adsl smart
Per il tuo lavoro Internet veloce a prezzo fisso.

LA STAMPA

GIOVEDÌ 26 LUGLIO 2001. ANNO 135. N. 204. L.1.500[*] / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Per saperne di più chiama il
1g1 TELECOM

LA PROCURA APRE DUE INCHIESTE SULLA PERQUISIZIONE. SAREBBERO INDAGATI ANCHE I LEADER DELL'ANTI-G8. APPELLO DEL PADRE AI FUNERALI DEL GIOVANE

Il Gsf: arresti ingiustificati per i magistrati

Il capo della polizia al Tg5: «Ho sempre informato Scajola e non ho mai pensato di dimettermi. Verificheremo se ci sono stati abusi»
Amato non firma la richiesta di dimissioni del ministro dell'Interno che sarà discussa il 3 agosto. Una commissione per Telekom-Serbia

GLOBALIZZAZIONE PIU' UMANA

Mikhail Gorbaciov

L'INCONTRO di Genova dei leader del G8 si è svolto in mezzo a manifestazioni di protesta (degli antagonisti della globalizzazione) che non hanno precedenti per dimensioni di massa e violenza. Secondo valutazioni diverse, vi hanno preso parte 150-200 mila persone. Probabilmente di più. L'Europa Occidentale non vedeva nulla di paragonabile dai giorni del Maggio 1968.

Gli organizzatori del summit si attendevano manifestazioni e vi si erano predisposti. C'erano già state le dure esperienze di Seattle, di Praga, di Goeteborg, di altre città, dove i potenti del mondo avrebbero potuto convincersi del fatto che stava crescendo nel mondo un possente movimento di protesta contro le politiche della globalizzazione neoliberale. Portatori principali della quale sono individuati dai contestatori, non senza buone ragioni, nel Fondo Monetario Internazionale (Fmi), nella Banca Mondiale (Wb), nell'Organizzazione Mondiale del Commercio (Wto).

Si è ritenuto che sarebbe bastato mobilitare più forze dell'ordine che nelle precedenti occasioni, proteggere il luogo dell'incontro con muri di cemento armato e reti metalliche, creare un'irraggiungibile zona di sicurezza. E' parso agli organizzatori del vertice che questo fosse sufficiente. Tuttavia tali misure straordinarie di sicurezza, destinate a proteggere i partecipanti del summit (la stampa internazionale ha calcolato che il costo si è aggirato attorno ai 100 milioni di dollari!), non hanno fatto altro che inasprire l'ostilità dei dimostranti e moltiplicare la loro decisione di farsi ascoltare.

Ci sono stati eccessi, violenze, scontri durissimi, palesemente creati da elementi estremisti che - è ormai esperienza comune di questi tempi - s'infiltrano in ogni manifestazione di massa. Certo ciò discredita le intenzioni positive e le legittime proteste di centinaia di migliaia di manifestanti in tutto il mondo. Sarebbe tuttavia un grave errore ridurre a questi eccessi le azioni di protesta di coloro che (non so con quanta precisione) sono definiti come «antiglobalisti».

Tutte le rivoluzioni popolari del passato sono cominciate con manifestazioni di massa che, a molti dei contemporanei, apparvero semplicemente come convulse espressioni di masse cieche e tumultuanti. Occorre invece cercare di capire le ragioni profonde che spingono persone a muoversi per centinaia e migliaia di chilometri, in condizioni di disagio acuto, e a rischiare la salute e talvolta la vita, impegnando in questo tante forze, energie, mezzi, per una lotta che ad esse appare importante e cruciale per l'intera umanità.

Sondaggi d'opinione in diversi paesi europei occidentali dicono che questo movimento raccoglie le simpatie e il sostegno di parti considerevoli di opinione pubblica. Sono milioni coloro che provano angoscia di fronte alla prospettiva di vedere i loro paesi trasformati in poligoni sperimentali dell'arbitrio di potenti compagnie transnazionali. Altri - e sono molti anch'essi - avvertono il pericolo di perdere lavoro e sicurezza sociale. E che dire dei paesi in via di sviluppo, dove la globalizzazione - salvo che da ristrette élites - è vista come espansione dei paesi ricchi e come nuova forma di colonialismo? Giovanni Paolo II è tra le voci autorevoli che hanno messo in guardia ripetutamente la coscienza internazionale.

In effetti nell'ordine del giorno del G8 genovese erano finalmente approdate appunto alcune delle questioni sollevate in questi anni da coloro che - lo ripeto nuovamente - non so con quanta precisione vengono presentati indiscriminatamente come «antiglobalisti»: lotta contro la povertà, riduzione del peso del debito per i paesi meno sviluppati, difesa dell'ambiente di fronte alle modificazioni climatiche, lotta contro la diffusione dell'Aids e di altre gravi epidemie. A quanto pare i leader volevano lanciare un segnale all'opinione pubblica internazionale: anche noi siamo preoccupati di questi problemi, vogliamo affrontarli e siamo pronti a rispondere alle ansie e alle domande della gente comune.

CONTINUA A PAG. 4 SETTIMA COLONNA

«VOLEVI UN MONDO MIGLIORE»
In mille per l'addio al ragazzo «Giudicate i cuori, non i vestiti»
Carzullo e Rizzo A PAGINA 5

I SEI NUVIZI

MANCINO: PERCHE' HO DETTO NO
«C'è stata troppa fretta nell'uso di uno strumento straordinario» Dini: con il Polo si rischia il regime
La Mattina e Ruotolo A PAGINA 3

COSSIGA: RIMPIANGO IL VECCHIO PCI
«Nella lotta al terrorismo ebbe maggior senso di responsabilità Ci sono tute porpora nel movimento»
Intervista A PAGINA 3

PACCHI BOMBA, UN UNICO FILO
Venice a Genova: dietro gli attentati di Milano, Bologna e Treviso ci sarebbe lo stesso gruppo anarchico
Alessandra Pieracci A PAGINA 2

ROMA. Arresti ingiustificati per gli avvocati del Genoa Social Forum, quelli di molti manifestanti di Genova. Quindi, non convalidati perché non si potevano attribuire ai singoli individui gli oggetti sequestrati (bottiglie molotov e spranghe). Con questa motivazione sarebbero stati scarcerati ieri decine di detenuti. Ma il Viminale smentisce: scarcerazioni sì, ma convalida di tutti i fermi. E sarebbero indagati anche i leader dell'anti-G8. Il capo della polizia al Tg5: «Ho sempre informato il ministro Scajola. Verificheremo se ci sono stati abusi». Ieri, ai funerali del giovane ucciso a Genova appello del padre contro le violenze. Amato non firma la richiesta di dimissioni del ministro dell'Interno che sarà discussa il 3 agosto. E nasce la commissione per Telekom-Serbia
Padovani, Sloisa e Tito DA PAGINA 2 A PAGINA 6

KAMMERLANDER

«SULLA PARETE DEL K2 FRA TRIONFO E PAURA»
Lo scalatore racconta la sua impresa «Sono riuscito a salvarmi da una valanga» Sarà il quarto italiano ad aver messo piede su tutti gli ottomila della Terra
Enrico Martinet A PAGINA 12

SOLBES (UE) A TREMONTI: PIU' INFORMAZIONI SUL DPEF

Il Fmi: «Chiarezza sui conti pubblici»

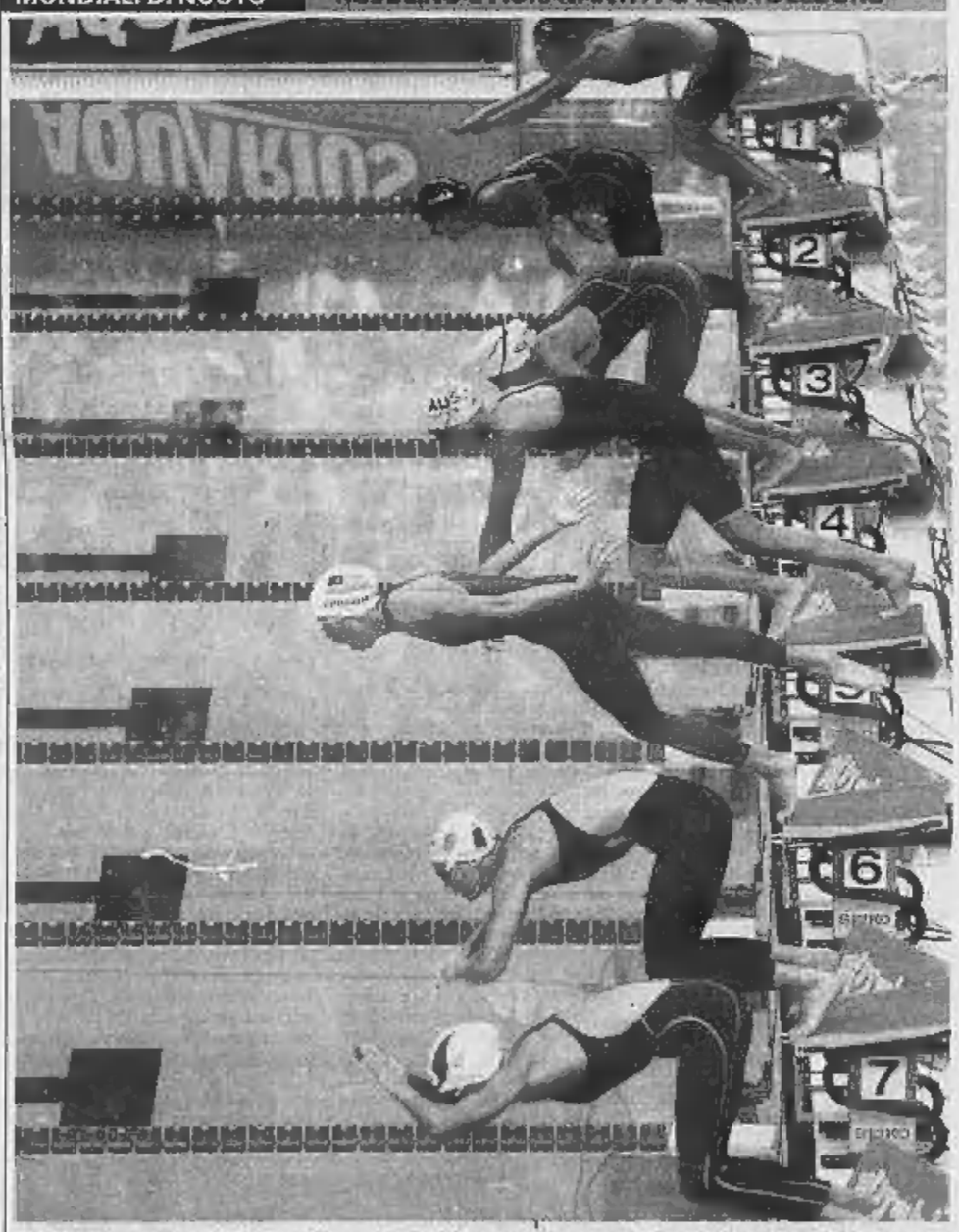
INTERVISTA

FEZZOTTA: ANTICIPIAMO LA VERIFICA SULLE PENSIONI
Il segretario Cisl: «Prima vediamo la situazione, poi decideremo La nostra previdenza è la meno cara d'Europa»
Roberto Ippolito A PAGINA 7

ROMA. «Complessa». Così gli ispettori del Fondo monetario internazionale definiscono la situazione dei conti pubblici italiani, fatta di «molti numeri e di concetti diversi». Gli ispettori vogliono chiarezza, per sciogliere il busillis sui veri numeri del deficit pubblico, oggetto di duello fra governo e Ulivo, Ragioneria dello Stato e Bankitalia.

Un richiamo alla chiarezza viene anche da Bruxelles: il commissario europeo per gli affari economici e monetari, Pedro Solbes, ha chiesto al ministro del Tesoro Giulio Tremonti delucidazioni sul Dpef e sui suoi effetti sui conti pubblici.
Giovannini e Singer A PAGINA 7

MONDIALI DI NUOTO — ROSOLINO E FIORAVANTI A CACCIA DELL'ORO



E' il giorno dell'Italia L'Italia del nuoto oggi va a caccia di medaglie nei Mondiali in Giappone (nella foto la partenza di una gara femminile). Possono salire sul podio (e soprattutto vincere) Rosolino o il sorprendente Boggiatto nei 200 misti e Fioravanti (c'è anche Rummolo) nei 200 rana. Ieri è stata la giornata di Thorpe e della nazionale femminile di pallanuoto, giunta in semifinale. L'australiano ha conquistato il quarto successo vincendo i duecento stile libero e ottenendo un nuovo record.
SERVIZIO A PAGINA 32

FIAT

IN CRESCITA I PRIMI SEI MESI DELL'ANNO
Aumentano fatturato e redditività. Confermati gli obiettivi del 2001
Flavia Podestà A PAGINA 16

ALIMENTAZIONE

UNA CARTA D'IDENTITA' SUI CIBI TRANSGENICI
La proposta della Commissione europea Alemanno: regole chiare
Cornero e Maggiore A PAGINA 11

CINQUEMILA ANNI FA L'UOMO DI SIMILAUN FU UCCISO DA UNA FRECCIA

Il killer che arriva dalla preistoria

Francesco La Licata

CREDEVAMO di essere ormai assuefatti alle difficoltà e alle lentezze che puntualmente si registrano ogni volta che si tratti di svelare un mistero. Questa volta, però, la sorpresa vince qualunque abitudine. La scienza ci dice che Oetzi, il cui cadavere è stato trovato nel 1991 sul ghiacciaio di Similaun, non è morto assiderato, né di stenti. No, lo hanno accoppato colpendolo alle spalle con una freccia. Scopriamo, così, un assassinio commesso cinquemila anni fa. E sale anche una certa rabbia: ma come, troviamo un reperto eccezionale, una mummia che il gelo ha conservato tanto bene da poter risultare utile per capire la vita di allora e, alla fine, dopo 10 anni di faticosissimi studi, ci ritroviamo con l'ennesima storia nera, tutta da decifrare.

Erano stati bravissimi gli studiosi a mettere insieme una ricostruzione quasi perfetta di Oetzi. Giorno dopo giorno, tassello dopo tassello la mummia prendeva forma vivente rivelandoci il suo volto, il profilo, gli alimenti, gli utensili della sua epoca. Ci raccontava la vita. Oggi, dopo la scoperta cruenta dei medici, l'indagine prende la forma di una sorta di inchiesta giudiziaria; vecchia di 5000 anni, e l'esplorazione di quel corpo comincia inevitabilmente a somigliare ad una autopsia. Una meticolosa perizia che ci racconta come Oetzi sia stato ucciso da una freccia conficcatasi sulla scapola sinistra, a un centimetro dal polmone. E apprendiamo che, dopo essere stato colpito, Oetzi ha respirato per un tempo che va dalle due alle otto ore. E' talmente precisa, la necroscopia, da rivelare che l'assassino stava leggermente più in basso della sua vittima. Già, l'assassino. Chi sarà, un soldato di un esercito nemico? Un killer della preistoria? Da oggi agli scienziati si dovrà affiancare un poliziotto.

Il Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
da 3 a 15 milioni entro 1 ora
da quando entri nel Punto Forus
Numero Verde Gratuito
800-929291
Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00 Sabato dalle 9.00 alle 19.00
FORUS
www.forusfin.it

Preparazione Esami Universitari
CEPU
Bravi si Diventa
ESTATE SERENA: ISCRIVITI A LUGLIO, PAGHERAI DA SETTEMBRE
Numero Verde
800-331188
www.cepu.it

MASERATI

ARRIVA LA SPYDER
Stile Giugiaro, debutta al Salone di Francoforte
Michelo Fenu A PAGINA 34

10726
9 771122 176003

QUELLA NOTTE DI SABATO | NELLA «DIAZ» DI GENOVA

ORE 23,30

La polizia entra nella scuola Diaz, sede del Social Forum. Già nel pomeriggio agli agenti era stato ordinato di tenersi pronti. Il giorno dopo la Questura precisa: era un intervento urgente, lì c'erano i Black block.

ORE 0,40

Agnoletto telefona: «Ci picchiano...». Linea chiusa. La radio in diretta: «Siamo con le mani alzate... (urla)». Linea chiusa, il giornalista Guadagnucci ricorda: «Ci pestavano nei sacchi a pelo, hanno preso gli hard disk»

ORE 2

I sanitari del 118 entrano per medicare 62 feriti. Sono i primi, ai parlamentari e ai legali è stato vietato: «Sui muri, su pavimenti - dice un infermiere -, su termosifoni, macchie di sangue fresco. Lì c'è stato il terremoto»

ORE 2,30

Il regista Ricky Tognazzi (foto) entra nella scuola: «Sembra il set di un brutto film di genere», dice. Ovunque, abiti stracciati, vetri rotti, scarpe. Il regista Maselli: «I corridoi grondavano sangue»

Il Gsf: i magistrati non convalidano gli arresti

Il Viminale nega. Indagati i leader antiglobal

Dopo i disordini di Genova è ancora scontro tra Gsf e Viminale sulle convalide degli arresti

Alessandra Pieracci
GENOVA

Arresto non convalidato perché «non è stato adottato nei presupposti di legge», ovvero non si potevano attribuire ai singoli individui gli oggetti sequestrati (bottiglie molotov e spranghe) né esistevano indizi gravi sia sulla sussistenza dell'associazione a delinquere finalizzata alla devastazione e al saccheggio, sia sulla partecipazione all'associazione stessa. Con questa motivazione sarebbero stati scarcerati ieri trenta detenuti a Pavia, sette donne a Vercelli, quattro dal carcere genovese di Marassi, altri tre dall'ospedale di Villa Scassi. Gli avvocati del Genoa Social Forum hanno comunicato lo stillicidio di provvedimenti che, secondo i legali, sconfessano l'operazione di polizia nella scuola Pascoli di via Battisti, l'irruzione di sabato notte. «L'unica convalida riguarda l'uomo che ha tentato di accoltellare il poliziotto». Ma dal Viminale arriva una versione ufficiosa esattamente opposta: scarcerazioni sì, concesse perché non ritenuta necessaria la custodia cautelare, ma convalida di tutti i fermi, con l'eccezione di ventuno stranieri bloccati in prossimità di un furgone dal quale venivano distribuite le armi. In quest'ultimo caso, infatti, non sarebbe stato possibile stabilire un legame di proprietà, in quanto gli stranieri individuati si trovavano all'esterno del mezzo, mentre per quanti erano chiusi nell'edificio scolastico il rapporto, secondo la polizia, sarebbe stato inequivocabile.

> La procura di Genova apre due inchieste sulla perquisizione; una riguarda i poliziotti per abuso e lesioni

> «Rilasciati ed espulsi dall'Italia la maggior parte dei giovani stranieri fermati nella sede del Social forum»

Le diverse fonti sono concordi su un solo particolare: a tutti gli stranieri è stato notificato un provvedimento di espulsione firmato dal prefetto di Genova Antonio Di Giovine, ovvero un provvedimento di carattere amministrativo. Le partenze sono iniziate subito, a bordo di pullman sino al confine oppure sino all'aeroporto per l'imbarco sul primo volo diretto nel paese d'origine.

«Un'espulsione motivata in una riga - protestano gli avvocati del Genoa Social Forum - ovvero "visto il contesto nel quale sono stati arrestati". Così sono stati fatti partire in fretta e furia prima che i rispettivi consoli potessero verificare in che condizioni erano: i magistrati, comunque, hanno preso atto delle condizioni di salute di tutte le persone che hanno sentito».

«C'è anche il caso di una cittadina italosvizzera, in possesso di entrambi i passaporti - dice l'avvocato Tambuscio, che si è occupato di sette giovani a Vercelli - espulsa come straniera. I genitori erano venuti a prenderla, ma il questore non ha potuto fare altro che notificare il provvedimento del prefetto invitando madre e padre a seguire il pullman con la ragazza sino al confine, per riabbracciarla là».

«E pensare che molti giovani erano arrivati a Genova in auto - aggiunge da Pavia Maria Luisa Daddabbo - in alcuni casi con mezzi noleggiati. Le chiavi sono state sequestrate, forse rimaste nella caserma di Bolzaneto, comunque non risultano agli atti». Concludono gli avvocati: «Sarebbero quindi illegali gli oltre 90 arresti avvenuti durante il violentissimo sgombero della scuola Pascoli».

Gli interrogatori proseguono, condotti da nove gip genovesi: tre a Pavia, due Voghera e uno a Vercelli, oltre ad altri tre magistrati che si occupano degli stranieri feriti ricoverati a San Martino, Galliera e Villa Scassi.

Intanto, mentre i vertici del Gsf risultano indagati proprio nell'ambito dell'inchiesta sui ritrovamenti di armi all'interno dei centri di accoglienza, la magistratura genovese continua gli accertamenti sul comportamento della polizia durante l'irruzione. Ufficiali di polizia giudiziaria hanno notificato a vari organi di stampa, tra cui l'agenzia Ansa, l'ordine del procuratore aggiunto Francesco Lalla di «esibizione» di tutto il materiale fotografico, video e audio realizzato in occasione del blitz nel centro del Genoa Social Forum. Il magistrato ha rilevato infatti la necessità di acquisire tutto il materiale possibile per la ricostruzione degli eventi. Smentita, invece, la ricerca di altro materiale presso i laboratori fotografici privati presso i quali potrebbero essere stati lasciati a sviluppare e stampare rullini di istantanee realizzate durante gli scontri. Ieri mattina lo stesso procuratore Lalla ha incontrato, poco prima delle 11, il questore di Genova, Francesco Colucci, e il capo della Digos, il vicequestore Spartaco Mortola. Al termine dell'incontro, il questore ha dichiarato che si è trattato solo «di uno scambio di saluti».

IL CAPO DELLA POLIZIA SPIEGA AL TG5 L'OPERAZIONE NELLA SCUOLA: SIAMO STATI AGGREDITI

«Appureremo se ci sono stati abusi»

De Gennaro: il ministro degli Interni sempre informato

intervento

ROMA

PER la prima volta, dopo i tragici fatti di Genova, il capo della Polizia parla per offrire la propria versione e, finalmente, un'autodifesa diretta. Gianni De Gennaro ha scelto la comunicazione televisa e ha concesso una lunga intervista al direttore del Tg5, Enrico Mentana. L'alto funzionario è stato intervistato nel suo ufficio del Viminale. A Mentana, che gli chiedeva se, nelle ore convulse di Genova, avesse mai pensato di dimettersi, De Gennaro ha risposto con voce pacata: «Non ho mai ravvisato che vi fossero motivi per dimettermi. Credo di aver svolto il mio lavoro, insieme agli altri vertici delle forze dell'ordine e di aver messo il massimo dell'impegno per dare sostegno al questore di Genova e a tutti i funzionari della questura». Proseguendo, ha poi voluto ringraziare tutti quanti, colleghi e personale «hanno partecipato alle difficili giornate di Genova».

De Gennaro ha poi esposto le proprie idee sui motivi che hanno trasformato le strade di Genova in un campo di battaglia, vanificando l'obiettivo di «consentire lo svolgimento di un vertice di otto capi di Stato» e di «manifestare idee diverse, ovviamente nel rispetto della legge». Secondo il capo della Polizia, è stata la determinazione dei gruppi più violenti ad aver innescato una spirale di violenza, «creando le condizioni per il dramma avvenuto con la morte di un ragazzo».

L'alto funzionario ha, quindi, dato assicurazioni sul fatto che «tutto quanto avveniva a Genova era a conoscenza del ministro» e le azioni delle forze dell'ordine si sono volte in perfetto accordo e «in sintonia coi vertici dei carabinieri e della Guardia di Finanza». Ha detto De Gennaro: «Il ministro è sempre stato informato dal capo della Polizia e dal comandante dei carabinieri di come si stava evolvendo l'ordine pubblico a Genova. Abbiamo sempre seguito le sue indicazioni che si sono poi tradotte in direttive, soprattutto di equilibrio e di serenità, di tranquillità, di mantenimento finché possibile anche di un ordine che poi è stato violato dai gruppi».

E il blitz alla sede del «Gsf»? Alla domanda di Mentana, De Gennaro ha risposto affermando «la necessità di fare chiarezza». L'operazione «doveva essere solo una perquisizione». «C'erano fondati motivi - ha detto il capo della Polizia - per credere che nella sede del movimento fossero ospitati esponenti dell'ala più dura della manifestazione». Ma quella perquisizione, «che doveva soltanto determinare l'identificazione di persone pericolose e il sequestro di strumenti di offesa, si è trasformata poi in un ulteriore episodio di ordine pubblico, perché quando è arrivata la polizia è stata fatta oggetto di un'aggressione violenta. Allora è stata usata la forza per vincere una resistenza violenta». De Gennaro ha anche rivelato il particolare che tra i feriti del blitz, diciassette appartengono alle forze dell'ordine. Tra le cause che hanno determinato l'esplosione di violenza dentro la scuola Diaz, secondo De Gennaro, l'«accoltellamento di un agente» e, ancor prima, «il lancio di pietre ed altri oggetti contundenti all'indirizzo di agenti e carabinieri».

> «Non ho mai pensato di dimettermi semplicemente perché non ho ritenuto che esistessero dei fondati motivi»

L'intervista si è conclusa con la richiesta, da parte di Mentana, di un bilancio. De Gennaro ha dato «una valutazione positiva generale» pur «nel dolore per la morte di un ragazzo». Ha anche affermato che i paesi ospitanti dei prossimi vertici potranno usufruire dell'esperienza di Genova, che «è stata unica e preziosa». Il bilancio? «In altri paesi, nei precedenti G8 - ha risposto - abbiamo dovuto registrare addirittura l'interruzione dei lavori e, in qualche occasione, si è dovuti ricorrere al frettoloso trasferimento dei protagonisti in ambienti più sicuri. Mi sembra che aver garantito la massima sicurezza ai capi di Stato, senza minare l'incolumità degli abitanti di Genova, possa esser considerato un buon risultato». E ha concluso: «Se vi sono stati eccessi di singoli, sapremo prendere provvedimenti, al di là delle iniziative della magistratura». Sui fatti di Genova, dunque, è partita anche una inchiesta interna del Viminale. **[r. r.]**

Il capo della polizia Gianni De Gennaro

Un'immagine dei Black Block. Gli inquirenti adesso ipotizzano un collegamento anche tra i gruppi anarchici

Un filo lega i pacchi bomba contro il G8

Vertice degli inquirenti: i black block potrebbero avere strategia e organizzazione

GENOVA

C'è un filo conduttore che lega tutti gli attentati degli ultimi giorni tra Genova, Milano, Treviso e Bologna. Questo, almeno, il risultato di un vertice che si è tenuto ieri in Procura. Una riunione affollatissima, cui hanno partecipato investigatori e magistrati, esperti di laboratorio, vertici di polizia e carabinieri. Una riunione di coordinamento, com'è stata definita, per determinare gli elementi comuni tra lettere incendiarie, lettere esplosive e ordigni ad alto potenziale. La provenienza dei plichi, a quanto sembra, potrebbe essere la stessa e analogie sarebbero state individuate nella stessa componente degli esplosivi utilizzati. Ad accomunare i vari attentati, anche il volantino di rivendicazione fatto trovare a Milano, successivamente all'invio della falsa cassetta a Emilio Fede, con riferimenti agli anarchici insurrezionalisti, di cui in particolare da qualche tempo si sta occupando nel capoluogo lombardo il magistrato Stefano Dambruoso, presente anche lui al vertice genovese. «Dire qualcosa sarebbe troppo» è stata la dichiarazione di Dambruoso alla fine della riunione, cominciata alle 15,15 e terminata alle 17,40.

Laconico anche il commento del procuratore reggente di Bologna Luigi Persico. «È stata una utilissima riunione - ha detto dopo il vertice - in cui abbiamo fatto un quadro panoramico e gettato le basi per una utile collaborazione tra Procure».

Chiusi in un'affollatissima stanza della biblioteca al nono piano di Palazzo di Giustizia c'erano il procuratore aggiunto Francesco Lalla, il pm Anna Canepa, da Treviso il pm Maria Luisa Napolitano, da Bologna, oltre a Persico, il procuratore aggiunto Italo Materia e il pm Luca Tampieri; ieri, da Milano appunto Dambruoso. Il tenente colonnello Garofano del Ris di Parma, il reparto di investigazioni scientifiche dei carabinieri era affiancato dal vicequestore Cosimo Cavalera della divisione della polizia scientifica. Tornato a Genova, per l'occasione, anche il maggiore Mettifoco, passato dai Ros liguri al reparto operativo di Bologna. Presenti anche il responsabile del reparto operativo genovese, Caldari, e il comandante provinciale, Tesser, oltre al comandante del Ros, Sandulli.

> I pubblici ministeri sono orientati a rintracciare un disegno unitario dietro gli attentati nel capoluogo ligure a Milano, Treviso e Bologna

> Anarchici coordinati? Magistrati e Ros cominciano a pensarlo dopo aver ritrovato su auto sequestrate postazioni di computer che assicuravano i collegamenti on line

Il colonnello Garofano ha congedato i giornalisti con la frase: «Non rilascio interviste. Buone Ferie».

Gli attentati presi in considerazione sono cinque. Il primo, è stato la lettera esplosiva inviata alla stazione dei carabinieri del quartiere genovese di San Fruttuoso, che ha provocato, alla vigilia del vertice del G8, il ferimento di un giovane militare di leva, al quale è stata salvata la vista grazie a un intervento chirurgico. Poi ci sono stati i plichi con la carica incendiaria inviati a Emilio Fede, presso il Tg4 a Milano, e alla Benetton di Treviso. Ancora, la busta a fiammata indirizzata al prefetto di Genova, Antonio Di Giovine, e arrivata a vertice concluso dopo essere rimasta alcuni giorni presso il deposito delle poste perchè la corrispondenza non veniva consegnata nella zona rossa. Infine, il più grave tra gli episodi, quello che avrebbe potuto provocare gravissime conseguenze: una bomba costruita con una pentola a pressione riempita di esplosivo, con innesco a strappo, ritrovata a Bologna in un contenitore su una bicicletta in via dei Terribilia, poco distante dai palazzi di Prefettura e Questura. Il «pacco» venne annunciato con due lettere, una alla questura e una a un commissariato di polizia.

Prosegue, a Genova, anche l'inchiesta relativa ai black-block, i giovani stranieri fermati dopo i disordini, quasi tutti sorpresi mentre stavano allontanandosi dalla città attraverso vie secondarie. L'ipotesi da verificare, ma che appare attendibile, è che ci si trovi di fronte davvero a un'organizzazione, con obiettivi strategici e piani di battaglia. A convalidare l'ipotesi, anche il fatto che in alcuni automezzi bloccati da polizia e carabinieri sono state trovate postazioni di computer, grazie alle quali sarebbero stati tenuti i collegamenti tra i vari gruppi appartenenti alle tute nere. **[al.pie]**

IL DOPO SUMMIT | LA POLEMICA IN PARLAMENTO

CASINI: SUBITO IL COMITATO DEI SERVIZI

La bufera sul G8 coinvolge anche i servizi segreti. Ma il Comitato parlamentare di controllo non è ancora insediato. Singolare. E così, nella riunione dei capigruppo di ieri alla Camera, il presidente Casini ha raccolto la sollecitazione di Violante (subito appoggiata da Vito di Forza Italia) e ha chiesto, d'intesa con il presidente del Senato, che i partiti nominino i rappresentanti che mancano in modo che il comitato possa riunirsi entro la prossima settimana.

SENATORI DS A GENOVA PER INDAGARE

L'assemblea del gruppo Ds del Senato ha deciso di avviare un'indagine sui fatti di violenza accaduti a Genova durante il G8, accogliendo la proposta in tal senso del parlamentare della Quercia Guido Calvi. La Quercia non aspetta dunque che il governo faccia chiarezza in merito.
La delegazione diessina parte già oggi per il capoluogo ligure dove avrà modo di incontrare il prefetto e il sindaco della città e i funzionari delle forze dell'ordine.

Muro contro muro, il premier riferisce in Senato

G8, l'Ulivo insiste sulla commissione. Amato non firma la sfiducia a Scajola

Amedeo La Mattina
ROMA

Muro contro muro tra maggioranza e opposizione. L'Ulivo, dopo aver presentato la mozione di sfiducia a Scajola (verrà discussa il 3 agosto al Senato), è ritornato a chiedere un'indagine conoscitiva sui fatti di Genova. Ma governo e Casa delle Libertà giudicano le due iniziative una mossa politica, una «condanna» dell'avversario politico prima ancora di voler accertare la fondatezza delle accuse. Ecco «la loro cultura politica e giuridica», ha detto il ministro Giovanardi. Quindi, ha aggiunto, «una ragione di più per respingere con fermezza una mozione di sfiducia che appare del tutto pretestuosa».

La risposta dell'opposizione è stata quella di mettersi contro l'istituzione della commissione Telekom-Serbia. In aula, alla Camera, il segretario del Ccd Follini ha proposto all'Ulivo uno scambio: voi ritirare la mozione di sfiducia e noi accettiamo l'indagine conoscitiva sul G8. Poco prima Castagnetti aveva chiesto un'inversione dell'ordine del giorno dei lavori: rinviamo il voto su Telekom-Serbia per verificare se la vostra offerta sull'indagine conoscitiva è sincera. Niente da fare, Follini parlava a titolo personale, dunque nessuna sospensione.

Insomma, siamo al corto circuito, ai veti incrociati. E oggi alla Camera il ministro degli Esteri Ruggiero riferirà sui risultati del G8 di Genova, che l'opposizione considera «fallimentare». Domani al Senato sarà il turno del Presidente del Consiglio Berlusconi. Intanto la maggioranza fa quadrato attorno al responsabile del Viminale, utilizzando anche le divisioni che si sono aperte nel centrosinistra. Sono molte, infatti, le perplessità espresse da autorevoli esponenti dell'Ulivo, tanto che Amato e Mancino non hanno firmato la mozione di sfiducia presentata al Senato. L'ex presidente del Consiglio si è molto irritato quando ha letto una dichiarazione in cui il capogruppo della Margherita, Bordon, sosteneva che anche Amato aveva sottoscritto l'iniziativa.

«Non ho cambiato idea. Ho detto ieri sera e l'ho ribadito oggi - ha precisato Amato - che la mozione di sfiducia è per me un "second o third best" per discutere di ciò che è accaduto e avrei trovato molto più appropriata una indagine conoscitiva per discutere, per chiarire ciò che è accaduto. Se la maggioranza non era disponibile a questo, la mozione di sfiducia diventava una strada perseguibile. Io, tuttavia, non l'ho firmata, ma mi sono anche dichiarato disponibile a parlare in aula una volta calendarizzata».

> Domani Berlusconi interviene a Palazzo Madama. Oggi Ruggiero alla Camera sui risultati del summit di Genova Rutelli: «Il Cavaliere ha fatto fiasco, debole con i violenti e violento con i più deboli»

È stato aggiornato a oggi l'ufficio di presidenza della commissione Affari Costituzionali della Camera, che dovrà decidere sulla richiesta di indagine conoscitiva. Ma per l'Ulivo è ormai scontato il no della maggioranza, che, secondo Castagnetti, «ha paura di ricercare la verità, anche di fronte al paese». «La mozione di sfiducia a Scajola - ha aggiunto il presidente dei deputati della Margherita - è un giudizio politico che non inficia la volontà di ricercare la verità».

Già nel pomeriggio di ieri Rutelli, dopo una riunione con i capigruppo dell'Ulivo alla quale hanno partecipato anche Amato e D'Alema, aveva detto di considerare irrinunciabile l'indagine parlamentare sugli scontri di Genova. Una promessa voluta dai due ex premier. «È inconcepibile - ha detto l'ex sindaco di Roma - che la maggioranza non sia disponibile a dare il via libera per accertare la verità dei fatti mentre il Parlamento vota su una commissione, quella su Telekom-Serbia, voluta dalla maggioranza. Il governo ha fatto fiasco perché si è dimostrato debole con i violenti e violento con i più deboli».

Nella stessa riunione sono venuti fuori tutti i malumori di Amato e D'Alema, che considerano precipitosa la richiesta di dimissioni. Contemporaneamente, è emersa la preoccupazione di apparire indulgenti nei confronti delle frange violente e lontani dalle forze dell'ordine. Non a caso Rutelli ha annunciato che presto incontrerà i rappresentanti della polizia. Ma lo stesso D'Alema ha sostenuto che a Genova è venuta fuori l'anima più violenta delle forze dell'ordine: cosa che non sarebbe accaduta con un governo di centrosinistra. C'è un clima politico, creato da questa maggioranza, che favorisce l'uso della mano forte da parte della polizia. Un ragionamento condiviso da tutti, compreso Amato. Il quale ha fatto notare che anche in Parlamento, grazie alla forza dei numeri, la maggioranza usa toni «arroganti, di intolleranza».

«NON LA SOTTOSCRIVO, DECISIONE FRETTOLOSA»

Mancino: inopportuna la mozione dell'Ulivo

intervista
Guido Ruotolo
ROMA

NICOLA Mancino, ex presidente del Senato ed ex ministro dell'Interno dei governi Amato e Ciampi, non firmerà la mozione di sfiducia presentata dalle opposizioni al ministro dell'Interno Claudio Scajola: «Ritengo che le responsabilità di Scajola e del governo per gli incidenti di Genova siano senz'altro gravi. Ma non firmerò la mozione per una questione di opportunità. Secondo me, l'opposizione doveva chiedere le dimissioni del ministro, come ha fatto, e fermarsi lì».

Presidente, la sua è una presa di distanza dall'Ulivo e dalla Margherita?

«Non polemizzo né con la Margherita né con l'Ulivo. Il presidente del mio gruppo ci ha lasciati liberi di decidere se firmare o no la mozione. Io ho deciso di non firmarla solo per una questione di opportunità, condividendo la condanna della violenza e dell'atteggiamento debole del governo nel reprimerla. E la condanna della violenza è un atto di grande responsabilità politica giustamente messa in evidenza nella stessa mozione».

La gravità di ciò che è accaduto a Genova non è una ragione sufficiente per presentare una mozione di sfiducia nei confronti di un ministro?

«Siamo all'inizio della legislatura, la mozione di sfiducia è uno strumento straordinario e si è deciso di utilizzarlo alla prima occasione con una carta fretta. Ripeto, sarebbe stato meglio se ci fossimo fermati solo alla richiesta di dimissioni del ministro Scajola, che già di per sé è un atto impegnativo».

Cosa è accaduto a Genova? In che cosa ha sbagliato il governo Berlusconi?

«Siamo di fronte a evidenti omissioni da parte del governo. Se si decide di sospendere il trattato di Schengen, ripristinando i posti di controllo alla frontiera, bisognava impedire che arrivassero a Genova i "black block". Se le tute nere erano già a Genova da alcune settimane, questo vuol dire che la sospensione del trattato di Schengen è stata decisa in ritardo, che si doveva precedentemente tentare di fermarli alle frontiere e, comunque, una volta giunti nella città di Genova bisognava saperli individuare e neutralizzarli».

Presidente, lei è stato ministro dell'Interno in anni tragici, dal 1992 al 1994. Si è mai trovato in situazioni di «piazza», di ordine pubblico, critiche?

«Mi trovai a dover affrontare una situazione di tensione con un centro sociale di Milano. In quell'occasione diedi la direttiva al capo della Polizia, al prefetto e al questore di Milano di non caricare i manifestanti. Il compito del ministro è quello di dare un indirizzo politico alle forze di polizia».

Qual è il suo giudizio sulle eventuali coperture che il Genoa social forum avrebbe dato alle tute nere? Davvero c'è stata questa copertura?

«I violenti hanno approfittato del movimento, i "black block" si sono infiltrati nel movimento. Il problema è uno solo: bisognava impedire che ciò accadesse».

Dopo il G8, c'è il rischio che una parte di questo movimento antiglobalizzazione che si è riunito a Genova, si radicalizzi? Che, insomma, venga attratto in quell'area grigia, contigua al nuovo terrorismo?

«Allo stato non ancora, mi auguro che ciò non avverrà. Molto dipenderà da come si muoverà il governo, la maggioranza, ma anche dal comportamento delle opposizioni: sulla questione dell'ordine pubblico occorre trovare un terreno d'intesa tra maggioranza e opposizione. Resto comunque convinto che il primo passo spetti alla maggioranza, che non si può chiudere a riccio».

L'ex presidente del Senato Nicola Mancino

> L'ex presidente del Senato «Ritengo che il Viminale abbia gravi responsabilità Ma c'è una questione di opportunità» Il leader della Margherita: «La situazione gli è sfuggita di mano. All'Ulivo non resta che indicare la responsabilità politica»

L'ex ministro degli Esteri Lamberto Dini

«DEVONO FARCI CAPIRE COS'E' SUCCESSO DAVVERO»

Dini: questo governo non accetta critiche

intervista
ROMA

IN Aula al Senato la maggioranza sta procedendo come un rullo compressore ad approvare il cosiddetto pacchetto dei 100 giorni presentato dal governo. L'opposizione va sotto ad ogni votazione e non passa nemmeno una virgola contraria. Intanto alla Camera la Casa delle libertà si oppone all'indagine conoscitiva su Genova e vara la commissione Telekom-Serbia. Lamberto Dini esce dall'Aula di Palazzo Madama, si avvia nel suo ufficio e fa questa riflessione: «E' un brutto inizio di legislatura. Questa maggioranza, forte dei numeri che ha in Parlamento, è arrogante, non ascolta, non prende in considerazione le proposte dell'opposizione, anche quelle più ragionevoli. Non c'è mai la possibilità di interloquire! Non vorrei che di questo passo si arrivasse a configurare un sistema di regime».

Presidente, siamo a questo punto? Anche voi nella scorsa legislatura andavate per la vostra strada, soprattutto qui al Senato dove disponevate di una maggioranza più solida.

«Da parte non c'era questa insensibilità. Loro sono totalmente sordi ad ogni nostra critica. Le faccio un esempio. Stamane (ieri per chi legge, ndr) al Senato abbiamo discusso una parte dei provvedimenti economici presentati dal ministro Tremonti, in particolare dell'emersione del lavoro nero. Il senatore Treu, che di queste cose ne capisce, illustrava alcuni emendamenti, ma di fronte aveva un sottosegretario che non era in grado di rispondere nel merito. Perché non è venuto il ministro in Aula? Abbiamo presentato 700 emendamenti, tutti bocciati. E poi c'è la questione dell'indagine conoscitiva sui fatti di Genova. Anche su questo il muro. Allora, visto che la maggioranza sembra orientata a rifiutare la nostra proposta, bè, non ci resta che la mozione di sfiducia».

Intanto, la maggioranza sta varando la commissione Telekom-Serbia.

«Ben venga questa commissione, non abbiamo nulla da temere, ma non c'è dubbio che l'obiettivo è mettere sotto accusa i governi precedenti. E' un atteggiamento inaudito, mai visto una cosa del genere. Vorrei far notare che noi abbiamo accettato di istituire una commissione parlamentare di inchiesta, perché, ripeto, non abbiamo niente da nascondere, mentre la maggioranza ci nega perfino una semplice indagine conoscitiva. Accusano l'opposizione di avere una posizione preconcetta su Genova, mentre loro sono sereni su Telekom-Serbia? Ecco, siamo di fronte alla negazione di una normale dialettica tra maggioranza e opposizione. Una dialettica che non è fine a se stessa, ma è il sale della democrazia. Se viene meno il dialogo, se governo e Casa delle libertà si chiudono a riccio, si rischia una brutta china, si viene a configurare un sistema di regime».

Presidente, lei è stato molto cauto sulla mozione di sfiducia e nell'attribuire responsabilità alle forze dell'ordine. Ha cambiato idea?

«Se ci negheranno la possibilità di capire cosa realmente è successo a Genova, all'Ulivo non resta che indicare la responsabilità politica del governo. Non c'è dubbio che la situazione a Genova è sfuggita di mano. Bisognava controllare meglio la massa di 200 mila persona arrivate nel capoluogo ligure, mantenere la zona gialla. Il ministero dell'Interno aveva l'obbligo di garantire l'ordine pubblico e ciò non è avvenuto». [a.l.m]

E' PREOCCUPATO IL SENATORE A VITA ED EX MINISTRO DELL'INTERNO DEGLI ANNI DI PIOMBO

Cossiga rimpiange la fermezza del vecchio Pci

SONO addolorato, mi scuso, addolorato». Francesco Cossiga parla più che da ex Capo dello Stato, da ex ministro dell'Interno degli anni di piombo. Ed è preoccupato per l'atteggiamento dell'opposizione dopo i fatti di Genova

Presidente, che cosa la addolora?

«Mi ricordo il senso di responsabilità di Berlinguer, Natta e Cossutta nella lotta al terrorismo. Il Pci resse allo scontro nelle Università, seppe esprimere una posizione di fermezza a 360 gradi: non solo contro le Br, ma anche contro Autonomia operaia e contro le agitazioni degli studenti che sconfinavano nella violenza. Per questo mi angoscia vedere il comportamento attuale dell'opposizione».

> «Mi ricordo il senso di responsabilità di Natta, Berlinguer e Cossutta: nella lotta al terrorismo»

Ma quali sono le differenze tra i due momenti storici?

«Tra l'altro, nel movimento di allora c'era una certa contiguità ideologica con la sinistra, una comune discendenza dal marxismo, qualche foto in comune nell'album di famiglia. Lo slogan "compagni che sbagliano" non era dal tutto errato. Questi del movimento anti-globalizzazione invece non hanno nulla a che vedere con la sinistra, agitano parole d'ordine localistiche chein Europa li avvicinano più ad Haider».

L'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga

> «Il movimento anti-globalizzazione non ha nulla a che vedere con la sinistra»

Presidente, ma non tutti sono violenti.

«E' un movimento composito: Ci sono i Black Block, le tute bianche e le tute porpora».

Si riferisce ai cardinali?

«Mi riferisco alla dimensione ingenua e utopica del cristianesimo».

Ma tutto il centrosinistra si è compattato su questa linea?

«E' vero: la componente di centro dell'Ulivo, che dovrebbe equilibrare l'opposizione al centro, è partita invece all'aggiramento della sinistra. Con Rutelli che forse dovrebbe ascoltare di più il suo maestro Pannella, e con Castagnetti. Così abbiamo il partito del presidente della Commissione Europea, che sedeva nel G8, che vota contro il ministro dell'Interno, che si può accusare soltanto di eccesso nella difesa del vertice. Mi lasci dire che è assurdo». [r.i.]

IL DOPO G8 | FRA STAMPA E POLITICA

RACCOLTA DI FIRME PER AGNOLETTO

Un appello in favore di Vittorio Agnoletto, portavoce del Genova Social Forum «licenziato» dal ministro del Welfare Maroni è stato firmato da componenti della «consulta» ministeriale e, fra gli altri da Sergio Cofferati. A promuoverlo è stato il sito «www.fuoriluogo.it». E' partita così la raccolta di firme contro una decisione che costituirebbe «una perdita di competenza e professionalità». Critico sulla decisione anche l'ex ministro della Sanità Costa.

D'ALEMA: I GIORNALI ITALIANI HANNO TACIUTO

«Ho dovuto leggere sui giornali spagnoli e tedeschi le cronache di quello che è successo a Genova... Non vorrei che questo fosse il segno inquietante di mancanza di libertà dell'informazione nel nostro Paese», commenta l'ex premier Massimo D'Alema, che aggiunge: «I giornali italiani parlano delle divisioni dell'Ulivo... Forse di fronte alla distruzione di una città e a 500 feriti ci sarebbe da domandarsi come siano state gestite le cose dal governo italiano».

Prodi: non criminalizzate tutto il movimento

«In nessuna persona che ho incontrato c'era alcun desiderio di violenza»

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

A Genova c'erano i violenti - «centinaia o migliaia, per i quali la condanna non può essere mai sufficiente» - e poi c'erano «centinaia di migliaia di persone pacifiche che volevano esprimere l'esigenza di una maggiore attenzione per un mondo in cui le speranze di sviluppo stanno diventando sempre più scarse». Romano Prodi ricorda i tre giorni passati al G8 e si sente che l'emozione è ancora forte. La rabbia, anche. «Noi eravamo chiusi dentro il palazzo, fuori c'era una città deserta, soleggiata, meravigliosa e pacifica: poi c'era un terzo girone con le dimostrazioni e gli scontri. Se c'era un senso fisico dell'isolamento di chi doveva prendere decisioni per il futuro della società, era proprio questo».

Romano Prodi ha appena finito di illustrare un Libro Bianco sulla «governance» dell'Unione europea e molte domande riportano l'attenzione ai fatti di Genova. Un «segnale allarmante» anche per la Ue. Un segnale dello scollamento tra i leader e l'opinione pubblica. Ma quella che manifestava in pace, precisa Prodi, perché i violenti, quelli arrivati al G8 per scatenare la guerriglia e le distruzioni erano un'altra cosa». Ma non ci sono state ambiguità, contatti, tra il Genoa Social Forum e i violenti? «In nessuna delle persone che ho incontrato c'era il minimo desiderio né di violenza, né di essere accomunata con l'altra parte», risponde Prodi. «C'era soltanto l'ansia per il miglioramento delle condizioni di vita dell'umanità e per la riduzione delle diseguaglianze».

A queste istanze Romano Prodi non è indifferente. Lo aveva scritto nell'articolo per *La Stampa* sulle «tre ingiustizie» pubblicato proprio nel giorno d'apertura del vertice e lo ripete adesso. «Mentre condanno la violenza con tutta la forza possibile, non mi sento certamente estraneo alle ragioni di chi ha manifestato pacificamente». A chi gli fa notare che, in piazza a Genova, era difficile capire la differenza tra i manifestanti pacifici e quelli violenti, il presidente della Commissione europea risponde: «La differenza è semplice. I violenti non erano mai venuti a discutere. Nei miei incontri ho sempre trovato di fronte a me frati, suore, assistenti sociali, padri di famiglia. Mai ho trovato i bastonatori. Mi sembra una differenza semplice, ma molto forte».

Sul comportamento della polizia e dei carabinieri, Prodi non vuole fare commenti: «Per chi come noi era impegnato nel vertice, il distacco con quanto avveniva fuori era così drammatico che non mi sono potuto nemmeno fare un'idea dei rapporti tra polizia e dimostranti». Il dopo-Genova, però, deve «insegnare qualcosa». Deve far riflettere, secondo Prodi, ai pericoli che si nascondono nel paradosso che sta vivendo anche la costruzione dell'Europa. Esattamente un mese fa, a Goeteborg, il vertice europeo - prima del G8 - era stato sconvolto dalla guerriglia urbana.

Già allora Prodi aveva lanciato l'allarme. «Da una parte c'è una grande voglia di sforzi comuni per risolvere i problemi, dall'altra l'incomprensione e la sfiducia nelle istituzioni». E' una deriva molto pericolosa. Verso i violenti «la condanna non è mai sufficiente», con gli altri «bisogna recuperare il dialogo».

Il presidente della Commissione Ue Romano Prodi

DALLA PRIMA PAGINA

GLOBALIZZAZIONE PIU' UMANA

Mikhail Gorbaciov

Ciò che è avvenuto nelle vie di Genova pochi giorni fa mostra tuttavia che la credibilità di quel consesso politico è ormai molto bassa. Non gli si crede, non lo si accredita come sinceri e desiderosi di mutare la situazione. Sono anni che si preparano dichiarazioni su dichiarazioni che di regola sono raramente seguite da concrete decisioni.

Dopo la fine della guerra fredda i leader occidentali hanno mostrato di credere che il liberalismo economico avesse definitivamente vinto, affrettandosi di conseguenza a celebrare il capitalismo mondiale, globale, come la suprema realizzazione della civiltà umana. Sta accadendo invece che, dopo la fine del comunismo, il sistema capitalistico sia minacciato da un altro, imprevisto pericolo: uso la definizione di George Soros, il «fondamentalismo di mercato».

Il movimento che si batte contro le attuali modalità della globalizzazione è in sostanza una protesta contro il fondamentalismo del mercato e le sue conseguenze sociali. I leader del G-8, per quanto ne so, sono coscienti di questo. Dunque in primo luogo si richiede loro un serio, ampio e onesto dialogo con l'opinione pubblica, con il mondo scientifico, con le diverse confessioni religiose, attorno a tutte le questioni aperte dalla globalizzazione.

Per un dialogo di tale fatta occorrono nuove e concrete forme perché possa realizzarsi tra paesi sviluppati e in via di sviluppo; tra leader dei paesi e la società civile mondiale, attraverso le organizzazioni non governative. Alla fine di giugno ho partecipato a Genova a un simposium internazionale sui temi globali assieme a forze e esponenti di orientamenti anche molto diversi. In quella sede ho proposto l'istituzione di «forum permanenti», dove determinate questioni possano essere affrontate e approfondite, sistematicamente, dopo i G8 e al di fuori dei G8. In altri termini occorrono forme di dialogo che permettano l'incontro di competenze, sensibilità, esperienze, culture e ruoli diversi e consentano di verificare al tempo stesso la realizzazione delle cose su cui si concorda di agire.

Il comunicato finale del G8 di Genova esprime l'intenzione di un dibattito pubblico, trasparente, sui problemi che creano contrapposizioni sociali di vasta portata. Lo si può interpretare come disponibilità al dialogo con la società civile, inclusi i rappresentanti del movimento di contestazione dell'attuale globalizzazione che non intendono confondersi con i metodi violenti degli estremisti. Sarebbe stato di certo molto meglio se questo atteggiamento fosse stato espresso ben prima di convocare il G8 di Genova. E se la stessa città di Genova fosse divenuta per tempo il centro di un grande dialogo con il movimento di contestazione. L'occasione era preziosa. In ogni caso sarebbe stato più democratico e sicuramente più efficace che cercare - come viene annunciato ora per il futuro G8 - luoghi dove ci si possa nascondere dai manifestanti.

Inutile e sbagliato distanziarsi da ciò che è avvenuto nelle vie di Genova come da qualcosa di sgradevole e di estraneo ai problemi reali. Jacques Chirac ha ragione quando invita a prendere in considerazione le esigenze dei manifestanti. Nella loro grandissima maggioranza essi chiedono, in fondo, perfino candidamente, di certo sinceramente, di «umanizzare la globalizzazione».

MINISTERO DEGLI ESTERI PREOCCUPATO PER I GIOVANI ARRESTATI

Il governo tedesco: verificheremo le accuse alla polizia italiana

retroscena

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

La Germania attende spiegazioni. Ancora 54 cittadini tedeschi si trovano agli arresti a Genova senza che sia specificato il reato per cui sono detenuti. Nove di questi sono stati ricoverati in ospedale in seguito alle ferite riportate negli scontri con la polizia. Molti di loro sono stati presi mentre si trovavano all'interno della scuola di via Diaz, la sera dell'irruzione. Si tratta di ragazzi e ragazze di età compresa fra i 17 e i 34 anni. C'è anche una giornalista, Kirsten Wagenschein, inviata a Genova per seguire il G8 dal quotidiano berlinese di sinistra *Junge Welt*. «Il console tedesco a Milano - dice Rüdiger Boger, un suo collega al giornale - ha informato solo oggi i familiari di Kerstin. Sta bene, ma non ci sono stati ancora contatti diretti, neanche con noi, qui in redazione. So che si trovava alla scuola insieme ai manifestanti del Genoa Social Forum, ed è lì che è stata arrestata. Siamo tutti in attesa di notizie più precise». Il comportamento della polizia italiana, ha aggiunto il direttore Arnold Schoelzel, «è inaccettabile, contrario al principio della libertà di stampa». Kerstin Wagenschein aveva scritto molto, nei giorni del vertice, sulle violenze della polizia nei confronti dei manifestanti. Al giornale tengono che la polizia italiana l'abbia arrestata anche per questo, e forse maltrattata.

«E' ancora troppo presto per giudicare se i nostri concittadini siano stati maltrattati in carcere - afferma un portavoce del ministero degli Esteri - e comunque non è questa la nostra priorità. Il nostro interesse, al momento, è assicurarci che vengano assistiti al meglio. Ci preoccuperemo, in ogni caso, di verificare le loro accuse nei confronti della polizia italiana». Che genere di accuse? «Non tanto relative al trattamento penitenziario - ha aggiunto il portavoce - quanto alle modalità dell'arresto nella scuola del Genoa Social Forum. Molti hanno accusato la polizia italiana di brutalità, ma ci riserviamo di verificare, in primo luogo contattando le autorità italiane. Altri si sono lamentati del trattamento subito dopo l'arresto, pare che le condizioni, in una caserma italiana dove gli arrestati sono stati condotti, non fossero proprio ottimali. Ma verificheremo anche questo».

Un gruppo parlamentare verde, intanto, sta raccogliendo materiale per avviare un'inchiesta internazionale. Due rappresentanti del partito, Annelie Buntenbach e Christian Ströbele, erano ieri a Genova, dove hanno visitato i feriti e gli arrestati. Al ministero degli Esteri preferiscono non commentare l'iniziativa dei Verdi (che fanno parte insieme all'Spd della coalizione di governo e appartengono alla stessa formazione del ministro degli Esteri Joschka Fischer): «Posso solo dire - continua il portavoce - che verificheremo le accuse, controlleremo le testimonianze e solo dopo esserci fatti un quadro chiaro della situazione ci rivolgeremo, eventualmente, alla parte italiana».

Raggiungiamo telefonicamente Annelie Buntenbach mentre sta aspettando Ströbele e il console tedesco davanti al carcere di Vercelli: «I cittadini tedeschi rilasciati, con cui ho parlato fino ad ora, mi hanno raccontato di donne costrette a stare per ore appoggiate al muro nonostante fossero ferite e chiaramente disarmate. Pare che in questa caserma dove gli arrestati sono stati condotti ci fossero foto di Mussolini appese alle pareti...».

Torniamo all'inchiesta, di che si tratta? «Come gruppo parlamentare verde - spiega Buntenbach - abbiamo per adesso lanciato un appello. Stiamo raccogliendo materiale e, se ci saranno gli estremi, lo porteremo davanti al Parlamento europeo. In ogni caso, dibatteremo la questione al Parlamento tedesco. Ciò che è successo a Genova non è un affare italiano, ma europeo. Dobbiamo imparare a gestire le manifestazioni ai vertici internazionali, quello che è accaduto a Genova non si deve ripetere». Cosa ne pensa delle accuse rivolte dall'opposizione al governo italiano? «Vede, mi trovavo a Vienna quando l'Fpö di Haider entrò a far parte del governo. Non credo che sia equilibrato fare il paragone tra l'Austria di Haider e l'Italia di Berlusconi, ma in quei giorni ho avuto l'impressione, nel corso di manifestazioni di protesta contro il nuovo governo, che la carica di violenza presente nella polizia a ogni manifestazione si esprimesse con maggior forza. Come se la polizia si sentisse non dico più legittimata, ma più protetta da un governo di destra. Non so quanto questo valga anche per l'Italia, ma un dato è certo: la violenza c'è stata».

In cella è finita anche una giornalista «Gli agenti si sono comportati in modo inaccettabile»

MANCA ALL'APPELLO UNA RAGAZZA SPAGNOLA

MADRID. Mentre continuano le agghiaccianti testimonianze di torture subite dai 4 dei 17 no global spagnoli arrestati durante il G8 di Genova da venerdì a domenica notte e rimessi in libertà, continua a mancare «missing» una donna. «Senza notizie di una spagnola arrestata in un ospedale», titolava ieri «La Vanguardia» di Barcellona. Il giornale sottolinea che neppure le autorità consolari spagnole sono riuscite a sapere alcunchè della donna, di cui la polizia italiana non ha fornito né le generalità, né l'età, né la gravità delle lesioni. E neppure a parlarle perché «è arrestata».

I funzionari della legazione di Madrid sono riusciti a sapere dalla Prefettura solo che la «desaparecida» dovrà rimanere ricoverata per ben un mese a conseguenza dei colpi ricevuti nel corso degli incidenti con la polizia. Ma c'è di più. Il moderato e cattolico «Abc» rivela: «Il Consolato spagnolo difende la versione dei giovani sul maltrattamento ricevuto». Su «La Vanguardia» Luis ed Adolfo, di Saragozza, arrestati venerdì ed a piede libero accusano: «Nel commissariato ci hanno picchiato in più occasioni. E ci colpì persino il medico. Quando siamo arrivati in carcere e le sbarre ci hanno separato dalla polizia italiana, ci è sembrata una benedizione». [g. n. o.]

Difficoltà soprattutto per gli stranieri. Violante: direttive ai consolati

Polemica sui «desaparecidos»

I Verdi: non si hanno notizie di 350 dimostranti

Guido Ruotolo
ROMA

Già li hanno battezzati i «desaparecidos» di Genova. Per tutta la giornata sono rimbalzate notizie incontrollate sul numero dei ragazzi che hanno partecipato alle manifestazioni contro il G8 e di cui si sono perse le tracce a un certo punto, si è parlato addirittura di oltre trecento scomparsi. Diversi parlamentari delle opposizioni hanno presentato interpellanze e interrogazioni ai ministri dell'Interno e della Giustizia, mentre dalla Germania e dall'Inghilterra parenti dei giovani che sono andati a Genova hanno messo sotto accusa le forze di polizia italiane e anche le varie rappresentanze diplomatiche dei propri paesi. Nel parlamento tedesco è stata chiesta un'indagine internazionale sui fatti di Genova.

Poco prima della sotto di sera, un'agenzia di stampa ha battuto la notizia che da un primo elenco parziale e incompleto, secondo alcuni esponenti del Genoa social forum, risulta che sono 72 i ragazzi che avrebbero trovato ospitalità nei campi sportivi della Sciorga e di cui non si sa più nulla.

Nell'interrogazione parlamentare di tutti i deputati verdi, primi firmatari Paolo Cento e l'ex ministro dell'Agricoltura, Alfonso Pecoraro Scanio, si denuncia: «Dalle drammatiche giornate di Genova, di circa 350 persone dimostranti non si hanno notizie e questo induce a pensare a presunte repressioni poliziesche». In questi giorni ci deve essere stato, sicuramente, un cortocircuito informativo. Ancora più grave per quanto riguarda i manifestanti stranieri. Molto probabilmente il numero degli «scomparsi» corrisponde al numero degli arrestati (o ieri, erano ancora 221) e dei feriti, i cui nominativi non sono stati tutti resi pubblici. Le rappresentanze diplomatiche dei vari paesi interessati o hanno avuto difficoltà a mettersi in contatto con le autorità genovesi o, come emerge da diverse testimonianze, non si sono attivate. Sollecita il capogruppo dei Ds alla Camera, Luciano Violante: «I ministri dell'Interno e della Giustizia diano direttive perché i consolati stranieri e i parenti degli arrestati vengano avvertiti dei luoghi dove vengono detenuti».

In queste ore si raccolgono le testimonianze di questo «cortocircuito». Sulla vicenda di Nicola e di Robert, due ragazzi londinesi arrestati nel blitz di sabato notte al Media Center del "Gsf", è intervenuto anche il famoso semiologo statunitense Noam Chomsky, che ha sottoscritto - insieme a politici, intellettuali e giornalisti inglesi - una petizione per chiedere la loro scarcerazione. Di Nicola e di Robert hanno parlato i giornali inglesi. E ieri gli amici dei due ragazzi raccontano: «Fino a martedì mattina i genitori di Nicola Doherty e di Robert Moth non sapevano dove si trovavano. Le ultime notizie risalivano a domenica: si sapeva che erano stati portati entrambi in ospedale». Per Nicola, «Genova era il suo battesimo: era la prima manifestazione a cui partecipava».

Dalle testimonianze londinesi emerge anche una critica al comportamento delle autorità inglesi: «Al primo "muro di gomma" italiano se ne è aggiunto un altro: il ministero degli Esteri inglese non ha saputo dare indicazioni precise ai genitori dove si trovavano i due ragazzi. Le varie rappresentanze diplomatiche in Italia - raccontano gli amici di Nicola e Robert - domenica hanno addirittura staccato le linee telefoniche di emergenza. Tramite il centro legale del Gsf di Genova, finalmente, abbiamo saputo che Nicola si trovava nel carcere di Voghera e Robert in quello di Pavia. Ora dovrebbero essere stati scarcerati».

Anche dalla Germania arriva l'eco delle proteste perché non si hanno notizie di decine di ragazzi (sono almeno settanta i tedeschi feriti o arrestati). Bodo Zeuner, professore di Scienze politiche a Berlino, ha ammesso che soltanto mercoledì ha saputo di sua figlia Katharina. Si troverebbe in carcere anche una giornalista berlinese, Kirsten Wagenschein, arrestata nel blitz al Media Center del Gsf, e di cui non si hanno notizie.

Un momento della manifestazione pacifica di ieri l'altro per protestare contro le violenze di Genova

APPLAUSI E QUALCHE PUGNO CHIUSO | PER IL GIOVANE MORTO NEGLI SCONTRI

UNA BANDIERA DELLA ROMA SULLA BARA

Il feretro di Carlo Giuliani, il giovane di 23 anni ucciso venerdì scorso da un carabiniere in piazza Alimonda nel corso dei violenti scontri tra forze dell'ordine e manifestanti anti G8, durante la cerimonia di ieri mattina al cimitero genovese di Staglieno è stato sempre coperto dalla bandiera della Roma con sopra riprodotta la testa di un capo pellerossa e da una bandiera multicolore con la scritta Speranza: davanti alla bara hanno sfilato le circa mille persone intervenute alle esequie

CANZONI E POESIE NON VIOLENTE

Su un piccolo palco i ragazzi che hanno conosciuto Carlo Giuliani si sono avvicendati e gli hanno raccontato la personalità Uno degli amici, la voce rotta dall'emozione, ha anche cantato una canzone, il «Viaggiatore» che narra di un uomo di strada, come era lui. «Terra dura da mangiare che toglie il fiato all'orizzonte». Ha commentato uno dei leader delle tute bianche genovesi, Matteo Jade: Era uno di noi, un giovane che assieme a molte migliaia è sceso in piazza per dire no al G8»

«Addio Carletto, volevi un mondo migliore»

In mille ai funerali del ragazzo ucciso, niente slogan e bandiere

Renato Rizzo
inviato a GENOVA

Il dolore ha braccia tatuate, orecchie e labbra bucate dal piercing, capelli a treccioline rasta: si muove a scatti nervosi in questo cimitero dove l'unico incenso è il fumo delle sigarette passate di mano in mano, l'unica preghiera un cenno della mano o un pugno levato al cielo, l'unico addio una bottiglia di birra posta sul feretro alla quale, come in un laico rito da strada, tutti strappano un sorso che li fa sentire ancora vicini al loro amico chiuso nella cassa chiara. Lacrime, sì, tante. E abbracci che partono spontanei quando le parole accendono un ricordo o la pressione si fa troppo alta per star chiusa in questi toraci magri. Carlo Giuliani è stato sepolto ieri. Ad accompagnarlo, con la sua famiglia, il popolo degli sperduti a cui non interessa ritrovare la rotta, i giovani dei centri sociali e quelli della sinistra genovese. Vicini sì, mescolati mai. Perché chi ama la strada è gente inquieta che non sopporta né bandiere né collari.

Sotto un sole quasi sfacciato per un funerale, disperazione che diventa rabbia che diventa disperazione. La bara di Carlo Giuliani arriva alle 10 nel piazzale davanti al cimitero di Staglieno: a coprirla una bandiera della Roma, di cui il giovane era tifoso, e un drappo screziato dai colori sbiaditi e con una scritta eloquente: «Disagio». Ci sono oltre mille persone ad attenderla: nessuno striscione, nessun cartello per una cerimonia che i genitori dell'ucciso hanno preteso privata. Tra la folla, il vicesindaco Montaldo, il portavoce del Gsf, Agnoletto, don Gallo della comunità di San Benedetto, i vertici della Cgil genovese, sindacato di cui il padre di Carlo è stato dirigente. Sul palco improvvisato davanti al camposanto monumentale si alternano tre degli amici «di piazza delle Erbe». Ricordano il «tormento e la vitalità» d'un ragazzo che «ha percorso vie diverse per soddisfare le sue esigenze di giustizia». Parlano del suo impegno come obiettore di coscienza ad Amnesty International, della sua «generosità». Voci pacate che, com'è ovvio in certi momenti, scavano alla ricerca delle virtù e dimenticano i passi difficili e le debolezze. Fanno nascere singhiozzi, voglia di stringersi. Si avvicina al microfono il padre del giovane morto. Con voce ferma dice il suo «grazie» a suo figlio: «Ha avuto una vita breve, questo ragazzo piccolo eppure così grande, ma mi ha dato tante cose: mi ha insegnato, ad esempio, a non giudicare un giovane per i pantaloni bucati, per il piercing o le treccine. Ho commesso errori anch'io, mi sono fatto prendere da giudizi frettolosi. Ora so che dietro queste magliette sdrucite ci sono cuori pieni e testa che pensano. E c'è un'insaziabile sete di giustizia»

> Il padre commosso: «Dietro le vostre magliette sdrucite c'è tanta sete di giustizia e teste che pensano»

Lacrime e sudore sulle facce attonite del popolo della strada: «Questi giovani - insiste Giuliani - vogliono un mondo migliore, magari solo meno schifoso, ma lo pretendono domattina. Noi vecchi diciamo che ci vuole pazienza. Ma non si può aspettare 100 anni: bisogna accorciare i tempi. Dobbiamo intraprendere insieme un cammino di giustizia».

E' davvero arrivata l'ora dell'addio. Ecco le note d'una chitarra, la voce stirnata dalla commozione di Pier Ugo, musicista dei carrugi: canta il suo *De Profundis* laico, una canzone che s'intitola «Il viaggiatore». La bara scivola nell'ombra dell'androne, inseguita dalle sue strofe: «Sono stato reietto, bandito, cane randagio, ma non traditore». Fuori, nel sole, una «tuta bianca» di Padova cerca di far virare in politica la cerimonia: «Non ci sono né carabinieri né poliziotti in questo cimitero: solo Carlo». Lo zittiscono a raffiche di «basta» e di fischi.

Il senso di questa mattinata è un altro: intimo, fatto dei gesti e dei simboli che innervano il linguaggio dei vialandanti di città: un ragazzo si stacca dal gruppo e posa sulla bara una sigaretta spezzata, un altro lascia un involucro con due pastiglie. E' una processione. Una giovane dai capelli corvini «regala» all'uccisa una farfalla che non volerà mai: è di carta colorata. Un'altra «offre» il suo fermacapelli, un silenzioso barbuto si priva dell'apribottiglie, un altro squarcia straccio la carta d'identità e ne ordina i pezzetti sulla bandiera giallorossa. E ci sono lecca-lecca, messaggi, sassolini. Giuliano Giuliani si avvicina: «Calma ragazzi, siamo in un cimitero. Tornate alle vostre case». Non l'ascoltano: eccoli nella cappella mortuaria. Sulla bara di Carlo si piange e si fanno tristi brindisi con birra. «Vado a bere un sorso lì dentro» annuncia un ragazzo con lo stesso tono di chi avverte: entro per dire un *requiem aeternam*.

Accanto, un'immagine del funerale del ragazzo ucciso Sopra, il padre, Giuliano Giuliani mentre parla dal palco durante la cerimonia

TRECCINE BIONDE E TATUAGGI ELABORATI DAVANTI ALLE TOMBE DEI MARTIRI DEL RISORGIMENTO

Accanto, due ragazzi al cimitero di Staglieno. C'erano un migliaio di persone per dare l'ultimo saluto a Carlo Giuliani. Tra gli altri anche il leader del Gsf Vittorio Agnoletto e don Gallo

Chitarre e brindisi, l'addio dei compagni

Una voce: «Assassini». Gli altri la zittiscono, prevale il dolore

reportage
Aldo Cazzullo
inviato a GENOVA

Il ragazzo dalle trecce rasta batte una lattina di Coca sulla fibbia dello zaino Invicta, il suo amico con il tamburello accarezza la targhetta «Comune di Genova. Feretro numero 3753», una ragazza con il collare da cane e venti braccialetti piange consolata da un'amica dal cranio rasato e treccine bionde chiuse da anelli, un cagnolino gira abbandonato tra la selva di gambe, dov'è il padrone chiedono, il padre di Carlo l'unico in giacca e cravatta invita a «non giudicare un uomo da una maglietta sdrucita e da una treccina, perché spesso nascondono un cuore grande e una testa piena». Una ragazza bellissima e curatissima con i capelli raccolti sulla nuca piange da sola, non conosce nessuno e nessuno conosce lei. Un operaio amico del signor Giuliani, l'unico con la pancia, saluta a pugno chiuso, subito ne scattano altri, il padre dice no, non è il caso.

Ognuno si congeda a suo modo da Carletto, ma la politica c'entra davvero poco stamattina a Staglieno, il cimitero d'Italia che più d'ogni altro custodisce da Mazzini a Parri la memoria della politica, dov'è sepolto il Risorgimento con i suoi giovani ribelli, i Mameli, i fucilati del 1833, che certo non apprezzerebbero la citazione di Dürrenmatt - «quando lo Stato si prepara ad assassinare si fa chiamare patria» - sulla maglietta di un ventenne dalla lingua forata.

E' anche il cimitero della borghesia mercantile, il solo luogo dove le grandi famiglie genovesi si consentissero l'ostentazione, già sacrario del turismo cimiteriale di fine Ottocento: le guide, compresa quella stampata per il G-8, ancora illustrano le tombe dei «pescicani» delle flotte e delle banche, oggi i turisti preferiscono quelli veri dell'acquario però. «Carlo legava con tutti, con la gente di strada e con i più borghesi», dice il suo compagno di banco in prima liceo, ma è la gente di strada che lo saluta oggi, creste da irochese e gracilità inquietanti, chitarre e bandane, magliette «no sballo» e magliette con la foglia di marijuana. Tatuaggi elaboratissimi: scorpioni e farfalle, soprattutto.

> C'è chi accusa: «Negare la lotta significa ucciderlo un'altra volta» Lo interrompono: «Che dici? Vattene»

> Su un cartello si legge «Non si può costringerli a dire la verità, possiamo costringerli a mentire ancor più apertamente»

Non ci sono «i più borghesi», non c'è il sindaco esteta Pericu, non ci sono leader politici se non Ferrando che guida i trotzkisti, specie pressoché estinta quasi come il dodo che la ragazza con lo chignon porta appeso al collo; c'è però un mestatore sui cinquant'anni dai baffetti curati che arringa la ragazza con il collare, «il padre sbaglia a fare l'elogio della nonviolenza, Carlo è morto lottando, negare la sua lotta significa ucciderlo due volte». «Ma che dici vattene», lo interrompono i ragazzi.

Non ci sono preti se non don Gallo in maglione sotto un sole di rame, sudore e lacrime, non avrà benedizioni il corpo di Carlo, scrive l'edizione locale del «Giornale» che venerdì i carabinieri hanno vietato anche a un sacerdote di avvicinarsi. Ci sono un peruviano, un nero, un frate lo saio. Non c'è Genova ma qualche centinaio di persone, quasi nessuno ha l'accento genovese se non i camalli amici del signor Giuliani, gli amici del figlio vivono qui, ma come separati in città.

C'è molto odio però, l'effetto della prima morte in piazza è cementare l'odio che questi ragazzi sembrano coltivare per tutto quanto è strutturato e comunque altro da loro, in mancanza di divise mostrano il medio ai fotografi, la ragazza con lo chignon trova il punto di contatto con gli altri, «via sciacalli» sussurra. Suona un telefonino, «richiamami sono a un funerale».

Fumano quasi tutti, quasi tutti Diana, sono Diana anche le sigarette poggiate sulla bara di Carlo, con l'accendino bianco, la bandiera della Roma, la spilla di Lenin, la farfalle di carta, le sue cose, cui gli amici aggiungono le loro, una felpa nera, una A di anarchia in metallo, un cappellino da baseball, bottiglie di Peroni, una foto dell'altare sorto in piazza Alimonda a coprire il sangue, il volto del Che, la *Gazzetta dello Sport*. Parlano a bassa voce e piangono, «ti ricordi quando raccoglieva firme contro la pena di morte, e quella volta che mandò le coperte a Sarajevo», non piangono solo la madre Heidi la sorella Elena, minute e dignitose, doveva essere molto amato Carlo. «Carletto Giuliani presente» urla alle fine il ragazzo dalla lingua forata come al funerale di un militante missino. Si leva un altro pugno chiuso. Un sibilo, «assassini», subito zittito. Un cartello: «Non possiamo costringerli a dire la verità, possiamo costringerli a mentire ancora più apertamente». Un ragazzo legge una poesia visionaria in cui «pit-bull da combattimento mandano sms alla mucca pazza». Il cagnolino smarrito abbaia, non dov'è il padrone chiede il signor Giuliani, una ragazza calpesta la bestiola e la fa guaire di dolore, «ben gli sta» dice qualcuno, «guarda che l'avranno detto anche di Carlo» gli rispondono.

«NON SI PUO' DECIDERE DI PICCHIARE TUTTO UN CONDOMINIO PERCHE' DENTRO C'E' DIABOLIK»

L'imbarazzo dei garantisti del Polo: il blitz, un errore

Gigi Padovani

ARRESTI illegali, pressioni indebite sui giornalisti, persone scomparse, blitz alla cilena. Le accuse che dal Gsf piovono sulle forze dell'ordine sono pesantissime, da far accapponare la pelle a chiunque abbia a cuore lo Stato di diritto. Cosa sia successo, potrà stabilirlo soltanto la magistratura. Di certo, la sinistra ha deciso di cavalcare i lati oscuri del blitz nella scuola Diaz, quasi a voler far dimenticare le violenze devastanti di chi ha messo a ferro e fuoco Genova per due giorni. La conseguenza politica di questo nuovo scontro tra Ulivo e Casa delle libertà, è che torna una polemica sull'applicazione della legge nella quale i garantisti del Polo si sentono un po' sotto schiaffo.

Così, da più parti, si è detto: dove sono finiti quelli che hanno sempre detto di no alle manette facili», i paladini del principio della «non colpevolezza», i nemici del pool milanese e dei pentiti? Vittorio Sgarbi, sottosegretario ai Beni culturali, per esempio, in questi giorni si è esercitato in provocazioni a Bertinotti del tipo: se rompono i vetri della tua auto o distruggono il tuo appartamento con le molotov, offri l'altra guancia, cioè fatti rompere anche la casa al mare o il motorino del figlio. Fuor di provocazione, però, quando si parla con Sgarbi del famoso blitz notturno dentro la sede del Gsf, con onestà ammette: «E' stato un errore, anzi da quel che posso capire, ci sono stati due errori. L'uno, che le forze di polizia dovevano stendere un cordone attorno a quegli edifici per fare la perquisizione e poi farli uscire uno a uno. L'altro, non si può picchiare tutto un condominio se si pensa se dentro un appartamento si nasconda Diabolik».

Si dirà, Sgarbi è il solito grillo parlante del Polo. Ma non è solo. Si aggiunge Alfredo Biondi, vicepresidente della Camera, avvocato e per giunta genovese. Commenta: «Il cuore garantista non sbaglia mai. Mi lasci dire che i processi si fanno in aula. Ci troviamo di fronte ad accuse come abuso d'ufficio, lesioni gravi? La magistratura sta indagando su quell'operazione, conosco bene quella procura, sono persone equilibrate». Scusi, avvocato Biondi, e l'accusa di associazione per delinquere finalizzata alla devastazione, come si fa a contestarla in flagranza? «Ma sì, mi rendo conto. Però, guardi, forse quella sera le forze dell'ordine hanno reagito all'aggressione, alla coltellata». Si parla anche di violenze nelle caserme. «Purtroppo i segreti delle caserme sono come quelli delle camere di consiglio, difficili da scoprire. Comunque, lo ripeto, le garanzie del diritto devono valere per tutti,anche quando sono politicamente difficili».

In fondo, anche in An c'è posto per i garantisti, come dimostra la pioggia di interrogazioni sulla giustizia che nella scorsa legislatura era sempre firmata Fragalà. Lo Presti, Simeone. Anche Enzo Fragalà non si sottrae: «Ho sentito Violante dire che i giovani sarebbero stati costretti in caserma a gridare "viva il duce". Però dalla sinistra avevo sentito accusare la polizia di aver fomentato i disordini con provocatori vestiti da tute nere, tesi sciagurata poi abbandonata. Allora, vorrei sapere se mi devo fidare di quelle voci. Ci devono essere prove inoppugnabili. Ma da garantista quale rimango, dico che se si dimostrassero comportamenti così fuori di senno da parte di appartenenti delle forze dell'ordine, lì si deve isolare e reprimere. Penso che in questa vicenda, se c'è stato un errore, è stato quello di credere ad un dialogo con i violenti. Già, i violenti. Su di loro si punta i suoi strali anche Sgarbi: «La causa scatenante di tutto va cercata nel Gsf». Però i diritti degli imputati, a quanto pare, valgono per tutti.

PARLAMENTO E NUOVE NOMINE

NUOVO «PREMIO CARDUCCI»

Il Senato sta pensando a iniziative per rivisitare in modo critico tutta la storia nazionale. Tra queste - spiega il presidente dell'assemblea di Palazzo Madama Marcello Pera (foto) - si è deciso di far «rivivere» il premio dedicato a Gosuè Carducci, uno dei grandi poeti che hanno fatto parte del Senato

LO STAFF A PALAZZO CHIGI

Antonio Catricalà è stato nominato segretario generale presso la presidenza del Consiglio. Ne dà notizia Palazzo Chigi. Luciano Barra Caracciolo, Mauro Masi e Manlio Strano sono vicesegretari generali, Claudio Zucchelli capo del dipartimento per gli affari giuridici e legislativi.

ARS, LO PORTO PRESIDENTE

Guido Lo Porto, coordinatore regionale di An, è stato eletto presidente dell'Assemblea regionale siciliana. «Lascio il mandato di parlamentare nazionale per occuparmi della Sicilia» è stato il suo primo commento. «Questa XIII legislatura sarà la legislatura costituente»

Telekom, parte la commissione

L'opposizione abbandona l'aula e non vota

Claudio Tito

ROMA

La Camera dice sì alla commisisone di inchiesta sull'affaire Telekom-Serbia. Il diktat verde di Montecitorio si è accompagnato con i soli voti della maggioranza e a conclusione di una giornata di scontro con l'opposizione che ha abbandonato l'aula. La commissione durerà un anno e dovrà indagare, senza occuparsi delle scelte di politica estera, sulle presunte tangenti connesse all'acquisto da parte di Telecom Italia di un consistente pacchetto azionario dell'omologa società serba perfezionato durante gli anni del governo di centrosinistra. Da tempo il tema infiammava i rapporti tra maggioranza e opposizione che teme il coinvolgimento di rappresentanti degli esecutivi guidati da Prodi, D'Alema e Amato («Temiamo - ha spiegato il verde Marco Boato - che possa anche diventare un meccanismo di ricatto nei confronti del Capo dello Stato»). In più ieri il caso si è innestato su un'altra polemica spinosa, quella sul dopo Genova. Infatti, sebbene fosse intervenuto un chiarimento in commissione, ieri mattina è ripartito il braccio di ferro con il tentativo finale dell'Ulivo di far mancare il numero legale. Sul tutto, appunto, ha pesato la diatriba in corso sugli incidenti di Genova, sulla mozione di sfiducia al ministro degli interni presentata dall'Ulivo e la richiesta dello stesso centrosinistra di dar vita ad una indagine conoscitiva per approfondire i fatti che la scorsa settimana hanno scosso il capoluogo ligure. Tant'è che anche nelle dichiarazioni in aula la possibilità di uno "scambio", poi tramontata, è stata ripetutamente ventilata, sebbene nel centrosinistra serpeggiasse la convinzione - come ha fatto capire Luciano Violante - che il Polo avesse già scritto le conclusioni della commissione prima ancora di concludere l'inchiesta. «La maggioranza - ha attaccato il capogruppo Ds annunciando il no del suo gruppo all'inchiesta su Telekom-Serbia - chiede di fare una commissione di inchiesta che ha aspetti di equivocità e respinge la richiesta di avere una breve indagine conoscitiva su fatti che hanno coinvolto l'opinione pubblica nazionale e internazionale. Se non fosse stato così, diverso sarebbe stato il nostro atteggiamento». L'ipotesi di uno scambio ha preso corpo quando il Presidente del Ccd, Marco Follini, ha formalizzato una proposta che metteva sulla bilancia anche la mozione di sfiducia contro Scajola: ritirate quella mozione, è stato il suo ragionamento, e sia maggioranza valuterà diversamente la richiesta di indagine su Genova. Follini, però, ha parlato a titolo personale e non per tutto il centrodestra. La sua idea non è stata raccolta da nessuno altro esponente della Cdl provocando la prima divisione e qualche malumore tra le fila del governo. Non a caso gli altri esponenti del centrodestra definivano la posizione di Violante una scusa per giustificare il cambio di rotta. «Non volete tenere fede ai patti», ammoniva il capogruppo di An, Ignazio La Russa. Solo il capogruppo della Margherita, Pierluigi Castagnetti, ha nella sostanza recuperato il concetto di Violante e Follini: disponilità su Telekom-Serbia in cambio dell'indagine conoscitiva sul G8. Una soluzione che, per Castagnetti, avrebbe dovuto prendere le forme di un rinvio a oggi del voto sul caso Telekom «per poter valutare l'atteggiamento della maggioranza» sull'altro capitolo caldo. L'invito di Castagnetti ha avuto un solo effetto: creare la seconda incrinatura nella maggioranza. Il capogruppo leghista a Montecitorio, Alessandro Cè, pur respingendo gli atteggiamenti «ricattatori» dell'Ulivo, ha lanciato un messaggio chiaro agli alleati: «Noi siamo trasparenti e invitiamo tutta la maggioranza a fare altrettanto. La disponibilità va riportata anche in aula. E' anche una questione di tenere compatta la maggioranza. Altrimenti non faremo altro che distinguerci per mantenere il filo diretto con gli elettori». Alla fine, però, si è giunti al voto con la Casa delle libertà compatta e con l'uscita dall'Aula dei deputati dell'Ulivo. E con Gustavo Selva che rimproverava la scelta dell'"Aventino": «Proprio come faceva Violante con noi».

L'organismo durerà un anno e non si occuperà di politica estera
Contro l'emendamento Lega e Rifondazione

Luciano Violante, presidente dei deputati della Quercia

Frattini avverte: verificheremo tutte le nomine fatte da Amato

ROMA

Sono dei veri manager, all'altezza del loro ruolo? Sono in grado di svolgere con le dovute e necessarie capacità i loro compiti dirigenziali? E' tempo di esami anche per i «boiardi» dello Stato. Finiranno presto sotto esame i vertici dell'Amministrazione pubblica. Il Governo, come ha annunciato il Ministro per la Funzione Pubblica, Franco Frattini nel corso del question time alla Camera, vuole infatti verificare l'effettiva competenza degli alti dirigenti pubblici nominati dai precedenti Governi dell'Ulivo.Una verifica che si preannuncia in tempi rapidi, visto che il ministro è già al lavoro per attuare una «riforma profonda» della dirigenza pubblica. L'intento, spiega Frattini, è di consentire «una piena osmosi fra pubblico e privato e fra organismi nazionali e internazionali».

Fattini non risparmia però toni polemici nei confronti dell'opposizione: «Non si può dimenticare che in passato ci sono state carriere costruite sul padrinaggio e non sul merito». Per il ministro della Funzione Pubblica non è solo una supposizione. Lo fa capire, rilevando come «l'intera aliquota disponibile» di nomine di dirigenti di prima fascia sia stata coperta con nomine dei precedenti governi e «per il cinquanta per cento dei casi sono state attivate negli ultimi quattro mesi della legislatura». Una fretta sospetta per il ministro, che sembra voler voltare pagina. Quindi, largo alla verifica delle «capacità e delle responsabilità dirigenziali» degli alti vertici pubblici.

Una decisione, quella del ministro della Funzione Pubblica, che non mancherà di sollevare critiche e polemiche. Forse proprio per questo Frattini mette le mani avanti, ricordando che già il Dpef prevede strumenti di misurazione dei risultati e che per il 2002 si emaneranno «linee guida» per l'effettiva rispondenza tra ruolo e competenza.

Non solo. Il ministro fa presente che gli incarichi di segretario generale e capo dipartimento «possono essere già fin d'ora pacificamente revocati entro novanta giorni dal voto di fiducia». Gli altri possono essere revocati «per inosservanza delle direttive del ministro, per risultati negativi dell'attività o per mancato raggiungimento degli obiettivi». [r.l.]

Oggi al teatro Brancaccio si tiene a battesimo la candidatura di Piero Fassino alla guida del partito

IN SETTEMBRE DOCUMENTO COMUNE PRIMA DELLA DISCUSSIONE DELLE MOZIONI

I Ds cercano la via dell'unità

I segretari regionali: serve un gruppo dirigente nuovo

Maria Teresa Meli

ROMA

Un partito che propone di indire una direzione sul movimento antiglobalizzazione a settembre, cioè due mesi dopo i fatti di Genova, perchè parlarne adesso turberebbe il dibattito congressuale. Un partito - sempre lo stesso - che è costretto a inventarsi un preambolo comune a tutte le correnti, che poi presenteranno regolarmente le loro mozioni, per dimostrare che è ancora unito. Un capogruppo - del medesimo partito - che l'altro ieri bacchettava i suoi deputati, desiderosi di votare contro la commissione su Telekom Serbia e proponeva l'astensione, ma che il giorno dopo cambiava idea e optava per il "no" a quell'organismo parlamentare.

Un partito...e si potrebbe continuare con tanti altri esempi. Ma che partito è un partito così? La Quercia, naturalmente. Paralizzata da quel congresso di novembre la cui conclusione è scontata - l'elezione di Piero Fassino alla segreteria - ma che non è affatto detto metterà la parola fine ai travagli dei ds. Giacché ma dei signori che militano nella stessa formazione politica non possono parlare del Genoa Social Forum in tempo reale, e sono costretti a dichiarare con tanto di documento d'intenti unitario (il preambolo) che, nonostante odii, rancori e divisioni, fanno tutti parte, bene o male, di una sola famiglia, e che la ragione sociale della ditta è identica per ognuno di loro, è lecito pensare che in futuro le cose, in casa diessina, non fileranno tanto lisce anche dopo quelle assise. E chissà se a questo punto la sinistra interna che ieri meditava di chiedere - e ottenere - lo stesso la convocazione della direzione sul movimento anti-globalizzazione (giacchè i numeri per farlo, a norma di statuto, ce li ha), alla fine lo farà sul serio, o preferirà fare finta di niente per quieto vivere.

E allora è questo il quadro in cui oggi, al teatro Brancaccio di Roma, verrà tenuta a battesimo la candidatura di Fassino, in una grande manifestazione (sono stati precettati militanti e pullman un po' dovunque in Italia) promossa dal medesimo aspirante segretario e da Pierluigi Bersani. E infatti il primo aprirà le danze con un discorso che rappresenterà la sua piattaforma programmatica, mentre all'ex ministro dei Trasporti è affidato il compito di chiuderle.

In mezzo, gli interventi di D'Alema, Amato, Miriam Mafai, Livia Turco, Sergio Chiamparino, Anna Finocchiaro e qualche immancabile esponente della società civile. Però, per quanto quella manifestazione dovrebbe rappresentare una grande prova di forza dei sostenitori di Fassino, lo stesso ex Guardasigilli si rende conto che, per la Quercia, non è certo tempo di trionfalismi. Non con la sinistra giovanile di Milano che si è autoconvocata perchè dice di non riconoscersi più nel partito. Non con le tessere che vengono stracciate in giro per la penisola. E infatti, Fassino non si nasconde la realtà dei fatti. «I ds - dice - sono diventati un partito più piccolo, più povero, più labile nel rapporto con la società e, soprattutto, più autoreferenziale». In più, aggiunge il candidato unico alla segreteria del Botteghino, la Quercia «non è tanto appetibile» per i giovani, perchè «si è data l'impressione di volersi proteggere dai cambiamenti esterni più che cambiare». Solo alla fine Fassino infonde un po' di ottimismo e dice: «La sinistra non deve più ricoprire il ruolo di guardialiniee, ma deve scendere in campo».

E la situazione è chiara a tutti. Ai liberal, che ieri hanno presentato il loro documento congressuale, in cui campeggia un bel "no" all'ipotesi di una presidenza D'Alema, e che sconsolati, con Enrico Morando, dicono: «Sul Gil è stato detto, distetto, ridetto...non c'è un solo cittadino che sappia qual è la posizione del partito». Ed è chiara anche ai 15 segretari regionali che, capeggiati da Zani, chiedono «un gruppo dirigente nuovo e non rimpastato». E' chiara, infine, ai reggenti che si sono riuniti ieri pomeriggio, con due obiettivi. Convocare la direzione di settembre (a ridosso della presentazione delle mozioni) il cui scopo sarebbe ricompattare il partito con un preambolo comune a tutte le aree. E decidere che sarà D'Alema a chiudere la festa dell'Unità. Il suo nome è stato scelto in una "rosa", all'unanimità.

Piero Fassino
Verso la direzione nazionale in programma a settembre il numero due dell'Ulivo è l'unico candidato alla segreteria dei Ds

LETTERA DI RUTELLI E VELTRONI

Caro Direttore,
la «Stampa» di ieri, in un articolo di Fabio Martini, parla di «grande freddo» tra Veltroni e Rutelli e non sappiamo da quali fonti il giornalista abbia tratto questa impressione. Ancora l'altro giorno ci siamo incontrati in Campidoglio e la verità è opposta: la temperatura dei nostri rapporti rimane quella di sempre; non per il caldo di fine luglio, ma grazie a una convergenza politica solida e un'amicizia autentica. Grazie per l'ospitalità e cordiali saluti.

Francesco Rutelli
Walter Veltroni

APPROVATO ALLA CAMERA, ORA IL TESTO PASSA AL SENATO PER L'ESAME

Scuola, primo «sì» al decreto sui precari

Cattedre coperte entro settembre. Il centrosinistra: ci saranno ricorsi

Raffaello Masci

ROMA

Il decreto sui precari ha avuto il via libera dalla Camera e - con ogni probabilità - lo avrà dal Senato forse prima della chiusura estiva (c'è comunque tempo fino al 2 settembre). Ma l'operazione non è stata indolore perché l'opposizione ha impallinato il provvedimento con una cinquantina di emendamenti e - a sconfitta subita - ha recriminato contro un verticismo del dicastero che - secondo l'ex ministro Berlinguer - porterà solo a una pioggia di ricorsi facendo precipitare la situazione verso un ulteriore e rinnovato caos.

Ma tant'è, e il provvedimento si avvia a una approvazione a suon di maggioranza, con l'obiettivo di iniziare l'anno scolastico a cattedre coperte, da titolari e da supplenti che sia. E proprio per riuscire a nominare questi ultimi in tempi utili, il ministero sta pensando ad uno strumento organizzativo ribattezzato «scuola-polo». Si tratterebbe di un istituto che si incarichi di governare il flusso dei supplenti su un certo territorio, raccogliendo le esigenze delle scuole e smistando i «precari» secondo la bisogna. La cosa sarebbe per ora solo un'ipotesi al vaglio di una commissione tecnica, ma viene assai accreditata da ambienti sindacali.

Il punto di partenza è il testo del decreto sui precari varato dal consiglio dei ministri all'inizio del mese e passato giustappunto ieri alla Camera. Come si ricorderà, il provvedimento ha permesso di sbloccare le graduatorie, di omologare il punteggio dei supplenti delle scuole pubbliche a quello delle private e - infine - ha dato facoltà ai presidi di provvedersi di supplenti, attingendo alle graduatorie provinciali, qualora i provveditori non abbiano proceduto entro il 31 agosto (l'anno prossimo questa data sarà anticipata al 31 luglio).

«Ogni provincia - spiega Pasquale Proietti della Uil-Scuola - dovrebbe istituire un certo numero di scuole-polo, per classi di concorso affini. In altre parole, questo significa che in una provincia x vi sarà una scuola-polo per le materie letterarie, una per quelle scientifiche e linguistiche e così via. Le scuole-polo quindi, sulla base delle graduatorie provinciali, individuano gli insegnanti aventi diritto alle supplenze nelle diverse materie. Entro la prima quindicina di settembre - prosegue il sindacalista - gli insegnanti verranno quindi convocati nella scuola-polo di riferimento per il conferimento della supplenza, e potranno scegliere l'istituto sulla base delle disponibilità. I diversi istituti avranno infatti nel frattempo comunicato il numero di supplenti di cui hanno bisogno. L'organizzazione pratica dell'operazione, così come l'individuazione delle scuole-polo, sarà demandata ad una conferenza di servizio in programma per fine agosto, e nella quale ogni provveditore convocherà i presidi della provincia per definire l'avvio della procedura».

Quale che sia il metodo che si vuole adottare per affrontare le nomine dei supplenti, l'ex ministro della Pubblica Istruzione, Luigi Berlinguer, ha espresso le sue riserve sia di procedura che di merito del decreto approvato ieri a Montecitorio: «E' facile prevedere che la fretta con cui il decreto è stato formulato, il tempo assai tardivo e la complicazione delle norme contenute, non riusciranno a semplificare alcunché e rischiano anzi di determinare altri ingorghi, anche perché nel provvedimento sono presenti molte iniquità rispetto ai docenti aventi diritto e ci si possono aspettare numerosi ricorsi. I docenti danneggiati non accetteranno passivamente il nuovo sistema. I primi provvedimenti del governo non sono norme da "cento giorni" ma docce fredde e avventate».

Il ministero comunque non ha ancora parlato ufficialmente dell'ipotesi «scuole-polo» e si limita a comunicare che esistono varie ipotesi allo studio.

A destra, il ministro della Pubblica Istruzione Letizia Moratti

Allo studio una nuova organizzazione per reperire e smistare i supplenti sul territorio

LA POLITICA ECONOMICA | NUOVI PROVVEDIMENTI E POLEMICHE

DIRITTO SOCIETARIO: VENTI DI PACE SULLE COOP

Venti di pace tra maggioranza e opposizione sulle cooperative. Ieri le Commissioni Giustizia e Finanze hanno approvato un emendamento che di fatto mette i bastoni tra le ruote alla trasformazione in società per azioni delle cooperative più grandi e più ricche. E stato modificato infatti il testo dell'articolo 5 che, il 20 luglio scorso, aveva sollevato un vespaio di polemiche non solo dai banchi dell'Ulivo ma anche dal vasto e variegato mondo delle coop italiane.

VISCO A FAZIO: LA CRESCITA E' IN LINEA CON L'UE

I tassi di crescita registrati negli ultimi anni, ormai sostanzialmente allineati con la media europea, insieme agli altri dati positivi su occupazione, Mezzogiorno, esportazioni «dimostrano evidentemente che l'azione dei governi di centrosinistra ha consentito di sbloccare l'economia del Paese». Vincenzo Visco, intervenuto in commissione Bilancio alla Camera nell'ambito del dibattito sul Dpef, ha replicato così alle critiche mosse martedì dal Governatore della Banca d'Italia.

Conti pubblici, Fmi e Ue chiedono chiarimenti

Solbes scrive a Tremonti: servono tempi e dettagli del risanamento

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

Il commissario europeo per gli affari economici e monetari, Pedro Solbes, ha chiesto chiarimenti sul Dpef al ministro Giulio Tremonti. In una lettera, inviata lunedì, ha sollecitato informazioni in particolare sui tempi di applicazione delle misure che sono state annunciate dal governo italiano per migliorare i conti pubblici e sugli effetti che da queste misure si attendono. Nell'intervista a *La Stampa*, pubblicata proprio lunedì scorso, Solbes aveva detto che il Dpef «senza ulteriori chiarimenti è una specie di atto di fede» e che la Commissione, invece, «deve giudicare sui fatti». Ieri il suo portavoce ha annunciato l'invio della lettera notando che anche il Fondo monetario ha definito «complessa» la lettura dei conti italiani.

Bruxelles non vuole dare ancora giudizi. «La richiesta di maggiori dettagli nasce dall'esigenza di avere a disposizione dati più precisi per elaborare una stima credibile sulla traiettoria dei conti pubblici», ha detto Gerassimos Thomas, portavoce del commissario Solbes. Il giudizio sull'efficacia dei provvedimenti indicati nel Dpef, insomma, non è ancora possibile. Resta quello, positivo, sugli impegni che il governo Berlusconi ha confermato. Soprattutto l'impegno di rispettare gli obiettivi fissati nel programma di stabilità: pareggio del deficit nel 2003 e sua riduzione allo 0,8 per cento del Pil nel 2001 e allo 0,5 per cento nel 2002. La Commissione ha «apprezzato» il discorso di Tremonti in Parlamento, ma non ha ancora gli elementi per capire come potranno essere centrati i target.

Già due volte - in aprile e in giugno - gli esperti della Commissione avevano espresso dubbi sulla possibilità dell'Italia di rispettare gli impegni assunti in sede europea. In aprile avevano anche ipotizzato che, alla fine del 2001, il deficit italiano sarebbe stato dell'1,3 per cento e che, nel 2002, avrebbe toccato l'1 per cento. In giugno non avevano pubblicato cifre ma avevano parlato di uno «scostamento molto significativo» del deficit rispetto allo stesso obiettivo che il governo Amato aveva «rivisto» portandolo all'1 per cento nel 2001. Adesso Tremonti ha parlato di nuovo dello 0,8 per cento e questa girandola di cifre lascia perplessi i tecnici di Bruxelles che, tra l'altro, si accingono a preparare le nuove stime per tutti i Paesi della Ue.

Il primo settembre, infatti, devono arrivare alla Commissione dagli Stati membri i dati finali del primo semestre del 2001 che serviranno come base per il prossimo rapporto. Integrati, però, dalle previsioni dell'impatto delle misure correttive che, nel frattempo, sono state o saranno messe in campo dai singoli Paesi. Per quanto riguarda l'Italia, le preoccupazioni maggiori restano il rallentamento delle entrate fiscali e l'aumento della spesa sanitaria. Per di più, il commissario Solbes ha già sottolineato in diverse occasioni che l'Italia dispone di margini molto esigui il «sfondamento» rispetto agli obiettivi del programma di stabilità perché ha un livello di debito ancora molto alto. E la «flessibilità» che sarà applicata in considerazione del rallentamento della crescita in tutta Europa, nel caso italiano sarà «limitata».

Un altro punto di allarme per Bruxelles è la spesa per le pensioni e per l'assistenza sanitaria. Il responsabile dell'Unità di finanza pubblica della Commissione europea, Marco Buti, intervenendo a un convegno dell'Isae a Roma, ha previsto che la spesa previdenziale salirà di tre-cinque punti da qui al 2050, quando sarà toccato il picco dell'invecchiamento della popolazione europea. Di fronte a questa prospettiva «si impongono riforme strutturali da attuare nei settori delle pensioni e della sanità per i quali - ha detto Buti - la Ue non ha competenze specifiche». E' agli Stati che spetta l'intervento e la scelta dei suoi strumenti, come ha ricordato più volte lo stesso commissario Solbes. Ma l'invito alle riforme è sempre più pressante.

Piano sommerso e Tremonti-bis dal Senato arriva il primo «sì»

ROMA

Via libera dell'aula del Senato alle norme per il sommerso contenute nel ddl sviluppo e alla Tremonti Bis. Passano, senza grossi problemi (in apertura di giornata era mancato il numero legale), due cardini del governo Berlusconi per rilanciare l'economia. Rispetto al testo originario per stanare le imprese in nero c'è l'estensione delle agevolazioni anche agli studi professionali e la certezza della sanzione per il condono ambientale che non potrà superare la metà del massimo della pena prevista. In particolare, il primo articolo stabilisce la disciplina delle dichiarazioni di emersione e fissa un regime fiscale agevolato di tre anni per quanti escono dal «nero», il secondo prevede la possibilità di regolarizzare gli insediamenti produttivi con una sanzione pecuniaria non superiore alla metà del massimo della pena prevista dalla legge, mentre il terzo detta le disposizioni di attuazione. Il Governo conta di incassare dal provvedimento 16.902 miliardi già quest'anno, 9850 il prossimo e 12.500 nel 2003. Per il 2004 vengono invece previsti 150 miliardi di maggiori oneri a carico del sistema pensionistico. Ancora da votare la parte che prevede le sanzioni per chi tornerà a nascondersi una volta finita la moratoria.

Subito dopo i senatori sono passati alla Tremonti-bis, la norma che prevede la detassazione del reddito d'impresa reinvestito anche, a differenza del '94, per banche, assicurazioni e lavoratori autonomi; il provvedimento è inserito all'articolo 9 del ddl per il rilancio dello sviluppo. Il calcolo della detassazione al 50% si effettua sulla base della media degli investimenti effettuati negli ultimi cinque anni e si estenderà anche agli investimenti in formazione e alle spese per la costruzione e gestione di asili nido aziendali. La Tremonti-bis che cancella gli effetti della Dit e della Visco, ma fa salvo il credito d'imposta per le imprese meridionali. La perdita di gettito prevista nel 2003, anno in cui scade la norma retroattiva dal 30 giugno di quest'anno, è giudicata pari a 2245 miliardi, mentre nel 2001-2002 entreranno nelle casse statali rispettivamente 1915 e 1615 miliardi. Passa anche la possibilità di sottoscrivere il capitale di una società attraverso assicurazioni e fidejussioni bancarie. L'esame dei restanti articoli proseguirà oggi.

DPEF AI «RAGGI X» IL CAPODELEGAZIONE DEL FONDO MONETARIO: EQUIDISTANTI DA GOVERNO E BANCA D'ITALIA

Gli ispettori: «Programmi ambiziosi»

Il ministro del Tesoro assicura massimo impegno sul deficit

scenari
Roberto Giovannini

L'EREDITA' lasciata dal centrosinistra? «Negli ultimi cinque anni l'Italia ha ottenuto ottimi risultati». Una indiretta (ma molto esplicita) risposta ad Antonio Fazio, quella di Maxwell Watson, capo della missione di economisti del Fondo Monetario Internazionale che da due giorni sta «consultando» i protagonisti della politica economica italiana. Watson sembra avere idee molto diverse da quelle del governatore anche in tema di previdenza: «alcune delle riforme avviate - spiega - sono molto importanti, come la riforma Dini per le pensioni.Ora ci sono grandi sfide da affrontare».

Certo che sembrano in molti a non fidarsi (o forse a non avere più le idee chiare) dei conti pubblici italiani. Solbes chiede informazioni e chiarimenti al Tesoro. Il Servizio di Bilancio della Camera chiede precisazioni sul Dpef, ed esprime fortissime perplessità sulla rispondenza del documento alle regole di contabilità. Infine, gli ispettori del Fondo Monetario Internazionale, da due giorni in Italia per la consueta visita annuale, definiscono «complessa» la situazione dei conti pubblici, fatta di «molti numeri e di concetti diversi», con un programma di governo che per il medio periodo appare «ambizioso». E si candidano come osservatori indipendenti per sciogliere il busillis sui «veri» numeri del deficit pubblico, su cui duellano Ragioneria dello Stato e Bankitalia.

Si sa che Uil e Cgil hanno deciso di non incontrare gli economisti inviati da Washington: negli anni passati, nonostante le lunghe e approfondite chiacchierate, i sindacalisti si sono ritrovati nel Rapporto Fmi le solite ricette, all'insegna di tagli allo Stato sociale e flessibilità. Il capodelegazione, Maxwell Watson, cerca di rassicurare i sindacati: le loro opinioni contano. Ma Watson conferma che il grande ballamme di queste settimane sul deficit ha tutt'altro che rassicurato il Fmi. Il problema del governo, afferma, è «come contenere il deficit 2001 entro un livello credibile e convincente». Intanto, gli esperti Fmi si propongono lo scopo di fare «una stima indipendente» sui conti italiani: un «ripartire da zero», uno «sguardo fresco» mirato a «dare una valutazione equidistante tra la Banca d'Italia e il Tesoro». Per adesso, è impossibile «esprimere un parere sul deficit o sulle strategie di governo», dice Watson, secondo il quale «ci vorrà del tempo per passare in rassegna i numeri. Certo è molto complicato». Gli obiettivi e i piani del governo «nelle grandi linee sono chiari», ma la questione è «come raggiungere quegli obiettivi». Anche perché se «il programma del governo nel medio periodo è ambizioso», premurandosi comunque di precisare che «non si tratta di un giudizio negativo», il problema è che per conseguirli serviranno «ingenti cambiamenti nella finanza pubblica», a cominciare dal controllo della spesa.

E ieri il superministro Tremonti ha incontrato la delegazione Fmi, ribadendo il «massimo impegno» del governo italiano per bloccare nel 2001 la crescita del fabbisogno di cassa e, contemporaneamente, a spingere il rapporto deficit-Pil verso gli obiettivi europei. L'incontro di ieri è stato soprattutto di natura tecnica. Secondo fonti del Tesoro, la missione Fmi sembra aver apprezzato lo sforzo mirato al varo di interventi strutturali, ma la sua attenzione sembra essere rimasta incollata soprattutto sugli aspetti contabili della relazione fra fabbisogno e indebitamento e sui grandi temi delle pensioni e della spesa sanitaria. L'appuntamento è per il prossimo 3 agosto, data in cui sono stati fissati gli ultimi incontri con il Governatore Antonio Fazio e con lo stesso Tremonti. Poi, dopo qualche ora, il Fmi invierà alle autorità italiane le proprie valutazioni e i propri consigli.

E sempre ieri il Fmi ha incontrato il responsabile dei conti pubblici dell'Istat, Raffaele Malizia. Malizia guida l'ufficio che tecnicamente calcola l'indebitamento, ed era stato duramente attaccato da Antonio Fazio (che aveva parlato di «un ragioniere caporale, non generale») e da Confindustria. E ieri ha contrattaccato: «non so come si calcola l'indebitamento - ha detto - chi non si documenta. Esistono dei manuali». E l'ex ministro Vincenzo Visco si dice convinto che «si raggiungerà senza fatica» un rapporto deficit/pil dell'1-1,3%.

Anche il Servizio bilancio della Camera chiede precisazioni al governo sul Dpef ed esprime fortissime perplessità sulla rispondenza del documento alle regole della contabilità

VERSAMENTI IVA: I PAGAMENTI DI AGOSTO SLITTANO AL 24

ROMA. Promessa mantenuta: a Ferragosto non si pagano tasse, e meglio Iva. I versamenti relativi all'Imposta sul valore aggiunto con scadenza agosto 2001 potranno essere fatti entro il giorno 24 senza alcuna maggiorazione: si tratta di tutti versamenti dovuti, con cadenza periodica, tramite F24. Lo ha reso noto ieri il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sottolineando che si tratta di un'iniziativa per «evitare disagi al cittadino ed ai professionisti durante le vacanze estive e per tenere conto delle esigenze di bilancio pubblico». Sono invece differiti al 17 settembre i termini per la presentazione delle dichiarazioni periodiche Iva (che possono essere presentate in via telematica, direttamente o tramite i soggetti incaricati), nonché la presentazione degli elenchi riepilogativi delle cessioni e degli acquisti. Il decreto del presidente del Consiglio, su proposta del ministro Tremonti, «sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. Tutto questo in attesa dell'emanazione di un apposito regolamento, che mira a semplificare e razionalizzare gli adempimenti contabili e formali in tema di imposta sul valore aggiunto».

Il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti

IL SEGRETARIO DELLA CISL «AGLI ESPERTI DEL FONDO SPIEGHERO' CHE LA NOSTRA PREVIDENZA E' LA MENO CARA D'EUROPA»

Pezzotta: anticipiamo la verifica sulle pensioni

«Basta con lo stillicidio di notizie. Prima vediamo i conti e poi decidiamo cosa fare»

intervista
Roberto Ippolito

Il segretario generale della Cisl Savino Pezzotta

A questo punto è meglio accelerare i tempi: il segretario della Cisl Savino Pezzotta suggerisce al governo Berlusconi di avvicinare la verifica dei conti del sistema previdenziale messa in calendario tra settembre e ottobre. E' una svolta dopo le infinite frenate sindacali ad avviare discussioni in materia di pensioni.

Come mai, Pezzotta, adesso la Cisl chiede di far presto?

«Al fine di evitare lo stillicidio di notizie, proposte, controproposte, interventi vari e differenti, credo sia meglio anticipare la verifica dei conti del sistema previdenziale».

Del tema pensioni si stanno occupando gli ispettori del Fondo monetario al lavoro in Italia.

«Io devo ancora incontrare i rappresentanti del Fondo. Nel corso del colloquio in programma, indicherò esplicitamente la posizione della Cisl rispetto alle osservazioni del Fondo, sia per la spesa previdenziale, sempre molto inferiore alla media europea, che per quella sanitaria».

Cosa pensa delle proposte dettagliate che sono state avanzate dal governatore Fazio?

«Ripeto che prima di avanzare proposte è utile avviare la verifica sui conti previdenziali da impostare con il governo. Poi sulla base della verifica si deciderà se sono necessari interventi e come deve essere fatto di conseguenza. L'andamento della spesa previdenziale deve essere accertato con precisione».

Lei però ha già un'idea sull'ipotesi di generalizzare il sistema contributivo, il calcolo della pensione in rapporto ai versamenti e non al reddito?

«Abbiamo sempre manifestato e continuiamo a manifestare perplessità sul passaggio dal sistema retributivo al contributivo per tutti. Noi siamo per la conferma del potere d'acquisto dei pensionati e per il rispetto dei diritti maturati da parte dei lavoratori».

E come valuta l'ipotesi di toccare l'età pensionabile ventilata da Fazio?

«Anche per questo punto specifico vale il ragionamento generale. Non è il caso di esaminare alcuna soluzione senza sapere prima se esiste un problema e quale è. Per questo dico che è importante che la verifica venga aperta nel più breve tempo possibile».

Con il governo invece state discutendo delle misure contro il lavoro nero, no?

«Siamo in una fase interessante della discussione. Stiamo pervenendo a un accordo».

Di cosa si tratta?

«Abbiamo ottenuto il cambiamento del testo che è stato presentato in Parlamento relativamente alla parte sulla contribuzione dei lavoratori dipendenti per ricostruire parte del loro patrimonio previdenziale cioè per non far perdere ai fini pensionistici almeno una quota degli anni lavorati in nero».

Un risultato positivo, quindi?

«Il sindacato si è impegnato in un'operazione di giustizia. Adesso vedrà se il governo presenterà un emendamento scaturito dall'intesa che è stata delineata. Oggi il giudizio sul confronto è sostanzialmente positivo».

Come giudica i dubbi del Fondo monetario per il quale le misure per il lavoro sommerso potrebbero equivalere a un condono?

«Così come le misure sono state congegnate in seguito al confronto con i sindacati, non mi sembra si possa parlare di condono fiscale».

E come procede la discussione con il governo sulla Tremonti bis, la detassazione degli utili reinvestiti?

«La Tremonti bis deve essere modificata».

In che modo?

«Devono essere introdotte delle clausole che prevedano una differenziazione tra il Nord e il Sud. E' fondamentale tener conto delle esigenze legate al rilancio del Mezzogiorno. Con il testo presentato, l'applicazione è generalizzata: così la Tremonti bis privilegia il Nord e accentua le differenze tra le aree del paese. Questo non va bene».

«Le richieste di Fazio? Occorre molta cautela è impossibile prendere qualsiasi decisione senza conoscere le cose in modo preciso»

«Per il sommerso abbiamo già ottenuto importanti modifiche dal governo. Sbagliato parlare di condono fiscale»

I PRECEDENTI | LA CAMPAGNA DELLA PAURA IN SPAGNA

29 LUGLIO 1979

La «colonna Madrid» inaugura il «terrorismo turistico»: alcune bombe di grande potenza vengono fatte esplodere nei depositi bagagli dell'aeroporto e delle due principali stazioni ferroviarie di Madrid. Pesante il bilancio: cinque persone rimangono uccise, i feriti sono più di cento

20 LUGLIO 1996

La «Colonna Barcellona» piazza uno zainetto imbottito di tritolo in un cassonetto dell' aeroporto di Reus, 80 chilometri a Sud di Barcellona, scalo molto frequentato per raggiungere il Luna- park «Poort Aventura». L'esplosione ferisce 35 turisti inglesi, cinque dei quali in modo grave

17 MARZO 2001

La «Colonna Barcellona» fa esplodere due autobombe di cinquanta chili di dinamite ciascuna davanti a due hotel della catalana Rosas e della valenziana Gandia, frequentatissime località di mare. A Rosas un poliziotto rimane ucciso, tre i feriti. Enormi i danni materiali subiti dagli alberghi

Ora l'Eta colpisce il turismo

Bomba in località balneare, morta la terrorista

Quello che resta dell'appartamento di Torrevieja, presso Alicante, dove la militante dell'Eta è rimasta uccisa mentre preparava una bomba destinata secondo il governo di Madrid a uno dei centri balneari della costa spagnola

Gian Antonio Orighi

MADRID

L'Eta l'aveva promesso il 25 marzo scorso con un comunicato pubblicato dal braccio giornalistico «Gara»: in estate colpiremo con il terrorismo turistico. Martedì pomeriggio una giovane della «Colonna Mobile», Olaia Castresana, è saltata in aria vicino all'affollatissima spiaggia di Torrevieja, una delle «Rimini spagnole» sulla costa di Valencia, mentre stava preparando una bomba. Nella terribile esplosione sono rimasti leggermente feriti otto villeggianti, tra cui 5 bambini. Immensi i danni agli appartamenti colpiti dall'onda d'urto dell'ordigno. E la paura di attentati ha cominciato a dilagare in tutto il litorale mediterraneo spagnolo.

L'episodio risale a martedì pomeriggio intorno alle 17,30, ma l'antiterrorismo ha diffuso la notizia soltanto la notte scorsa. Olaia Castresana, 22 anni, di San Sebastian, stava preparando l'«esordio» della campagna terroristica estiva nell'appartamento paterno. Il covo si trovava nel complesso residenziale «Puerto Romano», vicino alla popolarissima Alicante, meta turistica estiva per mezzo milione di vacanzieri, molti dei quali stranieri. L'ordigno era potentissimo: 10 chili di dinamite da piazzare in una pentola a pressione. La dinamite è esplosa all'improvviso, probabilmente per l'inesperienza della ragazza. L'appartamento è stato spazzato via, vetri e calcinacci sono piovuti sulla piscina dove stavano nuotando sette persone, tutte ferite e già dimesse dall'ospedale. Gravi i danni a molti degli appartamenti del complesso residenziale.

Subito si è pensato a un'esplosione di gas. Ma la natura dello scoppio è presto stata chiara ai vigili del fuoco, che hanno chiamato gli artificieri: nel covo sono stati trovati infatti altri due chili di esplosivo. La notizia non è stata data subito: la polizia sperava di arrestare Asartz Oirzabal, un altro membro della «Colonna Mobile» che condivideva l'appartamento con Castresana (è la 33ª vittima Eta dal 1969 morta mentre preparava un ordigno). Il terrorista, 23 anni, pure lui di San Sebastian, è riuscito a fuggire ed è ricercato dalle forze dell'ordine. «Ci troviamo davanti alla classica campagna di attentati contro gli interessi turistici per produrre il caos - ha riconosciuto il ministro degli Interni Mariano Rajoy -. È difficile dire se ci sono più "colonne" visto che sono itineranti».

Il terrorismo turistico è una costante dell'Eta fin dal 1979: in 21 anni ha disseminato più di cento bombe lungo tutto il litorale mediterraneo, con un bilancio di nove morti e circa 200 feriti. Uno strumento di morte terribile. Il settore del turismo, che rappresenta l'11% del Pil spagnolo, è la più importante industria nazionale. Ed è impossibile difendere migliaia di chilometri di coste e di cittadine. Nel 1996, ad esempio, l'Eta piazzò uno zaino-bomba nella famosa Alhambra di Granada.

Nel comunicato del 25 marzo l'Eta aveva avvertito: «Consigliamo ai turisti, soprattutto a quelli europei, di stare lontano dalla Spagna se vogliono vacanze serene». Parole che suonano tanto più minacciose se si pensa che delle otto tonnellate di dinamite rubate in marzo in Francia, quasi la metà è ancora nelle mani dei terroristi.

IL RAPPORTO SULLA LIBERTA' RELIGIOSA NEL MONDO: OLTRE 200 MILIONI I PERSEGUITATI PER LA FEDE

«Nel 2000 uccisi 160 mila cristiani»

MADRID

A due millenni dalla nascita di Gesù, i cristiani sono ancora assassinati, perseguitati ed incarcerati in tutto il pianeta perché professano il loro credo, uniche eccezioni le Americhe e l'Europa. L'anno scorso i martiri della fede sono stati 160 mila, 200 milioni i vessati. Sono questi gli agghiaccianti dati forniti dal «Rapporto sulla Libertà Religiosa nel Mondo» elaborato dalla prestigiosa organizzazione cristiana internazionale «Ayuda a la Iglesia Necesitada» (Aiuto alla Chiesa che Soffre) e reso noto dal giornale cattolico madrileno «Abc».

L'Organizzazione, riconosciuta dal Vaticano e fondata nel 1947 dal padre olandese Werenfried Van Estraaten, è presente in 150 Paesi per svolgere la sua funzione pastorale. La situazione più drammatica per i seguaci di Cristo si registra in 28 Paesi, a cominciare dall'Asia e soprattutto in India. Gli estremisti indù profanano cimiteri, stuprano religiose, assassinano missionari, attaccano conventi e scuole - segnala il «Rapporto» -. La minoranza cristiana è indifesa e denuncia la mancanza di appoggio del governo di Nuova Delhi. Ma anche in Pakistan si rischia la pelle. Come a Mindanao o a Timor Est, benché la maggioranza sia cattolica. In quest'ultima isola le milizie musulmane braccano i seguaci della Croce.

Se ci spostiamo ad Est, per i fedeli in Cristo c'è la galera. «In Cina non è un segreto che il governo di Pechino mandi i cristiani in campi di rieducazione», racconta il gesuita Alberto Nuñez. Il carcere continua ad essere la nota dominante nei Paesi ancora comunisti, dalla Cuba di Fidel Castro alla Corea del Nord, dalla Birmania al Laos, dal Tibet e dal Vietnam al Turkmenistan.

Anche in Africa la persecuzione incalza. A partire dal musulmano Sudan. «Per i cristiani, questo Paese fa venire i brividi da dieci anni: ci sono arresti indiscriminati, bombardamenti e chiusura delle nostre scuole, espulsioni di sacerdoti e religiose, schiavitù, stupri», denuncia il missionario Miguel Ayuso. Stesso massacro in Congo, Angola, Kenya.

Non è finita qui. Perché nel Continente Nero dilaga l'islamizzazione. «Come in Sudan, Algeria, Nigeria e Ciad, l'applicazione della sharia si è materializzata in aggressivi gruppi integralisti appoggiati dai governi locali - prosegue padre Miguel -. In Egitto poi, un Paese ben considerato dalla comunità internazionale, i Copti incontrano grandi difficoltà per costruire le loro chiese». E la persecuzione dei discepoli di Gesù è una costante in tutti i Paesi islamici, l'Afganistan dei famigerati talebani in testa.

(g. a. o.)

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 23 LUGLIO 2001

Bercaru Eros Ioan; **Bianco** Rebecca; **De Fabrizio** Stefania; **Dibari** Alessandro Nicola; **Filippelli** Elena; **Fortuna** Jessica; **Hancu** Sofia Joana; **Novellino** Emanuele; **Piardetti** Marta; **Qefalia** Vincenzo; **Tortello** Elsa; **Usai** Gabriele.

Nati 12

NATI REGISTRATI IL 24 LUGLIO 2001

Ataslei Rossana; **Ataslei** Claudia; **Cassinelli** Riccardo; **Coppola** Rosanna Clara; **Corvo** Ylenia Anna; **Dabo Diop** Sokhna Astou Mbacke; **Daniele** Deborah; **Martorana** Davide; **Mattoussi** Athman; **Meteu** Riccardo; **Napoli** Federica; **Rabajoli** Gabriele; **Santangeli** Gaia.

MORTI DENUNCIATI IL 24 LUGLIO 2001

Miglietta Maria Teresa ved. **Galeno Mellucci**, a. 88, Casa di Cura S. Vincenzo; **Del Vivo** Carolina, a. 92, Casa di Riposo Opera Pia Lotteri; **Gentile** Michele, a. 63, Centro Traumatologico Ortopedico; **Vallino** Giulio, a. 83, corso Galileo Ferraris 121; **Bosso** Piera in **Golzio**, a. 65, corso Galileo Ferraris 162; **Vona** Fedela ved. **Bertoletti**, a. 73, Cuorgnè; **Milano** Pietro, a. 87, Ivrea; **Masoni** Clelia ved. **Peronne**, a. 90, Lanzo Torinese; **D'Apice** Maria Grazia ved. **Barile**, a. 73, Lanzo Torinese; **Negro** Rosa ved. **Rastella**, a. 100, Lavagna; **Piovano** Giuseppe, a. 50, Medicina Legale; **Grosso** Carlo, a. 63, Moncalieri; **Friscia** Santi, a. 88, ospedale Cottolengo; **Barella** Augusto, a. 35, ospedale Giovanni Bosco; **Novello** Gino, a. 77, ospedale Giovanni Bosco; **Barberis** Catterina ved. **Camisassa**, a. 81, ospedale Giovanni Bosco; **Oberto** Delfina in **Regina**, a. 49, ospedale Gradenigo; **Gallo** Guido Cesare Augusto, a. 71, ospedale Maria Vittoria; **Danese** Leonarda in **Tiso**, a. 84, ospedale Maria Vittoria; **Fontanella** Giovannino in **Villa**, a. 82, ospedale Martini; **Ferassi** Anna Maria in **Villata**, a. 75, ospedale Martini; **Marino Vereguez** Emanuele, a. 67, ospedale Martini; **Trucchi** Mario, a. 54, ospedale Mauriziano Umberto I; **Mancini** Cosimo, a. 75, ospedale Molinette; **Assi** Lucia, a. 76, ospedale Molinette; **Accossato** Angelo, a. 67, ospedale Molinette; **Sticco** Luciano, a. 68, ospedale Molinette; **Ferrigato** Maria ved. **Bozel**, a. 88, ospedale Molinette; **Demattéis** Iolanda Giuseppina ved. **Gatti**, a. 84, ospedale Molinette; **Picca Piccone** Silvio, a. 69, ospedale Molinette; **Bontiempo** Giuseppa in **Tefani**, a. 53, ospedale Molinette; **Barbero** Clotilde ved. **Bosia**, a. 88, ospedale Molinette; **Gattora** Ernesto Andrea, a. 79, ospedale S. Giovanni Antica Sede; **Benedetto** Maria Margherita ved. **Brossa**, a. 92, Pensione Palmieri; **Tognotti** Giuseppina ved. **Bortocchi**, a. 91, Pianezza; **Frija** Onorato, a. 67, Pianezza; **Amante** Nicola Costantino, a. 69, Pietra Ligure; **Arsale** Angela ved. **D'Introno**, a. 91, San Maurizio Canavese; **Scolastico** Rosa ved. **Nebbiolo**, a. 80, Sommariva del Bosco; **Bovetti** Agostino, a. 83, via Baveno 60; **Massarotto** Rinaldo, a. 88, via Camandona 22; **Manzi** Michele, a. 75, via Lamarmora 80; **Negri** Tiburtina ved. **Sard**, a. 97, via Re 1; **Munnia** Salvatore, a. 89, via Onorato Vigliani, 35.015.

Nati 13 - Morti 44

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Di Stefano

di anni 27

La annunciano con dolore la mamma, il papà e Cristina. Funerali 26 luglio ore 11,30 parrocchia Sacro Cuore via Nizza 56. Il presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 25 luglio 2001.

Soci e Dipendenti Dianos partecipano commossi al dolore della famiglia per la prematura scomparsa di

Anna Di Stefano

— Torino, 25 luglio 2001.

E' morto in pace e nell'amore di Dio

Guido La Ferla

aviatore

Addolorati lo annunciano, a funerali avvenuti, la moglie Anna Feyles; i figli Sandro con Ruth e Franco con Paola; i nipoti Anna con Andrea, Emanuele, Marcello, Alexander. Vivissimi ringraziamenti alla professoressa Irene Mathis per le preziose cure.

— Torino, 26 luglio 2001.

I fraterni amici Pina e Popi si stringono ad Anna e famiglia.

Cristina Guidi, ricordando il caro GUIDO, si unisce ad Anna con affetto e stima per la serenità dimostrata in una lunga e difficile prova.

E' mancato

Giuseppe Rudà

anni 73

L'annunciano: la moglie Edda, le figlie Marina con Adriano e la piccola Anna, Simona con Ivo e la piccola Alessia. Funerale in Chialamberto venerdì 27 corr. ore 10,30.

— Lanzo, 25 luglio 2001.

Dopo tante sofferenze si è riunita al suo perduto Luca

Silvana Marucchi Piovano

La piangono il marito Luigi, il figlio Lamberto con Cinzia e il nipotino Gabriele, sorella e fratello, parenti tutti. Funerali venerdì 27 ore 8,30 nella parrocchia Santa Maria Goretti. Santo Rosario oggi ore 18,30 stessa parrocchia.

— Torino, 25 luglio 2001.

La sorella e madrina Elena con Ermilena, Umberto con Rita e Chiara piange la cara SILVANA.

Piera Girivetto con figli e nuore partecipa con affetto al dolore di Luigi, Lamberto e Cinzia.

Cara SILVANA ci mancherai. Chicco e Lalla.

E' mancata

Margherita Chiara ved. Rosso

di anni 75

Lo annunciano: il figlio Piero con la moglie Adriana, la nipote Cristiana e parenti tutti. I funerali giovedì 26 luglio alle ore 14 parrocchia S. Maria di Testona.

— Moncalieri, 24 luglio 2001.

O. F. Niggi Moncalieri Tel. 011/64.50.84

Sulle montagne che tanto amava troppo presto ci ha lasciati

Francesco Camandona

anni 63

Ne danno il triste annuncio la moglie Adorna, la figlia Silvia con Luciano, i suoi adorati nipotini Davide e Claudia, il fratello Alberto con la famiglia. I funerali si svolgeranno in Alpignano venerdì 27/7/01 alle ore 15 nella parrocchia di San Martino. S. Rosario sarà celebrato giovedì 26 c.m. alle ore 18,30 in parrocchia.

— Rocciamelone, 23 luglio 2001.

Sono [illegible] ed [illegible] Silvia e famiglia per la scomparsa di FRANCO gli amici di Usseglio:

Massimo Tere Umberto Giulia Balbo
Famiglie Bertolotti [illegible] Bologna
Cazzullo Cerrato Cervini Rossino Vercelli
Angioletta Borgo
Suore del Crat, [illegible] Luisa, don Pierino, don Paolo.

Giancarla Bongiovanni e famiglia partecipano al vostro dolore.

E' improvvisamente mancato sulle sue care montagne

Roberto Boccacino

Lo annunciano la moglie Maria Grazia, la figlia Cristina e familiari tutti.

— Crissolo, 24 luglio 2001.

Domenica, Nildo e figli piangono il caro ROBERTO.

Se ne è andato serenamente

geom. Giulio Vallino

anni 83

A funerali avvenuti, come da sua volontà, lo piangono la moglie Piera, Pier Giorgio, Susanna.

— Torino, 26 luglio 2001.

Gilberto, Liliana e Daniela sono affettuosamente vicini a Piera e figli in questo triste momento.

Cristianamente è mancata

Maria Aloi ved. Fiando

L'annunciano il figlio Giuseppe con la moglie Maria Dolciotti, nipoti, parenti tutti. I funerali in Torino giovedì 26 corr. alle ore 11,30 partendo dall'abitazione strada Cuorgnè 57. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per il Cimitero di Caselle ove sarà tumulata. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 25 luglio 2001.

Vilma Raimondo in Buzzi

Il giorno della gioia si è trasformato in giorno di dolore. Il viaggio agognato si è trasformato nel viaggio verso l'eternità. Il fato ha reciso la tua vita prematuramente infrangendo i nostri sogni, le nostre speranze e i nostri progetti. Ci hai lasciato. Ma la tua presenza aleggerà su di noi fino alla fine. Per la tua bontà, la tua mitezza, la tua dolcezza infinite di moglie amata, di madre amorevole, di persona eccezionale verso tutti. Il tuo ricordo vivrà perennemente nei nostri cuori e tu sarai la guida e l'angelo che di lassù veglierà su di noi fino a quando ci ricongiungeremo a te nella luce. Il marito Armando e i figli Fabio e Marco. Il S. Rosario e i funerali si terranno nella parrocchia S. Nome di Gesù, corso Regina Margherita n. 70, Torino. Per orari telefonare al n. 011 929.5197.

— Torino, 24 luglio 2001.

On. Fun. La Cristianità, tel. 011 929.5197

Il Museo Egizio e l'Associazione Amici Collaboratori del Museo Egizio di Torino partecipano al dolore.

Affettuosamente vicini ad Armando:
Elvira D'Amicone e Luigi Vigna
Emma Machetti
Enea Gravina
Fiorella Ciaio
Franca Sinchetto
Maria Lucia Giura.

Fraternamente vicini al dolore del caro amico Armando per la scomparsa della consorte VILMA, sposa amatissima e deliziosa amica, con affetto:
Giovanna Bonaldo
Marcella Borgnino
don Ashraf e la Comunità Salesiana Cairo
Margherita Giacomodonato
Mario Mazzanti
Maria Stella Mazzanti
Giusy Parandero
Attilio Vai
Antonio Zinfolino.

E' mancato

Rino Bondesan

Lo annunciano la moglie Alda, i figli Silvana, Anna e Giuliano con le rispettive famiglie. Funerali venerdì alle ore 16,45 in parrocchia.

— Pianezza, 26 luglio 2001.

Il 25 luglio è mancato

ing. Costantino Maurelli

Lo annunciano la moglie Carmen, i figli Alessandro, Francesca, Stefano, i parenti tutti. Il funerali avrà luogo in Torino, venerdì 27/7/01 nella chiesa Maria Regina delle Missioni, via Cialdini 20, alle ore 8,30. La presente è annuncio e anticipato ringraziamento. Non fiori, ma offerte alla fondazione Faro (c.c. n. 33651100).

— Torino, 25 luglio 2001.

Il Direttore Generale, i Vice Direttori Generali, i Direttori, i Dirigenti e il personale tutto della Città di Torino partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'

ing. Costantino Maurelli

Dirigente Ispettorato Tecnico

— Torino, 25 luglio 2001.

Si associano al dolore della famiglia amici e colleghi dell'Edilizia Scolastica.

Le famiglie Delpiano e Fiorio Pia partecipano al cordoglio per la perdita dell'amico

Costantino Maurelli

— Torino, 26 luglio 2001.

L'ing. Quirico, l'ing. Fiorio Pia con il personale dell'Ispettorato Tecnico e i colleghi dei Settori Tecnici si uniscono alla famiglia nel cordoglio per la perdita del dirigente e amico

ing. Costantino Maurelli

ricordandone la competenza tecnica, la saggezza e l'umanità.

— Torino, 26 luglio 2001.

Mario, Andrea Virano e Viviana sono vicini ad Alessandro ed ai suoi famigliari per la scomparsa del caro amico

ing. Costantino Maurelli

— Torino, 25 luglio 2001.

La ricerca della giustizia che ha caratterizzato la tua vita possa concretizzarsi in questa nuova dimora. Rosella e Alessandro.

E' mancata

Teresita Colombo ved. Nanni

Ne danno l'annuncio i nipoti, i cugini. Funerali venerdì 27 luglio ore 11,45 parrocchia San Carlo, Torino. Indi la cara salma verrà tumulata in tomba di famiglia nel Cimitero Monumentale.

— Settimo Torinese, 25 luglio 2001.

O.F. A.B.B. Pogliano 011 8978357

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vincenzo Torredimare

Ne danno il triste annuncio la moglie Ines, il figlio Roberto, Lella e Luca. I funerali avverranno il giorno 26 luglio 2001 ore 11 nella cappella interna dell'Ospedale Maria Vittoria.

— Torino, 24 luglio 2001.

O. F. Aeterna (TO)

Condomini, inquilini, custode, amministrazione stabile c.so Francia 83 partecipano al dolore della famiglia.

Gina Pasotto ved. Azzimonti

non è più. L'annunciano Sandro e famiglia, sorelle, nipoti e cugini. Un ringraziamento alla sig. Emma per la sua affettuosa assistenza. Funerali sabato 28 luglio ore 11,45 parrocchia Immacolata Concezione, via San Donato 21. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 25 luglio 2001.

On. Fun. Aeterna Torino

Dario Foto ricorda con affetto l'

avv. Carlo Grosso

— Torino, 26 luglio 2001.

Cristiana è vicina a Marco e famiglia in questo momento di immenso dolore per la scomparsa di

Carlo Grosso

— Torino, 26 luglio 2001.

Pino Russo e Mario Ravinale partecipano al dolore dei familiari e dei colleghi per la scomparsa dell'

avv. Carlo Grosso

— Torino, 25 luglio 2001.

Piero Locatelli partecipa al dolore della famiglia per la perdita del caro amico

avv. Carlo Grosso

ricordandone le alte doti professionali ed umane.

— Torino, 25 luglio 2001.

Fiat voluntas tua

Ci ha lasciati troppo presto

Massimo Colloca

anni 25

Lo piangono affranti Olga, Antonio, Raffaella, i nonni Augusto e Liliana, zia Elisa, Teresa e Wladimiro, parenti tutti. Un ringraziamento particolare all'amica Antonia, alla Neurologia C delle Molinette e a tutto lo staff dell'Hospice del Mauriziano di Lanzo per la professionalità, disponibilità ed affetto dimostrati a MASSIMO in questo periodo di malattia. Non fiori, ma offerte alla Fondazione F.A.R.O. Onlus c/c n. 8327 Banca S. Paolo di Lanzo Torinese. Funerali in Cafasse venerdì 27 luglio alle ore 10,30 in parrocchia. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— Lanzo Torinese, 24 luglio 2001.

O. F. Tibone tel. 0123 41316

La famiglia Puglisi partecipa al dolore delle famiglie Levi e Bartuli per l'immatura perdita del caro MASSIMO.

Ciao MASSIMO, i tuoi amici ti abbracciano. Lorenzo, Sergio, Erik, Matteo, Federico, Novella, Karin, Maurizio, Dario.

Mario abbraccia Olga, Antonio e Raffaella unito nel dolore.

Partecipano al dolore della famiglia Colloca-Levi gli amici Mauro, Gabriella, Rosanna.

Giorgio e Matteo profondamente addolorati partecipano all'immenso dolore di Olga.

Donatella e Raimondo condividono con affetto il dolore di Olga e famiglia per la scomparsa di MASSIMO.

Si stringono affettuosamente ad Olga gli amici Tina, Diego e Marta, Emi e Pilar, Rosita e Davide.

Tutti gli amici del Circolo Italgas si uniscono con affetto al loro presidente Giancarlo Moro ed ai figli Giorgio e Davide per la scomparsa della amata

Laura Cavalchini

— Torino, 25 luglio 2001.

Pino, Loredana e Guido ricordano con affetto LAURA.

Francesco, Andrea, Matteo, Martina, Mike e tutti gli amici di Alessio insieme ad Anna D'Alessandro e Giulia, si stringono vicino a Giorgio, Davide e Giancarlo ricordando un grandissimo affetto

Laura Moro

— Milano, 25 luglio 2001.

Presidente e Consiglio dell'Ordine dei Farmacisti di Torino partecipano al dolore della famiglia del

dott. Ettore Marcato

già presidente dell'Ordine.

— Torino, 25 luglio 2001.

L'Associazione Titolari di Farmacia della Provincia di Torino si inchina alla memoria del suo socio fondatore

dott. Ettore Marcato

e partecipa al lutto della famiglia.

— Torino, 25 luglio 2001.

Condomini, inquilini, custode e amministratore del condominio di corso Einaudi 30 partecipano al dolore della famiglia per la perdita del loro caro congiunto

dott. Ettore Marcato

— Torino, 25 luglio 2001.

E' cristianamente mancata

Antonia Munaro ved. Bortoluzzi

anni 92

Addolorati lo annunciano i figli Adriana e Luigino con rispettive famiglie. Funerali giovedì 26 luglio ore 14,30 parrocchia San Vincenzo Ferreri.

— Moncalieri, 24 luglio 2001.

Franco e Silvia affranti ricordano l'amico fraterno

Tito Capello

compagno generoso e indimenticabile.

— Torino, 25 luglio 2001.

Il Consiglio Direttivo e i Collaboratori dell'Associazione Piemontese Grossisti Ortofrutticoli sono vicini alla famiglia di

Guido Maria Tresso

in questo momento di dolore.

— Torino, 25 luglio 2001.

I Popolari Torinesi partecipano al lutto della famiglia Tresso per la prematura scomparsa del caro GUIDO.

— Torino, 26 luglio 2001.

ANNIVERSARI

1997 — 2001

Giuseppe Villata

Con noi. Per sempre.

26-7-81 — 26-7-2001

Alberto Bretto

Ricordandoti Annamaria Leonardo.

26-07-1991 — 26-07-2001

Angelo Maccari

Sempre nel ricordo dei tuoi cari.

1982 — 2001

Canio Guerriero

Ti ricordano con immenso affetto Bianca e Leonardo.

Vive immutato il ricordo di

Emilia Carnino Guglielmetto

— Bussoleno, 26 luglio 2001.

1991 — 26-07 — 2001

Federico Pillarella

I tuoi cari.

1995 — 2001

Federico Pillarella

Sei sempre nei miei pensieri. Elvira.

2000 — 2001

Olimpio Ramello

Nel 1° anniversario della morte, lo ricorda con amore e rimpianto Ferisia. La S. Messa sabato 28 luglio ore 16,30 presso I.R.V. via S. Marino 10.

1991 — 2001

Gianfranco Ranaboldo

Ricordandoti.

2000 — 2001

Angelo Amato

Improvvisamente un anno fa ci hai lasciati. Con rimpianto e amore sei sempre con noi. Vanda, Miki, Lucilla, Serena.

2000 — 2001

Angelo Crivello

Vive nel nostro cuore.

1991 — 2001

Mario Zonta

Vivi, indimenticabile, nel ricordo di ogni giorno. I tuoi cari.

26-7-2000 — 26-7-2001

Salvatore Guidobaldi

Vivi indimenticabile nei nostri cuori. Moglie, nuora, figlio, nipote.

1980 — 2001

Elena Fiorio

Sempre con mamma e papà.

1981 — 28 LUGLIO — 2001

comm. Domenico Lisa

Presente e vicino sempre sarà ricordato: a Torino, parrocchia La Visitazione, piazza del Monastero, sabato 28 luglio 2001 ore 18,15, domenica 29 luglio 2001 ore 18,15. A Forno Canavese: parrocchia dell'Assunta, sabato 28 luglio ore 8,30, domenica 29 luglio ore 11.

«T'avevo in cuore come un desiderio» R.T.

ing. Renato Indemini

1998

Santa Messa 27 luglio ore 18 Cuore Immacolato di Maria.

— Cuneo, 26 luglio 2001.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua) - Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

Accettazione telefonica ai numeri: 011/65.48.711 o 011/66.65.280

EX JUGOSLAVIA | SI CONSEGNA IL GENERALE CROATO, LA VISITA DI MARTINO A SARAJEVO

ADEMI ALL'AJA: SONO INNOCENTE

Comparirà oggi davanti al Tribunale penale internazionale per i crimini di guerra nell'ex Jugoslavia il generale croato Rahim Ademi arrivato ieri all'Aja per sottoporsi spontaneamente al processo. «Sono innocente - ha dichiarato -. Non ho ordinato crimini durante la guerra per la mia patria». Un portavoce del Tribunale ha chiarito che sul generale pendono cinque capi d'imputazione per crimini di guerra e contro l'umanità commessi durante l'attacco dell'esercito croato contro i serbi a Medacki nel '93

IL MINISTRO AI SOLDATI SFOR: DIFENDETE LA PACE

Torna in Bosnia da ministro della Difesa, Antonio Martino, e ringrazia i soldati italiani della Sfor. Agli alpini delle «Tito Barracks», la base italiana a Sarajevo, ricorda la scelta fatta per «una presenza nelle aree di crisi»: «Difendete la pace». Ai carabinieri rinnova sostegno: «Ci stringiamo attorno all'Arma». Poi ricorda la visita del '94, in piena guerra: «Un ricordo pieno di angoscia. Fui criticato perché dopo Zagabria visitai Belgrado. Ma si pensava che Milosevic fosse l'uomo giusto per la pace»

Nuova tregua, ultima speranza macedone

Dopo 48 ore di disordini Skopje accusa la Nato: «Sarete smascherati»

Ingrid Badurina
ZAGABRIA

Una decina di persone ferite, case e negozi distrutti, sono il bilancio degli scontri violenti dell'altra notte a Tetovo tra i guerriglieri dell'Uck e le forze macedoni. Secondo il governo di Skopje nelle ultime 48 ore ottomila macedoni sono stati costretti ad abbandonare le loro case. Ieri le strade della città sono rimaste deserte, ma la tensione è rimasta alta per tutta la giornata. Le autorità militari, che hanno accusato i «terroristi albanesi» di pulizia etnica, hanno dato un ultimatum ai ribelli: se non si fossero ritirati alle posizioni del 5 luglio scorso, quando è stato firmato il cessate il fuoco, l'esercito avrebbe lanciato una nuova offensiva per impedire la loro avanzata.

Le loro pressioni non sono state vane. L'inviato speciale della Nato, Pieter Feith, è riuscito a strappare in serata un nuovo accordo di tregua tra guerriglieri forze governative, secondo quanto riferiscono fonti diplomatiche da Skopje. L'Uck, esercito di liberazione nazionale, avrebbe accettato di ritirarsi dai territori occupati dopo il cessate-il-fuoco entrato in vigore il 6 luglio, consentendo in questo modo il ritorno dei civili nelle loro case. Da parte macedone l'accordo sarebbe stato firmato dai capi dell'esercito e della polizia e il governo si sarebbe impegnato a non lanciare la minacciata offensiva nella zona di Tetovo.

«La situazione è critica», ha confermato il segretario generale della Nato George Robertson, che oggi arriverà in visita nella capitale macedone. Ma a Skopje cresce la protesta antioccidentale. Migliaia di persone si sono radunate martedì sera di fronte al Parlamento scandendo slogan contro la comunità internazionale che a loro avviso «appoggia gli albanesi». Gruppi di manifestanti hanno attaccato durante la notte le sedi dell'ambasciata americana, di quella tedesca e quella britannica. Davanti agli uffici dell'Osce sono stati bruciati cinque automezzi di questa organizzazione e la folla inferocita ha tentato di penetrare nell'edificio. Distrutte anche le vetrine di McDonald's e di una decina di altri negozi. «Questa è la voce del popolo. Gli occidentali devono capire di aver commesso un errore e devono venire ad aiutarci», dice una giovane donna di Skopje. Il governo ha lanciato un ultimatum alle forze occidentali: «Sarete smascherati come complici dei ribelli albanesi se non smentirete le affermazioni che sono state le forze macedoni a rompere la tregua».

I guerriglieri dell'Uck accettano di tornare sulle posizioni del 5 luglio. L'esercito era pronto a una nuova offensiva contro i «terroristi albanesi»

Monito del governo all'Alleanza Atlantica: «Smentisca che siamo stati noi a rompere i patti. Non è nostra nemica, ma è grande amica dei nostri nemici»

Poche ore prima un esponente delle autorità aveva dichiarato: «La Nato non è nostro nemico, ma è grande amico dei nostri nemici». Per George Robertson si tratta di «spazzatura». Secondo il segretario generale della Nato questo vocabolario serve soltanto a surriscaldare l'opinione pubblica locale. «Tenteremo di convincere la gente a riconcentrarsi sulla pace e non sulla guerra, sui negoziati politici anziché sulle operazioni militari», ha detto Robertson che giungerà a Skopje in compagnia del rappresentante per la politica estera dell'Unione europea, Javier Solana. Anche quest'ultimo ha smentito le accuse di appoggiare i ribelli, spiegando che l'Europa vuole la stabilità e la sicurezza della Macedonia. «Le ultime informazioni che abbiamo ricevuto dicono che il cessate il fuoco regge e che i guerriglieri albanesi sono pronti a ritirarsi da alcuni villaggi della zona di Tetovo», ha dichiarato Robertson, aggiungendo che in questo modo il governo di unità nazionale potrà ritornare alle trattative sulla soluzione politica che permetterà l'arrivo in Macedonia delle truppe della Nato e il disarmo dei ribelli.

Fonti vicine all'Uck sostengono invece che i ribelli vogliono prendere il controllo di Tetovo per proteggere la popolazione albanese dalle forze governative. «Il Paese si trova in bilico tra la guerra e la pace, tra il negoziato politico e l'opzione militare». Per il mediatore americano James Pardev il punto chiave delle trattative è la questione dell'albanese, che dovrebbe diventare seconda lingua ufficiale del Paese. «Fare la guerra per una questione di lingua è insensato», afferma Pardev, convinto che i negoziati possano ancora dare frutto. «Pochi giorni fa eravamo vicini a una firma dell'accordo di pace».

Un gruppo di dimostranti assale un'auto delle Nazioni Unite durante i disordini avvenuti a Skopje

IL «LIBRO BIANCO DELLA GOVERNANCE» TRACCIA UNA RIFORMA DEL FUNZIONAMENTO COMUNITARIO PRIMA DELL'AMPLIAMENTO

«Non è sexy ma è democrazia»

Con una battuta Prodi presenta il futuro Ue

Il presidente della Commissione Romano Prodi mentre presenta il progetto volto a mettere ordine nelle istituzioni europee

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

«I dibattiti istituzionali non sono mai sexy, ma riguardano la vita e la morte degli Stati: è l'aspetto meraviglioso e noioso della democrazia». Romano Prodi pronuncia la parola «sexy» e, per una volta, nella compassata sala stampa di Palazzo Breidel si sparge un brusio divertito. Allora il Presidente insiste: «Ho bisogno di mettere ordine nelle istituzioni, se poi non è così sexy non so che cosa farci». La Commissione europea, nell'ultima seduta prima della sosta estiva, ha approvato il «Libro Bianco sulla governance» che traccia una riforma del funzionamento dell'Unione e il lungo documento non è davvero una lettura appassionante. Ma Prodi avverte che non bisogna lasciarsi scoraggiare perché l'obiettivo, quello sì, è affascinante: avvicinare gli europei alla Ue.

L'indifferenza dimostrata dagli irlandesi nel referendum - nemmeno il 30 per cento di votanti - e, peggio, i «segnali» che sono arrivati da Genova, fanno riflettere. Per la fine del 2004 è fissata la grande riforma dell'Unione in vista del suo allargamento a Est. Il dibattito su un'ipotesi di nuova Costituzione, su un equilibrio diverso dei poteri della Commissione, del Consiglio e del Parlamento e, soprattutto, della divisione dei compiti tra Ue e Stati nazionali è avviato da quando, nel dicembre scorso a Nizza, furono gettate le basi della riforma. Ma Prodi non vuole aspettare il 2004 per porre mano a quelle modifiche delle strutture esistenti che si possono fare da subito per recuperare la fiducia degli europei.

Si tratta di «mettere a posto la casa», cioè ammodernare le strutture esistenti per «colmare il distacco dei cittadini»

«Cominciamo a mettere a posto la nostra casa, poi ristemeremo tutta la città», dice Prodi. Per «mettere a posto la casa», il Libro Bianco fissa cinque principi fondamentali: apertura, partecipazione, responsabilità, efficacia e coerenza. Tradotti in pratica, questi principi significano informare meglio i cittadini europei di quanto si sta facendo, avere maggiori rapporti con le Regioni e con le parti sociali, creare agenzie specializzate in temi e problemi, accelerare i processi decisionali. Soltanto se l'Unione sarà «un affare di tutti», una vera costruzione comune ed anche un modello di democrazia, gli europei usciranno da quel paradosso in cui vivono adesso: «Vogliono più Europa per affrontare insieme le grandi sfide della società, ma non hanno fiducia nelle istituzioni».

E' severa l'analisi di Prodi. Ed è anche critica, una volta di più, nei confronti degli Stati membri. «Io chiedo il loro aiuto, perché senza l'accordo è impossibile qualsiasi riforma». Lo stesso Libro Bianco sarà presentato in settembre all'Europarlamento e poi dovrà essere discusso dal Consiglio che, dei tre poteri della Ue, è quello in cui sono rappresentati gli Stati. Non è un caso che, già nella seduta della Commissione durata ieri molto più del previsto, i due punti più caldi sono stati quelli che in qualche modo aprono ad altri protagonisti i processi decisionali dell'Unione. Il Libro Bianco, infatti, prevede di dare più ascolto alle Regioni e alle cosiddette Ong - le organizzazioni non governative - quando si tratta di fare scelte che investono la loro sfera o le loro competenze.

Ma Prodi è prudente. L'Unione è sempre un'unione di Stati. Come questi decentrano i poteri non riguarda la Ue. Non c'è nessuna voglia di scavalcare gli Stati a vantaggio delle Regioni: ci sarà un «esercizio triangolare» in cui Ue, Stati e Regioni coordineranno il lavoro. «Ma se uno Stato dovesse dire no a una certa proposta, sarà no», precisa Prodi. Anche il rapporto con le Ogn presenta problemi: uno, in particolare, quello della rappresentatività. Queste organizzazioni non hanno un mandato popolare e saranno ascoltate come consulenti. C'è un altro punto sul quale Prodi invita alla cautela: attenti a non confondere la «riforma dell'esistente» proposta nel Libro Bianco con la costruzione della nuova Ue. Di quello si parlerà al vertice di Laeken, in dicembre, e per altri due anni almeno.

DAL MONDO

■ **RIPARTITI GLI ITALIANI.** Sono ripartiti ieri da Colombo i 45 italiani bloccati nella capitale dello Sri Lanka dopo il devastante attacco condotto contro l'aeroporto dai secessionisti delle Tigri per la liberazione della patria Tamil (Ltte). È quanto hanno reso noto fonti dell'Ambasciata d'Italia a Colombo. (Ansa)

■ **POWELL IN VIETNAM.** Colin Powell è tornato in Vietnam in veste di segretario di Stato americano a trent'anni dalla guerra che lui combattè sul campo contro i comunisti oggi al governo del Paese. Prima di partire Powell aveva dichiarato di non avere «fantasmi» da esorcizzare, ma aveva ammesso che un «flusso di emozioni» l'avrebbe investito. All'aeroporto di Hanoi il segretario di Stato ha trovato i governanti comunisti a stringergli la mano e gli è stato offerto un mazzo di fiori. (Agi)

■ **ARLACCHI, L'ONU SMENTISCE.** Le Nazioni Unite hanno negato che il segretario generale Kofi Annan abbia comunicato a Pino Arlacchi, responsabile del programma dell'organizzazione mondiale contro il traffico della droga (Undcp), che il suo contratto non sarà rinnovato alla scadenza, a fine febbraio. La notizia era stata riportata in prima pagina dal «Financial Times» che ha messo l'accento sui contrasti che negli ultimi tempi caratterizzano la gestione di Arlacchi. (Agi)

■ **LA FIGLIA DELLO SCIA'.** La principessa Leila, 31 anni, la figlia più giovane dell'ultimo Scià di Persia, è morta dopo aver ingerito un cocktail di cocaina e seconal, un farmaco usato per combattere l'epilessia e l'insonnia. Leila si era procurata i medicinali rubando ricette dallo studio del medico di famiglia a Londra. E questo il primo riscontro dell'inchiesta aperta dal medico legale di Westminster dopo il decesso della principessa, trovata senza vita in un albergo della capitale britannica il 10 giugno scorso. Da tempo la figlia dello Scià soffriva di depressione. (Ansa)

■ **LAURA SUPERA HILLARY.** Almeno due terzi degli americani danno un giudizio positivo della First Lady e dei suoi primi sei mesi alla Casa Bianca. Lo rivela un sondaggio del «Pew Research Center», secondo il quale donne e uomini non differiscono nella loro opinione su Laura Bush. «E' accettata perché è l'anti-Hillary, anche se non ha fatto grande impressione fra gli americani», ha commentato Carroll Doherty, direttore della ricerca Pew. La maggior parte degli intervistati ha descritto Laura Bush come «una donna intelligente, carina, di classe e tranquilla». (Ap)

INDIA: UCCISA LA «REGINA DEI BANDITI»

Phoolan Devi freddata da due killer

DELHI. Phoolan Devi, la «regina dei banditi» dell'India, è stata assassinata ieri davanti alla sua residenza nel centro di Delhi. Due killer l'hanno attesa a due passi dal Parlamento freddandola con sei colpi di pistola. Tre proiettili l'hanno raggiunta alla testa, uccidendola sul colpo. Dal 1996 Phoolan Devi era deputata al Parlamento per il Samajwadi Party (socialista). Contadina analfabeta ed appartenente alla casta degli «intoccabili», era diventata famosa nel 1981 quando fu accusata di aver guidato un gruppo di banditi nell'assalto al villaggio di Behmai, nell'Uttar Pradesh (India del Nord) nel quale furono uccise 22 persone. Nel 1983 Phoolan ebbe un colpo di genio mediatico e si costituì davanti a centinaia di giornalisti. Diventò un personaggio di rilievo internazionale: su di lei vennero scritti libri, girati documentari e film. Rimase in prigione senza essere processata fino al 1994, quando il governo dell'Uttar Pradesh ritirò tutte le accuse. (Ansa)

IL RAPPORTO PRIVILEGIATO CON WASHINGTON DISCUSSO IERI ALLA CAMERA

«La linea italiana resta europea»

Il ministro Ruggiero elogia D'Alema per le scelte sui Balcani

Emanuele Novazio
ROMA

Il governo italiano non ha intenzione di stringere un rapporto privilegiato con Washington rompendo il fronte europeo: «La nostra linea - garantisce il ministro degli Esteri Renato Ruggiero intervenendo alla Camera per il «question time» - è quella di rafforzare la collaborazione con gli Stati Uniti» senza provocare una «diminuzione del nostro convinto impegno in seno all'Unione europea», dove l'Italia continuerà a svolgere «un ruolo propulsore per il futuro della costruzione». Le risposte ai quesiti di Ramon Mantovani (Rifondazione), Marco Minniti e Valdo Spini (DS) sono l'occasione per un richiamo alla continuità della politica estera italiana, che Ruggiero rilancia con un elogio delle «coraggiose scelte» di Massimo D'Alema al tempo dell'intervento nei Balcani.

Anche le dichiarazioni del presidente del Consiglio sul progetto americano di scudo spaziale dopo l'incontro con il presidente Bush - insiste il capo della nostra diplomazia - non costituiscono una rottura rispetto alla posizione italiana, che conferma «l'importanza di continuare ad approfondire le consultazioni con gli americani e tra alleati» e auspica che il dialogo tra Washington e Mosca «conduca ad appropriate intese anche in relazione del trattato Abm (firmato da americani e russi nel '72 e minacciato dal progetto americano; ndr), evitando decisioni unilaterali». L'intento è rassicurare e ricompattare maggioranza e opposizione sulle linee guida della politica estera: questi aspetti, ricorda Ruggiero, sono stati a lungo discussi in sede Nato e anche se ancora non esiste una posizione comune fra i Paesi Ue, in questa fase iniziale delle consultazioni sono elementi centrali largamente condivisi tra gli alleati e fra i Paesi europei».

Le messe a punto di Ruggiero, che oggi riferirà alla Camera sui risultati del G8 genovese, fanno seguito alle polemiche provocate dalle dichiarazioni di Berlusconi alla conferenza stampa con Bush e dal documento congiunto italo-americano nel quale Roma appoggia l'iniziativa di difesa spaziale. I rischi, avverte Minniti, sono «una seria divaricazione rispetto alla politica degli altri Paesi dell'Unione europea» e «una correzione strategica della politica italiana»: «Nemmeno Tony Blair si era mai espresso in termini paragonabili a quelli di Berlusconi», è il duro giudizio di Spini, che denuncia «il fatto compiuto di fronte al quale è stato messo il Parlamento».

Ruggiero rassicura: «La costruzione europea è l'indirizzo di fondo della linea politica del governo», insiste, come dimostrano le posizioni assunte al vertice di Goeteborg. Ma l'importanza dei rapporti transatlantici è stata affermata in passato anche dai governi di centro sinistra, ricorda il ministro evocando D'Alema. La situazione strategica mondiale, del resto, è «cambiata dopo la fine della guerra fredda», e sulla base di questa «evoluzione sostanziale» l'amministrazione americana «vuole adattare la dottrina strategica ai nuovi rischi». In discussione non è uno scudo diretto contro Russia o Cina ma «una esigenza largamente riconosciuta», come dimostrano le consultazioni nelle quali sono impegnati gli Stati Uniti, i loro alleati e la Russia.

Il ministro degli Esteri Ruggiero

RAPINA A ROMA | VIOLENZA NEL CENTRO DELLA CAPITALE

OREFICE «GAMBIZZATO»

Doveva essere una normale giornata di lavoro, una mattina come tutte le altre nella sua gioielleria di via Ugo De Carolis, alla Balduina. Invece, Benito Kircoff, 46 anni, ieri è finito in ospedale, «gambizzato» da due rapinatori. E' successo tutto nel giro di qualche minuto. L'orefice aveva da poco tirato su la saracinesca del negozio, in uno dei quartieri bene della capitale. Era da solo, non c'erano la moglie e i due figli, non c'erano ancora clienti. Stava sistemando i preziosi nella cassaforte quando, alle 9.20 circa, un uomo è entrato nella gioielleria. Un uomo dall'aspetto normale, sulla quarantina, ben vestito, italiano. Kircoff ha creduto fosse un cliente. Fino a quando non si è visto puntare contro una pistola. Il rapinatore ha fatto entrare nel negozio il complice, un uomo più anziano e dai capelli brizzolati. Minacciandolo con l'arma, i due hanno intimato al gioielliere di sdraiarsi a terra. Però Kircoff, spaventato ma lucido, ha esitato. Un atteggiamento che deve aver irritato e innervosito i rapinatori che hanno fatto fuoco. E' stato l'uomo più anziano a gridare al complice «spara, spara!», forse in preda al panico, forse per punizione. Un colpo solo, che ha raggiunto Kircoff alle gambe, trapassandogliele entrambe. Poi i rapinatori sono fuggiti.

I commercianti: lo Stato deve difenderci

Dopo l'omicidio del tabaccaio esplode la rabbia nel Napoletano

Enzo La Penna
NAPOLI

Dove la morte può arrivare per mano di un balordo qualsiasi, con la pistola facile e la mente stravolta dalla cocaina, il coraggio diventa forse un lusso eccessivo. E a Calvizzano, il paese che ha visto morire martedì sera un giovane tabaccaio durante un tentativo di rapina, la paura ha preso ormai il sopravvento inducendo alla fuga anche chi aveva finora resistito ai quotidiani assalti della criminalità.

Vincenzo Norcaro, 30 anni non ancora compiuti, aveva già più volte subito le aggressioni delle bande che alle prime ombre della sera seminano il terrore tra i commercianti dell'hinterland settentrionale di Napoli. Se l'era sempre cavata, lasciando nelle mani dei banditi l'incasso della giornata. Fino all'altro ieri sera quando uno dei quattro rapinatori entrati in azione nella tabaccheria di viale della Repubblica, spaventato forse da un accenno di reazione, gli ha sparato contro due proiettili, colpendolo mortalmente alla bocca. Un episodio che ha provocato sgomento tra i negozianti della zona. Annalisa e Titta sono sorelle, proprietarie di un negozio di biancheria intima di fronte alla tabaccheria. «Oggi - dicono - abbiamo chiuso per lutto, ma crediamo che non riapriremo più: dopo quello che è successo a Enzo abbiamo capito che il coraggio da solo non basta». Il titolare di un centro di telefonia cellulare dall'altro lato della strada quando ha capito che tirava una brutta aria, all'ennesima rapina avvenuta nei mesi scorsi, ha deciso di abbandonare l'attività.

La gente, che dalle prime ore del mattino ha sfilato in processione davanti alla tabaccheria con le saracinesche abbassate deponendo mazzi di fiori sul marciapiede, sembra raccontare la trama di un film già visto troppe volte: lo Stato qui è assente, le pene per i delinquenti esistono solo sulla carta, quando li arrestano dopo un paio di giorni li incontri di nuovo per strada a farsi beffa delle vittime. E inevitabilmente c'è chi invoca la pena di morte. Come Antonio, un anziano pensionato che abita a pochi passi dal luogo della tragedia: «Nessuno tocchi Caino, dicono, ma a noi chi ci tutela?». In effetti la tutela dell'ordine pubblico a Calvizzano, un paese di 13 mila abitanti, è affidata a sei vigili urbani, che diventano due considerando i turni e le ferie. Da tempo si chiede la realizzazione di una stazione dei carabinieri.

Il sindaco, Mario Morra, eletto alla guida di una lista civica, spiega che al momento sono stati individuati i locali da adibire a caserma. Il primo cittadino nega però che Calvizzano versi in una situazione di emergenza criminale, soprattutto se raffrontata con i vicini comuni di Marano e di Mugnano, segnati da una asfissiante presenza della camorra: «Da noi è rimasta molto radicata la cultura contadina. Vivo qui da 55 anni e mai era accaduto un fatto del genere: credo che i delinquenti provengano da altre città».

Il delitto è avvenuto mentre in paese era nel vivo la festa patronale di San Giacomo, con centinaia di persone che si affollavano in piazza Umberto I, nel cuore del centro antico. A quell'ora viale della Repubblica era deserto. Due banditi hanno fatto irruzione mentre due complici attendevano all'esterno. Secondo alcune testimonianze, Vincenzo è stato ucciso da un rapinatore che, vedendolo avanzare verso la soglia del negozio, ha temuto una reazione. Mentre all'interno avveniva la rapina, il padre della vittima era a bordo di un'auto ferma in attesa che il giovane abbassasse la saracinesca per riaccompagnarlo a casa. Quando i banditi sono scappati, senza prendere l'incasso, l'uomo si è lanciato al loro inseguimento riuscendo a tamponare la Fiat Punto, ma poi è tornato indietro per soccorrere Vincenzo ormai agonizzante. Il giovane è morto poco dopo il ricovero in ospedale. Tre giorni fa era diventato padre per la seconda volta, e proprio ieri mattina, prima di andare al lavoro, era andato in clinica a trovare la moglie e il piccolo Alessio. Il sindaco ha proclamato il lutto cittadino, le celebrazioni per il santo patrono dovevano durare cinque giorni. Ma a Calvizzano la festa è finita.

> Il ragazzo ammazzato aveva avuto il secondo figlio tre giorni fa Prima di andare a lavorare era stato a trovare la moglie e il piccolo Alessio in clinica

Dolore davanti alla tabaccheria dove poco prima è stato ucciso il titolare

DRAMMA A ROMA, LA DONNA È STATA COLPITA SOTTO CASA POCO PRIMA DI ANDARE A TESTIMONIARE DAL MAGISTRATO

Denuncia lo stupro, picchiata selvaggiamente

La commercialista aveva soccorso una ragazzina aggredita in un bar

Giacomo Galeazzi
ROMA

E' stata aggredita, picchiata selvaggiamente, ha una spalla lussata e, sul viso, i segni delle botte ricevute: una lesione al nervo ottico la sta rendendo cieca. Lucia Pirrottina è stata pestata per aver denunciato una violenza carnale compiuta, secondo il suo racconto, in un bar del centro di Roma dal titolare Enzo D'Ambrogio. Vittima una ragazza di sedici anni, Cinzia, che lavorava come commessa nel locale.

Lo stupro sarebbe avvenuto nel pomeriggio del 3 luglio, durante la chiusura del locale per mancanza di corrente. L'uomo avrebbe fatto ubriacare la giovane, poi, mentre lei si stava recando in bagno, l'avrebbe violentata. La ragazza perse i sensi e restò seminuda, stesa su un tavolo, finché la commercialista del negozio non entrò nel bar. Non credendo alla spiegazione data dal titolare («Ha bevuto troppo e si è sentita male»), caricò in macchina Cinzia e la portò al policlinico Umberto I, dove i medici accertarono la violenza subita.

Dopo due settimane i clamorosi sviluppi. «E' una lezione per quello che dovrai dire in aula», hanno intimato gli aggressori alla fiscalista che soccorse la giovane stuprata. Enzo D'Ambrogio, il barista di 48 anni arrestato con l'accusa di aver violentato la sua dipendente minorenne, aveva ottenuto gli arresti domiciliari, ma è finito nuovamente a Regina Coeli dopo che l'unica testimone della vicenda ha raccontato di essere stata picchiata e minacciata da sconosciuti. Al gip, Laura Capotorto, che lo ha spedito in carcere ritenendo inadeguata la misura degli arresti domiciliari e attribuendogli il ruolo di mandante (così come ipotizzato dal pm Attilio Pisani), ha spiegato di non aver commissionato alcun pestaggio. Il giudice si è riservato di decidere sulla richiesta di scarcerazione avanzata dall'indagato, che nega di essere il mandante dell'aggressione subita dalla donna che dovrà testimoniare sul presunto stupro. Lucia ha fatto una Tac e una visita oculistica, temendo il distacco della retina. In realtà a mettere a rischio la sua vista è soprattutto un grosso ematoma che fa pressione sul nervo ottico, provocandole un progressivo annebbiamento. «C'è una strana aria attorno a questo caso - afferma il difensore di D'Ambrogio, l'avvocato Cesare Del Monte - il mio cliente è completamente estraneo agli ultimi fatti, purtroppo non è in grado di fornire elementi per dimostrare di non avere avuto alcun ruolo nel pestaggio di Lucia Pirrottina». Senza nascondere il proprio pessimismo, Del Monte racconta di aver invitato il giudice a controllare le telefonate, in entrata e in uscita, fatte dall'indagato mentre era agli arresti domiciliari, per provare che non ha avuto alcun rapporto con terze persone. Il penalista, inoltre, rimetterà presto il mandato e non sarà più il difensore del barista di via del Tritone. «E' una decisione - spiega - che non riguarda affatto il mio assistito. Mi limito a notare che in questa vicenda c'è un accanimento particolare contro D'Ambrogio: giornali e televisioni lo hanno già processato e condannato. Tutta la situazione mi è poco chiara, così come non mi convincono alcuni personaggi che entrano stranamente nella storia e, di fronte a tanto pregiudizio, mi considero impossibilitato a seguire il processo».

> La donna entrò nel locale poco dopo l'aggressione alla giovane che faceva la cameriera e accusò il titolare
>
> A causa del pestaggio ha riportato gravi lesioni e rischia di perdere la vista per un ematoma sopra un occhio

IL NUOVO RESPONSABILE

Tinebra «Così risanerò le carceri»

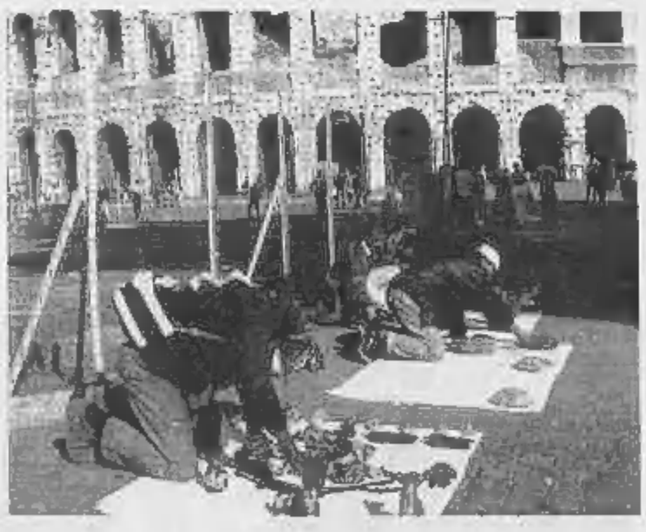
Lirio Abbate
CALTANISSETTA

«Vado alla direzione del Dipartimento amministrazione penitenziaria con l'idea che ci sarà parecchio da lavorare e mettere molte cose a posto». Del suo nuovo incarico di direttore del Dap, Giovanni Tinebra ne parla dall'ufficio di Procuratore della Repubblica di Caltanissetta che ha guidato dal luglio del '92 ad oggi, coordinando le inchieste sulle stragi di Capaci e via D'Amelio. «Non conosco ancora i meccanismi del Dap - dice Tinebra - ma spero di non rimanervi troppo a lungo, giusto il tempo necessario per dare un senso a questo nuovo incarico a cui sono stato chiamato». L'ex procuratore di Caltanissetta dichiara di non prevedere di restare sulla poltrona da numero uno dell'amministrazione penitenziaria per i prossimi cinque anni della legislatura del Governo Berlusconi che lo ha proposto come direttore del Dap. «Non voglio fossilizzarmi in quell'ufficio - afferma Tinebra - anche se è un ruolo di prestigio, mi auguro di concludere presto e con successo questo incarico».

Sul giro di vite annunciato dal ministro della Giustizia, Roberto Castelli, che riguarda la gestione degli istituti di pena e il sovraffollamento delle carceri, Tinebra non si sbilancia. «Non voglio entrare nel merito delle dichiarazioni programmatiche fatte dal ministro - afferma il neo direttore del Dap - per me è troppo presto affrontare questi argomenti. Adesso da magistrato posso dire che c'è una carenza di istituti di pena, ritengo che siano insufficienti. Per quelli che vi sono già bisognerà rivedere il loro stato di "salute"».

L'ex procuratore non si limita però a ricordare i successi dell'ufficio nisseno contro la mafia e la criminalità organizzata e non usa mezzi termini per indicarlo come per le inchieste svolte e le sentenze di condanna ottenute. «Abbiamo lavorato bene. I giudici non hanno mai smentito le nostre ipotesi d'accusa - spiega Tinebra - e gran parte delle sentenze di condanna sono state confermate sia in appello che in Cassazione. Posso dire a fronte alta che l'ufficio che lascio non è secondo a nessuno. In questi anni abbiamo assicurato alla giustizia gli autori delle stragi di Capaci e via D'Amelio, in cui sono morti i magistrati Giovanni Falcone, Francesca Morvillo e Paolo Borsellino, dell'uccisione del giudice Antonino Saetta, del sostituto procuratore Gian Giacomo Ciaccio Montalto, del consigliere istruttore Rocco Chinnici e della strage di Pizzolungo a Trapani. Abbiamo fatto l'en plein, senza contare i processi alla criminalità organizzata».

I clandestini in Italia sono 300 mila, la maggioranza ha occupazioni in nero Il 5 per cento è arruolato come manovalanza dalla malavita



LA MAGGIORANZA SONO LAUREATI, SOLO UN CINQUE PER CENTO COMPIE REATI

AAA lavoro cercasi per clandestini

Una ricerca dell'osservatorio di Milano: sono trecentomila

Fabio Poletti
MILANO

AAA cercasi vita dignitosa per extracomunitario con titolo di studio superiore, lavoratore anche se non in regola ma senza permesso di soggiorno. Lo chiede l'Osservatorio di Milano che dopo aver scritto al Papa e a Berlusconi, si appella al buon cuore dei milanesi: «Facciano qualcosa. Stiamo parlando di 300 mila persone in tutta Italia, 30 mila solo a Milano. Il 65% ha un lavoro stabile, il 30% lo sta cercando e solo un 5% fa da manovalanza per la criminalità. Eppure tutti, sono senza permesso di soggiorno».

Quelle dell'Osservatorio di Milano di Massimo Todisco è una provocazione, si capisce. Come la volta che chiese a cento famiglie milanesi di aggiungere un posto a tavola per altrettanti emarginati. I milanesi allora risposero in massa. Adesso non si sa: «Parlo agli imprenditori, a quelli che non vogliono gli extracomunitari ma poi danno appena 30 mila lire in nero a chi sistema volantini nelle cassette delle lettere...».

Sarà una provocazione. Ma le storie di Belfrich, Ashraf, Rassan, Giorgio, Mario Freddy, Arshed, Kushid e Javad, sono vere. Come quelle di tanti, ma vere. Davanti ai giornalisti chissà perchè tengono gli occhi bassi. Ma poi si capisce, lo spiega Giorgio che ha 40 anni, minatore vicino a Bucarest fino a quando non ha chiuso la miniera e poi clandestino in Italia. Lavorava in nero come muratore per un'impresa italiana all'aereoporto della Malpensa quando lo hanno preso e gli hanno messo in mano il foglio di via: «Quando cammino mi guardo sempre intorno, ho paura della polizia».

Rassan ha 23 anni, viene dalla Costa D'Avorio. E' in Italia dal settembre '98. L'unico lavoro che ha trovato è quello dei volantini, 30 mila al giorno. Ma l'appartamento di 30 metri quadri che divide con altri 7 costa 1 milione e 400 mila al mese. Ashraf faceva il sarto al Cairo. Si è indebitato con una banca egiziana per 10 milioni, per tentare la fortuna in Italia. Ogni tanto lavora in una pizzeria per qualche biglietto da centomila. Se non estingue il debito con la banca, non può tornare in Egitto.

Belfrich ha 54 anni e arriva da Manila. E' un ingegnere civile. E' scappato dalle Filippine perchè là la disoccupazione è arrivata al 75%. Per tirare avanti vende schede telefoniche per strada. Sua moglie, quando riesce, fa lavori domestici. Nessuno dei due ha il permesso di soggiorno, fino a che non trovano un lavoro stabile non potranno averlo. Arshed manca dal Pakistan dal '97, dove ha lasciato una moglie e sei figli che non vede da allora. Con altri quattro abita un bilocale senza contratto d'affitto per 370 mila al mese. A testa. Adesso lavora in una cooperativa che produce oggetti di plastica, sarebbero anche disposti ad assumerlo, ma senza permesso di soggiorno non possono.

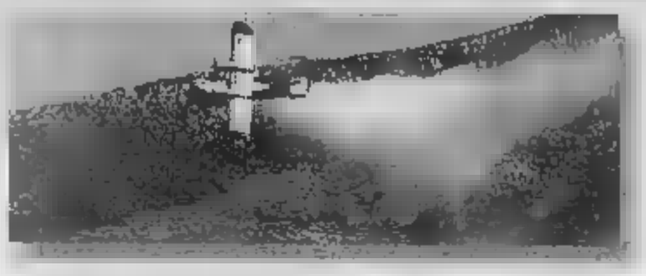
Mario Freddy è in Italia dal 1999. Sua moglie, ucandoregna anche lei, ha il permesso di soggiorno. Lui no. E' già stato fermato e portato in Questura. Aspetta la decisione del Prefetto davanti al quale ha depositato una istanza di revoca dell'espulsione. Khushid viene invece dal Bangladesh. Prima fa il lavapiatti in India, poi si imbarca su una nave che gira mezza Asia prima di arrivare in Italia. Vende fiori agli incroci di Milano. Quando va bene incassa 20 mila lire al giorno.

Javad ha 17 anni e viene dal Marocco. E' a Milano da cinque anni per aiutare la famiglia. Vendeva sigarette di contrabbando per strada, riusciva anche a mandare 400 mila lire al mese alla sua famiglia. Poi le sigarette sono finite. Gli hanno proposto di spacciare. Lui ha detto di no perché non vuole finire in prigione.

Di storie così ne sono state 30 mila a Milano, 300 mila in Italia. Massimo Todisco dell'Osservatorio di Milano ne ha scelte otto a caso: «Vengono nel nostro Paese da dove regna la miseria. Hanno bisogno di aiuto dai milanesi. Cercano un lavoro, un permesso di soggiorno che non gli viene dato e una vita dignitosa».

> Nel capoluogo lombardo sono trentamila Javad, 17 anni, vendeva sigarette per strada poi gli hanno chiesto di spacciare, lui ha rifiutato

INCENDI | MENO DANNI NEGLI ULTIMI SEI MESI



DIMEZZATA LA SUPERFICIE BRUCIATA

E' stato un 2001 positivo sul fronte degli incendi, perché quest'anno è stata più che dimezzata la superficie distrutta dal fuoco: dal primo gennaio al 22 luglio sono stati 2.942 gli incendi, che hanno distrutto 23.519 ettari, di cui 8.621 di bosco. Nello stesso periodo del 2000 gli incendi erano stati 3.740, su 48.080 ettari. Lo ha detto ieri il ministro delle Politiche agricole, Giovanni Alemanno. L'annata è stata favorita dalla situazione meteorologica (è più piovuto di più), ma anche, ha spiegato Alemanno, «dalla preziosa opera di prevenzione e di repressione svolta dai nuclei investigativi del Corpo forestale dello Stato». Più critiche le associazioni ambientaliste: è ancora scarso - dice Legambiente - l'impegno dei Comuni nel censimento delle aree bruciate e contro le speculazioni che spesso ne conseguono. Il Wwf sottolinea i 500 miliardi di lire «andati in fumo» e chiede pattugliamenti serrati sul territorio per proteggere il patrimonio verde dai piromani, ormai considerati dal Codice penale veri criminali al pari di ladri e svaligiatori. Con una lettera inviata agli oltre 100 prefetti, il Wwf ha chiesto di proteggere il patrimonio forestale «come avviene per banche e gioiellerie»

Arrivano in Europa Ogm con l'etichetta

Per garantire la sicurezza alimentare è prevista una carta d'identità che segnali, «dalla fattoria al supermercato», alimenti o mangimi che contengono o hanno avuto organismi geneticamente modificati

Maria Maggiore

BRUXELLES

D'ora in poi qualunque alimento contenente prodotti geneticamente modificati è trattato con proteine e enzimi sottoposti a un cambiamento genetico, avrà una carta d'identità per documentarne l'iter «dal campo al piatto». La Commissione europea ha proposto ieri due regolamenti in materia di tracciabilità e di etichettatura di tutti gli alimenti geneticamente modificati e, per la prima volta, anche un pacchetto di regole per i mangimi animali con Ogm. La nuova proposta, che dovrà ora passare al vaglio del Parlamento europeo e del Consiglio dei ministri Ue, ha un neo: la carne di bestiame nutrito con mangimi geneticamente non avrà l'obbligo di etichettatura Ogm. Così il consumatore saprà cosa contiene il sacchetto, ma continuerà a ignorare come sia stato nutrito. David Byrne, responsabile per la protezione dei consumatori, ha assicurato che «questo aspetto non costituisce assolutamente una minaccia per i consumatori».

Dopo l'approvazione, in febbraio, di una nuova direttiva sugli Ogm, il mondo agricolo e industriale attendeva questo passo decisivo dell'esecutivo europeo, che arriva dopo tre mesi di scontri tra chi voleva alleggerire le maglie della fitta rete che impedisce dal '98 a nuovi Ogm di entrare nel mercato europeo e chi preferiva adottare posizioni più prudenti, sostenendo la mancata certezza scientifica sugli effetti degli Ogm nella salute umana. Alla fine gli uni e gli altri hanno ottenuto qualcosa. David Byrne, commissario per la protezione dei consumatori, la possibilità di una presenza «accidentale» negli alimenti dell'1% di Ogm non ancora autorizzati in Europa, ascoltando così le forti pressioni del mondo industriale, soprattutto americano. Margot Wallström, l'aguerrita responsabile per l'ambiente, ottiene un'etichettatura generale anche per i prodotti derivati da Ogm, di cui si siano perse le tracce durante le trasformazioni alimentari.

Ecco i punti della proposta.

Esame unico a livello europeo. Si unifica la procedura per consentire la presenza di Ogm negli alimenti o nei mangimi. In pratica, l'analisi dei rischio eseguita fino ad ora a livello nazionale, sarà sostituita da un unico esame scientifico, controllato dalla futura Agenzia per la sicurezza alimentare, che dovrebbe nascere nel 2002.

Tracciabilità. Obbligo di conservare un segno delle tappe della catena produttiva e distribuzione negli alimenti e nei mangimi. L'industria agroalimentare dovrà fornire tutti gli elementi per determinare che tipo di Ogm è contenuto nei suoi prodotti, da dove provengono e in che quantità.

Etichettatura. Tutte le informazioni saranno accessibili al consumatore. L'etichetta del prodotto rappresenterà la sua carta d'identità. Anche gli Ogm importati da paesi terzi dovranno rispettare il cosiddetto «codice unico» di etichettatura, sorta di codice a barre per gli Ogm. L'obbligo di etichettatura vale per tutte le derrate alimentari e mangimi, quindi anche gli alimenti il cui DNA ha perduto la traccia di una modificazione genetica, come l'uso di un particolare enzima per la produzione del formaggio. Nella carne mancherà invece il richiamo a un eventuale nutrimento a base di mangimi Ogm.

Contaminazione accidentale. Viene consentita una soglia fino all'1% di contaminazione avventizia negli alimenti e mangimi di Ogm non autorizzati nell'Unione europea. Si prevede cioé la possibilità per gli Ogm non ancora distribuiti nel mercato europeo, ma «in lista d'attesa» dopo aver già superato i controlli scientifici, di finire per errore negli alimenti che contengono Ogm. E' la cosiddetta contaminazione accidentale, che può avvenire nei campi o durante il trasporto. La Commissione ritiene che questa contaminazione sia inevitabile. Tutte le associazioni ambientaliste vedono dietro questa mossa un modo per far entrare nel mercato europeo Ogm ufficialmente proibiti. Per ora 13 Ogm sono in «attesa» del sì europeo. Dall'ottobre '98 i Stati membri, compresa l'Italia, bloccano al Consiglio dei ministri la loro entrata in Europa: ma quando, ripetono da tre anni, ma ci saranno regole chiare di tracciabilità e etichettatura. Ora che le regole stanno arrivando, la porta per gli Ogm potrebbe riaprirsi.

L'obbligo di etichettatura Ogm non riguarda la carne di bestiame nutrito con mangimi geneticamente modificati

Legambiemte

«Un passo avanti e uno indietro»

BRUXELLES

«Un passo avanti e uno indietro»: è il giudizio di Mauro Albrizio capo dell'ufficio europeo di Legambiente.

Che ne pensa Legambiente della proposta della Commissione?

«Da una parte vengono colmate le lacune intollerabili in materia di tracciabilità e etichettatura degli Ogm. Con il sistema del "codice unico", l'Unione europea avrà un solo metodo per identificare gli organismi geneticamente modificati coltivati e distribuiti in Europa o importati dall'esterno».

E poi?

«L'etichettatura è completa, comprende cioé anche i prodotti derivati da Ogm, che non portano più una loro traccia nel Dna. Un successo quasi insperato».

E sui mangimi animali siete soddisfatti?

«Per la prima volta si legifera in questo settore. L'allevatore potrà ormai scegliere se usare mangimi che contengono Ogm o preferire altri prodotti. La stessa cosa purtroppo non vale per il consumatore».

Che non le dice?

«Il primo grande passo indietro del pacchetto proposto dalla Commissione. "Stranamente" manca l'obbligo di menzionare nella carne se l'animale è stato nutrito con Ogm. La crisi della mucca pazza non ha evidentemente insegnato niente all'esecutivo europeo, se ancora si gioca con la salute dei consumatori. Le farine geneticamente modificate finiranno nella catena alimentare e i cittadini non potranno saperlo».

Un altro punto molto dibattuto in questi mesi, approvato nella proposta della Commissione è quello sulla contaminazione accidentale, la possibilità di ammettere una soglia di Ogm non autorizzati in Europa, che accidentalmente finiscono negli alimenti. Era un passaggio obbligato?

«Ammettendo fino all'1% di Ogm non autorizzati si è aperta una voragine in campo di Ogm. In pratica la Commissione vuole emendare la direttiva approvata appena quattro mesi fa dal Parlamento europeo, in cui si ribadiva il divieto all'uso in Europa di Ogm non autorizzati. Ora l'esecutivo Ue ritiene che si possa ammettere la contaminazione per gli Ogm che hanno già passato l'analisi del rischi", ma che non sono stati approvati in sede comunitaria. Ma perchè allora non autorizzarli direttamente?».

Cosa si nasconde allora dietro l'escamotage?

«Un modo per far perdere il controllo sui nuovi mercati degli Ogm. Il controllo di questa soglia massima dell'1% sarà infatti molto difficile da realizzarlo». [m.ma.]

IL RESPONSABILE DELLE POLITICHE AGRICOLE: L'OPZIONE ZERO E' IRREALISTICA PERCHE' BLOCCHEREBBE I MERCATI

Il ministro delle Politiche agricole Gianni Alemanno

intervista

Vanni Cornero

ROMA

«Finalmente ci sono regole chiare»

Alemanno: il documento dell'Unione è molto equilibrato

L'EUROPA detta le sue regole per identificare gli organismi geneticamente modificati e controllarne la presenza nella catena di produzione e distribuzione degli alimenti. Tracciabilità, etichettatura, valutazione del rischio, autorizzazioni alla vendita, consultazione con il comitato bioetico sono i cardini della proposta della Commissione europea che sarà discussa oggi. «Mi sembra che la direttiva sia molto buona, equilibrata, non di totale chiusura: una direttiva forte, ma doverosa, soprattutto per quanto riguarda la tracciabilità», commenta il ministro delle Politiche agricole Gianni Alemanno.

Quindi lei è d'accordo sul documento di Bruxelles?

«Ma certo: dobbiamo dire alla gente se ha di fronte un prodotto con dentro organismi geneticamente modificati. Quello che voglio sottolineare è che nel documento non ci sono posizioni più dure del necessario, non ci sono atteggiamenti estremisti».

Cosa intende per estremisti?

«L'opzione zero, cioè il blocco totale ad ogni forma di Ogm. Un'opzione irrealistica, perché in pratica significherebbe non importare più prodotti importanti come la soia, chiudere con il mercato internazionale».

Quindi, secondo lei, una via impraticabile?

«Impraticabile ed ipocrita da proporre. Per realizzare l'opzione zero l'Europa dovrebbe proclamare l'autarchia, cosa ovviamente non possibile. La direttiva della Commissione, invece, si muove anzitutto sulla questione della tracciabilità e etichettatura, mi pare sia chiara rispetto all'utilizzo degli Ogm e dei limiti. Inoltre esprime una capacità di attenta valutazione del rischio e un regime molto chiaro e definito delle autorizzazioni. Insomma un presidio saldo senza essere di chiusura totale».

Qual è il suo punto di vista da consumatore sugli Ogm?

«Io ritengo che per l'agricoltura italiana gli Ogm non siano una strada preferenziale. Se la nostra è agricoltura di qualità, se è agricoltura di prodotti tipici, se è agricoltura che deve muoversi su una fascia alta di mercato, io credo che gli Ogm siano percepiti dai consumatori come un fatto non positivo, anche al di là anche dell'oggettività scientifica. Io credo che si debbano fare due valutazioni: una strettamente igienico-sanitaria, e una di strategia economica. La prima significa ovviamente determinare il livello di rischio, la seconda una forte linea promozionale, perché io credo che l'agroalimentare Made in Italy debba essere percepito nel mondo come sostanzialmente lontano dagli Ogm. Senza però inseguire utopie tipo opzione zero, che poi si ritorcerebbero contro di noi».

Perché ha tanto timore del genere?

«Perché faremmo un autogol: se oggi dichiarassimo che vogliamo l'opzione zero non potremmo che autoescluderci in futuro, quando si dimostrerà praticamente l'impossibilità di perseguire questa scelta. Però, pur senza correre dietro alle utopie, i nostri prodotti devono muoversi su linee diverse da quelle che possono riguardare le agricolture largamente intensive e quelle del Terzo mondo, che devono fare i conti con il dramma della fame, dove gli Ogm possono contribuire a dare risposte adeguate».

A proposito di importazioni?

«Anche lì dobbiamo procedere sul piano del realismo. Per quanto riguarda l'importazione di prodotti agricoli tipo mais, soia e così via bisogna vedere qual è il metodo d'approccio alla coltivazione e quali le garanzie che offrono i paesi da cui si compra».

Cosa intende per metodo d'approccio?

«Bisogna vedere il livello di Ogm che vengono utilizzati, il tipo di coltura, cioè avere una serie di certezze di fondo rispetto a questo tipo d'importazione».

Le posizioni espresse dalla Commissione europea nel documento che si discuterà oggi, possono essere di aiuto nel dialogo con l'America?

«Sicuramente sì. Una direttiva comunitaria forte ci evita di procedere in ordine sparso e quindi essere in qualche modo "aggrediti" dal problema. E, a proposito di garanzie, lunedì incontrerò il premio Nobel Rita Levi Montalcini, perchè ho intenzione di costituire un Comitato ministeriale sul problema degli Ogm. Voglio avere a disposizione un supporto scientifico che vada oltre gli slogan».

IL PERICOLO NON È FINITO, SI SONO APERTE NUOVE FRATTURE: MA C'È CHI AGGIRA LE PROIBIZIONI

Feste, matrimoni e battesimi sull'Etna vietato

Ingenti i danni per la lava, per molti però l'eruzione è come una bella festa popolare

Pierangelo Sapegno

Inviato a NICOLOSI

Dopo le transenne, c'è la pattuglia della Polizia. Strada panoramica, larghi tornanti e spianate di lava. Alt. Per salire all'Etna ci vuole il pass. Giuseppe Sciarre ferma la macchina, un cronista tira fuori il foglio, «Prefettura di Catania, prot.3073 eccetera, mista la propria precedente ordinanza per numero in data... ordino il divieto di avvicinamento a chiunque. Il divieto non opera nei confronti di giornalisti».

Poliziotto: «Questo non è il pass».

E che cos'è? Giuseppe dice che non importa, che conosce un'altra strada, il poliziotto, «mi dispiace» fa, «ma può andare», guardandosi la paginetta fra le mani: «I contravventori saranno deferiti all'Autorità giudiziaria». Va bene.

Siccome questa è l'Italia e l'Etna il suo vulcano, Vito Caruso di Belpasso ha appena fatto la festa di laurea in ingegneria elettronica con zampilli e colate.

«Divieto di avvicinamento a chiunque»? L'altra sera, invece, c'erano 400 invitati per il matrimonio di Antonio Gricoli, siciliano, emigrato in Belgio, dove ha conosciuto Natasha Reinmenrath. Banchetto con pass, pesce e colata. Congratulazioni. Battesimo sempre con pass per il piccolo Guglielmino, un tanto di cena e bevute per gli altri invitati della sera.

L'Etna e la sua lava sono come una bella festa popolare. Pericolo finito? La protezione civile ammonisce che si sono aperte nuove fratture. «L'emergenza resta», dice Franco Barberi. Ci sono i danni. Il sindaco di Nicolosi, Salvatore Moschetto, fa ammontare «a 7 miliardi quelli alle sole strutture pubbliche». Peggio ancora per i privati: commercio, industria, agricoltura e turismo. Impianti sportivi distrutti. La pioggia di ceneri, sabbia lavica e lapilli ha fatto i suoi guai alle imprese agricole sui versanti dell'Etna. Ma anche «nella provincia di Catania, in buona parte del Siracusano, nella zona di Messina sul versante di Taormina».

Coldiretti ha organizzato censimenti per individuare le aziende più colpite. Il vicepresidente del Consiglio Gianfranco Fini è venuto a Nicolosi e ha annunciato «uno stanziamento di 18 miliardi per i primi interventi». Poi ci saranno i danni alla salute? Mistico cenere, speriamo faccia bene allo stomaco. I vulcanologi dicono che non c'è rischio perché «zolfo, cloro, fluoro, ossigeno finiscono in alte quote nell'atmosfera». Va bene. Mastichiamo, che non c'è pericolo.

Invece, a Zafferana, non si può andare al cimitero in questi giorni. L'ha chiuso il sindaco, Giuseppe Leonardi, per evitare pericolo ai visitatori. Occhio anche sull'autostrada Messina-Catania: troppa cenere sull'asfalto, «guidare con prudenza». Sempre il sindaco di Zafferana lunedì aveva rinunciato a pulire strade e piazze: non serviva. Forse, possono servire di più le Madonne e i Santi, e come entri in un paese c'è sempre cappella, qualcosa per ricordare, commemorare, santificare.

La pioggia di ceneri, sabbia lavica e lapilli ha messo in crisi le aziende agricole sui versanti del vulcano E qualcuno ricorda storie di santi, streghe e diavoli

Un controllo sull'Etna. La situazione appare stazionaria anche se ieri la colata è ripresa

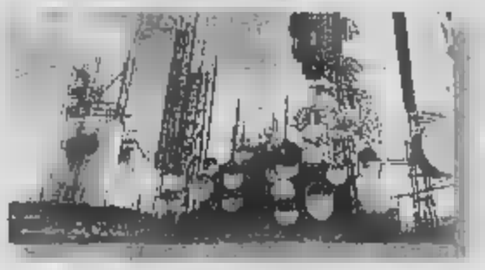
C'è una statua della Vergine con i piedi mangiati. Una nicchia votiva all'ingresso di Zafferana. Sotto c'è una targa, «a ricordo della colata lavica del '91». Roberto Pappalardo, titolare della Locanda, ricorda «con fervore che soltanto Lui riuscì a fermarla, il panico e brava che il paese fosse condannato ad annegare sotto la lava. Tutto il resto furono solo parole. Noi la prendemmo, la portammo davanti alla colata che veniva giù. E la colata avanzò fino ai suoi piedi, glieli bruciò. E lì si fermò».

Dai santi ai diavoli. La leggenda vuole che Lucifero e le streghe vivano qui, sull'Etna. E non solo leggende. I Padri della Chiesa collocarono satana fra le pareti ruggenti e accaldate di Mongibello. Furono i vescovi Patrizio e Minucio Felice (III secolo), Paciano (IV secolo), Gregorio Magno (VI secolo) e altri ancora nei secoli che seguirono a parlare di «bocche dell'inferno» o «porte dell'inferno» sull'Etna. Nel Medioevo, il poeta e scrittore Santo Calì raccontava storie di monaci e santi buttati in questi crateri ribollenti. Scriveva: «L'Etna lecceva il cielo con lingue di fuoco, i boati, sordi e cupi, rotolavano come massi per i fianchi del vulcano, e tonfavano nel mare che ribolliva come pece». Dentro, ci finivano le donne che bollavano come streghe. Adesso, almeno, non ci finisce nessuno. Il diavolo fa i suoi coriandoli, i suoi fuochi artificiali, lapilli e schizzi, e la gente ci va su in processione o far matrimoni, baci e abbracci, battesimi e brindisi. Meglio così.

AMBIENTE | UN DECRETO NAZIONALE E UN'ANTENNA DISATTIVATA IN LOMBARDIA

E A PIEDI SETTEMBRE

In arrivo tre nuove giornate senz'auto entro il 2001. La prima sabato 22 settembre, in occasione della Giornata europea «In città senza la mia auto». Si proseguirà poi con due domeniche, una novembre ed una a dicembre. È quanto prevede il decreto sulle «Giornate ecologiche 2001» firmato dal ministero dell'Ambiente. «Le domeniche a piedi - dice il ministro dell'Ambiente, Altero Matteoli - sono un'iniziativa apprezzata condivisa; il cittadino si riappropria infatti della città»



SEQUESTRATO RIPETITORE PER ELETTROSMOG

I carabinieri hanno apposto ieri mattina i sigilli sull'antenna dell'emittente radiofonica Radio Sound International, sul grattacielo Breda di via Vittor Pisani 2 a Milano. I tecnici dell'Arpa hanno fornito supporto tecnico-scientifico all'autorità giudiziaria, determinando con precisione che l'antenna contribuiva in misura non irrilevante all'incremento complessivo del volume delle emissioni elettromagnetiche provenienti dal sito del grattacielo dove sono già presenti emittenti televisive e tre radiofoniche

«Trionfo e tragedia sulla parete del K2»

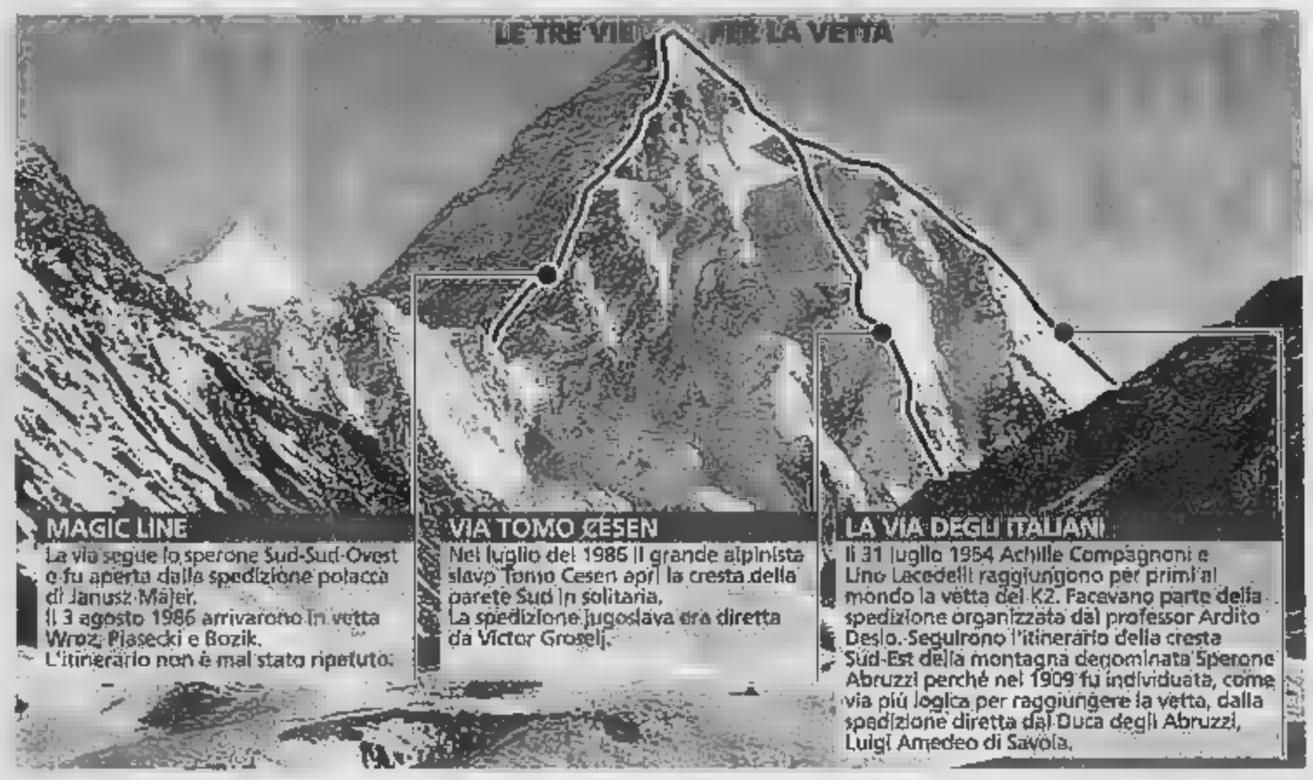
Kammerlander racconta la vittoriosa scalata alla «montagna cattiva» tra valanghe e fatica. Durante il tentativo di discesa con gli sci un alpinista coreano precipita al suo fianco in un baratro di mille metri

Enrico Martinet

Il trillo risuona con un'ora di ritardo nelle tende degli alpinisti sul Baltoro, immenso piede glaciale del K2. Segno destino: un'ora che significa impresa cancella l'appuntamento con la morte di Hans Kammerlander, altoatesino, e Jean-Christophe Lafaille, francese. Sono le 5 di venerdì 20 luglio. I due grandi scalatori sono a 5200 metri, con in meno del loro deposito attrezzi, sullo scivolo che sale verso la cresta della «via» intitolata allo slavo Tomo Cesen. Avrebbero dovuto essere quel punto alle 4. Cercano di bruciare il tempo. Il meteo è favorevole: cielo sereno, assenza di vento. Qualche minuto dopo le 5 la neve trema e il grande imbuto nero a sinistra della cresta trascina un tuono assordante. Il K2 lascia scivolare sulla parete Sud un mantello candido largo più di un chilometro.

«Mai visto nulla del genere», dice Kammerlander, 44 anni, al suo tredicesimo Ottomila (ne sono emersi 14 sulla catena di Himalaya e Karakorum). Il «fumo» della valanga s'ingoia parete e cielo blu cobalto. Il ventaglio spaventoso che esce dall'imbuto seppellisce deposito e attrezzi. La conquista della via Cesen ricomincia da zero. Hans e Jean-Christophe, se lo sveglia avesse suonato un'ora prima, sarebbero stati spazzati via. Tornano al campo-base inseguiti dal pulviscolo della valanga. Le tende sono a 5000 metri, più in basso del solito proprio per questo pazzo luglio che sul Baltoro fa accumulare neve per giorni. Prendono altre corde, altri chiodi, altre piccozze e ripartono. La valanga ha lasciato una Sud tinta a lucido e ripiombata nel silenzio. Domenica 22 alle 14,30 Kammerlander e Lafaille sono in vetta seguendo la via Cesen. Lunedì alle 17 rientrano al campo base. Hans ha soltanto la forza di comporre il numero telefonico di chi aspetta, in ansia, a Campo Tures: «Tutto bene, sono stremato. Richiamo dopo». Un «dopo» che racconta di una «domenica bestiale» di 200 metri tra spalla del gigante e vetta affrontati quasi a nuoto. Sia Jean-Christophe sia Hans hanno la neve fino al torace, annaspano, impiegano un'ora per superare 50 metri di dislivello. Con loro due coreani, due spagnoli due portatori, tutti con l'ossigeno. Li hanno incontrati sullo Sperone Abruzzi, la «via degli italiani», l'itinerario consueto per salire K2. Tutti stanchi, quasi stremati. Kammerlander e Lafaille prendono il fiato che possono e ripartono per la discesa. Hans infila gli sci, vuole coronare il sogno di sempre, scendere la seconda vetta del mondo (8611 metri) a sci. Fa 400 metri. Al «collo di bottiglia», spaventoso saracco che incombe sulla Sud, sfila accanto a lui un proiettile, uno dei coreani, tradito dalla fatica e da un passo falso. L'alpinista sparisce in un baratro di mille metri. Hans toglie gli sci: «Troppo ghiaccio, troppe insidie». Lafaille è con lui. A 7900 metri ritrovano le loro tende, passano la notte, agitata, sonno. Lunedì tornano sul Baltoro: Hans scrive nel suo carnet il 13° Ottomila conquistato (gli manca il Manaslu); Jean-Christophe telefona alla moglie Katia dicendo: «E' il settimo».

Lafaille voleva altro da questo luglio nel Karakorum. Aveva in progetto aprire una «via» nuova sulla Sud, infilandosi nell'imbuto della valanga e poi intendeva arrivare cima un altro Ottomila, il Broad Peak. Maltempo, prima, fatica, poi, hanno obbligato alla rinuncia. Ma con Kammerlander è ora uno dei pochi uomini che sono riusciti a ripetere la via Cesen. Tomo si arrampicò su quell'elegante cresta della Sud, battuta da vento e al confine delle valanghe, nel luglio del 1986, «anno horribilis» per l'uomo a confronto con il K2. Anno irripetibile sia per le sciagure (13 morti) sia per gli exploit. Cesen, da solo, si arrampicò su una mai salita che si ricongiunge con lo Sperone Abruzzi (della spedizione Ardito Desio del 1954) a 8000 metri. Tre polacchi si avventurarono con successo su uno dei grandi speroni del K2, quello Sud-Sud-Ovest, che da allora è stato ribattezzato «Magic line», itinerario mai più ripetuto. I tre polacchi erano Wroz, Piasecki Bozik. Wroz morì durante la discesa. Altri due polacchi, Jerzy Kukuczka (il secondo alpinista dopo Reinhold Messner ad aver conquistato tutti i 14 Ottomila) e Tadeusz Piotrowski aprono una nuova «via» in mezzo alla Sud. Piotrowski proclamerà scendendo. Ancora, il «Prince de l'Himalaya», il francese Benoit Chamoux, in un solo giorno raggiungerà la vetta lungo lo Sperone Abruzzi, exploit mai ripetuto. In quell'anno morirà proprio sul ghiacciaio del Baltoro uno dei più grandi alpinisti italiani, il vicentino Renato Casarotto. Aveva tentato la «Magic line», ma rinunciò per maltempo quando era a 8300 metri. Nel ritorno viene inghiottito da un crepaccio quando è in vista del campo-base. Dal 1986 il K2 diventa «la montagna cattiva». La seconda vetta della Terra, l'Ottomila più difficile e tra i più pericolosi, è una piramide perfetta delimitata da quattro Speroni di 4000 metri di lunghezza. Sono ancora molti i «segreti» custoditi dalle sue pareti, ma il rovello che intriga di più gli scalatori una «direttissima» sul versante cinese, sulla candida parete Nord. Hans Kammerlander sta rientrando in Alto Adige. A Campo Tures lo aspetta una grande festa organizzata dai suoi amici. E' a un passo da diventare il quarto italiano messo piede su tutti gli Ottomila dopo Messner, Sergio Martini e Fausto Destefani. mondo ce ne sono altri cinque che possono vantare lo stesso primato. E in attesa ci sono altri due italiani: la guida valdostana Abele Blanc (è a quota 12) e l'altoatesino Christian Kuntner (ne ha conquistati 11).



ARDITO DESIO OPERATO, STA MEGLIO

ROMA. Ardito Desio, lo scalatore, 104 anni che conquistò per primo nel 1954 la vetta del K2, ieri è stato operato per ridurre frattura al femore; è già lucido e chiede con insistenza a medici e familiari quando potrà tornare a camminare. L'esploratore friulano, che oltre alla cima del K2 ha attraversato il deserto del Sahara l'Etiopia, si era fratturato il femore domenica scorsa scivolando nella sua casa Orbetello, dove era in vacanza con la famiglia. Desio, trasferito all'ospedale S. Filippo Neri di Roma, aveva atteso con calma l'operazione, senza lamentarsi per i dolori: «L'intervento - ha detto il primario di ortopedia Franco De Palma - è andato bene e al momento non ci problemi».

L'altoatesino è a un passo dal diventare il quarto italiano ad aver messo piede su tutti gli ottomila della Terra Gli manca ormai soltanto il Manaslu E per la seconda vetta della Terra resta il progetto di attaccare la Nord sul versante cinese

Lo scalatore altoatesino Hans Kammerlander ha scalato tredici degli ottomila della Terra. Nella foto grande il K2 le vie per l'ascensione più famose e difficili

LOTTO CONCORSO N.

MERCOLEDI' 25 LUGLIO 2001

Bari	64	27	48	11	40
Cagliari	66	70	45	8	83
Firenze	56	79	65	35	70
Genova	54	78	12	18	23
Milano	90	71	38	11	47
Napoli	76	54	46	83	13
Palermo	39	19	66	54	30
Roma	75	49	43	8	30
Torino	32	33	13	60	69
Venezia	64	55	83	39	7

SUPERENALOTTO

56 - 64 - 75 - 76 - 90
Numero jolly

Montepremi L. 13.125.209.048

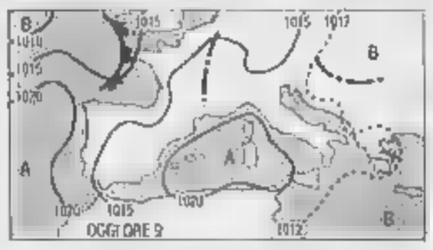
Nessun
Jackpot L. 13.506.933.268

Nessun 5+1
Jackpot L. 5.514.664.600

	Punti	Lire
Ai 20		131.252.100
Ai 3.345	4	784.700
Ai 122.081	3	21.500

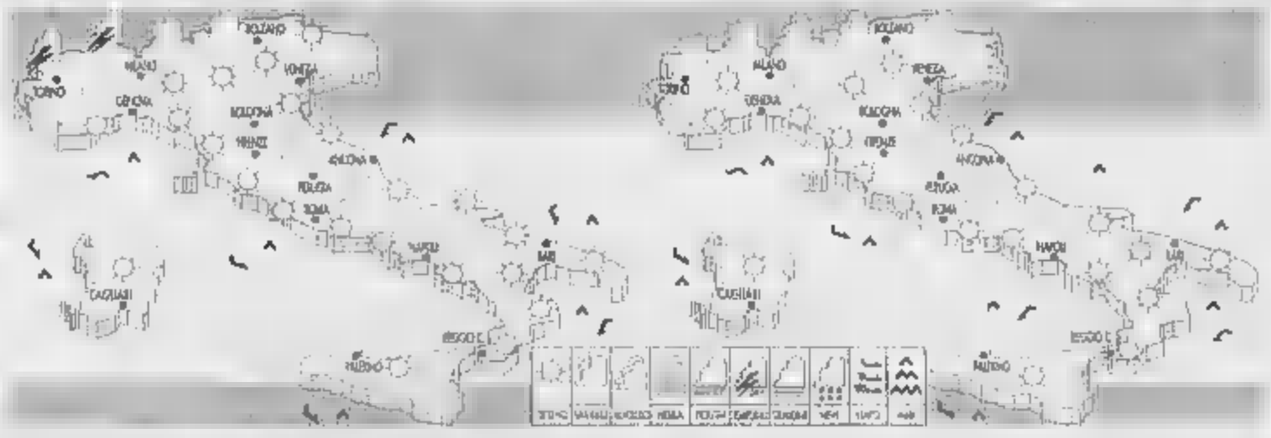
IL TEMPO (DI MARCELLO LOFFREDI)

METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



CALDO E UMIDITA'. Il flusso delle perturbazioni atlantiche si snoda su tutta l'Europa settentrionale, mentre nell'area mediterranea prevale il tempo soleggiato ed il caldo valori che non risultano elevati ma che sono però fastidiosi da un alto tasso umidità

Tendenza *per dopodomani.* Non sono previste significative sullo stato tempo, tranne una tendenza all'aumento delle temperature diurne e del di umidità. Tra il pomeriggio e sera saranno possibili delle nubi temporalesche nella zona Alpi piemontesi e di quelle lombarde.



OGGI. Su tutte le regioni sereno o scarsamente nuvoloso, salvo annuvolamenti parziali, nelle ore pomeridiane, su zone alpine occidentali. Qualche annuvolamento anche sulle zone appenniniche del Centro-Sud. Temperature pressoché stazionarie; venti deboli e mari quasi calmi.

DOMANI. Sarà una giornata soleggiata su tutta la penisola, con temperature e tasso di umidità in aumento, specie sulle regioni padane e su quelle tirreniche e Sardegna. Venti qualche rinforzo di brezza lungo le coste e mari quasi calmi o leggermente mossi.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	18	30	Bari	19	29
Bolzano	15	29	Firenze	21	31	Napoli	18	32
Verona	18	29	Pisa	18	31	Potenza	16	31
Trieste	23	29	Ancona	19	27	S. M. Leuca	27	27
Venezia	18	28	Perugia	np	np	R. Calabria	21	28
Milano	19	32	Pescara	20	29	Palermo	21	28
Torino	17	30	L'Aquila	13	29	Catania	18	33
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	16	32	Messina	23	31
Genova	22	28	Roma Fiumi	15	28	Alghero	np	np
Imperia	19	25	Campobasso	19	29	Cagliari	21	30

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 27 LUGLIO)

	max	min		max	min
Amsterdam	26	15	parz. nuv.	Lisbona	35	16	parz. nuv.
Atene	33	24	parz. nuv.	Londra	26	14	nuvoloso
Bangkok	33	24	parz. nuv.	Los Angeles	29	18	parz. nuv.
Berlino	25	12	parz. nuv.	Madrid	33	17	parz. nuv.
Bruxelles	25	16	parz. nuv.	Monaco	27	12	parz.
Bucarest	28	14	parz. nuv.	Montreal	21	13	parz. nuv.
Budapest	27	16	parz. nuv.	Mosca	28	19	temporale
Buenos Aires	6	1	sereno	New York	24	16	parz. nuv.
Copenaghen	22	16	sereno	Parigi	28	17	parz. nuv.
Dublino	22	15	parz. nuv.	Pechino	29	24	temporale
Francoforte	27	16	sereno	Praga	28	12	parz. nuv.
Gerusalemme	34	17	sereno	Rio de Janeiro	26	18	piovaschi
Ginevra	27	16	parz. nuv.	Sofia	25	13	parz. nuv.
Helsinki	23	12	parz. nuv.	Sydney	16	11	pioggia
Istanbul	32	22	parz. nuv.	Tokyo	27	20	parz. nuv.
Il Cairo	37	23	sereno	Varsavia	24	15	nuvoloso
Lussemburgo	16	8	sereno	Vienna	26	14	parz. nuv.

INTESTINO - IN RITARDO ?
Se una dieta ricca di fibre e acqua non basta...
DIS-CINIL®
COMPLEX
quando occorre aiuta l'intestino
usato oppiodicamente
consente un'azione lassativa nell'arco di 6-8
A. Farmaceutici Riunite S.r.l. - Firenze
Consultare il medico se il bisogno di assunzione persiste oltre le 3-4 volte al mese. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Evitare l'uso prolungato. Aut. Pubb. N. 18870

PER E ACIDITÀ STOMACO, SCEGLI L'EFFICACIA DI...
ANACIDOL®
Anacidol batte sul tempo l'acidità.
È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Se il sintomo persiste consultare il medico. Aut. Min. San. N° 161
A. Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze

LE OCCASIONI D'AGOSTO CON:

• ANTICIPO Ø

• FINANZIAMENTO A TASSO Ø

FINO A 30 MILIONI IN 24 MESI

PROPOSTE ESCLUSIVE DEI CONCESSIONARI CHRYSLER-JEEP

AUTOSTANDAR MOTORS CO.

S.MAURO T.SE - STR. SETTIMO 336/A - TEL. 011.273.19.15 - FAX 011.223.81.72

AUTOVETTURE

Modello	Anno	Colore	Prezzo
ALFA 166 2.4 JTD	[illegible]	Grigio met.	43.900
AUDI A3 1.8 Ambition	97	Rosso	24.800
AUDI A4 2.5 TD Avant	98	Blu met.	40.300
MERCEDES A160	99	Bordeaux	28.900
MITSUBISHI Eclipse GS	96	Verde met.	21.900
RENAULT Megane SW/TD	[illegible]	Argento	25.800
VW PASSAT Variant 1.9 TD	98	Argento	30.400
LANCIA KAPPA TD/SW	[illegible]	Blu met.	20.400
MERCEDES E200 Coupè	[illegible]	Blu met.	22.900
FIAT Barchetta	95	Blu met.	17.900
OPEL Astra CDX TD/SW	98	Blu met.	22.900
ROVER 75 TD	00	Antracite	41.900

SPORT UTILITY E FUORISTRADA

Modello	Anno	Colore	Prezzo
FORD Explorer 4.0	[illegible]	Antracite	37.900
HONDA CR-V RSVI	[illegible]	Grigio met.	30.900
JEEP Grand Cherokee TD	97	Grigio met.	38.900
JEEP Renegade 2.4/DS	82	Bianco	14.400
MITSUBISHI Pajero 2.5/TD	95	Antracite	25.900
MITSUBISHI Space Wagon 4x4	[illegible]	Antracite	18.900
OPEL Frontera Sport 2.8 TD	96	Antracite	26.900
RANGE ROVER 2.5 TD	99	Blu met.	65.900
TOYOTA Land Cruiser 3.0 TD	98	Antracite	[illegible]
JEEP Wrangler 4.0 Autocarro	96	Bianco	26.900
JEEP Grand Cherokee	94	Blu met.	[illegible]
MITSUBISHI Pinin Air	11/00	Grigio met.	28.900

GREEN CAR

MONCALIERI - C.SO TRIESTE 96 - TEL. 011.643.15.01 - FAX 011.641.234

AUTOVETTURE

Modello	Anno	Colore	[illegible]
AUDI A6 Avant TD	99	Blu met.	55.900
AUDI S6 Avant 4.2	96	Argento	35.900
BMW 525 Touring TDS	97	Blu met.	33.900
CHRYSLER PT 2.0/16V	00	Argento	37.900
LANCIA LIBRA 2.4 JTD SW	00	Argento	39.400
MERCEDES E200/Komp. SW	[illegible]	Argento	47.900
SUBARU Impreza AWD	97	Nera	35.900
MERCEDES E250/TD Eleg.	99	Antracite	49.900
OPEL Astra Sport 1.8 SW	98	Argento	21.900
VOLVO Polar 940 Turbo SW	95	Bianco	10.900
RENAULT Laguna 2.2 TD/SW	98	Verde met.	23.900
LANCIA Kappa Turbo SW	97	Blu met.	20.400
FIAT Marea JTD SW 105	99	Argento	25.400

SPORT UTILITY E FUORISTRADA

[illegible]	Anno	Colore	Prezzo
FIAT Ulisse 2.1 TD	98	Bianco	29.900
FORD Explorer 4.0	94	Verde met.	25.900
FORD Maverick 2.7 TD/SW	97	Antracite	35.900
IVECO Daily TD 35-12	97	Blu	23.900
JEEP Grang Cherokee 4.7	99	Argento	68.900
MERCEDES Vito110 TD	98	Blu	28.900
MERCEDES Viano 230 TD	[illegible]	Argento	40.900
MITSUBISHI Space Wagon 4x4	97	Antracite	21.900
OPEL Sintra 2.2 TD	99	Verde met.	39.900
TOYOTA Land Cruiser 4.2/TD	99	Antracite	78.900
JEEP Grand Cherokee 5.2	96	Bianco.	32.900
OPEL Frontera 2.2 SW	96	Bordeaux	[illegible]00
JEEP Wrangler 2.5	99	Verde	29.900

• SIAMO APERTI TUTTO IL MESE DI AGOSTO •

MOSTRA DI CARAVAGGIO FINO A SETTEMBRE

Sarà prorogata fino al 12 settembre la mostra «Caravaggio e il genio di Roma» a Palazzo Venezia, i cui battenti si sarebbero dovuti chiudere il 31 luglio. A suggerire uno spostamento dei termini è stato lo straordinario successo di pubblico ottenuto dalla rassegna. Non tutte le opere attualmente esposte, però, potranno essere ammirate durante il mese e mezzo di proroga. Il 31 luglio torneranno a casa cinque tele di Caravaggio («San Giovanni evangelista», «Madonna dei Pellegrini» «I bari», «I musici» e «La Sacra famiglia») e cinque opere [redacted] suoi contemporanei tra [redacted] quali la «Giuditta e Oloferne» del Cavalier d'Arpino e il «Cristo deriso» di Gherardo delle Notti. La mostra ha ricostruito l'ambiente artistico romano coevo e immediatamente successivo all'arrivo di Caravaggio nella Capitale, per dimostrare come il celeberrimo Michelangelo Merisi sia stato un riferimento per tutti, sia per coloro che ne seguirono lo stile [redacted] per coloro che ne respinsero apertamente la lezione, sia per quelli, infine, che si proposero di tenere conto delle sue idee volendo però restare indipendenti. Almeno sessanta artisti in tutto, rappresentati in mostra con opere importanti.

IL GRANDE CALDO

Brutte vacanze per i Vanzina Bloc

Maria Laura Rodotà

OGNI schieramento ha i suoi Black Bloc, stan venendo fuori quest'estate. Un gruppo di Black Bloc neoliberisti è stato arrestato l'altro ieri a Firenze. Non dalle squadre antisommossa, dalla Narcotici. Spacciavano ecstasy, hashish e cocaina per pagarsi vacanze, riferiscono le cronache toscane, «in Versilia e a Cortina». Possiamo chiamarli Vacanz Bloc?

O Vanzina [redacted]. Gran scopo della vita [redacted] questi incensurati studenti universitari, giovani baristi e artigiani, era villeggiare nelle eleganti località dove si svolgono quattro fondamentali film dei fratelli romani: la Forte dei Marmi [redacted] «Sapore di mare» uno e due, la Cortina di «Vacanze di Natale», normali e 2000. Verrebbe da commentare con l'immortale frase di Christian De Sica in «Vacanze di Natale 2000»: «Ma che è 'sta cafonata?». Perché dei ragazzi rischiano la galera (e ci finiscono) solo per andare in ferie in posti belli ma pretenziosi e carissimi, come se un soggiorno finto Vip fosse l'unico modo di mostrare a sé stessi di essere vivi e ganzi? A essere [redacted]nici, po[redacted]ciare un po' meno e poi spendere molto meno su qualche isola eoliana, o in un paesino delle Dolomiti meno incasinato di Cortina. A furia di darsi illegalmente da fare per finanziare aperitivi al Posta o alla Capannina la polizia se li è, come si dice, bevuti. E ora magari si rovineranno la vita, per lo sfizio di [redacted] vacanza da ricchi.

Caso limite? Come no. E anche marginale, resta nelle cronache locali e nessuno ne parlerà. Però i Vanzina Bloc [redacted] frangia estrema, ovviamente unanimemente sconfessata, di un vasto e trasversale movimento. Non di opposizione, di maggioranza; non disobbediente, obbedientissimo. Include il Berlusconi Social Forum dagli elettori dei partiti di governo, le Tute Beige della borghesia della fu sinistra, tanti quasi ricchi di mezza età in Bmw o di quasi poveri giovani in scarpe da (quasi) ginnastica Prada. I Vanzina Bloc non faranno criminalizzare i consumi vistosi perbene, ma un po' da pensarci c'è.

IL TIFONE «YUTU» SU HONG KONG

La furia del vento Una giovane sposa tenta di trattenere l'ombrello dalla furia del tifone che si è abbattuto su Hong Kong. Il tifone Yutu, che in lingua mandarina significa «coniglio di giada», si sta dirigendo ora verso [redacted] Cina meridionale. A Hong Kong [redacted] contano i danni. Alberi divelti, tetti scoperchiati, auto danneggiate, ma i danni maggiori li ha subiti l'attività economica. Il forte vento e la pioggia hanno bloccato i trasporti e tutte le principali attività economiche. I mercati finanziari [redacted] rimasti chiusi. Non ci sono state vittime. Yutu è stato il secondo tifone a colpire Hong Kong in meno di tre settimane

pa[redacted]Web

▶ Si gioca online [redacted] www.lastampa.it. Sul sito Internet de La Stampa, accanto alle notizie dall'Italia e dal mondo, c'è anche spazio per il divertimento.

[redacted] Ricca la rubrica "Giochi". Ennio Peres propone carta, penna e intelligenza nel suo spazio "Lettere e cifre" e, in vista della lunga estate, invita i lettori a partecipare al concorso "Il cruciverba più difficile". Alessandra C ogni sabato suggerisce e racconta il mond[redacted] d[redacted] videogiochi. Dedi[redacted]ta al mondo del virtuale anche la rubrica "Videogame" di Maurizio Maggiani, nuova ogni settimana. E poi ancora i giochi online, [redacted] cura di Maria Elena Ferrara, con speciali su giochi d'azione, di ruolo [redacted] di strategia.

[redacted] Per gli appassionati [redacted] genere, La Stampa Web propone anche un "cruciverba": compilabile direttamente sulla pagina online, consente [redacted] chiedere aiuto facendo apparire sullo schema una lettera o un'intera parola [redacted] suggerimento, e c'è un ricco archivio per chi avesse perso qualche "griglia". Inoltre, con il servizio offerto da giocando.it, si può ricevere un cruciverba al giorno e leggere il rebus quotidiano.

IL RACCONTINO

La vita ci aspetta dietro a una fotografia

Carlo è al tavolino di un bar, ha estratto una foto di Viola
E' sfocata ma viva, prometteva una felicità sconosciuta
Dell'amore restano emozioni sparse [redacted] terra come segatura

Fabrizio Rondolino

QUANDO è entrato nel bar dove un tempo aveva l'abitudine, la mattina, di fare colazione e di leggere i giornali, Carlo istintivamente si è guardato intorno [redacted] ha cercato il tavolino dove abitualmente si sedeva.

Il [redacted] tavolino [redacted] tuttavia occupato da [redacted] coppia di turisti, [redacted] così Carlo si [redacted] seduto un poco più in là. Ha preso il giornale, ha cominciato a sfogliarlo, ha ordinato un caffè. Difficile, tuttavia, leggere il giornale nel primo giorno dell[redacted] separazione [redacted] [redacted] lutto. Difficile pensare ad altro, difficile anche pensare.

C'è infatti una folla di pensieri che s'accalca nella testa di Carlo, ed è una folla disordinata, malvestita, vociante e sudaticcia. È una folla un po' cafona, proprio come in queste giornate d'estate, quando [redacted] buongu[redacted] viene definitivamente meno e il caldo, chissà perché, autorizza una volgarità altrimenti trattenuta, occultata. I pensieri di Carlo vociano e spingono come passeggeri di un autobus, [redacted]casalinghe accaldate in un supermercato senz'aria condizionata.

Dal portafoglio, Carlo ha estratto una foto di Viola come un coniglio dal cilindro del prestidigitatore, [redacted] come una lisca di pesce da un bidone della spazzatura. La discarica dei ricordi è ingombra, i rifiuti vanno smaltiti: ma è un'immagine ridicola, e non vera, e Carlo la scarta con un sorriso.

È una foto molto bella, sebbene sfocata, la foto di Viola che Carlo tiene tra le mani. [redacted] una foto che la ritrae mentre ruota intorno ad un segnale stradale, i capelli sollevati [redacted] mossi, la gonna gonfiata dal vento. Viola [redacted] aggrappata con una mano al palo di ferro, l'al[redacted] le scende lungo i fianchi. I piedi minuscoli e bellissimi poggiano contro [redacted] segnale, le gambe sono tese, il corpo è abbandonato come in un amplesso. Un sorriso di gioia le illumina il volto.

In quella foto sfocata e tuttavia così viva, Carlo ha visto la promessa di una felicità sconosciuta. Testardamente, ottusamente ha visto in quella foto ciò che quella foto non contiene, né può contenere: ha visto la vita, per dir così, ha visto un orizzonte. I ricordi s'ammassano come insetti fastidiosi sulla carta moschicida, e Carlo adesso è sopraffatto dai ricordi, e un poco gli manca il fiato. Ma anche questa [redacted] una sciocchezza, un gioco - così direbbe forse Viola, se non stesse piangendo altrove - o un'allucinazione.

È che è difficile staccarsi da ciò che non abbiamo mai avuto, riflette Carlo guardando stupito la tazzina del caffè. C'è una traccia di rossetto sulla tazzina: una traccia sopravvissuta alla lavastoviglie e alle [redacted] distratte del cameriere. A questa traccia di rossetto, Carlo vorrebbe ora aggrapparsi come ad un segno, come ad una nuova misteriosa promessa.

Se Viola frequentasse questo bar, [redacted] Viola avesse bevuto un caffè in questo bar ieri sera, se Viola avesse lasciato le sue labbra su questa tazzina: bello, non [redacted] vero? E tuttavia non [redacted] vero che Viola è entrata in questo bar, non è vero che una promessa sia [redacted] stata pronunciata, non [redacted] vero che l'amore supera gli ostacoli, non è vero che l'amore è più forte della morte. La morte: che parola esagerata, che parola inutile. Tutte le cose passano, ha pensato Carlo, e quando hanno finito di passare sono finite.

Diffici[redacted] tuttavia staccarsi da ciò che [redacted] abbiamo mai avuto: sarebbe come affacciarsi, dopo lungo e periglioso cammino attraverso i rovi e le fiere [redacted] i mille pericoli, alla valle incantata dove scorre limpido il ruscello, dove gli uccelli cinguettano spensierati, dove l[redacted] luce riempie ogni angolo [redacted] soddisfatta giace tra sé, [redacted] subito dover ripartire, subito dover voltare le spalle alla vallata e di nuovo incamminarsi tra i rovi, le fiere, i pericoli.

Ma che sciocchezza, pen[redacted] Carlo. Ha fatto notare al cameriere non senza irritazione la tazzina sporca, ha chiesto un altro caffè, lo ha bevuto, ha ripreso in mano il giornale. I pericoli s'andano nell'avanzare, non nel retrocedere, ha pensato. [redacted] la curiosità uccide il gatto, ha pensato. Non si tratta di curiosità ma di amore, ha pensato. Ma che cosa resta dell'amore, ha pensato, che cosa resta, che cosa mai resta di tutta questa storia e di tutte queste parole [redacted] di tutte queste emozioni sparpagliate per terra come segatura, come perle tintinnanti, come imprendibile mercurio, ha pensato. Che cosa resta, ha pensato.

Carlo ha pagato il suo caffè, ha raccolto i suoi giornali non letti, si è alzato, ha salutato il cameriere, è uscito dal suo bar e adesso è in strada. Non c'è soluzione, ha pensato.

La vita ci aspetta dietro la fotografia del nostro amore, ha pensato Carlo attraversando la strada, e tuttavia tra [redacted] mani abbiamo soltanto una fotografia sfocata. Incerto se gettarla nel cassonetto che gli si [redacted] parato improvviso davanti, Carlo si [redacted] dunque acceso una sigaretta [redacted] ha guardato Viola che danza leggera intorno quel palo di ferro e ha visto Viola che gli sorride [redacted] non ha potuto fare a [redacted] di piangere un poco.

[redacted]

▶ Un uomo ubriaco torna a casa, apre la porta e quando si trova davanti allo specchio inizia ad urlare: «Ah! Un ladro!». Inizia a correre giù dalle scale, va in strada e vede un carabiniere, lo porta a casa sua.
Quando il carabiniere si trova davanti allo specchio dice: «E perché si è preoccupato tanto, non vede che c'era il mio collega?».

▶ Due carabinieri in servizio di guardia di notte all'aperto: «Guarda», d[redacted] uno indicando le stelle «l'Orso Maggiore». E l'altro lo corregge: «l'Orsa Maggiore». Il primo, pieno di ammirazione, sempre guardando il cielo, [redacted] risponde: «Ammazza che vista che hai!».

▶ Un giovane yuppie, per festeggiare [redacted] suo primo miliardo guadagnato corre a comprarsi una grandiosa Porsche 911 Turbo. Appena uscito dal concessionario corre a provarla. Si precipita a 100, 150, 200 chilometri all'ora in autostrada, sinché ad una curva perde il controllo ed esce fuori strada. Miracolosamente, viene sbalzato dall'abitacolo. Mentre riprende i sensi si accorge di avere una maschera ad ossigeno sul volto... è l'ambulanza che nel frattempo è arrivata sul posto. Appena può si alza e vede quello che resta della sua nuova Porsche in fiamme...
«Nooooo la mia Porscheeeeee!».
L'infermiere per fargli notare che almeno è vivo gli fa:
«Ma ti pare il modo di preoccuparsi per una macchina? Non ti sei accorto che hai perso il braccio sinistro?».
«Il braccio sinistro? Ohhhooooo il ROLEX!».

▶ Un pastore sardo viene intervistato da un giornalista che intende effettuare ricerche sulla vita di quest'uomo. «Buongiorno, mi potrebbe raccontare la cosa più bella che le è capitata?», chiede il giornalista. «Certo, una volta una fanciulla perduta in un bosco si è; cercata l'abbiamo, trovata l'abbiamo, una festa abbiamo fatto e tutti ce la siamo fatta», risponde il pastore. «No, non ha capito, cerchi di ricordare, ci sarà qualcosa di più bello!». «Ah, capito ho. Un giorno un'altra ragazza perduta in un bosco si è; cercata l'abbiamo, trovata l'abbiamo, una festa abbiamo fatto e tutti [redacted] la siamo fatta». «Ma no! Va beh, allora cambiamo domanda: qual è la cosa più brutta che le è successa?» "Beh, ecco, una volta perduto in un bosco mi sono».

Gegio (Torino)

Invitiamo i lettori [redacted] inviarci le loro barzellette: le più divertenti saranno pubblicate con il nome dell'autore.
Fax: 011-6568924
e-mail: lettere@lastampa.it

la giornata enigmistica

DI ENNIO PERES

CRUCIVERBA

[redacted] **1.** Il cantautore [redacted] *Bar Mario* - **13.** Kenneth, Premio Nobel per l'Economia 1972 - **14.** Chiamarsi, appellarsi - **16.** La versione italiana [redacted] *Ines* - **18.** Velocità, lestezza - [redacted] La dea della caccia - [redacted]. Abitualmente, si consuma [redacted] pomeriggio - **21.** La prima lettera di una lettera - **22.** Nanni, attore e regista italiano - **23.** Dario, Premio Nobel per la Letteratura 1997 - **24.** Reclusi, colpevoli - **25.** Refrigeranti, raffreddanti - **26.** Computer Aided Graphics - **27.** Nello stelo e negli stami - **28.** Azzurro chiaro - **29.** Genere di film poliziesco - **30.** Selve, boscaglie - **31.** Comprende tutte le bestialità locali - **32.** Cattivo conduttore di corrente - **34.** Il [redacted] di Molander, regista finlandese - **35.** Detergersi, nettarsi - **36.** Cantanti dalla [redacted] profonda - **37.** Mitico programma radiofonico, condotto da Renzo Arbore, negli anni '60.

VERTICALI: 1. Posizione di preminenza, in ambito politico - **2.** Stretti bracci di mare - **3.** Nome da donna, che significa *pace* - **4.** Bruciata, infuocata - **5.** Di... vino inventore - **6.** In fondo al bungalow - **7.** Attinente, pertinente - **8.** Imbarcazioni [redacted] due alberi - [redacted] Infiorescenze pendule - **10.** Poeti patriottici - **11.** Uccello delle zone artiche - **12.** [redacted] è possibile trovarlo a Occidente - **15.** L'arte di incidere il vetro - **17.** Corpetto, panciotto - **18.** Rettile velenoso - **20.** Fastidi, seccature - **22.** Svenevoli, stucchevoli - **23.** Agile predatrice [redacted] galline - **25.** Il [redacted] di Depardieu, attore francese - **26.** Robusto tessuto, a trama fitta - **28.** Merluzzo francese - **29.** Cesta di vimini, a forma conica - **30.** Frottola, fandonia - **31.** Più che cotti - **33.** Sommozzatore, palombaro, - **34.** Trovata comica - **36.** Fine del cruciverba.

CRUCICIFRE

Contrariamente [redacted] tradizionale struttura del cruciverba, lo schema qui riportato non deve essere riempito con delle parole, ma con [redacted] numeri (ponendo [redacted] cifra per casella). Per agevolare [redacted] risoluzione del gioco, vengono definiti anche i numeri composti [redacted] una sola cifra

ORIZZONTALI:

A) Chi fa da sé, fa per questo - B) La superficie in kmq del lago Maggiore - E) L'anno in cui Federico Barbarossa discese per la prima volta in Italia - G) I pezzi del domino tradizionale - H) I giorni del bimestre maggio-giugno - L) I minuti di cento ore - N) Il numero che conta il maggior numero di divisori, tra tutti quelli composti da tre cifre - O) Il valore [redacted] Matto dei tarocchi.

VERTICALI:

A) L'anno d.C. in cui Costantino sconfisse Massenzio, a Ponte Milvio - B) Il più piccolo quadrato uguale alla somma [redacted] [redacted] due quadrati - C) L'anno in cui venne fondata la prima Borsa internazionale, ad Anversa - D) I giocatori di una partita a backgammon - F) L'anno in cui venne istituita la Croce [redacted] Internazionale - I) *I giorni a Palermo* [redacted] Giuseppe Ferrara - M) Pregiato tipo di farina - N) Numero atomico dell'ossigeno.

TRAPPOLE MENTALI

1. Come è possibile far galleggiare una pesante sbarra di ferro in un liquido tenuto a temperatura ambiente, [redacted] utilizzare alcun tipo di calamita?
2. La madre di Pierino entra in cucina e trova il figlio vicino a una bottiglia d'aranciata rotta, sul pavimento. [redacted] bambino si [redacted] affermando di aver urtato involontariamente la bottiglia che si trovava sul tavolo. La donna, però, [redacted] convinta che la bottiglia gli sia scivolata dalle mani, mentre vi stava bevendo. Come mai?
3. [redacted] Qual è quella cosa che appare [redacted] volta in una notte, due volte in un giorno, ma mai in una settimana?
4. [redacted] ragioni di lavoro, Alice deve assolutamente riuscire [redacted] prendere il [redacted] per Torino che parte alle 11.10. Arriva alla stazione alle 11.10 in punto; ma il treno per Torino si mette in moto proprio in quel momento e si allontana, lasciandola a terra. Nonostante ciò, Alice [redacted] ad arrivare ugualmente in perfetto orario a Torino, viaggiando in treno. Come mai?

LE SOLUZIONI

Campagna abbonamenti
Serie 2001/2002.

Inzaghi, Chiesa, Batistuta.

IL TORO CONTRO TUTTI.

Dal vivo c'è più gusto.

Abbonati ora.

sei di in

uno da una altre sei per

anno

sarà teatro di

non

PREZZI DEGLI ABBONAMENTI

Settore		Tipo Abbonamento	Prezzo
Curve Maratona e Scirea	1	Intero	330.000
	1	Ridotto	160.000
	2	Intero	330.000
	2		160.000
	3	Int	330.000
	3		160.000
Distinti Est	1	Int	700.000
	1		350.000
	2	o	9 000
	2	Ridot	450.000
Est3 Laterale	2		500.000
Est3 Laterale	2		250.000

PREZZI DEGLI ABBONAMENTI

Settore	Livello	Tipo Abbonamento	Prezzo Lire
Tribuna Ovest	1°	Intero	1.000.000
	1°	Ridotto	600.000
		Tribuna Autorità	
	1°	Intero	3.500.000
	1°		1.800.000
		Tribuna Grande Torino	
	2°		1.750.000
		Poltroncine blu centrali	
	2°		3.000.000
	2°		1.200.000
		Poltroncine blu laterali	
	2°	Intero	2.000.000
	2°	Ridotto	1.000.000
		Settore Famiglie	
	2°	Intero	700.000
	2°	Ridotto	350.000

Nuovi alla in via Allioni 3 di

Rinnovo lo

16 al 31 luglio.

Toro per del

VISA MasterCard BANCOMAT

TECNICO asics TELE +

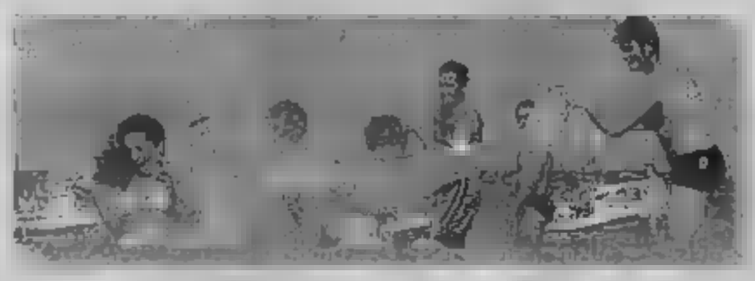
TORINO CALCIO
1906

Il Toro ritorna in serie A.
La serie ritorna grande.
anche tu.

CURIOSITÀ | ANIMALI IRREQUIETI E CONTROLLI A SANREMO

SCIMPANZE' RUBA E TELEFONA 3

Tre giorni e tre notti bombardati da telefonate, tutte anonime e tutte caratterizzate da lunghi e profondi sospiri. Solo quando stavano per avvertire la polizia i dipendenti di uno zoo britannico, il Blair Drummond Safari Park, vicino alla cittadina di Stirling, hanno scoperto l'identità del misterioso «molestatore»: Chippy, un birbante scimpanzé di 11 anni che aveva rubato il cellulare di un guardiano e si stava sbizzarrendo, con chiamate a tutti i numeri che erano salvati in memoria



SCARICHI DOCCE CHIUSE SPIAGGIA

Docce in spiaggia sotto inchiesta per la mancanza di scarichi per il recupero delle acque. A far chiudere i rubinetti a molti gestori della Riviera stati i carabinieri del Nucleo Operativo Ambientale che hanno fatto scattare multe milionarie per la violazione del decreto Ronchi-ter. I titolari degli stabilimenti proteste: «Sono docce utilizzate per risciacquarsi dopo il bagno in mare, non viene mai usato sapone». E si sono appellati alla Capitaneria che ora ha inoltrato un dettagliato quesito normativo al ministero per i Beni Ambientali

L'uomo di Similaun, un delitto preistorico

Fu ucciso da una freccia che lo colpì alla schiena, agonizzò per ore

Antonella Torra

BOLZANO

Un omicidio datato 5000 anni fa, un giallo che arriva dalla Preistoria. E arricchisce un nuovo e interessante capitolo la storia di Oetzi, la mummia che venne ritrovata sul ghiacciaio del Similaun nel settembre del 1991. Un capitolo inquietante, che apre nuovi squarci nel mistero che avvolge il recupero di questo uomo che appartenne all'età del bronzo. Oetzi è stato ucciso con una freccia ed è morto dopo otto ore di agonia. E' in conclusione a è arrivato Paul Gostner, primario radiologo che fa parte dell'equipe di esperti che studiano il reperto ormai da dieci anni. La punta di una freccia - ha detto medico - è stata trovata sotto la spalla destra ed è stato possibile anche stabilire il tracciato del percorso della punta all'interno del corpo di Oetzi. Un colpo che lo ha ucciso, dopo ore di agonia.

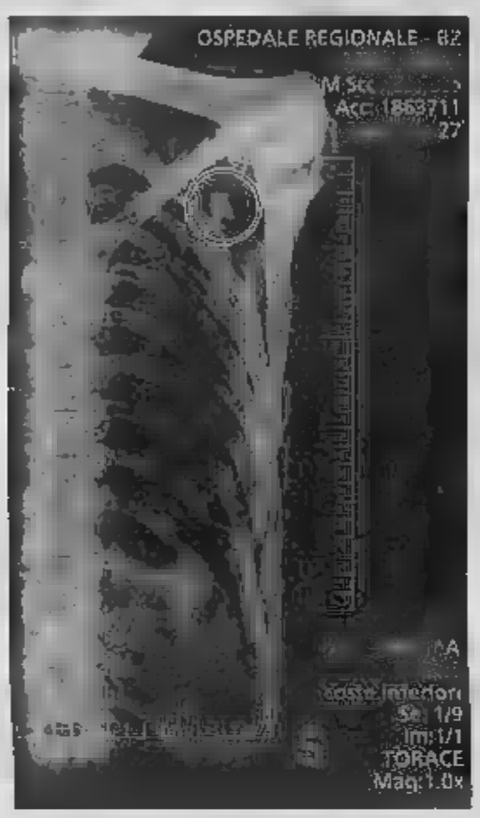
L'esame radiologico ha mostrato la presenza di un corpo estraneo lungo 21 millimetri e largo 17 con la forma, appunto, della punta di una freccia, fermatasi vicino alla parte secondo arco costale. L'immagine della punta di freccia - ha spiegato Gostner - è stata rilevata anche con la Tomografia assiale computerizzata (Tac). Vicino alla scapola sinistra, inoltre, da un'immagine tridimensionale ottenuta con la Tac è stato rilevato un foro del diametro di circa due centimetri, che, secondo gli esperti, potrebbe essere stato il punto di ingresso della freccia.

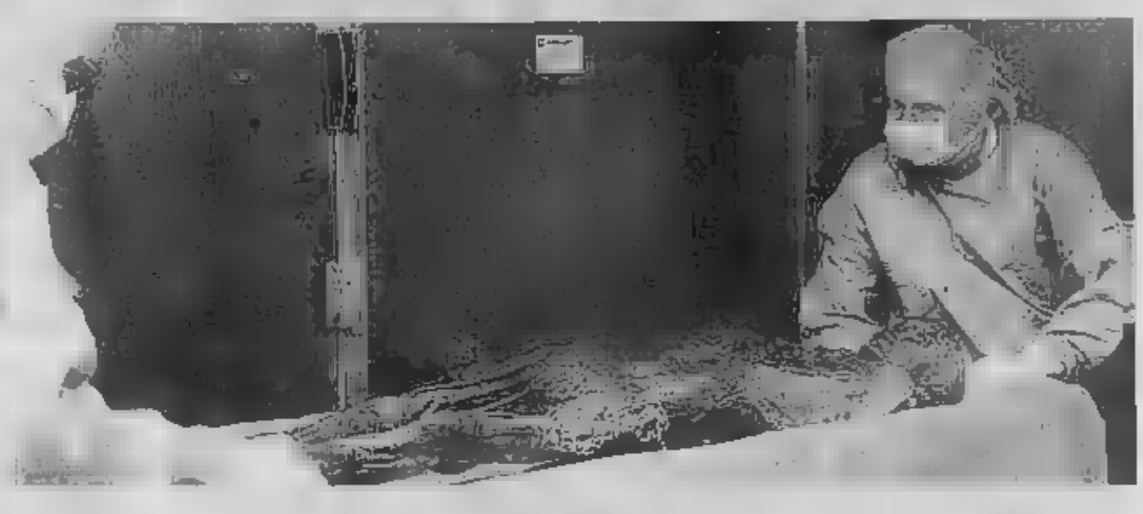
Come ha detto primario anatomopatologo Eduard Egarter, responsabile della complessa organizzazione che si occupa della conservazione della mummia del Similaun per la quale a Bolzano è stato allestito apposito museo, «i dati permettono di stabilire con certezza che l'uomo venuto dai ghiacci fu centrato sulla schiena da una freccia». Secondo Egarter, l'arciere «nemico» di Oetzi, doveva essere posizionato lievemente in basso rispetto alla sua vittima. La ferita ha provocato una forte emorragia e la paralisi dell'arto. Ed stata molto dolorosa.

A questo punto, agli scienziati di tutto il mondo che da anni studiano corpo della mummia del Similaun, spetta il difficile compito di stabilire le circostanze che possono portato all'assassinio di Oetzi. «Sicuramente - ha concluso Egarter - la quest'uomo venuto ghiacci dovrà essere in parte riscritta e molte delle domande rimaste sinora senza risposta troveranno un chiarimento».

Era equipaggiato per un viaggio in alta quota: calze, ghette e perizoma in pelle, mantello di fibra, scarpe di cuoio imbottite d'erba secca, berretto di pelliccia. Che qualcosa fosse andato nel «romanzo» del più antico corpo giunto a noi dal buio dei tempi, era chiaro già dal momento ritrovamento. Nella faretra Oetzi aveva solo due frecce finite e ben dodici bastoncini appena sgrossati. Dell'arco c'era solo il legno, mancava la corda. Cibo non ne aveva, a parte pezzetto carne e qualche bacca. Il corpo giaceva

L'esame radiologico ha consentito di ritrovare la punta che si era conficcata tra le costole, sotto la scapola





In alto la mummia il giorno dell'arrivo al Museo archeologico di Bolzano dopo il ritrovamento tra i ghiacci. A sinistra, la radiografia dove è evidente il foro di ingresso della freccia

riverso, con una ferita visibile nella parte posteriore del cranio, su cui sono attaccati ancora alcuni capelli. Di una reggeva un'ascia; forse un estremo gesto di difesa. L'altro braccio copriva il viso, la bocca era semiaperta e stirata in una smorfia che sembra fissare l'ultima paura e il dolore, lancinante e improvviso. Alla luce dell'ultima scoperta potrebbe ricollegarsi proprio al colpo, mortale, ricevuto alla schiena.

Oetzi è stato ucciso. Ma da chi? E, soprattutto, chi era Oetzi? Le ipotesi si rincorrono. L'uomo preistorico ritrovato in Val Senales è morto tra i 25 e i 30 anni, nella maturità delle forze, ma non più giovanissimo se si tiene conto che la vita media era intorno ai 40 anni. Aveva anche due tatuaggi neri. All'interno del ginocchio destro con bracci, uguali, di 3 centimetri. Sulla parte sinistra della schiena, dalla scapola fino al lobo, quindi barrette verticali, di 2-3 centimetri, in fila sovrapposte. Disegni simili (e tuttora inspiegati) sono stati trovati in vari villaggi dell'antichità: in Russia, in Francia e nel Sahara. Possono essere il simbolo di appartenenza a una tribù o avere significato religioso. Ma ecco l'interrogativo più importante, che, risolto, potrebbe chiarire molti scenari. Che ci faceva Oetzi sul Similaun? Era un cacciatore di grosse prede oppure un alpinista dell'«età del bronzo» o ancora un guerriero? Di certo per ora c'è solo che qualcuno lo attendeva lassù, a oltre 3 mila metri di quota. Per ucciderlo.

Dagli Usa una speranza per i malati di sclerosi

ROMA

E' stato effettuato nei giorni scorsi all'Università di Yale negli Stati Uniti il primo trapianto cellule costruttrici mielina - la sostanza che ingaina e protegge i fasci nervosi, fondamentale per la loro salute - su di una paziente affetta da sclerosi multipla di tipo progressivo. La notizia è stata resa nota dal Comitato italiano progetto mielina. L'esperimento trapianto, così come la sua preparazione, sono stati interamente finanziati dallo stesso Progetto.

L'intervento ha avuto luogo lo scorso 16-19 luglio e fino ad oggi la paziente non ha avuto complicazioni e le sue condizioni sono buone. L'esperimento, se i suoi esiti positivi saranno confermati, apre nuove speranze per i pazienti affetti da sclerosi multipla, che sono oltre 1 milione nel mondo.

I ricercatori della scuola di medicina di Yale hanno trapiantato un milione cellule di Schwann (vale a dire le cellule produttrici di mielina) in una paziente di 36 anni affetta appunto dalla forma progressiva di sclerosi multipla (SM). L'intervento si è svolto in due fasi. Nella prima le cellule di Schwann sono state estratte dal nervo surale (un muscolo della gamba) della stessa paziente. La seconda fase è consistita nel trapianto di tali cellule in una placca demielinizzata situata nel lobo frontale destro del cervello della paziente.

Le ragioni dell'utilizzo di cellule di Schwann in questo trapianto autologo sono duplici: dal momento che le cellule prelevate dalla stessa paziente - sottolineano i ricercatori che hanno effettuato trapianto - il rischio loro rigetto è minimo; inoltre, cellule di Schwann e la mielina da loro prodotta non sono bersaglio della SM. In conseguenza, è probabile che resisterebbero ad eventuali attacchi di nuovi episodi di SM meglio di quanto farebbero altri tipi di cellule gliali dalle quali dipende la produzione della mielina.

Il prossimo passo sarà di effettuare la biopsia del tessuto cerebrale localizzato nel sito dell'impianto per determinare se le cellule trapiantate abbiano attecchito, cioè se si siano integrate nei tessuti cerebrali. La biopsia, che verrà effettuata fra qualche mese, darà l'occasione ai ricercatori di individuare possibili informazioni di nuova mielina e di verificare quindi se esso abbia normale e sia pertanto funzionale.

La procedura di trapianto ripetuta in altri 4 pazienti offerti da Sm durante i prossimi 12 mesi. Secondo i piani, altri 2 pazienti subiranno l'intervento tra mesi lun intervallo di tempo ritenuto adeguato per una valutazione accurata dei risultati della prima procedura). Gli ultimi pazienti saranno trapiantati tra un anno. [Ansa]

SI POTRANNO AMMIRARE OPERE DI IMMENSO VALORE CHE FINORA ERANO «NASCOSTE» AL PUBBLICO

Nasce il Louvre dell'arte romana

Accoglierà la collezione Torlonia, dietro Villa Albani

Giacomo Galeazzi

ROMA

Superati gli ultimi ostacoli burocratici, sorgerà Louvre italiano, più grande museo d'arte romana del mondo. La collezione Torlonia-Albani sarà visibile grazie a questo accordo: verrà costruito un edificio moderno sul retro di Villa Albani, quattro piani di parcheggio sotterraneo due sopraelevati, coperti dall'antica residenza nobiliare, per ospitare l'inestimabile patrimonio artistico della famiglia Torlonia, che formerà così un unico, sublime spazio espositivo assieme alla collezione Albani, 1.400 pezzi di arte greco-romana, tra i quali, capolavoro d'età aurea, un centauro di Fidia.

Sarà anche possibile ammirare il tesoro d'arte custodito nei secoli dai principi Torlonia: 620 sculture romane e opere di immenso valore, in tre locali di Palazzo Corsini e che da mezzo secolo non è possibile visitare. La soluzione, caldeggiata dal principe Alessandro Torlonia, dal Comune di Roma, dal ministero per i Beni culturali e dalla Soprintendenza archeologica, garantirebbe alla capitale una sede espositiva di incomparabile bellezza, un percorso artistico senza eguali. «Entro cinque anni, cioè entro la fine mandato - afferma Vittorio Sgarbi, sottosegretario ai beni culturali - intendiamo arrivare ad una conclusione della vicenda ed aprire al pubblico il più grande museo d'arte romana del mondo, che raccoglierebbe duemila reperti, un'eccezionale quantità di opere d'arte greco-romane. Sarebbe l'inizio dell'archeologia moderna, alla stregua di Paestum».

Un luogo ideale per visite guidate di gruppi che dopo la collezione Torlonia, con lo stesso biglietto potrebbero visitare Villa Albani. Restano da superare i disaccordo di Rifondazione comunista sulla variante urbanistica in consiglio comunale e il vincolo prospettato nell'ultimo sopralluogo soprintendente per i Beni architettonici.

ALCUNI CAPOLAVORI DELLA COLLEZIONE TORLONIA

Ruggero Martines, «in genere - sostiene Sgarbi - sono contrario alle strutture moderne accanto a quelle antiche, ma non in questo caso. Il progetto permette la fusione di due straordinarie collezioni in un "unicum" che richiamerebbe milioni di turisti da tutto il mondo».

Nessuna delle soluzioni alternative, infatti, consente di realizzare il sogno della collezione integrale, del colossale museo di Roma antica. Negli incontri tra la famiglia Torlonia e il viceministro Sgarbi è presa considerazione anche sistemazione in altri edifici delle opere conservate finora a Palazzo Corsini. «Nonostante il vicepresidente del Consiglio nazionale dei beni culturali Chiaramonte sostenga il contrario, fra me e il ministro Urbani - precisa il sottosegretario - c'è perfetto accordo su tutto. A proposito di e della collezione Torlonia, per esempio, siamo entrambi animati dalla volontà di far nascere una struttura espositiva di livello mondiale».

Quella dei Torlonia è la più importante collezione privata di antichità del mondo, superiore ai dell'arte greco-romana delle famiglie reali europee. Il progetto raccoglie consensi del sindaco Veltroni e ottiene il favore del soprintendente archeologico La Regina e del direttore generale Roberto Cecchi.

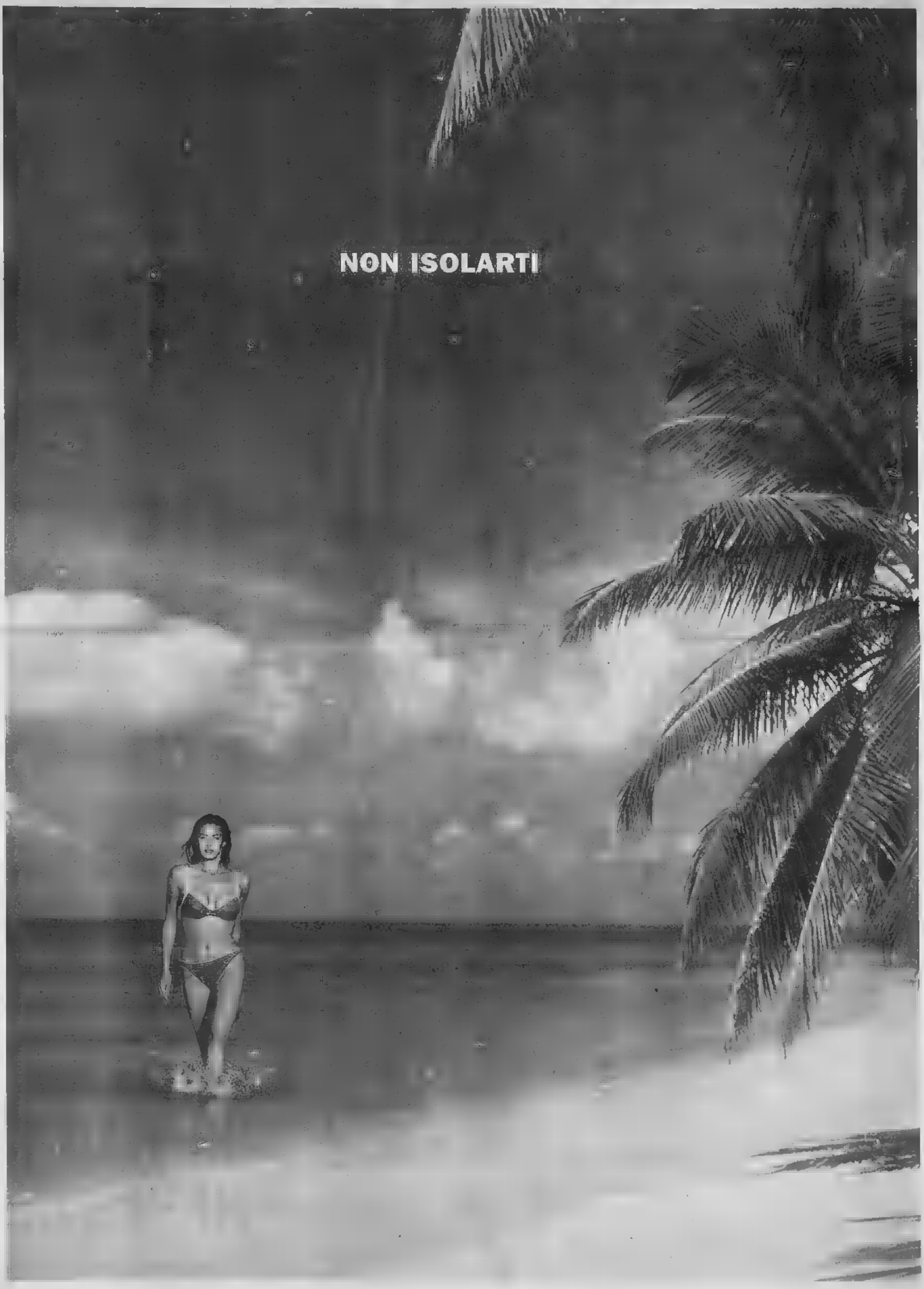
I capolavori saranno visibili grazie un accordo che prevede una variante urbanistica: sorgeranno in un edificio moderno sul retro Villa Albani quattro piani di parcheggio sotterraneo e due sopraelevati per il museo vero e proprio, che comprende 1400 pezzi di arte classica, tra i quali un centauro del celebre Fidia

La passione per l'arte della dinastia confinata mondo. Due secoli fa Giovanni e Giuseppe Torlonia giunsero un passo dall'acquisizione dell'intera collezione dipinti del marchese Vincenzo Giustiniani, celebre per i quadri del Caravaggio. I pezzi di maggior pregio del loro patrimonio artistico ci sono delle grandi piastre scolpite che raffigurano prospettive di città, templi e strade; storia, miti e leggende si intrecciano in un percorso affascinante fatto di figure fantastiche finemente decorate e capolavori di cesello.

I 620 marmi antichi collezione Torlonia e i reperti di Villa Albani saranno visitabili se il vincolo esistente per la costruzione di edifici moderni (relativo alle tubature) sarà oggetto di deroga. «Villa Albani - puntualizza Sgarbi - è stata conservata dai proprietari, i principi Torlonia, in modo ineccepibile, meglio di tanti musei pubblici, lasciando intatta l'atmosfera del leggendario allestimento Winkelmann. Le statue hanno una leggera patina del tempo, non ci sono luci neon, gli arredi perfetti». I temi affrontati dal sottosegretario riguardano pure l'Ostia Porto contigua a Ostia Antica «che non verrà espropriata perché è stata conservata benissimo dal privato» e la Stele di Axum, edificano no alla restituzione del monumento all'Etiopia per motivi di tutela, politici. Urbani è amabile forma, ma nella sostanza è ancora più rigido di me, che spesso tento una mediazione».

A destra, ritratto di Eutidemo re della Battriana (originale ellenistico)

Vittorio Sgarbi, sottosegretario ai culturali. La soprintendenza per i architettonici ha prospettato vincolo contro il progetto


NON ISOLARTI

MENO PROBLEM PIÙ SOLVING.
Atlanet

PER RISOLVERE I PROBLEMI DI TELECOMUNICAZIONI DELLA VOSTRA AZIENDA, MEGLIO UN SOLO INTERLOCUTORE: [redacted] ATLANET.
Linea Diretta Business
800 130 300

Più profitti alle grandi imprese

Le grandi imprese migliorano la redditività. Da un'inchiesta Istat emerge che nel 2000 la quota di margine operativo lordo sul valore aggiunto è salita al 43%, rispetto al 42% del '99. Un risultato reso possibile da una crescita della produttività nominale (+3,4%) superiore a quella del costo del lavoro per dipendente (+1,6%). Aumentano anche fatturato (+12,5%) e valore aggiunto (+7,4%), in calo (-0,9%) invece l'occupazione.

Semestre d'oro per la Merloni

Il gruppo Merloni ha chiuso il primo semestre del 2001 con un utile prima delle imposte di 65,6 miliardi, in crescita del 49,4% rispetto allo stesso periodo del 2000. Il fatturato aumenta a 1747 miliardi, in crescita del 19,8. La metà dell'incremento è da attribuire all'acquisizione della russa Stinol. Tra gli altri dati, il risultato operativo è di 92 miliardi (+30,4%), l'indebitamento finanziario sale dai 439 miliardi di fine 2000 a 495 miliardi.

IL VOLUME D'AFFARI DEL GRUPPO, NONOSTANTE LA CONGIUNTURA NEGATIVA, SALE DEL 2,5%. CONTINUA LA RIDUZIONE DEL DEBITO

Fiat, in crescita i primi sei mesi dell'anno

Aumentano fatturato e redditività. Confermati gli obiettivi 2001

Paola Podestà
TORINO

Approvati i conti del primo semestre
Superate le previsioni di tutti gli analisti e la Borsa applaude
Oggi parte l'Opa su Montedison lanciata tramite Italenergia

Il presidente della Fiat Paolo Fresco e l'amministratore delegato del gruppo Paolo Cantarella

La Fiat si appresta ad abbassare le saracinesche per la [redacted] estiva, avendo realizzato due goal importanti. Il primo è l'ingresso, tramite Italenergia che [redacted] avvierà l'Opa totalitaria sulla Montedison, nel proficuo business dell'elettricità; l'altro avvenuto tra l'altro - sottolineano con comprensibile soddisfazione gli amministratori del Lingotto - «senza esborsi finanziari, né impegni di garanzia per il gruppo», il che mette al riparo da modifiche gli obiettivi di miglioramento della situazione finanziaria previsti per l'anno in corso. Il secondo, persino più importante del primo, è l'archiviazione del primo semestre del gruppo con risultati superiori a quelli [redacted] dagli analisti, che consentono ai suoi amministratori di confermare gli obiettivi di budget per il 2001: ossia un risultato operativo di [redacted] miliardi di euro, e la riduzione dell'indebitamento netto a 3,5 miliardi di euro (a condizione che il cambio euro/dollaro si [redacted] a 0,98). Nei primi sei [redacted] del 2001, infatti, il primo gruppo industriale italiano non ha solo ampliato [redacted] fatturato del 2,6% - superando i 30.500 milioni di euro - rispetto all'analogo periodo del 2000, ma è riuscito ad incrementare dell'8,2% [redacted] risultato operativo da 475 a 528 milioni [redacted] euro quando gli analisti del settore non mettevano in conto progressi sino all'ultimo quarto dell'anno quando approderà sul mercato la Stilo (ossia il modello destinato, sostituendo Bravo e Brava, a difendere i colori [redacted] costruttore torinese nell'importante segmento delle vetture di media cilindrata); ed è andato al più che raddoppio dell'utile [redacted] di competenza del gruppo - passato dai 141 milioni di euro del 30 giugno 2000 a 383 milioni di euro del 30 giugno scorso - avendo beneficiato di maggiori proventi straordi- [redacted] netti per [redacted] 193 milioni di euro. Trodotto in soldoni, l'andamento semestrale sta ad indicare che - pur in un contesto generale non particolarmente brillante per l'economia mondiale, depressa dal protrarsi del rallentamento statunitense e delle difficoltà tedesche oltre che dal perdurare della stagnazione in Polonia e Turchia, e dalla crisi dell'Argentina - la Fiat ha fatto meglio del previsto. E Piazza Affari ha immediatamente apprezzato i progressi imprimendo [redacted] titoli del costruttore nazionale un aumento dell'1,93% a 25,3 euro.

Queste le principali novità emer- [redacted] dalla riunione del consiglio di amministrazione che - sotto la presidenza di Paolo Fresco - ha esaminato l'andamento del secondo trimestre, archiviato con tutti gli indicatori in crescita: con [redacted] [redacted]o di 15.800 milioni di [redacted] (+2%), un risultato operativo di 403 milioni di euro (362 milioni nel secondo trimestre 2000), un utile netto di competenza di 190 mil[redacted]85 nell'analogo periodo [redacted] 2000). E con l'indebitamento netto che in tre mesi [redacted] passato da 6,5 a 5,5 miliardi di euro grazie al deconsolidamento di attività e passività confluite da Fiat Auto a Powertrain, la joint venture creata nell'ambito dell'alleanza con General Motors.

Il turn around del gruppo, dunque, avviene più rapidamente del previsto nonostante che, per quanto attiene alla parte più cospicua del core business - ossia l'auto - il mercato europeo, pur mettendo [redacted] ato una leggera crescita (+1,4%) nel secondo trimestre, sui sei [redacted] risulti in calo dell'1,8% rispetto all'andamento del primo [redacted] salvo che [redacted] Italia dove il passaggio dalla benzina rossa a quella verde ha trainato la domanda e il mercato quest'anno si attesterà sui 2,4 milioni di vetture. Il miglioramento [redacted] conti del gruppo discende, dunque, dalle efficienze realizzate all'interno. Tra le più significative ci sono, indubbiamente, le sinergie (per 60 milioni di euro nel trimestre) derivanti dalla partnership [redacted] Gm, che è stata intensificata con [redacted] costituzione in Svezia del team di lavoro per lo sviluppo della architettura «premium» dedicata ai marchi Alfa Romeo, Lancia e Saab, e con il montaggio dell'Alfa 156 nello stabilimento Gm in Thailandia. [redacted] efficienze rilevante - sempre per il sistema Fiat Auto - sono attese dalle iniziative avviate per migliorare la gestione dei ricambi - affidata ad una newco (in cui Fiat ha [redacted] 20%) costituita [redacted] Dhl (e Post Bank e IntesaBci come partner finanziari); e per ridurre in modo strutturale il capitale di funzionamento nella distribuzione, dopo il forte destoccaggio avviato nel secondo trimestre presso i rivenditori (le vetture stoccate coprono 1,2 anziché 1,8 mesi). Sui risultati hanno, inoltre, inciso i progressi realizzati [redacted] Cnh che vede ormai l'uscita dal tunnel. Sulle prospettive annuali, infine, non potranno che [redacted] positivamente i benefici [redacted] [redacted] arrivo sul mercato a fine ottobre della Stilo, ma anche le attese che si nutrono per il mercato brasiliano (ormai al giro di boa dell'anno elettorale), dalla Turchia (dove la svalutazione della lira locale agevolerà l'export dei [redacted] ivi prodotti), e della Polonia. Insomma, salvo sorprese dell'ultima ora, Fiat si appresta a vedere sempre più in rosa il 2002 che si avvicina.

I SETTORI AI RAGGI X

BUON AVVIO E VALIDE PROSPETTIVE PER IL SETTORE SERVIZI CONCENTRATO IN «BUSINESS SOLUTIONS»

L'auto recupera e raggiunge il pareggio
Molto bene anche Cnh, FiatAvio e Toro

TORINO

In anticipo sul rientro di marzia, scandito con precisione all'inizio dell'anno, la Fiat si trova a brindare a **Fiat Auto**. Che non è ancora tornata a macinare utili importanti, ma che - in un periodo in cui pressochè tutti i concorrenti denunciano, [redacted] i dati trimestrali, pesanti correzioni al ribasso dei loro risultati (Gm compresa) - è riuscita a superare, sia pure di poco, il break even: in ritardo rispetto al 2000, ma comunque in recupero sul 30 marzo scorso. Un risultato tanto più positivo se si tiene conto del fatto che, nel trimestre, non [redacted] sono stati lanci importanti di nuovi prodotti (attesi per l'autunno) mentre pesano [redacted] conti le azioni [redacted] sostegno commerciale per Bravo e Brava [redacted] in phase-out; e per [redacted] liquidazione dello stock di vetture Euro 2.

Ma a girare meglio [redacted] previsto [redacted] c'è solo Fiat Auto. L'americana **Case New Holland** incomincia [redacted] risentire della [redacted] da cavallo praticatole per riorganizzarla e abbattere i costi (66 milioni di dollari le sinergie realizzate) e, anche, del ritorno di un po' di sereno nel campo delle macchine agricole (la cui domanda è [redacted] forte espansione [redacted] Brasile) [redacted] tre perdurano le incertezze per le macchine movimento terra. Nel trimestre Cnh ha tenuto il fatturato a perimetro ridotto e ha accresciuto la redditività, elevandola dal 3,6% (di dodici mesi prima) al 5,7% dei ricavi.

Anche **Iveco** - nonostante la congiuntura negativa in Germania e nel Nord Europa per i veicoli pesanti - ha tenuto il fatturato grazie al successo del Daily che, nel segmento dei leggeri, si conferma leader in Europa: non ha invece potuto evitare una limatura della redditività rispetto ai margini realizzati nell'analogo periodo dell'anno precedente. Per i [redacted] mion, comunque, alunno in Italia potrebbe rivelarsi benefica la Tremonti bis, mentre in generale - per Iveco impegnata [redacted] crescita per vie interne - non si può escludere che la Fiat decida di cogliere le opportuni- [redacted] che, eventualmente, venissero a presentarsi sul mercato.

Quanto agli altri comparti di attività del gruppo va detto che **Comau** e **Teksid** - pur avendo risentito della fase negativa dell'economia americana e del mercato dell'automotive negli Stati Uniti - hanno incominciato [redacted] ad invertire la tendenza e la seconda parte dell'anno potrebbe essere più positiva per entrambe le società. **Magneti Marelli**, le cui divisioni sono in vendita, ha scontato inevitabilmente la cessione di alcuni asset (come la Divisione Sistemi Termici) realizzata in corso d'anno nell'ambito del programma di focalizzazione del portafoglio di attività del gruppo: processo che gli amministratori del Lingotto intendono proseguire anche nei mesi a venire.

Più che buono, invece, è stato il trimestre per **Fiat Avio** la cui redditività - superiore al 13% del fatturato - ha contribuito non poco al miglioramento dei risultati consolidati. Il [redacted] dollaro, l'avvenuto completamento della ristrutturazione industriale, il ricco carnet di ordini fanno sì che le prospettive [redacted] Fiat Avio siano ottime anche per il secondo semestre dell'anno. Del resto il settore ha consolidato la [redacted] leadership mondiale nella tecnologia delle trasmissioni di potenza per motori aeronautici come conferma la partecipa- [redacted] al programma Tp 400 per la realizzazione [redacted] uno dei maggiori motori mai costruiti per velivoli turboelica.

Infine due parole su **Toro** e **Business Solutions**: il gruppo assicurativo ha chiuso il trimestre, per la seconda volta consecutiva, con una redditività operativa positiva ed è continuata la espansione delle sue attività: il risultato ante imposte, pur in miglioramento, ha risentito dell'andamento negativo delle piazz- [redacted] finanziarie che hanno deprezzo i titoli in portafoglio; il gruppo dei servizi, invece, marcia come da programma e parrebbe destinato a fare favillo con le sinergie sfruttabili con Edison. **[f. pod.]**

I TITOLI DELLA HOLDING CHE CONTROLLA TELECOM [redacted] NUOVO AL CENTRO DELL'ATTENZIONE

La Borsa scommette sul riassetto di Olivetti

Occhi puntati sulla spagnola Endesa (che però smentisce) e Mediobanca

MILANO

Piazza Affari [redacted] crede [redacted] una volta. Anche ieri, come già è accaduto nelle settimane passate, [redacted] titolo Olivetti ha preso quota, spinto da una ridda di [redacted]ci su un rafforzamento del controllo [redacted] Olivetti da parte della Bell - la finanziaria lussemburghese che oggi ne controlla il 22,5% - ma anche su un possibile ingresso della stessa Olivetti nel [redacted] zio a maggioranza spagnola che ha vinto la gara per Elettrogen. Circostanza, quest'ultima, che ieri è stata smenti- [redacted] proprio dalla Endesa, l'operatore elettrico spagnolo che guida la cordata.

Ma la smentita - che riguarda comunque solo i contatti sull'Elettrogen - non raffredda gli spiriti di Borsa: il titolo Olivetti è salito dell'1,96% a 2,238 euro con scambi assai intensi pari a oltre l'1% del capitale, il triplo della seduta di martedì, mentre Telecom (-1,33%) e soprattutto Tim (-2,92%) [redacted] sono allineate all'andamento negativo dei telefonici europei.

Il destino della quota Bell in Olivetti resta [redacted] dei temi che tengano banco sul mercato. Che Roberto Colaninno ed Emilio Gnutti cerchino nuovi soci per la finanziaria controllata dalla loro banca d'affari Hopa non è una novità. Ancora tre settimane fa Gnutti ha parlato di un [redacted] socio che sarebbe arrivato per fine anno investendo tra i 500 e i 600 miliardi. Negli ultimi giorni, però, sono arrivate solo smentite da chi - in particolare Pirelli ed Edizione holding del gruppo Benetton - ha liquidità da spendere. E sembra tirarsi fuori dai giochi anche la e.Biscom, che pure ha studiato la possibilità di un accordo [redacted] Colaninno nelle scorse settimane. Impossibile, del resto, che l'ingresso in Bell avvenga [redacted] propositi ostili verso gli attuali azionisti di maggioranza. La Hopa ha in [redacted] una salda maggioranza della finanziaria lussemburghese e in caso di operazioni ostili [redacted] cederebbe naturalmente il controllo.

La strada battuta da Colaninno, allora, potrebbe essere quella opposta a un rafforzamento della Bell. Secondo quanto scritto dal giornale on-line «Il Nuovo» passerebbe anzi per una diluizione della quota Bell [redacted] Olivetti, accompagnata dall'ingresso - o dalla crescita - nella holding di Ivrea di alcuni partner qualificati. Chi? Il nome che viene fatto è quello di Mediobanca. [redacted] presente nel capitale di Olivetti con poco meno del 2% del capitale - e indirettamente con [redacted] altro 3% attraverso Generali - l'istituto guidato da Vincenzo Maranghi [redacted] troverà con 800 miliardi di plusvalenza derivanti dalla vendita del suo 15% di Montedison a Italenergia. E al suo fianco ci sarebbe anche la Endesa, disponibile a conferi- [redacted] a Olivetti una quota in Elettrogen del valore di circa 1000 miliardi ottenendo in cambio l'ingresso nella holding di Ivrea. Mediobanca [redacted] Endesa, insomma, potrebbero sottoscrivere un [redacted] mento riservato [redacted] capitale Olivetti offrendo l'una contanti e l'altra azioni. Per Colaninno un'operazione di questo genere significherebbe avere una Bell più debole in Olivetti, ma legata a soci amici - [redacted] sempre più rari - nel capitale di Ivrea, restando naturalmente sotto quella soglia [redacted] [redacted] che farebbe scattare l'Opa obbligatoria. E ancora, l'apporto di mezzi freschi in Olivetti aiuterebbe la discesa [redacted] un debito che oggi sfiora i 30 mila miliardi, mentre un eventuale ingresso in Elettrogen porterebbe a una strategia di diversificazione che [redacted] dispiace [redacted] Colaninno.

Troppo presto per dire se gli scenari che si disegnano [redacted] piazza Affari siano destinati a diventare realtà: [redacted] l'ingresso in Olivetti di un partner finanziario qualificato e di un'operatore industriale straniero che non abbia [redacted] proprio business principale nelle telecomunicazioni potrebbe anche essere visto con favore dal governo presieduto da Silvio Berlusconi. **[f. man.]**

Roberto Colaninno, presidente Telecom

RESIDENZE PER ANZIANI
ANNI AZZURRI
TORINO SANTENA
011 9454515
www.anniazzurri.com

CON OMNITEL VODAFONE
OVUNQUE SEI, SEI OVUNQUE

Il cellulare di ultima [illegible] da [illegible] comprare [illegible] usare.

Quest'estate raggiungi i tuoi desideri, ma anche chi vuoi. Con il cellulare passerai davvero una vacanza all inclusive. Perché puoi ricevere SMS e chiamate. Perché puoi attivare facilmente il servizio Roaming Internazionale, [illegible] limite di [illegible] e con addebito su carta di credito. E perché, grazie a Vodafone Eurocall, [illegible] un'unica tariffa europea che permette di avere ben chiaro il costo delle chiamate effettuate dall'estero [illegible] i cellulari Omnitel, tutti i giorni, in modo semplice, senza cambiare il tuo piano tariffario. Con Omnitel Vodafone ovunque vai, puoi raggiungere chi vuoi.

Per conoscere tutti i dettagli relativi ai servizi offerti visita il 190 online all'indirizzo www.omnitel.it oppure chiama il 190.

omnitel
vodafone

IDEE IN GRADO DI [illegible] MONDO

IL BIGLIETTO VERDE PAGA IL PESSIMISMO DI GREENSPAN SULL'ECONOMIA USA. I PRODUTTORI DI PETROLIO PRONTI A RIDURRE ANCORA

Il dollaro sotto 2200 lire

L'Opec taglia un altro milione di barili

Luigi Grassia

ROMA

L'economia non va in vacanza. Ieri due grosse novità dai mercati internazionali: il dollaro è scivolato rispetto all'euro e per la prima volta da mesi è finito sotto quota 2200 lire; e l'Opec ha deciso di tagliare la sua produzione di un milione di barili al giorno.

Questa seconda notizia in particolare ha allarmato la Casa Bianca. Bush in persona ha dichiarato che «se questo taglio è un tentativo di far salire i prezzi del greggio, faremo sentire molto chiaramente le nostre opinioni in merito: ovvero che ciò danneggia l'America e il mercato». Il presidente ha aggiunto che l'economia statunitense «sta ora risalendo e un rialzo dei prezzi energetici danneggerebbe questo processo. Sono sicuro che i responsabili dell'Opec lo capiscono. Penso proprio che lo capiscano». Non ha spiegato che cosa avrebbe in mente di fare, ma è noto che Washington esercita un'influenza determinante sull'Arabia Saudita e su alcuni altri grandi produttori.

Sul fronte monetario, l'euro si è permesso un assalto alle posizioni del dollaro che molti economisti, e anche gli industriali americani, ritengono sopravvalutato e che finora non [illegible] che salire. La valuta europea ha chiuso gli scambi a quota 0,8805 dollari, pari a 2199,05 lire, dopo aver toccato durante la giornata 0,8810 che non vedeva da due mesi. Il biglietto verde sembra aver pagato le valutazioni pessimistiche di Greenspan sull'economia americana.

Quanto al taglio della produzione del petrolio Opec, la decisione è stata presa dai responsabili degli undici paesi senza nemmeno bisogno di riunirsi nella loro sede abituale di Vienna, ma semplicemente tramite un giro di consultazioni telefoniche coordinate dal segretario Ali Rodriguez. La riduzione complessiva di un milione di barili al giorno dal primo settembre, annunciata dal ministro del petrolio [illegible] Khelil (che è anche presidente di turno dell'organizzazione) è consistente, equivalendo al 4% dell'attuale produzione.

La reazione dei mercati è stata al rialzo. A New York il contratto «future» ha toccato nella giornata di contrattazioni quota 26,56 dollari, in rialzo di 25 centesimi dalla chiusura dell'altroieri, mentre a Londra il «future» sul Brent (che fa da riferimento in Europa) è cresciuto nella giornata a 25,30 in rialzo di 40 centesimi.

Il presidente Khelil ha spiegato che l'Opec ha tenuto conto dell'indebolimento della [illegible] economica mondiale e dei forti stock, due fattori che hanno ridotto la domanda di petrolio. Il taglio della produzione, ha detto, ha l'obiettivo di assicurare la stabilità del mercato, di soddisfare la domanda mondiale e di evitare la volatilità dei prezzi nell'interesse dei produttori e dei consumatori».

Questo perché un petrolio troppo caro riempie le casse dei paesi produttori per un breve periodo ma presto svena i consumatori e si risolve in un calo di consumi e di prezzi, mentre un greggio troppo a buon mercato alleggerisce la bolletta dei consumatori per un po' ma li induce a non investire più nel risparmio energetico e nelle energie alternative e alla fine provoca nuove impennate di prezzo.

Nella prima o nella seconda sceneggiatura, questo film è stato visto molte volte negli anni passati, con bruschi strappi in su o in giù dei prezzi che non fanno bene a nessuno.

Il livello ideale secondo la maggior parte dei produttori (e anche degli analisti indipendenti) si colloca attorno ai 25 dollari. Per questa ragione l'Opec si è data una banda di oscillazione dei prezzi fra i 22 e i 28 dollari, stabilendo che se il prezzo medio del suo greggio esce da questa forbice per dieci giorni consecutivi, scattano tagli o aumenti automatici della produzione. In queste settimane i prezzi si erano avvicinati al limite inferiore e anziché aspettare che lo raggiungessero i produttori hanno deciso di prendere provvedimenti. Il presidente Khelil ha aggiunto che l'Opec, se necessario, taglierà ancora.

L'ANTITRUST: VIA 2700 [illegible]RIBUTORI

ROMA. È stato autorizzato dall'Antitrust il piano di ristrutturazione della rete dei distributori di carburante, che prevede la chiusura volontaria di 2700 impianti nel triennio 2001-2003. Contestualmente, il Garante ha detto sì alla costituzione di un fondo per incentivare lo smantellamento e la bonifica dei siti degli impianti chiusi. L'Antitrust ha inoltre approvato la vendita di almeno 210-250 impianti di distribuzione a terzi, «con cui si creerebbero le condizioni effettive per l'ingresso sul mercato di nuovi soggetti imprenditoriali, superando le barriere all'ingresso dovute all'esistenza di normative regionali che ancora vincolano le aperture di nuovi impianti ad autorizzazioni. Tutto ciò potrà dare luogo [illegible] contesto più concorrenziale», con cali di prezzo. Nella stessa giornata di ieri il Consiglio di Stato ha pubblicato la sentenza con cui, il 26 giugno, ha ribaltato il giudizio dell'Antitrust (confermato dal Tar del Lazio) che aveva inflitto alle compagnie petrolifere una multa di 492 miliardi di lire per un presunto «cartello» nella formazione dei prezzi dei carburanti.

Gli sceicchi decidono in tutta fretta con un giro di telefonate senza la consueta riunione a Vienna. Bush allarmato «Il greggio più caro danneggia la ripresa dell'America Ci faremo sentire»

ECONOMIA FLASH

ROMA: VOLI A RISCHIO
Alitalia avverte che oggi potrebbero verificarsi «ritardi e [illegible]lazione dei voli». Dalle 12 [illegible] 16 è stato infatti proclamato uno sciopero dei piloti di Alitalia express aderenti a Cgil, Ugl e Unione piloti. In agitazione anche i lavoratori di Aeroporti di Roma aderenti al Sulta. Nel ricordare che tutti i voli [illegible] regolari nelle fasce 7-10 e 18-21, Alitalia invita i passeggeri a rivolgersi al centro prenotazioni per avere tutte le informazioni (tel. 8488-65641 e 06-65641).

AISCAT: BIANCO [illegible] RITARDO
Il Consiglio Direttivo dell'Aiscat (Associazione italiana delle società concessionarie autostrade e trafori esprime una «forte preoccupazione» per i ritardi nella riapertura del Traforo del M[illegible] Bianco nonostante i lavori di ripristino siano pressoché terminati sul lato francese. Nuovi ritardi comprometterebbero ulterior[illegible] situazione già estremamente onerosa sia per la Concessionaria italiana che per l'intera economia».

MONTEDISON PIU' «VERDE»
La Montedison ha pubblicato la 7ª edizione del rendiconto ambientale da cui emerge per il 2000 una riduzione del 30% del consumo di olio combustibile a fronte di un aumento del 45% nell'utilizzo industriale del vapore ottenuto da impianti a ciclo combinato e a cogenerazione. In calo l'uso dell'acqua (-2,7%), le emissioni di ossidi di zolfo e di ossidi di azoto, sale dello 0,6% l'anidride carbonica. Si riduce il carico inquinante e calano del 10% i rifiuti smaltiti.

IPSE PARLA CON TELECOM
Intesa di interconnessione tra Ipse 2000, titolare di una delle cinque licenze di telefonia mobile di terza generazione (umts), e Telecom Italia. L'accordo «il primo del genere firmato in Italia da un operatore Umts nuovo entrante, permetterà alla customer base di Ipse 2000 di dialogare con i clienti di Telecom Italia e di tutti gli altri operatori di rete fissa e mobile nazionali nonché con i principali carriers internazionali».

POP BERGAMO CRESCE
La Banca popolare di Bergamo-Credito varesino ha registrato nel primo semestre del 2001 una raccolta da clientela in progresso del 19,75% a 36.087 miliardi ed una raccolta indiretta di 22,5[illegible] miliardi (+0,14%). L'utile netto del periodo della capogruppo risulta in crescita del 23,6% a 253 miliardi, mentre l'indice di redditività (roe) si è attestato al 14,4% (13,2% nel primo semestre 2000).

[illegible]
La Giunta di Federmeccanica, presieduta da Alberto Bombassei, ha rinnovato la vice presidenza. Sono stati eletti: Massimo Calearo della Calearo srl (Vicenza); Angelo Ferucconi della Alca[illegible] Italia spa (Milano); Alberto Peyrani della Olsa spa (Torino). In rappresentanza della Piccola Industria, è stato riconfermato Nicola Palumbo della Ben Vautier spa (Napoli).

[illegible] BOND ETICO
La Banca Sella ha presentato l'obbligazione etica denominata «Chiesa di Santa Croce di Assisi» per il sostegno dell'omonimo complesso monumentale. I sottoscrittori devolveranno il [illegible] della cedola a favore dell'Associazione «Sorella Natura» che s'impegna ad utilizzare i proventi per la ricostruzione e il sostegno della Chiesa di S.Croce in Assisi.

GUIDI (CONFINDUSTRIA): AVVIATA UNA MODERNIZZAZIONE CON PIÙ CRITERI DI MERCATO

Elettrici, contratto siglato No ai 3 giorni di black-out

Gian Carlo Fossi

ROMA

Con una volata finale conclusa all'alba di ieri è stato raggiunto l'accordo per il primo contratto unico del settore elettrico. A trentuno mesi dalla scadenza dei precedenti contratti e dopo venticinque [illegible] di sciopero, tre grandi manifestazioni nazionali e ventitré mesi di difficili trattative, l'intesa scongiura il pericolo di un allarmante black-out di tre giorni della produzione deciso per fine mese dai sindacati di fronte alle persistenti resistenze del fronte imprenditoriale.

Il nuovo contratto sarà applicato a tutti i lavoratori delle imprese elettriche che svolgono attività di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione e vendita di energia elettrica e/o calore, nonché ai dipendenti delle centrali nucleari in dismissione. Cioè riguarda tutte le società del gruppo Enel, le imprese elettriche locali ancorché trasformate in s.p.a., le aziende private aderenti ad Assoelettrica, le società del ministero del Tesoro nate dal processo di liberalizzazione, con esclusione delle attività di telefonia, acqua e gas svolte dagli stessi gruppi multiutility. Se aderirà l'Uniem, l'unione nazionale delle imprese elettriche minori, anche i dipendenti delle piccole imprese private dislocate prevalentemente sulle isole avranno lo stesso contratto di settore.

L'accordo prevede per gli 85 mila dipendenti elettrici un aumento a regime di 150 mila lire al mese, un'«una tantum» di 2 milioni e mezzo per la vacanza contrattuale da gennaio '99 a giugno 2001, la conferma delle 38 ore settimanali e 39 ore per le aziende attualmente con orario settimanale di 40 ore, l'istituzione dal 1° gennaio 2003 di [illegible] banca ore per il recupero in permessi retribuiti delle ore straordinarie eccedenti il limite contrattuale (180 ore annue), l'istituzione entro luglio 2003 del premio di risultato che collegherà [illegible] quota variabile del salario a progetti di produttività-qualità-redditività delle aziende, un [illegible] (13% nel Mezzogiorno) di lavoro interinale con un [illegible] in più da concordare con le Rsu a livello aziendale, l'utilizzo [illegible] contratti a termine con un'incidenza dell'8% (elevata al 10% nel Sud) e un'eventuale ulteriore 5% d'intesa con le Rsu. Inoltre: conferma dei due livelli di contrattazione nazionale e aziendale e impegno delle parti per favorire l'occupazione e migliorare le norme del mercato del lavoro.

Reazioni positive a tappeto. «E' un elemento importante a favore del processo di liberalizzazione e privatizzazione del settore», commenta il ministro delle attività produttive Antonio Marzano, che aveva convocato le parti per avviare la stretta finale. «E' positivo lo sforzo comune - osserva Guidalberto Guidi di Confindustria - per iniziare un processo di modernizzazione contrattuale che introduce criteri di mercato». Anche per Giacomo Berni di Fnle-Cgil, Romano Bellissima di Uilcem e Arsenio Carosi di Flaei-Cisl si tratta di un risultato di grande rilievo.

Guidalberto Guidi di Confindustria

RESPINTE LE RICHIESTE DEI SINDACATI. GIÀ ESECUTIVI 100 MILA ATTI

Niente sconti sugli sfratti Il governo: basta proroghe

ROMA

Il Governo non fa sconti sugli sfratti. Dopo la proroga di sei mesi approvata dalla Camera il 18 luglio scorso, ora in attesa del via libera al Senato, l'esecutivo [illegible] è più disposto a venire incontro alle richieste delle associazioni degli inquilini. Già centomila i provvedimenti esecutivi e c'è ne sono altri 300 mila in via di definizione. Ieri Sunia, Sicet e Uniat avevano proposto un pacchetto di misure da inserire nel decreto sfratti (247/2001). Una serie di provvedimenti, per altro già bocciati da Confedilizia, incentrati soprattutto [illegible] incentivi e sconti per i proprietari degli immobili: defiscalizzazione del canone d'affitto per i proprietari che diano in locazione a famiglie sottoposte a sfratto e azzeramento delle aliquote Ici per queste abitazioni.

I sindacati di categoria, auspicando la costituzione di un ministero per la casa, hanno messo sul piatto anche un blocco aiuti: dalla concessione di finanziamenti aggiuntivi per dare maggiore possibilità a chi è sfrattato e non è in grado di pagare l'affitto a più fondi ai Comuni per recuperare case alla [illegible]troduzione delle Commissioni municipali per passaggio di un affitto all'altro. Ma il governo ha risposto picche.

Il solo slittamento delle esecuzioni degli sfratti per le famiglie più disagiate [illegible] al 31 dicembre di quest'anno è considerato dai sindacati inquilini nettamente insufficiente. La situazione è difficile: Torino, Venezia, Napoli, Roma [illegible] anche Milano sono le città più a rischio. Per il segretario di Sunia, Luigi Pallotta, [illegible] rilanciare la concertazione tra governo, comuni, rappresentanti dei proprietari e degli inquilini. Un invito raccolto anche dall'Asppi. Ma il sottosegretario alle Infrastrutture Nino Sospiri ha ribadito il no dell'esecutivo alle richieste dei sindacati. «Non siamo intenzionati ad accordare un'ulteriore proroga», ha precisato Sospiri. «Esiste un diritto alla casa, ma c'è anche il diritto alla proprietà, costituzionalmente tutelato». «Il no del governo - risposto il segretario generale del Sunia - è figlio di una posizione sbagliata, sponsorizzata anche da Confedilizia». E per Ferruccio Rossini, segretario del Sicet, «la questione della [illegible] abitativa va affrontata al più presto, affinché a dicembre [illegible] siano famiglie sfrattate e case vuote». Secondo i sindacati infatti gli appartamenti sfitti, nella sola Roma, sono decine di migliaia.

[r.e.s.]

VIA LIBERA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL RILANCIO DELLA COMPAGNIA

Domani Alitalia entra in Sky Team

Mengozzi firma l'intesa con Air France che sancisce l'alleanza

ROMA

Domani Alitalia debutta nell'alleanza globale Sky Team, che associa Air France, Delta, Aero Mexico, Csa Czech Airlines e Korean Air con una flotta complessiva di 1013 [illegible]. Il via libera definitivo è stato dato dal consiglio di amministra[illegible] della società che ha approva[illegible] le linee del contratto e il contenuto degli accordi con Air France e Delta Airlines, che appunto domani verranno sottoscritti dall'amministratore delegato Francesco Mengozzi.

L'intesa con Air France ha [illegible] scadenza decennale, ma, salvo disdetta sono previsti automatici rinnovi quinquennali. Tra i protocolli del dossier sulla collaborazione a due da sviluppare nel quadro di una governance operativa paritetica - precisa [illegible] comunicato Alitalia - c'è l'Alliance coordination agreement, in sigla Aca, che contiene i principi e gli obiettivi fondamentali del patto: sinergie e strategie di marketing legate a politiche tariffarie altamente competitive sui mercati globali. A corollario dell'Aca ci sono due specifici contratti di collaborazione: il primo, chiamato Passenger business agreement, riguarda il trasporto di persone, con tutti i relativi programmi. Il secondo è il Cargo business agreement ed è dedicato al trasporto merci, un'impegno teso a definire modi e percorsi per sviluppare un'attività cargo indirizzata sui bacini di traffico più ricchi, facendo aumentare la redditività dell'investimento. Il comunicato [illegible] Alitalia non lo dice, ma, a quanto pare sarebbe anche stata fissata una penale pari ad 80 milioni di euro in caso di rottura dell'accordo da parte di uno dei membri della triplice [illegible].

In linea generale l'accordo tra Alitalia e Air France si fonda sul reciproco impegno a sviluppare un sistema «multi hub» imperniato sugli aeroporti Charles De Gaulle di Parigi, quello milanese di Malpensa e Roma Fiumicino. Per qualche riguarda il traffico Italia-Francia l'obiettivo, come dichiara il comunicato della nostra compagnia di bandiera, è quello di operare in full joint venture con una crescita bilanciata della capacità. Nel primo anno di attività i due alleati si divideranno il risultato operativo complessivo, sulla base del contributo di ciascuna compagnia all'operazione, ovvero il 60% ad Air France e il 40% ad Alitalia. Questa ripartizione verrà gradualmente riequilibrata fino a raggiungere il 50% a [illegible] nel [illegible] anno, e rimarrà tale per tutto il tempo dell'intesa.

Per l'alleanza con Delta, in una logica di sinergia globale, si punterà ad ottimizzare gli orari dei voli e a migliorare le coincidenze tra Italia e Usa. Inoltre Alitalia, Delta, Air France e [illegible] Czech Airlines definiranno un accordo a quattro sulle rotte Europa Nord America, ma quest'intesa potrà diventare operativa solo dopo il parere positivo dell'authority Antitrust.

[v.cor.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

LoreLei [illegible] Dolci Communication Group: sinergie di successo

[illegible] partire da Aprile [illegible] il Gruppo Modomu, master franchisor dei Centri Benessere LoreLei, ha siglato un importante accordo [illegible] la [illegible] Communication Group. Realtà [illegible] nel panorama pubblicitario italiano, l'Agenzia affianca il Gruppo [illegible] di strategie di [illegible]unica[illegible], pianificazione media, pubbliche [illegible] ed eventi. Tale accordo ha [illegible] una [illegible] scelta [illegible] del Gruppo, svolta il cui aspetto saliente è l'[illegible] di Federica Panicucci come testimonial ufficiale.

QUEST'ESTATE NON PARLARE CON NESSUN ALTRO.

Panasonic GD 35 Wap
+ Carta Ricaricabile Omnitel
con 50.000* lire di traffico incluso
a sole 249.000 lire.

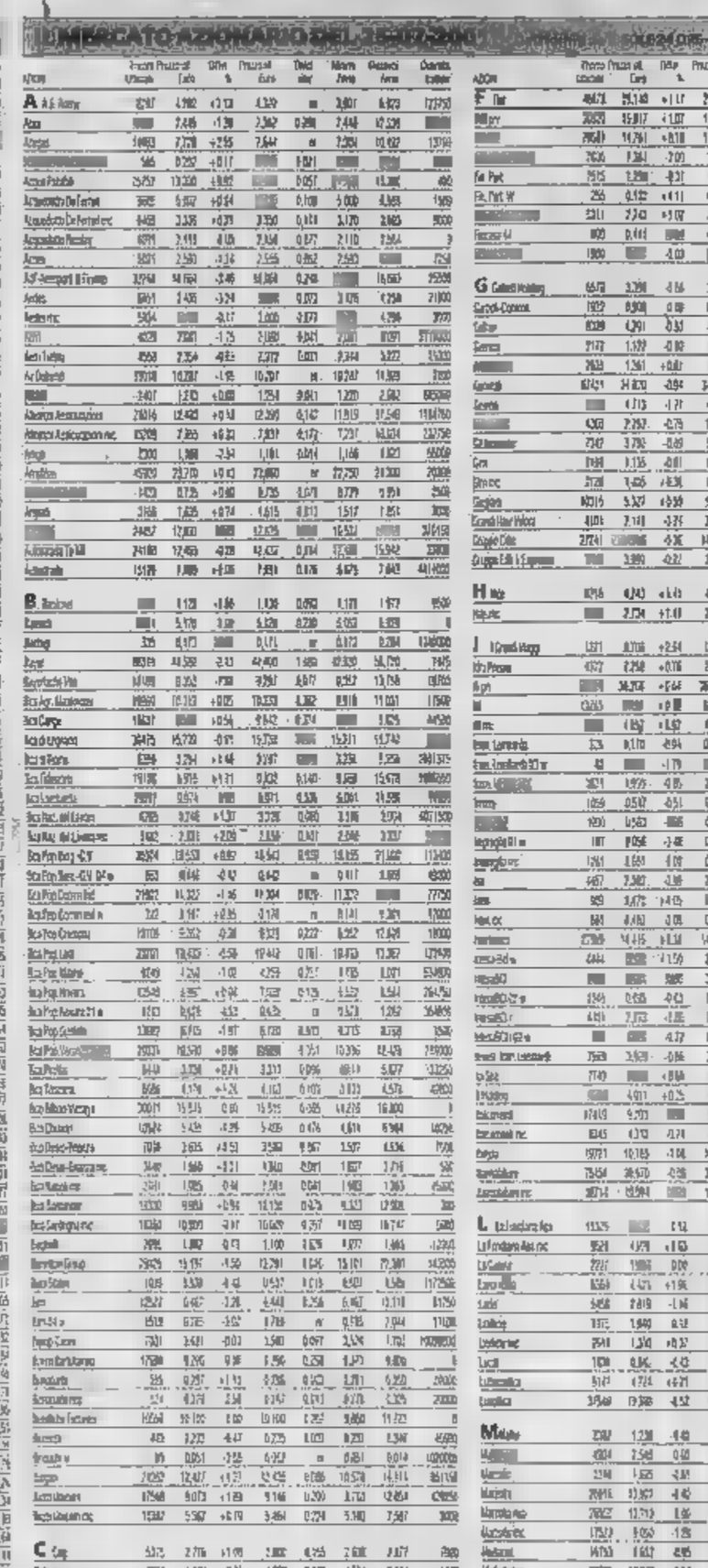
WWW.OMNITEL.IT

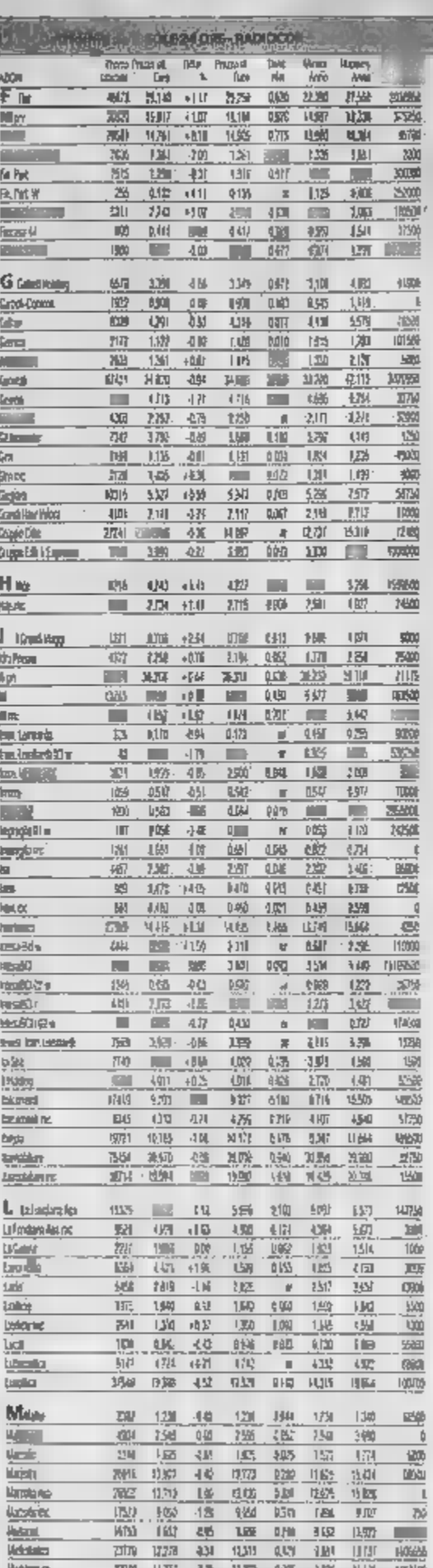
omnitel
vodafone

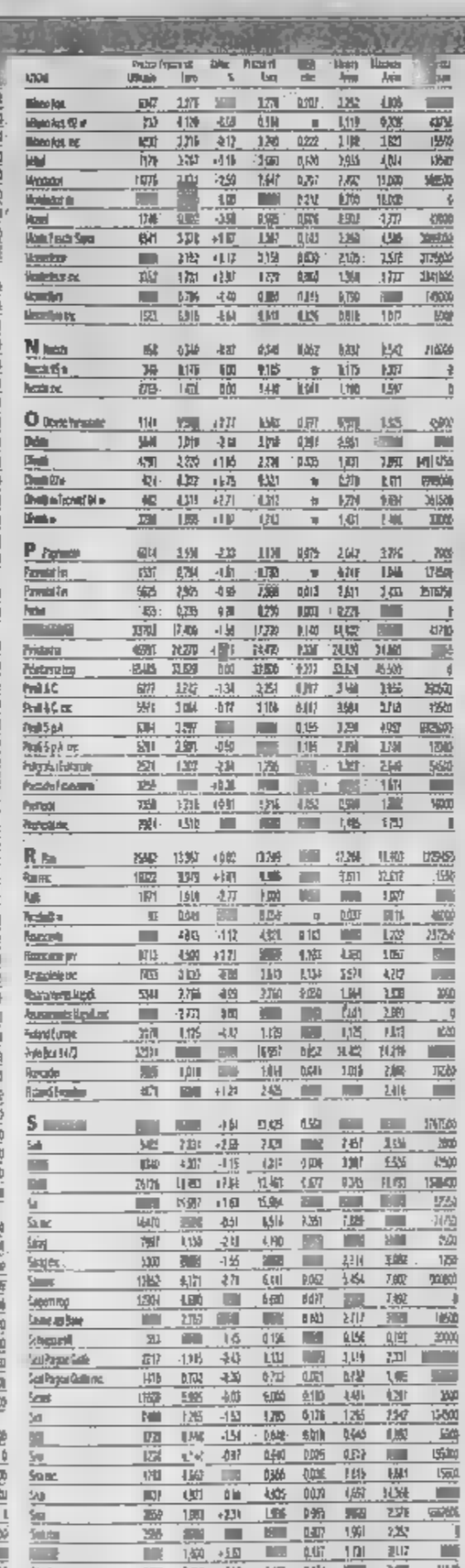
IL PUNTO SUI MERCATI

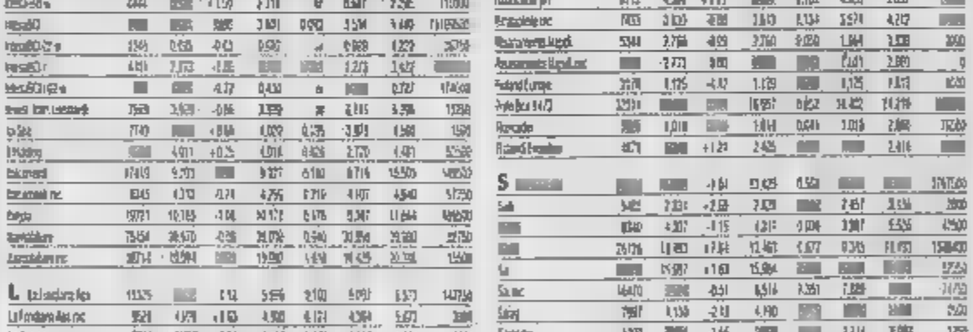
Numtel, uno stillicidio

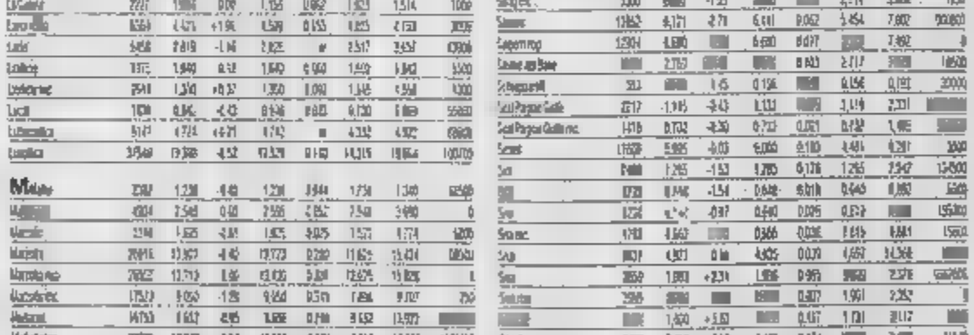
UNA Borsa valori ha chiuso in ribasso anche ieri, dopo un vano tentativo di ripresa nella fase di avvio. L'indice Mibtel, sull'onda di perdite diffuse su tutte le maggiori piazze affari europee, sempre più debole e sulla difensiva, termina con un -0,63%, a 25.067 punti, mentre il Mib30 cede lo 0,77%. L'apertura sembrava promettere qualcosa di meglio, con il Mibtel che saliva fino a un massimo del +0,6%. Ma la fiammata è stata di breve durata. L'indice è stato salvato da Olivetti (+1,9%) dopo le notizie di stampa su novità nell'azionariato, e Fiat, lanciata dai dati trimestrali (+1,73%). In calo Telecom -1,33%, Tim -2,92%, giù Pirelli (-3,16%), male diversi bancari come Intesa (-1,69%), Paolo (-2,09%), Unicredit, a cui si contrappongono Mps e Banca Roma (+1,58%). Scende anche Bipop-Carire dopo i guadagni dei giorni scorsi. Perde terreno Enel (-2,16%), sale Eni (+0,74%). Non trova tregua il crollo del Numtel (-1,01%) a 2.758 punti, nuovo minimo storico, pesanti i titoli a minore capitalizzazione, con Cto (-7, 67%), Gandalf (-5, 69%), Vitaminic (-5, 12%), non è andata meglio alle blue chip del nuovo mercato, con Tiscali (-8, 11%) e Finmatica (-2, 54%). In controtendenza Engineering (+6,71%). [r.o.s.]











	24/07	23/07	24/07	23/07
	Lire		Euro	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Fondi e SICAV

PIONEER Investments

Pioneer Investment Management S.A.
5, Rue Plaetis - Luxembourg

Il [illegible] Pioneer Funds, è distribuito da:
Credito Italiano, Banca Crt, Cariverona Banca, Carifro, Cassamarca, CR Trieste Banca, Banca di Bergamo, Banque Monegasque de Gestion, XelionSIM S.p.A.

Valori in EURO al 24/07/01

COMPARTI MONETARI	
Pioneer Funds - European Short Term (cl. E)	5.21
Pioneer Funds - American Short Term (cl. E)	5.79
Pioneer Funds - International Short Term (cl. E)	6.12
COMPARTI OBBLIGAZIONARI	
Pioneer Funds - European Bond (cl. E)	6.3
Pioneer Funds - International Bond (cl. E)	6.25
Pioneer Funds - U.S. High Yield Co[illegible] Bond (cl. E)	5.71
Pioneer Funds - High Risk Bond (cl. E)	5.74
COMPARTI A PROFILO	
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1 (cl. E)	5.51
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2 (cl. E)	5.31
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3 (cl. E)	5.08
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4 (cl. E)	4.86
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5 (cl. E)	4.65
COMPARTI AZIONARI EUROPEI	
Pioneer Funds - Italian Equity (cl. E)	7.28
Pioneer Funds - French Equity (cl. E)	14.32
Pioneer Funds - Eastern European Equity (cl. E)	6.85
Pioneer Funds - Euroland Equity (cl. E)	4.20
Pioneer Funds - Core European Equity (cl. E)	6.75
Pioneer Funds - Top European Players (cl. E)	4.44
Pioneer Funds - Pan European Equity Research P. (cl. E)	4.12
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI	
Pioneer Funds - Japanese Equity (cl. E)	3.22
Pioneer Funds - N. American Equity (cl. E)	5.87
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity (cl. E)	3.8
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity (cl. E)	3.53
COMPARTI AZIONARI SETTORIALI	
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical (cl. E)	4.71
Pioneer Funds - Global Financials (cl. E)	4.91
Pioneer Funds - Global Healthcare (cl. E)	4.77
Pioneer Funds - Global Technology (cl. E)	2.31
Pioneer Funds - Global Telecoms (cl. E)	3.05

THE SAILOR'S FUND, SICAV

Valori in EUR al 25/07/2001

International Corporate Bond	EUR	[illegible]
International Equity	[illegible]	[illegible]
Italian Equity	EUR	[illegible]
Euro Fixed Income	EUR	6.87
Balanced Portfolio	EUR	7.43
Euro Equity Value	EUR	[illegible]
Euro Equity Growth	EUR	[illegible]
Euro Balanced Risk Controlled	EUR	6.52
Conservative	EUR	10.79
Moderate	EUR	5.09
Dynamic	EUR	1.81
Aggressive	EUR	5.91

COMUNE DI RECCO
PROVINCIA DI GENOVA
Avviso per estratto

Questo Comune indice un concorso di idee a livello nazionale dal titolo: Riqualificazione Urbanistica del Fronte a Mare della Città di Recco. Esito: Pubblicazione e premio di L. 40.000.000. Invio domande iscrizione entro il 10/8/2001. Scadenza presentazione elaborati: 13/12/2001 ore 12.00. Pubblicazione G.U.: n. 168 21/7/2001.
Il bando di gara integrale è affisso all'Albo Pretorio del Comune e può essere ritirato presso Ufficio LL.PP.
IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Ing. geom. Gianluigi Revello

COMUNE DI VILLASTELLONE
PROVINCIA DI TORINO
Avviso di gara
[illegible]

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Informations in Pole Position

PK *Per la pubblicità su:* **LA STAMPA**
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 **TORINO** - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 **MILANO** - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

atm
ESTRATTO BANDO DI GARA

L'Azienda Torinese Mobilità (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce il seguente pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 comma 1 lett. b) della Legge 11/02/1994 n. 109 ed art. 29 D.P.R. 554/1999:
- **APPALTO ATM N. 33/2001:** Opere per la costruzione di un parcheggio multipiano all'interno dell'area ospedaliera delle Molinette.
- L'importo a base di gara è di Euro 9.450.080,02 (L. 18.298.524.000) oltre IVA, suddiviso come segue: Euro 9.322.317,69 (L. 18.050.524.000) oltre IVA, quale corrispettivo a corpo soggetto a ribasso d'asta; Euro 133.762,34 (L. 250.000.000) oltre IVA, per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.
- Classificazione dei lavori: Categoria Prevalente OG1, classifica VI per Euro 6.629.886,87 (L. 12.843.643.036); categorie scorporate ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 74, comma 2 D.P.R. n. 554/99: OG11 classifica IV per Euro 2.204.207,81 (L. 4.084.117.274) - OS21 classifica III per Euro 681.976,73 (L. 1.281.763.755).

Luogo di esecuzione: Torino.
Data spedizione bando all'Ufficio Pubblicazioni G.U.C.E.: 10/07/2001.
Pubblicazione su G.U.R.I.: n. 168 del 19/07/2001.
Termine per la presentazione delle offerte: 17/09/2001 - ore 12.00 secondo le modalità del bando di gara.
Il relativo bando, completo di allegati, è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale ATM, può essere ritirato presso Segreteria Generale ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 0115764267 ed è disponibile al sito Internet www.atm.torino.it. Informazioni: Contratti e Appalti ATM - tel. 0115764302 (centralino 01157641).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Arch. Gian Teresio Marchese)
IL PRESIDENTE
(Giancarlo Guiati)

atm
ESTRATTO BANDO DI GARA

L'Azienda Torinese Mobilità SpA (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce le seguenti aste pubbliche ai sensi dell'art. 73 lettera c) del R.D. 23/05/1924, n. 827:
- **APPALTO ATM N. 39/2001:** Fornitura di un lotto di ricambi MAN - originali od equivalenti - per manutenzione autobus aziendali. Durata della fornitura: 180 giorni. Importo netto di fornitura: Euro 77.468,53 (L. 150.000.000) + IVA.
- **APPALTO ATM N. 40/2001:** Fornitura di un lotto di ricambi BREDAMENARINIBUS - originali od equivalenti - per manutenzione autobus aziendali. Durata della fornitura: 180 giorni. Importo netto di fornitura: Euro 61.045,09 (L. 130.000.000) + IVA.

Termine per la presentazione delle offerte: 18/09/2001 - ore 12.00 [illegible] modalità di ciascun bando di gara.
I relativi bandi, completi di allegati, sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale ATM, possono essere ritirati presso Segreteria Generale ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 0115764267 e sono disponibili al sito Internet www.atm.torino.it. Informazioni: Contratti e Appalti ATM - tel. 0115764302 (centralino 01157641).

IL DIRETTORE SERVIZIO AUTOBUS
(Ing. Bruno Ferrero)

LACOSTE

La CHEMISE LACOSTE di Parigi rende noto che in data 11 luglio 2001 è [illegible] rubato, come da denuncia al Comando dei Carabinieri, un camion TIR carico di indumenti Lacoste destinati al concessionario italiano. Tale avviso viene fatto per buona regola dei Signori Commercianti affinché diffidino da eventuali offerte. La Chemise Lacoste comunica inoltre agli affezionati Consumatori che sono garantiti unicamente gli articoli Lacoste acquistati nei negozi che espongono questo contrassegno:

LACOSTE 2001

PROVINCIA DI TORINO
Estratto avviso di pubblico incanto
[illegible]
Il DIRIGENTE DEL SERVIZIO CONTRATTI
dott. Giancarlo Monterosso

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato del turismo, sport, commercio e trasporti
Avviso di gara
[illegible]

COMUNE DI MARSCIANO
PROVINCIA DI PERUGIA
Estratto bando di gara di licitazione privata
[illegible]
arch. Carmen Leonardi

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttaffari (solo Torino)
LA STAMPA

"Gli uomini non voleranno mai, perché il volo è riservato agli angeli."
Milton Wright, padre dei fratelli Wright, 1903.

Impossibile fermare un'idea innovativa. Audi A6 con trazione integrale permanente quattro.

Da sempre, sono i pensieri innovativi che ci fanno spiccare il volo. Audi è nata per fissare un nuovo termine di paragone con le linee rivoluzionarie e la trazione quattro®, che assicura la massima stabilità e un'emozione di guida unica nel suo genere. Perché il coraggio di innovare è riservato agli uomini.

All'avanguardia nella tecnica. www.audi-italia.com

Venite a provarla da:

35 anni portati bene

pastorino

SEDE: Corso Sebastopoli, 227 - Torino - Tel. 011.32.40.444 - 011-32.99.322

concessionaria Audi

TORCHIO

MARMI PIETRE BRONZI

L'ARTE FUNERARIA A TORINO DAL 1860

TORINO - TEL. 011 24 82 00

APERTO ANCHE LA DOMENICA MATTINA

LAPIDI COPRILOCULO DA 690 MILA

Tutto questo con la continuità

con incisione dei

La posa della lapide è garantita entro 8 giorni lavorativi

INSIEME CONTRO IL CARO FUNERALE

FUNERALE CLASSICO A 2 MILIONI 500 MILA

Il Giubileo offre, con trasparenza nei prezzi e qualità nel servizio, il funerale classico a 2.500.000 lire, quelli di lusso a 5.000.000. I punti di forza: la scelta completa di prodotti per tutti i budget, tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero) e nulla più che il necessario.

DA SEMPRE TRASPARENZA NEI PREZZI E QUALITÀ NEL SERVIZIO

NUMERO VERDE 800

ONORANZE FUNEBRI

IL GIUBILEO

56

Tuffati nell'offerta dell'estate

Carta Omnitel Ricaricabile

Fino al 11 Agosto 2001

Costa 50% in meno

50.000 lire invece di 100.000 lire. Sempre con 50.000 di traffico incluso

Fino al 31 Dicembre 2001

Ricarica 50% in più

25.000 lire di ricarica omaggio ogni 50.000 lire di traffico [illegible] mensile effettuato in [illegible]

EUROPHOTO
C.so Siracusa, 196 C
TORINO

EUROPHOTO
P.zza Carlo Felice, 23
TORINO

BARALE
Via Vanchiglia, [illegible]
TORINO

BARALE
Via Botticelli, 31
TORINO

BARALE
Via Chiesa della Salute, 39
TORINO

BARALE
Via Carlo Alberto, 70
LEINI (TO)

TELEFONI & COMPANY
Via Garibaldi, 24 D
[illegible]

TELEFONI [illegible] COMPANY
Via Cibrario, 91
[illegible]

omnitel

vodafone

www.omnitel.it [illegible] IN [illegible] DI [illegible] IL MONDO

Notte di festa per Lalla

Una veglia in memoria di Lalla Romano. E' un'iniziativa del Grinzane Festival, che si svolge dal 23 agosto al 2 settembre sulle colline delle Langhe, del Monferrato e del Roero. Alla mezzanotte del 23, al Granai di Costigliole d'Asti, dove due anni fa la Romano allestì una mostra di quadri, l'attrice Giulia Bein leggerà pagine celebri.

Demi Moore si risposa

Dopo tre anni da divorziata, Demi Moore è pronta di nuovo a dire sì. Secondo il magazine *Hello*, l'attrice starebbe per sposare Oliver Whitcomb, istruttore di karate. Già fissata la data, nel prossimo ottobre, e il luogo delle nozze, la casa nell'Idaho dove la Moore vive con le tre figlie Rumer, Scout e Tallulah Belle.

ICEBERG

IL dubbio del protagonista di un vecchio film di Nanni Moretti «Mi nota di più se dico che vado alla festa e poi non ci vado oppure se dico che non ci vado e poi ci vado?» esprime alla perfezione l'impotenza dei Ds se solo sostituite la parola Genova alla parola festa.

IL PIÙ CELEBRE DEI FRATELLI MARX TORNA IN LIBRERIA CON IL MEGLIO DEL MEGLIO: «O QUEST'UOMO È MORTO, O IL MIO OROLOGIO SI È FERMATO»

L'hai baciato? E' uxoricidio

Presso l'editore Einaudi è in uscita nella collana Stile Libero l'antologia *O quest'uomo è morto, o il mio orologio si è fermato* (pagine 257, lire 17.000). Pubblichiamo un brano dai dialoghi del film *Duck Soup* (1933), noto in Italia con il titolo *La guerra lampo dei fratelli Marx*.

Groucho Marx

GROUCHO, *nuovo presidente di Freedonia, viene presentato all'alta società da Mrs Teasdale (Margaret Dumont). L'ambasciatore Trentino è interpretato da Louis Calhern.*

MRS TEASDALE Mi permetta di fare gli onori di casa, e di presentarle i migliori auguri da parte di ogni uomo, donna e bambino di Freedonia.

GROUCHO Niente formalità, scelga una carta.

MRS TEASDALE Scegliere una carta? Per farne cosa?

GROUCHO La può tenere, me ne rimangono cinquantuno. Cosa stava dicendo?

MRS TEASDALE Nella mia qualità di organizzatrice del ricevimento, le do il benvenuto a braccia aperte.

GROUCHO Davvero? Fino a quando sono aperte?

MRS TEASDALE Ho appoggiato la sua nomina perché penso che lei sia il più abile uomo di Stato della grande Freedonia.

GROUCHO Ah, sì, è abbastanza grande. Però devo dire che anche lei non scherza. E fa bene a non scherzare: sembra infatti che vogliano abbatterla ed erigere al posto suo un grattacielo. Le consiglio di fuggire con un mezzo, e se non le basta prenda un tassì. In un tassì a mezzo ci dovrebbe stare. Ma sa che lei non ha ancora smesso di parlare? Devono averla vaccinata con una puntina di grammofono.

MRS TEASDALE Il futuro di Freedonia dipende solo da lei. Lei deve promettere che proseguirà l'opera iniziata dal mio povero marito.

GROUCHO (rivolto alla cinepresa) Ma sentite che roba! Ho cominciato a lavorare da cinque minuti e questa già si è messa a farmi la corte. (A Mrs Teasdale) Non che mi interessi, ma dov'è suo marito?

MRS TEASDALE Se n'è andato...

GROUCHO Scommetto che cerca di giustificarsi.

MRS TEASDALE Sono stata con lui fino alla fine.

GROUCHO E poi si meraviglia che è morto!

MRS TEASDALE (con aria drammatica) L'ho tenuto tra le mie braccia e l'ho baciato.

GROUCHO Capisco, allora è uxoricidio. Mi vuole sposare? Quanto le ha lasciato? Risponda prima alla seconda domanda.

MRS TEASDALE Ho ereditato tutte le sue sostanze.

GROUCHO Davvero? Non ha capito cosa cerco di dirle? Io l'amo!

MRS TEASDALE Oh, Vostra Eccellenza!

GROUCHO Nemmeno lei è da buttare.

MRS TEASDALE Vorrei presentarle l'ambasciatore Trentino di Sylvania. E' un gran piacere averla qui assieme a noi.

TRENTINO Grazie, ma non posso trattenermi a lungo.

GROUCHO Allora il piacere è ancora più grande. (A Trentino) Ah, perché non vuole prestarci venti milioni di dollari, tirchiaccio?

TRENTINO Venti milioni di dollari una bella cifra, devo prima discuterne con il mio ministro delle Finanze.

GROUCHO Nel frattempo perché non mi presta dodici dollari, fino al giorno dello stipendio?

TRENTINO Dodici dollari?

GROUCHO Le darò un mio assegno personale a novanta giorni. Se non riesce a riscuoterlo fra tre mesi, potrà tenersi l'assegno.

TRENTINO Vostra Eccellenza, ma non ci siamo già visti da qualche parte?

GROUCHO No, e non nemmeno sicuro di vederla ora. Dev'essere un fatto di stomaco...

MRS TEASDALE Vostra Eccellenza, gli occhi del mondo sono puntati su lei. Gente importante venuta da ogni paese è qui in suo onore. Questo è il giorno della sua grande avventura.

GROUCHO Un'avventura al giorno mi basta, non ne sopporterei di più.

Groucho Marx negli Anni 30 a Parigi incontra un'ammiratrice

La questione privata del partigiano Johnny

Lorenzo Mondo

NUOVE leve di fenoglianì crescono. Attrezzatissimi, capaci di scavare con fervore intellettuale e morale nelle zone d'ombra di un libro inesauribile: il Libro partigiano, per la maggior parte postumo, di Fenoglio. L'ultimo a cimentarsi è Gabriele Pedullà che ha scritto *La strada più lunga. Sulle tracce di B. F.*, con un approccio decisamente originale. Pedullà osserva che Fenoglio, a differenza di altri scrittori, la sua fisionomia si scompone qua in due opere di uguale prestigio che dividono gli ammiratori. *Il partigiano Johnny* e *Una questione privata* come *La certosa di Parma* e *Il rosso e il nero* di Stendhal. Bene, lui scommetto su *Una questione privata*, per il suo rigore geometrico, lo stile asciutto che sa essere moderno senza cedere al pimento espressionistico del *Partigiano Johnny* (senza arrendersi alla sua perseducente, magmatica incompiutezza).

Siamo al punto d'arrivo di un lungo percorso, non solo stilistico, che è anche un ritorno alle origini. Non nel senso più ovvio di una fedeltà alla materia partigiana, ma nel recupero del romanticismo adolescenziale espresso nei giovanili testi teatrali (*La voce della tempesta* e *Serenata a Bretton Oaks*). Il tutto reso più incandescente e assoluto dall'intreccio con la guerra civile. Fenoglio, in sostanza, può scrivere anche d'amore, quello del brutto, intro- Milton per Fulvia, «prigioniera» del bello, vitalistico Giorgio, dopo la conquista di un'ardua reticenza stilistica (dove «l'elisione» è il modo, l'«elusione» lo scopo, l'«allusione» il risultato). Tra l'indicibilità e la resa al linguaggio usurato, melodrammatico della tribù, sceglie la via di una castità verbale nutrita di ricca sostanza metaforica.

Gabriele Pedullà esamina questa vicenda in una prospettiva rovesciata, dalla foce alla sorgente. E verifica la sua ipotesi centrale (che assegna forse una eccessiva responsabilità agli scritti giovanili) in una serie di capitoli dedicati a parole e concetti-chiave che valgono di per se stessi, per l'eleganza e la finezza dell'analisi. Ad esempio, le rifrazioni del Milton che, rinvia, sulla scorta del grande poeta del Seicento, al mito del Paradiso perduto, al suo inseguimento attraverso l'Inferno della guerra. Il pudore di Milton a dichiarare il suo amore soltanto con parole di altri, attraverso libri di Poe, Browning, Thomas Hardy che trattano di triangoli amorosi e tematiche sepolcrali. E ancora, il «straniamento» perché, diversamente da Johnny, dal suo ascetismo tutto calato nel della guerra, obbedisce alle suggestioni privatissime del passato e dell'avventure. Alla fine, l'inchiesta sulla parola «mano» che riconduce alla sequenza atroce delle uccisioni a freddo. La lotta antifascista sembra fissarsi in un gigantesco tiro a segno, dove ciascuno occupa a turno posizione del bersaglio e del cecchino». Fino a quel «muro» di alberi dove si arresta la corsa, e la vita. Milton. Pedullà ha scritto un libro prezioso. Non è da poco moltiplicare il piacere di una lettura, con cattivante e pervasivo quella offerta dalla pagina «ingenua» di Fenoglio.

Gabriele Pedullà
La strada più lunga
Donzelli
165 pagine, 32.000 lire

Un comico non muore mai di vecchiaia

Grandezza, ma anche condanna, di un genio della risata che creava a tavolino

Elena Loewenthal

IL suo è umorismo globale, sul serio. Groucho Marx fa ridere e basta, senza aggettivi né definizioni: satira, parodia, witz, gag, farsa, sono parole di cui - con tutto il rispetto - il nostro si farebbe un baffo. Groucho è infatti humour nudo e crudo: fa parte di quella rara categoria di individui incapaci di non fare ridere, in ogni istante (foss'anche, come fu, la propria cerimonia nuziale) della più o meno sventurata vita. Perciò Groucho fa ridere anche quando languidamente sfodera l'unico suo adagio: «I comici non muoiono mai di vecchiaia, perché il logorio del mestiere è rivela fatale», se non altro perché campò felicemente sin quasi a novant'anni, nel 1977 (nella stessa settimana in cui, assai più platealmente, se ne andò anche Elvis Presley).

Da allora, quasi puntualmente, Groucho - e a rispettosa distanza il corteo di fratelli - fa la sua comparsa in libreria. Dopo i memorabili *Grouchismi* (Mondadori) di appena un anno fa, dopo le spassose *Lettere a Groucho e io* (Adelphi), dopo le istruttive *Memorie di un irresistibile libertino* (Rizzoli), il lettore italiano è or ora delizioso da *O quest'uomo è morto, o il mio orologio si è fermato*, a cura di Stefan Kanfer, con la traduzione di Anna Martini per Einaudi Stile Libero (pagg. 257, £ 17.000): in altre parole, il meglio del meglio di Groucho, una libera anzi sfrenata antologia di battute caustiche e fluviali, sprazzi di commedia e trasmissioni radiofoniche, inossidabili ritratti di famiglia, travolgenti battibecchi fra Napoleone e la consorte Giusi, folgoranti deduzioni e freddure che passando dalla testa lungo la spina dorsale fanno venir voglia di essere un cane, ché almeno, leggendo, si potrebbe scodinzolare di gioia.

> Groucho & Bros. erano cinque e per sfamarli la madre li buttò in

Tutto cominciò piuttosto presto, cioè più o meno nel primo scorcio del secolo scorso, quando, con una tribù di cinque figli maschi da sfamare, la mitica Minnie Marx decise di depistare ogni velleità di farne sarti, talmudisti o letterati e li scaraventò tutti e cinque sulla scena del vaudeville. Questo sì che è una mamma d'arte, si dissero i fratelli; meno male che è andata così, dirà di lì a qualche tempo il pubblico che affolla i teatri e le sale cinematografiche, che tiene l'orecchio appiccicato alla radio quand'è ora di sentire Groucho e gli altri. Il loro è un umorismo che dilaga fra generi diversi, invasivo come una macchia d'olio, capace di adottare ogni espediente che capiti a tiro: la battuta sgorga dunque da una smorfia del baffo, da un bieco gioco di parole, da un gesto troppo largo o da un silenzio troppo corto.

Terzo di sei fratelli (il primogenito Manfred era morto bambino), Groucho si sente dapprima c l'in fra due fette di pane, impara ben presto a cavarsela. Il giro di boa è quel giorno in cui, nel tentativo di prenderlo alla sprovvista, suo fratello Chico esclamò: «Fuori c'è l'uomo della spazzatura!». Groucho non si perse d'animo e ribattè: «Digli che non ne vogliamo».

Groucho è in effetti il più eclettico dei fratelli Marx, capace di studiare lungamente a tavolino una sequenza di battute ma anche di improvvisare con una destrezza che è virtuosismo allo stato puro: «Dimenticare? Mi chiedi di dimenticare? Un Firefly non dimentica mai. I miei antenati si rivolterebbero nella tomba e dovrei rimboccare la lapide a tutti. No, niente da fare, torno a casa a togliere dal letto le briciole della colazione. Aspetto compagnia» Parimenti, non si può fare a meno di citare il motto del Groucho Club di Londra, tanto perverso quanto celebre parto del comico in preda a un singulto di malinconico stoicismo: «Non vorrei far parte di un club che abbia me tra i suoi soci».

Groucho è - il passato remoto qui proprio si addice - senza tema di troppe smentite, l'uomo più divertente mai esistito; lo è perché non c'è nulla in lui che non faccia ridere. Anche la sua scrittura è impostata di questa prerogativa pressoché unica. Il talento di far ridere esige, come ben si sa, una buona dose di intelligenza. Non c'è umorismo senza acume, non c'è battuta che non mobiliti l'intelletto. Come se tutto ciò non bastasse, Groucho aveva il dono di rendere immediata la propria intelligenza, e far sgorgare la risata come se il mondo fosse tutto una battuta.

LE CENERI DEL GIORNALISTA SONO STATE DEPOSTE IERI NELLA TOMBA DI FAMIGLIA A FUCECCHIO: L'OMAGGIO DEL PAESE NATALE

Di Montanelli è rimasto lo sguardo

La folla radunata nel cimitero di Fucecchio, il paese tra Firenze e Pisa dove da ieri riposano le ceneri di Indro Montanelli

Marco Neirotti
Inviato a FUCECCHIO

Nel piccolo cimitero l'applauso di cinque-seicento persone, l'ultimo saluto dei vecchi amici

Prima l'urna è stata fatta passare nei luoghi dell'infanzia, nella zona paludosa dove imparò a cacciare

ALLE cinque del pomeriggio è già affollato il composunto alle porte di Fucecchio. Si preparano i gonfaloni della città, della Provincia, della Regione. E si aspettano le ceneri di Montanelli. Lui avrebbe voluto che fossero sparse in quest'aria, ma non è ancora possibile. E, allora, lo spargimento ideale avviene in queste ore, con un simbolico viaggio nei luoghi che gli erano cari.

L'urna di legno africano è partita da Milano poco dopo l'una. Alle 16,30 è incominciato questo saluto di prati e boschi al loro Indro. Guida l'auto l'affezionatissimo factotum Enzo Malmone. Con lui il direttore del *Corriere della Sera*, Ferruccio de Bortoli. Li seguono la compagna di Montanelli, Marisa Rivolta, e la nipote Letizia Moizzi.

E' un passaggio lento nelle zone sue. Una sosta alla Padula, macchia area paludosa, oggi ridotta rispetto a un tempo: qui Indro imparò ad andare a caccia. Un'altra sosta nella frazione Le Vedute, nel podere di un vecchio amico.

Infine l'arrivo al cimitero. De Bortoli scende dall'auto, con delicatezza prende l'urna e la porge alla nipote di Montanelli. Ci sono cinque-seicento persone. Parte l'applauso. Letizia va alla tomba di famiglia, proprio accanto all'ingresso. Di fronte alla porta, in basso, ci sono le due lapidi di Sestilio, il padre di Indro, e di Maddalena Doddoli, la madre. Sulla mensola di marmo che sta sopra di loro poggiata l'urna. Come chiedeva lui: non è morto, è libero.

La gente di Fucecchio passa davanti alla costruzione in mattoni, a rendere omaggio. Sono, tra la folla, giornalisti non in servizio. Ci sono amici come Manlio Cancogni, c'è il sindaco di Bologna Guazzaloca.

E' presente la giunta. Dice l'assessore Ceccarelli: «Stavamo organizzando per la cittadinanza onoraria. Non abbiamo fatto in tempo». E c'è anche chi ancora fa sentire la voce di Indro. Lo fanno con un manifesto che invoca la rinuncia a qualunque progetto edilizio che tocchi la centrale piazza Montanelli. Si prevede di eliminare il capannone dell'ex teatro Pacini e far spazio alla sede di una banca. Sul manifesto, esibito all'ingresso del cimitero è scritto: «Sindaco, rispetta la volontà di INDRO!», ed è riportata la lettera che al primo cittadino, Florio Tallini, il giornalista scrisse nell'aprile '98.

Se ne va la protesta, rimane la gente, a sfogliare ricordi, a commentare soprattutto l'indipendenza del grande concittadino, a cercare memorie della sua ironia. Anche dal suo ateismo parlano, e di quella benedizione impartita martedì sera, chiesta dalla famiglia, ma alla quale la famiglia non si è opposta, rispettando la presenza di don Giorgio Porta, il quale ha voluto precisare: «Sono state rispettate in pieno le sue ultime volontà: né cerimonie religiose né civili. Tra una cerimonia funebre e una semplice benedizione passa una gran differenza. Si è fatto ciò che viene fatto con tutti i defunti».

Un saluto, un accompagnamento da parte di un religioso. E un accompagnamento è ciò che a tutti rimane di Montanelli, come continuando ad avere il suo sguardo penetrante che ci segue. Lo stesso sguardo che chiude il necrologio del Comune di Fucecchio: «Lo ricorderemo per il suo spirito libero, per la sua indipendenza di giudizio, per i suoi occhi chiari che colpivano diritto al cuore»

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
[redacted] Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattore capo centrale
Roberto Bellato
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE [redacted] STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Alberto Nicoletto
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Luca Cordero [redacted] Montezemolo
[redacted] Sorgi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino tel. 011 65681 11
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa via G. Bruno 84, Torino
Sette srl via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
CSQ spa via dell'Industria 6, Erbusco (Bs)
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

© 2001 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/3/1948
Certificato n. 4180 del 20/11/2000
La tiratura di mercoledì 25 luglio 2001 è stata di 545.363 copie

LA NUOVA PROVOCAZIONE DEL GESUITA JACK MILES

IL SUICIDIO DI DIO

Gianni Vattimo

A chi viaggia d'estate in vacanza, potrà capitare [redacted] trovare all'estero (persino in un'edicola [redacted] stazione, come è accaduto a me) l'edizione originale inglese o la traduzione francese del secondo libro teologico-biografico di Jack Miles, l'ex gesuita americano autore del volume *Dio. Una biografia*, edito un paio d'anni fa [redacted] Italia da Garzanti. Quel libro, come dice il titolo, era una ricostruzione della figura di Dio Padre come risulta da un accurato studio, non tanto teologico quanto storico-letterario, delle fonti bibliche. Una vera e propria biografia, giacché a partire dalle pagine del *Genesi* che narrano la creazione fino alle varie vicende dell'alleanza tra Dio e il popolo ebraico, la figura di Dio si modifica [redacted] modi sostanziali, arricchendosi attraverso una storia. Il presupposto del lavoro [redacted] Miles - studioso di lingue semitiche e di filologia biblica, oltre che teologo - era che [redacted] potesse e dovesse studiare la Bibbia come un testo letterario, come la storia di un personaggio di [redacted] sappiamo solo quello che ce ne dice la narrazione. Miles [redacted] sostiene necessariamente che [redacted] Dio biblico sia solo una finzione romanzesca, offrendo così ai suoi lettori una sorta di distruzione della mitologia giudaico-cristiana. Anzi, il suo testo ha anche [redacted] non paradossale effetto edificante.

Lo stesso accade ora con la ricostruzione della figura di Gesù (nell'originale il titolo [redacted] *The suicide of God the Son*, ed. Knopf), la cui storia è appunto la storia del «suicidio» [redacted] Dio, vista però anche qui dall'autore non solo come storia della distruzione di un mito edificante ma falso, bensì anche e soprattutto come una dissoluzione ironica dell'idea di divinità come onnipotenza e assolutezza. Dunque, in uno spirito non tanto remoto da quelle posizioni filosofiche e teologiche che prendono sul serio l'annuncio cristiano della morte di Dio sulla Croce, e vi leggono [redacted] negazione di tutti i caratteri violenti che le religioni naturali hanno sempre attribuito alla divinità. Ma non avrà comunque un senso anticristiano l'idea di leggere l'Antico e il Nuovo Testamento come testi letterari e basta? C'è qui un'altra provocazione che ci appare estremamente feconda di Miles. Davvero, per il cristiano, la Bibbia dev'essere considerata [redacted] libro che narra fatti avvenuti nel mondo «reale» che come tali «fondano» la nostra fede? Dunque la crea[redacted] dell'universo in sei giorni, il passaggio del Mar Rosso, il roveto ardente sul Sinai, e poi Gesù condotto sul pinnacolo del Tempio per essere tentato e infine la sua resurrezione, [redacted] seguito di sindoni [redacted] qua e là nei santuari del mondo come documenti storici?

Mentre sempre più spesso anche le scienze «dure» prendono atto che le loro verità valgono solo entro l'orizzonte di linguaggi carichi di storia e di premesse che non sono fattuali, ma in molti sensi narrative, [redacted] sarebbe poi tanto scandaloso che anche i credenti prendessero atto che la loro fede (ex auditu, dice la Scrittura, cioè dal «sentito dire») è molto più una faccenda di parole che di fatti; [redacted] di parole (il Verbo divino nel quale tutto è stato creato) senza cui nessuna esistenza avrebbe senso.

Parlamentare europeo Ds

L'EST ASIATICO SOTTORAPPRESENTATO TRA I GRANDI

LA CINA È LONTANA

Francesco Sisci

LA Cina, terza, quarta maggiore economia del mondo, unica con uno sviluppo galoppante e grande assente dal G8 di Genova, ha osservato con distacco critico gli scontri di piazza e le discussioni del vertice. In un lungo pezzo analitico l'agenzia Nuova Cina sottolineava l'altro giorno che ben pochi sono i dati concreti emersi dal summit. Rimangono differenze sullo scudo spaziale americano, argomento in cui comunque Italia e Germania si sono riavvicinati agli Usa, pochi risultati anche per l'indebitamento dei Paesi poveri, mentre sull'economia mondiale, nonostante le difficoltà del momento, rimane ottimismo.

Lo scetticismo dei cinesi ha radici profonde. Pechino è preoccupata in qualche modo per il G8: era nato nel 1975 come riunioni intorno al caminetto e invece ora sempre di più si interessa di questioni politiche e affronta le sfide della trasformazione dell'economia mondiale. La Cina paventa che il vertice possa sostituirsi gradualmente all'Onu, senza però avere le assicurazioni dell'assise di New York. Al G8 non partecipano tutti gli Stati e soprattutto non esiste quel diritto di veto dei membri permanenti del Consiglio di sicurezza che, a differenza della Società delle [redacted] dopo la prima guerra mondiale, ha salvato tante situazioni difficili.

La Cina teme così che se entrasse nel G8 potrebbe essere messa in minoranza e isolata, perdendo poi quel rapporto con i Paesi del Terzo mondo a cui tiene molto. Inoltre, c'è [redacted] problema asiatico generale. In passato il Giappone rappresentava questa parte di mondo. Oggi però la sua economia appare affossata e, dalla crisi asiatica del 1997, Pechino ha [redacted] Tokyo come traino di sviluppo regionale. Inoltre la recente violenta disputa sui libri di storia fra Giappone e Sud Corea ha anche minato l'influenza politica di Tokyo. Quindi [redacted] solo la Cina non è rappresentata al G8, ma anche l'Asia orientale, la [redacted] più dinamica dell'economia globale, è sottorappresentata. D'altro canto è chiaro ai cinesi che la mondializzazione economica è inarrestabile. Due settimane fa il presidente Jiang Zemin sosteneva che la globalizzazione è «una spada a doppia lama», ma che la Cina doveva accettarla e cavalcarla. Perciò la Cina ha tanto insistito per entrare nell'Organizzazione mondiale del commercio (Wto) e il suo ingresso dovrebbe ora avvenire tra la fine di quest'anno e l'inizio del prossimo. A quel punto l'entrata della Cina anche nel vertice è solo questione di tempo.

Nella prima metà dell'anno l'economia cinese è cresciuta del 7,8%, [redacted] previsioni del 7%, a dispetto delle difficoltà dell'economia globale. In altre parole, è finalmente partito [redacted] mercato interno come motore dello sviluppo e in qualche anno esso potrebbe sostituire la funzione che oggi ha il commercio estero, che l'anno [redacted] rappresentava il 42% del prodotto interno lordo. Questi risultati già oggi, e sempre più in futuro, svuotano il senso del vertici globalizzanti [redacted] la Cina, e magari domani anche l'India. È questa appare l'ombra più grande che si staglia sul vertice di Genova.

LA GLOBALIZZAZIONE NON SI CAPISCE CON L'IRRIGIDIMENTO IDEOLOGICO

I cattivi e il sogno dei buoni

Giancarlo Cesana

Un momento delle manifestazioni anti-G8 di Genova, prima della battaglia

IL raduno del G8, dunque, lascia un morto, una città devastata, un'opinione pubblica confusa, che a malapena comprende l'importanza e l'utilità di quanto i cosiddetti «grandi della Terra» hanno discusso e deciso. Che cosa è successo?

1. I capi, democraticamente eletti, dei paesi più progrediti del mondo hanno tenuto il loro incontro periodico per affrontare almeno alcuni degli innumerevoli e gravi problemi che affannano la vita [redacted] planeta. All'incontro, per la prima volta, sono stati invitati anche i rappresentanti dell'Onu e [redacted] un certo numero di Paesi poveri. Rispetto a questi sono stati presi alcuni provvedimenti non risolutivi, ma [redacted] sono certamente [redacted] piccolo passo verso la remissione del debito e un possibile miglioramento delle condizioni di salute. Tutto ciò è positivo. Come ha richiamato anche il Papa nel messaggio [redacted] summit, che i grandi della Terra si incontrino è un contributo alla pace e alla soluzione dei problemi che più assillano il mondo. Se non si incontrassero e si guardassero in cagnesco, sarebbe assai peggio: non vi sarebbe luogo per il confronto e la costruzione [redacted] questioni rilevanti come la pace, la povertà, la salute e l'ambiente.

2. Contro i raduni del [redacted] montando da tempo una polemica ostile e, come abbiamo visto, violenta, centrata [redacted] un aprioristico [redacted] alla globalizzazione». Con tale [redacted] si intende l'opposizione alla estensione dello sfruttamento capitalistico e alla distruzione delle identità nazionali e culturali. Esponenti estremi di tale opposizione sono personaggi o movimenti che coltivano nostalgie o utopie marxiste e anarchiche. Costoro sbagliano per due motivi. In primo luogo, perché i capi di Stato del G8 sono sì attori della globalizzazione, ma nel senso che sono stati deputati dal loro popoli a farvi fronte e a governarla (controllando, per esempio e per quanto possibile, gli eccessi di potere delle multinazionali). In secondo luogo, sbagliano perché se la globalizzazione produce gli effetti negativi sopra menzionati, ne produce anche di positivi quali un obiettivo miglioramento delle condizioni economiche e di libertà della maggioranza dei Paesi del mondo. La globalizzazione, portanto, è un fenomeno ambiguo, come tutte le [redacted] umane, e per essere adeguatamente affrontata tutto richiede eccetto che l'irrigidimento ideologico.

3. Invece a Genova si è probabilmente evidenziato [redacted] massimo [redacted] irrigidimento ideologico, che [redacted] trascinato lo scontento e il ribellismo giovanile verso [redacted] violenza di gruppi piccoli, ma con un elevato potenziale distruttivo di [redacted] e degli altri. L'ideologia e l'astrazione generano sempre violenza. A chi è più adulto le scene viste in tv ricordano gli scontri degli anni Settanta. Non esistono centomila dimostranti buoni e mille cattivi che spaccano tutto quello che incontrano. Come diceva Platone, i cattivi fanno quello che i buoni sognano. Soprattutto i «buoni» che educano, che informano, che predicano non debbono sovrapporre i loro sogni alla realtà. Dopo il secolo delle ideologie, questo è un arbitrio inescusabile: abbiamo tutti la responsabilità di combatterlo.

4. La storia insegna che non vi è giustizia senza carità, ovvero senza la coscienza che il bene dei singoli e dei popoli si realizza solo quando l'uomo riconosce il proprio limite e la necessità di esserne, letteralmente, salvato. Ne ha parlato Giovanni Paolo II nell'*Angelus* [redacted] domenica, quando ha affidato i risultati del G8 a Cristo: «È Lui che comprende il cuore dell'uomo. È Lui che può colmare le sue speranze e le sue attese [redacted] pure dare risposta alle preoccupazioni e alle difficoltà che l'odierna umanità affronta nel [redacted] cammino quotidiano». Realismo contro astrazione. A questo proposito, la realtà è una grande maestra. Le nostre «fedi» debbono rispondere adeguatamente a essa, affermando un [redacted] della vita capace di tenere conto di tutti i fattori che la compongono, incluse quelle contraddizioni che vorremmo, troppo in fretta, eliminare. Invece proprio nella contraddizione dobbiamo vivere con [redacted] senso intero della persona e della dignità umana, che, [redacted] l'altro, è il primo modo di combattere gli effetti negativi della globalizzazione. Da cristiani, in particolare nella tensione educativa che sempre ha caratterizzato il compito missionario della Chiesa nel mondo, dobbiamo contrastare l'accusa di Nietzsche: «Sono dei salvati senza averne la faccia».

Comunione e Liberazione

[redacted] RUSSA

Guido Ceronetti

UN soldato tedesco, nella guerra del Quattordici, trovandosi sotto tiro d'artiglieria, sente una voce di ferito nelle sue linee, che invoca aiuto. Chiude gli occhi, terrorizzato, e si pone questa domanda: «È mai possibile che una voce umana possa emettere dei suoni simili?».

(In quel momento [redacted] filosofia segnò un punto, nell'invisibile).

Quel soldato [redacted] chiamava Alfred Wolfsohn e quel grido dalle trincee determinò il resto della sua esistenza. [redacted] pose il problema della voce, del grido, [redacted] suono, del canto nella moderna creazione teatrale...

Dappertutto può esserci in agguato [redacted] rivelazione che ci riguarda tutti.

Io ho, purtroppo, cominciato tardi; ma [redacted] dieci anni che il *suono* e la *voce* mi occupano. Mi sono fatto un magazzino dei Suoni Perduti (l'elenco può essere ben più lungo di quello delle specie animali estinte soltanto negli ultimi cinquant'anni), dei suoni e delle voci della guerra e della violenza, delle omissioni acustiche delle città oggi, e la povertà del *suono urbano* ora che i rumori del traffico hanno finito per occupare l'intero campo, se la si pensa dopo [redacted] fatto abbondantemente esperienza, sgomenta. Questo monorumore è la versione sonora delle tradizionali visioni infernali, e li sguazziamo.

Ora, ecco. Una settimana fa a Genova cadeva, per fuga e stato d'assedio, un minaccioso silenzio, preludio ad una *metamorfosi* acustica della città, che si verificherà il giorno dopo e durerà fino all'alba, di disperazione e sollievo, di domenica 22. Ho letto non pochi articoli di inviati sul posto e ascoltato voci eccitate da diverse emittenti radio (mi manca del tutto la presa televisiva del mondo e questo mi aiuta a conoscerlo meglio): resta che [redacted] mia ricostruzione acustica di quelle infauste e pervertite giornate [redacted] imperfettissima. Mi aiuterebbero descrizioni soggettive di qu[redacted] sconvolto paesaggio sonoro, per fissarlo in oggettività pura.

Se mi perverranno, benvenute. La qualità del grido, l'intensità delle paure, [redacted] udite, tra i petardi, i getti degli idranti, lo scoppiare delle vetrine. Vorrei una radiografia acustica della violenza urbana, al di fuori delle sue cause. Politicizzando tutto si snatura completamente la diagnosi di questi fatti. Il meglio che si può fare, non avendo potuto [redacted] ire a evitarli col semplice uso di un impotentissimo buonsenso, è di analizzarli *sine ira et studio*. Sia[redacted] buoni soltanto a mettere su dappertutto, interminabilmente, degli screditati tribunali, sospesi nell'irreale...

Mio Dio, la volgarità del pensie[redacted] dard parlamentare! Mai un'analisi che non sia un tritato di posizioni pregresse, mai qual[redacted] capace [redacted] sciogliersi, per amore di giustizia estratta, dai limiti del gruppo, del ruolo, del campo... Da parte di tutti, non è che la recita di una parte, lo sdegno è simulato, l'accusa e la difesa sono di manichini.

Perciò, francamente, non ho interesse alle opinioni, e [redacted] mi fido delle emozioni portate in aula al guinzaglio. La violenza che si scatena a freddo deve corrispondere a qualche mormorio di faglia psichica udibile appoggiando l'orecchio in sottosuoli senza consistenza. Mettere lo stetoscopio su tante incoerenti, frantumate palpitazioni. Ascoltare, savinianamente, il cuore della città mentre transita nel fuoco, nel delirio...

Dalle cronache ho potuto raccogliere poco, e già affievolito, materiale [redacted]. C'è del grido in tutte le cose, si può far soffrire anche una pietra. Catturando lamenti fin dov'è possibile, dal groviglio, dalle contorsioni imposte, la verità può essere fatta uscire.

LETTERE

Un vate per cantare i tafferugli di piazza • Al G8 hanno perso tutti

Che direbbe Brecht sulla fatale Genova?

Cara *Stampa*, ciò che resta della letteratura e della cultura - nonché dei dibattiti sul ruolo e l'impegno degli intellettuali - sarà ormai partito o assopito per l'estate? E sarà allora fuori stagione e/o fuori tempo interrogare o interrogarsi - come in tante occasioni analoghe: tra [redacted] e Pasolini e Brecht - sulla fatale e prevedibilissima Genova? Insomma: per chi leverebbero attualmente i loro canti, anche epici, quei celebrati vati? PRO o CONTRO [redacted] guerriglie, [redacted] tafferuglio, la battaglia? Pro o contro la violenza, l'Italia, l'intifada, l'Europa, le istituzioni, i «bianchi», i «neri», e magari gli ebrei? E in nome di quali valori o non-valori di riferimento si potrebbero censurare le loro provocazioni e trasgressioni, comode o scomode, politicamente corrette o scorrette, conformiste o nonformiste, secondo i nuovi sistemi e regimi dei poteri e delle censure, in Italia?

Alberto Arbasino

(P.S.- Provate a consultare il [redacted] Feltrinelli, su Internet...)

Giovani contro giovani un cappellano si interroga

Sono cappellano di una Scuola di Allievi Agenti di Polizia ed è normale la mia apprensione per quello che poteva succedere e di fatto è avvenuto. Il fenomeno che mi ha lasciato sorpreso, però, è aver visto giovani che, [redacted] violenza, si scagliavano contro altri giovani. Infatti, [redacted] e [redacted] che questi cosiddetti black block o presunti tali, hanno messo a fuoco e fiamme [redacted] città, è altrettanto vero che lo scontro fisico è avvenuto prevalentemente contro le forze dell'ordine, composte da tanti giovani. Giovani armati contro altri giovani. L'episodio più eclatante è stato il [redacted] niere di vent'anni costretto a sparare verso un ragazzo di età leggermente superiore. La mia riflessione, ora, [redacted] vuole spostare su [redacted] ambito più vasto: chi ha potuto inculcare in questi giovani tale spirale di odio? Quale strategia si annida dietro questi ragazzi che hanno voluto fomentare tali disordini? L'anno scorso, quasi nello stesso periodo, due milioni [redacted] giovani hanno invaso Roma senza l'ombra di un poliziotto; quest'anno alcune migliaia di persone hanno [redacted] distrutto una città, ferendo numerose persone tra cui molti agenti. Non credo che sotto ci sia solo la protesta dell'antiglobalizzazione, ma che esista il desiderio di tornare ad incitare alla violenza dei giovani per distruggere la voglia di creare un mondo fondato su solide basi democratiche. A Genova, [redacted] fondo, tutti abbiamo perso. Lo [redacted] mondo giovanile, anche quello dei gruppi pacifisti, deve seriamente interrogarsi [redacted] quanto è accaduto.

Luigi Trapelli, Peschiera del Garda (Verona)

LA RISPOSTA **di O.d.B.**

La Terra che il Padreterno ci ha regalato

GENTILE sig. del Buono, il recente terremoto in Perù mi ha risvegliato un'osservazione che avrei voluto fare a seguito di una lettera di don Foradini. Il sacerdote sosteneva che la sua risposta al problema del Male, riguardo al terremoto allora verificatosi in India, era molto semplice: quelle zone sono sismiche e non bisogna costruirvi abitazioni. Questo è giusto per le case erette alle falde del Vesuvio, come ricorda il [redacted]cerdote (anche se quegli abitanti direbbero: [redacted]ve potevamo andare?) ma ricordando il Salvador, che quasi contemporaneamente all'India ha di recente subìto addirittura due terremoti in breve tempo, e il terremoto dei giorni scorsi in Perù, sarebbe bene tener presente che, specie per il Terzo Mondo, non pare giusto addossare la responsabilità a milioni di persone povere perché queste hanno costruito le loro [redacted] in zone sismiche. Queste persone, e come loro forse i loro genitori e avi, obbligati da pessime condizioni economiche; hanno, come usa dire, fatto come hanno potuto, non avendo né mezzi per costruire altrove né per spostarsi in luoghi più sicuri, e neppure la possibilità di conoscere la geologia, insomma sarebbero «costretti» a stare dove sono. E, d'altra parte, se non si dovesse vivere in zone sismiche, per almeno un terzo del pianeta ora abitato non si sa cosa dovrebbero fare quelle genti. Volendo concludere questa mia spero garbata obiezione in modo non drammatico, penso a come sarebbe stato [redacted] se il Padreterno, visto le nostre già non poche tribolazioni, ci avesse regalato questa nostra vecchia e cara Terra, che non riesco a immaginare più bella e più varia, già... raffreddata internamente al punto giusto!

Gabriele Barabino, Tortona

GENTILE Gabriele Barabino, pubblico la sua lettera non soltanto perché è interessante, ma anche perché mi fa piacere una sensibilità e [redacted] ai problemi degli altri Paesi. Un tempo questo interesse era più vivo e diffuso; credo che se tornasse ad esserlo ci consentirebbe utili confronti.

Oreste del Buono

Un poliziotto di fronte alle manifestazioni

Ho letto con interesse le lettere pubblicate dalla *Stampa* domenica 22 e ho constatato [redacted] sincera preoccupazione, come sostanzialmente anche in tali missive, così come nei servizi di alcuni [redacted]smedia, si siano poste [redacted] questioni dell'ordine pubblico al [redacted] di Genova, come un argomento su cui schierarsi in due fronti contrapposti. Fronti che nelle lettere non vengono valutati in termini di condanna aprioristica di qualsiasi violenza gratuita (cioè quella cui qualsiasi giustificazione ideologica è oggettivamente inconsistente perché fondata sulla prevaricazione arbitraria degli altri) e a favore di [redacted] dialogante interscambio sociale, [redacted] che [redacted] una faziosa posizione da tifo calcistico si schierano pro o contro i lavoratori di polizia lasciando ampie sacche di ambiguità sui temi prerichiamati. Ciò è deprimente e dà il [redacted] compiuto dell'immaturità relativa alla democrazia che [redacted] c'è in questo Paese. L'ordine pubblico è purtroppo una delle competenze più delicate e difficili da gestire negli equilibri costituzionali del[redacted] Nazione e pertanto deve rifuggere, anche nella coscienza dell'opinione pubblica, da un faziosismo strumentale [redacted] alcuni politici non esit[redacted] ad esibire pro domo propria. E' invece nel patrimonio rappresentato dai principi costituzionali, [redacted] da una Resistenza che ha visto unite le diverse anime democratiche del Paese, che occorre ritrovare l'equilibrio di valutazione dei fatti. Non volendosi porre su due fronti contrapposti per funzione o figura [redacted]iale, ma cercando insieme il sistema perché [redacted] violenza gratuita - patrimonio di un'ideologia condannata dalla nostra Costituzione - non debba più oscurare una grande manifestazione pacifica popolare, né l'affidabilità democratica delle Istituzioni. Alla fine, come sempre si è dimostrato, negli scontri di piazza si fanno male solo i «soggetti popolari», mentre i «grandi» non si scomodano dalle loro sale blindate, per cui è legittimo chiedersi: «a chi giova e per quale fine, causare incidenti nei cortei che sollevano giuste rivendicazioni?».

Gianclaudio Vianzone
Segretario Regionale
SIULP Piemonte

[redacted] magistrato [redacted] indaga [redacted] morte [redacted] Giuliani

Premesso che il sottoscritto [redacted] stato l'unico titolare dell'indagine per la morte di Carlo Giuliani, [redacted] letto nell'articolo a firma Alessandra Pieracci pubblicato su *La Stampa* domenica 22 luglio a pagina 3 le seguenti affermazioni: «Un ragazzo spaventato, allo sbaraglio nella zona indifesa della città, mentre ci si preoccupava di proteggere otto persone che mangiavano corzetti alla ligure» è il commento amaro del giudice che si occupa delle indagini. Poiché, per i motivi sopra indicati, la frase sopra riportata sarebbe inequivocabilmente attribuibile [redacted] sottoscritto ritengo di precisare di non avere mai proferito tali parole né [redacted] dello stesso tenore.

Silvio Franz, Genova
Sostituto procuratore
della Repubblica

Nell'articolo [redacted] si fanno riferimenti al dottor Silvio Franz, né gli viene attribuita la frase, pronunciata da un altro magistrato del pool che si occupa delle inchieste e degli interrogatori relativi agli episodi accaduti durante il vertice G8. [a. p.]

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011 65681 11, [redacted] 011 655306. Roma, via [redacted] 50 [redacted] 06 47661, fax 06 [illegible]. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02 [illegible], fax 02 [illegible]. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011 56381, fax 011 5627734. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) [illegible] L. 398.000 (€ 199,06); Estero L. 672.000 (€ [illegible]). Arretrati L. 2000 (€ 1,24). Una La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin, Italy, $ Usa 600 [illegible]. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o Speedimpex Usa Inc. 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni L. 398.000 (€ 199,06) (L. 1000 a copia € 0,52). Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800 [illegible]; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424611; fax 02 24424 490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665211, fax 011 6665300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via [redacted] tel. 051 255952. Padova via Mantova 6, tel. 049 8734712. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, 00? piano, tel. 010 530701, fax 010 566676. [redacted] via Lucchi 19, tel. [illegible]. Roma via Barberini 86, tel. 06 420081, fax 06 42011664. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011-6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

IL GRANDE POETA LATINO PROTAGONISTA DI UNA RISCOPERTA A TUTTO CAMPO: DUE ROMANZI, DALL'AMERICA ALL'OCEANIA

Ovidio, il colpo della strega

Sedotto e tradito da una donna tracia

Mario Baudino

SCRIVERE poemi e non avere nessuno cui leggerli è come danzare nel buio: il grido disperato di Publio Ovidio Nasone dal lontano esilio dove l'aveva confinato Augusto è certamente quello che ha avuto più fortuna nella nostra modernità. Tanto che oggi il poeta latino più laico e struggente, l'autore delle *Metamorfosi* e dell'*Arte di amare* lo ripete di e di dell'oceano in due romanzi che compaiono contemporaneamente in libreria. Il primo è *Una vita immaginaria* dell'australiano David Malouf, e non è una novità. Uscì nel '78, è ormai un classico, di quei libri che fanno parte del «canone» internazionale.

In Italia era apparso per un editore locale, ora viene proposto da Frassinelli, in una bella traduzione di Sabrina Pirri e Raffaele Giannetti. Il secondo, *The love artist* (L'artista dell'amore), uscito in America per Farrar, Straus Giroux è entrato nella hit parade della narrativa di qualità delle librerie Barnes Nobles. L'autrice è una laureata in storia romana, Jane Alison, che costruisce molto liberamente la non sull'esilio ma sulla sua causa, sugli eventi che indussero l'imperatore a bandire il poeta nell'8 d.C. confinandolo a Tomi, l'attuale città rumena di Costanza, sul Mar Nero, dove arrivò dopo un lungo viaggio l'anno seguente e morì nel 17.

Il romanzo, per il *New York Times*, è un «piccolo gioiello». Si basa sulla relazione - ritenuta probabile dagli storici - tra Ovidio e Giulia, la nipote di Augusto (fu esiliata anche lei, nello stesso anno), ma per costruire un triangolo amoroso inventa il personaggio di Xenia, bellissima strega tracia, che almeno secondo Ovidio conosce il segreto dell'immortalità. In realtà, la giovane donna sa che la vera sconfitta della morte sono i poemi, ma non glielo dirà. In compenso, scoprendosi tradita come donna e musa ispiratrice, sarà proprio lei, che oltretutto pratica l'alchimia, a denunciare il suo amato all'imperatore, mandandogli un messaggio in cui lo invita un «nuovo» (in latino, ovus) nel letto della nipote: l'uovo, il simbolo alchemico più importante nella tradizione ellenistica, l'inizio e lo schema di tutte le trasformazioni, ma anche trasparente allusione al nome di Ovidio.

E' probabile che Jane Alison abbia tenuto presente, scrivendo il suo libro, quello di Malouf (come sicuramente ha fatto Christopher Ransmayr, con il *Nelle terre estreme*, uscito qualche anno dopo l'edizione tedesca di *Una vita immaginaria*, e tradotto da Mondadori): benché i due romanzi siano molto lontani tra loro, il poeta latino rappresenta in entrambi una figura in trasformazione, quasi ponte gettato era il suo tempo e il nostro, il punto di snodo tra una realtà «unica», strutturata tale, e l'altra, «virtuale», della post-modernità. Il raffinato - amorale - scrittore che non riusciva a prendere sul serio il programma di ritorno agli antichi costumi proclamato da Augusto, che faceva osservare ai bigotti come sì, le Sabine rapite un giorno da Romolo fossero modelli di virtù coniugale ma puzzassero, che non credeva agli dei ma alle bellezze delle loro storie, un nostro contemporaneo, ci suggeriscono Malouf e la Alison.

Nel primo caso, è addirittura un «australianno»: «Una vita immaginaria» è stata letta che come una grande metafora dell'Australia, del rapporto tra quel grande Paese e la necessità di definirsi culturalmente. L'Ovidio di Malouf trasforma l'esilio - attraverso la disperazione - in un luogo in cui stare. Alla fine sceglie la remota guarnigione di Tomi, sul Mar Nero (nella realtà storica, meno primitiva nella descrizione dello scrittore australiano) come il spazio, il punto di partenza per l'ultima e personale metamorfosi. Si dissolve in quel paesaggio seguendo un ragazzo muto percresciuto con i corvi, ha rinunciato a insegnare il linguaggio umano.

Mistero e silenzio. Il silenzio seduce gli scrittori: non dimentichiamo che un altro «classico» è il romanzo dell'esule rumeno Vintila Horia, *Dio è in esilio* (edizioni Fogola, purtroppo non più disponibile), che vinse il Goncourt nel 1961 lo rifiutò dopo le polemiche per la sua appartenenza all'estrema destra rumena durante la guerra. Il mistero non cessa invece di stimolare studiosi e critici. E' appena uscita una nuova edizione delle *Metamorfosi* per Pléiade-Einaudi, ma nella sua opera incompiuta sui *Fasti* e cioè le ricorrenze religiose romane, che più è lavorato per chiarire i veri motivi dell'esilio: perché mai Augusto «perdonò» i grandi autori romani che avevano militato in campi a lui avversi durato la guerra civile, e la prese con l'apolitico Ovidio?

La risposta più recente è Luca Canali, in un'edizione della Bur di qualche anno fa, con apparato critico di Marco Fucecchi. Ne parlò Paolo Mieli su queste pagine, a proposito del rapporto tra intellettuali e regi: quel che Augusto non poteva sopportare non era la «licenziosità», ma l'ironia di Ovidio. Un vecchio vizio di potenti e presunti tali, duemila anni fa come oggi. Forse è per questo che il povero scrittore apolitico ed esiliato è ancora così vivo.

Se ne infischiava della politica, amava le arti del sesso ma l'imperatore volle toglierlo di mezzo Perché? Il mistero continua sedurre

A sinistra, una statua di Ovidio Nasone; qui accanto, un affresco erotico di Pompei. Il poeta è protagonista nei romanzi di Jane Alison e David Malouf

PARLA L'AUTORE DI «UNA VITA IMMAGINARIA»

Malouf: «Noi australiani siamo figli del suo esilio»

«Ha scoperto sulla sua pelle che i confini del mondo possono diventare centro»

SYDNEY

DAVID Malouf, dopo una lunga permanenza in Europa, ora divide il suo tempo tra l'Australia e la Toscana. In italiano state tradotte molte poesie e anche tre romanzi, (*Conversazioni a Curlow Creek*, *Ritorno a Babilonia*, *Nel mondo grande*, sempre da Frassinelli), curiosamente cava finora quello che forse il suo libro più importante, che gli diede fama internazionale quando uscì per la prima volta nel 1978. L'incontro con Ovidio, un Ovidio trasfigurato anche se con attenzione alla realtà storica, è stato decisivo nella sua vita di scrittore.

Ma perché proprio Ovidio?

«In realtà volevo scrivere un libro sull'esilio con un poeta per protagonista, e all'inizio pensai a Mandelstam. Poi mi resi conto che non funzionava, che avevo bisogno di una maggiore distanza nel tempo, e cominciai a risalire all'indietro lungo la letteratura inglese. Niente. Arrivai latini, e li trovai quel che cercavo: interessato alla nozione di trasformazione, Ovidio oltre alle *Metamorfosi* rappresentava bene il mio tema centrale, l'esilio, solo da Roma».

L'esilio è un grande tema che attraversa tutto il ventesimo secolo, basti pensare Brodskij. Ma nello stesso tempo fa parte della storia australiana, di un Paese che nasce da esiliati. Tanto che il suo libro è stato letto come una sorta di metafora sull'Australia post-coloniale. C'è un rapporto fra Sydney e Tomi?

«C'è un tema ricorrente, che è quello del bordo, del limite estremo del mondo conosciuto. Ma Ovidio scopre che l'estremo può centrale. E questo vale anche per il linguaggio. Non dimentichiamo che a Tomi lui lamenta di non poter neppure parlare latino».

E' la combinazione di questi elementi a farne una storia australiana?

Lo scrittore australiano David Malouf: le sue opere, in italiano, sono state tradotte da Frassinelli

«Anche. Noi abbiamo portato linguaggio qui, lontano, e l'abbiamo adattato a un mondo molto diverso dall'Inghilterra. Questo ci rende più consapevoli del linguaggio e del suo impiego, che perché è ciò che ci tiene insieme. Venticinque anni fa c'era davvero un problema di post-colonialismo. Ora le cose si sono evolute».

La vicenda di «Una vita immaginaria» ha anche connotazioni religiose. Lei dice nella postfazione di aver cercato di ricreare una «qualità moderna» del poeta, pur attribuendogli una fede che, scrive, «non si trova in nessuna parte dei suoi scritti». Qualche critico ha visto l'incontro col ragazzo selvaggio come la prefigurazione del cristianesimo.

«Questo non era assolutamente nelle mie intenzioni. Il ragazzo selvaggio rappresenta il pre-umano, qualcosa che sta tra l'animale e l'uomo. Ovidio prima tenta di insegnargli a diventare uomo, ma poi capisce e rinuncia. Diventa lui quello che impara».

Quindi siamo molto lontani da Vintila Horia.

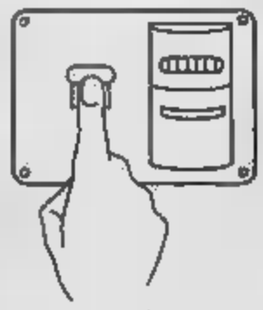
«L'ho letto dopo aver scritto il mio libro. Devo dire che tutto quel cattolicesimo tradizionalista mi ha lasciato fredda».

Che cosa impara il suo Ovidio australiano?

«Che il bordo è il centro, e nel c'è sempre un nuovo mondo». [m. b.]

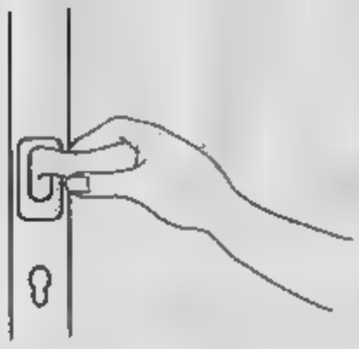
DDB

Ti sei ricordato chiudere l'acqua?



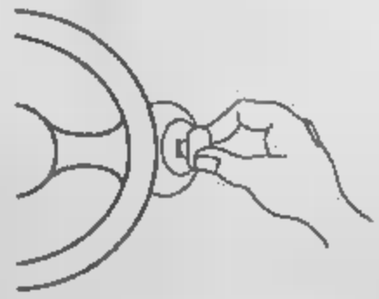
Di staccare l'elettricità?

Di chiudere il gas?



Di chiudere la porta?

Di salutare i vicini?



E di moderare la velocità?

Moderare la velocità è il modo migliore per godersi le vacanze. E la vita.

Volkswagen per la sicurezza

CONCLUSO CON UN TRIONFO IL «VIAGGIO DELL'AMICIZIA» A EREVAN E ISTANBUL VOLUTO DAL MAESTRO

Muti danza in Armenia per i suoi sessant'anni

Sandro Cappelletto

ISTANBUL

A vederlo ballare, assieme a danzatrici professioniste, danze etniche armene al passo declamatamente dionisiaco, e rompere dopo qualche esitazione, i vincoli di una cena ufficiale, i sessant'anni che lo attendono dopodomani sembrano lontani.

«Non so cosa vuol dire averli, mi sento ancora giovane, ho molti progetti da realizzare», dice Riccardo Muti, rientrato ieri a Milano assieme all'orchestra e al coro filarmonici della Scala diretti nella tournée in Armenia e Turchia promossa dal Ravenna Festival.

L'Italia musicale celebra il direttore che più a lungo e con più determinazione ha lavorato con le sue orchestre e le maggiori istituzioni: prima il Maggio Fiorentino poi la Scala, di cui è direttore musicale da quindici anni. Un rapporto artisticamente solido e solidale, anche affettuoso sul piano personale: durante la prova, prima del concerto a Istanbul, l'orchestra lo ha sorpreso attaccando un «Tanti auguri a te». Muti, dopo aver ringraziato i professori, ha ribadito la propria fede scaramantica: «Perché volete farmeli compiere prima?».

Sabato, giorno del compleanno, Retequattro gli dedicherà, in seconda serata, uno «speciale», mentre Rai Radio-Tre gli ritaglia la programmazione dell'intera giornata: ascolti, anche rari, una lunga, nuova intervista, una serie di ritratti critici. Raiuno, domani sera, propone invece un programma di Bruno Vespa con proprio sulla recente tournée in Medio Oriente.

Il maestro, a Molfetta, non gradisce tracciare bilanci; un atteggiamento riepilogativo che gli artisti amano poco e poi «la mia carriera mi sembra di averla fatta», dice con tranquillo senso di orgoglio.

E con tranquillo senso di orgoglio, preferisce ribadire gli impegni che attendono il teatro: «Il nuovo spazio degli Arcimboldi, dove la Scala lavorerà per tre anni a partire dal prossimo gennaio, rappresenta per noi una sfida, anche dal punto di vista di un pubblico che può essere diverso». E' imminente una nuova uscita discografica dedicata a Cherubini, autore che, come Spontini, Muti ha contribuito a restituire alla grandezza europea: «E' qualità strategica di un direttore si misura anche sulla sua capacità di essere ovvio, propositivo, nelle scelte esecutive; l'attenzione portata verso la scuola del Settecento napoletano e italiano - Pergolesi, Scarlatti, Porpora - è un'altra linea forte, persistente, del suo lavoro.

Nell'arco che riporta lui e i complessi scaligeri in Italia, molto rilassato nonostante lo stress di tournée, sempre strozzata tempi, Muti annuncia anche la commissione di un nuovo lavoro al compositore Fabio Vacchi: «La dirigerò nel 2002. Ho riportato alla Scala le musiche di Petrassi e di Ghedini, diretto autori italiani più significativi dell'ultima generazione: sento che la musica colta contemporanea è ricca di prospettive nuove, molto vive».

Poi il pensiero torna Verdi: all'«Otello», con Placido Domingo, che inaugura prossima stagione scaligera, allo «Stabat mater» e al «Te Deum», i due «Pezzi sacri» diretti a Erevan e Istanbul: «Il "Te Deum" ha degli effetti fonici impressionanti e qual finale sospeso, inquietante, ma preferisco l'"Stabat", vi riconosco una maggiore genialità».

La passione per Verdi è tesa ora a scoprire le linee più originali, meno prevedibili dell'evoluzione del suo pensiero musicale: una finezza di lettura che è un tratto costante di questo «suo» anno verdiano.

Il compleanno festeggerà in barca: rotta verso il sud del Mediterraneo, la sua «Itaca spirituale». E il Sud, nella geografia culturale del direttore, ha confini piuttosto vasti: «"Così fan tutte" di Mozart è l'opera più napoletana che sia mai stata scritta, perché solo a Napoli si poteva ambientare questa filosofia della vita e dell'amore».

Il direttore d'orchestra Riccardo Muti ha festeggiato ballando i suoi 60 anni

IL BATTERISTA DAGLI USA ANNUNCIA L'USCITA DI UNA NUOVA RACCOLTA

«Harrison sta bene e prepariamo "2"»

Ringo Starr: «Se fosse grave, George me l'avrebbe detto»

LOS ANGELES

I Beatles stanno definendo la pubblicazione di un album di hits. Il disco, che dovrebbe intitolarsi «2», potrebbe uscire all'inizio del . Ad annunciarlo è Ringo Starr, rivelando che sul progetto c'è unanimità di vedute da parte degli altri reduci dei Fab Four, Paul McCartney e George Harrison. «Ci sono un paio di progetti in programma - ha detto al programma televisivo «Access Hollywood» il batterista -. Niente che verrà pubblicato prima dell'anno prossimo, comunque. Ci incontreremo ancora in ottobre per decidere. Tutti vogliamo in numero due».

L'ultima compilation dei Beatles, intitolata «1» quanto raccolta delle 27 loro canzoni che erano numero 1 nella hit parade di Inghilterra e Stati Uniti, ha dominato le classifiche di vendita negli oltre 34 Paesi in cui è uscita a partire dallo scorso dicembre. Solo negli Stati Uniti ha venduto 7,6 milioni di copie.

A proposito del futuro Beatles, Starr ha anche commentato le notizie diffuse negli ultimi giorni sullo stato di salute di George Harrison. Smentiti in seguito dallo stesso chitarrista, i media di tutto il mondo avevano parlato dell'ex Beatle rassegnato ad una prossima morte a causa di un tumore. «Ho visto George tre settimane fa e stava bene - ha spiegato Ringo -. Se non fosse stato così, me l'avrebbe detto. In tutti questi anni avete visto che cosa è stato capace di pubblicare la stampa».

Era stato lo Harrison a diffondere una nota in cui si definiva «attivo in ottima salute» ma anche «comunque è disgustato» per le notizie che davano la morte che bussava alla sua porta.

IL GIUDICE L'HA SPEDITO DALLO PSICANALISTA

De Niro usa droga? Non vedrà il bambino

WASHINGTON

Che tristezza, anche i divi più amati. Niro, per esempio, finiscono dalla psichiatra. Come sarebbe bello pensare a questi «mostri sacri» come artisti comuni, professionisti dello spettacolo, non dediti a danneggiarsi la vita per conquistare l'affetto dei figli e il loro affidamento. Robert De Niro, protagonista di tante avventure hollywoodiane e l'ex moglie Grace Hightower, proprio in questi giorni sono stati «condannati alla psicoterapia» a causa del «colpi bassi» che si sono scambiati nella battaglia legale per l'affidamento del figlio, con accuse incrociate droga e violenza. E il giudice della Corte suprema di Manhattan ha fatto ricorso ad una saggia decisione e li ha spediti dallo psicoanalista.

Robert De Niro

La «saga dei De Niro» sembra essere all'ultimo atto. Purtroppo nel bel mezzo della lite coniugal-giudiziaria c'è il piccolo Elliott di tre anni, l'«oggetto del contendere», affetto da problemi di sviluppo, tanto che la bella e statuaria Grace Hightower ha chiesto al giudice di imporre all'ex marito anche un bel test anti-droga. Non si sa mai. Secondo Grace, «Toro scatenato» sarebbe in grado di accogliere il bimbo perché sarebbe "strafatto". Accuse vere o basse vendette coniugali? Chi può dirlo. De Niro, naturalmente, nega e attacca: «Se c'è una persona in famiglia (si per dire) che ha problemi di affidabilità, questa è proprio lei, Grace Hightower, la madre, una donna che eufemisticamente definire "irascibile"».

Se non fosse per il dramma vero che il piccolo Elliott sta attraversando, si potrebbe pensare al copione logoro di una fiction americana, che da anni (un po' meglio) imperversa anche nella nostra televisione. De Niro vittima delle accuse dell'ex moglie, decisa a screditarlo? E' possibile. D'altra parte il grande attore italo-americano aveva denunciato l'ex moglie averlo «tradito mentre ballava il «Salsa» sullo yacht della diva-danzatrice Marc Anthony. Grace, che di aggressioni se ne intende, avrebbe messo «ko» con un colpo ben assestato, l'ex «Toro» che ormai rischia a scatenarsi soltanto sullo schermo. La saga non è finita: si attende il parere dello psicologo, dopo più che il giudice di Manhattan ha respinto la richiesta di De Niro di «poter stare solo con il figlio durante le visite».

Sarà quindi psichiatra a stabilire se Robert De Niro è no, un buon padre di famiglia. Un duro colpo alla sua immagine di grande attore dello schermo, anche se il suo portavoce ufficiale si è affrettato ad annunciare che «De Niro non beve e non prende sostanze stupefacenti ed è quindi in grado di accudire al piccolo Elliott un qualunque affettuoso padre famiglia». [er.ca.]

IL FASCINO DELL'EGITTO.

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'ANTICO EGITTO
realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole - Lire 33.000

I VOLUMI DE "LA

SOLE

Watt Radio

Rottamiamo
il tuo vecchio TV o VIDEOREGISTRATORE
...e lo valutiamo fino a
300.000 lire
solo fino 31 Agosto 2001 - Non cumulabile

Aperti Agosto

BEINASCO, in via VIII Marzo, 4 - 0113972767 (Fronte IperCoop)
TORINO, in c.so Giulio Cesare, 187 - 011202818

SONY PHILIPS JVC Pioneer SHARP NOKIA Technics SABA

Per la pubblicità su: LA

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 80 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

I PROVINI AL BRANCACCIO DI ROMA

PROIETTI, IL

Ai provini per «Full Monty» Gigi Proietti non si fa vedere. L'idea è dei produttori: a Proietti, che non fa l'americano, non sarebbe venuta mai. La scelta finale, però, tocca a lui, patron del teatro Brancaccio di Roma nonché regista dello spettacolo. Musical acclamatissimo, dopo esser stato uno dei film di maggiore successo, «Full Monty» nasce come un successo teatrale annunciato: «Si sa, a me piace il teatro popolare. E visto che gli stabili lo fanno, alla gente che sta in città ci devono pensare i teatri privati, o quasi». Niente tv per adesso, quindi? «No, m'ha ripreso la passione del teatro, la forma d'arte più contemporanea che ci sia». Non è la più antica? «Anche. Antico, però, non vuol dire vecchio. Si può essere antichi e sperimentali allo stesso tempo. E il teatro lo è. Soprattutto se è teatro di piazza, di partecipazione, di folla. Se n'è accorta perfino la pubblicità che sta tornando ai cartelloni stradali. E se lo dice la pubblicità, non c'è da dubitarne».

FULL MONTY
Spogliamoci così senza pudore

Simonetta Robiony
ROMA

Per questa edizione italiana del musical «Full Monty» i produttori avevano fatto sapere di cercare uomini non belli, tra i venti e quarantacinque anni, capaci di ballare un po', cantare un po', recitare un po', e soprattutto che fossero disoccupati. Una trovata pubblicitaria, forse. Certo è che tra i cinquecento che si sono assiepati nella giornata di ieri davanti al teatro Brancaccio, in via Merulana, i disoccupati autentici erano davvero pochissimi. Molti gli aspiranti a qualcosa, i precari destinati a un precariato senza fine, gli scontenti che vorrebbero «svoltare».

Uno solo aveva tutte le caratteristiche richieste, un ex-operaio di una impresa che faceva gli appalti per l'Anas, finito prima in cassaintegrazione, poi licenziato definitivamente: magro e tritto come un chiodo, età tra i quaranta e i cinquanta, un fascio di muscoli e nervi che guizzavano al ritmo della musica, s'è spogliato senza battere ciglio nel cuore dell'area del Brancaccio, sotto gli occhi di una commissione esaminatrice. Il parrucchiere ha confessato, gliel'hanno comprato i figli in occasione. Imbarazzo? «Nessuno. Se sei lavoro e speranza non c'è vergogna».

Passano ciccioni e magrolini, mezza età e giovanissimi, calvi e capelloni, stonati e virtuosi del bel canto, palestrati a tutto tondo e sfigati con incassato. Nessuno si né intimidito né pentito: spogliarsi davanti al pubblico pare esser diventato per i maschi un'operazione indolore. I soli a essere di potersi sentire fuori posto, il 4 dicembre, quando sotto la direzione di Gigi Proietti, il gran capo del Brancaccio che cura la regia dello spettacolo, nella scena finale del musical ispirato al celeberrimo film, dovranno improvvisare il loro sogliarello sono i due attori protagonisti: il cicciotto Rodolfo Laganà e il secchetto Giampiero Ingrassia, entrambi allievi, un tempo, del mitico Gigi.

Gli altri niente. Un po' perché, dopo «Full Monty», per alcuni spogliarsi è diventato quasi un Lo spiega un autoironico panzione, ex-parrucchiere, arrivato da Battipaglia e in partenza per Sapri: «Sono un ammasso di sensualità - dice -. Per questo mi chiamano nei locali: stasera sono di turno per divertire le signore in vacanza nel Cilento». Un po' perché esibirsi, mostrarsi, curarsi, ammiccare, piacere non è più patrimonio esclusivamente femminile da quando l'mpazza il mestiere di animatore dei club ze. Lo dichiara sfacciatamente un ballano di provincia di professione avvocato, civilista e penalista insieme, tanto per non farsi mancar niente: «Per anni l'ho fatto alla Valtur, adesso devo accontentarmi della discoteca. Se mi prendessaro nello spettacolo sarei lieto: il mestiere di avvocato è ricco di tensioni che solo un palcoscenico può scaricare. Del resto, Paolo Conte è avvocato pure lui? ».

La maggior parte dei convenuti, un migliaio di contatti telefonici solo a Radio Capital, la radio che ha lanciato e segue l'iniziativa, sono, però, aspiranti qualcosa: ballerini, contorsionisti, comici, cantanti, barzellettieri, gente pronta a tutto pur di conquistarsi, con quel minuto di spogliarello-audizione, il diritto a partecipare a uno degli spettacoli più attesi dell'anno, il musical che, al apparire, a Broadway, ha meritato 11 Tony Awards. E per ottenerlo, questo diritto, val la pena far vedere le mutande. Splipponi bianchi anni cinquanta di quelli che credevi scomparsi, splippini colorati da ragazzetto «figo» che segue la moda, cache-sex neri spaventosi e sadomaso, boxer di un improbabile color viola indossati da chi non sa che il viola in teatro porta male.

Uno ha letto l'avviso sul giornale che si faceva questa audizione, a uno glie l'ha detto un amico, un terzo spera nell'occasione della vita e ha lasciato lo stabile di Catania, dove recita abitualmente, per ad acciuffare questa benedetta . C'è anche un poliziotto giovane e bello, con la passione del ballo. E se lo sanno nella polizia che succede? «Mi cacciano». C'è un piccolo imprenditore che vorrebbe cambiar vita: «Ho una mia impresina che lavora per le ferrovie. La sera faccio le pizze nel ristorante di un amico. Ma stare in palcoscenico mi tenta assai». E c'è un neo-melodico napoletano che intona con tutto il fiato che ha in gola: «Tu ca nun chiagne e chiagnere me fai, tu stasera addò stai?». Lei è cantante? «No, disoccupato organizzato». Militante? «Per carità. Disoccupato organizzato a superare la disoccupazione». Ci riesce? «Lavoro con mio padre. Ha una macelleria. L'aiuto».

Sfilano, nel calore del luglio romano reso più acuto dalle luci delle molte tv venute a riprendere l'evento, panze e sederi, pettorali e coscioni, barbe lunghe e calvizie finzie, petti villosi e petti glabri. Uomini tanti. Come tutti. Non hanno l'aria di chiedere un lavoro per pietà, ma l'aria di chi si sta divertendo un modo, alla faccia delle donne.

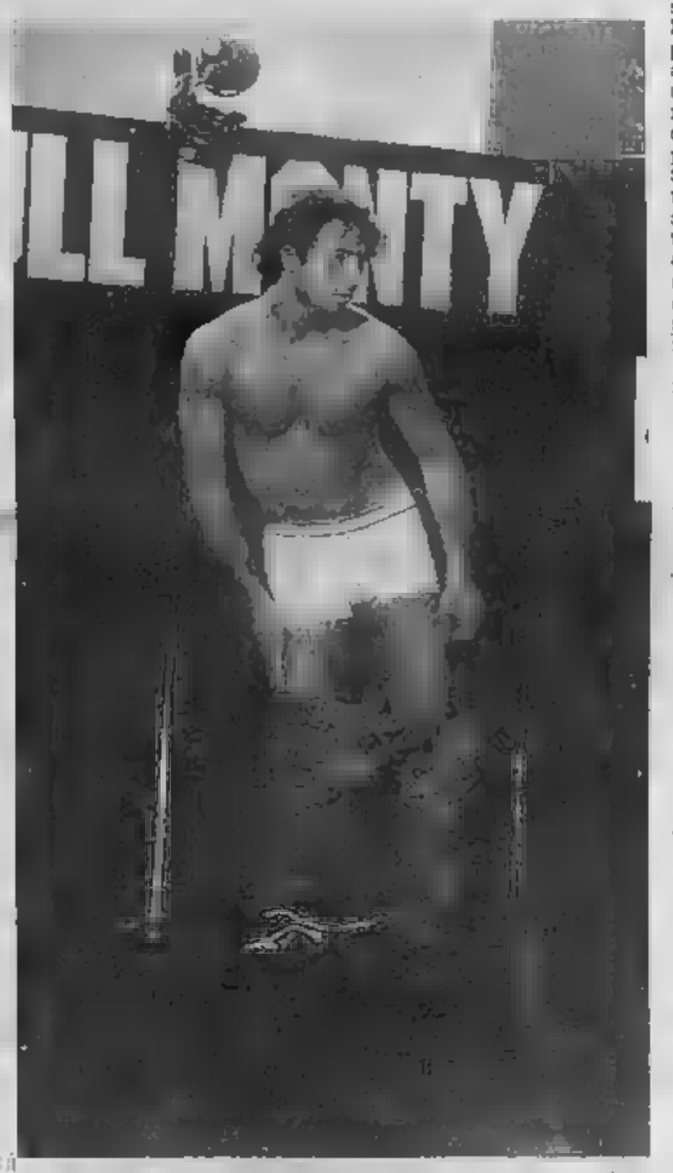
PICCIONI, CLARE PEPLOE IN CONCORSO

ROMA. Secondo alcune indiscrezioni i film di Giuseppe Piccioni, Ken Loach e Clare Peploe parteciperanno in concorso alla Mostra del cinema di Venezia.

Alla vigilia della conferenza stampa in cui verrà annunciato il programma completo della manifestazione, Kwolnema anticipa che tra i film in competizione ci sarà «Luce dei miei occhi», appunto di Giuseppe Piccioni, con Luigi Lo Cascio, Silvio Orlando e Sandra Ceccarelli; anche l' ultimo film di Ken Loach, «Pail, Mick e gli altri», che racconta di un gruppo di ferrovieri messi in cassa integrazione durante il processo di privatizzazione che ha portato alla sfascio del sistema ferroviario inglese, dovrebbe scendere in gara.

E infine, sempre in concorso, è previsto «Il trionfo dell'amore» di Clare Peploe, moglie di Bernardo Bertolucci che è produttore e anche sceneggiatore del film. Tratto da un testo teatrale di Mariveaux del 1732, girato a Lucca, è interpretato da Ben Kingsley e Mira Sorvino.

Campionario di varia umanità
Il disoccupato afferma:
«Quando sei senza lavoro
non ti vergogni di nulla»
L'ironico panzione si definisce:
«Un ammasso di sensualità»
Tutti si divertono un mondo



Uno dei partecipanti ai provini per il musical Full Monty e, in alto, una scena del film

ST

Il violino di Uto Ughi sul sagrato di Cervo
A Borgaro le storie di Roberto Vecchioni

■ **ISERNIA.** Si inaugura il Festival Internazionale della Zampogna. Nell'Aula Magna dell'Università degli Studi (ore 18), prima assoluta del concerto «La Zampogna e l'Orchestra» con l'Orchestra Regionale del Molise diretto da Franz Albanese. In concomitanza si svolge anche la mostra-mercato di questo strumento aperta fino al 29 luglio.

■ **(Im).** Sul Sagrato del Corallini (ore 21) il concerto clou della 38ª edizione del Festival. Protagonisti Uto Ughi al violino accompagnato da Alessandro Specchi al pianoforte in un repertorio di Leclair, Beethoven, Prokofiev.

■ **FERONIA (Rm).** Nell'area archeologica Lucus (21,30) «Sogno di una notte di mezza estate» di Shakespeare nella versione della Fondazione Teatro Bellini di Napoli. Adattamento e regia di Tato Russo.

■ **ROMA.** Presso la Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea (ore 21), proiezione di un montaggio di lavori di Cipri e Maresco, con alcune sequenze in anteprima del lungometraggio «Il ritorno di Cagliostro» in fase di lavorazione.

■ **FINALBORGO.** Nel storico (ore 21) debutta «Gerusalemme liberata», testi e regia di Tonino Conte. Tra gli attori del Teatro della Tosse, Alberto Bergamini, Lisa Galantini, Enrico Campanati.

■ **ROANNE (Fr).** In piazza Regina Margherita (ore 21), concerto spettacolo della danzatrice Maria Kiran con il percussionista Rashmi V. Bhatt e la vocalist Sagrer Khan per la 9ª edizione di Acropolis.

■ **GARDONE RIVIERA (Bs).** La Compagnia d'Opera e Balletto Teatro del Vittoriale si esibisce nell'omonimo teatro estivo (21,15) nella «Serata d'onore per Giuseppe Verdi». Sul podio Roberto Pianola, soprano Nunzia Santodirocco, tenore Mauro Pagano, baritono Carmine Monaco, mezzosoprano Mirella Capomolti.

■ **CERVIA (Ra).** Iniziano alle 16 gli spettacoli della rassegna Arrivano dal Mare!. Il Teatro della Tosse presenta «Il flauto magico» nella palestra Pascoli, la compagnia Teatrombria al Magazzeno del Sale (22,30) in «Il brutto anatroccolo» e a mezzanotte il Theatre Tapioca in «Geneviève... si chasta, si pure».

■ **BORGIO VEREZZI (Sv).** Nuovo titolo del Festival in piazza S.Agostino (21,15) dove viene allestito «Falstaff e le allegre comari di Windsor» di Shakespeare, con Giorgio Albertazzi e Sandra Collodel, regia di Gigi Proietti. In scena fino al 28.

■ **MARCHE.** Prima ed esclusiva nazionale all'Arena La Rocca (21,30), con il de Lorraine coreografie di Monnier, Duroure, Roche e Armitage intitolate «Mania, monday, sunday or always», «Volubilis» e «Le chat de Schrodinger».

■ **CIVIDALE del FRIULI.** Per il MittelFest, in piazza Duomo (21,30) il Teatro della Commedia di Bucarest in «L'illusion comique» di Pierre Corneille, regia di Alexandru Darie.

■ **ALLO (Ra).** Paolo Rossi torna alla dimensione del recital con una serie di racconti, di affabulazioni e di storie che ci parlano dell'oggi, presente, e noi in «Storie per un delirio organizzato», in piazza della Libertà (21,15).

■ **BASSANO del GRAPPA.** Per il progetto del Teatro Segreto, al Castello degli Ezzelini (21,20) Maddalena Crippa è protagonista della lettura «Orlando Furioso-Capitolo XXIII».

■ **FERENTO (Vt).** Al Teatro Romano (ore 21) «Miles gloriosus ovvero «Il Vantone» di Plauto nella versione di Pier Paolo Pasolini. Interprete e regista Pino Quartullo, con Arnoldo Foà, Nathaly Caldonazzo.

■ **TAORMINA.** Luca Lionello e Luca De Bei recitano in «Le cinque rose di Jennifer» di Annibale Ruccello, in scena al Palazzo dei Congressi (21,30). La regia è di Enrico Maria Lamanna.

Teresa De Sio stasera in concerto a Nuoro

■ **LECCO.** In piazza degli Affari (ore 21) viene proposta «Il Barbiere di Siviglia», di Gioachino Rossini con Stefano Anselmi, Maura Francio, Manuel Beltran Gil. Sul podio Matteo Rubicondi, regia di Gianmaria Romagnoli.

■ **URBINO.** Nel cortile d'Onore di Palazzo Ducale (21,15) il duo formato da Edoardo Torbianelli al fortepiano e Thomas Muller al corno naturale in concerto su musiche di difficile esecuzione.

■ **VIGNALE.** Tornano i Momix con il loro collaudato «SuperMomix» di Moses Pendleton in piazza del Popolo (21,30) per il Festival Internazionale di Danza che prosegue fino al 4 agosto.

■ **& BLUES.** The Klezmatics, Marc Ribot y Los Cubanos Postizos a Ravenna. Gato Barbieri Complete Reunion a Calagonone (Nuoro). All Jazz Ensemble a Bassano del Grappa (Vicenza). Trio De Paula, Luis Agudo a Iseo, Piernunzi-Battaglia a Roma. Scott Henderson Blues Band, The Robert Cray Band a Sanremo. Reunion Big Band a Bologna.

■ **TOURNEE.** Bebel Gilberto, figlia di João a Varazze (Savona). Roberto Vecchioni a Borgaro Torinese. Africa Unite, Persiana Jones a Collegno. 99 Posse a Savona. René Lacaille, Landscape Prayers, Modena City Ramblers a Castelnovo Monti (Reggio Emilia). Teresa De Sio a Nuoro, Africa Unite, Persiana Jones a Collegno. Bututo a Tolentino (Macerata). Timoria ad Asti. Sunu Afrika a Roma. Les Tambours de Brazza a Napoli. Reggae National Tickets a Massa Lombarda. Punkreas a Rimini.

a cura di Mario Priolo
festivali@lastampa.it

LA NORMAN TRADISCE L'APPUNTAMENTO CON IL FESTIVAL SALISBURGO

E' nei 50 minuti di bis che Jessye si scatena

Standing ovations per i gospel e un grande «Summertime»

Giangiorgio Satragni
SALISBURGO

La diva è tornata a mostrarsi: Jessye Norman non ha il suo appuntamento annuale al Festival di Salisburgo, dalle sue rare apparizioni in Europa, quasi solo concerti spesso con accompagnamento di pianoforte, neppure con orchestra: di opera neanche più a parlarne. E cosa fa il pubblico di fronte al suo adorato soprano americano? Tossisce, soffia il naso a pernacchia, fa cadere oggetti rumorosi; non manca neppure il solito telefonino, ma preoccupa il fatto che qui si tenti di applaudire fra un canto e un altro di un gruppo o un ciclo di Lieder, proprio il genere d'elezione del pubblico di lingua tedesca, che dovrebbe conoscerlo a menadito. Ma, dimenticavamo, il pubblico qui è internazionale e accorre per la Norman, qualsiasi cosa alla canti.

Quella in programma era davvero ambiziosa e sulle prime tendente al ripiegamento, con un gruppo di Lieder di Wolf su testo di Mörike, storie di amori infelici cantate con un filo di voce, forse per provare a ristabilire una dimensione intima di fronte persone dal Grosses Festspielhaus.

Però la sua vocona cantante di colore ha bisogno di terreno più espressivo per fuori al meglio, e con Norman i «Sette Lieder giovanili» di Berg mostrano quanto possa divenire seducente abbandonarsi allo sbocciare della modernità in musica, anche perché qui la gestualità e la mimica facciale, per quanto costruite, trovano la loro ragion d'essere. Per Brahms, il pianista Markham, molto accorto sulle mezzetinte ma troppo duro nel forte, si aggiungeva la violoncellista Gubrine Viersen: in realtà si trattava di un piccolo arbitrio, perché i due «Canti op. 91» prevedono la viola accanto alla voce, che può dispiegarsi su queste melodie in ampie volute. E l'arbitrio era assente nel ridurre gli otto «Zigeunerlieder op. 103» dalla destinazione per quartetto vocale alla voce sola e pianoforte: «o qualcosa si è perso nella varietà della fonte autentica, la Norman l'ha compensato lanciandosi a tutta birra, e non senza ironia, in queste ruspanti pagine.

Si veniva un fuori programma trasformatosi, al solito, in happening durato più di ogni singola parte del concerto: cinquanta minuti, sette bis, applausi cadenzati e standing ovations a non finire. Lieder di Strauss cantati con un trasporto e una potenza ogni volta impressionanti, due gospel di cui uno ancestrale a voce sola poi unita al solo violoncello, ancora chanson francese e infine «Summertime», con una libertà tale che pareva un'improvvisazione sul song di Gershwin.

Ieri mattina, sul tardi, la Norman è pure stata madrina, accanto al padrino Pierre Boulez, del varo di una nuova, raffinata casa discografica, «Andante», collegata a un sito internet di musica classica assai più che magnifico: www.andante.com. Là si possono vedere, ma salvare sul proprio computer, concerti di artisti e orchestre famose. Dal 24 settembre, quando debutterà a Parigi una versione scenica della «Winterreise» di Schubert ideata da Bob Wilson e con la Norman, si potranno scaricare singoli file: ma forse bisognerà tirar fuori qualche dollaro.

g.satragni@tin.it

Jessye Norman, grande fuoriprogramma

PREPARA IL SUO NUOVO SPETTACOLO, CHE SI ISPIRA A QUELLO LETTERMAN

«Fab Show»: Fazio e i Beatles a La7

180 puntate, dovrà battersi con «Costanzo» e «Porta a Porta»

MILANO

Fazio (Fabio) e i Beatles. Le sorprese non finiscono mai: d'altra parte, nella vita di un presentatore che si è sempre dedicato alla musica, i Beatles non potevano mancare. Così, nella sua nuova esperienza professionale a «La7», Fazio porterà la sua grande passione: i Beatles, appunto. Che titolo avrà la trasmissione? «Fab Show» (ancora provvisorio), un nome che richiama esplicitamente «Fab Four», dei soprannomi più noti dei Beatles. E non si dimenticherà che Fazio nella sua carriera di intervistatore televisivo ha lungo intervista con Paul McCartney, realizzata ai tempi di «Quelli che il calcio» e un servizio dai mitici studi Abbey Road.

Prodotta dalla Aran Endemol, la striscia di Fazio è prevista per l'intero nuova stagione tv, dal 16 settembre a giugno, sarà di ben 180 puntate, ed è destinata a sfidare «colossi» come il «Costanzo Show» e «Porta a porta». Il nuovo talk-show di Fabio

Fabio Fazio: 180 puntate su La7

Fazio andrà avanti per cinque giorni a settimana, per l'intera stagione televisiva, in diretta dal Teatro dell' di Milano. Tre gli ospiti in studio scelti nel mondo dell'attualità, della politica e dello spettacolo. «Fab Show» si avvarrà di collegamenti esterni. Non mancherà la dal vivo, assicurata da una effervescente band.

Fabio Fazio è al lavoro il nuovo programma, il primo per «La7» (oltre alla serata inaugurale di maggio) dopo l'addio alla Rai. Sarà una sorta di «David Letterman show», uno dei talk tv più famosi d'America, incisivo e salace. Stando a indiscrezioni di Mediasetonline confermate da La7 e da Aran, la produzione è già stata avviata.

Tutto è «work in progress»: anche lo studio del Fabio Fazio show, stanno allestendo nel Teatro dell'Arte di Milano, il palazzo della Triennale. Seguendo lo schema del format americano, il talk-show di Fazio avrà anche collegamenti esterni, oltre al pubblico in teatro.

Fazio incontrerà gli ospiti singolarmente (one-to-one in gergo tv) per interviste convenzionali, sottolineate da battute, con ampio spazio all'attualità, alle curiosità, alla personalità dell'ospite. Si farà satira, anche grazie alla scatenata Luciana Littizzetto, nel del programma.

[s. n.]

Alessandra Comazzi

Un sondaggio di psicologi rivela che news e cartoni rallegrano il risveglio di noi italiani strani

Il mattino ha loro in bocca

IN estate [redacted] no dicono più che [redacted] nelle altre stagioni. Sentite questa: alzarsi prima delle sette con la televisione migliora del 50 il rendimento e il buonumore. Rendimento e buonumore di chi? Dei drogati da video? Di quelli che si piazzano davanti al piccolo schermo la [redacted] na, messi in crisi di astinenza da una troppo lunga? No, di tutti. Lo dice [redacted] sondaggio, condotto, riferi[redacted] le agenzie, da «un pool di psicologi su [redacted] italiani tra i 25 e i 55 anni». Il sondaggio sarà pubblicato dalla rivista di comunicazione e media «Adv Next». [redacted] attenzione a dove schiacciate: non è che vada bene tutto: vanno bene i cartoni animati e [redacted] news. Pare che si svegli male il 52 per cento degli italiani. Perché? Per quel maledetto «driin» della sveglia tradizionale e per l'elettronico bip-bip. Guai, avvertono gli psicologi, anche all'uso della sveglia telefonica o di quella del telefonino. Alla radio le brutte notizie provocherebbero attacchi di panico. In tv invece no: quelle belle immagini sanguinolente dei telegiornali, uno zucchero. Da intingere nel caffelatte. Il risveglio più dolce in assoluto, assicura l'indagine, avviene con «Unomattina». Al secondo posto il Tg5 delle 8 che ha un punto forte, il volto di Andrea Pamparana che «non è mai ansiogeno». Molto positivo anche il colonnello Sandro Giuliacci, per le previsioni meteo. Altro risveglio terapeutico è quello con alcuni cartoni animati indicati, più ancora che per i bambini, per gli adulti. Ideali i Teletubbies e i mitici Puffi: entrambi hanno personaggi [redacted] curanti, positivi, immersi nel verde e nella natura. Al quarto posto gli psicologi indicano il volto [redacted] Sandro Curzi, che commenta tutti i giorni su Raidue, tra le 6,45 e le 7, i giornali e i fatti del giorno. «Curzi somiglia al vicino di casa che fa piacere incontrare appena usciti».

Che stia cominciando una [redacted] trotendenza? La televisione non solo [redacted] fa più male, ma [redacted] addirittura bene. Che conciliasse [redacted] sonno lo sapevamo già, adesso migliora pure il tono dell'umore mattiniero, momento delicato per i depressi. Invece di dire una parola davanti al desco familiare, tutti con la tele accesa. Ma allora non ci insegnano proprio niente le belle famiglie delle merendine? [redacted] quella coppia della pasta che mangia a distanza le stesse farfalle? Altro che farfalle, accendi la tele e non rompere.

Per la precisione: lettere [redacted] protesta su «X Files»: terribili fan. Tatiana e Manuela contestano l'annunciato espresso ieri da «Tivù & Tivù» (che l'aveva imparato da altri fan) secondo il quale Duchovny ha lasciato [redacted] telefilm spinto [redacted] moglie cattiva Tea Leoni. Pare che non sia vero niente e che Tea Leoni sia buonissima. Tanto [redacted] doveva. Adesso basta, vedetevela tra voi.

alessandra.comazzi@lastampa.it

prolife FERMENTI LATTICI. Lo trovi in farmacia. [redacted] intestino regolare. NOVITÀ TAVOLETTE MASTICABILI DAL GUSTO IRRESISTIBILE. ZETA Farmaceutici

Totò e le donne

Il primo film girato da Totò con Peppino De Filippo che diventerà poi la sua «spalla» (quasi) fissa, diretto da Steno e scritto con Age, Scarpelli e Monicelli. Le scene migliori quelle in cui il comico si rivolge al pubblico e quando prende [redacted] mira i melodrammoni alla Matarazzo. Il cavaliere Filippo Scaparro, convinto che la principale fonte di guai siano le donne, si rifugia [redacted] notte in soffitta per leggere in santa pace ma... [redacted] 20,45 RETE4

Hardcore

L'opera prima dello sceneggiatore Paul Schrader [redacted] «Yakuza» e «Taxi Driver» è un lucido dramma sullo squallido mondo della pornografia con George C. Scott, Peter Boyle e Season Hubley. Un padre, industriale di provincia calvinista, [redacted] [redacted] a New York alla ricerca della figlia fuggita di casa. E il detective [redacted] ritrova [redacted]... [redacted] 1.20 RETE 4

I FILM DI OGGI

The Killer

★★★★

22.35 LA7. HONG KONG 1989. REGIA: JOHN WOO. CON [redacted] YUN-FAT, SALLY YEH, DANNY LEE E KENNETH TSANG. DUR: 1H50'

Il cult-movie del regista di Hong Kong, maestro del film d'azione e nell'arte di coniugare violenza, sparatorie e mélo. Arrivato in Italia con tanto ritardo (in videocassetta) e scoperto dai festival, il film è sì un melodramma sopra le righe e un poliziesco eccessivo ma anticipa quella che sarà la moderna [redacted] del genere (vedi Tarantino). Un thriller iperrealistico e quotidiano, quindi, in contrasto con immagini e tradizione. Il tutto con un pizzico d'ironia. Il killer Jeffrey, durante una sparatoria, provoca involontariamente una grave lesione agli occhi di una cantante. Decide di ritirarsi ma...

Guardia del corpo

[redacted]

23.00 CANALE 5. USA 1992. REGIA: MICK JACKSON. CON KEVIN COSTNER, [redacted] HOUSTON, GA[redacted]MPS, BILL COBBS E TOMAS ARANA. DUR: 2H09'

Lawrence Kasdan rispolvera una sua vecchia sceneggiatura, la produce ma l'affida a Jackson. Un thriller romantico che poggia tutto sulla coppia protagonista. [redacted] guardia del corpo Frank Farmer deve proteggere la rockstar Rachel Marron, minacciata da uno psicopatico. Ma tra i due...

Attacco al sistema

21.00 RAITRE. USA [redacted]. REGIA: BERNARD SALZMAN. CON MILES O'KEEFE, ED LOTTIMER, CHRIS MITCHUM E TIMOTHY BOTTOMS. DUR: 1H33'

Dozzinale thriller d'azione con il «furzan» [redacted] Dereck. Un'organizzazione estremista paramilitare di una cittadina del Montana [redacted] di impadronirsi [redacted] un satellite spia per prendere il controllo dell'intero pianeta. Ma...

RTL 102.5 [redacted] ED ECCO A VOI "Intrattenimento allo stato puro"

OGGI
Esibizioni teatrali e televisive di Dario Fo e Franca Rame (*Nobel? Nobel sarà lei*, Raitre, alle 23,15), Michele Mirabella parla dei nuovi scrittori italiani (*Abbicci*, Raitre, alle 8,30), «La figlia del reggimento» di Gaetano Donizetti (*All'opera!*, Raiuno, alle 23,15), puntata di *Stracult 2* dedicata ad attrici divenute famose alla fine degli anni Sessanta, come Laura Antonelli, Corinne Clery e Stefania Sandrelli (Raidue, alle 22,45).

TIMPERI
Ideale [redacted] donna per Tiberio Timperi: «Praticamente dev'essere una santa» (*Sette per uno*, Raiuno, alle 20,50).

[redacted]
Pietro Taricone detesta le ragazze con le unghie dei piedi smaltati e quelle che calzano scarpe con la zeppa. La sua femmina ideale dove essere «tradizionale e superficiale». Non gli piacciono i giochini erotici col cibo: «La panna sul seno non mi eccita per nulla».

VENIER
Nella fiction *La voce del cuore*, Mara Venier indossava un reggiseno su misura costato alla produzione un milione di lire (*Sette per uno*).

CHIUCUZZA
Pare che alla cena al Plaza in cui si sono conosciuti, Michele Cucuzza e la sua presunta nuova fiamma, Ivana Trump, vicini di posto, fossero tanto assorti nel parlottio a due che Sgarbi, a un certo punto, avrebbe abbandonato il tavolo stizzito. Modo in cui lei storpia [redacted] il nome di lui: «Michael Chiucuzza».

TRUMP
Qualche giorno fa Ivana Trump (foto), in giro per il Mediterraneo col suo yacht «Ivana», ha fatto uno scalo a Ostia, dove ha comprato valigie e zainetti per tre milioni di lire. Durante la passeggiata, ogni volta che aveva sete, le veniva versata acqua minerale in un bicchiere con rifiniture in oro zecchino.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE

6.30	7313157	20.00	76607
13.30	4220	23.10	5370591
17.00	31997	0.25	91993

GIORNO

- 6.45 **Raiuno Mattina Estate** condotto da P. Corona, M. Leofreddi. Regia di L. Mancini. All'interno: **Tg1** (7.00) - **Tg1 - Flash Lis - Che tempo fa** (7.30) - **Tg1 - Che tempo fa** (8.00, 9.00) - **Tg1 Flash** (9.30) [3447171]
- 10.50 **Appuntamento al cinema** [6911539]
- 10.55 **L'edera** Film (dramm., 1950) con C. Dominguez, R. Lupi. Regia di A. Genina. All'interno **Tg1** (alle 11.30) [84423]
- 12.30 **Che tempo** [redacted] [75910]
- 12.35 **La signora in giallo** Telefilm "Un omicidio annunciato" [7205171]
- 14.00 **Tg1** [redacted] [93713]
- 14.05 **Quark Atlante - Immagini del pianeta** Documentari a cura [redacted] P. Umongi [977626]
- 15.00 **Il risveglio** [redacted] **Megan** Film (dramm., 1997) con J. Smith, B. Clohessy. Regia di S. J. Furie [5567779]
- 16.50 **Tg Parlamento** [7646220]
- 17.15 **La signora del West** Telefilm [4272268]
- [redacted] **Varietà** [7633220]
- [redacted] **Il Commissario Rex** Telefilm [435220]

SERA

- 20.35 **Supervarietà** [redacted] programma [redacted] P. De Andreis, A. Coali [5470775]
- 20.50 **Sette per** [redacted] Varietà conducono T. Timperi, E. Weber e D. Battizocco. Regia di J. Hattab [49207268]
- 23.15 **All'Opera** "La figlia del reggimento" di G. Donizetti dal Teatro La Scala di Milano [3905423]
- 0.10 **Piazza la domanda** [redacted] con M. Laurito [7593485]
- [redacted] **Stampa Oggi** con S. Tomassini. A cura del Tg1 - **Che tempo fa - Appuntamento al cinema** [redacted] brica di anticipazioni cinematografiche [7905621]
- 1.05 **Rai Educational Mediamente.it** "Web Cam: [redacted] palcoscenico per tutti" [9711224]
- 1.35 **Sottovoce** Interviste a cura di G. Marzullo [4961927]
- [redacted] **Vigili e vigilesse** Film (comm., 1982) con A. [redacted] B. Bracardi. Regia di F. Prosperi [8921027]
- 3.40 **Te** [redacted] **do** [redacted] **Brasile** Varietà con B. Grillo - 2ª [redacted] tata [5145718]

RAIDUE

TELEGIORNALE

11.00	92626	20.30	11997
13.00	[redacted]	[redacted]	6327220

GIORNO

- 7.00 **Go Cart mattina** [82461959]
- 9.50 **Ellen** Telefilm "Festa di divorzio" [53912668]
- 10.25 **Rai educational** [redacted] Un mondo a colori a cura di A. Proietti [9022749]
- 10.40 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder [9465713]
- 11.20 **Il Virginiano** Telefilm [6126268]
- 12.35 **Tg2 Costume e società** a cura di M. De Scalzi [59672]
- 13.30 **Tg2 Salute** Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder [89510]
- 13.45 **Sereno Variabile** [450539]
- 14.10 **Jake & Jason Detectives** Telefilm "Una strana [redacted] cietà" [1980355]
- 15.00 **Comunicazioni del Ministro degli Esteri Ruggiero** [redacted] **sui risultati della Conferenza del** [redacted] **di Genova** [82602]
- 17.00 **Due poliziotti a Palm Beach** Telefilm [85797]
- 17.55 **Zorro** Telefilm "La volpe [redacted] il coyote" [137317]
- 18.30 **Tg2 Flash Lis** [75794]
- 18.35 **Meteo** [6065626]
- [redacted] **Sportsera** [416355]
- 19.00 **Il nostro amico Charly** Telefilm [8220]

SERA

- 20.00 **Zorro** Telefilm "Adios signor magistrato" [133]
- 20.50 **Provincia segreta 2** - **I delitti della casa sul fiume** Film-tv con A. Giordana, A. Nano, R. Mondello. Regia di E. Messaro [838249]
- 22.45 **Stracult 2** Magazine con G. Bernani Amaral [8139323]
- 0.15 [redacted] **Libri** Magazine a cura della [redacted] Cultura del Tg2 [6037643]
- 0.20 **Tg Parlamento** Notiziario [5447553]
- 0.30 **Meteo** [6513331]
- 0.35 **Appuntamento al cinema** [redacted] Rubrica cinematografica [27658945]
- [redacted] **Now** [redacted] **Hotel** [redacted] (dramm., 1998) [redacted] W. Dafoe, C. Walken. Regia di A. Ferrara [9971517]
- 2.10 **Italia interroga** con Si Quattrone. Regia di E. Roman Mina [36082331]
- 2.15 **Tg2 Salute** Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder (Replica) [9052992]
- 2.35 **Cosa accade nella stanza del Direttore. Incontro con...** [5678640]

RAITRE

TELEGIORNALE

14.00	8348368	22.35	2892510
[redacted]	2046	0.05	[redacted]

GIORNO

- 6.00 **Rai News 24 Morning News** - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, istruzioni per l'uso - Rassegna stampa italiana - News - Tg3 Economia e mercati - Telenet - News [1451863]
- 8.05 **Rai Educational** Il grillo "Giovanni Sabatucci: [redacted] me si forma l'identità italiana" - Abbicci: L'ha detto [redacted] tivvù [7307268]
- 9.20 **Il mio amore con Samantha** Film (comm., 1963) con P. Newman, J. Woodward. Regia di [redacted] Shavelson [1861336]
- 11.05 **Nuoto: Campionati mondiali** Da Fukuoka. All'interno: **Tg3** - **Rai Sport Notizie** [3728681]
- 13.00 **Cominciamo Bene Estate** [2471620]
- 14.35 **La melevisione e le sue storie** [8542591]
- 15.35 **Pomeriggio sportivo** Vela: Giro d'Italia - Ciclismo: 88° Tour [redacted] France (17ª tappa) - Nuoto: Campionati mondiali (Da Fukuoka) [75328713]
- 18.55 **Meteo** [4865688]

SERA

- [redacted] **Rai Sport Tre** Notiziario sportivo [53959]
- 20.05 **Susan** Telefilm "Una Susan sconosciuta" con B. Shields [105442]
- 20.30 **Un posto al sole** Soap Opera con M. Aiello [930]
- 21.00 **Attacco al sistema** Film com M. O'Keefe, E. Lottimer. Regia [redacted] B. Selzman [7532801]
- 22.45 **Tg3 Primo Piano** [916510]
- 23.15 **Nobel? Nobel sarà** [redacted] [2171059]
- 0.15 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica [6031669]
- 0.20 [redacted] **Orario. Cose (mai) viste** Rubrica [redacted] informa[redacted] cinematografica di Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Tunigliatto e Bendoni presenta **L'O DI GB** [7706176]
- 1.15 **Rai News 24** Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazines tematico di Rainews 24 - Rassegna stampa Herald Tribune - Superzap - Usa 24 H

CANALE 5

TELEGIORNALE

8.00	7930	20.00	9626
13.00	73626	1.30	[redacted]

GIORNO

- 6.00 **Tg5 Prima Pagina** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - **Traffico** - **Meteo** - [redacted] **e Monete** [7739882]
- 8.30 **La** [redacted] **nella prateria** Telefilm "Silvia" - 1ª parte [90510]
- 9.30 **Settimo cielo** Telefilm "Viva le donne" [76930]
- 10.30 **Terra promessa** Telefilm "In [redacted] della verità" [67046]
- 11.30 **Una famiglia come tante** Telefilm "Varicella" [58510]
- 12.30 **Vivere** Soap Opera [4591]
- 13.40 **Beautiful** Soap Opera con R. Moss, S. Flannery [575078]
- 14.10 **CentoVetrine** Soap Opera [925959]
- 14.40 **Ally** [redacted] **Beal** [redacted] "Buon compleanno Ally" con C. Flockhart [6772268]
- 15.40 **Rivali in amore** Film-tv (dramm., 1995) con T. Gold, C. Thorne-Smith. Regia di W. A. Graham. All'interno: **TgCom** [4847775]
- 17.45 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca** condotto da R. Teruzzi [7872607]
- 18.40 **Passaparola** Gioco condotto [redacted] da G. Scotti [3401607]

SERA

- 20.30 **Paperissima sprint** Varietà conduce M. Bongiorno con il Gabibbo, A. Mosetti [8997]
- 21.00 **Guardia del corpo** [redacted] (thriller, 1992) con K. Costner. Regia di [redacted] Jackson. All'interno: **Meteo** [3375355]
- 23.30 **Troppo giovane per morire** Film-tv (thriller, 1996) con [redacted] Pfeiffer, T. Breznahan. Regia [redacted] C. Bowman. All'interno: **Meteo** [6246404]
- 1.50 **Paperissima sprint** Varietà conduce M. Bongiorno con il Gabibbo, A. Mosetti (Replica) [7093224]
- 2.20 **Verissimo** (R) [1309355]
- [redacted] **Seaquest: Odissea negli abissi** Telefilm "Ritorno di fiamma" [7962390]
- 3.45 **Tg5** Notiziario [redacted] E. Mentana (Replica) [1074997]
- 4.15 **Le strade di San Francisco** [redacted] Telefilm "La compagnia dei disperati" [redacted]
- 5.00 **Wishbone** Telefilm "Chi la fa, l'aspetti" [redacted]
- 5.30 **Tg5** Notiziario [redacted] E. Mentana (Replica)

ITALIA 1

TELEGIORNALE

12.25	852088	18.30	7423
		0.25	[redacted]

GIORNO

- 7.00 **A-team** Telefilm "L'agente segreto Logan Ross" [93607]
- 8.00 **Cartoni animati** [9886688]
- 9.30 [redacted] **de School** Telefilm "Hai un falco per la [redacted] ca?" [74572]
- [redacted] **Il mio amico Frankenstein** Film (horror, 1994) [redacted] B. Reynolds, J. Boulanger. Regia di R. Goudreau. All'interno: **Meteo** [7670171]
- 12.55 **Bellavita in anteprima** [8208626]
- 13.00 **Cartoni animati** Sailor moon, la luna splende [12591]
- 13.55 **Bellavita** [redacted] **anteprima** [6620939]
- 14.00 **Bellavita** [4978]
- 14.30 [redacted] **diario di Popstar** Magazine [7997]
- 15.00 **Dawson's Creek** Telefilm "L'aurora boreale" [17249]
- 16.00 **Cartoni animati** L'incantevole Creamy - Scuola di polizia [8693571]
- 17.05 **Sweet valley high** Telefilm "Errore al computer" [0262607]
- 17.30 **Baywatch** Telefilm "Incubi e realtà" [21442]
- 19.00 **Real Tv** Magazine condu[redacted] G. Bagaha [83688]
- 19.25 **Cartoni animati** [1319268]

SERA

- 20.15 **Happy days** Telefilm "Un [redacted] amico" con Ron Howard, Tom Bosley, Henry Winkler [416626]
- 20.45 **Calcio: Ajax-Milan** Torneo di Amsterdam [222249]
- 22.45 **Calcio: Liverpool-Valencia** Torneo di Amsterdam (sintesi) [8652355]
- 23.30 **Tutto in un giorno** [62591]
- 0.35 **Beach Volley 2001** [5636466]
- 1.10 **Una famiglia** [redacted] **3° tipo** Telefilm "L'incubo di Dick" [5765997]
- 1.40 **Pappa e ciccia** Telefilm "Vive la France!" [8598814]
- 2.10 **Gli amici** [redacted] **papà** Telefilm "Povera zia Jesse" - "Nel favoloso Hotel Ali [redacted]" 1ª parte [5349027]
- 3.00 **Kirk** Telefilm "La conquista di Phoebe" [9658089]
- 3.25 **L'importante è non farsi** [redacted] Film (comm., 1979) con le sorelle Bandiera, L. Trotter. Regia di [redacted] Guerrieri. All'interno: **Meteo** [51295534]
- 5.00 **Non è la Rai** Varietà (Replica)

RETE 4

TELEGIORNALE

11.30	[redacted]	[redacted]	[redacted]
13.30	7930		

GIORNO

- [redacted] **Manuela** TN [1317]
- 6.30 **Senza peccato** Telenovela [9336]
- 7.00 **Superpartes - Programma di comunicazione politica** (Replica) [3715]
- 7.30 **Codice d'emergenza** Telefilm [7460157]
- 8.20 **Tg4 - Rassegna stampa** Notiziario [3658248]
- 8.45 **Savannah** Telefilm "L'attentato" [1665249]
- 9.30 **Libera di amare** Telenovela con A. Noriega [28881]
- 10.30 **Febbre d'amore** Soap Opera [39997]
- 11.40 **Fornelli d'Italia** Varietà con D. Mengacci [1464323]
- 12.30 **Forum - Il meglio** [23249]
- 14.00 **Una lacrima sul viso** Film (comm., 1964) con B. Solo, N. Taranto. Regia di E. M. Fizzarotti. All'interno: **Meteo** [415862]
- 16.00 **Love boat** Telefilm "Il tango si balla in due" [32046]
- 17.00 **Hunter** Telefilm "Un lago dei nostri giorni" [41794]
- 18.00 **I viaggi della macchina del tempo** Documentari [84249]
- 19.35 **Jet Set** Magazine Conduce E. Folliero [204572]
- 19.50 **Sentieri** Soap Opera con K. Zimmer [9947775]

SERA

- 20.45 [redacted] **e** [redacted] **donne** Film (comm., 1952) [redacted] Totò, P. De Filippo. Regia di [redacted] Monicelli. All'interno: **Meteo** [936930]
- 22.45 **Sabato domenica e venerdì** Film (comm., 1979) con A. Celentano, E. Fenech. Regia di P. Festa Campanile. All'interno sarà trasmessa la rubrica di informazione: **Meteo** [906030]
- 0.55 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine di quotidiani [8252466]
- 1.20 **Hardcore** Film (dramm., 1979) con G. C. Scott, P. Boyle. Regia di P. Schrader. All'interno sarà trasmessa [redacted] rubrica di informazione: **Meteo** [30804718]
- 3.00 **Malesia magica** Film (doc., 1961). Regia [redacted] L. Fabbri. All'interno: **Meteo** [9710114]
- 4.30 **Tg4 - Rassegna stampa** (Replica) [9770263]
- 4.50 **Documento natura** Documentari (Replica) [8768737]
- 5.40 **Ridiamo Magazine** (Replica)

La 7

- 8.00 **Call game** Varietà All'interno: **Mango - Puzzle- Si o** [redacted] **-Zengi** [14909152]
- 12.00 **Tg La7** Notiziario [2152]
- 12.30 **Lois e Clark, le nuove avventure di Superman** Telefilm "Il [redacted] del [redacted] no" [redacted] D. Cain, T. Hatcher. Regia di R. Butler [54794]
- 13.30 **Ibiza** Magazine con A. Pelizzari [58152]
- 13.50 **Fluido** [670733]
- 14.30 **20 dollari** [redacted] [8423]
- 15.00 **Oasi** Magazine con T. Gelisio [29125]
- [redacted] **Paradise** Telefilm "I passi della violenza" con L. Horsley, J. Beck [29161]
- 17.00 **Saranno famosi** Telefilm "Vincitori" con C. Imperato, G. A. Ray [24539]
- 18.00 **Extreme** [6930]
- 18.30 **Stargate Sg1** Telefilm "Prigionieri" [redacted] R. Dean Anderson, [redacted] Shanks [29084]
- 19.30 **Cartoni animati** L'imbattibile Daitarn [redacted] - Yu Yu [90775]
- 20.25 **100% Gioco** Il primo Game Show condotto interamente da una voce fuori campo [978591]
- 21.00 **Stargate Sg1** Telefilm "Simbioti" [3394423]
- [redacted].35 **The** [redacted] Film (thriller, [redacted] con C. Yun-Fat, D. Lee. Regia di J. [redacted] [8778978]
- 0.50 **Call game** Varietà All'interno: **Zengi - Mango** [65708640]
- 3.30 **Fluido** (R) [1909805]
- 4.00 [redacted] (R) [1900534]

TMC2/MTV

- 9.45 **Flash** Notiziario [7455668]
- 9.55 **Pure Morning** [57452775]
- 11.45 **Mtv Trip** [54[redacted]
- 11.55 **Flash** [3659133]
- [redacted] **Dance Floor Chart** [51607]
- 13.00 **Mtv on the beach** [60355]
- 14.00 **Summer hits** [64171]
- 15.00 **Mtv Trip** [77249]
- 15.10 **Mad 4 Hits** [3517607]
- 16.00 **Summer hits** [29143]
- 17.00 **Mtv Us top 20** [19881]
- 18.00 **Flash** [54713]
- 18.10 **Mtv Trip** [7580423]
- 18.20 **Music non stop** [2568930]
- 18.30 **Slam Dunk** [2597]
- [redacted] **Select da Londra** [44794]
- 21.00 **Mtv Trip** [38171]
- 21.10 **Say What?** Gioco [1521065]
- 21.30 **Singles** Magazine [2959]
- 22.00 **Senseless Act of video** [2572]
- 22.30 **Ca'Volo** Varietà [09688]

TELE+BIANCO

- 7.05 **Agente 007 si vive solo due volte** Film [8581473]
- 9.00 **Mansfield park** Film (dramm., 1999) [8187862]
- 10.55 **Without limits** Film (comm., 1998) [55519775]
- 12.50 **Korubo - Primo contatto** Documentari [9151976]
- 13.45 **La vita è un fischio** Film (dramm., 1999) [5466084]
- 15.30 **Il Virginiano** Film (western, 2000) [5383864]
- 17.10 **Tartarughe dal becco d'ascia** Film (dramm., [redacted] [4687794]
- [redacted] **Il talento di Mr. Ripley** Film (thriller, 1999) [6007355]
- [redacted] **Homicide** TF [2332626]
- 22.35 **Oz** Telefilm [2306171]
- 23.35 **Judas kiss - Il bacio di Giuda** Film [6535249]
- 1.10 **Dune** Miniserie [53430737]

TELE+NERO

- 7.50 **Pene d'amor perduto** Film [4626046]
- 9.25 **Gesualdo. Di W. Herzog** Documentari [85318881]
- 10.30 [redacted] **di là della vita** Film (dramm., 1999) [2749881]
- 17.30 **The Jack Bull** Film (western, 1999) [9209220]
- 14.25 **Quarantine - Virus letale** Film (dr., 1999) [6527201]
- 15.55 **Beautiful people** Film (dramm., 1999) [9787084]
- 17.40 **L'orecchio del Whit** Film (dramm., 1999) [6593442]
- 1[redacted] **Ritorno a Tamakwa** Film (comm., 1993) [367076]
- 21.00 **Leonardo Pieraccioni show** [6935591]
- 23.05 **Lake Placid** Film (horror, 1999) [4519959]
- 0.25 **Do not disturb - Non** [redacted] **sturbare** Film [3186843]

RETEA/VIVA

- 7.00 **Inbox** [806510]
- 8.00 **Sunshine** [5665336]
- 8.50 **TgA flash** [5197607]
- [redacted] **Push Up** [4930152]
- 11.00 **Sunshine** [7875607]
- 12.20 **TgA flash** [0553907]
- 12.30 **Energiza** [109084]
- 13.00 **Vivace** [255863]
- 14.00 **Viva Charts.uk** [266978]
- 15.00 **Viv.it** [670152]
- [redacted] **Inbox** [631268]
- 17.00 **TgA flash** [523220]
- 17.10 **Viva Charts.us** [7808862]
- 18.10 **Viva Hits** [737607]
- 18.50 **TgA flash** [0447133]
- 19.00 **Viva Chips** [389268]
- 20.00 **Vivace** [378152]
- 21.00 **Viva Hits** [771959]
- 21.50 **TgA flash** [5839442]
- 22.00 **Terminal** [903867]
- 23.00 **Gecko** [927442]
- 24.00 **Dance night** [75570044]

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 13; 16; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5.
6.13 Italia, istruzioni per l'uso; 6.20 All'ordine del giorno; [redacted] Questione di soldi; 8.25 Sport; 8.35 Golem; 8.40 Radiouno musica; 9.06 Radio anch'io; 10.08 Questione di borsa; 10.16 Il baco del Millennio; 12.00 Come vanno gli affari; 12.10 Gr Regione; 12.35 Radioacolori - 1ª parte; 12.40 Radiouno musica; 13.20 Sport; 13.27 Parlamento news; 14.05 Con parole mie; 15.03 Brasile e dintorni; 16.03 Baobab estate (notizie in corso); 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Bor[redacted]; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 21.03 [redacted] music club; 22.33 Uomini e camion; 23.05 All'ordine del giorno; 23.33 Uomini e camion; 0.33 La notte dei misteri.

[redacted] [redacted] [redacted]0; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.00 Incipit; 7.54 Sport; 8.45 I segreti di San Salvario; 11.00 3131 Costume e società; 12.00 The Beatles story; 12.47 Sport; 13.00 Non ho parole; [redacted] Il Cammello di Radio2; [redacted] Voci d'estate; 16.00 Il Cammello di Radio2; 18.00 Caterpillar presenta Caterinne; 19.00 Jet Lag; 19.54 Sport; [redacted] Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser Estate; 20.50 Provincia Segreta (in O.M.); 20.50 Radio2 di Picche; 22.00 Il Cammello di Radio2; 24.00 Le mezzanotte di Radiodue presenta [redacted] notti.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 17.05; 19.35;
[redacted] Mattinotre - Lucifero; 7.15 Radiotre Mondo; 7.30 Prima pagina; 9.03 [redacted] - 2ª parte; 10.00 Radiotre Mondo; 10.15 Mattinotre, Diario [redacted] una [redacted]; 11.00 Concerto: Maggio Musicale Fiorentino. Direttore [redacted] G. Moles; 11.45 [redacted] vista; 12.15 Tournée; 13.00 Il gioco delle parti; [redacted] Fahrenheit; 14.30 [redacted] coppia; 15.45 [redacted] Suite Festival dei Festival; 15.57 Il cartellone; 17.35 Tournée; 19.45 Hollywood Party; 21.45 Oltre il sipario; 23.30 Storie alla radio: Kim di R. Kipling; 24.00 Notte classica.

[redacted] **102.5:** 6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia con Angelo Balguini; 13.00 Attenti a noi due, con Alessandro Masti; 15.00 The flight; 17.00 Password; 19.00 Eurodime; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari, 2.00 Crazy club.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il vostro programma tv preferito digitate i numeri ShowView stampati vicino al programma da voi scelto sul telecomando del videoregistratore dotato del sistema [redacted] ShowView® o sull'unità showview che fa capo sul videoregistratore per la registrazione automatica del programma. Per ulteriori informazioni consultare la casa produttrice del vostro videoregistratore, o consultate www.gemstar.it/showview 02.269.21.615.

Diciture del Copyright: SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW: [redacted] Rai3-003; [redacted] Canale5-005; Italia1-006; La7-007; Tmc2 - MTV 008; Telepiù-011; Tele+Bianco-014; Rete A/Viva-008; Satisfax-018.

TISCALI AL TELEFONO IL CINEMA NON È PIÙ MUTO www.voceviva.com 0143 43.43.43 VoceViva

Primoscooter
Il pacchetto assicurativo che premia chi è prudente: 3 anni senza "pensieri" e...
primapremio

LA STAMPA
SPORT
PAGINA 31 GIOVEDÌ LUGLIO 2001

... un premio 2.000.000 per l'acquisto di un altro scooter.
Solo su
www.primopremio.it

OGGI

11,05 Nuoto. Fukuoka, Mondiali Raitre
12,00 Sport tre Raitre
15,40 Vela. Giro d'Italia Raitre
15,45 Ciclismo. Tour de France, 17ª tappa Raitre
17,30 Nuoto. Fukuoka, Mondiali Raitre
18,40 Sportsera Raidue
20,00 Sport tre Raitre
20,45 Calcio. Amsterdam: Ajax-Milan (diff.) Italia 1
22,45 Calcio. Amsterdam: Liverpool-Valencia (sint.) Ital. 1
0,35 Beach volley 2001 Italia 1

Basket, Boniciolli coach Bologna

BOLOGNA Matteo Boniciolli (foto), 39 anni, è il nuovo allenatore Fortitudo Bologna: prende il posto Carlo Recalcati, l'allenatore dello scudetto del 2000 esonerato perché colpevole di avere rilasciato dichiarazioni «lesive della dignità della società». Più volte assistente di Tanjevic prima a Trieste e poi in Nazionale, Boniciolli quest'anno ha guidato la neopromossa Snaidero Udine fino ai quarti di finale dei playoff scudetto.

IL PILOTA TEDESCO NON CORRERÀ DOMENICA IL GP DI GERMANIA, DIETRO LA ROTTURA C'È IL SUO PRESUNTO ACCORDO CON LA TOYOTA PER IL 2002

F1 LICENZIATO FRENTZEN
Jordan: «Hai deluso»

Cristiano Chiavegato
Inviato a HOCKENHEIM

Colpo di scena. Clamoroso. Heinz-Harald Frentzen correrà il Gran Premio di Germania. E' stato licenziato in tronco dalla Jordan. Sarà sostituito da domani dal brasiliano Ricardo Zonta, terzo pilota della scuderia irlandese. Ma non è escluso che nelle gare successive venga ingaggiato un altro driver. Si apre così un nuovo capitolo nei rapporti tra team e corridori. In passato c'erano già stati «divorzi» improvvisi, come - per esempio - nei casi di Rene Arnoux e Ivan Capelli che vennero lasciati a piedi nel corso del campionato dalla Ferrari. Si trattava tuttavia di problemi personali e sia il francese sia l'italiano accettarono senza discutere le decisioni di Maranello.

Questa volta la presa di posizione della Jordan ha colto di sorpresa Frentzen, il quale oggi si presenterà al circuito accompagnato dai propri avvocati per cercare di riavere il suo posto. «Contesto energicamente i motivi addotti per il mio licenziamento - ha dichiarato affranto Heinz-Harald - e li respingo nella maniera più assoluta. Ho dato mandato ai legali per la difesa dei miei interessi».

In effetti le motivazioni di Eddie Jordan le conoscono solo i piloti. Nel comunicato del costruttore si legge soltanto: «Con effetto immediato la Jordan Grand Prix chiude il suo contratto con Frentzen per le stagioni 2001 e 2002. E' stata sinora una stagione deludente per entrambi, abbiamo preso questa strada dopo il Gp d'Inghilterra».

In realtà, al box, già da qualche tempo si parlava di un possibile distacco fra le due parti. Frentzen sempre battuto da Trulli, soprattutto in qualificazione, era motivo di discussione, si avvertiva uno stato di crisi. Proprio di recente il tedesco aveva fatto valere l'opzione che lo avrebbe legato alla attuale scuderia al termine del prossimo campionato.

Cosa può aver causato questo successo? Questione di soldi? Pare di no: fra l'altro Frentzen ha portato alla Jordan uno sponsor come la Deutsche Post che paga 12 milioni di dollari (circa 28 miliardi di lire) all'anno per avere il proprio logo sulle gialle vetture. Delusione per i risultati meno brillanti del previsto da parte del pilota? Non sarebbe una ragione valida per un licenziamento di questo tipo.

L'ipotesi più probabile è che si tratti di un intrigo che coinvolge due Case giapponesi impegnate in Formula 1. La Honda che fornisce i motori alla BAR e alla Jordan e la Toyota che si prepara a esordire con una propria vettura nel 2002. Non è escluso - si dice - che Frentzen dopo aver siglato il contratto con il team irlandese, si sia lasciato attirare dalle proposte dell'altra squadra che cerca un pilota esperto, avendo a disposizione attualmente solo Mika Salo e Allan McNish, bravi quanto si vuole ma forse al di sotto delle ambizioni della terza casa produttrice mondiale di automobili.

Una cosa è quasi certa: Frentzen difficilmente, anche di fronte a un giudizio favorevole di un tribunale, tornerà a guidare la Jordan. Al massimo otterrà di essere pagato per quanto gli sarebbe spettato sino al termine del 2002. I rapporti comunque si sono rotti. Eddie Jordan ha voluto compiere un atto di forza, dimostrando tutta la sua «cattiveria», quando è necessaria, e ha umiliato il pilota alla vigilia della gara di casa. Un caso simile a quello di Adrian Newey, il progettista che firmò contemporaneamente per Jaguar e McLaren, finendo poi per restare nel team di Ron Dennis.

Ma stavolta, per Frentzen, la possibilità di vedersi confermare sono praticamente nulle. Il pilota tedesco sarà costretto a vedere i suoi connazionali, i fratelli Schumacher e il giovane Nick Heidfeld alla televisione. Un colpo durissimo per lui che sperava di dare una svolta a una stagione che - bisogna ammetterlo - è stata un flop completo. Caustico il commento di Ralf Schumacher sulla vicenda: «Conosco Jordan e so come agisce. Per questo non sono sorpreso, la voce girava fra i piloti già da tempo. Ed era vera. Anche se Heinz-Harald oggi soffre, forse per lui è la cosa migliore. E' sempre problematico remare contro corrente in una squadra che non ti appoggia».

«Contesto i motivi addotti per cacciarmi: ho incaricato gli avvocati di difendere i miei interessi» In pista andrà il collaudatore Zonta

Heinz-Harald Frentzen saluta la Formula 1. Potrebbe tornare nel 2002

IL DECLINO UN TALENTO MAI ESPLOSO DAL TERZO POSTO DEL '99 ALLA CRISI DI QUEST'ANNO

La stessa punizione di Mazzacane
Anche l'argentino ha perso il posto per scarso rendimento

personaggio
Stefano Mancini

SARÒ un pilota della Jordan fino alla conclusione del 2002. Abbiamo firmato al circuito di Hockenheim un contratto di 30 pagine, sono contento e sono tolto questo pensiero», spiega Heinz-Harald Frentzen nel suo sito Internet ufficiale. La dichiarazione risale al . Più recente è questa, sempre farina del suo sito: «Eddie Jordan e io abbiamo deciso di annunciare che onoreremo il contratto per il prossimo anno. Spero che così finiscano certe speculazioni sul nostro futuro». Era il 24 giugno, Gran Premio d'Europa al Nürburgring. Le speculazioni sono finite lì, senza un «grazie» o un «ci dispiace». Sul circuito tedesco, il pilota di Moenchenglabdach rimediato l'ennesima delusione stagionale: 8° posto in prova, come sempre dietro al compagno di squadra Jarno Trulli (unica eccezione in Australia), ritiro in gara per la rottura del sistema di controllo della trazione.

Sei punti e l'11° posto in classifica, un acuto ma pochi stecchi, una stagione mediocre non catastrofica, tenuto conto dei limiti della monoposto gialla. Frentzen dice di non capire. E' sicuro il suo rapporto con boss Jordan non era più quello idilliaco del '99, quando vinse a Magny-Cours e Monza, finì a quota 55 alle spalle di Hakkinen e Irvine, trascinò da solo al terzo posto la sua scuderia (il compagno di squadra, Damon Hill, rosicchiò sette modestissimi punti) e a fine anno appese il volante al chiodo. Una carriera con alti e bassi, comunque onorevole: 124 Gp disputati, 159 punti, 3 vittorie, 2 pole position. La fama di «intelligente ma arrendevole». Ha patito il confronto con il connazionale Michael Schumacher, col quale aveva diviso gli esordi al Junior Team della Mercedes ed era stato molto amico prima che la sua compagna Corinna Boetsch decidesse di mollarlo per accasarsi proprio con l'attuale ferrarista.

Il suo compagno Trulli «È uno dei migliori non so perché l'abbiano mandato via così»

Trentaquattro anni, sposato con Tanja, la figlia Lea di un anno, Frentzen potrebbe dire addio alla Formula 1 oppure ritrovarsi il prossimo anno alla guida della nuova Toyota, se le voci si riveleranno fondate. Talento in crisi o pilota in parabola discendente? I suoi detrattori ricordano il maxitamponamento che la sua Jordan innescò l'anno scorso a Monza e che costò la vita un vigile del fuoco volontario, Paolo Ghislimberti. I suoi estimatori si emozionano ancora ricordando quando, a 330 chilometri l'ora, ora solito lasciare il volante per guardare l'ora.

Quello di Frentzen è il secondo licenziamento della stagione: dopo il GP di Imola, Prost cacciò Gaston Mazzacane e lo rimpiazzò con Luciano Burti, che cedette la guida della sua Jaguar a Pedro de la Rosa. Il povero Gaston proprio non ce la faceva a tenere il ritmo della Formula 1. Finché guidava una Minardi, poteva appellarsi alla mancanza di cavalli, ma con il motore Ferrari e la concorrenza di Jean Alesi i limiti dell'argentino sono emersi tutti. Nel '98 fu Jan Magnussen a essere cacciato a metà stagione dalla Stewart per far spazio a Jos Verstappen, la Ferrari allontanò Rene Arnoux nell'85 e Ivan Capelli nel '92.

«Mi dispiace tanto, non me l'aspettavo - commenta Trulli -. È brutto vedere un collega in questa situazione, in particolare se è il tuo compagno di squadra. In due stagioni assieme ho mai avuto un problema umano né professionale. È un'ottima persona e uno dei migliori piloti». Pare che non basti.

ITALIA IL CAMPIONE FRANCESE «IN BIANCONERO HO TROVATO GENTE SPECIALE»

«Ma non è stato Zizou a spingermi verso Torino Niente Vieri? Tranquilli, io scommetto su Trezeguet»

Thuram: Zidane mi ha detto che la Juve è la scelta giusta

«Con Lippi tutto ok Ha un concetto di calcio moderno che esalta la squadra»

Lilian Thuram, anni, visto da Franco Bruna. Lippi vuole formare con lui e Montero una coppia impenetrabile come i forzieri di Fort Knox

Fabio Vergnano
Inviato a CHATILLON

DICONO che Lilian Thuram, anni, sia arrivato alla Juventus nel momento meno brillante della sua carriera. Il meglio di sé l'avrebbe riservato in quattro anni al Parma e ovviamente alla Nazionale francese con la quale è diventato campione del Mondo e d'Europa. In effetti la quinta e ultima stagione parmigiana non è stata da urlo. Il gigante della Guadalupa ha vissuto di rendita e si è giovato della vicinanza di Cannavaro nei momenti di difficoltà.

Basterà poco per capire. Elegante, maestoso, questo montagna color cioccolato pare indossi il frac quando scende in campo. Lippi vuole formare con lui e Montero una coppia impenetrabile come i forzieri di Fort Knox.

Thuram, il fascino della Juventus non è cambiato anche se ha trovato chi l'ha raccomandata, ovvero il suo amico Zinedine Zidane?

«Sono le regole del gioco: si arriva e si parte senza troppi problemi. Zizou non è stato la molla che mi ha fatto scegliere questa squadra, qui sei al massimo anche senza Zidane. Gli ho parlato martedì sera, mi ha detto che ho fatto la scelta azzeccata. Gli ho spiegato che, come mi diceva lui, alla Juve ci sono giocatori con la testa giusta. E Zizou mi ha confermato che è così da sempre e sarà così anche in futuro. Gente speciale, insomma».

La Juve ha avuto la miglior difesa della scorsa stagione. Con lei i problemi per gli attaccanti avversari sono destinati ad aumentare ancora?

«Questa squadra ha sempre avuto grandi difensori. Spero di dare una mano nel solco di questa tradizione. Ma non sono venuto alla Juve per fare il numero , non mi sentivo tale neppure a Parma».

Al di là delle parole rassicuranti di Zidane, che cosa l'ha spinta a lasciare Parma?

«La certezza di giocare sempre in una squadra forte. Non dovete prendere per buone queste prime amichevoli. Siamo in una fase di studio, dobbiamo conoscerci, dopo una settimana le indicazioni sono sempre molto parziali».

Difesa a prova di bomba. E il resto?

«Non bisogna mai separare i compiti di una squadra quando si hanno grandi obiettivi. E ho capito che Lippi pretende che anche gli attaccanti difendano. Questo è il calcio moderno, quello che distingue i forti dai mediocri».

A proposito di punte: Vieri è un colpo di mercato andato a vuoto?

«Oltre a Vieri potevamo chiedere a Pelè e voleva ritornare in campo. Scherzi a parte stiamo molto bene così. Scommetto sempre su Trezeguet».

A Parma coniugavate il verbo vincere al condizionale. Alla Juve i modi verbali cambiano?

«E' insito in questa società il concetto di vittoria. A differenza di Parma non si punta ad arrivare in alto perché stare lassù è la norma, modo di vivere. Qui non considerano neppure la possibilità di arrivare secondi».

Lippi le ha dato la posizione che preferisce?

sempre giocato centrale nella difesa a quattro. E' quello che farò anche alla Juve».

La prossima stagione porta al Mondiale. Un campione del mondo in carica può esserne condizionato in senso negativo? A Zidane è sempre capitato.

«Se allude al fatto che mi risparmierò pensando al Giappone vuol dire che non sapete chi è Thuram. Se avessi un simile atteggiamento sarei una persona e un giocatore poco serio. E poi quando tiri indietro la gamba è proprio il momento in cui ti infortuni davvero».

Anche lei Ferrara, Montero o Pessotto porta gli occhiali. E' la fama di Thuram che in notturna va in crisi sui palloni alti?

Perde il sorriso e conclude: «Spero di non dimenticare mai le lenti a contatto».

L'AMICHEVOLE CON I DILETTANTI DEL FENIS FINISCE 16-1

Edgar Davids ha giocato ieri in Valle d'Aosta la prima partita (un'amichevole non ufficiale) dall'11 maggio, incontro di campionato tra Fiorentina e Juventus

Davids senza grinta gli mancano le gare

CHATILLON. Non giocava partita dall'11 maggio a Firenze. Ieri alle cinque della sera Edgar Davids è ritornato in campo seppure per un'amichevole non ufficiale contro i dilettanti del Fenis. Si è visto il vero Davids, occhialoni neri a parte. Ha cercato poco il contatto con l'avversario, è sembrato un giocatore a disagio, timido rispetto al mastino che azzanna le caviglie degli avversari.

Lippi l'ha tenuto in campo per novanta minuti in una Juve che fra i due tempi ha cambiato pelle, ma ha mantenuto sempre struttura valida proprio in onore del suo campione ancora «ammanettato» dal caso nandrolone. A giorni si attende l'esito della controperizia che la Juve ha richiesto alla Procura del Coni e che è stato affidato a un laboratorio di Firenze. Poi Edgar Il verdetto della Disciplinare. Davids sarà per quanto dovrà osservare i compagni dalla tribuna.

Per la cronaca l'amichevole si è conclusa con un roboante 16-1 per i bianconeri. I golenlor: 4 reti Kovacevic, 4 Amoruso, 3 Trezeguet, 2 Zenoni, 1 Zambrotta, Nedved e Del Piero. (L. ver.)

A FUKUOKA L'AUSTRALIANO TERRIBILE CONQUISTA IL QUARTO SUCCESSO VINCENDO (CON RECORD) ANCHE I 200 SL, DAVANTI ALL'OLANDESE VAN DEN HOOGENBAND

Sono i Mondiali privati di Thorpe

Oggi è il giorno dell'Italia: due ori nel mirino

John Simon

[redacted]

Domenica scorsa aveva vinto i 400 (con record) e quaranta minuti dopo aveva portato la staffetta australiana 4x100 sl alla medaglia d'oro. Martedì aveva vinto gli 800 (con record) mezz'ora dopo aver nuotato la semifinale dei 200. Ieri finalmente Ian Thorpe si è riposato: ha percorso «soltanto» 200 metri, per agguantare il suo quarto oro, terzo individuale. E naturalmente c'è stato il solito record mondiale, 1'44"06, il [redacted] che sigla su questa distanza, da lui fatta progredire cronometricamente ormai di quasi 3 secondi, da quando Giorgio Lamberti esaltò il nuoto azzurro a Bonn '89 con un allora mitico 1'46"69, un limite che avrebbe resistito per dieci anni. Si era inserito a Sydney l'olandese Vdb (Van den Hoogenband) nel regno di Thorpe, scippandogli oro e primato. Ma ieri l'australiano ha rimesso le cose a posto. Per 150 metri ha assistito alla gara del rivale, poi nell'ultima vasca ha acceso i razzi e all'avversario non è rimasto che vedere la colonna di schiuma alzata dai suoi piedi.

Piedi numero 51, si muovono in acqua al ritmo di sei battute per ogni ciclo di bracciata e [redacted] un propellente che fa diventare un sughero quel corazziere, 100 chili per 1,95, dall'aspetto ancor più possente avvolto com'è nell'armatura tutta nera da sommozzatore. Il fenomeno che sta riscrivendo [redacted] storia dello stile libero ha soltanto 18 anni, e in questi Mondiali [redacted] proiettato a uguagliare l'impresa che soltanto un altro superman, Mark Spitz, realizzò ai Giochi [redacted] Monaco '72, conquistando sette ori di cui quattro individuali. Thorpe [redacted] quattro giorni ha già percorso 3200 metri, fra batterie, semifinali e finali delle gare cui ha partecipato. Oggi comincia la sua sfida più difficile, quella dei 100 stile libero, una distanza che potrebbe rivelarsi breve per liberare tutta la sua forza esplosiva. Ma con un fenomeno [redacted] quelle dimen[redacted]i, mai dire mai.

Nella sua scia, Emiliano Brembilla («L'unica cosa che ho visto di lui sono stati i suoi piedi», ha detto con un certo humour) ha sfiorato il bronzo dei 200 sl. Nessun rimpianto però, ha nuotato qui tre volte la distanza e tre volte ha migliorato il suo limite, segno di ottima condizione e determinazione. Ma «il giorno degli italiani» arriva oggi. Gli azzurri si giocano due delle tre possibilità che ancora hanno per toccare l'oro, con Fioravanti e Rummolo nel 200 rana, con Rosolino o Boggiatto nei 200 misti. E' inutile fare l'elenco degli avversari: nei misti il britannico Wilkens e l'australiano Norris, [redacted] lo [redacted]sciuto rappresentante di Trinidad Bovell, nella rana il solito Moses già bronzo nei 100 o l'australiano Podoprigora o un altro paio.

E' inutile pensare agli avversari perché [redacted] successo o la sconfitta dipendono dagli azzurri. Se si esprimeranno al meglio, [redacted] c'è partita. [redacted] Fioravanti non è stato brillante, [redacted] semifinale, e si è lamentato di mal di gambe. E Rosolino aveva il fiatone, dopo.

Meglio di tutti il giovanottone torinese emergente Alessio Boggiatto, pronosticato nei 400 misti ma eccellente ieri nei 200. «Ho tirato [redacted] bomba», ha confessato, e infatti si è migliorato di quasi 2" (2'00"49). Ma se l'emozione non gli giocherà lo scherzo di Sydney, potrebbe non dover aspettare i 400, per salire in alto.

Non ancora assegnato il titolo della 4x200 sl donne per squalifica delle prime due, Australia e Usa, e reclami vari in corso. L'Australia ha perso l'oro, difficile un ripensamento, per «colpa» dell'ultima frazionista italiana, la Strinni, staccatissima dalle altre. Le australiane l'hanno attesa un po', poi l'hanno persa di vista e si sono gettate in acqua a festeggiare. Vietatissimo, finché c'è qualcuno in gara...

PALLANUOTO: SETTEROSA IN SEMIFINALE, MASCHI KO

FUKUOKA. E' successo nella pallanuoto esattamente il contrario di quanto ci si aspettava. Il Setterosa sembrava franato, [redacted] qui, e i quarti di finale contro l'Australia campione olimpica parevano come [redacted] parete di sesto grado. Ebbene, le ragazze di Formiconi non hanno sbagliato un colpo, chiudendo con un risultato che non ammette discussioni: 4-1, sono in semifinale. Il Settebello era imbattuto, giocava bene, ed è invece andato a scivolare contro la classica squadra trabocchetto, [redacted] Grecia che aveva [redacted] in difficoltà tutte le grandi ma non era insuperabile. E dire che sembrava fatta, 7-5 per gli azzurri di Campagna prima dell'ultima frazione, dove invece i nostri si inchiodavano. Un parziale disastroso di 0-3, l'ultima rete greca a 6" dal termine, capovolgeva le sorti [redacted] match. Oggi i nostri si giocano l'accesso ai quarti contro l'Ungh[redacted]. Non basta il pareggio, ci vuole una vittoria.

Le ragazze invece sono già in semifinale, oggi affrontano gli Stati Uniti argento a Sydney. Contro [redacted] ragazze americane c'[redacted] stato un pareggio all'inizio di questi Mondiali (8-8), ma secondo Formiconi le azzurre sono in netta crescita: «Se sapremo difende[redacted] bene come con l'Australia non ci saranno problemi», ha detto il ct. Ieri sugli scudi il portiere Francesca Conti, insuperabile.

Nei 200 rana rilancia la sua sfida Fioravanti e nei 200 misti sono due le carte azzurre: con Rosolino, può far bene il sorprendente Boggiatto

Ian Thorpe [redacted] questi [redacted] insegue ancora tre medaglie d'oro

TUTTI I RISULTATI

Finali donne. *100 sl:* 1. De Bruijn (Ola) 54"18; 2. Meissner (Ger) 55"07; 3. Voelker (Ger) 55"11. *200 rana:* 1. Kovacs (Ung) 2'24"90; 2. Hui (Cin) 2'25"09; 3. Xuejuen (Cin) [redacted]'25"29. *4x200 sl*, la gara era finita così: 1. Australia; 2. Usa; 3. Gran Bretagna; 4. Germania; 5. Giappone; 6. Italia. Australia e Usa sono state squalificate, c'è però un reclamo, soltan[redacted] stamane verrà stilata la classifica ufficiale.
Finali uomini. *200 sl:* 1. Thorpe (Aus) 1'44"06 (record mondiale. Precedante Thorpe, 1'44"69; 2. Van den Hoogenband (Ola) 1'45"81; 3. Keller (Usa) 1'47"10; 4. Brembilla 1'47"58. *50 dorso:* 1. Ball (Usa) 25"34; 2. Rupprath (Ger) 25"44; 3. Welsh (Aus) 25"94.
Gli altri italiani. *200 rana:* Fioravanti 1° in batteria con 2'15"09; Rummolo quarto in batteria con 2'14"33. Fioravanti 3° in semifinale con 2'12"70, Rummolo 5° con 2'13"40. Entrambi in finale. *100 farfalla:* Galenda eliminato in batteria, 7° con 54"35. *200 misti:* Rosolino 2° in batteria con 2'02"02; Boggiatto 2° in batteria con 2'02"22; Boggiatto 1° [redacted] semifinale con 2'00"49, Rosolino 3° con 2'01"57. Entrambi in finale.
Tuffi femminili. *Piattaforma m. 10, finale:* 1. Mian (Cin) p. 532,65; 2. Qing (Cin) [redacted],54; 3. Tourky (Aus) 511,50. Tania Cagnotto eliminata [redacted] il 23° piazzamento, Valentina Marocchi con [redacted] 27°.
Pallanuoto femminile. *Quarti di finale:* Italia-Australia 4-1 (2-0, 0-0, 1-1, 1-0); Usa-Grecia 10-3; Canada-Russia 9-8; Ungheria-Kazakistan 12-5. Oggi le semifinali, Italia-Usa, Ungheria-Canada.
Pallanuoto maschile: *Gruppo E*, Grecia-Italia 8-7 (2-3, 1-1, 2-3, 3-0); Jugoslavia-Ungheria 8-7; Kazakistan-Slovacchia 10-7. Classifica: Jugoslavia 7, Ungheria 6, Italia 5, Grecia 4, Kazakistan 2, Slovacchia [redacted]. *Gruppo F:* Spagna-Olanda 10-10; Russia-Croazia 8-7; Usa-Australia 6-5. Classifica: Russia 8, Spagna 7, Croazia 4, Olanda 3, Usa 2, Australia 0. Le prime due di ogni girone in semifinale. Già qualificate Jugoslavia, Russia, Spagna. Decisiva oggi Italia-Ungheria.
Oggi. Oltre alla pallanuoto, nel nuoto finali maschili dei 100 farfalla, [redacted] rana, 200 misti; finali femminili dei 50 farfalla, 200 dorso. Inoltre finali dei tuffi [redacted] metri sincro donne, piattaforma sincro uomini.

AL TOUR DE FRANCE IL CAMPIONE AMERICANO PRENDE POSIZIONE CONTRO LE ACCUSE DI SIMEONI, CORRIDORE PENTITO

Doping, Armstrong difende il suo medico

«Fino a prova contraria, Ferrari è una persona onesta e merita fiducia»

Giorgio Viberti

Inviato a SARRAN

Primo un tedesco, Voigt, 30 anni, che in questo Tour aveva anche indossato per un giorno [redacted] maglia gialla. Secondo un australiano, McGee. Quindi un russo, Botcharov. E poi un danese, uno spagnolo e due francesi, ovvero i sette animatori della fuga che ha lasciato il gruppone a oltre 25' sul traguardo di Sarran, minuscolo paesucolo [redacted] 295 abitanti [redacted] soltanto perché vi è nata ed è vicesindaco Bernadette Chirac, moglie del presidente.

Poche tracce, invece, degli italiani, comparsi nelle cronache della corsa soprattutto per la frattura della clavicola destra di Pozzi. I nostri restano dunque a [redacted] vittorie in questo Tour che, invece, ha già visto 4 successi dei francesi, tre di americani e tedeschi, due dei belgi e uno a testa per Estonia, Olanda, Russia, Colombia e Spagna.

«Les italiens» ieri hanno tentato timidi attacchi solo all'inizio dei 227,5 km in programma, Lodo e Lelli quasi subito, Petacchi, Bartoli, Tosatto e ancora Lelli poco più avanti. [redacted] senza esito. [redacted] ha provato, udite udite, anche il vicelaeder Ullrich, al 20° km, insieme con una ventina di alleati, neutralizzato però senza patemi dal team di Armstrong. Il quale a [redacted] volta è stato protagonista di un curioso siparietto nell'attraversamento [redacted] passaggio a livello: transitato [redacted] extremis sotto [redacted] sbarre che si stavano abbassando per l'arrivo di un [redacted] gllo merci, ha finto la fuga beffarda mentre gli inseguitori erano bloccati dal treno.

Burlone e sicuro di sé, l'invincibile americano è però [redacted] nell'occhio del ciclone in tema di doping. E ieri pomeriggio, al termine della gara, ha voluto replicare duramente alle accuse rimbalzate dall'Italia e riguardanti il suo medico curante. Intervistato sulle allarmanti dichiarazioni, ieri Armstrong ha ribadito quanto già aveva detto nella conferenza stampa di lunedì: «Guardate i fatti e soltanto quelli. Per me il dottor Ferrari è una persona onesta, che merita la mia fiducia. Aspettia[redacted] l'esito dell'inchiesta che lo riguarda, poi giudicheremo. E se non sarà ritenuto colpevole, continuerò ad avvalermi dei suoi consigli».

Proprio mentre il Tour stava per attraversare le strade sulle quali esplose il clamoroso caso Festina del '98, dall'Italia [redacted] rimbalzate [redacted] pesanti dichiarazioni di Filippo Simeoni, 30 anni, corridore della Fassa Bortolo (la [redacted] squadra di Danilo Di Luca), relative ai verbali del [redacted] interrogatorio da parte del pm Soprani e dei Nas nel luglio '99. Il «pentito» Simeoni avrebbe ammesso che nel '93, quando era ancora dilettante, assunse su consiglio di [redacted] medico farmaci dopanti come l'Eprex 4000, [redacted] la famigerata eritropoietina. Tre anni dopo, [redacted] seconda stagione da prof, si sarebbe invece affidato [redacted] dottor Michele Ferrari, lo stesso che segue Armstrong dal '95: «Sui programmi di allenamento - avrebbe detto Simeoni - il dottor Ferrari metteva degli asterischi o altri segni particolari che indicavano quando [redacted] eritropoietina, Andriol (testosterone) [redacted] ormoni della crescita. Lui mi forniva soltanto integratori, proteine [redacted] aminoacidi, mentre le altre sostanze me le procuravo in Svizzera».

Secondo Simeoni, Ferrari era solito indicare anche che cosa occorreva per superare i controlli antidoping: «Dovevo prendere o orari precisi Emagel (cioè del plasma, che rappresenta la parte liquida del sangue [redacted] quindi abbassa l'ematocrito, ndr) e dell'albumina umana». Simeoni avrebbe poi concluso, senza perifrasi: «Tutti o quasi i corridori prendono sostanze dopanti. L'ematocrito così alto non si spiega in persone sane come gli atleti».

Per lo statunitense «Bisogna guardare i fatti [redacted] solo quelli. Aspettiamo l'esito dell'inchiesta, poi giudicheremo»

[redacted] VOIGT, POZZI FRATTURATO

Ordine d'arrivo 16ª tappa Castelsarrasin-Sarran di 229,5 km: 1. Jens Voigt (Ger) 5h 27'11"; 2. McGee (Aus) a 5"; 3. Botcharov (Rus) a 1'59"; 30. Petacchi, tutti con lo stesso tempo di Zabel.

Classifica: 1. Lance Armstrong (Usa); 2. Ullrich (Ger) 5'05"; 3. Kivilev (Kaz) 5'13"; 4. Beloki (Spa) 6'33"; 5. Simon (Fra) 10'54"; 6. Go[redacted]lez Galdeano (Spa) 12'04"; 7. Sevilla (Spa) 13'55"; 8. Boogerd (Ola) 16'15"; 9. Botero (Col) 18'12"; 10. Serrano (Spa) 19'20"; 11. Garzelli 20'08"; 23. Belli 50'01"; 35. Bartoli 1h 06'13".

Oggi 17ª tappa, Brive La Gaillarde-Montluçon di 194 km con due [redacted] agevoli di 4ª categoria e arrivo per velocisti. Domani cronometro pianeggiante di 61 km, quindi sabato e domenica [redacted] ultime due tappe, senza difficoltà.

SPORT FLASH

■ **DOSSENA CONDANNATO.** Beppe Dossena, 43 anni, [redacted] capitano del Torino calcio ed [redacted] mezzala della Nazionale, ha patteggiato davanti al gip del tribunale di Aosta Eugenio Gramola la pena di 11 mesi di reclusione con la sospensione condizionale per bancarotta per distrazione, reato che gli era stato contestato in qualità di amministratore delegato della società ModulGranito srl di Arnad fallita nell'agosto 1997 e di cui era socio anche l'imprenditore Giorgio Iorio Peretto, 50 anni, di Sarre.

■ **INTERTOTO, VINCE BRESCIA.** Successo del Brescia, che [redacted] sconfitto per 2-1 i cechi del Chmel Blsany nell'incontro valido per l'andata del quarto turno dell'Intertoto. A segno Del Nero e Emanuele Filippini.

■ **BRASILE NEL CAOS.** Dopo la sconfitta con l'Honduras in Coppa America, la stampa brasiliana si è scatenata. Viene fatto notare che il Brasile ha ora una delle peggiori nazionali del mondo, a livello di Cambogia [redacted] Taiwan.

■ **FIORENTINA, RISANATA.** «La situazione di cassa della Fiorentina in questo momento è buona. La società è risanata all'80 per cento». Lo ha assicurato Luciano Luna, braccio destro di Cecchi Gori. Ora potrebbe cambiare la decisione di cedere la società.

■ **SAMP: DIMISSIONI.** Dopo il rifiuto della Covisoc di accettare l'iscrizione della Sampdoria al campionato di [redacted] per eccesso [redacted] indebitamento (la Salernitana è stata invece iscritta), ieri si è dimesso l'amministratore delegato Claudio Gavazzi.

■ **JUVE, GIOVANILI IN RITIRO.** Oggi la Juventus, presente Roberto Bettega, presenta a Chiusa Pesio (Cuneo) le squadre Primavera, Beretti, Allievi nazionali e sperimentali e i Giovani che iniziano il ritiro precampionato.

■ **TIRO, DONNA PRESIDENTE.** La norvegese Unni Nicolaysen è il nuovo presidente della Federazione Europea Tiro a Segno. Ex atleta, succede all'italiano Armani in carica dal 1993.

Acquista [redacted] casa in Costa Azzurra...

e ti regaliamo una crociera.*

Ricerchiamo Agenti immobiliari per ampliamento organico

*Offerta valida per due persone per investimenti fatti entro il 31 agosto 2001. Sette giorni sulla nave Triton nel Mare Egeo con Royal Olympic Cruises con[redacted] da Civitavecchia il 15 Settembre 2001

ALTITALIA IMMOBILIARE

Speciale investitori
Mentone – Nizza – Golfe Juan
Vendita appartamenti [redacted] residenza vacanze con la formula "Affitto garantito": recupero dell'I.V.A. delle spese [redacted] notaio, e costo [redacted] accensione mutuo pari a [redacted]. Utilizzo da 0 a 4 settimane redditività sino [redacted] 6% a partire da £ [redacted]

MENTONE -Ref [redacted] - [redacted] lungomare [redacted] prestigiosa palazzina d'epoca completamente ristrutturata conservando [redacted] originaria eleganza, esclusivi appartamenti [redacted] vista mare, finiture di pregio, cucina arredata, varie metrature da £ 310.000.000
BEAUSOLEIL (Monte Carlo)- Ref 201 - Confine con [redacted] Principato di [redacted] riservata palazzina in fase d'ultimazione di soli 14 appartamenti dal monolocale al trilocale ideale per investimento a partire da [redacted] 136.000.000
NIZZA affittiamo per [redacted] vostre vacanze mono/bilocali arredati settimanalmente e mensilmente giugno, luglio, agosto, settembre.
NIZZA – Ref- 108 - In palazzo [redacted] fine '800 completamente ristrutturato in pieno centro esclusivi appartamenti di varie metrature consegnati [redacted] cucina attrezzata da £. 165.000.000
NIZZA Ref- 125 - Affare nel [redacted] Nizza, [redacted] metri dalla Promenade des Anglais e nella [redacted] pedonale, ottimo come "pied-à-terre" o come investimento monolocali [redacted] partire da £. 98.000.000
CANNES - [redacted] pochi metri dalla spiaggia nell'esclusivo quartiere di Cannes beach in costruzione dal bilocale al quadrilocale con terrazze a partire da[redacted]
VILLENUEVE – LOUBET Ref -4000 - In una tenuta sorvegliata ville in costruzioni indipendenti [redacted] a schiera immerse [redacted] un parco di piante secolari con [redacted] dominante prestazioni [redacted] pregio [redacted] partire da £ 450.000.[redacted]
SAINT LAURENT DU VAR Ref- 10182 - [redacted] porto splendido trilocale [redacted] terrazzo e con cucina arredata in palazzo [redacted] £.240 000.000

le nostre offerte le trovate su [redacted] pagina 644 e TELEVIDEO RAI pagina 499

e-mail: info@altitalia.com - Internet: www.altitalia.com

MILANO - C.so Monforte, [redacted] - Tel. +39 02 79 96 96 - Fax +39 02 79 98 97 - NIZZA - Place Massena, [redacted] - Tel. (0033) 04 93 16 91 91

STENTA LA FORMULA A 3 DAVANTI A PERUZZI, FIORE NON BRILLA. MA IL PANATHINAIKOS STA PEGGIO: A SEGNO INZAGHI, POBORSKY E LOPEZ

Alla nuova Lazio manca Cannavaro

La difesa fa tremare Zoff

Piero Serantoni
Inviato a BOLZANO

La formula [redacted] davanti a Peruzzi, Fiore in regia ed il redivivo Simone Inzaghi accanto a Crespo sono le novità dispensate da Zoff. Il Panathinaikos fa quasi sul serio, come la Lazio tra [redacted] dozzina di giorni dovrà fare i conti con i preliminari di Champions League e finisce con l'incassare un tondo 3-0.

Ma SuperDino interessa di più lanciare messaggi in società: «Cannavaro non viene? Pazienzo, ne faremo a meno. Salas? E' bene che resti, ma voglio solo quattro attaccanti». Il matador, ad un giornale cileno, conferma: «Resto alla Lazio, le offerte del Valencia mi hanno fatto piacere, molto. Ma non mi muovo dalla Capitale». Però ad amici strizza l'occhio e fa capire che l'ipotesi Juventus non è tramontata del tutto. Revanelli invece, dopo [redacted] lungo tira e molla, ha detto sì alle sirene inglesi: finirà la carriera [redacted] Derby County.

Per il tanto atteso Mendieta si dovrà aspettare l'amichevole di sabato con il Cittadella.

La terna difensiva scricchiola da tutte e due le parti. Dal lato di Negro arrivano i maggiori pericoli, ma anche Mihajlovic [redacted] sorride. Il serbo guarda quasi spaventato tutto quel prato che dovrebbe coprire. E a peggiorare la situazione, davanti ha un Pancaro della sbandata facile. Se Peruzzi salva due situazioni difficili, il portiere greco dimostra di essere un insospettabile alleato al 12'; tiro senza pretese di Crespo, Nikopolidis consegna il pallone sui piedi di Inzaghi. Gol impossibile da sbagliare.

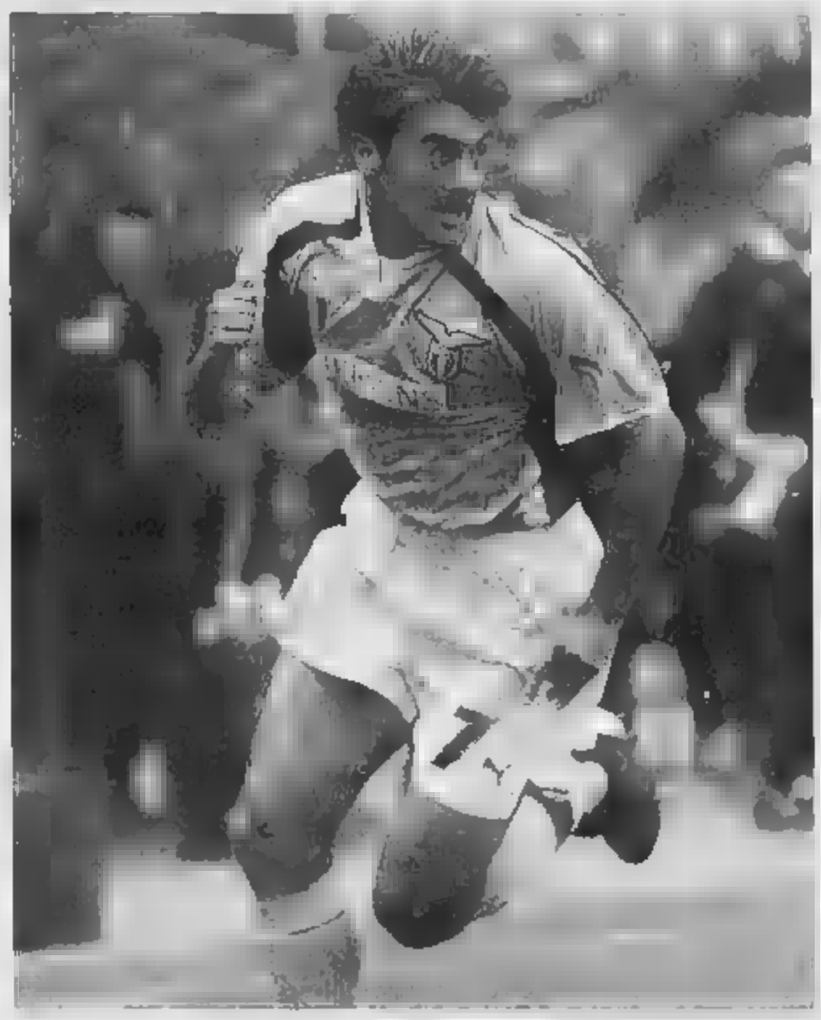
Per vedere in azione Mendieta bisognerà aspettare l'incontro di sabato con il Cittadella Zeman fra gli spettatori

Nel [redacted] centrocampo laziale Fiore sembra un gregario come gli altri. In compenso salva sulla linea, di testa, la capocciata a colpo sicuro di Goumas. Stankovic, in posizione centrale, fa più che dignitosamente la sua parte. Latitano Poborsky e Simeone. Nikopolidis concede il bis (28') con un'uscita suicida [redacted] Inzaghi, ben fuori dall'area. Alla fine Crespo lo grazia, pallonetto molle che Goumas respinge. Sono i greci però a far la partita. Più scarsi, ma anche molto più veloci. Panathinaikos che attacca e, di nuovo, Lazio in gol. Grande azione di Crespo, tocco finale di Poborsky che [redacted] con il passare dei minuti. Simeone continua ad incidere poco. Un insolito Zoff in maniche corte si sbraccia spesso dalla panchina.

Tra i cinquemila assiepati nello stadio ovunque sia possibile, muretti compresi, spicca un ex allenatore bianconeroceleste: Zeman. Che raccoglie più applausi dei giocatori in campo. La sua Salernitana si prepara poco lontano, a Tenna. Minuti che passano e monotono assalto greco. Lazio brava nello spegnere gli altrui ardori al limite dell'area. Peruzzi impegnato seriamente soltanto una volta su punizione.

Resta l'impressione che la difesa a tre, a meno di [redacted] inaspettati, si corichi ad ogni colpo di vento. Sbaglia anche Nesta, ma è comprensibile, non sa da che parte coprire. Ha sempre il fiatone. Pancaro finisce per non avanzare mai, Poborsky rischia un po' [redacted] più, ma in tutti e due è visibile la preoccupazione di non mettere in crisi la difesa. Crespo è già quasi pronto per il campionato, F[redacted] sembra [redacted] in officina. Con tutto il rispetto la «musica» suonata da Veron era un'altra cosa. Sostituzioni e, soprattutto, stanchezza tolgono significato alla ripresa.

In campo anche De Lo Pena, tocchetti fulminei ma non determinanti. Ola, Castroman e Salas. Ma soprattutto Claudio Lopez che a dieci minuti dalla fine indovina il tiro del 3-0, quando sembrava aver buttato tutto all'aria allargandosi troppo. Il presidente Cragnotti, per esigenze di bilancio, questa volta ha consegnato a Zoff - possibili prodigi di Mendieta a parte - un bel rebus. Tra un borbottio e l'altro SuperDino porterà a compimento anche questa missione. La più difficile, perché [redacted] una Lazio tutto da inventare e Peruzzi sarà candidato all'infarto calcistico ogni partita.



L'argentino Claudio Lopez ha segnato il terzo gol per la Lazio nell'amichevole di Bolzano

Antonioli rischia

Una papera in Stiria dà strada a Pelizzoli

Guglielmo Buccheri

Quando l'idolo di casa, il [redacted]ro 4 Sauer, la mette dentro [redacted] calcio d'estate regala la prima beffa. Protagonista il portiere triste dello scudetto giallorosso, quel Francesco Antonioli mai entrato nelle grazie del tifoso romanista. Si tuffa per evitare il calcio d'angolo, l'estremo difen[redacted] di Capello, la palla gli sfugge dalle mani e per il rappresentante della Stiria [redacted]si è giocato a Leibnitz non c'[redacted]sta più facile. La grande corsa per evitare la figuraccia dura pochi minuti: prima Tommasi e poi Montella ribaltano il risultato.

Capello, dopo la «papera» di Antonioli evita la staffetta con Pelizzoli («Aveva una spalla dolorante»). Ma per il portiere scudettato diventerà sempre più dura resistere alla concorrenza del giovane sbarcato dall'Atalanta. Batistuta ha una caviglia un po' acciaccata e si presenta allo stadio soltanto a metà gara per accomodarsi in panchina. Del vecchio entrerà nella ripresa così spazio al trio Totti-Montella-Cassano. L'aeroplanino va sistemarsi al centro dell'attacco, ma la sorpresa è che sia Totti a [redacted]. Cassano si muoverà in posizione più offensiva in appoggio a Montella. In campo prende forma un vero tridente senza spazio per il ruolo del rifinitore che, a turno, viene interpretato dal capitano giallorosso e dal giovane arrivato dal Bari.

Se Antonioli è la nota stonata a Cassano vanno gli applausi per una prestazione che ne mette in evidenza la personalità. Il baby d'oro fa movimento, [redacted] propone e i compagni lo cercano [redacted] insistenza: bella una rovesciata che centra la traversa e l'assist per il momentaneo pareggio di Tommasi. Nella ripresa con Totti e Montella sotto la doccia Cassano ritrova la posizione del trequartista con il compito di mettere in moto i nuovi entrati Delvecchio e Balbo. Capello non smette di impartire ordini. La Roma allunga il passo con il rigore del 3-1 finale realizzato da Balbo.

Dopo gli [redacted] gol ai dilettanti dello Judenburg e la grande paura per una beffa che sembrava far rivivere quella di Pontedera quando la formazione toscana superò, nel '94, l'Italia di Sacchi, la Roma tira un sospiro di sollievo e [redacted] prepara ai primi test impegnativi. Domenica toccherà ai greci del Panionios, il 1° agosto all'Arsenal, poi [redacted] rientro nella capitale. Dal [redacted] al 16 agosto trasferta in Germania, a Berlino, per le due amichevoli contro l'Hertha e l'Ajax prima del debutto ufficiale all'Olimpico contro la Fiorentina per la finale della Supercoppa Italiana.

AL TORNEO [redacted] AMSTERDAM ANCHE LIVERPOOL [redacted] VALENCIA

Milan, prove d'Europa nell'Arena dell'Ajax

MILANO

Battesimo europeo per [redacted] nuovo Milan di Terim. Stasera ad Amsterdam prima sfida nel quadrangolare con Ajax, Valencia e Liverpool contro i campioni olandesi. Sabato seconda gara contro gli spagnoli, vicecampioni d'Europa. Il tecnico milanista, ieri in Turchia per partecipare ai funerali di un amico, si aspetta da queste due prove di vedere un Milan in crescita dopo l'esordio di Varese: «In particolare voglio più occasioni da rete e un miglior gioco. Bisogna dare tutto quello che possiamo in questo momento». Confermato l'attacco con Inzaghi e Shevchenko [redacted] con Rui Costa alle loro spalle.

Non è andata a buon fine la cessione gratuita del difensore Chamot al Tottenham: il difensore argentino pretendeva un prolungamento del contratto che scade il prossimo anno fino al 2003 e gli inglesi l'hanno rispedito a Milano. Definito, invece, il prestito di Domoraud al Marsiglia. L'Inter sta cedendo in comproprietà Da Costa e Cangeira, appena riscattati dalla Reggina, al Benfica. Il Parma attende che Mboma si trasferisca in Inghilterra al West Ham per prelevare Muzzi dall'Udinese, che ieri ha ceduto allo Standard Liegi il centrocampista Walem per 3 miliardi.

Il Parma sta definendo con il Verona i prestiti di Paolo Cannavaro e Montano e ha deciso di non rinnovare il prestito del fantasista Alex al Palmeiras per provarlo in Europa. Il Valencia, dopo [redacted] rifiuto del laziale Salas, sta soffiando al Venezia l'attaccante Salva dell'Atletico Madrid. Svanito, almeno per il momento, il sogno Fabio Cannavaro, giudicato troppo costoso, la Lazio pensa a rinforzare la difesa e ha chiesto alla Fiorentina il centrale Pierini offrendo in prestito Baronio e Mihajlovic, già richiesti più volte dall'allenatore Mancini. La Roma tenta di inserirsi nella trattativa tra Parma e Milan per il danese Laursen, offrendo [redacted] miliardi, ma pensa anche all'interista Simic. [n. sor.]

COME UNA TELENOVELA: IL NUOVO E IL VECCHIO PRESIDENTE ANNUNCIANO CHE IL NAPOLI E' [redacted] VENDITA

Corbelli-Ferlaino, la strana coppia è scoppiata

Gian [redacted] Ormezzano

CORBELLI annuncia che il Napoli è in vendita, questa è la notizia, poi dice che Ferlaino è d'accordo, lascia capire che esiste una offerta molto seria da parte di una merchant banca inglese che chissà chi rappresenta. Corbelli parla di decisione presa per colpa (merito, può dire qualcuno) di una sistematica denigrazione, in cui la stampa secondo lui ha grande parte: di fronte a quest'ultima precisazione abbiamo tirato un sospiro di sollievo, ci sarebbe mancato altro che i giornalisti non fossero chiamati anche questa volta sul banco degli accusati, secondo [redacted] meglio tradizione calcistica nazionale, che lo straordinario privilegio fosse riservato ai tifosi e basta.

Liofilizzata, la notizia è questa. Poi c'è anche il Corbelli che dice di avere parlato serenamente con De Canio e di avere rimosso ogni problema di serena convivenza con il tecnico, dopo alcune forti incomprensioni serenamente ammesse. E c'è quello che annuncia, da ancora presidente, che chiederà al consiglio di amministrazione di [redacted] procedere a nessun [redacted] acquisto; tanto un paio di giocatori in più non significherebbero nulla di valido (beh, fossero Figo e Beckham). Infine fa sapere che quello concluso è stato il campionato delle massime irregolarità (vero, ma [redacted] è una scoperta) e comunque invita tutti alla calma, visto che il ritorno in serie A non potrà [redacted] fulmineo, ma dovrà avvenire nei modi e tempi debiti. Lui, Corbelli, tornerà ai suoi impegni abituali (vendite in televisione), portando comunque «il ricordo di un bilancio assolutamente positivo».

La città ha imputato ai due manager una serie di errori gravi: dalla liquidazione di Novellino all'arrivo [redacted] Zeman, dalla cessione [redacted] Schwoch al mancato acquisto di uno fra Zola e Baggio

La prima considerazione da fare è questa: cosa sarebbe dovuto succedere perché il bilancio fosse negativo? Non vogliamo dire corbellerie, ma ci pare che per riavere e poi tenere il Napoli in serie A [redacted] fosse una specie di impegno tacito di tanto calcio italiano, al quale il Napoli fa comodo per quanto [redacted] Sud porta sulle gradinate degli stadi del Centro e del Nord, per la sua enorme cifra di mercato. In effetti questo ci pare [redacted] grande mistero ingloriose del Napoli: riuscire ad andar male quando tante componenti del suo mondo tifano perché vada bene. Il Napoli manca alla serie A più di quanto la serie A manca al napoletani, che sono straordinari nell'eseguire esercizi di amore [redacted] munque e dovunque, e che non riescono a rimanere arrabbiati a lungo con la loro squadra.

Viene un'idea, un dubbio, un sospetto. Che la maggiore responsabilità della discesa in B dopo appena una stagione trovi soprattutto la spiegazione nella confusione che la strana coppia Corbelli-Ferlaino ha creato: perché questo è stato il vero handicap del Napoli, la sua caratteristica negativa non sportiva con nessun'altra squadra. Basti pensare a quando la coppia ha minacciato un'azione legale per inficiare il campionato, dimenticando molto semplicemente la clausola compromissoria. Per non dire degli errori a quattro mani nella liquidazione di Novellino, nella scelta di Zeman, nella cessione di Schwoch, nello mancato rincorsa a Roberto Baggio e a Zola.

Nel Napoli dell'andata-ritorno B-A-B c'è un nuovo padrone che arriva, porta i soldi drammaticamente necessari, però [redacted] rimuove, al massimo sposta il vecchio presidente: e questo non in uno terra d'Arcadia, dove ogni miracolo è possibile, ma nella giungla del calcio italiano. In fondo, se il solo Corbelli andasse via, o se se ne andasse Ferlaino, molte cose nel Napoli tornerebbero chiare, univoche, semplificate. Già soltanto l'assunzione diretta e piena della responsabilità sarebbe un toccasana. Ma nessuno dei due ci ha pensato. Ora se ne vanno via insieme, ma vedrete che uno tornerà, travestito da merchant bancario.

IL MATTATORE DELLA PROMOZIONE HA RIFIUTATO IL TRASFERIMENTO AL DERBY COUNTY PER LA SFIDA IN A: «SONO GRATO A QUESTA SQUADRA CHE MI HA RILANCIATO»

Maspero: il miglior acquisto del Toro è stato Camolese

Accordo con il Bari per il passaggio in granata di Osmanovski: oggi la firma dell'attaccante svedese

Riccardo Maspero ha contribuito alla promozione del Toro segnando sette reti

Bruno Bernardi
inviato a COGNE

UN anno fa un «oggetto misterioso». Adesso, Riccardo Maspero si permette di dire «no» ad un'offerta del Derby County, quattro miliardi per tre anni, per giocare ancora una stagione con il Toro (poi sarà svincolato a parametro zero), e mettersi in discussione nella serie A italiana che, con 29 presenze e 7 gol, ha contribuito a conquistare. Tuttavia, sino a qualche giorno fa, il trentunenne mancino di Lodi, sembrava avere la valigia pronta, poi i tentennamenti di Pirlo hanno indotto il Toro a rinunciare al fantasista rossonero e a prendere atto della volontà di Maspero di rimanere. Affranta il botta-risposta con una piccola chiocciola che gli cammina sulla spalla.

E' il suo portafortuna. Maspero, le piace vivere da precario?

«Nella mia mente non c'è [redacted] stato l'aspetto economico, mai avuto di questi problemi. M'interessa solo giocare. Era così anche da bambino. L'estate scorsa ero l'ultima ruota del carro, venivo dopo il magazziniere, ma [redacted] mi sono spaventato. Simoni mi volle e la società mi fece firmare il contratto. Poi ci fu il cambio di tecnico e, per un mese, mi allenavo da solo a Orbassano, specialmente quando la squadra era in trasferta. Non ho mai mollato e Camolese mi ha premiato. Grazie alla sua fiducia sono stato un protagonista della stagione granata. Poi il signor Cimminelli e il presidente Romero mi rinnovarono il contratto dicendo che credevano in me anche nella categoria superiore».

E cos'ha pensato quando il Toro inseguiva Pirlo?

«Non ero deluso. Il Toro voleva migliorare qualitativamente con un campione come Pirlo. Se non ci fosse stata alcuna richiesta e avessi dovuto rimanere per forza, non mi sarei sentito di troppo. Il campo è il giudice. Se sono qui, significa che credono in me e mi sento importante in questa squadra».

A parte Franco e ora Osmanovski, la squadra ha cambiato troppo poco per affrontare serenamente il gran salto di categoria?

«Fortunatamente non è cambiato l'allenatore. Con Camolese, tutti sappiamo esattamente cosa fare e cosa dare, come muoverci sul terreno di gioco. Ci troviamo a occhi chiusi e [redacted] è un bel [redacted]aggio cui aggiungere l'entusiasmo, la voglia di migliorare dopo un anno di sofferenze e di soddisfazioni».

Qual è l'obiettivo del Toro?

«La base è buona. E' quella che ha vinto con due giornate d'anticipo la B ed ha poi fatto il record di punti. Chiaro che per una neopromossa la salvezza è il primo traguardo. Una volta raggiunto cercheremo di costruire qualcosa di più. Lo scudetto? E' affare riservato a Roma, Juventus, Milan, Inter, se Ronaldo tornerà sui migliori livelli, e Lazio».

E quello di Maspero?

«Migliorare, dimostrare il mio valore e battere il record personale [redacted] 8 gol che risale al campionato '95-96 con la Cremonese allenata da Simoni e che, purtroppo, retrocesse in B».

Nel prossimo torneo ritroverà da avversario quel Roberto Mancini che nella Sampdoria le tarpò le ali. Che cartolina gli invia da Cogne?

«Acqua passata, ho un solo desiderio: fargli un gol. L'importante è giocare nel Toro per poter dimostrare a qualcuno che, sul mio conto, s'era sbagliato».

«L'obiettivo è dimostrare il mio valore e battere il record di 8 gol che risale al '95-96»

ROMERO: [redacted] PUNTA [redacted]

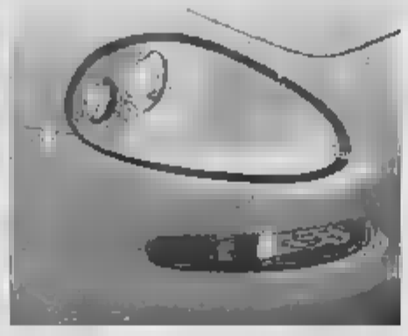
COGNE. Accordo raggiunto fra Bari e Torino per il passaggio dell'attaccante svedese Yksel Osmanovski in maglia granata. Il trasferimento del giocatore, partito in ritiro [redacted] il Bari a Norcia, verrà perfezionato oggi quando si conosceranno le modalità del contratto. Lo svedese aveva più volte manifestato la volontà di disputare la prossima stagione in Serie A. Il presidente Romero ha spiegato che la scelta di Osmanovski è dovuta alla sua capacità di [redacted]si al meglio in un attacco come quello del Toro.

Oggi pomeriggio Camolese dovrebbe far disputare una partita in famiglia, come quella di sabato scorso. Assente Scarchilli che, per un'infiammazione al tendine d'Achille, non giocherà neppure domenica a St. Vincent (ore [redacted] 19,30) nel quadrangolare con Reggina, Sampdoria e Parma che chiuderà la prima fase di ritiro. [b. b.]

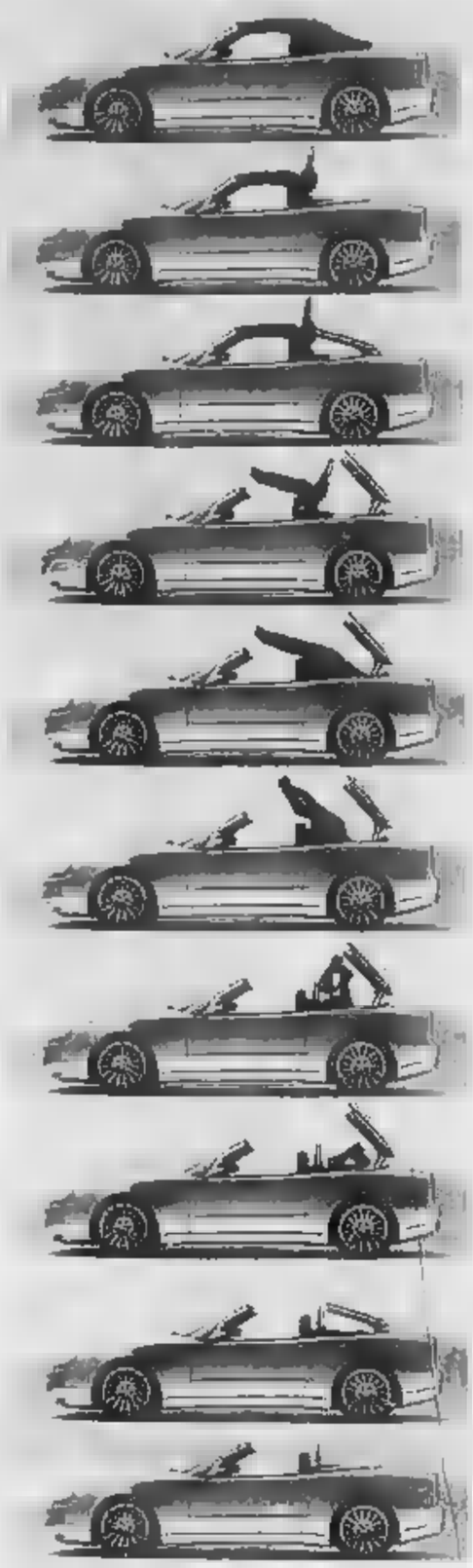
ANTEPRIMA: IL NUOVO MODELLO DEBUTTERA' IN SETTEMBRE AL SALONE DI FRANCOFORTE E NEL 2002 RIPORTERA' LA CASA DEL TRIDENTE NEGLI STATI UNITI

Luca Montezemolo, presidente della Ferrari, si è impegnato con passione in questi anni per il rilancio Maserati

[illegible]E E FUNZIONALE: La nuova Maserati Spyder è elegante e funzionale: design morbido e dinamico, interni raffinati con un display a colori nella console centrale e un sofisticato sistema multi-informativo con Gps, modulo telefonico Gsm con impianto vivavoce e computer di bordo



AMBIENTE COMODO E SICURO. L'abitacolo della Spyder è studiato per due persone: misure di abitabilità eccellenti, sedili di nuova concezione dotati di regolazioni elettriche con memoria lato guida, 4 airbag e due grandi roll-bar



Ecco la Spyder, bella e tecnologica

Maserati: stile Giugiaro e soluzioni d'avanguardia

Michele Fenu

Bella, ma non solo. L'affascinante abito disegnato da Giorgetto Giugiaro riveste fior di tecnologia. E' la Spyder, che in questi giorni la Maserati ha rivelato in anteprima. La nuova biposto «scoperta», che si affianca al coupé 3200 GT, debutterà in settembre al Salone di Francoforte sotto la regia di Luca Montezemolo e con Michael Schumacher testimone d'eccezione. Poi, nel 2002, riporterà la Casa del Tridente nel mercato Usa.

Una vettura importante, dunque, che nel design e nelle raffinate soluzioni tecniche conferma lo straordinario impegno della Ferrari e del suo superdinamico presidente nella scommessa Maserati. Maranello, si sa, va a gonfie vele sia nell'attività industriale che in quella corsaiola (un'accoppiata non frequente nella storia del Cavallino) e ora, dopo [illegible], sta riportando alto l'antica avversaria: investimenti, azioni commerciali, nuovi modelli mentre i bilanci migliorano rapidamente.

La Spyder ne sintetizza le ambizioni. «La progettazione - spiegano a Modena - è cominciata con il passaggio della società sotto il controllo Ferrari e si è sviluppata in accordo con la fisionomia che la Maserati sta assumendo: un costruttore capace di proporre vetture ad altissimo contenuto tecnico, affidabili, sicure, comode, sia a dire che a quattro porte, capaci di rispondere alle attese di una clientela esigente, che vuole un'auto di eccellenza da usare ogni giorno».

Una Maserati che nella sua storia ha spesso raggiunto straordinari primati, ma che oggi si colora di quelle doti e qualità imposte dall'evoluzione dei mercati. E [illegible] lo stile di Giugiaro si traduce in una spider compatta (telaio accorciato di 22 cm rispetto al coupé) dal design elegante e dinamico, che racchiude slanci e idee simpatiche (vedi il ritorno dello storico scudetto Maserati sul cofano motore), i contenuti sono d'avanguardia.

Due le versioni: la Cambiocorsa, che si avvale di un cambio elettroattuato, e la GT. In primo piano il motore. «E' interamente nuovo» sottolineano in Maserati. Si tratta di un 8 cilindri a V aspirato di 4.2 litri da 390 Cv. «Un gioiello che pesa [illegible] chili in meno del 3200 turbo e che ha la struttura dei più evoluti propulsori da competizione» aggiungono i tecnici. Fluidità di marcia e prestazioni, giurano a Modena, sono eccezionali. La velocità massima - dato che fotografa le potenzialità della Spyder - è di oltre 280 l'ora. E i consumi, sempre rispetto al turbo, sono minori del 10%.

Ma tanti sono i punti qualificanti. Ad esempio, l'impiego di una trasmissione Transaxle: il gruppo cambio è sistemato dietro, in blocco con il differenziale e con l'attuatore idraulico nella Spyder Cambiocorsa. Tale schema consente una equilibrata ripartizione dei pesi (53-47% tra avantreno e retrotreno) a tutto vantaggio della stabilità e della trazione. Il cambio tipo corsa è a 6 rapporti con selezione computerizzata delle marce e levetto di attuazione dietro il volante e solidali con il piantone. Quattro i programmi: Normal, Sport, Auto e Bassa Aderenza, con logiche di funzionamento specifiche.

Troviamo anche una «prima» mondiale per il controllo automatico dello smorzamento delle sospensioni. E' il sistema Skyhook, sviluppato in collaborazione con la Mannesmann-Sachs e [illegible] a punto [illegible] Maserati. Senza addentrarci qui in particolari tecnici, diciamo che il sistema si basa su una serie di sensori e un computer ed è più veloce di dieci volte degli impianti esistenti. Affermano quelli del Tridente: «Controlla in modo [illegible] la risposta delle sospensioni al tipo di marcia e alle condizioni del fondo stradale». Il risultato? Le reazioni della vettura sono sincere e affidabili, ai migliori ottenibili.

Un cocktail che si arricchisce di un super impianto frenante Brembo, con Abs ed Ebd, e di sofisticate dotazioni di sicurezza passiva: dai airbag ai roll-bar ad arco e alla [illegible]occa studiata per rispondere alle norme europee e americane.

Un'auto così meritava un allestimento lussuoso e raffinato. Ecco, allora, una capote ad attivazione elettro-idraulica, sedili di nuova concezione, [illegible] regolazioni elettriche, pelli e materiali di qualità, finiture di classe, combinazioni di colori: artigianalità e tecnologia insieme fascinosamente. Spicca nella plancia il Maserati Info Centre con il suo display a colori che controlla l'impianto Hi-Fi, computer di viaggio e climatizzatore. Disponibili anche il navigatore satellitare Gps, il modulo telefonico GSM con vivavoce e [illegible] caricatore CD a 5 dischi. E chi vorrà potrà costruirsi la «sua» Spyder col programma di personalizzazione.

Di tutto e di più. Insomma. Rivive il mito Maserati dopo tanti anni oscuri. Ah, e i prezzi? Aspettiamo Francoforte, ma se la GT 3200 costa 156 milioni, la Spyder con tutto quel patrimonio che propone sarà un po' più salata.

Due le versioni, la GT e la Cambiocorsa
Interamente inedito il motore: 8V di 4.2 litri con 390 Cv (280 l'ora)
Sospensioni innovative

La scheda: 3[illegible]

DIMENSIONI E PESI	
Lunghezza	4.303 mm
Larghezza	1.822 mm
Altezza	1.305 mm
Passo	2.440 mm
Carreggiata ant.	1.525 mm
Carreggiata post.	1.538 mm
Peso in ordine di marcia	1.720 Kg*
Pneumatici ant.	235/40 Z 18
Pneumatici post.	265/35 Z 18
MOTORE	
Tipo	8 cilindri a V di 90°
Alesaggio e corsa	92 x 80 mm.
Cilindrata	4.244 cc
Rapporto di compressione	11,1:1
Potenza massima	390/7.000 c/g/m
Coppia massima a 4500 g/m	451 Nm
PRESTAZIONI	
Velocità massima	283 Km/h

*versione Cambiocorsa 1.730 Kg

A lato, ecco il dispiegamento della capote in un vano chiuso separato dal baule e alle spalle dei passeggeri: il sistema è automatico

MERCATI: CRESCONO I GRANDI (GERMANIA COMPRESA), MEGLIO ANCHE I PICCOLI

L'Europa torna a spingere

E in Italia le «compatte» rialzano la testa

Renzo Villare

TORINO

L'auto in Europa va meglio del previsto. Grazie alla crescita del 6,8% delle immatricolazioni in giugno contro il 3%-4% previsto dagli analisti, la flessione del semestre si è ridotta all'1,7%, con 8.115.000 consegne. E' soddisfatta l'Acea, l'associazione dei costruttori europei, secondo cui «l'andamento positivo di giugno costituisce un segnale incoraggiante che permetterà di contenere la perdita sull'anno passato, che era stato record».

Il miglior andamento del mercato tedesco che nel mese ha guadagnato il 3,5%, l'ottima performance della Francia (+19,9%), del Regno Unito (+11,4%), dell'Italia (+10,3%) e della Spagna tornata al segno positivo (+4,3%) grazie agli incentivi del Governo per la sostituzione delle vecchie auto, si accompagnano alle buone notizie giunte dai mercati minori, come Belgio e Olanda, che hanno registrato in giugno il primo rialzo di quest'anno.

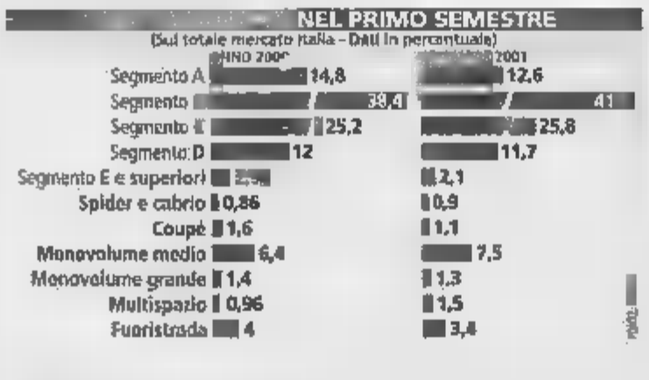
Per il nostro Paese «la domanda - sostengono le associazioni di categoria, Anfia e Unrae - sembra avviata verso gli stessi ottimi livelli del 2000, con 2,4 milioni di vendite», confermando il nostro Paese al secondo posto in Europa e al quarto nel mondo dopo Usa, Giappone e Germania. Le attese per il 2002 sono, invece, di 2.150.000 unità, giudicato fisiologico dagli esperti che stimano la soglia in 2.000.000 di vetture.

Un mercato sano, quello italiano, dove il segmento B, quello delle compatte - riporta uno studio dell'Unrae - è tornato a essere la spina dorsale del settore. Le richieste del Diesel hanno proseguito nella loro [illegible] e nel semestre la quota è stata del 34,3%, con previsioni di ulteriore progresso a fine anno (a fine 2000 era del 33,8%); le vetture a metano, le più ecologiche di tutte, hanno raddoppiato le vendite nel semestre a 9600 unità, grazie al successo della Fiat Multipla, nelle versioni Bipower e Blupower. In questo campo la Fiat ha la leadership europea e in proposito, l'amministratore delegato Paolo Cantarella, ha dichiarato alla recente assemblea dell'Anfia che l'azienda «sta predisponendo una proposta articolata, che intende presentare al più presto al Governo, per l'utilizzo diffuso nelle città di veicoli particolarmente ecologici, perché alimentati a metano».

In un'analisi dettagliata, lo studio riporta che il segmento A, quello delle utilitarie, «sta ritirandosi sugli stessi [illegible] di 4 anni fa, con una quota del 12,6% contro il precedente 14,1% per la crescente offerta di modelli sempre più competitivi in quello B. In totale, in questo comparto, sono state vendute 32.000 [illegible] in più sullo stesso periodo 2000, grazie soprattutto all'incremento di domanda del Diesel. Il C, che è cresciuto leggermente al 25,8% ma sempre molto al di sotto della media europea (35%), sta scontando la fine corsa dei modelli Fiat Bravo e Brava che saranno sostituiti, da ottobre, dalla nuova Stilo nelle versioni a 3 e 5 porte. All'interno di questo segmento, da segnalare la forte crescita [illegible] monovolumi, arrivati a 107.000 contro 88.000 nello [illegible] periodo 2000.

Per il segmento D, quello delle medio-alte come, ad esempio l'Alfa Romeo 166, continua il calo (11,7% contro il 20% dell'Europa) nonostante la presenza di molte novità. Infine il segmento E e superiori, con il 2,1%, è sempre più lontano dalle medie europee, anche se la riduzione dell'Iva al 20% per le cilindrate oltre i 2000 cc (2500 se Diesel), avrebbe dovuto facilitare una ripresa. Va però considerato - fa notare l'Unrae - che restano onerosi vincoli fiscali per le auto aziendali, che non si riscontrano negli altri principali Paesi dell'Unione europea.

Per le nicchie, prosegue la contrazione delle vendite dei coupé, mentre sono in lieve crescita spider e cabrio. In notevole aumento, invece, i monovolumi medi, mentre calano quelli grandi, a favore del Multispazio. Infine i fuoristrada sono stati meno richiesti in questi primi sei mesi, con una quota del 3,4% contro il 4% di un anno fa.



BMW SERIE 7: PRIMA ANALISI DELLA NUOVA SUPERAMMIRAGLIA TEDESCA

Le mille idee per stupire

Il trionfo di lusso, comfort ed elettronica

Raffaele Sanguineti

MONACO

Appuntamento al 17 novembre. E' la data fissata per il debutto della nuova ammiraglia Bmw, la Serie 7 del terzo millennio. Lancio in contemporanea su tutti i mercati europei, inizialmente nelle versioni 735 e 745 benzina: inediti motori 8V, potenza di 200 e 245 Cv. Nel [illegible] entreranno in gamma la carrozzeria «lunga» e due turbodiesel, di 3 e 4 litri; per il 12 cilindri (benzina) bisognerà attendere sino al 2003, quando sarà disponibile anche la 760.

Serie 7 nuova generazione, dunque. Del modello attuale resta solo la denominazione: tutto [illegible] è rivoluzionato. A incominciare dalla fisionomia estetica, che segue una svolta sostanziale rispetto a quanto proposto da Bmw in questi anni recenti. Una scelta mirata - sottolinea Cristopher Bangle, responsabile dello stile -, decisa guardando alle esigenze emergenti del segmento «luxury». Così, il progetto ha puntato a incrementare la volumetria abitativa, tenendo conto da un lato del progressivo aumento della statura umana, dall'altro delle crescenti esigenze di ergonomia e di equipaggiamento dettate dalla sicurezza protettiva. In quest'ottica, crescono passo e lunghezza (2.990 e 5.029 mm, con 40 mm in più di abitabilità longitudinale e posti posteriori), larghezza (1.902 mm) e altezza (1.492, 40 mm in più rispetto al modello di oggi).

Per i designer la sfida è stata quella di stemperare la consistente massa della vettura in forme e proporzioni consone all'immagine di un grande berlina, mantenendo la dinamicità propria all'immagine Bmw. Così - dietro l'inconfondibile mascherina a doppio lobo -, tratti di fondo della nuova 7 sono il profilo muscoloso, con frontale e coda alti, [illegible] chiuso con personalità del tutto inedita per la marca nell'innovativo disegno del volume posteriore; le ruote con cerchi di grande diametro, da 17" a 19"; la nuova fanaleria, anteriore con doppi fari allo [illegible] "protetti" sotto una palpebra cromatica (gli indicatori di direzione) e posteriore, con gruppi multi-led, esteticamente innovativi quanto vantaggiosi per la sicurezza (l'accensione è immediata, le frenate viene [illegible] gnalata con qualche attimo di anticipo rispetto agli stop tradizionali).

Innovazione di fuori, rivoluzione dentro. Spaziosa e raffinata quanto ci si attende in un'auto di questa classe, anche nell'abitacolo la nuova 7 riserva sostanziose sorprese. Due le innovazioni concettuali che hanno dato [illegible] libera al designer, portando alla ridefinizione della plancia e dell'intera area centrale dell'abitacolo: lo spostamento al volante del selettore cambio; e la concentrazione di gran parte dei comandi di guida e di servizio - complessivamente circa 700, per una vettura top come la 7 - in un unico «Controller», secondo l'inedita concezione proposta dall'iDrive, sistema già anticipato da Bmw ai più recenti Saloni, e qui al debutto in serie.

Così, abbandonando il classico motivo a doppia concavità asimmetrica, la plancia sviluppa un inedito disegno monocorpo, convesso verso l'interno vettura e con doppia palpebra sottoparabrezza: quadro strumentazione lato guida, affiancato a centro vettura da un grande display a colori per il sistema Info di bordo. Liberata dall'ingombro della leva cambio, anche la zona tra la plancia/console e i sedili anteriori cambia estetica e funzione: un unico, corposo elemento di arredo conformato ad appoggiabraccia (due morbidi cuscinetti in pelle) e con sportello a doppia ala che cela un capace ripostiglio, [illegible] tanto di condizionamento per mantenere alla temperatura desiderata eventuali bevande.

Sulla estremità anteriore di questo appoggiabraccia/contenitore [illegible] posizionati il manopola-joistick che costituisce il «Controller», centro di comando del sistema i-Drive (ne approfondiremo l'utilizzo in altra occasione) e i sofisticati comandi elettrici dei sedili anteriori (10 regolazioni, più riscaldamento, ventilazione e funzione «sedili attivi» anti-affaticamento).

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445822; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 10, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 457184; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725199; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573068; **GENOVA,** via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930835; **NAPOLI,** via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Mentana 6, t. 8734717; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6230100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 250754, nonché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 16) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dell'imposta pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori part e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici
Euro 1,35 (L. 2.614)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

AFFARI E CAPITALI

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Società fiduciaria. (UIC 4305)
PRESTITI
011 541 7521 corso Re Umberto 87.

A. 15.000.000 firma singola velocemente anche protestati. Finanziamo dipendenti protratti pensionati - casalinghe - autonomi. Mutui. Chiamaci 011 771 0036.

EURO FINANZIARIA prestiti a tutti i dipendenti, mutui per la casa. Tel. 347 687 4710

EURO FINANZIARIA Torino, prestiti mutui porta casa. Telefonare 347 687 4710

FINANZIAMENTI immediata risposta £ 20.000.000 - £ 2.000.000.000 tutte categorie (stipulati, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191 090 1920. Regolare in 6809.9663 Londra

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti mutui tutte categorie, tassi dal 3% - da £ 10.000.000 a £ 1.000.000.000. Esempio £ 100.000.000 = £ 681.250 per 180 mesi. Tel. 004191.972.5420. [redacted] abb.CH5143006497

PRESTITI privati £ 10.000.000 - £ 100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola, bollettini. CCIAA 1613741 Milano. Tel. 02.801.344

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTARE vendere azienda? Azienda Italia Spa oltre 5.000 clienti trattati annualmente 1.000 richieste banca dati pagamento contanti www.aziendaitalia.com. Chiamata gratuita 800.096.440

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera Tel. 004191.600.1930.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar [redacted] selezionati, paga contanti. Tel. 02.295.18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

BAR caffetteria angolare, prestigiosa, zona residenziale, ottima clientela, alto reddito garantito, agevolazione venditore. Tel. 011 385.6268.

CEDESI affittasi avviata azienda permanente di servizi industriali e global service. Per informazioni scrivere: Publikompass 6525 - 10100 Torino.

RISTORANTE avviatissimo cucina nazionale entroterra Albenga clientela fissa 60 coperti. Vendesi per motivi salute. Tel. 0182.741.10

STORICO negozio porcellane cristalli multibrands splendidi arredi situazione tutto tutto cedesi trattative [redacted] intergiornata 011.883.084.

VENDESI officina meccanica in Moncalieri lavorazione tornitura fresatura buona clientela. Scrivere Publikompass 3524 - 10100 Torino oppure telefonare 0335 623 3482

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ASSUMO giovani tubisti elettrici, muratori, imbianchini, (ambosessi) con patente di guida C. Tel. 011.904.7255

AZIENDA grafica ricerca macchinista con esperienza per Offset 70x100 5 colori. Tel. 011.262.2480

AZIENDA nazionale settore riscaldamento individuale a gas seleziona giovani manutentori e muniti di esperienza. Casella postale 80 - 10100 Torino Ufficio Personale.

AZIENDA operante nel campo dell'automotive cerca meccanici ed elettrauto con circa un anno di esperienza. Inviare il curricula via al fax numero 011.649.6041 o spedire presso Protopo Spa via Cuneo 177 - 10026 Trofarello. Dare autorizzazione al trattamento dei dati personali L. 675/96

CERCASI elettricista. Telefonare 011.220.5027 oppure serali 335.088.6321

CERCASI periodo [redacted] aggiustatori meccanici tubisti oleodinamici carpentieri ferro [redacted] bordo macchina [redacted] Tel. 011.220.7829

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

PIZZAIOLO con esperienza pluriennale ambosessi cercasi. Tel. [redacted] - 335.661.4235.

IMPIEGATI

AMBOSESSI 18 35enni selezioniamo per impiego settore turistico, con indispensabile lingue anche prima esperienza. Telefonare Torino 011/669.8352 - Savona 019/887.8707 - Genova 010/541.111

CERCASI ragazzo/a max ventiquattrenne bella presenza per mansioni di segretario/a e commesso/a. Se seriamente intenzionati telefonare 011.075.407.

GRIMALDI
seleziona responsabili commerciali per apertura nuovi punti in Torino e Provincia. Ambosessi telefonare 011.561.8836.

PRIMARIA società costruzioni ricerca contabilista e laureato addetto contabilità esperto. Ambosessi faxare 011.637.2997

SOCIETA' cerca esperto/a in paghe doppia provenienza da studio commercialista. Zona lavoro corso Francia campo volo. Tel. 011.561.3203

STUDIO grafico cerca ambosessi Web Design e grafico pubblicitario, max 24 anni. Per informazioni mandare curriculum allo 011.571.5960

TECNICI

IMPRESA ricerca tecnico per progettazione esecutiva edifici civile abitazione. E' richiesta competenza professionale, capacità di gestione autonoma, ottima conoscenza autocad. Scrivere Publikompass 2425 - 10100 Torino

NEODIPLOMATO/A tecnico per aiuto ufficio assistenza clienti ottima conoscenza inglese conoscenza programma Windows. Telefonare ore ufficio 011.903.2500 Signora Paretta

AGENTI E RAPPRESENTANTI

CERCHI un lavoro che ti gratifichi? Azienda torinese offre lavoro commerciale, £ 3.000.000 mensili per coloro che si qualificano più una reale carriera. Richiesta età 21 - 35 anni e ambizione di carriera. Per colloquio 011.316.0903

GROSSA compagnia distributrice valuta ora candidature per aperture immediate in vari dipartimenti posizione manageriali altamente retribuite. Nessuna esperienza richiesta. Formazione aziendale. £ 3.000.000 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.904.1012.

LA CAP Arreghini SpA, azienda leader nel settore pitture - smalti e vernici, cerca personale di rappresentanza, automunito, militesente, per la zona di Alba (CN). Si offrono condizioni molto interessanti, incentivazione iniziale per favorire l'avviamento. Telefonare al 334/414868

PRIMARIA società di costruzioni ricerca venditore/trice esperto/a. Fax 011.637.2997

ASSISTENZA SANITARIA

ADEST qualificati/i cooperativa sociale cerca per inserimento in struttura Moncalieri. Tel. 011.432.0340 ore ufficio

LAVORO DOMANDE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

PASTAIO gastronomo [redacted] decennale cerca lavoro preferibilmente Torino e cintura ovest. Tel. 011.954.0047

IMPIEGATI

ASSISTENTE presidenza pluriennale esperienza lavorativa impresa costruzioni e direzioni commerciali, autonoma, referenziata, office automation, relazioni esterne. Tel. 338.703.5611

RAGIONIERE pratico contabilità generale, iva, banche organizzazione pagamenti. Tel. 349.075.9607

RESPONSABILE magazzino e/o acquisti esperienza pluriennale programmazione ordinazione scorte consegne fornitori bollettazione PC conoscenza inglese offresi a seria ditta. Tel. 011.205.4433

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

ASSISTENTE anziani referenziata trentenne esperienza offresi fissa in Alassio, Laigueglia e città limitrofe. Tel. 011.606.0768

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. CASABASE 011.382.8000 libero prestigioso unico largo Re Umberto mq 225 circa, grande terrazzo. Trattative riservate

A. CORSO MONTECUCCO (adiacente) signorile panoramico [redacted] due camere cucina bagno 110 mq circa [redacted] Elabi 011.352.017.

A. SERIM 011.562.9801 attico via Lulli ristrutturato camera cucina bagno terrazzo termoascensore 2 anni [redacted] 125.000 [redacted]

A. SERIM 011.562.9801 libero presso largo Cibrario salone 3 camere tinello cucinino grande bagno volendo sdoppiabile, balconi.

A. SERIM 011.562.9801 via Stradella quasi largo Giachino libero camera tinello cucinino bagno ripostiglio termoascensore £ 116.000.000

A. VIA CIGNA ottimo investimento due camere tinello cucinino bagno possibilità di locazione. Elabi 011.352.017

[redacted] piazza Adriano perfettamente tenuto mq [redacted] pranzo camere cucina abitabile bagno. Lucana [redacted] 011.436.1555

[redacted] Brunelleschi Pozzo Strada 7 camere cucina bagno, molto bello, ascensore £ 20 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000

ATTICO comodo nuovo Tribunale soggiorno 2 camere cucina bagno, ristrutturato [redacted] terrazzo. Splendido vista. Luce Nuova 011.436.1355.

BIMAR Parella splendido salone tre camere cucina biservizi affare volendo box auto. Tel. 011.43.591.

CORSO DANTE alloggio di ingresso 3 camere, tinello, cucinino e bagno. Ascensore. Ampia metratura, luminoso £ 265.000.000. Gabetti 011.562.3574.

CORSO TRAPANI presso via Capriolo libero ingresso camera tinello cucinino bagno balconi termoascensore £ 136.000.000. Gabetti 011.433.0766.

CRIMEA in casa d'epoca vendesi alloggio 205 mq composto da 3 camere letto; [redacted] soggiorno, cucina e servizi. Tel. 011.560.9411 - 347.451.2859.

CROCETTA prestigioso 3° piano salone doppio due camere cucina biservizi box, grande box auto. Bimar 011.43.591

FAILLA & BERTINETTO 011.741.2874 libero via Mercadante/via Cervino signorile, giardino condominiale, salone 3 camere cucina biservizi cantina £ 295.000.000.

GABETTI SPA Borgo Vittoria in stabile ben tenuto, proponiamo: ingresso camera tinello cucinino bagno £ 132.000.000. Tel. 011.294.063

GABETTI SPA corso Trapani piano alto panoramico ingresso salone 2 camere cucina servizio ripostiglio ristrutturato. Agenzia Vibero 011.335.8700

GABETTI SPA corso XI Febbraio in stabile signorile al 9° piano salone camera cucina bagno. Agenzia Giulio Cesare 011.248.1663.

[redacted] via Rivalone ristrutturato soggiorno [redacted] 2 camere cucina bagno cantina posto auto. Bertinetto 011.350.303.

LIBERO via Tunisi ristrutturato ottimo [redacted] ingresso camera tinello cucinino servizio solaio ascensore. Ecostudio 011.349.8093

MONOLOCALE corso Traiano Mirafiori ristrutturato, ascensore, vista collina, balcone, angolo cottura, £ 5 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000

PARCO PELLERINA impresa prenota alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011.508.9411 - 347.451.2859

PIAZZA ADRIANO adiacenze libero panoramico salone due camere cucina biservizi balconi posto auto. Ipi 011.561.7091

PIAZZA CHIRONI in stabile signorile ampio appartamento panoramicissimo libero ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno 3 balconi. Gabetti 011.766.886

PIAZZA RIVOLI libero piano alto soggiorno due camere tinello cucinino bagno £ 294.000.000. Ipi 011.561.7091.

PRECOLLINA immerso nel verde bingresso, salone, 5 camere, triservizi, terrazzini, mansarda, box £ 990.000.000. Tabea Tebas. 011.650.2132 - www.tebasimmobiliare.com

TEBORIERA impresa prenota alloggi piani alti panoramici - in condominio signorile con affaccio sul parco. Finiture di pregio. [redacted] Tel. 011.566.9411 - 347.451.7850

VIA BEAUMONT angolo [redacted] Peyron palazzo d'epoca prestigioso stiamo realizzando 4 piccole mansarde nuove con soppalco. Riscaldamento autonomo. M. Case sas 011.770.7531 - 335.650.8382.

VIA BIBIANA libero recente ingresso camera cucina bagno terrazzo coperto termo decentrato £ 90.000.000 Ipi 011.561.7091

VIA GARESSIO (Orsa Maggiore) luminoso appartamento circa 200 mq tripli servizi vista collina. Personalcasa 011.329.1041.

VIA SAN QUINTINO vendesi otto mansarde stessa casa con abbaino. Alto reddito. £ 320.000.000 volendo frazionabili. Tel 335.704.4302.

VILLA '700 corso Moncalieri impresa vende mansarde [redacted] due camere letto, soggiorno, cucina, servizi e terrazzo. Tel 011.566.9411 - 330.840.730.

TORINO PROVINCIA

A. SERIM 011.562.9801 pressi Chieri porzione di villa bifamiliare signorile mq 150 seminterrato mq 110 giardino porticato

COLLINA MONCALIERI
In Signorile complesso inserito in grande parco appartamento mq 290. Grande terrazzo. Luciana Vola 011.436.1565.

CUMIANA
villa indipendente con splendida vista 350 mq più 2.300 mq di terreno. Italimmobili 011.771.1580 - 335.773.5310.

TR GROUP

GIVOLETTO vendita diretta di ville mono e bifamiliari nuova costruzione in costruzione, diverse metrature, via Torino, a partire da £ 448.000.000. Appuntamenti ufficio vendite in cantiere. Tel. 011.509.6681 - 011.318.5278 - www.trgroup.it - info@trgroup.it

PRAGELATO alloggio [redacted] arredato camino 6 posti letto garage, privato [redacted] Tel. 011.569.3490

RIVALTA collinare prossima realizzazione con parco condominio alloggi e ville varie metrature, ottime finiture pregiate; Lancase & Caluzzo 335.543.5094.

RIVOLI semicentrale in palazzina signorile ultimo piano doppi ingressi salone 2 camere cameretta cucina biservizi mansardina. Box doppio. Gabetti 011.956.6022

390.000.000 San Giusto Canavese [redacted] recente libera 3 letti, ampia metratura, giardino "La Borsa" 011.368.482

VALLE D'AOSTA

VALLE', Champoluc - Monterosa, stiamo lo piste da sogno, irripetibile opportunità con parcheggio privato. £ 29.000.000 anticipo, £ 520.000. Tel. 030.991.4806

LIGURIA

ALASSIO fronte mare zona Levante mq 110 con box auto. www.casedialassio.it - Tel. 348.445.9784

ALASSIO vendo appartamento 110 mq., 100 metri mare, riscaldamento autonomo, terzo piano ascensore. [redacted] 039.231.1930

ANDORA (Sv) privato vende palazzina ristrutturata, 2 piani, 2 box, mq. 400 circa [redacted] fronte mare vista [redacted] Tel. 338.735.7916

ARMA DI TAGGIA centralissima nuova costruzione, 50 mt mare splendidi appartamenti bi - trilocali ultimo piano. Ottime finiture, ampi terrazzi. Box. Mutui agevolati. Ipe Immobiliare 0184.513.333

BORGHETTO residenziale 300 mt mare soggiorno/camera cucinino bagno balcone box. Affare £ 170.000.000. Affiliato Fondocasa 0182.940.005

BORGHETTO S. SPIRITO 50 metri mare casa indipendente da terra a tetto ristrutturata e arredata con terrazzo e incantevole vista mare termoautonomo no spese condominiali £ 290.000.000. Aurelia 0182.973.077

BORGHETTO S. SPIRITO 50 metri mare ingresso soggiorno cucinino, bagno, balcone arredato termoautonomo, buone condizioni vist. mare £ 155.000.000. Aurelia 0182.973.077

CERIALE ampio monolocale arredato per 4 posti letto con balcone soleggiato e cantina solo £ 145.000.000. [redacted] 0182.982.590

CERIALE [redacted] opportunità per bilocale vicinissimo spiaggia, ultimo piano con balcone vista mare, solarium, solo £ 235.000.000. Tel. 1780.972.887.

CERIALE 100 metri centro bilocale vista mare posto auto cantina £ 215.000.000. Immobiliare 348.446.8784

DIANO SAN PIETRO in borgo tipico ligure impresa vende direttamente appartamenti vista mare con posto auto di proprietà da £ [redacted] 000. Finiture di pregio. Tel. 019.675.840 - http www.lmpresacappelluto.com

FANTINO 0182.559.040 - 340.340.4395 Ceriale piano di villa con patio terrazze vista mare mandarla £ 550.000.000

LIGURIA, [redacted] villaggio, costruttore vende, permuta appartamenti, piscina, club house, giardini, uliveti, palme, no provvigione. Tel. 07.343.8095 - 335.682.9819

LOANO 100 mt mare ingresso cucina abitabile 2 camere bagno ripostiglio balcone cantina termoautonomo posto auto condominiale £ 235.000.000. Astella 019.678.6178

NOLI in villa quadrifocale nuovo terrazzo giardino posto auto. Affiliato Fondocasa 019.749.9004

PIETRA LIGURE adiacente vialino vista mare £ 260.000.000. Affiliato Fondocasa 019.619.651.

PIETRA [redacted] zona viale Repubblica 300 metri mare, ampio bilocale, due balconi, terzo piano ascensore, posto auto. Aurelia 019.625.021

[redacted] posizione privilegiata sopra Porto Sole, bilocale ristrutturato in villa d'epoca. Ottime finiture. Possibilità box a parte. Vero affare (per [redacted] 0184.573.333

SPOTORNO ingresso indipendente giardino posto auto. Nuovo. Solo £ 300.000.000 Affiliato Fondocasa 019.741.6002.

ITALIA

[redacted] nord in una delle più incantevoli baie dell'isola, accogliente residence a mare, agibili, indipendenti 2 - 3 - 4 locali arredati. Da £ 168.000.000 mutuabili. Telefonare 0789.700.210 - 030.300.999.

STINTINO zona Cala Lupo splendida [redacted] fronte mare soleggiata, ingresso soggiorno cucina 4 camere [redacted] giardino privato, rifinitura di pregio. Ottimo prezzo. M. Case Sas 011.770.7531.

[redacted] in Calabria mutui 600 livello mare, statale Reggio Calabria - Gambarie - villa da ristrutturare (facciata stile liberty) mq 500 per 500 terreno edificabile adiacente. Tel. 0965.741.091

COSTA AZZURRA

A. ISIT 000.140.420 Nizza in palazzina in stile Nizzardo 500 metri mare, splendido bilocale 3° ultimo piano soleggiato £ 101.00.000. Foto e dettagli www.isit-immo.it

B. ISIT 000.140.420 Nizza splendido bilocale mansardato con caratteristica vista sul porto £ [redacted]. Foto e dettagli www.isit-immo.it

A. ISIT 000.140.420 Nizza trilocale completamente ristrutturato in stabile signorile, 50 metri mare, piano alto panoramico £ 288.000.000. Foto e dettagli www.isit-immo.it

A. ISIT [redacted] Villefranche [redacted] piccola palazzina sul mare splendida posizione bilocale con bella terrazza £ 230.000.000. Foto e dettagli www.isit-immo.it [redacted]

A. MEDIEM [redacted] realizzazione, bilocali da £ [redacted] trilocali da £ 257.000.000

AFFARE Mentone mare [redacted] in esclusiva ultimi appartamenti scontati del 20%, posizione splendida, occasione da non perdere. Affittateci Italgest 800.274.274

AREA CASA 0182.555.027 Antibes vicino mare zona residenziale bilocale terrazza vivibile cantina affare £ 160.000.000

AREA CASA 0182.555.027 Juan Les Pins 50 mt mare bella palazzina [redacted] splendidi bilocali £ 190[redacted]

AREA CASA 0182.555.027 Mentone affare vicino mare nuovi bilocali ampie terrazze vivibili giardini, parking £ 101.000.000

AREA CASA 0182.555.027 Nizza affare centralissimi ultimi appartamenti £ 15.000.000 più piccola [redacted] coperta affitto garantito.

AREA CASA 0182.555.027 Nizza prontissimo bilocale pronta consegna 3° piano terrazza scorcio mare parking £ 233.000.000

AREA CASA 0182.555[redacted] Roquebrune posizione dominante vista [redacted] nuovi appartamenti. Scegliete per primi le migliori opportunità.

CANNES Croisette Carlton offerta eccezionale, appartamenti pronti da investimento: pagamento £ 55.000.000, mutuo mensile £ 841.000, reddito medio da affitto mensile £ 1.598.000, guadagno mensile £ 757.000. Affare da [redacted] perderei. Italgest 800.274.274

CAP D'ANTIBES nell'angolo più prestigioso della Costa Azzurra, sulla spiaggia della Garoupe frequentata dal Vip, appartamenti pronti in ristrutturazione. Finiture e soluzioni personalizzabili. Luogo da sogno, oasi paradisiaca, giardino incantato. Splendida vista mare. Per pochi privilegiati intenditori. Prezzo affare [redacted] 800.274.274.

[redacted]TERIM 011.509.782 / +39.335.280.081 Nizza a 150 mt dal mare immobile signorile mono/bi/trilocali in pronta consegna da £ 88.000.000. Possibilità nostra rendita gestita e assicurata

[redacted] 011.500.782 / [redacted] 280.081 Nizza centro vicino Galeries Lafayette 300 mt dal mare signorili [redacted] in costruzione da £ 105 / 175 / 350.000.000. www.intermimo.com

MENTONE
Nuovissimo 300 mt mare bi-trilocali a partire da £ 240.000.000. Italimmobili 011.771.1580 - 335.773.5310.

NIZZA centro. Privato vende ottimo appartamento 2° piano 82 mq. Bicamere, soggiorno, cucina arredata, cantina. FRF 000.000 Tel. ore serali 0444.410.090 oppure 00334.936.72349

NIZZA vicino Negresco [redacted] monolocale arredato, cucina separata, autorimessa. FF 200.000. Giovanni 0033.612.103.365.

NIZZA zona Porto a pochi passi dal mare monolocale ad alta rendita locativa o ottima casa vacanza di oltre 35 mq £ 166.000.000. Tel. 335.372.513.

NIZZA zona residenziale vicino al centro monolocale in ottimo stato di conservazione casa vacanza o investimento £ [redacted] Tel. 335.372.513

LOCALI UFFICI [redacted]

GABETTI IMPRESA Torino nord via Massari locale artigianale carrabile di 1000 mq con servizi rampa e cortile. Filiale di Torino 011.539.007.

SAN MAURO via Torino proponiamo complesso industriale costituito da capannone di 4560 mq con piazzale, uffici 680 mq edificio uso residenziale 310 mq con [redacted] di proprietà. Filiale di Torino 011.539.007

IMMOBILIARE ACQUISTO

[redacted] CITTA'

ACQUISTIAMO app[redacted] per nostro cliente che ha già venduto proprio immobile pagamento contanti. Bimar 011.43591

[redacted] STABILI
In acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti. Torino e cintura. Rapida definizione. Pagamento contanti. Sig. Enzo Fava 011.548.046.

NOVA INVESTIMENTI IMMOBILIARI SPA acquista interi stabili civili ed industriali. Gradita collaborazione con professionisti. Tel. 0121.322.262 fax 0121.322.263

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. ARREDATI bene mono-bilocali vuoti Crocetta stesso stabile epoca varie metrature e piani alti. Immaccia 011.568.3629

[redacted] **CASAFFITTI** appartamento in villa nuovo elegantemente arredato salone cucina due camere due servizi giardino privato. Tel. 011.593.901

A.A. CASAFFITTI villa indipendente salone studio tre camere cucina tre servizi taverna box giardino. Tel. 011.593.901

CROCETTA stabile signorile terrazzo, panoramico, bingresso, salone, 4 camere, cucina, biservizi, posto auto. Euricase 011.580.0023.

PRIVATO [redacted] villa mq 400 giardino indipendente mq 2000, vicinanze Superga. Tel. 011.851.818 - 348.342.6077.

VIBERTI [redacted] Trapani [redacted] con [redacted] cottura bagno arredato nuovo £ [redacted] Bimar 011.43.591

VALLE D'AOSTA

AFFITTASI in Val d'Ayas (Aosta) [redacted] arredato, camera, [redacted] bagno, garage, riscaldamento autonomo. Telefonare ore pasti 339.759.8456

LIGURIA

BORGHETTO affitto agosto bilocali mensile £ 2.650.000 - quindicina £ 1.550.000. Agenzia Edilvalera 0182.970.386.

BORGHETTO vicino mare, alloggi confortevoli luglio, agosto e settembre: lavatrice Tv, balcone anche quindicine. Aurora Immobiliare 0182.950.771

PIETRA LIGURE affittasi ultimi alloggi prima quindicina agosto vicino mare. Progetti Mare 019.616.984

ITALIA

ABRUZZO affittiamo settimanalmente appartamenti, complessi: mare Giulianova montagna Pescasseroli Roccaraso Campodigiove annualmente da £ 3.000.000. Tel. 0864.848.052

AFFITTO ai Lidi Ferraresi, case vacanze sul mare. Agosto prezzo settimanale vantaggioso. Settembre da £ 200.000. Vear 0533.399.203

LOCALI UFFICI CAPANNONI

COLLEGNO svincolo tangenziale capannoni mq 1.600 - mq 900 cortile affitasi £. 3.450 mq. Tel. 011.000.880.

UFFICI in centro, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni, magazzini [redacted] storino.it e-mail info@storino.it Tel. [redacted] 7111

AFFITTI DOMANDE

TORINO [redacted]

FOOTBALL TEAM nazionale cerca [redacted] calciatori ed allenatore villa ed appartamenti arredati o parzialmente : centrali o precollina, mq 150/200 disponibili subito max settembre. Elisabetta 339.438.0657

RICERCHIAMO in affitto per dirigente multinazionale appartamento signorile massime referenze. Bimar 011.43591

SOCIETA' cerca per dirigenti funzionari appartamenti ville arredati vuoti in Torino e provincia. Abit Immobiliare 011.509.8821 0335.814.8715

AUTOVEICOLI

A. [redacted] autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7262

ABBIAMO urgenza auto fuoristrada, lusso, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661 [redacted] 335.619.2718

ACQUISTA auto di ogni tipo con volture massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.391.328.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1890 Torino.

ARAGONAUTO corso Dante 44. Tel. 011.890.4713 acquistiamo auto [redacted] volture immediate pagamento in contanti.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max valuta. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.882.504

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ABBIAMO [redacted] mare splendido: Sardegna Baia Marina Hotel Club Malaspina *** Sulla spiaggia. Agosto da £ 120.000 per persona, pensione completa. Bimbi gratis. Possibilità volo + nave. Tel. 091/759.717 Fax 091/759.898 www.pegest.net

ABBRONZATEVI!!! Gusto, ambizione, letture in [redacted] entrata discoteca, tennis, calcetto. E dopo in casa con la piscina olimpionica più bella della Riviera. Formula Club, paradiso dei bambini. Aria condizionata, animazione. Ultimissime promozioni famiglie; luglio - 4 agosto £ 80.000, agosto £ 101.000 / £ 90.000. Cesenatico Hotel Ambasciatori - Caravelle *** [redacted] - Fax 0547.675.02 www.dolcihotels.com

[redacted] **Cesenatico** Hotel [redacted] de France *** Super settimane scontate 28 luglio - 4 agosto gratis bevande a volontà ai pasti, biciclette gratuite, Aquatic Park, discoteca, animazione, lettini sulla spiaggia, piscina. Bimbi 2 - 15 anni sconto 50%. Tel. 0547/663 84

A Finale Hotel Santamaria ** Tel. 019.692.680 ambiente confortevole mare a pochi passi camere con servizi parcheggio. Luglio £ 76.000

ALASSIO hotel Lux * 0182.640.722 mt 150 mare, camere con bagno, tv, pensione completa agosto £ 70.000 settembre £ 58.000

[redacted] Metà 1750 - Piccolo Hotel *** Piscina riscaldata - Eccellente relax. Mezza pensione 76.000 - 110.000. Tel. - Fax 0471/727.051 - Polaplagestin.it

ANDORA mare in complesso disponibilità agosto [redacted] elegante [redacted] residence, bungalows sul mare. Tariffe vantaggiose. Tel. 0182.85.779 0182/683.213

APPARTAMENTI vacanze Riviera Fiori San Bartolomeo Mare (Im) con tv, lavatrice, cassaforte, piscina, tennis, parking. Tel. 0183.400.208 http://membersaporticanubo

A SARDEGNA Hotel [redacted] di Terme - Sardara (Cagliari) [redacted] 070/938.6044. Vacanza tutto relax nel Parco Eucalipti ai piedi del castello di Monreale. Nuovo modernissimo centro salute. Bellezza, benessere utilizzando le benefiche nostre terme. Richiedete nostri speciale programma.

[redacted] Vacanze 50% - Pesaro. Hotel Promenade *** Viale Trieste, 115 - Tel. 0721.31.981, fax 0721/33.444 [redacted] mare. Parcheggio. Camere bagno, doccia, balcone, telefono, tv, cassaforte, phon, ventilatore. Ascensore. Menù scelta. [redacted] Luglio 75.000 agosto 73.000 - 100.000 terza - quarta persona 50%

BELLARIA, Igea Marina - Hotel Orleda *** Via Pinzio 23 - Tel. 0541/331.421 - Offertissima famiglie 50% terza - quarta persona. 40 metri mare - Ogni comfort - Dancing, palestra, biciclette. Specialità carne pesce. Agosto 67.000 - 86.000

BORDIGHERA albergo sul [redacted] privati disponibilità mono/bilocali in residence 28 luglio - 11 agosto www.nuota.it - Tel. 0184.265.222

CATTOLICA [redacted] Columbia *** mare superiore. Piscina. Tel. 0541.961.493 - 0541.963.122 signorile, sulla spiaggia, menu scelta.

CATTOLICA - Hotel Grand Paradise *** Tel. 0541.963.410 - Fax 0541.830.052. Vicinissimo mare. Moderno, ogni comfort, climatizzato. Piscina idromassaggio, parcheggio custodito. Camere servizi, TV satellite, telefono, cassaforte, balcone. Scelta menù, specialità marinare, colazione buffet. Pensione completa. Maggio giugno £ 60.000 - £ 66.000, luglio £ 68.000 - £ 78.000, agosto £ 76.000 - £ 100.000 - £ 00.000 complessive.

CATTOLICA Hotel Grand Pascal **** Tel. 0541.958.080 Fax 0541.830.052. Direttamente sulla spiaggia. Climatizzato. Tennis, palestra, piscina. Parcheggio custodito. Camere servizi, TV satellite, telefono [redacted] [redacted] sul mare scelta 3 menù [redacted] marinara, colazione buffet. Maggio, giugno £ 75.000 [redacted] luglio £ 85.000 - £ 100.000, agosto £ [redacted] - £ 100.000 - £ 110.000 complessive.

CATTOLICA Hotel Lido *** 0541/954.273 - www.cattolicaturismo.com/lido Piscina riscaldata. Vicinissimo mare, parcheggio. Camere comfort. Buffets colazione, verdure, contorni, scelta menù, specialità pesce. Animazione, baby club. Offertissima fino 4 agosto 89.000

CERVIA Pinarella - Albergo Lalla - tre stelle - Prima linea mare, piscina. Aria condizionata. Facile giardino, parcheggio [redacted] pesce ogni giorno. Promozione fino 5 agosto 60.000, bambino gratis. 0544/71.776.

CERVIA - PINARELLA - Hotel Pineta Azzurra *** 50 metri mare - piscina, Pacchetto [redacted] fino 4 agosto, bambini 50-100% [redacted] Gratis spiaggia private. Tel. [redacted] - www.azzurrahotels.it

CESENATICO - Hotel Bruna *** piscina, sauna, parcheggio privato, aria condizionata, ampio giardino, campo bocce. Camere con TV. Menù carne - pesce, buffets. Ultime [redacted] agosto - promozioni famiglie. Appuntamenti! Tel. 0547.87.294

CESENATICO Hotel Prestige *** lusso **** comfort. Tel. 0547/88.363 - Fax 0547/680.774 - Gratis!!! 2 Piscine, tennis, Palestra, Biciclette, Ombrelloni, canoe, Windsurf, idromassaggio, sala biliardo, sala giochi, parcheggio chiuso. Camere climatizzate, cassaforte, TV. Special buffets, menù a scelta, pesce ogni giorno. Sconti famiglie. Mezza pensione Agosto 90.000 - 115.000

CESENATICO www.biondihotels.it - Tel. - Fax [redacted] panoramica sul mare. Due piscine, fitness. Uwa, Cardioclub eccellente cucina, menù, parcheggio 87.000 [redacted] speciale famiglie

CESENATICO (Zadina) Hotel Aster 0547.672.77, 3 stelle, ristrutturato, 70 [redacted] mare. Menù scelta. Speciale luglio - 4 agosto £ 68.000. 4 - 21 agosto £ 80.000. Sconto bambini.

DIANO MARINA Astra Hotel *** [redacted] rinnovato famigliare, parcheggio piscina ottimi menù a scelta. camera [redacted] 501, [redacted]

DIANO MARINA Hotel Metropol 0183.495.545; camere [redacted] balcone vista mare, tv, parcheggio [redacted], colazione buffet.

DIANOMARINA Villa Arenzi *** 0183.497.304 camere tutti comforts, parking, giardino. Cucina ligure con pesce. Promozioni famiglie.

IDEA MARINA - Hotel Il Pescatore - 0541.330.468, Vicinissimo mare. Parcheggio. Camere confortevoli. Buffet verdure, menù pesce - carne. Speciale agosto da [redacted] Settimane promozionali. Bimbi scontatissimi.

LOANO, hotel Londra, tre * stelle 019.669.663 ogni confort, parcheggio, vicino mare colazione buffet, scelta menù.

RICCIONE Hotel Modenese 0541/604.665 - 200 metri mare, giardino. Camere tv, phon. Scelta menù carne - pesce, buffets colazione, verdure. Offertissima 30/7 - 4/8 pensione completa 85.000 compreso acqua vino e lettino in spiaggia

RIMINI Hotel Corinna *** Grande piscina attrezzata; sulla spiaggia, rinnovato, modernissimi comfort, tv, parcheggio, menù [redacted] buffets. Ultimissime disponibilità Agosto 74.000 - 86.000. Bambini scontatissimi. Piano famiglia. Telefonateci!! 0541/23.451 www.hotelcorinna.com

RIMINI Hotel Dalia 50 metri [redacted] - Agosto 68.000 - 79.000, Dal 23 Agosto 58.000. Tel. 0541/381.718. www.hoteldalia.it

RIMINI Hotel David ** Sup. [redacted] - Completamente [redacted] - tv. Parcheggio. Spiaggia bimbi. Colazione, verdure buffet. Ricco [redacted] Fino 4 [redacted] più 55.000. Dal 4 agosto 76.000 - 65.000. [redacted] bimbi.

RIMINI Hotel Jumbo *** 0541.370.610. Hotel mare piscina parcheggio recinto, Camera TV, balconi vista mare. Buffets, scelta menù. Offertissima 4 - 11 agosto da £ 60.000, 3 - 4 letto 50%.

RIMINI Hotel Maris Serena *** 0541.26.761 - Direttamente mare, rinnovato 2001. Camere TV. Vari buffets. 7 giorni completi offertissima luglio, agosto da 570.000, settembre bevande gratis da 420.000.

RIMINI - Rivabella - Hotel Carol - 3 stelle - Piscina - Vicinissimo mare - ambiente signorile - interamente climatizzato - Camere con TV - Parcheggio - Cucina ricercata - Menù a scelta - Buffets - Ani[redacted] Pensione completa [redacted] 100.000 Bambini gratis. Tel. 0541/27.165.

RIMINI Rivazzurra Hotel Aurine *** [redacted] parcheggio - Tel. 0541/375.572 [redacted] sul mare, piscina. Camere TV. Ricca scelta menù buffet contorni colazione buffet. Settimane promozionali 29 luglio 4 agosto 7 giorni pensione completa da 550.000 omaggio ombrellone lettino gita in barca.

RIMINI Rivazzurra Hotel Are 0541/373.445. fronte mare, centrale parcheggio. Ottima cucina, specialità pesce, buffets. Sala climatizzata. Settimana promozionale 29/7 - 5/8 offertissime famiglia, offertissime spiaggia.

RIMINI Rivazzurra Hotel Austin Tel. 0541/375.580. Vicinissimo mare [redacted] tivvù. Camere [redacted] balcone. Ascensore. Parcheggio. Cucina casalinga, scelta menù. Colazione buffet. Luglio [redacted] Agosto 60.000 [redacted] famiglia.

RIMINI Rivazzurra Hotel Romea Brooklyn *** Tel. 0541/371.567 - 0541.478.261 Fronte mare, moderno. Camere TV, rinnovata cucina, scelta menù, buffet contorni, colazione buffet. Promozione pubblicitaria 20 Luglio - 8 Agosto 58.000 - 65.000 dal 9 - 31 Agosto 65.000 - 85.000

RIMINI Rivazzurra [redacted] Valentino *** 0541/372.460 - 50 [redacted] mare. Pool [redacted] Palestra, Sauna. Camere TV. Buffets. Scelta menù. Offertissima 4 - 11 agosto [redacted]

SARDEGNA, traghetto gratuito, posto due settimane agosto ed altre eccezionali sconti. Mare in 0182.214.50. www.marvila.it

SPOTORNO hotel [redacted] 019.741.231, parcheggio, scelta menù, luglio 93.000, agosto 100.000, settembre 83.000. Spiaggia compresa.

VARAZZE Albergo Gioiello** extra luglio £ 65.000, agosto £ 170.000. Tel. 019.934.607 www.albergogioiellovarazze.com

MATRIMONIALI

A. ADRIANA 40enne nubile senza spunti, linee ed equilibrata conoscerebbe uomo affidabile scopo matrimonio. Top Servizi 011.532.554

A. BARBARA 37enne, divorziata, dinamica e sportiva, una vita dedicata agli studi, conoscerebbe signore serio e affidabile scopo matrimonio [redacted] Cuore 011.506.9017

A. BRILLANTE laureata 52enne sportiva curata, amante mare, conoscerebbe signore dolce e affidabile scopo matrimonio. Eliana Monti [redacted] di [redacted] 011.506.9017.

A. COMMERCIANTE ragazza 40enne, alta, atletica, divorziata, intraprendente, sportiva, stanca superficialità, conoscerebbe compagno anche con bambini scopo matrimonio. Eliana Monti Quadrifoglio di Cuore 011.506.9017

A. ELENA corsi caratterialmente semplice affidabile professionalmente indipendente conoscerebbe gentiluomo non superficiale [redacted] matrimonio. Euroeasfo 011.503.1033

A. ELISABETTA dolcissima, delicata e sensibile conoscerebbe compagno libero per relazione duratura, scopo matrimonio. Euroeasfo 011 [redacted] 1121

A. LUISA 30enne nubile femminile curata ottimo impiego, ama la natura, lo sport, la compagnia conoscerebbe ragazzo affettuoso disponibile scopo matrimonio. Eliana Monti Quadrifoglio di Cuore 011.506.9017

ABITANTE a Torino 37enne [redacted] graziosa e affidabile, cerca compagno di sani principi, scopo matrimonio. Top Service 011.533.840.

CELIBE 35enne alto, sportivo, creativo, generoso, conoscerebbe bella ragazza solare scopo matrimonio [redacted] 011.537.914

CENTRO AG[redacted] MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1992 la certezza del [redacted] [redacted] sereni. Amicizia - Matrimonio. Via Duse 3 angolo corso Vittorio - Torino. Tel. 011.561.1055.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA [redacted] 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 180 Torino.

A. ALBA GIOIELLI [redacted] compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 85

A. OREFICERIA [redacted] 011.650.2212 acquista [redacted] argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42

ORO, monete, medaglie, preziosi, [redacted] contanti [redacted] prezzi. Via Baretti 22 E Torino. Tel. 011.561.5080.

VENDO attrezzamento negozio e macchinari per [redacted] totale e prezzo [redacted] [redacted] 333 [redacted]

IBIZA SOUL 1,4 3P

**CLIMATIZZATORE,
doppio airbag, servosterzo,
vetri elettrici, chiusura centralizzata,
antifurto immobilizer, fari fendinebbia,
gomme maggiorate.**

a partire da L. 18.450.000

IPT esclusa - Offerta valida per vetture in disponibilità

Disponibile anche in versione diesel ■ turbodiesel

SEAT

Di Viesto

Concessionarie Seat per Torino e provincia

DI VIESTO SI
C.SO TRIESTE, 30
MONCALIERI
TEL. 011.6404242

DI VIESTO PIÙ
VIA MALTA, 10C
TORINO
TEL. [redacted]

DI VIESTO S.C.
STRADA SETTIMO, 234
[redacted]
TEL. 011.2741297

www.diviesto.it

UNA SERIE DI UTILI CONSIGLI SULLE VIE DELLE VACANZE PER NON CORRERE BRUTTE SORPRESE CON LA FAMIGLIA A BORDO

Come sempre, il periodo estivo è la prova del fuoco per le autostrade italiane

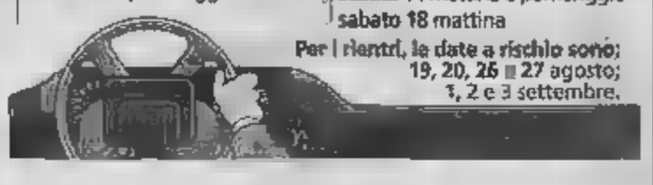
FIUME VEICOLI

Questi sono i giorni più caldi per il traffico delle vacanze: le grandi fabbriche chiudono i battenti e centinaia di migliaia di veicoli si aggiungono sulle strade al traffico normale. Stop ai cantieri e ai camion, ma questi provvedimenti offrono un aiuto marginale. La rete autostradale italiana appare inadeguata alle esigenze della circolazione

NERI PER MUOVERSI

Come ogni anno, la Società Autostrade ha elaborato una tabella dei giorni statisticamente peggiori per mettersi in viaggio.

LUGLIO	AGOSTO
domani 27 pomeriggio	mercoledì 1 mattina
sabato mattina	venerdì 3 pomeriggio e sera
domenica 29 pomeriggio e sera (per chi è diretto a nord o verso aree metropolitane)	sabato 4 tutto il giorno
martedì 31 pomeriggio	venerdì 10 pomeriggio e sera
	sabato 11 mattina e pomeriggio
	sabato 18 mattina



Per i rientri, le date a rischio sono: 19, 20, 26 e 27 agosto; 1, 2 e 3 settembre.

Il vademecum del viaggiatore

Uomo e macchina, come spostarsi in serenità

Piero Bianco
TORINO

Dettagli? Macché. Sono poche elementari regole di «sopravvivenza» che, se trascurate, possono trasformare in un inferno una rilassante vacanza. C'è chi è diventato pazzo per aver perso lontano da casa le chiavi della propria vettura (e con i moderni immobilizzatori non è semplicissimo porvi rimedio: portare sempre quelle di ricambio), chi è rimasto a piedi in autostrada o in una sperduta stradina di campagna. Può succedere, l'imprevisto è sempre in agguato, il segreto della vigilia è però ridurre al minimo le percentuali di rischio.

Viaggiare sereni significa innanzitutto investire sul fattore-uomo: mantenere la calma alla guida e non programmare «raid» impossibili. Evitare i giorni di maggior traffico, non mettersi al volante dopo pasti abbondanti e non chiedere prestazioni da superman al proprio fisico restano comandamenti base. Ma la vettura riveste, ovviamente, il ruolo principale. Prima di partire è bene sottoporla a una serie di controlli, semplici quanto basilari. La maggior parte li possiamo fare direttamente, altri sono legati all'elevata evoluzione tecnologica delle auto, riguardano soprattutto gli apparati elettronici e devono essere effettuati presso officine specializzate.

Tutte le principali Case costruttrici, comunque, propongono alla vigilia delle vacanze «pacchetti» a prezzi convenientissimi che prevedono un prezioso e completo check-up. Noi possiamo provvedere senza affanni a otto controlli fondamentali.

1. **Gomme.** Verificarne attentamente l'usura, la pressione e la presenza di eventuali tagli o rigonfiamenti che ne rendano indispensabile la sostituzione.

2. **Batteria.** Le auto nuove hanno tutte batterie sigillate, ma occorre comunque valutarne lo stato d'uso (se hanno oltre due anni e sono state molto utilizzate può essere opportuno cambiarle). Le batterie soggette a manutenzione necessitano di rabbocco d'acqua distillata.

3. **Liquidi.** Controllare attentamente, ed eventualmente rabboccare, quelli dei freni (con l'apposito olio), dell'acqua radiatore e dei tergicristalli.

4. **Freni.** Le pastiglie non devono andare al limite, i dischi non troppo rigati (basta smontare una ruota per vederli). Se si hanno dubbi o si avvertono rumori di sfregamento metallico, meglio rivolgersi a un'officina.

5. **Olio.** Controllarne il livello tramite l'apposito misuratore e rabboccarlo, se necessario. Cambiarlo completamente se è stato utilizzato per troppi chilometri (vedere il libretto di uso e manutenzione).

6. **Tergicristalli.** Cambiarli al primo accenno di striatura o se hanno la gomma irrigidita dal sole: con la pioggia battente ridurrebbero la visibilità o potrebbero rigare il parabrezza. 7. **Filtri.** Verificare che quello dell'olio e quello dell'aria non siano intasati. Specialmente quest'ultimo è facile da raggiungere e cambiare: se è troppo vecchio, aumentano anche i consumi.

8. **Condizionatore.** Per chi ne è dotato, è utile (talvolta indispensabile) una «ricarica» se non è stata fatta dopo l'inverno.

Le altre operazioni di verifica che riguardano il cattivo funzionamento di qualche componente elettronico, quando segnalate dall'accensione delle spie nel cruscotto, devono essere compiute soltanto da mani esperte e dotate delle attrezzature adeguate. Meglio evitare il fai da te anche per la sostituzione pneumatici e interventi agli ammortizzatori e alla cinghia di trasmissione.

Ribadita la necessità delle chiavi e bene ricordare che non vanno lasciate nella vettura: sarebbero irraggiungibili al momento del bisogno. Non dimenticate nemmeno il triangolo, lampadine e fusibili di riserva, una tanica (o un sacchetto a tenuta stagna) per acqua o carburante, magari anche una di pronto soccorso, nella speranza che non debba mai servire. Consigliabile inoltre avere sempre a bordo un estintore.

Attenzioni speciali meritano i bambini, che mal sopportano i lunghi viaggi. Fino ai 12 anni (o comunque fino a quando non possono allacciarsi alle normali cinture) utilizzare i seggiolini omologati e disattivare l'airbag anteriore (se previsto) quando si monta la «navicella» per i lattanti accanto al guidatore. Non abusare dell'aria condizionata, ma proferire una temperatura ambiente e tenere a portata di mano felpe, cappellini, una tendina parasole da applicare al vetro in caso di necessità. Sono preziosi i giochini (ponendo un limite per quelli elettronici) che aiutano a distrarre, e almeno ogni 3 ore è bene programmare una sosta per consentire ai baby-passeggeri (ma anche agli adulti) di sgranchirsi le gambe.

Mai proporre bibite ghiacciate, meglio acqua o succhi di frutta. E contro il mal d'auto (cinetosi) possono rivelarsi utili brevi spuntini a base di biscotti secchi o cracker. Se non basta, gli appositi chewing gum venduti in farmacia fanno miracoli.

TEST DELLE ZR, ZS e ZT, LE EX PICCOLE, MEDIE E GRANDI ROVER

Spoiler e assetto sport come ti divento una MG

La ZR è il modello d'attacco MG

Alberto Bellucci
CARDIFF

L'operazione è di quelle furbe, con un occhio ben puntato sui risparmi e sulle sinergie e con l'altro rivolto al fascino e all'immagine di un marchio mai scomparso anche oggi, forse un po' appannato. Il marchio è quello «MG» una che, nei suoi 78 anni, non si è dedicata solo alle piccole sportive, di cui l'odierna spider MGF è l'ultima erede, ma che ha anche lasciato una solida tradizione di berline medio-piccole dalla meccanica «popolata».

A realizzare l'operazione è la Rover, il complesso industriale rifondato dopo il divorzio dell'anno scorso dalla Bmw e la cui «voglia» di MG è evidente sin dall'inizio: il marchio di quest'ultima, infatti, ora precede addirittura quello della padrona di casa, la Rover appunto. «Utilizzando i pianali adottati e rinforzati della compatta 25, della media 45 e della grande 75 - spiegano i tecnici di MG Rover - abbiamo realizzato con la guida di Oldaker e Peter Stevens, i migliori specialisti del settore, tre berline d'impronta sportiva nella più pura tradizione MG...».

E proprio nel rispetto nella storia della marca (che le indimenticabili ZA e ZB Magnette degli Anni 50), le nuove MG sono state denominate rispettivamente ZR, la piccola, ZS, la media, e ZT la grande. Alle due lettere segue poi un numero, che è il «segno», il marchio indelebile lasciato dai cavalli.

Così la piccola ZR (disponibile con carrozzeria a tre e a cinque porte) è in catalogo sia come 105 con motore di 1400 cc e velocità di 179 km/h, sia come 120 con motore 1800 cc e velocità di 192; sia come 160 con motore di 1800 ma a fasatura variabile (e in quest'ultimo caso la velocità sale a 210 km/h mentre in accelerazione bastano 7,8 sec. da 0 a 100 km/h).

E, attenzione: se la ZR 105 è la versione «approccio», la «entry level» per dirla con gli inglesi, quelle superiori sono le cosiddette «core», cioè il cuore, il midollo della stessa MG. Cavalli, dunque, ma non solo: pneumatici ribassati, assetti più rigidi, un pizzico (ma solo un pizzico: la discrezione è l'anima dei britannici) di rumore in più e soprattutto, spoiler e minigonne come se piovessero.

«Ma gli spoiler ci sono perché servono davvero», sostengono convinti i tecnici inglesi, che hanno preferito «intervenire» in modo particolare sull'aerodinamica e sulla meccanica piuttosto che appellarsi all'elettronica. E, quindi, è inutile cercare magiche sigle dalle tre lettere - Abs escluso, naturalmente - su queste nuove MG. Le quali MG, tuttavia, un colpo gobbo alla tradizione previsto ad assestarlo comunque, proponendo - sia la piccola ZR che la media - un turbodiesel 2 litri da 101 Cv. Robe da far inorridire Cecil Kimber, il mitico fondatore della Marca.

In compenso la ZS sfoggia poi in catalogo il 1800 cc a 4 cilindri da 120 Cv e un potente 180 Cv 8 cilindri a V di 2,5 litri. «E' il più competo al mondo», affermano orgogliosi i tecnici britannici, che hanno riservato il loro V6 soprattutto all'ammiraglia ZT, disponibile in due sole versioni: 160 Cv e velocità massima di 211 km/h e 190 Cv e 227 km/h.

Su strada, le nuove berline MG profanano affatto un marchio illustre, alla cui gloria ha contribuito anche il nostro Nuvolari. E se e stabilità e migliori livelli, soprattutto la ZR e ZS, anche cambi e freni non deludono affatto. Gli inglesi, tra l'altro, sono intervenuti con pignoleria non solo sulle sospensioni ma anche sugli sterzi, rendendoli più diretti e precisi: sulla ZR bastano appena 2,5 giri di volante per la sterzata completa.

In Italia queste MG arriveranno a ottobre, ma con il contagocce. «Non più di 2500 l'anno, sulle 50 mila prodotte, e per i due terzi saranno le compatte ZR», precisa Enrico Atanasio, presidente di Rover Italia. E i prezzi? Anche nulla è stato ancora deciso, dovrebbero partire da 26/27 milioni per la ZR 105.

I VERDI FRANCESI

Anti smog soltanto a parole

Giulio Mangano
PARIGI

Dopo gli uomini politici indisciplinati nel traffico, adesso nel mirino di «Auto Plus» entrano verdi ed ecologisti. Il dinamico magazine francese in un servizio di 5 pagine con una trentina di foto dimostra come, salvo rare eccezioni, gli alfieri dell'ambiente, lontani da microfoni e obiettivi, si comportino come tutti.

Un esempio? Dominique Voynet, dimessasi soltanto poche settimane fa da ministro dell'ambiente e del territorio, secondo cui «piccoli gesti quotidiani, come andare a comprare il pane a piedi e non in automobile, avranno un effetto positivo sull'ambiente», è stata sbugiardata. Non solo utilizza l'auto di servizio (una Renault Safrane con motore V6 tre litri) anche per coprire gli 800 metri del Boulevard Saint Germain, a Parigi, che separano l'Assemblea Nazionale dal ministero dei Trasporti, ma il suo autista sposta la vettura l'auto per una trentina di metri; da una posizione all'ombra per avvicinarla all'uscita del Museo di Storia naturale (dove la Voynet stava spiegando che «tutto ciò che voi fate ha riflessi sulla salute del pianeta»). Un'attesa di mezz'ora, motore in moto e condizionatore acceso.

Anche Jean Luc Bennahmias, già segretario nazionale dei verdi francesi, predica bene («l'automobile uccide più per i gas di scarico che per gli incidenti stradali che provoca», ma razzola male. E «Auto Plus» lo conferma. Nonostante abbia sostenuto che il 20% delle vetture circolanti, le più anziane, producono l'80% dell'inquinamento automobilistico, proprio lui continua a girare con una vecchia Renault 19 non catalizzata, priva sul parabrezza del bollino di controllo dei gas di scarico. E la usa anche per recarsi a Parigi, pur avendo raccomandato ai francesi di utilizzare i mezzi pubblici.

Per non parlare di Alain Lipietz, deputato europeo che i verdi proporranno come loro candidato alle elezioni presidenziali della Repubblica del prossimo anno. A parole, sostiene che «la settimana il trasporto pubblico e le giuste veicoli devono continuare», ma nei fatti utilizza l'auto (Renault Mégane 1.6 16v) anche per brevi tratti coperti dai mezzi pubblici, quando non si fa accompagnare da un collaboratore, con una Citroën ZX non catalizzato.

E salva, parzialmente, Noël Mamère, parlamentare e sindaco di Bègles, nel dipartimento della Gironda, che risiede a Parigi per la prima parte della settimana e qui si muove in bicicletta (forse per evitare gli ingorghi), ma tornato a casa col TGV, alla stazione di Bordeaux sale su una Peugeot 406 V6 tre litri 210 Cv a cambio automatico (percorrenza media 7 km/litro!). Meno male che c'è Brice Lalonde, già ministro dell'ambiente e sindaco di Saint Briac sur Mer che, fedele agli impegni assunti («è tempo di dotarsi di mezzi adeguati per ridurre l'inquinamento nelle grandi città») non è mai stato pizzicato in auto. A Parigi si sposta un po' a piedi e, soprattutto, in metropolitana, mentre per viaggiare usa il treno. Coerente.

IL CASO IN GERMANIA

Aeroporti, troppe auto dimenticate

Marco Degl'Innocenti
FRANCOFORTE

Diciamoci la verità: pochi altri luoghi negli automobilisti un sentimento di disagio, se di paura, come i parcheggi degli aeroporti. Sterminati, isolati, mal sorvegliati, spesso su superfici lontanissime dai terminal ricavati in silos multipiano. Il viaggiatore teme di non rivedere più, al ritorno, la macchina o di trovarla danneggiata o visitata dai topi d'auto.

Molti proprietari, però, lasciata la vettura presso gli scali di partenza, non tornano più a riprendersela. Come si fa con gli animali. Il fenomeno delle auto fantasma, abbandonate per mesi, non anni, nei parcheggi degli aeroporti tedeschi è tanto rilevante che le autorità cominciano a preoccuparsene.

In uno di quelli di Fuhlsbuttel, ad Amburgo, fino a pochi giorni fa si contavano 30 auto in sosta mesi, senza che nessuno fosse venuto a riprenderle. «Il problema non è poco conto - si lamenta uno degli addetti alla sicurezza del parcheggio, Detler Bodo - perché ogni posto disponibile è prezioso e serve, soprattutto in questo periodo di ferie».

A Colonia, per cercare quanto meno di risparmiare posti, le decine di auto abbandonate vengono periodicamente spostate al quarto piano del grande silos presso l'aerostazione, quello riservato ai Vip, dove si possono trovare spazi disponibili. Vetuste carrette ricoperte da polvere e grasso si affiancano a lussuosissime limousine e costose supersportive riducenti di personaggi famosi.

Perché tali abbandoni? Nella maggior parte dei casi, è uno dei sistemi più rapidi e meno rischioso per sbarazzarsi di un rottame, al quale, ovviamente sono state riservate le attenzioni minime per rendere quanto più difficile possibile l'identificazione della vettura, rimuovendo almeno le targhe. Sovente, invece, i proprietari lasciano le auto non in quanto inservibili, ma perché loro stesso sono fuggiti all'estero, inseguiti dalla giustizia tedesca. Molto spesso, però, la macchina è la testimonianza di un tragico destino: la morte improvvisa in vacanza del suo proprietario.

La stessa polizia rinuncia, quasi sempre, a rintracciare il proprietario, perché la procedura è lunga e costosa. Dopo sei mesi di permanenza senza che nessuno si sia presentato a reclamarli, i veicoli abbandonati diventano proprietà della società che gestisce i parcheggi. Nella quasi totalità dei casi vengono quindi vendute all'asta, ma chi spera nell'affare è illude: comunque il compratore deve accollarsi i costi della permanenza in lunga sosta dell'auto, che ovviamente ha pagato in precedenza e che spesso superano il prezzo d'incanto. Come nel caso di una Bmw 520 aggiudicata a Colonia per poche centinaia di marchi. La vettura «doveva» oltre tre milioni di lire. Quando il suo proprietario è ricomparso, due anni dopo, ha ritenuto opportuno chiedergli il rimborso. Appena sbarcato dal Ghana, la polizia l'aveva arrestato e incarcerato. Doveva una lunga condanna e la sua ultima preoccupazione non era stata quella di rifondere il conto

TEST DELLA VERSIONE «LUNGA» DELLA MERCEDES

Minivan con tanto spazio in marcia con la Classe A

La Mercedes Classe A Lunga, presentata in marzo al Salone di Ginevra, ha i suoi 17 cm di lunghezza in più rispetto alla versione normale, offre una abitabilità notevole e ampio spazio per i bagagli

Gianni Romeo

L'estate va bene un viaggio in Croazia. La meta è Umago, Istria, larghe pinete e mare pulito, sensazione di libertà e approccio con una natura (ancora) di alta classe. E dunque la nuova Mercedes Classe A è d'obbligo, per approdare in questi luoghi di vacanza. Alla partenza l'approccio con la vettura è un po' freddo, sospettoso, da parte di una famiglia che comprende quattro persone tutte adulte con parecchi bagagli da sistemare. Ma tutto s'incastra a meraviglia, l'ultimo borsone viene posato fra i due passeggeri che stanno dietro, nessuno si lamenta degli spazi ridotti. Anzi.

I 17 cm che hanno allungato la «piccola» Mercedes sono stati ben spesi, sembrano nulla a dirsi eppure nel bagagliaio ci sono valigia grossa, una media, un borsone, pacchi e pacchetti. Le gambe dei passeggeri trovano i giusti spazi, le poltroncine sono comode. Credevamo di salire sulla controfigura di un monovolume, restiamo piacevolmente sorpresi dal confort generale. E' davvero sorprendente il rapporto fra le modeste dimensioni esterne, che consentono manovrabilità e facili posteggi, e la generosa cubatura interna.

Il viaggio bene. Si viaggia sulla versione 170 CDI Elegance turbodiesel con cambio automatico (5 rapporti a controllo elettronico). Ci vuole un momento per abituarsi al gioco dei piedi, anzi del piede destro che si alterna fra acceleratore e freno, perché il sinistro in assenza di frizione proprio bisogna dimenticarselo per evitare confusione. C'è un po' di prevenzione nei confronti del cambio automatico, naturalmente. «Sta a vedere che sul misto nell'Istria ci toccherà guidare come i vecchietti, non avendo la possibilità di scalare le marce». Invece si abitua abbastanza in fretta, si capisce quanto è l'ora di spingere sull'acceleratore, e quanto spingere, e comincia ad apprezzare il rumore del motore che come un gattone comincia appena a lampeggiare la riserva. Eppure siamo andati normalmente, senza «risparmiare» il motore né in autostrada né sulle nervose coste dell'Istria. Il consumo medio viene indicato dalla Casa con 7 litri ogni 100 km, non è affatto una bugia. Anzi. L'angolazione pressoché verticale del volante (regolabile) obbliga il guidatore a stare una posizione eretta che non stanca la schiena. Dopo sette ore, soste comprese, arriviamo se non proprio riposati in condizioni molto buone.

C'è un difettuccio: la visibilità posteriore è resa difficile dai poggiatesta. Quando si mette la retromarcia bisogna fare molta attenzione per non arrivare a toccare gli eventuali ostacoli. Ma per il resto il feeling con la vettura è forte, dopo un viaggio del genere. Verrebbe quasi voglia di chiederla in sposa, questa deliziosa amichetta, se non per il (vicino ai 50 milioni) che la fa apparire un po' zitella.

ESPECIALLY FOR
MOMENTI
dal 10 luglio al 6 agosto
Saldi
Abiti, caban, giacche, giubbotti e scarpe -30%
Camicie, maglie e pantaloni -20%
Dai saldi esclusi gli da cerimonia
Comunicazione al Comune effettuata
MOMENTI - VIA SESTRIERE 11 - BORGO S. PIETRO - MONCALIERI - TEL. 0116060757

I magazzini di Rivalta e Torino resteranno aperti per tutta l'estate

Mobilandia, il segreto del prezzo

Le migliori offerte, nel rispetto della qualità

Mobilandia non è solo un marchio, un'azienda di successo, un'impresa commerciale entrata nelle case di decine di migliaia di torinesi E' anche una filosofia: quella dell'offerta di elementi di arredamenti ai prezzi più vantaggiosi (grazie al solo autentico strumento per ottenerli: l'acquisto migliaia pezzi per volta presso le case produttrici) ma sempre ottemperando ad uno standard di qualità deve esistere, per rispetto verso il cliente, ed anche per credo commerciale che non può mai abbandonare un venditore onesto.

Mobilandia, che ha maxi magazzino a Rivalta ed un'ampia rivendita anche a Torino in corso Grosseto, ha poi affiancato, in questi mesi, anche una promozione speciale: chi compra oggi la propria cucina pagherà in 12 rate a tasso zero, a partire dal gennaio 2002. In pratica, con solo modesto anticipo dell'Iva, un cliente di Mobilandia potrà portarsi a casa una cucina lunga 2,85 con i pensili alti, completa elettrodomestici, in laminato rosso, molto particolare e molto moderna mettendo in preventivo dodici rate, tutte prossimo anno, di appena 199 mila lire. Una soluzione che è già stata apprezzata da tanti clienti, soprattutto giovani coppie che, di fronte alle spese di un matrimonio autunnale, hanno preferito spostare al prossimo anno un impegno, a ben vedere piuttosto lieve, di dodici rate mensili di modesta entità. Risolvendo in modo affidabile e definitivo il problema della cucina, che resta l'elemento cardine di tutte le case.

Un prezzo che stupisce? Certo: un prezzo che stupisce! Ma un prezzo che non nasconde trabocchetti. «Noi non abbiamo mai puntato al prezzo più basso in assoluto - spiegano a Mobilandia -, piuttosto abbiamo sempre cercato di ottenere miglior rapporto prezzo-qualità. L'esempio è proprio quello che viene dall'offerta della cucina illustrata poco sopra: le ante sono in laminato, sono stondate ai due lati, viene montata montata su una cassa in truciolato idrorepellente, i cassetti sono collocati su guide metalliche e sono cassetti completamente in metallo, gli elettrodomestici sono tedesi, quindi di gran marca, con un servizio di garanzia ed assistenza assolutamente affidabile e diffuso. C'è poi un ulteriore elemento da tener presente: si tratta di una cucina seria ed a questi 2 metri ed possono essere aggiunti, per completare alcune soluzioni di arredamenti, tutti gli elementi desiderati. Una offerta modulare quindi, non bloccata da un prezzo minimo che però dà spazio alle esigenze individuali.

C'è poi da aggiungere, ed Mobilandia tengono molto sottolinearlo, che c'è assoluto rigore nella proposta pubblicitaria informativa: le cucine fotografate sui cataloghi, sui depliant, sui giornali, sono esattamente quelle che troverete in magazzino. Esattamente al prezzo indicato.

Le offerte, poi, si riferiscono mai ad una metratura troppo limitate, che poi alla resa dei fatti serve quasi . La metratura minima sempre tale da offrire già di per se stessa una valida soluzione di arredamento. E ci sono, a condizioni molto favorevoli, anche metrature maggiori. Ad esempio cucina in arte povera che misura 3,15 metri, che ha il forno a colonna e che è completa di tutti gli elettrodomestici fra cui lavastoviglie e forno rustico ventilato viene offerta a 4.799.000.

E c'è, ovviamente anche una cucina da «prima prezzo», in laminato, 3 metri, con pensili alti e completa di elettrodomestici. E' in vendita a 1.999.000 lire più Iva. Una soluzione minima, economicissima, che non sfugge, però, ad alcune caratteristiche qualità. E può essere pagata con il sistema delle 12 rate nel 2002.

Fra le cucine c'è vasta scelta a Torino (dove sono esposti una trentina di modelli), ma vero paradiso sta a Rivalta, in via Giaveno 44, dove i modelli in esposizioni sono oltre sessanta.

A Mobilandia ricordano che l'estate, ed il mese di agosto, sono momento migliore per procedere agli acquisti. Intanto è una questione di tranquillità: compra ad agosto ha maggior tempo a disposizione per visitare i vari magazzini e confrontare le offerte, trova il personale poco più libero quindi in grado di dilungarsi nelle spiegazioni tecniche. E, a Mobilandia, continua a trovare tutta la merce in pronta consegna. Perchè qui gli acquisti si fanno a centinaia, migliaia di pezzi alla volta, e quindi i magazzini sono sempre ben forniti, pronti soddisfare subito la richiesta di ogni singolo cliente, anche a Ferragosto. Quella della «pronta consegna» è una risorsa particolarmente apprezzabili da chi si trova di fronte ad una necessità per la seconda casa. Qui, in piene vacanze, non si può certo attendere una consegna differita: da Mobilandia si potrà ovviare in fretta, davvero in poche ore.

C'è poi da ricordare le aperture. Sia a Rivalta e sia a Torino, i magazzini resteranno aperti tutto agosto (se si eccettua il giorno di Ferragosto) la cadenza: chiusura la domenica ed il lunedì mattina. L'orario estivo prevede aperture il martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 15,30 alle 20, il lunedì solo dalle 15,30 alle 20, mentre sabato c'è l'opportunità dell'orario continuato 10-20. Si tornerà alla apertura domenicali con la seconda domenica di settembre.

Qualche consiglio per comprare al meglio: preferibile evitare di presentarsi nei negozi di sabato (quando il logico afflusso dei clienti rende gioco forza attenta l'assistenza del personale) e scegliere invece i giorni feriali, quando la disponibilità di venditori ed arredatori invece totale. Se a Torino, in corso Grosseto, troverete un'offerta ampia, a Rivalta sarà davvero sterminata. Quindi, se siete alla ricerca di un pezzo particolare, forse è davvero il caso di fare qualche chilometro in più. Il maxi magazzino Rivalta (che è poi la sede centrale della società) sta in via Giaveno 44, nei pressi del Centro Commerciale Piramid. Arrivarci è piuttosto semplice: basta seguire la statale che da Orbassano va verso Bruino e Giaveno. Ad appena 5 minuti da Orbassano troverete, sulla destra, l'imponente sagoma colorata di Mobilandia. Poi ci sarà soltanto da scegliere.

ACQUISTA OGGI LA TUA CUCINA!

CUCINA MODERNA CON ANTA IN LAMINATO STONDATA AI DUE LATI. COMPOSIZIONE LINEARE COME FOTO CM 280 CON PENSILI ALTI, COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI.

12 RATE DA L. 199.000* A PARTIRE DA GENNAIO 2002 SENZA INTERESSI

MOBILANDIA

RIVALTA Via Giaveno 44

TORINO C.so Grosseto 18

APERTI TUTTO IL MESE DI AGOSTO.

Scegli Solo Infostrada: da subito, con 59.000 lire al mese IVA compresa,
fai da casa tutte le urbane e interurbane che vuoi e navighi in Internet a 18 lire al minuto
più 120 lire alla risposta, IVA compresa, 24 ore su 24.

Scegli Solo Infostrada: con il collegamento diretto alla nostra rete diventeremo il tuo operatore unico e non pagherai più il canone del telefono.

Scegli Solo Infostrada: da oggi puoi prenotarlo in tutta Italia.

Scegli Solo Infostrada, chiama il 155. Chi non si accontenta gode.

INFOSTRADA

Prenotati al 155 oppure ■ www.infostrada.it, offerta soggetta a vincoli e limiti geografici.

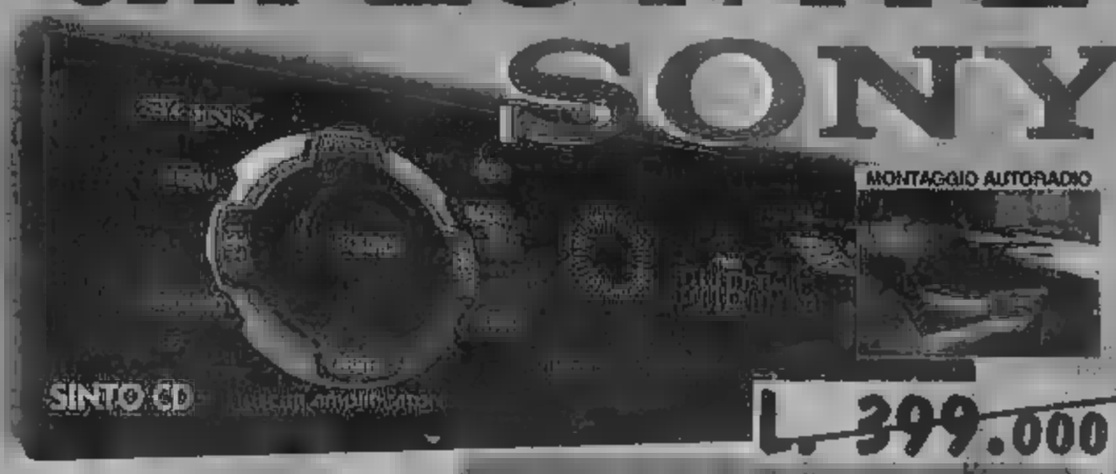
www.norauto.com

Norauto

2001
APERTI AD AGOSTO

un'ESTATE da sogno

SONY



L. 399.000

CDX-3900R
4x50W

L.329.000

Cofano

L. 249.000

L.169.000

SPECIALE ROTTAMAZIONE GOODYEAR

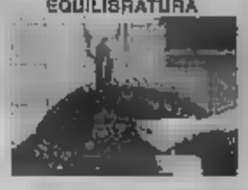
SCONTO FINO A £. 100.000

Prezzi comprensivi di Iva, montaggio, equilibratura e valvola Tubeless nuova

GEOMETRIA

MONTAGGIO

EQUILIBRATURA



MISURA	Prezzo	Prezzo Rottamazione £-10.000	€
[illegible]	69.900	59.900	30,94
155/70 TR [illegible]	79.900	69.900	36,10
165/70 [illegible] 13	96.900	86.900	44,88
165/65 [illegible]	104.000	94.000	48,55
[illegible] 14	106.000	96.000	49,58
175/65 [illegible] 14	124.000	114.000	58,88

MISURA	Prezzo	Prezzo Rottamazione	€
185/65 HR [illegible]	168.000	153.000	79,02
185/65 HR 15	189.000	174.000	89,86
[illegible] HR [illegible]	179.000	164.000	84,70
[illegible] 14	129.900	114.900	59,34
195/60 [illegible] 14	158.000	143.000	73,85
195/60 HR 15	[illegible]	169.000	87,28

MISURA	Prezzo	Prezzo Rottamazione £-25.000	€
185/60 VR 14	154.000	129.000	66,62
195/60 VR 15	244.000	219.000	113,10
205/60 VR 15	236.000	211.000	108,97
185/55 VR 14	194.000	169.000	88,28
205/55 ZR [illegible]	339.000	314.000	162,17
[illegible] 15	169.000	144.000	74,37

CAMBIO OLIO

SPECI

CHECK-UP

CHECK-UP plus

OLIO SINT 2000 BASE

OLIO SINT 2000 BASE

BASE SINTETICA 10W40

A SCELTA TRA I SEGUENTI OLI CON LE PIÙ ALTE PRESTAZIONI

SENZA LITRI

LIMITE DI LITRI

SENZA LIMITE DI LITRI

TRI

5

4 controlli sicurezza

5

4 controlli sicurezza

10 controlli sicurezza

1 cambio filtro olio

10 controlli sicurezza

1 cambio filtro olio

Norauto vi propone l'olio cambio alla scelta tra gli oli più performanti per rispondere a tutte le vostre esigenze.

L. 49.900

L. 69.900

L. 79.900

L. 99.000

L. 149.000

CAMBIO OLIO IMMEDIATO

Sistema Dieci-Dieci 10% di anticipo e 10 rate del 10% ciascuna
Vedere le condizioni del finanziamento all'interno dei punti vendita

[illegible] al [illegible] agosto 2001

TORINO
C.so [illegible] angolo via Monginevro
Tel. 011/7708964 Carrefour

TORINO
C.so Romania 460
Tel. [illegible] Centro Comm. [illegible]

NICHELINO (TO)
Via Cacciatori
Tel. 011/3582121 [illegible]

Norauto

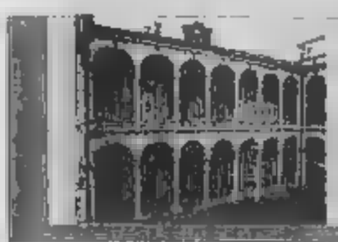
Siamo presenti anche a: BOLLATE (MI) [illegible] Via C. [illegible] 8 - tel.02/38302712 - MONTEBELLO DELLA [illegible] Via Ing. Mazza, 60 Tel. 0383/662985 - BUSSOLENGO (VR) Strada Statale, 11 - Tel. [illegible] Savignano a [illegible] - Tel. 0541/341186

Grafica:www.tabet.it

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Via Chieri, 119 - Carmagnola (TO)
Tel. 011/9715365

LA STAMPA
PAGINA 37 GIOVEDÌ 26 LUGLIO 2001
TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6619003 SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 1 6568531/252/209
CRONACA

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311



Università Estate

Cerimonia, oggi alle 10,30, nell'Aula Magna del Rettorato di via Verdi. Il rettore, Rinaldo Bertolino, consegna gli attestati di frequenza ai 60 studenti, giunti da ogni parte del mondo, che hanno partecipato al corso di lingua e cultura italiana per stranieri «Torino Università Estate 2001»

Olimpiadi 2006

Ieri, a Roma, il presidente della Regione, Enzo Ghigo (nella foto), e l'assessore al Turismo, Ettore Racchelli, hanno presentato al ministro Antonio Marzano il programma di investimenti per lo sviluppo del turismo in occasione di Torino 2006: previsti fondi dallo Stato per 550 miliardi.

Negozi in

«Le banche e il Comune si facciano carico dei disagi del commercio per i lavori della metropolitana» (nella foto, corso Francia). Lo chiede la Confesercenti per coloro che hanno un finanziamento bancario e rischiano di trovarsi in difficoltà causa il volume d'affari ridotto.

CAMBIA LA SEGNALETICA VIA LE PROVVISORIE BARRIERE DI PLASTICA BIANCHE E ROSSE E ANCHE MOLTI SEMAFORI

Gli incroci diventano «francesi»

Esperimento riuscito, la città adotta le rotonde

Alessandro Mondo

Stanno fiorendo in vari punti della città, spezzando la linearità degli ampi viali trafficati di giorno e trasformati la notte in percorsi che qualcuno scambia per «autostrade» urbane.

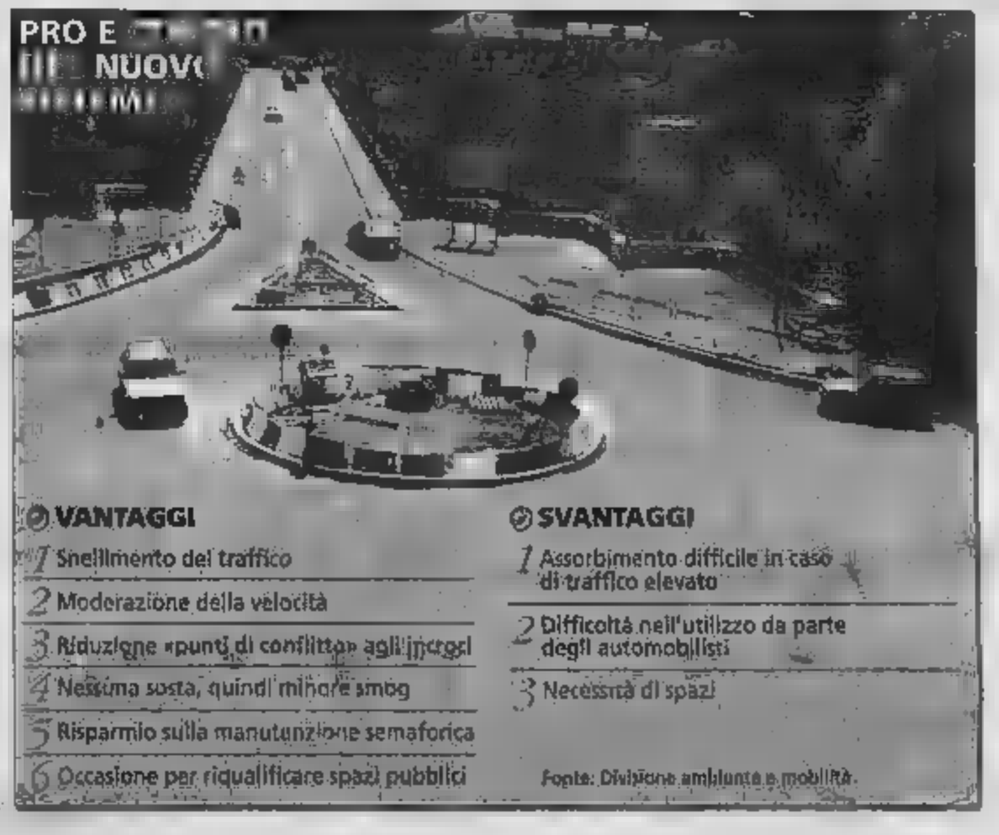
Cresce il numero delle rotonde, presenza sempre più capillare e caratterizzante del paesaggio cittadino (specie nei quartieri periferici ad alto scorrimento), come dimostrano le legioni di semafori ormai sloggiati. Terminata la sperimentazione - secondo il Comune premiata da un calo degli ingorghi e degli incidenti -, di queste si avviano a diventare definitive dotandosi di un'ossatura in cemento armato al posto delle provvisorie barriere plastificate riempite d'acqua (i cosiddetti «jersey»). Altre 16 [illegible] a breve in servizio per contribuire allo snellimento di una viabilità sempre più nervosa e congestionata (oltre 9 mila i sinistri registrati in città lo scorso [illegible], molti dei quali causati dal mancato rispetto dei semafori o delle precedenze agli incroci). Per tacere di quelle «storiche» - come in piazza Robilant - realizzate [illegible] parsimonia prima che la «moda» della rotonda prendesse piede.

Diversi gli obiettivi, da [illegible] con l'ausilio di altri [illegible] (come i meno tollerati «cordoli» in prossimità dei passaggi pedonali): fluidificare il traffico, costringere gli automobilisti ad alzare il piede dall'acceleratore, limitare le occasioni di scontro, agli incroci ed evitare lunghe attese davanti a semafori che, per quanto sincronizzati, non [illegible] più o [illegible] il passo con i flussi delle auto. Senza considerare altri vantaggi: stop agli scarichi vomitati da decine di vetture in coda, ridimensionato l'inquinamento acustico, azzerati i costi di manutenzione semaforica. «La lista potrebbe continuare - spiega l'architetto Alessandro Paraggiano del settore Viabilità e Traffico scorrendo una carta punteggiata di rotonde già nate o in gestazione -: la realizzazione di questi sistemi riqualifica anche il suolo pubblico». Rimasto delle carreggiate servite dagli anelli, rifacimento di marciapiedi ed illuminazione, un tocco di verde a rallegrare l'occhio» delle rotonde: alla fine l'insieme può risultare gradevole.

Qualche svantaggio c'è, d'accordo: fatti salvi i costi (l'ammontare di ogni intervento oscilla dai 100 ai 150 milioni), l'installazione richiede spazio ed una «cultura» automobilistica che in Italia - secondo [illegible] più motorizzato d'Europa dopo il Lussemburgo - stenta ad affermarsi. Complice le diverse famiglie di rotonde presenti in città: a fianco di quelle «alla francese», più recenti (dove chi viaggia sull'anello ha sempre la precedenza), convivono le rotonde di vecchia concezione (obbligo di precedenza a destra) ed altre semaforizzate perché resa inadeguate da un volume di traffico che i progettisti non avevano contemplato. Inevitabile qualche confusione da parte di chi le imbocca trascurando la segnaletica. Né il sistema è invincibile: in condizione di traffico elevato, capita che anche la più ampia fra le rotonde possa andare in fibrillazione.

Resta il fatto che i pro superano i contro, commenta l'assessore alla Viabilità e ai Trasporti Maria Grazia Sestero. Valutazione confermata dal comandante della Polizia municipale Vincenzo Munna, sostenitore di questa rivoluzione viaria. [illegible] riserva: «Occhio a non cadere nella tentazione di volerle ad ogni costo. Per essere efficaci queste strutture necessitano di spazio, altrimenti fanno più danno che bene».

La considerazione dei vantaggi - confortata dal fatto che i torinesi non sembrano aver dichiarato guerra al proliferare degli anelli sulle strade urbane e provinciali -, ha convinto la divisione Ambiente e Mobilità ad intrementarne il numero nell'ambito del Piano urbano del traffico. Mutuando un'impostazione viaria concepita dai paesi anglosassoni (le prime rotonde nacquero in Inghilterra a fine Ottocento) ed estesasi oltre frontiera (dalla Francia alla Svizzera). Disco verde agli anelli, se fanno guadagnare in vivibilità e in sicurezza: il 70% dei sinistri, stando ai dati Istat, si verifica proprio in città.



LLE IN PROGETTO
- Via Gioanetti/Via Giardino
- Lungo Stura Lazio (zona Iveco) e Viale Puglia (4 rotonde)
- Largo Orbassano
- Corso Castelfidardo
- Strada Colle della Maddalena/Strada Eremo
- C.so Maroncelli/C.so Unità d'Italia
- C.so Unione Sovietica/Sangone (capolinea 4)
- Piazzale Coriolano
- C.so Regio Parco/Via Zanella
- Strada del Drosso/Via Facchioli
- C.so Novara/C.so Palermo/Via Aosta
- C.so Umbria/Strada byp[illegible] area ex Michelin
- Via Livorno (ENVIRONMENT PARK)
- Spina centrale C.so Regina Margherita
- Spina centrale Svincolo C.so Grosseto/Direttissima
- Via Candiolo/Via Artom

Diminuito il numero degli incidenti grazie alla velocità ridotta delle automobili

ALLO STADIO DELLE ALPI

Dopo gli U2 ancora rifiuti

A quattro giorni dal concerto degli U2 lo stadio Delle Alpi resta immerso nei rifiuti, cartacce, contenitori di plastica e bottigliette. L'hanno segnalato numerosi lettori della zona e, nella foto, ecco come appariva l'ingresso Nord» ieri mattina. Gli abitanti del quartiere, dopo [illegible] chiamato «La Stampa», hanno telefonato all'Amiat, la società che ha il compito di pulire la città e hanno avuto assicurazioni che, con un po' di pazienza, tutto ritornerà tirando come prima, perché la raccolta di quei rifiuti (a quintali) avviene giorno dopo gi[illegible]. E per la verità, ieri pomeriggio gli operatori ecologici della società di via Germagnano sono ricomparsi in zona stadio, ma - lamentano gli inquilini degli stabili di fronte al «Delle Alpi» - la situazione non è migliorata più di tanto: ovunque campeggiano ancora cartacce e rifiuti. «Perché - domandano - pochi metri più in là, dove finisce Torino e incomincia Venaria, tutto [illegible] pulito e ordinato già lunedì scorso?».

S[illegible]

[illegible]TE SUL TAXI [illegible] UNA [illegible]MA

La donna con il marito stava per andare in vacanza a Cipro

Grazia Longo A PAGINA 43

LIS[illegible]

INDAGATO CONSIGLIERE DI FORZA ITALIA

Sono false molte firme dei sottoscrittori per i Pensionati

Alberto Gaino A PAGINA 41

ANTIGLOBAL

IL RACCONTO [illegible] TORINESI ARRESTATI [illegible] GENOVA

Ester, 21 anni «Incarcerata e picchiata senza alcun motivo»

Massimo Numa A PAGINA 39

Bellissima
ABBIGLIAMENTO DONNA
... è la moda
in
SALDO
Torino, Centro Lagrange, 15 tel. 011.506.93.93
Torino, via XX Settembre, 58 tel. 011.54.04.83
Torino, via Tripoli, 38/A tel. 011.35.55.15
Torino, via S. Donato, 18 tel. 011.48.46.66
Settimo T.se, via Italia, 7 tel. 011.800.03.71
Rivoli, Auchan, c.so Susa, 301 tel. 011.958.62.66
Ivrea, C.so Centro Comm. Bennet tel. 0125.51.66.79

[illegible] COMMENTA DOPO LO SFOGO DI ENRICO LOEWENTHAL

«Quel certificato ha valore storico»

TORINO

«Per la pensione indichi [illegible] di razza ebraica». Solleva reazioni appassionate la denuncia dell'imprenditore torinese Enrico Loewenthal, che avendo fatto domanda per ricevere il vitalizio previsto per chi [illegible] stato perseguitato per il suo credo religioso, si è sentito chiedere dal ministero del Tesoro il certificato di nascita «con l'annotazione dell'appartenenza alla razza ebraica».

La [illegible] ebraica», naturalmente, [illegible] esiste, e Loewenthal, addolorato e sconcertato, lo ha fatto presente al funzionario che si occupa della sua pratica. «Ma in modo abbastanza sbrigativo - ha raccontato l'imprenditore - sono stato invitato ad andare in Comune a farmi rilasciare quel documento».

Possibile? Sì, possibile, ma è lo stesso presidente della Comunità Ebraica torinese, Maurizio Piperno Beer, a gettare acqua sul fuoco dell'indignazione di molti: «Capisco benissimo che a una persona come Loewenthal, e a molti altri che come lui hanno alle spalle storie familiari tragiche, possa ripugnare il fatto di trovarsi tra le mani un certificato in cui si fa riferimento alla razza ebraica. Lo capisco, ed è un problema che tocca la sensibilità personale di ciascuno. Ma quello che il Ministero chiede, il diritto di riprodurre un documento storico, l'unico in grado di provare la persecuzione, e quindi di attivare le procedure per il risarcimento. E tra l'altro non c'entrano né l'attuale ministro Tremonti, né Margherita Boniver. Quella sul risarcimento è una legge proposta da Terracini nel 55...».

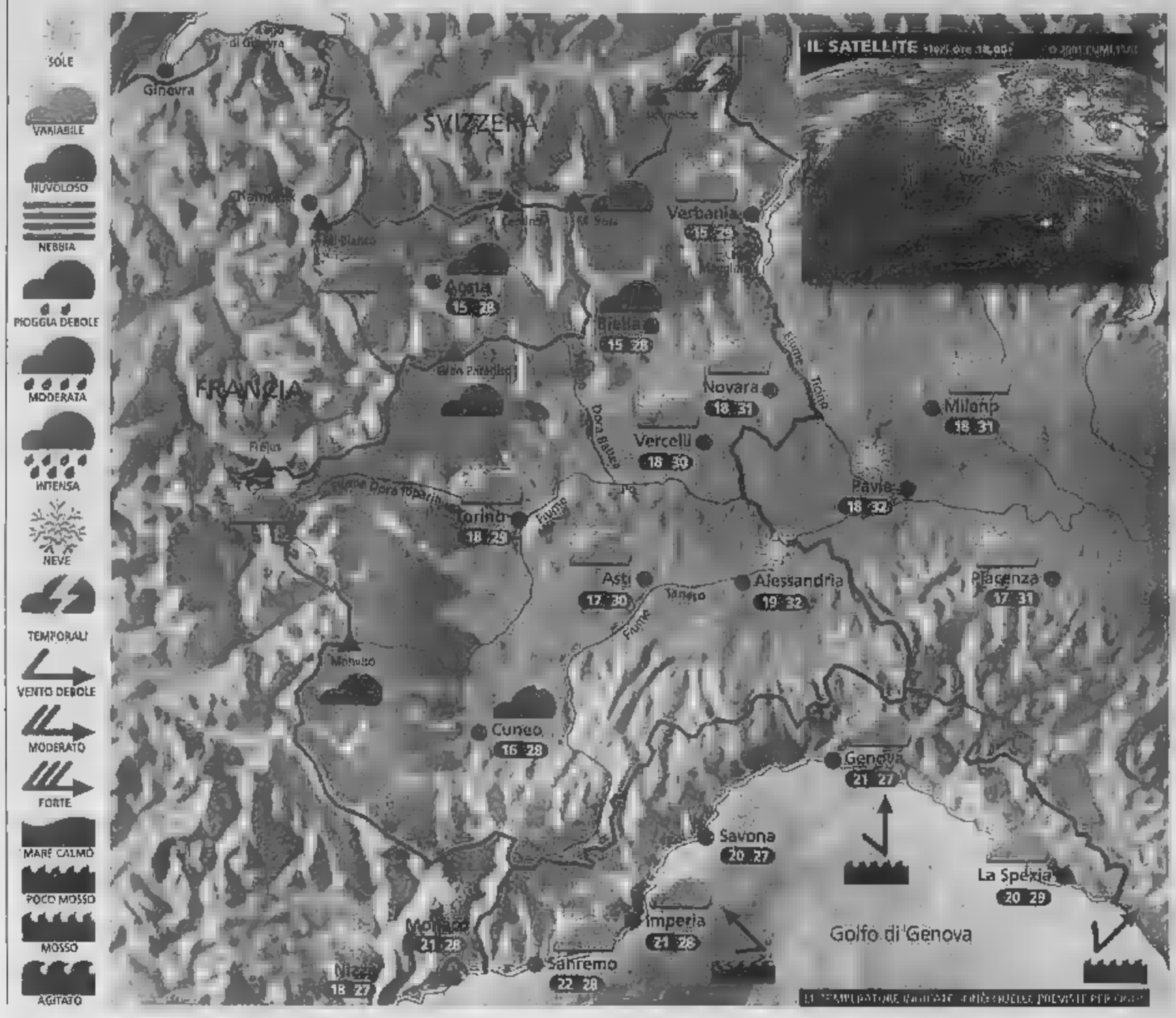
La legge prevede appunto l'assegnazione di un modesto vitalizio a quanti siano stati perseguitati per motivi religiosi. E' il caso di Enrico Loewenthal e della sua famiglia, come di quasi tutti i cittadini di religione ebraica che abbiano conosciuto gli anni bui delle leggi razziali. «Fu appunto la legge del 38 - ricorda Piperno Beer - a istituire la dicitura "razza ebraica" sull'atto di nascita. Oggi, come tutti sappiamo, nulla del genere compare su documenti ufficiali. Ma se si richiede, quale documento storico, il certificato integrale di nascita, allora sì: tra il 38 e il 45 quella dicitura compariva, ed appare, così come appaiono tutte le successive annotazioni. Ma è proprio per via di quella dicitura, di quell'odiosa annotazione, che si ha diritto oggi ad un risarcimento».

Resta l'amarezza, la ferita che non rimargina. «Un problema che in molti abbiamo avuto: ritrovandoci tra le mani certi documenti - conferma Giorgina Arian Levi, decana della comunità ebraica». Per lei, non è mai superfluo ricordare «che, come gli scienziati hanno tra l'altro recentemente dimostrato, esiste un unica razza, quella [illegible]. Poi esistono dei tipi, e delle religioni, ma quella è un'altra cosa». [st. m.]

TESSIL DECOR s.a.s
COLORIFICIO
Via O.Vigliani 113 - Torino
Tel.011.316.15.94 - 316.14.82 - Fax 011.317.82.21
400 MQ. DI ESPOSIZIONE
VENDITA INGROSSO E MINUTO
vernici - colori - carta da parati - moquettes - forniture per [illegible]atori
TUTTE LE MIGLIORI MARCHE
Boero - MaxMeyer - Duco - Rover - Sigma - Viero - Uniplast
Torre - Impra Dinova - MM - Sika - vernici industriali
AGOSTO
DUCOTONE MAXMEYER [illegible] L.87.500
SUPERTRASPIRANTE [illegible] L.45.000
COMUNICATO PER GLI OPERATORI NEL SETTORE
In Via Kenbaker, 11 - Torino - Tel.011.3160716 - Fax 011.3178410
VENDITA INGROSSO - 1000 MQ. DI ESPOSIZIONE
Colormatic SYSTEMS
rover

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA



SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO

Situazione Ieri un significativo rialzo del campo barico ha regalato una giornata prevalentemente soleggiata, anche se nel pomeriggio si sono sviluppate nubi cumuliformi ad evoluzione diurna sui rilievi alpini ed appenninici, dove non è mancato il classico acquazzone estivo. Oggi l'instabilità sarà leggermente più marcata.

Previsioni In mattinata sarà il sole l'assoluto protagonista del tempo su tutti i settori. Con il passare delle ore però la nuvolosità andrà aumentando, dapprima sui rilievi valdostani e piemontesi, poi anche sull'Appennino ligure. Verso sera saranno possibili temporali isolati su Ossola, Biellese, Novarese e Torinese, oltre che sulla Valle d'Aosta.
Temperatura in lieve aumento nei valori massimi in pianura. Venti deboli con brevi raffiche nelle aree temporalesche. Domani persisterà una lieve instabilità pomeridiano-serale.

ZOOM

L'effetto sorpresa nel temporale

Chissà a quanti temporali avrete assistito nella vostra vita, ma non sempre siete stati in grado di riconoscerne la pericolosità. Molte volte forti raffiche di [illegible] hanno imperversato nel quartiere, piegato alberi e spezzato rami, ma non è caduta nemmeno una goccia d'acqua. In altre circostanze avete udito tuoni fragorosi e visto cumulonembi di dimensioni elefantiache; la corsa al ritiro del bucato e ad assicurare la vettura sotto una tettoia si rivelava inutile: cadeva solo un breve ed in[illegible] acquazzone.
Vi sarà infine capitato di trovarvi in una giornata soleggiata ed afosa in pieno centro città, sprovvisti di ombrello e senza alcun sospetto sull'evoluzione del tempo, quando un terribile nubifragio, letteralmente sbucato dal nulla, ha allagato strade e piazze, divelto cartelloni pubblicitari e paralizzato il traffico. Come mai? La verità è che il temporale di calore gioca sull'effetto sorpresa e proprio per questo può risultare pericoloso ed imprevedibile. Un temporale in serie ad un sistema frontale, al contrario, si fa notare con un certo anticipo ed offre [illegible] sé un contorno più netto, visibile anche ad una certa distanza.

A CURA [illegible]: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	22 29	REGGIO CALABRIA	22 30
BARI	24 29	ROMA	21 31
BOLOGNA	20 31	VENEZIA	23 29
CAGLIARI	21 33	BARCELLONA	17 27
CATANIA	22 29	BRUXELLES	17 27
CATANZARO	22 29	FRANCOFORTE	11 25
FIRENZE	19 32	GINEVRA	21 27
OLBIA	21 28	LONDRA	15 24
PALERMO	23 29	MONACO BAVIERA	15 24
PERUGIA	19 32	PARIGI	16 27
	18 30		15 27

OGGI

IL [illegible] sorge alle ore [illegible] e 8 minuti; culmina alle [illegible] 13 e 36 minuti, tramonta alle [illegible] 21 e 3 minuti

LA LUNA: si leva alle [illegible] 12 e 53 minuti, cala domani alle ore 0 e 35 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

OLIMPIC PETROLI
ESSO

IPAGAS
SOCIETA' DEL GRUPPO ESSO

Agosto: tempo bello per tutti i nostri clienti

011.220.10.60

abbiamo nel nostro magazzino tutti i tipi di lubrificanti per auto e industria

siamo chiusi solo [illegible]

Un magazzino di oltre 3000 quintali di lubrificanti garantisce la consegna entro 24 ore

per ulteriori informazioni
OLIMPIC PETROLI via Leonardo Fea, 59 10148 Torino - tel. 011.220.10.60 r.a. - fax 011.220.19.78
agente con deposito IPAGAS

ESSO LUBRIFICANTI OLIMPIC PETROLI

ESTATE AD OSTACOLI | CITTADINI PENALIZZATI DALLA BUROCRAZIA

LA QUESTURA: «SI FA IL POSSIBILE»

«Si fa tutto il possibile per servire la gente nel migliore dei modi. Il punto è - osserva il dottor Salvatore Longo, capo di gabinetto del questore - che sull'immigrazione il lavoro degli uffici cresce sempre [redacted] più. Per esempio, mentre rinnoviamo i permessi, continuiamo l'esame delle 1500 domande di sponsorizzazione. Vengono viste tutte: alla fine ci saranno quelle rigettate perché non c'è più capienza e quelle per mancanza di requisiti». Il traguardo delle ferie in patria dovrebbe essere comunque raggiunto da molti. «Siamo arrivati a trattare le domande presentate ai primi di giugno. [redacted] una soluzione, per chi ha la ricevuta, [redacted] di rivolgersi subito alla nostra ambasciata una volta arrivati nel paese d'origine: per chiedere il visto di reingresso». Una soluzione che però, per il Marocco, è sconsigliata: anche là si parla di code infinite. In via Ventimiglia, l'ispettore Antonio Lanzano, responsabile degli sportelli (dove avviene il ritiro e la consegna, [redacted] la valutazione), spiega: «In molti casi i tempi lunghi [redacted] dovuti alla necessità di accertamenti». C'è poi un altro aspetto del disagio lamentato dagli immigrati - [redacted] lunghe code - che per l'ispettore Lanzano potrebbe essere alleviato molto semplicemente. «E' inutile arrivare all'alba: basta presentarsi all'apertura degli uffici. Tutti potrebbero ugualmente passare nella mattinata».

Permessi scaduti, ferie [redacted] rischio per gli immigrati

Lunghe code, confusione e rinvii per il rinnovo dei soggiorni Coro di proteste: ad agosto vogliamo tornare dai nostri cari

Maria Teresa Martinengo

Estate "ad ostacoli" per gli immigrati con il permesso di soggiorno in scadenza in questo periodo. [redacted] loro è un'odissea fatta di levatacce, di code, di giornate di lavoro perse, di conseguenti discussioni con i datori [redacted] lavoro. E di grande ansia: senza documento non si può partire per tornare al paese d'origine e questo è tempo di ferie per tutti. Gli uffici della questura lavorano [redacted] pieno ritmo, [redacted] non ce la fanno a tener dietro alla mole [redacted] richieste di rinnovo. Richieste che, tra l'altro, possono essere inoltrate non più di 30 giorni prima della scadenza del documento.

Il caso di Abderrahman Karmi, marocchino di 51 [redacted] in Italia da 22, è un buon esempio tra i tanti. Karmi [redacted] sposato, ha un bambino nato [redacted] Torino che frequenta la scuola elementare, è autista in una ditta di posteggi, lo scorso anno [redacted] finito di pagare il mutuo dell'alloggio in cui vive. Un buon cittadino, insomma. «Ho presentato la domanda di rinnovo il 16 maggio - racconta -, il giorno seguente sono tornato [redacted] mia moglie [redacted] con il bambino perché era necessaria anche la loro presenza. Ci hanno detto che il permesso sarebbe stato pronto dopo [redacted] giorni. Non ci siamo preoccupati, pensavamo di av[redacted] tempo a sufficienza per partire ai primi di agosto». Per la famiglia Karmi [redacted] fondamentale andare in Marocco in agosto. «[redacted] bambino va a scuola, non potremmo partire in autunno. Poi, dobbiamo vedere mia madre, che ha 90 anni, e mia suocera, che ne ha pochi di meno...».

Sabato, trascorsi i 60 giorni, Abderrahman chiede un altro per[redacted] e va agli sportelli dell'Ufficio Immigrazione in via Ventimiglia. «Mia moglie ci era già stata il lunedì, le avevano detto [redacted] dopo qualche giorno. Sabato alle [redacted] mattino mi metto in coda: [redacted] più di 500. Alle 11 riesco a passare e scopro che non c'è, [redacted] dicono [redacted] fare un'altra coda: un'altra [redacted] e mezzo. Dopo [redacted] che mi mettono [redacted] firma sulla ricevuta [redacted] mi dicono di andare in Questura: forse potremo sapere quando tornare in via Ventimiglia per il ritiro».

In via Grattoni, lunedì, va la moglie. «Non volevano neanche farla entrare. Alla fine, nella stanza 15, qualcuno le dice che il permesso non c'è. "Ma noi dobbia[redacted] andare in Marocco", si lamenta mia moglie. La risposta dell'addetto? "Voi, così non torni più". Dopo di che riesce a farsi dire che "il documento sarà pronto [redacted] 20 giorni". Come andrà a finire?».

Sono tanti gli immigrati in queste condizioni. Rachida, operaia in un'azienda dell'indotto auto, ieri mattina: «Sono 45 giorni che aspetto solo la registrazio[redacted] del numero del nuovo passaporto sul soggiorno. Ho perso oggi [redacted] l'altroieri. Non vado neanche [redacted] divertirmi in Marocco, mio padre non sta bene». Faycalben, tunisino, a Torino dall'89, decoratore. «[redacted] presentato [redacted] domanda il 14 giugno, mi hanno detto di tornare a settembre... Ma io a settembre riprendo il lavoro». Bouchaib, socio di una cooperativa dei mercati generali: «Ho consegnato la domanda il 30 maggio. Adesso mi hanno detto di riporta[redacted] tutti i documenti: sono andati persi. Io non vado in vacanza, ma devo avere tutto a posto per [redacted] tessera sanitaria e la residenza».

Anche Said ha inoltrato [redacted] domanda circa due mesi fa. Dice: «A Milano ci sono più immigrati che a Torino, no? Ma lì il rinnovo te [redacted] fanno in giornata». Ancora Bouchaib: «Mi chiedo perché non possano mettere fuori l'elenco dei permessi pronti. Così uno guarda e se non c'è almeno può andare a lavorare».

Chafiq e Nabil, [redacted] alcuni altri giovani incontrati ieri a Palazzo del Lavoro, stanno ancora aspettando il permesso di soggiorno in base alla "sanatoria del '98". «Eravamo nell'elenco dei "ripescati" di un [redacted] fa, abbiamo avuto il libretto di lavoro, i nostri principali pagano i contributi: esistiamo per l'Inps, per la sanità, ora ci spettano le ferie. Ma non possiamo tornare a casa».

Un iter iniziato a maggio
Le domande vanno inoltrate non più di 30 giorni prima della scadenza

Un'odissea fatta di levatacce, di code, di giornate di lavoro perse, di conseguenti discussioni [redacted] i datori di lavoro

NERA

■ **G8, PRESIDIO SINDACATO.** Oggi, alle 16,30, in piazza Castello, presidio organizzato da Cgil-Cisl-Uil per esprimere «indignazione e preoccupazione per i gravissimi avvenimenti di Genova» e «contro ogni forma di violenza» e per «difendere i diritti costituzionali». Al presidio partecipano anche i democratici di sinistra.

■ **CORSI DI FORMAZIONE.** Con [redacted] miliardi di lire, la Regione ha dato il via al finanziamento di [redacted] corsi destinati, nel prossimo [redacted] scolastico, ai giovani sotto i 18 anni che devono assolvere l'obbligo formativo. [redacted] le tipologie dei [redacted]: la prima sarà rivolta [redacted] ragazzi disoccupati, [redacted] seconda ai disabili.

■ **PARAOLIMPIADI.** «Paraolimpiadi in prima pagina. Progettualità per una migliore integrazione [redacted] sport disabili» è il tema della tavola rotonda che aprirà, domani a Bardonecchia, la tre giorni del Raduno tecnico della nazionale tennis su carrozzina. Intervengono amministratori pubblici, atleti ed esperti del settore.

■ **ATM.** Da lunedì prossimo la linea 39 sarà prolungata a piazza Baden Baden, nel comune di Moncalieri. Il nuovo percorso, [redacted] direzione Moncalieri, sarà il seguente: da via Villafranca angolo via Custoza prosegue [redacted] Trieste, via Bogino, strada Torino, viale al Castello, piazza Baden Baden. In direzione Torino: da piazza Baden Baden prosegue in viale al Castello, strada Torino, via Bogino, corso Trieste, via Villafranca, percorso attuale.

■ **ELETTROSHOCK.** Il Consiglio comunale ha approvato un Ordine del giorno presentato dalla consigliera Lucia Centillo (Ds) per [redacted] limitazione della pratica dell'elettroshock. Nel documento si sollecitano [redacted] ministro della Sanità [redacted] il presidente del Consiglio a intraprendere «le iniziative necessarie a valutare anche l'opportunità di limitare l'uso della pratica dell'elettroshock sul territorio italiano».

■ **CONVENZIONE.** Oltre 280 miliardi di lire saranno i fondi erogati alla Regione per l'edilizia sovvenzionata. La convenzione è stata firmata, ieri a Roma, dall'assessore regionale all'Urbanistica ed Edilizia Residenziale, Franco Maria Botta, e dai responsabili della Cassa Depositi e Prestiti.

■ [redacted] E' attivo un nuovo servizio online dell'Università che fornisce informazioni sulla struttura e l'offerta didattica per il nuovo anno accademico. Con un semplice clic, si possono avere [redacted] sulla recente riforma del sistema universitario, sulle procedure di preiscri[redacted] e immatricolazione, sui corsi, sui Dipartimenti e sui vari servizi. L'indirizzo è: www.unito.it.

RADIO BLACK OUT RACCOGLIE FONDI «PER LE SPESE PROCESSUALI ALLE QUALI ANDRANNO INCONTRO GLI ALTRI INCARCERATI»

«Arrestata [redacted] riempita [redacted] motivo»

Ester, 21 anni, una dei 19 torinesi finiti in manette a Genova e rilasciata ieri

Massimo Numa

«Sono [redacted] studentessa, ho 21 anni, e mi chiamo Ester Percivati...». Ester abita a Pinerolo ma studia in Francia. Agricoltura biologica. A Genova è arrivata da sola, unendosi a un gruppo di militanti francesi di Attac: «Volevo esserci a tutti i costi, credo sia stato un momento importante per tutti». Autonoma? Punk? Anarchica? «Macché. Nulla di nulla, mai partecipato prima a manifestazioni, tantomeno a scontri di piazza». Allora? «Venerdì scorso ero dentro a uno spezzone di corteo; in sei, ragazzi e ragazze, storditi dai lacrimogeni e impauriti, avevamo deciso di [redacted] punto di raccolta, alla stazione di Brignole». E qui ti hanno arrestata... «Già. Un gruppo di carabinieri ci ha bloccato e spinto a [redacted], a colpi di manganelli, calci e pugni, dentro una camionetta. [redacted] siamo ritrovati in una caserma, a Bolzaneto. Divisi tra donne [redacted] uomini. [redacted] abbiamo preso altre botte, altri calci e altri pugni. Sono piena [redacted] lividi. Poi [redacted] hanno costretto a gridare "W [redacted] Duce"...». Cinque ore ammanettati in piedi, racconta Ester. «All'alba, tra insulti e manganellate, ci hanno imbarcato su un bus. Mi sono ritrovata [redacted] cella ad Alessandria. Qui sono stata trattata bene. I medici mi hanno medica[redacted] e aiutata, poi sono arrivati gli avvocati e i parlamentari di Rifondazione Comunista che ci hanno dato le prime rassicurazioni. Non ho nessuna accusa, credo, contro di me. Non ho fatto nulla [redacted] nulla, non [redacted] spaccando vetrine, nè incendiavo auto. Stavo camminando verso la stazione e basta». Però, le devastazioni: quelle ci sono state, no? «Sì. E perché non hanno arrestato "quelli" che le hanno compiute? Io che c'entro? Questo è un regime, questo ho capito dalla mia esperienza. La mia famiglia [redacted] è rivolta a un avvocato. Denuncerò chi mi ha picchiato». E' la prima testimonianza di una dei 19 rag[redacted]zi torinesi arrestati durante i fatti del G8.

Dalla procura [redacted] Genova ieri [redacted] filtrati i primi nomi: oltre ad Ester, Valerio Bertacchini, 26 anni, Torino, corso Benedetto Croce 33; Stefano Mangione, 23 anni, Torino, [redacted] Allamano 24; Andrea Rostellato, [redacted] anni, via Vezzolano 5; Sergio Camandona, 32 anni, di Collegno; Katia Felicia Leone, [redacted] anni, originaria di Milano ma [redacted]dente in corso Regina Margherita. Sarebbero tutti classificati come «punk anarchici» dagli inquirenti genovesi. Notizie più frammentarie sugli altri 13 ragazzi fermati durante gli scontri di Genova. Molti di loro, come Ester, potrebbero essere scarcerati nelle prossime ore. I genitori di Andrea Rostellato spiegano: «Nostro figlio è ancora in cella ma, per ora, [redacted] abbiamo niente da dire. E' ancora troppo presto, cercate di capire...».

Intanto Radio Black Out, [redacted] radio del movimento antagonista, lancia un appello: «E' disponibile un conto corrente a cui spedire i soldi per la gente incarcerata, il c/c 36322105 intestato a Radio 2000 Black Out sas Torino; [redacted] necessario precisare la causale: spese processuali». Obiettivo, sollecitare una «forte mobilitazione» per aiutare i ragazzi di Torino ancora nelle celle di Pavia e Alessandria, con l'«accusa di associazione per delinquere finalizzata a devastazione e saccheggio, ricettazione e p[redacted] di armi atte ad offendere».

Articolata l'analisi sui fatti di Genova dei centri sociali, Askatasuna (da cui provengono tre degli arrestati) e del Gabrio, affidate al sito internet www.ecn.org. [redacted]do i primi, è stata la «repressione poliziesca» a costringere i manifestanti «a reagire ben oltre la disobbedienza civile da alcuni preannunciata». Ancora: «Almeno trentamila persone hanno fronteggiato gli attacchi della polizia. A dimostrarlo è la biografia [redacted] Carlo, ucciso durante i tumulti, un ragazzo genovese [redacted] certo emarginato e studente di storia che ha simpatizzato in passato per Rifondazione».

Il Gabrio: «A Genova, noi che c'eravamo, abbiamo visto cariche selvagge [redacted] danni dei cortei e [redacted] gruppi dei non violenti di Agnoletto, dei "disobbedienti" dei centri sociali e delle "tute bianche" e del network dei Cobas. Questo nella prima giornata, di venerdì, mentre piccoli [redacted] manifestanti di dubbia provenienza, al [redacted] fuori di qualsiasi logica, facevano esplodere la tensione con azioni insensate contro distributori di benzina, semplici negozi e piccoli supermercati a conduzione familiare, sotto [redacted] sguardo benevolo delle forze dell'ordine».

Tra tutti gli arrestati, l'unica personalità di spicco, dell'universo antagonista torinese, sembra essere Valerio Bertacchini, già condannato a un anno di carcere per rapina. Al termine [redacted] una manifestazione, il 31 gennaio 2000, alcuni squatter aggredirono due [redacted]men di Rete 7 all'incrocio fra [redacted] e via Alessandria e sottrassero loro una telecamera. Tra questi c'era Bertacchini.

[redacted]

«Studio in Francia, non avevo mai partecipato [redacted] cortei, ma al G8 volevo esserci. Dopo 5 ore ammanettata in una caserma sono stata portata ad Alessandria»

SAPER SPENDERE

Le spese d'ascensore per lavori straordinari

Simonetta

Le spese di ascensore sono alla base [redacted] inquietudini e dissidi in alcuni condomini. Prendiamo per tutti l'esempio [redacted] Giovanni G. [redacted] scrive dalla provincia di Torino: «Nel nostro stabile l'ascensore ha bisogno di frequenti interventi di manutenzione, perché vecchio e non ancora in regola con [redacted] nuove norme di legge, ahimè. In una recente assemblea [redacted] stata approvata una prima tranche di lavori [redacted] in seguito ci è stato recapitato con il verbale anche il preventivo per lavori straordinari con relativa suddivisione delle quote. L'importo è stato diviso in base alla tabella millesimale relativa all'ascensore. Nel nostro regolamento contrattuale di condominio si legge: "Le spese per manutenzione ordinaria [redacted] straordinaria [redacted] l'esercizio dell'ascensore sono ripartite tra i condomini che se ne [redacted] secondo la tabella allegata". Ora purtroppo [redacted] questo in assemblea non se ne [redacted] parlato. Secondo me le spese dovrebbero essere suddivise secondo i millesimi di proprietà solo i lavori relativi alle parti che devono essere sostituite, modificate [redacted] aggiunte per l'adeguamento alle norme vigenti [redacted] non il resto. Ma l'amministratore dice che poiché il regolamento di condominio fa riferimento alle sole voci di manutenzione ordinaria e straordinaria e non evidenzia altre possibili cause di intervento, i lavori rientrano nella [redacted] straordinari [redacted] si suddividono [redacted] ha stabilito».

Risponde l'avvocato Lorenzo Profetà: «Se il regolamento di condominio nulla disponesse, si dovrebbe applicare la consolidata giurisprudenza, ribadita anche con la sentenza di Cassazione n. 5479 del [redacted] maggio 1991, per la quale tutte [redacted] spese relative all'ascensore esistente fin dalla costruzione dello stabile vanno ripartite [redacted] norma dell'art. 1124 del Codice Civile, per metà in base alla quota millesimale dei condomini alle cui proprietà l'impianto di ascensore serve e per l'altra metà in misura proporzionale all'altezza [redacted] ciascun piano dal suolo, [redacted] distinguere [redacted] spese di esercizio, spese straordinarie [redacted] di ricostruzione.

«Ma [redacted] il regolamento di condominio detta due criteri diversi, uno per la ripartizione delle spese di esercizio [redacted] manutenzione ordinaria e l'altro per le riparazioni straordinarie occorrerà distinguere le prime dalle seconde come da regolamento. Eppure il lettore riferisce che [redacted] regolamento le spese secondo apposita tabella riguardano esclusivamente i condomini ai quali l'ascensore serve, quando si tratta dell'esercizio dell'ascensore e ciò per la manutenzione ordinaria e straordinaria. Il riferimento all'esercizio fa pensare a una cosa, ma quello alla manutenzione fa pensare a un'altra.

«Vista l'equivocità del regolamento ci si dovrebbe attenere alla legge e quindi all'art. 1124 del Codice Civile, sul presupposto [redacted] la tabella dei millesimi per ascensore [redacted] stata redatta tenendo conto anche dell'altezza di ogni piano dal suolo. Una distinzione però dovrebbe essere fatta comunque per quanto riguarda le spese [redacted] l'adeguamento [redacted] norme di sicurezza. Queste ultime infatti (legge, [redacted] marzo 1990, n. 46 e normativa Cee) non rientrano tra quelle previste all'articolo 1124 e poi[redacted] sono relative alla sicurezza anche dei terzi, vanno sostenute da tutti i condomini in proporzione [redacted] dei rispettivi millesimi di proprietà esclusiva».

★ In breve per Rino di Nichelino: [redacted] configurabile un rapporto [redacted] di lavoro subordinato - spiega il legale - con [redacted] conseguente obbligo di versamento dei contributi previdenziali relativi all'assicurazione generale obbligatoria, nell'ipotesi di un condomino che, senza disporre [redacted] propria organizzazione autonoma, svolga giornalmente attività di pulizia delle scale in favore del condominio (pretura Parma, 31 marzo [redacted]. Nel rapporto di lavoro in [redacted] stabile, datore di lavoro è il condominio [redacted] le spese del servizio vanno ripartite tra i singoli condomini (art. 1123) e in base al regolamento [redacted] condominiale [redacted] ogni condomino [redacted] responsabile solidalmente».

simonetta.conti@lastampa.it

PER L'ARCIDIOCESI

[redacted] Fiandino e [redacted] vicari generali

Il cardinale Severino Poletto ha annunciato ieri la nomina di due vicari generali: il provicario generale [redacted] Guido Fiandino e il vicario episcopale per Torino Città, don Giacomo Lanzetti (nato a Carmagnola nel 1942, parroco di San Benedetto a Torino, già assistente dell'Azione Cattolica). «Ho valuta[redacted] il consiglio di persone prudenti [redacted] esperte della situazione diocesana e sono giunto nella determinazione - ha spiegato l'arcivescovo - di procedere [redacted] nomina di due vicari generali che mi aiutino nel governo dell'Arcidiocesi». Una necessità, dopo la partenza per Acqui di monsignor Pier Giorgio [redacted]chiardi e la morte del provicario generale monsignor Mario Operti. A don Fiandino, il cardinale Poletto affida il compito di seguire gli affari generali della diocesi, i sacerdoti e le parrocchie dei Distretti pastorali Nord, Sud-Est e Ovest; don Lanzetti curerà l'attuazione del piano pastorale [redacted] seguirà sacerdoti e parrocchie di Torino Città.

CONCESSIONARIA [redacted]
AUTOFRANCIA
SABATO SIAMO SEMPRE APERTI TUTTO IL GIORNO
PER NUOVO [redacted] USATO
Sede: TORINO C.SO FRANCIA 341 ☎ 011.403.03.61
SOLO PER AUTO NUOVE
Anche [redacted]: C.SO [redacted] 116 ☎ 011.335.20.18
RISPARMIARE fino a MILIONI
DA NOI SI PUO'
FIAT PUNTO da L.16.400.000*
CON ANTICIPO ZERO

Il sistema [illegible] degli apprendisti

La Regione Piemonte ha approvato la direttiva 2001-2002 sulle attività formative per gli apprendisti. Le imprese che da oggi intendono assumere un apprendista devono innanzitutto comunicare entro 5 giorni l'avvenuta [illegible] zione ai competenti Centri per l'impiego provinciali. Gli uffici provinciali, ricevuta la comunicazione, comunicano a loro volta all'impresa l'offerta formativa disponibile. L'impresa, entro 30 giorni dal ricevimento dell'offerta formativa, dovrà poi provvedere ad iscrivere l'apprendista a una delle agenzie formative indicate nel catalogo che sarà stato inviato dalla Provincia. Infine, l'agenzia scelta dall'impresa rilascerà [illegible] dichiarazione attestante l'avvenuta iscrizione dell'apprendista. I destinatari delle azioni formative previste dalla direttiva sono: *a)* apprendisti in obbligo formativo; *b)* apprendisti con più di 18 anni privi di titoli superiori o di qualifica professionale; *c)* apprendisti in possesso di qualifica, diploma [illegible] *d)* tutori aziendali. Con [illegible] direttiva si chiude in modo definitivo la fase sperimentale, per cui tutte le imprese che intendono assumere apprendisti riceveranno l'offerta formativa e saranno obbligate a far frequentare i corsi di formazione. I corsi hanno una durata standard di 120 ore. Per quanto riguarda, invece, gli apprendisti in obbligo formativo le ore sono 240, ma a questa durata si arriverà in modo graduale entro il 2002. La CNA ha partecipato alla costituzione di una società, Apprendo Scrl, capofila di una Associazione temporanea di scopo (Ats) all'interno della quale è presente l'agenzia formativa Ecipa Piemonte, del sistema CNA. CNA ed Ecipa cercheranno di sviluppare una attività formativa coerente con gli interessi delle imprese. E' quindi nell'interesse delle imprese artigiane, nel momento in cui riceveranno l'offerta formativa della Provincia, contattare Ecipa per iscrivere l'apprendista ad un corso gestito dal sistema CNA. *Info: Ecipa Piemonte, tel. 011.33.57.211, e-mail ecipapiemonte@cna-to.it.*

Confederazione Nazionale *dell'*Artigianato
e della Piccola e Media Impresa

CNA

Per l'artigianato e la piccola industria
che pensano in GRANDE

Associazione Provinciale di Torino - via Avellino, 6 - Tel. (011) 46.17.666 - Fax (011) 46.17.694 - Hanno collaborato: G. Brancatisano, G. Michelotti, M. Padroni, F. Patete, L. Punta. Fotografie: Archivio CNA. Coordinamento: Sergio Enrietto, Alessio Stefanoni. Supervisione: Paolo Alberti.

245

Intervista ■ Sebastiano Consentino, imprenditore edile, neo Presidente della CNA Piemonte

«Dare più forza alla rappresentanza»

E' l'obiettivo della nuova presidenza regionale nell'interesse di artigiani ■ Pmi

Nell'assemblea elettiva appena conclusa è stato richiamato il ruolo che le imprese artigiane rivestono in Piemonte. Quali sono le prospettive per il futuro? «Il Piemonte è certamente un'area caratterizzata dalla presenza della media ■ grande impresa, ma l'imprenditoria diffusa è in continuo aumento. Si tratta di aziende dinamiche che creano occupazione e sviluppo e si confrontano con mercati in rapido ampliamento. In questi anni l'occupazione è cresciuta grazie alla nascita di nuove imprese e alla creazione di posti di lavoro registrata soprattutto nelle piccole imprese fra 1 e 9 addetti. Oggi la competitività non avviene più solamente tra imprese, ma tra aree economiche. Le piccole imprese piemontesi hanno buone possibilità di sviluppo a patto che tutto il Piemonte sappia diventare una regione competitiva [illegible] il mercato nazionale ed estero».

Il federalismo regionale [illegible] maggiori poteri alle Regioni. Quale pensa debba [illegible] il ruolo della Regione Piemonte per lo sviluppo delle piccole imprese? «La riforma federalista dello Stato attribuisce ampi poteri legislativi alle Regioni. Ci sono quindi tutte le condizioni per fare del Piemonte [illegible] grande regione europea ■ patto che si attuino [illegible] grandi opere infrastrutturali e che si creino nuove opportunità per collocare in Piemonte punte di eccellenza della produzione [illegible] servizi su scala nazionale, europea ■ mondiale. Per quanto riguarda le [illegible] imprese pensiamo debbano essere ulteriormente [illegible] mentate le risorse a favore dell'artigianato e della piccola impresa, con strumenti e incentivi che favoriscano l'occupazione, l'ammodernamento ■ lo sviluppo, l'introduzione di innovazione e la nascita [illegible] imprenditoria giovanile e femminile. Per favorire la competizione delle Pmi sui mercati nazionali ed internazionali sono inoltre necessarie misure [illegible] accompagnamento alla creazione di reti interregionali e un grande progetto di formazione sull'uso dei nuovi strumenti informatici».

Sebastiano Consentino

Le cariche ...

Presidente CNA Piemonte: Sebastiano Consentino
Presidenza regionale: Anna Casale (Torino), Giuseppe De Michele (Torino), Elsa Forte (Torino), Luigi Chirdo (Torino), Giuseppe Conti (Asti), Natale Iannone (Torino), Francesco De Innocenti (Vercelli), Gualtiero Costanza (Verbano-Cusio-Ossola), Paola Goffi (Torino), Gianni Mariotti (Alessandria), Stefano Simonotti (Alessandria)
Segretario: Michele Sabatino
Vice segretario: Santoro Maviglia

La CNA non rappresenta solo l'artigianato, ma associa anche le piccole ■ le medie imprese. Come si pone nei confronti delle altre organizzazioni datoriali? «La CNA ribadisce la propria autonomia da governi e partiti e la propria intenzione a rapportarsi unitariamente con le altre confederazioni del lavoro autonomo senza sudditanze. Vogliamo rappresentare gli interessi dell'artigianato ■ della piccola impresa, spesso conflittuali e contrapposti [illegible] quelli di una grande impresa a cui sono [illegible] destinate, fino ad oggi in modo quasi esclusivo, le risorse pubbliche assegnate all'intero sistema imprenditoriale. Per questo [illegible] ci sentiamo di ipotizzare una rappresentanza [illegible] unica assorbita dalla Confindustria. Questa organizzazione ha rappresentato sempre gli interessi delle medie e grandi imprese, pubbliche e private: la testimoniamo le posizioni assunte su provvedimenti di vitale importanza per il nostro settore quali le leggi sulla subfornitura e sulle srl artigiane. Sarebbe molto grave, inoltre, se il governo avesse come unico interlocutore la Confindustria su temi di carattere generale quali la riforma delle pensioni, della sanità e della destinazione delle risorse pubbliche».

Stiamo attraversando una trasformazione economica da molti ritenuta epocale. Come si sta attrezzando [illegible] CNA in questa fase... «La CNA sta seguendo le imprese in questo processo di trasformazione. E' una sfida che ci sentiamo di poter cogliere offrendo consulenza e servizi che mirano allo sviluppo, alla qualificazione e al mercato. La nostra missione, oltre a quella della rappresentanza e della difesa degli interessi dell'artigianato e della piccola industria, è anche quella di accompagnare le imprese nei loro percorsi [illegible] crescita. Utilizzeremo strumenti diversi ma questo sarà il nostro compito anche nel futuro».

Servizi *alle* imprese

La CNA è nata nel 1946. Da oltre 50 anni è al fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori e li rappresenta nei rapporti con Istituzioni, Pubbliche Amministrazioni ■ parti sociali. Con la CNA gli imprenditori trovano tutte le risposte per la gestione dell'azienda ed il punto di incontro e di confronto con i colleghi del proprio settore; [illegible] riferimento che continua anche per gli artigiani pensionati. Per questo, 330.000 imprenditori in Italia e 13.500 nell'area Torinese, hanno scelto di associarsi alla CNA.

- *Assistenza fiscale e tributaria*
- *Contabilità ordinaria e semplificata*
- *Consulenza del lavoro - paghe*
- *Consulenza ambientale: emissioni in atmosfera, scarichi, rifiuti*
- *Inizi e modifiche di attività*
- *Assistenza alla costituzione di società*
- *Creazione d'impresa con piani di fattibilità personalizzati*
- *Assistenza rapporto con gli Enti*
- *Credito agevolato*
- *Sicurezza lavoro*
- *Consulenza legale*
- *Assistenza [illegible] a norma locali*
- *Formazione alle imprese*
- *Promozione commerciale - export*
- *Consulenza gestionale e marketing*
- *Servizi specializzati: alimentaristi, autotrasporto, edilizia, metalmeccanica, tessile e abbigliamento*
- *Servizio S.O.A.*
- *Servizio assicurativo*
- *Previdenza: patronato EPASA*

E ancora: **7 sedi a Torino, 15 in provincia, 22 associazioni di mestiere**

Numero Verde
800-812040
[illegible] lunedì al venerdì, [illegible] - 14/17

Assemblea regionale CNA Vaccarino Vice presidente

Dal 19 al 21 luglio si è svolta a Ro[illegible] l'Assemblea elettiva nazionale della CNA. Ai lavori hanno partecipato oltre 400 delegati tra i quali una nutrita presenza di rappresentanti piemontesi. L'Assemblea ha eletto Bruno Menini Presidente nazionale, mentre Daniele Vaccarino è stato nominato Vice presidente. Durante i lavori, per il Piemonte, sono intervenuti, tra gli altri, il Presidente regionale Sebastiano Consentino e il Presidente provinciale di Torino, Federico Casetta. In particolare, Casetta ha sostenuto la necessità che «da parte della CNA nazionale ci sia [illegible] maggiore attenzione ai temi che emergono dalle particolarità delle grandi aree metropolitane». Casetta ha inoltre dichiarato che, «per la CNA, i riferimenti rispetto ai quali sviluppare una forte azione di rappresentanza devono rimanere l'artigianato ■ la piccola industria manifatturiera». Al termine dei lavori, l'Assemblea ha eletto la nuova Direzione della quale, oltre al Vice presidente Vaccarino, sono entrati a far parte Federico Casetta, Sebastiano Consentino e Silvana Neri. La presenza piemontese negli organi direttivi nazionali è stata ulteriormente rafforzata [illegible] l'elezione di Rosalba Filippi e Piero Goffi nel Collegio dei garanti.

Daniele Vaccarino

Sno/CNA

Prestazioni protesiche in convenzione Asl. ■ 3 luglio scorso le associazioni degli odontotecnici, tra cui lo Sno/CNA, hanno incontrato le organizzazioni dei consumatori e i sindacati dei pensionati sulla questione dell'erogazione delle prestazioni protesiche. A 5 anni dall'attuazione della delibera regionale e dall'ultima statistica aggiornata al 2000 è stato riscontrato che solo alcune Asl hanno sviluppato una sufficiente sensibilità verso l'iniziativa: a supporto della tesi il basso numero di protesi realizzate rispetto a un fabbisogno presunto e la disomogeneità di erogazione tra le diverse Asl piemontesi. Nessuna campagna istituzionale [illegible] informazione sui cittadini è inoltre [illegible] ad oggi sviluppata a favore del servizio e a questo proposito le associazioni degli odontotecnici hanno chiesto una verifica sulla reale volontà politica di attuare [illegible] convenzione, anche in relazione alla disponibilità economica delle Asl.

Restructura, cantiere delle idee

Partono le prenotazioni per l'edizione 2001 del Salone dell'edilizia

Si terrà dal 29 novembre al 2 dicembre Restructura 2001, il Salone della costruzione e della ristrutturazione edile. Una manifestazione in continua ■ forte crescita che nel [illegible] ha registrato oltre 49.500 visitatori e 341 espositori provenienti da 19 regioni italiane e 7 paesi europei. Anche quest'anno la formula sarà quella vincente delle ultime edizioni: fare di Restructura un'occasione di informazione e approfondimento per gli operatori professionali ■ attuare un forte coinvolgimento diret[illegible] degli utenti finali. Per raggiungere questo scopo sono previsti oltre 30 mila mq di esposizione, suddivisi in 5 grandi sezioni tematiche. La prima sarà dedicata alla progettazione e ai servizi, la seconda alla cantieristica, la terza a strutture ■ murature ■ le ultime due agli impianti e alle finiture. E' prevista, [illegible] sempre, [illegible] intensa attività convegnistica e di seminari tecnici, oltre ai concorsi per gli operatori che tanto [illegible] [illegible] hanno riscosso nelle passate edizioni. All'interno della rassegna sarà presente, com'è tradizione, la CNA con l'Assoedili-Anse che da quest'anno proporranno una novità: un'area espositiva destinata all'artigianato artistico di eccellenza e del restauro. In questo spazio saranno collocati operatori dei settori: legno, decorazione, ferro, vetro, ceramica, mosaici, restauro architettonico ■ artistico, lavorazione della pietra etc. CNA ricorda alle aziende di prenotare da subito [illegible] spazio espositivo per essere presenti all'interno di una manifestazione che si è accreditata come la più importante rassegna dell'edilizia del Nord Ovest [illegible] una delle maggiori in Italia. Si ricorda che è in fase di realizzazione la seconda edizione de «Il mio progetto», la guida alla ristrutturazione degli immobili rivolta agli utenti.
Prenotazioni: Assoedili-Anse/CNA, G. Brancatisano, tel. 011.46.17.602.7

L'assessore regionale all'Artigianato inaugura Restructura 2000

[illegible] artigianato pinerolese, edizione [illegible] al [illegible] il [illegible] agosto

La Rassegna dell'artigianato di Pinerolo giunge quest'anno alla sua XXV edizione. La manifestazione aprirà i battenti sabato 25 agosto per terminare domenica 2 settembre. La sede espositiva sarà, anche per questa edizione, quella dei locali dell'Expo, situati nel [illegible] di Pinerolo. E' prevista la partecipazione di oltre un centinaio di espositori e, come per la precedente edizione, un apposito padiglione ospiterà gli artigiani del settore artistico e tipico. La CNA parteciperà alla rassegna con due stand, uno dedicato alle proprie attività istituzionali, mentre l'altro vedrà la partecipazione di alcuni artigiani che svolgeranno il proprio lavoro direttamente in fiera, a beneficio dei visitatori. Insieme alla CNA parteciperà alla manifestazione la Co.G.Art. Pinerolo, offrendo ai visitatori tutte le informazioni relative [illegible] ormai numerose opportunità creditizie riservate agli artigiani. La Rassegna dell'artigianato pinerolese assume [illegible] particolare valenza in relazione al prossimo evento olimpico. Infatti, Pinerolo e le valli Chisone e Pellice saranno sede di allenamenti ■ gare nelle Olimpiadi invernali di Torino 2006: un evento che avrà un'importanza straordinaria per quei territori. Anche da qui l'impegno della CNA per far crescere una manifestazione che a pieno titolo è già un punto di riferimento nel settore, [illegible] che ha ancora enormi margini di crescita. *Info sulla Rassegna dell'artigianato di Pinerolo: telefonare sede CNA Pinerolo, tel. 0121.32.29.13.*

Fita/CNA

Fita/CNA ■ Cosar cambiano sede. Dal prossimo 31 luglio, la sede della Fita/CNA di Torino, la Federazione italiana dei trasportatori artigiani aderenti alla Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa, sarà trasferita da via Margherita 2 a *via Tirreno 151, cap. 10136, Torino*, e prenderà i seguenti numeri telefonici: *tel. 011.324.95.98, fax 011.36.21.80.* Al momento, il trasferimento non riguarda il Servizio [illegible] consulenza del lavoro, che continuerà ad es[illegible] erogato presso la vecchia sede della Fita/CNA [illegible] via Margherita 2, telefono 011.309.66.31, fax numero 011.309.92.95. Il Consorzio per gli autotrasportatori, Cosar, si trasferisce invece da subito al nuovo indirizzo [illegible] via Tirreno 151, Torino.

Corriere Artigiano,
il periodico dell'artigianato e della piccola industria: 12 mila copie ogni mese direttamente a casa degli associati CNA Torino
•
Gratis,
una copia del numero di luglio-agosto agli imprenditori non associati chiamando il Numero Verde 800-812040

[illegible] l'Euro: corsi [illegible] settembre per non farsi trovare impreparati

Il primo gennaio 2002 l'Euro diventerà la nuova moneta dei 12 Paesi dell'Unione Monetaria. Da quella data inizieranno a circolare banconote in Euro, i bancomat erogheranno soltanto banconote in Euro e gli assegni potranno soltanto più [illegible] emessi in Euro. I conti correnti bancari e postali saranno automaticamente convertiti, ma anche i bilanci, le fatture e le contabilità delle imprese dovranno essere espressi in Euro. Le banconote in lire potranno [illegible] essere utilizzate fino al 28 febbraio 2001, poi scompariranno. Si [illegible] di [illegible] cambiamento radicale che coinvolgerà tutti i cittadini e in particolare le imprese. Per far sì che il nuovo regime monetario non col[illegible] impreparate [illegible] imprese artigiane, CNA Formazione organizza brevi corsi rivolti a tutta la categoria. I corsi, della durata sei ore, suddivise in due serate, [illegible] il seguente programma: *a) prima serata* (durata ore 3): aspetti istituzionali ■ quadro giuridico dell'Unione Monetaria; aspetti finanziari per l'impresa (uso banconote, emissione assegni, emissione cambiali, ecc.); *b) seconda serata* (durata ore 3): aspetti di gestione contabile (emissione scontrini fiscali, fatturazione, contabilizzazione operazioni). I corsi si terranno a Torino ■ nei principali comuni della provincia a partire da settembre. E' prevista una notevole richiesta da parte delle imprese, quindi invitiamo gli interessati ■ prenotare subito. *Info e iscrizioni: CNA Formazione: telefono 011.33.57.211, fax 011.33.57.277, ore 9-13 e 14-17.*

POLITICHE 2001 IL FENOMENO DELLE FORMAZIONI CIVETTA

Che cosa sono le liste civetta? Sono schieramenti «fiancheggiatori» delle liste madri, adottati alle ultime consultazioni dalla Casa delle libertà, per garantire l'elezione di coloro che aveva posto nei «listini» per la quota proporzionale. Per intenderci: se nei collegi uninominali un partito o una coalizione (la Casa delle Libertà, per esempio) fa l'en plein nei collegi uninominali, perde la possibilità di mandare a Roma gli aspiranti deputati del proporzionale. Non è stato il caso di Torino, dove il numero uno di Forza Italia era Silvio Berlusconi, eletto anche da altre parti, che ha lasciato la poltrona a Roberto Rosso. Ma se la Casa delle Libertà avesse conquistato gli 8 collegi cittadini (in realtà ha vinto in uno solo), e i suoi candidati fossero stati collegati con Forza Italia, i due del «proporzionale» non avrebbero avuto chances. Per evitare l'ostacolo, tutti i candidati uninominali sono stati «agganciati», non a Forza Italia, ma ad un'altra lista, una dizione lunghissima in cui compariva le parole «contro lo scorporo». Diverso il discorso per le liste create a sostegno di Roberto Rosso sindaco: da quelle dei pensionati a «Noi con Torino». Queste non erano vere e proprie liste civetta, ma a supporto al candidato

Firme false, indagato consigliere di Forza Italia

Le ultime elezioni mettono nei guai Michele Coppola «Prima di fare dichiarazioni aspetto l'interrogatorio»

Gli uffici del Tribunale il giorno della presentazione delle liste per le elezioni amministrative del 2001

Alberto Ga

Dietro la lista Pensionati nata per appoggiare la candidatura di Rosso a sindaco non c'era nessuno

Michele Coppola, il consigliere di Forza Italia indagato dal pm Ferrando: «Nessun commento, confido nella magistratura»

Di fronte al sottufficiale della Guardia di Finanza che l'ha convocato a Palazzo di Giustizia il testi- - un signore sui cinquant'anni, commerciante, che ha sempre votato a destra - ha una reazione che Pavlov avrebbe descritto come riflesso condizionato: si gratta la testa. Scruta la firma sul modulo che il maresciallo gli porge e non capisce. Quel foglio, lui non l'ha mai visto. O meglio, ne ha avuto tra le mani uno analogo. Se di che si tratta: aveva sottoscritto la presentazione della lista An alle ultime elezioni, glielo avevano chiesto e lui non aveva avuto alcun problema. Ma le sue generalità, nome, cognome, eccetera ricomparivano fra i di un'altra lista vicina al candidato sindaco del Polo delle Libertà (Roberto Rosso), quella dei «Pensionati», presentata in zona Cesarini. «Per essere io sono lo - risponde il testimone al sottufficiale - non mi ricordo firmato anche per questi qua. Chi li conosce? E poi.... io la firma non la faccio così».

Sono in tanti, almeno 250, ad aver sfilato negli uffici della sezione di polizia giudiziaria della Guardia Finanza, chiamati a riconoscere la propria firma fra le quasi 650 dei sottoscrittori della lista «Pensionati». Solo pochissimi hanno risposto di sì: «È mia». Tutti gli altri hanno depositato nel verbale di interrogatorio, oltre a un no tondo e al loro vero autografo in calce, anche una traccia dell'incredulità per un miracolo di questi nostri tempi: la moltiplicazione delle firme per gemmazione; d'altra parte lo stesso fenomeno non è stato il motore della proliferazione delle liste civetta? La prima conseguenza di questa paziente attività di accertamento, demandata alla Gdf dal pm Giuseppe Ferrando, è che Michele Coppola, consigliere comunale rieletto di Forza Italia, si ritrova indagato per un reato abbastanza pesante: «Falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici».

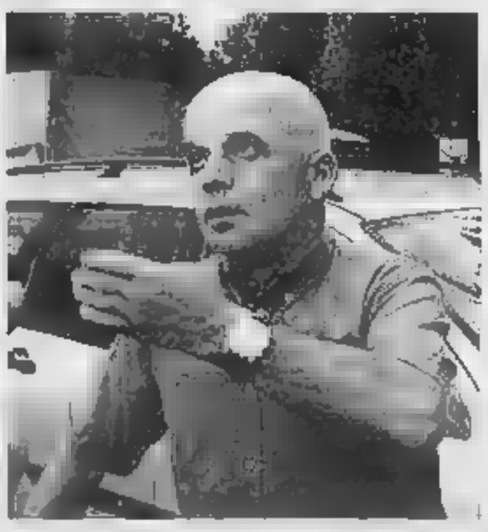
Per capire, basta prendere in mano un codice penale e scorrerlo sino all'articolo 479: «Il pubblico ufficiale che.... attesta falsamente che un atto è stato da lui compiuto o che è avvenuto alla sua presenza, o attesta come da lui ricevute dichiarazioni a lui non rese... o comunque attesta falsamente fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità... è punito...». Che aveva fatto il consigliere comunale? Aveva semplicemente autenticato quelle firme (la legge lo prevede) che in tanti, troppi, non hanno riconosciuto come proprie.

Ora starà all'avvocato Claudio Morra, difensore dell'indagato, rilanciare la palla in campo e chiedere eventualmente che l'accertamento sia completato con la convocazione di tutti gli altri presunti sottoscrittori della presentazione dei «Pensionati». Il diretto interessato si mostra . «Prima di rilasciare dichiarazioni per chiarire all'opinione pubblica il mio ruolo nella vicenda sembra corretto attendere l'interrogatorio del dottor Ferrando. Per il momento, posso dire che ho molta fiducia nella magistratura».

La Procura della Repubblica ha già la prova che la lista non ha raccolto le 500 firme valide per «schierarsi al via» al fianco di Rosso. Sull'esito del voto, com'è noto, l'irregolarità non ha influito e per quell'aspetto non vi saranno conseguenze. Ma sulla norma che equipara consiglieri comunali a notai o cancellieri si dovrà pur ridiscutere a garanzia della trasparenza. Intanto i «rifiutati» dalla lista «Pensionati e invalidi», che avevano dato il via alle indagini con un esposto sulle loro attente firme «clonate», incasseranno la loro «vendetta».

LA GUERRA DI UN PENSIONATO LA CASA L'AMMINISTRAZIONE: NON HA I REQUISITI. I GIUDICI: MOTIVAZIONI VAGHE

«Ha diritto all'alloggio» Il Tar boccia il Comune



Vincenzo Belardo, 63 anni, dopo lo sfratto ha inoltrato tre domande alla commissione emergenza abitativa, tutte respinte: «A questo punto, non mi resta che chiedere accoglienza al dormitorio pubblico di via Marsigli»

Alessandro Mondo

Secondo Palazzo Civico l'ex operaio ha mentito sul suo reddito reale: «Lavora in pasticceria al mercato» Ma il Tribunale vuole le prove: «Non vengono spiegati i motivi per cui il 740 è ritenuto inattendibile»

Continuano a ripetergli che in fondo ha un reddito sufficiente per rimediare un tetto, e intanto lui si sta preparando a fare il suo ingresso nel dormitorio pubblico di via Marsigli. Del quale parla ormai con rassegnazione, di una bocca spalancata che prima o poi finirà per mangiarselo.

Niente popolare per Vincenzo Belardo, 63 anni, sfrattato oltre un fa dall'alloggio che occupava in via Rosta (300 mila lire al mese di affitto regolarmente pagate) e da allora in cerca di una sistemazione. Vicenda paradossale, la sua: per tre volte la Commissione emergenza abitativa del Comune ha rigettato la richiesta di accedere ad un alloggio pubblico, mentre una recente sentenza del Tribunale amministrativo regionale - cui si è appellato con l'assistenza degli avvocati Luca Procacci e Paolo Forno - gli ha concesso una vittoria ai punti.

Il rifiuto opposto da Palazzo civico - secondo il Tribunale regionale - è carente nella motivazione, «giacchè non ha indicato le ragioni per le quali la dichiarazione dei redditi (dell'interessato) non stata ritenuta attendibile, nè ha spiegato perchè a fronte dello sfratto non sussisterebbe emergenza abitativa». Ricorso accolto «per difetto di motivazione», quindi, fatti salvi «ulteriori provvedimenti dell'amministrazione».

Pura questione di forma, replica il Comune (che dopo la sentenza del Tar ha mostrato per l'ennesima volta il pollice verso), confortato nelle sue ragioni da alcuni controlli dei vigili urbani: per tre volte la Commissione emergenza abitativa ha esaminato la pratica dell'interessato e per tre volte ha ritenuto che non sussistessero i requisiti. Motivo: all'epoca dell'accertamento il Belardo, non sposato e senza figli a carico, integrava la sua pensione «lavorando assiduamente» in una pasticceria corso Unione Sovietica e dando una mano in un banco di frutta e verdura al mercato. Conclusione: l'istanza di rigetto, che resta tale, verrà motivata in maniera più approfondita rimediando così alle eccezioni sollevate dal Tar.

L'interessato allarga le braccia. Ex-operaio in una ditta di Settimo, dal momento dello sfratto vive ospite di amico a Pino d'Asti (dove ha pensato bene di trasferire residenza contribuendo a ingarbugliare la matassa): «Erano lavori saltuari. In ogni caso, da allora la situazione è cambiata. Sfumato il "lavoro" in pasticceria e quello al mercato, con la mia pensione non a pagare un affitto. Ovunque mi sia rivolto, i proprietari privati non chiedono meno di 600-700 mila lire...». Nel frattempo anche l'ospitalità dell'amico si è esaurita: dopo un anno, gli ha gentilmente spiegato che può più tenerselo in casa.

Così, mentre avvocati e Comune continuano a dibattere e il Tar dice la sua, il signor Belardo conta i giorni che gli restano prima di dover fare ancora una volta i bagagli. Su consiglio dei suoi legali, ha fatto domanda per ritrasferire la residenza a Torino (riportando la patata bollente nelle mani del Comune). Non si sa bene dove, essendo a tutti gli effetti un «senza fissa dimora»: probabilmente il dormitorio pubblico via Marsigli.

torinosette
settimanale di spettacolo, cultura e
tutti i venerdì gratis con LA STAMPA anche ad agosto

Specchio dei tempi

«Quell'anomalia dell'Ici è prevista dalla legge» - «Per gli hobbisti è difficile prendere licenza e mettersi in regola» - «Troppi parcheggi riservati in corso Bolzano?» - «Un'attesa lunga 13 mesi»

L'assessore comunale ai tributi ci scrive:

«In risposta alla lettera Antonella Comba devo chiarire che per le disposizioni contenute nell'art. 8, comma 2 del d.lgs. n. 504/1992, se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, "... la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica".

Sempre a tale proposito la circolare ministeriale numero 18 del 9 maggio ricorda che "... la detrazione... deve essere suddivisa in caso di più contribuenti dimoranti, in parti uguali tra loro". Ne consegue che la detrazione va proporzionata alla quota di possesso, quanto piuttosto al numero delle persone che utilizzano l'unità immobiliare a titolo di abitazione principale.

«Questo è quanto recepito dagli attuali regolamenti comunali in materia, comunque non è da escludere che in un prossimo futuro, affrontando una discussione più ampia in materia di Ici, non sia possibile verificare se è sostenibile una modifica nel senso da indicato dalla lettrice».

Gian Luigi Bonino

Un lettore ci scrive:

«La lettrice Eugenia Girardi che senza hobbisti chiuderanno i mercatini, ha ragione, ma non si poteva più neanche continuare com'ora, fino al 90% i posti occupati da questi cosiddetti hobbisti:

«E tante volte quelli con licenza dovevano tornarsene a casa, che poi in maggior parte non erano pensionati o disagiati come la lettrice asserisce, ma veri e propri commercianti senza nessuna regola, con banchi da 5, 6, 8 metri. Avere la licenza costa troppo? E allora noi ambulanti regolari dobbiamo dire? Pagare e stare zitti, siamo colpevoli di avere una licenza, che è il solo nostro lavoro (come nel mio caso) e farsi fare concorrenza alla grande dai poveri hobbisti, che il loro hobby se lo fornicono in Thailandia, Francia, Inghilterra, Egitto, ecc. tutto in nero. La lettrice dice, la licenza è difficile averla, non è niente (la danno i Comuni di residenza) di persone con buona volontà di mettersi in regola che l'hanno già avuta, quelli che dicono che è difficile, è perché non vogliono, è più comodo incassare e basta.

«Nessuno ce l'ha con gli hobbisti veri, dovrebbero essere quelli che fanno con le loro mani cose curiose, con stoffa, pane, terra, ferri ecc. e c'era già una legge, potevano avere la presa d'atto con sei bollini all'anno per vendere le cose da loro fatte, ma questi sono il 2-3% nei mercatini.

«Sia quindi ben venuta la legge regionale che detta un po' di regole per tornare alla normalità».

«Non me ne vogliano gli hobbisti, perché se veramente sono tali, possono continuare a fare i mercatini, ma non i commercianti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Lavoro in corso Bolzano e, nonostante il costo, utilizzo regolarmente il parcheggio interrato dello stesso. E' ampio, coperto, custodito e ci sono posti liberi a qualsiasi ora del giorno.

Tuttavia, nonostante questa ampia disponibilità di posti auto, il Comune ha ritenuto di riservare un ampio tratto di corso Vinzaglio ai dipendenti di alcuni uffici statali, non per uso di servizio, su cui ci sarebbe nulla da ocupire, ma come parcheggio privato delle auto dei dipendenti:

Così chi me non può servirsi dei mezzi pubblici è obbligato a pagare per il parcheggio, chi dipende da qualche ministero ha posti riservati. Ritengo che questa possa essere una discriminazione perché i lavoratori dovrebbero tutti uguali».

Segue la firma

L'Associazione emodializzati ci scrive:

«Con riferimento alle dichiarazioni dell'assessore regionale alla Sanità desideriamo precisare che la prima raccomandata con richiesta di assunzione dell'onere delle dialisi durante periodi di sciopero in Liguria di cittadini piemontesi è stata inviata alla Regione fin dal 3 giugno 2000.

«Abbiamo riproposto la questione alla fine di febbraio quest'anno chiedendo anche ripristinare il Centro dialisi vacanze ad Alassio, gestito in passato da operatori piemontesi, in locali messi a disposizione dalla Liguria, in base al protocollo d'intesa siglato dalle due Regioni nel 1982, tuttora in vigore. Ma soltanto dopo 13 mesi l'assessorato si è deciso ad avviare una corrispondenza con la Regione Liguria quando le vacanze sono già quasi alla fine».

Pierantonio Capitini

specchiotempi@lastampa.it

IL TRASLOCO DEL MERCATO ORTOFRUTTICOLO DI VIA GIORDANO BRUNO E' LEGATO ALLE OPERE DI TORINO 2006

Villaggi olimpici, la parola al Tar

Dopo il ricorso dei grossisti

Giuseppe Sangiorgio

Il trasloco dei Mercati generali (Moi) da via Giordano Bruno al Centro Agro-alimentare di Grugliasco è appeso al giudizio del Tribunale amministrativo (Tar) che fra oggi e domani dovrebbe esprimersi sul ricorso presentato da 37 grossisti non soddisfatti dalla soluzione adottata nella nuova struttura costruita da ormai più di un anno alle porte della città. Se i giudici dovessero ritenere corretta la richiesta di sospensiva delle operazioni di trasferimento, il Moi di via Giordano Bruno potrebbe restare dov'è per mesi, creando problemi anche alla realizzazione dei villaggi olimpici destinati a 2000 atleti e a mille operatori dell'informazione.

Il problema è stato affrontato martedì in Consiglio comunale dal capogruppo di Forza Italia, Paolo Chiavarino, che sul tema aveva presentato un'interpellanza, firmata anche da Michele Coppola, Baldassarre Furnari, Francesco Gallo e Dario Troiano, alla quale ha risposto l'assessore al Commercio e per le Olimpiadi, Elda Tessore.

Che cosa sta accadendo? Perché i 37 operatori del Moi (all'inizio erano 38, poi uno si è ritirato) hanno aperto un contenzioso con gli amministratori del Caat e, di conseguenza, con il Comune? I fatti risalgono a circa un anno fa, quando, conclusi i lavori della struttura di Grugliasco, Caat e Apgo (l'Associazione che raggruppa i grossisti dei Mercati generali) avviarono le procedure per assegnarne i posti. Trentotto operatori del Moi non aderirono al progetto e, esclusi, si rivolsero al tribunale ordinario.

Il magistrato che se ne occupò, dopo l'istruttoria del caso, si disse però incompetente a dirimere il contenzioso. Raccomandò tuttavia a Caat e Apgo di tentare soluzioni soddisfacenti anche per coloro che hanno presentato il ricorso. Comunque, la data dello scorso aprile, prevista per il trasferimento, slittò. E ancor oggi non ci sono certezze. Anche perché quei grossisti «dissidenti» (meno uno) hanno nel frattempo presentato un secondo ricorso, questa volta al Tar.

> L'eventuale sospensiva significherebbe ritardare l'avvio dei lavori nel cantiere dei Giochi

Ed è per questo che Chiavarino ha chiesto conto del ritardo alla giunta appena insediata. Elda Tessore gli ha risposto che la Città, come del resto il Caat, auspica che il Tribunale, visto il prevalere del pubblico interesse dell'operazione-trasloco, dia sospensive, pronta, tuttavia, come giunta ad affrontare il caso giudiziario se il Tar - come detto fra oggi e domani - dovesse sospendere il trasloco per avere il tempo di entrare nel merito del contenzioso.

Chiavarino, in Sala Rossa, si è detto certo che per liberare l'area (che peraltro è del Comune) dagli attuali Mercati generali in via Giordano Bruno ci vorranno mesi. Tessore è stata più ottimista: se non ci saranno sospensive, il nuovo Agro-alimentare potrebbe dare avvio all'attività entro ottobre o nei primi giorni di novembre. In modo che consentire alla civica amministrazione, il Toroc e all'Agenzia olimpica di avviare, nei tempi previsti, i lavori per i villaggi olimpici.

Sul trasferimento del mercato è stato discusso l'altra sera in Consiglio comunale

OSPITERA' PAZIENTI IN ATTESA DELL'INTERVENTO

Trapiantati di fegato un centro a Mirafiori

Ci sono voluti circa due anni, ma alla fine il progetto dell'Associazione Trapiantati di fegato e della Fondazione Agape dello Spirito Santo è diventato realtà: un «residence» con 34 camere per ospitare i pazienti in attesa di trapianto e i loro familiari. La nuova struttura, che ha trovato sede nei locali dell'ex scuola elementare Modigliani in via Cimabue 2, a Mirafiori Nord, è stata realizzata con il contributo della Compagnia di San Paolo e della Cri ed è ora a disposizione dei malati degli ospedali torinesi.

La ristrutturazione della scuola di via Cimabue è costata oltre 4 miliardi e per il momento all'interno del centro potranno trovar posto una sessantina di persone, fra pazienti e parenti dei trapiantati: 50 in camere a due letti e 10 camere singole. Tutte le stanze dispongono di bagno interno e cucina, consentendo così agli ospiti di alimentarsi in base alla propria terapia; mentre la retta sarà di 38 mila lire al giorno a persona.

Per la gestione si fa conto soprattutto di volontari, oltre che su obiettori di coscienza da «reclutare» fra giovani medici. Oltre all'Associazione Trapiantati partecipa al progetto la Fondazione Agape, della quale fanno parte l'Ordine Mauriziano, l'ospedale Molinette, la Croce Rossa e l'Admo, un'altra piccola associazione di volontariato.

Obiettivo dell'iniziativa è garantire ai malati o ai parenti dei lungodegenti un ricovero dignitoso e civile. In Italia i trapiantati di rene e fegato l'anno scorso sono stati poco più di 2 mila, meno di 300 nella nostra regione.

BLOCCATI NELL'ASL DI VIA SCHIO

Cercavano due fax trovano i carabinieri

Due vicini di casa hanno deciso di mettere un'emozione nuova nel programma della loro serata e sono andati a rubare al «Centro Psicogeriatrico Aurora» dell'Asl4 di via Schio 1, a pochi isolati dalla loro abitazione. L'intento era quello di procurarsi due fax, uno ciascuno, da sistemare in casa loro.

Poco esperti e pure un po' goffi, sono stati notati da alcuni cittadini, piuttosto perplessi per le manovre effettuate nel cuore della notte da due uomini armati di una vistosa zappa. Per giunta usata impropriamente contro il vetro di una finestra.

Dopo l'allarme al 112 sono giunti i carabinieri del Nucleo Radiomobile, che hanno trovato subito i segni della zappata inferta alla finestra. Una volta dentro i militari hanno individuato quasi subito il primo malvivente che aveva pensato bene di nascondersi dietro una tenda e due pannelli. Poi è iniziata la ricerca del complice rimasto rannicchiato sotto una scrivania, in uno degli uffici più lontani. Anche lui, alla fine, è stato individuato e bloccato.

In caserma i due ladruncoli, Michele Di Canio, 22 anni, e Giacomo Altomare, 20 anni, entrambi residenti in via Damiano 15/15, sono stati identificati ed arrestati per furto aggravato. La notte è finita con l'ingresso al braccio dei Nuovi Giunti delle Vallette. Un'emozione che dei due aveva messo in programma.

[a. com.]

CONTRATTO MECCANICI

Referendum è polemica tra sindacati

L'85% degli iscritti alla Fim del Piemonte dice sì al contratto nazionale dei metalmeccanici, firmato soltanto da Fim e Uilm. Su 17.068 iscritti hanno votato al referendum in 11.072, il 65%: i sì sono stati 9.070, l'83%, i no 1.842 (17%), gli astenuti 160. La percentuale di adesione è più alta nel gruppo Fiat, dove su 3.414 iscritti hanno votato 2.299 (67%): i sì sono stati 1.873 (85%), i no 334 (15%), gli astenuti 92.

Commenta il segretario Fim torinese, Antonio Marchino: «Con questo risultato riteniamo definitivamente conclusa la vertenza contrattuale che ha portato ai lavoratori un giusto contratto che le aziende stanno già applicando. Proprio in questi giorni stanno pagando l'una tantum e stanno inserendo sui minimi salariali le prime 70 mila lire». Il segretario regionale Giancarlo Zanoletti aggiunge: «C'è stato un grande sforzo organizzativo, con oltre 1.200 assemblee nei luoghi di lavoro e il coinvolgimento di circa 650 aziende».

La Fiom - che non ha firmato l'accordo e chiede il referendum per tutti i lavoratori - polemizza; dice il segretario Giorgio Cremaschi: «Della consultazione della Fim, peraltro non certificata a differenza della raccolta di firme promossa dalla Fiom, c'è già un primo responso: sono 9 mila iscritti Fim che hanno approvato il contratto, e vorrebbero decidere per tutti gli altri». Prosegue: «Le firme raccolte sul referendum della Fiom già oltre 20.000. Se ragionassimo come altre organizzazioni dovremmo dire che il contratto è già bocciato in Piemonte, invece continuiamo a dire che occorre una normale votazione democratica».

Nella polemica tra organizzazioni si inserisce anche Uilm che ha raccolto 10 mila firme tra i lavoratori a sostegno dell'accordo raggiunto. Dice il segretario Giorgio Rossetto: «Abbiamo fatto decine di assemblee per spiegare l'intesa e a Mirafiori le faremo a settembre. Non facciamo il referendum tra gli iscritti perché abbiamo in testa un altro modello di democrazia sindacale rispetto alla Fim. Non nascondo che avrei preferito la consultazione della gente e che avrei preferito rompere con Fiom sul quesito del referendum che doveva avvertire i lavoratori che in caso di no all'accordo si doveva riprendere la lotta».

[m. cas.]

NUOVO CORSO AL POLI

Nasceranno gli «ingegneri della stampa»

Si chiama «Tecniche di stampa» il nuovo corso di laurea in Ingegneria che da quest'anno è a disposizione degli studenti del Politecnico; l'idea è nata dalla collaborazione tra Politecnico e Associazione degli imprenditori grafici dell'Unione industriale e ha il compito di colmare una lacuna nella formazione: moltissime aziende del settore, infatti, non trovano personale specializzato.

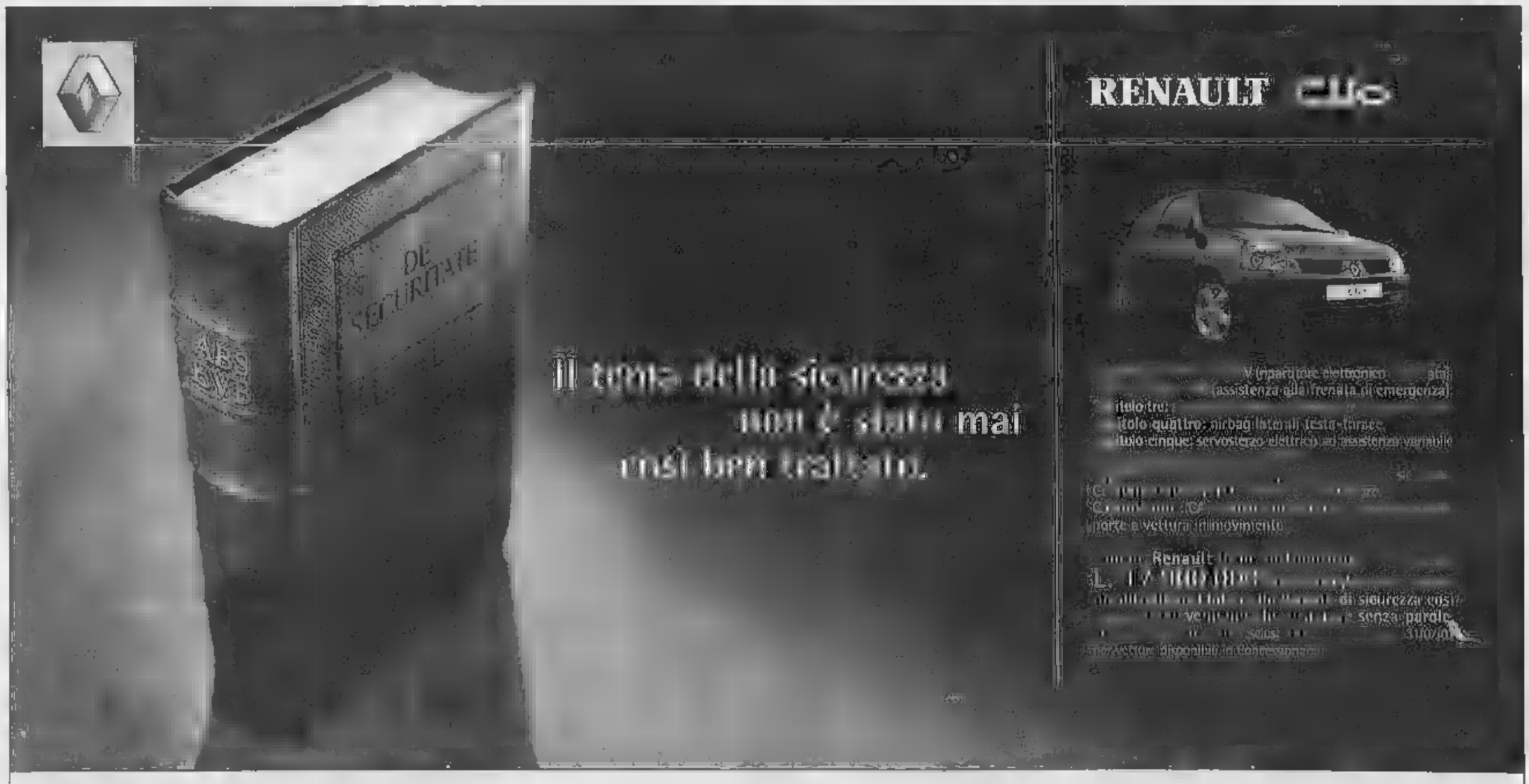
In Piemonte ci sono circa 1.600 aziende con 12.500 addetti; un fatturato di 2.500 miliardi di lire, poco più del 10% di quello stimato a livello nazionale. Il settore, secondo una ricerca condotta su un campione di 290 imprese (con oltre mila dipendenti) dall'associazione di categoria è caratterizzato da una forte frammentazione; oltre ha meno di 5 dipendenti, solo 10 delle aziende intervistate hanno più di 100 addetti.

Dice il presidente delle aziende grafiche, Emilio Tessera Chiesa: «Si tratta di imprese di antica costituzione a conduzione familiare e strutturate per quasi su di una sola unità produttiva». Dalla ricerca emerge, poi, che i volumi di fatturato per il 56% delle aziende prese a campione supera il miliardo annuo è comunque più dell'85% rimane entro i 10 miliardi complessivi di fatturato per esercizio.

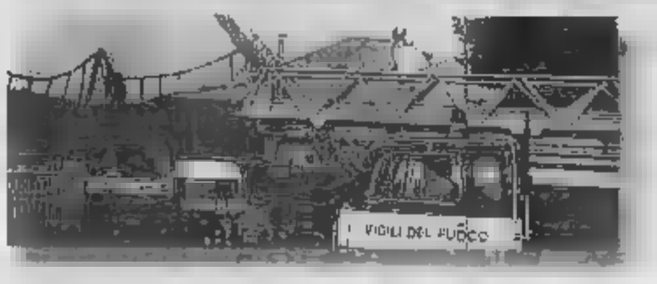
Aggiunge: «Il comparto lamenta una persistente carenza di stampatori rispetto alle esigenze lavorative». Ma le aziende intervistate hanno segnalato difficoltà nel reperimento di diverse figure professionali: dai tecnici commerciali ai fotolitisti; dai grafici impaginatori agli operatori di prestampa digitale; dai fotolitisti ai tecnici analisti preventivisti. Sono figure professionali che speriamo di avere a disposizione fra tre anni a conclusione del primo e la laurea.

Il direttore dell'Unione, Sergio Dosio, commenta: «Come associazione è proprio sulla strada della formazione che ci stiamo muovendo consapevoli che la sfida della competitività si gioca ora su nuovi fattori di successo, in primis la capacità innovativa e progettuale, la reperibilità e le competenze delle risorse umane».

[m. cas.]



TRA PROTESTE E PROPOSTE



POMPIERI, STOP DEI VOLONTARI

Autosospensione dalla mezzanotte di ieri per 1200 Vigili del Fuoco volontari dei 42 distaccamenti sparsi sul territorio della provincia Torino. La sofferta decisione è stata assunta dall'Associazione Nazionale dei volontari, guidata da Gino Gronchi, dopo il mancato ritiro della circolare esplicativa del Dpr del novembre 2000 che pone limiti assai restrittivi all'arruolamento. «Garantiremo solo i tecnico-urgenti - spiega Gronchi - come avevamo promesso al prefetto, durante l'incontro di 15 giorni fa. Attendiamo le decisioni del Ministro dell'Interno cui ci siamo appellati e in base alle scelte fatte decideremo come comportarci». Intanto, sono ormai un centinaio le interrogazioni presentate in Parlamento e non solo di politici piemontesi, sulla questione, mentre il Ministero è ormai sommerso di ordini del giorno a sostegno dei pompieri volontari e di proteste provenienti da comuni, enti locali e comunità montane. Ieri è anche intervenuto il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, con la richiesta di modifica della circolare: «Non è giusto ostacolare i cittadini che anche in Piemonte impiegano il proprio tempo per questa fondamentale azione a servizio della collettività»

Bresso: sede unica della Provincia a Collegno

«A Palazzo Cisterna uffici di rappresentanza»

Patrizio Romano

Tra le proposte al vaglio anche l'acquisizione di uno stabile in via Meucci a Torino

E' proprio vero che molte idee (le migliori?) per caso. Prendete la presidente della Provincia: Collegno per ispezionare i futuri spazi occupati dal liceo psico-pedagogico e dalla facoltà di Scienze Motorie, ieri Mercedes Bresso ha pensato che il parco Dalla Chiesa dev'essere il posto ideale per spostare gli uffici sparsi per mezza Torino. «Mi sembra perfetto - ha detto subito dopo - Il luogo è ben servito dai trasporti visto che qui ci sarà una fermata della metropolitana ed è a due passi dalla ferrovia, poi confina con Torino ma è decentrato, inoltre non bisogna costruire ma basta ristrutturare l'esistente. Infine, tutti i dipartimenti saranno vicini qui il posto è veramente bello».

L'idea della presidente, che ribadisce come questa rimanga, per il momento, solo una proposta da valutare, è quella di riunificare in alcuni padiglioni dell'ex ospedale psichiatrico collegnese tutti i vari uffici polverizzati tra Valeggio, corso Lanza, via Lagrange, corso Stati Uniti e via Maria Vittoria Torino. «La soluzione del problema, però, non può protrarsi a lungo, per la fine dell'anno si deve prendere decisione - continua la Bresso -. Anche perché i 1500 dipendenti attuali, date le nuove competenze dell'ente la pianta organica, dovrebbero arrivare duemila».

C'è un'altra proposta al vaglio: quella di acquistare un palazzo via Meucci. «Siamo in trattativa e, ovviamente, se faremo queste spesa non ci sposteremo più» dice la Bresso, che vedendo i padiglioni già esistenti ha pensato anche un'ipotesi architettonica. «Al centro dei padiglioni si potrebbe costruire l'edificio simbolo della Provincia - precisa la presidente -. Certo, se sceglieremo di trasferirci dovremo vendere tutte le sedi attuali tranne Palazzo Cisterna, che resterebbe come sede di rappresentanza».

Intanto, sempre nello stesso parco troveranno posto, già dal settembre del 2002, gli studenti del liceo psico-pedagogico, che sarà, per il momento, una succursale dell'Istituto Berti di Torino. E si lavorando sul progetto di trasferire lì anche la facoltà di Scienze Motorie, ossia l'ex Isef, cui si pensa di collegare anche un liceo che tratti materie attinenti allo sport. «Questo per dare al maggior numero di ragazzi possibilità di usufruire degli impianti che verranno realizzati: un palazzetto dello sport, una piscina olimpionica e altro» sostiene il sindaco Umberto D'Ottavio. Un progetto ambizioso quello collegnese, che ha bisogno di finanziamenti per poter andare avanti. «Dovremmo ottenere dei fondi dalla Comunità Europea nell'ambito di recupero della Certosa - spiega il sindaco -. Puntiamo a ottenere venti o trenta miliardi dei 50 richiesti».

Ma sull'arrivo a Collegno della facoltà di Scienze Motorie la Bresso va cauta. «Se per le scuole superiori spetta a noi decidere la collocazione, per l'ex Isef sarà l'Università a fare la scelta in piena autonomia - e aggiunge -. Di certo la presenza di un liceo, diciamo così, attinente potrebbe essere un fattore di preferenza». Una cautela quella della Bresso dovuta anche al fatto che la Grugliasco, dopo le facoltà di Agraria e Veterinaria, sta «corteggiando» l'Università da tempo e nel piano regolatore, in corso Allamano, è già pronta un'area per le Scienze Motorie.

Palazzo Cisterna a Torino continuerà a ospitare gli uffici di rappresentanza

SALVIAMO ALBIANO DALLO SCEMPIO

Francesco Bandarin

GENTILE Presidente, nel corso di una recente visita a Torino, in occasione dell'incontro internazionale sulla iscrizione dell'Arco Alpino nella lista del patrimonio mondiale ospitato dalla Regione Piemonte, venuto a di iniziativa la cui realizzazione avrebbe rilevante impatto negativo su uno tra i più importanti e meglio conservati tra i paesaggi italiani: la realizzazione di un parco di divertimenti (Millenium) nel Comune di Albiano di Ivrea nel Canavese.

Le caratteristiche dell'insediamento e la tipologia delle attività previste da questo progetto comportano realizzazioni infrastrutturali di grande dimensione, quali strade, parcheggi e servizi per un flusso molto rilevante di visitatori, che sono compatibili con il delicato tessuto di un paesaggio agrario ancora intatto.

Le scrivo quindi per esprimerle la mia personale preoccupazione di fronte a una iniziativa che rischia di compromettere per sempre i valori paesaggistici della zona Canavese e la politica di tutela e di sviluppo equilibrato di questo territorio.

Signor Presidente, Lei conosce certamente l'importanza che ha assunto la protezione del paesaggio nell'ambito dell'attività di tutela del patrimonio culturale e naturale promossa dall'Unesco e nell'ambito della re «Convenzione Europea del paesaggio».

Al crescente interesse delle istituzioni internazionali per questa importantissima componente del patrimonio fa riscontro una sempre maggiore presa di coscienza, da parte delle autorità locali, della importanza della tutela del paesaggio per lo sviluppo di programmi sostenibili di crescita economica basati sulla valorizzazione delle qualità e delle vocazioni storiche del territorio.

Signor Presidente, sono certo che Lei condivide la mia opinione che una efficace tutela del paesaggio, compresa quella che viene con sempre maggiore frequenza richiesta dagli Stati all'Unesco nell'ambito della Convenzione del Patrimonio Mondiale, richieda una politica lungimirante, coerente, sistematica, applicata a tutto il territorio non solo ad ristrette.

Poiché che la Regione Piemonte desidera protagonista nella tutela e nella valorizzazione proprio paesaggio. La prego di voler intervenire per spingere gli operatori a riconsiderare la localizzazione a natura questo progetto, al fine di assicurare la conservazione e la trasmissione alle generazioni future di una delle aree paesaggistiche più importanti d'Italia.

direttore Centro del Patrimonio Mondiale dell'Unesco

PROVINCIA FLASH

REGIONE, LAVORO. La Comregionale per l'impiego ha approvato nuovi progetti di formazione lavoro. Nell'area torinese i progetti riguardano l'Info Sol di Torino (30 addetti); Rinascente Rivoli (30), Infoservizi di Torino (20), Framon Hotel di Sestriere Musso di Leini (16 ciascuno), Alpe Managment di Bardonecchia (15).

CESANA, DIBATTITO. «La povertà in una provincia del be è il tema su cui sabato e domenica prossima si svilupperà il tradizionale appuntamento formativo, al «Soggiorno Luce» promosso dall'Acli torinese. Intervengono, tra gli altri, don Domenico Cravero, l'on. Mimmo Lucà, Francesco Riconosciuto, presidente dell'Acli provinciale torinese.

Si sono camuffati con tute blu da operai, e così spacciandosi come normali clienti, ieri intorno alle 15, hanno svaligiato la banca Crt di strada Torino 12, a Orbassano. In due, senza mostrare armi, si sono impossessati di circa 13 milioni, e sono fuggiti a piedi, facendo perdere le tracce.

CARMAGNOLA, POLEMICHE. «La sinistra vuole imbavagliare l'opposizione». Con questa accusa i gruppi del centrodestra Carmagnola hanno attaccato l'amministrazione comunale, attraverso dei manifesti. Un'azione di protesta per replicare alla bocciatura delle 7 mozioni presentate nell'ultimo consiglio comunale, chiesto dall'opposizione.

FAVRIA, ARRESTO. I carabinieri hanno arrestato l'altra sera per furto aggravato Mario Gentile, 25 anni; Favria. Il giovane è stato sorpreso dai militari in pieno centro a Cuorgnè, subito dopo aver rubato un telefono cellulare dall'auto di commerciante.

IVREA, CONVENZIONE. Il Consorzio per il Distretto Tecnologico del Canavese ha sottoscritto una convenzione triennale con l'Associazione nazionale ufficiali di stato civile e d'anagrafe. Grazie a questo accordo, il Consorzio potrà offrire a tutti i Comuni del Piemonte un nuovo servizio di formazione professionale, rivolto agli operatori dei servizi demografici. I due enti, inoltre, si impegneranno nello sviluppo di programmi innovativi per la pubblica amministrazione.

ALBIANO, FESTA. La Banda Musicale di Roppolo è protagonista del concerto che, domani sera, inaugura l'ottava «Festa d'la Crosa», nella località omonima accanto alla chiesa della Madonna della Grazia ad Albiano.

LA COPPIA AVREBBE TRASCORSO LE FERIE A CIPRO L'AUTOMOBILE CHE LI PRECEDEVA HA FRENATO IMPROVVISAMENTE

Muore sul taxi che la sta portando in vacanza

Incidente sulla direttissima per Caselle: marito e autista leggermente feriti

Grazia Longo

Nel portafoglio ha un orecchino d'oro della moglie. Il regalo che le aveva fatto per l'anniversario di matrimonio.

A lui l'ha consegnato ieri mattina la polizia che l'ha trovato nel taxi sul quale Wilma Raimondo, anni, impiegata, è andata incontro alla morte. Armando Buzzi, 59 anni, pensionato, e sua moglie, martedì mattina erano quasi arrivati all'aeroporto: sarebbero dovuti partire con il volo delle 7 e 40 per Roma, dove li attendeva una coincidenza per Cipro.

Ma il tassista, Vincenzo Corrado, 50 - per evitare un che ha inchiodato davanti a lui - ha perso il controllo dell'auto, ha sbandato e si è schiantato contro il guard rail. Lui e l'altro uomo si sono feriti solo di striscio, la donna ha battuto violentemente la testa. sono stati fatali una frattura della scatola cranica e coma cerebrale: ricoverata all'ospedale Cto, Wilma Raimondo è deceduta dieci ore dopo.

Il tassista non è riuscito a mantenere il controllo della vettura, terminata contro il guard-rail Scontro frontale sulla circonvallazione Caluso: perde la vita un artigiano

Armando Buzzi, 59 anni, e la moglie Wilma Raimondo, 53 anni, stavano partendo per le vacanze a Cipro

«E' assurdo - dice Armando Buzzi, salotto della sua torinese, corso Verona 22 -, eravamo così felici di partire per una settimana di vacanza. Eravamo praticamente a due passi dall'aeroporto e invece quello che sarebbe dovuto essere un viaggio di piacere si è trasformato nel suo ultimo viaggio».

L'incidente è avvenuto sulla direttissima per Caselle, poco dopo lo svincolo per Leini. Davanti all'auto di Vincenzo Corrado guidava un altro tassista, che ha frenato all'improvviso perché gli si è spento il cofano del motore. «Non abbiamo fatto in tempo ad accorgerci di quello che stava succedendo - ricorda Buzzi - ed già finiti contro il guard rail. Mi sono subito girato verso mia moglie, preoccupato ma mi sembrava stesse bene. Le colava del sangue dalla tempia destra, appure rispondeva tranquillamente alle mie domande e poco più tardi tardi anche a quelle degli infermieri dell'autoambulanza. Non ha perso conoscenza, poi nel pomeriggio il peggioramento».

Al polizia stradale corso Giambone spetta ora il compito di ricostruire l'incidente. «Il tassista andava troppo forte - conclude Armando Buzzi - e comunque sia, sono rimasto senza la donna che non smetterò di amare».

Ieri pomeriggio un altro uomo ha perso la vita in un incidente stradale, sulla circonvallazione di Caluso. Giorgio Panerio, 63 anni, artigiano edile di Cuorgnè, via Fratelli Rosselli 67 ha invaso la opposta scontrandosi frontalmente con l'auto di Francesco Marino, anni di Biella. Panerio è morto sul colpo, gravi le condizioni di Francesco Marino, ancora ricoverato all'ospedale di Ivrea.

FIDANZATI IN MANETTE

coppia che spacciava ospedale

RIVOLI. Spacciavano all'ospedale di Rivoli e al parco Dalla Chiesa a Collegno. E da giorni la polizia li seguiva nei loro spostamenti. Martedì, Bouza Masrodi, marocchino di 30 anni senza fissa dimora e pluripregiudicato è stato arrestato insieme a F. G., una ragazza di Collegno di 28 anni, incensurata. Quando stati fermati dalla volante, nel pacchetto di sigarette della ragazza gli agenti hanno trovato dieci ovuli di eroina. Così li hanno portati nel commissariato di Rivoli li hanno scoperto che negli slip la donna aveva un involucro con altri quindici ovuli. I poliziotti, poi, sono andati a perquisire anche l'alloggio dove i due dormivano, in uno stabile fatiscente in via San Massimo 16 a Collegno, e hanno rinvenuto passaporto rubato tempo addietro ad una donna. La coppia è stata portata alle Vallette con l'accusa di spaccio e ricettazione.

PROVINCIALE DI LEINI'

Tamponano Mercedes per rubarla

Tre individui non identificati sono arrivati lunedì sulla provinciale che collega Leinì a Caselle, per inscenare un falso incidente rubare un'auto. P.T., trentatreenne di San Maurizio Canavese, a bordo della sua Mercedes, tra le più ambite nel mercato del «rubato». «Era l'una di notte circa - ha raccontato la vittima ai carabinieri di Ciriè -, stavo tornando a casa, verso Caselle, quando all'improvviso l'auto che mi seguiva mi ha inaspettatamente tamponato». P.T. ha reagito proprio come si aspettavano i malviventi: si è subito fermato a lato della strada per controllare i danni. «Sono sceso dall'auto - ha raccontato - ma ho fatto appena in tempo a vedere che la vettura che urato era una Audi 80. Siamo stati affiancati da Fiat Croma da cui un uomo che è salito sulla mia macchina ed è ripartito a tutta velocità».

IN CENTRO E PERIFERIA

Estate lavori Così cambierà il a Chieri

CHIERI. Lunedì apre ufficialmente il cantiere della bretella che collegherà la strada della Rezza e Andezeno a strada Pessione, bypassando così il centro di Chieri e il trafficatissimo nodo di Porta Garibaldi. Per tutto agosto continuano gli interventi su strada Padana all'altezza della tessitura Vaj dove si sta realizzando una rotonda alla francese al posto dei semafori.

A buon punto l'allargamento e l'asfaltatura via San Silvestro che diventa una strada a pieno titolo. Lungo il tracciato disegnato tecnici prevista anche la nascita di una pista ciclabile.

Lavori anche nel centro storico di Chieri, in via Vittorio Emanuele: anche l'ultimo tratto davanti alla chiesa di Domenico verrà pavimentato così pure il vicolo Corona Grossa per completare il restayling dell'isola pedonale della cittadina.

ACCUSATI DI CORRUZIONE NEGATO IL DIBATTIMENTO A PORTE CHIUSE

Processo pubblico per i finanzieri

Il giudice: «La gravità del reato impone un'udienza aperta»

Due sottufficiali Guardia di Finanza e un loro ex collega diventato consulente fiscale e tuttora in carcere chiedono di essere processati con rito abbreviato per l'accusa di aver preteso tangente 40 milioni dal titolare di una pasticceria di Pino Torinese in occasione di una verifica fiscale. Il pm Andrea Padalino, dopo il della legge Carotti, non può esprimere alcun parere, tanto meno vincolante, chiede a sua volta al gup Silvana Podda che il rito non si svolga porte chiuse. Com'è noto, la legge stabilisce che la regola sia quella, a meno che non chiedano il contrario tutti gli imputati. La difesa di Remigio Festa si oppone all'istanza dell'accusa e il giudice l'accoglie con un'ordinanza rilancia la questione più volte affrontata dalla stessa Corte Costituzionale.

«Il diritto di veto di un imputato si pone in contrasto con Costituzione e non può sacrificare la pari volontà dell'altro alla pubblicità dell'udienza. La gravità astratta del reato contestato e la rilevanza sociale della vicenda complessivamente trattata nel processo giustifica la pubblicità dell'udienza, a garanzia dell'interesse della collettività accesa dal fenomeno e interessato al controllo della corretta amministrazione della giustizia». Il giudice si appoggia al principio che nasce dal contrasto espresso dalla diversa volontà degli imputati con «grimaldello» per una rilettura delle ultime pronunce in materia da parte della Consulta. particolare dell'ordinanza del 21 aprile in cui si ribadiva nella peculiare disciplina dettata per il giudizio abbreviato entrino in gioco interessi diversi che solo il legislatore può valutare comparativamente e bilanciare nell'ambito della sua discrezionalità». Annota il gup Podda: «Dopo la profonda innovazione della disciplina del rito abbreviato introdotta dalla Legge Carotti, era inevitabile il ripresentarsi della questione di cui. In precedenza, la Corte Costituzionale dichiarato la manifesta inammissibilità».

Il punto è se il rito abbreviato non sia in contrasto con gli articoli 3 della carta costituzionale, in particolare che è «diventato il rito ordinario». Il giudice distingue fra un processo celebrato sulla base della sola documentazione raccolta nel corso delle indagini e il «nuovo abbreviato» che consente di sentire testimoni e di raccogliere altre prove.

Il processo a porte aperte diventa un requisito di garanzia costituzionale: la deposizione, ieri, in aula della parte lesa della concussione (per il consulente fiscale il pm ha chiesto nel frattempo anni di carcere, 3 per il maresciallo Remigio Festa e 2 anni e 8 per il collega Giuseppe Fazio) è stata sotto questo profilo molto interessante: «Si presentarono in cinque per la verifica fiscale nella mia pasticceria, identificarono persino i miei vicini che uscivano con l'auto dal garage...».

Compra i mobili più belli e goditi l'estate

PAGHI TRA UN ANNO

oppure

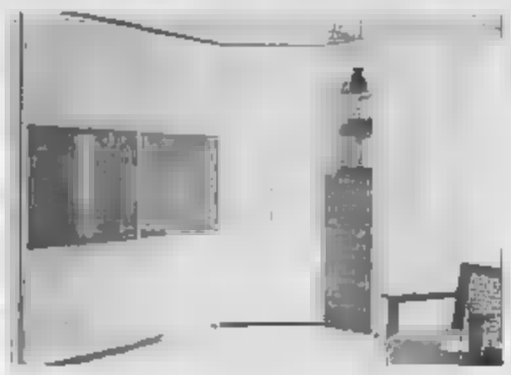
TASSO ZERO

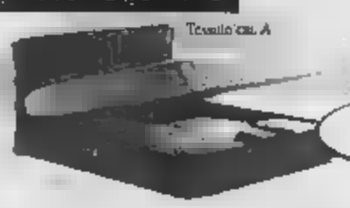
OFFERTE FINANZIARIE NON CUMULABILI

Le novità del Salone Internazionale del Mobile

Tutti gli articoli di questo annuncio IVA ESCLUSA.
Offerte non cumulabili, valide fino settembre.

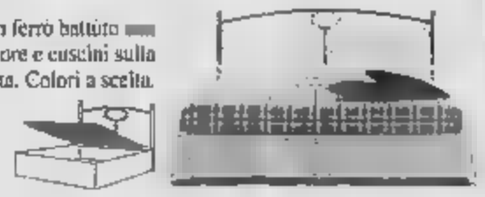
Ha tutto per distinguersi e per piacere.
L'armadio è componibile con angolo spogliatoio.



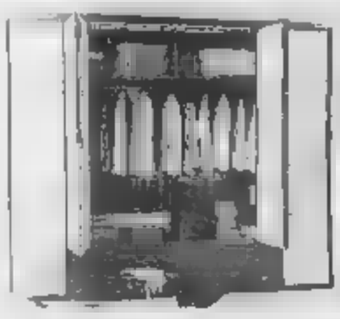


Letto contenitore imbottito
Microfibra - Vari colori
L. 990.000

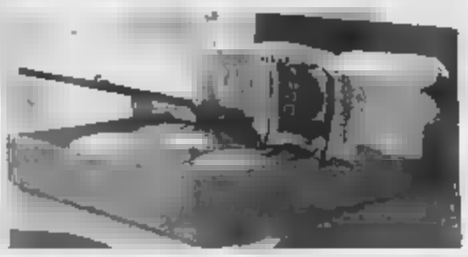
Letto in ferro battuto contenitore e cuscini sulla testata. Colori a scelta.



La solidità e l'elegante armonia una camera liberamente componibile, con tutto il calore del



La camera artigianale elegante, con la comodità del letto contenitore.



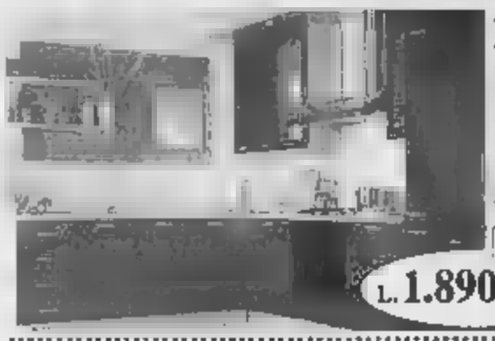
Le calde tonalità del ciliegio per l'elegante camera da letto di moderna personalità.

In cabina armadio
L. 1.950.000

ARREDI DI QUALITÀ IN FRONTA LOMBARDA

Le proposte irresistibili *le cucine con lavastoviglie a prezzo promozionale*

Cucine m. 3,15 lineari come grafico. Prezzo franco nostro magazzino.



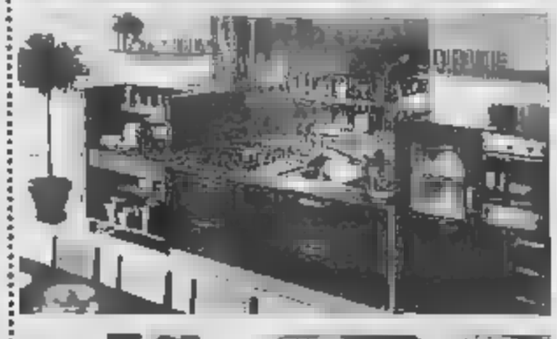
Cucina completa di elettrodomestici m. 2,55 come grafico. Anta saponetta. Prezzo franco nostro magazzino.

L. 1.890.000

L. 3.260.000 compresa lavastoviglie

L. 2.980.000 compresa lavastoviglie

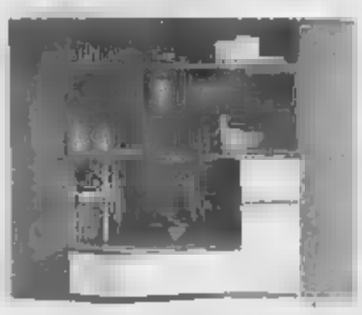
tutte le novità BERLONI Veneta Cucine LUBE



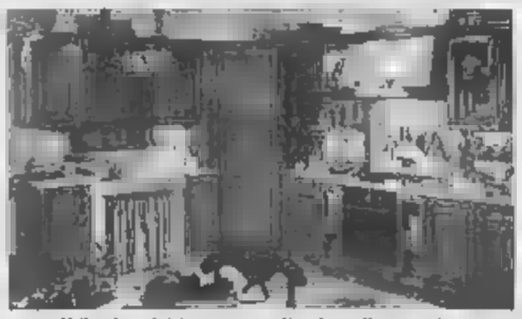
Il tuo problema di spazio è risolto!
Divano letto profondità 75 cm.

Per la famiglia e tanti amici.

Divani a partire da L. 200.000
L. 1.350.000



La più bella espressione del moderno, pratico e funzionale.



Il fascino del legno, tutto il calore di una volta.

Tanti colori a scelta per la gioia dei bimbi.

L. 345.000 AL METRO

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI PRESTITEMPO
offerte finanziarie del Gruppo Deutsche Bank

Orario: 9-12,30 - 15-19,30 (LU 15-19,30)

CASELLA

il mobiliere di famiglia

SABATO ORARIO CONTINUATO
DOMENICA CHIUSO
APERTO AGOSTO

• PER RINNOVO COLLEZIONI SCONTI DAL 35% AL 70% SU MOBILI ESPOSTI. • RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI. • SALA RELAX, TV, BAR.

via PAVIA 18 - Tel. 011.28.40.70 - c.so BRESCIA 35 INTERNO CORTILE Tel. 011.248.89.95 c.so VIGEVANO 43 - Pronta consegna Tel. 011.248.74.60

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, [redacted] Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

CHIAMPARINO SU «PAGINE»

Sergio Chiamparino (nella foto), nuovo sindaco di Torino, si racconta su «Pagine del Piemonte» il quadrimestrale della Priuli & Verlucca giunto al numero 14. Un racconto fatto [redacted] solo di ricordi - a partire da quelli dell'infanzia - ma anche di progetti per la Torino dei prossimi anni. Tre centenari vengono trattati dalla rivista: quelli del beato Frassati, di Mario Gromo, pioniere del cinema italiano, e [redacted] Adriano Olivetti, l'industriale illuminato di Ivrea. La copertina [redacted] questo numero [redacted] firmata dal pittore Francesco Tab[redacted]

ACCOGLIENZA TURISTICA

Convegno questa [redacted] [redacted] 9,30 alle 12,30 nella [redacted] del Consiglio provinciale, in piazza Castello 201, sul tema: «Quale turismo, quale accoglienza. Strumento e metodi per un'accoglienza qualitativa». Nell'occasione si discuterà della legge nazionale 135/2001 sul turismo e si farà il punto sulla situazione dell'area piemontese in materia di accoglienza, aspetto fondamentale della promozione turistica. Partecipano Silvana Accossato, Ettore Racchelli ed [redacted] Tessore (foto), rispettivamente [redacted] provinciale, regionale e comunale del Turismo.

L'ESTATE MUSICALE

Extrafestival Il sipario cala sugli Africa

L'ultimo appuntamento della principale rassegna estiva si celebra questa sera a Collegno con la band pinerolese

PAOLO FERRARI [redacted]

Città in transito (così [redacted] dice) dal monopolio dell'auto verso [redacted] orizzonti di servizi e di cultura, Torino continua [redacted] scandire la propria estate [redacted] ritmo della grande industria. «Chiude la Fiat, tutti in ferie» è ancora frase attuale, almeno [redacted] giudicare dal calendario [redacted] principali rassegne estive. Extra Festival, kermesse firmata dal Comune con la collaborazione di Regione e Provincia, questa sera congeda anche l'ultimo [redacted] suoi d[redacted] palchi, quello allestito [redacted] Parco Generale Dalla Chiesa di Collegno. Due i gruppi in concerto, entrambi passati dalla provincia torinese alla ribalta nazionale e, ironia della sorte, [redacted] estrazione operaia: [redacted] gli Africa Unite [redacted] Pinerolo ed i canavesani Persiana Jones, in concerto alle 21,30 per chi versi 10.000 lire alla cassa.

Significativa la genesi del concerto: gli organizzatori (la serata è curata da Hiroshima Mon Amour) stavano cercando altisonanti nomi internazionali da abbinare alle rispettive band, quando Africa e Persiana hanno scelto di condividere il palco, da bravi compagni di strada quali da tanti anni sono. Più longeva, la reggae band di Pinerolo ha suonato pure a Londra, a Baghdad e, naturalmente, in Giamaica, oltre ad [redacted] ormai una celebrità [redacted] ogni angolo d'Italia. Un ruolino di marcia scandito da spettacoli travolgenti e dischi di alto profilo, da «People Pie» a «Babilonia e Poesia», fino al recente «20», che significa due decenni di lavoro di Bunna, Madaski e compagni ma pure altrettanto tempo trascorso dalla scomparsa del faro Bob Marley. Proprio le canzoni del Re d[redacted] reggae formano il corpo dello spettacolo, da cui spunta nel finale l'immancabile coda costituita da un medley di successi propri. Sebbene abbiano da poco superato il decimo anno di vita, veterani possono essere considerati anche i Persiana Jones, a loro volta protagonisti [redacted] interminabili tournée europee con [redacted] hanno seminato ska, allusioni latine e grattugiate punk rock in tutto il continente. Attesa [redacted] autunno in Messico, Stati Uniti e Canada, la formazione fondata dai fratelli Carruozzo spara questa sera i colpi forti dell'ultimo disco, «Agarra la onda», grintoso ed esemplare manifesto della disinibita ed ironica aggressività della band.

Si chiude dunque in casa [redacted] Extra Festival che ha confermato strada facendo l'impressione di crescita destata in sede di presentazione. Patti Smith, per esempio, [redacted] apparsa tutt'altro che fuori tempo mas[redacted], accendendo emozioni [redacted] prima mano, mentre Nick Ca[redacted] ha dato vita allo spettacolo probabilmente più applaudito dell'intero calendario. Le combinazioni tematiche hanno alzato la qualità ed il clima è stato (eccezioni: [redacted] «Notte dei Gitani», Goldfrapp, Grillo) tutto sommato clemente. Qualche [redacted] lungo per il prezzo di alcuni spettacoli e la persistenza di eventi (il jazz e il cabaret: non si tratta di abolirli, ma di posizionarli altrimenti) estranei alla crescente coesione artistica del cartellone rimangono oggetto di discussione, ma la strada pare quella giusta.

GLI AFRICA UNITE

LE KERMESSE AL CAPOLINEA

Con luglio finisce il mese più ballerino dell'anno

Fine luglio, fine concerti. O quasi. A concludere quelli del Chico Bum Festival di Borgaro arriva questa sera Roberto Vecchioni. Il cantautore milanese pone alle 22 (15.000 lire l'ingresso) [redacted] [redacted] suo gruppo la parola fine [redacted] una manifestazione che ha avuto [redacted] concerti di Youssou N'Dour, Living Colour, Hooverphonic, Edoardo Bennato, 99 Posse e Jon Spencer i momenti di maggiore affluenza. Domani [redacted] sabato sera l'area propone [redacted] discoteca e punti ristoro.

Finito il Muovitipositivo di piazza d'Armi, è ancora attivo il Festival Latino Americano, in corso Agnelli davanti alla Fiat Mirafiori. Questa sera (alle 22, 12.000 lire l'ingresso), sul palco della kermesse si esibisce la band brasiliana Xaveco; la musica dal vivo proseguirà ogni [redacted]ra fino [redacted] domenica.

Dopo il Dada Umpa Festival, la rassegna Estate a Palazzo [redacted] ferma invece qualche giorno: ai Giardini Reali superiori da lunedì prossimo si torna al jazz, mentre il club a cielo aperto gestito dall'AICS su corso San Maurizio offre [redacted] serata [redacted] concerti: domani tocca all'americana Johnny Staccato Band.

Se in provincia gli appuntamenti non mancano, con picchi di qualità al Forte di Exilles e sulla piazza San Donato di Pinerolo, due rassegne terran[redacted] compagnia ed agosto [redacted] torinesi rimasti in città: «Gong», rassegna di musica etnica al Borgo Medievale, [redacted] programma dal 7, e «Voci dal fiume», carrellata di artisti italiani inaugurata il 4 agosto ai Murazzi da Fabrizio Bentivoglio con gli Avion Travel.

[p.f.]

dove

Il Grinzane va in Langa

Tra parola letteraria e poetica, [redacted]ni, ritmi, immagini reali e cinematografiche, si celebra la sesta edizione di Grinzane Festival. La rassegna itinerante, presentata ieri e nata come emanazione nel settore dello spettacolo del Premio Grinzane Cavour, è organizzata in collaborazione con Assemblea Teatro, Regione e Comune di Alba ed è diretta da Guido Davico Bonino e Alessandro Parissinotto. Il programma che coinvolge Alba, Casale Monferrato, Cortanze, Costigliole d'Asti, Dogliani, Grinzane Cavour, Magliano Alfieri, Montemagno, Rocchetta Tanaro e Santo Stefano Belbo, si inaugurerà il 23 agosto e proseguirà sino al 2 settembre. Celebrazione delle bellezze naturali di Langhe, Roero e Monferrato, contaminazione di linguaggi artistici, approfondimento di aspetti della cultura materiale e dell'enogastronomia: questi i cardini su cui, tradizionalmente, ruota il programma del festival. Un programma che, quest'anno, spazia dall'omaggio alla scrittrice Lalla Romano, recentemente scomparsa, [redacted] ritorno in Piemonte, in veste di regista, di Arturo Brachetti, ormai parigino d'adozione, dalle «veglie» con giovani scrittori a prove d'attore con interpreti come Flavio Bucci e Alessandro Bergonzoni, a esempi stranieri e suggestioni etniche. Proprio Bucci apre la rassegna, il 23 alle 21 nel parco del Castello di Costigliole d'Asti, con la prima nazionale de «Memorie di [redacted] borghese del '900», spettacolo diretto da Marco Mattolini e tratto dal memoriale autobiografico di Vittorio Bonadè Bottino, ingegnere che ha legato il proprio nome alla realizzazione di opere quali il Lingotto o Mirafiori. La stessa sera, alle 23,45, nei granai di Costigliole, si terrà una «veglia» (il riferimento ai tradizionali riti contadini è evidente) con spettacolo: «Nei mari estremi» è l'omaggio offerto da Assemblea Teatro e dall'attrice Gisella Bein a Lalla Romano. Alessandro Bergonzoni, [redacted] il suo «Madornale 33», sarà protagonista, la sera successiva a Dogliani. Dopo lo spettacolo, veglia danzante con canti e musiche franco-provenzali e occitane. Tra i titoli in cartellone, «Aprile '45. Cronache di una liberazione» con Beppe Rosso, «Wok», spettacolo-concerto con il senegalese Pape Abdou Guite Sek, «Paesaggio» di Pinter con Anna Cuculo e Giovanni Boni. Altro concerto-spettacolo è quello che Francesco Di Giacomo del Banco del Mutuo Soccorso dedica ai Beatles.

Silvia Francia

estate dove

ROBERTO [redacted]

Il Professore nel parco

CHICOBUM FESTIVAL
parco Chico Mendes a Borgaro
Ore 21,30: sul palco sale il cantautore Roberto Vecchioni, ultimo concerto in programma nella seconda edizione della Kermesse organizzata dal Barrumba che chiuderà sabato prossimo. L'ingresso p[redacted] assistere all'esibizione del Professore costa 15 mila lire.

GIARDINI [redacted] ESTERNI
Ingresso da corso San Maurizio
Ore 21,30: sul palco sale [redacted] reggae dub dei Madame Ed'warda per uno show in bilico tra musica, immagini e teatro.

[redacted] GINZBURG
corso Moncalieri 18
Ore 21: è in calendario il concerto jazz in compagnia degli Animamagra con ingresso gratuito.

OASIX
Parco di Vittorio
Ore 21,30: si ascoltano le sonorità funk/latin house del dj Grazziottin.

VIA CIBRARIO
Ore 20,45 fino alle 24: manifestazione «Cibrario sotto le stelle» con spettacoli teatrali [redacted] palchi dove si ascolta il jazz della Lippa Band e del Macao Duet, [redacted] musica occitana dell'Ariatrà Folk, le sonorità afro [redacted]ei Ceddo. Inoltre, c'è la danza orientale proposta dalla Compagnia Ishtar.

MUSINCANTO
piazzale Basilica di Superga
Ore 22: Sergio Toia canta brani [redacted] provenienza eterogenea, spaziando dai Police agli U2. Ingresso libero.

LATINO AMERICANO
corso Agnelli area di fronte alla Fiat Mirafiori
Ore 21,30: concerto degli Xaveco di Salvador De Bahia. Assistere all'esibizione del gruppo costa 12 mila lire.

PARCO LA TESORIERA
[redacted] Francia [redacted]
Ore 16,30: per i pomeriggi dedicati all'«Operetta in pillole», [redacted] in scena lo spettacolo che raccoglie le pagine più riuscite di «Cin Ci Là» di Virgilio Ranzato. Accanto agli artisti della compagnia Torino Teatro e Operetta sono Anna Zamuner - voce recitante e regista - [redacted] il pianista Sandro Cuccuini. Ing. libero.

MUSEO ACCORSI
via Po 55
Ore 20, 21 e 22: il flautista Enrico Ferretti e l'arpista Sara Terzano accompagnano in musica la visita guidata nelle sale del Museo. Si ascoltano musiche di Bach, Vivaldi, Pergolesi, Haendel. Ingresso 15 mila lire. Prenotazione obbligatoria allo 011/812.91.16.

DORIA
via Gramsci 9
Ore 16,30, 18,30, 20,30 e 22,30: proiezione del film «Un corpo da reato» con Liv Tyler. Biglietti a [redacted] mila lire il pomeriggio e 12 mila la sera, sconti alla [redacted] presentando il coupon pubblicato su TorinoSette.

[redacted] METROPOLIS
cortile del Museo Regionale di Scienze Naturali, via Giolitti [redacted]
Ore 22: proiezione del film per ragazzi «Il grande ruggito». Ingresso a 8 mila lire.

ARENA PARCO RUFFINI
viale Hugues
Ore 22: proiezione [redacted] film «I cento passi» di Marco Tullio Giordana. Ingresso 8 mila.

C[redacted] [redacted] [redacted]
c. commerciale a Grugliasco
Ore [redacted] proiezione [redacted] lungometraggio di cartoni animati «Shrek». Ingresso [redacted] mila.

RIVOLI DI SERA
Parco Salvemini, c. Susa 130
Ore 21,30: lo spettacolo di cabaret con Marco della Noce, reduce dall'Ottavo Nano con [redacted] Dandini, in «Che storia!» chiude [redacted] rassegna «Notturno teatrale».

[redacted]
Arena Centro
Ore 22: spettacolo di cabaret di Paolo Migone «E' inutile, non scendo».

A cura di Elena Del Santo

IL [redacted] LATINOAMERICANO

Mirafiori al ritmo della samba

Già settantamila torinesi si sono fatti affascinare da samba, colore e ritmo mentre il chorizo e il mojito per una sera prendono [redacted] posto di tomini [redacted] barbera

MARINA LEONARDINI [redacted]

«Se baila cachete con cachete, ombligo con ombligo». Eccoli lì, i torinesi. Una volta affezionati al tuca tuca [redacted] al ballo della mattonella, adesso tutti in pista ad appoggiare l'ombelico contro l'ombelico e a dimenarsi in stile movida. [redacted] i tempi cambiano e, [redacted] inno alla multiculturalità, cambiano pure i Festival come questo, che [redacted] titolo di Festival d[redacted] Mundo Latino americano, dall'inizio del mese (e fino a domenica) [redacted] portato in città samba, colore e ritmo.

Con i cinque ristoranti presenti che lavorano a pieno ritmo [redacted] [redacted] zanzare che fanno altrettanto, [redacted] c'è tempo da perdere. Sembra pensarla così la signora vestita di oro, ora che «cachete contro cachete» («guancia a guancia») si st[redacted] facendo insegnare due passi di «samba do Brasil».

Anche lei, come il geometra [redacted] suo fianco, pensavano di passa[redacted] [redacted] serata tranquilla, magari già [redacted] particolare dal fine. Eccoli [redacted] invece, trascinati in pista dalla bellissima e piumo[redacted] ballerina brasiliana, ad ancheggiare e [redacted] dimenarsi come [redacted] conoscessero a memoria le strade di Rio.

Facile commentare per i presenti [redacted] [redacted] sentono in salvo e ai tavoli continuano a mangiare, sghignazzando sugli sventurati in pista. Intanto i basiliantaurinensi fanno la loro figura e lì si abbandona sentendoli giurare che [redacted] proprio lì, in Sudamerica, che vogliono andare in vacanza.

E' questo il [redacted] festival dell'Unità del terzo millennio. [redacted] salsiccia che diventa chorizo e il barbera che si fa [redacted]jito a suon di samba. «Se una volta i torinesi chiedevano tomini al verde», conferma Alessandro che nel suo ristorante serve cucina brasiliana, [redacted] chiedono carne asada e pollo borracho con [redacted] stesso aplomb di sempre».

Ma la passione sembra impe[redacted]. «Questa è la terza edizione del Festival - interviene Silvano Roberto l'organizzatore della kermesse - e il successo di pubblico è stato grande perché abbiamo superato le 70.000 presenze con picchi nei momenti dei [redacted] certi».

Davanti ai palazzoni della Fiat [redacted] balla «cachete con cachete, ombligo con ombligo»

[redacted]

«Non parliamo dei concerti». Ivan e Andres, stile Taricone on the road sono categorici. «Sono due [redacted] che veniamo qui e paghiamo 12.000 lire d'ingresso anche quando non ci [redacted]no concerti belli». Ma perché siete qui? «Per la mia ragazza. Vuole venire perché ha degli amici brasiliani e [redacted] ballare». Voi come ve la cavate [redacted] la danza? «Scarsissimi. Però, 12.000 a parte, merita [redacted] qui: anche se non balliamo [redacted] comunque un bel vedere». In effetti il pubblico, soprattutto maschile forse causa moglie in vacanza, sembra apprezzare le signorine sudamericane che invitano in pista.

Intanto alle nostre spalle Frank Raya, sta proponendo una rivisitazione reggae di Tom Waits e i tavolini cominciano a riempirsi.

Raoul intanto, che nella vita non fa il barista ma l'assicurato[redacted] con un mega sigaro in bocca prende le ordinazioni e commenta le scelte dei torinesi.

[redacted] segue la moda. Adesso solo caipirinha [redacted] mojito: non osano provare combinazioni più strane». Poco distante, nello spazio dell'Havana Club si consumano danze sfrenate. «E' un po' come venire in discoteca - dice Cinzia - la differenza è che qui incontri persone aperte che hanno voglia di sorridere. Il mondo sudamericano mi piace per questo».

AL FESTIVAL LATINOAMERICANO

Laura, la sua amica con le treccine, conferma. «Io non sono mai stata in Sudamerica ma vorrei andare a Cuba, dicono che sia fantastica». Per Piar, il quar[redacted] del gruppo che [redacted] Cuba c'è tornato due estate di fila, l'isola non è più [redacted] allettante: amori finiti male, e poi «non c'era storia, o mi trasferivo giù [redacted] andava così per forza». Perché non sei andato? «Avevo una fidanzata qui», dice ridendo. E con lui ridono pure tutt'intorno le palme, di plastica [redacted] le banane, e se la ridono anche i due grandi totem aztechi in polistirolo davanti all'ingresso. Siamo di fronte alla Fiat: qui tutto può succedere.

Brasile

Seconda parte della conferenza sulla cultura brasiliana tenuta da Marisildà De Jesus. A cura dell'Unitre.

■ Sala Conferenze dell'Educatorio della Provvidenza, corso Trento 13, ore 16.

Mammuth

Nell'ambito della rassegna «Ridi Torino», spettacolo di cabaret dei Mammuth. Ingresso 15 mila lire.

■ Arena Conile San Filippo, via Maria Vittoria 7, ore 22, tel. 011 327.26.95

Festa del

Continua la grande kermesse proposta dalla Pro Moriondo con protagonisti la buona cucina e il ballo. Stasera si esibisce Omar (ingresso 15 mila). Alle 20 apre lo stand gastronomico.

■ Moncalieri, frazione Moriondo, piazzale Altissimo, ore 21,30, tel.

MUSEO ACCO

Laboratori

Proseguono al Museo Accorsi i «Laboratori in terrazza» rivolti ai bambini dai 4 ai 10 anni. Ancora oggi, «Favole di porcellana» un viaggio alla scoperta della porcellana e dei suoi soggetti. Ingresso 6 mila lire. Merenda offerta dalla Centrale del Latte di Torino.

■ Museo Accorsi, via Po 55, ore 10-11,45; 14-15,45; 16-17,45, tel. 011 815.07.70

Cordata della solidarietà

Don Luigi Ciotti partecipa domani pomeriggio all'incontro-dibattito sul tema «Montagna e disagio giovanile», organizzato nell'ambito della quarta edizione del Cervino Film Festival. Interviene Michela Zani, della Cooperativa La Carovana ed Angelo Pozzi. Modera, Enrico Camanni.

■ Sala Congressi Valtournenche, ore 18

Museo del Cinema

Fino al 30 settembre il Museo Nazionale del Cinema propone una «formula estate», con apertura serale del museo e dell'ascensore panoramico fino alle ore 23 del sabato e della domenica. I nuovi orari sono: mar-ven 9-20; sabato e domenica 9-23; lunedì chiuso.

■ Museo del Cinema, via Montebello 15, tel. 011 815.90.16

Pensare la montagna

Per la rassegna «Montagna vissuta, montagna narrata», Carlo Ralli presenta il romanzo storico della Val Sangone «Il Segreto della Memoria». Serata a cura del Cai e della Comunità Montana Val Sangone.

■ Giaveno, Villa Favorita, ingresso via Maria Ausiliatrice, ore 21,15.

GABRIELE FERRARIS

ROCK. Un concerto crossover con il gruppo irlandese The Inflatable Sideshow è in programma stasera alle 22,30 all'«Alcatraz» (Murazzi del Po, arcata 37-41). Rock cover sul piazzale della Basilica di Superga, con Sergio Tola, alle ore 22, nell'ambito della rassegna «Musincanto». In via Cibrario dalle 20,45 festa via con esibizioni musicali. Fuori Torino, spicca la «Heavymetalfest» organizzata dal «Assi» nella sede estiva del «Kubo» di Collegno (statale per Pianezza 127): dalle ore 21,30 si esibiscono le band 19.5, Java, Ghoul, I.R.A. Tribe, Magadent, Homicide Hagridden (foto); rock con gli Shadow al «Toro Loco» di Almese (v. Roma 29, ore 22).

JAZZ E FOLK. Gli Animamagra propongono la loro musica tra jazz e musica popolare stasera alle 21 ai Giardini Ginzburg (corso Moncalieri 16) nell'ambito di «Naviga sul Po». A Pinerolo prosegue, in piazza San Donato, la bella rassegna «Vincoli Sonori» dedicata alla musica zingara e klezmer: stasera alle 21 sono di scena la Svoboda Orchestra e Maurice El Medioni. Segnaliamo il concerto del Free Voices Gospel Choir alle 21 in piazza Partigiani a Lucerna San Giovanni.

NOTES

DEL TEATRO. La Casa del Teatro Ragazzi e Giovani presenta «Le Storie dell'Albero della Casa del Teatro». Ogni pomeriggio in corso Galileo Ferraris 266/c, ore 17 (tel. 011 48.96.76) viene letta una fiaba da diverse compagnie teatrali torinesi. La lettura di oggi è curata dal Teatro dell'Angolo.

RUBATO IN SILENZIO. E' il titolo della pièce teatrale presentata Gruppo de Carchio ai Giardini Superiori Palazzo Reale, viale Partigiani, alle 21,30.
Un rincorrersi di quadri emotivi che indagano sentire dell'anima fra il sogno e l'esistere. Regia di Emilia Tiso, coreografie e danza di Simona Maggi.

INAUGURAZIONE

Lo scrittore ai Murazzi diventa libraio di notte

Ogni sera dalle 19 in poi in riva al Po ottocento titoli da scoprire con gli autori Stasera esordiscono Travaglio e Montrucchio

GUIDO NOVARIA

Una nuova libreria per la Torino by night. Non poteva che nascere ai Murazzi, tappa obbligata per il divertimento nell'estate torinesi, dopo l'epilogo dell'Extra Festival e la programmazione ridotta dei tanti cartelloni comparsi a luglio. Alla «Libreria dei Murazzi», sede estiva e notturna di un'altra storica libreria torinese, la «Fontana», i battenti aprono alle sette di sera per chiudersi a notte inoltrata l'obiettivo dichiarato «di interpretare meglio gusti ed esigenze librarie del popolo della notte». Un potenziale di bibliofili che Gianfranco Fontana, ideatore del progetto, in collaborazione con l'Associazione Sviluppo Murazzi», non vuole lasciarsi assolutamente sfuggire: «Il posto è fantastico, in una trentina di metriquadrati, sotto i tendoni, ad un passo dal Jammin' si possono trovare 700-800 titoli di piccole ma straordinariamente vivaci case editrici: - spiega Fontana - ma entro pochi giorni i titoli arriveranno ad un migliaio».

Perché un libreria in riva al Po? «Fra le tante proposte culturali dei Murazzi i libri mancavano davvero. I segnali d'interesse per l'iniziativa mi sembrano interessanti e forse varrebbe la pena continuare la scommessa anche dopo l'estate» risponde Fontana.

Stasera intanto è in programma la festa d'inaugurazione e si vedranno all'opera i primi «librai dei Murazzi», personaggi della cultura, dello spettacolo e del giornalismo animeranno gli incontri il pubblico. Si comincia con Marco Travaglio ed Alessandra Montrucchio, mentre domani toccherà a Diego Parassole. Ancora Fontana: «Hanno dato la loro disponibilità a trasformarsi in librai per una notte Alessandro Bergonzoni, Nico Orengo, Gianni Farinetti, Paolo Verri, Dario Bragaglia e Luciana Littizzetto». Corteggiatissimo anche il sindaco Sergio Chiamparino «che sappiamo essere un grande appassionato di libri e quindi può fornire consigli utilissimi ai lettori».

Ma le sorprese dei «Murazzi letterari» finiscono qui. Ancora gli organizzatori: «Tutte le sere il popolo della notte sarà invitato a riconoscere l'autore e il titolo libro attraverso la proposta dell'identità di uno dei personaggi dell'opera». Stasera il personaggio proposto da Dario Bragaglia è Dean Moriarty.

Inevitabile una stagione estiva ricchissima di premi letterari anche quello intitolato ai Murazzi. «Ma oltre ad indicare il libro più gradito - conclude Fontana - il pubblico sarà chiamato anche ad indicare il volume peggiore, il meno gradito, il più inutile». A fine estate, nel corso della cerimonia di premiazione, il libro meno gradito verrà gettato nel Po. «E non sarà soltanto una cerimonia simbolica».

LIBRERIA BY NIGHT ai Murazzi

Patchwork per 140 studenti dell'Accademia

Prosegue per tutta l'estate, con orario 9-13, la mostra «Patchwork (3)», allestita all'Accademia Albertina di Belle Arti, diretto da Carlo Giuliano (via Accademia Albertina 6, tel. 011 869020).

Accompagnata catalogo, realizzato con il contributo dell'Assessorato alle risorse Naturali e Culturali della Provincia, questa rassegna offre l'opportunità a 140 studenti dell'Accademia di presentare al pubblico le esperienze maturate durante l'anno scolastico e di comunicare - afferma l'Assessore Valter Giuliano - «i propri sentimenti fatti di sintonie, affinità, scoperte, meraviglie, stupori, emozioni ...provocazioni, insofferenze, ribellioni...».

La mostra comprende i lavori delle vari corsi fra pittura, scultura, scenografia, costume per lo spettacolo, plastica ornamentale. Dalle «Scuola di pittura» che rappresenta in acquerello tavoli e cavalletti si passa all'inquietante all'installazione «Children's plays» Patrizia Bottallo con le seggioline ricoperte di schegge. Un «Omaggio Alighiero» di Bita Feridouni si affianca modellini per scenografie, alle figure di anatomia e alle incisioni di Anna Madia e Andrea Salvarani. (a. mi.)

L'Uomo rincorre costantemente la perfezione. Ogni anno allunga.

Variant vuole dire: linee esemplari applicate all'automobile. Se poi l'auto offre motorizzazioni che vanno dal 1.6 benzina al 2.8 V6 192 cavalli, dai nuovi turbodiesel 1.9 da 100 e 130 cavalli al turbodiesel 2.5 V6 150 cavalli, l'auto non può essere che la nuova Passat Variant. Anche in versione 4 ruote motrici 4MOTION. Di serie, airbag frontali, laterali e per la testa, ABS e ESP (controllo elettronico della stabilità). Perfetto, vero?

Nuova Passat Variant
Ispirata all'eccellenza

www.volkswagen-italia.com - Versioni Passat Variant: 1.6 75 kW/102 CV Passat Comfortline; 2.0 85 kW/115 CV Comfortline/Highline; 1.8 turbo 110 kW/150 CV Trendline/Highline; 2.0 85 kW/115 CV 4MOTION Comfortline/Highline; 2.3 125 kW/170CV 4MOTION Trendline; 2.8 142 kW/193CV 4MOTION Highline; 1.9 TDI 74 kW/100CV Passat Comfortline; 1.9 TDI 96 kW/130CV Comfortline/Trendline/Highline; 1.9 TDI 96 kW/130CV 4MOTION Comfortline/Trendline/Highline; 2.5 V6 TDI 110 kW/150 Cv Highline; 2.5 V6 TDI 110 kW/150 CV 4MOTION Highline.

Venite a provarla dal vostro concessionario Volkswagen:

MONTICAR
Concessionario Volkswagen di Torino e Provincia

CORSO FERRUCCI 24 - TORINO - TEL. 011.433.50.44

VISTO E PREVISTO

QUANTO MANCA A...

Il 1° settembre (fra 36 giorni) saranno ultimati - ma nelle intenzioni originarie doveva essere pronto in primavera - i lavori per la realizzazione dei due piani interrati del parcheggio di corso Stati Uniti fra corso Galileo Ferraris e corso Duca degli Abruzzi. In questa struttura saranno realizzati 500 posti auto dei quali 454 a rotazione e 46 destinati ai privati. Quattro le rampe previste: due in uscita [redacted] due in ingresso in prossimità di via Fanti e via Bricherasio.

TEMPERATURE DI [redacted]: [redacted] 32,7 MIN 18,9

Resiste l'alta pressione che si estende dal Nord Africa fino alle regioni orientali della Germania, mentre l'accumulo di calore diurno crea lungo la displuviale alpina formazioni cumuliformi serali con isolati temporali [redacted] piovaschi. Ancora caldo in città con 32.7 gradi di massima; 18.9 gradi di minima e 36% di umidità. L'anno scorso [redacted] tempo si presentò ancora instabile con 28.8 gradi di massima, 18.5 di minima, 41% di umidità e 0.5 mm di pioggia.

[redacted] IERI

Il 26 luglio del 1943 anche a Torino si festeggia la fine del fascismo. Cortei e manifestazioni raggiungono le sedi dei sindacati fascisti, la Casa del fascio e il consolato di Germania per devastarle. «La Stampa» esce con il titolo «Badoglio capo del governo. Le dimissioni di Mussolini accettate dal re». Ma, nel solito posto, a destra in alto sulla prima pagina omette l'anno e il giornale esce così con la sola data [redacted] luglio.

Centinaia di occasioni con un lavoro in affitto

Ultimo appuntamento con le società interinali prima della pausa d'agosto

Ecco le proposte del giovedì delle società [redacted] lavoro interinale. Quello di oggi è l'ultimo appuntamento prima della pausa estiva. Torneremo [redacted] pubblicare le proposte di lavoro giovedì 6 settembre.

[redacted]

N. [redacted] Ragionieri (esperienza in affitti immobiliari, Pc). Zona: Torino centro.
N. 5 Paghe e contributi (autonomi, elab. paghe, Pc). Zona: Torino.
N. 1 Impiegato (30/40 anni, per ufficio export, otti[redacted] inglese/francese e esp.). Zona: Andezeno
N. 1 Add. montaggio (conoscenze idrauliche, turni, automunito). Zona: Nichelino
N. 1 Esp. installatore elettrico industriale (automunito). Zona: Nichelino

ADECCO (area nord)
N. 5 Periti telecomunicazioni/elettronica (22/32 anni, Office, pref. [redacted] impianti telefonici). Zona: Torino Tel 011/4330410.
N. 10 Operai/e (21/35 anni, pref esperienza, turni e mese [redacted] agosto). Zona: Settimo. Tel. 011/8002785.
N. 2 Impiegati/e add. telemarketing (23/35 anni, diploma, Pc). Zona: Rivoli Tel 011/9593192.
N. 4 Contabili (25/35 anni, esp. contabilità ordinaria, As 400). Zona: Avigliana. Tel. 011/9342953.
N. 2 Addette/i vendita (appartenenti categorie protette, max [redacted] anni, pref esp.). Zona: Venaria. Tel. 011/4520051.

ADECCO (area sud)
N. [redacted] Carpentieri (25/40 anni, esp. carpenteria pesante, disegno [redacted]co). Zona: Beinasco e Nichelino. [redacted] 011/3499750.
N. [redacted] Impiegati/e contabile (esp in fatturazione, contab. fornitori, banche, tesoreria, libro giornale, iva). Zona: Orbassano. Tel. 011/306363
N. 1 Resp. amministrativo (25/35 anni, esp. contabilità generale, recupero crediti, gestione trasporti) Zona: Volpiano. Tel. 011/9101975
N. 3 Carpentieri/saldatori (19/40 anni, esp., automunito). Zona: Candiolo Tel. 0121/393561.
Add. banco pescheria/macelleria (20/45 [redacted], min. esp., libretto sanitario). Z[redacted]: Trofarello. Tel. 011/6498729.

ALI
N. 2 Impiegate ufficio vendita (esp., fatturazione, ordini, spedizioni Italia-estero, AS 400, inglese). Zona. Venaria Tel. 011/5806095.
N. 10 Ragionieri programmatori (disp, corso di formazione gratuito per programmazione Cobol, inizio Ottobre. Tel. 011/9536612.
N. 5 Operai magazzinieri (max 32 anni, turni). Zona: Torino nord. Tel. 011/2386138.
N. 5 Operai manutentori (per lavori di ripristino, per Agosto). Zona Torino nord e sud. Tel. 011/2386138
N. 2 Impiegate per agenzia pratiche auto (con esperienza). Zona. Torino. Tel. 011/5806095.

ALLBECON
N. [redacted] Appart. categorie protette (richiesta percentuale di invalidità, esp. settore impiegatizio con mansioni contabili). Zona: Torino e cintura.
N. [redacted] Segretarie (inglese e francese, ottimo Ms-Office, max 27 anni). Zona: Torino.
N. 1 Add. uff. acquisti (laurea [redacted] elettronico-gestionale, esp. settore metalmeccanico, ottimo inglese). Zona: terza cintura.
N. 1 Ass. uff. personale (ottimo inglese, rilevazione presenze, esp.in ambito amministrativo). Zona: seconda cintura.
N. 2 Contabili (esp. contabilità generale, banche, iva, contabilità di magazzino, AS400 e Intrastat). Zona: Torino [redacted] cintura

ANTEX
N. 5 Fresatori (esp. frese cnc, automuniti). Zona: Venaria. Rif. LFR.
N. 5 Agg. Meccanici (esp.) Zona: Venaria. [redacted] Lag.
N. 15 Operai/e (esp. assemblaggio, [redacted] diurni). Zona: Torino nord Rif. Lpo.
N. 10 Magazziniere (part-time, turni, max 30 anni). Zona: Volpiano
N. 6 Programmatori (Visual Basic, Java, esp., 20-35 anni). Zona: Torino [redacted]. Rif. IPR.

CREYF'S INTERIM
Cassiere/a in importante banca (ragioneria [redacted] laurea economia). Zona: Ivrea. Residenza in zona. Rif. Gualti. Tel. 011/5165811.
Contabile (esperienza, automunito/a). Zona Moncalieri. Rif Negro 011/653.60.11 o Rivoli Rif. Del Carlo, 011/4058901.
Tornitore/fresatore tradizionale o [redacted] C.N. (esp. settore metalmeccanico). Zona: Torino nord. [redacted] Bruno, 011/2411811.
Tecnico hardware e software. Zona: Collegno Rif. Del Carlo, 011/405.89.01
Sistemista NT (autonomo installazioni periferiche, conoscenza hardware e software, automunito, militesente). Zona: Settimo. Rif. P. Gerbaudo 011/8022411

CRONOS
Operai elettricisti industriali-cablatori (25/40 anni, disp. turni e automuniti). Zona. Torino e prima cintura. Tel. 011/3161858
Operai (add, sbavatura, verniciatura e carico/scarico linea, turni anche sabato e domenica, 30/45 anni). Zona Cascine Vica; Rivoli. [redacted]. 011/3161858.
N. 6 Operai (produzione, magazzino, carrello). Zona: Druento. Tel. 011/2680049.
N. 5 Operaie (automunite per [redacted]blaggio) Zona: Caselette. Tel. 011/2680049
1 Giovane dinamico (per personale interno). [redacted]. 011/2680049, 011/3161858.

EASY JOB
N. 3 Verniciatori/lucidatori (21-40 anni, esp. in carrozzeria, utilizzo pistola a spruzzo). Zona: Moncalieri.
N. 4 Saldatori a filo continuo (esp. in carpenteria pesante, min conoscenza disegno meccanico, strumenti di misura). Zona: cintura di Torino.
N. 1 Add. banco pescheria (esp. settore, libretto sanitario, disp. agosto) Zona: cintura sud Torino.
N. 5 Montatori meccanici (ottima conoscenza disegno meccanico, esp montaggio particolari meccanici). Zona Torino e cintura.
N. 2 Elettricisti (esp. in cablaggio di quadri elettrici settore industriale [redacted] bordo macchina). Zona: Torino e prima cintura.

ETJCA
N. [redacted] Impiegati/e (diploma superiore, per [redacted] uscita merci, min esperienza) Zona: Volpiano
N. [redacted] Manutentori meccanici (conoscenza tornio). Zona: Torino nord.
N. 5 Operai/e (add. presse, min esperienza in fonderia) Zona: Santena
N. 20 Magazzinieri/e (min esperienza movimentazione merci, part time).Zona: Volpiano.
N. 2 Manutentori presse (esp. [redacted] oleodinamica ed elettromeccanica, turni). Zona: Santena.

EUROINTERIM
N. 1 Fisioterapista (per centro diagnostico,diplomato, esperienza). Zona: Santena. Tel. 011/7509014, fax 011/7770253.
[redacted] 1 Manovale (per manutenzione impianti di riscaldamento). Tel. 011/6523017, fax 011/6523050.
Impiegate amministrative (ragioneria, esp. settore contabile, prima nota e registrazione IVA, Pc). Zona: Torino centro. Tel. 011/7509014, fax 011/7770253.
N. 3 Disegnatori CAD (con esperienza), Zona: Torino centro. Tel. 011/2740749, fax 011/2237826.
N. 1 Contabilità (conoscenza CO.GE. con esperienza). Zona: Torino. Tel. 011/7491623 fax 011/7717030.

G.B. JOB
N. 3 Cucitrici (stesura e taglio tessuto). Zona. Torino.
N. 20 Operai generici (m/f, add presse, stampaggio lamiera, [redacted]ni). Zona: Torino e Rondissone
N. 5 Cablatori/elettricisti (esperienza cablaggio quadri, bordo macchina) Zona: Orbassano e Torino.
N. 1 Operatrice telefonica (con esperienza, Pc, ottimo Internet). Zona: Torino.
N. 1 Impiegata contabile (esperienza, CO.GE, programma profis, assistenza clienti). Zona: Torino.

G. I. LAVORO TEMPORANEO
N. 1 Capo contabilità [redacted]. Ge., bilancio, automunito/a). Zona: [redacted] di Torino Tel. 011/5178581.
[redacted] 1 Autista (25/50 anni, patente C, esp. carico/scarico). Zona: Torino nord. Tel. 011/2876515
N. 5 Neo-laureati (ingegneria meccanica, gestionale o discipline economiche). Zona: [redacted]. Antonino di Susa Tel 011/4157239.
N. 2 Elettricisti (esp. [redacted] impianti civili ed industriali, automuniti). Zona: [redacted] Loggia. Tel. 011/6402884
N. 40 Operai (settori gomma, [redacted]talmeccanico, stampaggio lamiera, [redacted]ni, automuniti). Zona: Chivasso. Tel. 011/9107176.

GE.VI
N. 1 Fustellatore (esp. utilizzo macchina platina, industria cartotecnica). Zona: cintura Torino.
N. [redacted] Operai generici (disp. turni). Zona: Torino e prov.
[redacted] Impiegate commerciali (min. esp. gestione ordini clienti/fornitori, Pc).
[redacted]. 3 Centraliniste (ottimo inglese e tedesco). Zona: Torino e prima cintura.
N. 3 Operatori/programmatori Cad-Ccam-laser (indisp. conoscenza delle piegatrici CNC e saldature a TIG, settembre). Zona: prima cintura Torino.

KELLY SERVICES
N. 10 Operai specializzati (falegnami, elettricisti, min esperienza, 25-40 anni, automuniti). Zona: Avigliana. Tel. 011/2295040, fax 011/2295043.
N. 5 Diplomati ist. tecnico industriale (in meccanica [redacted] elettronica, 20-25 anni) Zona. Torino centro, Brandizzo. Tel. 011/5184420, fax 011/5186381.
N. 10 Operai generici (21-35 anni, turni, min esperienza). Zona: Torino nord. Tel. 011/5184420, [redacted] 011/5186381.
Impiegate amministrative (indispensabile conoscenza SAP R/3). Zona: Moncalieri. Tel. 011/3828220, fax 0113828227.
Neolaureati in matematica/fisica/informatica (per formazione di un [redacted] e assunzione). Zona. Torino sud. Tel. 011/3828220, fax 011/3828227.

ITALIA LAVORA
N. 4 Impiegati amministrativi (ragioneria o laurea tecnica, Pc, esp settore bancario). Zona: Torino.
N. 10 Operai (add impianti automatici [redacted] manutenzione, qualifica o dipl tecnico meccanico/elettronico/elettrotecnico esp. settore lastratura). Zona: San Gillio.
N. [redacted] Addetti call center (cultura universitaria, Pc, almeno [redacted] lingua straniera). Zona: Torino
N. 1 Programmatore [redacted] rpg 1 e 2 (conoscenza As400). Zona: Borgaro
N. 5 Operai addetti macchina (disp. turni, automuniti) Zona: Piossasco, Giaveno, Rivalta.

LT
Grafico (max 30 anni ottimo Windows, Photoshop, Acrobat, per digitalizzazione [redacted] dati e [redacted] disegni). Zona: Torino.
Manutentori meccanici (ottima esp nel settore). Zona: Torino
Montatori meccanici (ottima esp., preferibile conoscenza disegno meccanico) Zona: Torino.
Iscritti categoria protette (per mansioni di magazzinaggio, [redacted] muletti e carrelli). Zona: Torino.
Impiegati amministrativi (conoscenza contabilità, esp., [redacted] part-time). Zona. Torino.

MANPOWER Area Nord
N. 20 Operatori call center (disp. turni, 21/33 anni, diploma, buon Pc). Zona: Ivrea Tel 0125/627720
N. 15 Preparatori magazzino (automuniti, max [redacted], disp part-time [redacted] full-time, residenza Volpiano e dintorni). Zona: Volpiano. Tel. 011/9222386.
N. 1 Infermiera professionale (diplomata, anche senza esperienza). Zona Chivasso/Torino. [redacted]. 011/9114511
[redacted] 10 Operai generici (disp. mese di agosto, turni, meglio se auto o motomuniti). Zona: Settimo. Tel 011/8005229.
[redacted] 1 Addetto ufficio acquisti (ragioneria, esperienza [redacted] lingua inglese. Tel 0124/425540.

MANPOWER Area sud
N. 2 Consulenti commerciali (esp., perito informatico e/o telecomunicazione). Zona. Regione Piemonte. Tel 0114038067.
N. 10 Elettricisti (automuniti, esp. manutenzione civile ed industriale, turni). Zona: Vinovo. Tel 011/6279320.
N. 1 Impiegato tecnico qualità (conoscenza ISO [redacted] e QS 9000) Zona. Cascine Vica. Tel. 011/9040347.
N. 100 Operai (addetti alla lastrolerratura, add montaggio parti elettriche, add. verniciatura, settore [redacted] automobili, turni). Zona: Grugliasco. Tel 011/4081027.
N. 4[redacted] Operatori call center (diploma o laurea, Pc, turni, max [redacted] anni). Zona: Rivoli. Tel. 011/4379915.

METIS
N. 5 Add. vendita (per supermercati, libretto sanitario rinnovato) Zona. Torino e prima cintura.
N. 1 Project manager (laurea ingegneria gestionale, ottimo inglese, trasferte, min esperienza). Zona. Poirino.
N. [redacted] Addetti sala/lavaggio per self/service (libretto sanitario, disp. week end, luglio e agosto) Zona: Torino.
N. 1 Impiegata amministrativa (ragioneria o laurea, conoscenza fatturazione clienti, rilevamento presenze). Zona: Torino centro.
N. 1 Responsabile amministrativo (esp. contabilità generale fino stesura del bilancio). Zona. Torino sud

OBIETTIVO LAVORO
N. 10 Operai (add. stampaggio lamiera [redacted] presse, turni, settore metalmeccanico, necessaria l'auto). Zona: Pianezza.
N. 1 Add. inserimento dati PC (20/30 anni, ottimo pacchetto office e internet) Zona: Moncalieri Tel. 011/6402588, fax 011/6402574.
[redacted] 10 Saldatori filo continuo ([redacted]muniti, disp agosto).
N. 10 Operaie add. macchine (automunite, turni)
N. 3 Geometri (per assistenza cantiere e/o direzione dei lavori per segnaletica stradale). Zona: Torino.

[redacted]NTA
N. 15 Periti industriali (m/f, meccanico, chimico, metallurgico, elettrotecnico, contratto lungo) Zona: Torino nord.
N. 15 Cat. prot. (m/f, L. 68/99, operai generici/ imp. amministrativi, contratto lungo). Zona: Torino.
N. 30 Operai specializzati (m/f, tornitori, saldatori filo continuo e Tig, carpenteria metallica, manutentori, meccanici, elettricisti). Zona: Torino
N. 12 Operai alimentari (m/f, esp. nella produzione, contratto lungo). Zona: Torino e provincia.
N. 5 Commessi (m/f, [redacted] 24 anni, settore calzature, contratto lungo) Zona: Torino.

PAGE INTE[redacted]
N. 5 Paghe e contributi: (24-34 anni, ragioneria, esp. c/o studi o aziende in elaborazione paghe, assunzioni-cessazioni). Zona: Torino centro
N.1 Contabile industriale (25-30 anni, ragioneria, esperienza nell'analisi del costo del prodotto, cicli e distinte base). Zona: Torino ovest
[redacted] 1 Esperto fatturazione (ragioneria, [redacted] in bollettazione, emissione e registrazione contabile fatture, IVA, AS400) Zona Volpiano.
N. 1 Impiegato amministrativo (fatturazione, gestione ordini, attività [redacted] segretariato, ottimo francese parlato e scritto) Zona: Rivoli

QUANDOCCORRE
N. [redacted] Add. paghe e contributi (un [redacted] esp., elab cedolini, inail, 25-30 anni). Zona: Pinerolo
[redacted] 1 Ingegnere (ing. o perito, esp qualità e sicurezza, ISO, [redacted]. manu[redacted], 25-32 anni) Zona. S. Antonino [redacted] Susa
N. 20 Operai (per fonderia, turni, disp agosto, 25-35 anni) Zona: Alpignano.
N. 10 Verniciatori/prep. vernici/stuccatori (esp. verniciatura con pistola 20-45 anni, turni). Zona Avigliana
N. 5 Grafici (prep tavole grafiche, disegno tecnico, Pc, Autocad, Illustrator, Corel Draw, Isodraw, inglese) Zona: Torino.

QUANTA
N. 1 Addetto/a vendita negozio telefonia (24-28 anni, diploma). Zona: Torino
N. 3 Data entry (20-28 anni, diploma, Office). Zona: Ivrea
N. 1 Perito TLC (20-26 anni, diploma, sistema GSM, Office, inglese) Zona: Ivrea.
N. [redacted] Tubisti (23-43 anni, esperienza [redacted] impianti termotecnici/climatizzazione, automuniti). Zona: Druento
N. 2 Operai termoidraulici (20-40 anni, esperienza, patentino per conduzione imp. condizionamento). Zona Moncalieri

[redacted]
Ragioniere/programmatore (25/30 anni, pacchetto Office Automation, Visual Basic, inglese). Zona Torino. Tel 011/8137911. Rif. Cima
Operai generici (20/35 anni, gradita esp. settore cav, turni, automunito) Zona: Leini. Tel 011 8137911 Dif De [redacted].
Magazziniere carrellista (esp [redacted] carrello elettrico). Zona. Rivalta Tel. 011/9040564. Rif Martino.
Magazzinieri (20-[redacted] anni, [redacted] muletto e Pc) Zona: Rivoli, Grugliasco. Tel 011/9588655. Rif. Canali
Preparatrici di [redacted] (max 30 anni, part-time su turni, esp [redacted] merchandiser nei supermercati). Zona: Volpiano. [redacted]. Figluzzi Tel 011/8005372.

SYNERGIE
N. 20 Baristi (ambosessi con esperienza, turni). Zona Molinette e Caselle
[redacted] 3 Parrucchieri (ambosessi min esperienza) Zona: Collegno
N. 3 Resp. qualità (laureati [redacted] ingegneria, min esperienza). Zona: Susa.
N. 7 Operai (add al montaggio in linea, esperienza, turni). Zona: [redacted].
N. 5 Saldatori (esperti, automuniti) Zona: La Loggia e limitrofi

START
N. 3 Infermieri professionali (titolo riconosciuto, anche no esperienza, turni anche notturni). Zona: Torino città.
N. 2 Periti informatici (programmi Unigrafix, CAD, CATIA, CAM, esperienza biennale). Zona: Torino
N. [redacted] Ingegneri meccanici (min. 30 anni, Unigrafix [redacted]. gestione [redacted] officina, settore metalmeccanico) Zona: Rivoli
N. Impiegata/o amministrativo (conoscenza contabilità, min. [redacted] anni, esp., ragioneria o equivalenti). Zona: Grugliasco
N. 3 Sistemisti esperti (progettazione, installazione, manutenzione e amministrazione reti LAN, WAN secondo lo standard ETHERNET e il protocollo TCP/IP e in linee ISDN, [redacted], HDSL). Zona: Torino.

TEMPOR
N. 5 Tornitori (conoscenza C.N. [redacted] disegno meccanico, ottica assunzione, disp. agosto) Zona: Rivoli
N. [redacted] Contabili paghe e contributi (esperienza, ottica assunzione). Zona: Torino nord.
N. 1 Perito resp. qualità (per azienda metalmeccanica, otti[redacted] assunzione). Zona: Bassa Valle Susa.
[redacted] 1 Fresatore (con esperienza, poss. conoscenza Heidenhein). Zona. Torino nord
N. 1 Disegnatore CAD (min esperienza appartenente categorie protette). Zona. Torino nord.

VEDIOR
N. 20 Operatori macchina (automuniti, turni). Zona: Rivoli, Avigliana. Tel. 011/9563296.
N. 2 Impiegate/i paghe e contributi (esperienza almeno biennale, inglese, buon Pc) Zona: Borgaro Tel 011/2475891
[redacted] Responsabili qualità (conoscenza norme ISO 9001, inglese) Zona: Cascine Vica Tel. 011/8170951
N. 4 Responsabile supervisione dei punti vendita (trasferte in Italia, max 35 anni). Zona; Chieri. Tel 011/[redacted]
N. 2 Segretarie (per ufficio legale, buon Pc, max 30 anni). Zona: Torino. Tel. 011/8170951

[redacted]
N. 9 Impiegati amministrativi/con[redacted]ili (ragionieri o equipollente, con breve esp., pacchetto Office, disp. periodo estivo) Zona: Torino
N. 6 Segretarie di direzione (diplomate/laureate, inglese e possibilmente francese, Office /power point, pref con esperienza) Zona: Torino.
N. 35 Periti (meccanici, elettromeccanici, informatici ed elettr[redacted], militesenti, anche neodiplomati) Zona: Tor[redacted]. Tel. 011/6677630.
N. 6 Motoristi riparatori (possibilmente diplomati, breve esperienza). Zona: Torino. [redacted] 011/6677630
N. [redacted] Operai generici (turni). Zona: Torino e cintura.

INDIRIZZI & TELEFONI

AD INTERIM S.p.A.
Via Carlo Alberto, 44
tel. 011 518.40.82;
fax 011 517.88.83
ADECCO 1
Grugliasco, via Crevero 24
tel. 011 408.16.13; fax 011 408.15.26
Buttigliera Alta, corso Torino 40
tel. 011 934.29.53; fax 011 9319091
ADECCO 2
Corso Unione Sovietica 169;
tel. 011 30.40.910; fax 011 30.40.382
Corso Orbassano 350
tel. 011 30.63.63; fax 011 308.28.17
ALI S.p.A.
Corso Re Umberto, 55
tel. 011 580.60.95; fax 011 509.99.67
Corso Vercelli, 11
tel. 011 238.61.38; fax 011 238.61.46
ALLBECON ITALIA S.p.A.
Via Morgari, 23
tel. 011 668.08.66; fax 011 659.13.09
ANTEX S.p.A.
Corso Mediterraneo 72
tel. 011 580 8740; fax 011 502.870
CREYF'S INTERIM S.p.A.
Via S. Tommaso, 10/h
tel. 011 518.59.11; fax 011 518.40.60
Corso G. Cesare 197/b
tel. 011 241.18.11; fax 011 246.70.25
Via Genova 81/l
tel. 011 653. 60.11, fax 011 657.78.98
CRONOS S.p.A.
Corso Agnelli 107
tel. 011 310.18.58; fax 011 316.18.67
Via Rondissone 19/A
tel. 011 268.00.49;
fax 011 268.00.57
EASY JOB S.r.l.
Via Pagliani 5
tel. 011 631 30.47; fax 011 673.464
ERGON LINE
Via Montevecchio 11
tel. 011 562.08.64;
fax 011 506.46.82
ETJCA
Corso Turati, 7/M
tel. 011 580.85.78; fax 011 580.86.33
[redacted]
C.so Lecce, 26/b
tel. 011 750.90.14
fax 011 777.02.53
G.B. JOB S.p.A.
San Mauro, Via Toscana, 3
[redacted] 011 223.73.00
fax 011 222.83.54
G.I. LAVORO TEMPORANEO
Via Rattazzi, 11/d
tel. 011 517.85.81; fax 011 517.85.58
GE.VI. S.p.A.
Corso Rosselli 240/B; Torino
tel. 011 38.28.517; fax 011 38.02.120
KELLY SERVICES
Corso V. Emanuele II, 73
tel. 011 518.44.20; fax 011 518.63.81
Corso Peschiera 201
tel. 011 38.28.220; fax 011 38.28.227
IN[redacted] ITALIA
Via Sacchi 48
tel. 011 560.51.99; fax 011 508.43.06
ITALIA LAVORA
Via Carlo Alberto, 57
tel. 011 839.50.60; fax 011 817.48.45
LA.IN. S.p.A.
Via Alo di Stura 69/c
tel. 011 220.78.83; fax 011 221.63.28
LAVORO TEMPORANEO
Corso Francia [redacted]
[redacted] 011 74.10.600; fax 011 74.10.779
MANPOWER (Area Sud)
[redacted] Valperga Caluso, 7/l
tel. 011 669.29.60;
fax 011 669 22.75
MANPOWER (Area Nord)
Via della Consolata, 12
tel. 011 521.52.55
METIS
Piazza Bodoni, [redacted]
tel. 011 814.1200;
fax 011 814.11.99
OBIETTIVO LAVORO
Via P. Palatina, 4
tel. 011 439.32.21;
fax 011 436.28.16
ORIENTA S.p.A.
Via XX Settembre 78/C
tel. 011 5213455;
fax 011 4365767
PAGE INTERIM S.p.A.
Via Bruno Buozzi, 6
tel. 011 5591400; fax 011 5185603
QUANDOCCORRE
Corso Marconi 13
tel. 011 6585311; fax 011 6585350
QUANTA S.p.A.
Via Cernaia 15
tel. 011 5616664; fax 011 5064301
RANDSTAD ITALIA S.p.A.
Corso Vittorio 30
tel. 011 813.79.11;
fax 011 815.91.11
SYNERGIE ITALIA
Corso Vittorio Emanuele 57
tel. 011 506.97.65; fax 011 54.00.13
START
Piazza Statuto 4/m
tel. 011 439.44.01; fax 011 439.44.03
TEMPOR s.r.l.
Via A. Vespucci 65
tel. 011 509.60.69; fax 011 509.01.07
TEMPORARY S.p.A.
Corso V. Emanuele II, 48
tel. 011 815.40.18; fax 011 817.08.87
Corso Agnelli 24/B
tel. 011 329.43.21; fax 011 329.42.20
Corso Palermo 36
tel. 011 267.13.99; fax 011 247.59.65
VEDIOR
Corso Giulio Cesare, 54/h
tel. 011 247.68.91; fax 011 233.129
Via Andrea Doria, 15
tel. 011 817.09.51; fax 011 815.41.47
WORKNET S.p.A.
Via Stampatori, 9
tel. 011 517.10.98; fax 011 517.18.85
Via Nizza 389/F
tel. 011 6677630; fax 011 6313345

FARMACIE

DI TURNO
Orario 7-19,30:
Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30
(12,30-15 battenti chiusi):
corso Traiano 73;
via Gorizia 133;
via Berthollet 10;
corso Grosseto 165;
via Fratelli Carle 5;
via delle Orfane 25;
[redacted] Francia 175;
corso Potenza 92;
piazza Respighi 3;
via Antonio Cecchi 54;
[redacted] Monginevro 105;
via Piffetti [redacted] bis;
[redacted]ria Vittoria 3;
[redacted] Casale 316.

DI NOTTE (19,30-9)
piazza Massaua 1;
via Nizza 65.

DI SERA (19,30-22,30)
via Foligno 69;
via San Remo 37;
[redacted] Sempione 112;
corso Francia 1 bis.

APERTA 24 [redacted]
Venaria, via L. da Vinci 50.

[redacted]
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

IL BRIDGE

CONTRATTO 6♠ DA SUD ATTACCO F♣ [redacted]

LA LICITA

SUD	OVEST	[redacted]	[redacted]
1♠	PASSO	3♢	PASSO
2♡	[redacted]	3SA	[redacted]
4♢	[redacted]	5♠	PASSO
6♠	[redacted]		

LA SMAZZATA COMPLETA

Nord: ♠ 10 8 4 — ♡ 8 6 3 — ♢ R D 7 6 — ♣ A R D
Ovest: ♠ A 7 5 3 — ♡ R — ♢ F 2 — ♣ F 10 9 7 5 3
Est: ♠ 6 — ♡ F 10 9 5 2 — ♢ 10 8 5 4 — ♣ 6 4 2
Sud: ♠ R D F 9 2 — ♡ A D 7 4 — ♢ A 9 3 — ♣ 8

Ovest attacca F♣ per la presa di Asso del morto (Est segue con il 2): come impostereste il gioco successivo?

[redacted] tale [redacted] vostra ipotesi una considerazione sulla fase licitativa: dopo una 2 su 1 e una bicolore discendente da parte dell'apertore «fittare» il primo palo a livello 2 (nel nostro caso [redacted] il rispondente avesse detto 2♠) non fissa in modo [redacted] l'atout, ma dovrebbe essere usato come una sorta di relè. [redacted] questo modo sarà possibile poter far distinguere le mani minime da quelle massime (15-17) ricordando che un salto diretto a [redacted] (nel [redacted] caso 1♠/2♢/3♡) avrebbe indicato una 5-5 di rovescio.

Avete contato le vincenti?

Bene: 11 per il giocante (4 atout, 1♡, 3♢ e 3♣) e una per la difesa (l'Asso di atout). Sud potrebbe ricavare le prese mancanti dall'affrancamento della quarta carta di ♢ (resto 3-3 36% a favore) e dalla favorevole posizione degli onori di [redacted] (Re in Est 50% [redacted] favore).

Dal seme di atout non è possibile ricavare alcuna presa supplementare dato che Nord, detentore della parte corta, non ha più più corti di Sud.

Questa ultima considerazione ci indica che al secondo [redacted] sia necessario muovere ♠ al fine di eliminare le atout avversarie che potrebbero dare a E-O una inopportuna presa di taglio.

Ovest, diminuendo in tal modo le comunicazioni tra mano e morto, vince al terzo giro di ♠ (Est scarta una ♡ - il 2 - e una ♣ - il 4) e rigioca ♣ per la presa del morto (da Sud vi liberate del 4 di ♡).

Quando abbiate, come nel caso, tutte vincenti meno una, prima di affrontare i semi affr[redacted] (♢ e ♡ nell'ordine) incassate tutte le vincenti laterali.

Questo accorgimento vi procura [redacted] vantaggi.

1) costringerete, eventualmente, i difensori a scartare [redacted] potreste «leggere» in tutto o in parte la loro distribuzione.

2) creerete [redacted] situazioni di compressione arrivando a costringere un difensore, se in possesso di 2 o [redacted] «tenute», a privarsi di valori vitali per i vostri affrancamenti.

Tornate in mano con l'Asso di ♢ e poi sul quarto e quinto giro di [redacted] Ovest risponde e scarta una [redacted] il morto si libera di 2 cartine di [redacted], mentre Est non potendo perdere [redacted] di ♢, riduce di altre 2 unità il palo di ♡.

Ora incassate 2 giri di ♢ e notate che Est «regge» con il 10 quarto mentre Ovest scarta una ulteriore ♣.

A tre carte dalla fine incassate l'Asso di ♣ ed Est scarta ♡, voi anche e Ovest risponde: quando muovete [redacted] verso la forchetta della mano,

Est risponde con il Fante e voi sapete che il [redacted] è secco a sinistra (Est ha certamente la quarta carta di ♢) e battendo l'Asso realizzate lo slam. [redacted] situazioni [redacted] compressione [redacted] molto più frequenti di quanto [redacted] sembri, ma, molte volte, i giocatori [redacted] le prese [redacted] giusto ordine non traggono vantaggio da questo tipo di affrancamento. Ricapitoliamo:

1) prima gli affrancamenti di battuta;
2) in ultimo gli affrancamenti di posizione;
[redacted]) incassare tutte le vincenti prima degli affrancamenti;
4) ricordare che quanto detto vale solo nel caso abbiate tutte vincenti meno una.

(A cura di TONI MORTAROTTI & ANDREA BURATTI)

CANON

V 520

8mm. - 1 LUX AF - ZOOM 27X OTTICO - 700X DIGITALE - LCD 2,5" - TRIOLATRICE - MIRINO B/N - STABILIZZATORE D'IMMAGINE - EFFETTI DIGITALI - TELECOMANDO

L. 1.199.000

CANON

MV 400 I

DIGIBASE - MINI DV - III/OUT - 540.000 PIXEL - 3 LUX AF - LCD 2,5" - ZOOM OTTICO 10X - DIGITALE 200X - EFFETTI DIGITALI - STABILIZZATORE D'IMMAGINE - TELECOMANDO

L. 2.190.000 IVA COMPRESA

CANON

MV 3

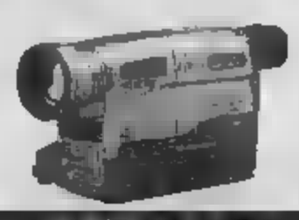
DIGITALE - MINI DV - 800.000 PIXEL - PROGRESS SCAN - 3 LUX AF - LCD 2,5" - ZOOM OTTICO 10X - DIGITALE 48X - MIRINO A COLORI - EFFETTI DIGITALI - STABILIZZATORE D'IMMAGINE - TELECOMANDO

L. 2.690.000 IVA COMPRESA

PANASONIC

NV RZ10 E

VHS C - 015 LUX AF - ZOOM OTTICO 22X - DIGITALE 250X - STABILIZZATORE D'IMMAGINE - TELECOMANDO - DISSOLVENZE - EFFETTI DIGITALI



L. 799.000

PANASONIC

NV VS 7

SVHS C - 015 LUX AF - ZOOM OTTICO 20X - [illegible] 480X - STABILIZZATORE D'IMMAGINE - TELECOMANDO - DISSOLVENZE - TITOLATRICE - EFFETTI DIGITALI

L. 1.399.000 IVA COMPRESA

PANASONIC

DS 27 NOVITA'

DIGITALE - MINI DV - LCD. 2,5" - ZOOM OTTICO 22 X - DIGITALE 400X - EFFETTI DIGITALI - STABILIZZATORE D'IMMAGINE - TELECOMANDO

L. 1.789.000 IVA COMPRESA

PANASONIC

DS 37 NOVITA'

DIGITALE - MINI DV - [illegible] 2,5" - ZOOM OTTICO 22 X - DIGITALE 400X - EFFETTI DIGITALI - STABILIZZATORE D'IMMAGINE - TELECOMANDO - M.MEDIA CARD

L. 1.990.000 IVA COMPRESA

SONY

TRV 98

HI8 - 8 mm AF - ZOOM OTTICO 20X - DIGITALE 560X - TRIOLATRICE - DISSOLVENZA EFFETTI DIGITALI - [illegible] MEMORY SHOT - STABILIZZATORE D'IMMAGINE - LCD 3,5" - TELECOMANDO

L. 1.550.000 IVA COMPRESA

GRANDE MARVIN, SPONSOR DEI TUOI MOMENTI D'ESTATE.

SONY

TRV 718

HI8 - 8 mm. AF - ZOOM OTTICO 20X - DIGITALE 460X - TRIOLATRICE - DISSOLVENZA EFFETTI DIGITALI - 0 LUX NIGHT SHOT - TELECOMANDO

L. 990.000 IVA COMPRESA

SONY

DCR TRV 15 NOVITA'

DIGITALE - MINI DV - LCD. 2,5" - LENTI CARL ZEISS - ZOOM OTTICO 10 X - DIGITALE 120X - 0 LUX [illegible] SHOT - EFFETTI DIGITALI - STABILIZZATORE D'IMMAGINE - MIRINO A COLORI - USCITA DIGITALE IEEE 1394

L. 2.290.000 IVA COMPRESA

SONY

DCR TRV 330

DIGITAL 8 - LCD. 2,5" - ZOOM OTTICO 25 X - DIGITALE 700X - 0 LUX NIGHT SHOT - EFFETTI DIGITALI - STABILIZZATORE D'IMMAGINE - TRIOLATRICE - MIRINO B/N - IN/OUT ANALOGICO - IN/OUT DIGITALE FIREWIRE USB - TELECOMANDO - MEMORY STICK - KIT PC

NOVITA'

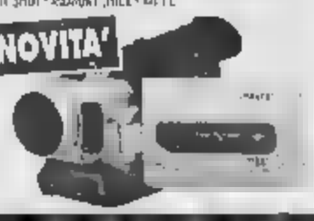
L. 2.399.000 IVA COMPRESA

SONY

DCR [illegible] 17

MINI DV DIGITALE - MIRINO A COLORI - ZOOM OTTICO 10X - DIGITALE 120X - LENTI CARL [illegible] - LCD 3,5" - USCITA USB - USCITA [illegible] IEEE 1394 - EFFETTI DIGITALI - TELECOMANDO - 0 LUX NIGHT SHOT - MEMORY STICK - KIT PC

NOVITA'



L. [illegible].790.000 IVA COMPRESA

CANON OFFERTA

G10 Hi

SISTEMA HI8 - ZOOM OTTICO 22X - DIGITALE 500X - [illegible] D'IMMAGINE ELETTRONICO - EFFETTI DIGITALI - 470.000 PIXEL - AUTOFOCUS - TELECOMANDO - FARETTO - MIRINO A COLORI - PULSANTI PROGRAMMABILI - BATTERIA AL LITIO - [illegible] FOTO - SISTEMA TBC (Time Base Corrector)

L. 698.000 IVA COMPRESA

SONY

DCR TRV 900

MINI DV DIGITALE - MIRINO A COLORI - ZOOM OTTICO 10X - DIGITALE 80X - 3 CCD DA 450.000 PIXEL PROGRESS SCAN - LCD DA 3,5" - IN/OUT ANALOGICO - IN/OUT DIGITALE - [illegible] PER FOTO - EFFETTI [illegible] - STABILIZZATORE D'IMMAGINE OTTICO - TELECOMANDO

L. 5.990.000 IVA COMPRESA

SHARP

VLA 10

8 mm. - ZOOM OTTICO 16X - TRIOLATRICE - ADATTATORE DA 3" COLORI - DISSOLVENZA - TELECOMANDO

L. 899.000 IVA COMPRESA

SHARP

VLWD 450S NOVITA'

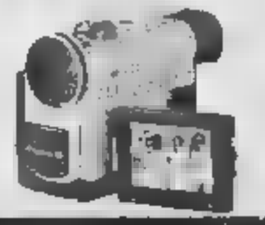
DIGITAL MINI DV - ZOOM OTTICO 10X - DIGITALE 750X - EFFETTI DIGITALI P.P. - 4in1 PC - CAM2 - SOFTWARE DI DOTAZIONE MGI PHOTOSUITE "SUPER CAT'S EYE" - PREDISPOSTO PER SHARP MEDIA (SHARP MEDIA OPZIONALE) - TELECOMANDO

L. 1.990.000 IVA COMPRESA

SHARP

VLWD 5 S

DIGITALE - MINI DV - ZOOM OTTICO 10 X - DIGITALE 200X - 0,5 LUX CON MECCANISMO "SUPER CAT'S EYE" - EFFETTI DIGITALI - STABILIZZATORE D'IMMAGINE - TELECOMANDO



L. 2.199.000 IVA COMPRESA

SHARP

VL ME100S NOVITA'

MINI DV DIGITALE PROGRESSIVE - ZOOM 10X OTTICO - LCD 3,5" - TOUCH SCREEN - 1.330.000 PIXEL 1/3,6 - EFFETTI DIGITALI - MULTI CARD PHOTO - DV IN/OUT - TELECOMANDO

L. 3.690.000 IVA COMPRESA

JVC

GRF XM37

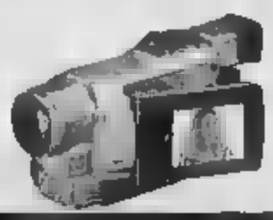
VHS C - ZOOM OTTICO 10X - DIGITALE 600 - LCD 2,5 - EFFETTI DIGITALI - 46 COMBINAZIONI [illegible] E DISSOLVENZA - [illegible]

L. 998.000 IVA COMPRESA

JVC

GRDVL 355

MINI DV DIGITALE - 800.000 PIXEL - ZOOM 10X OTTICO - DIGITALE 300X - LCD 3,5" - STABILIZZATORE D'IMMAGINE - EFFETTI DIGITALI - MULTIMEDIA CARD - MIRINO A COLORI - KIT PC PER FOTO - LCD 2,5" - TELECOMANDO



L. [illegible].149.000 IVA COMPRESA

JVC

GRDVX 9700

MINI DV DIGITALE - ZOOM 40X OTTICO - IMMAGINE 300X - LCD 2,5" - STABILIZZATORE D'IMMAGINE - EFFETTI DIGITALI - MIRINO DA CARD - MIRINO A COLORI - KIT PC PER FOTO - TELECOMANDO - 800.000 PIXEL SCANSC. PROGRESSIVE

L. 3.290.000 IVA COMPRESA

10 RATE SENZA INTERESSI, PRIMA RATA A SETTEMBRE

SUPERVALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO

Grande marvin

IL GRANDE NETWORK DI FOTO - VIDEO E TELEFONIA

PIAZZA LAGRANGE - TORINO - Tel. 011.56.24.033 (30 linee r.a.)

100 PUNTI VENDITA IN TUTTA ITALIA, CERCA GLI INDIRIZZI SU INTERNET : www.marvin.it OPPURE TELEFONA AL n. verde 800.10.19.19

AL VIA LA GARA CHE PUO' LAUREARE IL PILOTA TORINESE CAMPIONE ITALIANO ED EUROPEO DI GRUPPO N CON 4 PROVE D'ANTICIPO

Il RallyLana per incoronare Fiorio

Trofeo Fiat 2001: l'emergente Panicco vuole risalire la classifica
Stasera prologo a Biella, domani 1ª tappa sulle strade del Canavese

Roberto Valentini

Pochi ma qualificati gli equipaggi torinesi che prendono parte da oggi al 29° RallyLana-Trofeo Versace Sport, valido per i campionati italiano ed europeo della specialità. La corsa biellese potrebbe infatti incoronare con largo anticipo Alex Fiorio campione di Gruppo N. Il forte pilota, figlio di Cesare (ex direttore sportivo Lancia e Ferrari), è la Mitsubishi Lancer ha infatti dominato la categoria, al punto che, in caso di successo anche nella corsa piemontese, sarebbe campione con ben quattro gare d'anticipo.

Al Rallylana Fiorio si trova di fronte il campione italiano in carica, il lombardo Gigi Galli che, dopo la squalifica nel Rally di Svezia, ha rinunciato a proseguire la sua stagione nel Mondiale per cercare singole vittorie nelle prove più prestigiose del calendario italiano.

Un altro torinese alla ricerca di un risultato di prestigio è Andrea Panicco, 27 anni, in gara con una Fiat Punto Rally della Scuderia Meteco, che schiera una vettura analoga per l'astigiano Luca Cantamessa. Panicco, che è in coppia con Elisa Mandrile, è uno dei giovani emergenti del Trofeo Fiat 2001. Quest'anno ha dimostrato di poter competere con i più blasonati avversari Andrea Navarra (leader della classifica), Luca Pedersoli e Giandomenico Basso, anche se un paio di ritiri di troppo lo relegano al 5° posto in campionato. Posizione che Panicco intende migliorare, visto che il 4° posto appare alla portata. Anche Dino Romano, che corre con una Seicento Sporting Gruppo A-Kit, ha la possibilità di risalire nella classifica riservata a queste vetture, che lo vede 8°.

Il RallyLana si articola su due tappe e un prologo. Dopo la prova spettacolo di Biella, stasera ore 20,20, la prima tappa si disputa domani nel Canavese, dove sono in programma 11 prove speciali e verrà allestito un parco assistenza a Rivarolo. Una buona opportunità per gli appassionati per vedere in gara i migliori piloti italiani, come Paolo Andreucci (Ford Focus WRC), Renato Travaglia (Peugeot 206 WRC), Andrea Aghini (Subaru Impreza).

Complessivamente il Rallylana è lungo 910 km, 236,63 dei quali di velocità cronometrata ripartita su 9 prove speciali tutte su asfalto. Gli equipaggi iscritti sono 133.

Andrea Panicco, 27 anni, affronta il RallyLana in coppia con Elisa guida di una Fiat Punto Rally della Scuderia Meteco: attualmente sesto nella classifica del Trofeo Fiat 2001, il pilota torinese vuole migliorare la sua posizione in graduatoria

DA OGGI NEGLI USA I MONDIALI JUNIORES SU PISTA

Velocità olimpica per il 18enne Bini

Franco Bocca

Marco Bini, diciottenne velocista astigiano che dalla scorsa stagione difende i colori torinesi del Madonna di Campagna-Gios, ha coronato il primo sogno della sua ancor giovane carriera: da oggi partecipa in maglia azzurra ai mondiali Juniores di ciclismo su pista, che si concluderanno domenica a Trexlertown, in Pennsylvania.

Nato ad Asti il 10 marzo 1983, residente a Tonco con i genitori e il fratello Mattia, che sta seguendo le sue orme, Marco ha cominciato a gareggiare all'età di 8 anni, tra i Giovanissimi, con i colori del Pedale Canellese, società-leader della provincia di Asti. Atleticamente molto dotato (è alto 1,84 e pesa 75 kg), fin da ragazzino ha dimostrato ottime qualità di passista veloce, collezionando una quantità di titoli provinciali e regionali sia su strada che su pista. Nel '99, al secondo anno da allievo, ha conquistato la medaglia d'argento agli Italiani nell'inseguimento a squadre, piazzamento ripetuto l'anno scorso, al debutto tra gli Juniores, nella velocità olimpica, con Taraglio e Bozza.

Quest'anno, convocato nella nazionale di categoria dopo aver vinto l'omnium nella gara di selezione in primavera al Vigorelli di Milano, Marco ha già partecipato agli Europei Juniores, disputati a Fiorenzuola d'Arda (Pc), classificandosi 4° nella velocità olimpica e 6° nella velocità pura: risultati positivi, ma inferiori alle attese della vigilia.

Il ct azzurro dei velocisti, Federico Paris, gli ha comunque confermato la fiducia per la trasferta iridata negli Stati. Al velodromo di Trexlertown Marco sarà impiegato sicuramente nella velocità olimpica, con il ligure Marco Olivieri e il lombardo Michele Ferrari, e forse anche nella velocità pura.

■ **CIRCUITO A CIRIÈ'.** disputa stasera a Ciriè il Memorial Michele e Attilio Allocco, classico circuito tipo-pista che anticipa di tre giorni la Ciriè-Pian Mussa per Elite-Under 23, che andrà in domenica sul tradizionale percorso di 134 km con arrivo in salita. Sono previste gare per Esordienti (che percorreranno 12 giri del circuito cittadino di metri), Allievi (20 giri), Juniores (32 giri), Elite-Under 23 (40 giri) e cicloamatori (28 giri). Ritrovo dalle 17 in Viale Martiri della Libertà; inizio gare alle 19.

DOMENICA A BARDONECCHIA PER IL CIRCUITO INTERNAZIONALE CON I PATTINI IN LINEA

Spettacolare slalom lungo via Medail

Attesi un centinaio di iscritti, dalla categoria Pulcini agli Over 43

Dalla Roller Marathon, andata in scena lo scorso 1 luglio, alla Coppa Bardonecchia Olimpica di skate slalom in domenica prossima: il Cus Torino ormai da qualche anno ha sposato la causa dei pattini in linea e non se n'è mai pentito. Sport nuovo, sport che piace ai giovani: come ideale chiusura della stagione agonistica, difficile trovare di meglio.

Bardonecchia è lo scenario ideale: meta turistica molto frequentata anche d'estate, con il Cus ha un legame forte e lo scorso gennaio ha ospitato i Campionati Universitari invernali. Sci e pattini in linea, che nello specifico dello slalom hanno parecchi elementi in comune, si passano il testimone: la gara, che si svolgerà sulla discesa della centralissima via Medail (inizio ore 14), sarà anche inserita per la prima volta nel Circuito Internazionale di specialità.

Attesi almeno un centinaio di agonisti, dalla categoria Pulcini fino agli Over 43, provenienti un po' da tutta Italia, ma qualcuno arriverà anche dalla Francia. Tutti coloro che lo vorranno, potranno comunque mettersi alla prova su un percorso analogo allestito per l'occasione. Iscrizioni possibili direttamente sul percorso (per informazioni: tel. 011.3855566).

Prima della gara di domenica, Bardonecchia ospiterà le tre giorni di «Paralimpiadi in prima pagina» dedicata allo sport per disabili e organizzata dalla Fisd; domani mattina l'inizio con una tavola rotonda (ore 9,30, presso la Sala Vittoria) a un tavolo tecnico della nazionale di tennis in carrozzina (Tennis Club Chamois di Campo Smith). [d. lat.]

SPORT FLASH

■ **JUDO.** Noemi Crivello (Akiyama Settimo), 16 anni di Alpignano, ha vinto la medaglia di bronzo nella categoria kg ai campionati europei under 17, in svolgimento a Murcia (Spagna).

■ Alla Coppa delle Nazioni, in programma il prossimo weekend in Austria, è stata convocata la torinese Maura Carando (Sisport) che gareggerà nella nuova imbarcazione azzurra del quattro senza.

■ **BOCCE.** Dal 28 luglio al 4 agosto a Seluzzo si disputeranno i campionati italiani di tutte le specialità a livello di Under 14, Under 18 e Under 23.

AD AMBURGO, NEL CAMPIONATO A SQUADRE UNDER 16

Del Podio e Campanile alla conquista dell'Europa

è pronto al Golf Augsburg di Amburgo, in Germania, per il via all'edizione 2001 del campionato europeo a squadre Under 16, manifestazione che annualmente propone una interessantissima panoramica dei più promettenti giovani Vecchio Continente.

Quest'anno a difendere i colori della Nazionale italiana ci anche due ragazzi torinesi, che si sono guadagnati la convocazione grazie ad una serie di brillanti prestazioni che li ha già visti protagonisti anche su green al di fuori dell'Italia. Si tratta di Matteo Del Podio, sedicenne reduce dal Campionato Europeo Boys in Polonia, e di Alberto Campanile, anch'egli sedicenne, brevetto azzurro, e ultimo partecipante al prestigioso trofeo britannico McGregor Trophy.

Al campionato europeo a squadre (ogni team è composto da quattro giocatori) partecipano quest'anno oltre venti Nazioni in campo per l'Italia, insieme con Matteo Del Podio e Alberto Campanile, anche Giusy Paulillo del Golf Le Pavoniere e Nicol Marsala del golf milanese de Le Rovedine.

Il torneo prende il via oggi e si svolgerà su tre giri del percorso con formula medal. Campione uscente è la Spagna. Lo scorso anno l'Italia si classificò seconda nella graduatoria a squadre e il modenese Andrea Romano, ora diciassettenne, sul secondo gradino del podio nella graduatoria individuale.

L'ultimo successo dell'Italia risale al 1989 con la formazione Molinari, Zanini, Luna, Vianello capitanati Lorenzo Silva. [r. ber.]

VACANZE ALLA GRANDE!

mis. 70/75
L.69.000
€ 35,64

nero/blu
TROLLEY mis. 70 cm - TROLLEY mis. 60 cm
VALIGIA mis. 50 - BORSA VIAGGIO - NECESSAIRE
L.99.000
€ 51,13

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

OFFERTE VALIDE DA GIOVEDI 26 A SABATO 28 LUGLIO 2001

NICHELINO
VIA CACCIATORI III
TORINO
CORSO MONTE 108
430
VIA TORINI
GRUGLIASCO
VIA CREA 10
CENTRO COMMERCIALE GRU
BUROLO
PINEROLO
VIALE GIUSTETTO 51

Carrefour
e di parola

RITROVI

BEVERLY HILLS Santhià, il salotto del liscio 0161.935243/937103: questa sera un grande famoso complesso Vanna e Pier Isola nel giardino al ballo latino e a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.
CHALET: 011 6699777 ore 21,30.
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011.669.0960: 15.30 Bluemoon. 21 gran liscio DOC by Cleo Pois.
DU PARC "Giardinrooli" LA TERRAZZA" 011 521[redacted]: h. 21,15 con Edo Puma [redacted]a "Trenta et Quaranta" Orch.+gelato+piccantesa.
GARDEN C[redacted] 6603443: h 15 Laura c'è Teclema pure. H. 21 Omaggi di stile tango argentino.
LE ROI ESTIVO: [redacted] 21 Il giardino per la vs estate. Tel. 011 851989.
PATIO+INVIDIA: ore 22,30 Tel.081.4841.
RISTO-DISCO-DANCING-LA LUCCIOLA-BARCAIOLO - L. Stura Lanzo 135. T. 011.2733073, 21 Euroband.
TROCADERO: Night Club via A. Doria 0. Aperto tutte le sera. Tel. 011.562.0988.

REPOSI MULTISALA

REPOSI MULTISALA

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

DOMANI CHARLIE CHAPLIN

Ogni tanto arriva l'opera diversa: questa è una di quelle e ne siamo infinitamente grati al regista

DOMANI AL KING

VIENI A [redacted] IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!

[redacted] dal 20 al 26 luglio [redacted]

LA[redacted]
14.40* - 19.40

[redacted] NELLO [redacted]
15.15* - 18.20 - 21.30
venerdì e sabato 00.35

EVOLUTION
15.00* - 15.40* - 17.20 - 18.00
18.30 - 20.15 - 21.50 - 22.30
venerdì e sabato 00.10 - 00.50

BILLY ELLIOT
17.10 - 22.15
venerdì e sabato 00.40

LA [redacted] DI [redacted]
20.20 - 22.35
venerdì e sabato 00.55

SHREK
15.10* - 16.00* - 17.30 - 18.15
19.50 - 20.30 - 22.00 - 22.40
venerdì e [redacted] 00.20 - 00.45

[redacted] E [redacted] NELLA TERRA DEI [redacted]
14.05* - 16.25 - 18.10

PEARL [redacted]
16.30 - 18.30 - 20.10 - 22.10
venerdì e sabato 24.00

PREZZO ESTIVO PER [redacted] GLI SPETTACOLI 10.000 [redacted]
(esclusi alcuni titoli par[redacted])

In edicola sabato [redacted] luglio

SP[redacted]O

Ma [redacted] notte... Viaggio tra il popolo delle discoteche. Di giorno un lavoro come tanti, un lavoro normale. Ma a mezzanotte....

L'[redacted] sigaretta. Dalle piante geneticamente modificate, una speranza per gli accaniti fumatori: tabacco senza nicotina. Ma gli esperti [redacted] dividono.

Etna, [redacted] vie del fuoco. È il vulcano attivo più grande del Continente e si è risvegliato ancora una volta. Un mondo che affascina, da esplorare con prudenza.

La rivoluzione dell'arabesco. Dai firmamenti di Kandinskij ai labirinti disincantati di Klee. Come i grandi artisti del Novecento hanno trasformato l'ornamento in pittura.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.30 Le spie, Telefilm; 7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
9.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole, Televendita; 12.30 A gentile richiesta; 19.00 Romagna mia; 19.30 Tg 4 informazione [redacted] regionale; 20.30 Serata di gala; 22.30 Tg 4 informazione regionale; 23.00 Tg Rosa.

TELECITY
12.30 Tg7; 14.30 L'incredibile Hulk, Telefilm; 17.30 Wishbone, Tf; 18.00 Blue Heelers, Telefilm; 19.00 Tg 7; 19.30 Fantacalcio news; 19.45 Cartoni; 20.45 Film; 22.30 Il fatto del giornale; 22.45 Film; 1.50 Andiamo al cinema.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo [redacted] voi; 12.45 Cartoni animati; 13.15 La cucina vegetariana; 13.30 Autoexpo, 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartone animato; 20.30 Videonotizie; 21.00 Trasmissione sportiva; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie; 2.00 Autoexpo.

PRIMANTENNA
8.00 Primantenna shopping; [redacted] L'ora della fortuna; 11.00 Primantenna shopping; 11.45 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regional news; 14.05 Cronache regionali news; 14.30 Primantenna shopping; 16.30 Portobello; 18.00 Casa & dintorni; 19.15 Cronache regionali news; 21.00 Quattro chiacchiere; [redacted] Supersea; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Pane al pane; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana; 8.00 Affari d'oro; 8.30 Spazio infinito; 10.00 Affari d'oro; 12.10 Andiamo al cinema; 12.15 Musica e ballo; 13.30 Streets news; 13.45 Le auto della setti[redacted] 15.00 Affari d'oro; 19.00 T4; 19.30 Ragazza americana, Telefilm; 20.30 Chi è, 20.45 Twinki, Film; [redacted] notte, 24.00 Le auto [redacted] settimana; 1.00 Biancaneve 10 anni dopo, Film.

TELETIME
9.30 Tg [redacted] Notizie; 11.00 Cartomanzia; 12.30 Il Mercatino; 13.00 Auto oggi, 14.30 n. 12 La maratona; 16.30 Music on line; 19.20 [redacted] Time notizie; 20.30 Festival di Ali Babà; 22.20 Tg Time notizie; 23.00 Cartomanzia Mansà Bizzotto; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
6.00 Italianissima, 7.00 Sky Hawks, Cartoni animati; 7.40 Capriccio e passione TN (replica alle 11.30); 12.15 [redacted] tv press; 13.00 Kelly, Telefilm; 13.45 I fedeli amici dell'uomo, Doc.; 18.30 Wandin Valley, Soap Opera; 19.50 Classifica italiana; 20.30 Telenews - Meteo; 20.50 Incontro con... musica e big; 22.30 [redacted] magica; 1.[redacted] Musicale; 3.00 Classifica italiana, musicale (R).

QUADRIFOGLIO ODEON TV
13.50 TV & web; 19.00 Cristal, Telenovela; 19.50 Eventi; 20.00 Lotto in salotto; 20.15 Soft News; 20.30 Il meglio del tappeto volante; 23.15 Sexy; 23.30 Motown race; 0.30 Underground cafè; 1.30 Sexy

RETE CANAVESE
[redacted] Destini (anche alle [redacted].30 e 20.00); 12.00 Cartone animato; 12.30 Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
13.15 Italianissima; 18.30 Cartoni animati, 19.00 Marco Polo Express, Documentari; 19.40 Euro Village - 1ª parte; 20.00 Telenews - Meteo; 20.30 Euro Village - 2ª parte; 20.40 Street legal, Telefilm; 22.00 Oltre la realtà, Telefilm; 0.15 L'uomo di Atlantide, Telefilm.

G.R.P.
14.30 Novastadio, Rubrica sportiva - Collegamenti in diretta dallo stadio [redacted] Torino; 19.30 Novastadio - Rubrica [redacted] ospiti in studio; 1.00 Sport estremi.

RETE 7
13.05 Telefilm; 18.00 J-Tv; [redacted] Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 20.40 Film; 22.30 Voi sessualità; 22.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 23.05 Voi sessualità; 0.30 Film; 1.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 2.00 Film.

INTV
9.30 Samba d'amore, [redacted]; 13.30 Videoone; 18.15 Bambooo; 19.45 Cavallo [redacted]; 20.00 Non solo news; 20.30 Samba d'amore, TN; 21.30 Fun tv; 22.00 Hard trok.

TELESUBALPINA
13.50 Il Regionale edizione flash; 14.00 Cartoni; 16.00 Il Regionale edizione flash; 16.15 Sandokan Film; 18.15 Cartoni; 18.45 Vita da prete, Doc.; 19.15 Il Regionale 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni; 21.00 Sandokan, Film; 22.00 Viaggio ad Oriente, Doc.; 22.30 Martiri del 900, Doc.; 23.00 Il Regionale.

TAI 9
14.00 Telegiornale locale; 16.00 Il Regionale edizione flash; 16.15 Sandokan Film; 17.30 BCO; 18.15 Cartoni; 18.45 Documentario; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Salute, 20.20 Telegiornale locale; 21.00 Sandokan Film; 22.00 Viaggi ad Oriente, Doc.; 23.00 Telegiornale locale.

T[redacted]
12.00 C[redacted]trade del Piemonte; 13.00 Wandin valley, Soap Opera; 18.30 Classifica Italiana; 19.15 Telenews; 19.30 Cartoni animati; 20.40 Cara mamma Caro papà Film, [redacted].00 Kelly, Telefilm; 1.30 Letti sbagliati Film; 3.00 Kelly, TF.

VIDEONORD
13.30 Speciale auto; 15.00 Cartoni animati; 15.30 The Box music; 17.00 Linea alla regia; 17.30 J-Tv; 19.00 Tg9 Rete news; 19.20 Speciale auto; 20.30 Film; 22.15 Telegiornale - Meteo - Oroscopo, 22.45 Linea alla regia; 23.40 Speciale auto; 0.30 Obiettivo più

MOTORI TV
9.25 Okey Motori; 10.45 Tg Motori; 11.00 Auto d'Oggi; 12.30 Super Sea; 15.40 Ad sport Magazine; 16.00 Auto d'oggi; 19.20 L'uomo e i motori; 19.45 Tg Motori; [redacted] Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 21.50 Hard track; 22.30 Auto d'oggi; 23.40 Garage Italia.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

blu partner

- Via Duchessa Jolanda, 4/E (pressi Palagiustizia) Torino - Tel. 011.44.74.163
- Corso Giulio Cesare, 122/B Torino - Tel. 011.24.72.076
- Corso Regina Margherita, 168 (angolo Via Cigna) Torino - Tel. 011.521.72.82

MOTOROLA	MARS	NOKIA 3310	NOKIA 3330
T[redacted]8 con [redacted] 200.000* traffico incluso	L. 29.000 2 carte Blu On +200.000* traffico incluso	L. 179.000 2 carte Blu On +200.000* traffico incluso	L. 219.000 2 carte Blu On +200.000* traffico incluso
L. 189.000	L. 229.000	L. 379.000	L. 419.000

NOKIA 8210	NOKIA 6210	ERICSSON T20E	ERICSSON T29S
L. 419.000 2 carte Blu On +200.000* traffico incluso	L. 349.000 2 carte Blu On +200.000* traffico incluso	L. 139.000 2 carte Blu On +200.000* traffico incluso	L. 329.000 2 carte Blu On +200.000* traffico incluso
L. 619.000	L. [redacted]	L. 339.000	L. 529.000

Tutti [redacted] e Italia — Offerta valida fino ad esaurimento scorte

FINANZIAMENTI IN SEDE [redacted]

Auricolare originale Ericsson T28S, T29S, T20E/S, R320S, R380S **L. 19.900**
Auricolari originali Nokia 6210, 7110, 6150, 6250 **L. 39.900**

[redacted] SU CARTA KODAK [redacted]

* 100.000 subito, le successive 100.000 consumando la prima entro il 31/8/2001

[redacted] luglio all'8 agosto

QUARTIERE [redacted]
CENTRO
Arrivi P.N.
Atrio P.N.
C.so Matteotti 40/L
C.so Re Umberto 9
C.so Regina Marg. 143/D
C.so Siccardi 15/bis
C.so Vinzaglio 11
C.so Vittorio Eman. 88
C.so Vittorio Eman. 55
C.so Vittorio Eman. 58
C.so Vittorio/Ferraris
P.za Carlo Emanuele 11
P.za Castello 161/C
P.za Castello 9
P.za Emanuele Filiberto 2
P.za Madonna Angeli 2
P.za Repubblica 1/F
P.za Statuto 15
P.za Statuto 18
P.za Statuto Fr. [redacted]
P.za Vittorio 17
P.za Vittorio 2
Partenze P.N.
Stazione Porta Susa
Via Accademia Albertina 27
Via Arcivescovado 26
Via Barbaroux 6/Bis
Via Buozzi 10
Via Carlo Alberto 45
Via Cavour 6
Via Comaia 2
Via Cernaia 42
Via Corte Appello 16
Via Del Carmine [redacted]
Via Della Consolata 8
Via Della Rocca 39
Via Garibaldi 46/L
Via Mazzini 46/E
Via [redacted] Pietro 20
Via Po 26
Via Roma 80
Via San Tommaso 13
Via XX Settembre 20
Via XX Settembre [redacted]
Via XX Settembre 8

QUARTIERE 02
SAN SALVARIO-VALENTINO
C.so D'azeglio 118
C.so Dante 90
C.so Marconi Fr 10
C.so Vittorio Eman. 15
P.za De Amicis 126/E
Via Belfiore 41
Via Berthollet 17/F
Via Galliari 14/Bis
Via Madama Cristina 22/A
Via Madama Cristina 65
Via Madama Cristina 91/B
Via Nizza 100
Via Nizza 33
Via Nizza 65
Via Nizza 70
Via Ormea 36

QUARTIERE [redacted]
CROCETTA-S.SECONDO-S.TERESINA
C.so De Gasperi 22
C.so De Gasperi 58
C.so Duca Abruzzi 35
C.so Duca Abruzzi 70
C.so Duca Abruzzi 91/F
C.so Einaudi 25
C.so Re Umberto 116/A
C.so Re Umberto 31
C.so Re Umberto 42
C.so Re Umberto 70
C.so Sommeiller 20
C.so Turati 23/G
C.so Turati 53/L
C.so Vittorio Eman. 81
Via Gioberti 60
Via Massena 50/B
Via Moresini 8
Via Sacchi 20
[redacted] San Secondo 20
Via San Secondo 60

QUARTIERE 04
SAN PAOLO
C.so Racconigi 163/E
C.so Rosselli 188
L.go Lancia Fr. 58
Via Braccini 33/E
Via Di Nanni 122
Via Di Nanni 68/D
Via Monginevro 83/A
Via Rivalta 46/B

QUARTIERE 05
CENISIA-CIT TURIN
C.so Francia 121
C.so Francia 15
C.so Inghilterra 29
C.so Peschiera 168
C.so Peschiera [redacted]
C.so Vittorio Eman. 120
C.so Vittorio Eman. 187
P.za Bernini 9
P.za Martini 34/A
Via Almese 15
Via Frejus 118
Via Frejus 17
Via Monginevro 2

QUARTIERE 06
SAN DONATO-CAMPIDOGLIO
C.so Francia 8
C.so Regina Marg. 200
C.so Regina Marg. 232/E
C.so Regina Marg. 235
C.so Svizzera Fr. 26
C.so Tassoni 38
C.so Tassoni 56
Via Cibrario 19
Via Cibrario 46/Bis
Via Cibrario 87
Via Digione 22/C
Via Livorno 12
Via San Donato 2/I
Via San Donato 32
Via San Donato 43

QUARTIERE 07
VALDOCCO-AURORA-ROSSINI
C.so Brescia 11
C.so Giulio Cesare 13
C.so Giulio Cesare 20
C.so Giulio Cesare 59
C.so Principe Oddone 78
C.so Regina Marg. 102
C.so Regina Marg. 132
C.so Regina Marg. [redacted]
C.so Regio Parco 26
C.so XI Febbraio Fr. 5
Via Ausiliatrice 45
Via Bologna 25/D
Via Catania 1
Via Cecchi 72
Via Cigna 0
Via Cuneo 20

QUARTIERE 08
VANCHIGLIA-VANCHIGLIETTA
C.so Belgio 38
C.so Belgio 39
C.so Belgio 98
C.so Cadore 27
C.so San Maurizio 39/A
C.so Tortona 4
Via Balbo Cesare 25
Via Montebello 40
Via Oropa 61
Via Santa Giulia 33
Via Vanchiglia 10
Via Vanchiglia 26

QUARTIERE 09
NIZZA MILLEFONTI
C.so Bramante 86
C.so Marconcelli 37/B
P.za Bengasi 15/D
P.za Bozzolo 5
P.za Giacomini 24
Via Genova 103
Via Genova 100
Via Nizza 185
Via Nizza 209
Via Nizza 218
Via Nizza 282/21
Via Nizza 357
Via Testona 31
Via XXmiglia 58/C

QUARTIERE 10
LINGOTTO-MERCATI GENERALI
C.so Corsica Fr.11
C.so Giambone 14
C.so Traiano [redacted]
C.so Traiano Fr. 81
C.so Unione Sov. 157
C.so Unione Sov. 213
C.so Unione Sov. 237
C.so Unione Sov. 349
C.so Unione Sov. 383
P.za Guala 133/B
Via Pannunzio 1
Via Passo Buole 88
Via Taddeuccio 2
Via Tunisi 3
Via Tunisi 91/D
Via Vigliani 33

QUARTIERE 11
SANTA RITA
C.so Agnelli [redacted]
C.so Agnelli 52
C.so Agnelli Fr. 2
C.so Cosenza/B, Atres
C.so G. Ferraris 164
C.so Orbassano 220
C.so Sebastopoli 181/T
C.so Sebastopoli 189/A
C.so Sebastopoli 255
Via Barletta 33
Via Barletta 92
Via Gorizia 45/Montalcone 74
Via Tripoli 10/2
Via Tripoli 118
Via Tripoli 39

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
C.so Orbassano 300
C.so Orbassano 368
C.so Siracusa 56/A
Via Castelgomberto 35/A
Via Cimabue 6/B
Via D'arborea 2
Via Dandolo 4
Via Guidano 6
Via Monfalcone [redacted]71 Gerbid
Via Veglia 71
Via Veglia 8

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
C.so Brunelleschi 71
C.so Francia 263
C.so Francia 305
C.so Francia 363/A
C.so Montecucco 1/I
C.so Montecucco 64
C.so Montecucco 88
C.so Peschiera 310
C.so Peschiera 336/C
C.so Trapani 116
Via De Sanctis 51/B
Via De Sanctis 68
Via Lancia 102
Via Monginevro 192

QUARTIERE 14
PARELLA
C.so Francia 384
C.so Lecce 33/35
C.so Telesio 103
C.so Telesio 28/E
P.za Rivoli 14
Via Bianchi 58
Via Capelli 35
Via Carrera 119
Via Giacomino 9
Via Lessona 49/A
Via Vandalino 46/C

[redacted] 15
LE VALLETTE-LUCENTO
C.so Cincinnato 171/A
C.so Lombardia 132
L.go Toscana [redacted]
P.za Manno 14/A
V.le Dei Mughetti 9/G
Via Delle Primule 30/D
Via Lucento 11[redacted]
Via Luini 100
Via [redacted] 115
Via Pianezza 57
Via Sansovino Fr. 11
Via Valdellatorre 78

[redacted] 16
MADONNA DI CAMPAGNA-LANZO
C.so Grosseto 205
P.za Bonghi 1/A
Via Borgaro 29/L
Via Foligno 70
Via Lanzo 77
Via Lulli 3
Via Sansovino 151
Via Venaria 42/A

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
C.so Grosseto 78
P.za Baldissera 7
Via Bibiana 50
Via Breglio/Casteldelfino
Via Chiesa Salute 10
Via Chiesa Salute 116/A
Via Coppino 99
Via Giachino 53
Via Reiss Romoli 81/A
Via Stradella 85/A
Via Vibo 43

QUARTIERE 18
BARRIERA DI MILANO
C.so Giulio Cesare 142
C.so Palermo 57
C.so Palermo 30/L
C.so Vercelli 100
C.so Vercelli 58
L.go Giulio Cesare 115/I
P.za Cerignola 12/D
Via Bologna 88
Via Cimarosa 104/A
Via Martorelli 61
Via Monterosa 3
Via Spontini 24
Via Valprato 26

QUARTIERE 19
REBAUDENGO-FALCHERA-VILLARETTO
C.so Giulio Cesare [redacted]
C.so Giulio Cesare 251
C.so Romania 460 (Auchan)
C.so Vercelli [redacted]
C.so Vercelli 467/A
C.so Vercelli Fr. 231
V.le Dei Pioppi 0/A
Via Ivrea 39

QUARTIERE 20
REGIO PARCO-BARCA-BERTOLLA
S.da San Mauro 172
S.da San Mauro 74/G
S.da Settimo 49
Via Boiccioli 12
Via Cravero 38/B
Via Della Maddalena 42
Via Pergolesi 74

QUARTIERE 21
MADONNA DEL [redacted]
C.so Casale 122
C.so Casale 397
C.so Sella Quintino 143
P.za Borromini 78
P.za [redacted]
S.da Mongreno 3

QUARTIERE 22
CAVORETTO-BORGO PO
C.so Casale 36
C.so Fiume 2
C.so Moncalieri [redacted]
C.so Moncalieri 492/C
C.so Moncalieri 59
P.za Adua 0
P.za Freguglia 11
S.da Torino 53/Bis A

[redacted] 23
[redacted]
C.so Agnelli 220
C.so Unione Sov. 429
C.so Unione Sov. 521
C.so Unione Sov. 592
S.da Castello Mirafiori 103
Via Candiolo 36
Via Farinelli 36/9
Via Pramollo 5
Via Rovereto 4/A
Via Vigliani 158/M

PUNTI SOSTITUITI CON STRILLONE
C.so Montegrappa 60
C.so Vercelli 176
P.za Risorgim[redacted] 32
Via Giotto 2/A
Via Monginevro 229
Via Reni Guido 151
Via Reni Guido 82/B

le trame

DEI FILM [redacted]

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro di John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una petulante attrice al fine di farne una star del cinema underground. Lei è Melanie Griffith. Il film è stato presentato all'ultimo festival di Cannes. ●●● [Chaplin]

LE AVVENTURE DI JOE DIRT. Avventuroso. Lo stravagante Joe Dirt gira nel 1975 gli Stati Uniti alla ricerca dei genitori che lo avevano dimenticato in un supermercato quando aveva otto anni: nel viaggio incontra personaggi altrettanto strampalati, prima di arrivare a Los Angeles dove racconterà la sua curiosa storia in uno show radiofonico. Lui è [redacted] Spade, tra gli interpreti Christopher Walken. ●● [Studio Ritz]

BELLA DA MORIRE. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in un concorso di bellezza alla propria figlia. Nel cast, Ellen Barkin e Kirsten Dunst. [Accademia]

IL [redacted] CUORI INFRANTI. Commedia drammatica. Prossimo ai ventotto anni, Dennis deve [redacted] scoprire se gli amici che lo circondano sono la componente migliore o peggiore [redacted] sua esistenza. Il film è stato presentato nell'ultimo Festival Cinegay di Torino. ●● [Reposi]

UN CORPO DA REATO. Commedia. Liv Tyler è Jewel, una conturbante ragazza che fa perdere la testa a tre uomini in una notte (un barista, un commissario, il fidanzato). [redacted] Michael Douglas, il quale si «ritaglia» un ruolo di secondo piano. ●● [Doria]

[redacted] CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz e Glenn Close sono due fra le sette donne di Los Angeles al centro dell'esordio alla regia di Rodrigo Garcia. ●●● [Centrale]

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. Nel cast, David Duchovny. ●● [Ambrosio, Reposi]

LE FATE [redacted] Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il [redacted] amante e si mette alla sua ricerca: lo conoscerà, e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●● [Reposi]

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival di Cannes. [redacted] 1526 e s'incentra [redacted] personaggio di Giovanni de' Medici, [redacted] dante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●● [Chaplin]

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. A risolvere la situazione è chiamato anche questa volta l'impavido avventuriero Rick [redacted]. Rispetto al «numero uno» [redacted] regista (Stephen Sommers), cast (su tutti Brendan Fraser e Rachel Weisz) e analogo successo internazionale. ●● [Reposi]

IL NEMICO [redacted] PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean-Jacques Annaud: protagonisti, [redacted] maggiore tedesco e [redacted] cecchino russo. I protagonisti [redacted] Jude Law e Ed Harris. ●●● [Erba]

[redacted] Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 [redacted] vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate [redacted] e i piloti d'aviazione [redacted] Affleck e Josh Hartnett). ●●● [Arlecchino]

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai [redacted] tra loro e [redacted] problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●● [Erba 2]

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di [redacted] De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita [redacted] improvvisamente sconvolta [redacted] morte della famiglia in un incidente stradale. Ne è mattatore Michel Piccoli. ●●●● [Empire]

IL SARTO DI [redacted]. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del romanzo di John Le Carré, il film di John Boorman racconta la curiosa vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica [redacted] data in missione. Gli interpreti principali sono Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ●●● [Romano]

[redacted] Cartoon. [redacted] solitaria esistenza di un [redacted] irascibile e scorbutico [redacted] nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. Successo internazionale, il film è stato presentato in concorso al Festival di Cannes. ●●● [Ambrosio, Arlecchino]

LA [redacted] DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Il film ha vinto la Palma d'Oro al festival di Cannes. ●●●● [Koog]

TRA DUE DONNE. Commedia [redacted]. Il film in costume dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1914 e narra la [redacted] di un giovane capitano che s'innamora della sposa di un anziano consigliere di Cassazione. Il film è stato girato [redacted] scorso anno a Torino. ●●● [King]

LA VENDETTA DI [redacted] Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato. [Etoile]

L'ULTIMO [redacted]. [redacted] Otto personaggi intrecciano la loro esistenza nel film fenomeno firmato dal romano Gabriele Muccino. ●●● [Reposi]

[redacted] DOMANI AL CENTRALE LA [redacted] «DONNE IN [redacted]

DODICI STORIE DI COMBATTENTI

Daniele Cavalla

Dodici storie di «combattenti». S'inaugura domani al Centrale d'Essai «Donne in prima linea», seconda rassegna estiva organizzata dall'Aiace. Apre, alle 16, il film fenomeno «La tigre e il dragone», fantasy che il taiwanese Ang Lee («Ragione e sentimento») ha tratto [redacted] un lungo racconto popolare cinese scritto negli anni Quaranta ma ambientato all'inizio dell'Ottocento. Film di cappa e spada girato in Cina, narra di due coppie che si contendono un'antica e preziosa spada.

Nel cast si segnalano la star [redacted] Hong Kong Chow Yun-Fat (ormai da anni ad Hollywood dove [redacted] impegnato, fra gli altri, nel film d'azione «The Corruptor» e [redacted] «Anna and the king»), l'ex spia di «007 - Il domani non muore mai» Michelle Yeoh e l'emergente Zhang Ziyi, nuova scoperta di Zhang Yimou che l'ha imposta all'attenzione della critica ne «La strada verso casa». Premio Oscar quale miglior film straniero nonché notevole [redacted] internazionale al box office (oltre duecento milioni di dollari), «La tigre e il dragone» viene replicato alle 20,20.

La boxe come riscatto dell'esistenza [redacted] proprio idilliaca della protagonista Michelle Rodriguez (continua ad essere ossessionata [redacted] ricordo della madre, suicidatasi [redacted] seguito alle continue percosse subite dal marito): è la storia su cui si basa «Girlfight», l'altro film della giornata proposto a partire dalle 18,10 e dalle 22,30. Apprezzato esordio dietro la macchina da presa della trentaduenne Karyn Kusama, racconta di una ragazza che si sacrifica pur di diventare pugile. Domani, «Erin Brockovich» del regista americano del momento Steven Soderbergh (suo anche «Traffic») [redacted] il premio Oscar Julia Roberts e il grottesco «La comunidad» dello spagnolo Alex de la Iglesia. La rassegna prosegue sino a mercoledì 1 agosto, biglietti a 7 mila lire.

PRIME VISIONI

LISTA TORNASOLE
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

[redacted] ♿ ●
piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Bella da morire**, di Michael Patrick Jann con K. Alley, E. Barkin, D. Richards. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. 6000; sera 12.000; rid. 9000.

ACTOR'S STUDIO ●
via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216.8784. Chiuso per ferie.

ADUA 200 ●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiuso per lavori.

[redacted] ♿ ●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiuso per lavori.

AMBROSIO MULTISALA 1 ♿ ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Chiuso per lavori riapertura venerdì 24 agosto.

AMBROSIO MULTISALA 2 ♿ ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Evolution**, di Ivan Reitman con David Duchovny, Orlando Jones, Seann W. Scott, Julianne Moore. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000. cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Shrek.** Animazione prodotta da Steven Spielberg regia Kelly Ashbury. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000. sera 12.000. cinecard 10.000.

ARLECCHINO SALA 1 ♿ ●
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. **Shrek**, regia Andrew Adamson, Victoria Jenson. Animazione. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; pom. anz. 6000; rid. 9000.

ARLECCHINO SALA 2 ♿ ●
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. **Pearl Harbor**, regia Michael Bay con Ben Affleck, Josh Hartnett. Or. 15; 18,30; 22. Ingr. pom. 8000; sera 12.000, pom anz. 6000; rid [redacted].

CAPITOL ♿
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. Chiuso per ferie.

CENTRALE ♿ ●
via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. **Le cose che so di lei**, di R. Garcia con G. Close, C. Diaz, H. Hunter, V. [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000; Aiace 5000; [redacted] 5000; sera 12.000; Aiace 8000.

[redacted] CHAPLIN 1 ♿
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Il mestiere delle armi**, di E. Olmi [redacted] H. Zivkov, S. Ceccarelli, S. Grammatico. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; [redacted] 12.000; rid. 9000.

C. CHAPLIN 2 ●
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **A morte Hollywood** di J. Waters con M. Griffith, S. Dorff, A. Witt. Via [redacted] 14. [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. 6000; sera 12.000; [redacted]

CIAK
corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. Chiuso per ferie.

DORIA
via Gramsci 9, tel. 011 542.422. **Un corpo da [redacted]**, di H. Zwart con L. Tyler M. Douglas. Or.: 16,30; 18,30; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000 sera 12.000 rid. 8000.

DUE GIARDINI ♿
Sala Nirvana ●
via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. Chiuso per ferie.

DUE GIARDINI ♿
Sala Ombrerosse ●
Via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. Chiuso per ferie.

ELISEO GRANDE ●
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Chiusura estiva.

ELISEO BLU ♿ ●
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Chiusura estiva.

ELISEO ROSSO ♿ ●
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Chiusura estiva.

EMPIRE ♿ ●
piazza Vittorio Veneto 5, per prenot. tel. 011 817.1642. **Ritorno a casa**, regia di Manoel de Oliveira con M. Piccoli, C. Deneuve, J. Malkovich. Or. 16,30, 18,30; 20,30, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 rid. 9000.

ERBA 1
corso Moncalieri 241, tel. 011 [redacted]447. **Il nemico alle porte**, di J. Annaud con J. Law, E. Harris, J. Fiennes. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

ERBA 2 ●
corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Pranzo di Natale** regia D. Thompson con S. Azema e E. Beart. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

ETOILE
via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 [redacted]053. **La vendetta di Carter**, di S. Kaye con Sylvester Stallone. Or.: [redacted] 18,10; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000.

FARO
via Po 30, tel. 011 817.3323. Chiuso per lavori.

FIAMMA ●
corso Trapani 57, tel. 011 385.2067. Chiuso per ferie.

[redacted]AL ●
c. Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Chiuso per lavori.

[redacted] ♿ ●
via Po 21, tel. 011 812.5996. **Tra due donne**, di A. Ferrari con G. Piacentini, A. Casella, F. Giovenetta. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. 6000; sera 12.000; rid. 9000.

[redacted] ●
via S. Teresa 5, [redacted] 014. **La stanza del figlio**, di e con N. Moretti con L. Morante, S. Orlando. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. 6000; sera 12.000; rid. 9000.

LUX ♿
Galleria S. Federico, tel. 011 541.283. Chiuso per ferie.

MASSIMO 1 ♿
via Verdi 18, tel. 011 812.5606. Chiuso per ferie.

MASSIMO 2 ♿
via Verdi 18, tel. 011 812.5606. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 1
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Chiusura estiva.

NAZIONALE 2 ●
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Chiusura estiva.

OLIMPIA 1 ●
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Chiusura estiva.

OLIMPIA 2 ●
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Chiusura estiva.

REPOSI 1 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Le fate ignoranti**, regia di Ferzan Ozpetek con Margherita Buy, Stefano Accorsi. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

REPOSI 2 ♿ ●
via [redacted] 15, tel. 011 531.400. **L'ultimo bacio**, regia di [redacted] Muccino con [redacted] Accorsi, Giovanna Mezzogiorno, Stefania Sandrelli. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[redacted] ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. [redacted] Ivan Reitman con David Duchovny, Orlando Jones, Seann W. Scott, Julianne Moore. Or. 16; 18,10; 20,20, 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[redacted] 4
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Il club dei cuori infranti**, regia Greg Berlanti con Zach Braff, Dean Cain, Andrew Keegan. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 8000; [redacted] 12.000.

REPOSI 5 - [redacted] ●
via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. **La mummia - Il ritorno**, regia di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz, John Hannah. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[redacted]
Galleria Subalpina, tel. 011 562[redacted]145. **Il sarto di Panama**, di J. Boorman con P. Brosnan, G. Rush, J. Lee Curtis. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; sera 12.000.

STUDIO RITZ ●
via Acqui 2, tel. 011 819.0150. **Le avventure di Joe Dirt**, di D. Gordon con D. Miller, B. Daniel, C. Walken. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

VALENTINO 1 ♿
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Chiuso per ferie.

VALENTINO 2 ♿
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Chiuso per ferie.

[redacted] ♿
via Roma 336, tel. 011 562.1789. Chiuso per ferie.

[redacted]

ARNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. Giorni d'Estate. **Horror Carnival.** Sab. **The blair witch project** di D. Myrick e E. Sanchez e **Bed - Il libro segreto delle streghe** di J. Berlinger. Dom. **Anatomy** di S. Ruzowitzky e **Mercy** di D. Harris. Ingr. 7 film 7000/5000.

CHORE via Nizza 56, tel. 011 668.7563. Chiusura estiva e per lavori.

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 433.7474. Chiusura estiva riapertura sabato 8 settembre.

CARDINAL MASSAIA via C. Massaia 104. Non pervenuto.

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Chiusura estiva. La programmazione riprenderà regolarmente nel mese di settembre.

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011 522.4279. Non pervenuto.

ARENA CONTILE «San Filippo» via M. Vittoria 7B: Cabaret. Ore 22. Ingr. 8000, rid. 6000.

[redacted] PARCO RUFFINI viale Hughes, tel. 011 815.4258. **I cento passi** di M.T. Giordana con L. Lo Cascio, L. M. Burruano. Ore 22. Ingr. 8000 rid. 6000.

ARENA METROPOLIS Museo Regionale delle Scienze Naturali, via Giolitti 36, telefono 011 635.629. **Il grande cuoppo**, di N. Marchetti con T. Hedrin, J. Markel. Ore 22. Ingresso L. 8000 - rid. L. 5000.

[redacted]

ALEXANDRIA via Sacchi 18 [redacted] 011 562.12.90. **Le belle addormentate con Rocco**, con Ursula Moore. Apertura ore 14,30, ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì int. 8000; rid. [redacted]; [redacted] 5000.

ARCO PUSSYCAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.521. Film: **Sesso violento & bella viziosa.** Con Dolly Golden prima visione. feriali ap. 10,30 ultimo 22,30. festivi ap. 14,30 ultimo 22,30.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.2385. **Dove la Mala Demoda**, con Rocco Siffredi. Apertura non stop ore 10,30-1,30; festivi [redacted]

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. **Tutti su mia moglie**, con Andy Gilmore, Eleni Fast. Apertura ore 10,30; ultimo 22,30. Festivi 14,30, ultimo 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 8. Tel. 011 650.5470. Film: **Sesso estremo di Rocco & animale all inside**. Prima visione Ap. 10,30 ult. 22,30. Domani spettacoli dal vivo. Pomeriggio show unico. Dalle 23 alle 3 spettacoli continuati con Alexa [redacted]

ROMA BLUE via S. Dorato 48. Tel. 011 487.765. **Dieci perversi in libertà**, con John Holmes, Marlene Willoughby. Apertura ore [redacted] ultimo 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696.3817. **La signora**, con Marisa Mantoro, Selen, apertura ore 15, ultimo 22,30 da lun. a ven. Intero L. 6000 ridotto L. 7000, anziani L. 5000.

[redacted] SEXY MOVIE via Cibrario [redacted]. Tel. 011 749.2907. **Camerieri per servizi particolari**, con Kilian Natividad e Pamela Hann. Ap. 15; ult. 22.

[redacted]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel. 011 515.75.11. Aperto dalle 9 alle 18,30.

CIRCOLO CULTURALE [redacted] ARZ. Via Ventimiglia 211 (Palazzo del Lavoro). Tel. 011 664.57.11. Riposo.

DOC. Via Botero 15, Torino. L'Arsa in collaborazione con [redacted] Tst presenta: la Avanguardie. I Manifesti. Fino al [redacted] settembre 2001. Info 011 531.656-011 531.612 ore 10-12,30; 15-19. Sabato e domenica riposo.

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA. Via Principe Amedeo 8/A. Torino. Tel. fax 011 484.944. Non pervenuto.

[redacted] F. Aporti 27, Torino. Tel. fax 011 436.87.30. Non pervenuto.

MASSIMO TRE. Via Verdi 18. Telefono 011 812.5606. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 24 agosto.

[redacted] D'ARTE [redacted] GRAVELLI. Via Praciosa 11, Moncalieri. Non pervenuto.

STALKER TEATRO. Corso [redacted] Torino. Tel. 011 249.37.24. Festival Internazionale [redacted] arti [redacted] sensazioni XIV edizione, [redacted] settembre, provincia di Biella. Info 011 246.7781. info@stalkerteatro.net.

[redacted] TEATRO. Via Dalla Oriana 5, Torino. Tel. 011 338.698. Dal 26/7 al 17/8 Sauze d'Oulx Teatro Festival con L. Poli, L. Ferri, B. Russo, Teatro dell'Angolo, Le Sorelle Suburbe, B.M. Ferraro; P. Chiarra. Per inf. www.tangramteatro.it

TEATRANZA ARTERRANA. Affiliato Arci via Palestro 8, Moncalieri. Sono aperte le iscrizioni alla Scuola professionale d'arte teatrale ed ai corsi del Centro di Formazione per le Arti della Scena. Per inf. 011 645.740.

TEATRO DI DIONISO. Via Manzoni 3, Torino. Tel. fax 011 517.28.26. Non pervenuto.

TEATRO D'HOMO. Via Bligny 10. Torino. Tel. fax 011 521.15.70. Apertura dalle 17 alle 20 dal lunedì al venerdì. E-mail: [redacted]

[redacted]

AVIGLIANA
CORSO: 011 931.7403. Chiuso per ferie.

BARDONECCHIA
SABRINA: 0122 996.33. Gallina in fuga.

BEINASCO
BERTOLINO - ARENA ESTIVA: 011 349.0270. Riposo.
WARNER VILLAGE CINEMAS - LE FORNACI: Inf. e pren. 0113611111
Sala 1: Pearl Harbor.
Sala 2: Shrek.
Sala 3: Shrek.
Sala 4: La lingua del Santo - Billy Elliot.
Sala 5: Pearl Harbor.
Sala 6: Evolution.
Sala 7: 2001 Odissea nello spazio.
Sala 8: Get Carter - Bianca e Bernie.
Sala 9: Evolution.

BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470.3576. Non pervenuto.

BORGONE DI SUSA
IDEAL: 0330 [redacted] Prossima apertura. [redacted]

BUSSOLENO
NARCISO: 0122 482.49. Chiusura estiva.

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: 011 971.6525 [redacted] festi pervenut.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959.3437. Chiuso per ferie.

CESANA TORINESE
[redacted]

CHIERI
SPLENDOR: 011 942.1601. Chiuso per ferie.
UNIVERSAL: 011 941.1867. Riposo.

CHIVASSO
MODERNO: 011 910.9737. Chiuso per ferie.
CINECITTA': 011 911.158. Chiuso per lavori.
POLITEAMA: 011 910.1433. Chiusura estiva.

CIRIE'
NUOVO: 011 920.3754. **Shrek.**

COLLEGNO http://sitomultisala.supereva.it
PRINCIPE: 011 405.079. Non pervenuto.
REGINA UNO: 011 781.623. Chiusura estiva.
REGINA DUE: 011 781.623. Chiusura estiva.
STAZIONE: 011 789.792. Chiusura estiva.
STUDIO LUCE: 011 405.6681. Chiusura estiva.

CONDOVE
CONDOVESE: 011 964.4046 [redacted]

CUORGNE'
MARGHERITA: 0124 657523. Chiusura estiva.

GIAVENO
SAN LORENZO: 011 [redacted] Chiuso per ferie.

GRUGLIASCO
ARENA LE GRU: 011 937.5923. **Shrek.**

IVREA
2001 MONTALTO DORA: 0125 651.079. Chiuso per restauro.
ABC D'ESSAI: 0125 425.064. **L'erba di Grace.**
BOARDO: 0125 641.480. Non pervenuto.
LA SERRA: 0125 627.673. Chiuso per ferie.
POLITEAMA: 0125 641.571. **Il sarto di Panama.**

[redacted]
AUDITORIUM: 011 998.8098. Chiuso per ferie.

MONCALIERI
F.K. CASTELLO 011 641.236. Chiuso per ferie.

NONE
EDEN: 011 986.3491. Chiuso per lavori.

PIANEZZA http://uccinema.supereva.it
SALA 1: Lumiere 011 968.2088. **Evolution.**
SALA 2: 011 968.2088. **Shrek - La vendetta di Carter.**

PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201.142. Non pervenuto.
MULT. ITALIA 200: 0121 393.905. Ferie mortali.
MULT. [redacted] **500:** Evolution.
RITZ: [redacted] 4.957. Non pervenuto.

RIVALTA
PARCO DEL MONASTERO: 011 958.6780. Non pervenuto.

RIVAROLO CANAVESE
ARENA VILLA SAN GIUSEPPE: 0124 29377. **La carica dei 102.**

RIVOLI
CASTELLO: 011 958.6780. Chiusura estiva.
PARCO SALVEMINI: 011 958.6780. Non pervenuto.

SALUGGIA
MAZZETTI: 0161 486.714. Chiusura estiva.

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822.7362. [redacted]

SAUZE D'OULX
[redacted] 0122 850[redacted]

[redacted]
[redacted] 0122 763.38. **L'erba di Grace.**

SET[redacted] TORINESE
Sala 1: 011 800.7050. **La vendetta di Carter.**
Sala 2: 011 800.7050. **Il sarto di Panama.**

SUSA
CENISIO: 0122 022.686. **Shrek.**
SANT'ANTONINO: Chiuso per ferie.

[redacted]
TEATRO: 0121 933.096. **La carica dei 102.**

VALPERGA
AMBRADUE: 0124 617.122. Riposo.
AMBRADUE: 0124 617.122. Riposo.

VENARIA REALE 011 459.3089
[redacted]A
Sala 1: Evolution.
Sala 2: Shrek.
Sala 3: Pearl Harbor.

VILLASTELLONE
JOLLY: 011 969.6034. [redacted] per ferie.

VINOVO
[redacted] 011 965.11.81. Non [redacted]

TEATRI

TEATRO REGIO. Domani ore 21,30 al Cortile di Palazzo Reale Concerto d'Estate. Gunther Neuhold direttore. Orchestra del Teatro Regio. Musiche di L. van Beethoven e J. Strauss jr. Posti L. 70.000 in vendita alla Biglietteria (ore 10,30 - 18). Tel. 011 8815.241/242 www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'opera 2001-02: vendita on line e prenotazioni per i primi 5 titoli del cartellone: **Lear** di A. Reimann; **Carmen 2** di J. Savary; **Il lago dei cigni, La bella addormentata e Lo schiaccianoci** di P. I. Ciaikovskij. Info. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242. www.teatroregio.torino.it

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. **Palco d'Alfa 2001/2002.** Operette e prosa, cabaret, musica. E' aperta la campagna abbonamenti a 8 spettacoli a scelta. (Info 011 819.3529) www.alfateatro.com

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 [redacted] Inform. e biglietteria da lunedì a sabato ore 9-13 e 15-18 per rinnovo abbonamento Teatro Spettacoli **Il fiore all'occhiello** - **Grande prosa** stagione 2001-2002. Sito Internet www.torinospettacoli.it.

ANGOLO. Via Chiemonte 3. Giorni d'Estate. **La storia dell'albero della casa del Teatro.** C.so G. Ferraris 266 b ang. c.so Sebastopoli. Ore 17,1, dell'Angolo presenta **L'albero dei giochi con Vanni Zinola**. Ingresso libero. Info: www.teatrodellangolo.it.

ASTRA TEATRO. Via R. Pio 5. Non pervenuto.

AUDITORIUM Giovanni Agnelli. Non pervenuto.

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferme da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario continuato 10-16. Per inf.: tel. 011 8104653-8104961.

[redacted]. P[redacted] Carignano 6, Teatro [redacted] Torino. Chiuso. [redacted] Biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 tel. 011 517.6246 n. verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71. Tel. 011 669.6034. Il teatro rimarrà chiuso per le vacanze estive. Riapre martedì 21 agosto con la Campagna abbonamenti stagione 2001/2002. Abbonamento [redacted] scelta: **Mitt Cabaret** 7 spettacoli a turno fisso, **Arci + Mito** 12 spettacoli a scelta. Per inf. tel. 011 669.8034 da lun. a sab. 10/13-15/19. Sito Internet www.teatrocolosseo.it

CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni. Riposo.

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Informazioni [redacted]. Feriali 9/22 festivi 15/22. Per Vignaledanza. Rinnovi e nuovi abbonamenti: Grande Prosa [redacted]'occhiello stagione 2001-2002.

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.9373. Si prenotano spettacoli per le scuole di ogni ordine e grado (anche all'interno delle stesse): **Piccolo Principe, Cavalleria Rusticana, Passeggiando tra le opere di Shakespeare, Goldoni, Improvvisamente a Versailles.** Per informazioni tel. [redacted] 817.9373.

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.238. Sono in programmazione presso i Giardini Reali spettacoli del repertorio della compagnia [redacted] Lupi. Per [redacted] telefonare in teatro.

GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti «**Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-2002». www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita Festival «Vignaledanza».

GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8, tel. 011 884.830. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura Biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria Teatro Gobetti via Rossini 8 tel. 011 815.9132, verde 800235333.

[redacted] Via Juvarra 15, tel. 011 540.675. Musiteatro Juvarra e Giardini Ginzburg c.so Moncalieri 18 ore 21,30 **Animamagra** in concerto (jazz). Ingr. libero. **Caffè Procope** e Giardini [redacted]erg aperto dalle ore 10. Informazioni dalle 10 alle 16 tel. 011 540.675.

[redacted] ARNELLI. Via Paolo Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Per informazioni sulla nuova produzione di Assemblea Teatro **La rosa di Alessandria** in scena dal 25 luglio. Tel. 011 [redacted] (orario uffici) o scrivere all'e-mail info@assembleateatro.com

TEATRO NUOVO. Corso [redacted] D'Azeglio 17. Tel. 011/65.00.200. **Vignaledanza 2001 XXIII Festival Internazionale.** Stasera ore 21,30 **Supermeale** uno spettacolo di M. [redacted] Coreografie M. [redacted] L. Giobbi, C. Quinn, B. Sanders, E. Eboli, T. Acito, S. Olsen.

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 12. Non [redacted]

[redacted] DI TORINO. Piazza Massaia 9. **Acqui in palcoscenico 2001 XVIII Festival Internazionale di Danza.** Stage di danza dal 2 al 29 luglio con Luc Caluzza, Pino Alosa, Michael Puleo, Julia Sofina. VIII Festival dei Laghi. [redacted] luglio [redacted] 21,30 Balletto Teatro di Torino. **Gea, Andy!** [redacted] omaggio alla Pop Art. Andy Warhol. Coreografie di M. Levaggi [redacted] di A. del Bufalo, a G. di Costanzo (Bochum Welt). Inf. e pren. 011 [redacted]

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Sono [redacted] la stagione teatrale [redacted] e gli spettacoli per le scuole. Per un'anticipazione è possibile visitare il sito internet: www.teatromassaia.it

[redacted] Via Brandizzo 65, [redacted] 011 284.028. Chiusura [redacted]. In [redacted] il cartellone 2001-2002 8ª Rassegna di Teatro Piemontese «Tutto-dardere» lirica, prosa.

GARYBALDI TEATRO. V[redacted] Torinese. Campagna abbonamenti 2001/2002 con A.T.I.R., Stefano Benni e Gianluigi Troversi, Antonio Catalano, Ascanio Celestini, Maddalena Crippa, Dario Manfredini, M[redacted] Marcidons, Fausto Paravidino, Teatro di Dioniso, Teatro della Valdoca, U.R.T. Teatro Settim[redacted]. Info [redacted] fino al 1 tel. 011 800.5550.

TEATRO [redacted] Via Bertolino 9. Beinasco. Riposo.

TEATRO GOBETTI. Via M. Libertà 17, San Mauro Torinese. Riposo.

TEATRO SUPERGA. Via Superga 44, Nichelino, tel. 011 627.9769. Non pervenuto.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1. Moncalieri. Non pervenuto.

PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER. E' in allestimento la IV edizione di «Teatro a luogo per l'Arte» a cura di Mondoteatro. Per inf. 1 7608717 - 4010328.

BORGO E ROCCA MEDIEVALE (Musei Civici). Viale Virgilio Torino, tel. 011 443.5803-011 443.1701. Domenica 5 agosto ore 16,30 per la rassegna Burattini la compagnia Teatro Marionette (CT) presenta **Peppe e il [redacted] pozzo**. Burattini. Ingresso libero. Per informazioni 011 819.3523.

MUSEI E MOSTRE

[redacted] DI STATO (piazza Castello 209, tel. 011.540.382). Orario: da mercoledì a domenica 18-18, martedì 10-22; lunedì chiuso.

ARMERIA REALE (piazza [redacted] 191, tel. 011.543.889).

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE [redacted] (telefono 011.898.0083). Orario 10-12, 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA [redacted] (Piazza Castello 191 - telefono 011.543.855). Orario: lunedì, mercoledì e venerdì 8,15-18,45; martedì e giovedì 8,15-14; sabato 8,15-13,45.

[redacted] MEDIEVALE (tel. 011.443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da [redacted] a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

[redacted] DI [redacted] (telefono 011 459.36.75). [redacted] guidata agli «Interni Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30, 14,30-18.

CASTELLO DI [redacted] (tel. 011.8616.45.42). Giovedì 9-13; [redacted] 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.65.94). Orario da mar. a ven. 15-19; sab, dom. e festivi 10-19; lun. chiuso.

GAM (via Magenta 31, telefono 011 562.9911). Mostra: «Mimmo Jodice». Fino al 9/9. Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate telefono 011.442.95.46.

Sede di Ciriè - Villa [redacted] (telefono 011 92.22.396). Orario: merc. e giov. 16-19; ven. 18-21,30; sabato 11-21,30; domenica 11-19. Mostra: «Riccardo Moncalvo». Fino al 9/9.

GALLERIA SABAUDA ([redacted] Accademia Scienze 6, telefono 011 547.440). [redacted] giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30-23. Lunedì chiuso.

MUSEO [redacted] PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011.81.29.116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.52.22). Mostra: «Arte povera in collezione». Fino al 26/8. «Musei per un nuovo millennio». Fino al 26/8. «Teresita Fernandez». Fino al 26/8. «Keiichi Tahara». Fino al 26/8. Or. [redacted] mercoledì, giovedì, venerdì 10-17, sabato e domenica [redacted] 10-19, primo e terzo sabato del mese 10-22; chiuso al lunedì.

MUSEO [redacted]ILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). «Mostra omaggio [redacted] Ferrari». Fino al 29/7. Orario tutti i giorni 10-18,30; giovedì 10-22; domenica 10-20,30. Lunedì chiuso.

MUSEO DEL RESTAURO (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011.812.7590). Mostra permanente. «Gli amanti della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, tel. 011.521.22.51). [redacted] «Dal Segno al Messaggio. La scrittura nel mondo antico». Fino al 31/10. Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso. Domenica 10-16 visita guidata da un archeologo.

MUSEO [redacted] ANTROPOLOGIA [redacted] Accademia Albertina 17). Ingresso gratuito. Solo visite guidate su [redacted]. Domina Servizi 011.562.12.84.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Or.: mar. - ven. 8,30-19,30; sab. 8,30 - 23, lunedì chiuso. Inf. 011/561.7776; 561.8391.

MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011.440.04.00). Orario: giorni feriali 8,30-12,30, 14,30-18; festivi 14,30-18. Lunedì chiuso.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.55.75). Mostra: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di mineralogia». Tutti i giorni 10-19. Mostra: «Museo Storico di Zoologia». [redacted] 10-22. Chiuso martedì. Arena [redacted] 22.

MUSEO [redacted] (p. Carignano, tel. 011.562.1147). A richiesta proiezione video «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19; ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. [redacted] domenica [redacted] 10 visite guidate con volontari dell'Unitre.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5. Telefono 011.53.02.38). Tutti i giorni su prenotazione.

[redacted] NAZIONALE DELLA [redacted] (via [redacted] 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Video: «Gassò e Kiki il cercatutti» e «Il pellicano di Ramzan». Fino al 29/. Mostra: «I testimoni, fotografie di Paolo Agosti dal mondo del vinti». Fino al 22/9. Or.: tutti i giorni dalle ore 9 alle 19.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). [redacted]: tutti i giorni 9-12 15-19.

MUSEO NAZIONALE [redacted] (c. Galileo Ferraris ang. via [redacted]). Chiuso.

[redacted] NAZIONALE [redacted] CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 011.812.56.56). Orario: tutti i giorni 9-20; sabato «domenica» 9-23; lunedì chiuso.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Chiuso. Riapre il 18 [redacted] 2002.

[redacted] PIETRO MICCA ([redacted] Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Lunedì chiuso. Domenica visite guidate ore 10-15; 16,15-17,30.

MUSEO STORIA [redacted] BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Or.: tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione (tel. 011.83.006.29), pomeriggi del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011.571.1660). Mostra: «Aborigena. Arte australiana contemporanea». Fino al 26/8. Orario [redacted] martedì a domenica 15-23; lunedì chiuso.

PALAZZO MADAMA (Piazza Castello, tel. 011.44.20.912). Mostra: «Tra Gotico e Rinascimento». Or.: da domenica a venerdì 10-20, sab 10-23, lunedì chiuso.

PALAZZINA MAURIZIANA DI [redacted] (Stupinigi, telefono 011.358.12.20). Museo dell'Ammobiliamento. Orario tutti i giorni 10-18, lunedì chiuso.

[redacted] REALE (piazza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a sabato [redacted] Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA (Via Accademia Albertina 8, telefono 011.817.78.62). Orario: tutti i [redacted]-13; 15-19. Lunedì chiuso.

[redacted]MOTRICE (Via Crivelli 11, Valentino, telefono 011.669.25.45). Mostra in allestimento.

R COME... CONOSCERE E [redacted] RIFIUTI (Parco Michelotti, ex Zoo, corso Casale 5, tel. 011.747.171). Mostra: «Vedo non vedo». [redacted] al 31/10. Orario: da lunedì a venerdì su prenotazione 9-17; domenica 15-19. [redacted] Mortara 7 tel. 011.747.171.

SOMMERGIBILE PROVANA - [redacted] CADUTI DEL [redacted] (viale Marinai d'Italia 1, tel. 011.696.32.45). Orario: giovedì, sabato, domenica [redacted]-16, oppure su appuntamento.

[redacted]MENTA 2001 (corso Casale 15, tel. 011 839.95.02). Mostra: «La trasmissione del pensiero, Odissea nella comunicazione». [redacted] martedì a venerdì 16-24 [redacted] 15-24, domenica 10-20, lunedì chiuso.

PROGETTO FIAT
Il nuovo modello di Concessionaria
STOP - STOP! AUMENTI NO!
BLOCCA il prezzo su 300 auto
Con Progetto
fino al 31 LUGLIO
Fino ad esaurimento scorte
C.so R. MARGHERITA 21 TORINO
[redacted] 011/88.54.00
aperto agosto

Chiamare dall'estero con il tuo Ricaricabile TIM oggi è più semplice. Anche con In Europe.

Miracolo: il tuo Ricaricabile TIM GSM è diventato internazionale. Ora quando sei all'estero oltre che ricevere puoi anche chiamare **domiciliazione Carta di Credito.** Devi semplicemente digitare *101*, il numero di telefono del destinatario con prefisso internazionale (per l'Italia il +39), # invio.
Prima di partire **ricordati ricaricare il tuo telefonino** oppure di portare con te tutte le RICARICard che possono servire. Informati sui vantaggi tariffa In Europe, prepara la valigia buon viaggio!
E non dimenticare di chiamare i tuoi ora che puoi.

Per ulteriori informazioni e per conoscere i costi delle tariffe internazionali chiama il 119 oppure rivolgiti ai Centri TIM o nei negozi Telefonino.
E' possibile effettuare il roaming turistico: chiamate numerazioni italiane-chiamate verso numerazioni del visitato.

Clienti 119

TIM

DOPO G8 | FRA STAMPA E POLITICA

LOMBARDI: INACCETTABILE AZIONE PS

Polemiche sulla partecipazione del presidente della Federazione Nazionale della Stampa, Paolo Serventi Longhi, con una delegazione, alla manifestazione della Rete antiglobalizzazione romana. «Ho partecipato alla manifestazione a titolo personale - ha detto Serventi Longhi - . Saranno i colleghi a giudicarmi». L'adesione del presidente della Fnsi era stata pesantemente criticata dai giornalisti del Secolo d'Italia.

D'ALEMA: I ITALIANI HANNO TACIUTO

«Ho dovuto leggere sui giornali spagnoli tedeschi le cronache quello che successo a Genova... Non vorrei che questo fosse il segno inquietante di mancanza di libertà dell'informazione nel nostro Paese», commenta l'ex premier Massimo D'Alema, che aggiunge: «i giornali italiani parlano delle divisioni dell'Ulivo... Forse di fronte alla distruzione di una città a 500 feriti ci sarebbe da domandarsi come siano state gestite le cose dal governo italiano».

«Il Social forum? Nulla a che fare con i violenti»

Prodi: condanna dura di chi distrugge, massima apertura ai pacifisti

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

A Genova c'erano i violenti - «centinaia o migliaia, per i quali la condanna non può mai sufficiente» - e poi c'erano «centinaia di migliaia di persone pacifiche che volevano esprimere l'esigenza di una maggiore attenzione per un mondo in cui le speranze di sviluppo stanno diventando sempre più scarse». Romano Prodi ricorda i tre giorni passati al G8 e si sente che l'emozione è forte. La rabbia, anche. «Noi chiusi dentro il palazzo, fuori c'era città deserta, soleggiata, meravigliosa e pacifica: poi c'era un terzo girone con le dimostrazioni e gli scontri. Se c'era un fisico dell'isolamento di chi doveva prendere decisioni per il futuro della società, era proprio questo».

Romano Prodi ha appena finito di illustrare un Libro Bianco sulla «governance» dell'Unione europea e molte domande riportano l'attenzione ai fatti di Genova. Un «segnale allarmante» anche per la Ue. Un segnale dello scollamento tra i leader e l'opinione pubblica. «E quella che manifestava in pace, precisa Prodi, perché i violenti, quelli arrivati al G8 per scatenare la guerriglia e le distruzioni un'altra ». Ma non ci sono state ambiguità, contatti, al Genoa Social Forum e i violenti? «In nessuna delle persone che ho incontrato c'era il minimo desiderio né di violenza, né di essere accomunata con l'altra parte», risponde Prodi. «C'era soltanto l'ansia per il miglioramento delle condizioni di vita dell'umanità e per la riduzione delle diseguaglianze».

A queste istanze Romano Prodi non è indifferente. Lo aveva scritto nell'articolo per *La Stampa* sulle «tre ingiustizie» pubblicato proprio nel giorno d'apertura del vertice e lo ripete adesso. «Mentre condanno la violenza con tutta la forza possibile, non mi sento certamente estraneo alle ragioni di chi ha manifestato pacificamente. A chi gli fa notare che, in piazza a Genova, era difficile capire la differenza tra i manifestanti pacifici e quelli violenti, il presidente della Commissione europea risponde: «La differenza è semplice. I violenti non mai venuti a discutere. Nei miei incontri ho sempre trovato di fronte a me frati, suore, assistenti sociali, padri di famiglia. Mai ho trovato i bastonatori. Mi sembra una differenza semplice, ma molto forte».

Sul comportamento della polizia e dei carabinieri, Prodi non vuole fare commenti: «Per chi come noi era impegnato nel vertice, il distacco con quanto avveniva fuori era così drammatico che non mi sono potuto nemmeno fare un'idea dei rapporti tra polizia e dimostranti». Il dopo-Genova, però, deve «insegnare qualcosa». Deve far riflettere, secondo Prodi, ai pericoli che si nascondono nel paradosso che sta vivendo anche la costruzione dell'Europa. Esattamente un mese fa, a Goteborg, il vertice europeo - prima del G8 - era stato sconvolto dalla guerriglia urbana.

Già allora Prodi aveva lanciato l'allarme. «Da una parte c'è una grande voglia di sforzi comuni per risolvere i problemi, dall'altra l'incomprensione e la sfiducia nelle istituzioni». E' una deriva molto pericolosa. Verso i violenti «la condanna non è mai sufficiente», con gli altri «bisogna recuperare il dialogo».

Il presidente della Commissione Ue Romano Prodi

MINISTERO DEGLI ESTERI PREOCCUPATO PER I GIOVANI ARRESTATI

Il governo tedesco: verificheremo le accuse alla polizia italiana

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

LA Germania attende spiegazioni. Ancora cittadini tedeschi si trovano agli arresti a Genova senza che sia specificato il per cui sono detenuti. Nove di questi stati ricoverati in ospedale in seguito alle ferite riportate negli scontri con la polizia. Molti di loro sono stati presi mentre si trovavano all'interno della scuola di via Diaz, la sera dell'irruzione. Si tratta di ragazzi e ragazze di età compresa fra i 17 e i 34 anni. C'è anche giornalista, Kirsten Wagenschein, inviata a Genova per seguire il dal quotidiano berlinese di sinistra *Junge Welt*. «Il console tedesco a Milano - dice Rüdiger Boger, un suo collega al giornale - ha informato solo oggi i familiari . Va bene, ma ci stati contatti diretti, neanche con noi, qui in redazione. So che si trovava alla scuola insieme ai manifestanti del Genoa Social Forum, ed è lì che è stata arrestata. Siamo tutti in attesa di più precise». Il comportamento della polizia italiana, ha aggiunto il direttore Arnold Schoelzel, è inaccettabile, contrario al principio della libertà di stampa». Kerstin Wagenschein aveva scritto molto, nei giorni del vertice, sulle violenze della polizia nei confronti dei manifestanti. Al giornale temono che la polizia italiana l'abbia arrestata anche per questo, e forse maltrattata.

«E' ancora troppo presto per giudicare se i nostri concittadini siano stati maltrattati in carcere - afferma un portavoce del ministero degli Esteri - e comunque è questa la nostra priorità. Il nostro interesse, al momento, è assicurarci che vengano assistiti al meglio. Ci preoccuperemo, in ogni caso, di verificare le loro accuse nei confronti della polizia italiana». Che genere di accuse? «Non tanto relative al trattamento penitenziario - ha aggiunto il portavoce - quanto alle modalità dell'arresto nella scuola del Genoa Social Forum. Molti hanno accusato la polizia italiana di brutalità, ma ci riserviamo di verificare, in primo luogo contattando le autorità italiane. Altri si sono lamentati del trattamento subito dopo l'arresto, pare che le condizioni, in caserma italiana dove gli arrestati sono condotti, non fossero proprio ottimali. Verifichiamo anche questo».

Un gruppo parlamentare verde, intanto, sta raccogliendo materiale per avviare un'inchiesta internazionale. I rappresentanti del partito, Annelie Buntenbach e Christian Ströbele, erano ieri a Genova, dove hanno visitato i feriti e gli arrestati. Al ministero degli Esteri preferiscono non commentare l'iniziativa dei Verdi (che fanno parte insieme all'Spd della coalizione di governo e appartengono alla stessa formazione del ministro degli Esteri Joschka Fischer): «Posso solo dire - continua il portavoce - che verificheremo le accuse, controlleremo le testimonianze e solo dopo essercI fatti un quadro chiaro della situazione rivolgeremo, eventualmente, parte italiana».

Raggiungiamo telefonicamente Annelie Buntenbach mentre sta aspettando Ströbele e il console tedesco davanti a Vercelli: «I cittadini tedeschi rilasciati, con cui ho parlato fino ad ora, mi hanno raccontato di essere costretti a stare per ore appoggiate al muro nonostante fossero ferite e chiaramente disarmate. Pare che in questa caserma dove gli arrestati sono stati condotti ci fossero foto di Mussolini appese alle pareti...».

Torniamo all'inchiesta, di che si tratta? «Come gruppo parlamentare verde - spiega Buntenbach - abbiamo per adesso lanciato un appello. Stiamo raccogliendo materiale, e ci saranno gli estremi, lo porteremo davanti al Parlamento europeo. In ogni caso, dibatteremo la questione al Parlamento tedesco. Ciò che è successo a Genova non è un affare italiano, è europeo. Dobbiamo imparare a gestire le manifestazioni ai vertici internazionali, quello che è accaduto a Genova non si deve ripetere». Cosa ne pensa delle accuse rivolte dall'opposizione al governo italiano? «Vede, mi trovavo a Vienna quando l'Fpö di Haider entrò a far parte del governo. Non credo sia equilibrato fare il paragone tra l'Austria di Haider e l'Italia di Berlusconi, ma in quei giorni ho avuto l'impressione, nel corso di manifestazioni di protesta contro il nuovo governo, che la carica di violenza presente nella polizia e ogni manifestazione si esprimesse con maggior forza. Come se la polizia si sentisse non dico più legittimata, ma più protetta da un governo di destra. Non so questo valga anche per l'Italia. un dato è certo: la violenza c'è stata».

MANCA ALL'APPELLO UNA RAGAZZA SPAGNOLA

MADRID. Mentre continuano agghiaccianti testimonianze di torture subite dai 4 dei 17 no global spagnoli arrestati durante il G8 di Genova da venerdì a domenica notte e rimessi in libertà, continua a essere «missing» una donna. «Senza notizie di una spagnola arrestata in un ospedale», titolava ieri «La Vanguardia» di Barcellona. Il giornale sottolinea che neppure le autorità consolari spagnole sono riuscite a sapere alcunchè della donna, di cui la polizia italiana non ha fornito né le generalità, né l'età, né la gravità delle lesioni. E neppure a parlarle perché è arrestata».

I funzionari della legazione di Madrid sono riusciti a sapere dalla Prefettura solo che la «desaparecida» dovrà rimanere ricoverata per non un mese a conseguenza dei colpi ricevuti nel degli incidenti con la polizia. Ma c'è di più. Il moderato e cattolico «Abc» rivela: «Il spagnolo difende la versione dei giovani sul maltrattamento ricevuto». Su «La Vanguardia» Luis ed Adolfo, di Saragozza, arrestati venerdì ed a piede libero accusano: «Nel commissariato ci hanno picchiato più occasioni. E ci colpì persino il medico. Quando siamo arrivati in carcere e le sbarre ci hanno separato dalla polizia italiana, ci è sembrata una benedizione». [g. a. a.]

«In carcere il blitz nella scuola»

Reagiscono i garantisti del centrodestra «Se ci sono stati eccessi, devono pagare»

Gigi Padovani

Arresti illegali, pressioni indebite sui giornalisti, persone scomparse, blitz alla cilena. Le accuse che dal Gsf piovono sulle forze dell'ordine sono pesantissime, da far accapponare la pelle a chiunque abbia a cuore lo Stato di diritto. Cosa sia successo, potrà stabilirlo soltanto la magistratura. certo, la sinistra ha deciso di cavalcare i lati oscuri blitz nella scuola Diaz, quasi a voler far dimenticare le violenze devastanti di chi ha messo a ferro e fuoco Genova per due giorni. La conseguenza politica di questo nuovo scontro tra Ulivo e Casa della libertà, è che torna una polemica sull'applicazione della legge nel quale i garantisti del Polo si sentono un po' sotto schiaffo, quasi non potessero stigmatizzare comportamenti scorretti delle forze dell'ordine.

Così, da più parti, si è detto: dove sono finiti quelli che hanno sempre detto di no alle manette facili, i paladini del principio della non colpevolezza», i nemici giurati del pool milanese e dei pentiti siciliani? Vittorio Sgarbi, sottosegretario ai Beni culturali, per esempio, in questi giorni si è esercitato in provocazioni a Bertinotti del tipo: se rompono i vetri della tua auto o distruggono il tuo appartamento le molotov, offri l'altra guancia, cioè fatti rompere anche la casa al mare o il motorino del figlio. Fuor di provocazione, però, quando si parla con Sgarbi del famoso blitz notturno dentro la sede del Gsf, con onestà ammette: «E' stato un errore, anzi da quel che posso capire, ci sono stati due errori. L'uno, che le forze di polizia dovevano stendere un cordone attorno a quegli edifici per fare la perquisizione e poi farli uscire uno a uno. L'altro, si può picchiare tutto un condominio se si pensa se dentro un appartamento si nasconda Diabolik. Quando ho visto che hanno colpito un giornalista del *Resto del Carlino*, giornale di cui conosco bene l'orientamento, vuol dire che c'è qualcosa che non funziona».

> Biondi: attendo le indagini della magistratura Fragalà, An: voglio prove sicure

Si dirà, Sgarbi è il solito grillo parlante del Polo. Ma non è solo. aggiunge Alfredo Biondi, vicepresidente della Camera, avvocato e per giunta genovese, che ai tempi del «pacchetto sicurezza» tuonava per «il diritto alla presunta innocenza». Biondi al telefono, in una pausa della seduta a Montecitorio, commenta: «Il cuore garantista non sbaglia mai. Mi lasci dire che i processi si fanno in aula. Ci troviamo di fronte ad accuse come abuso d'ufficio, lesioni gravi? La magistratura genovese sta indagando su quell'operazione, conosco bene quella procura, sono persone equilibrate». Scusi, avvocato Biondi, l'accusa contestata di associazione associazione per delinquere finalizzata alla devastazione, come si fa a contestarla in flagranza? «Ma sì, mi rendo conto. Però, guardi, forse quella sera tra le forze dell'ordine ha reagito all'aggressione, alla coltellata». E i giornalisti feriti? «Diventeranno testimoni nel procedimento, immagino». Si parla anche di nelle caserme. «Purtroppo i segreti delle caserme sono come quelli delle camere di consiglio, difficili da scoprire. Comunque, lo ripeto, le garanzie del diritto devono valere per tutti, anche quando sono politicamente difficili».

In fondo, anche in An c'è posto per i garantisti, come dimostra la pioggia di interrogazioni sulla giustizia che nella scorsa legislatura era sempre firmato Fragalà, Lo Presti, Simeone. Anche Enzo Fragalà si sottrae: «Ho sentito Violante dire che i giovani sarebbero stati costretti in caserma a gridare "viva il duce". Però dalla sinistra avevo sentito accusare la polizia di aver fomentato i disordini con provocatori vestiti da tute nere, tesi sciagurata poi abbandonata. Allora, vorrei sapere se mi devo fidare di quelle voci. Ci devono essere prove inoppugnabili. Ma da garantista quale rimango che se si dimostrassero comportamenti così fuori di da parte di appartenenti delle forze dell'ordine, li si deve isolare e reprimere. Penso che in questa vicenda, se c'è stato un errore, è quello di credere ad un dialogo con i violenti». Già, i violenti. Su di loro si punta i suoi strali anche Sgarbi: «La causa scatenante di tutto va cercata nel Gsf». Però i diritti degli imputati, a quanto pare, valgono per tutti.

Difficoltà soprattutto per gli stranieri. Violante: si diano direttive ai consolati e ai parenti

Guido Ruotolo
ROMA

Già li hanno battezzati i «desaparecidos» di Genova. Per tutta la giornata sono rimbalzate notizie incontrollate sul dei ragazzi che hanno partecipato alle manifestazioni contro il G8 e di cui si sono perse le tracce; a un certo punto, si è parlato addirittura di oltre trecento scomparsi. Diversi parlamentari hanno presentato interpellanze e interrogazioni ai ministri dell'Interno e della Giustizia, mentre dalla Germania e dall'Inghilterra parenti dei giovani che sono andati a Genova hanno messo sotto accusa la polizia italiana (e anche le varie rappresentanze diplomatiche dei propri paesi). Nel parlamento tedesco è stata chiesta un'indagine internazionale sui fatti di Genova.

Il momento della manifestazione pacifica di ieri per protestare contro le violenze di Genova

Nell'interrogazione parlamentare di tutti i deputati verdi, primi firmatari Paolo Cento e l'ex ministro dell'Agricoltura, Alfonso Pecoraro Scanio, si denuncia: «Dalle drammatiche giornate di Genova, di circa 350 persone dimostranti non si hanno notizie e questo induce a pensare a presunte repressioni poliziesche». In questi giorni si deve stato, sicuramente, un cortocircuito informativo. Ancora più grave per quanto riguarda i manifestanti stranieri. Molto probabilmente il numero degli «scomparsi» corrisponde al numero degli arrestati (a ieri, erano ancora 221) e feriti, i cui nominativi non sono stati tutti resi pubblici. Le rappresentanze diplomatiche dei vari paesi interessati o hanno avuto difficoltà a mettersi in contatto con le autorità genovesi o, come emerge da diverse testimonianze, non sono attivate. Sollecita il capogruppo dei Ds alla Camera, Luciano Violante: «I ministri dell'Interno e della Giustizia diano direttive perché i consolati stranieri e i parenti degli arrestati vengano avvertiti dei luoghi dove vengono detenuti».

In queste ore si raccolgono le testimonianze di questo «cortocircuito». Sulla vicenda di Nicola e di Robert, due ragazzi londinesi arrestati nel blitz di sabato notte al Media Center del "Gsf", è intervenuto anche il famoso semiologo statunitense Noam Chomsky, che ha sottoscritto - insieme a politici, intellettuali e giornalisti inglesi - una petizione per chiedere la loro scarcerazione. Di Nicola e di Robert hanno parlato i giornali inglesi. E ieri gli amici dei due ragazzi raccontavano: «Fino a martedì mattina i genitori di Nicola Doherty e di Robert Moth non sapevano dove si trovavano. Le ultime notizie risalivano a domenica: si sapeva che erano stati portati entrambi in ospedale». Per Nicola, «Genova era il suo battesimo; era la prima manifestazione a cui partecipava».

Dalle testimonianze londinesi emerge anche una critica al comportamento delle autorità inglesi: «Al primo "muro di gomma" italiano se ne è aggiunto un altro: il ministero degli Esteri inglese non ha saputo dare indicazioni precise ai genitori dove si trovavano i due ragazzi. Le varie rappresentanze diplomatiche in Italia - raccontano gli amici di Nicola e Robert - domenica hanno addirittura staccato le linee telefoniche di emergenza. Tramite il centro legale del Gsf di Genova, finalmente, abbiamo saputo che Nicola si trovava nel carcere di Voghera e Robert in quello di Pavia. dovrebbero essere stati scarcerati».

Anche dalla Germania arriva l'eco delle proteste perché non si hanno notizie di decine di ragazzi (sono almeno settanta i tedeschi feriti o arrestati). Bodo Zeuner, professore di Scienze politiche a Berlino, ha ammesso che soltanto mercoledì ha saputo di sua figlia Katharina. Si troverebbe in carcere anche una giornalista berlinese, Kirsten Wagenschein, nel blitz al Media Center del Gsf, e di cui non si hanno notizie.

E' polemica sui «desaparecidos» di Genova

Interrogazione dei deputati verdi: non si hanno notizie di 350 dimostranti

APPLAUSI E QUALCHE PUGNO CHIUSO | PER IL GIOVANE MORTO NEGLI SCONTRI

UNA [redacted] DELLA ROMA SULLA BARA

Il feretro di Carlo Giuliani, il giovane [redacted] 23 anni ucciso venerdì scorso da un carabiniere in piazza Alimonda nel corso dei violenti scontri tra forze dell'ordine e manifestanti anti G8, durante la cerimonia di ieri mattina al cimitero genovese di Staglieno è stato sempre coperto dalla bandiera della Roma con sopra riprodotta la testa di un capo pellerossa [redacted] da una bandiera multicolore con la scritta Speranza: davanti alla bara hanno sfilato le circa mille persone intervenute alle esequie

[redacted] E [redacted] VIOLENTE

Su [redacted] piccolo palco i ragazzi che hanno conosciuto Carlo Giuliani si sono avvicendati e ne hanno raccontato la personalità Uno degli amici, la voce rotta dall'emozione, ha anche cantato [redacted] canzone, il «Viaggiatore» che narra di un uomo di strada, come era lui. «Terra dura da mangiare che toglie il fiato all'orizzonte». Ha commentato uno dei leader delle tute bianche genovesi, Matteo Jade: Era uno di noi, un giovane che assieme a molte migliaia è sceso in piazza per dire no al G8»

«Addio Carletto, volevi un mondo migliore»

In mille ai funerali del ragazzo ucciso, niente slogan e bandiere

Renato Rizzo
inviato a GENOVA

[redacted] dolore ha braccia tatuate, [redacted] chio e labbra bucate dal piercing, capelli a treccioline rasta: si muove a scatti nervosi in questo cimitero dove l'unico incenso è il fumo delle sigarette passate di mano in mano, l'[redacted] preghiera [redacted] cenno della mano o un pugno levato [redacted] cielo, l'unico addio una bottiglia di birra posta sul feretro alla quale, [redacted] in un laico rito da strada, tutti strappano [redacted] che [redacted] fa sentire [redacted] vicini al loro amico chiuso nella [redacted] chiara. Lacrime, sì, tante. [redacted] abbracci che partono spontanei quando le parole accendono un ricordo o la pressione si fa troppo alta per star chiusa in questi toraci magri. Carlo Giuliani è stato sepolto ieri. Ad accompagnarlo, con la sua famiglia, il popolo degli sperduti a cui non interessa ritrovare la rotta, i giovani dei centri sociali e quelli della sinistra genovese. Vicini sì, [redacted] lati mai. Perché chi ama [redacted] strada [redacted] gente inquieta che non sopporta né bandiere né collari.

Sotto [redacted] sole quasi sfacciato per un funerale, disperazione che diventa rabbia che diventa disperazione. La bara di Carlo Giuliani arriva alle 10 nel piazzale davanti al cimitero di Staglieno: a coprirla una bandiera della Roma, di cui il giovane era tifoso, e [redacted] drappo screziato dai colori sbiaditi e con [redacted] scritta eloquente: «Disagio». Ci sono oltre mille persone ad attenderla: nessuno striscione, nessun cartello per una cerimonia che i genitori dell'ucciso hanno preteso privato. Tra la folla, [redacted] vicesindaco Montaldo, il portavo[redacted] del Gsf, Agnoletto, don Gallo della comunità di San Benedetto, i vertici della Cgil genovese, sindacato di cui il padre di Carlo è stato dirigente. Sul palco improvvisato davanti al camposanto monumentale si alternano tre degli amici [redacted] piazza delle Erbe» Ricordano il «tormento e la vitalità» d'un ragazzo che «ha percorso vie diverse per soddisfare le sue esigenze di giustizia». Parlano del [redacted] impegno come obiettore [redacted] coscienza ad Amnesty International, della [redacted] «generosità». Voci pacate che, com'è ovvio in certi momenti, scavano alla ricerca delle virtù e dimenticano i passi difficili e le debolezze. Fanno nascere singhiozzi, voglia [redacted] stringersi. Si avvicina al microfono il padre [redacted] giovane morto. Con [redacted] ferma dice il [redacted] «grazie» a suo figlio: «Ha avuto [redacted] vita breve, questo ragazzo piccolo eppure così grande, [redacted] mi ha dato tante cose: mi ha insegnato, ad esempio, a non giudicare un giovane per i pantaloni bucati, per il piercing o le treccine. Ho commesso errori anch'io, [redacted] fat[redacted] prendere da giudizi frettolosi. Ora [redacted] che dietro queste magliette sdrucite ci sono cuori pieni e teste che pensano. E c'è un'insaziabile sete di giustizia»

Lacrime e sudore sulle facce attonite del popolo della strada: «Questi giovani - insiste Giuliani - vogliono un mondo migliore, magari solo meno schifoso, ma lo pretendono domattina. Noi vecchi diciamo che ci vuole pazienza. Ma non si può aspettare 100 anni: bisogna accorciare i tempi. Dobbiamo intraprendere insieme un cammino di giustizia».

E' davvero arrivata l'ora dell'addio. Ecco le note d'una chitarra, [redacted] strinata dalla commozione di Pier Ugo, musicista dei carrugi: canta il suo *De Profundis* laico, una [redacted] che s'intitola «Il viaggiatore». La bara scivola nell'ombra dell'androne, inseguita [redacted] dalle sue strofe: «Sono stato reietto, bandito, cane randagio, ma non traditore». Fuori, nel sole, una «tuta bianca» di Padova cerca di far virare in politica la cerimonia: «Non ci sono né carabinieri né poliziotti in questo cimitero: solo Carlo». Lo zittiscono [redacted] raffiche [redacted] «basta» e di fischi.

[redacted] senso di questa mattinata è un altro: intimo, fatto dei gesti [redacted] dei simboli che innervano il linguaggio dei viandanti [redacted] città: un ragazzo si stacca dal gruppo e posa sulla bara una sigaretta spezzata, un altro lascia un involucro con due pastiglie. E' una processione. Una giovane dai capelli corvini «regala» all'ucciso una farfalla che [redacted] volerà mai: è [redacted] carta colorata. Un'altra «offre» il suo fermacapelli, un silenzioso barbuto si priva dell'apribottiglie, un altro ancora [redacted] straccia la carta d'identità e ne ordina i pezzetti sulla bandiera giallorossa. E ci sono lecca-lecca, messaggi, sassolini. Giuliano Giuliani [redacted] avvicina: «Calma ragazzi, [redacted] in un cimitero. Tornate alle vostre case». Non l'ascoltano: eccoli nella cappella mortuaria. Sulla bara di Carlo si piange e si fanno tristi brindisi con birra. «Vado a bere [redacted] sorso [redacted] dentro» annuncia un ragazzo [redacted] lo stesso tono di chi avvertirebbe: entro per dire un *requiem aeternam*.

Al cimitero di Staglieno anche Agnoletto don Gallo, autorità locali Un breve discorso commosso del padre ex sindacalista Cgil «Dietro le vostre magliette sdrucite c'è tanta sete di giustizia e teste che pensano»

Un'immagine dei funerali di Carlo Giuliani. In alto a sinistra: il padre del ragazzo ucciso

TRECCINE BIONDE E TATUAGGI ELABORATI DAVANTI ALLE TOMBE DEI MARTIRI DEL RISORGIMENTO

Tra chitarre e brindisi, l'addio dei suoi compagni

Si leva un sibilo: «Assassini». Ma gli altri lo zittiscono, prevale il dolore

[redacted]
Aldo Cazzullo
inviato a GENOVA

Il ragazzo dalle trecce rasta batte una lattina di Coca sulla fibbia dello zaino Invicta, il suo amico con il tamburello accarezza la targhetta «Comune [redacted] Genova. Feretro numero 3763», una ragazza con il collare da cane e venti braccialetti piange consolata da un'amica dal cranio rasato [redacted] treccine bionde chiuse [redacted] anelli, un cagnolino gira abbandonato tra la selva di gambe, dov'è il padrone chiedono, il padre di Carlo l'unico in giacca e cravatta invita a «non giudicare un uomo da una maglietta sdrucita o [redacted] una treccina, perché spesso nascondono [redacted] grande [redacted] una testa piena». Una ragazza bellissima e curatissima con i capelli raccolti sulla nuca piange da sola, non conosce nessuno e nessuno conosce lei. Un operaio amico del signor Giuliani, l'unico con la pancia, saluta a pugno chiuso, subito ne scattano altri, il padre dice no, [redacted] è il caso.

Ognuno si congeda a suo modo da Carletto, ma la politica c'entra davvero poco stamattina a Staglieno, [redacted] cimitero d'Italia che più d'ogni altro custodisce da Mazzini [redacted] Parri la memoria della politica, dov'è sepolto il Risorgimento con i suoi giovani ribelli, i Mameli, i fucilati del 1833, che certo [redacted] apprezzerebbero la citazione di Dürrenmatt - «quando [redacted] Stato si prepara ad assassinare [redacted] fa chiamare patria» - sulla maglietta di un ventenne dalla lingua forata.

E' anche [redacted] della borghesia mercantile, il solo luogo dove le grandi famiglie genovesi si consentissero l'ostentazione, già sacrario del turismo cimiteriale di fine Ottocento: le guide, compresa quella stampata per il G-8, ancora illustrano le tombe dei «pescicani» delle flotte e delle banche, oggi i turisti preferiscono quelli veri dell'acquario però. «Carlo legava con tutti, con la gente di strada [redacted] con i più borghesi», dice il [redacted] compagno di banco [redacted] prima liceo, ma [redacted] la gente di strada che lo saluta oggi, croste da irochese [redacted] gracilità inquietanti, chitarre [redacted] bandane, magliette [redacted] sballo» e magliette con la foglia di marijuana. Tu[redacted]ggi elaboratissimi: scorpioni e farfalle, soprattutto.

Non ci sono «i più borghesi», non c'è [redacted] sindaco estate Pericu, non ci sono leader politici se non Ferrando che guida i trotzkisti, specie pressoché estinta quasi come il dodo [redacted] la ragazza con lo chignon porta appeso al collo; c'è però un mestatore sul cinquant'anni [redacted] baffetti curati che arringa la ragazza con il collare, «il padre sbaglia a fare l'elogio della nonviolenza, Carlo è morto lottando, negare la sua lotta significa ucciderlo due volte». «[redacted] che dici vattene», [redacted] interrompono i ragazzi.

Non ci [redacted] preti se [redacted] don Gallo in maglione sotto un sole di rame, sudore e lacrime, non avrà benedizioni il corpo di Carlo, scrive l'edizione locale del «Giornale» che venerdì i carabinieri hanno vietato anche a un sacerdote di avvicinarsi. Ci sono un peruviano, un nero, un frate in saio. Non c'è Genova ma qualche centinaio [redacted] persone, quasi nessuno ha l'accento genovese se non i camalli amici del signor Giuliani, gli amici del figlio vivono [redacted], [redacted] come separati in città.

C'è molto odio però, l'affetto della prima morte in piazza è cementare l'odio che questi ragazzi sembrano coltivare per tutto quanto è strutturato o comunque altro da loro, in mancanza di divise mostrano il medio [redacted] fotografi, la ragazza con lo chignon trova il punto di contatto con gli altri, «via sciacalli» sussurra. Suona un telefonino, «richiamami sono a un funerale».

Fumano quasi tutti, quasi tutti Diana, [redacted] Diana anche le sigarette poggiate sulla bara di Carlo, con l'accendino bianco, la bandiera della Roma, la spilla di Lenin, la farfalla di carta, [redacted] che cose, cui gli amici aggiungo[redacted]no le loro, una felpa nera, una A [redacted] anarchia in metallo, un cappellino [redacted] baseball, bottiglie di Peroni, una foto dell'altare sorto [redacted] piazza Alimonda a coprire [redacted] sangue, il volto del Che, la *Gazzetta dello Sport*. Parlano a bassa voce [redacted] piangono, «ti ricordi quando raccoglieva firme contro la [redacted] di morte, [redacted] quella volta che mandò le coperte a Sarajevo», non piangono solo la madre Heidi la sorella Elena, minute e dignitose, doveva essere molto amato Carlo. «Carletto Giuliani presente» urla alla fine il ragazzo dalla lingua forata come al funerale di un militante missino. Si leva un altro pugno chiuso. Un sibilo, «assassini», subito zittito. Un cartello: «Non possiamo costringerli a [redacted]ire la verità, possiamo costringerli a mentire ancora più apertamente». Un ragazzo legge una poesia visionaria in cui «pit-bull da combattimento mandano sms alla mucca pazza». Il cagnolino smarrito abbaia, ma dov'è il padrone chiede il signor Giuliani, una ragazza calpesta la bestiola e la fa guaire [redacted] dolore, «ben gli sta» dice qualcuno, «[redacted]rda che l'avranno detto anche di Carlo» gli rispondono.

C'è chi accusa «Negare la lotta significa ucciderlo un'altra volta» Lo interrompono «Che dici? Vattene»

[redacted]

GLOBALIZZAZIONE PIU' UMANA

Mikhail Gorbaciov

A quanto pare i leader volevano lanciare un segnale all'opinione pubblica internazionale: anche noi siamo preoccupati di questi problemi, vogliamo affrontarli e siamo pronti a rispondere alle ansie e alle domande della gente comune.

Ciò che è avvenuto nelle [redacted] di Genova pochi giorni fa mostra tuttavia che la credibilità di quel consesso politico è ormai molto bassa. Non gli si crede, non li si accredita come sinceri e desiderosi di mutare [redacted] situazione. Sono anni che si preparano dichiarazioni [redacted] dichiarazioni che di regola sono raramente seguite da concrete decisioni.

Dopo la fine della guerra fredda i leader occidentali hanno mostrato di credere che il liberalismo economico aveva definitivamente vinto, affrettandosi di conseguenza a celebrare il capitalismo mondiale, globale, come la suprema realizzazio[redacted] della civiltà umana. Sta accadendo invece che, dopo la fine del comunismo, il sistema capitalistico [redacted] minacciato da un altro, imprevisto pericolo: uso la definizione di George Soros, il «fondamentalismo di mercato».

Il movimento che [redacted] batte contro le attuali modalità della globalizzazione è in sostanza una protesta contro [redacted] fondamentalismo di mercato e le sue conseguenze sociali. I leader del G-8, per quanto [redacted] so, sono coscienti di questo. Dunque in primo luogo si richiede loro [redacted] serio, ampio [redacted] onesto dialogo [redacted] l'opinione pubblica, [redacted] il mondo scientifico, con le diver[redacted] confessioni religiose, attorno a tutte le questioni aperte dalla globalizzazione.

Per [redacted] dialogo di tale fatta [redacted] nuove [redacted] concrete forme: perché possa realizzarsi tra paesi sviluppati [redacted] in via [redacted] sviluppo; tra leader dei paesi e la società civile mondiale, attraverso le organizzazioni non governative. Alla fine di giugno ho partecipato a Genova a un simposium internazionale sui temi globali assieme a forze [redacted] esponenti di orientamenti anche molto diversi. In quella sede ho proposto l'istituzione di «forum permanenti», dove determinate questioni possano essere affrontate e approfondite, sistematicamente, dopo i G8 e al di fuori dei G8. In altri termini occorrono forme di dialogo che permettano l'incontro di competenze, sensibilità, esperienze, culture [redacted] ruoli diversi [redacted] consentano di verificare [redacted] tempo stesso la realizzazione delle cose su cui si concorda di agire.

[redacted] comunicato finale del G8 di Genova esprime l'intenzione di [redacted] dibattito pubblico, trasparente, sui problemi che creano contrapposizioni sociali di [redacted] portata. [redacted] può interpretare come disponibilità al dialogo [redacted] la società civile, inclusi i rappresentanti del movimento di contestazione dell'attuale globalizzazione che non intendono confondersi con i metodi violenti degli estremisti. Sarebbe stato [redacted] certo molto meglio se questo atteggiamento fosse stato espresso ben prima di convocare il G8 di Genova. E se la stessa città di Genova fosse divenuta per tempo il centro di un grande dialogo [redacted] il movimento di contestazione. L'occasione era preziosa. In ogni [redacted] sarebbe stato più democratico e sicuramente più efficace che cercare - come viene annunciato [redacted] ora per il futuro G8 - luoghi dove ci si possa nascondere dai manifestanti.

Inutile e sbagliato distanziarsi da ciò che è avvenuto nelle vie di Genova come da qualcosa di sgradevole e di estraneo ai problemi reali. Jacques Chirac ha ragione quando invita a prendere in considerazione le esigenze dei manifestanti. Nella loro grandissima maggioranza essi chiedono, in fondo, perfino candidamente, di certo sinceramente, di «umanizzare la globalizzazione».

Raccolta [redacted] firme per Agnoletto

L'ex ministro Costa dichiara: «Non sono d'accordo con Maroni»

ROMA

Un appello [redacted] favore di Vittorio Agnoletto, portavoce del Genoa Social Forum «licenziato» dal ministro del Welfare, Roberto Maroni: a promuoverlo è stato [redacted] sito «www.fuoriluogo.it». E' partita dunque la raccolta [redacted] firme al documento di protesta contro una «decisione che costituirebbe non solo una perdita di competenza [redacted] professionalità all'interno della Consulta, ma minerebbe la capacità della stessa, espressa sino [redacted] oggi, di rappresentare la pluralità delle posizio[redacted] rispetto ad un [redacted] così [redacted] e complesso quale quello delle tossicodipendenze».

Immediate e numerose le adesioni, sia dal mondo politico sia dagli operatori sociali. Sergio Cofferati, segretario generale della Cgil, ha sottoscritto l'appello: una nota della Confederazione precisa che «è inaccettabile che si intervenga per motivi di natura politica sulla composizione [redacted] un organismo tecnico, quale è la Consulta». Così pure il Gruppo Abele [redacted] don Ciotti parla di «inaccettabile ritorsione» [redacted] parte del ministro Maroni.

I senatori ds chiedono al mini[redacted] del Welfare di fare marcia indietro: «La [redacted] decisione - affermano Piero Di Siena e Tana de Zulueta - deve essere considerata un atto grave [redacted] illiberale anche [redacted] soprattutto perché potrebbe far [redacted] che il ministro intenda anche in futuro usare il criterio dell'appartenenza politica per valutare le candidature dei collaboratori degli organi di consulenza professionale e scientifica».

A favore [redacted] leader [redacted] Gsf interviene anche un esponente della maggioranza [redacted] l'ex ministro della Sanità Raffaele Costa. Interpellato [redacted] Radio Radicale, ha detto: «Agnoletto fa parte di una équipe di consulen[redacted] in materia di tossicodipendenza, ed è persona che sicuramente conosce la materia. Non concordo quindi su questo atteggiamento».

Ovviamente, non sono mancate anche le voci di solidarietà al ministro. Il presidente della commissione Esteri della Camera Gustavo Selva concorda con il ministro Maroni sull'esclusione di Agnoletto dal comitato sulle tossicodipendenze. «Continuo a credere - spiega Selva - che la fama di esperto, in base alla quale ha ricevuto l'incarico ministeriale, sia usurpata». Il Lisipo (Libero sindacato di polizia) ritiene che «vi siano validissimi studiosi che possono collaborare con il governo che il signor Agnoletto è molto impegnato nel suo ruolo e non [redacted] può da una lato collaborare con il governo e dall'altro attaccarlo duramente», e chiede quindi «a quanto ammonta la remunerazione di Agnoletto e di altri esponenti della [redacted] area, che hanno svolto o svolgono attività di consulenza per i vari ministeri». A questo proposito [redacted] Lila, Lega Italiana per la Lotta contro l'Aids, precisa che «il dottor Vittorio Agnoletto non percepisce alcun compenso da parte del ministero del Welfare in qualità di membro della Consulta degli esperti e degli operatori sulle tossicodipendenze dello [redacted] ministero». [r. i.]

Scegli Solo Infostrada: da subito, con 59.000 lire al mese IVA compresa, fai da casa tutte le urbane ■ interurbane che vuoi e navighi in Internet ■ 18 lire al minuto più 120 lire alla risposta, IVA compresa, 24 ore su 24.

Scegli Solo Infostrada: con il collegamento diretto alla nostra rete diventeremo il tuo operatore unico ■ non pagherai più il canone del telefono.

Scegli Solo Infostrada: da oggi puoi prenotarlo in tutta Italia.

Scegli Solo Infostrada, chiama il 155. Chi non si accontenta gode.

INFOSTRADA

Prenotati al 155 oppure su www.infostrada.it, offerta soggetta a vincoli ■ limiti geografici.

POLITICHE 2001 | IL FENOMENO DELLE FORMAZIONI CIVETTA

I FIANCHEGGIATORI

Che cosa sono le liste civetta? Sono schieramenti «fiancheggiatori» delle liste madri, adottati alle ultime consultazioni dalla Casa delle libertà, per garantire l'elezione di coloro che aveva posto nei «listini» per la quota proporzionale. Per intenderci: se nei collegi uninominali un partito o una coalizione (la Casa delle Libertà, per esempio) fa l'en plein nei collegi uninominali, perde la possibilità di mandare a Roma gli aspiranti deputati del proporzionale. Non è stato il caso di Torino, dove il numero uno di Forza Italia era Silvio Berlusconi, eletto anche da altre parti, che ha lasciato la poltrona a Roberto Rosso. Ma se la Casa delle Libertà [redacted] conquistato gli 8 collegi cittadini (in realtà ha vinto in uno solo), e se i suoi candidati fossero stati collegati con Forza Italia, i due del «proporzionale» non avrebbero avuto chances. Per evitare l'ostacolo, tutti i candidati uninominali [redacted] stati «agganciati», non a Forza Italia, ma ad un'altra lista, con una dizione lunghissima in cui comparivano [redacted] parole «contro lo scorporo». Diverso il discorso per le liste create [redacted] sostegno di Roberto Rosso sindaco: da quelle dei pensionati a «Noi con Torino». Queste non erano vere [redacted] proprie liste civetta, ma di supporto [redacted] candidato

Firme false, indagato consigliere di Forza Italia

Le ultime elezioni mettono nei guai Michele Coppola «Prima di fare dichiarazioni aspetto l'interrogatorio»

Alberto Gaino

Di fronte al sottufficiale della Guardia di Finanza che l'ha convocato a Palazzo di Giustizia il testimone - un signore sui cinquant'anni, commerciante, che ha sempre votato a destra - ha una reazione che Pavlov avrebbe descritto come riflesso condizionato: si gratta la testa. Scruta la «sua» firma sul modulo che il maresciallo gli porge e non [redacted] Quel foglio, lui non l'ha mai visto. O meglio, ne ha avuto tra le mani uno analogo. Sa di che si tratta: aveva sottoscritto la presen[redacted] della lista di An [redacted] ultime elezioni, glielo avevano chiesto e lui non aveva avuto alcun problema. Ma le sue generalità, nome, cognome, eccetera ricomparivano fra i sostenitori di un'altra lista vicina al candidato sindaco del Polo delle Libertà (Roberto Rosso), quella dei «Pensionati», presentata in zona Cesarini. «Per essere io sono io - risponde il testimone al sottufficiale - ma non mi ricordo di aver firmato anche per questi qua. Chi li conosce? E poi... io la firma non la faccio così».

Dietro la lista Pensionati nata per appoggiare la candidatura di Rosso a sindaco non c'era nessuno

Michele Coppola, il consigliere di Forza Italia indagato dal pm Ferrando: «Nessun commento, confido nella magistratura»

[redacted] uffici del Tribunale il giorno della presentazione delle liste per le elezioni amministrative del 2001

Sono in tanti, almeno 250, ad aver sfilato negli uffici della sezione di polizia giudiziaria della Guardia di Finanza, chiamati a riconoscere la propria firma fra [redacted] quasi 650 dei sottoscrittori della lista «Pensionati». Solo pochissimi hanno risposto di sì: «E' la mia». Tutti gli altri hanno depositato nel verbale di interrogatorio, oltre a un no tondo e al loro vero autografo in calce, anche una traccia dell'incredulità per un miracolo di questi nostri tempi: [redacted] moltiplicazione delle firme per gemmazione; d'altra parte lo stesso fenomeno non è stato il motore della proliferazione delle liste civetta? La prima conseguenza di questa paziente attività di accertamento, demandata alla Gdf dal pm Giuseppe Ferrando, è che Michele Coppola, consigliere comunale rieletto di Forza Italia, [redacted] ritrova indagato per un reato abbastanza pesante: «Falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici».

Per capire, basta prendere in mano un codice penale [redacted] scorrerlo sino all'articolo 479: «Il pubblico ufficiale che.... attesta falsamente che un atto è stato da lui compiuto o che è avvenuto alla sua presenza, [redacted] attesta come da lui ricevu[redacted] dichiarazioni a lui non rese... o comunque attesta falsamente fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità... è punito...». Che aveva fatto il consigliere comunale? Aveva semplicemente autenticato quelle firme (la legge lo prevede) che [redacted] tanti, troppi, non hanno riconosciuto come proprie.

Ora starà all'avvocato Claudio Morra, difensore dell'indagato, rilanciare la palla in campo [redacted] chiedere eventualmente che l'accertamento sia completato con la convocazione di tutti gli altri presunti sottoscrittori della presentazio[redacted] dei «Pensionati». Il diretto interessato si mostra sereno. «Prima di rilasciare dichiarazioni per chiarire all'opinione pubblica il mio ruolo nella vicenda mi sembra corretto attendere l'interrogario del dottor Ferrando. Per il momento, posso dire che ho molta fiducia nella magistratura».

La Procura della Repubblica ha già [redacted] prova che la lista non ha raccolto le [redacted] firme valide per «schierarsi al via» al fianco di Rosso. Sull'esito del voto, com'è noto, l'irregolarità non ha influito e per quell'aspetto non vi saranno conseguenze. Ma sulla norma che equipara consiglieri comunali [redacted] notai e cancellieri si dovrà pur ridiscutere a garanzia della trasparenza. Intanto i «rifiutati» della lista «Pensionati e invalidi», che avevano dato il via alle indagini [redacted] un esposto sulle loro ottanta firme «clonate», incasseranno la loro «vendetta».

LA GUERRA DI UN PENSIONATO PER LA CASA L'AMMINISTRAZIONE: NON NE HA I REQUISITI. I GIUDICI: MOTIVAZIONI VAGHE

«Ha diritto all'alloggio» Il Tar boccia il Comune

Vince[redacted] Belardo, 63 anni, dopo lo sfratto ha inoltrato tre domande alla commissione emergenza abitativa, tutte respinte: «A questo punto, [redacted] mi resta che chiedere accoglienza al dormitorio pubblico di via Marsigli»

Alessandro Mondo

Secondo Palazzo Civico l'ex operaio ha mentito sul suo reddito reale: «Lavora in pasticceria [redacted] al mercato» Ma il Tribunale vuole le prove: «Non vengono spiegati i motivi per cui il 740 è ritenuto inattendibile»

Continuano a ripetergli che in fondo ha un reddito sufficiente per rimediare un tetto, [redacted] intanto lui si sta preparando a fare il suo ingresso nel dormitorio pubblico di via Marsigli. Del quale parla ormai con rassegnazione, come [redacted] bocca spalancata che prima o poi finirà per mangiarselo.

Niente casa popolare per Vincenzo Belardo, 63 anni, sfrattato oltre [redacted] dall'alloggio che occupava in via Rosta (300 mila lire [redacted] di affitto regolarmente pagate) e da allora in cerca di una sistemazione. Vicenda paradossale, la sua: per tre volte la Commissione emergenza abitativa del Comune ha rigettato [redacted] richiesta di accedere ad un alloggio pubblico, mentre una recente sentenza del Tribunale amministrativo regionale - cui si è appellato con l'assistenza degli avvocati Luca Procacci e Paolo Forno - gli ha concesso una vittoria ai punti.

Il rifiuto opposto da Palazzo civico - secondo il Tribunale regionale - è carente nella motivazione, «giacchè non ha indicato le ragioni per le quali la dichiarazione dei redditi (dell'interessato) non sia stata ritenuta attendibile, nè [redacted] spiegato perchè a fronte dello sfratto non sussisterebbe emergenza abitativa». Ricor[redacted] accolto «per difetto di motivazione», quindi, fatti salvi «ulteriori provvedimenti dell'amministrazione».

Pura questione [redacted] forma, replica il Comune (che dopo la sentenza del Tar ha mostrato per l'ennesima volta il pollice verso), confortato nelle sue ragioni da alcuni controlli dei vigili urbani: per tre volte la Commissione emergenza abitativa ha [redacted] la pratica dell'interessato e per tre volte ha ritenuto che non sussistessero i requisiti. Motivo: all'epoca dell'accertamento il Belardo, non sposato [redacted] senza figli [redacted] carico, integrava [redacted] pensione lavorando assiduamente [redacted] una pasticceria di corso Unione Sovietica e dando una mano in un banco di frutta e verdura al mercato. Conclusione: l'istanza di rigetto, che resta tale, verrà motivata in maniera più approfondita rimediando così alle eccezioni sollevate dal Tar.

L'interessato allarga le braccia. Ex-operaio in una ditta di Settimo, dal momento dello sfratto vive ospite di un amico a Pino d'Asti (dove ha pensato bene di trasferire la residenza contribuendo [redacted] ingarbugliare la matassa): «Erano lavori saltuari. In ogni caso, da allora la situazione è cambiata. Sfumato il "lavoro" in pasticceria e quello al mercato, con la mia pensione non riesco a pagare un affitto. Ovunque mi sia rivolto, i proprietari privati non chiedono meno di 600-700 mila lire...». Nel frattempo anche l'ospitalità dell'amico si è esaurita: dopo un anno, gli ha gentilmente spiegato che non può più tenerselo in [redacted]

Così, mentre avvocati e Comune continuano a dibattere e il Tar dice la sua, il signor Belardo conta i giorni che gli restano prima di dover fare ancora una volta i bagagli. Su consiglio dei suoi legali, ha fatto domanda per ritrasferire la residenza a Torino (riportando la patata bollente nelle mani del Comune). Non si sa bene dove, essendo a tutti gli effetti un «senza fissa dimora»: probabilmente al dormitorio pubblico di via Marsigli.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV

VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)

SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero

DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Specchio [redacted] tempi

«Quell'anomalia dell'Ici è prevista dalla legge» - «Per gli hobbisti [redacted] è difficile prendere la licenza e mettersi in regola» - «Troppi parcheggi riservati [redacted] corso Bolzano?» - «Un'attesa lunga 13 mesi»

L'assessore comunale ai tributi ci scrive:

«In risposta alla lettera di Antonella Comba devo chiarire che "per le disposizioni contenute nell'art. 8, comma 2 del d.lgs. n. 504/1992, se l'unità immobiliare è adibita [redacted] abitazione principale da più soggetti passivi, [...] la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica".

Sempre a tale proposito la circolare ministeriale numero 18 del 9 maggio 1994 ricorda che "... [redacted] detrazione... deve essere suddivisa in [redacted] di più contribuenti dimoranti, in parti uguali tra loro". [redacted] consegue che la detrazione non va proporzionata alla quota di possesso, quanto piuttosto al numero delle persone che utilizzano l'unità [redacted]biliare a titolo di abitazione principale.

Questo è quanto recepito dagli attuali regolamenti comunali in materia, comunque [redacted] è da escludere che in un prossimo futuro, affrontando una discussione più ampia in materia di tributi, non sia possibile verificare se è sostenibile una modifica nel senso da indicato dalla lettrice».

Gian Luigi Bonino

Un lettore [redacted] scrive:

«La lettrice Eugenia Girardi scrive che senza hobbisti chiuderanno i mercatini, ha ragione, ma non si poteva più [redacted] che continuare com'era, fino al 90% i posti occupati da questi cosiddetti hobbisti:

[redacted] tante volte quelli [redacted] licenza dovevano tornarsene a casa, che poi [redacted] maggior parte [redacted] erano pensionati o disagiati come la lettrice asserisce, ma veri e propri commercianti senza nessuna regola, [redacted] banchi da [redacted] 6, 8 metri. Avere la licenza costa troppo? E allora noi ambulanti regolari cosa dobbiamo dire? Pagare e stare zitti, siamo colpevoli di avere una licenza, che è il solo nostro lavoro (come nel mio caso) e farsi fare concorrenza alla grande dai poveri hobbisti, che il loro hobby se lo forniscono in Thailandia, Francia, Inghilterra, Egitto, ecc. tut[redacted] Là lettrice dice, la licenza è difficile averla, non è vero niente (la danno i Comuni di residenza) [redacted] di persone con buona volontà [redacted] mettersi [redacted] regola che l'hanno già avuta, quelli che dicono che è difficile, è perché non vogliono, è più comodo incassare e basta.

«Nessuno [redacted] l'ha con gli hobbisti veri, che dovrebbero essere quelli [redacted] fanno con le loro mani cose curiose, [redacted] stoffe, pane, terra, ferri [redacted] e c'era già una legge, potevano avere la presa d'atto con sei bollini all'anno per vendere le cose da loro fatte, ma di questi sono il 2-3% sui mercatini.

«Sia quindi ben venuta la legge regionale che detta un po' di regole per tornare alla normalità.

«Non me ne vogliano gli hobbisti, perché se veramente son tali, possono continuare a fare i mercatini, ma non i commercianti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Lavoro in corso Bolzano e, nonostante il costo, utilizzo regolarmente il parcheggio interrato dello stesso corso. E' ampio, coperto, custodito e ci sono posti liberi a qualsiasi ora del giorno.

Tuttavia, nonostante questa ampia disponibilità di posti auto, [redacted] Comune ha ritenuto [redacted] riservare un ampio tratto di [redacted] Vinzaglio ai dipendenti di alcuni uffici statali, non per [redacted] di servizio, su cui non ci sarebbe nulla da eccepire, ma come parcheggio privato delle auto dei dipendenti.

Così chi come me [redacted] può servirsi dei mezzi pubblici è obbligato a pagare per il parcheggio, chi dipende da qualche ministero ha posti riservati. Ritengo che questa possa essere una discriminazione perché i lavoratori dovrebbero essere tutti uguali».

Segue [redacted] firma

L'Associazione emodializzati [redacted]:

«Con riferimento [redacted] dichiarazioni dell'assessore regionale alla Sanità desideriamo precisare che la prima raccomandata con richiesta di assunzione dell'onere delle dialisi durante periodi di soggiorno in Liguria di cittadini piemontesi è stata inviata alla Regione fin dal 3 giugno 2000.

«Abbiamo riproposto la questione alla fine [redacted] febbraio [redacted] quest'anno chiedendo anche [redacted] ripristinare il Centro dialisi vacanze ad Alassio, gestito come in passato da operatori piemontesi, in locali messi a disposizio[redacted] Liguria, [redacted] al protocollo d'intesa siglato dalle due Regioni nel 1982, tuttora in vigore. Ma soltanto dopo 13 mesi l'assessorato si è deciso ad avviare una corrispondenza con la Regione Liguria quando le vacanze so[redacted] ormai già quasi alla fine».

Pierantonio Capitini

specchiotempi@lastampa.it

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

publikompass

MILANO, via G. [redacted] 29, Tel. 02.244.2401 · TORINO, via Roma 60 - via Mallèzio 62, Tel. 011.[redacted] · ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.445557 · AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424 · ASTI, c.so Dante 60, Tel. 0141.351011 · BARI [redacted] · BIELLA, viale Roma 5, [redacted] · BOLOGNA, via [redacted] · CAGLIARI, via Ravenna 24, Tel. 070.305250 · CASALE MONF.TO, via Cavour [redacted] · CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311 · CATANZARO, via M. Greco 70, Tel. 0961.724090 - 725129 · COSENZA, via Montesanto 35, Tel. 0984.72577 · CUNEO [redacted] 0171.609122 · FIRENZE [redacted] · GENOVA, via D'Annunzio 2/102, Tel. 010.53070.1 · GORIZIA, via Cavour 13, Tel. 0373.915303 · IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273372 · LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185 · MESSINA [redacted] · NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341 · PADOVA [redacted] · PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230400 · REGGIO C., via Tari, Pentite 17, Tel. 0965.24478 - 51479 · ROMA, via Darsena 85, Tel. 06.4250491 · SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555 - 501556 · SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.811187 · VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754

PER APRIRE IL MONDO
PREMERE ON
ansa.it

CONCLUSO CON UN TRIONFO IL «VIAGGIO DELL'AMICIZIA» A EREVAN E ISTANBUL VOLUTO DAL MAESTRO

Muti danza in Armenia per i suoi sessant'anni

Sandro Cappelletto

ISTANBUL

A vederlo ballare, assieme a danzatrici professioniste, danze etniche armene al passo decisamente dionisiaco, e rompere dopo qualche esitazione, i vincoli di una cena ufficiale, i sessant'anni che lo attendono dopodomani sembrano lontani.

«Non so cosa vuol dire averli, mi sento ancora giovane, ho molti progetti da realizzare», dice Riccardo Muti, rientrato ieri a Milano assieme all'orchestra e al coro filarmonici della Scala diretti nella tournée in Armenia e Turchia promossa dal Ravenna Festival.

L'Italia musicale celebra il direttore che più a lungo e più determinazione ha lavorato con le sue orchestre e le maggiori istituzioni: prima il Maggio Fiorentino poi la Scala, di cui è direttore musicale da quindici anni. Un rapporto artisticamente solido e solidale, anche affettuoso sul piano personale: durante la prova, prima del concerto di Istanbul, l'orchestra lo ha sorpreso attaccando «Tanti auguri a te». Muti, dopo aver ringraziato i professori, ha ribadito la propria fede scaramantica: «Perché volete farmeli compiere prima?».

Sabato, giorno del compleanno, Retequattro gli dedicherà, in seconda serata, uno «speciale», mentre Rai Radio-Tre gli riserva la programmazione dell'intera giornata: ascolti, anche rari, una lunga, nuova intervista, una serie di ritratti critici. Raiuno, domani, propone invece un programma di Bruno Vespa centrato proprio sulla recente tournée in Medio Oriente.

Il maestro, nato a Molfetta, non gradisce tracciare bilanci: un atteggiamento riepilogativo che gli artisti amano poco e poi «la mia carriera mi sembra di averla fatta», dice con tranquillo senso di orgoglio.

E con tranquillo senso di orgoglio, preferisce ribadire gli impegni che attendono il teatro: «Il nuovo spazio degli Arcimboldi, dove la Scala lavorerà per tre anni a partire dal prossimo gennaio, rappresenta per noi una sfida, anche dal punto di vista di un pubblico che può essere diverso. E' imminente una nuova uscita discografica dedicata a Cherubini, autore che, come Spontini, Muti ha contribuito a restituire alla sua grandezza europea: la qualità strategica di un direttore si misura anche sulla sua capacità di essere non ovvio, propositivo, nelle scelte esecutive; l'attenzione portata verso la scuola del Settecento napoletano o italiano - Pergolesi, Scarlatti, Porpora - è un'altra linea forte, persistente, del lavoro.

Nell'oreco che riporta lui e i complessi scaligeri in Italia, molto rilassato nonostante lo stress di una tournée, sempre stroncata nei tempi, Muti annuncia anche la commissione di un nuovo lavoro a compositore Fabio Vacchi: «La dirigerò nel 2002. Ho riportato alla Scala le musiche di Petrassi e di Ghedini, ho diretto di autori italiani più significativi dell'ultima generazione: sento che la musica colta contemporanea è ricca di prospettive nuove, molto vive».

Il pensiero torna Verdi: all'«Otello», con Plaudo Domingo, che inaugura la prossima stagione scaligera, allo «Stabat mater» e al «Te Deum», i due «Pezzi sacri» diretti a Erevan e Istanbul: «Il "Te Deum" ha degli effetti sonici impressionanti e quel finale sospeso, inquietante, ma preferisco lo "Stabat", vi una maggiore genialità».

La passione per Verdi è tesa ora a scoprire le linee più originali, meno prevedibili dell'evoluzione del suo pensiero musicale: una finezza di lettura che è un tratto costante di questo «suo» anno verdiano.

Il compleanno lo festeggerà in barca: rotta verso il sud del Mediterraneo, la sua «itaca spirituale». E il Sud, nella geografia culturale del direttore, ha confini piuttosto vasti: «"Così fan tutte" di Mozart è l'opera più napoletana che sia stata scritta, perché solo a Napoli si poteva ambientare questa filosofia della vita e dell'amore».

Il direttore d'orchestra Riccardo Muti ha festeggiato ballando i suoi 60 anni

IL BATTERISTA DAGLI USA ANNUNCIA L'USCITA DI UNA NUOVA RACCOLTA

«Harrison sta bene e prepariamo "2"»

Ringo Starr: «Se fosse grave, George me l'avrebbe detto»

LOS ANGELES

I Beatles stanno definendo la pubblicazione di un nuovo album di hits. Il disco, che dovrebbe intitolarsi «2», potrebbe uscire all'inizio del nuovo anno. All'annunciarlo è stato Ringo Starr, rivelando che sul progetto c'è unanimità di vedute da parte degli altri reduci dei Fab Four, Paul McCartney e George Harrison. «Ci sono un paio di progetti in programma - ha detto al programma televisivo «Access Hollywood» il batterista -. Niente che verrà pubblicato prima dell'anno prossimo, comunque. Ci incontreremo ancora in ottobre per decidere. Tutti vogliono in numero due».

L'ultima compilation dei Beatles, intitolata «1» è quanto raccolta delle 27 loro canzoni che erano state numero 1 nella hit parade di Inghilterra e Stati Uniti, ha dominato le classifiche di vendita negli oltre 34 Paesi in cui è uscita a partire dallo scorso dicembre. Solo negli Stati Uniti ha venduto 7,5 milioni di copie.

A proposito del futuro dei Beatles, Starr ha anche commentato le notizie diffuse negli ultimi giorni sullo stato di salute di George Harrison. Smentiti in seguito dallo stesso chitarrista, i media di tutto il mondo avevano parlato dell'ex Beatle rassegnato ad una prossima morte a causa di un tumore. «L'ho visto George settimane fa e stava bene - ha spiegato Ringo -. Se non fosse stato così, me l'avrebbe detto. In tutti questi anni avete visto che cosa è stato capace di pubblicare la stampa».

Era stato lo stesso Harrison a diffondere una nota in cui si definiva «attivo e in ottima salute» «anche contrariato e disgustato» per le notizie che davano la morte che bussava alla sua porta.

IL GIUDICE L'HA SPEDITO DALLO PSICANALISTA

De Niro usa droga? Non vedrà il bambino

WASHINGTON

Che tristezza, anche i divi più amati, De Niro, per esempio, finiscono dallo psichiatra. Come sarebbe bello pensare questi «mostri sacri» come artisti comuni, professionisti dello spettacolo, non dediti a dannarsi la vita per conquistare l'affetto dei figli o il loro affidamento. Robert De Niro, protagonista di tante avventure hollywoodiane e l'ex moglie Grace Hightower, proprio in questi giorni sono stati «condannati alla psicoterapia» a causa dei «colpi bassi» che si sono scambiati nella battaglia legale per l'affidamento del figlio, con accuse incrociate di droga e violenza: E il giudice della Corte suprema di Manhattan ha fatto ricorso ad una saggia decisione e li ha spediti dallo psicoanalista.

La «saga dei De Niro» sembra essere all'ultimo atto. Purtroppo nel bel mezzo della lite coniugal-giudiziaria c'è il piccolo Elliott di tre anni, l'«oggetto del contendere», affetto da problemi di sviluppo, tanto che la bella e statuaria Grace Hightower ha chiesto al giudice di imporre all'ex marito anche un bel test anti-droga. E mai. Secondo Grace, «Toro scatenato» «non sarebbe in grado di accogliere il bimbo perché sarebbe "strafatto"». Accuse vere o basse vendette coniugali? Chi può dirlo. De Niro, naturalmente, nega e c'è una persona in famiglia (si fa per dire) che ha problemi di affidabilità, questa è proprio lei, Grace Hightower, la madre, una donna che eufemisticamente definire "irascibile".

Se non fosse per il dramma vero che il piccolo Elliott attraversando, si potrebbe pensare a copione logoro di una fiction americana, che da anni (un po' meglio) imperversa anche nella nostra televisione. De Niro vittima delle accuse dell'ex moglie, decisa a screditarlo? possibile. D'altra parte il grande attore italo-americano aveva denunciato l'ex moglie «rea» di averlo aggredito mentre lui ballava il «Salsa» sullo yacht della diva-danzatrice Marc Anthony. Grace, che di aggressioni se ne intende, avrebbe «ko» con un cazzotto ben assestato, l'ex «Toro», che ormai riesce a scatenarsi soltanto sullo schermo. La saga non è finita: si attende il parere dello psicologo. Dopo più che il giudice di Manhattan ha respinto la richiesta di De Niro di «poter stare solo con il figlio durante le sue visite».

Robert De Niro

Sarà quindi uno psichiatra a stabilire se Robert De Niro è o no, buon padre di famiglia. Un duro colpo all'immagine grande attore dello schermo, anche se il suo portavoce ufficiale si è affrettato ad annunciare che «De Niro non beve e non prende sostanze stupefacenti ed è quindi in grado di accudire al piccolo Elliott come qualunque affettuoso padre di famiglia». [ar.ca.]

ORARI 2001

Prenotazioni www.vetor.it

VETOR aliscafi

Informazioni www.vetor.it

ANZIO • PONZA DURATA DELLA NAVIGAZIONE: 70 MINUTI PONZA • ANZIO

■ Per le prenotazioni a distanza è necessario effettuare il pre-pagamento via internet o per telefono mediante carta di credito dei circuiti convenzionati. •

DAL 15 GIUGNO AL 26 AGOSTO

Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì					
Da Anzio	08,15	09,15**	11,45	16,15*	17,15
Da Ponza	09,50	14,15*	15,30	18,00**	19,00

** Solo Giovedì e Venerdì * Solo Venerdì

Sabato - Domenica					
Da Anzio	08,15	09,15	11,45	13,45**	17,15
Da Ponza	09,50	11,00**	15,30	18,00	19,00

** Solo Sabato

AL 16 SETTEMBRE

Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì					
Da Anzio	08,15	09,15**	11,45	15,15*	16,15
Da Ponza	09,50	13,15*	14,30	17,00**	18,00

** Solo Giovedì e Venerdì * Solo Venerdì

Sabato - Domenica					
Da Anzio	08,15	09,15	11,45	13,45**	16,15
Da Ponza	09,50	11,00**	14,30	17,00	18,00

** Solo Sabato

FORMIA • PONZA DURATA DELLA NAVIGAZIONE: 70 MINUTI PONZA • FORMIA

DAL 15 GIUGNO AL 26 AGOSTO

Martedì - Mercoledì - Giovedì		
Da Formia	08,10	14,30
Da Ponza	10,00	18,30

Venerdì - Sabato - Domenica		
Da Formia	08,10	14,30
Da Ponza	10,00	18,30

27 AGOSTO AL 16 SETTEMBRE

Martedì - Mercoledì - Giovedì		
Da Formia	08,10	14,30
Da Ponza	10,00	17,30

Venerdì - Sabato - Domenica		
Da Formia	08,10	14,30
Da Ponza	10,00	17,30

FORMIA • VENTOTENE DURATA DELLA NAVIGAZIONE: 55 MINUTI VENTOTENE • FORMIA

DAL 15 GIUGNO AL 26 AGOSTO

Lunedì		Giovedì		Sabato		Domenica	
Da Formia	07,45	Da Formia	11,30	Da Formia	11,30	Da Formia	11,30
Da V.tene	09,00	Da V.tene	12,45	Da V.tene	12,45	Da V.tene	12,45

27 AGOSTO AL 16 SETTEMBRE

Lunedì		Giovedì		Sabato			
Da Formia	07,45	Da Formia	11,30	Da Formia	11,30	Da Formia	11,30
Da V.tene	09,00	Da V.tene	12,45	Da V.tene	12,45	Da V.tene	12,45

TEL. - 069845004 BIGLIETTERIA PONZA TEL. 077180549 • 0771700710 BIGLIETTERIA TEL. 077185195

GLI ORARI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI ANCHE SENZA PREAVVISO ALCUNO

Animali domestici al seguito del viaggiatore sono accettati esclusivamente in coperta, dovranno essere muniti di museruola e in apposito contenitore.

Tuffati
nell'offerta
dell'estate
Carta Omnitel
Ricaricabile
Fino al 11 Agosto 2001
Costa 50% in meno
50.000 lire invece di 100.000 lire. Sempre con 50.000 di traffico incluso
Fino al 31 Dicembre 2001
Ricarica 50% in più
lire ricarica omaggio ogni 50.000 lire traffico mensile effettuato in Italia
EMIREN LUCA ELETTRODOMESTICI
C.so Indipendenza,
CANAVESE (TO)
ZIA S.R.L.
Miniere, 1A/3
IVREA (TO)
omnitel
vodafone
www.omnitel.it
IDEE IN DO DI CAMBIARE IL MONDO

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica 58201030
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino [redacted]
Trasfusioni sangue 4997 0860 7705 5563
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 228941
Alcolisti anonimi 6636620
Droga che fare 167798298
Ambulatorio veterinario 5800340
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) [redacted]
Telefono Rosa (Violenza alle donne) [redacted]

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Top manager piloti di Go-Kart per un giorno

PER mondani e appassionati di motori e velocità. L'appuntamento di oggi è alle 21 direttamente sulla pista dell'Executive Kart Club, l'organizzatissimo autodromo romano di via dell.. Muratella 49, frequentato anche dalla «telefonino girl» australiana Megan Gale, per una spericolata gara di Go-Kart. A sfidarsi gli «Schumacher delle telecomunicazioni». Vale a dire i top manager di dodici delle maggiori aziende italiane [redacted] telecomunicazioni e delle società di telefonia che, nati con la velocità nel sangue e il rombo dei motori nel Dna, sono pronti a smettere per una sera cravatta e seriosi blazer blu per infilarsi nelle tute e nei caschi dei piloti [redacted] Formula 1 e darsi battaglia al volante dei Go-Kart per la terza edizione dell'Ansa Telecommunication Go-Kart Race, ideata da Alessandro Tortorella. Piloti per diletto, si sfideranno sui tempi. La competizione durerà due ore trattandosi di una gara «long-distance». A tifare dalle tribune e dagli eleganti gazebo [redacted] state invitate oltre mille persone: attrici, aristocratici, manager d'assalto, imprenditori, finanzieri, politici, giornalisti e sportivi. Dopo la gara, la serata assumerà toni più glamour e mondani con il dinner «decontracté» (con grigliate di carne, pesce e trionfi di frutta) offerti dalla Club House per festeggiare i vincitori e consolare gli sconfitti. Sul sito dell'ansa sarà online uno «specialino» dedicato alla gara. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
Centralino 67101
Ama (Pulizia della città) 167.867035
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) 167.228833
Acea (Pronto intervento acqua) 167.229988
Aci soccorso stradale 116
Enel 16441
Italgas 167.803020
Pronto intervento idraulico 5295969
Telecom 182
TRASPORTI
Atac 46954444
Metrebus 167.431784
Ferrovie dello Stato
FS Informazioni 147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento treni 4884466
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645 4157

TEATRI

ALFELLINI 065750827 Via Francesco Carlet 6 5 **Riposo**

ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO 065750827-03386 74256 La compagnia La Plautina presenta **La pentola del tesoro** da Plauto con S. Ammirata, P. Parisi. Da mar. a sab. Alle 21.15 [redacted] e lun. la [redacted] Plautina presenta [redacted] **ti conosco più** di A. De Benedetti con S. Ammirata, P. Parisi. Alle 21.15

AMBRA JOVINELLI 0644340262 via Guglielmo Pepe 41/47 Campagna abbonamenti stagione 2001/2002 da lunedì al venerdì dalle 10 alle 18

AREA FORI IMPERIALI Spettacoli di arte [illegible] presentazione del film **Le catene della colpa** alle 21.30

ARCILIUTO 066879419 P.za Montevecchio, 5 Sala Teatro musica e poesia: dal lunedì al sabato **Mille anni di musica e poesia** con E. Samantani. Dalle 22 all 1.30 Dom. riposo

ARGENTINA TEATRO [redacted] 066880460 [redacted] L.go di Torre Argentina, 52 Campagna abbonamenti stagione 2001-2002 il termine per il rinnovo degli abbonamenti della [redacted] stagione scade il 26 luglio. Orario botteghino 10-14/15-19 dal lun. al sab.

ARGILLATEATRI 0663811?? via dell'Argilla, 19 **Riposo**

ARGOT STUDIO 065898111 Via Natale del Grande 27 **Riposo**

ASS. CULT. GROPIUS 066382791 via S. Telesforo, 7 Sono aperte le iscrizioni alla Scuola [redacted] Formazione Teatrale per attori e accolte per di ammissione alle borse di studio

ASS. CULT. COLLE IONICI Via Acqua Lucia 15 - Tel. 03337875946 (Velletri) Domani **Donne 88 Oriente** Di Willy Bechelli Carla Rice. Spettacolo organizzato dalla Pro Loco di Nemi [redacted] Ruspoli. Ore 16.30

BLACKGULL THEATRE 064451?? Via dei [illegible] 14 **Riposo**

BASILICA S.S. BONIFACIO E ALESSIO SULL'AVENTINO 066620982. La Bottega delle Maschere presenta Pirandelliana 2001 Oggi e sabato **Così è (Se vi pare)** di L. Pirandello. Regia di Marcello Amici. Alle 21.15 Domani e domenica **Il fu Mattia Pascal** di L. Pirandello. Regia di Marcello Amici. Alle 21.15

CENTURIONE 066272682 C/o S. Bracelli via M. Battistini, [redacted] **Riposo**

CIRCOLO DEGLI ARTISTI [illegible] **Spiritoso** [illegible] Alle 21.30

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A Sala Grande **Riposo** Sala Ridotto **Riposo**

DAFNE ESTATE - STABILIMENTI BAGNI VITTORIA [illegible] Domani **Amori de notte de Romani** [redacted] [illegible]

DE SERVI [illegible] Via del Mortaro, 22 **Riposo**

DEI COCCI [illegible] Via Galvani, 69. [illegible] **Miseria e nobiltà** di Eduardo [illegible]

DEI SATIRI 066877?? Via di Grottapinta, 19 [illegible] **Riposo**. Sala B **Riposo**. Sala [illegible] **Riposo**.

DELLA BUGIA [illegible] **Riposo**.

DELLA COMETA 066784?? Via del Teatro Marcello [illegible] **Riposo**

DELLA VILLA [illegible] **Riposo**

DELL'OROLOGIO [illegible] **Riposo** [illegible] **Riposo** [illegible] **Riposo** [illegible] **Riposo**

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43 **Riposo**

[redacted] 064882114 Via Nazionale Abbonamenti Stagione 2001/2002 Per il rinnovo e i nuovi abbonamenti il botteghino è aperto dalle 9.30 alle 13.30 e dalle 15.30 alle 19. Sabato e domenica riposo. Per info 06488?14-06488309-0648872?

ETI TEATRO VALLE 06688?? [redacted] del Teatro Valle, 21. Dal 3 settembre vendita [redacted] abbonamenti a costo fisso e a tagliando stagione [redacted] formule per [redacted] con laboratori gratuiti

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini 7. Prenotazione e vendita abbonamenti stagione 2001/2002, riconferma vecchi abbonati dal 3 al 14 settembre. Orario botteghino 10/19. Sabato ore 10/13. Domenica riposo

FESTA [redacted] NOANTRI 2001 Oggi in P.za San Cosimato **Sport... non solo** poesie, lavori e giochi secondo le disfide romanesche. Alle 18.30 Dezamorezabo presenta **Quer gran viaggio de mare** testo di Pascarella sulla scoperta dell'America, poema in dialetto romanesco. Alle 21

FLAIANO 066796496 Via Santo Stefano del Cacco [redacted] **Riposo.**

FONTANONE ESTATE Presso il [redacted] del Gianicolo al Palco piccolo **Rascel in jazz** Omaggio a Renato Rascel e con Cesare Rascel [redacted] Alle 20.45 Al Palco Grande [redacted] D. Formica, regia di E. [redacted] Alle 22.15

[redacted] 067804476, via Camilla, 44 **Riposo**

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. Campagna abbonamenti stagione 2001/2002. Da settembre. Info tel. 066372294

GIARDINO DEGLI ARANCI [redacted] Via Santa Sabina. Da martedì a domenica **Granditalia varietà** con Fiorenzo Fiorentini e la sua compagnia. Alle 21

GRECO 0686075?? via R. Leoncavallo, 10/16. Sono disponibili gli abbonamenti per la nuova stagione teatrale 2001/2002 a cinque spettacoli con (D.A.) [illegible] Boccoli, Ennio Coltorti, Massimo De Rossi, Antonio [illegible], Daniela Poggi [redacted] e vendita [redacted] 10/13 e 16/19 al botteghino

I SOLISTI [redacted] Via Flaminia, [redacted] Tel. 064746390. Presso il Giardino [redacted] Filarmonica (via Flaminia, 118) Oggi Anna Marzaro in **Un po' più di una donna... un po' meno di un uomo** con G. Coppoletti pianoforte, B. Albani viola e violino. Alle 21.30 (Prima)

I VIAGGI [redacted] Via Principessa Clotilde, 9 Tel. 063243134. Sabato presso il [redacted] d'Augusto (p.zza [redacted] Grillo, 1) **Frammenti da un'eclisse** Regia di M. Marafante con P. [illegible] Alle 21.30

IL CANTIERE [illegible] **Pittura sul legno** di I. Bergman con M. Angeli, F. Bonomo, L. Botticelli regia di M. Ceprara. Tutti i giorni alle 21.15. Domenica alle 19. Lunedì riposo

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo 4 **Chiusura estiva**

IL VASCELLO via G. Carini 72/78 **Riposo.**

IN P[redacted] 065744854 via Ostiense 197 **Riposo.**

INDIA SPAZIO APERTO 066[redacted] Lungotevere dei Papareschi. Da martedì a domenica **Al suo poeta Peppe er tosto** dedicato a Giuseppe Gioacchino Belli, regia di S. [illegible] Alle 21

INSTABILE DELL'HUMOUR 068416057 Via [illegible] 14 **Lui e lui... la coppia che scoppiatt!** Regia di [illegible] Alle 21

L'ARTE DEL TEATRO 064885608 via Urbana 107 **Riposo.**

LIBERA ACCADEMIA DELLO SPETTACOLO 0677591 [illegible] via San Giovanni in Laterano 210. Corso [redacted] formazione e specializzazione sulla commedia musicale e musical (Personale) selezioni dal 10 settembre [illegible]

MANZONI 06??? 3674 Via Monte Zebio, 14 È aperta la nuova campagna abbonamenti stagione 2001/2002. Con G. D'Angelo, A. Pa[illegible] Oppini, [illegible], P. Ammendola, [illegible] Castelnuovo, P. Longhi, E. [illegible] [illegible]

META-TEATRO 06/58333753, [redacted] S. Crisogono, 4 **Riposo.**

PARCO COLLE OPPIO Colosseo. Oggi spettacolo di Cabaret **Manovale e gentiluomo** con Dario [illegible]gossola. Alle 21.45.

PARIOLI 068073279/33 Via G. Borsi, 20. Camp. abb. stagione 2001/2002: Rinnovo abbonamenti dal 2 al 27 luglio e dal 3 settembre al 14. Nuovi abbonamenti dal 20 settembre al 5 ottobre. Info: dal lunedì al venerdì 10-13/15-18 fino al 27 luglio tel. [redacted].

PICCOLO ESQUILINO 064466869 Via Napoleone III 13/a **Riposo**

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni. **I casi sono due** di A. Curcio con F. Gravina, C. Ruoppo, S. Bennato. Da martedì a domenica. Alle 21.30

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5 **Riposo.**

SALA UNO TEATRO 067009379 Piazza di Porta S. Giovanni, 10. **Riposo**

SCUOLA DI TEATRO [redacted]235 Via Rubattino, 5. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2000/2001. Selezioni di allievi attori finalizzate ad un laboratorio-spettacolo che andrà in scena alla Sala Petrolini. Direzione artistica Fiorenzo Fiorentini. Orari 10-13/16-19.30 tel. 065759235-03394747485.

SETTE 0644236382 Via Benvenuto, 23 **Riposo**

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. Una squadra da [redacted] Montesano, Moricone, Iannuzzo, Columbro, Paganini, Quattrini, Testi, Falchi, Mattioli, Noschese, Monti, Salerno, Ambra, La Ginestra, Fusco, Fornari, Campagna Abbonamenti. Orario botteghino dalle 10 alle 18. Dal lunedì al sabato

SPAZIO UNO 065895765, Vicolo dei Panieri, 3. **Riposo**

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871 Apertura campagna abbonamenti per 5 spettacoli stagione teatrale 2001/2002: "Delitti [illegible] (La tana) - "Gli occhi della notte" - "Sherlock Holmes e il mistero della tomba del faraone" - "10 piccoli indiani" - "Misery non deve morire" - "Rassegna [redacted]" Botteghino dal lun. al ven. dalle [redacted] 13.

STANZE SEGRETE 066877590 via della Penitenza, 3: Ogni martedì e giovedì **Tutto è meglio quel che finisce bene** di e con Ilio Cirillo. Regia [redacted] Lionello

STUDIOUNO STABILE DEL COMICO 0624406957 Via della Rucca, 5. Sala A: **Comix 5° Oscar del comico** selezione ed iscrizione per attori e/o gruppi teatro comico e cabaret. Sala B: Iscrizione per inizio immediato stage e corsi di recitazione. Telefonare per appuntamento e prenotazioni.

TEATRO [redacted] 065894875. P.zza Sant'Apollonia 11/a. Sala A: **Riposo.** Sala B **Riposo.**

TEATRO DEGLI ARCHI 068845953 Via Taro, 33/a. Sono aperte le iscrizioni ai seguenti laboratori teatrali [redacted] messa in scena di **La bisbetica domata** di W. Shakespeare, **L'istruttoria** di P. Weiss, **Labor...** [redacted] Ernesto Galeoni

TEATRO DEI BURATTINI "S. CARLINO" AL PINCIO 066955559 Villa Borghese, Terrazza al Pincio. Tutte le domeniche spettacoli della Commedia dell'Arte per tutti ad intervalli di mezz'ora. Dalle ore 11 alle 14

TEATRO DEL CENTRO 3334797230 Vicolo degli Amatriciani, 2. La Compagnia Emanuele Gioia presenta il Festival Shakespeariano **Riccardo III** tutti i lunedì e martedì alle 21. **Macbeth** tutti i mercoledì e giovedì alle 21. **Antonio e Cleopatra** tutti i venerdì, [redacted] e domenica alle 21. Fino al 9 settembre 2001

TEATRO MOLIERE 063223437 Via Padova, 1. Aperta campagna abbonamenti stagione 2001/2002 [illegible] [redacted]

[redacted] **DI OSTIA ANTICA** [redacted] via [redacted] Romagnoli Oggi **Profumo d'oriente** [redacted] la Comp. di Danza Stelle d'Oriente. Alle 20.45.

VELAVEVODETTO 065744194 Via Monte Testaccio, 97 **Riposo.**

VILLA SCIARRA 065755482. Oggi **Due volte Natale** scritto diretto e interpretato da M. Fangazzeri. Alle 21.15.

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8. È iniziata la campagna abbonamenti per la stagione teatrale 2001/2002

[redacted] E [redacted]

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Sabato 28 "Il Trovatore" dramma in quattro parti, libretto di S. Cammarano, musiche di Giuseppe Verdi, con Dario Volonté, Ivan Momirov, Dimitra Theodossiou, Ines Salazar. Alle 20.30

ACC. NAZIONALE DI SANTA CECILIA [redacted]

ACCADEMIA [redacted]. "Opera performance Workshop" Docenti: Doris Andrews e Italo Nunziata concerto finale nell'ambito del festival. In collaborazione con Accademia Jacopo Napoli. Martedì 31 luglio "La voce e l'interpretazione" Docente: Doris Andrews. Mercoledì 1 agosto "Collaborazione pianistica per cantanti". Docente: Hiroko Sato

[redacted] **A FILARMONICA ROMANA** 063201752 Via Flaminia 118. Presso il botteghino del Teatro Olimpico, è possibile sottoscrivere [redacted] abbonamenti per la stagione 2001/2002 [redacted] 10/17. Fino a martedì 31 luglio

ACC. POLIFONICA ROMANA 0635505481 P.zza B. Cairoli, 117. Il direttore seleziona elementi maschili e femminili, in particolare soprani da inserire nell'organico del coro. Sono in preparazione concerti per coro e "Cappella" con musiche di Palestrina, Da Victoria, Gallus, Liszt, Bruckner, Bartolucci e Perosi

[redacted]**US** 069412824 - Sezione di Grottaferrata. Oggi presso il Park Hotel "Villaferrata" (via Tuscolana, 341 - Grottaferrata) "Musica sotto le stelle" concerto lirico: Verdi e il suo tempo". Mario Boccardo, baritono; Silvia Cattabiani, soprano; Barbara Cattabiani, pianoforte. Musiche di Verdi, Puccini, Valverde, Rossi, [redacted] cavallo, Catalani. Alle 20.45. Ingresso libero.

ARAMUS BASILICA S. MARIA DEGLI ANGELI 064823401. Sono aperte le iscrizioni per l'attività corale: Coro polifonico, coro da camera, [redacted] bianche, corsi di strumento

AIR SPEVI 067843421 via Arnulfo, 13 L'Air Spevi mette gratuitamente a disposizione un Centro di Informazione didattico musicale per lo studio della musica nei vari territori circoscrizionali. Airs tel. 067843319.

ASS. I CONCERTI DEL PARCO 065416987. Oggi presso il giardino degli Olivi (via dell'Umanesimo, 88) Unforeseen party. Alle 17.30.

ASS. INTERNAZIONALE [redacted] **DELLA MUSICA SACRA** 0668805816 via Paolo VI, 29. Sabato 28 luglio presso l'[redacted] Caravita (via del Caravita, 7 - adiacenze del Pantheon) concerto del gruppo etnico-folcloristico dell'Astracan "Astrakhanskaja Pesnia" antichi canti spirituali dei Tedeschi, dei Tartari e dei Cosacchi del Volga. Alle 21. Ingresso [redacted]

ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE MUSICA 2001 Per "Estate Tivoli 2001" Omaggio a Giuseppe Verdi: Domani "Rigoletto" Alle 21 [redacted] luglio "La Traviata" Alle 21. Dir. Artistica M° Dionigi Renda

ASSOCIAZIONE ROMA SINFONIETTA [redacted] Germanico, 99 39372000 Sono aperte le iscrizioni ai corsi internazionali di perfezionamento musicale "Vacanze Musicali al Terminillo" (dal 16 al [redacted] luglio, 2001) per strumentisti e cantanti [redacted]

[redacted] **FEST**[redacted] [redacted]. Presso l'Auditorium Regina Margherita (via Ancia, 72 - Trastevere) Domani "Così fan tutte" di Mozart con orchestra, balletto, scene e costumi. Alle 20.30. Sabato [redacted] Concerto: Capolavori di Mozart. Rome [redacted]val Orchestra Ballet e Soloist Fritz Maraffi, [redacted] rettore H. Rodriguez. Alle 20.45.

BORGHI E CASTELLI MEDIO[redacted] **DEL LAZIO** 062280575 - 347/9407189. Sabato 28 luglio presso la Chiesa S. Sebastiano (Lgo S. Sebastiano, Forano) concerto del pianista Giovanni Veroli. Musiche [redacted] Liszt. Alle 21.

CHIESA [redacted] **SAN** [redacted] **A** [redacted] 065121193. Domenica [redacted] luglio "I preludi per organo op. 37" [redacted] dell'organista Giovanni Nicolenti. Alle 19.30.

CIRCOLO UFFICIALE FF.AA. D'ITALIA - PA[redacted] via delle Quattro Fontane, 13. Domani concerto del quartetto [redacted] clarinetti, pianista: M. Caruso, musiche da Bach a Piazzolla. Alle 19. Ingresso libero

CONCERTI DEL TEMPIETTO Presso il Giardino della Casina delle Civette (v. Nomentana, 70) Per il Festival musicale delle nazioni, concerto acustico: [redacted] chitarre e tre voci: i Beatles, Simon and [redacted] Bob Dylan, Claudio, Lilli & Orano". Alle 20.30.

CORO POLIFONICO ARMONIA ANTIQUA [redacted] **CARMANA"** 03475125981 via Emilio de Marchi, 60. Per ampliamento organico stagione 2001/2002 il [redacted] ricerca voci. Si richiede una buona intonazione e una minima esperienza. La prova è settimanale. Telefonare per appuntamento e chiedere del M° Maurizio Albano

FESTIVAL MUNDI VALLE GIULIA Scalinata di Valle Giulia via delle Belle Arti. "Suno Africa: musica e danze propiziatorie del Senegal" Serata dedicata all'Africa. L'incasso sarà devoluto per l'adozione a distanza di un villaggio del Malawi. Alle 21.

INTERNATIONAL CHAMBER ENSEMBLE [redacted]. Presso il Cortile di S. Ivo alla Sapienza (C.so Rinascimento, 40 - P.za Navona) Sabato 28 "Serata sinfonica" con musiche di Mendelssohn, Elgar, Beethoven. Direttore Francesco Carotenuto, violinista Myriam Dal Don Alle 21.30

NEW [redacted] 065611519, P.zza [redacted] Clemente, 1 [redacted] il Cortile della Basilica di S. Clemente Opera "Il Flauto Magico" di W.A. Mozart. Alle 20.45.

OFFICINE [redacted] **DEL** [redacted] Vicolo del Farinone, [redacted] 0668892872. Corsi [redacted] sica, tutti gli strumenti, per tutte le età, dai principianti ai corsi di perfezionamento, canto moderno, lirico e jazz, percussioni (dai 5 anni in poi); laboratori, corsi di teoria, coro bambini. Canto [redacted] Soul, Blues

OPERA [redacted] **2001** 0686800125. Oggi presso la Chiesa di S. Paolo entro le Mura (via Nazionale) Recital di musica vocale, lirica e da camera con i Solisti e il coro del Festival Opera Estate 2001. Alle 20.30. Ingresso libero

OPERA SOTTO LE STELLE Trinità dei Monti. Presso il Chiostro del Sacro Cuore (Trinità dei Monti) Oggi "Requiem" di W.A. Mozart. Alle 21 Domani "Carmina Burana" di C. Orff. Alle 21. Sabato "Tosca" di G. Puccini. Alle 21

[redacted] **ROMANO** [redacted] **ANTICA** 066880460 [redacted] del Romagnoli. "Profumo d'oriente" con la Compagnia di Danza Stelle d'Oriente regia e coreografia di Esmat Osman. Alle 20.45

[redacted]

INTERCLUB SERVICE [illegible] 065?? [illegible] Chiuso domenica. Orario, dal lunedì al venerdì 9-13/15-19, sabato 9-12.

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel. 064744776-064827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Velo 78 tel. 0670450127. Chiuso domenica. Orario dal lunedì al venerdì 10-13/16-19.30; sabato 10-13

[redacted] via Kennedy 86, tel. [redacted] Orario (solo festivi) 9-13/17-20.

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 06520721

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74/D tel. [redacted] Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

COLOSSEO piazza Colosseo, Arco [redacted] Costantino, tel. 0639967701. Orario: 9-19.15, chiusura mer. Ingresso £ 13.000. "Sangue e arena". L'esposizione rimarrà aperta fino al 7 gennaio 2002

GALLERIA DELLA TARTARUGA via Sistina 85/a, tel. 066788956. Ingresso libero "Collezione di Galleria". Tra le altre opere di S. Trotti, S. Ciina, C. Roselli. L'esposizione rimarrà aperta fino al 4 agosto.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE [redacted] viale delle [redacted] Arti, 131 tel. 06322981. Orario: 8.30-19.00, sabato 9-23, lun. chiuso. £ 12.000. È la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX secolo. Permanente. "Omaggio a Marcello Avenali". Fino al 8 settembre. "Da Mondrian a Burri - La collezione Brandi Rubiò". Fino al [redacted] settembre.

GALLERIA TALONI via Baldovinetti, [redacted] 0651968773. Orario: 9-13 e 17-20, chiuso la domenica. "Stefania Colletti". Mostra personale, dipinti a olio.

MERCATI [redacted] via IV Novembre 94, tel. 0669780532. Orario: 9-19, chiuso lunedì. Ingresso £ [redacted] "Eliseo Mattiacci". Fino al 16 settembre.

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio tel. 0639967800. Orario 9.30-19 e sabato 9.30-23. Ingresso £ 15.000. "Sevres [illegible] incantevole". Fino al 6 settembre

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 06698[redacted]333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15.30, sabato 8.45-12.30. Ingresso £ 15.000. Con lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile visitare anche la Cappella Sistina. L'esposizione è a carattere permanente.

MUSEO BARRACCO via dei Baullari, 1, tel. 066880?848. Orario: 9-19, domenica e festivi 9-13, chiuso lunedì. Ingresso £ 10.000. "Genti [illegible] Artemisie guerriere bella [illegible]". La mostra si suddivide in 5 [redacted] L'esposizione rimarrà aperta fino al 21 ottobre

MUSEO DEL CORSO via del Corso 320, tel. 066786209. Orario 12-22, chiuso il lunedì. "Erté: fascino e seduzione decò". Artista straordinario, Romain de Tirtoff, detto Erté, fu insieme [redacted] tore, scultore, scenografo e costumista teatrale e cinematografico, creatore di moda e di gioielli. Le sue "cifre" hanno connotato i primi decenni del Novecento, facendo di lui uno dei più eclettici protagonisti del Decò internazionale. L'esposizione rimarrà aperta fino al 28 ottobre

MUSEO DI [redacted] **IN TRASTEVERE** piazza S. Egidio 1/b, tel. [redacted] 6508. Orario tutti i giorni dalle 10-20, chiuso lunedì "Alfred Eisenstaedt, fotografie 1927-1980". Sono in mostra 100 fotografie in bianco e nero provenienti dagli archivi di "Life Magazine" del fotografo che è considerato il padre [redacted] fotogiornalismo. L'esposizione rimarrà aperta fino al 9 settembre.

[redacted] **DELLE ARTI E TRA**[redacted]**ZIONI POP**[redacted] piazza Marconi 8/10, tel. 065926148. Orario: 9-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ [redacted] "Sangue, diavoli e misteri. Uno sguardo sulla Pasqua". [redacted] fotografica di Marco Marcotulli "Inuit. Racconti di pietra" oggetti della cultura di [redacted] popolo più conosciuto con il [redacted] di Eschimese. Fino al 30 settembre.

[redacted] **NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO L. PIGORINI** piazzale G. [redacted] coni, [redacted] 06549521. Orario: 9-20, aperto tutti i giorni £.8.000. Sono aperte al pubblico [redacted] due nuove aree espositive a carattere permanente. "Mali Capable - Africa, Tessuti parlano". Sono esposte circa 200 stoffe, dai tradizionali tenute alle cotonate industriali. L'esposizione rimarrà aperta fino al 30 settembre.

NUOVA GALLERIA CAMPO DEI [redacted] via Monserrato 30, tel. 0668804621. Orario [redacted] 13 e dalle 16-19, chiuso il lunedì mattina e la domenica. Ingresso libero "Artisti in mostra [redacted] 1940". Sono esposte le opere [redacted] una [redacted] di gitta. A cura di Lela Djokic. L'esposizione rimarrà aperta fino al 31 luglio.

PALAZZO BARBERINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Barberini, 18 tel. [redacted] Orario 9-19. Chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000. Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. L'esposizione è a carattere permanente. Circolo Ufficiali, via delle Quattro Fontane, 13, tel. 064826521, opp. [redacted] 0647353919. "Le grandi mostre a [redacted] me. Rassegna Internazionale d'Arte contemporanea". Dipinti, scultura, fotografie e installazioni. L'esposizione rimarrà aperta fino al 29 luglio.

[redacted] **DELLE ESPOSIZIONI** via [redacted] le 194, tel. 0647455903. Orario 10-21 chiuso il martedì. Ingresso £ [redacted] "Gravità zero - arte, tecnologia e nuovi spazi dell'identità". La trasformazione che lo sviluppo delle nuove tecnologie sta producendo sulla concezione di esperienze e di identità personale. L'esposizione rimarrà aperta fino al 27 settembre. "Media connection, una mostra - Omnitel media lab, un workshop". Presenta una panoramica di artisti contemporanei che si dedicano all'esplorazione del rapporto tra tecnologia e società. L'esposizione rimarrà aperta fino al [redacted] settembre. "Futurismo 1909-1944 - arte, architettura, letteratura, pubblicità". Circa [redacted] opere di artisti tra cui Depero, Balla, Severini, Carrà e Boccioni. L'esposizione rimarrà aperta fino al 22 ottobre. "Scherzi della natura" di Joan Fontcuberta. L'esposizione rimarrà aperta fino all'8 [redacted]

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito 118, tel. 0632810. Orario: 10-21, sabato, domenica e festivi 10-22. Lunedì chiuso. Ingresso £ 15.000. "Caravaggio e il genio di Roma, 1592-1623". L'esposizione [redacted] aperta fino al 12 settembre

[redacted] (Ostia) [redacted] Dei Sargassi, tel. 3382035465. "Messa a fuoco". Mostra fotografica di Pino Rampolla. Una [redacted] di reportage del disastro ambientale che ha colpito la pineta di Castel Fusano. L'esposizione rimarrà aperta fino al 4 agosto

PICCOLE TERME TRAIANEE DI PALAZZO [redacted] via [redacted] Novembre 119/a, tel. 063701051. Orario 10-13 e 16-19, sabato 10-13, domenica chiuso. "La memoria di una città - Roma e il suo Agro nella pittura dell'Ottocento". Oltre cento opere di artisti che, sul finire dell'Ottocento, documentarono la bellezza suggestiva di Roma e la sua campagna. Tra i quadri esposti dodici acquarelli di Roesler Franz e alcuni dipinti di Newbolt, Bucciarelli, Coleman, Carlandi e [redacted] costacci. L'esposizione rimarrà aperta fino al 31 [redacted]

RIPARTE CAFÈ via degli Orti di Trastevere 7, tel. 065861852. Orario 20-1 p.m., chiuso lunedì e la domenica. Ingresso libero. "Bookit Olsson" dell'artista Malena Olsson [redacted] presentata una ricerca artistica caratterizzata da una costante opposizione al mod[redacted] [illegible]. L'esposizione rimarrà aperta fino al 31 luglio.

SCUOLA ROMANA [redacted] **FOTOGRAFIA** via degli Ausoni 7/A, tel. [redacted] 10 [redacted], chiuso il sabato e la domenica. Ingresso libero "Final Works". La mostra [redacted] punto sul lavoro svolto, dagli studenti che frequentano il corso della Scuola Romana di Fotografia. L'esposizione rimarrà aperta fino al [redacted] settembre

STAZIONE TERMINI [redacted] Mazzoniana) via Giolitti 34, per informazioni telefonare allo 06478411. Orario: 10.30-21.30 [redacted] 4 martedì. Ingresso lire 4 [redacted] "Contemporaneo temporaneo". L'esposizione rimarrà aperta fino al 31 agosto.

STUDIO CASOLI via della Vetrina 21, [redacted] Orario 11.30-19.30, chiuso il lunedì e la domenica. Ingresso [redacted] "Ran Goldin". L'esposizione rimarrà aperta fino al 30 luglio

[redacted] **LIPOSI** via Margutta 54, [redacted] 063611499. Orario: 17-20, [redacted] solo 11-13; chiuso il sabato pomeriggio e la domenica. Ingresso libero. "Elastico - architettura e topologia urbana". L'esposizione rimarrà aperta dal 3 luglio fino al 30 luglio

[redacted]

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A: via [redacted] Statuto 35/a; via [redacted]tana [redacted]; piazza Mosso Carrara 10; piazza Capograssi 5; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; [redacted] Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 5; [redacted] Barberini 49; corso d'Italia 100; via Boncompagni 31; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49

USL [redacted] [redacted] Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana [redacted] e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; [redacted] Casilina [redacted]

USL RM/C [redacted] Europa 76; [redacted] Vespignani [redacted] 73; via Ostiense 168; piazza Ba[redacted] 14; via Etruria [illegible]; via Tuscolana 462; via Appia Nuova [redacted] [redacted] Acque Gillicantti 6R; via Prenestina 365/e; via Collatina 112

USL RM/D viale Marconi 178; via Portuense 425; [redacted] Pietro Cartoni 163; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; [redacted] Donizetti 113; via Pietro Rosa [redacted]; largo G. da Montesarchio 10

USL RM/E [illegible] Cervino 18; via Monti di Primavalle 167, [redacted] 1; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 6; piazza [redacted] [illegible] 15; piazza [illegible] 53; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

BIBLI - via dei Fienaroli 27/28 tel. [illegible] 4097. Orario lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00 [redacted] Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni Internet e sala da tè

[redacted] - piazza Campo de' [redacted] 44 - tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al [redacted] 10-13.30 e [redacted] 24.00, [redacted] ore 10.30-13 [redacted] e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 78960862 Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II [redacted] tel. 0861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, tempi di ballo, domenica animazione [redacted], libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746152. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-3600363 [redacted] lunedì venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00 domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE PLEIADI - via [redacted] Giubbonari 76/77 tel. [redacted], via Nazionale, 71 tel. 4826985; via [redacted] Governo Vecchio, 46 tel. [redacted] 645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-[redacted], venerdì e sabato ore [redacted]. Orario continuato. Novità e vasta scelta [redacted] volumi a metà prezzo

PALOMAR - [redacted] Gustavo Bianchi 7 [redacted] 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica [redacted] ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet cafè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore [redacted]

LA STRADA - via Veneto, 38 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4878427. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

ALL'OMBRA DEL COLOSSEO Parco del Colle Oppio (Colosseo) [redacted] 064743167. Quest'anno riapre i battenti la manifestazione che ospita svariati eventi di teatro, cabaret e musica. Ci saranno punti di ristoro, mostre e dj [illegible] radio ufficiale RDS. Alle 21.45 lo spettacolo di cabaret di [illegible] in "Cose di casa"

BARRIO LATINO Parco [redacted] Luna, via del Pe[illegible] 151 tel. 06358467192. Il Barrio Latino [illegible] per la stagione estiva nel parco del Tele[illegible] cosacche [illegible] a lume di candela e [illegible] orchestre cubane. L'animazione cubano coinvolgerà il pubblico in balli di gruppo Alle 22 l'esibizione dell'orchestra Chiàniia delle Colombie. A seguire dj Marco [redacted] seleziona salsa e merengue

CHALET Piazzale dello Stadio Olimpico. 5 (Farnesina) tel. 06230066. locale con tre sale: una più grande per la discoteca, un privée e una sala bar con terrazza. Nella stagione estiva è possibile scoprire tutte le sale e ballare all'aperto. Venerdì [illegible] Marco Sabatini e Luca Morales.

FIESTA [illegible] Capannelle, via Appia [illegible] [illegible]

[redacted] **19 AIR PUB** [redacted] Trincea delle Frasche, 96, tel. 066522201. Il locale è ambientato in un luogo dismesso dalla flotta dell'Aeronautica Militare italiana, circondato da una grande serra di vetro. Ogni sera per gli amanti della musica live un concerto diverso. Alle 22 [illegible] Band

[redacted] **& IMAGE** Villa Celimontana - piazza [redacted] Navicella, tel. 0677591848. Nuova edizione del festival del jazz di [redacted] internazionale [redacted] questa settimana ospita [redacted] Battaglia. In scena l'incontro tra due musicisti di diverse generazioni che sono entrambi protagonisti del panorama internazionale.

LA TROPICAL Parco Rosati, via delle Tre Fontane, 24 (Eur), tel. 069516549. Locale immerso nel verde del "Parco del turismo" dell'Eur. Un gazebo tropicale dove si possono gustare piatti tipici della cucina latino americana e dove si può ballare a ritmo di salsa. Due piste da ballo, bar, gelateria, pizzeria, ristorante e baby parking. La Tropical offre questo ed altro. I Los Chicos Latino curano l'animazione.

LA TERRAZZA Palazzo dei Congressi, p.le Kennedy (Eur). Per il terzo anno consecutivo la terrazza [redacted] topica del Palazzo dei Congressi diventa una [redacted] tosa trendy, gestita da "Ex Beh Group". [redacted] musicali spaziano dalla house all'ambient. Serata dedicata alla musica dance e house con le selezioni musicali del dj Gianni Sousa

LETTERE CAFFÈ Via San Francesco a Ripa 100/101, tel. [redacted]. Caffè letterario dedicato alla cultura con concerti, mostre, serate di poesia e presentazioni di libri. In caffetteria di giorno con disponibilità di libri e quotidiani, mentre la sera è dedicato alle «serate "poetiche"»

OPEN BAR Lungomare L. Catulo, 6b, (Ostia) tel. 03384587728. Locale all'aperto, all'interno dello stabilimento "La Fininfra", con piscina, pista da ballo coperta, gazebi in legno e due punti bar. Si possono gustare elaborati aperitivi e frutta esotica. All'interno [redacted] a volte [redacted] mostre stand, [redacted] artigianale, e un punto internet.

OPEN HOUSE via di Lunghezzina 61 (Lunghezza), tel. 06?7?6?5?. Ristorante arredato completamente in legno che offre tutte le sere piatti da gustare con sottofondo di musica dal vivo. Ogni sera offre un concerto diverso. Dopo la musica live, selezioni house e commerciali per la discoteca del sabato e del venerdì

ROMA ESTATE AL FORO ITALICO piazza [redacted] De Bosis, c/o Stadio del Nuoto, tel. 066073026. "Roma estate al Foro Italico" inaugurata stagione con discoteche, ristoranti e aree espositive. Per gli sportivi c'è Mondo Fitness, un'area di 20.000 mq in cui si possono praticare [redacted] attività (boxe, gym, aerobica, spinning). Per i bambini c'è lo spazio "Waterland". Musica rock e soul con I Manianti concerto alle 22.

ROMA INCONTRA IL MONDO Laghetto di Villa Ada (ingresso ponte via Salaria), tel. 064180369. La rassegna di [redacted] è ormai un classico dell'Estate Romana, ed è diventato uno dei festival di world music più apprezzato in Europa. Un lungo viaggio in concerto giunto alla 30 [illegible] musicisti rappresentano

TATTOU presso stabilimento La Vela, via Francardi, tel. 0668564959. Versione estiva del Folllia, la discoteca romana di via Ovidio. Offre musica dal vivo con band che si alternano a rotazione. Il venerdì musica happy con una seconda pista sulla spiaggia. [illegible] Micky al piano bar e musica anni '30 a seguire. [illegible]

TESTACCIO [redacted] via di Monte [redacted] [redacted] la manifestazione che quest'anno è allestita come un'oasi ai piedi del monte [redacted] [redacted] saluta a bande del deserto. Per tutto luglio pieno dei concerti si tutta un accorcio di cortometraggi con la Shop Film. Alle 22.30 in concerto Cecilia Dantes con funk e jazz. Dopo mezzanotte selezioni musicali a cura di Radio Rock.

TRANSILVANIA via Monte Del [redacted], 12/a, tel. 065808293. Taverna horror di base [illegible], casa e perfino la mascotte del locale, Omar, un enorme pitone. Si può cenare a lume di ceri funebri, con un menù pieno di macabri aforismi [redacted] Bar, horror con Heavy Rock [illegible]

RISTORO · LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

TRAME

A L'ATTAQUE!. Drammatico. Il film del francese Robert Guediguian racconta di due amici che decidono di salvare la sgangherata officina per un lungometraggio. Argomento: la politica.
[Mignon 3]

AMORES PERROS. Drammatico. Storie di vita quotidiana a Città del Messico per uno dei film più premiati della stagione internazionale.
[Dei Piccoli Sera]

CHOCOLAT. Commedia. Dopo «Le regole della casa del sidro» Lasse Hallström porta sullo schermo la storia di una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolato «peccaminoso».
[Ambassade 3, Cineland 7, Warner Village Cinemas Parco de' Medici 13]

GALLINE IN FUGA. Cartoni animati. Dai creatori di Wallace e Gromit, la storia di un gruppo di galline che cerca di fuggire dalla fattoria dove si vive «come in un lager».
[Dei Piccoli]

IL GUSTO DEGLI ALTRI. Drammatico. Trionfo in Francia. Il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che, nonostante sia innamorato della moglie, s'innamora dell'insegnante di inglese [redacted] attrice teatrale.
[Labirinto C]

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi. È ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni dei Medici, comandante dell'invincibile armata [redacted] Uficia amato [redacted] dorate.
[Adriano 9, Quattro fontane 1, [redacted]]

[redacted] MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla [redacted] sta di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il [redacted] Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza al mare con due amici e approda su un'isola teatro [redacted] anni prima di un duplice omicidio.
[Pasquino 3]

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean-Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.
[Pasquino [redacted]]

IL SARTO [redacted] PANAMA. Spionaggio. [redacted] romanzo di John Le Carré, la vicenda [redacted] migliore sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica.
[Cineland 13, Delle Mimose 2, Eurcine 2, Giulio Cesare 2, Madison 1, Odeon 3, Uci Cinemas Marconi 7]

IL SEGRETO. Drammatico. La trentacinquenne Marie, sposata e con un figlio, è una rappresentante di enciclopedie che un mattino conosce un cinquantenne americano che vive solitario in una villa. Il personaggio la [redacted].
[Savoy 3]

INTIMACY. Erotico. Orso d'Oro a Berlino, narra di una coppia che si frequenta per [redacted] sessuale.
[Odeon 4, Quirinale 1]

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Dal regista di «Come te nessuno mai», le storie di otto personaggi, in particolare dell'idealista Giulio (Giovanna Mezzogiorno) e del fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), che imbeccano le loro esistenze.
[Lux 8, Madison 3, Uci Cinemas Marconi 3, Warner Village Cinemas Parco de' Medici 3]

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
[Lux 4, Warner Village Cinemas Parco [redacted] Medici 14]

LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantastico. Candidato all'[redacted] il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
[Cineland 14, Metropolitan 1]

[redacted] FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del [redacted] la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e un alibi [redacted].
[[redacted] Mimose 4, Galaxy Saturno, Lux 5, Madison 2, Maestoso 1, Metropolitan 4, Roxy Rubino, Warner Village Cinemas Moderno 5, Warner Village Cinemas Parco de' Medici 6]

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor [redacted] fine del 1941.
[Adriano 5, Antares 2, Atlantic 1, Barberini 3, Broadway 2, Cineland 2, 3, 5, Delle [redacted] 3, Eurcine 3, Galaxy Venere, Jolly 3, [redacted] 10, Metropolitan 3, Odeon 2, Reale 1, Royal 1, Tristar Rossa, Uci Cinemas Marconi 6, Warner Village Cinemas Moderno 2, Warner Village Cinemas Parco de' Medici 1, 11, 18]

RITORNO A CASA. Drammatico. Accanto a Catherine, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'incentra su un attore teatrale la cui vita viene sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale.
[Quattro fontane 3, Tibur 1]

[redacted] FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini invadenti [redacted] propria esistenza s'incontrano in un giorno qualunque e si scambiano le vite.
[Barberini [redacted]]

SHREK. Animazione. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di tutti i personaggi delle fiabe.
[Adriano 2, Ambassade 1, Antares 1, Atlantic 2, Barberini 2, Broadway 1, Cineland 4, 8, 12, Delle Mimose 1, Empire, Eurcine 4, Galaxy Giove, Giulio Cesare 3, Jolly 4, Maestoso 4, Reale 2, Roxy Smeraldo, Royal 2, Trianon 2, Uci Cinemas Marconi 5, Warner Village Cinemas Moderno 1, Warner Village Cinemas Parco [redacted] Medici 7, 9, 10, 17]

SOTTO LA SABBIA. Drammatico. [redacted] anni [redacted] Marie e Jean vanno a trascorrere le vacanze come ogni estate nella casa al mare. Mentre lei (Charlotte Rampling) è al mare, lui scompare.
[Labirinto A]

THE GUILTY - IL COLPEVOLE. Thriller. Un avvocato in carriera (Bill Pullman) una sera beve troppo e perde il controllo abusando della giovane e [redacted] segretaria. Ne nasce un intrigo [redacted] tutto pur di fermarla.
[Adriano 8]

UN AFFARE DI GUSTO. Drammatico. Un industriale di successo incontra in un ristorante un giovane cameriere e [redacted] pochi giorni, gli propone di diventare suo assaggiatore personale.
[Lux 6]

WHAT WOMEN WANT. Commedia. [redacted] Gibson [redacted] un pubblicitario che, a causa di un [redacted] domestico, acquista una singolare facoltà: [redacted] il pensiero [redacted] donne. Successo americano.
[Lux 3, Madison 4]

PRIME VISIONI

ABADAN Via Giacomo Marconi 47 tel. 066742395
Chiuso

ACADEMY HALL Via Stamira 5/7 tel. 0644237778
Chiusura estiva

[redacted] Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Chiusura estiva

ADRIANO MULTISALA Piazza Cavour 22 tel. [redacted] www.adrianocecchigori.com
Sala 1 **La vendetta di Carter** di Stephen Kay; con Sylvester Stallone, Michael Caine. Orario: 16.20-18.20 L. 10.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, [redacted] Jenson. Orario: 16.30-18.20 L. [redacted] 10.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Fratello, dove sei?** di Joel Coen; con George Clooney, John Turturro. Orario: 17.00-20.30-22.50 L. 5.000
Sala 4 **Almost Blue** di Alex Infascelli; con Lorenza Indovina, Claudio Santamaria. Orario: 17.00-20.30-22.50 L. 5.000
Sala 5 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: [redacted] 30 L. 10.000 19.15-22.30 L. 13.000
[redacted] **L'uomo di Talbot** di Arto Paragamian; con John Turturro, Katherine Borowitz. Orario: 16.30-18.30 L. 10.000 20.40 [redacted] 13.000
[redacted] **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 16.30-18.30 L. 10.000 20.45-22.45 L. 13.000
Sala 8 **The Guilty - Il colpevole** di Anthony Waller; con Bill Pullman, Gabrielle Anwar. Orario: 16.10-18.10 L. 10.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 9 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi; con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 16.15-18.20 L. [redacted] 000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 10 **La vendetta di Carter** di Stephen Kay; con Sylvester Stallone, Michael Caine. Orario: 16.20-18.20 L. 10.000 20.45-22.45 L. 13.000

ALCAZAR Via Merry del Val [redacted] tel. 065880099
Chiusura estiva

[redacted] Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

AMBASSADE Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: [redacted] 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Chocolat** di Lasse Hallström, con Juliette Binoche, Johnny Depp. [redacted] 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000

AMERICA Via Natale del Grande 6 tel. 065816168
Chiuso

ANDROMEDA [redacted] Mattia Battistini 195 tel. 066142649
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**
Sala 5 **Chiusura estiva**

ANTARES Viale Adriatico 15/21 tel. [redacted]
[redacted] **Shrek** di Andrew Adamson, [redacted] Jenson. Orario: 17.00-1[redacted] L. 17.000
Sala 2 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.00 L. 8.000 22.00 L. 12.000

APOLLO Via dei Galla e Sidama [redacted] 0686208806
Chiuso per lavori

ARCHIMEDE Via Archimede 71 tel. 068742505
Chiuso per lavori

ATLANTIC Via Tuscolana 745 tel. [redacted]
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.30 L. 8.000 22.00 L. 10.000
Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **La vendetta di Carter** di Stephen Kay; con Sylvester Stallone, Michael Caine. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 5 **Chiusura estiva**
Sala 6 **Chiusura estiva**

[redacted] Corso Vittorio Emanuele 208 tel. 066875455
Sala 1 **Chiusura [redacted]**
Sala 2 **Chiusura estiva**

BARBERINI Piazza Barberini 24-25-26 [redacted] 064827707 www.multisalabarberini.it
Sala 1 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 16.00-17.40 L. 8.000 19.20-21.00-22.40 L. [redacted]
Sala 3 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.00 L. 8.000 19.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Il club dei cuori infranti** di Greg Berlanti; con Timothy Olyphant, Dean Cain. [redacted] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Se fossi in te** di Giulio Manfredonia; con Emilio Solfrizzi, Gioele Dix. Orario: 16.30-18.40 L. 8.000 20.40-22.40 L. 13.000

BROADWAY Via dei [redacted] 067303-816
Sala 1 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck. Orario: 18.30-22.00 L. 8.000
Sala 3 **Evolution** di Ivan Reitman; con [redacted] Duchovny, Julianne Moore. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 8.000

CAPITOL Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Chiusura estiva

CAPRANICA Piazza Capranica 101 tel. [redacted]
Chiusura estiva

[redacted] Piazza Montecitorio 125 tel. 066792465
Chiusura estiva

CIAK Via Cassia 692 tel. 063251607
Sala 1 **L'amore dell'anno** di David Kane [redacted] rio: 18.30 L. 8.000 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 20.40-22.30 L. 12.000

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Il ritorno del ricercato Hannibal Lecter

Il dottor Lecter, cannibale che avevamo conosciuto dieci anni fa ne «Il silenzio degli innocenti» diretto da Jonathan Demme di cui questo «Hannibal» di Ridley Scott è il seguito, non mangia più esseri umani.
Nel secondo film tratto dal secondo romanzo dello scrittore Thomas Harris (editore Mondadori) c'è un'unica scena di antropofagia: Hannibal scoperchia la calotta cranica di un avversario, sapientemente gli taglia fettine di cervello, le frigge, gliele fa mangiare; più tardi, nell'aereoplano che lo sottrae alla cattura e lo prepara alla terza puntata, sembra voler fare uno spuntino con quelle fettine, e ne offre pure a un bambino compagno di viaggio.
Altrimenti, sotto falso nome Hannibal Lecter fa un lavoro culturale, dirigendo a Firenze una biblioteca, quando la caccia per catturarlo ricomincia. Film di confezione e d'immediato successo, senza anima, molto ben fatto: bellissima scena d'azione iniziale, bellissima Firenze, bel massacro del poliziotto fiorentino Giancarlo Giannini, bel mostro sopravvissuto al cannibale, devastato e desideroso esclusivamente di vendicarsi.

HANNIBAL
Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore, Giancarlo Giannini; anno 2000.

[Savoy 4, Massenzio]

Sala 2 **Bella da morire** di Michael Patrick Jann; con Kirsten Dunst, Ellen Barkin. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

CINELAND MULTIPLEX Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841
Sala 1 **Strangeland** di John Pieplow; con Kevin Gage, Eli[redacted]. Orario: 16.20-18.30 L. 9.000 20.35-22.40 L. [redacted]
Sala 2 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.30 L. 9.000 22.00 L. [redacted]
Sala 3 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 15.30 L. 9.000 19.00-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 15.30-17.30 L. 9.000 19.30-21.30 L. 12.000
Sala 5 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale [redacted]: 18.00 L. 9.000 [redacted] 30 L. 12.000
Sala 6 **Evolution** di [redacted] Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 16.00-18.10 L. 9.000 20.20-22.35 L. 12.000
Sala 7 **Chocolat** di Lasse Hallström, con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.30-18.00 L. 9.000 20.30-22.40 L. 12.000
Sala 8 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. [redacted] 16.30-18.30 L. 9.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 9 **Urban Legend - Final cut** di John Ottman; con Jennifer Morrison, Matthew Davis. Orario: 16.15-18.30 L. 9.000 20.35-22.40 L. 12.000
Sala 10 **La vendetta di Carter** di Stephen Kay; con Sylvester Stallone, Michael Caine. Orario: 16.30-18.35 L. 9.000 20.40-22.45 L. 12.000
Sala 11 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne [redacted]. Orario: 16.15-18.25 L. 9.000 20.35-22.45 L. 12.000
[redacted] 12 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 16.00-18.00 L. 9.000 20.00-22.00 L. 12.000
Sala 13 **Il sarto di P[redacted]** di John Boorman, con Pierce Brosnan, Geoffrey Rush. Orario: 16.10-18.30 L. 9.000 20.40-22.50 L. 12.000
Sala 1[redacted] **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 17.30-20.15 L. 9.000 22.35 L. 12.000

COLA DI RIENZO KIDS [illegible]
Bianca e Bernie nella terra dei canguri di Hendel Butoy, Mike Gabriel. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 20.00 L. 12.000

DEI PICCOLI Viale [redacted] Pineta 15 tel. 068553485
Galline in fuga di Peter Lord & [redacted] Park. Orario: 16.45-18.15 L. 8.000

DEI PICCOLI [redacted] Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Amores perros di Alejandro Gonzalez Iñarritu; con Emilio Echevarria, Gael [redacted] Bernal. Orario: 19.50-22.30 L. [redacted]

DELLE MIMOSE Via Vitorio Marcaro 20 tel. [redacted]
Sala 1 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. [redacted] 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il sarto di Panama** di John Boorman, con Pierce Brosnan, Geoffrey Rush. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
[redacted] **Pearl Harbor** di Michael Bay, [redacted] fleck, Kate Beckinsale. Orario: 19.00 L. 8.000 22.30 L. 13.000
Sala 4 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. [redacted] 16.30 L. [redacted] 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

DORIA Via Andrea Doria 52-60 tel. 0639721446
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

DRIVE IN Piazza Fonte degli Acqui 6/3 tel. [redacted]
Gigolò per sbaglio di Mike Mitchell, [redacted] Schneider, William Forsythe. Orario: 21.30-23.30 L. 10.000

EDEN Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

EMBASSY Via Stoppani 7 tel. 068070245
Chiusura estiva

EMPIRE Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Shrek di Andrew Adamson, [redacted] Jenson. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

EMPIRE DUE Viale Esercito 44 tel. [redacted]
Chiuso

ETOILE Piazza in Lucina 41 tel. 066876125
Chiuso

EURCINE Via Liszt 32 tel. 065910986
[redacted] 1 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Uscita di sicurezza** di Yurek Bogayevicz; con Mickey Rourke, Annabel Schofield. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10 L. 13.000 **Il sarto di Panama** di John Boorman con Pierce Brosnan, Geoffrey Rush. [redacted]: 22.30 L. 13.000
Sala 3 **Pearl Harbor** di Michael Bay, con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.30 L. 8.000 22.00 L. 13.000
Sala 4 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 17.30 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

EUROPA Corso Italia 107 tel. [redacted]
Chiusura estiva

EXCELSIOR V. BV del Carmelo 2 tel. 065292296
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

EXPLORE Via SS. Apostoli 20 tel. [redacted]
Time Elevator Rome Orario: orario continuato 10-22 L. 21.000

FARNESE Piazza Campo de' Fiori [redacted] tel. 066864395
[redacted]

FIAMMA Via Bissolati 47 tel. [redacted]
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

FILMSTUDIO UNO Via degli Orti D'Alibert, 1c tel. 0668301173
Cuba feliz di Karim Dridi; con Miguel del Morales, Pepin Vaillant. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

FILMSTUDIO DUE Via degli Orti d'Alibert, 1c tel. 0668301173
A l'attaque! di Robert Guediguian, con Ariane Ascaride, Jean-Pierre Darroussin. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GALAXY Via P. Maffi 10 tel. 0661662445
Giove **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000
Marte **Evolution** di Ivan Reitman, [redacted] David [redacted]y, Julianne Moore. Orario: [redacted] 20.20-22.30 L. 8.000
Mercurio **Lo spezzaossa** di J. Todd Anderson; con Michael Rapaport, Michael Jeter. Orario: 17.50-20.20-22.30 L. 8.000
Saturno **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 17.50-20.20-22.30 L. 8.000
Venere **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.00-22.00 L. 8.000

GARDEN Viale Trastevere 246 tel. 065812848
Chiusura estiva

[redacted] Via Nomentana 1[illegible] tel. 0644250299
Chiusura estiva

GIULIO CESARE Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne [redacted]. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il sarto di Panama** di [redacted] Boorman; [redacted] Pierce Brosnan, Geoffrey [redacted]. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Shrek** di Andrew Ada[redacted] Vicky Jenson. Orario: 17.30 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

GO[redacted] Viale Taranto [redacted]
Chiusura estiva

GREENWICH Via [redacted] tel. [redacted]
Sala 1 [redacted]
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

GREGORY Via Gregorio VII tel. 066380600
Chiusura estiva

HOLIDAY Largo B. Marcello 1 tel. 068548326
Chiusura estiva

INTRASTEVERE Vicolo Moroni 3a tel. [redacted]
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
[redacted] 3 **Chiusura estiva**

[redacted] Via G. della Bella 4/6 tel. 0644237150
Sala 1 **Evolution** di Ivan Reitman; con David [redacted] Julianne Moore. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Uscita di sicurezza** di Yurek Bogayevicz; con Mickey Rourke, Annabel Schofield. V.M.14 Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Pearl Harbor** di [redacted] Bay; con Ben Affleck. Orario: 18.30-22.00 L. 13.000
Sala 4 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 17.30 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

KING Via Fogliano 37 tel. 0686206732
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

LUCKY BLU Borgo S. Spirito 75 tel. [redacted]
Tra due donne di A[redacted]; con Alessandro Gassman, Gianmarco Tognazzi. Orario: 17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. [redacted]

LUX MULTISCREEN Via Massaciuccoli 39 tel. 0636298171 www.odeonlux.com
Sala 1 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 17.00 L. 8.000 19.00-21.00-22.55 L. 13.000
Sala 2 Passaggio a sud-est. Orario: 18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: [redacted] 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 4 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Le fate ignoranti** [redacted]; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 17.00 L. 8.000 19.00-21.00-22.55 L. 13.000
Sala 6 **Un affare di gusto** di Bernard Rapp; con Bernard Giraudeau, Jean-Pierre Lorit. Orario: 17.00 L. 8.000 [redacted] 20.40-22.40 L. 13.000

Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 9 **Venga il tuo regno** di Doug McHenry, con Whoopi Goldberg, LL Cool J. [redacted]: 17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 13.000
Sala 10 **Pearl Harbor** [redacted] Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 17.00 L. 8.000 21.00 L. 13.000

MADISON Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Il sarto di Panama** di John Boorman; [redacted] Pierce Brosnan, Geoffrey Rush. [redacted] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 12.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino, [redacted] Stefano [redacted] Giovanna Mezzogiorno. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 12.000
Sala 4 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, [redacted] Hunt. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Sala 1 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Chiuso per lavori**
Sala 3 **Chiuso per lavori**
Sala 4 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 17.45 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

MAJESTIC Via SS. Apostoli 20 tel. 066794908
Chiuso

[redacted] Via [redacted] Corso tel. [redacted]
Sala 1 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Uscita di sicurezza** di Yurek Bogayevicz; [redacted] Mickey Rourke, Annabel Schofield. V.M.14 Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Pearl Harbor** [redacted]hael Bay, co[redacted]fleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.30-22.00 L. 13.000
Sala 4 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

MIGNON Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **Tutta colpa di Voltaire** di Abdel Kechiche; con Sami Bouajila, Elodie Bouchez. [redacted] 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **A l'attaque!** di Robert Guediguian; [redacted] Ariane Ascaride, Jean-Pierre Darroussin. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

MISSOURI Via Bombelli 25 tel. 06553[redacted]
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**

[redacted] YORK Via Cave 36 tel. 067810271
Chiuso per lavori

NUOVO OLIMPIA Via in Lucina 16g tel. 066861068
Sala A **Chiusura estiva**
Sala B **Chiusura estiva**

NUOVO SACHER Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116
Vedi Arene

[redacted] LUX Piazza Jacini 22 tel. 0636298171 www.odeonlux.com
[redacted] 1 **Evolution** di Ivan Reitman, con David Duchovny, Julianne Moore. [redacted] 17.00 L. 8.000 19.00-21.00-22.55 L. [redacted]
Sala 2 **Pearl Harbor** di Michael Bay, con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 17.00 L. 8.000 21.00 L. 13.000
Sala 3 **Il sarto di Panama** di [redacted] Boorman; con Pierce Brosnan, Geoffrey Rush. Orario: 17.00 L. [redacted] 19.00-21.00-22.55 L. 13.000
Sala 4 **Intimacy** di Patrice Chéreau; con [redacted] Rylance, Kerry Fox. V.M. [redacted] 18.15 L. [redacted] 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 5 **Imminente apertura**

[redacted] DELLE [redacted] Via Nazionale 194 tel. [redacted]
Riposo

PARIS Via Magna Grecia 112 tel. [redacted]
Chiusura estiva

PASQUINO MULTISALA Piazza Sant'Egidio [redacted] 22
Sala 1 **A morte Hollywood!** VO di John Waters; con Melanie Griffith, Stephen [redacted] V.M.14 Orario: 16.20-18.20 L. 8.000 20.20-22.20 L. 12.000
Sala 2 **Il nemico alle porte** VO di Jean-Jacques Annaud, con Jude Law, Joseph Fiennes. Orario: 17.00-19.30 L. 8.000 22.00 L. 12.000
Sala 3 **Il mistero dell'acqua** VO di Kathryn Bigelow; con Sean Penn, Catherine McCormack. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

POLITECNICO FANDANGO Via G. B. Tiepolo 13/A tel. [redacted]
Chiusura estiva

QUATTRO FONTANE Via Quattro Fontane 23 tel. 064741[redacted]
Sala 1 **Il mestiere delle armi** di [redacted] Olmi; con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: [redacted] 30 L. 13.000

Sala 2 **La strada di Felix** di O. Ducastel, J. Martineau; con Sami Bouajila, Ariane Ascaride. Orario: 17.30-19.15 L. 8.000 20.55-22.40 L. 13.000
Sala 3 **Ritorno a casa** di Manoel de Oliveira, con Michel Piccoli, Catherine Deneuve. Orario: 17.30-19.15 L. 8.000 20.55-22.40 L. 13.000
Sala 4 **Un altr'anno e poi cresco** di Federico Di Cicilia; con Paola Cortellesi, Gabriele Mainetti. Orario: 17.30-19.15 L. 8.000 20.55-22.30 L. 13.000

QUIRINALE Via Nazionale tel. 064882653
Sala 1 **Intimacy** di Patrice Chéreau; con Mark Rylance, Kerry Fox. V.M.18 Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Shadow Hours** di Isaac H. Eaton; con Balthazar Getty, Peter Weller. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA Via Minghetti 4 tel. 066790012
Chiusura estiva

REALE Piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay, con Ben Affleck, [redacted] Beckinsale. Orario: 18.30 L. 8.000 22.00 L. 12.000
Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. [redacted] 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

RIALTO Via IV Novembre 156 tel. 066790763
Chiusura estiva

[redacted] Viale Somalia [redacted]
Chiusura [redacted]

[redacted] Via Lombardia 23 tel. 064880883
Bella da morire di Michael Patrick Jann, [redacted] Kirsten Dunst, Ellen Barkin. Orario: 20.00-22.30 L. [redacted]

ROMA Piazza Sonnino 37 tel. 065812884
Chiusura estiva

ROUGE ET NOIR Via Salaria 31 tel. 068554305
[redacted] estiva

ROXY Via [redacted]riani 52 tel. [redacted]506
Rubino **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. [redacted] 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
[redacted] **Evolution** di [redacted] Reitman, con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Smeraldo **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Topazio **Con la testa tra le stelle** di [redacted]en Ritchie, con Ian Hart, Sean McGinley. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

ROYAL Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay, [redacted] Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.30 L. 8.000 22.00 L. [redacted]
Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SALA TROISI Via G. [redacted] 1 tel. 065812495
Chiusura estiva

SALA UMBERTO Via Mercede 50 tel. 066794753
Chiusura estiva

SAN RAFFAELE Viale Ventimiglia 6 tel. [redacted]
Riposo

[redacted] Via Bergamo 25 tel. 068530948
Sala 1 **Evolution** di Ivan Reitman, con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 17.50 L. 8.000 [redacted] 30 L. 12.000
Sala 2 **Le bianche tracce della vita** di Michael Winterbottom, con Wes Bentley, Milla Jovovich. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Il segreto** di Virginie Wagon; con Anne Coesens, Tony Todd. Orario: 17.50 L. [redacted] 20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 4 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne [redacted]. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

TIBUR Via degli Etruschi 36 tel. 064957762
Sala 1 **Ritorno a casa** di Manoel de Oliveira; con Michel [redacted], Catherine Deneuve. Orario: 18.45 L. 8.000 20.40-22.30 L. 10.000
Sala 2 **L'amore dell'anno** di David Kane [redacted] Catherine McCormack, Dougray Scott. Orario: 16.30 L. 8.000 **Bella da morire** di Michael Patrick Jann con Kirsten Dunst, Ellen Barkin. Orario: 20.30-22.30 L. 10.000

[redacted] Via M. Scevola 99 tel. 067858158
[redacted] **Evolution** di Ivan Reitman, con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 17.50 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 17.40-19.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000
Sala 3 **La vendetta di Carter** di Stephen Kay, con Sylvester Stallone, Michael Caine. Orario: 17.50 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Lo spezzaossa** di J. Todd Anderson; con Michael Rapaport, Michael Jeter. Orario: 17.50 L. [redacted] 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 5 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi; con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 17.50 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

TRISTAR Via Grotta di Gregna 5 tel. 064180164
S. Blu **Pokémon 3** di K. Yuyama, M. Haigney. Orario: 18.00 L. 8.000 **Urban Legend - Final cut** di John Ottman con Jennifer Morrison, Matthew Davis. Orario: 20.20 L. 8.000 22.40 L. 13.000
S. [redacted] **Pearl Harbor** di Michael Bay, con [redacted] Affleck, Kate Beckinsale. [redacted] L. 8.000 22.00 L. [redacted]
S. Verde **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 18.00 L. [redacted] 20.10-22.30 L. 13.000

UCI CINEMAS MARCONI Via Enrico Fermi, 161 tel. 199123321
Sala 1 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: [redacted] 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il club dei cuori infranti** di Greg Berlanti, con Timothy Olyphant, Dean Cain. Orario: 18.10-20.20-22.30 L. 10.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 17.50-20.10-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Pokémon 3** di K. Yuyama, M. Haigney. Orario: [redacted] L. 10.000 **La vendetta di Carter** di Stephen Kay con Sylvester Stallone, Michael [redacted] 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 5 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

Sala 6 **Pearl Harbor** di Michael Bay, con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.00-21.30 L. 13.000
Sala 7 **Bianca e Bernie nella terra dei canguri** di Hendel Butoy, Mike Gabriel. Orario: 18.15 L. 7.000 **Il sarto di Panama** di John Boorman con Pierce Brosnan, Geoffrey Rush. Orario: 20.10-22.30 L. 10.000

UNIVERSAL Via Bari 18 tel. 0644231216
Chiusura estiva

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO Piazza della Repubblica 44/45 tel. 0647779202
Sala 1 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 16.15 L. 10.000 18.15-20.20-22.20 L. 14.000
Sala 2 **Bianca e Bernie nella terra dei canguri** di Hendel Butoy, Mike Gabriel. Orario: 16.15-18.00-19.45 L. 10.000 **Pearl Harbor** di Michael Bay con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 21.30 L. 14.000
Sala 3 **Evolution** di Ivan Reitman; con David [redacted] Julianne Moore. Orario: 16.30 L. 10.000 18.25-20.30-22.40 L. 14.000
[redacted] **2001: odissea nello spazio** di Stanley [redacted] Gary Lockwood. Orario: 18.30-21.40 L. 10.000
Sala 5 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek, con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 17.40-20.00-22.25 L. [redacted]

[redacted] VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665851111
Sala 1 **[redacted] e Bernie nella terra dei canguri** di Hendel Butoy, Mike Gabriel. Orario: 16.10-17.50-19.30 L. 10.000 **Pearl Harbor** di Michael Bay con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 21.30 L. [redacted]
[redacted] **La vendetta di Carter** di Stephen Kay; con Sylvester Stallone, Michael Caine. Orario: 17.30-19.50-22.20 L. 10.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino, [redacted] Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. [redacted] 17.00-19.20-21.50 L. 10.000
Sala 4 **Evolution** di Ivan Reitman; [redacted] Duchovny, Julianne Moore. Orario: 16.40 L. 10.000 19.00-21.20 L. 14.000
Sala 5 **Strangeland** di John Pieplow; con Kevin Gage, Elizabeth Peña. Orario: 16.00-18.10 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 6 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek, con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 18.00-20.20-22.40 L. 10.000
Sala 7 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: [redacted] 10.000 18.30-20.30-22.50 L. 14.000
Sala 8 **Evolution** di Ivan Reitman; con [redacted] Duchovny, Julianne Moore. Orario: 17.20 L. 10.000 19.40-22.00 L. [redacted]
Sala 9 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. [redacted] 17.40 L. 10.000 20.00-22.10 L. [redacted]
Sala 10 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 17.15 L. 10.000 19.35-21.45 L. 14.000
Sala 11 **Pearl Harbor** di Michael Bay, con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.25-22.05 L. 14.000
[redacted] 12 **2001: odissea nello spazio** di Stanley Kubrick; con Keir Dullea, Gary Lockwood. Orario: 18.45-21.55 L. 10.000
Sala 13 **Chocolat** di Lasse Hallström con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 17.35-20.05 L. 10.000 **Snatch - Lo strappo** di Guy Ritchie con Brad Pitt, Benicio del Toro. Orario: 22.45 L. 10.000
Sala 1[redacted] **La stanza del figlio** [redacted] Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 17.45-19.55-22.15 L. 10.000
Sala 15 **Evolution** di [redacted] Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. [redacted] 17.55 L. 10.000 20.15-22.35 L. 14.000
Sala 16 Rocky e Bullwinkle [redacted] 16.15-18.15 20.25-22.25 L. 10.000
Sala 17 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 16.55 L. [redacted] 19.05-21.15 L. 14.000
Sala 18 **Pearl Harbor** [redacted] Bay, con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 17.25 L. 10.000 21.05 L. [redacted]

D'ESSAI

ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283 [redacted] **Sotto la sabbia** Orario: 20.30-22.3[redacted] **L'ultima lezione** [redacted] Orario: 20.30-22.30 [redacted] C **Il gusto degli altri** Orario: 20.30-22.30

AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161, sala Fassbinder **Schizofrenia di un attore** Orario: 19.00 **Giulio Cesare** Orario: 20.15 **Riccardo III - Un uomo un re** Orario: 22.30 sala Chaplin **La seconda ombra** Orario: 18.30 **I cavalieri che fecero l'impresa** Orario: 20.00-22.30

CASALE PODERE ROSA via Diego Fabbri, tel. 0682771545 **Mondo grua** Orario: 21.30 **La collina dei conigli** Orario: 21.30

CINECLUB COLOSSEO via Labicana 42, tel. 067003495 **Molto divorzio per nulla** Orario: 21.15

GRAUCO Via Perugia 34, tel. 0670274167 **Città nuda** Orario: 21.00

NUOVI SCENARI ITALIANI 2001 via Ferdinando da Carpi tel. 067004932 **Puerto plata market** Orario: 21.00

TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588. **Il nemico alle porte** Orario: 20.15-22.30

ARENE

ARENA AGIS-ANEC Piazza Vittorio Emanuele II tel. 064441442 Sala A: **La mummia - Il ritorno** Orario: 21.15 **Final destination** Orario: 23.30 Sala B: **Il sapore della vittoria** Orario: 21.15 **Il gusto degli altri** Orario: 23.30

ARENA NUOVO SACHER Largo Ascianghi, 1, tel. 065818116 **I nostri anni** Orario: 21.30 **Non mi basta mai** Orario: 23.10

ARENA SISTO Via Cardinal Ginnasi, tel. 065610750. **Unbreakable - Il predestinato** Orario: 21.15

ARENA [redacted] Via G. Reni 2, tel. 063236588, **Il mistero dell'acqua** Orario: 21.00-23.00

[redacted] STUDIOUNO Via Carlo della Rocca 6/e, tel. 0624400952. **Autunno in New York** Orario: 21.30

CINEPORTO Viale Antonino di San Giuliano tel. 0632110535 Arena **Arena Criminali da strapazzo** Orario: 21.30 **La lingua del santo** Orario: 24.00 **Cineclub Snatch - Lo strappo** Orario: 21.30

ISOLA DEL [redacted] Isola Tiberina, tel. [redacted]1060. **Manichanna; Almost famous** Orario: 21.45 **Laboratorio cinema: La taranta** Orario: 21.55

MASSENZIO Parco del Celio, tel. 067003718, **Hannibal** Orario: 21.00 **Non ho sonno** Orario: 24.00

VILLA [redacted] Via Tiburtina 113 tel. 069967946. Arena degli Acanthus: **La follia dell'imperatore** Orario: 21.15 Arena delle Palme **Malèna** Orario: 21.15

VILLAGGIO GLOBALE Lungotevere Testaccio, tel. 0657300329 **Demi** Orario: 22.00

RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio
ANDREA PAMPARANA "L'INDIGNATO SPECIALE"
SPAZIO AL [illegible]
RTL 102.5 LA RADIO

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

Insieme a sole lire 2.200*

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500

OGGI È LA VALIDA SOLO PER I LETTORI DI LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

CANON

V 520

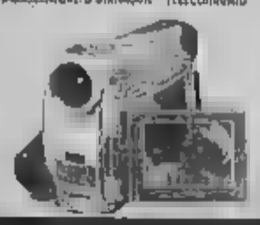
Zoom - 1 LUX AF - ZOOM 22X OTTICO - 700X DIGITALE - LCD 2,5" - MIRINO B/N - STABILIZZATORE D'IMMAGINE - EFFETTI DIGITALI -

L.1.199.VIA

CANON

MV 400 I

DIGITALE - MINI DV - IN/USIT - PIXEL - 3 LUX AF - LCD. 2,5" - ZOOM OTTICO 10X - DIGITALE 200X - EFFETTI DIGITALI - STABILIZZATORE D'IMMAGINE - TELECOMANDO -



L.2.190.000 IVA COMPRESA

CANON

MV 3

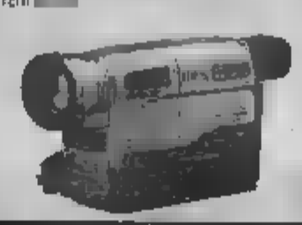
DIGITALE - MINI DV - 800.000 PIXEL - PROGRESS SCAN - 3 LUX AF - LCD. 2,5" - ZOOM OTTICO 10X - DIGITALE 48X - MIRINO A COLORI - EFFETTI DIGITALI - STABILIZZATORE D'IMMAGINE - TELEC

L.2.690.000 IVA COMPRESA

PANASONIC

NV RZ10 E

VHS C - 015 AF - ZOOM OTTICO 27X - DIGITALE 250X - STABILIZZATORE D'IMMAGINE - TELECOMANDO - DISSOLVENZE - EFFETTI

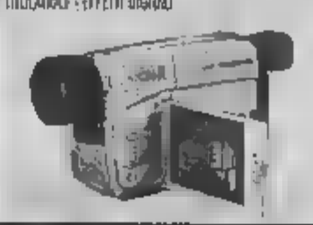


L.799.000 IVA COMPRESA

PANASONIC

NV VS 7

- 015 LUX AF - ZOOM OTTICO 20X - DIGITALE - D'IMMAGINE - TELECOMANDO - DISSOLVENZE - TITOLATRICE - EFFETTI DIGITALI



L.1.399.000 IVA COMPRESA

PANASONIC

DS 27 NOVITA'

DIGITALE - MINI DV - LCD. 2,5" - ZOOM OTTICO 27 X - DIGITALE 400X - EFFETTI DIGITALI - STABILIZZATORE D'IMMAGINE - TELECOMANDO

L.1.789.000 IVA COMPRESA

PANASONIC

37 NOVITA'

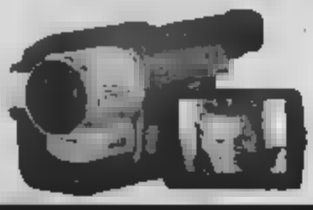
DIGITALE - MINI DV - LCD. 2,5" - ZOOM OTTICO 22 X - DIGITALE 400X - EFFETTI DIGITALI - STABILIZZATORE D'IMMAGINE - TELECOMANDO - M.MEDIA CARD

L.1.990.000 IVA COMPRESA

SONY

TRV 98

HI8 - 8 mm. AF - ZOOM OTTICO 20X - DIGITALE 560X - TITOLATRICE - DISSOLVENZA EFFETTI DIGITALI - 0 LUX NIGHT SHOT - STABILIZZATORE D'IMMAGINI - LCD 3,5" - TELECOMANDO

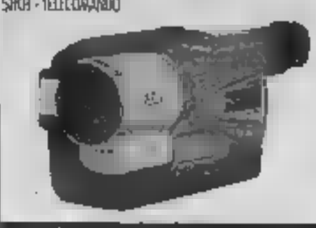


L.1.550.000 IVA COMPRESA

SONY

TRV 718

HI8 - 8 mm. AF - ZOOM OTTICO 20X - DIGITALE 460X - TITOLATRICE - DISSOLVENZA EFFETTI DIGITALI - 0 LUX NIGHT SHOT - TELECOMANDO

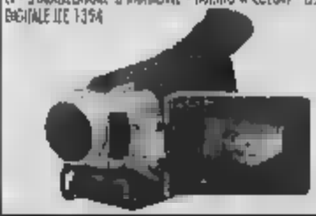


L.990.000 IVA COMPRESA

SONY

DCR TRV 15 NOVITA'

DIGITALE - MINI DV - LCD. 2,5" - LENTE CARL ZEISS - ZOOM OTTICO 10 X - DIGITALE 120X - 0 LUX NIGHT SHOT - EFFETTI DIGITALI - STABILIZZATORE D'IMMAGINE - MIRINO A COLORI - USCITA DIGITALE IEE 1394



L.2.290.000 IVA COMPRESA

SONY

DCR TRV 330

DIGITAL 8 - LCD. 2,5" - ZOOM OTTICO 25 X - DIGITALE 700X - 0 LUX NIGHT SHOT - EFFETTI DIGITALI - STABILIZZATORE D'IMMAGINE - TITOLATRICE - MIRINO B/N - IN/OUT ANALOGICO - IN/OUT DIGITALE USCITA USB - TELECOMANDO - MEMORY STICK - KIT PC

NOVITA'

L.2.399.000 IVA COMPRESA

SONY

DCR TRV 17

MINI DV DIGITALE - MIRINO A COLORI - ZOOM OTTICO 10X - DIGITALE 120X - LENTI CARL ZEISS - LCD 3,5" - USCITA USB - USCITA DIGITALE IEE 1394 - EFFETTI DIGITALI - TELECOMANDO - 0 LUX NIGHT SHOT - MEMORY STICK - KIT PC

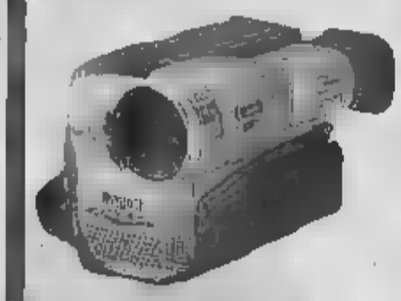
NOVITA'

L.2.790.000 IVA COMPRESA

CANON OFFERTA

G10 Hi

SISTEMA HIB - ZOOM OTTICO 22X - - 500X - STABILIZZATORE D'IMMAGINE ELETTRONICO - EFFETTI DIGITALI - 470.000 PIXEL - AUTOFOCUS - - FARETTO - MIRINO A COLORI - PULSANTI PROGRAMMABILI - BATTERIA AL LITIO - MODALITA' FOTO - SISTEMA TBC (Time Base Corrector)



L.698.000 IVA COMPRESA

SONY

TRV

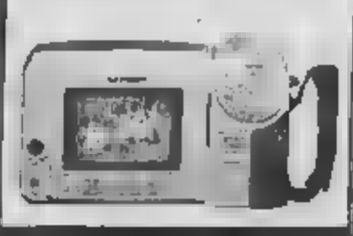
MINI DV DIGITALE - COLORI - ZOOM OTTICO 10X - DIGITALE 40X - 3 LCD DA 450.000 PIXEL PROGRESS SCAN - LCD DA 3,5" - IN/OUT ANALOGICO - IN/OUT DIGITALE - SLOT PER FOTO - EFFETTI - STABILIZZATORE D' IMMAGINE OTTICO - TELECOMANDO

L.5.990.000 IVA COMPRESA

SHARP

VLA 10

8 mm. - ZOOM OTTICO 16X - - MONITOR DA 3" COLORI - DISSOLVENZA -



L.899.000 IVA COMPRESA

SHARP

VLWD 450S NOVITA'

DIGITAL MINI DV - ZOOM OTTICO 10X - DIGITALE 700X - EFFETTI DIGITALI P/P - KIT PC - CAVO + SOFTWARE IN DOTAZIONE - MECCANISMO "SUPER CAT'S EYE" - PREDISPOSTO PER SHARP MEDIA - (SHARP MEDIA OPZIONALE) - TELECOMANDO

L.1.990.000 IVA COMPRESA

SHARP

VLPD 5 S

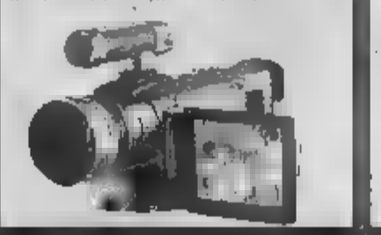
DIGITALE - MINI DV - ZOOM OTTICO 10 X - DIGITALE 200X - 0,5 LUX CON MECCANISMO "SUPER CAT'S EYE" - EFFETTI DIGITALI - STABILIZZATORE D'IMMAGINE - TELECOMANDO

L.2.199.000 IVA COMPRESA

SHARP

VL ME100S NOVITA'

MINI DV DIGITALE PIXEL MEGAPIXEL - ZOOM 10X OTTICO - LCD 3,5" - - 1.350.000 PIXEL 1/3,6 - EFFETTI DIGITALI - MULTI CARD - PHOTO - DV IN/OUT - TELECOMANDO

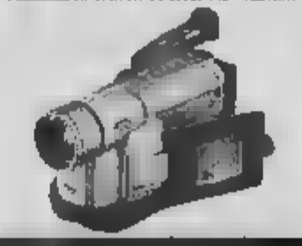


L.3.690.000 IVA COMPRESA

JVC

XM37

VHS C - ZOOM 10X - ORIZZ. 400 - LCD 2,5" - - 46 - ZIONI DI EFFETTI E DISSSOLVENZA - TELECOMANDO

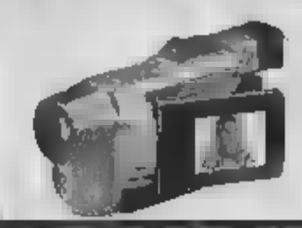


L.998.000 IVA COMPRESA

JVC

GRDVL 355

MINI DV DIGITALE - - LCX OTTICO - DIGITALE 300X - LCD 3,5" - - IMMAGINE - EFFETTI DIGITALI - MULTIMEDIA CARD - - LCD 2,5" - TELECOMANDO



L.2.149.000 IVA COMPRESA

JVC

GRDVX 9700

MINI DV DIGITALE - ZOOM 10X OTTICO - DIGITALE 300X - LCD 2,5" - STABILIZZATORE D'IMMAGINE - EFFETTI DIGITALI - MULTIMEDIA CARD - MIRINO A COLORI - 101 PC PER FOTO - TELECOMANDO - 800 000 PIXEL SCANSC. PROGRESSIVE

L.3.290.000 IVA COMPRESA

10 RATE SENZA INTERESSI, PRIMA RATA A SETTEMBRE

SUPERVALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO

DA MARVIN VINCI UNA MERCEDES E ALTRI 500 FANTASTICI PREMI.

Grande marvin

IL GRANDE NETWORK DI FOTO - VIDEO E TELEFONIA

DA MARVIN VINCI UNA MERCEDES E ALTRI 500 FANTASTICI PREMI.

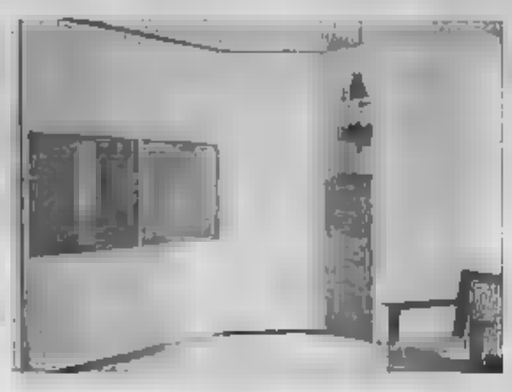
PIAZZA LAGRANGE - TORINO - Tel. 011.56.24.033 (30 linee r.a.)

100 PUNTI VENDITA IN TUTTA ITALIA, CERCA GLI INDIRIZZI SU INTERNET : www.marvin.it OPPURE TELEFONA AL n. verde 800.10.19.19

Tutti gli articoli di questo annuncio sono IVA ESCLUSA.
Offerte non cumulabili, valide fino al 10 settembre 2001.

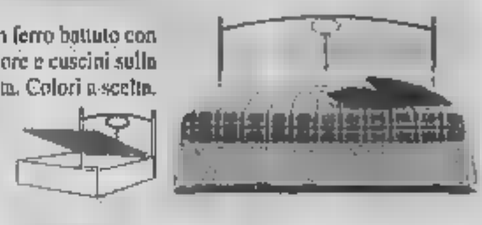
Le novità del Salone Internazionale del Mobile

Ha tutto per distinguersi e per piacere.
L'armadio è componibile con angolo spogliatoio.

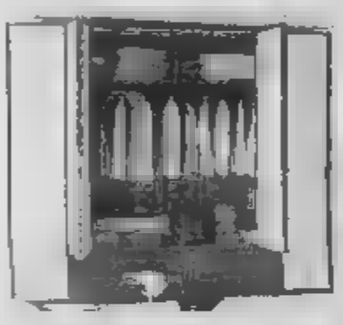


Letto [illegible] imbottito
Microfibra - Vari colori
L. 990.000

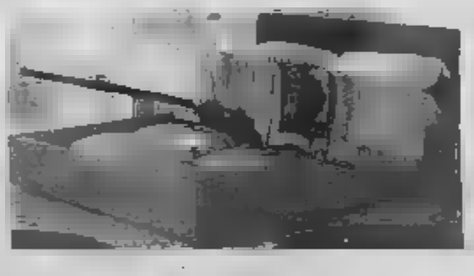
Letto in ferro battuto con contenitore e cuscini sulla testata. Colori a scelta.



La solidità e l'elegante armonia di una camera liberamente componibile; con tutto il calore del noce.



La camera artigianale elegante, con la comodità del letto contenitore.



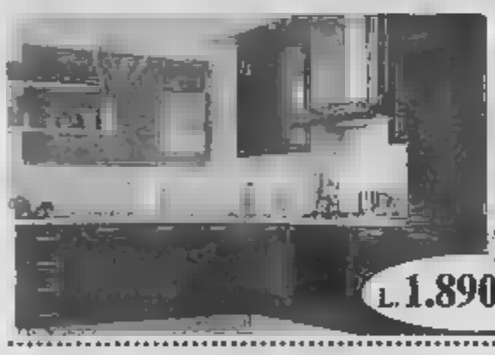
Le calde tonalità del ciliegio per l'elegante camera da letto di moderna personalità.

La cabina armadio
L. 1.950.000

MOBILI E CUCINE DI QUALITÀ IN PRONTA CONSEGNA

Le propo-te irresistibili

le cucine con lavastoviglie ■ prezzo promozionale



Cucina completa di elettrodomestici m. 2,55 come grafico. Anta saponetta. Prezzo franco nostro magazzino.

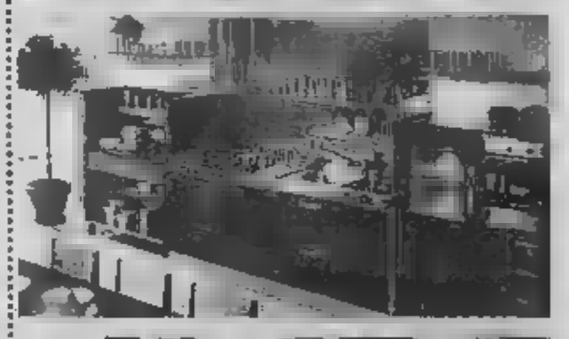
L. 1.890.000

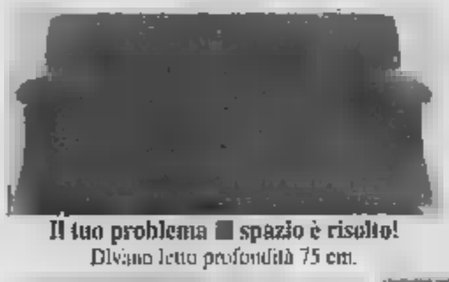
Cucine m. 3,15 lineari come grafico. Prezzo franco nostro magazzino.

L. 3.260.000 compresa lavastoviglie

L. 2.980.000 compresa lavastoviglie

tutte le novità BERLONI Veneta Cucine LUBE

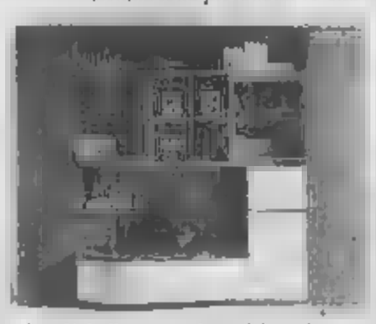




Il tuo problema ■ spazio è risolto!
Divano letto profondità 75 cm.

Per la famiglia e tanti amici.

Divani a partire da L. 200.000
L. 1.350.000



La più bella espressione del moderno, pratico e funzionale.

Il fascino del legno, tutto il calore di una volta.

Tanti colori a scelta per la gioia dei bimbi.

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI PRESTITEMPO
(Offerta finanziaria del Gruppo Deutsche Bank)

Orario: 9-12,30 - 15-19,30 (LU 15-19,30)

CASCELLA

il mobiliere di famiglia

SABATO
ORARIO CONTINUATO
DOMENICA CHIUSO
APERTO AGOSTO

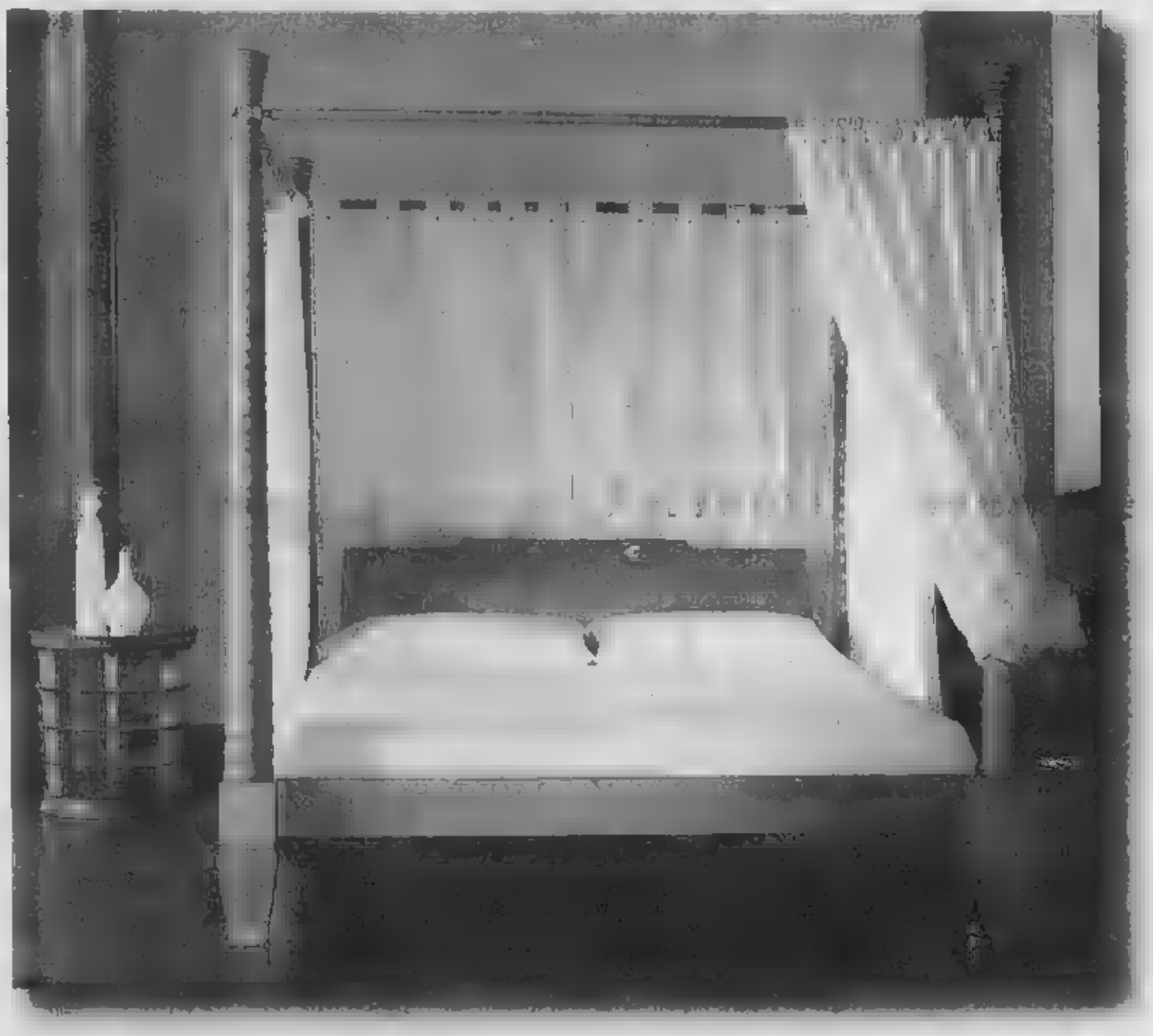
• PER RINNOVO COLLEZIONI SCONTI DAL 35% AL 70% SU MOBILI ESPOSTI. • RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI. • SALA RELAX, TV, BAR.

via PAVIA 18 - Tel. 011.28.40.70 - c.so BRESCIA 35 INTERNO CORTILE Tel. 011.248.89.95 c.so VIGEVANO 43 - Pronta consegna Tel. 011.248.74.60

STILI, TENDENZE E PROGETTI ABITANO QUI.

su superficie di 3000 completa di e piccole delle più prestigiose firme presentandosi punto per privati e professionisti nell'area del Nord Italia.

Organizzazione
pivato mobili
ALTO ARREDAMENTO



CUCINE

Boffi
Arclinea
Poltrona Frau
GIORGETTI
Knoll
B&B ITALIA
Molteni&C
zanotta
HALIFAX
ilcu
cimongavina

PORTE INTERNE

Rimadesio
mobili e porte
porte

ILLUMINAZIONE

FLOS
Fontana Arte
LEUCOS LIGHTING

COMPLEMENTI

Boffibagni
TESSUTI
ARCADE
GIANNI VIGONE
TAPPETI
driade
Rapsel
TENDAGGI

ARREDO UFFICIO

Knoll
GIORGETTI

FALEGNAMERIA INTERNA

Per piccoli grandi lavori misura

Presenta le collezioni

GIORGETTI
CASA UFFICIO

Con l'arredamento completo "chiavi in mano" è possibile ottenere notevole risparmio.

ASTI - Corso Alessandria, 546 (a m. uscita autostradale casello Asti Est) - Tel. 0141.272237/272238 - Fax 0141.274845
Siamo aperti: dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle ore 14,30 alle 19,30 - Domenica pomeriggio dalle ore 15,00 alle 19,30

Le offerte del castoro

Valide fino al 29 luglio nel punto vendita di Acqui Terme

LA PREALPINA

LEGNO • KIT • FAI DA TE

con valigetta o accessori

98.800

39.900 € 20,61

Miscelatore lavabo cromato serie sole

8.900

Impregnante per legno pronto all'uso protegge il legno non scropola disponibile:
• trasparente
• noce
• noce scuro

latta da lt 0,75

BOSCH SILVER

Batteria auto 44AMP

59.900

169.000 € 87,28

Idropulitrice pressione 100bar - 360l/h - 1600W
ASSISTENZA by KARCHER

alla MENICA

APERTO TUTTO AGOSTO

Str SAVONA, 44 Piazzale PENNY MARKET
Tel 0144 313 340

TASSO DAL 1948
RINNOVO DELLA PATENTE DI GUIDA
VIA CAVOUR 29 ALESSANDRIA
0131 445573

LA STAMPA
PAGINA 37 GIOVEDÌ 26 LUGLIO 2001

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445553, FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131-263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

LE UDIENZE SONO SLITTATE DI UN GIORNO. A SAN MICHELE CONTINUA IL VIAVAI DEI PARENTI DEI FERMATI

Arresti G8, diciassette ancora in cella

Oggi andranno dal giudice: dovrebbero essere scarcerati

Emma Camagna
ALESSANDRIA

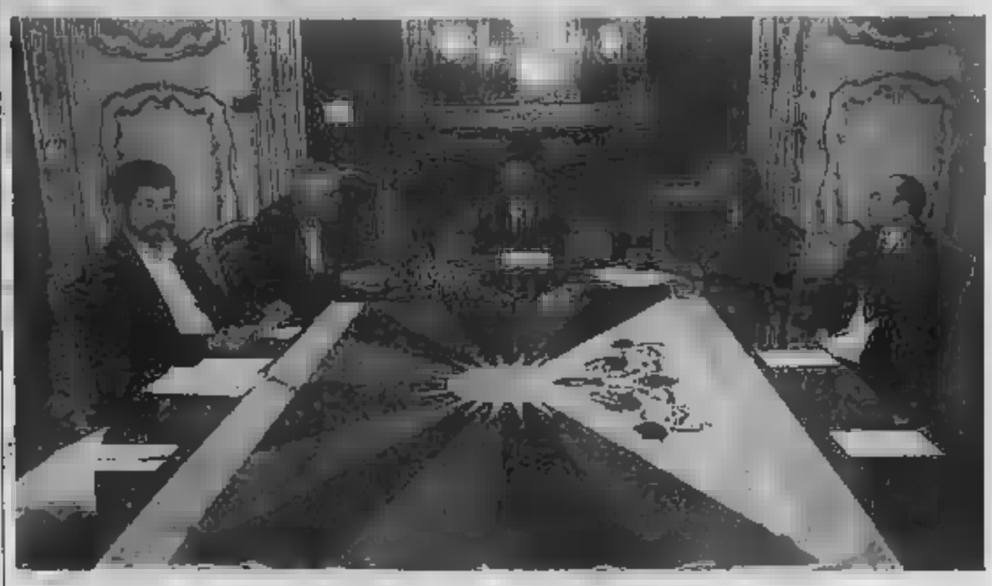
Va sfollando il reclusorio di San Michele dove da sabato a lunedì mattino sono stati rinchiusi giovani italiani e stranieri, bloccati dalle forze dell'ordine durante i disordini del G8 e accusati di resistenza o violenza a pubblico ufficiale, o di danneggiamento e lesioni o di altri piccoli reati. Ne sono ancora detenuti 17, in maggioranza stranieri, fermati lunedì alle frontiere: compariranno oggi davanti al gip per l'udienza di convalida e in giornata dovrebbero essere scarcerati. Il provvedimento atteso per ieri sera ma è slittato in quanto le udienze per un giorno. Sembre imancano in proposito notizie ufficiali che per moltissimi dei fermati il provvedimento sia stato convalidato e seguito, dopo l'interrogatorio, da quello di scarcerazione firmato dai gip di Genova (Rubini, Dalloisio, Califano) che per tre giorni hanno lavorato ininterrotamente all'interno dell'istituto di pena e ieri si sono concessi una pausa. Non c'è libertà invece per un siriano e un italiano, filmati mentre distribuivano tubi in ferro.

Un'auto della polizia staziona davanti al carcere alessandrino di San Michele

Nessuno si è detto responsabile delle accuse mosse, anche se alcuni hanno ammesso di aver reagito con parolacce alle violenze delle forze dell'ordine: hanno detto che stavano manifestando pacificamente o si stavano allontanando dai cortei per non coinvolti nei disordini.

Tutti hanno apprezzato il trattamento ricevuto a San Michele. In carcere è stato un continuo viavai di avvocati, all'esterno di genitori, parenti, amici, fidanzate dei giovani fermati, a loro volta arrivati regioni, molti direttamente dalle vacanze, preoccupati per la scarsità di informazioni sulla sorte di chi era finito dietro le sbarre. Intere famiglie hanno bivaccato - per due giorni consecutivi - all'esterno del carcere, molte informate la detenzione dai rispettivi figli dal cappellano don Paolo Pavalo che ha anche provveduto a rifornire sandali alcuni giovani arrivati senza scarpe. Intanto, la Cgil ribadisce l'impegno attivo affinché in Italia non si diffondano cultura e azioni antidemocratiche. Viene condannata ogni forma di violenza, si stigmatizza responsabilità del governo, che ha fallito l'obiettivo di garantire la sicurezza a Genova nei giorni del vertice.

INIZIATIVA IN PROVINCIA



Acquistata Tibet La Provincia ha acquistato una bandiera del Tibet che terrà esposta nella sede della Presidenza del Consiglio per tre anni come simbolo di una protesta nei confronti di quegli Stati in la democrazia viene negata e l'identità dei popoli vi L'iniziativa discende da un impegno assunto in un ordine del giorno votato all'unanimità dal Consiglio, alcune settim fa. Spiega il presidente del Consiglio, Davide Sandalo, che è stato promotore e che ieri mattina ha presentato la bandiera insieme al vice Roberto Gotta: «Non è che la Provincia voglia fare politica estera. La scelta si ispira alla decisione del Parlamento europeo di individuare la situazione tibetana come esempio simbolico di antidemocrazia. Questo è un piccolo atto, così come hanno fatto anche la Regione e la Provincia di Cuneo, contro un certo tipo di globalizzazione, quella attuale, specificatamente, dalla avanzata cinese che spazza cultura e tradizioni in nome soltanto di interessi economici». (s. m.)

UNA CON ALESSANDRIA E CASALE, UN'ALTRA DA ACQUI A TORTONA. CI SAREBBE INVECE UN'UNICA ASL PROVINCIALE

«Due sole aziende ospedaliere»

Questa l'idea di D'Ambrosio

Massimo Putzu
NOVI LIGURE

Illustrata ieri, nell'incontro fra i sindaci dell'Asl 22 e l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio, la nuova ipotesi di sanità pubblica in provincia. D'Ambrosio ha premesso che si tratta di una delle possibili soluzioni, ma l'ha definita «quella maggiormente percorribile».

Dunque si va verso un'unica Asl provinciale che si occuperebbe solo di prevenzione e gestione del territorio (delle Rsa, per fare un esempio), nel tentativo di valorizzare i distretti sanitari. Poi ci sarebbero due aziende ospedaliere: una con gli ospedali di Alessandria e Casale; l'altra con quelli di Novi, Tortona, Ovada e Acqui. Ospedali classificati per livelli.

Quello di Ovada sarebbe di primo livello, cosiddetto «montano», con Ortopedia e Chirurgia (interventi non di grande importanza: ernie, appendicectomie, ecc.) e prestazioni di un giorno (ad es. asportazione cataratta). Tra gli ospedali di secondo livello - patologie medio alte - ci sarebbero quello di Acqui e l'«integrato» Novi-Tortona. Alessandria e Casale verrebbero confermati all'attuale livello; secondo terzo.

L'assessore regionale ha così ribadito l'intenzione di arrivare, magari tra quindici anni, a un nuovo ospedale tra Novi e Tortona. questo punto ci saranno serrate consultazioni con i Comuni. Si procederà solo con una larga maggioranza; tuttavia è un'occasione che invito i sindaci a non perdere».

Ospedale di Ovada. D'Ambrosio ha voluto ribadire che non c'è alcuna in di chiudere lo: «Non vi fra l'altro i requisiti la struttura è carente solo per uno dei quattro criteri previsti dal nuovo piano per la riconversione, cioè ha meno di 150 posti letto». Sono altri gli ospedali a rischio: almeno 15, ma in provincia di Alessandria».

Capitolo consulenze. «Si sono spesi 75 miliardi annui, 30 dei quali sono da valutare per quanto riguarda la loro opportunità». Di più non dice ma ribadisce che il piano dei tagli riguarda solo sprechi e inefficienze, non i servizi. Ha poi fornito il dato a consuntivo 2000 della spesa che ha registrato il Piemonte un buco di 1204 miliardi: è però fiducioso che possa essere ripianato anche con l'intervento dello Stato e ha annunciato l'obiettivo del pareggio per il 2001.

Dei 78 sindaci dell'asl erano presenti solo una ventina unicamente tre di loro hanno preso la parola: due dei centri zona, Lovelli (Novi) e Robbiano (Ovada), oltre sindaco di Cabella, Piazzale. Tutti e tre, ai quali si è aggiunto il consigliere regionale Rocco Muliere, hanno manifestato perplessità sul metodo decisionale per la riorganizzazione della sanità: secondo loro consento ai sindaci di partecipare alle consultazioni e le decisioni sarebbero appannaggio quasi esclusivo della giunta torinese. Un pericolo che D'Ambrosio ha invece escluso: a dire già nella conferenza socio-sanitaria prossima convocazione enti locali saranno adeguatamente rappresentati dai loro organismi, Anci l'associazione piccoli Comuni in testa.

Tre momenti dell'inaugurazione dei nuovi reparti, ieri pomeriggio al San Giacomo di Novi. Qui a fianco una delle nuove camere, dotate di bagni più spaziosi. Sotto l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio

Inaugurazione al S. Giacomo

Con una petizione per salvare Oncologia

NOVI LIGURE

Cento firme per dire no al ridimensionamento di Oncologia al San Giacomo. Ieri delegazione dei pazienti di questo reparto, che tratta 400 ammalati, ha consegnato all'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio, la petizione con la quale intendono contestare la riduzione del servizio, il suo accorpamento alla divisione di medicina ed il conseguente trasferimento ad Acqui del dottor Lanfranco, uno dei tre operanti.

D'Ambrosio era arrivato in città per inaugurare le rinnovate corsie dei reparti di Ortopedia e Chirurgia dell'Ospedale San Giacomo e poi per incontrare i sindaci dei Comuni dell'Asl 22 e discutere del nuovo piano sanitario. E' stato anche destinatario di questa protesta. In calce al documento c'erano le prime cento firme ma la petizione continuerà tra i pazienti dell'ex unità autonoma per dare maggior forza alla protesta. Non convincono le rassicurazioni date questa tema vertici dell'Asl 22.

«Perderemmo - dice il portavoce degli ammalati Ivan Farron riferendosi in particolare al dottor Lanfranco - un valido e preparato professionista con il quale avevamo installato un ottimo rapporto che va al di là di quello tra medico e paziente con benefici effetti sulla nostra salute».

E ancora: «Va bene la suddivisione all'interno del San Giacomo tra area chirurgica ed area medica, un'Unità delicata e così ben funzionante meritava una sorte diversa. Se si pensa di risolvere i conti in rosso della Sanità novese con la politica dei tagli, della razionalizzazione, dell'ottimizzazione, ebbene questa linea non passerà: almeno noi faremo tutto il possibile per evitarlo».

Il direttore Mario Pasino ha massima disponibilità: «Il primario, dr. Fiore, contatterà ogni paziente per sentire da chi vuole essere seguito e il 24 settembre ci sarà una verifica».

Per quanto riguarda i reparti di Ortopedia e chirurgia, nella parte rinnovata inaugurata ieri trovano posto 10 camere e due letti una singola, tutte dotate di un ampio bagno con specchiera, piani d'appoggio e gialli come gli arredi recentemente rinnovati. Tutti i locali ora, compresi quelli di servizio, risultano distribuiti in modo più funzionale sono in regola con le norme antincendio.

E' stata consegnata all'assessore regionale da una delegazione di pazienti: «La linea dei tagli non passerà»

Nuove corsie per i reparti di Chirurgia e Ortopedia Locali distribuiti in modo più funzionale e in regola con le norme antincendio

Il prossimo reparto ad essere interessato dai lavori di ristrutturazione sarà la Medicina Generale, dopo di che potrà essere definitivamente sistemata la corrispondente ala del quarto piano. Questa area, che per tutta la durata dei lavori è stata utilizzata per ospitare provvisoriamente i reparti via via interessati dalla ristrutturazione, sarà destinato ai servizi ambulatoriali. (m. pu.)

SONO TRE GLI IMPUTATI

Mori bimbo gip nomina otto periti

Otto periti dovranno stabilire le cause della morte di Amin Asshite, figlio di una coppia di marocchini abitanti a Cassano Spinola, deceduto il gennaio 1997 all'ospedale infantile a cinque mesi dalla nascita (20 agosto 1996). Gli esperti sono chiamati ad accertare se la patologia che accusò il neonato quando venne alla luce fosse collegata al decesso e, in positivo, se fosse stata determinata da scelte mediche errate in occasione o al momento del parto. Li hanno nominati ieri il giudice unico Perelli, il pm Bertolotto e i difensori (Roberto Cavallone, Tino Goglino e Piero Monti) delle dottoresse Giovanna Novara, 49 anni, Castellazzo Bormida, via Pietragrossa, Franca Novelli, di 45, Basaluzzo, via Novi, e dell'ostetrica Elda Picollo, 48 anni, Novi, via Manzoni, in servizio alla Divisione ginecologica dell'ospedale novese «San Giacomo», accusate di in omicidio lesioni colpose. Per questo il processo loro carico è stato aggiornato al prossimo 22 gennaio. Rispondono della morte del piccolo Amin e della malattia della madre protrattasi mesi (una fistola utero vaginale conseguenza del parto).

Per l'accusa (che loro respingono asserendo aver condotto correttamente travaglio e parto), medici e ostetrica causarono il decesso del bimbo avvenuto per «irreversibile danno cerebrale da ascrivere a una gravissima anossia perinatale» insorta prima della nascita.

Il neonato sopravvisse cinque mesi in un istituto pur privo di attività cerebrale (respirava e si nutriva solo con attrezzature di rianimazione) si era sviluppato crescendo di peso. Quando i genitori (ora parte civile con Claudio Parodi) si rivolsero alla magistratura chiedendo l'autopsia della salma per accertare eventuali responsabilità. Il procuratore ritenne di ravvisarle nell'ostetrica e nelle due dottoresse. A Franca Novelli si impu di aver optato per un parto per vie naturali sebbene la puerpera fosse stata sottoposta in precedenza a taglio cesareo e di aver messo in atto precauzioni basilari mentre Giovanna Novara avrebbe trascurato di farsi carico dei risultati del parto precedente, che doveva far presumere una situazione ad alto rischio, e di visitare meticolosamente la partoriente prima di ordinare, via telefono, la somministrazione di farmaci. La Picollo il 20 agosto '96 avrebbe ascoltato il battito cardiaco del feto. (e. c.)

SMENTITA DA TORINO

«Sicurezza la proposta va avanti»

La frotta ha giocato un brutto scherzo al capogruppo di An in Consiglio mu le Aldo Rovito, che aveva dato notizia - confermata da altri consiglieri a Palazzo Rosso - della bocciatura definitiva da parte della Commissione consultiva del Consiglio regionale della proposta di legge regionale sulla sicurezza, discutere in Regione. Un'iniziativa prevista dallo statuto regionale e che i consiglieri alessandrini, primi in Piemonte, avevano ritenuto di utilizzare.

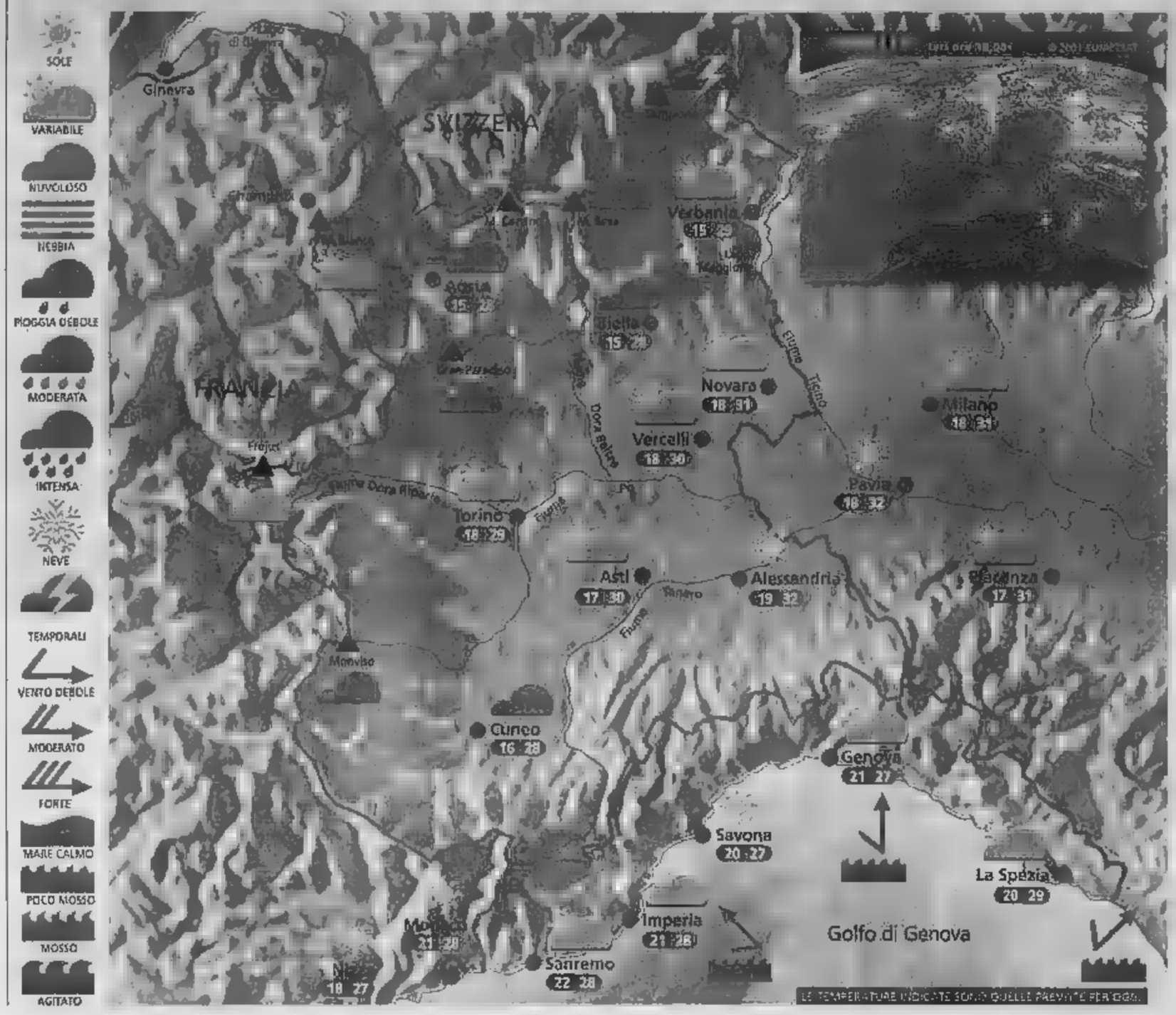
La dichiarazione della Commissione consultiva sostiene l'inammissibilità sulla di presunto contrasto tra la proposta di legge e le norme anche costituzionali che riservano in via assoluta alla competenza dello Stato ogni intervento in materia di pubblica rezza. L'ufficio di presidenza del Consiglio regionale ha però dichiarato «ricevibile ammissibile la proposta di legge, che propone interventi per garantire il diritto alla sicurezza dei cittadini». E il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota ha già assegnato la proposta di legge all'esame della VIII commissione (Affari istituzionali) e della I commissione (Bilancio).

«La proposta - dice Cota - ha dunque già iniziato il proprio iter legislativo e verrà esaminata insieme agli altri progetti di legge già presentati sul problema sicurezza dalla Giunta regionale e gruppi consiliari. Il parere negativo formulato dalla Commissione consultiva è stato allegato agli atti come prescrive la procedura».

«E' stato un equivoco provocato dal fatto che alcuni di noi erano in ferie - dice Fabrizio Priano, capogruppo di FI ad Alessandria -: ho sentito parlare durante una seduta dei capigruppo, evidentemente la notizia era stata riportata in modo errato».

Nella proposta approvata all'unanimità dal Consiglio comunale non c'è tra l'altro alcuna invasione di campo: la legge chiede «interventi per contribuire a garantire il diritto alla sicurezza dei cittadini» è formata sette articoli. Il più importante prevede finanziamento dei progetti per la sicu presentati dai Comuni, singoli od associati, anche in collaborazione con quartieri, consorzi tra imprenditori, organizzazioni di categoria di commercianti e artigiani, istituzioni scolastiche. Oppure investimenti a favore di aree degradate. Nulla riguardi il ruolo delle forze polizia. (f. m.)

METEO — OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri un significativo rialzo del campo barico ha regalato una giornata prevalentemente soleggiata, anche se nel pomeriggio si sono sviluppate nubi cumuliformi ad evoluzione diurna sui rilievi alpini ed appenninici, dove non è mancato il classico acquazzone estivo. Oggi l'instabilità sarà leggermente più marcata.

Previsioni In mattinata sarà il sole l'assoluto protagonista del tempo su tutti i settori. Con il passare delle ore però la nuvolosità andrà aumentando, dapprima sui rilievi valdostani e piemontesi, poi anche sull'Appennino ligure. Verso sera saranno possibili temporali isolati su Ossola, Biellese, Novarese e Torinese, oltre che sulla Valle d'Aosta. Temperatura in lieve aumento nei valori massimi in pianura. Venti deboli con brevi raffiche nelle aree temporalesche. Domani persisterà una lieve instabilità pomeridiano-serale.

ZOOM

L'effetto sorpresa nel temporale

Chissà a quanti temporali avrete assistito nella vostra vita, ma non sempre siete stati in grado di riconoscerne la pericolosità. Molte volte forti raffiche di vento hanno imperversato nel quartiere, piegato alberi e spezzato rami, ma non è caduta nemmeno una goccia d'acqua. In altre circostanze avete udito tuoni fragorosi e visto cumulonembi di dimensioni elefantiache; la corsa al ritiro del bucato e ad assicurare la vettura una tettoia si rivelava inutile: cadeva solo un breve ed innocuo acquazzone. Vi sarà infine capitato di trovarvi in una giornata soleggiata ed afosa in pieno centro città, sprovvisti di ombrello e senza alcun sospetto sull'evoluzione del tempo, quando un terribile nubifragio, letteralmente sbucato dal nulla, ha allagato strade e piazze, divelto cartelloni pubblicitari e paralizzato il traffico. Come mai? La verità è che il temporale di calore gioca sull'effetto sorpresa e proprio per questo può risultare pericoloso ed imprevedibile. Un temporale in seno ad un sistema frontale, al contrario, si fa notare con un certo anticipo ed offre di sé un contorno più netto, visibile anche ad una certa distanza.

A CURA DI: www.meteoliva.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	22 28	REGGIO CALABRIA	22 30
BARI	24 29	ROMA	21 31
BOLOGNA	20 31	VENEZIA	23 29
CAGLIARI	21 33	BARCELLONA	17 27
CATANIA	22 29	BRUXELLES	17 27
CATANZARO	22 29	FRANCOFORTE	11 25
FIRENZE	19 32	GINEVRA	21 27
OLBIA	21 28	LONDRA	15 24
PALERMO	23 29	MONACO DI BAVIERA	15 24
PERUGIA	19 32	PARIGI	16 27
POTENZA	18 30	ZURIGO	15 27

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 8 minuti; culmina alle ore 13 e 36 minuti, tramonta alle ore 21 e 3 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 53 minuti, cala domani alle ore 0 e 35 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

NUOVO IN PRONTA CONSEGNA
- 996 CABRIO 2, blu lapis, beige savana, full optional
- 996 COUPE' 2, grigio piombo, interno nero, full optional
- 996 CABRIO 4, grigio piombo, interno nero, full optional

PORSCHE

NUOVO IN ARRIVO
- BOXSTER S, nero, full optional (Consegna 10/2001
- COUPÈ 2, a.m. 2002 (Consegna 1/2002)
- COUPÈ 4, a.m. 2002 (Consegna 1/2002)
- TURBO, a.m. 2002 (Consegna 12/2001)

L'idea PORSCHE non termina dove finisce la vostra PENNY MARKET

AUTO AZIENDALI PRONTA CONSEGNA
- 996 COUPÈ 4, argento met., interno rosso Boxster, navigatore, full optional 6/2001

USATO PRONTA CONSEGNA IN ARRIVO
- 996 CABRIO 2, blu notte, beige savana 1999
- 996 CABRIO 2, nero, interno nero 1999
- 996 COUPÈ 4, blu oceano, interno boxster 1999
- BOXSTER 2500, giallo 1997
- GT 3, esterno argento, interno nero 11/2000

SERVIZI FINANZIARI PORSCHE
Compre speciali di vostro personale

Polizze assicurative, contratti leasing, finanziamenti, Porsche Financial Services Italia. Costruiti su misura per voi e la vostra Porsche usata garantita Porsche

Negro S.p.A.
CONCESSIONARIO PORSCHE IN Alessandria
ESPOSIZIONE E VENDITA
SERVICE PORSCHE
RICAMBI ORIGINALI
Viale dell'Artigianato, 38 - Zona D3 - Tel. 0131 344500 - Fax 0131 344620

L'ASSESSORE SCAGLIOTTI: «NON SIAMO CONSULTATI PER LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ORARI, DA QUI I DISGUIDI CON LE COINCIDENZE»

La Provincia vara nuove linee pullman

E c'è accordo tra i presidi per unificare i trasporti scolastici

Silvana Mossano
ALESSANDRIA

Tra le scuole superiori della provincia è stata trovata un'intesa per programmare i servizi di trasporto a partire da settembre, per l'inizio del prossimo anno scolastico. Lo annuncia, soddisfatto, l'assessore provinciale ai Trasporti Fiorenzo Scagliotti: «Abbiamo promosso e coordinato alcuni incontri tra i presidi e le aziende di autolinee. Si è trovato il modo di uniformare abbastanza gli orari di entrata e uscita a scuola, pur nel rispetto delle nuove autonomie, in modo da poter mettere a punto un piano che sarà [illegible] nei dettagli i primi di settembre».

È, invece, motivo di preoccupazione la soppressione del treno delle [illegible] Torino-Alessandria, sulla linea per Bologna, che è stato spostato [illegible] 11. «Una variazione che rappresenta un grosso problema da settembre, perché [illegible] treno molto utilizzato dai docenti universitari. L'alternativa [illegible] un Eurostar,' più costoso e che arriva comunque fin troppo presto rispetto all'inizio delle lezioni, oppure quello delle 11 che arriva ad Alessandria troppo tardi. Abbiamo già fatto ripetutamente presente il problema in Regione, ma non ci è ancora stato risposto nulla».

Il fatto è che la Provincia, nonostante il coinvolgimento concreto nella nuova gestione dei trasporti, non vengono contattate per la programmazione degli orari, decise per gradi di importanza (dalle linee internazionali, alle nazionali di lunga percorrenza, ai merci, a quelle regionali), prima da Trenitalia e poi, dalla Regione, a [illegible] volta, quindi, vincolata per molti aspetti. Scagliotti, attraverso la Consulta del Trasporto pubblico locale - unica costituita in Piemonte e che l'assessore regionale Caso[illegible] addita [illegible] esempio da imitare (è composta da esponenti della Provincia, delle ditte di autolinee e dai comitati dei pendolari) -, sollecita gli organismi superiori a coinvolgere gli assessorati provinciali nella programmazione degli [illegible]. «Altrimenti diventa inutile lamentarsi a cose fatte e non più modificabili». Addirittura alcuni sindaci vengo[illegible] conoscenza di soppressione di treni, soprattutto [illegible] l'orario estivo (è accaduto, ad esempio, a Gviglio), semplicemente perché da un certo giorno il convoglio sfreccia in stazione e non si f[illegible] più. Un problema sollevato in Consiglio provinciale dal consigliere forzista Alessandro Scaccheri e che ha dato modo all'assessore Scagliotti di fornire le spiegazioni.

L'assessore ai Trasporti Fiorenzo Scagliotti punta molto [illegible] propositivo della Consulta provinciale

Soppresso il treno che porta in città i docenti universitari Partono le proteste

Proprio per sopperire alle lacune delle linee ferroviarie, la Provincia, con le nuove competenze, organizza, utilizzando le ditte private che ora si sono consorziate [illegible] prossimo anno le gare di appalto dei servizi saranno espletate [illegible] base internazionale), percorsi integrativi e supplettivi [illegible] gomma, in modo da completare i percorsi dove il treno non arriva più.

«Alle linee provinciali integrate già in vigore (Alessandria-Predosa-Ovada; Acqui-Alessandria; Arquata-Cassano-Tortona; Novi-Pozzolo-Tortona; Alessandria-Vercelli) - spiega il dirigente del Settore Trasporti, ingegner Cesare Paonessa - si aggiungono nuove linee suppletive che entreranno in vigore dal 16 settembre fino al 15 dicembre del 2002. Per attuarle la Provincia utilizza [illegible] milioni presi da fondi propri». Sono la linea Alessandria-Mortara (in coincidenza con il treno regionale per Milano); [illegible] Alessandria-Vercelli (via autostrada con tappa al casello di Casale); la Alessandria-Novi-Arquata (che assicura la coincidenza con il diretto per Alessandria delle 8,26); la Alessandria-Tortona (transito da Spinetta); la Castagnole Lanze-Nizza Monferrato-Alessandria (migliora i collegamenti con Alba).

Al via un piano [illegible] comunità

Varato ed entrato in funzione a Tortona Censite le aziende a rischio ambientale

Maria Teresa Marchese
TORTONA

La città dispone di un piano comunale di protezione civile per fronteggiare incendi, alluvioni, terremoti e altre calamità naturali, nonché disastri di grandi proporzioni come incendi in aziende pericolose; inquinamento atmosferico, rovesciamento di cisterne che trasportano sostanze tossiche e altri rischi chimici dovuti a negligenza. Il progetto è stato presentato ieri in un incontro con il sindaco Giuseppe Bonavoglia e l'assessore Gabriele Toso.

Sono in programma interventi rivolti alla popolazione che dovrà essere addestrata sul modo di comportarsi in caso di cala[illegible] «Approv[illegible] lunedì dalla giunta, il piano di protezione civile è entrato immediatamente in vigore - ha detto l'assessore -: un documento che riteniamo molto importante, nel quale vengono esaminate tutte le possibili situazioni di rischio che potrebbero verificarsi sul territorio tortonese, le contromisure e le procedure da attuare per ridurre al minimo il pericolo e i rischi per la popolazione». Nel piano sono censiti i corsi d'acqua, i pozzi, i beni culturali, gli allevamenti [illegible] tecnici, i metanodotti, gli oleodotti e tutte le altre infrastrutture che costituiscono un potenziale pericolo.

Una parte importante del piano riguarda le aziende a rischio, quelle [illegible] le quali un incidente durante le fasi di lavorazione o spostamento del prodotto potrebbe mettere in pericolo la popola[illegible]. Tre le aziende censite: la società «Autosped» che tratta materiale chimico [illegible] regione S.Guglielmo, la ditta «Martignoni», che possiede un deposito di materiale esplosivo alla periferia della città e infine la ditta «Marchese», [illegible] don Orione, [illegible] un deposito di oli minerali. Il piano [illegible] protezione civile, [illegible] dei primi realizzati in provincia, è costato circa 80 milioni ed è stato predisposto da due esperti del settore, l'ingegner Livio Pinelli e il generale Vito Bruno. «Con l'approvazione del pia[illegible] - ha concluso l'assessore Toso - intendiamo anche potenziare il settore della protezione civile che avrà una sede propria: prima a fianco del comando dei vigili e in seguito all'ex caserma Passalacqua e disporrà di maggiori risorse finan[illegible]. Intensificheremo anche gli incontri nelle scuole e con i dipendenti del Comune».

VERSO UNA NUOVA GIUNTA

Novi, Lovelli «congeda» i socialisti

NOVI. Si profila un rimpasto nella giunta comunale e si potrebbero essere cambiamenti anche ai vertici degli enti [illegible] secondo grallo. [illegible] lascia chiaramente intendere il sindaco Mario Lovelli, in un comunicato nel quale fa [illegible] punto della situazione politica cittadina e annuncia la «definitiva decisione dello Sdi di non rientrare nella maggioranza». Inseriti nella coalizione che aveva vinto le ultime elezioni amministrative, i socialisti sono poi stati gli alleati più turbolenti di Lovelli fino allo strappo di alcuni mesi fa. Uno strappo [illegible] sembrava potesse essere ricucito ed invece [illegible] è stato così. A questo punto è probabile l'uscita dalla giunta del vice sindaco [illegible] assessore ai Lavori pubblici, Giuseppe Ponta. A rischio anche la posizione di presidente del Cit, Lelio Demicheli.

«La decisione dello Sdi – recita il comunicato da Palazzo Pallavicini – non può che determinare conseguenze immediate nell'assetto di giunta e degli enti di secondo grado visto il ruolo rilevante ricoperto da esponenti dello Sdi, la cui nomina è dipesa da accordi di[illegible] e dalle indicazioni del sindaco». La crisi sarà dibattuta in Consiglio e Lovelli, forse già la prossima settimana, terrà una conferenza stampa sulle decisioni che verranno prese. Intanto anche a Novi nasce la Margherita. Si chiama «La Margherita e Indipendenti per Novi» [illegible] nuovo gruppo consiliare ed è composto da Camillo Acri e Stefano Berrino (Democratici), [illegible] Franceschino Giannattasio (ex Forza Italia) e da Vito Ziccardi (Ppi). [m. pu.]

BREVE

Ettari [illegible] terreno interessati da incendi di sterpaglie

Un incendio di sterpaglie, di fronte al Master di Bosco Marengo, ha per qualche minuto creato vivo allarme, minacciando di estendersi [illegible] famoso locale d'intrattenimento, poi l'intervento [illegible] vigili [illegible] fuoco [illegible] scongiurato il pericolo. Altri roghi [illegible] scoppiati un po' dovunque in provincia: nella zona industriale di Solero, al casello dell'autostrada di Felizzano, in regione Grondona di Novi, sull'A 26, a Fontanella [illegible] Acqui, sulla provinciale Castelceriolo-Sale, in via Vecchia Bagliani ad Alessandria. (r. c.)

Tra i fotografi del [illegible] anche quelli del Cifa

Tra [illegible] centinaia [illegible] fotografi accreditati al Media center per il G8 c'erano anche alcuni alessandrini del Centro Cifa alessandrini. Oltre un migliaio le immagini riprese in città, all'aeroporto, nei saloni di rappresentanza dei ricevimenti alla stazione marittima, la nave dove alloggia[illegible] i «grandi» e il palazzo Ducale. Le fotografie per ora si possono visionare on-line anche per [illegible] scambio critico di opinioni. (r. al.)

NOVI

Assemblea pubblica su via Cavanna

Stasera alle 21 nel salone delle Conferenze della Biblioteca civica in via Marconi 66 si svolge un'assemblea pubblica per discutere sulle problematiche della viabilità e dell'arredo urbano di via Cavanna. (m. pu.)

CASALE

Replica del Magic Tour nella città in notturna

Domani sera alle 21 replica del «Magic Tour» guidato dall'eclettico artista Renzo Rolando a scoprire «Casale di notte», con le sue curiosità e il [illegible] mistero. Nuovo [illegible] giro notturno [illegible] piazza Mazzini, a piazza Bermotti, a piazza del Tribunale, a chiesa di S. Michele, a via Della Rovere, [illegible] via Mameli, a S. Antonio, a via Meliana, via Canino, biblioteca civica, via Roma, via Cavour, via Piccaroli, via Bruna, via Trevigi, piazza Castello e via saffi (con la speranza che qualche cittadino infastidito non getti secchiellate d'acqua sui partecipanti al tour come è avvenuto venerdì scorso!). (r. al.)

[illegible]

Tre giorni di trekking dalla Val Curone al mare

Si svolge da domani fino a domenica il Trekking di tre giorni dalle colline della Val Curone al [illegible] di Arenzano [illegible] titolo «Sulle strade degli antichi» promosso da Comune e Pro loco di Montemarzino con [illegible] cai di Tortona. (r. al.)

VALENZA

Nel direttivo della Cna Ponticello resta presidente

L'assemblea elettiva della Cna ha riconfermato ai vertici il presidente Luciano Ponticello e il vice Piero Crovera. Rieletto anche il segretario Massimo Mensi. Consiglieri Giovanni Battista Amato, Fabrizio Cattarin, Gianni Lenti, Pierfrancesco Manca, Antonio Manna, Enzo Silvestrin e Aureliano Siviero. (r. c.)

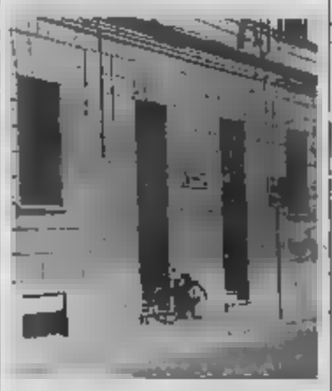
TELEFONATE DI FINTI CIVICH: «VENITE SUBITO AL COMANDO»

Valenza, [illegible] svaligiate col «trucco» [illegible] della multa

VALENZA. Un falso avviso telefonico del Corpo di Polizia municipale per svaligiare la casa. E' il nuovo espediente ideato dai ladri per compiere in tranquillità i colpi nelle abitazioni private. In città ne sono stati messi a segno parecchi, prima che i vigili urbani venissero a conoscenza del raggiro e corressero ai ripari. In un comunicato vengono chiariti i termini dell'accaduto: «Sono pervenute segnalazioni relative a sconosciuti che, spacciandosi per appartenenti alla Polizia municipale, tramite telefono, invitano i cittadini a recarsi [illegible] urgenza negli uffici di viale Santuario per pagare contravvenzioni in scadenza - spiega il documento -. Tutto ciò al solo [illegible] allontanare le persone da casa e compiere indisturbati il furto». Il comunicato aggiunge che non rientra nei compiti istituzionali del Corpo questo tipo [illegible] avviso, del tutto falso: «Prima di allontanarsi da casa - ammonisce il comandante Lorenzo Monaco -, invito la gente a [illegible] semplice accertamento, telefonandoci allo 0131/959611 o allo 0131/947111. Avremo così modo d'intervenire tempestivamente, magari tendendo una trappola per cogliere in flagrante i malviventi».

In pratica, dapprima una voce d'uomo (le prime telefonate) oppure una voce di donna (gli ultimi due casi) avvisavano il cittadino che una grossa multa era in scadenza [illegible] Corpo di Polizia municipale: «Se viene subito - annunciava [illegible] sconosciuto - eviterà gli interessi di mora». Ma quando l'interessato, dopo aver fatto un'inutile puntata dai vigili, tornava a casa, la trovava a soqquadro: denaro e gioielli [illegible] spariti. (c. c.)

In un giorno vigile fa 40 contravvenzioni



E' polemica sul ruolo dei vigili ad Acqui

ACQUI. Continua in città la polemica sulle multe. Ieri mattina, Fabio Guastamacchia, di Rc, è tornato sull'argomento denunciando un singolare fatto: «Mi risulta che martedì un agente della Polizia municipale abbia elevato ben quaranta contravvenzioni ad altrettanti automobilisti - spiega -. Mi sembra incredibile, ma è la conferma dello stato di disagio in cui versano da tempo molti automobilisti acquesi. A mio avviso è giunto il momento [illegible] di ristabilire ad Acqui lo [illegible] sociale, restituendo in pri[illegible] luogo le vere funzioni ai vigili urbani, che non sono quello di repressione ma bensì di aiuto al cittadino». L'esponente locale [illegible] Rifondazione propone una serie di correttivi: «In primo luogo chiedo che i vigili urbani vengano disarmati e che, nell'eventualità di problemi di ordine pubblico, ad intervenire siano esclusivamente i carabinieri. Alla Polizia municipale sono riservati altri compiti, non quelli di garantire l'ordine pubblico». Inoltre, Guastamacchia propone [illegible] liberalizzazione di alcuni parcheggi a pagamento, per facilitare la sosta in centro a vantaggio delle classi più disagiate economicamente e di alcune categorie, ad esempio i commercianti.

Pronta e telegrafica la replica del sindaco Bosio: «Se un vigile urbano ha elevato 40 multe in un giorno, vuole dire che quaranta automobilisti hanno violato il Codice della strada. Se non l'avesse fatto, si sarebbe [illegible] responsabile di omissione di atti d'ufficio». (g. l. f.)

DISGRAZIA NEL POMERIGGIO A CASALNOCETO, [illegible] FRAZIONE MAESTRI: LA VITTIMA AVEVA 72 ANNI

Donna schiacciata [illegible] dal trattore

Viaggiava a bordo del veicolo guidato dal marito

CASALNOCETO. Una donna è morta per le gravi lesioni riportate in un incidente avvenuto ieri pomeriggio, intorno alle 15,30, alla frazione Ca' Maestri, nella campagna di Casalnoceto. [illegible] chiamava Rina Berteri, aveva 72 anni ed abitava alla frazione Ca' Maestri 9. E' finita sotto il trattore sul quale si trovava, precipitato in un dirupo di 7-8 metri. Alla guida del mezzo agricolo era il marito, Carlo De Maestri, 78 anni. Sul posto sono subito arrivati il servizio di emergenza 118 e i vigili del fuoco di Tortona, ma per la donna ormai non c'era più niente da fare: [illegible] deceduta sul colpo. I vigili del fuoco hanno provveduto ad estrarla da sotto il trattore.

La dinamica dell'incidente [illegible] al vaglio dei carabinieri. Da una prima ricostruzione sembrerebbe che il trattore si trovasse [illegible] pianoro, coltivato ad alberi da frutta (prugne e pesche), quando improvvisamente, a [illegible] del terreno [illegible] o [illegible] un probabile cedimento del terreno stesso, il trattore [illegible] precipitato nel dirupo e ha terminato [illegible] sua corsa contro un albero.

Carlo De Maestri ha riportato solo qualche graffio ed è stato medicato sul posto dal medico del 118. La moglie invece è rimasta sotto il trattore ed è morta sul colpo.

Lo scorso anno la coppia aveva festeggiato i 50 anni di matrimonio. Lasciano due figlie, entrambe sposate, che abitano a Volpedo.

La data dei funerali non è ancora stata fissata: si attende, forse già in giornata, [illegible] nulla osta dell'autorità giudiziaria. (m. t. m.)

Ottobiano, precipita [illegible] dal ponteggio e muore dopo un volo di sei [illegible] metri

OTTOBIANO

Ha perso l'equilibrio [illegible] è precipitato nel [illegible] dal ponteggio sul quale [illegible] trovava, a sei metri d'altezza, schiantandosi sulla strada. L'incidente sul lavoro [illegible] avvenuto ieri alle 11,15 ed è costato la vita ad un muratore [illegible] 61 anni, Gianfranco Bagnoli, sposato, residente a Tromello in via Trieste. L'uomo [illegible] stato trasportato in elicottero al policlinico San Matteo di Pavia, dove è deceduto alle 15,30 nonostante [illegible] tentativi [illegible] medici di rianimarlo. Stava lavorando alla ristrutturazione di un immobile in via Garibaldi 8, di proprietà del geometra Onorato Farina, 61 anni. Quest'ultimo è direttore dei lavori nel cantiere e contitolare dell'impresa edile, la «Dco srl» di Ottobiano: l'altro socio è Omar Bagnoli, il figlio della vittima. Per accertare le [illegible] della tragica caduta hanno aperto un'inchiesta i tecnici del servizio prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro dell'Asl, che oggi invieranno al magistrato un primo rapporto. Nella caduta da sei metri di altezza Gianfranco Bagnoli [illegible] riportato [illegible] un trauma cranico [illegible] un'estesa ferita alla [illegible] oltre alla frattura esposta del femore sinistro. Dopo l'impatto con il suolo ha immediatamente perso conoscenza. Le prime cure sono state portate sul posto dal personale di un'automedica del 118, giunta da Vigevano. Nel frattempo la centrale operativa ha fatto arrivare un elicottero dall'ospedale Niguarda di Milano, che ha provveduto al trasporto al policlinico San Matteo di Pavia. In via Garibaldi si sono recati anche i carabinieri [illegible] San Giorgio Lomellina, che hanno condiuvato i tecnici dell'Asl negli accertamenti. (c. b.)

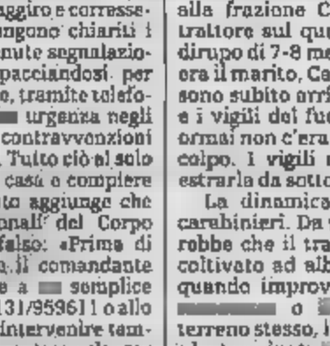
INIZIATIVA [illegible] SINDACO E COMUNITA' MONTANA PER DARE VIVACITA' ALLA ZONA

[illegible] e nonni a [illegible] scuola di computer

In quaranta frequentano i corsi estivi organizzati a Mornese

[illegible] Bottero
MORNESE

[illegible] una quarantina i genitori [illegible] stanno completando [illegible] primo corso di informatica allestito in paese. A fine agosto ne inizierà un secondo, per far fronte alle esigenze di altri utenti. Gli alunni della scuola, che fa parte dell'Istituto comprensivo di Molare, sono [illegible] vacanza ma l'aula [illegible] informatica è in piena attività. Ogni sera è popolata da questi alunni «fuori corso»: sono papà, mamme e anche qualche nonno, hanno preso il posto di figlioli e nipoti per apprendere le prime nozioni di computer. «La singolare iniziativa ha potuto andare in porto, dice il sindaco Dino Angelini - per la presenza di una attrezzatura adeguata realizzata con il contributo ricevuto dalla Comunità Montana Alta Val Lemme-Alto Ovadese, per la disponibilità della scuola, ma anche per entusiasmo di [illegible] esperto della tecnologia della comunicazione, Ciro Landolfi, un napoletano trapiantato a Mornese». Con la collaborazione [illegible] professor Gian Piero Gastaldo, di fronte alla particolare condizioni [illegible] questi «allievi», sa adottare [illegible] sistema di insegnamento [illegible] plice [illegible] in grado di dare risposte adeguate alle loro esigenze.



E' un successo il corso di Pc a Mornese

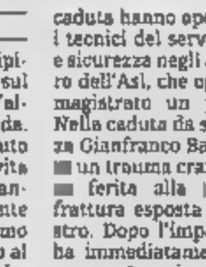
Il sindaco ne parla compiaciuto, anche perché la scuola di Mornese è sopravvissuta a tristi vicende e aveva rischiato [illegible] chiudere i battenti, [illegible] nel contempo il Comune aveva assunto l'impegno per un [illegible] edificio che sarà disponibile a settembre 2002. Con l'Istituto comprensivo [illegible] stata data una risposta valida alle esigenze delle famiglie delle zone montane, [illegible] è un provvedimento efficace per [illegible] lo spopolamento. «Certo - aggiunge Angelini -, per soddisfare tali esigenze ci sono costi, co...e i [illegible] scuolabus che abbiamo a disposizione. Ma grazie a questi mezzi abbiamo assicurato la scolarità anche ad [illegible] alunno che vive con la famiglia proprio ai piedi del monte Tobbio».

CONVENZIONE FRA COMUNE E REGIONE

Fondi a Tortona per il movicentro

TORTONA

Il tamburreggiante «pressing» dei pendolari verso le istituzioni comincia a dare i primi effetti: l'Associazione per il potenziamento della stazione [illegible] Tortona annuncia infatti l'avvenuta convenzione fra Regione e Comune per la realizzazione del primo lotto di lavori del movicentro, il «polo integrato gomma-rotaia» che potrebbe risolvere alcuni fra i problemi [illegible] del trasporto pubblico. «Da tempo sosteniamo che si tratta di una fondamentale opera di valorizzazione del servizio - commenta il presidente Alessandro Scaccheri -. Siamo contenti che gli amministratori locali siano stati parte attiva».



Alessandro Scaccheri

L'altra novità significativa arriva direttamente dalle Fs: la neonata società «Rete ferroviaria italiana» ha accolto [illegible] richiesta di sostituzione alla stazione tortonese delle tettoie in fibrocemento d'amianto. Il cambio delle lastre di copertura delle pensiline è già stato deliberato ed è in corso la procedura per l'affidamento dei lavori. «Stiamo imboccando la strada giusta, almeno sotto il profilo delle infrastrutture della stazione - conclude Scaccheri -. Ora speriamo che anche i treni comincino a viaggiare in orario». (m. d.)

TORTONA, ATTIVATI 4 NUOVI IMPIANTI

Investimenti Asmt per acqua più pura

TORTONA. Ai rubinetti dei tortonesi [illegible] acqua di qualità addirittura superiore a quella imbottigliata. L'Asmt, grazie ai continui investimenti in nuove tecnologie, garantisce acqua pura e di qualità anche in caso di siccità: un volume di oltre 4 milioni di metri cubi d'acqua. Alcuni parametri caratteristici dell'acqua erogata dall'Asmt sono la temperatura a cui sgorga l'acqua, [illegible] durezza, il ph, [illegible] calcio, il magnesio, il potassio e il sodio. «Attualmente - dicono all'Asmt - sono entrati in funzione 4 nuovi impianti di trattamento delle acque a raggi ultravioletti, che permetteranno [illegible] abbattere la clorazione dell'acqua potabile senza compromettarne il grado di sicurezza. L'azienda è già in grado di contenere l'indice di cloro tra lo 0,02 e lo 0,06 mg al litro quando il valore massimo consentito è di 0,2 mg. Dall'anno [illegible] inoltre [illegible] stati avviati lavori di manutenzione straordinaria ai bacini [illegible] riserva: grandi vasche [illegible] accumulo in grado di garantire un'autonomia di 48 ore alla città in caso di sospensione dell'erogazione dell'acqua». Il servizio è sottoposto ad [illegible] controllo costante, 24 ore [illegible] 24, attraverso [illegible] sistema [illegible] telecontrollo che permette interventi in tempo reale in caso di qualunque tipo di anomalia. Avvalendosi di un protocollo d'intesa con l'Asl 20, l'Asmt garantisce tutte le analisi per il rispetto dei parametri. In più l'azienda ha scelto di effettuare controlli ulteriori mensili e settimanali, salvo interventi straordinari in caso di piogge abbondanti. (m. t. m.)

Sede di Alessandria

In viale Teresa Michel già aperte le preiscrizioni per il nuovo anno accademico

Poli, un forte legame con le aziende

Ferraris: «Chi studia da noi non resta a spasso»

Università degli studi del Piemonte Orientale

«Se qualche ragazzo non sa ancora fare all'università, al di là delle predisposizioni individuali, c'è già una buona ragione per iscriversi al Politecnico - spiega il coordinatore dei in città, professor Paolo Ferraris -. Ogni anno decine di richieste provenienti dal settore aletutico rimangono inevase, cioè non abbiamo abbastanza studenti in rapporto agli ingegneri che il mondo del lavoro richiede. Una rarità per altre facoltà...»

Il Poli è una delle poche universitarie in Italia ad aderire al progetto Campus e nel raggiungimento degli obiettivi di qualità previsti si colloca ai primi posti tra le sedi più prestigiose; alto livello di formazione, dunque, per i ragazzi, garantita dall'obbligo di avere una notevole percentuale di docenti provenienza non accademica, di certificazione della conoscenza della lingua inglese e di 400 ore di attività pratica per un sistema di qualità monitorato a livello nazionale.

«Al Poli, inoltre - prosegue Ferraris - ha sede l'unico corso di ingegneria delle materie plastiche. Sempre qui è stato attivato con successo il Master in ingegneria del gioiello, una specializzazione che mancava per il territorio e che ha portato come risultato più importante costituzione un consorzio tra aziende orafe valenzane ed enti, che promuoverà altre iniziative formative».

Paolo Ferraris coordinatore dei corsi del Politecnico cittadino

Intanto, il Poli avrà un laboratorio specifico proprio per le ricerche sui materiali non tradizionali. La progressiva specializzazione è la linea di sviluppo anche delle altre strutture, conformemente ai rapporti sempre più stretti mondo dell'economia.

Il Poli possiede una particolarità: è nato dalla sinergia con il tessuto economico locale e continua a interagirvi a ogni livello. I corsi di laurea attivati - ingegneria elettrica ed elettronica, meccanica, delle materie plastiche e informatica - rispondono concretamente alle specializzazioni richieste dal mondo del lavoro, in collaborazione con il quale è stata attentamente studiata anche la loro struttura formativa.

«Questo significa molta pratica accanto alla teoria - sottolinea Ferraris - e tanti corsi aventi un ruolo di "ponte" tra le dinamiche della scuola e quelle del mondo del lavoro: stage obbligatori che forniscono crediti, così come le ore di tutoring che stimolano la capacità manageriali-organizzativo in termini di continuità d'apprendimento, anche mondo del lavoro, comunicazione, facilitazioni all'ingresso in azienda e lavoro di team per arrivare a dare allo studente una formazione di alto livello anche sotto il profilo umano, oltre che tecnico.

A questo occorre aggiungere serie di servizi allo studente: laboratori, sala studio con computer individuali e abbonamento alla biblioteca mondiale multimediale delle scienze; oltre ai servizi di diritto allo studio e alla convenzione firmata con il Comune di Alessandria per affitti agevolati».

Al termine di questo percorso diventa naturale svolgere presso aziende o su temi di interesse aziendale propria tesi: oggi i lavori questo tipo superano l'80% del totale e rappresentano un canale non secondario di accesso alla professione o, proprio presso una delle oltre 150 aziende che costituiscono il Club delle Imprese Amiche del Politecnico.

Una commissione di loro rappresentanti lavora periodicamente in sinergia con il Poli svolgendo ruolo di concreto orientamento rispetto temi di ricerca e didattica. Per fare qualche esempio, il Poli si sta occupando di studi di impatto ambientale per un termodistruttore di rifiuti, di progettazione di veicoli speciali, di elettrosmog per trasporti su rotaia e di ricerca su materiali di ceramica.

GUIDA PER LE MATRICOLE

- Sono aperte le preiscrizioni per l'anno accademico 2001/2002 al Politecnico di Torino, sede Alessandria.
- La segreteria aperta in viale Teresa Michel 5 tutti i giorni, dal lunedì al giovedì (8,30-11.00 e 14-15.30), venerdì solo in mattinata.
- I ragazzi interessati avranno tempo sino al 31 agosto, mentre il 3 settembre, nel pomeriggio, si svolgerà il test attitudinale obbligatorio per accedere ai corsi.
- Per informazioni, telefonare allo 0131/229300 o nel sito internet www.po-.polito.it

ECCO CINQUE NUOVI INGEGNERI

Martedì scorso hanno discusso la tesi quattro di loro abitano in provincia

A sinistra Corrado Mulassano Sopra, Marco Finessi e Stefano Ruffoni Sotto, Simone Mantelli e Diego Scalzi

ALESSANDRIA

Il Politecnico ha appena «sfornato» cinque nuovi ingegneri: martedì scorso si è infatti tenuta terza sessione di laurea dell'anno. Per il corso in ingegneria elettrica è presentato Diego Scalzi di Alessandria, che ha affrontato il tema : «Impianti tecnologici di un'azienda ospedaliera. Analisi esemplare di struttura dell'azienda ospedaliera SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria».

Stessa disciplina, ma orientamento Materie plastiche per Corrado Mulassano di Castelletto Monferrato con il lavoro «Linea di trasmissione con protocollo CAN per applicazione automobilistica: studio e modellizzazione».

Per Ingegneria meccanica, invece, erano tre i tesisti. Marco Finessi di Cortanze ha affrontato l'argomento: «Fatica termica: studio di applicazioni di rivestimenti su stampi per la pressofusione di alluminio».

Simone Mantelli di Frugarolo ha discusso il progetto «Manuale della qualità per la microfusione dell'oro giallo» e Stefano Ruffoni di Tortona ha presentato un «Documento di prevenzione e protezione negli ambienti di lavoro».

Anche per questa sessione i ragazzi hanno toccato tematiche di ricerca d'interesse per il territorio d'immediata applicazione attraverso stage in azienda e prove di laboratorio.

L'esperienza progettuale della tesi associata a casi concreti studio è una pratica ormai consolidata al Poli e costituisce l'ultimo tassello di un percorso formativo articolato. Questo prevede un progressivo avvicinamento al mondo del lavoro attraverso corsi di tutoring in sede e tirocinii aziendali che aiutano gli allievi a sviluppare capacità manageriali- organizzative indispensabili per l'ingresso in azienda, oltre che a perfezionare le competenze tecniche.

Una formazione completa, dunque, che avvantaggia per l'ingresso nel mondo del

I dati, infatti, rivelano che il 98 per cento dei ragazzi del Poli è impiegato entro un anno dalla laurea.

Dal 1° agosto via libera a chi sceglie Scienze Mfn, Giurisprudenza e Scienze politiche

Ateneo, tra innovazioni e tradizione

C'è aria di cambiamento dopo la riforma del «3+2»

Il nuovo anno accademico vede l'avvio della riforma universitaria. Ai tradizionali corsi di studio subentra infatti lo schema del «3+2»: laurea di primo livello che si consegue in tre anni e che garantirà allo studente una preparazione di base ed una laurea di secondo livello che si otterrà con altri due anni di studio.

Il nuovo sistema si basa sul sistema dei crediti didattici, che misurano il volume di lavoro apprendimento: un credito corrisponde a 25 ore di lavoro. In un anno bisogna accumulare 60 crediti. Quest'anno le iscrizioni per tutte le facoltà, si aprono il primo agosto e si chiudono il 30 settembre.

Per Giurisprudenza e Scienze Mfn sono previsti test d'ingresso che si svolgeranno, ad iscrizioni chiuse, rispettivamente il 1° e il 3 ottobre.

Per Scienze Mfn è previsto un corso di preparazione alla prova d'ingresso, dal 24 al 28 settembre. L'eventuale esito negativo della prova pregiudicherà assolutamente la frequenza ai corsi prescelti, ma creerà un piccolo debito formativo che potrà essere recuperato attraverso appositi corsi istituiti dalle facoltà. Pubblichiamo gli interventi dei tre presidi.

GIOVANNI GAUDINO

«La facoltà di Scienze Mfn si caratterizza per il suo spiccato contenuto innovativo: anche i corsi tradizionali sono stati rinnovati per durata - triennale con possibilità di laurea specialistica con altri due anni di studio - e per contenuti. Chimica, Fisica, e Matematica sono stati strutturati in modo tale da prevedere accanto ai profili classici, anche aspetti applicativi. Ma anche Biologia e Biologia agroalimentare che preparn esperti per i settori enologico e quello della qualità degli alimenti.

L'individuazione di percorsi formativi scaturisce un'attenta analisi delle esigenze della realtà locale e da una collaborazione con il tessuto produttivo del territorio attraverso imprese e associazioni categoria. Per esempio la laurea in Scienze ambientali e gestione del territorio è nata da richie di Provincia e del Comune di Alessandria, molto attenti ai problemi di tipo ambientale. Anche Divulgazione scientifica ha avuto riscontri positivi da parte giornali, media, editoria.

Fiore all'occhiello della nostra facoltà è un'identità precisa, alternativa ad altre realtà del Nord Italia.

Grazie al dialogo con le aziende garantiamo agli studenti la possibilità di effettuare stages ad integrazione del ciclo di studio. I nostri corsi si caratterizzano per un'intensa attività di laboratorio, dove, per il contenuto numero di iscritti, tutti gli studenti sperimentano in prima persona in un rapporto diretto e costante con i docenti.

PAOLO GARBARINO

«La laurea in Giurisprudenza è sempre stata considerata in grado di offrire diversi sbocchi occupazionali. Ancor oggi rappresenta un tipo di studio che garantisce una preparazione cul- sociale fondamentale, utile in molti tipi di attività lavorative. In aziende, al marketing, alla gestione del personale e dei contatti con i clienti, in enti pubblici e privati nell'ambito di uffici legali.

in grado di offrire un'ottima formazione di base che privilegia le nozioni di storia e filosofia, che consente l'acquisizione di un metodo d'interpretazione dei contenuti vi attuali e futuri, un'elasticità mentale utile per qualunque tipo di percorso professionale. Saranno poi i ragazzi a scegliere se fermarsi dopo i primi anni ed una preparazione di base, oppure specializzarsi, proseguendo per altri due anni. La nostra facoltà è stata la prima in Italia a differenziare due corsi: tradizionale in scienze giuridiche che consente di accedere alle professionalità legali classiche (avvocati, magistrati, notai) e uno in diritto ed degli scambi transnazionali.

Questo corso, unico nel Nord Italia, ha un forte contenuto innovativo rivolgendosi ai problemi economici ed all'impatto che essi hanno sull'assetto giuridico dei paesi europei. Una laurea che comporta l'acquisizione della padronanza di almeno una lingua straniera e di adeguate competenze nell'utilizzo dei mezzi informatici e telematici».

ALBERTO CASSONE

«Laurearsi oggi alla facoltà Scienze politiche significa acquisire una preparazione di base che consente l'inserimento in diversi contesti lavorati: enti pubblici, banche, assicurazioni ed imprese. Partendo da una didattica di qualità, abbiamo ampliato notevolmente l'offerta, introducendo corsi che, accanto ai tradizionali, rispondono alla richiesta di nuove professionalità nel settore del turismo e dei servizi sociali. Scienze del turismo, ad esempio, introduce un forte elemento di novità che consente ai giovani di diventare esperti nella gestione dei beni territoriali, di archivi, di beni ambientali quali parchi ed itinerari turistici. In linea con i progetti di rilancio del territorio della provincia.

Scienze Politiche offre altri 7 corsi di laurea: Diritto del Lavoro, Economia e Finanza, Gestione ed Economia della Pubblica Amministrazione, Politiche sociali e del Territorio, Servizi alle Imprese e alle Organizzazioni, Servizio Sociale, Scienze Politiche comparata e Cultura Europea.

Il corso in servizi sociali, a differenza del precedente diploma, laurea solo assistenti sociali, ma professionalità più articolato, che avranno la possibilità di inserirsi in molte realtà lavorative che richiedono frequenza questi tipi di specialisti. Noi sappiamo che gran parte dei nostri laureati, in media 70 all'anno, trovano facilmente occupazione».

Alberto Cassone preside della facoltà di Scienze politiche

Paolo Garbarino preside della facoltà di Giurisprudenza

Giovanni Gaudino preside della facoltà di Scienze matematiche fisiche naturali

GUIDA PER LE MATRICOLE

Apertura iscrizioni dal 1° agosto al 30 settembre
Per informazioni rivolgersi:

Facoltà di Scienze Mfn
Corso T. Borsalino 54
Alessandria
www.mfn.unipmn.it
tel. 0131-283803
fax 0131-283800

Facoltà di Giurisprudenza
Corso T. Borsalino 44
Alessandria
www.jp.unipmn.it
tel. 0131-283761
fax 0131-56808

Facoltà di Scienze politiche
Corso T. Borsalino 50
Alessandria
www.al.unipmn.it
tel. 0131-283908
fax 0131-263030

Questa pagina è stata realizzata con il contributo della

E LO SVILUPPO UNIVE
ALESSANDRIA - ASTI

Prossimo appuntamento
GIOVEDÌ 30 AGOSTO 2001

PROGETTO PER LA RETE A BANDA LARGA IN CITTA'

Tecnici di H3G oggi in Comune

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

Audizione, stamane, nella commissione consiliare politiche dello Sviluppo presieduta da Giorgio Bertolo, di tecnici e funzionari della H3G spa, società che dall'Autorità per la garanzia nelle comunicazioni ha ricevuto la licenza per l'installazione e gestione della rete per la telefonia mobile di terza generazione, i cellulari Umts.

La H3G ha chiesto al Comune [redacted] realizzare in città la rete per poter usufruire, dal 2002, dei servizi a banda larga dell'Umts: l'ingegner Giacomo La Porta, responsabile per la progettazione e realizzazione della rete, presenterà alla commissione il progetto. Con lui saranno Giorgia Materazzo e Simone Farello, addetti ai rapporti con gli enti territoriali.

Nuove antenne in città

Lo H3G spa, azienda che ha vinto una delle cinque licenze per l'Umts, versando allo Stato 6300 miliardi, col [redacted] progetto intende dotare la città di una rete radiomobile a banda larga, facendo leva sui vantaggi per Alessandria di avere disponibili i servizi Umts, che si distinguono fortemente rispetto a quelli oggi esistenti. «Consentendo co[...]si - dice Pier Domenico Garrone, responsabile delle relazioni con gli enti territoriali di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta - al tessuto sociale ed economico alessandrino di usufruire dei vantaggi e delle opportunità degli investimenti previsti dal nostro piano».

Sarà possibile estendere i servizi di rete fissa - anche Internet - all'utenza mobile (telefonini Umts), con un'ampia gamma di applicazioni come trasmissione di immagini, servizi al cittadino, consultazioni di orari dei mezzi di trasporto, informazioni video sul traffico automobilistico, monitoraggio ambientale ed altro ancora. «Nello stesso momento in cui una squadra segna un gol - dice Garrone - lo si potrà vedere sul telefonino, oppure entrando in città si potrà consultarne, sempre col cellulare, la mappa».

Tutto questo sarà possibile con una nuova rete di antenne, dicono alla H3G, grazie alla tecnologia Umts queste, oltre ad essere molto più piccole, hanno una potenza di emissione elettromagnetica molto inferiore a quelle [redacted] Gsm, con minor impatto sull'ambiente. Un punto, questo, che la commissione intende valutare.

DI FRONTE AL LICEO «GALILEI»: SARA' PRONTA IN UNA TRENTINA DI GIORNI

L'intersezione tra spalto Borgoglio e viale Tiziano dove sarà realizzata la rotonda che regolerà i flussi di traffico quando sarà aperto il nuovo ponte Tiziano, all'inizio di settembre durante i lavori su spalto Borgoglio funzionerà una sola corsia su entrambi sensi

Rotonda, lavori al via

Si prevedono code sullo spalto

ALESSANDRIA

Iniziano st[redacted] all'intersezione tra spalto Borgoglio e viale Tiziano all'altezza del liceo scientifico «Galilei», i lavori per la costruzione della rotonda che dovrà regolare i flussi di traffico quando, tra fine agosto e inizio settembre, sarà aperto il nuovo ponte Tiziano sul Tanaro. Si prevede che siano ultimati nel giro di una trentina di giorni.

Su spalto Borgoglio, tratto della circonvallazione di Alessandria a doppia corsia sui due sensi di marcia, resterà aperta solo una corsia su entrambi i sensi: considerato le migliaia di veicoli che percorrono l'arteria specialmente nelle ore di punta il traffico non potrà che subirne conseguenze negative.

Il diametro interno della rotonda sarà [redacted] 27 metri e le due corsie veicolari esterne saranno larghe, ciascuna, tre metri e 76.

All'interno della rotonda è previsto uno spazio verde ma l'assessore alla Cultura [redacted]franco Cuttica di Revigliasco propone che al centro venga sistemata la grande scultura in ferro donata alla città dall'artista Nicola Salvatore, il pittore e scultore di cui nell'ex-convento di San Francesco è aperta sino al 28 luglio una mostra.

La realizzazione della rotonda costerà mezzo miliardo e viene eseguita dall'impresa che costruisce il ponte Tiziano che costerà, complessivamente, 19 miliardi. [f. m.]

LO SPORTELLO DEL CITTADINO

Nel bel castello di Tortona i cani sono ormai veri padroni

Eliminati i cartelli le regole non valgono più

La mia città, Tortona, [redacted] civile e come tale in essa le leggi vengono, in genere rispettate... non tutte e non da tutti... ci sono categorie che possono non rispettarle impunemente.

Alludo ai possessori di cani che, evidentemente a Tortona, godono di privilegi particolari, come [redacted] non dover rispettare le leggi. Lo scorso anno la zona del castello, frequentata da tanta gente per sport, svago, relax era stata vietata ai cani liberi per far sì che chi ci va trascorra qualche ora a rilassarsi e non venga importunato, una scelta che aveva dato luogo a un'area apposita per i cani.

Ma si sa che le regole valgono se si rispettano gli altrui diritti e questo non è l'atteggiamento dei padroni dei cani tortonesi che, evidentemente pensano di poter snobbare le regole.

Erano stati messi dei cartelli chiari sul castello che «qualcuno» [redacted] pensato bene di abbattere e addirittura nascondere... Un caso eclatante di ribellione alle regole, come se gli automobilisti tortonesi passassero nella zona pedonale e se i cittadini tutti buttassero la spazzatura per strada e non nei cassonetti. Ai padroni dei cani forse l'area attrezzata predisposta dal Comune non bastava e invece di usare mezzi civili hanno pensato bene di dimostrare la loro intelligenza (certo inferiore a quella dei loro quadrupedi) violando le regole.

Risultato: il castello è sempre pieno [redacted] cani liberi [redacted] anche di grossa taglia, che spadroneggiano come prima e che nessuno si sogna di disturbare. Ritengo che ci ci fa la figura peggiore sia proprio il comune che non è in grado di far rispettare le [redacted] ordinanze (eppure di vigili ce [redacted] sono tanti, bravissimi a fare multe per divieto di sosta...). E' inutile parlare sempre di rivalutazione del castello se questo è costantemente pieno di cani liberi... L'idea iniziale era valida, lasciava a tutti i loro spazi come nelle città civili... sono stato di recente a Parma, là c'è un grosso parco pubblico dove ci sono zone ben delimitate... una per [redacted] una per ciclisti, per chi corre e altre per ciclisti, anziani... perché ognuno ha le sue esigenze.

Camillo De Biase
Tortona

Centauri a Castellazzo è mancata la qualità

E' bene che ci sia [redacted] critica di giudizio sui fatti che avvengono ed è più che accettabile quando questa critica è costruttiva [redacted] intelligente. Purtroppo non è stato così per lo «scritto» di Mario Marchioni che ha dimostrato [redacted] non aver capito [redacted] giudizio che è stato dato non solo quest'anno ma anche gli [redacted] precedenti sulla «performance» del raduno dei centauri, giudizio che [redacted] ed è soprattutto quello dei castellazzesi. Se, poi, tale giudizio non meritava, Marchioni poteva fare a meno di intervenire. Ai castellazzesi tutto quanto avviene ad Alessandria in quell'occasione non interessa nulla. Il raduno [redacted] la sua sede e la sua caratterizzazione solo a Castellazzo, perché è così che è nato. Ai castellazzesi che ci sia la partecipazione di 10-11 mila iscritti non interessa nulla. Ciò che interessa al paese è la «qualità» e per qualità si intende la presenza e il passaggio, come sfilata, delle rappresentanze come un tempo avveniva e che mettevano in evidenza i costumi di provenienza. Questo è «folclore». I premi non interessano a nessuno. La «sfilata» è da anni che manca perché manca di connotazione in quanto c'è solo confusione; quando si dice che il vescovo è pressoché invisibile è perché nessuno l'ha visto. Noi abbiamo dato un giudizio di «qualità» comparando il passato (non per pura nostalgia) con il presente. Provi, Marchioni, a fare un'indagine in paese e si accorgerà quali sono i risultati. Della sfilata i castellazzesi hanno apprezzato solo il passaggio e il saluto del loro sindaco. Tutto quello che [redacted] collaterale alla manifestazione, [redacted] l'incontro in Comune per la «sicurezza» (sotto il profilo tecnico-sociale) come pure la messa del sabato sera in ricordo dei caduti (sotto il profilo [redacted]gioso), l'intrattenimento nel cortile del Comune (sotto il profilo turistico) sono fatti più che apprezzabili e che i cittadini riconoscono (a parte la partecipazione) [redacted] non vanno confusi con la «connotazione» della manifestazione che è tutta un'altra cosa.

Il fatto, poi, che si dia un giudizio critico sugli ultimi re[redacted] è certamente, come appare a Marchioni, uno «sfizio» per criticare: il cittadino di Castellazzo vuole che la manifestazione gli appartenga e che rappresenti meglio la funzione per cui è stata creata.

E' anche abbastanza implicito che il «diritto di giudizio» non fa dimenticare lo sforzo non indifferente degli organizzatori ai quali va tutta la nostra stima (è solo un peccato che siano [redacted] rappresentati così malamente da Marchioni).

Infine, e per chiudere in modo definitivo, se Marchioni vuole il mio indirizzo non fa altro che cercarlo sulla guida di Milano in corrispondenza del mio nome e cognome.

Giuseppe Bastetti
Milano

[redacted] Largo Catania circolazione [redacted]ricolosa

Parliamo [redacted] Largo Catania, della famosa fontana che doveva sorgere per la bellezza di quella zona, ma in effetti le cose non stanno così. Quella zona è diventata pericolosa soprattutto per gli automobilisti, pedoni e cittadini che ci abitano visto che si [redacted] iniziati dei lavori mai completati. Ciò ha causato danni, incidenti alla circolazione per mancanza di strisce segnaletiche. Questi sono i fatti, per quale motivo i lavori non proseguono? Mancanza di contributi o di fondi? Sempre a rimetterci sono i cittadini che pagano le tasse e le persone che ci abitano. Complimenti a chi prende certe iniziative e prende [redacted] giro i propri cittadini.

Mario Borrello
Capo gruppo di Forza Italia
Alessandria

LA COMPAGNIA DI MOSES PENDLETON STA PER PRESENTARE A VERONA IL NUOVO SPETTACOLO IN PRIMA EUROPEA

A Vignaledanza il meglio dei Momix

Un'antologia di coreografie del celebre gruppo americano

VIGNALE

Arrivano i Momix, stasera, [redacted] Vignaledanza, con un'antologia di gloriosi cavalli di battaglia, dove trovano posto anche pezzi di più recente ideazione.

Il titolo è «Supermomix» e il pubblico potrà ammirare coreografie celebri [redacted] «Jonas [redacted] Latude» in stile cartoon, dove una simpatica coppia di carcerati litiga e scherza intorno al suo letto a castello: il tutto contornato dalle musiche di Vivaldi. E poi il vorticoso assolo femminile con l'hula-hoop in «Orbit», l'intreccio di corpi nudi di «Tuu», le scivolate del nuotato[redacted] in «Underwater Study», le evoluzioni acrobatiche di [redacted] ballerina sull'altalena in «White window».

I Momix: nelle loro coreografie spiccano grazia ed incredibili evoluzioni acrobatiche

Il celebre gruppo di ballerini-atleti sta mettendo a punto proprio [redacted] questi giorni il nuovo spettacolo, che debutterà il 2 agosto in prima europea a Verona. La fantasia di Moses Pendleton, fondatore della compagnia, si muove in quest'occasione in un divertente e straordinario viaggio nel favoloso mondo del deserto, dove flora e fauna danno spunto a fantastiche invenzioni.

I Momix sono conosciuti a livello internazionale per il lavoro di grande fantasia e fisica bellezza. Portano sulla scena coreografie uniche [redacted] cui la loro abilità di danzatori si fonde con quella di illusionisti. La loro arte è un particolare connubio tra danza e sport.

Il nome Momix deriva da un assolo ideato da Pendleton - al tempo membro dei Pilobolus Dance Theatre - per i Giochi Olimpici invernali di Lake Placid nell'80.

Nel [redacted] di questi anni la formazione e le dimensioni hanno subito diversi mutamenti [redacted] l'impegno di sviluppare l'arte della danza e di divertire il pubblico [redacted] rimasto immutato. Da [redacted] vent'anni i Momix sono acclamati per le immagini surrealistiche che riescono a [redacted] utilizzando strutture scenografiche, luci, ombre e forza fisica.

Si sono esibiti sui palcoscenici di tutto il mondo [redacted] hanno partecipato anche a progetti cinematografici, tra cui un lungometraggio tratto da «Picture at an Exibition» di Mussorgsky, vincitore di un Emmy International, e al film tridimensionale della Imax alla Taejon Expo del '93.

Lo spettacolo comincia alle 21,30: i biglietti costano 35 mila lire, ridotti (Under 26, over 60 e gruppi) a 25 mila. Informazioni alla segreteria di Vignaledanza 0142-930.005, o al Teatro Nuovo 011-6500211. [b. v.]

E' IN CORSO ACQUI 189

Nuova agenzia per la CrAl al rione Cristo

ALESSANDRIA. Ha aperto ieri l'agenzia «L» della [redacted] di risparmio di Alessandria spa, [redacted] nel [redacted] Cristo, [redacted] corso Acqui 189, all'angolo con la piazza della scuola. Nel quartiere da anni è aperta, in piazza Carlona, l'agenzia «A» mentre nella zona [redacted] del Centro Dea c'è la «G». Il nuovo sportello costituisce il sedicesimo punto operativo dell'istituto di credito nel territorio comunale e porta a 72 il numero complessivo delle agenzie, non solo in provincia di Alessandria ma anche in quelle di Asti, Genova, Pavia e Vercelli. Direttore dell'agenzia dotata di servizio Bancomat è Adriana Purini. E' situata in una zona interessata da nuovi insediamenti residenziali, completando la presen[redacted] della Cral spa nel rione Cristo. Con l'ulteriore rafforzamento della rete commerciale l'istituto presieduto da Giuseppe Pernice conferma il ruolo di banca di riferimento della città e dimostra la particolare attenzione nel fornire servizi ad aziende e famiglie su tutto il territorio comunale. [f. m.]

Città Insieme: critiche severe alla giunta [redacted] Mascarino

Nelle ultime settimane un sommarsi di notizie relative all'operato del Sindaco e di alcune forze politiche della maggioranza [redacted] intravedere un orientamento a dir poco sconcertante della Giunta Mascarino. Dapprima la proposta di valutazione (assolutamente inadeguata) di poco più [redacted] un miliardo della parte riservata ai privati degli [redacted] magazzini Eternit, poi la repentina iniziativa di rinnovo dei vertici dell'Ente Manifestazioni, che avevano «osato» criticare le modalità di quella operazione, e infine, dopo un incontro di maggioranza in cui nulla da parte del Sindaco è stato comunicato (vedasi anche la posizione dei Comunisti Italiani) circa le scelte di politica ambientale (fra l'altro di competenza di un Assessore espresso dal nostro gruppo), la notizia dell'accordo tra [redacted] Consorzio Rifiuti e una società privata per la gestione del sito di Mirabello.

Esprimiamo una forte critica sulla mancata pubblicazione di questo accordo, visto che in una città come Casale la chiarezza sui temi ambientali è un dovere civico ineludibile.

Il Sindaco avrebbe dovuto riferire [redacted] forze [redacted] maggioranza [redacted] lui convocate in forma ufficiale, ma, soprattutto, avrebbe avuto la responsabilità istituzionale di dar conto dei nuovi e per molti versi imprevedibili orientamenti dell'Amministrazione casalese in materia ambientale al Consiglio comunale. E poi quantomeno sconcertante la giustificazione del Sindaco che parla di una «dimenticanza» per spiegare la mancata informazione a tutte le forze di maggioranza.

Per questi motivi all'inizio di settembre il nostro gruppo convocherà un'Assemblea pubblica per consentire la partecipazione, quanto più ampia possibile, anche dei simpatizzanti, ed in quella sede faremo una valutazione complessiva sul da farsi.

E' ormai tempo che le dimissioni non si minaccino più, ma, nel caso, si diano!; malgrado poi, il forte senso di responsabilità nei confronti dei «destini» dell'Ulivo e la prudenza manifestata in questi mesi a causa degli enormi problemi della città (alluvione, Asl, ecc.) crediamo che sia arriva[redacted] momento di scelte chiare e comprensibili da parte dell'opinione pubblica.

A questo punto l'alluvione non può più costituire un alibi!

Città Insieme
Casale Monferrato

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.

Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 [redacted]. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericor[redacted] 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde [redacted]. **Bassignana:** Avis 0131 [redacted]. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.4[redacted]. **Casale:** Cri 0142 [redacted]; Cr. Verde 0142 453 310, Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993 677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.665. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.178. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933 340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad [redacted] è di turno, [redacted] 9 di [redacted] alle 9 [redacted] domani la farmacia Comunale Orti, via Rossini 9 (0131 225.395). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serranda abbassata per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Bollente, corso Italia 36 (0144 322.747). **Casale:** Del Duomo, via Duomo 18 (0142 452.161). **Novi:** Comunale, via Verdi (0143 76.255). **Ovada:** Moderna, via Cairoli 165 (0143 80.348). **Tortona:** Zaba, via Emilia 220 (0131 861.939). **Valenza:** Centrale, corso Garibaldi 45 (0131 941.372).

[redacted]

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227. **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.200; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

NECROLOGIE

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Ratti
di anni 87

Lo annunciano: il figlio Roberto, la nuora Luisella, i nipoti Alessandro e Francesca, i nipoti e parenti tutti. I funerali provenienti dall'Ospedale di Tortona avranno luogo venerdì 27 luglio alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale S. Giuseppe Artigiano. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Frascaro. Il S. Rosario sarà recitato giovedì alle ore 21 nella chiesa suddetta.
— Alessandria, 26 luglio 2001.
Servizi Funebri Bagliano - Alessandria

Ha cessato di battere il grande ed adorato cuore di mamma
Anna Abbona ved. Savio
di anni 82

«Dio accolga la sua anima nella delicatezza e nell'amore che ha sempre profuso. Lo annunciano con profondo dolore: i figli, il genero, la nuora, i nipoti, il fratello Gino, i cognati e i parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 27 c.m. alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale della Pieve in Novi Ligure. Le ceneri verranno riposte nella cappella di famiglia nel cimitero di Novi Ligure. S. Rosario nella suddetta parrocchia giovedì alle ore 20,30. Non fiori ma offerte all'Associazione novese donatori di sangue.
— Novi Ligure, 26 luglio 2001.
Le Generali Pompe Funebri - Novi Ligure

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA

Recite

A Cremolino e ad Arquata

Per la rassegna teatrale [redacted] alle 21, in piazza Vittorio Emanuele II, a Cremolino la compagnia dialettale [redacted] vigna ar Gèri» di Fresonara presenta «Ir Maistri'd Musica», commedia in due atti di Domenico Bisio. In Piazza dei Caduti ad Arquata Scrivia, su iniziativa della Croce Verde, alle 21, la Compagnia dei Barchì presenta «Impresa di Trasporti...», commedia brillante in tre atti del grande Gilberto Govi. Il biglietto d'ingresso costa 5 mila lire. [r. al.]

Assemblea

Comitato antidiscarica

Alle 21,15 di oggi, nel salone parrocchiale di Castelceriolo, si tiene l'assemblea del Comitato antidiscarica di Castelceriolo e Fraschetta, alla quale sono invitati tutti gli abitanti della zona. Primo punto in discussione la mozione approvata in Consiglio comunale ad Alessandria [redacted] chiedere interventi a favore della Fraschetta, [redacted] si parlerà anche della disattivazione definitiva della FN di Bosco Marengo e del progetto provinciale di inceneritore dei rifiuti. [f. m.]

Tribute band

I Bar Mario a Casale

A Casale ultimo appuntamento stasera, alle 21,30 in piazza Mazzini con la rassegna [redacted]dicata alle tribute-band: i Bar Mario, nati dalle ceneri [redacted] un'altra formazione (i Mavericks) ripropongono i grandi successi di Ligabue. Hanno partecipato al programma radiofonico [redacted] «Ultrasuoni», prodotto da Claudio Cecchetto, in onda su Raistereodue, ricevendo parecchi consensi. [r. sa.]

Feste e sagre

Tra musica e birre

C[redacted]ua anche stasera e durerà sino al 28 la festa della birra in zona stadio a Novi, organizzata dal gruppo alpini novese. Specialità gastronomiche e birre da tutta Europa. Concerti ogni sera: stasera tocca al gruppo folkloristico I Trilli. Festa della birra anche a Lobbi, su iniziativa di Gruppo sportivo e Al-Point: suonano le band Aftermat (thrash metal), Triora (gotic Dammercide (prog-death). S'inaugura la patronale a Fubine [redacted] festa ai campi Cerrina. Al Kursal di Acqui si elegge il «Volto per il turismo». [m. pu.]

PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Fubine, anche da Blobel e Caselli un invito a scoprire le bellezze locali

Festa nel «pais dal bel Munfrà»

Programma vario e coinvolgente

«Al pais dal bel Munfrà» è in festa. Ma non c'è da stupirsi. L'estate qui è ricca di momenti di divertimento, frutto dell'impegno, delle idee e del lavoro dei fubinesi che hanno a cuore il proprio paese. Il «fiore all'occhiello» dell'amministrazione comunale sono proprio le associazioni di volontari, protagoniste di una nobile «gara» fra chi più si impegna per la gente. (A lato, pubblichiamo il programma della festa patronale). Sta anche nelle testimonianze che hanno fatto il giro del mondo, date da alcuni illustri concittadini, la sostanza dello spirito che anima la comunità. In una recente visita a Fubine, per esempio, il giudice Giancarlo Caselli nel ricevere la cittadinanza onoraria ha detto: «Se ho fatto qualcosa di buono in trent'anni di lotta al terrorismo e alla mafia è grazie ai valori di tenacia e perseveranza che ho succhiato col latte materno in questa terra monferrina, che porto sempre nel cuore».

Il professor Gunter Blobel vive negli Usa con la moglie Laura Maioglio, fubinese doc, e nella sua dimora in centro paese alma trascorre le vacanze. Dopo aver ricevuto il Premio Nobel per la medicina ha dichiarato: «Fubine è il mio rifugio ideale. Questa terra è uno spettacolo, la gente calda e ospitale, il cibo strepitoso. Il premio che ho ricevuto appartiene un po' al vostro bellissimo paese». Stefano Ticineto non vive più in paese, ma dal paese sa Torna qui per cercare tracce di storia monferrina. Lo storico ha pubblicato due straordinari volumi, «Fubine ed il Monferrato dal 1537 al 1659», presentati dal professor Gian Luigi Ferraris, presidente del Centro studi fubinesi e Pierluigi Robotti. La è nata con scopi benefici e porta il suo coniugi Pietro e Francesca Robotti, all'inizio del secolo scorso emigrarono in America come tanti altri fubinesi, in cerca di fortuna. Al paese hanno lasciato le scuole e le piazze a loro intitolate, oltre che un esempio di grandezza d'animo. A proposito, il patrono di Fubine è San Cristoforo, protettore degli emigranti. Non è un caso.

Il campanile della chiesa di Fubine

Tantissimi enti curano le iniziative sul territorio. Gli amministratori: «Sono il nostro fiore all'occhiello»

Associazioni di volontariato «linfa vitale» per la comunità

La banda musicale di Fubine apre domani i festeggiamenti ufficiali nel paese

FUBINE

E', ancora «provvisorio» l'elenco delle associazioni culturali, ricreative e sportive fubinesi, poiché nel frattempo potrebbe esserne già nata un'altra che sarebbe comunque benvenuta: Pro loco, Sporting, Compagnia teatrale, Banda musicale, Avis, Croce Rossa, Oratorio e i Gruppi alpini, monferrine e rave, sono la «linfa» della vita sociale fubinese. E i risultati si vedono. Accanto brevi e significativi sul loro operato sono per la **Pro loco** che festeggia i 30 anni di attività, la riapertura della Casa del popolo, struttura storica del paese. Lo **Sporting** società biancazzurra, di anni ne ha 24) gestirà l'area sportiva polifunzionale (campi illuda calcetto, pallavolo, tennis e basket) in cui investirà i proventi ricavati dal calcio. E' sorta nel 1988 la **Banda musicale fubinese**, oggi una bella realtà. Sono 35 musicisti, giovani e meno giovani, molto richiesti in tutto il Piemonte per i loro spartiti «versatili» che vanno dalle musiche popolari a quelle concertistiche e ballabili. Sul sito internet www.piemonte.it appare la **Compagnia teatrale fubinese** che, in vent'anni di rappresentazioni in dialetto e non, ha offerto uno «spaccato» della tradizione teatrale monferrina. La Compagnia sta ora calcando i più importanti palcoscenici della provincia con «Al mur ans la miraia».

La Banda Musicale, la Pro Loco e lo Sporting Fubine organizzano la

Festa Patronale di FUBINE 2001

DAL 27 LUGLIO - SERVIZIO RISTORANTE DALLE ORE 19,30
ANTIPASTI - AGNOLOTTI - FRITTO MISTO DI MARE
PESCE E ALLA GRIGLIA TUTTE LE SERE
SERVIZIO BAR - BIRRERIA IN ZONA DANZE

Giovedì 26 Luglio — ore 21 - *Grande Festa del Centro Estivo* Campi Cerrina — Ingresso libero

VENERDI' 27 LUGLIO — Specialità della serata: Gruppo di — ore 21,30 - **Concerto Musicale Fubinese** Campi Cerrina — Ingresso libero

SABATO 28 LUGLIO — Specialità della serata: **Seppie ripiene** — ore 21,30 - Serata Danzante con l'Orchestra Spettacolo **UNGARELLI** — Ingresso libero

DOMENICA 29 LUGLIO — ore 12,30 - Aperitivo in Piazza C. Colombo — ore 16 - *Un Tuffo nel Passato* - *Gara Bocciofila alla Baraonda* — Specialità della serata: **Lasagne al forno** — ore 21,30 - **Natalino Balasso** Area ZELIG Cabaret — Ballo con il Gruppo Summer For Ever

LUNEDI' 30 LUGLIO — Specialità della serata: **Spaghetti alle vongole** — Ore 21,30 – Serata danzante con l'Orchestra Spettacolo **Giampaolo Doria** — Esibizione della Scuola di Ballo Magik Dancing Alessandria — Ingresso libero

MARTEDI' 31 LUGLIO — Specialità della serata: **Paella** — ore 21,30 - Serata Danzante con l'Orchestra Spettacolo **BEPPE CAROSSO** — Ingresso libero

MERCOLEDI' 1 AGOSTO — ore 18,30 - Tradizionale merenda nella Valle delle Ghiande — Specialità della Gnocchi ai formaggi — ore 21,30 - Serata Danzante con l'Orchestra Spettacolo **LUIGI GALLIA** — Elezione e Mister Fubine

patrocinio Comune di Fubine

Cocca Giuseppe
Artigiano muratore
Coll. 14
15032 FELIZZANO (AL)
0131.772617
333.2383307

PUCCIPLAST s.r.l.
CASSETTE PUCCI®
PRODUZIONE CASSETTE DI SCARICO PER WC
15044 QUARGNENTO (AL) - Strada Alessandria, 9
Ufficio Commerciale... ☎ 0131 219 130 - Telefax 0131 219561
Assistenza Clienti... ☎ 0131 219 516

SAVIAN FUBINE CONC. allegrini s.p.a.
Aperto tutto AGOSTO
Tel. 0131.77 53 — Fax 0131 77 12
- Detergenti auto-comunità-industria
- Prodotti per HACCP
- Filtri e accessori auto-autocarro-agricolo
- Carta e affini
- Lubrificanti
- Aspirapolveri-lavapavimenti

OFFICINA MECCANICA
VENDITA-ASSISTENZA RIPARAZIONI
MACCHINE AGRICOLE FORESTALI-GIARDINAGGIO
Polaris
AUTONOLEGGIO 24 ORE
Soccorso Stradale
europ assistance VAI
3389009759
330460140
Via Borghi, 151 Fubine
Tel. 0131.791393
Fax 0131778796

CENTRO DEL COLORE
FINITURE D'INTERNI
Fracasso
COLORI PER EDILIZIA E INDUSTRIA
PARATI - TENDE
PAVIMENTI IN LEGNO
PVC - MOQUETTES
Corso Monferrato, 119 - ALESSANDRIA
Telefono 0131-226902
DA GENNAIO 2002 NUOVA SEDE
Via Buozzi, 49 - ALESSANDRIA

SUPERMARKET E.F.
Alimentari, prodotti per la pulizia della casa e l'igiene della persona
Da
APERTO la Domenica mattina
APERTO TUTTO AGOSTO
di Faletti Daniela, Ercole Bruna e Ferrari Clarissa
FUBINE – P.zza Matteotti, 1
Tel. 0131. 778911

CAPODICASA
PAVIMENTI INDUSTRIALI
PAVIMENTI IN CEMENTO – CORAZZATI – QUARZO – CORINDONE
FERRO – COLORATI – ANTIPOLVERE – RAMPE D'ACCESSO
CAPODICASA di Capodicasa Filippo
Via Borghi, 14 • FUBINE (AL) • Tel. 0131 778989 • Fax 0131 798798

CASALE: AL CASTELLO PRIMA CENTRO MULTIMEDIALE, POI BIBLIOTECA E ARCHIVIO STORICO SU PIÙ PIANI

Nasce la Fortezza della cultura

Con visite a sotterranei mai aperti al pubblico

CASALE MONFERRATO

A settembre i casalesi potranno scendere in alcuni sotterranei del castello che non hanno mai avuto [illegible] vedere. Le visite saranno organizzate per la Festa del Vino e del Monferrato. Attualmente si sta predisponendo la pulizia perché nei decenni si è accumulata una quantità notevole di sporcizia che si è addirittura consolidata.

«La parte sconosciuta che diventerà accessibile, anche [illegible] la sistemazione di una scala in ferro - spiega l'architetto Flavio Conti, [illegible] del progetto di ristrutturazione e fruizione del castello casalese - si trova [illegible] le due torri e la balconata nel lato rivolto verso il Lungo Po».

L'iniziativa rientra in [illegible] piano complessivo che il Comune intende attuare gradualmente, a fronte di un progetto globale che implica un esborso dell'ordine di una ventina di miliardi e che tutti insieme non si possono [illegible] spendere. «Il nostro obbiettivo - spiega il vicesindaco Ettore Coppo - è attuare interventi nuovi che permettano, poco alla volta, ai casalesi di riappropriarsi del castello». Lo [illegible] settembre era stato possibile passeggiare sugli spalti con sguardo verso il tramonto sul Po, ora si va nei sotterranei mai visti (non sono [illegible] stessi in cui, anni fa, fu allestito uno spettacolare mostra dei fiori) lunghi circa [illegible] metri.

Il castello dall'alto, [illegible] potranno visitare sotterranei che i casalesi non hanno mai visto

Intanto, utilizzando i quattro miliardi concessi a fondo perduto dallo Stato in virtù di una legge per la quale si [illegible] particolarmente battuta la parlamentare Silvana Dameri (e che porta il castello di Casale in un circuito nazionale riconoscendone il particolare valore storico) [illegible] il miliardo e mezzo ottenuto conseguentemente dalla Regione, il vicesindaco Ettore Coppo annuncia che sarà affidata entro quest'anno una tranche del progetto che prevede la realizzazione, nei locali che si affacciano sul primo cortile (il cortile orientale), del Centro multimediale, da realizzare tra il 2002 e il 2003. Spiega l'architetto Conti: «Saranno unificati diversi servizi [illegible] locali [illegible] soprattutto dai giovani che attualmente sono sparsi per la città: Informagiovani, Cilio, Spaziovideo, Mediateca, Spazio musica (con sala di registrazione nei sotterranei ben insonorizzati), laboratori di immagini, linguistico, artistico, di attività motorie, sala feste e cucina a servizio di quest'ultima». Sarà anche attuato [illegible] questo primo troncone, [illegible] un impegno previsto poco [illegible] tra i 4 miliardi [illegible] mezzo, [illegible] ufficio di accoglienza e turistico, probabilmente senza eliminare il chiosco in piazza Castello che ha comunque una funzione strategica e ben visibile.

Conti ha già anche predisposto l'utilizzo [illegible] tutti gli altri spazi del forte, destinati alla biblioteca civica e all'archivio storico: una «fortezza [illegible] cultura» integrata da servizi commerciali e di ristoro, «in modo che il castello sia sempre fruibile e "presaldato" dalla popolazione che lo vive e lo utilizza». L'architetto, uno dei massimi esperti nazionali di castelli, [illegible] cominciato a pensare a Casale fin dagli anni 70, scrivendo un libro [illegible] costituisce un punto di riferimento fondamentale. Tra il '93 e il '95 ha avuto l'incarico di predisporre un piano di fruizione che è stato messo a punto [illegible] condiviso. Ora la «fortezza [illegible] cultura» sta a poco [illegible] poco aprendosi alla città, grazie alla battaglia strenua, determinata e che non ha mai ceduto alla rassegnazione (e a incongruenti impedimenti burocratici) di amministratori ben decisi a salvare il castello: abbandonato dallo Stato, era destinato a crollare. L'ex sindaco Riccardo Coppo con i suoi collaboratori [illegible] hanno tracciato la strada (e hanno messo al riparo il forte rilasciando i tetti). Il sindaco attuale Paolo Mascarino ha scelto di continuare a percorrerla. [s. m.]

Caserma Dodo

Un museo storico con i cimeli militari

CASALE. «Accelerare i tempi per il recupero della Nino Bixio» [illegible] la richiesta del consigliere regionale Cristiano Bussola che per facilitare una scelta sul futuro utilizzo della caserma ha raccolto l'elenco [illegible] cimeli (medaglie, armi, fotografie, dipinti ed altro) oggi sparsi in città dopo lo scioglimento dell'XI Battaglione Fanteria. «L'obiettivo - dice l'esponente di Forza Italia - è quello di realizzare un piccolo museo storico [illegible] da ospitare nella palazzina dei comandi della Bixio, allo scopo [illegible] testimoniare l'antico legame fra la città e le forze armate». Tutti i cimeli compresi nell'elenco di Bussola si trovano al momento al museo civico, [illegible] locali del tiro a segno [illegible] nell'abitazione del dottor Ermanno Tosco. «Le istituzioni locali - prosegue Bussola - devono accelerare l'iter di richieste e proposte per l'utilizzo degli edifici militari casalesi. Se il ministero della Difesa intende metterli in vendita [illegible] necessario capire quante risorse, fra privati ed [illegible] pubblici, si sia in grado di raccogliere per acquistare la palazzina comandi di corso Duca d'Aosta e le altri parti della caserma [illegible] destinare eventualmente ad [illegible] centro di ricerca sull'industria del freddo». La prossima settimana [illegible] infatti in programma [illegible] primo incontro in Regione con gli assessori all'Industria e all'Ambiente: alcuni privati hanno manifestato il loro interesse a partecipare alla realizzazione di un centro studi sul miglioramento dei mezzi di refrigerazione, considerando gli aspetti ecologici ed ambientali. [r. sa.]

ALLUVIONE, NUOVI APPALTI

Gli acconti ai casalesi dal 2 agosto

CASALE. Dopo Morano [illegible] Balzola, anche a Casale [illegible] arrivati i soldi per gli acconti dei [illegible] ai privati. Gli alluvionati riceveranno entro il [illegible] luglio una lettera con le modalità per le erogazioni, che prenderanno [illegible] via dal 2 agosto. Invece, da lunedì saranno consegnate le 300 mila lire, stanziate dal Comune, per gli alluvionati che hanno subito danni nelle case.

Quanto alle aziende, la Regione ha completato l'istruttoria delle oltre 6000 domande presentate: danni per 700 miliardi. Ora sta espletando le pratiche per accendere il mutuo ed erogare il 40% di [illegible]o: il pagamento è previsto per fine agosto-primi settembre.

Quanto al settore agricolo, nella riunione dell'altra sera a Balzola con l'assessore provinciale Giuseppe Nervo, i cui funzionari hanno eseguito l'istruttoria, è emerso che per le apparecchiature distrutte sarà corrisposto l'acconto del 40% sul valore dell'usato e non del nuovo come invece avviene a Vercelli. Nervo ha spiegato la decisione con il fatto che non c'è ancora nessun decreto che accolga la richiesta di risarcire sul valore del nuovo. Replica Gianfranco Sergoglio dei comitati: «La differenza sarebbe stata da 24 a 26 miliardi e in sede di [illegible] sarebbe potuto fare, salvo ripristinare la situazione nel saldo».

Sul fronte delle opere, ieri mattina a Casale sono stati consegnati i lavori, appaltati dal Magistrato, per l'argine sinistro (cosiddetto argine Morano di Casale) alla Lis di Serravalle Scrivia e l'argine destro in zona diga alla Else di Milano. In serata, poi, il prefetto Vincenzo Pellegrini [illegible] inviato nota ai comitati alluvionati [illegible] appalti di altri due interventi (quelli per i quali era stata rifatta la gara dal Magistrato): l'argine [illegible] Moncestino, Cabiano e Verrua alla Ubertazzi di Casale e l'argine di Pobietto e Morano alla Bortaglia di Portovico (Rovigo). Il prefetto [illegible] anche scritto ai vertici della Protezione civile sollecitando la delicata situazione della frazione Bussazza di Conicio. [s. m.]

MARETTA IN MAGGIORANZA

Rinnovato il vertice di Mondo

CASALE. Marco Figazzolo, sindaco di Pontestura, è il nuovo presidente della società consortile per il turismo Mon.D.O. (Monferrato Domanda Offerta); vice è Paolo Pia della Stat, consiglieri il giornalista Luigi Angelino e Renato Lopena, direttore di Radio Gold, nominati dai Comuni di Casale e Valenza. Il Consiglio di amministrazione è completa con Marcella Bobo, che è anche amministratore delegato. Figazzolo e Pia erano già [illegible] precedente vertice, mentre Angelino e Lopena sono di nuova nomina. I soci di Mondo (pubblici e privati) hanno votato all'unanimità. Il nuovo Consiglio che ha salutato con stima e gratitudine il presidente uscente Giuseppe Gario e il consigliere Luca Barbero di Valenza.

Nessun rinnovo, invece, per l'Ente Manifestazioni, che era stato ventilato come possibile e che aveva fatto storcere il naso alla lista civica Città Insieme, perché il direttivo non è in scadenza.

Il malcontento cova comunque sotto le ceneri perché in occasione delle nomine Riccardo Calvo [illegible] che «i giochi erano già fatti e che ci sono [illegible] determinate scelte accordi tra i due partiti di maggioranza, ds e ppi, contrariamente alle disponibilità dichiarate nei confronti della lista civica da parte dei popolari». La protesta di Città insieme [illegible] più ampi, investendo il progetto degli ex-magazzini Eternit che sottrarrebbe alla Fiera [illegible] S.Giuseppe circa 6 mila metri quadri, venduti ai privati a 145 mila lire al metro quadro, rispetto alla valutazione iniziale di 300 mila lire. Calvo lamenta rapporti «incrinati in maggioranza che costituirebbero premessa, a settembre, di dimissioni da presidente del Consiglio e passaggio all'opposizione. Intanto i popolari hanno diramato un documento in cui dichiarano per le nomine negli enti l'appoggio [illegible] sindaco, ma auspicano «una nuova stagione di collaborazione [illegible] maggioranza», visto che «nonostante gli sforzi compiuti, si è dovuta constatare l'impossibilità di perseguire un accordo [illegible] maggioranza su comune strategia politico-amministrativa». [f. n.]

DOPO IL TERREMOTO

Oggi verifica al Campanon di Nizza

NIZZA. Stamani i vigili del fuoco saliranno sul «campanon»; la torre campanaria, simbolo [illegible] città, che svetta accanto [illegible] municipio nicese e che è stata danneggiata [illegible] dal terremoto di giovedì scorso. Ne controlleranno la [illegible]bilità, un sopralluogo necessario dopo il rilevamento di crepe e fessure sulla sommità del campanile. «Una fila di mattoni tra [illegible] grande orologio [illegible] il finestrone della torre sono instabili» aveva annunciato l'assessore comunale Sergio Perazzo, che collabora al Com nicese [illegible] capo [illegible] quindicina di Comuni dell'area allertato dopo il movimento tellurico della scorsa settimana. L'amministrazione comunale aveva deciso di transennare, in via precauzionale, la [illegible] alla base del «campanon». «Dopo il sopralluogo chiederemo alla Soprintendenza come intervenire per mettere in sicurezza e restaurare i danni alla torre» dice Perazzo che ieri ha riferito pure [illegible] monitoraggio ad alcuni pozzi della [illegible] tecnici della Regione hanno controllato livello e temperatura dell'acqua che sono ritenuti indicatori di attività sismiche. «I parametri sono apparsi sostanzialmente invariati rispetto allo scorso anno» annuncia Perazzo che però conferma l'aumento della [illegible] temperatura in alcuni pozzi dove l'acqua [illegible] a 20/25 gradi, rispetto alla media che dovrebbe essere di 13 gradi.

Intanto a Rocchetta Palafea, dove il sisma di giovedì scorso ha aperto crepe nella facciata della seicentesca chiesa parrocchiale, il sindaco Enzo Barbero, dopo i rilievi dei vigili del fuoco, [illegible] valutando l'eventualità di chiudere al pubblico il luogo di culto. «Decideremo in questi giorni d'intesa con il parroco» dice. Danni a case, già lesionate [illegible] sisma dell'anno scorso, sono stati segnalati anche a Bruno, Momburuzzo e Incisa. [fi. l.]

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 56 -15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131.445.622 - Fax 0131.300.526

COMETA HALL
SALE (AL)
statale 211
☎ 0131 - 84.108
SI BALLA IL LISCIO:
LUNEDÌ SERA
VENERDÌ SERA
SABATO SERA
E DOMENICA
SOLO [illegible]

Fino al 11 Agosto 2001
Costa 50% in meno
50.000 lire invece di [illegible] lire. Sempre con 50.000 di [illegible] incluso

Fino al 31 Dicembre 2001
Ricarica 50% in più
25.000 [illegible] di ricarica omaggio ogni [illegible] [illegible] traffico [illegible] mensile effettuato in Italia

ARICO' ALESSANDRO
Via Cavour, [illegible]
VENTIMIGLIA (IM)

H.T.C.
Via Roma, 40
SANREMO (IM)

H.T.C.
Via Roberto, 8
BORDIGHERA (IM)

omnitel
vodafone

www.omnitel.it IDEE [illegible] DI CAMBIARE IL MONDO

Bl.eVl. S.p.a.

CONCESSIONARIA Ford

S.S. 10 per Voghera - TORTONA - Tel. 0131/822424
Via Piave - ALESSANDRIA

Abbiamo scelto per voi alcune offerte nel nostro parco usato altre sono a vostra disposizione presso la nostra sede.

MARCA	MODELLO	ANNO	ALIMENT.	ACCESSORI	CILINDR.
[illegible]	PUNTO	1998	BENZ/GAS	full optional	1.400
[illegible]	[illegible]	1996	DIESEL	full optional	1.900
[illegible]	[illegible]	1995	DIESEL	full optional	2.000
[illegible]	[illegible]	1998	DIESEL	full optional	2.160
[illegible]	[illegible]	1999	DIESEL	full optional	1.900
[illegible]	[illegible]	1998	BENZ/GAS	full optional	2.500
[illegible]	[illegible]	1998	BENZ/GAS	full optional	1.600
[illegible]	[illegible]	1997	BENZ/GAS	full optional	1.600
[illegible]	[illegible]	1997	DIESEL	full optional	1.900
[illegible]	[illegible]	1996	BENZ/GAS	full optional	1.200

Legenda: [illegible]

TUTTE LE NOSTRE VETTURE [illegible]
[illegible] COPERTE DA GARANZIA VI ASPETTIAMO!!!

V.A.R. DI SCOTTI

RENAULT

Corso Lamarmora, 79 - Tel. 0131/25.23.21

FIAT	PUNTO ELX JTD 3P A/C	1999 NERO	L. 19.500.000
FIAT	[illegible]	1998 BIANCO	L. 32.500.000
OPEL	[illegible]	1998 GRIGIO CH. MET	L. 18.500.000
RENAULT	TWINGO PACK	1998 GIALLO	L. 12.000.000
RENAULT	CLIO CAMPAGNE 3P	1999 BLU MET	L. 15.500.000
RENAULT	CLIO RT 3P 1.2 16V ZERO	2001 BLU MET	L. 18.000.000
RENAULT	MEGANE RT 1.6 A/C	1996 BORDEAUX MET.	L. 12.500.000
RENAULT	LAGUNA RT 1.8 GPL	1996 BLU	L. 8.500.000
RENAULT	[illegible]	1999 BIANCO	L. 29.500.000
RENAULT	TRAFIC 2.5 DIESEL D	1996 BIANCO	L. 15.500.000

Possibilità di prolungare la garanzia scritta indicata sulle vetture di proprietà V.A.R. SCOTTI STARS

RENAULT È BELLO DA VIVERE

CONCESSIONARIA CITROËN
E. TRAVERSO

Via Serravalle, 60 - NOVI LIGURE
Tel. 0143.329.680/329.685 - Fax 0143.329.676

- CITROEN SAXO 1.0 3p blu [illegible]
- CITROEN SAXO 16 VTS 16V [illegible] lucide clima abs 99
- CITROEN AX 4X4 1.3 5p grigia met. 91
- CITROEN ZX [illegible] BREAK rosso met 94
- RENAULT CLIO 1.8 D 5p RN verde met. 98
- ALFA ROMEO [illegible] 1.6 [illegible] interni pelle [illegible]
- CITROEN BERLINGO 1.9 D verde met clima 99
- [illegible] 2.5 TD VSX BREAK verde met full optional [illegible]
- CITROEN EVASION 2.0 SX 7p blu met clima GPL 97
- CITROEN PICASSO 1.6 grigio met. full optionals [illegible]
- ALFA ROMEO 156 2.4 JTD grigio met. full optionals 99
- VOLKSWAGEN POLO 1.3 VARIANT bianca clima 99
- [illegible] TRANSIT 2.5 D bianco [illegible]

LA CONCESSIONARIA MERCANDELLI PRESENTA:

[illegible]N FINANZIAMENTI AGEVOLATI ED A TASSO ZERO

Audi

AUDI TT Cabrio 1800 turbo con Herdtop aziendale argento
AUDI A6 Avant 2.5 TDI 180CV Tiptronic Quattro argento int. pelle, pochi chilometri
AUDI A4 Avant AZIENDALI 1900 TDI e 2500 TDI
VW Passat 1900 TDI 130CV berlina aziendale
VW Lupo 1000 Trendline blu soft aziendale
VW Bora 1900 TDI 115 CV berlina argento, pochi chilometri
Resp. USATO sig. Pulati Augusto - tel. 0142.781633

DIESEL

D

Mercedes [illegible] Tds Elegance [illegible] PREZZO AFFARE
LANCIA K 2400 Jtd 1999 PREZZO AFFARE
AUDI A4 2500TDI Avant 4x4 1998
Audi A4 1900 110CV 11/'96
VWPolo 1900 [illegible] Variant [illegible] clima, airbag, km. 23.000
Ford Fiesta [illegible] Tdi 5 porte argento, anno [illegible] [illegible] nuova
Peugeot 306 Tds 5 porte 1998 clima, airbag, cerchi in lega

UTILITARIE

Fiat Panda 900cc 1998
Fiat Punto 55Sx 1997
Seat Ibiza 1400 5 porta 1998
Fiat Punto 1400 GT 1995
VW Golf 1400/1600 5 pore 1992/'96
Fiat Bravo SX 1600 1996/'97

ECONOMICHE FINO A 3 MILIONI

$

Fiat Panda 750
Y10 Fire
Citroën AX 1000cc 5 porte, tetto apribile
Renault 4
Fiat Tipo 1600
VW Polo 1000
ed altro ancora....

[illegible] Resp. [illegible] - Tel. 0142.781633

HARLEY Davidson 1200 '97
YAMAHA [illegible] 600 pochi chilometri
Scooter 50-100-125-250
YAMAHA TTR 600 1997
MORINI Custom Excalibur 500
HONDA [illegible] 900 '97
BMW Enduro F650 '98
HONDA Shadow 600 '99
Scooter Piaggio 250 4 tempi '98
Kawasaki Cross 500 targata L. 4.000.000
Yamaha R6 2000 garantita
HONDA VTR 1000 nero '98

Concessionaria Mercandelli
3 CONCESSIONARIE IN UN UNICO CENTRO
Audi YAMAHA

Casale Monferrato Via A. Grandi, 24 (Zona Industriale) Tel. 0142.781633 (5linee)
e-mail: info@mercandelli.it A 200mt. dall'uscita autostradale Casale Sud

PARTICOLARI

SCONTI FINO

A

10.000.000

Su tutti i [illegible]!!!

ALFA 156 Berlina
e Sport Wagon
ALFA 166 Benzina e TD
GTV - SPIDER

Offerta valida
fino al 30 luglio 2001

TARGA Services
A turno di cui guida Alfa Romeo con servizi esclusivi in omaggio e di prestigio

BERTÈ & C.
Tel. 0131 862003 - Fax 0131 [illegible] - C.so Silvio Pellico, 6/B
TORTONA (AL) - E-mail: berte.sandro.it

SOLO DA NOI I PREZZI RAFFREDDANO!!!

[illegible] 1.6 [illegible]
CLIMA [illegible] BAG [illegible]

[illegible] L. 36.045.000
Sconto 47,5%
Solo L. 18.900.000
L. 20.400.000 per SW

*ALFA [illegible] 1.4 TSL
CLIMA - 2 AIR BAG - RADIO - MET.
GRANDE RISPARMIO LISTINO
L. 29.900.000
SUPERPREZZO solo L. 17.800.000

*FORD FOCUS 1.6 Benz. e TD
CLIMA - MET. - ABS - 2 AIRBAG - RADIO

Superprezzo da L. 22.500.000
600 1.1 KM. 0
disponibile anche met.
LISTINO L. 14.600.000

*DAEWOO LANOS 4-5p. SE
CLIMA - ABS - AIRBAG - MET. - RADIO
NUOVA L. 26.000.000
Sconto 29% Km. 0
solo L. 18.400.000

PRONTA CONSEGNA
AMPIA DISPONIBILITÀ DI
GOLF 1.6 e TD 90 e 115
semestrali

PANDA 1.1 EURO
INCREDIBILE KM. 0
da L. 19.900.000

*AUTO AZIENDALI - T.A.N. [illegible] - T.A.E.G. [illegible]

[illegible] AUTO DI DANILO DEGIORGI
CENTRO MULTIMARCHE [illegible] KM. [illegible]
VOGHERA - VIA PIACENZA 176 - TEL. [illegible] - OLTRE 150 AUTO IN VENDITA

STUDIambientali
ALESSANDRIA
Tel. 0131

nordovest estate
LA STAMPA

STUDIambientali
MANUTENZIONE
GIARDINI
Pubblici-Privati

TRA DANZA, SPETTACOLI ■ LETTERATURA: TUTTI GLI APPUNTAMENTI DAL MONFERRATO ALLE LANGHE AL ROERO

Grinzane, sfilano le star

Anche Bucci e Bergonzoni al festival

Alessandro Bergonzoni (a destra) e Flavio Bucci che interpreta in prima nazionale «Memorie di un borghese del Novecento»

Vanna Pascatori
COSTIGLIOLE D'ASTI

Musica, teatro, letteratura, danza per la sesta edizione del Grinzane Festival realizzato dal Premio Grinzane Cavour con Assemblea Teatro, Regione e Teatro [illegible] di Alba, che animerà Langhe, Monferrato e Roero dal 23 agosto al 2 settembre. Il percorso culturale «sposa» suggestioni diverse: accanto a quella degli spettacoli, ci [illegible] i luoghi che li ospitano, i linguaggi di scrittori che ispirano gli autori, sapori e profumi dell'enogastronomia. Come è avvenuto in passato, si rinnoverà l'antico rito delle veglie notturne. La prima di queste «vjà» si terrà al termine della prima serata, a Costigliole d'Asti. S'inizierà alle 19,30 con lo spettacolo della Mabò band, tra comicità e musica, in via Roma, per proseguire, alle 21, in piazza Castello con una prima nazionale: Flavio Bucci sarà il protagonista di «Memorie di un borghese del Novecento» dello scrittore torinese Vittorio Bonadé Bottino. Al termine (ore 23,45) la veglia in omaggio a Lalla Romano, «Nei mari estremi», titolo di un suo fortunato romanzo, [illegible] Gisella Bein accompagnato dalla voce di un baritono e dalle note [illegible] un'arpa. La sera seguente, tappa nelle Langhe, [illegible] piazza Carlo Alberto, [illegible] Dogliani, dove Alessandro Bergonzoni proporrà le sue elucubrazioni apocalittiche con «Madornale 33», regia di Claudio Calabrò, seguirà la veglia danzante in piazza Don dal Podio con i Sounalhè.

Sabato 25, (ore 21,30) nell'arena del teatro Sociale ad Alba, Beppe Rosso racconterà «Aprile '45 Cronache di [illegible] Liberazione»; [illegible] termine la veglia all'agriturismo Gallina di Santo Stefano [illegible] «Con un violino zigano» e la voce di Pascale Charreton. Tappa ad Alba anche domenica 26: animazioni nel centro storico, dalle 17 alle 20, quindi in piazza Duomo (ore 21,30) «Quijote» rivisitazione del «Don Chisciotte della Mancia» di Cervantes con la compagnia Teatro Nucleo. L'Azienda agricola Marchesi Incisa della Rocchetta ospiterà il 28 agosto Andrea Tidona in «Edipo..sah!» (ore 21), al termine, in prima nazionale, il concerto dei Wock. Tra gli altri spettacoli che animeranno Maglianо Alfieri (28/8), Monteneгro [illegible] Cortanze (31/8); Casale Monferrato (1/9), Grinzane Cavour e Costigliole D'Asti dove, in [illegible] il 2 settembre, [illegible] concluderà il Grinzane Festival, spiccano: «Voci d'albero» ispirato alle Metamorfosi di Ovidio, «Paesaggio» [illegible] Pinter, con Anna Cuculo e Giovanni Boni, l'omaggio alla danza «Movimenti» di Vittorio Nocenzi, «Nonno Rosenstein nega tutto» del giovane scrittore [illegible] Bosonetto. Per [illegible] finale, «Il costruttore [illegible] torri» [illegible] Assemblea Teatro, per la regia [illegible] Ranzo Sicco e «Arpa di sera belcanto si spera», produzione del Grinzane Festival. I biglietti costano 15 mila lire interi, 10 mila ridotti, doppio spettacolo 20 mila, veglie 10 mila. I residenti avranno la riduzione. Per informazioni 011/8100111 e www.grinzane.it oppure 011/3042828; assient@tin.it.

GIROdiVITE

ECCO I DOTTORI DEL VINO

Sergio Miravalle

Complimenti ai «signori dottori» che ieri hanno conseguito, per primi in Italia, la laurea in viticoltura ed enologia alla facoltà di Agraria dell'Università [illegible] Torino. E' una pattuglia di [illegible] ragazzi che elenchiamo in ordine alfabetico, come in un albo d'oro: Francesco Baravalle da Cuneo (106 la votazione di laurea); Fabrizio Ferrante da Pisa (At), [illegible] 110 e lode; Maurizio Forgia da Buttigliera Alta (To), 110 e lode; Massimiliano Gerardi, da Marsala (110 e lode); Dimitri Mensi [illegible] Alluvioni Cambiò (Al), 103; Danilo Montanaro da Somano (Cn), 110; Daniele Ponzo, Bossolasco (Cn), 110 e lode e Stefano Raimondi, Tortona, 110 e lode.

E l'albo d'oro si allungherà con la sessione di novembre. Loro otto, felici ed emozionati, sono stati i primi ad arrivare alla cosiddetta «laurea breve» che ha sostituito il diploma universitario e che consente un master di altri due anni di specializzazione.

> Ieri laureati i primi otto in Piemonte Ma c'è chi la barbera la fa «Da sul»

La laurea l'hanno ottenuta con tre anni di studi e ricerche in vigna e cantina dividendosi tra la [illegible] della facoltà a Grugliasco e Alba che ospita due anni di corso. Li hanno seguiti professori appassionati come Vittorino Novello, Andrea Schubert, Vincenzo Gerbi, guidati dal preside Roberto Chiabrando e dal magnifico rettore Rinaldo Bertolino che è [illegible] Vinchio e le vigne le ha nel [illegible].

I [illegible] «dottori del vino» possono [illegible] considerati [illegible] livello di preparazione delle famose scuole di enologia francese di Bordeaux e Montpellier [illegible] alla californiana Davis. E' indispensabile che l'Italia, Paese tra i maggiori produttori di vino al mondo, abbia studiosi e ricercatori all'altezza. [illegible] ruolo degli enotecnici è stato ed [illegible] importantissimo nello sviluppo del comparto, ma non senza ombre. C'era un tempo in cui venivano [illegible] chiamati per «aggiustare» [illegible] vino. La strada [illegible] [illegible] precursori più convinti del nuovo [illegible] agli inizi degli Anni Ottanta è stata di abbandono delle pratiche da alchimiste di cantina applicando [illegible] slogan [illegible] «la qualità si fa nei vigneti».

Il Piemonte e Alba, in particolare, sede della storica scuola enologica, giocano un ruolo importante anche nella formazione dei nuovi laureati, per oltre la metà provenienti da altre regioni e anche dall'estero (Giappone compreso). Gli studenti sono in crescita proporzionale alla maggiore attenzione conquistata dal mondo [illegible] [illegible] ai concreti sbocchi occupazionali: [illegible] iscritti al primo anno, un boom. I ragazzi, tra l'altro, lamentano che la città non disponga di un ostello universitario e sperano nella nascita di un campus enologico, magari cofinanziato dalle aziende del comparto.

Detto tutto questo non vanno dimenticati esperienza e saperi di chi [illegible] vino lo ha sempre fatto e fatto bene, arrivando a risultati eccellenti.

Un orgoglioso esempio contadi- [illegible] arriva [illegible] Guido Lajolo, guarda caso di Vinchio [illegible] paese della grande barbera astigiana: ha etichettato la sua produzione migliore di barbera con un nome che ha [illegible] sapore della sfida «Da sul», ovvero da solo, faccio io, senza consigli. In paese tutto lo conoscono come «Reginin», viso affilato, grande passione per i tartufi che sa far scovare dai cani nei boschi della Val Sarmassa, descritti da Davide Lajolo.

Ora nelle vigne e in cantina Reginin è aiutato dal figlio Paolo. «Da sub» incendia di rosso il bicchiere, in bocca è possente, ma non aggressivo. Grande barbera, merita una tesi di laurea.

IL COMPLESSO STASERA IN CONCERTO PER LA RASSEGNA «ASTIMUSICA» PRESENTA IL NUOVO ALBUM «EL TOPO GRAND HOTEL»

Un viaggio nel tempo con il rock dei Timoria

L'incontro di Jim Morrison con Ugo Tognazzi, Ferlinghetti e gli Anni '70

ASTI

Bono li ha [illegible] graziati sul palco del Delle Alpi, davanti a 70 mila giovani entusiasti. Dopo essere stati supporter dei mitici «U2» sabato, i «Timoria» approderanno stasera sul palco di Astimusica, il festival diretto dall'avvocato-cantautore Giorgio Conte.

Il complesso guidato da Omar Pedrini giunge ad Asti con il suo tour «El Topo Grand Hotel» dedicato all'ultimo album appena pubblicato dopo un anno di duro lavoro in sala d'incisione. Attivi da 13 anni, altrettanti album pubblicati, i bresciani «Timoria» [illegible] ormai un punto di riferimento [illegible] panorama rock italiano. [illegible] Topo Grand Hotel» è il secondo disco [illegible] Sasha alla voce, e propone contaminazioni funky, metal e jazz.

L'album è concepito come [illegible] racconto, il cui protagonista [illegible] Joe, già al centro dell'azione nel disco «Viaggio senza vento» del '93: il suo [illegible] un viaggio spazio-temporale [illegible] Roma [illegible] Amsterdam, risalendo dal presente al 1971, incontrando personaggi come Ugo Tognazzi, Jim Morrison, i Velvet Underground, il poeta Lawrence Ferlinghetti, padre della beat generation, e l'extraterrestre televisivo Mork. I «Timoria» sono Omar Pedrini alla chitarra, Diego Galeri alla batteria, Enrico Ghedi alle tastiere, Illorca al basso, Sasha a chitarra ritmica e voce, Filippo Ummarino [illegible] percussioni.

L'appuntamento è alle 21,30 in piazza Cattedrale. I biglietti [illegible] 15 mila lire; si possono acquistare anche via Internet al sito www.ticketone.it. Info, 0141/399479 e 487. In piazza Cattedrale c'è anche [illegible] servizio ristoro: presentando il tagliando pubblicato qui accanto si potrà ottenere una degustazione gratuita [illegible] d [illegible] i vini dell'Astigiano più caratteristici, il Moscato d'Asti e il Malvasia di Casorzo. (c. f. c.)

I Timoria dopo l'apparizione come supporter al concerto degli «U2» sabato a Torino stasera suoneranno ad Asti nell'ambito [illegible] festival Astimusica Presenteranno il loro nuovo album «El Topo Grand Hotel» un viaggio a ritroso nel tempo alla ricerca delle radici del rock e di personaggi ormai [illegible] nel mito

LA STAMPA ASTI
[illegible] 20 LUGLIO 2001
VIENI AL CONCERTO
DEI TIMORIA
[illegible] QUESTA [illegible]
E [illegible] CON NOI
ASTI
Piazza Cattedrale
Presentando questo coupon alla cassa dell'area ristoro di piazza Cattedrale durante [illegible] serata del concerto [illegible] avrà diritto alla degustazione gratuita [illegible] Moscato d'Asti Docg e Malvasia di Casorzo Doc

IN [illegible]

Ayas

Luciana Littizzetto inaugura gli «Incontri letterari»

Domani [illegible] 17,30, nel Tenda [illegible] Champolac, Luciana Littizzetto inaugura gli incontri letterari organizzati [illegible] Comune. La comica presenterà il suo ultimo libro [illegible] [illegible] [illegible] gambo di sedano». L'introduzione della conferenza è affidata [illegible] Bruno Gambarotta.

Ponderano

Live [illegible] Babylonia con Savino Dr. Sound & Friends

Ultimo live estivo al Babylonia. Nel music-club di Ponderano domani alle 23 approda Savino Dr. Sound & Friends, gruppo nato nel [illegible] che attinge dai successi degli Anni [illegible]. In line up il leader Savino Cippo, il chitarrista Feliz Guzzi e il fonico Massimo Merlin. Verrà presentato il primo cd della band, «Il viaggio», che vedrà [illegible] trasposizione [illegible] musiche in un lavoro teatrale. L'ingresso è libero.

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Giovedì 26/7 livello 2

Livello di ozono	Precauzioni [illegible] salvaguardia		
0	Nessuna particolare raccomandazione		
1	I soggetti sensibili o a rischio devono evitare qualsiasi attività fisica nelle [illegible] più calde e di [illegible] insolazione.		
2	Oltre ai soggetti [illegible] o a rischio, anche i soggetti mediamente sensibili (adolescenti) o meno sensibili (adulti sani) debbono evitare sforzi [illegible] ed [illegible] fisica intensa		
3	I soggetti sensibili o a rischio devono evitare di uscire di casa e svolgere attività fisica all'aperto nelle ore più calde e di massima [illegible]. Consigliabile per tutti [illegible] sforzi fisici [illegible].		

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: FINO DOMENICA OLTRE IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

PRO LOCO OVIGLIO COMUNE
FESTA PATRONALE di SAN FELICE
27 LUGLIO venerdì — ore 21,30 - OVIGLIOARTE ORGANIZZA IL TRADIZIONALE CONCERTO DI SAN FELICE nella [illegible] della Madonna. La "CORALE MASCHERENE" [illegible] MOLINO DEI TORTI propone un repertorio di BRANI GOSPEL e SPIRITUAL
28 LUGLIO sabato — ore 21,30 - Una serata dal titolo "W... L'Italia" Musica, balli e moda dalle regioni d'Italia. La serata [illegible] MIMMO E GINO
29 [illegible] domenica — ore 10,00 - Consegna delle BORSE DI STUDIO presso l'Aula Consiliare del Comune. ore 11,00 - S.MESSA IN ONORE DEL PATRONO. ore 12,00 - [illegible] MOSTRA FOTOGRAFICA. ore 15,30 - Giochi [illegible] tutti i bambini con il "MAGO MAX" presso l'area verde. ore 16,30 - TRIANGOLARE DI CALCIO presso il Campo Sportivo Comunale. ore 21,30 - GRANDE SERATA DI BALLO LISCIO CON [illegible]
30 LUGLIO lunedì — ore 22,00 - SERATA DI DISCOTECA CON "MUSIC POWER"
31 LUGLIO martedì — ore 10,30 - TRADIZIONALE FIESTA AGRICOLA E DEL BESTIAME. ore 21,30 - SERATA CONCLUSIVA CON LA GRANDE ORCHESTRA SPETTACOLO DI OMAR LA VOCE DEL CUORE
1 agosto mercoledì — ore 21,30 - [illegible] "AU FLAMBEAUX"

ALESSANDRIA E PROVINCIA

[redacted] Tel. 0131-252.844
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA - ARENA ESTIVA. Tel. 0131-252.079
What Women Want
Ore 22
L. 9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000.

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. [redacted]

CORSO. Tel. 0131-258.080
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. [redacted]

MODERNO. Tel. 0131-252.[redacted]
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

CRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

CRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-340.321
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. [redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Chiuso per ferie
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Chiuso per ferie
L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Chiuso per ferie
[redacted] - lun. L. [redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLL. Tel. 0142-452.081
Chiuso per ferie
L. 10.000 - lun. L. 7000

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Chiuso per ferie
L. 10.000

IRIS. Tel. 0143-321.472
Himalaya
Ore 21,30.
[redacted]

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
Chiuso per ferie
L. 12.000/8000 - lun. L. [redacted]

COMUNALE UTS. Tel. 0143-81.411
La verità nascosta
Ore 21,30.
L. 10.000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR. Tel. 0143-81.411
Chiuso per ferie
Ore 20,30-22,15.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LARA. [redacted]
Parco Villa Caleppio
La carica dei 102
Ore 21,30.
[redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131[redacted]
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000

Cine Teatro SOCIALE. Tel. [redacted]
[redacted]
Ore 22.
L. 7000

ARLECCHINO. Tel. 0383-645.124
Chiuso per [redacted]
L. [redacted] - lun. L. [redacted]

ASTI E PROVINCIA

LUX. Tel. 0141-594.147.
CHIUSO PER FERIE.

[redacted]
CHIUSO PER FERIE.

RITZ. Tel. 0141-530.085.
CHIUSO PER FERIE.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
[redacted] PER FERIE.

[redacted] 0141-413.830
CHIUSO PER FERIE.

BALBO. Tel. 0141-828.889
CHIUSO PER FERIE.

COMUNALE. Tel. 0141-702.788
CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-702.788.
CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE (UTS). Tel. 0141-701.496.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. [redacted]
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Regina
CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-975.016
CHIUSO PER FERIE.

[redacted]. Tel. 0141-[redacted]
CHIUSO PER FERIE.

LE TRAME DEI FILM

[redacted] MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro di John Waters racconta la storia di un regista [redacted] rapisce una petulante attrice al fine di farne una star del cinema underground. Lei è Melanie Griffith, il film è [redacted] presentato all'ultimo festival di Cannes. ●●●

LE AVVENTURE DI JOE DIRT. Avventuroso. Lo stravagante Joe Dirt gira nel 1975 gli Stati Uniti [redacted] ricerca dei genitori che lo [redacted] dimenticato in un supermercato quando aveva otto anni: nel viaggio incontra personaggi altrettanto strampalati, prima di arrivare a Los Angeles dove racconterà la sua curiosa storia [redacted] uno show radiofonico. Lui è David Spade, fra gli interpreti Christopher Walken. ●●

[redacted] DA MO[redacted]. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in un concorso [redacted] bellezza alla propria figlia. Nel cast, Ellen Barkin e Kirsten Dunst.

IL CLUB DEI CUORI INFRANTI. Comme[redacted] drammatica. Prossimo ai ventotto anni, Dennis [redacted] ancora scoprire se gli amici che lo circondano sono la componente migliore o peggiore della [redacted] esistenza. Il film è stato presentato nell'ultimo Festival Cinegay di T[redacted] ●●

UN CORPO DA REATO. Commedia. Liv Tyler è Jewel, una conturbante ragazza che fa perdere la testa a tre uomini in una notte (un barista, un commissario, il fidanzato). Produce Michael Douglas, il quale si «ritaglia» un ruolo di secondo piano. ●●

LE COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz [redacted] Glenn Close [redacted] due tra le sette donne di Los Angeles al centro [redacted] alla regia di Rodrigo Garcia. ●●●

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, [redacted] brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. Nel cast, David Duchovny. ●●

LE [redacted] IGNORANTI. Drammatico. Alla morte [redacted] marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca: lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●●

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival [redacted] Cannes, è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio [redacted] Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce [redacted] ricomincia a seminare [redacted] terrore. A [redacted] la situazione è chiamato anche questa volta l'impavido avventuriero Rick O'Connell. Rispetto al «numero uno» stesso regista (Stephen Sommers), cast (su tutti Brendan Fraser e Rachel Weisz) e analogo successo internazionale. ●●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e [redacted] cecchino russo. I protagonisti sono Jude Law e Ed Harris. ●●●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolos[redacted] di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1[redacted] attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ●●●

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse fra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di [redacted] ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente [redacted]volta dalla morte della famiglia in [redacted] incidente stradale. [redacted] è mattatore Michel Piccoli. ●●●●

IL SARTO [redacted] PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del romanzo di John Le Carré; il film di John Boorman racconta [redacted] curiosa vicenda [redacted] miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato [redacted] spia britannica mandata in missione. Gli interpreti principali [redacted] Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esisten[redacted] di [redacted] orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi [redacted] fiabe. Successo internazionale, il film è stato presentato in [redacted] al Festival di Cannes. ●●●

LA [redacted] DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di [redacted] famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Il film ha vinto la Palma d'Oro al festival di Cannes. ●●●●

TRA DUE DONNE. Commedia dramma[redacted]. Il film in costume dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1914 e narra la storia di un giovane capitano che s'innamora della sposa [redacted] anziano consigliere [redacted] Cassazione. Il film è stato girato lo scorso anno [redacted] Torino. ●●●

[redacted] VENDETTA DI CARTER. [redacted], Silvester [redacted] è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per [redacted] strozzini e torna [redacted] Seattle deciso [redacted] vendicare la morte del fratello assassinato.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel film fenomeno firmato dal romano Gabriele Muccino. ●●●

CUNEO E PROVINCIA

[redacted] EL CORVITTO CIVICO (via Alba)
T. 0171-631 771/444 265.
Chiedimi se sono felice. [redacted] 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.515
CHIUSO PER FERIE

EDEN. Tel. 0173-363.021
CHIUSO PER FERIE

MORETTA. Tel. 0173-364.836
CHIUSO PER FERIE

MADDALENA. Tel. 0173-2[redacted].
Cortile della Maddalena
L'esorcista. Or.: 22.

COMUNALE. Tel. 0175-346.901
CHIUSO PER FERIE

MODERNO. T. 0171-202.211
CHIUSO PER FERIE

[redacted] Tel. 0171-265.213.
Sala 1: CHIUSO PER FERIE
Sala 2: CHIUSO PER FERIE
Sala 3: CHIUSO PER FERIE
Sala 4: CHIUSO PER FERIE
[redacted]: CHIUSO PER FERIE
[redacted]: CHIUSO PER FERIE
Sala 7: CHIUSO PER FERIE
Sala 8: [redacted] PER FERIE
Sala 9: CHIUSO PER FERIE
Sala 10: CHIUSO PER FERIE

MULTISALA IMPERO. [redacted] 0172-412.317
Lunedì ingresso 7 mila
Sala Grande: CHIUSO PER FERIE
[redacted] CHIUSO PER FERIE
Sala Mignon: CHIUSO PER FERIE

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771
Sala Metropolis: CHIUSO PER FERIE
[redacted] CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0171-946.069.
CHIUSO PER FERIE

FERRINI. Tel. 0171-619.131.
CHIUSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
[redacted]

NUOVO LUX
T. 0171-211.726.
CHIUSO PER FERIE

SALA BORSI. T. 0174-701.552.
CHIUSO PER FERIE

GALATERI. Tel. 0172-488.324.
CHIUSO PER FERIE

MULTILANGHE
Tel. [redacted]
[redacted]: [redacted] RIPOSO.
Sala Grande: OGGI RIPOSO
[redacted]

C[redacted] POLITEAMA
Tel. 0172-62.407.
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]. 0171-927.534.
Scoprendo Forrester
Or.: 21,30

BERTOLA SALA 1.
Tel. 0174-47.890
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
CHIUSO PER FERIE

BARETTI.
CHIUSO PER FERIE

CIVICO.
Tel. 0175-43.756
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
[redacted] 0175-42.000.
CHIUSO PER FERIE

EDELWEISS
RIPOSO
Or. 19,30 e 21

MONDRENT.
[redacted] 0174-227.105
Shrek
[redacted]: 18,30, [redacted]

[redacted]
[redacted] RIPOSO

RITZ.
CHIUSO PER FERIE

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, [redacted] 011 88.78.07. **Bella da morire.** Or.: 20,30; [redacted]

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. Chiuso per ferie.

[redacted] **200** corso Giulio Cesare 67, tel. 850.521. Chiuso per lavori.

[redacted] **400** [redacted]o Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Chiuso per lavori. Riap. [redacted] 24/8. Sala 2: **Evolution.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Shrek.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO [redacted] Sommeiller [redacted], [redacted] 581.7180. Sala 1: **Shrek.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, [redacted] 540.605. Chiuso per ferie.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Le cose che so** [redacted] **lei.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. [redacted] **2** via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **A morte Hollywood.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. [redacted]. Chiuso per ferie.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. [redacted] **corpo da** [redacted]. [redacted]: 18,30; 18,30; 20,10; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie. [redacted] - **Sala Ombrerosse** via Monfalcone 62, [redacted] 327.2214. Chiuso [redacted]

[redacted] **G**[redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.

[redacted] **ROSSO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.

[redacted] piazza Vittorio Veneto 5, [redacted] 817.16.42. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] **1** [redacted] Moncalieri 241, [redacted], 661.54.47. **Il** [redacted] **alla porta.** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 20; 22,30.

ETOILE via G. Bruzzi ang. via Roma, tel. [redacted]. **La vendetta di Carter.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso.

FIAMMA c[redacted] Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.

IDEAL [redacted] Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso [redacted].

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Tra due donne.** Or.: 20,30; 22,30.

LUX via [redacted] Teresa 5, tel. 534.614. [redacted] **stanza** [redacted] **figlio.** Or.: 20,30; 22,30.

[redacted] Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. [redacted]. Chiuso per ferie.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.

[redacted] **1** via [redacted] 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]2,30.

REPOSI [redacted] via XX Settembre 15, [redacted] 531.400. **L'ultimo bacio.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.[redacted]. **Il club** [redacted] **cuori infranti.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, [redacted] 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il sarto di** [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Le avventure** [redacted] **Joe Dirt.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [redacted]. Chiuso per ferie.

[redacted] **2** Teatro Nuovo corso [redacted]. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.

[redacted] via Roma 336, tel. 5627492. Chiuso per ferie.

TEATRO REGIO. Domani ore 21,30 al Cortile di Palazzo Reale. Concerto d'Estate. Gunther Neuhold direttore. Orchestra [redacted] Regio. Musiche di Beethoven, J. Strauss jr., Posit L. [redacted]. Biglietteria (ore 10,30 - 18) Tel. 011 8815-241/242. www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO RE[redacted] [redacted] Stagione d'opera 2001-02. [redacted] on line e prenotazioni per i primi 5 titoli del cartellone: **Lear** di A. Reimann; **Carmen 2** di J. Savary; **Il lago dei cigni; La bella addormentata e Lo schiaccianoci** di P. I. Ciaikovskij. Info: Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 [redacted]15.241/242. www.teatroregio.torino.it.

ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19 per rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02. Sito internet www.torinospettacoli.it

AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferme da sabato 8 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, [redacted] martedì al venerdì orario continuato 10-18. Per inf.: tel. 011 8104653-8104961.

[redacted] [redacted] Carignano [redacted] [redacted] Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma [redacted]. Tel. 011 517 6246, n° verde 800235333. [redacted] teatrostabiletorino.it.

[redacted] via Cristoforo Colombo 31 [redacted] - tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato [redacted] 9-14 e [redacted]-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti. **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione** [redacted]-200[redacted]. www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita Festival **«Vignaledanza».**

Schermi all'italiana

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo.
Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia
con le storie dei suoi protagonisti;
i trucchi, i retroscena, gli aneddoti
di chi il cinema lo ha fatto
e lo ha amato nei piccoli
e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del cinema popolare italiano
pp. 128 - 15 tavole - [redacted] 29.000

I libri de LA [redacted]

lucaranini.it

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, [redacted] Marenco 32, 10126 Torino. fax 011 - 666 30 [redacted]. E-mail [redacted] [redacted]
I [redacted] DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

DA OGGI A SABATO IL 35° FESTIVAL TEATRALE PROPONE UNA DELLE RAPPRESENTAZIONI PIU' ATTESE DEL CARTELLONE, IN ARRIVO DA VERONA

Verezzi, Albertazzi è «Falstaff»

Diretto da Proietti nella commedia di Shakespeare

Sandra Collodel è una delle «allegre comari di Windsor»

Stefano Delfino

BORGIO VEREZZI

Per la prima volta nella sua carriera, ha dovuto truccarsi, e pesantemente: «Ho una panciona posticcia di gommapiuma, ma l'altra sera una ragazza è venuta a dirmi addirittura che mi dona, mi rende elegante». Però, quando irrompe sulla scena, tutti lo riconoscono senza esitazioni e dalla platea si leva uno scrosciante applauso di saluto: Giorgio Albertazzi, uno tra i più rappresentativi attori italiani, ritorna in piazzetta Sant'Agostino per interpretare «Falstaff e le allegre comari di Windsor».

Cos'è, questo «Falstaff»?

Uno spettacolo clamoroso, che fa rumore. Nelle cinque sere a Verona ha registrato il record assoluto di incassi. Ma che è anche leggerezza, per citare Calvino, di cui ho da poco interpretato le «Lezioni americane».

E che significa, per lei?

E' il mio debutto attore. Mai avevo fatto un personaggio che richiedesse un camuffamento simile: ho dovuto gonfiarmi, per assomigliare a questo soldataccio di ventura, grasso e pieno di vizi. Un eroe sul punto di scoppiare, travolgente e irresistibile. Ed è un gioco al quale non ero abituato.

Si diverte?

Da impazzire. Falstaff è spirito e materia, è angelo e diavolo. Ma, a giudicare dai primi riscontri, questo «Falstaff» piace anche al pubblico.

L'incontro con Proietti?

Felicissimo. La sua regia non è accademica, non è scolastica. E' piena di inventiva. Era la prima volta che Gigi si cimentava con Shakespeare, ma il risultato è stato assolutamente godibile.

Com'è nata, questa collaborazione?

Quasi per caso. A me avevano chiesto una produzione per l'Estate Teatrale Veronese, lui doveva curare una regia al Teatro Romano. E così abbiamo unito i due progetti.

Avevate già lavorato insieme?

Solo una volta, in una fiction televisiva: mi chiamava «Passione». E ci eravamo reciprocamente trovati bene. Ci siamo ritrovati ora, dopo esserci seguiti a distanza. E l'intesa è perfetta.

Questa volta, lei non è primattore assoluto...

Sì, interpreto un personaggio tra i tanti. Va reso onore alla produzione, che ha messo insieme una compagnia dove i primi attori sono parecchi. E' una distribuzione di rilievo, e irrobustisce lo spettacolo.

A Verezzi c'è molta attesa...

Sono molto amico di Enrico Rembado, l'ex sindaco, e sono felice di tornare in questa piazza, venticinque anni dopo mi avevi proposto quel «Pericle, principe di Tiro», che - mi dicono - è rimasto tra gli spettacoli cult del Festival. C'era anche una giovanissima Elisabetta Pozzi. Purtroppo, il palcoscenico è piccolo, e dovremo sacrificare una parte della scenografia.

Progetti per il futuro?

Mi devo occupare di «Palermo di scena», una rassegna di spettacoli estivi. E poi, in autunno, riprenderò «Falstaff e le allegre comari di Windsor», che andrà in tournée fino a marzo-aprile: farà tappa anche in Liguria, al Teatro della Corte di Genova.

C'è anche un film, all'orizzonte?

Sì, la prossima primavera. Sarà diretto da Pasquale Squitieri. Ma non posso ancora anticipare nulla, né titolo, né contenuti. So soltanto che sarà un film di impegno civile. E, per quel che mi riguarda, sono contento di tornare al cinema.

Giorgio Albertazzi ritorna questa sera in piazza Sant'Agostino con «Falstaff»

Serate da tutto esaurito

Piazza Sant'Agostino stipata come nelle grandi occasioni

BORGIO VEREZZI

A Verona, dove ha debuttato al Festival Shakespeariano del Teatro Romano, è stato accolto di divertiti consensi e così è accaduto anche, a metà luglio, alla rassegna di Ostia Antica. Un destinato a ripetersi anche in piazzetta Sant'Agostino, per questa edizione di «Falstaff e le allegre comari di Windsor», brillantemente diretta da Gigi Proietti: la commedia, che giunge al 35° Festival come primo degli spettacoli in ospitalità è sarà replicata da oggi (ore 21,15) a sabato, si presenta all'insegna di tutto esaurito, decine di persone in lista d'attesa per i biglietti.

Piace, insomma, l'allestimento che ha come protagonista Albertazzi, uno dei beniamini del pubblico verezzino: giocato sul filo dell'inganno, è proposto nella traduzione «modernizzata» di Angelo Della Giacoma, il «Falstaff» si avvale non solo di un gruppo di attori collaudatissimi ed affiatati (da Sandra Collodel a Fiorella Rubino, Virgilio Zernitz, irresistibile Quickly, e Vittorio Viviani, da Gianfranco Barra e Daniele Griggio) ma anche di una brillante soluzione scenografica, immaginata da Sergio Tramonti, costituita da un enorme specchio incorniciato e mobile che fa da sfondo e da contraltare alle azioni sceniche, ai movimenti di scena e al dipanarsi dell'azione.

Gigi Proietti, in cabina di regia, garantisce, ove mai ve ne fosse la necessità, ritmi incalzanti e toni burleschi a una fra le opere di Shakespeare più frizzanti e amate dal pubblico. La pièce è tra le più e rappresentate di Shakespeare: Sir John Falstaff, rimasto al verde, decide di sedurre le mogli di due ricchi borghesi di Windsor per ottenerne vantaggi economici. queste decidono di vendicarsi e nasce così un intreccio di situazioni di cui il protagonista resto vittima di una serie di trappole «punitive». [a. d.]

AD ALESSANDRIA L'ORCHESTRA CORELLI

Copie di violini d'epoca per i brani vivaldiani oggi in San Lorenzo

ALESSANDRIA. Un concerto di brani vivaldiani con strumenti che sono fedeli copie di quelli dell'epoca: è in programma stasera, alle 21,15, nella chiesa di San Lorenzo. A proporlo sarà l'Orchestra filologica «Arcangelo Corelli», fondata nel '94 proprio con lo scopo di ricostruire la prassi esecutiva b.

L'iniziativa di Mario Ferraris, musicista alessandrino, già violino di spalla alla Scala di Milano e primo violino dell'Orchestra Sinfonica Abruzzese e Solisti Aquilani. L'ensemble è formato da allievi di Ferraris, la cui età media non supera i sedici anni: si è esibito con l'apporto di alcuni professionisti in diverse città italiane, riscuotendo ovunque consensi.

«E' un'occasione - spiega Ferraris - per l'ascoltatore di oggi, viziato dalle più recenti conquiste della tecnica, di ritrovare timbriche ed impasti sonori preziosi e rari: e questa cosa conferisce alle esecuzioni musicali una dimensione storica più corretta ed autentica».

Il programma prevede il concerto in la minore per due violini, archi e cembali (solisti: Lucia Marucci e Federico Cardilli); il concerto per violini, archi e cembalo in si minore (soliste: Valentina Bernardone, Margherita Di Giovanni, Alessandra Giancola e Francesco Mancini) e le celeberrime «Quattro stagioni». Direttore e solista: Mario Ferraris, maestra al cembalo Wanda Anselmi. Il concerto, organizzato dall'associazione «Emma Maria Ferraris» in collaborazione con l'assessorato Cultura del Comune è dedicato a due artiste scomparse: la pittrice Angioletta Pirpo e la musicista Maria Migliardi. [b. v.]

DOMANI LO SPETTACOLO ITINERANTE

Al Brich di Zumaglia Teatrando racconta il mito di Atalanta

ZUMAGLIA. Ultime repliche per «Atalanta, anno dopo», lo spettacolo che la compagnia biellese Teatrando ha portato in scena per tutti i fine settimana del mese di luglio al Brich di Zumaglia. Domani e sabato sera la pièce brillante firmata dal regista Paolo Zanone sarà riproposta nel parco e nei vialetti che salgono alla Rocca. Protagonisti dei ed eroi, drammatici, ora spietati, innamorati e quasi sempre spinti ad agire da forte passionalità e profondi sentimenti. Il tutto in una decina di siparietti in fra il ed il tocco e sapientemente conditi di ironia ed umorismo. L'ingresso a gruppi 20,45 alle 22,15, il biglietto costa 17 mila lire mentre è gratuito per i minori di 12 anni. Informazioni allo 015/21974.

Sempre nel Biellese ma a Sordevolo, sabato sera nell'ambito della Effettoserra in programma a Villa Carnigliaro farà tappa lo spettacolo «Kalatràsi - L'aquila delle sette montagne». Si tratta di un monologo portato in scena da Alberto Nicolino che s'ispira alla vita, ai luoghi, alle fiabe e ai miti di un piccolo paese della provincia palermitana: Camporeale. La trama ruota attorno all'incontro di giovane con i vecchi villaggio, dove i mondi della fiaba e della realtà sono separati, scorrono paralleli poi s'incrociano, si contaminano, si confondono in un unico viaggio il cui filo conduttore è la ricerca dell'acqua. Lo spettacolo s'inizia alle 21,30 il biglietti costa 15 mila lire. Per prenotazioni si telefona allo 015/2562793. [p. g.]

GLI SCOZZESI OSSIAN IN CONCERTO (DALLE 21,30) SULLA PIAZZA DE L'ALA

Echi di cornamuse a Vernante

Stasera la rassegna «Suoni di terre lontane»

Vernante. La storia della scozzese è di stasera alle 21,30 sulla piazza De l'Ala, per il festival di musica folk «Suoni terre lontane». Il concerto vedrà la partecipazione del gruppo «Ossian», con Billy Ross (chitarra, dulcimer e voce), Stuart Morison (violino, cittern), Iain McInnes (cornamuse) e Billy Jackson (arpa, bodhran, whistle).

Gli «Ossian» hanno derivato il loro nome da un leggendario bardo celtico. sono formati nel '76 dai discepoli «Contraband», ad opera di Billy Ross, John Martin e dei fratelli Billy e George Jackson. La band si è subito imposta quale protagonista del movimento folk revival scozzese e gaelico negli Anni Settanta, e sino ai primi Ottanta, accanto a Tannahill Weavers: si è distinta quale pioniere di particolare sound che unisce cornamuse, arpa e violino, adatto a rivitalizzare il repertorio che si basa essenzialmente sulla riproposizione di brani tradizionali scozzesi, arrangiati con molto gusto ed eseguiti con una notevole tecnica. «St. Kilda Wedding», il secondo album, è da considerare una pietra miliare dell'intera scena celtica.

Tutti i componenti della formazione di Glaskow, anche se i fratelli Jackson hanno radici irlandesi. I fondatori Billy Ross e William Jackson sono il cuore dell'attuale band: a loro si sono uniti Stuart Morison al violino e Iain McInnes alle cornamuse, entrambi già componenti dell'altrettanto famosa band scozzese Tannahil Weavers. Il concerto è a ingresso libero. [n. c.]

Gli «Ossian» sono protagonisti del folk revival scozzese

PRIMI ACQUSTI «IMPORTANTI» L'ALESSANDRIA, SOLTANTO ALL'ULTIMO E' TRAMONTATA L'IPOTESI DI ASSICURARSI DEL PRATO

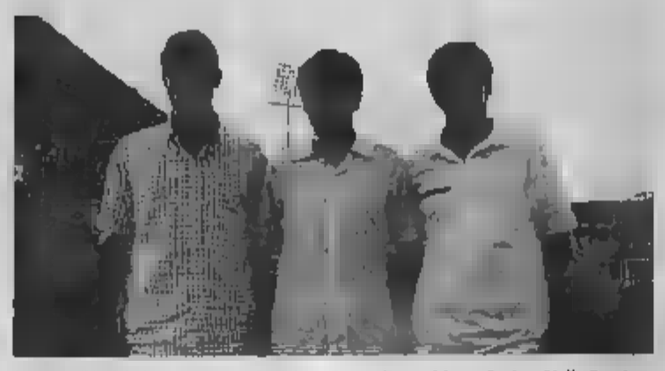
Spader, Braca e Sesia da ieri con i grigi

Arrivati in serata al Moccagatta, da oggi tutti in Val Borbera

ALESSANDRIA

Manca ancora l'ufficialità, ossia la firma sui contratti, ma i primi tre acquisti di una certa levatura tecnica per i grigi già da oggi saranno in ritiro a Cantalupo Ligure. Sono l'attaccante Giulio Spader, il difensore [illegible]rale Enrico Braca e il f[illegible] Marco Sesia. I tre ieri sera [illegible] arrivati in sede per un primo contatto con la dirigenza e la città. Tutti e [illegible] dal Taranto - squadra neopromossa [illegible] C1 alla quale andrà il centrocampista Massimiliano Scaglia -, ma solo Spader e Sesia avevano già militato nel club pugliese, men[illegible] Braca era [illegible] fresco acquisto avendo giocato fino a giugno nella Paganese.

Nel pomeriggio di ieri Spader e Braca hanno lasciato Norcia, dove si sta preparando il Taranto, per raggiungere Alessandria insieme al responsabile dell'area [illegible]co dei pugliesi, Evangelisti. Mentre è arrivato in città dal ritiro dell'Ancona.


I tre nuovi leriali «Moccagatta»: da sinistra Enrico Braca, Marco Sesia e Giulio Spader

Spader, classe '73, altezza un metro e 81 centimetri, nato a Conegliano Veneto (Treviso), ha sempre giocato in compagini del centro sud. Dopo la Reggina nel '92-93, la punta esterna ha indossato le maglie di Monopoli, Battipagliese, Potenza, Ascoli e L'Aquila, prima di passare al Taranto. Con il club pugliese ha contribuito alla promozione in C1 disputando poche partite e segnando tre reti. Braca, classe '75, è un attento difensore acquistato a luglio dal Taranto, che lo ha ingaggiato dalla Paganese (serie D), squadra nella quale ha realizzato quattro gol.

Marco Sesia, classe '70, fuori rosa dall'Ancona, ha militato anche in serie A nelle file del Torino ed è reduce da due promozioni consecutive, dalla C1 alla B con l'Ancona e dalla C2 alla C1 con il Taranto.

L'arrivo di Sesia è stato in dubbio fino all'ultimo. Mister Pianconi infatti voleva fare ancora un tentativo con il Pisa per assicurarsi il suo «pupillo» Del Prato. Ma evidentemente non c'è stato nulla da fare e comunque la scelta [illegible] Sesia è un'opzione più che valida viste le credenziali del giocatore, che fra l'altro [illegible] già militato nei grigi per pochi mesi nella stagione '94-95, prima che la dirigenza dell'epoca, lo cedesse per far posto ad Albino, [illegible] rivelatasi non felicissima. [r. al.]

DILETTANTI

A Pontecurone

Sparizione evitata si farà la Seconda

PONTECURONE. Il glorioso vessillo azzurro non verrà ammainato. Il presidente dell'Us Pontecurone è riuscito a raccogliere un manipolo di dirigenti, che consentiranno di evitare lo scioglimento e di continuare l'attività. «Il sodalizio ha 76 anni di vita, non può perire così - afferma Mario Taverna, [illegible] oltre vent'anni alla presidenza e da 47 nel club -. L'impresa di salvare [illegible] società era doverosa e ho raddoppiato gli sforzi per trovare aiuti». All'appello del massimo responsabile hanno risposto alcuni ex giocatori, tra cui Rino Feltri, che si sono dichiarati disponibili a collaborare per mantenere in vita il club.

«Abbiamo un impianto di tutto rispetto, dotato [illegible] tutti i comfort, tribune comprese, quasi se lo lasciassimo vuoto e silenzioso - prosegue Taverna -. Dobbiamo far rivivere le emozioni di un quinquennio fa, quando riuscimmo a salire in Eccellenza». Fondato nel 1925, il Pontecurone [illegible] ha militato nelle diverse categorie sino a raggiungere il [illegible] nel 1996 ma, dopo la retrocessione, [illegible] iniziato il declino. Quest'anno [illegible] è cominciato con grandi speranze, sotto la guida tecnica di Massimo Prevedini, che dopo pochi mesi ha lasciato. Ha poi tentato di rimettere in sesto la squadra Francesco Mura, ma non ha avuto fortuna e, neppure nell'ultimo periodo, con allenatore-giocatore Stefano Gatti, si [illegible] potuto rimediare alla disastrosa posizione di classifica, culminata [illegible] la retrocessione in Prima categoria. Ora, si ricomincerà dalla Seconda: «La Federazione ha promesso di accettare l'iscrizione - conclude il presidente - oggi metteremo a punto i dettagli con il presidente alessandri[illegible] Governa». [r. c.]

La Valenzana «sparring-partner» del Parma

Oggi a Morgex gli orafi sfidano gli emiliani, che preparano la Champions League

VALENZA

Vernissage di lusso per la Valenzana, che oggi alle 17 disputa la prima amichevole della stagione [illegible] il Parma. La sede è lo stadio di Morgex, in Valle d'Aosta, nel clima fresco che la cornice [illegible] montagne assicura. Come si [illegible] potuto combinare un'amichevole tanto prestigiosa? «Mi ha chiamato l'amico Larini, direttore sportivo del Parma, prospettando la partita - spiega il dg della Valenzana, Luigi Abbate -. Ho subito contattato il presidente e l'allenatore, ricevendo il via libera». Così, oggi la squadra lascerà [illegible] ritiro di Arona per salire in Valle d'Aosta e affrontare l'impegnativo test. Sinora, un solo guaio è venuto a turbare l'intensità degli allenamenti: l'infortunio ad Antonio Terraciano, che nella partitella a ranghi contrapposti si è fratturato un dito del piede destro. «Ma [illegible] avrà per poco - dice Abbate -. In una decina di giorni dovrebbe rimettersi totalmente». Lo spera anche mister Franco Delladonna, che sa quanto vale il centrocampista [illegible] non vuole privarsene per lungo tempo. Il coach è appena tornato da Coverciano, dove ha ottenuto [illegible] patentino di Seconda categoria, che gli consentirà di guidare la squadra tra i professionisti: «Ho fatto un solo giorno di ferie - rivela Delladonna -. Ma ora ho trovato [illegible] clima ideale ad Arona, grazie al titolare dell'Hotel Concorde, che ci tratta da re».

Franco Bertalli si sta rivelando un grande amico della Valenzana, riservandole tutti gli onori. «In quest'oasi di paradiso abbiamo cominciando col piede giusto - conclude Delladonna - e ritengo un segnale importante per la stagione più importante [illegible] nella storia [illegible] club rossoblù». Il trainer deciderà la formazione iniziale solo all'ultimo minuto. [r. c.]

Alessandro Furtanetto (in primo piano) e il resto della truppa valenzana

TENNIS, AL TC ALASSIO

De Ambrogio è campione nell'Over 50

ALESSANDRIA. Franco De Ambrogio si laurea campione italia[illegible] [illegible] tennis Over [illegible] [illegible] la Canottieri Roma. L'epilogo straordinario di una grande annata per il club laziale e per il giocatore alessandrino è avvenuto ad Alassio, nella «final-four» per cui si erano qualificate anche il Tc Cervo, il Tc Lucca e il Tc Bisceglie. De Ambrogio è stato sempre impiegato nel doppio ed è rimasto imbattuto. Importanti, anche [illegible] ininfluenti per il risultato, i successi ottenuti su Lucca e Bisceglie (i compagni di De Ambrogio avevano infatti chiuso i conti nei singolari, portandosi sul 2-0), decisiva l'affermazione sul Tc Cervo, [illegible] schierava Marzano (ex compagno di Pistrangeli in Coppa Davis) e Tocl, altro azzurro degli Anni Settanta. Si [illegible] sull'1-1 dopo i singoli e De Ambrogio, in coppia con Bruno Grecchio, è stato [illegible] [illegible] una prova magistrale che ha consentito al duo della Canottieri Roma di imporsi per 6-2 3-8 6-1 e di conquistare il titolo tricolore.

In ambito giovanile, la casalese Giulia Gabba ha cominciato il trittico internazionale del circuito Eta (European Tour Association) che la porterà a giocare ben tre tornei under 14 in venti giorni. A Parigi l'allieva del maestro Alberto Bovone è uscita al secondo turno del tabellone principale per mano di una pari età australiana, mentre ha iniziato con il piede giusto nel tabellone di consolazione sconfiggendo 7/6 6/1 [illegible] numero uno brasiliana. Ora la Gabba è attesa anche dagli ottavi di finale del doppio, dove gareggia in coppia con la romana Pesce: il duo azzurro incontrerà le cinesi, numero uno del seeding. «Si tratta di competizioni a connotazione europea - afferma coach Bovone - ma a sorpresa c'è stata la partecipazione di atlete statunitensi, australiane e cinesi, ovvero quanto di meglio propone il panorama mondiale. Giulia sta facendo esperienza partita dopo partita e per il momento giudico positiva questa avventura». Lasciata la Francia, la Gabba giocherà a fine [illegible] in Germania a Colonia per poi spostarsi, la prima settimana [illegible] agosto, in Belgio ad Asselt. [f. g.]

C'E' IL RALLY DELLA LANA

Test a Biella per Zivian e Ballestrero

ALESSANDRIA. Valter Ballestrero e Andrea Zivian sono i capitani della pattuglia di piloti alessandrini impegnati nel «29° Rally della Lana», valido per il Campionato italiano, che ha in programma [illegible] speciale spettacolo (km. 1,87 [illegible] lunghezza) [illegible] partire dalle 20,20 di stasera. A Biella, i due piloti sono chiamati ad una prova maiuscola per centrare i rispettivi obiettivi stagionali. Ballestrero (Fiat Seicento Sporting A8 by Supergarsi, dopo le ultime convincenti performance, dovrà incas[illegible] punti nel trofeo Fiat, che ha una tappa fondamentale proprio in terra piemontese. Non da [illegible] il compito che attende Andrea Zivian (Renault Clio Williams A7 di Bellbosca): il valenzano, portacolori del Rac, punta deciso al successo in Coppa Italia ed anche per lui la gara laniera è cruciale per il prosieguo della stagione. Zivian dovrà però fare a meno di Fabio Coschino, costretto a casa da problemi di lavoro: al suo fianco ci sarà Fabrizio Gianotto, col quale aveva diviso l'abitacolo agli esordi.

Andrea Zivian

In gara per il Rac anche Murialdi-Garabello (Peugeot 106 16v A6) mentre l'Alessandria Corse propone Bertacco-Sesia (Opel Corsa 16v A6) e Mattana-Nicola (Peugeot 106 Rally 1.3 A6). Occhi puntati poi sulla Gima Autosport che schi[illegible] Patrucco-Bucci (Renault Clio Rs N3) e l'equipaggio tutto «rosa» Fedi-Rossetti (Renault Clio Williams N3). Si candida [illegible] protagonista anche Tiziano Gimondi: sarà in gara con la Ford Escort Wrc la cui preparazione è affidata alla Dda Motors di San Giuliano Vecchio, fondata dai meccanici della scuola [illegible] Pino Repetto. Infine, al via anche Stefano Giacchero [illegible] [illegible] Cupra A7), alessandrino che difende i colori del Biella Corse. Domani prima tappa e dopodomani la seconda, con l'arrivo sabato sera a partire dalle 20,40. [f. g.]

S. AGATA FOSSILI
FESTA DELLA COLLINA
Sabato 28 Luglio 2001 Domenica 29 Luglio 2001
INAUGURAZIONE PISCINA NOTTURNA
Ore 20.00
GRIGLIATA
Serata in Musica
Ore 9.00: Apertura Mercato con bancarelle di ogni genere
[illegible] 14.00: Spettacoli con Artisti di Strada e Circensi
Ore 19.30: In omaggio Risotto all'Alessandrina cucinato dal Presidente dei Cuochi di Alessandria CARLO MARENZANA
Ore 21.00: Serata di PIANO [illegible]
CABELLA salumi Villalvernia (AL)
Pizzeria - Ristorante VECCHIO PIOPPO S. Agata Fossili (AL)

La «Pantera Telecomunicazioni» installa apparecchiature sofisticate

Affidiamo la casa agli antifurti

Prima di partire per le vacanze è bene rivolgersi a tecnici esperti

La centrale operativa de «La Pantera» tiene sotto controllo la situazione attraverso la consolle collegata a numerosi video

ALESSANDRIA

L'estate è ormai ampiamente arrivata e tutti stiamo aspettando con ansia l'arrivo delle ferie per poterci rilassare in qualche località di villeggiatura. Nel lasciare la propria abitazione incustodita, però, si può finire nel mirino dei «soliti ignoti» che purtroppo sono sempre più in aumento. L'occasione si fa quindi propizia per rivolgersi alla «Pantera Telecomunicazioni» che provvede all'installazione di sofisticati antifurti. Tali antifurti sono disponibili in svariate tipologie e possono essere collegati direttamente alla centrale operativa de «La Pantera» che quindi potrà intervenire con tempestività in caso di allarme. Oppure «Pantera Telecomunicazioni» garantisce l'installazione con collegamento a un telefono a scelta del cliente e, ultima possibilità disponibile, il cliente stesso acquista solo l'impianto di allarme collegandolo a chi desidera egli stesso. La professionalità de «La Pantera» è indiscutibile: presente ad Alessandria fin dal 1980, ha maturato quel background di esperienza indispensabile per analizzare e studiare strategie vincenti nella lotta contro il crimine. «La sicurezza prima di tutto»: questo è il motto de «La Pantera» la quale, nell'ambito della diversificazione dei servizi offerti e per andare sempre maggiormente incontro alle esigenze della clientela, pone molta attenzione ai servizi di pattugliamento fisso, ronda notturna e ha appunto introdotto anche l'interessante alternativa dell'installazione di impianti antifurto. Rivolgersi quindi a «La Pantera» significa affidarsi a seri professionisti del settore, in grado di utilizzare gli strumenti e le tecniche più sofisticate nella quotidiana lotta contro la criminalità per salvaguardare al meglio la sicurezza del cittadino.

SCARPE BELLE

Alla «Calzoleria Parmigiana»

ALESSANDRIA. «Calzoleria Parmigiana» in Alessandria è un negozio che non ha certo bisogno di presentazioni poiché, da sempre, è sinonimo di calzature di classe e qualità. A dirigere il negozio oggi vi è Antonella Motta, nipote del fondatore Riccardo che, nel lontano 1887, fondò a Parma l'azienda. Con l'estate ormai avanzata recandosi alla «Calzoleria Parmigiana» si può approfittare delle splendide occasioni di questo periodo. La fornitura delle scarpe è ancora rigorosamente affidata a ditte particolarmente qualificate, parmensi in particolare, da sempre legate alla solida tradizione calzaturiera nazionale. Inoltre nel negozio sono disponibili anche scarpe per i più piccini che necessitano di calzature su misura, dotate magari di plantare. «Calzoleria Parmigiana» ha sede in via Migliara 39 (telefono 0131/251006).

AUTO SICURA

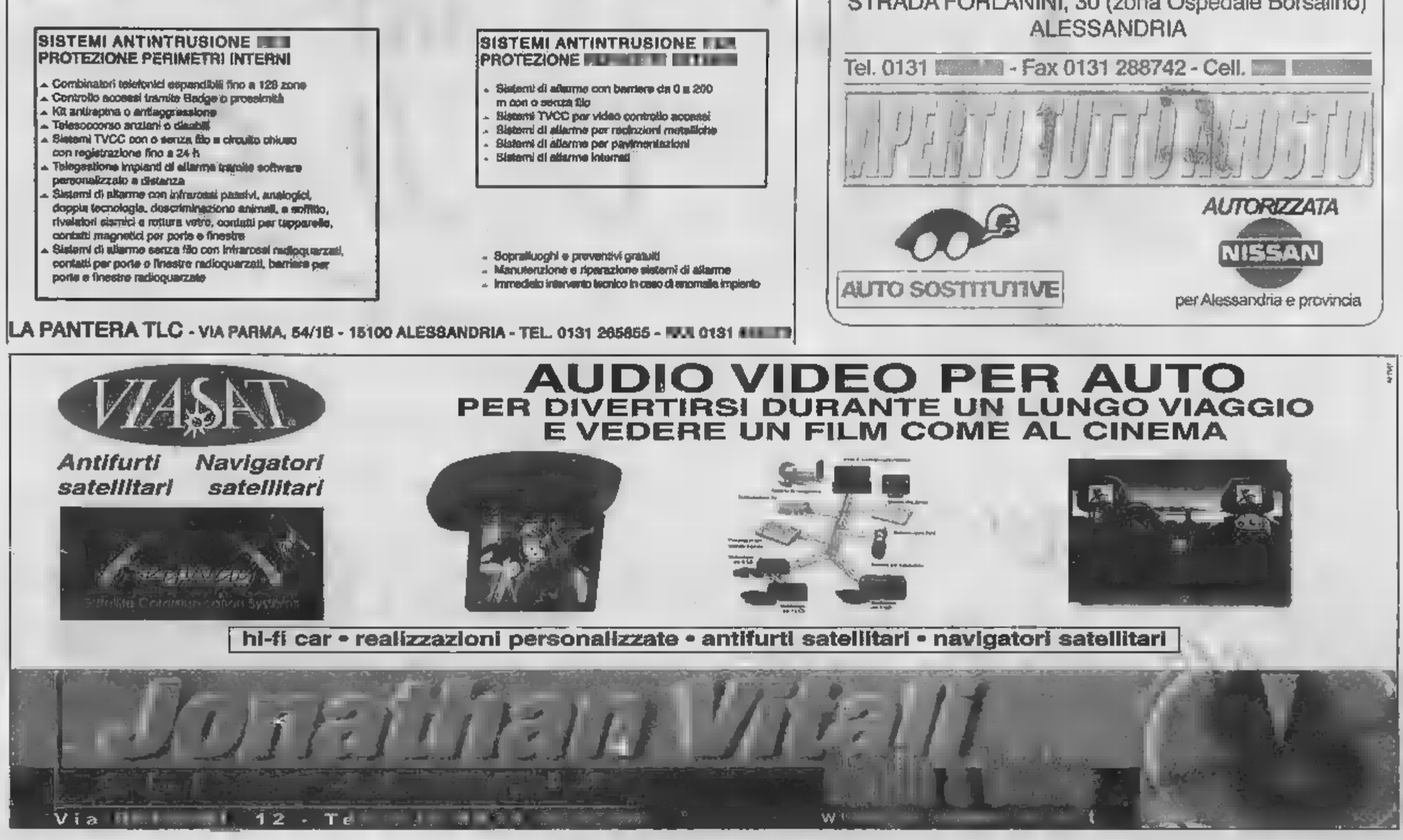
Con l'ok di Nuova Carrozzeria Sport

ALESSANDRIA. Quando la propria auto necessita di una riparazione della carrozzeria ci si può rivolgere con fiducia alla «Nuova Carrozzeria Sport» di Strada Forlanini 30, nelle vicinanze dell'ex ospedale Borsalino. La «Nuova Carrozzeria Sport», che festeggerà il prossimo 1° gennaio il ventennale di attività, è autorizzata Nissan e specializzata nella verniciatura a forno ed è dotata di banco dima: gratuitamente il cliente che si rivolge alla «Nuova Carrozzeria Sport» usufruirà di una delle vetture sostitutive che sono a disposizione della clientela. La «Nuova Carrozzeria Sport» è aperta per tutto il mese di agosto, garantendo quindi un apprezzabilissimo servizio agli alessandrini. Per informazioni su eventuali preventivi gratuiti comporre il numero telefonico 0131/225089.

PER L'HI-FI CAR

Il meglio da Audio Vitali Jonathan

ALESSANDRIA. Se cercate dei professionisti del settore audio e quello video, non lasciatevi scappare l'occasione di rivolgervi ad «Audio Vitali Jonathan» di via Bonardi 12. Da più di venti anni opera nel settore audio con installazioni di «hi-fi car» con progettazioni personalizzate sulla base delle esigenze del cliente, oltre a provvedere all'installazione di navigatori satellitari e di antifurti. Da circa una decina di anni poi «Audio Vitali Jonathan» si è specializzato anche nella realizzazione di filmati industriali, videocataloghi e cd interattivi. «Audio Vitali Jonathan» propone la possibilità di avere preventivi gratuiti chiamando il numero telefonico 0131/216704 e la sua grande professionalità è testimoniata dalle numerosissime aziende della provincia che si sono affidate alle sue realizzazioni video con risultati davvero eccellenti.



CITTADINI PENALIZZATI DALLA BUROCRAZIA

LA QUESTURA: «SI FA IL

«Si fa tutto il possibile per servire la gente nel migliore dei modi. Il punto è - osserva il dottor Salvatore Longo, capo di gabinetto del questore - che sull'immigrazione il lavoro degli uffici cresce sempre di più. Per esempio, mentre rinnoviamo i permessi, continuiamo l'esame delle 1500 domande di sponsorizzazione. Vengono viste tutte: alla fine ci quelle rigettate perché non c'è più capienza e quelle per mancanza di requisiti». Il traguardo delle ferie in patria dovrebbe essere comunque raggiunto da molti. «Siamo arrivati a trattare le domande presentate ai primi di giugno. Ma una soluzione, per chi ha la ricevuta, è di rivolgersi subito alla nostra ambasciata una volta arrivati nel paese d'origine: per chiedere il visto di reingresso». Una soluzione che però, per il Marocco, è sconsigliata: anche là si parla di code infinite. In via Ventimiglia, l'ispettore Antonio Lanzano, responsabile degli sportelli (dove avviene il ritiro e la consegna, non la valutazione), spiega: «In molti casi i tempi lunghi sono dovuti alla necessità di accertamenti». C'è poi un altro aspetto del disagio lamentato dagli immigrati - le lunghe code - che per l'ispettore Lanzano potrebbe essere alleviato molto semplicemente. «E' inutile arrivare all'alba; basta presentarsi all'apertura degli uffici. Tutti potrebbero ugualmente passare nella mattinata».

Permessi scaduti, ferie a rischio per gli immigrati

Lunghe code, confusione e rinvii per il rinnovo dei soggiorni Coro di proteste: ad agosto vogliamo tornare dai nostri cari

Maria Teresa Martinengo

Estate "ad ostacoli" per gli immigrati con il permesso di soggiorno in scadenza in questo periodo. La loro è un'odissea fatta di levatacce, di code, di giornate di lavoro perse, di conseguenti discussioni con i datori di lavoro. E di grande ansia: senza documento non si può partire per tornare al paese d'origine e questo è tempo di ferie per tutti. Gli della questura lavorano a pieno ritmo, ma non ce la fanno a tener dietro alla mole di richieste di rinnovo. Richieste che, tra l'altro, possono essere inoltrate più di 30 giorni prima della scadenza del documento.

Il caso di Abderrahman Karmi, marocchino di 51 anni, in Italia da 22, è un buon esempio tra i tanti. Karmi è sposato, ha bambino nato a Torino che frequenta la scuola elementare, è autista in una ditta di ponteggi, lo scorso anno ha finito di pagare il mutuo dell'alloggio in cui vive. Un buon cittadino, insomma. «Ho presentato la domanda di rinnovo il 16 maggio - racconta -, il giorno seguente sono tornato con mia moglie e con il bambino perché era necessaria anche la loro presenza. Ci hanno detto che il permesso sarebbe stato pronto dopo giorni. Non ci preoccupati, pensavamo di avere tempo a sufficienza per partire ai primi di agosto». Per la famiglia Karmi è fondamentale andare in Marocco in agosto. bambino scuola, non potremmo partire in autunno. Poi, dobbiamo vedere mia madre, che ha anni, e mia suocera, che ne ha pochi di meno...».

Sabato, trascorsi i 60 giorni, Abderrahman chiede un altro permesso e va agli sportelli dell'Ufficio Immigrazione in via Ventimiglia. «Mia moglie ci era già stata il lunedì, le avevano detto di tornare dopo qualche giorno. Sabato alle 6 mattino mi metto in coda: di 500. Alle 11 riesco a passare e scopro che non c'è. Mi dicono di fare un'altra coda: un'altra ora e . Dopo di che mi mettono una firma sulla ricevuta e mi dicono di andare in Questura: forse potrò sapere quando tornare in via Ventimiglia per il ritiro».

In via Grattoni, lunedì, va la moglie. «Non volevano neanche farla entrare. Alla fine, nella stanza 15, qualcuno le dice che il permesso non c'è. "Ma noi dobbiamo andare in Marocco", si lamenta mia moglie. La risposta dell'addetto? "Vai, così non torni più". Dopo di che riesce a farsi dire che "il documento è pronto tra 20 giorni". Come andrà a finire?».

Sono tanti gli immigrati in queste condizioni. Rachida, operaia in un'azienda dell'indotto auto, ieri mattina: «Sono 45 giorni che aspetto solo la registrazione del numero del nuovo passaporto sul soggiorno. Ho perso oggi e l'altroieri. Non vado neanche a divertirmi in Marocco, mio padre non sta bene». Fayçalbun, tunisino, a Torino dall'89, decoratore, presentato la domenda il 14 giugno, mi hanno detto di tornare a settembre... a settembre riprendo il lavoro». Bouchaib, socio di una cooperativa dei mercati generali: «Ho domanda il 30 maggio. Adesso mi hanno detto di riportare tutti i documenti: sono andati persi. Io non vado in vacanza, ma devo avere tutto a posto per la tessera sanitaria e la residenza».

Anche Said ha inoltrato la domanda circa due mesi fa. Dice: «A Milano ci sono più immigrati che a Torino, no? Ma lì il rinnovo te lo fanno in giornata». Ancora Bouchaib: «Mi chiedo perché non possano fuori l'elenco dei permessi pronti. Così guarda e se c'è almeno può andare a lavorare».

Un iter iniziato a maggio
Le domande vanno inoltrate non più di 30 giorni prima della scadenza

Un'odissea fatta di levatacce, di code, di giornate di lavoro perse, di conseguenti discussioni con i datori di lavoro

Chafiq e Nabil, alcuni altri giovani incontrati ieri a Palazzo del Lavoro, stanno ancora aspettando il permesso di soggiorno in base alla "sanatoria del '98". «Eravamo nell'elenco dei "ripescati" anno fa, abbiamo avuto il libretto di lavoro, i nostri principali pagano i contributi: esistiamo per l'Inps, per la sanità, ora ci spettano le ferie. Ma non possiamo tornare a casa».

B.

■ **G8, PRESIDIO SINDACATO.** Oggi, alle 16.30, in piazza Castello, presidio organizzato da Cgil-Cisl-Uil per esprimere «indignazione e preoccupazione per i gravissimi avvenimenti di Genova» e «contro ogni forma di violenza» e per «difendere i diritti costituzionali». Al presidio partecipano anche i democratici di sinistra.

■ **CORSI DI FORMAZIONE.** Con 36 miliardi di lire, la Regione ha dato il via al finanziamento di corsi destinati, il prossimo anno scolastico, ai giovani sotto i 18 anni che devono assolvere l'obbligo formativo. Due le tipologie dei corsi: la prima sarà rivolta ai ragazzi disoccupati, la seconda ai disabili.

■ **PARAOLIMPIADI.** «Paraolimpiadi in prima pagina. Progettualità una migliore integrazione dello sport disabili» è il tema della tavola rotonda che aprirà, domani a Bardonecchia, la tre giorni del Raduno tecnico della nazionale tennis su . Intervengono amministratori pubblici, atleti ed esperti del settore.

■ Da lunedì prossimo la 39 sarà prolungata a piazza Baden Baden, nel di Moncalieri. Il nuovo percorso, in direzione Moncalieri, il seguente: da via Villafranca angolo via Custoza prosegue in corso Trieste, via Bogino, strada Torino, viale Castello, piazza Baden Baden. direzione Torino: piazza Baden Baden prosegue viale al Castello, strada Torino, via Bogino, corso Trieste, via Villafranca, percorso attuale.

■ **ELETTROSHOCK.** Il Consiglio comunale ha approvato un Ordine del giorno presentato dalla consigliera Lucia Centillo (Ds) per la limitazione della pratica dell'elettroshock. Nel documento si sollecitano il ministro della Sanità e il presidente del Consiglio a intraprendere «le iniziative a valutare anche l'opportunità di limitare l'uso della pratica dell'elettroshock sul territorio italiano».

■ **CONVENZIONE.** Oltre 280 miliardi di lire saranno i fondi erogati alla Regione per l'edilizia ta. La convenzione è firmata, ieri a Roma, dall'assessore regionale all'Urbanistica ed Edilizia Residenziale, Franco Maria Botta, e dai responsabili della Cassa Depositi e Prestiti.

■ **UNIVERSITA'.** E' attivo nuovo servizio online dell'Università che fornisce informazioni sulla struttura e l'offerta didattica per il nuovo anno accademico. Con un semplice clic, si possono avere notizie sulla recente riforma del sistema universitario, sulle procedure di prelscrizion immatricolazione, sui corsi, sui Dipartimenti e sui vari servizi. L'indirizzo è: www.unito.it.

ASKATASUNA I FATTI DEL «IN TRENTAMILA HANNO REAGITO ALLE AGGRESSIONI POLIZIESCHE», I GENITORI DEI RAGAZZI TACCIONO

Tornano a casa i torinesi arrestati a Genova

Dei diciannove fermati molti sono incensurati e non legati a Centri sociali

Una settimana fa la perquisizione della polizia nei locali occupati da Askatasuna

Massimo Numa

«E' disponibile conto c a cui spedire i soldi per gente incarcerata, il c/c 36322105 intestato Radio Black Out Torino, precisate assolutamente la causale: spese processuali». E' l'appello lanciato ossessivamente da Radio Black Out, per sollecitare «forte mobilitazione» per i di Torino ancora nelle celle di Pavia e Alessandria, con l'accusa di associazione per delinquere finalizzata a devastazione e saccheggio, e possesso di armi atte ad offendere». Ora avranno bisogno di un pool di legali per limitare i danni.

Dalla procura Genova sono filtrati i primi : Valerio Bertacchini, 26 anni, Torino, corso Benedetto Croce 33; Ester Percivati, 21 anni, studentessa di Pinerolo, via Jennet; Stefano Mangione, 23 anni, Torino, corso Allamano 24; Andrea Rostellato, anni, via Vezzolano 5; Sergio Camandona, anni, di Collegno; Katia Felicia Leone, 26 anni, originaria di Milano ma residente in corso Regina Margherita. Sarebbero tutti classificati dagli inquirenti genovesi come «Punk anarchici». Notizie frammentarie sugli altri 13 ragazzi fermati nel so delle manifestazioni di Genova. Si tratterebbe giovani incensurati, non necessariamente legati ai Centri Sociali torinesi. Molti degli arrestati potrebbero già essere scarcerati nelle prossime ore. I genitori di Andrea Rostellato spiegano che figlio è ancora in colla ma, per , non abbiamo niente da dire. E' ancora troppo presto, cercato di capire...».

Articolata l'analisi fatti di Genova dei sociali, Askatasuna (da cui provengono degli arrestati) e del Gabrio, affidato al sito internet www.ecn.org. Secondo i primi, è stata la «repressione poliziesca» a costringere i manifestanti «a reagire ben oltre la disobbedienza civile da alcuni preannunciata». Ancora: «Almeno trentamila persone hanno fronteggiato gli attacchi della polizia. A dimostrarlo è la biografia di Carlo, ucciso durante i tumulti, un ragazzo genovese non certo emarginato «studente di storia che ha simpatizzato in passato per Rifondazione Comunista».

Il Gabrio: «A Genova, noi che c'eravamo, abbiamo visto cariche selvagge ai danni dei cortei e blocchi tematici rispettivamente dei violenti di Agnoletto, dei "disobbedienti" dei centri sociali e delle "tute bianche", network dei Cobas. Questo nella prima giornata, venerdì 20, mentre piccoli gruppi di manifestanti di dubbia provenienza, al di fuori di qualsiasi logica, facevano esplodere tensione con azioni insensate contro distributori benzina, semplici negozi e piccoli supermercati a conduzione familiare, sotto lo sguardo benevolo delle forze dell'ordine».

Tra tutti gli arrestati, l'unica personalità di spicco, nel cosmo antagonista di Torino, sembra Valerio Bertacchini, già condannato a un anno di carcere per rapina il 24 novembre 2000. Al termine di manifestazione, il 31 gennaio 2000, alcuni squatter aggredirono due cameramen di Rete 7 all'incrocio fra corso Brescia e via Alessandria e sottrassero loro una telecamera. Tra questi c'era anche Bertacchini.

Simonetta

SPENDERE

Le spese d'ascensore per lavori straordinari

Le di ascensore sono alla di inquietudini dissidi in alcuni . Prendiamo per tutti l'esempio di Giovanni G. che scrive dalla provincia di Torino: «Nel nostro stabile l'ascensore ha bisogno di frequenti interventi di manutenzione, perché vecchio e non ancora in regola con le nuove norme legge, ahimè. In una recen assemblea è stata approvata una prima tranca di lavori e in seguito ci è stato recapitato con il verbale anche il preventivo per lavori straordi- relativa suddivisione delle quote. L'importo è stato diviso in base alla millesimale relativo all'ascensore. Nel nostro regolamento contrattuale di condominio si legge: "Le spese per manutenzione ordinaria straordinarie per l'esercizio dell'ascensore sono ripartite i condomini che se ne servono secondo la tabella allegata". Ora purtroppo di questo in assemblea non se è parlato. Secondo me le spese dovrebbero essere suddivise secondo i millesimi di proprietà solo i lavori relativi alle parti che devono sostituite, modificate aggiunte per l'adeguamento alle norme vigenti e non il resto. Ma l'amministratore dice che poiché il regolamento condominio fa riferimento alle sole voci di manutenzione ordinaria e straordinaria e evidenzia altre possibili cause di intervento, i lavori rientrano nella voce straordinari si suddividono come ha stabilito».

Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta: «Se il regolamento di condominio nulla disponesse, si dovrebbe applicare la consolidata giurisprudenza, ribadita anche con la sentenza di Cassazione 5479 16 maggio 1991, per la quale tutte le spese relative all'ascensore assistente fin dalla costruzione dello stabile ripartite a norma dell'art. 1124 del Codice Civile, per metà in base quota millesimale dei condomini proprietà l'impianto di ascensore serve e per l'altra metà in misura proporzionale all'altezza di ciascun piano dal suolo, senza distinguere tre spese di esercizio, spese straordinarie di ricostruzione.

«Ma se regolamento di condominio detto due criteri diversi, uno per la ripartizione delle spese di esercizio e manutenzione ordinaria e l'altro per le riparazioni straordinarie occorrerà distinguere le prime dalle seconde come da regolamento. Eppure il lettore riferisce che nel regolamento le spese secondo apposita tabella riguardano esclusivamente i condomini quali l'ascensore serve, quando tratta dell'esercizio dell'ascensore ciò per la manutenzione ordinaria e straordinaria. Il riferimento all'esercizio fa pensare una sola, ma quello alla manutenzione a pensare a un'altra.

«Vista l'equivocità del regolamento ci si dovrebbe alla legge e quindi all'art. 1124 del Civile, sul presupposto che la tabella dei millesimi per ascensore sia stata redatta tenendo anche dell'altezza di ogni piano suolo. Una distinzione però dovrebbe essere fatta comunque per quanto riguarda le spese per l'adeguamento alle norme di sicurezza. Queste ultime infatti (legge marzo 1990, n. 46 e normativa Cee) non rientrano tra quelle previste all'articolo 1124 e poiché relative alla sicurezza anche dei terzi, vanno sostenute da tutti i condomini in proporzione dei rispettivi millesimi di proprietà esclusiva».

★ In breve per Rino Nichelino: configurabile rapporto di lavoro subordinato - spiega il legale - con conseguente obbligo di versamento dei contributi previdenziali relativi all'assicurazione generale obbligatoria, nell'ipotesi un condomino che, senza disporre di propria organizzazione autonoma, svolga giornalmente attività di pulizia delle scale in favore del condominio (pretura Parma, 31 marzo 1990). Nel rapporto di lavoro e, datore di lavoro condominio e le spese del servizio vanno ripartite tra i singoli condomini (art. 1123) e in base al regolamento condominiale ogni condomino è responsabile solidalmente».

simonetta.conti@lastampa.it

PER L'ARCIDIOCESI

don Fiandino e don Lanzetti vicari generali

Il cardinale Severino Poletto ha annunciato ieri la nomina di due vicari generali: il provicario generale don Guido Fiandino e il vicario episcopale per Torino Città, don Giacomo Lanzetti (nato a Carmagnola nel 1942, parroco di San Benedetto a Torino, già assistente dell'Azione Cattolica). «Ho valutato consiglio di persone prudenti ed esperte della situazione diocesana e sono giunto nella determinazione - ha spiegato l'arcivescovo - di procedere alla nomina due vicari generali che mi aiutino nel governo dell'Arcidiocesi». Una necessità, dopo la partenza per Acqui di monsignor Pier Giorgio Micchiardi e la morte del provicario generale monsignor Mario Operti. A don Fiandino, il cardinale Poletto affida il compito di seguire gli affari generali della diocesi, i sacerdoti e le parrocchie dei Distretti pastorali Nord, Sud-Est e Ovest; don Lanzetti curerà l'attuazione del piano pastorale e seguirà sacerdoti e parrocchie di Torino Città.

CONCESSIONARIA FIAT
AUTOFRANCIA
SIAMO APERTI TUTTO IL GIORNO
Sede: TORINO C.SO FRANCIA 341 ☎ 011.403.03.61
SOLO PER AUTO
Anche in: C.SO TRAPANI 116 ☎ 011.339.20.18
VOLETE RISPARMIARE fino a 7 MILIONI
DA NOI SI PUO' ...
L. 16.400.000
CON ANTICIPO ZERO

IL FENOMENO DELLE FORMAZIONI CIVETTA

Che cosa sono le liste civetta? Sono schieramenti «fiancheggiatori» delle liste madri, adottati alle ultime consultazioni dalla Casa delle libertà, per garantire l'elezione di coloro che aveva posto nei «listini» per la quota proporzionale. Per intenderci: se nei collegi uninominali un partito o una coalizione (la Casa delle Libertà, per esempio) fa l'en plein nei collegi uninominali, perde la possibilità di mandare a Roma gli aspiranti deputati del proporzionale. Non è stato il caso di Torino, dove il numero uno di Forza Italia Silvio Berlusconi, eletto anche da altre parti, che ha lasciato la poltrona a Roberto Rosso. Ma se la Casa delle Libertà avesse conquistato gli 8 collegi cittadini (in realtà ha vinto in uno solo), e se i suoi candidati fossero stati collegati con Forza Italia, i due del «proporzionale» non avrebbero avuto chances. Per evitare l'ostacolo, tutti i candidati uninominali sono stati «agganciati», non a Forza Italia, ma ad un'altra lista, con una dizione lunghissima in cui comparivano le parole «contro lo scorporo». Diverso il discorso per le liste create a sostegno di Roberto Rosso sindaco: da quelle dei pensionati a «Noi per Torino». Queste non sono vere e proprie liste civetta, ma di supporto al candidato

Firme false, indagato consigliere di Forza Italia

Le ultime elezioni mettono nei guai Michele Coppola «Prima di fare dichiarazioni aspetto l'interrogatorio»

Dietro la lista Pensionati nata per appoggiare la candidatura di Rosso a sindaco non c'era nessuno

Michele Coppola, il consigliere di Forza Italia indagato dal pm Ferrando: «Nessun commento, confido nella magistratura»

Gli uffici del Tribunale il giorno della presentazione delle liste per le elezioni amministrative del 2001

Alberto Gaino

Di fronte al sottufficiale della Guardia di Finanza che l'ha convocato in [illegible] di Giustizia il testimone - un signore sui cinquant'anni, commerciante, che ha sempre votato a destra - ha una reazione che Pavlov avrebbe descritto come riflesso condizionato: si gratta la testa. Scruta la «sua» firma sul modulo che il maresciallo gli porge e non capisce. Quel foglio, lui non l'ha mai visto. O meglio, ne ha avuto tra le mani uno analogo. Sa di che si tratta: aveva [illegible] la presentazione della lista di An [illegible] ultime elezioni, glielo avevano [illegible] a lui non aveva avuto alcun problema. Ma le sue generalità, nome, cognome, eccetera ricomparivano fra i sostenitori di un'altra lista vicina al candidato sindaco del Polo della Libertà (Roberto Rosso), quella dei «Pensionati», presentata in [illegible] Cesarini. «Per essere io sono io - risponde il testimone al sottufficiale - ma non mi ricordo di aver firmato anche per questi qua. Chi li conosce? E poi... Io la firma non la faccio così».

Sono in tanti, almeno 250, ad aver sfilato negli uffici della sezione [illegible] polizia giudiziaria della Guardia di Finanza, chiamati a riconoscere la propria firma fra le quasi 650 dei sottoscrittori della lista «Pensionati». Solo pochissimi hanno risposto di sì: «E' la mia». Tutti gli altri hanno depositato nel verbale [illegible] interrogatorio, oltre a un no tondo e al loro vero autografo in calce, anche una traccia dell'incredulità per un miracolo di questi nostri tempi: la moltiplicazione della firma per gemmazione; d'altra parte lo stesso fenomeno non è stato il motore della proliferazione delle [illegible] di-vette? La prima conseguenza di questa paziente attività di accertamento, demandata alla Gdf dal pm Giuseppe Ferrando, è che Michele Coppola, consigliere comunale rieletto di Forza Italia, si ritrova indagato per un reato abbastanza pesante: «falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici».

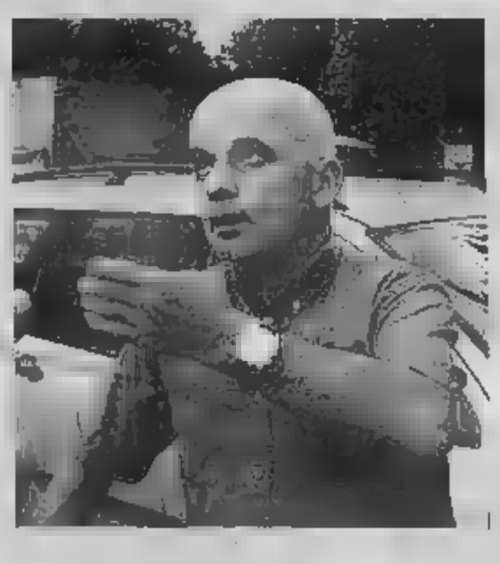
Per capire, basta prendere in mano un codice penale e scorrerlo sino all'articolo 479: «Il pubblico ufficiale che... attesta falsamente che un atto è stato da lui compiuto o che è avvenuto alla sua presenza, o attesta come da lui ricevute dichiarazioni [illegible] lui non rese... o comunque attesta falsamente fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità... è punito...». Che aveva fatto il consigliere comunale? Aveva semplicemente autenticato quelle firme (la legge lo prevede) che [illegible] tanti, troppi, non hanno riconosciuto come proprie.

Ora starà all'avvocato Claudio Morra, difensore dell'indagato, rilanciare la palla in campo e chiedere eventualmente che l'accertamento [illegible] sia completato con la convocazione di tutti gli altri presunti sottoscrittori della presentazione del «Pensionati». Il diretto interessato [illegible] mostra sereno. «Prima di rilasciare dichiarazioni per chiarire all'opinione pubblica il mio ruolo [illegible] vicenda [illegible] sembra corretto attendere l'interrogatorio del dottor Ferrando. Per il momento, posso dire che ho molta fiducia nella magistratura».

La Procura della Repubblica ha già la prova che la lista [illegible] ha raccolto le 500 firme valide per «schierarsi al via» al fianco di [illegible]. Sull'esito del voto, com'è noto, l'irregolarità non ha influito o per quell'aspetto non vi [illegible] conseguenze. Ma sulla norma che equipara consiglieri comunali a [illegible]tal e cancellieri si dovrà pur ridiscutere a garanzia della trasparenza. Intanto i «rifiutati» della lista «Pensionati e invalidi», che avevano dato il via alle indagini [illegible] un esposto sulle loro ottanta firme «clonate», incasseranno la loro «vendetta».

LA GUERRA [illegible] UN [illegible] LA CASA L'AMMINISTRAZIONE: NON NE HA I REQUISITI. I GIUDICI: MOTIVAZIONI VAGHE

«Ha diritto all'alloggio» Il Tar boccia il Comune



Vincenzo Belardo, 63 anni, dopo lo sfratto ha inoltrato tre domande alla commissione emergenza abitativa, tutte respinte: «A questo punto, non mi resta che chiedere accoglienza al dormitorio pubblico di via Marsigli»

Secondo Palazzo Civico l'ex operaio ha mentito sul suo reddito reale: «Lavora in pasticceria e al mercato» Ma il Tribunale vuole le prove: «Non vengono spiegati i motivi per cui il 740 è ritenuto inattendibile»

Alessandro Mondo

Continuano a ripetergli che in fondo ha un reddito sufficiente per rimediare un tetto, e intanto lui si [illegible] preparando a fare il [illegible] ingresso nel dormitorio pubblico di via Marsigli. Del quale parla ormai con rassegnazione, [illegible] di una bocca spalancata che prima [illegible] poi finirà per mangiarselo.

Niente casa popolare per Vincenzo Belardo, 63 anni, sfrattato oltre un anno fa dall'alloggio che occupava [illegible] via Rosta (300 mila lire al mese di affitto regolarmente pagato) e da allora in cerca di una sistemazione. Vicenda paradossale, la sua: per tre volte la Commissione emergenza abitativa del Comune ha rigettato la richiesta di accedere ad un alloggio pubblico, mentre una recente sentenza del Tribunale amministrativo regionale - cui si è appellato con l'assistenza degli avvocati Lu[illegible] Procacci e Paolo Forno - gli ha concesso [illegible] vittoria ai punti.

Il rifiuto opposto da Palazzo civico - secondo il Tribunale regionale - è carente nella motivazione, «giacchè non ha indicato le ragioni per le quali la dichiarazione dei redditi (dell'interessato) non sia stata ritenuta attendibile, nè ha spiegato perchè a fro[illegible] dello sfratto non sussisterebbe emergenza abitativa». Ricorso accolto «per difetto di motivazione», quindi, fatti salvi «ulteriori provvedimenti dell'amministrazione».

Pura questione di forma, replica il Comune (che dopo la sentenza del Tar ha mostrato per l'ennesima volta il pollice verso), confortato nelle sue ragioni da alcuni controlli dei vigili urbani: per tre volte la Commissione emerg[illegible] abitativa ha esaminato la pratica dell'interessato e per [illegible] volte ha ritenuto che non sussistessero i requisiti. Motivo: all'epoca dell'accertamento Belardo, non sposato [illegible] senza figli a carico, integrava la [illegible] pensione «lavorando assiduamente» in una pasticceria di [illegible]rso Unione Sovietica e dando una mano in un banco di frutta [illegible] verdura al mercato. Conclusione: l'istanza di rigetto, che resta tale, verrà motivata in maniera più approfondita rimediando [illegible] alle eccezioni sollevate dal Tar.

L'interessato allarga le braccia. Ex-operaio [illegible] ditta di Settimo, dal momento dello sfratto vive ospite di un amico [illegible] Pino d'Asti (dove ha pensato bene di trasferire la residenza contribuendo a ingarbugliare la matassa): «Erano lavori saltuari. In ogni caso, da allora la situazione [illegible] cambiata. Sfumato il "lavoro" in pasticceria e quello al mercato, con la mia pensione [illegible] riesco a pagare un affitto. Ovunque mi sia rivolto, i proprietari privati non chiedono meno di 600-700 mila lire...». Nel frattempo anche l'ospitalità dell'amico si è esaurita: dopo un anno, gli ha gentilmente spiegato che non può più tenerselo in casa.

Così, mentre avvocati [illegible] Comune continuano [illegible] dibattere e il Tar dice la sua, il signor Belardo conta i giorni che gli restano prima di dover fare ancora una [illegible] volta i bagagli. Su consiglio dei [illegible] legali, ha fatto domanda per ritrasferire la residenza a Torino (riportando la patata bollente nelle mani del Comune). Non si sa bene dove, essendo a tutti gli effetti un «senza fissa dimora»: probabilmente al dormitorio pubblico di via Marsigli.

torinosette
settimanale di spettacolo, cultura e tempo libero
tutti i venerdì gratis con LA STAMPA anche ad agosto

Specchio dei tempi

«Quell'anomalia dell'Ici è prevista [illegible] legge» - «Per gli hobbisti [illegible] è difficile prendere la licenza [illegible] mettersi in regola» - «Troppi parcheggi riservati in corso Bolzano?» - «Un'attesa lunga 13 mesi»

L'assessore comunale ai tributi ci scrive:

«In risposta alla lettera [illegible] Antonella Gomba devo chiarire che per le disposizioni contenute nell'art. 8, comma 2 del d.lgs. n. 504/1992, se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, "... la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica".

Sempre a tale proposito la circolare ministeriale numero 10 del 9 maggio 1994 ricorda che "... la detrazione... deve essere suddivisa in caso di più contribuenti dimoranti, in parti uguali tra loro". Ne consegue che la detrazione non va proporzionata alla quota di possesso, quanto piuttosto al numero delle persone che utilizzano l'unità immobiliare a titolo di abitazione principale.

«Questo è quanto recepito dagli attuali regolamenti comunali in materia, comunque non è da escludere che in un prossimo futuro, affrontando [illegible] discussione più ampia in materia di Ici, non sia possibile verificare se è sostenibile una modifica nel senso da indicato dalla lettrice».

Gian Luigi Bonino

Un lettore ci scrive:

«La lettrice Eugenia Girardi scrive che senza hobbisti chiuderanno i mercatini, ha ragione, ma non si poteva più neanche continuare com'era, fino al 90% i posti occupati da questi cosiddetti hobbisti:

«E [illegible] volte quelli [illegible] licenza dovevano tornarsene a casa, che poi in maggior parte [illegible] erano pensionati o disagiati come la lettrice asserisce, ma veri e propri commercianti senza nessuna regola, [illegible] banchi da 5, 6, 8 metri. Avere la licenza costa troppo? E allora noi ambulanti regolari [illegible] dobbiamo dire? Pagare e stare zitti, siamo colpevoli di [illegible] una licenza, che è il solo nostro lavoro (come nel mio caso) e farsi fare concorrenza alla grande dai poveri hobbisti, che il loro hobby [illegible] lo fornicano in Thailandia, Francia, Inghilterra, Egitto, [illegible] tutto in nero. La lettrice dice, la licenza è difficile averla, non è vero niente (la danno i Comuni di residenza) [illegible] di persone [illegible] buona volontà di mettersi in regola che l'hanno già avuta, quelli che dicono che è difficile, è perché non vogliono, il più comodo incassare e basta.

«Nessuno [illegible] l'ha con gli hobbisti veri, che dovrebbero essere quelli che fanno con le loro mani cose curiose, con stoffe, pane, terra, ferri ecc. e c'era già [illegible] legge, potevano avere la presa d'atto [illegible] sei bollini all'anno per vendere le [illegible] da loro fatto, ma di questi sono il 2-3% sui mercatini.

«Sia quindi ben venuta la legge regionale che detta un po' di regole per tornare alla normalità».

«Non me ne vogliano gli hobbisti, perché se veramente sono tali, possono continuare a fare i mercatini, [illegible] i commercianti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Lavoro in corso Bolzano e, nonostante il costo, utilizzo [illegible] golarmente il parcheggio inter[illegible] dello stesso corso. E' ampio, coperto, custodito e ci sono posti liberi a qualsiasi [illegible] giorno.

Tuttavia, [illegible] questa ampio disponibilità di posti auto, il Comune ha ritenuto di riservare un ampio tratto di [illegible] Vinzaglio ai dipendenti di alcuni uffici statali, non per auto di servizio, su cui non ci sarebbe nulla da eccepire, ma come parcheggio privato delle auto dei dipendenti;

Così chi come me non può servirsi dei mezzi pubblici è obbligato a pagare per il parcheggio, chi dipende da qualche ministero ha posti riservati. Ritengo che questo possa essere una discriminazione perché i lavoratori dovrebbero essere tutti uguali».

Segue la firma

L'Associazione emodializzati [illegible] scrive:

«Con riferimento alle dichiarazioni dell'assessore regionale alla Sanità desideriamo precisare che la prima raccomandata con richiesta di assunzione dell'onere delle dialisi durante periodi di soggiorno in Liguria [illegible] cittadini piemontesi è stata inviata alla Regione fin [illegible] 3 giugno 2000.

«Abbiamo riproposto la questione alla fine di febbraio di quest'anno chiedendo anche di ripristinare il Centro dialisi [illegible] ad Alassio, gestito come in passato da operatori piemontesi, in locali messi a disposizione dalla Liguria, in ba[illegible] al protocollo d'intesa siglato dalle due Regioni nel 1982, tuttora in vigore. Ma soltanto dopo 13 mesi l'assessorato si è deciso ad avviare una corrispondenza [illegible] Regione Liguria quando le vacanze so[illegible] oramai già quasi alla fine».

Pierantonio Capitini

specchiotempi@lastampa.it

[redacted] CITTADINI PENALIZZATI DALLA BUROCRAZIA

LA QUESTURA: [redacted] FA IL POSSIBILE»

«Si fa tutto il possibile per servire la gente nel migliore dei modi. Il punto è - osserva il dottor Salvatore Longo, capo di gabinetto del questore - che sull'immigrazione il lavoro degli uffici cresce sempre di più. Per esempio, mentre rinnoviamo i permessi, continuiamo l'esame delle 1500 domande [redacted] sponsorizzazione. Vengono viste tutte: alla fine ci saranno quelle rigettate perché non c'è più capienza e quelle per mancanza di requisiti». Il traguardo delle ferie in patria dovrebbe essere comunque raggiunto da molti. «Siamo arrivati a trattare le domande presentate ai primi di giugno. Ma una soluzione, per chi ha la ricevuta, è di rivolgersi subito alla nostra ambasciata una volta arrivati nel paese d'origine: per chiedere il visto di reingresso». Una soluzione che però, per il Marocco, è sconsigliata: anche là si parla di code infinite. In via Ventimiglia, l'ispettore Antonio Lanzano, responsabile degli sportelli (dove avviene il ritiro e la consegna, non la valutazione), spiega: «In molti casi i tempi lunghi sono dovuti alla necessità di accertamenti». C'è poi un altro aspetto del disagio lamentato dagli immigrati - le lunghe code - che per l'ispettore Lanzano potrebbe essere alleviato molto semplicemente. «E' inutile arrivare all'alba: basta presentarsi all'apertura degli uffici. Tutti potrebbero ugualmente passare nella mattinata».

Permessi scaduti, ferie [redacted] rischio [redacted] immigrati

Lunghe code, confusione e rinvii per il rinnovo dei soggiorni
Coro di proteste: ad agosto vogliamo tornare dai nostri cari

Maria Teresa Martinengo

Estate "ad osta[redacted]" per gli immigrati con il permesso [redacted] soggiorno in scadenza in questo periodo. La loro è un'odissea fatta di levatacce, di code, di giornate di lavoro perse, di conseguenti discussioni [redacted] datori di lavoro. E di grande ansia: senza documento non si può partire per tornare al paese d'origine [redacted] questo è tempo di ferie per tutti. [redacted] uffici della questura lavorano a pieno ritmo, ma non ce la fanno a tener dietro alla mole di richieste di rinnovo. Richieste che, tra l'altro, possono essere inoltrate non più di 30 giorni prima della scadenza del documento.

Il caso di Abderrahman Karmi, marocchino di [redacted] anni, in Italia da 22, è un buon esempio tra i tanti. Karmi è sposato, ha un bambino nato a Torino che frequenta la scuola elementare, [redacted] autista [redacted] una ditta di ponteggi, lo scorso anno ha finito di pagare il mutuo dell'alloggio in cui vive. Un buon cittadino, insomma. «Ho presentato la domanda di rinnovo il [redacted] maggio - racconta -, il giorno seguente [redacted] tornato [redacted] mia moglie e con [redacted] bambino pe[redacted] necessaria anche la loro presenza. Ci hanno detto che il permesso sarebbe stato pronto dopo 60 giorni. Non ci siamo preoccupati, pensavamo di avere tempo a sufficienza per partire ai primi di agosto». Per la famiglia Karmi è fondamentale andare [redacted] Marocco in agosto. «Il bambino va a scuola, non potremmo partire in autunno. Poi, dobbiamo vedere [redacted] madre, che ha [redacted] anni, [redacted] mia suocera, che ne ha pochi di meno...».

Sabato, trascorsi i 60 giorni, Abderrahman chiede un altro permesso [redacted] va agli sportelli dell'Ufficio Immigrazione in via Ventimiglia. «Mia moglie ci era già stata il lunedì, le avevano detto di tornare dopo qualche giorno. Sabato alle 6 del mattino mi metto in coda: eravamo più di 500. Alle 11 [redacted] a passare [redacted] scopro che non c'è. Mi dicono di fare un'al[redacted] coda: un'altra ora e mezzo. Dopo di che mi mettono una firma sulla ricevuta [redacted] mi dicono di andare in Questura: forse potremo sapere quando tornare in via Ventimiglia per il ritiro».

In via Grattoni, lunedì, [redacted] moglie. «Non volevano neanche farla entrare. Alla fine, nella stanza 16, qualcuno le dice che il permesso non c'è. "Ma noi dobbiamo andare in Marocco", si lamenta mia moglie. La risposta dell'addetto? "Vai, [redacted] non torni più". Dopo di che riesce a farsi dire che "il documento sarà pronto [redacted] 20 giorni". Come andrà a finire?».

Sono tanti [redacted] immigrati in queste condizioni. Rachida, operaia in un'azienda dell'indotto auto, ieri mattina: «Sono 45 giorni che aspetto solo la registrazione del numero del nuovo passaporto sul soggiorno. Ho perso oggi e l'altroieri. Non vado neanche a divertirmi in Marocco, mio padre [redacted] sta bene». Fayçalben, tunisino, a Torino dall'89, decoratore. «Ho presentato la domanda il 14 giugno, mi hanno detto di tornare a settembre... Ma io [redacted] settembre riprendo il lavoro». Bouchaib, socio di una cooperativa dei mercati generali: «Ho consegnato la domanda il [redacted] maggio. Adesso mi hanno detto di riportare tutti i documenti: sono andati persi. Io [redacted] vado in vacanza, [redacted] devo avere tutto a posto per [redacted] tessera sanitaria e la residenza».

Anche Said ha inoltrato [redacted] domanda circa due mesi fa. Dice: «A Milano ci sono più immigrati che a Torino, no? Ma lì il rinnovo [redacted] lo fanno in giornata». Ancora Bouchaib: «Mi chiedo perché non possano mettere fuori l'elenco dei permessi pronti. [redacted] guarda [redacted] non c'è almeno può andare a lavorare».

Un iter iniziato a maggio
Le domande vanno inoltrate
non più di 30 giorni
prima della scadenza

Un'odissea fatta di levatacce, di code, di giornate di lavoro perse, di conseguenti discussioni con i datori di lavoro

Chafiq [redacted] Nabil, [redacted] alcuni altri giovani incontrati ieri a Palazzo [redacted] Lavoro, stanno ancora aspettando il permesso di soggiorno in base alla "sanatoria del '98". «Eravamo nell'elenco dei "ripescati" di [redacted] anno fa, abbiamo avuto il libretto di lavoro, i nostri principali pagano i contributi: esistiamo per l'Inps, per la sanità, ora ci spettano [redacted] ferie. Ma non possiamo tornare a [redacted]

BIANCA&NERA

■ **G8, [redacted] SINDACATO.** Oggi, alle 16,30, in piazza Castello, presidio organizzato da Cgil-Cisl-Uil per esprimere «indignazione e preoccupazione per i gravissimi avvenimenti di Genova» e «contro ogni forma di violenza» e per «difendere i diritti costituzionali». Al presidio partecipano anche i democratici di sinistra.

■ **CORSI DI FORMAZIONE.** [redacted] miliardi di lire, la Regione ha dato il via [redacted] finanziamento di 220 corsi destinati, nel prossimo anno scolastico, ai giovani sotto i 18 anni che devono assolvere l'obbligo formativo. Due le tipologie dei corsi: la prima sarà rivolta ai ragazzi disoccupati, la seconda ai disabili.

■ [redacted]. «Paraolimpiadi in prima pagina. Progettualità per [redacted] migliore integrazione dello sport disabili» è il tema della tavola rotonda che aprirà, domani a Bardonecchia, la [redacted] giorni del Raduno tecnico della nazionale tennis [redacted]. Intervengono amministratori pubblici, atleti ed esperti del settore.

■ **ATM.** Da lunedì prossimo la linea 39 sarà prolungata a piazza Baden Baden, nel comune di Moncalieri. Il nuovo percorso, in direzione Moncalieri, sarà [redacted] seguente: da via Villafranca angolo via Custoza prosegue [redacted] Trieste, via Bogino, strada Torino, viale al Castello, piazza Baden Baden. In direzione Torino: da piazza Baden Baden prosegue in viale al Castello, strada Torino, via Bogino, corso Trieste, via Villafranca, percorso attuale.

■ **ELETTROSHOCK.** Il Consiglio comunale ha approvato un Ordine del giorno presentato dalla consigliera Lucia Centillo (Ds) per la limitazione della pratica dell'elettroshock. [redacted] documento si sollecitano «il ministro della Sanità e il presidente del Consiglio a intraprendere «le iniziative necessarie a valutare anche l'opportunità di limitare l'uso della pratica dell'elettroshock sul territorio italiano».

■ **CONVENZIONE.** Oltre 280 miliardi di lire saranno i fondi erogati alla Regione per l'edilizia [redacted]. [redacted] convenzione è stata firmata, ieri a Roma, dall'assessore regionale all'Urbanistica ed Edilizia Residenziale, Franco Maria Botta, e dai responsabili della Cassa Depositi e Prestiti.

■ [redacted] E' attivo un nuovo servizio online dell'Università che fornisce informazioni sulla struttura e l'offerta didattica per il nuovo [redacted] accademico. Con un semplice clic, si possono avere notizie sulla recente riforma del sistema universitario, sulle procedure di preiscrizione e immatricolazione, sui corsi, sui Dipartimenti e sui vari servizi. L'indirizzo è: www.unito.it.

[redacted] DEL G8 «IN TRENTAMILA HANNO REAGITO ALLE AGGRESSIONI POLIZIESCHE», I GENITORI DEI RAGAZZI TACCIONO

Tornano a [redacted] i t[redacted]inesi [redacted] a Genova

Dei diciannove fermati molti sono incensurati e non legati a Centri sociali

Una settimana fa la perquisizione della polizia nei locali occupati da Askatasuna

Massimo Numa

«E' disponibile [redacted] conto corrente a cui spedire i soldi per [redacted] gente incarcerata, il c/c 36322105 intestato a Radio [redacted] Black Out [redacted] Torino, precisate assolutamente la [redacted]le: spese processuali». E' l'appello lanciato ossessivamente [redacted] Radio Black Out, per sollecitare una «forte mobilitazione» per i ragazzi [redacted] Torino ancora nelle [redacted] di Pavia e Alessandria, con l'accusa di associazione per delinquere finalizzata a devastazione e saccheggio, ricettazione e possesso di armi atte [redacted] offendere». Ora avranno bisogno di un pool di legali per limitare i danni.

Dalla procura di Genova sono filtrati i primi nomi: Valerio Bertacchini, 25 anni, Torino, corso Benedetto Croce 33; Ester Percivati, 21 anni, studentessa di Pinerolo, via Jennet; Stefano Mangiona, 23 anni, Torino, corso Allamano 24; Andrea Rostellato, 20 anni, via Vezzolano 5; Sergio Camandona, 32 anni, di Collegno; Katia Felicia Leone, 26 anni, originaria [redacted] Milano ma residente in corso Regina Margherita. Sarebbero tutti classificati dagli inquirenti genovesi come «Punk anarchici». Notizie frammentarie sugli altri 13 ragazzi fermati nel corso delle manifestazioni di Genova. Si tratterebbe di giovani incensurati, [redacted] necessariamente legati ai Centri Sociali torinesi. Molti degli arrestati potrebbero già essere scarcerati nelle prossime ore. I genitori di Andrea Rostellato spiegano che «nostro figlio è ancora in cella ma, per ora, [redacted] abbiamo niente da dire. E' ancora troppo presto, cercate di capire...».

Articolata l'analisi sui fatti di Genova dei centri sociali, Askata[redacted] (da cui provengono tre degli arrestati) e del Gabrio, affidate al sito internet www.ecn.org. Secondo i primi, è stata la «repressione poliziesca» a costringere i manifestanti «a reagire ben oltre la disobbedienza civile da alcuni preannunciata». Ancora: «Almeno trentamila persone hanno fronteggiato gli attacchi della polizia. A dimostrarlo è la biografia di Carlo, ucciso durante i tumulti, un ragazzo genovese non certo emarginato e «studente di storia che ha simpatizzato in passato per Rifondazione Comunista».

Il Gabrio: «A Genova, noi che c'eravamo, abbiamo visto cariche selvagge ai danni dei cortei e blocchi tematici rispettivamente dei non violenti di Agnoletto, dei "disobbedienti" dei centri sociali e delle "tute bianche", del network [redacted] Cobas. Questo nella prima giornata, di venerdì 20, mentre piccoli gruppi di manifestanti di dubbia provenienza, al di fuori di qualsiasi logica, facevano esplodere la tensione con azioni [redacted]te contro distributori di benzina, semplici negozi e piccoli supermercati [redacted] conduzione familiare, sotto lo sguardo benevolo delle forze dell'ordine».

Tra tutti gli arrestati, l'unica personalità di spicco, nel cosmo antagonista di Torino, sembra Valerio Bertacchini, già condannato a un anno di carcere per rapina il 24 novembre 2000. Al termine di una manifestazione, il 31 gen[redacted] 2000, alcuni squatter aggredirono due cameramen di Rete 7 all'incrocio fra corso Brescia e via Alessandria e sottrassero loro una telecamera. Tra questi c'era anche Bertacchini.

[redacted]

Le spese d'ascensore per lavori straordinari

Simonetta

Le spese di ascensore [redacted] alla base di inquietudini e dissidi in alcuni condomini. Prendiamo per tutti l'esempio di Giovanni G. che scrive dalla provincia di Torino: «Nel nostro stabile l'ascensore ha bisogno di frequenti interventi [redacted] manutenzione, perché vecchio e non ancora in regola con le nuove norme di legge, ahimè. In una recente assemblea è stata approvata una prima tranche di lavori e [redacted] seguito [redacted] stato recapitato con il verbale anche il preventivo per lavori straordinari con relativa suddivisione delle quote. L'importo è stato diviso in base alla tabella millesim[redacted] relativa all'ascensore. [redacted]el nostro regolamento contrattuale di condominio [redacted] legge: "Le spese per manutenzione ordinaria [redacted] straordinaria per l'esercizio dell'ascensore sono ripartite tra i condomini che se [redacted] servono secondo la tabella allegata". Ora purtroppo di questo in assemblea non se ne [redacted] parlato. Secondo me le spese dovrebbero essere suddivise secondo i millesimi di proprietà solo i lavori relativi alle parti che devono essere sostituite, modificate o aggiunte per l'adeguamento alle [redacted] vigenti e non il resto. Ma l'amministratore dice che poiché il regolamento di condominio fa riferimento alle sole voci di manutenzione ordinaria e straordinaria e non evidenzia altre possibili cause di intervento, i lavori rientrano nella voce straordinari e si suddividono come ha stabilito».

Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta: «Se il regolamento di condominio nulla disponesse, si dovrebbe applicare la consolidata giurisprudenza, ribadita anche con la sentenza di Cassazione [redacted] n. 5479 del [redacted] maggio 1991, per la quale tutte le spese relative all'ascensore esistente fin dalla costruzione dello stabile vanno ripartite a norma dell'art. 1124 del Codice Civile, per metà in base alla quota millesimale dei condomini alle cui proprietà l'impianto di ascensore serve e per l'altra metà in misura proporzionale all'altezza [redacted] ciascun piano dal suolo, senza distinguere tra spese di esercizio, spese straordinarie [redacted] di ricostruzione.

«Ma [redacted] regolamento di condominio detta due criteri diversi, uno per la ripartizione delle spese di esercizio e manutenzione ordinaria e l'altro per le riparazioni straordinarie occorrerà distinguere le prime dalle seconde come da regolamento. Eppure il lettore riferi[redacted] che nel suo regolamento [redacted] spese secondo apposita tabella riguardano esclusivamente i condomini [redacted] quali l'ascensore serve, quando si tratta dell'esercizio dell'ascensore e ciò per la manutenzione ordinaria e straordinaria. Il riferimento all'esercizio fa pensare a una cosa, ma quello alla manutenzione fa pensare a un'altra.

«Vista l'equivocità del regolamento ci si dovrebbe attenere alla legge e quindi all'art. 1124 del Codice Civile, sul presuppo[redacted] che la tabella dei millesimi per ascensore sia [redacted] redatta tenendo conto anche dell'altezza di ogni piano dal suolo. Una distinzione però dovrebbe essere fatta comunque per quanto riguarda le spese per l'adeguamento alle norme di sicurezza. Queste ultime infatti (legge, 5 marzo 1990, n. 46 e normativa Cee) non rientrano tra quelle previste all'articolo 1124 e poiché sono relative alla sicurezza anche dei terzi, [redacted] sostenute da tutti i condomini in proporzione dei rispettivi millesimi [redacted] proprietà esclusiva».

★ In breve per Rino di Nichelino: «E configurabile un rapporto di lavoro subordinato - spiega il legale - con il conseguente obbligo [redacted] versamento dei contributi previdenziali relativi all'assicurazione generale obbligatoria, nell'ipotesi di un condomino che, senza disporre di propria organizzazione autonoma, svolga giornalmente attività di pulizia delle scale in favore del condominio (pretura Parma, 31 marzo 1990). Nel rapporto di lavoro in uno stabile, datore di lavoro è il condominio e le spese del servizio vanno ripartite tra i singoli condomini (art. 1123) e in base al regolamento condominiale e ogni condomino è responsabile solidalmente».

simonetta.conti@lastampa.it

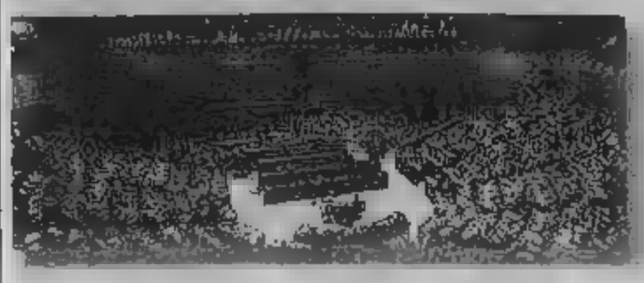
PER L'ARCIDIOCESI

Don [redacted] e don [redacted]zetti [redacted] generali

Il cardinale Severino Poletto ha annunciato ieri la nomina di due vicari generali: il provicario generale don Guido Fiandino e il vicario episcopale per Torino Città, don Giacomo Lanzetti (nato a Carmagnola nel 1942, parroco di San Benedetto a Torino, già assistente dell'Azione Cattolica). «Ho valutato il consiglio di persone prudenti ed esperte della situazione diocesana e sono giunto nella determinazione - ha spiegato l'arcivescovo - [redacted] procedere alla nomina [redacted] due vicari generali che mi aiutino nel governo dell'Arcidiocesi. Una necessità, dopo la partenza per Acqui di monsignor Pier Giorgio Micchiardi e la morte del provicario generale monsignor Mario Operti. A don Fiandino, il cardinale Poletto affida il compito di seguire [redacted] affari generali della diocesi, i sacerdoti e le parrocchie [redacted] Distretti pastorali Nord, Sud-Est e Ovest; don Lanzetti curerà l'attuazione del piano pastorale e seguirà sacerdoti e parrocchie di Torino Città.

CONCESSIONARIA [redacted]
AUTOFRANCIA
SABATO SIAMO SEMPRE APERTI TUTTO IL [redacted]
PER [redacted] ED USATO
Sede: TORINO C.SO FRANCIA 341 ☎ 011.403.03.61
SOLO PER AUTO NUOVE
Anche in: [redacted] TRAPANI 116 ☎ 011.335.20.18
[redacted] RISPARMIARE [redacted] MILIONI
DA NOI SI PUO' ...
FIAT PUNTO [redacted] L.16.400.000*

IL FENOMENO DELLE FORMAZIONI CIVETTA



I FIANCHEGGIATORI

Che cosa sono le liste civetta? Sono schieramenti «fiancheggiatori» delle liste madri, adottati alle ultime consultazioni dalla Casa delle libertà, per garantire l'elezione di coloro che aveva posto nei «listini» per la quota proporzionale. Per intenderci: se nei collegi uninominali un partito o una coalizione (la Casa delle Libertà, per esempio) fa l'en plein nei collegi uninominali, perde la possibilità di mandare a Roma gli aspiranti deputati del proporzionale. Non è stato il caso di Torino, dove il numero uno di Forza Italia era Silvio Berlusconi, eletto anche da altre parti, che ha lasciato la poltrona a Roberto Rosso. Ma se la Casa delle Libertà avesse conquistato gli 8 collegi cittadini (in realtà ha vinto in solo), e se i suoi candidati fossero stati collegati con Forza Italia, i due del «proporzionale» avrebbero avuto chances. Per evitare l'ostacolo, tutti i candidati uninominali sono stati «agganciati», non a Forza Italia, ma ad un'altra lista, con una dizione lunghissima in cui comparivano le parole «contro lo scorporo». Diverso il discorso per le liste create a sostegno di Roberto Rosso sindaco: da quelle dei pensionati a «Noi Torino». Queste vere e proprie liste civetta, di supporto al candidato

Firme false, indagato consigliere di Forza Italia

Le ultime elezioni mettono nei guai Michele Coppola «Prima di fare dichiarazioni aspetto l'interrogatorio»

Gli uffici del tribunale il giorno della presentazione delle liste per le elezioni amministrative del 2001

Alberto Gaino

Dietro la lista Pensionati nata per appoggiare la candidatura Rosso sindaco non c'era nessuno

Michele Coppola, il consigliere di Forza Italia indagato dal pm Ferrando: «Nessun commento, confido nella magistratura».

Di fronte al sottufficiale della Guardia di Finanza che l'ha convocato a Palazzo di Giustizia il testimone - un signore sui cinquant'anni, commerciante, che ha sempre votato a destra - ha una reazione che Pavlov avrebbe descritto come riflesso condizionato: si gratta la testa. Scruta la «sua» firma sul modulo che il maresciallo gli porge e non capisce. Quel foglio, lui non l'ha mai visto. O meglio, ne ha avuto tra le mani uno analogo. Sa di che si tratta: aveva sottoscritto la presentazione della lista di An alle ultime elezioni, glielo avevano chiesto e lui non aveva avuto alcun problema. Ma le sue generalità, nome, cognome, eccetera ricomparivano fra i sostenitori un'altra lista vicina al candidato sindaco del Polo della Libertà (Roberto Rosso), quella dei «Pensionati», presentato in zona Cesarini. «Per essere lo sono io - risponde il testimone al sottufficiale - ma non mi ricordo di aver firmato anche per questi qua. Chi li conosce? E poi..., io la firma non l'ho fuccio così».

Sono in tanti, almeno 250, ad aver sfilato negli uffici della sezione di polizia giudiziaria della Guardia di Finanza, chiamati a riconoscere la propria firma fra le quasi dei sottoscrittori lista «Pensionati». pochissimi hanno risposto di sì: «E' la mia». Tutti gli altri hanno depositato nel verbale di interrogatorio, oltre a un no tondo e al loro vero autografo in calce, anche una traccia dell'incredulità per un miracolo di questi nostri tempi: moltiplicazione delle firme per germinazione; d'altra parte lo stesso fenomeno è stato il motore della proliferazione liste civetta? La prima conseguenza di questa paziente attività di accertamento, demandata alla Gdf pm Giuseppe Ferrando, è che Michele Coppola, consigliere comunale rieletto di Forza Italia, si ritrova indagato per un reato abbastanza pesante: «Falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici».

Per capire, basta prendere in mano un codice penale e scorrerlo fino all'articolo 479: «Il pubblico ufficiale che... attesta falsamente che un atto è stato da lui compiuto o che è avvenuto alla sua presenza, o attesta come da lui ricevute dichiarazioni a lui non rese... o comunque attesta falsamente fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità... è punito...». Che aveva fatto il consigliere comunale? Aveva semplicemente autenticato quelle firme (la legge lo prevede) che in tanti, troppi, non hanno riconosciuto come proprie.

Ora starà all'avvocato Claudio Morra, difensore dell'indagato, rilanciare la palla in campo e chiedere eventualmente che l'accertamento sia completato con la convocazione di tutti gli altri presunti sottoscrittori della presentazione dei «Pensionati». Il diretto interessato si mostra sereno. «Prima di rilasciare dichiarazioni per chiarire all'opinione pubblica il mio ruolo nella vicenda mi sembra corretto attendere l'interrogario del dottor Ferrando. Per il momento, posso dire che ho molta fiducia nella magistratura».

La Procura della Repubblica ha già la prova che lista non ha raccolto le 500 firme valide per «schierarsi al via» al fianco di Rosso. Sull'esito del voto, com'è noto, l'irregolarità non ha influito e per quell'aspetto non vi saranno conseguenze. Ma sulla norma che equipara consiglieri comunali notai e cancellieri si dovrà pur ridiscutere a garanzia della trasparenza. Intanto i «rifiutati» della lista «Pensionati e invalidi», che dato il via alle indagini un esposto sulle loro ottanta firme «clonate», incasseranno la loro «vendetta».

LA DI UN LA CASA L'AMMINISTRAZIONE: NON NE HA I REQUISITI. I GIUDICI: MOTIVAZIONI VAGHE

«Ha diritto all'alloggio» Il Tar boccia il Comune

Vincenzo Belardo, 63 anni, dopo lo sfratto ha inoltrato tre domande alla commissione emergenza abitativa, tutte respinte: «A questo punto, mi resta che chiedere accoglienza al dormitorio pubblico di via Marsigli»

Alessandro Mondo

Secondo Palazzo Civico l'ex operaio ha mentito sul suo reddito reale: «Lavora in pasticceria al mercato» Ma il Tribunale vuole le prove: «Non vengono spiegati i motivi per cui il 740 è ritenuto inattendibile»

Continuano a ripetergli che in fondo ha un reddito sufficiente per rimediarsi un tetto, e intanto lui si sta preparando a fare il suo ingresso nel dormitorio pubblico di via Marsigli. Del quale parla ormai con rassegnazione, come di bocca spalancata che prima o poi finirà per mangiarselo.

Niente casa popolare per Vincenzo Belardo, 63 anni, sfrattato oltre un anno fa dall'alloggio che occupava in via Rosta (300 mila lire al mese affitto regolarmente pagate) e da allora in cerca di una sistemazione. Vicenda paradossale, la sua: per tre volte la Commissione emergenza abitativa del Comune ha rigettato la richiesta di accedere ad un alloggio pubblico, mentre una recente sentenza del Tribunale amministrativo regionale - cui si è appellato con l'assistenza degli avvocati Lucia Procacci e Paolo Forno - gli ha concesso una vittoria ai punti.

Il rifiuto opposto da Palazzo civico - secondo il Tribunale regionale - è carente nella motivazione, «giacchè non ha indicato le ragioni per le quali la dichiarazione dei redditi (dell'interessato) sia stata ritenuta attendibile, nè ha spiegato perchè a fronte dello sfratto non sussisterebbe emergenza abitativa». Ricorso accolto «per difetto di motivazione», quindi, fatti salvi «ulteriori provvedimenti dell'amministrazione».

Pura questione di forma, replica il Comune (che dopo la sentenza del Tar ha mostrato per l'ennesima volta il pollice verso), confortato nelle ragioni da alcuni controlli dei vigili urbani: per tre volte la Commissione emergenza abitativa ha esaminato la pratica dell'interessato e per tre volte ha ritenuto che sussistessero i requisiti. Motivo: all'epoca dell'accertamento il Belardo, non sposato e senza figli a carico, integrava la pensione «lavorando assiduamente» in una pasticceria corso Unione Sovietica e dando una mano in un banco di frutta e verdura al mercato. Conclusione: l'istanza di rigetto, che resta tale, verrà motivata in maniera più approfondita rimediando così alle eccezioni sollevate dal Tar.

L'interessato allarga le braccia. Ex-operaio in una ditta di Settimo, dal momento dello sfratto vive ospite di un amico a Pino d'Asti (dove ha pensato bene di trasferire la residenza contribuendo a ingarbugliare la matassa): «Erano lavori saltuari. In ogni caso, da allora la situazione è cambiata. Sfumato il "lavoro" pasticceria e quello al mercato, con la mia pensione non riesco a pagare un affitto. Ovunque mi sia rivolto, i proprietari privati non chiedono meno di 600-700 mila lire...». Nel frattempo anche l'ospitalità dell'amico si è esaurita: dopo un anno, gli ha gentilmente spiegato che non può più tenerselo in casa.

Così, mentre avvocati e Comune continuano a dibattere e il Tar dice la sua, il signor Belardo conta i giorni che gli restano prima di dover fare ancora una volta i bagagli. Su consiglio dei suoi legali, ha fatto domanda per ritrasferire la residenza a Torino (riportando la patata bollente nelle mani del Comune). Non si sa bene dove, essendo a tutti gli effetti un fissa dimora»: probabilmente al dormitorio pubblico di via Marsigli.

torinosette
settimanale di spettacolo, cultura e tempo libero
tutti i venerdì gratis con LA STAMPA anche ad agosto

Specchio dei tempi

«Quell'anomalia dell'Ici è prevista dalla legge» - «Per gli hobbisti non è difficile prendere la licenza e mettersi in regola» - «Troppi parcheggi riservati corso Bolzano?» - «Un'attesa lunga 13 mesi»

L'assessore comunale ai tributi ci scrive:

risposta alla lettera di Antonella Comba devo chiarire che per le disposizioni contenute nell'art. 8, c. 2 del d.lgs. n. 504/1992, se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, "... la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica".

Sempre a tale proposito la circolare ministeriale 18 del 9 maggio 1994 ricorda che "... la detrazione... deve essere suddivisa in caso di più contribuenti dimoranti, in parti uguali tra loro". Ne consegue che la detrazione non è proporzionata alla quota di possesso, quanto piuttosto al numero delle persone che utilizzano l'unità immobiliare a titolo di abitazione principale.

«Questo è quanto recepito dagli attuali regolamenti comunali in materia. comunque non è da escludere che in un prossimo futuro, affrontando una discussione più ampia in materia di Ici, sia possibile verificare se è sostenibile una modifica nel senso da indicato dalla lettrice».

Gian Luigi Bovino

Un lettore ci scrive:

«La lettrice Eugenia Girardi scrive che senza hobbisti chiuderanno i mercatini, ragione, ma poteva più neanche continuare com'era, fino al 90% i posti occupati da questi cosiddetti hobbisti:

«E tante volte quelli con licenza dovevano tornarsene a casa, in maggior parte non erano pensionati o disagiati come la lettrice asserisce, ma veri e propri commercianti senza nessuna regola, non banchi da 5, 6, 8 metri. Avere la licenza costa troppo? E allora noi ambulanti regolari dobbiamo dire? Essere stato zitti, siamo colpevoli di licenze, che è il solo nostro lavoro (come nel mio caso) e farsi fare concorrenza grande dai poveri hobbisti, che il loro hobby se lo fornisconо in Thailandia, Francia, Inghilterra, Egitto, ecc. tutto in nero. La lettrice dice, la licenza è difficile averla, non è vero niente (la danno i Comuni residenza) so di persone con buona volontà mettersi in regola che l'hanno già avuta, quelli che dicono che è difficile, è perché non vogliono, è più comodo incassare basta.

«Nessuno ce l'ha con gli hobbisti veri, che dovrebbero essere quelli che fanno con le loro mani cose curiose, con stoffe, pane, terra, ferri ecc. e c'era già una legge, potevano fare la presa d'atto con sei bollini all'anno per vendere le cose da loro fatte, ma di questi sono il 2-3% sui mercatini.

«Sia quindi ben venuta la legge regionale che detta un po' di regole per tornare alla normalità».

«Non me ne vogliano gli hobbisti, perché se veramente son tali, possono continuare a fare i mercatini, ma non i vianti».

Segue firma

Un lettore ci scrive:

«Lavoro in corso Bolzano e, nonostante il costo, utilizzo regolarmente il parcheggio interrato dello stesso corso. E' ampio, coperto, custodito e ci sono posti liberi a qualsiasi ora del giorno.

Tuttavia, nonostante questa ampio disponibilità di posti auto, il Comune ha ritenuto di riservare un ampio tratto corso Vinzaglio ai dipendenti di alcuni uffici statali, non per auto servizio, su cui non ci sarebbe nulla da eccepire, come parcheggio privato delle auto dei dipendenti.

Così chi come non può servirsi dei mezzi pubblici è obbligato a pagare per il parcheggio, chi dipende da qualche ministero ha posti riservati. Ritengo che questa possa essere una discriminazione perché i lavoratori dovrebbero essere tutti uguali».

Segue la firma

L'Associazione emodializzati ci scrive:

«Con riferimento alle dichiarazioni dell'assessore regionale alla Sanità desideriamo precisare che la prima raccomandata con richiesta di assunzione dell'onere delle dialisi durante periodi soggiorno in Liguria di cittadini piemontesi è stata inviata alla Regione dal 3 giugno 2000.

«Abbiamo riproposto la questione alla fine di febbraio di quest'anno chiedendo anche di ripristinare il Centro dialisi e ad Alassio, gestito come in passato da operatori piemontesi, in locali messi a disposizione dalla Liguria. In base al protocollo d'intesa siglato dalle due Regioni nel 1982, tuttora in vigore. Ma soltanto dopo 13 mesi l'assessorato si è deciso ad avviare corrispondenza la Regione Liguria quando le vacanze oramai già quasi alla fine».

Piarantonio Copitini

specchiotempi@lastampa.it

Chiamare dall'estero con il tuo Ricaricabile TIM oggi è più semplice. Anche con In Europe.

Miracolo: il tuo Ricaricabile TIM è diventato internazionale. Ora quando sei all'estero oltre che ricevere puoi anche **automaticamente** chiamare **senza domiciliazione** Carta Devi semplicemente digitare ***101***, il numero di telefono del destinatario con prefisso internazionale (per l'Italia è il +39), # e invio.
Prima di partire ricaricati il tuo telefonino oppure di portare con te le RICARICard che possono servire. Informati sui vantaggi della tariffa In Europe, prepara la valigia e buon viaggio!
E non dimenticare di chiamare i tuoi ora che puoi.

Per ulteriori informazioni e per conoscere i costi delle tariffe internazionali chiama il 119 oppure rivolgiti ai Centri TIM e nei negozi Il Telefonino.
E' possibile effettuare il roaming turistico: chiamate verso numerazioni italiane-chiamate verso numerazioni del Paese visitato.

TIM

www.norauto.com

Norauto

2001
APERTI AD AGOSTO

un'ESTATE da sogno

SONY

L. 399.000
L.329.000

Cofano tetto 29 modelli disponibili
Cargo

L. 249.000
L.169.000

SPECIALE ROTTAMAZIONE GOODYEAR

SCONTO FINO A £.100.000

Prezzi comprensivi di Iva, montaggio, equilibratura e valvola tubeless nuova

GOODYEAR GT2

SCONTO £.40.000 per l'acquisto di 4 pneumatici GT2

MISURA			€
		£-10.000	
135/80 TR 13	69.900	59.900	30,94
155/70 TR 13	79.900	69.900	36,10
165/70 TR 13	96.900	86.900	44,88
165/65 TR 13	104.000	94.000	48,55
165/65 TR 14	106.000	96.000	49,58
175/65 TR 14	124.000	114.000	58,88

GOODYEAR VENTURA

SCONTO £.60.000 per l'acquisto di 4 pneumatici VENTURA

MISURA	Prezzo	Prezzo Rottamazione	€
[illegible] HR 14	168.000	153.000	79,02
185/65 HR 15	189.000	174.000	89,86
195/65 HR 15	179.000	164.000	84,70
185/60 [illegible]	129.900	114.900	59,34
195/60 HR 14	[illegible]000	143.000	73,85
195/60 HR [illegible]	[illegible]00	169.000	87,28

GOODYEAR F1

SCONTO £.100.000 per l'acquisto di 4 pneumatici F1

MISURA		Prezzo Rottamazione	€
185/60 VR 14	154.000	129.000	66,62
195/60 VR 15	244.000	219.000	113,10
205/60 VR 15	236.000	[illegible]000	108,97
185/55 VR 14	194.000	[illegible]000	88,28
205/55 ZR 16	339.000	[illegible]000	162,17
195/50 WR 15	169.000	144.000	74,37

CAMBIO OLIO

FORD STANDARD	PROTEZIONE	SPECIALE DIESEL	CHECK-UP	CHECK-UP plus
[illegible]	BASE 10W40	Agip 10W40	Agip [illegible] SINT 2000	SEGUENTI OLI CON LE PIÙ ALTE PRESTAZIONI
SENZA [illegible] DI [illegible]	[illegible] LITRI	SENZA LIMITE DI LITRI	SENZA [illegible] LITRI	[illegible] LIMITE [illegible]
5	5	5	5	
4	4	4	10	
			1 cambio filtro olio	1 cambio filtro olio
L. 69.900	L. 69.900	L. 79.900	L. 99.000	L. 149.000

Norauto vi propone Siforfait cambio olio senza limite di litri per rispondere a tutte le vostre esigenze

CAMBIO OLIO IMMEDIATO

Grafica:www.etaborta.it

Diaci-Dieci 10% di anticipo e 10 rate del 10% ciascuna
Vedere le condizioni del finanziamento all'interno dei punti vendita

Offerta valida [illegible] al [illegible] agosto 2001

TORINO
C.so [illegible] angolo via Monginevro
Tel. 011/7708994 Carrefour

TORINO
C.so Romania 460
Tel. 011/2625265 [illegible]

[illegible]
Via Cacciatori
Tel. 011/3682121 Carrefour

[illegible] presenti anche a [illegible] (Mi) S.S.Varesina [illegible] C. [illegible], 2 - tel. [illegible] a [illegible] DELLA [illegible] Via Ing. Mazza, 60 Tel. 0363/322965
a BUSSOLENGO (VR) Strada Statale, 11 - Tel. [illegible] a RIMINI Savignano a Mare - Tel. 0541/341138

Norauto

Un soffio di stile.

Rinfrescate il salotto.
Fino al 31 luglio su tutta la collezione Divani & Divani 12 rate a tasso zero,
senza anticipo, prima rata gennaio 2002.

DIVANI & DIVANI®
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

AOSTA - SAINT CHRISTOPHE
LOC. GRAND CHEMIN, 66 ■ TEL. 0165.366.605

MUSEO [redacted]
DI [redacted]
ST. PIERRE - Tel. 0165.903.485

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28. TELEFONO 0165 231 181 FAX 0165 735470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 365399

REGIONE

LA SCARPETTA DI VENERE È UN FIORE?
[redacted] A SCOPRIRLO
Aperto tutti i giorni Orario visita: 9-23.30 continuato

FUNIVIA

FUNICOLARE SUL BIANCO

Ieri [redacted] Regione illustrato un progetto per ristrutturare l'«Ottava meraviglia»

Alessandro Camero A PAGINA 39

POLEMICA

IL [redacted] DEI BLACK-OUT

A Valgrisenche i cittadini denunciano troppe interruzioni per acqua [redacted] energia

Sandra Lucchini A PAGINA [redacted]

L'EX CALCIATORE GRANATA ACCUSATO DI BANCAROTTA PER DISTRAZIONE DOPO IL FALLIMENTO DELLA MODUL GRANITO DI ARNAD

Dossena «patteggia» 11 mesi

Per lo stesso reato sarà processato Giorgio Iorio Peretto

Beppe Dossena ex capitano del Torino calcio ed ex calciatore della Nazionale

AOSTA

Beppe Dossena, 43 anni, ex capi[redacted] del Torino calcio ed ex mezzala della Nazionale, ha patteggiato davanti al gip del tribunale di Aosta Eugenio Gramola la pena di 11 mesi di reclusione con la sospensione condizionale per bancarotta per distrazione, reato che gli era stato contestato in qualità di amministratore delegato della società Modul Granito srl di Arnad fallita nell'agosto 1997 e di cui era socio anche l'imprenditore Giorgio Iorio Peretto, [redacted] anni, di Sarre.

Era stato il curatore fallimentare, chiesto conto della gestione societaria del quinquennio precedente il fallimento, ad accertare che l'ex calciatore nel 1993 aveva emesso a suo favore assegni della società per 480 milioni. La difesa ha sostenuto che con quel prelievo Dossena era rientrato in pos[redacted] dei sol[redacted] a [redacted] tempo dati a Iorio Peretto affinché li investis[redacted] nella Modul Granito(di quel versamento nei libri contabili della società non si è però trovata traccia).

Secondo il curatore fallimentare [redacted] quella fuoriuscita [redacted] denaro dalla cassa della Modul Granito non [redacted] adeguatamente giustificata nella scritture contabili [redacted] risultava poco chiara la destinazione di quei soldi che, in base ad una pezza giustificativa, [redacted] cui data [redacted] è [redacted] trovata tra i documenti del[redacted] Modul Granito, sarebbe da far risalire ad [redacted] finanziamento a favore di un'altra società di Giorgio Iorio Peretto, anch'essa poi fallita. Da qui la richiesta di restituzione della cifra avanzata dal curatore fallimentare [redacted], non essendo questa stata soddisfatta, [redacted] ricorso alle vie legali. Sul piano penale, oltre [redacted] Beppe Dossena che [redacted] scelto di patteggiare, [redacted] chiamato a rispondere dello stesso [redacted] fallimentare Giorgio Iorio Peretto che sarà processato con rito ordinario il 3 ottobre prossimo. La vicenda avrà anche uno strascico rappresentato dalla [redacted] civile intenta[redacted] (come atto dovuto) dal curatore fallimentare e finalizzata al recupero dei soldi prelevati dalla casse della Modul Granito con l'incasso degli assegni emessi dall'ex amministratore Dossena e di cui risultano responsabili [redacted] solido i componenti d[redacted] Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori dei conti. [b. m.]

> In qualità [redacted] amministratore delegato della società aveva emesso [redacted] suo favore senza «adeguata giustificazione» assegni per un totale di 480 milioni

APPROVATO A ROMA IL REGOLAMENTO DEL TRAFFICO. DALL'8 OTTOBRE IL VIA AI TEST DI SICUREZZA [redacted] ALLE PROVE IN BIANCO CHE DURERANNO QUATTRO SETTIMANE

«Sì» ai limiti nel traforo

La galleria riaprirà a metà novembre

Stefano Sergi

COURMAYEUR

La Commissione intergovernativa di controllo, riunita ieri [redacted] Roma, [redacted] detto «sì» al Piano di regolazione tecnica [redacted] traffico nel tunnel del Monte Bianco proposto dal Gruppo di lavoro presieduto dai prefetti Dino Viérin (Valle d'Aosta) [redacted] Pierre Breuil (Alta Savoia). Il documento è stato presentato durante la riunione che [redacted] è svolta nella sala delle conferenze internazionali del ministero degli Affari esteri. Ora la Commissione intergovernativa lo esaminerà per poi approvarlo il 21 settembre a Parigi, dove ci sarà la successiva riunione. Il «sì» è già stato dato a livello formale, saranno rivisti soltanto pochi dettagli di quel documento che prevede, [redacted] le tante regole di sicurezza, [redacted] distanza minima di 150 metri fra i Tir, la presenza contemporanea di un massimo di due autobus all'interno del Tunnel, due grandi punti di sosta per gli autotreni ad Aosta e Le Fayet dove regola[redacted] il loro accesso in caso [redacted] intenso traffico.

Le due società che gestiscono il tunnel hanno poi stilato una lettera congiunta, siglata dal direttore della Atmb e da Francesco Colombo, vice presidente della Sitmb, in cui hanno indicato [redacted] tappe salienti verso la riapertura del Tunnel. Test, ultime installazioni, prove di soccorso, in quel documento c'è tutto ciò che porterà Italia e Francia all'inaugurazione del [redacted] traforo. La data presun[redacted] è [redacted] 15 novembre, ma forse oggi arriverà quella certa, perché il ministro delle Infrastrutture Pietro Lunardi sarà a Parigi per incontrare il suo collega francese Gayssot, appunto per chiedergli di fissare il giorno definitivo della riapertura.

Nella lettera delle due società sono indicati «gli elementi relativi all'ultimazione dei lavori e il programma delle prove». Un fitto calendario, dove spicca, tra [redacted] date, l'8 ottobre. E' il termine limite per la posa e per le prove degli impianti del lotto 1E, nel tunnel e sui piazzali. [redacted] test delle prove in bianco saranno gestiti dal Geie. Entro [redacted] ottobre dovranno finire tutti i test di integrazione, per tutti i lotti, della gestione tecnica centralizzata. E sempre dall'8 ottobre, il Geie con i rappresentanti del Comitato della sicurezza comincerà le prove in bianco, [redacted] piazzali e negli edifici adibiti e a centri di controllo. Dal 15 al 23 ottobre [redacted] svolgeranno le esercitazioni [redacted] soccorso all'interno del tunnel.

Una volta conclusi tutti i test, nei primi giorni di novembre, il traforo del Monte Bianco potrà riaprire al traffico, a distanza di due anni e 8 mesi dal rogo che provocò 39 morti e 600 miliardi di danni.

Intanto l'Aiscat, l'Associazione italiana società concessionaria autostrade e trafori, in un comunicato esprime preoccupazione per il perdurare del «blocco di un collegamento storicamente e funzionalmente fondamentale tra Italia, Francia ed Europa» e confida che il governo italiano [redacted] faccia interprete [redacted] questa prioritaria esigenza». L'associazione precisa poi che i lavori [redacted] ripristino sono «quasi terminati sul lato italiano. Nuovi ritardi nella riapertura [redacted] tunnel comprometterebbero ulteriormente una situazione già molto onerosa sia per la concessionaria italiana [redacted] per l'int[redacted] economia, in particolare quella di tutte le aree interessate ai collegamenti internazionali attraverso il traforo».

L'ingresso di Entrèves del traforo del Monte Bianco che dovrebbe riaprire a metà novembre. La decisione sarà presa oggi

Referendum sul Tir in tre Comuni

Chamonix, Les Houches e Servoz. Chiesto per Aosta e Courmayeur

CHAMONIX

[redacted] referendum contro i Tir si farà sul versante francese anche se il prefetto dell'Alta Savoia, Pierre Breuil ha fatto ricorso contro le delibere dei Comuni di Chamonix, Les Houches e Servoz. Sono state [redacted] stesse amministrazioni dei paesi del «Pays du Mont Blanc» a confermare la data del voto: 19 agosto. Il coordinamento delle associazioni valdostane che ha proposto analoga iniziativa referendaria ad Aosta e a Courmayeur ha sollecitato i sindaci dei due Comuni a rispondere alla loro richiesta.

Il sindaco di Aosta, Guido Grimod, [redacted] occasione della conferenza svolta al Rotary Club del capoluogo del primo cittadino di Chamonix, Michel Charlet, ha detto che sottoporrà la questione al Consiglio comunale sottolineando però che un referendum sui Tir esula dalle competenze comunali perché non è argomento su scala locale. Il coordinamento aveva promosso una petizione popolare per richiedere i referendum alla quale avevano aderito 2300 cittadini e ora sollecita una risposta da Aosta e Courmayeur entro 15 giorni.

Oggi [redacted] svolgerà ad Aosta l'incontro delle associazioni del coordinamento (Comité valdôtain pour la sauvegarde du pays du Mont-Blanc, Comitato Stop ai Tir, Legambiente, Cooperativa Lo pan ner, Sinistra alternativa e movimento Verde alternativo) con il presidente-prefetto della Valle d'Aosta Dino Viérin. Leonardo Tamone, del Comité de sauvegarde, aveva annunciato proprio alla presenza del sindaco Charlet che avrebbe avanzato [redacted] Viérin la proposta [redacted] chiudere in via sperimentale [redacted] traffico ai camion nella galleria del Monte Bianco per un anno. Argomento che quindi sarà affrontato oggi, anche [redacted] [redacted] discussa soprattutto la proposta referendaria. [e. m.]

airwalk
LA SPORTIVA
SALEWA
VENT SPORT
PETZL
SCARPA
Columbia Sportswear Company
Montagna e Tempo Libero
LA PIÙ GRANDE VENDITA PROMOZIONALE DAL DOPOGUERRA A OGGI
con SCONTI FINO al 50%
Abbigliamento, Calzature e Articoli Tecnici DELLE MIGLIORI MARCHE
Via Chanoux, 71 - Tel. 0166.51.01.51 - Saint-Vincent (Ao)

Un soffio di stile.

Rinfrescate il salotto.
Fino al 31 luglio su tutta la collezione Divani & Divani 12 rate a tasso zero,
senza anticipo, prima rata gennaio 2002.

DIVANI & DIVANI®
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

TAN e TAEG 0%

AOSTA - SAINT CHRISTOPHE
LOC. GRAND CHEMIN, 66 • TEL. 0165.366.605

DI
ST. PIERRE - Tel. 0165.903.485

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 2B, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.I
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 2B/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

REGIONE

LA SCARPETTA DI VENERE È UN FIORE?
VIENI A SCOPRIRLO
Aperto tutti i giorni Orario visita: 9-23:30 continuato

FUNIVIA

FUNICOLARE SUL BIANCO

Ieri in Regione illustrato un progetto per ristrutturare l'«Ottava meraviglia»

Alessandro Camera A PAGINA

POLEMICA

IL PAESE DEI BLACK-OUT

A Valgrisenche i cittadini denunciano troppe interruzioni per acqua e energia

Sandra Lucchini A PAGINA 41

L'EX CALCIATORE GRANATA ACCUSATO DI BANCAROTTA PER DISTRAZIONE DOPO IL FALLIMENTO DELLA MODUL GRANITO ■ ARNAD

Dossena «patteggia» 11 mesi

Per lo stesso reato sarà processato Giorgio Iorio Peretto

Beppe Dossena ex capitano del Torino calcio ed ex calciatore della Nazionale

AOSTA

Beppe Dossena, ■ anni, ex capitano del Torino calcio ed ■ mezzala della Nazionale, ha patteggiato davanti al gip del tribunale di Aosta Eugenio Gramola la pena di 11 mesi di reclusione con la sospensione condizionale per bancarotta per distrazione, reato che gli era stato contestato in qualità di amministratore delegato della società Modul Granito srl di Arnad fallita nell'agosto 1997 e di cui era socio anche l'imprenditore Giorgio Iorio Peretto, 50 anni, di Serre.

Era stato il curatore fallimentare, chiesto conto della gestione ■ ■ietaria del quinquennio precedente il fallimento, ad accertare che l'ex calciatore nel 1993 aveva emesso ■ suo favore assegni dalle società per 480 milioni. La difesa ha sostenuto che con quel prelievo Dossena ora rientrato in possesso dei soldi a suo tempo dati a Iorio Peretto affinché ■ investis■ nella Modul Granitoldi quel versamento nei libri contabili della società non si è però trovata traccia).

Secondo il curatore fallimentare ■ quella fuoriuscita di denaro dalla casse della Modul Granito non era adeguatamente giustificata nelle scritture contabili così come risultava poco chiara la destinazione di quei soldi che, in base ad ■ pezza giustificativa, la cui data non è certa, trovata tra i documenti dalla Modul Granito, sarebbe da far risalire ad un finanziamento a favore di un'altra società di Giorgio Iorio Peretto, anch'essa poi fallita. Da qui la richiesta di restituzione della cifra avanzata dal curatore fallimentare e, non essendo questa stata soddisfatta, il ricorso alle vie legali. Sul piano penale, oltre ■ Beppe Dossena che ha scelto di patteggiare, sarà chiamato a rispondere dello stesso reato fallimentare Giorgio Iorio Peretto che sarà processato ■■■ rito ordinario il 3 ottobre prossimo. La vicenda avrà anche uno strascico rappresentato ■ dalla causa civile intentata (come atto dovuto) dal curatore fallimentare e finalizzata al recupero dei soldi prelevati dalle casse della Modul Granito con l'incasso degli assegni emessi dall'ex amministratore Dossena ■ di cui risultano responsabili in solido i componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori dei conti. [b. m.]

> In qualità di amministratore delegato della società aveva emesso ■ suo favore senza «adeguata giustificazione» assegni per un totale di 480 milioni

APPROVATO A ROMA IL REGOLAMENTO DEL TRAFFICO. DALL'8 OTTOBRE IL VIA AI TEST DI SICUREZZA E ALLE PROVE IN BIANCO CHE DURERANNO QUATTRO SETTIMANE

«Sì» ai limiti nel traforo

La galleria riaprirà a metà novembre

Stefano Sergi

COURMAYEUR

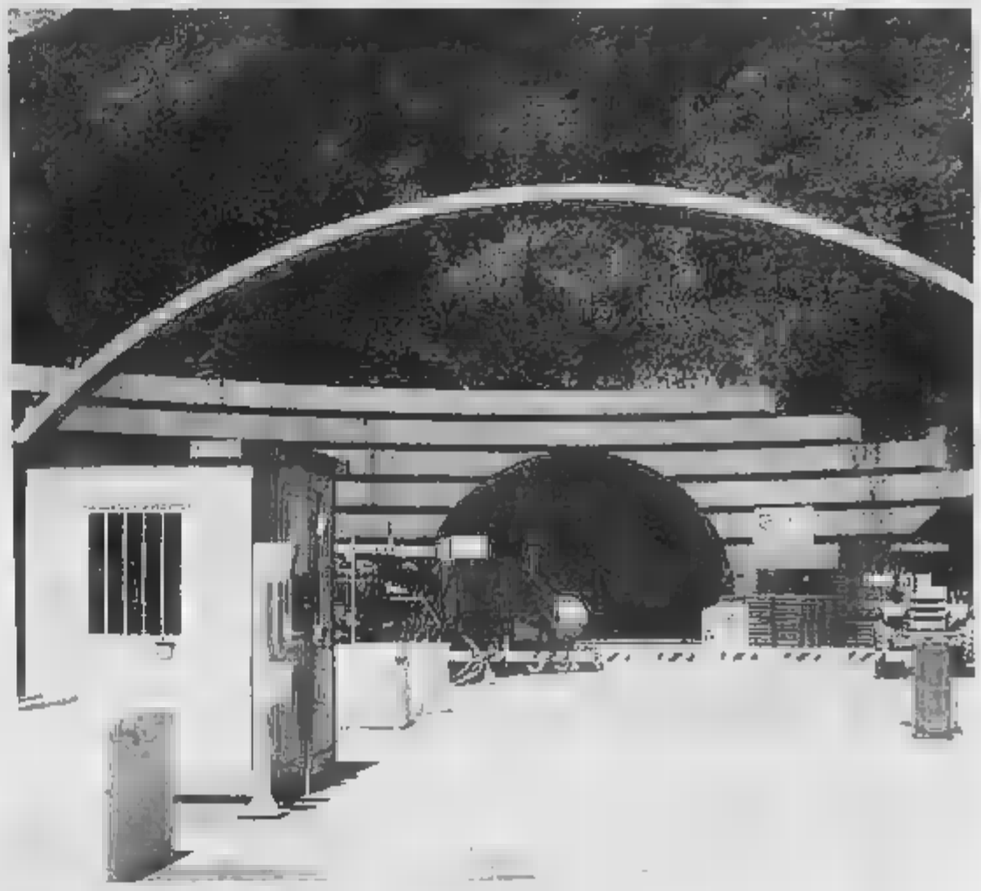
La Commissione intergovernativa di controllo, riunita ieri a Roma, ha detto «sì» al Piano di regolazione tecnica ■ traffico nel tunnel del Monte Bianco proposto dal Gruppo di lavoro presieduto dai prefetti Dino Viérin (Valle d'Aosta) ■ Pierre Breuil (Alta Savoia). Il documento è stato presentato durante ■ la riunione che si ■ svolta nella sala delle conferenze internazionali del ministero degli Affari esteri. Ora la Commissione intergovernativa ■ esaminerà per poi approvarlo il 21 settembre a Parigi, dove ci sarà la successiva riunione. Il «sì» è già stato dato ■ livello formale, saranno rivisti soltanto pochi dettagli di quel documento che prevede, tra le tanto regole di sicurezza, una distanza minima di 150 metri fra i Tir, la presenza contemporanea di un massimo di due autobus all'interno del Tunnel, due grandi punti di sosta per gli autotreni ad Aosta a Le Fayet dove regolare il loro accesso in ■■■ di intenso traffico.

Le due società che gestiscono il tunnel hanno poi stilato ■■■ lettera congiunta, siglata dal direttore della Atmb ■ da Francesco Colombo, vice presidente della Sitmb, in cui hanno indicato le tappe salienti verso ■ riapertura del Tunnel. Test, ultimi■■■ installazioni, prove di soccorso, in quel documento c'è tutto ciò che porterà Italia e Francia all'inaugurazione del nuovo traforo. La data presunta è il 15 novembre, ma ■■■ ggi arriverà quella certa, perché il ministro delle Infrastrutture Pietro Lunardi sarà ■ Parigi per incontrare il suo collega francese Gayssot, appunto per chiedergli di fissare il giorno definitivo della riapertura.

Nella lettera delle due società ■■■ indicati «gli elementi relativi all'ultimazione dei lavori ■ il programma delle prove». Un fitto calendario, dove spicca, tra le date, l'8 ottobre. E' il termine limite per la posa e per le prove degli impianti del lotto LE, nel tunnel e sui piazzali. I test delle prove ■ bianco saranno gestiti dal Geie. Entro il ■ ottobre dovranno finire tutti i test di integrazione, per tutti i lotti, della gestione tecnica centralizzata. E sempre dall'8 ottobre, il Geie con i rappresentanti del Comitato della sicurezza comincerà le prove in bianco, sui piazzali e negli edifici adibiti a a centri di controllo. Dal 15 al 23 ottobre si svolgeranno le esercitazioni di soccorso all'interno del tunnel.

Una volta conclusi tutti i test, nei primi giorni di novembre, il traforo del Monte Bianco potrà riaprire al traffico, a distanza di due anni e 8 mesi dal rogo che provocò ■■■ morti e 600 miliardi di danni.

Intanto l'Aiscat, l'Associazione italiana società concessionarie autostrade e trafori, in un comunicato esprime preoccupazione per il perdurare del «blocco ■ di ■■ collegamento storicamente e funzionalmente fondamentale tra Italia, Francia ed Europa» e confida che il governo italiano «si faccia interprete ■ questa prioritaria esigenza». L'associazione precisa ■■■ che i lavori di ripristino sono «quasi terminati sul lato italiano. Nuovi ritardi nella riapertura del tunnel comprometterebbero ulteriormente una situazione già molto onerosa ■■■ per la concessionaria italiana sia per l'intera economia, ■ particolare quella di tutte le aree interessate ai collegamenti internazionali attraverso il traforo».



L'ingresso di Entrèves del traforo del Monte Bianco che dovrebbe riaprire a ■■■ novembre. La decisione sarà presa oggi

Referendum sui Tir in tre Comuni

Chamonix, Les Houches e Servoz. Chiesto per Aosta ■ Courmayeur

CHAMONIX

Il referendum contro i Tir si farà sul versante francese anche se il prefetto dell'Alta Savoia, Pierre Breuil ha fatto ricorso ■■■ le delibere dei Comuni ■ Chamonix, Les Houches e Servoz. Sono state le stesse amministrazioni dei paesi del «Pays du Mont Blanc» a confer■■■ la data del voto: 19 agosto. Il coordinamento delle associazioni valdostane ■■■ ha proposto analoga iniziativa referendaria ad Aosta e a Courmayeur ha sollecitato i sindaci dei due Comuni a rispondere alla loro richiesta.

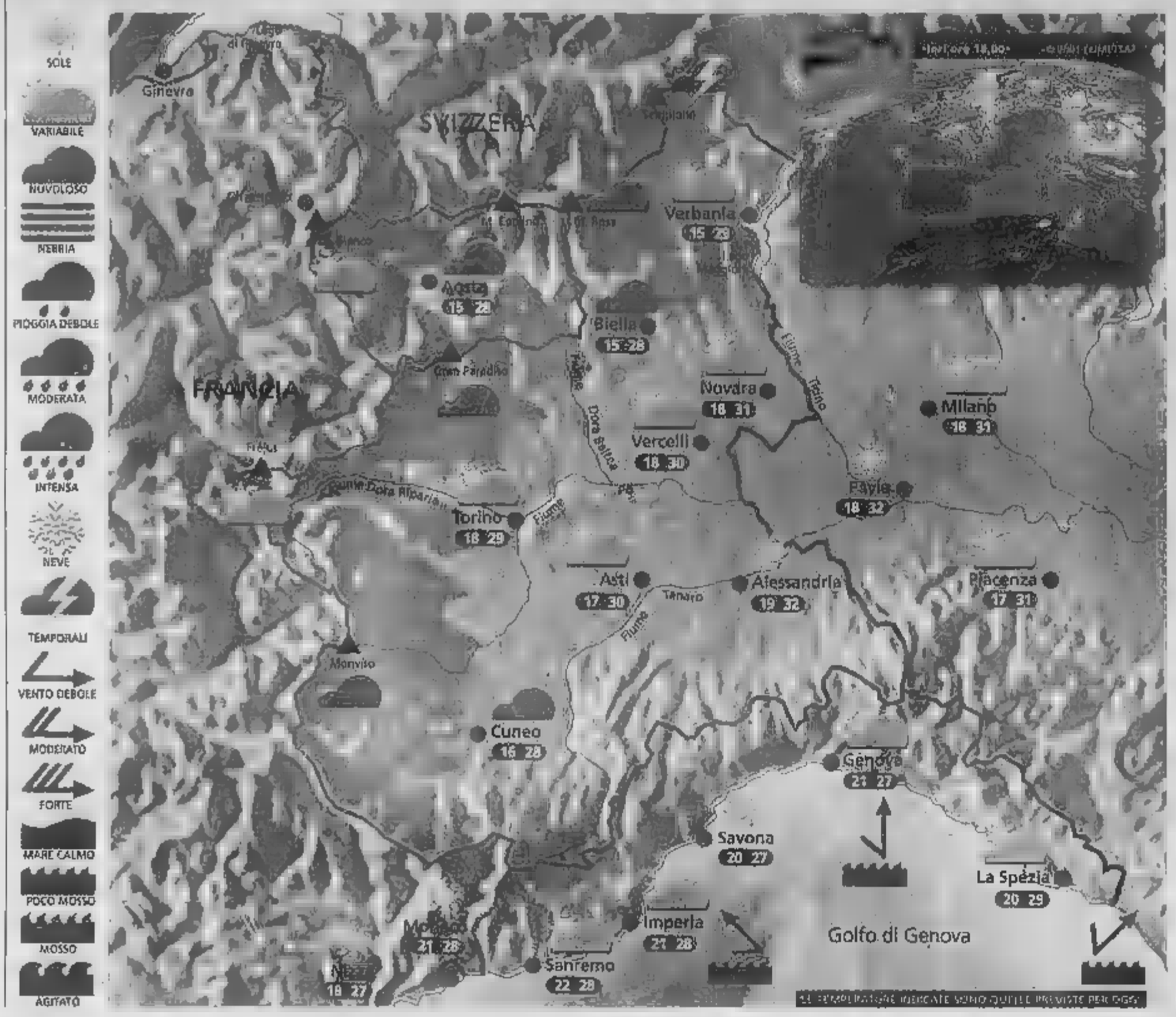
Il sindaco di Aosta, Guido Grimod, in occasione della conferenza svolta al Rotary Club del capoluogo del primo cittadino di Chamonix, Michel Charlet, ha detto che sottoporrà la questione al Consiglio comunale sottolineando però che un referendum sui Tir esula dalle competenze comunali perché non è argomento su scala locale. Il coordinamento aveva promosso ■■■ petizione popolare per richiedere i referendum alla quale avevano aderito 2300 cittadini e ora sollecita una risposta da Aosta e Courmayeur entro 15 giorni.

Oggi ■ svolgerà ad Aosta l'incontro delle associazioni del coordinamento (Comité Vaudôtain pour la sauvegarde du pays du Mont-Blanc, Comitato Stop ai Tir, Legambiente, Cooperativa *Le pan ner*, Sinistra alternativa e movimento Verde alternativo) ■■■ il presidente-prefetto della Valle d'Aosta Dino Viérin. Leonardo Tamone, del Comité ■ sauvegar■■■, aveva annunciato proprio alla presenza del sindaco Charlet che avrebbe avanzato a Viérin la proposta di chiudere in via sperimentale il traffico ai ■■■ nella galleria del Monte Bianco per un anno. Argomen■■■ che quindi sarà affrontato oggi, anche se sarà discussa soprattutto la proposta referendaria. [e. m.]

airwalk
LA SPORTIVA
LIGHT SPORT
PETZL
SCARPA
Columbia Sportswear Company
Montagna e Tempo Libero
LA PIÙ GRANDE VENDITA PROMOZIONALE DAL DOPOGUERRA A OGGI
con SCONTI FINO al 50%
Abbigliamento, Calzature e Articoli tecnici DELLE MIGLIORI MARCHE
Via Chanoux, 77 - Tel. 0166 51.01.51 - Saint-Vincent (AO)

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri un significativo rialzo del campo barico ha regalato una giornata prevalentemente soleggiata, anche se nel pomeriggio si sono sviluppate nubi cumuliformi ad evoluzione diurna sui rilievi alpini ed appenninici, dove non è mancato il classico acquazzone estivo. Oggi l'instabilità sarà leggermente più marcata.

Previsioni In mattinata sarà il sole l'assoluto protagonista del tempo su tutti i settori. Con il passare delle ore però la nuvolosità andrà aumentando, dapprima sui rilievi valdostani e piemontesi, poi anche sull'Appennino ligure. Verso sera saranno possibili temporali isolati su Ossola, Biellese, Novarese e Torinese, oltre che sulla Valle d'Aosta.
Temperatura in lieve aumento nei valori massimi in pianura. Venti deboli con brevi raffiche nelle aree temporalesche. Domani persisterà una lieve instabilità pomeridiana.

ZOOM

L'effetto sorpresa nel temporale

Chissà a quanti temporali avrete assistito nella vostra vita, ma non sempre siete stati in grado di riconoscerne la pericolosità. Molte volte forti raffiche di vento hanno imperversato nel quartiere, piegato alberi e spezzato rami, ma non è caduta nemmeno una goccia d'acqua. In altre circostanze avete udito tuoni fragorosi e visto cumulonembi di dimensioni elefantiache; la corsa al ritiro del bucato e ad [illegible] la vettura sotto una tettoia si rivelava inutile: cadeva solo un breve ed innocuo acquazzone. Vi sarà infine capitato di trovarvi in una giornata soleggiata ed afosa in pieno centro città, sprovvisti di ombrello e senza alcun sospetto sull'evoluzione del tempo, quando un terribile nubifragio, letteralmente sbucato dal nulla, ha allagato strade e piazze, divelto cartelloni pubblicitari e paralizzato [illegible] traffico. Come mai? La verità è che il temporale di calore gioca sull'effetto [illegible] proprio per questo può risultare pericoloso ed imprevedibile. Un temporale in seno ad un sistema frontale, al contrario, si fa notare con un certo anticipo ed offre di sé un contorno più netto, visibile anche ad una [illegible] distanza.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	22 29	REGGIO CALABRIA	22 30
BARI	24 28	ROMA	25 31
BOLOGNA	20 31	VENEZIA	23 29
CAGLIARI	21 33	BARCELLONA	17 27
CATANIA	22 29	BRUXELLES	17 27
CATANZARO	22 29	FRANCOFORTE	11 25
FIRENZE	19 32	GENEVRA	21 27
OLBIA	21 28	LONDRA	15 24
PALERMO	23 29	MONACO DI BAVIERA	15 24
PERUGIA	19 32	PARIGI	16 27
POTENZA	18 30	ZURIGO	15 27

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 8 minuti; culmina alle ore 13 e 36 minuti, tramonta alle ore 21 e 3 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 53 minuti, cala domani alle ore 0 e 35 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

VACANZE ALLA GRANDE!

OFFERTE VALIDE DA GIOVEDI [illegible] A SABATO 28 LUGLIO 2001

[illegible] colore blu
mis. 70/75 cm
L.69.000
€ 35,64

[illegible] colori nero/blu e nero
TROLLEY mis. 70 [illegible] - TROLLEY mis. 60 cm
VALIGIA mis. 50 [illegible] - BORSA VIAGGIO - NECESSAIRE
L.99.000
€ 51,13

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

[illegible] di:
NICHELINO
VIA CACCIATORI [illegible]
TORINO
[illegible]
CORSO GROSSETO 330
TROFARELLO
VIA TORINO 236/238
GRUGLIASCO
VIA CREA 10
CENTRO COMMERCIALE LE GRU
BUROLO
VIALE LIGURIA 1
PINEROLO
LOCALITA' [illegible]

Carrefour
Le parole

LA GIUNTA, RISPONDENDO A UN'INTERPELLANZA, ILLUSTRA IL PROGETTO A SORPRESA PER SOSTITUIRE LA FUNIVIA

Una funicolare sul Monte Bianco

Lo studio era stato commissionato dal Comune

Alessandro Camera

Spunta [illegible] progetto per sostituire la funivia dei ghiacciai La Palud-Pavillon-Punta Helbronner, in scadenza di esercizio a fine 2005. La circostanza è emersa [illegible] durante la discussione in Consiglio regionale di due interpellanze presentate da Carlo Curtaz [illegible] gruppo dell'Ulivo e di Enrico Tibaldi [illegible] Forza Italia per conoscere [illegible] gli intendimenti della giunta sul rimpiazzo dell'«Ottava meraviglia del mondo». Per l'ulivista Curtaz «questa ipotesi, che si deve allo studio di fattibilità dell'ingegnere svizzero Glassey commissionato [illegible] Comune [illegible] Courmayeur, ma tenuto gelosamente chiuso nel cassetto del sindaco per lungo tempo, smentisce in modo clamoroso le affermazioni di chi sosteneva che non c'era alternativa al progetto megagalattico, tipo "Disneyland", che avrebbe avuto un impatto ambientale devastante, distrutto prati a Entrèves e visto realizzare ai quasi 3500 metri di Punta Helbronner un ristorante rotante per accontentare qualche centinaio di turisti l'anno».

Il forzista Tibaldi ha sottolineato come «la prima ipotesi progettuale, che prevede la partenza da Entrèves, una stazione intermedia al Pavillon e l'arrivo a Punta Helbronner, ha suscitato notevoli perplessità sotto il profilo dell'impatto ambientale e per [illegible] spostamento della stazione di partenza da La Palud a Entrèves». Tibaldi ha chiesto che «anche il secondo progetto venga portato a conoscenza dei cittadini [illegible] Courmayeur». L'ulivista Curtaz, nelle conclusioni, ha messo in guardia [illegible] giunta regionale «dal ripetere gli stessi errori fatti nel progetto, bocciato dal Tar Valle d'Aosta, per la funivia Dolonne-Chécrouit. Siamo pronti a aprire un fronte legale anche sulla funivia dei ghiacciai».

L'incarico di illustrare lo studio di fattibilità dell'ingegnere elvetico se lo è assunto l'assessore regionale ai Trasporti Claudio Lavoyer. E la prima affermazione contenuta nello studio è quella che apre nuove prospettive per la funivia. «L'installazione di una funivia o di una funicolare ubicata nella piazza al centro del villaggio di La Palud non pone problemi tecnici particolari». Nello studio di fattibilità, ha detto Lavoyer «viene proposta, con partenza da La Palud, un impianto a 2 tronchi funiviari al posto dei [illegible] attuali e una capacità [illegible] cabine di [illegible] persone [illegible] collegamento [illegible] le aree di parcheggio attraverso un tunnel pedonale. Lo studio prevede due soluzioni: una funicolare parzialmente interrata (costo 45 miliardi) e una completamente interrata (costo 42 miliardi)». I tempi di attuazione ha detto Lavoyer «sono quelli richiesti per le indagini geognostiche e per la progettazione dell'opera (dai 6 mesi a 1,5 anni), cui deve seguire l'iter previsto per la concessione di linee funiviarie, nel quale è inserita anche la valutazione di impatto ambientale (circa 1 anno dal momento della presentazione dell'elaborato per la V.I.A. sino alla data di inizio lavori)».

La funivia del Monte Bianco che dovrà essere ristrutturata entro il 2005

Dall'alto, l'assessore Claudio Lavoyer e i consiglieri Carlo Curtaz (verdi) e Enrico Tibaldi (Forza Italia)

«Sì» [illegible] 2 leggi

Venti miliardi per l'Università

AOSTA. Il Consiglio regionale, prima di affrontare la seduta notturna con [illegible] quale ieri si è concluso la prima delle tre giornate [illegible] di lavoro dell'assemblea che precedono la pausa estiva, ha approvato alcuni dei molti disegni di legge all'ordine del giorno. Ha avuto [illegible] libera il testo legislativo con il quale viene finanziata l'Università della Valle d'Aosta. Il provvedimento (illustrato [illegible] Alberto Cerise [illegible] Aldo Cottino) stanzia 4 miliardi [illegible] [illegible] milioni per l'anno in corso, quasi sette per il 2002 e circa [illegible] per il 2003. La normativa è stata approvata con 25 «sì», l'astensione dell'Ulivo e il «no» di Forza Italia.

«Siamo contrari a una legge [illegible] la quale si spendono [illegible] miliardi senza sapere per quale tipo [illegible] università. Non siamo [illegible] l'ateneo valdostano - [illegible] detto Dario Frassy di Forza Italia -, ma vogliamo un'università vera, non una scuola di partito».

Critica sul disegno di legge anche l'ulivista Dina Squarzino che ha parlato di «grande occasione perduta». Favorevole l'unionista Cottino che in assonanza con l'assessore Ennio Pastoret ha difeso la legge.

Il Consiglio ha anche approvato con [illegible] voti favorevoli e tre astensioni la normativa (relatore Renato Praduroux) che prevede interventi regionali a favore della ricerca, dello sviluppo [illegible] della qualità nell'industria. (a. c.)

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Sospensione dell'acqua nelle regioni Talapé e Saraillon

Per lavori di posizionamento di due nuove tubazioni e la conseguente pulizia e disinfezione della vasca dell'acquedotto di Bornyon, domani potrà essere sospesa l'acqua potabile dalle 7 alle 17 nelle regioni Talapé e Saraillon. In seguito l'acqua potrà essere torbida. Si sconsiglia quindi l'uso di elettrodomestici fino allo spurgo della tubazione.

COGNE

La storia del paese in un libro di Mauro Caniggia

Questa [illegible] alle 21 nella libreria «Montagne di carta», in via Grappein, è in programma la presentazione del libro «Cogne, la sua storia, i suoi monumenti» di Mauro Caniggia. All'incontro interverrà l'autore.

Un giorno di festa all'Alpe Sant'Anna

Festa oggi all'Alpe Sant'Anna dove alle 11 [illegible] la messa e alle 13 inizierà l'animazione per i bambini. Nel pomeriggio, alle 14,30, per la rassegna di musica etnica in quota, si esibirà il Trio Klezmer con clarinetto, fisarmonica e violino [illegible] una carrellata di musica popolare ebraica.

VILLENEUVE

Gita [illegible] Disneyland per ragazzi dai 14 ai 19 anni

Sono aperte le iscrizioni per una gita a Disneyland-Parigi, in programma dal 29 agosto al 1° settembre [illegible] e organizzata dalla Comunità Montana Grand Paradis. L'iniziativa è rivolta ai ragazzi delle scuole medie superiori (14/18 anni), residenti nel territorio della Comunità. Le domande scadono il 31 luglio.

PONTBOSET

Concerto sotto le stelle con «I Pressapok»

Questa sera, alle 21, nella piazza della chiesa di Pontboset la Pro Loco organizza [illegible] concerto sotto le stelle con il gruppo folcloristico «I Pressapok» di Donnas, musica con fisarmoniche.

VALTOURNENCHE

Visita ad [illegible] alpeggio, degustazioni e musica

Oggi per la manifestazione «Dal pascolo al piatto...» sarà possibile visitare un alpeggio della Valtournenche. L'appuntamento è alle 10 in località Layet a Breuil Cervinia. Seguiranno degustazioni gastronomiche e musica presso il lago Blu. Alle 21 nel Palatenda di Breuil si svolgerà una serata [illegible] animazione a premi.

ANTEY-SAINT-ANDRE'

Conferenza sulla flora della Valle d'Aosta

Alle 21 di oggi in biblioteca alcuni rappresentanti del Corpo Forestale valdostano terranno una conferenza sulla flora della Valle d'Aosta, spiegando le norme che [illegible] tutelano la raccolta.

Serata danzante al palazzetto dello sport

Nel palazzetto dello sport [illegible] stata organizzata, per oggi, una serata danzante con l'orchestra Harmony Show.

IL CABARETTISTA MILANESE E DOCENTE DI COMUNICAZIONE STASERA AL TEATRO TENDA DI CHATILLON

Bertolino apre «Comici allo specchio»

In arrivo anche Fichi d'India, Paolo Rossi e Banda Osiris

SAINT-VINCENT

Nel Summer Village Mont Cervin di località Perolles, la tensostruttura allestita a pochi passi dall'autostrada per ospitare le manifestazioni estive del paese, s'inaugura stasera «Comici allo specchio», nona edizione [illegible] una delle kermesse più riuscite nal ristretto panorama valdostano degli spettacoli.

Sul palco salirà Enrico Bertolino, uno dei grandi protagonisti televisivi del cabaret. Pochi sanno che l'artista milanese, prima di finire tra i «re» della risata, era un ricercato formatore aziendale, docente di comunicazione per colossi come Walt Disney, San Paolo, Fiat, Barilla. Ha cominciato la [illegible] carriera professionale nel settore bancario, poi è passato alla comunicazione e da lì ha fatto il salto definitivo nel cabaret, con gran successo. Mescola dialetti [illegible] termini onomatopoici con spirito dissacrante. Celebre la sua versione del muratore bergamasco. Al suo attivo, Bertolino ha un'innumerevole serie di partecipazioni [illegible] programmi [illegible] da Quelli che il calcio a Ciro, da Facciamo cabaret a Mai dire gol. Ha lavorato anche nel cinema, in «Incontri proibiti», regia di Alberto Sordi, «Allora Mambo» di Lucio Pellegrini e «La grande prugna». Ha pubblicato «Milanesi (Guida xenofoba)» e «Op op op Din din din».

Stasera Bertolino proporrà «Recital». L'ingresso costa 20 mila lire.

«Comici allo specchio», proposto da Opere Buffe [illegible] la collaborazione del Casinò e il Comune di Châtillon, ritorna domenica sera al Palais di Saint-Vincent con i Fichi d'India (ingresso 25 mila lire). Lunedì 30 luglio sarà [illegible] volta di Paolo Rossi (20 mila lire) in «Storia [illegible] un delirio organizzato», sempre al Palais. Gran finale [illegible] 1° agosto, a Châtillon, con la Banda Osiris in «SuperBanda», ingresso a 20 mila lire.

In alto i Fichi d'India che si esibiranno a St-Vincent domenica sera e qui sopra da sinistra Enrico Bertolino (che inaugura oggi a Châtillon la rassegna «Comici allo specchio») e Paolo Rossi che arriverà lunedì

I biglietti per gli spettacoli sono in vendita sia ai botteghini, sia nelle prevendite autorizzate. Ad Aosta: Black Ground, Spazio Musica, Libreria Minerva. Il Disco 1, Il Disco 2. A Châtillon: Ufficio turistico. A Valtournenche: Ufficio Apt. A Saint-Vincent: Best Record [illegible] Cartolibreria Da Carole. A Pont-Saint-Martin: Centro Calembour. A Ivrea: Disco International. L'abbonamento alle serate costa 65 mila lire, gli spettacoli cominciano [illegible] 21,30. Per informazioni, telefonare a Opere Buffe, 0165-361164, oppure [illegible] operebuffe.com.

[illegible] Il viaggio nella musica gipsy

BRUSSON

Il viaggio musicale di Etétrad, 8ª rassegna itinerante dedicata alla musica tradizionale, fa tappa stasera a Brusson. La famiglia Bonifacio, curatrice dell'evento, ripercorre le strade poco battute della riattualizzazione della musica popolare o tradizionale, non solo locale, attraverso la contaminazione tecnica, linguistica, estetica.

Oggi alle 21, nel municipio, l'ungherese Kalman Baloch, virtuoso del cimbalon, [illegible] il protagonista [illegible] un inedito viaggio nella musica tsigana, gipsy e ungherese; [illegible] accompagnerà la Gipsy Cimbalon band (di cui fa parte il violinista e cantante Budos Sandor, collaboratore di De André). Prossimo appuntamento [illegible] Etétrad (si protrarrà fino [illegible] 5 agosto), l'esibizione dei Kajadenn, formazione bretone composta da Jean Baron (bombarda), Christian Anneix (biniou) e Jean [illegible] Mansano (organo), venerdì alle 21 nella chiesa [illegible] Valtournenche; proporranno musiche tradizionali, sacre e profane della loro terra. Sabato, ad Hameau La Ruine a Morgex (sempre alle 21), torneranno in Valle i parigini «Debout sur le zinc». I sei giovani musicisti (chitarra, violino, clarinetto, banjo, contrabbasso, accordéon) si erano esibiti in primavera [illegible] Rhêmes durante l'inaugurazione del locale Art Café, facendo ballare per tutta la notte qualche centinaio di avventori. Interessanti, oltre all'energia e al linguaggio musicale affatto scontato, i testi delle canzoni.

Domenica, nel parco del castello di Aymavilles, i Baraban, gruppo storico (attivo dall'83) del panorama folk italiano, presenterà un repertorio [illegible] brani tradizionali del Nord Italia. Lunedì, sempre ad Aymavilles, si conclude la prima settimana di Etétrad con la salsa cubana dei Conjunto Jaleo. Tutti i concerti sono a ingresso libero (per informazioni si può consultare il sito www.members.xoom/etetrad). [r. p.]

Seguito nel tuo futuro.

www.univda.it

Il contatto diretto e assiduo tra insegnante e studente e la cultura internazionale dei docenti italiani [illegible] stranieri caratterizzano l'Università della Valle d'Aosta. Una formazione universitaria all'altezza delle nuove sfide del mercato del lavoro.
Due le Classi formative:

SCIENZE DELL'ECONOMIA E DELLA GESTIONE AZIENDALE

- Economia del turismo dell'ambiente e della cultura (25 posti);
- Gestione delle piccole e medie imprese (25 posti);
- Management delle aziende [illegible] delle amministrazioni pubbliche (25 posti).

SCIENZE DELL'EDUCAZIONE [illegible] DELLA FORMAZIONE

- Scienze della formazione primaria (15 posti);
- Pedagogia dell'infanzia (15 posti);
- Scuola di specializzazione per la formazione degli insegnanti della scuola secondaria (30 posti).

UNIVERSITÀ VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ VALLÉE D'AOSTE

RETTORATO
CENTRALE DI ATENEO
AMMINISTRAZIONE
via Grétier, 4, 11100 Aosta
0165 [illegible] 10 22 / 28
info@univda.it

Preiscrizioni entro il 31 agosto

Università della Valle d'Aosta, il pensiero di domani.

CITROËN

AUTO MONT BLANC
St. Christophe • 0165.235545

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

Lanciatevi nella campagna acquisti.

BERLINGO da lire
19.900.000
€ 10.277,49

SAXO da lire
14.900.000
€ 7.695,20

POLIZZA FURTO-INCENDIO
PER 1 ANNO
COMPRESA NEL PREZZO

Finanziamenti
fino a 20 milioni in 30 mesi
a tasso zero senza anticipo.

Offerta realizzata in collaborazione
con la Rete dei Concessionari Citroën.

Offerta valida sino a fine mese su tutte le vetture disponibili in Rete, non cumulabile con altre iniziative in corso. Finanziamento: salvo approvazione Citroën Finanziaria. TAN 0% TAEG:0,98%.
Prezzi chiavi in mano al netto dello sconto rottamazione IPT esclusa.

EURO RISCG

I NOSTRI COLLABORATORI

CARROZZERIA ALPINA SNC
DI GIOVINAZZO – DAMIANO – NUCARA
LOC. GRAND CHEMIN 57
ST-CHRISTOPHE – TEL 0165.45652

CARROZZERIA
OFFICINA PISANO
STRADA TROTTEREL, 10 MORGEX
TEL 0165.809190

AUTORIPARAZIONI
DA FRANCO
DI FRANCO JOLY
FRAZ. CLAPEY, 27 ARNAD
TEL 0125.966187

AUTORIPARAZIONI
GOTTARDO
ZONA INDUSTRIALE, 6 ST. MARCEL
TEL 0165.778004

VALGRISENCHE: PROTESTA PER LE TROPPE INTERRUZIONI DEI SERVIZI ESSENZIALI NEL PIENO DELL'AFFLUSSO TURISTICO

Acqua [redacted] luce, miraggio estivo

Il sindaco: «Non possiamo bloccare i cantieri»

Sandra Lucchini

VALGRISENCHE

Acqua e luce sembrano essere [redacted] «optional» a Valgrisenche. La denuncia arriva da chi vive [redacted] lavora [redacted] paese.

«Con una precisione cronometrica - protesta qualche abitante - in piena stagione turistica l'amministrazione comunale apre cantieri, provocando sospensioni nell'erogazione idrica; [redacted] questo pesante inconveniente si aggiungono gli interventi realizzati dall'Enel [redacted] conseguente interruzione dell'elettricità». Piccoli intoppi, che però nel pieno del periodo turistico provocano disagi non soltanto ai residenti ma anche a chi sceglie il paese per le vacanze estive.

La compilazione di una sor[redacted] «calendario delle interruzioni», [redacted] tanto [redacted] orari e data, fa emergere che, ad esempio, il 23 luglio alle 15 tutto il paese è rimasto senza acqua per «lavori in corso»; il 24 luglio, «stop» alla corrente elettrica dalle 7,40 alle 12, disagio ripetuto il 27 nella stessa fascia oraria. «Ogni anno - protesta la gente [redacted] paese - da un quarto di secolo, gli "indispensabili lavori in corso" vengano fatti in estate. Ci chiediamo come [redacted] po[redacted] programmare interventi importanti quando, oltre alle necessità degli abitanti, le infrastrutture di Valgrisenche devono soddisfare anche le esigenze dei villeggianti. E' un continuo parlare di lavo[redacted] in corso e, se chiediamo, abbiamo l'impressione [redacted] essere presi in giro».

L'amministrazione comuna[redacted] Valgrisenche ha avviato un programma di riqualificazione della rete idrica finalizzato a migliorare [redacted] l'erogazione. In questa ottica, è già stato costruito un serbatoio, a monte della frazione Bonne, di servizio ai residenti e per fronteggiare eventuali emergenze in cui è richiesta una maggiore quantità di acqua.

«Siamo consapevoli dei disagi arrecati alla popolazione - dice il sindaco Piergiorgio Barrel -, ma non possiamo, di certo, imporre all'impresa appaltatrice la sospensione dei lavori iniziati in primavera. In questo periodo la ditta sta ultimando i raccordi. Impossibile fermare l'opera».

Barrel aggiunge: «Un paio di ore di mancanza di acqua porteranno ai risultati qualitativi auspicati». Nessuna responsabilità [redacted] Comune per quanto attiene [redacted] vari «stop» della corrente elettrica.

«Mi stupiscono queste lamentele a posteriori - replica Barrel - considerato che, al momento dell'avvio dell'intervento l'Enel ha affisso l'avviso nei locali pubblici. Nessuno ha reclamato. Le mie sollecitazioni per una riduzione dei tempi di sospensione della corrente [redacted] hanno potuto essere [redacted]dite per oggettivi problemi, peraltro dimostrati, nell'esecuzione dei lavori».

Il sindaco Piergiorgio Barrel e una veduta di Valgrisenche dove la gente sta protestando per le interruzioni di acqua e luce

RAIT D'UNION

Diventare «facitori di pace» per emarginare i violenti

Gianni Bertone

C'E' atto di violenza e c'è [redacted] di violenza. Sono entrambi da condannare, [redacted] estirpare. L'atto [redacted] violenza è più evidente, [redacted] stato di violenza è spesso nascosto, [redacted] mascherato. Proviamo [redacted] rileggere la storia di generazioni che [redacted] hanno di poco preceduto. Non [redacted] forse una situazione [redacted] violenza mascherata quella che costringeva alla povertà la maggioranza della popolazione, che la escludeva dall'istruzione superiore, che negava i diritti politici, che consentiva il voto solo a chi aveva «censo», cioè denaro, che negava la libertà di associazione? Circa un secolo fa votava in Italia poco più del 4 per cento, contadini e operai lottavano per il riconoscimento delle associazioni sindacali, oltre che per condizioni di vita che non li costringesse a emigrare. Domanda: chi contestava chi? Da [redacted] parte si contestava che la «plebe», volentieri descritta come «neghittosa», «violenta» e «sovversiva» nelle sue manifestazioni, potess[redacted] [redacted] questi diritti; dall'altra il potere di chi questi diritti negava.

Questa situazione [redacted] è ora spostata su scala mondiale. Non c'è bisogno [redacted] richiamare le cifre di disuguaglianza tra chi fruisce di un'economia di spreco e chi deve vivere con [redacted] di [redacted] dollari al giorno (due miliardi [redacted] mezzo di persone), o senz'acqua potabile (un miliardo e mezzo). La gravità è che la disuguaglianza va aumentando. Come meravigliarsi che una seria coscienza di convivenza umana [redacted] faccia carico dell'esigenza che il vivere debba essere con-vivere? [redacted] i diritti a una vita dignitosa valgono per [redacted]ti? [redacted] è il «trasferimento» delle battaglie civili di oggi. Questo è la c[redacted] umana dei diritti. Ma c'è il proble[redacted] della violenza. In queste note non si può che pizzicare tra le pieghe delle vicende storiche, con le loro connotazioni culturali e civili, per offrire qualche punto di riflessione. Per stare ai tempi richiamati sopra, il grande movimento [redacted] ha procurato diritti civili e riforme sociali era quasi sempre accompagnato da forme di violenza da taluni proclamata «necessaria» per abbattere il sistema delle ingiustizie. Una violenza che si insediava negli animi e li pervertiva. Una violenza parallela a quella opposta, a quella dell'estremismo di destra. Una violenza che si unificò con quella che fu «potenza» dell'epoca scatenarono «legalmente» nel gran macello della Prima Guerra Mondiale.

U[redacted] degli esponenti più quotati del massimalismo violento nelle rivendicazioni sociali, all'apparire della guerra vi entrò «naturalmente», poi costruì [redacted] movimento politico sull'«arditismo». Non c'è bisogno di fare [redacted] [redacted] [redacted] questo personaggio, che è stato sciaguratamente troppo importante nella Storia d'Italia per averci imposto vent'anni di dittatura e la Seconda Guerra Mondiale. Eppure fu considerato, e vi è tuttora chi lo considera, un «grande statista», addirittura «il più grande» del secolo XX, che compì, guarda un po', «solo» l'errore di entrare in guerra. [redacted] quando [redacted] violenza che si annida nell'animo [redacted] fa cultura della violenza, [redacted] avvenne in quei vent'anni, le guerre, con le giustificazioni [redacted] mistificazioni [redacted] cui vengono scatenate, diventano «normali».

E' allora il momento in cui tutti dovremmo diventare pacifisti, nel senso esatto di «facitori di pace». E' l'unico modo per emarginare i violenti e per smascherare le strutture di violenza.

DOMANI CON MUSICA [redacted] 13 PUNTI GASTRONOMICI

Courmayeur in festa per [redacted] Pantaleone

COURMAYEUR

Tutto pronto a Courmayeur per la grande festa patronale-gastronomica [redacted] domani in onore di san Pantaleone, alla quale, oltre a tutto il paese, parteciperanno: [redacted] banda musicale di Courmayeur-La Salle, i gruppi folkloristici «Les Badochys» e [redacted] Gleca», il gruppo Giovani fisarmonicisti di Courmayeur, la corale «Lo Rigolé» e i gruppi musicali «Mile Danna» ed «Ernesto Letoy». I festeggiamenti cominciano domattina, alle 10, con la pesca [redacted] beneficenza [redacted] favore della Banda musicale poi nel pomeriggio, alle 14,30, presso il giardino dell'Ange [redacted] [redacted] programma i giochi [redacted] la merenda per i bambini. Messa alle 18 e alle 18,45 i gruppi bandistici e folkloristici apriranno la Veillà che partirà con l'aperitivo al ristorante Mont Frèty.

I punti [redacted] ristoro, sparsi per tutto il paese sono tredici [redacted] per accedervi occorre acquistare il tradizionale piatto in legno (in vendita a 20.000 lire). Chi è munito di «lasciapassare» potrà cominciare con la grigliata organizzata dai commercianti [redacted] albergatori di strada Regionale nell'area dell'hotel Majestic, alle 19,30. Gustate costi[redacted] [redacted] maiale, salcicce e patate lesse, i partecipanti potranno sciamare per il paese dove, in tre punti nei pressi dell'hotel Royal verranno distribuiti: zuppa di farro, frutti [redacted] bosco [redacted] panna e patate lesse co[redacted] formaggi. In piazzetta Petigax si gusterà polenta e spezzatino, in via Marconi e vicolo dell'Ange caffè alla valdostana e frittata e caglià mentre all'angolo fra via Roma e via Puchoz verranno distribuiti spiedini. Andando avanti, [redacted] piazza della chiesa proporrà polenta e [redacted]atte mentre gli affettati e i formaggi [redacted] troveranno in piazza Brocherel. Per chiudere in bellezza [redacted] piazzetta Brenta offrirà grappe e genepy.

Spettacolo [redacted] [redacted] dialettale alle 21,30, in via dei Giardini dove il gruppo «Lé fenne a lavéi bouiya» presenta La Couihe de Sente Caterine. Negli angoli più caratteristici [redacted] paese i visitatori potranno anche seguire le varie lavorazioni tradizionali. I vecchi mestieri sa[redacted] eseguiti da artigiani del legno, del ferro e della pietra [redacted]lare, ma si potrà anche seguire la costruzione di cestini, l'impagliatura delle sedie, i tipici lavori tessili. Nella prossimità dei banchi degli artigiani ci sarà poi la distribuzione dei dolci e torte offerti dagli albergatori. Il Gran Ballo presso il giardino dell'Ange chiuderà i festeggiamenti. [g. l. m.]

La via centrale di Courmayeur

DOPO L'INCHIESTA SULLE IRREGOLARITA' NELLE ISCRIZIONI AI CORSI DI NUOTO

Il Ceps rinuncia [redacted] segretario

Sarà abolito il ruolo al centro delle indagini

AOSTA

Verrà abolita la figura di «segretario generale» del Ceps, (Coordinamento Enti di Promozione Sportiva), ruolo affidato per 11 anni a Giannina Calboleanu Piffari. Alla donna è stato revocato, il 29 giugno scorso, l'incarico a seguito dell'accertamento di irregolarità emerse nell'iscrizione ai corsi [redacted] nuoto dei ragazzi, promossi dal Comune nell'ambito del programma «Estate in piscina» e affidati al Ceps.

«Stiamo verificando - dice Corrado Caputo presidente Ceps - i vari aspetti di una eventuale modifica dell'assetto organizzativo. In meno di 24 ore ci siamo trovati a dover gestire i corsi di nuoto, già avviati. Si deve alla totale [redacted]laborazione degli operatori dell'Ufficio Sport [redacted] all'impegno dell'Ufficio di presidenza del Ceps, (di cui fanno parte anche Marco Bennani [redacted] Enrica Gaglietto, ndr) [redacted] i ragazzi non hanno subito alcuna conseguenza [redacted] quanto è accaduto. La nostra attenzione - puntualizza Caputo - è ora rivolta a provedere sostanziali variazioni all'assetto organizzativo del Coordinamento, onde evitare il ripeterai di situazioni irregolari».

Gli incartamenti dei corsi [redacted] avviamento allo sport continuano a essere oggetto di esame; il lavoro svolto dalla signora Calboleanu Piffari è «radiografato» e, dice Caputo, [redacted] riscontreremo altre eventuali irregolarità [redacted] sottoporremo alle autorità competenti». Da 11 anni, questa associazione gestisce e coordina questi [redacted] in termini positivi, agevolando un notevole incremento di iscritti. Quanto è successo - sottolinea Corrado Caputo - [redacted] ha scalfito il buon andamento dell'operato, né, [redacted] speriamo, ha pregiudicato i programmi futuri. I ragazzi, soprattutto, non hanno subito alcuna conseguenza». Il presidente Ceps assicura l'intenzio[redacted] di proseguire [redacted] rapporto con il Comune, rinnovando la disponibilità ad avviare i colloqui per la prossima stagione sportiva. [s. l.]

La piscina di Aosta in cui si svolgono i corsi di nuoto organizzati dal Ceps e sui quali è stata aperta un'inchiesta per presunte irregolarità

SITRASB S.p.A.
[redacted]
Via Chambéry n° 51 - 11100 Aosta
Tel. 0165.363641 - Fax 0165.363628
Avviso di gara per estratto
La SITRASB S.p.A. - Società Italiana Traforo Gran San Bernardo - con [redacted] in Aosta, Via Chambéry n° 51, rende noto che sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Valle d'Aosta n° 30 del 17 luglio 2001, è stato pubblicato il seguente [redacted] gara:
• pubblico incanto per servizio di rimozione [redacted] dal raccordo autostradale di [redacted] al Traforo [redacted] Gran [redacted] Bernardo in Comune [redacted] Saint-Rhémy-en-Bosses (AO);
- Importo presunto: L. [redacted]
- Durata [redacted] servizio: tre anni decorrenti [redacted] primo ordine di intervento
- Termine di ricezione delle offerte: ore 12,00 del 23 agosto [redacted]
- Data della seduta di pubblico incanto: 24 agosto [redacted] presso la sede Sitrasb S.p.A. di Aosta - Via Chambéry n° 51.
Aosta, 19 luglio [redacted]
[redacted] PRESIDENTE
[redacted] Charbonnier

LETTERE AL GIORNALE

E' giusto battersi per realizzare un'utopia

L'opinione di domenica scorsa, titolata «Tir carichi [redacted] miliardi», mi stimola ad alcune considerazioni. 1. Intanto, per chi si batte in Valle d'Aosta contro i Tir, l'alternativa non è fra apertura e chiusura del Tunnel del Bianco, ma fra apertura indiscriminata e apertura limitata al traffico turistico e ai camion di piccole dimensioni. Mi pare evidente che a un'apertura che impedisca il passaggio dei Tir da 40 tonnellate conseguirebbero enormi benefici per la nostra regione, non solo in termini ambientali e di sicurezza, [redacted] anche nel settore turistico e per l'economia in generale. 2. Non credo che in Valle i cittadini comincino ad [redacted] dubbi sullo stop ai Tir: anzi, contro i «poids lourds» si continuano a raccogliere convinte adesioni. [redacted] è prova l'ostinazione con cui Regione e Comuni interessati continuano ad opporsi a ogni iniziativa di referendum consultivo, convinti che la popolazione [redacted]nzionerebbe politicamente la loro pavida arrendevolezza nei confronti del partito dei Tir. 3. Dobbiamo constatare che nella Vallée de l'Arve, in prima fila contro i Tir non troviamo solo i sindaci (tutti) e le associazioni ambientaliste, ma anche albergatori, piccoli commercianti, guide alpine, maestri [redacted] sci. E' troppo pretendere che anche nella nostra regione i rappresentanti delle categorie interessate dicano la loro? O in questa Valle è diventato impossibile esprimere liberamente la propria opinione? Non [redacted] drammaticamente preoccupante che una scelta epocale, decisiva per le sorti culturali e economiche della Valle, venga presa altrove [redacted] sulla base di interessi estranei alla nostra regione, con la complicità di qualche politico locale [redacted] l'imbarazzante silenzio di una parte degli interessati? 4. Certo, [redacted] potrebbero mettere in discussione i 500 miliardi di trasferimento statale concessi alla Valle dal 1993, in sostituzione dell'Iva da importazione. Si tratta di una ipotesi remota (anche per la «blindatura» della relativa normativa), ma se anche fosse: qual è il giusto prezzo perché la Valle ritorni a essere un corridoio per i Tir e perché i valdostani possano rinunciare alla qualità della loro vita? E poi, siamo sicuri che ci sia un prezzo per ogni cosa e che tutto si p[redacted] vendere? Per quanto mi riguarda, è più giusto battersi per realizza[redacted] un'utopia: che [redacted] sviluppi intor[redacted] [redacted] Monte Bianco (luogo anche simbolico) una lotta civile per un trasporto delle merci più compatibile e più sano.

Carlo Curtaz, Aosta

SERVIZI UTILI

[redacted]

DISTRETTO 1

Morgex (t. 0165.801000, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Saint-Pierre* (t. 0165.903150, loc. Jonin, 6); *Cogne* (tel. 0165 . 74401, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2

Ad Aosta, [redacted] or. 9-22 (a porte ap.), la farmacia *Comunale 2* (t. 0165.40626, [redacted] Ivrea, 50); *Valpelline* (t. 0165.73261, *loc. Prailles 7); Saint-Christophe* (t. 0165.235881, loc. Grand Chemin, 30).

DISTRETTO 3

Valtournenche (t. 0166.92094, via Roma, 13); *Châtillon* (t. 0166.61374, via E. Chanoux, 34).

DISTRETTO 4

Brusson (t. 0125.300125, via Trois Villages, 23); *Verrès* (t. 0125.929019, via Caduti Libertà, 16); *Issime* (t. 0125.344081, [redacted] Capoluogo, 35).

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A

14; 19,55; 22,45 **Tg3 della Valle d'Aosta**
20,00 **Il sole [redacted] -30° Viaggio al Polo [redacted] mongolfiera**

France 2

13,00 **Journal**
13,45 **Le Tour: la légende**
14,20 **Le Tour: le direct**
17,35 **Le Tour: vestiaires**
[redacted] **Championnat [redacted] monde de Judo**
[redacted] **Le Tour: l'arrivée 2**
19,50 **Un gars, une fille**
20,00 **Le journal**
20,50 **L'été d'Envoyé Spécial**
22,55 **Plein Soleil**, rendez-vous
01,15 **Nikita**, série

Television Sui[redacted] Romande

12,45 **Tj-flash**
13,00 **Zurich: Hôpital des enfants**
13,30 **Vie de famille**
14,20 **Tour de France**
17,40 **Sous le soleil**
18,40 **La poule aux oeufs d'or**, série
18,50 **H**, série
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **Temps présent**
21,00 **La vocation d'Adrienne**
[redacted] **Urgences**

■ Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva [redacted] parte delle emittenti.

DALLA VALLE

[redacted]

Pesca vietata nel lago [redacted] Cignana

L'assessore regionale all'Agricoltura [redacted] vietato la pesca nella diga [redacted] Cignana fino al 7 ottobre, ultimo giorno della stagione ittica. [redacted] provvedimento è [redacted]guente ai lavori di sostituzione della condotta della diga.

[redacted]

In mostra le opere di Italo Caiola

Rimarrà aperta fino al 31 luglio la mostra del pittore Italo Caiola, allestita dall'Azienda di Accoglienza e Informazione Turistica di Aosta, nella sala espositiva di piazza Porta Praetoria. E' possibile visitarla, con ingresso libero, tutti i giorni, dalle 10,30 alle 12,30, dalle 16 alle 19,30 e dalle 21 alle 22,30.

[redacted]

Esposizione di grafica firmata da Luzzati

L'Atelier d'Arts et Métiers, di Cogne, ospita fino al 2 agosto la [redacted] delle opere grafiche di Emanuele Luzzati. L'orario di apertura è, tutti i giorni, dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30.

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
publikompass
Filiale di AOSTA
Piazza Chanoux, 28/A
11100 AOSTA
Tel. 0165.231424
Fax 0165.365399

REGIONE [redacted] D'AOSTA
Assessorato del turismo, sport, commercio e trasporti direzione trasporti
Avviso [redacted] gara
[illegible]
IL DIRETTORE
IL COORDINATORE

Assistenza Anziani

OASI della TERZA ETÀ

Rusci Ondina - cell. 339.2876908
Uffici:
AOSTA - Via E. Aubert, 11 - Tel. 0165.261051
MORGEX - Piazza Archet, 13 - Tel. 0165.800035
ST. VINCENT - Via Ponte Romano, 35 - Tel. 0166.511598

BLUMAX ETE'
Vi aspetta tutti i sabati!

In Località Grand Chemin - ST. CHRISTOPHE - AOSTA
APRIRA' A SETTEMBRE
BRANDS STORE
FACTORY OUTLET
SPECIALISTI [illegible]
A PREZZI DI STOCK

padovani CARROZZERIA
Competenza – Qualità
Cortesia al servizio
C.so Lancieri Aosta, 9 - 11100 AOSTA
Tel. 0165.262332 - Fax 0165.45899
e-mail autocar@padovanisnc.it

JIMMI
DISCO BAR
aperto tutti i giorni
dalle 22.00 alle 4.00
INGRESSO LIBERO
COURMAYEUR - MONT BLANC

E...STATE IN CITTÀ

ANTISMOKING CENTER
Trattamento elettronico antifumo
Via De Tillier, 15 - 11100 Aosta
Tel. 0165.261400

gabetti
L'immobiliare da contattare
Via Prè-Fossés n. 5
11100 Aosta
Tel. 0165.230569
Fax 0165.360728

SHOP MEINARDI AOSTA
...TUTTO PER L'ALPINISMO
VIA ED. AUBERT, 27 - 11100 AOSTA - TEL. 0165 40678 - FAX 0165 234945 - meinardisport@libero.it

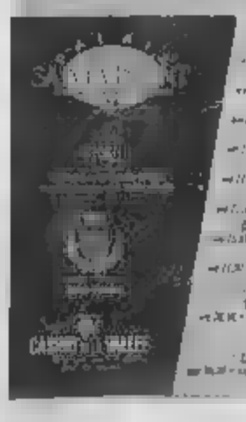
TNT Birreria Spuntinoteca
Aperta 11.00 - 15.30 / 18.30 - 02.00
Aymavilles (AO) Tel. 0165 902561

Ristorante Joli
Via Valli Valdostane, 11
AOSTA
Propone
Serate gastronomiche
a base della sua rinomata
cucina di pesce fresco
Antipasti
Carpaccio di polipo - Gamberetti alla Tigullio
Insalata di mare
Primi piatti
Tagliolini al nero di seppia con crema
Agro di scampi - Cavatelli mare monti
Secondi piatti
Zuppa di cozze - Gran fritto del golfo
Dolce della casa
Per informazioni e prenotazioni tel. 0165.361799

CASA Caldarelli Servizi
via Ivy, 40 - 11100 AOSTA
Tel. 0165-45.990 - fax 0165-44.131
info@caldarelliaosta.com
SUBAGENZIE: Brusson, Chatillon, Cogne, Gignod, La Thuile, Morgex, Pont-Saint-Martin, Verrès, Villeneuve.

SVEGLIA!!
COSA ASPETTI
A MUOVERE UN DITO?:
www.caldarelliaosta.com
É ORA DI RISPARMIARE...
RC Auto ed altro

il Telefonino TIM
Ad agosto
siamo aperti per Voi!



été au palais
I CONCERTI DELL'ESTATE DUEMILAUNO
I Fichi d'India
Paolo Rossi
Pino Daniele
Zelig Show
Gino Paoli
Gabriele Cirilli
Amii Stewart
Gigi Proietti
Donatella Chiabrera e Ranzie Mensah
Elena Bonelli

Se nelle cose che fai ami lasciare il segno
lasciati guidare dal tuo istinto, anche nelle cose che scegli
SEA nuova
Concessionaria Alfa Romeo per la Valle d'Aosta
QUART - [illegible].0165763839

www.idrocentro.com

nordovest estate

GIOVEDÌ 26 LUGLIO 2001 - PAG. 43

www.idrocentro.com

TRA DANZA, SPETTACOLI E LETTERATURA: TUTTI GLI APPUNTAMENTI DAL MONFERRATO ALLE LANGHE AL ROERO

Grinzane, sfilano le star

Anche Bucci e Bergonzoni al festival

Alessandro Bergonzoni (a destra) e Flavio Bucci che interpreta in prima nazionale «Memorie di un borghese del Novecento»

Vanna Pescatori

COSTIGLIOLE D'ASTI

Musica, teatro, letteratura, danza per la sesta edizione del Grinzane Festival realizzato dal Premio Grinzane Cavour con Assemblea Teatro, Regione e Teatro Sociale di Alba, che animerà Langhe, Monferrato e Roero dal 23 agosto al 2 settembre. Il percorso culturale «espos» suggestioni diverse: a quella degli spettacoli, ci sono i luoghi che li ospitano, i linguaggi di scrittori che ispirano gli autori, sapori e profumi dell'enogastronomia. Come è avvenuto in passato, si rinnoverà l'antico rito della veglie notturne. La prima di queste «vjà» si terrà al termine della prima serata, a Costigliole d'Asti. S'inizierà alle 19,30 con lo spettacolo delle Mabò band, tra comicità e musica, in via Roma, per proseguire, alle 21, in piazza Castello con una prima nazionale: Flavio Bucci sarà il protagonista di «Memorie di un borghese del Novecento» dello scrittore torinese Vittorio Bonadé Bottino. Al termine (ore 23,45) la veglia in omaggio a Lalla Romano, «Nei mari estremi», titolo di un suo fortunato romanzo, con Giselle Bein accompagnata dalla voce di un baritono e dalla note di un'arpa. La sera seguente, tappa nelle Langhe, in piazza Carlo Alberto, a Dogliani, dove Alessandro Bergonzoni proporrà le sue elucubrazioni apocalittiche con «Madornale 33», regia di Claudio Calabrò, seguirà la veglia danzante in piazza Duomo del Podio con i Sounalhà.

25, (ore 21,30) nell'arena del teatro Sociale ad Alba, Beppe Rosso racconterà «Aprile '45 Cronache di una Liberazione»; al termine veglia all'agriturismo Gallina di Santo Stefano Belbo «Con un violino zigano» e la voce di Pascale Charrete. Tappa ad Alba anche domenica 26: animazioni nel centro storico, dalle 17 alle 20, quindi in piazza Duomo (ore 21,30) «Chijote» rivisitazione del «Don Chisciotte della Mancia» di Cervantes con compagnia Teatro Nucleo. L'Azienda agricola Marchesi Incisa della Rocchetta ospiterà il agosto Andrea Tidona in «Edipo...sehl» (ore 21), al termine, in prima nazionale, il Wock. Tra gli altri spettacoli che animeranno Magliano Alfieri (29/8), Montemagno (30/8), Cortanze (31/8); Castelnuovo Monferrato (1/9), Grinzane Cavour e Costigliole D'Asti dove, in contemporanea il 2 settembre, concluderà il Grinzane Festival, spettacolo: «Voci d'albero» ispirato alle Metamorfosi di Ovidio, «Paesaggio» di Pinter, con Anna Cuculo e Giovanni Boni, l'omaggio alla danza «Movimenti» di Vittorio Nocenzi, «Nonno nega tutto» del giovane scrittore Marco Bosonetto. Per il finale, «Il costruttore di Assemblea Teatro, per la regia Renzo Sicco e «Arpa sera belcanto si spera», produzione del Grinzane Festival. I biglietti costano lire interi, 10 mila ridotti, doppio spettacolo 20 mila, veglie 10 mila. I residenti avranno la riduzione). Per informazioni 011/8100111 e grinzane.it oppure 011/3042828, astost@tin.it.

IL COMPLESSO STASERA IN CONCERTO PER LA RASSEGNA «ASTIMUSICA» PRESENTA IL NUOVO ALBUM «EL TOPO GRAND HOTEL»

Un viaggio nel tempo con il rock dei Timoria

L'incontro di Jim Morrison con Ugo Tognazzi, Ferlinghetti e gli Anni '70

ASTI

Bono ha ringraziati sul palco del Delle Alpi, davanti a 70 mila giovani entusiasti. Dopo essere stati supporter dei mitici «U2» sabato, i «Timoria» approderanno stasera sul palco di Astimusica, il festival diretto dall'avvocato-cantautore Giorgio Conte.

Il complesso guidato Omar Pedrini giunge ad Asti con il suo tour «El Topo Grand Hotel» dedicato all'ultimo album appena pubblicato dopo un anno di duro lavoro in sala d'incisione. Attivi 13 anni, altrettanti album pubblicati, i bresciani «Timoria» sono ormai un punto riferimento del panorama rock italiano. «El Topo Grand Hotel» è il secondo disco con Sasha alla voce, e propone contaminazioni funky, metal e jazz.

L'album è concepito come un racconto, il cui protagonista è Joe, già al centro dell'azione nel disco «Viaggio senza vento» del '93: il suo è un viaggio spazio-temporale da Roma ad Amsterdam, risalendo dal presente al 1971, incontrando personaggi Ugo Tognazzi, Jim Morrison, i Velvet Underground, il poeta Lawrence Ferlinghetti, padre della beat generation, e l'extraterrestre misivo Mork. I «Timoria» sono Omar Pedrini alla chitarra. Diego Galeri alla batteria, Enrico Ghedi alle tastiere, Illorca al basso, Sasha a chitarra ritmica e voce, Filippo Ummarino alle percussioni.

L'appuntamento è alle 21,30 in piazza Cattedrale. I biglietti costano 15 mila lire; si possono acquistare anche via Internet al sito www.ticketone.it. Info. 0141/399479 e 487. In piazza Cattedrale c'è anche un servizio ristoro: presentando il tagliando pubblicato qui si potrà ottenere degustazione gratuita due tra i vini dell'Astigiano più caratteristici, il Moscato d'Asti e il Malvasia di Casorzo. [c. f. c.]

I Timoria (sopra) dopo l'apparizione come supporter al concerto degli «U2» sabato a Torino suoneranno ad Asti nell'ambito del festival Astimusica. Presenteranno il loro nuovo album «El Topo Grand Hotel» un viaggio a ritroso nel tempo alla ricerca delle radici del rock e di personaggi ormai entrati nel mito

LA STAMPA ASTI MUSICA
GIOVEDI' 26 LUGLIO 2001
VIENI AL CONCERTO DEI TIMORIA DI QUESTA SERA CON NOI
ASTI
Piazza Cattedrale

Presentando questo coupon alla cassa dell'area ristoro di piazza Cattedrale durante la serata del concerto si avrà diritto alla degustazione gratuita Moscato d'Asti Docg e Malvasia di Casorzo Doc

GIRO di VITE

ECCO I DOTTORI DEL VINO

Sergio Miravalle

Complimenti ai «signori dottori» che ieri hanno conseguito, per primi in Italia, la laurea in viticoltura ed enologia facoltà Agraria dell'Università di Torino. E' una pattuglia di otto ragazzi che elenchiamo in ordine alfabetico, come in un albo d'oro: Francesco Baravalle da Cuneo (106 la votazione di laurea); Fabrizio Ferrante Pisa (At), con 110 e lode; Maurizio Forgia da Buttigliera Alta (To), 110 e lode; Massimiliano Gerardi, da Marsala (110 e lode); Dimitri Mansi da Alluvioni Cambiò (Al), 103; Danilo Montanaro da Somano (Cn), 110; Daniele Ponzo, Bosaclasco (Cn), 110 e lode e Stefano Raimondi, Tortona, 110 e lode.

E l'albo d'oro si allungherà con la sessione di novembre. Loro otto, felici ed emozionati, sono stati i primi ad arrivare alla cosiddetta «laurea breve» che ha sostituito il diploma universitario e che consente un master altri due anni di specializzazione.

La laurea l'hanno ottenuta tre anni studi o ricerche vigna e cantina dividendosi tra la sede della facoltà a Grugliasco Alba che ospita due anni di corso. Li hanno seguiti professori appassionati Vittorino Novello, Andrea Schubert, Vincenzo Gerbi, guidati dal preside Roberto Chiabrando e dal magnifico rettore Rinaldo Bertolino che è di Vinchio e le vigne le ha nel cuore.

I neo «dottori del vino» possono essere considerati al livello di preparazione delle famose scuole di enologia francese di Bordeaux e Montpellier e alla californiana Davis. E' indispensabile che l'Italia, Paese tra i maggiori produttori di vino al mondo, abbia studiosi e ricercatori all'altezza. Il ruolo degli enotecnici è stato ed è importantissimo nello sviluppo comparto, ma non senza ombre. C'era un tempo in no chiamati per fust un vino. La strada seguita dai precursori più convinti del nuovo corso agli inizi degli Anni Ottanta stata di abbandono delle pratiche da alchimista di cantina applicando concretamente slogan come «la qualità si nel vigneto».

Il Piemonte e Alba, in particolare, sede della storica scuola enologica, giocano un ruolo importante anche nella formazione dei nuovi laureati, per oltre la metà provenienti da altre regioni anche dall'estero (Giappone compreso). Gli studenti in crescita proporzionale alla maggiore attenzione conquistata dal mondo del vino e ai concreti sbocchi occupazionali: 75 iscritti al primo anno, un boom. I ragazzi, tra l'altro, lamentano che città disponga di un ostello universitario e sperano nella nascita di un campus enologico, magari cofinanziato dalle aziende del comparto.

> Ieri laureati i primi otto in Piemonte Ma c'è chi la barbera la fa «Da sul»

Detto tutto questo non vanno dimenticati esperienza e saperi di chi vino lo ha sempre fatto e fatto bene, arrivando a risultati eccellenti.

Un orgoglioso esempio contadino arriva da Guido Lajolo, guardia di Vinchio il paese della grande barbera astigiana: ha etichettato la sua produzione migliore di barbera con un nome che ha il sapore della sfida «Da sul», ovvero da solo, faccio io, senza consigli. In paese tutto lo conoscono come «Reginin», viso affilato, grande passione per i tartufi che sa far scovare dai cani nei boschi della Val Sarmassa, descritti da Davide Lajolo.

Ora nelle vigne e in cantina Reginin è aiutato dal figlio Paolo. sul» incendia di rosso il bicchiere, in bocca è possente, ma non aggressivo. Grande barbera, merita una tesi di laurea.

IN LOCANDINA

Ayas

Luciana Littizzetto inaugura gli «Incontri letterari»

Domani alle 17,30, nel Teatro Tenda di Champoluc, Luciana Littizzet- inaugura gli incontri letterari organizzati Comune. La presenterà il suo ultimo libro «Sola come un gambo di sedano». L'introduzione della conferenza è affidata a Bruno Gambarotta.

Ponderano

Live al Babylonia con Savino Dr. Sound & Friends

Ultimo live estivo al Babylonia. Nel music-club di Ponderano domani alle 23 approda Savino Dr. Sound & Friends, gruppo nato nel '99 che attinge dai successi degli Anni 70. In line up il leader Savino Cippo, il chitarrista Feliz Guzzi e il fonico Massimo Merlin. Verrà presentato il primo cd dalla band, «Il viaggio», si vedrà la trasposizione delle musiche in un lavoro teatrale. L'ingresso è libero.

Idea CASA 2000

PORCELLANE FINISSIME - CRISTALLI LUCENTI - TV - VIDEO - HI-FI
ELETTRODOMESTICI delle MIGLIORI MARCHE

ARREDAMENTO - DIVANI - CENTRO CUCINE
CONCESSIONARIA BERLONI

VERCELLI - Tangenziale Sud, 42/A
(fra il distributore Tamoil e il concessionario Seat)
Tel. 0161.392479

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

[redacted]COSA: Tel. (0165) 262.220.
CHIUSO PER FERIE

THEATRE DE LA VILLE: Prev. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
CHIUSO

COURMAYEUR

DES GUIDES: Tel. (0165) 849.473.
CHIUSO

CHATILLON

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463
Rapimento e riscatto [redacted]

COGNE

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373
Faccia a faccia (ore 17, 20, 22)

LA THUILE

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206.
Chocolat (ore 17, 20, 22,20)

SAINT VINCENT

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

[redacted] (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

VERRES

IDEAL: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IVREA

ABCINEMA Tel. (0125) 425084
L'erba di Grace (ore 21,30)

[redacted] Tel. (0125) 641480.
CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
Il sarto di Panama (ore 20,25, 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

CHIOSTRO DI SA[redacted]O.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312 (cinema impero)
Galline in fuga
Orario 21,30:
Lire 9000/6000
In caso di maltempo
le proiezioni si terranno al Cinema Impero

[redacted] Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: CHIUSO PER [redacted]
[redacted] 12.000/10.000.
[redacted]: CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000
SALA 3: CHIUSO PER FERIE
[redacted] 12.000/10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 16,30; 21,30.
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE.
[redacted]: 20,15; 22,30
Lire 12.000/10.000.

[redacted]

VERDI Inf. Tel. 015-253.89.27.
Continua la rassegna di cortometraggi indipendenti
Orario: spettacolo unico ore 22,15

[redacted]

ENIOS Inf. Tel. 015-253.80.27 - 510.568.
NON PERVENUTO

[redacted]

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO. Orario. 22,15. Lire 12.000/8000.

[redacted] Inf. Tel. 015-93.898.
CHIUSO PER FERIE

[redacted]

ANTELOS
CHIUSO

[redacted]

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767.323
CHIUSO PER FERIE

[redacted]

Cinema Estate 2001
nel cortile interno della scuola materna
Strada per Eldorado
Orario: 21,30. Ingresso L. 8000. In caso di pioggia la proiezione sarà rinviata alla serata successiva

[redacted]

FELCI. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

[redacted]

ASTRA: Inf. Or. Tel. 0161-265.045.
Arancia meccanica. Orario. 22 spettacolo unico. Lire 10.000. In caso di maltempo la proiezione sarà effettuata presso il cinema Belvedere.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
CHIUSURA ESTIVA.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
CHIUSURA ESTIVA.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO

CHIOSTRO SANTA CHIARA.
[redacted]

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375.
CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA [redacted] Inf. Or. Tel. 0161-252.687.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544
[redacted]

[redacted]

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-488.714.
[redacted]

[redacted]

IDEAL Inf. Tel. 0161 930 827-0333/4467485.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

ERBA Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]

[redacted] Inf. [redacted]
CHIUSO.

LE TRAME DEI FILM

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro di John Waters racconta la storia di [redacted] regista che rapisce una petulante attrice al fine di farne una star del cinema underground. Lei è Melanie Griffith. Il film è stato presentato all'ultimo festival di Cannes. ●●●

LE AVVENTURE DI JOE DIRT. Avventuroso. Lo stravagante Joe [redacted] gira [redacted] 1975 gli Stati Uniti alla ricerca [redacted] genitori che lo avevano dimenticato in un supermercato quando aveva otto anni; [redacted] viaggio incontra personaggi altrettanto strampalati, prima di arrivare a Los Angeles dove racconterà [redacted] sua curiosa storia in uno show radiofonico. Lui è David Spade, fra gli interpreti Christopher Walken. ●●

BELLA [redacted] MORIRE. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in un concorso di bellezza alla propria figlia. Nel cast, Ellen Barkin e Kirsten Dunst.

IL CLUB [redacted] CUORI [redacted] Commedia drammatica: Prossimo [redacted] ventotto anni, Dennis deve ancora scoprire se gli amici che lo circondano sono la componente migliore o peggiore della sua esistenza. Il film [redacted] presentato nell'ultimo Festival Cinegay di Torino. ●■

[redacted] CORPO DA REATO. Commedia. Liv Tyler è Jewel, una conturbante ragazza che fa perdere la testa a tre uomini in [redacted] notte (un barista, [redacted] commissario, il fidanzato). Produce Michael Douglas, il quale si «ritaglia» [redacted] ruolo di secondo piano. ■■

LE COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz e Glenn Close [redacted] due fra [redacted] donne di Los Angeles al centro dell'esordio alla regia di Rodrigo Garcia. ●●●

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca [redacted] salvare il pianeta. Nel cast, David Duchovny. ■■

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca: lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●●

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival di Cannes, è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci [redacted] dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. A risolvere la situazione [redacted] chiamato anche questa [redacted] l'impavido avventuriero Rick O'Connell. Rispetto al «numero uno» stesso regista (Stephen Sommers), cast (su tutti Brendan Fraser e Rachel Weisz) e analogo successo internazionale. ●●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. I protagonisti sono Jude Law e Ed Harris. ■●●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce [redacted] celeberrimo attacco giapponese [redacted] Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione [redacted] Ben Affleck e Josh Hartnett). ●●●

PRANZO [redacted] NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai [redacted] tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro [redacted] Manoel De Oliveira s'inizia con [redacted] attore teatrale impegnato [redacted] palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. Ne è mattatore Michel Piccoli. ●●●●

[redacted] PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del romanzo di John Le Carré, il film di John Boorman racconta [redacted] curiosa vicenda del miglior sarto di Panama, ricco [redacted] informazioni e quindi contattato da [redacted] spia britannica mandata in missione. Gli interpreti principali sono Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico [redacted] nome [redacted] viene sconvolta dall'arrivo [redacted] molti personaggi delle fiabe. Successo internazionale, il film è stato presentato in concorso al Festival di Cannes. ●●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna [redacted] regia Nanni Moretti [redacted] storia di una famiglia su cui [redacted] la perdita del figlio. Il film ha vinto la Palma d'Oro al festival di Cannes. ●●●●

TRA DUE DONNE. Commedia drammatica. [redacted] film in costume dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1914 e [redacted] la storia [redacted] un giovane capitano che s'innamora [redacted] sposa di un anziano consigliere di Cassazione. Il film è stato girato lo scorso anno [redacted] Torino. ■■■

LA VENDETTA DI [redacted] Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato.

L'ULTIMO [redacted] Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel film fenomeno firmato dal romano Gabriele Muccino. ●●●

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.668
CHIUSURA ESTIVA. Fer. fest. e pref. L. 13.000, rid. 9000 (12/17 [redacted] L. 11.000, escluso [redacted] dopo le 21). Merc. sera sab. pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendite in orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel. 0321-474.826.
CHIUSURA ESTIVA. In caso di pioggia si [redacted] le proiezioni del cinema all'aperto cortile del Broletto. fest. e pref.: L. 12.000, 8000; fun. fer. 8.000

BROLETTO ALL'APERTO Tel. 346-72.34.222.
Rapimento e riscatto, con R. Crowe. Or.: apertura Broletto or.: 21. Feriali, festivi L. 10.000, rid. 6000.

ELDORADO. Tel. [redacted] - 624.158.
CHIUSURA ESTIVA. Fer. fest. e prefest.: L. 10.000, 9000; martedì fer. 9000 (8/17 anni L. 11.000, escluso sabato dopo [redacted])

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 48.54.84
OGGI RIPOSO

TRECATE

SANT'ANDREA Inform. su segr. tel. 0321 - 63.71.[redacted]
CHIUSURA ESTIVA

ARONA

ALL'APERTO CINE S.CARLO (cortile cinema, in caso di maltempo nella sala del cinema stesso). Inform. su segr. tel. 0322 - 240 646
Il mestiere delle armi, or.: 21,30
[redacted]

BELLINZAGO

[redacted]
CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO

MODERNO. [redacted] 0322 - 82.151
CHIUSURA ESTIVA
Ingr.: Lire 11.000, rid [redacted] (fun. fer. [redacted])

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
CHIUSURA ESTIVA.
Ingr.: L. 12.000, rid 8000 (fun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
CHIUSURA ESTIVA. Ingr.: Lire 12.000; rid. 8000 (fun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81.741.
CHIUSURA ESTIVA.
Ingr. [redacted] 12.000; rid. [redacted] (fun. fer. 8000)

GOZZANO

BALLARDINI
[redacted] 0321 - 51.96.23 [redacted] **Harbor.** or.: 21,30. Ingresso con tessera L. [redacted] biglietto singola proiezione L. 8.000.

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS [redacted] Tel. 0331 - 914 285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
[redacted] (viet. min. di 14 anni)
Or.: 22,50. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Evolution
Or.: 20,30, 22,50. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shrek
Or.: 20, 22,40. [redacted]
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The replicant
Or. 20,30, 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. merc. sera e sab. pom. L. 9000
Pearl Harbor
Or. 20,40, 22,10. Lire [redacted]
Merc. [redacted] pom. L. [redacted]
La carica dei 102
Or.: 20. Lire 13.000; rid. [redacted]
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Urban Legend 2
Or. 20,20, 22,30. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Ritorno a casa
[redacted]: 20,50. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000

OLEGGIO

CINE TEATRO
Tel. [redacted] - 91.863. Info su segr. tel. CHIUSURA ESTIVA Ingresso feriali e festivi L. [redacted]

[redacted]

[redacted]
CHIUSURA ESTIVA Info e prezzi [redacted] al numero di segr. telef. 0321 - 777.122

VCO

DOMODOSSOLA

[redacted] MULTISALA 1.
Inf. su segr. tel. 0324 - 240.853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e sale su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segr. tel. 0324 - 240.853
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

[redacted]

SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459.
[redacted]

[redacted]
CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
Info e prezzi spetta[redacted]
0323 - 401.940.
RIPOSO [redacted]

VIP
Info e prezzi su segr. tel. 0323.40.19.40.
OGGI RIPOSO

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964
[redacted]
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
CHIUSO PER [redacted]
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Balla da morire.** Or.: 20,30; 22,30

ACTOR'S STUDIO [redacted] della Salute 77/b, tel. 216.6784. Chiuso per ferie.

AGUA [redacted] corso [redacted] Cesare 67, tel. [redacted] 1. Chiuso per lavori.

AGUA 4[redacted] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 2: **Evolution.** Or.: [redacted]: 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Shrek.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] corso Sommeiller [redacted] tel. 581.7190. Sala 1: **Shrek.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: [redacted] **Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [redacted] Chiuso per ferie.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Le cose che so di lei.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via [redacted] 32/e, tel. 436.07.23. **Il mestiere [redacted] armi.** Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **A morte Hollywood.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.020. Chiuso per ferie.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Un corpo da reato.** Or.: 16,30; 18,30; 20,10; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie.

DUE [redacted]NI - Sala [redacted] Monfalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso [redacted] ferie.

ELISEO [redacted]ANDE piazza Sabotino, [redacted] 447.52.41. Chiusura estiva.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted]

[redacted] piazza Sabotino, [redacted] 447.52.41. Chiusura estiva.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, [redacted] 817.16.42. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted]BA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, [redacted] 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 20; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **La vendetta di Carter.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso.

FIAMMA corso Trapani 57, [redacted] 385.2057. Chiuso per ferie.

[redacted] Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

[redacted] via Po 21, tel. 812.59.88. **Tra [redacted] donne.** Or.: 20,30; 22,30.

[redacted] via [redacted] Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 20,30; 2[redacted]

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.

MASSIMO DUE via [redacted] 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.

[redacted] 1 via Arsenale 31, [redacted] 532.448. Chiusura estiva.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [redacted] Chiusura estiva.

REPOSI 1 via XX Settembre [redacted], tel. 531.400. **[redacted] fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, [redacted] 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre [redacted], tel. 531.400. **Il club dei cuori infranti.** [redacted]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - [redacted] ritorno.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, [redacted] 819.01.50. **Le avventure [redacted] Joe [redacted]** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.

[redacted] 2 Teatro Nuovo [redacted] M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. Chiuso per ferie

TEATRO REGIO. Domani ore 21,30 al Cortile di Palazzo Reale: [redacted] d'Estate. Gunther Neuhold [redacted]. Orchestra del Teatro Regio. Musiche di Beethoven, J. Strauss jr. Posti L. 20.000. Biglietteria (ore 10,30 - 18) [redacted] 011 8815-241/242. www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO [redacted] PUCCINI. Stagione d'opera [redacted]: vendita on line e prenotazioni per i primi 5 titoli del cartellone: **Lear** di A. Reimann; **Carmen 2** di J. Savary; **Il lago dei cigni**; **La bella addormentata e Lo schiaccianoci** di P. I. Ciaikovskij. Info: Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242. www.teatroregio.torino.it.

ALFIERI Piazza Solferino [redacted]. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni. [redacted] 9-13 e 15-19 per nuovi abbonamenti Torino Spettacoli **Il fiore all'occhiello - Grande prosa**. Stagione 2001-02. Sito internet www.torinospettacoli.it.

AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della [redacted]. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferme da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario continuato 10-18. Per inf.: tel. 011 8104653-8104961.

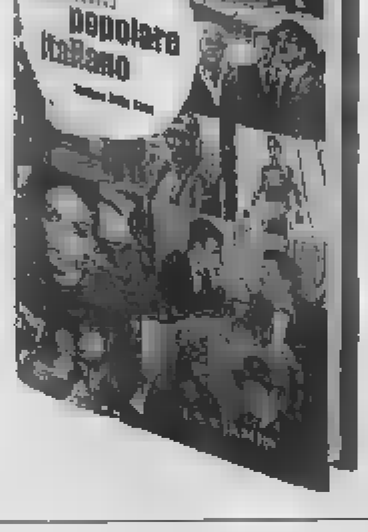
[redacted] piazza Carignano [redacted]. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333. [redacted]

GIOIELLO TEATRO via [redacted] Colombo 31 bis - tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni [redacted] lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per [redacted] e nuovi abbonamenti. [redacted] **fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002.** www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita Festival **«Vignaledanza»**.

lucacominl.it

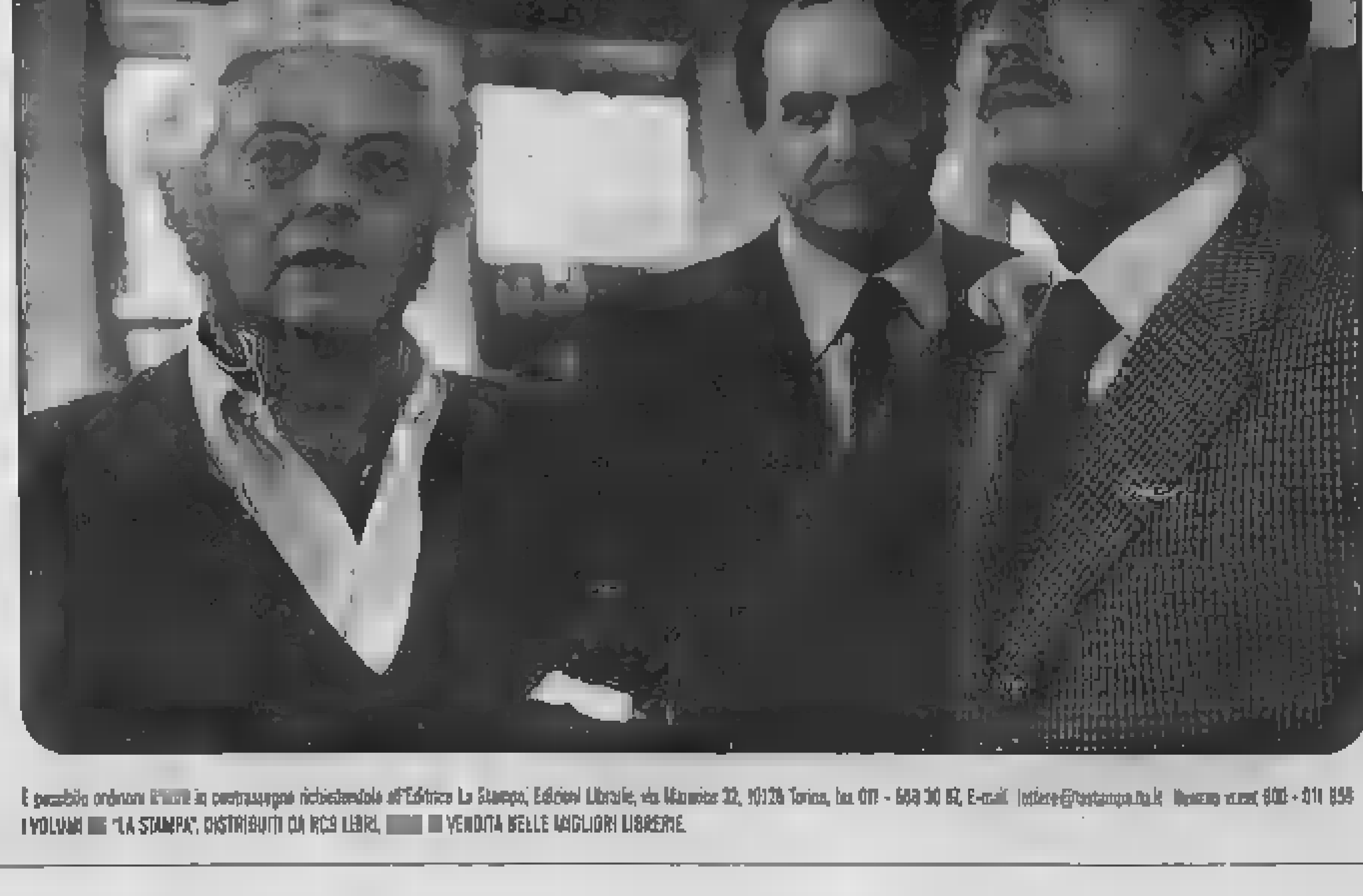
Schermi [redacted]

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo.
Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia
[redacted] le storie dei suoi protagonisti;
i trucchi, i retroscena, gli aneddoti
di chi [redacted] cinema lo ha fatto
e lo ha amato nei piccoli
[redacted] nei grandi capolavori.



Stefano Della Casa
Storia [redacted] storie del cinema popolare italiano
pp. [redacted] - [redacted] - Lire [redacted]

I libri de LA STAMPA



È possibile ordinarli [redacted] in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 663 30 62, E-mail: lettere@lastampa.it. Numero verde 800 - 011 858
I VOLUMI [redacted] "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, [redacted] IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

DA OGGI A SABATO IL 35° FESTIVAL TEATRALE PROPONE UNA DELLE RAPPRESENTAZIONI PIU' ATTESE DEL CARTELLONE, IN ARRIVO DA VERONA

Verezzi, Albertazzi è «Falstaff»

Diretto da Proietti nella commedia di Shakespeare

Stefano Delfino
BORGIO VEREZZI

Per la prima volta nella sua carriera, ha dovuto truccarsi, e pesantemente: «Ho pancione posticcio di gommapiuma, l'altra una ragazza venuta dirmi addirittura che mi dona, mi rende elegante». Però, quando irrompe sulla na, tutti lo riconoscono esitazioni e dalla platea si leva uno scrosciante applauso di saluto: Giorgio Albertazzi, uno tra i più rappresentativi attori italiani, ritorna in piazzetta Sant'Agostino per interpretare «Falstaff e le allegre comari di Windsor».

Cos'è, questo «Falstaff»?
Uno spettacolo clamoroso, che fa rumore. Nelle cinque a Verona ha registrato il record assoluto di incassi. Ma che è anche leggerezza, per citare Calvino, di cui ho da poco interpretato «Lezioni americane».

E che significa, per lei?
E' il mio debutto come attore. Mai avevo fatto un personaggio che richiedesse camuffamen- simile: ho dovuto gonfiarmi, per assomigliare a questo soldataccio di ventura, grasso e pieno di vizi. Un vecchio eroe sul punto di scoppiare, travolgente e irresistibile. Ed è un gioco al quale non abituato.

Si diverte?
impazzire. Falstaff è spirito e ria, è angelo e diavolo. Ma, a giudicare dai primi riscontri, questo «Falstaff» piace anche al pubblico.

L'incontro con Proietti?
Felicissimo. Lo regia non è accademica, non scolastica. E' piena di inventiva. Era la prima volta che Gigi si cimentava con Shakespeare, ma il risultato è stato assolutamente godibile.

Com'è nata, questa collaborazione?
Quasi per caso. A me avevano chiesto una produzione per l'Estate Teatrale Veronese, lui doveva curare una regia al Teatro Romano. E così abbiamo unito i due progetti.

Avevate già lavorato insieme?
Solo una volta, in una fiction televisiva: si chiamava «Passioni». E ci eravamo reciprocamente trovati bene. Ci siamo ritrova- ora, dopo esserci seguiti a distanza. E l'intesa è perfetta.

Questa volta, lei non primattore assoluto...
Sì, interpreto un personaggio tra i tanti. Va onore alla produzione, che ha messo insieme compagnia dove i primi attori sono parecchi. E' una distribu- di rilievo, e irrobustisce lo spettacolo.

A Verezzi c'è molta attesa...
Sono molto amico Enrico Rambaldo, l'ex sindaco, felice di tornare in questa piazza, venticinque anni dopo avervi proposto quel «Pericle, principe di Tiro», che - mi dicono - è rimasto tra gli spettacoli cult del Festival. C'era anche giovanissima Elisabetta Pozzi. Purtroppo, il palcoscenico è piccolo, e dovremo sacrificare parte della scenografia.

Progetti per il futuro?
Mi devo occupare di «Palermo di scena», una rassegna di spettacoli estivi. E poi, in autunno, riprenderò «Falstaff e le allegre comari di Windsor», che andrà in tournée fino a marzo-aprile; farà tappa anche in Liguria, al Teatro della Corte di Genova.

C'è anche un film, all'orizzonte?
Sì, la prossima primavera. Sarà diretto da Pasquale Squitieri. non posso ancora anticipare nulla, né titolo, contenuti. So soltanto che sarà un film di impegno civile. E, per quel che mi riguarda, sono contento di tornare al cinema.

Giorgio Albertazzi ritorna questa sera in piazza Sant'Agostino con «Falstaff»

Serata da tutto esaurito

Piazza Sant'Agostino stipata come nelle grandi occasioni

BORGIO VEREZZI

A Verona, dove ha debuttato al Festival Shakespeariano del Teatro Romano, è stato accolto divertiti consensi così è accaduto anche, a metà luglio, alla rassegna di Ostia Antica. Un successo destinato a ripetersi anche in piazzetta Sant'Agostino, per questa edizione di «Falstaff e le allegre comari di Windsor», brillantemente diretta da Gigi Proietti: la commedia, che giunge al 35° Festival come primo degli spettacoli in ospitalità e sarà replicata da oggi (ore 21,15) a sabato, si presenta all'insegna del tutto esaurito, con decine di persone in lista d'attesa per i biglietti.

Piace, insomma, l'allestimento che ha come protagonista Albertazzi, uno beniamini pubblico verezzino: giocato sul filo dell'inganno, e proposto nella traduzione «modernizzata» di Angelo Dalla Giacoma, il «Falstaff» si avvale non solo di un gruppo di attori collaudatissimi ed affiatati (da dra

Sandra Collodel è una delle «allegre comari di Windsor»

Collodel a Fiorella Rubino, da Virgilio Zernitz, irresistibile Quickly, a Vittorio Viviani, da Gianfranco Barra a Daniele Griggio) ma anche di brillante soluzione scenografica, immaginata da Sergio Tramonti, costituita un specchio incorniciato a mobile che fa da sfondo e da contraltare alle azioni sceniche, ai movimenti di scena al dipanarsi dell'azione.

Gigi Proietti, in cabina di regia, garantisce, ove mai vo ne fosse necessità, ritmi incalzanti e toni burleschi a fra le opere Shakespeare più frizzanti e amate dal pubblico. La pièce è tra le più note e rappresentate di Shakespeare: Sir John Falstaff, rimasto al verde, decide di sedurre mogli di due ricchi borghesi Windsor per ottenerne vantaggi economici, ma questo decidono vendicarsi e nasce intreccio di situazioni in protagonista resta vittima di una serie di trappole «punitive». (s. d.)

AD ALESSANDRIA L'ORCHESTRA CORELLI

Copie di violini d'epoca per i brani vivaldiani oggi a San Lorenzo

ALESSANDRIA. Un concerto di brani vivaldiani con strumenti che sono fedeli copie di quelli dell'epoca: in programma stasera, alle 21,15, nella chiesa di San Lorenzo. A proporlo sarà l'Orchestra filologica «Arcangelo Corelli», fondata nel '94 proprio con lo scopo di ricostruire le prassi esecutive barocca.

L'iniziativa stata di Mario Ferraris, musicista alessandrino, già violino spalla alla Scala di Milano primo violino dell'Orchestra Sinfonica Abruzzese e dei Solisti Aquilani. L'ensemble è formato da allievi di Ferraris, la cui età media non supera i sedici anni: si è esibito l'apporto di alcuni professionisti in diverse città italiane, riscuotendo ovunque consensi.

«E' un'occasione - spiega Ferraris - per l'ascoltatore di oggi, viziato dalle più recenti conquiste tecnico, di ritrovare timbriche ed impasti sonori preziosi e rari: e la cosa conferisce alle esecuzioni musicali dimensione storica più ed autentica».

Il programma prevede il concerto in la minore per due violini, archi e cembali (solisti: Lucia Marucci e Federico Cardilli); il concerto per 4 violini, archi e cembalo in si minore (solista: Valentina Bernardone, Margherita Di Giovanni, Alessandra Giancola e Francesca Mancini) e la celeberrima «Quattro stagioni». Direttore e solista: Mario Ferraris, maestra al cembalo Wanda Anselmi. Il concerto, organizzato dall'associazione «Emma Maria Ferraris» in collaborazione con l'assessorato Cultura del Comune è dedicato a due artiste scomparse: la pittrice Angioletta Firpo e la musicista Maria Miglinardi. [b. v.]

DOMANI LO SPETTACOLO ITINERANTE

Al Brich di Zumaglia Teatrando racconta il mito di Atalanta

ZUMAGLIA. Ultime repliche per «Atalanta, dopo», lo spettacolo che compagnia biellese Teatrando ha portato in per tutti i fine settimana del mese di luglio Brich Zumaglia. Domani e sabato sera la pièce brillante firmata dal regista Paolo Zanone sarà riproposta nel parco e nei violetti che salgono alla Rocca. Protagonisti dei ed eroi, ora drammatici, spietati, innamorati e quasi sempre spinti ad agire da forte passionalità e profondi sentimenti. Il tutto in una decina di siparietti in bilico fra il serio ed faceto e sapientemente conditi di ironia ed umorismo. L'ingresso è a gruppi dalle 20,45 alle 22,15, il biglietto 17 mila lire mentre è gratuito per i minori di 12 Informazioni allo 015/21974.

Sempre nel Biellese ma Sordevolo, sabato nell'ambito della rassegna Effettoserra in programma a Villa Cornigliaro farà tappa lo spettacolo «Xalatràsi - L'aquila delle sette montagne». Si tratta di un monologo portato in scena da Alberto Nicolino che si ispira alla vita, ai luoghi, alle fiabe e ai miti un piccolo paese della provincia palermitana: Comporeale. La trama ruota attorno all'incontro di un giovane con i vecchi del villaggio, dove i mondi della fiaba e della realtà sono separati, scorrono paralleli poi s'incrociano, si contaminano, si confondono in un unico viaggio il cui filo conduttore è la ricerca dell'acqua. Lo spettacolo s'inizia alle 21,30 ed il biglietti costa 15 mila lire. Per prenotazioni si telefona allo 015/2562793. [p. g.]

GLI SCOZZESI OSSIAN IN CONCERTO (DALLE 21,30) SULLA PIAZZA DE L'ALA

Echi di cornamuse a Vernante

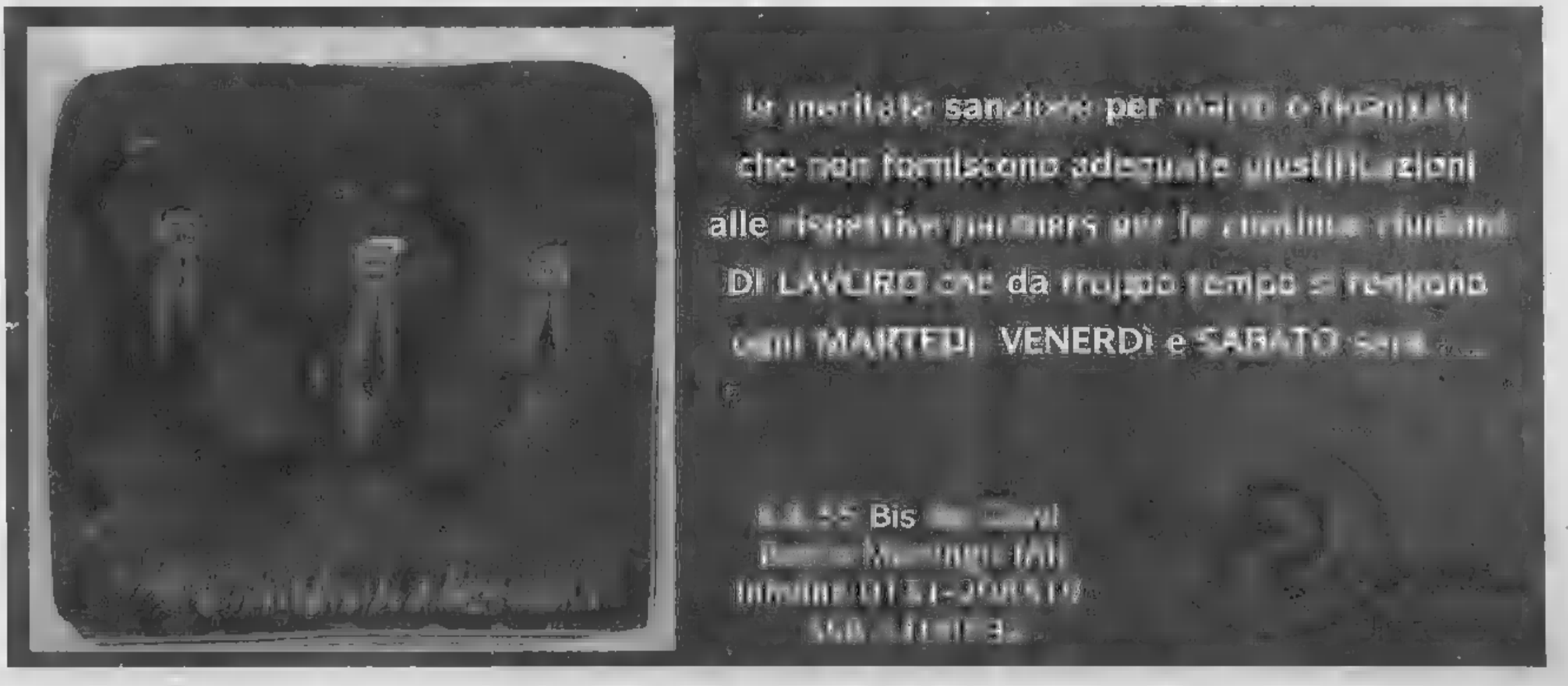
Stasera la rassegna «Suoni di terre lontane»

VERNANTE. La storia della musica scozzese è di scena stasera alle 21,30 sulla piazza l'Ala, per festival musica folk «Suoni di terre lontane». Il concerto vedrà la partecipazione del gruppo «Ossian», con Billy Ross (chitarra, dulcimer e voce), Stuart Morison (violino, cittera), Iain McInnes (cornamuse) e Billy Jackson (arpa, bodhran, Whistle).

Gli «Ossian» hanno derivato il loro da un leggendario bardo celtico. sono formati nel '78 dai disciolti «Contraband», opera di Billy Ross, John Martin e dei fratelli Billy e George Jackson. La band si subito imposta quale protagonista del movimento folk revival scozzese e gaelico negli Anni Settanta, e sino ai primi Ottanta, e Tannahill Weavers: si è distinta quale pioniere di particolare sound che unisce cornamuse, arpa violino, adatto a rivitalizzare il repertorio che basa essenzialmente sulla riproposizione di brani tradizionali scozzesi, arrangiati con molto gusto eseguiti notevole tecnica. «St. Kilda Wedding», il secondo album, è da considerare una pietra miliare dell'intera scena celtica.

Tutti i componenti della formazione sono di Glaskow, anche se i fratelli Jackson hanno radici irlandesi. I fondatori Billy Ross e William Jack- il cuore dell'attuale band: a loro si uniti Stuart Morison al violino e Iain McInnes alle cornamuse, entrambi già componenti dell'altrettanto famosa band Tannahil Weavers. Il concerto è a ingresso libero. [n. c.]

Gli «Ossian» sono protagonisti del folk revival scozzese



STELLA cortesia

LA STAMPA

SAINT VINCENT

*** **Hotel La Chance**
Viale Duca d'Aosta, 14
tel. 0166.511536 - fax 0166.511538
www.hotel-lachance.com

Bar, TV, telefono, frigobar, servizio fax, terrazza

Nel cuore della Valle d'Aosta vi aspetta un piccolo hotel con le sue camere arredate confortevolmente, situato a pochi passi dal Casinò e dal centro. Rappresenta il luogo ideale di sosta e di soggiorno.

SAINT VINCENT

**** **Hotel De La Ville**
Via Aichino, 6/8
tel. 0166.511502 - fax 0166.512142
www.saint-vincent-hotels.com

Bar, camere climatizzate con TV, telefono e frigo, servizio fax, solarium, parcheggio coperto.

Hotel elegante e raffinato situato in centro di S.Vincent, affacciato sull'isola pedonale. A pochi passi dal Casinò e dalla funicolare che porta alle Terme. Servizi da 4 stelle con particolare attenzione alla cura del Cliente.

COURMAYEUR

*** **Hotel Courmayeur**
Via Roma, 158
tel. 0165.846732- fax 0165.845125

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parcheggio privato.

26 camere con servizi, telefono e TV, alcune con vista panoramica. Rinomata cucina e accurato servizio. In posizione centrale e privilegiata.

CHATILLON

** **Hotel Marisa**
Via Pellissier, 10
tel. 0166.61845 - fax 0166.563110
htmarisa@tin.it

Ristorante, bar, servizio fax, frigo, telefono, camere con cassaforte, terrazza, parcheggio, garage.

Situato in una zona di facile accesso, in posizione strategica per visitare tutta la Vallée. Cucina particolarmente curata con piatti tipici valdostani.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Posta**
Piazza XXVIII Aprile, 1
tel. 0166.512250 - fax 0166.537093

Ristorante, bar, TV, telefono e frigo, servizio fax, giardinetto con dehors, parcheggio vicino.

In posizione centrale davanti alla funicolare per le Terme. A conduzione familiare. Aperto tutto l'anno.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Haiti**
Via Chanoux, 17
tel. 0166.512114 - fax 0166.512937

TV, telefono, servizio fax, asciugacapelli, servizi in ogni camera, garage.

L'albergo è situato nel centro storico di St.Vincent, a 50 metri dalla fonte termale, 100 dagli impianti sportivi e dal Palais delle Feste, a 200 m dal Casinò; servizio accuratissimo. Chi presenta questo tagliando otterrà il 10% di sconto.

COURMAYEUR

*** **Hotel Centrale**
Via Puchoz, 7
tel. 0165.846644 - fax 0165.846403
hotelcentrale@libero.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, giardino, terrazza, giochi bimbi, servizio fax, cassaforte, parcheggio, garage.

Nel cuore di Courmayeur tra i suoi pini secolari a 250 mt dalla funivia. Cucina tipica ed internazionale curata direttamente dai proprietari.

CHATILLON

*** **Hotel Rendez-Vous**
Località Soleil, 3
tel. 0166.563150 - fax 0166.62480
htrvous@usa.net

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, asciugacapelli, parcheggio privato.

Cena tipica alla valdostana, una volta alla settimana, esclusivamente per i nostri Clienti.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Paradise**
Viale Piemonte, 54
telef./ fax 0166.510051

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco privato, sauna, parcheggio.

L'hotel più vicino al Casinò della Vallée. Servizio familiare molto apprezzato.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Elena**
Via Blavaz, 2
tel. 0166.512140 - fax 0166.537459
hotel.elena@libero.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, asciugacapelli, parcheggio.

Camere extra con letti alla francese e camere standard.

COURMAYEUR

** **Hotel Vallée Blanche**
Frazione La Palud
tel. 0165.897002 - fax 0165.89277
vblanche@tiscalinet.it
www.hotelvalleblanche.com

Bar, TVsat, telefono, terrazza, cassaforte, servizio fax, parcheggio.

Situato vicinissimo alla Funivia del Monte Bianco all'inizio della Val Ferret. Dispone di 25 ampie stanze. Ricca prima colazione a buffet. Convenzione con il vicino ristorante. Aperto tutto l'anno.

CHATILLON

** **Hôtel Meublé Le Verger**
Via Tour de Grange, 53
telef./ fax 0166.62314
leverger@interfree.it

Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, parcheggio.

In posizione panoramica e tranquilla, ideale per raggiungere rapidamente le località sciistiche, mondane e di interesse storico della Valle d'Aosta.

SAINT VINCENT

** **Hotel Leon d'Oro**
Via Chanoux, 26
tel. 0166.512202 - fax 0166.537345
www.adava.vao.it

3 ristoranti, bar, TV, sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, ascensore, parco privato, parcheggio coperto.

Un ambiente rinodernato e familiare, il fascino dell'Hotel più antico di S.Vincent. Grande parco e ristorante all'aperto.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Olympic**
Via Marconi, 2
tel. 0166.512377 - fax 0166.512785
e-mail: hotelolympic@galactica.it

Ristorante e bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, giardino, parcheggio e box.

Centrale a pochi metri dal Casinò. Accuratamente ristrutturato e dotato di ogni comfort. La carta ristorante propone specialità della cucina internazionale e di tradizione valdostana. Chiusura ristorante il martedì.

COURMAYEUR

** **Hotel Dente del Gigante**
Frazione La Palud
tel. 0165.89145 - fax 0165.89639

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino, parcheggio.

In prossimità della Funivia del Monte Bianco. Particolare attenzione è dedicata alla cucina.

COURMAYEUR

** **Hotel dei Camosci**
Frazione La Saxe
tel. 0165.842338 - fax 0165.842124

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, parco privato, terrazza, servizio minibus, skybus gratuito, parcheggio.

Ristrutturato ed ampliato di recente. Ristorante con cucina tipica valdostana e nazionale. Attrezzato per ospitare persone disabili.

*** la stella in più per il relax nella quiete della natura, una vacanza speciale tutto l'anno alla porta della Francia, una vacanza speciale LA STAMPA

L'AFFETTO DEI TIFOSI ATTORNO ALL'ATALANTA DI VAVASSORI OFFUSCATO DAL COMPORTAMENTO DELLE FRANGE PIU' ACCESE DEI SOSTENITORI NERAZZURRI

Sarre fa i conti con gli ultras

La società interviene per placare gli animi

SARRE

Sono stati poco meno di duecento i tifosi bergamaschi che martedì pomeriggio hanno assistito alla [illegible]da uscita stagionale dell'Atalanta contro la formazione dalle Charvensod/Sant'Orso.

Assiepati sulle tribune del centro sportivo di Sarre, i fans hanno potuto vedere da vicino i primi gol e le prime giocate [illegible] loro beniamini, [illegible] il tutto nella più totale tranquillità, senza troppa enfasi o trasporto particolare. Niente a che vedere, dunque, con gli oltre cinquecento che avevano partecipato all'esordio di domenica [illegible] [illegible] la formazione locale. Favoriti anche dalle giornate di festa, erano arrivati in molti dalla Lombardia per tenere a battesimo questa [illegible] squadra.

A differenza della tifoseria interista che negli ultimi anni [illegible] riempito le gradinate del ca[illegible] di Sarre durante tutti i giorni di preparazione, quella bergamasca non è numerosa. Durante la settimana sono poche decine le persone che assistono agli allenamenti. E' una tifoseria formata per lo più da giovani, che arrivano a piccoli gruppi manifestando un grande attaccamento, in alcuni casi sin troppo accentuato, alla squadra [illegible] Vavassori.

Non mancano gli striscioni degli ultrà, sistemati attorno al campo [illegible] un rito ben preciso e [illegible] la classica "querelle" per chi deve entrare in campo ad appenderli.

Se questo è il lato tranquillo di una qualunque tifoseria, a Sarre quest'anno si è assistito anche al rovescio della medaglia, con i comportamenti tenuti dalla frangia più agitata dei tifosi, che ha fatto di [illegible] per rendere [illegible] vita difficile agli stessi dirigenti bergamaschi e per offuscare l'immagine della società.

Una società che peraltro ha preso [illegible] distanze da certi atteggiamenti e che ha cercato in qualche maniera di intervenire per evitare il ripetersi di episodi che [illegible] stati [illegible] causa di lamentele da parte [illegible] cittadini e commercianti.

Non ci sono stati particolari atti vandalici, ma l'atteggiamento di intimidazione e maleducazione di qualche esagitato non ha fatto piacere a chi si è adoperato negli ultimi tempi per ospitare al meglio la squadra. Ne hanno qualcosa i gestori della struttura sportiva che hanno dovuto scendere a compromessi per evitare fastidi, [illegible] contare i rilolti interventi che dovranno essere fatti per risistemare le reti di protezione dell'area o le decine di bottiglie di birra sparite dai frigoriferi e ricomparse, vuote, un po' dappertutto. Per [illegible] futuro sarà necessario rivedere un po' di [illegible] anche per dare risposte [illegible] quanti pretendono che questi siano periodi di svago e non un pretesto per creare tensione e malumore. [s. ser.]

[illegible] [illegible] NUOVO IN CAMPO

SAINT-CHRISTOPHE. Proseguono le amichevoli delle squadre [illegible] serie A [illegible] di serie [illegible] che [illegible] in ritiro in Valle. Prima dell'attesissimo «Trofeo Valle d'Aosta», in programma domani a Saint-Vincent tra la Juventus, l'Atalanta e [illegible] Napoli, si disputano oggi due incontri: Parma-Valenzana [illegible] Reggina-Arezzo. La squadra di Ulivieri affronta, alle 17 a Morgex, la Valenzana. Gli alessandrini hanno vinto, la scorsa stagione, il campionato di serie D. C'è molta attesa per la prova [illegible] Cannavaro e compagni, sempre seguiti in ritiro da molti tifosi.

Test vero per la Reggina, che dopo aver «passeggiato» domenica contro il Saint-Christophe (compagine di Promozione), è attesa dall'impegno contro l'Arezzo, [illegible] delle compagini più quotate della C1. Per Colomba arriveranno [illegible] prime probanti risposte sullo stato di forma della squadra. Il tecnico reggino dovrebbe mandare in campo Belardi, Jiranek, Vargas, Franceschini, Vicari, Mamede, Veron, Morabito, Cozza, Savoldi, Dionigi. L'inizio della partita [illegible] fissato per le 17 a Saint-Christophe. [s. b.]

Qui sopra l'amichevole tra Reggina e Saint-Christophe
A fianco un momento della partita disputata tra l'Atalanta e i dilettanti del Sarre Valle d'Aosta

SKIROLL

ASSEGNATO ALLA SQUADRA DELLA COMUNITA' MONTANA MONTE CERVINO

Il Trofeo Gallet resta in Valle

A Verrayes il migliore è stato Jules Pession

VERRAYES

Il bellunese Alberto Pertile e la lombarda Monica Comi hanno vinto sulla nuova pista di Ropy a Verrayes il 1° Trofeo «Silvio Galleti», gara valida anche come 4ª prova [illegible] Coppa [illegible] di skiroll.

Lungo i dieci giri dei 2000 metri del tracciato che è stato inaugurato poco tempo fa e che nel fine settimana prossimo ospiterà una prova di Coppa del Mondo, il vigile del fuoco Pertile ha prevalso in volata su [illegible] gruppetto di cinque concorrenti. Il migliore dei valdostani è stato il giovane Jules Pession dello Skiroll Club Comunità montana Monte Cervino, [illegible]tà che ha organizzato la competizione in collaborazione con la Comunità montana [illegible] l'amministrazione comunale di Verrayes, finito 7° a 2'30" dal vincitore. Per Pession è arrivata la vittoria negli juniores dove [illegible] preceduto i veneti Roberto Perracin (di 30") ed Emanuele Sbabo (a 1'55").

Buona la prova anche di Rolando Cuez, classificatosi 10° assoluto e 3° nei master 1 alle spalle del sempre presente Roberto Villa (SC Lissone) che lo ha preceduto di 4", e di Roberto Pizzutto (Bovisio Masciago), avanti di 2". Nella stessa categoria Orlando Grivon ha chiuso 4° (18° assoluto) a 2'15" dal vincitore. Nei seniores 7° posto [illegible] Renato Marina (11° assoluto) a 3'06" da Pertile e [illegible] Diego Chapellu a 4'2)".

[illegible] campo femminile la Comi ha percorso i 12 km in 24'54"6 davanti ad Annemarie Straub, staccata di 1" e Arianna Vescovi, attardata di 3'22".

Nelle altre categorie in gara, nei giovani (2,7 km) hanno vinto Alessio Golzio, con Luis Alberto Aspesi 4° a 44", e Stellina Castagnori, mentre negli esordienti (4 km) i migliori sono stati Folco Pizzutto (Bovisio Masciago), con Mathieu Scalise Meynet 4° e Alessandro Pession 6° e Federica Crestani (Bassano) [illegible] Alice Brunod 2ª [illegible] 20", Stephanie Perrin 3ª a 24" e Alessia Nicosia 5ª a 2'12".

Nei ragazzi (6 km) hanno vinto Paolo Galleri (Bassano) nei maschi e Solange Chabloz nelle femmine (2ª Naibra Aspesi), negli allievi [illegible] km) i successi sono stati di Eros Sullini (Mladina) e Mateja Paolina (Mladina), con Evelyn Bondon 2ª a 47" e Ginda Grivon 3ª a 49".

Nel master II, Natalino Massoni ha chiuso al 3° posto con un ritardo [illegible] 5" dal vincitore, Enzo Cossaro (Mladina).

Nella classifica per società si è imposto lo Skiroll club Comunità montana Monte Cervino [illegible] 1100 punti davanti al Bassano [illegible] 947 ed al Bovisio Masciago con 379. [r. s.]

La pista di skiroll di Ropy a Verrayes inaugurata da poche settimane ha ospitato il trofeo Silvio Galleti e il prossimo fine settimana ospiterà una prova di Coppa del Mondo

TIRO A VOLO

IL TIRATORE DI CHATILLON HA VINTO IL CRITERIUM NAZIONALE SETTORE GIOVANILE

Di Martino infallibile a Roma

In finale ha fallito soltanto 2 piattelli su 25

CHATILLON

Roberto Di Martino, quindicenne tiratore della società «Hugonin» di Châtillon, «prestato» per l'occasione al Cas Racconigi (Torino) ha vinto nei giorni scorsi a Roma il «Criterium [illegible] Settore Giovanile». Impegnato contro i migliori tiratori italiani nella categoria «giovani speranza» il valdostano nelle eliminatorie ha centrato [illegible] piattelli su 50. Nel barrage per il successo finale, Di Martino ha spaccato [illegible] piattelli [illegible].

Roberto Di Martino [illegible] vinto anche il bronzo della classifica a squadre con la formazione di Racconigi. Il tiratore valligiano ha imbracciato il fucile da meno di sei mesi. [a. c.]

Roberto Di Martino ha vinto il «Criterium Nazionale Settore Giovanile»

SPORT FLASH

CALCIO

Il VdA segna un gol alla Sampdoria

E' finita 8-1 l'amichevole tra la Sampdoria [illegible] il Valle d'Aosta disputata ad Aymavilles. Per i blucerchiati di Cagni sono andati a segno Flachi, Luiso (autori di due gol), Possanzini, Jovicic, Vasari e Marcolin. Il gol del rossoneri è stato realizzato da Sogliani con una punizione al limite dell'area. Il pallone si è insaccato alle spalle del portiere Casazza che aveva sostituito il titolare Sereni.

TRIAL

Trionfo dei rossoneri sul percorso [illegible] Flaine

Quattro vittorie valdostane nell'appuntamento francese di Flaine [illegible] il Trofeo Samar. I colori rossoneri hanno trionfato tra i «super» [illegible] Dellio Stefano, pilota valdostano che gareggia per le Fiamme Oro, con Patrick Marguerettaz della Polisportiva Pollein negli «esperti», [illegible] Andrea Barone nei «major» e con Davide Lombardi negli «amatori». Nelle altra categorie successi per Silvano Mollar negli «esordienti» e Andrea Mercando nei «veterani». Nel mini-trial vittorie per Michel Angelini, Thierry Marguerettaz e Xavier Angelini.

BOCCE

Il Trofeo Mario Page alla squadra del Gagliarico

Successo di Busi-Revello-Selva-Ramasco nel «Trofeo Mario Page» disputato a Saint-Vincent. I portacolori del Gagliarico hanno sconfitto in finale Francioli-Favre-Bertini-Serafino (Pianezzal per 13-1. Nei quarti di finale sono state eliminate la Nitri (Gianaro-Ducourtil-Grimoldi-Pezzetti) e l'Aostana Zurigo Assicurazioni (Tognela-Favre-Daudry-Perron).

BOCCE

VITTORIA DEI VALDOSTANI NELLA GARA DEL COMITATO INTERREGIONALE

Ad Asti dominano gli arbitri rossoneri

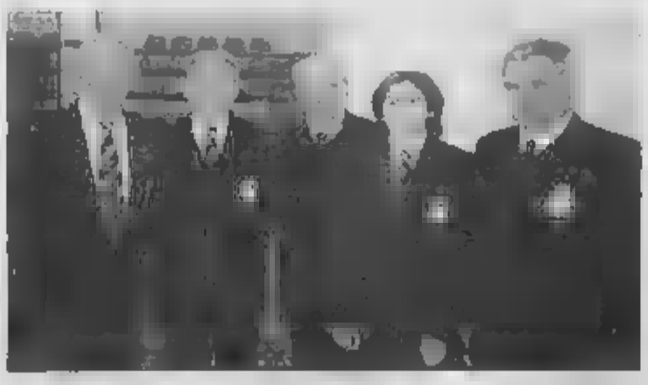
Ciocca, Masin e Lucianaz superano le 22 terne partecipanti

[illegible]

La terna valdostana Ciocca-Masin-Lucianaz ha vinto la gara annuale degli arbitri [illegible] bocce appartenenti al Comitato Piemonte [illegible] Valle d'Aosta, intitolata «Un fermo per chi ha bisogno» [illegible] disputato domenica ad Asti. Hanno partecipato 22 terne in rappresentanza [illegible] 9 comitati. Dietro ai valdostani si sono piazzati Ganova-Girardi-Bardella (Valle Susa e Pinerolo), terzi Oldin-Gianino-Gagliardi (Canavesano) e quarti Demonte-Falco-Pascal (Valle Susa e Pine[illegible]

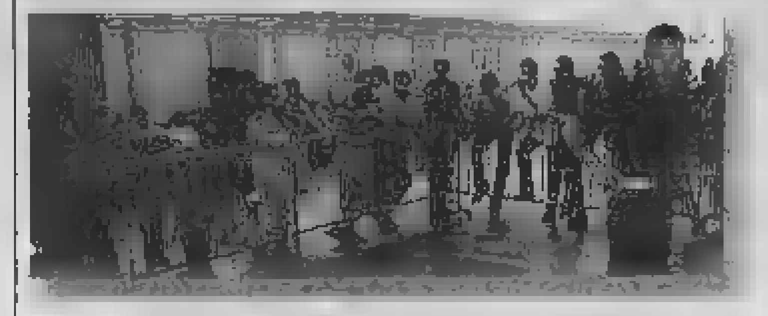
La serie delle partite è stata diretta dall'arbitro astigiano Danilo Gasparin. Alla gara ha fatto seguito il pranz[illegible] e la lotteria, il cui ricavato è stato devoluto in beneficenza al Gruppo Sportivo Pegaso di Asti.

«Siamo più che soddisfatti per l'esito della manifestazione - ha commentato l'arbitro astigiano Elio Aluffi, uno dei promotori dell'iniziativa assieme al collega Adriano Soria e all'addetto stampa della Fib astigiana Luigi Marinetto - E teniamo a ringraziare, oltre agli arbitri partecipanti, tutti coloro che ha[illegible] contribuito alla buona riuscita di "Un fermo per chi ha bisogno"». Alla manifestazione hanno contribuito oltre 150 sponsor.



Da sinistra, Adriano Zen, Adriano Soria, Biagio Morales, (di Torino), Stefania Cotto e Domenico Marenzana sono alcuni degli arbitri che si sono sfidati domenica

[redacted] | CITTADINI PENALIZZATI DALLA BUROCRAZIA



LA QUESTURA: «[redacted] FA IL [redacted]

«Si fa tutto il possibile per servire la gente nel migliore dei modi. Il punto è - osserva il dottor Salvatore Longo, capo di gabinetto del questore - che sull'immigrazione il lavoro degli uffici cresce sempre di più. Per esempio, mentre rinnoviamo i permessi, continuiamo l'esame delle 1500 domande di sponsorizzazione. Vengono viste tutte: alla fine ci saranno quelle rigettate perché non c'è più capienza e quelle per mancanza di requisiti». Il traguardo delle ferie in patria dovrebbe essere comunque raggiunto da molti. [redacted] arrivati a trattare le domande presentate ai primi di giugno. Ma una soluzione, per chi ha la ricevuta, è di rivolgersi subito alla nostra ambasciata una volta arrivati [redacted] paese d'origine: per chiedere il visto di reingresso». Una soluzione che però, per il Marocco, è sconsigliata: anche là si parla di code infinite. In via Ventimiglia, l'ispettore Antonio Lanzano, responsabile degli sportelli (dove avviene il ritiro e la consegna, non [redacted] valutazione), spiega: «In molti casi i tempi lunghi sono dovuti alla necessità di accertamenti». C'è poi un altro aspetto del disagio lamentato dagli immigrati - le lunghe code - che per l'ispettore Lanzano potrebbe essere alleviato molto semplicemente. «E' inutile arrivare all'alba: basta presentarsi all'apertura degli uffici. Tutti potrebbero ugualmente passare nella mattinata».

Permessi scaduti, [redacted] a rischio per gli immigrati

Lunghe code, confusione e rinvii per il rinnovo dei soggiorni
Coro di proteste: ad agosto vogliamo tornare dai nostri cari

Maria Teresa Martinengo

Estate "ad ostacoli" per gli immigrati con il permesso di soggiorno in scadenza in questo periodo. La loro è un'odissea fatta di levatacce, di code, di giornate di lavoro perse, di conseguenti discussioni con i datori di lavoro. E di grande ansia: senza documento non si può partire per tornare al paese d'origine e questo [redacted] tempo di ferie per tutti. Gli uffici della questura lavorano a pieno ritmo, ma non ce la fanno a tener dietro alla mole di richieste di rinnovo. Richieste che, tra l'altro, possono essere inoltrate non più [redacted] giorni prima [redacted] scadenza del documento.

Il caso di Abderrahman Karmi, marocchino di 51 anni, in Italia da 22, [redacted] un buon esempio tra i tanti. Karmi è sposato, ha un bambino [redacted] a Torino che frequenta la scuola elementare, è autista in una ditta [redacted] ponteggi, lo scorso anno ha finito di pagare il mutuo dell'alloggio in cui vive. Un buon cittadino, insomma. [redacted] presentato la domanda di rinnovo il [redacted] maggio - racconta -, il giorno seguente sono tornato [redacted] mia moglie [redacted] con il bambino perché era necessaria anche la [redacted] presenza. Ci hanno detto che il permesso sarebbe [redacted] pronto dopo 60 giorni. Non ci siamo preoccupati, pensavamo di avere tempo a sufficienza per partire ai primi di agosto». Per la famiglia Karmi è fondamentale andare in Marocco in agosto. «Il bambino va a scuola, non potremmo partire in autunno. Poi, dobbiamo vedere mia madre, che ha [redacted] anni, e mia suocera, che ne ha pochi di meno...».

Sabato, trascorsi i 60 giorni, Abderrahman chiede un altro permesso e va agli sportelli dell'Ufficio Immigrazione in via Ventimiglia. «Mia moglie ci [redacted] già stata il lunedì, le avevano detto di [redacted] dopo qualche giorno. Sabato alle 6 [redacted] mattino mi metto in coda: eravamo più di [redacted]. Alle 11 riesco [redacted] passare e scopro che non c'è. Mi dicono di fare un'altra coda: un'altra [redacted] e mezzo. Dopo [redacted] che [redacted] mettono una firma sulla ricevuta [redacted] mi dicono di andare in Questura: forse po[redacted] sapere quando tornare in [redacted] Ventimiglia per il ritiro».

In via Grattoni, lunedì, [redacted] la moglie. «Non volevano neanche farla entrare. Alla fine, nella stanza 15, qualcuno le dice che il permesso non c'è. "Ma noi dobbiamo andare in Marocco", si lamenta mia moglie. La risposta dell'addetto? "Vai, così [redacted] torni più". Dopo di che riesce [redacted] farsi dire che "il documento sarà pronto tra 20 giorni". Come andrà a finire?».

[redacted] tanti gli immigrati in queste condizioni. Rachida, operaia in un'azienda dell'indotto auto, ieri mattina: «Sono 46 giorni che aspetto solo [redacted] registrazione del numero del nuovo passaporto sul soggiorno. Ho perso oggi e l'altroieri. Non vado neanche a divertirmi in Marocco, mio padre non sta bene». Faycalben, tunisino, a Torino dall'89, decoratore. «Ho presentato la domanda il 14 giugno, [redacted] hanno detto di tornare a settembre... Ma io a settembre riprendo il lavoro». Bouchaib, socio di una cooperativa dei mercati generali: «Ho consegnato la domanda il 30 maggio. Adesso mi hanno detto di riportare tutti i documenti: sono andati persi. Io [redacted] vado in vacanza, ma devo [redacted] tutto a posto per [redacted] tessera sanitaria e la residenza».

Anche Said ha inoltrato [redacted] domanda circa due mesi fa. Dice: «A Milano [redacted] sono più immigrati che a Torino, no? Ma lì il rinnovo te [redacted] fanno in giornata». Ancora Bouchaib: «Mi chiedo perché non possano mettere fuori l'elenco dei permessi pronti. Così uno guarda e se non c'è almeno può andare a lavorare».

Chaliq e Nabil, [redacted] alcuni altri giovani incontrati ieri a Palazzo del Lavoro, stanno ancora aspettando il permesso di soggiorno [redacted] base alla "sanatoria del '98". «Eravamo nell'elenco dei "ripescati" di [redacted] anno fa, abbia[redacted] avuto il libretto [redacted] lavoro, i nostri principali pagano i contributi: esistiamo per l'Inps, per la sanità, ora ci spettano le ferie. Ma non possiamo tornare a casa».

Un iter iniziato a maggio
Le domande vanno inoltrate non più di 30 giorni prima della scadenza

Un'odissea fatta di levatacce, di code, di giornate [redacted] lavoro perse, di conseguenti discussioni con i datori di lavoro

BIANCA&NERA

■ **G8, PRESIDIO SINDACATO.** Oggi, alle 18,30, in piazza Castello, presidio organizzato da Cgil-Cisl-Uil per esprimere «indignazione e preoccupazione per i gravissimi avvenimenti di Genova» e «contro ogni forma di violenza» e per «difendere i diritti costituzionali». Al presidio partecipano anche i democratici [redacted] sinistra.

■ [redacted] **DI FORMAZIONE.** Con 36 miliardi di lire, la Regione ha dato il via al finanziamento di 220 corsi destinati, nel prossimo anno scolastico, ai gio[redacted] sotto i 18 anni che devono assolvere l'obbligo formativo. Due le tipologie dei [redacted]: [redacted] prima sarà rivolta ai ragazzi disoccupati, la seconda ai disabili.

■ **PARAOLIMPIADI.** «Paraolimpiadi in prima pagina. Progettualità per una migliore integrazione dello sport disabili» è il tema della tavola rotonda che aprirà, domani a Bardonecchia, la tre giorni del Raduno tecnico della nazionale tennis su carrozzina. Intervengono amministratori pubblici, atleti ed esperti del settore.

■ **ATM.** Da lunedì prossimo la linea 39 sarà prolungata a piazza Baden Baden, nel comune di Moncalieri. Il nuovo percorso, in direzione Moncalieri, sarà il seguente: da via Villafranca angolo via Custoza prosegue in corso Trieste, via Bogino, strada Torino, viale al Castello, piazza [redacted] Baden. In direzione Torino: da piazza Baden Baden prosegue in viale al Castello, strada Torino, via Bogino, corso Trieste, via Villafranca, percorso attuale.

■ **ELETTROSHOCK.** Il Consiglio comunale ha approvato un Ordine [redacted] giorno presentato dalla consigliera Lucia Centillo (Ds) per [redacted] limitazione della pratica dell'elettroshock. Nel documento si sollecitano [redacted] ministro della Sanità e il presidente del Consiglio [redacted] intraprendere «le iniziative necessarie a valutare anche l'opportunità di limitare l'uso della pratica dell'elettroshock sul territorio italiano».

■ **CONVENZIONE.** Oltre 280 miliardi di lire saranno i fondi erogati alla Regione per l'edilizia sovvenziona[redacted]. La convenzione è stata firmata, ieri a Roma, dall'assessore regionale all'Urbanistica ed Edilizia Residenziale, Franco Maria Botta, e dai responsabili della Cassa Depositi e Prestiti.

■ [redacted]**TA'.** E' attivo un nuovo servizio online dell'Università che fornisce informazioni sulla struttu[redacted] e l'offerta didattica per il nuovo anno accademico. Con [redacted] semplice clic, si possono avere notizie sulla recente riforma del sistema universitario, sulle procedure di preiscrizione e immatricolazione, sui corsi, sui Dipartimenti e sui vari servizi. L'indirizzo è: www.unito.it.

ASKATASUNA E I FATTI [redacted] «IN TRENTAMILA HANNO REAGITO ALLE AGGRESSIONI POLIZIESCHE», I GENITORI DEI RAGAZZI TACCIONO

[redacted] a casa i torinesi arrestati [redacted] Genova

Dei diciannove fermati molti sono incensurati e non legati a Centri sociali

Una settimana fa la perquisizione della polizia nei locali occupati da Askatasuna

Massimo Numa

«E' disponibile un [redacted] corrente a cui spedire i soldi per la gente incarcerata, [redacted] c/c 36322105 intestato a Radio 2000 Black Out sas Torino, precisate assolutamente la causale: spese processuali». E' l'appello lanciato ossessivamente da Radio Black Out, per sollecita[redacted] «forte mobilitazione» per i ragazzi di Torino ancora nelle celle di Pavia [redacted] Alessandria, con l'accusa di associazione per delinquere finalizzata a devastazione e saccheggio, ricettazione e possesso di armi atte [redacted] offendere». Ora avranno bisogno di un pool di legali per limitare i danni.

Dalla procura di Genova sono filtrati i primi nomi: Valerio Bertacchini, [redacted] anni, Torino, corso Benedetto Croce 33; Ester Percivati, 21 anni, studentessa di Pinerolo, via Jennet; Stefano Maggione, 23 anni, Torino, corso Allamano 24; Andrea Rostellato, 20 anni, via Vezzolano 5; Sergio Camandona, 32 anni, di Collegno; Katia Felicia Leone, 26 anni, originaria di Milano ma residente in corso Regina Margherita. Sarebbero tutti classificati dagli inquirenti genovesi come «Punk anarchici». Notizie frammentarie sugli altri 13 ragazzi fermati nel corso delle manifestazioni di Genova. Si tratterebbe di giovani incensurati, non necessariamente legati ai Centri Sociali torinesi. Molti degli arrestati potrebbero già [redacted] scarcerati nelle prossime ore. I genitori di Andrea Rostellato spiegano che «nostro figlio è ancora in cella [redacted] per ora, non abbiamo niente da dire. E' ancora troppo presto, cercate di capire...».

Articolata l'analisi sui fatti di Genova dei centri sociali, Askatasuna (da cui provengono [redacted] degli arrestati) e [redacted] Gabrio, affidate al sito internet www.ecn.org. Secondo i primi, è stata la «repressione poliziesca» a costringere i manifestanti [redacted] reagire ben oltre la disobbedienza civile da alcuni preannunciata». Ancora: «Almeno trentamila persone hanno fronteggiato gli attacchi della polizia. A dimostrarlo è la biografia [redacted] Carlo, ucciso durante i tumulti, un ragazzo genovese non certo emarginato e «studente di storia che ha simpatizzato in passato per Rifondazione Comunista».

Il Gabrio: «A Genova, noi che c'eravamo, abbiamo visto cariche selvagge ai danni dei cortei e blocchi tematici rispettivamente dei non violenti [redacted] Agnoletto, dei "disobbedienti" dei centri sociali e delle "tute bianche", del network dei Cobas. Questo nella prima giornata, di venerdì 20, mentre piccoli gruppi di manifestanti di dubbia provenienza, al di fuori di qualsiasi logica, facevano esplodere la tensione con azioni insensa[redacted] contro distributori [redacted] benzina, semplici negozi e piccoli supermercati a conduzione familiare, sotto lo sguardo benevolo delle forze dell'ordine».

Tra tutti gli arrestati, l'unica personalità di spicco, nel cosmo antagonista di Torino, sembra Valerio Bertacchini, già condannato a un anno di carcere per rapina [redacted] 24 novembre 2000. Al termine [redacted] una manifestazione, il 31 gennaio 2000, alcuni squatter aggredirono due cameramen di Rete 7 all'incrocio fra corso Brescia e [redacted] Alessandria e sottrassero loro una telecamera. Tra questi c'era anche Bertacchini.

[redacted]

Le spese d'ascensore per lavori straordinari

Simonetta

Le spese di ascensore sono alla base di inquietudini e dissidi in alcuni condomini. Prendiamo per tutti l'esempio di Giovanni G. che scrive dalla provincia di Torino: «Nel nostro stabile l'ascensore ha bisogno [redacted] frequenti interventi [redacted] manutenzione, perché vecchio e non ancor[redacted] in regola con le nuove norme di legg[redacted], ahimè. In [redacted] recente assemblea è stata approvata una prima tranche di lavori e in seguito ci è stato recapitato [redacted] il verbale anche il preventivo per lavori straordi[redacted] con relativa suddivisione delle quote. L'importo [redacted] stato diviso in base alla tabella millesimale relativa all'ascensore. Nel nostro regolamento contrattuale [redacted] condominio si legge: "Le spese per manutenzione ordinaria e straordinaria per l'esercizio dell'ascensore [redacted] ripartite tra i condomini che se ne servono secondo [redacted] tabella allegata". Ora purtroppo di [redacted] in assemblea non se ne è parlato. Secondo me [redacted] spese dovrebbero essere suddivise secondo i millesimi di proprietà solo i lavori relativi alle parti che devono [redacted] sostituite, modificate o aggiunte per l'adeguamento alle norme vigenti e non il resto. Ma l'amministrato[redacted] dice che poiché il regolamento di condominio fa riferimento alle sole voci di manutenzione ordinaria e straordinaria e non evidenzia altre possibili cause di intervento, i lavori rientrano nella voce straordinari e si suddividono come ha stabilito».

Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta: «Se il regolamento di condominio nulla disponesse, si dovrebbe applicare la consolidata giurisprudenza, ribadita anche con la sentenza di Cassazio[redacted] n. 6479 del 16 maggio 1991, per la quale tutte le spese relative all'ascensore [redacted] fin dalla costruzione dello stabile vanno ripartite a norma dell'art. 1124 del Codice Civile, per metà in base alla quota millesimale dei condomini alle cui proprietà l'impianto [redacted] ascensore serve e per l'altra metà in misura proporzionale all'altezza di ciascun piano dal suolo, senza distinguere tra spese di esercizio, spese straordinarie o di ricostruzione.

«Ma [redacted] il regolamento di condominio [redacted] due criteri diversi, uno per la ripartizione delle spese [redacted]izio [redacted] manutenzione ordinaria e l'altro per le riparazioni straordinarie occorrerà distinguere le prime dalle seconde come da regola[redacted]. Eppure il lettore riferisce che nel suo regolamento le spese secondo apposita tabella riguardano esclusivamente i condomini ai quali l'ascensore serve, quando si tratta dell'esercizio dell'ascensore e ciò per la manutenzione ordinaria e straordinaria. [redacted] riferimento all'esercizio fa pensare a una cosa, [redacted] quello [redacted] manuten[redacted]zione fa pensare a un'altra.

«Vista l'equivocità del regolamento ci si dovrebbe attenere alla legge e quindi all'art. 1124 del Codice Civile, sul presuppo[redacted] che la tabella [redacted] millesimi per [redacted] sia stata redatta tenendo conto anche dell'altezza di ogni piano dal suolo. Una distinzione però dovrebbe essere fatta comunque per quanto riguarda le spese per l'adeguamento alle norme di sicurezza. Queste ultime infatti (legge, 5 marzo 1990, n. 46 e normative Cee) non rientrano tra quelle previste all'articolo 1124 [redacted] poi[redacted] [redacted] relative alla sicurezza anche dei terzi, vanno sostenute da tutti i condomini in proporzione dei rispettivi millesimi di proprietà esclusiva».

[redacted] In breve per Rino di Nichelino: «E' configurabile un rapporto di lavoro subordinato - spiega il legale - con il conseguente obbligo di versamento dei c[redacted] tributi previdenziali relativi all'assicurazione generale obbligatoria, nell'ipotesi di un condominio che, senza disporre di propria organizzazione autonoma, svolga giornalmente attività di pulizia delle scale in favore del condominio (pretura Parma, 31 marzo 1990). Nel rapporto di lavoro in uno stabile, datore di lavoro è il condominio [redacted] le spese [redacted] servizio vanno ripartite tra i singoli condomini (art. 1123) e in base al regolamento condominiale e ogni condomino è responsabile solidalmente».

simonetta.conti@lastampa.it

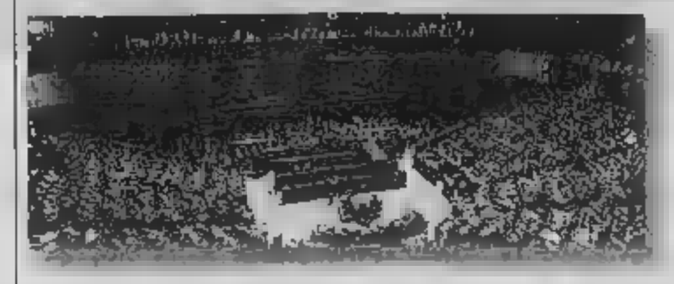
PER L'ARCIDIOCESI

Don Fiandino [redacted] Lanzetti vicari generali

Il cardinale Severino Poletto ha annunciato ieri la nomina di due vicari generali: il provicario generale don Guido Fiandino [redacted] il vicario episcopale per Torino Città, don Giacomo Lanzetti (nato a Carmagnola nel 1942, parroco di San Benedetto a Torino, gi[redacted] assistente dell'Azione Cattolica). «Ho valutato il consiglio di persone prudenti ed esperte della situazione diocesana e sono giunto nella determinazione - ha spiegato l'arcivescovo - [redacted] procedere alla nomina di due vicari generali che mi aiutino nel governo dell'Arcidiocesi». Una necessità, dopo la partenza per Acqui di monsignor Pier Giorgio Micchiardi e la morte del provicario generale monsignor Mario Operti. A don Fiandino, il cardinale Polet[redacted] affida il compito di seguire gli affari generali della diocesi, i sacerdoti e le parrocchie dei Distretti pastorali Nord, Sud-Est e Ovest; don Lanzetti curerà l'attuazione [redacted] piano pastorale e seguirà sacerdoti e parrocchie di Torino Città.

CONCESSIONARIA [redacted]
AUTOFRANCIA
SABATO [redacted] SEMPRE APERTI TUTTO IL [redacted]
[redacted] NUOVO [redacted] USATO
Sede: TORINO C.SO FRANCIA 341 ☎ 011.403.03.61
SOLO PER AUTO [redacted]
Anche in: C.SO TRAPANI 116 ☎ 011.335.20.18
VOLETE RISPARMIARE fino a 7 MILIONI ACQUISTANDO UNA NUOVA [redacted]
DA NOI SI PUO' [redacted]
[redacted] 6.400.000
[redacted]

POLITICHE 2001 | IL FENOMENO DELLE FORMAZIONI CIVETTA



Che cosa sono le liste civetta? Sono schieramenti «fiancheggiatori» delle liste madri, adottati alle ultime consultazioni dalla Casa delle libertà, per garantire l'elezione di coloro che aveva posto nei «listini» per la quota proporzionale. Per intenderci: se nei collegi uninominali un partito o una coalizione (la Casa delle Libertà, per esempio) fa l'en plein nei collegi uninominali, perde la possibilità di mandare a Roma gli aspiranti deputati del proporzionale. Non è stato il caso di Torino, dove il numero uno di Forza Italia Silvio Berlusconi, eletto anche da altre parti, che ha lasciato la poltrona a Roberto Rosso. Ma se la Casa delle Libertà avesse conquistato gli 8 collegi cittadini (in realtà ha vinto in 4 solo), e se i suoi candidati fossero stati collegati con Forza Italia, i due del «proporzionale» avrebbero avuto chances. Per evitare l'ostacolo, tutti i candidati uninominali sono stati «agganciati», non a Forza Italia, ma ad un'altra lista, con una dizione lunghissima in cui comparivano le parole «contro lo scorporo». Diverso il discorso per le liste create a sostegno di Roberto Rosso sindaco: da quelle dei pensionati a «Noi con Torino». Queste erano vere e proprie liste civetta, di supporto al candidato

Firme false, indagato consigliere di Forza Italia

Le ultime elezioni mettono nei guai Michele Coppola «Prima di fare dichiarazioni aspetto l'interrogatorio»

Gli uffici del Tribunale il giorno della presentazione delle liste per le elezioni amministrative del 2001

Alberto Gaino

Dietro la lista Pensionati nata per appoggiare la candidatura di Rosso sindaco non c'era nessuno

Michele Coppola, il consigliere di Forza Italia indagato dal pm Ferrando: «Nessun commento, confido nella magistratura»

Di fronte al sottufficiale della Guardia di Finanza che l'ha convocato a Palazzo di Giustizia il testimone - un signore sui cinquant'anni, commerciante, che ha sempre votato a destra - ha una reazione che Pavlov avrebbe descritto come riflesso condizionato: si gratta la testa. Scruta la «sua» firma sul modulo che il maresciallo gli porge e non capisce. Quel foglio, lui non l'ha mai visto. Meglio, no ne ha avuto tra le mani uno analogo. Sa di che si tratta: aveva sottoscritto la presentazione della lista di An alle ultime elezioni, gliela avevano chiesto e lui non aveva avuto alcun problema. Ma le sue generalità, nome, cognome, eccetera ricomparivano fra i sostenitori di un'altra lista vicina al candidato sindaco del Polo delle Libertà (Roberto Rosso), quella dei «Pensionati», presentata in zona Cesarini: «Per essere lo sono lo - risponde il testimone al sottufficiale - ma non mi ricordo di aver firmato anche per questi qua. Il conosce? E poi.... Io la firma non la faccio così».

Sono in tanti, almeno 250, ad aver sfilato negli uffici della sezione di polizia giudiziaria della Guardia di Finanza, chiamati a riconoscere la propria firma fra le quasi 500 dei sottoscrittori della lista «Pensionati». Solo pochissimi hanno risposto di sì: «E' la mia». Tutti gli altri hanno deposizioni nel verbale di interrogatorio, oltre a un no tondo e al loro vero autografo in calce, anche una traccia dell'incredulità per un miracolo di questi nostri tempi: la moltiplicazione delle firme per gemmazione; d'altra parte lo stesso fenomeno non è stato il motore della proliferazione delle liste civetta? La prima conseguenza di questa paziente attività di accertamento, demandata alla Gdf dal pm Giuseppe Ferrando, è che Michele Coppola, consigliere comunale rieletto di Forza Italia, si ritrova indagato per un reato abbastanza pesante: «Falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici».

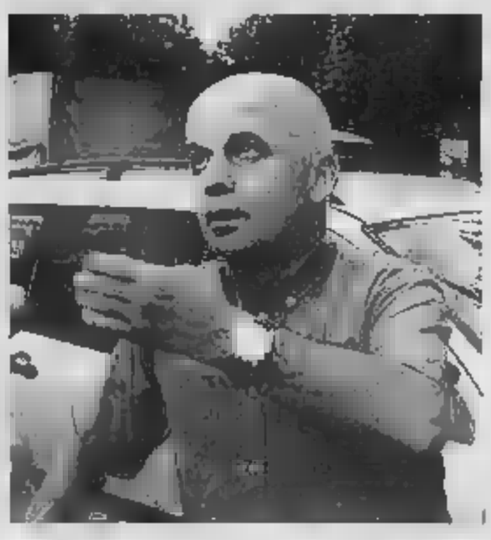
Per capire, basta prendere in mano un codice penale e scorrerlo sino all'articolo 479: «Il pubblico ufficiale che.... attesta falsamente che un atto è stato da lui compiuto o che è avvenuto alla sua presenza, o attesta come da lui ricevute dichiarazioni a lui non rese... o comunque attesta falsamente fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità... è punito...». Che avava fatto il consigliere comunale? Avava semplicemente autenticato quelle firme (la legge lo prevede) che in tanti, troppi, non hanno riconosciuto come proprie.

Ora starà all'avvocato Claudio Marra, difensore dell'indagato, rilanciare la palla in campo e chiedere eventualmente che l'accertamento sia completato con la convocazione di tutti gli altri presunti sottoscrittori della presentazione dei «Pensionati». Il diretto interessato si mostra sereno. «Prima di rilasciare dichiarazioni per chiarire all'opinione pubblica il mio ruolo vicenda mi sembra corretto attendere l'interrogario del dottor Ferrando. Per il momento, posso dire che ho molta fiducia nella magistratura».

La Procura della Repubblica ha già la prova che la lista ha raccolto le 500 firme valide per «schierarsi al via» al fianco di Rosso. Sull'esito del voto, com'è noto, l'irregolarità non ha influito e per quell'aspetto non vi saranno conseguenze. Ma sulla norma che equipara consiglieri comunali a notai e cancellieri si dovrà pur ridiscutere a garanzia della trasparenza. Intanto i «rifiutati» della lista «Pensionati e invalidi», che avevano dato il via alle indagini con un esposto loro ottanta firme «clonate», incasseranno la loro «vendetta».

LA STORIA DI UN PENSIONATO PER LA CASA L'AMMINISTRAZIONE: NON NE HA I REQUISITI, I GIUDICI: MOTIVAZIONI VAGHE

«Ha diritto all'alloggio» Il Tar boccia il Comune



Vincenzo Belardo, 63 anni, dopo lo sfratto ha inoltrato tre domande alla commissione emergenza abitativa, tutte respinte: «A questo punto, mi resta che chiedere accoglienza al dormitorio pubblico di via Marsigli»

Alessandro Mondo

Secondo Palazzo Civico l'ex operaio ha mentito sul suo reddito reale: «Lavora in pasticceria e al mercato» Ma il Tribunale vuole le prove: «Non vengono spiegati i motivi per cui il 740 è ritenuto inattendibile»

Continuano a ripetergli che in fondo ha un reddito sufficiente per rimediare un tetto, e intanto lui si sta preparando a fare il suo ingresso nel dormitorio pubblico di via Marsigli. Del quale parla ormai con rassegnazione, come di una bocca spalancata che prima o poi finirà per mangiarselo.

Niente male popolare per Vincenzo Belardo, 63 anni, sfrattato oltre un anno fa dall'alloggio che occupava in via (300 mila lire di affitto regolarmente pagate) e da allora in cerca di una sistemazione. Vicenda paradossale, la sua: per tre volte la Commissione emergenza abitativa del Comune ha rigettato la richiesta di ad un alloggio pubblico, tre recente sentenza del Tribunale amministrativo regionale - cui si è appellato l'assistenza degli avvocati Luca Procacci e Paolo Forno - gli ha concesso una vittoria ai punti.

Il rifiuto opposto da Palazzo civico - secondo il Tribunale regionale - è carente nella motivazione, «giacchè ha indicato le ragioni per le quali la dichiarazione dei redditi (dell'interessato) sia stata ritenuta attendibile, nè ha spiegato perchè a fronte dello sfratto non sussisterebbe emergenza abitativa». Ricorso accolto «per difetto di motivazione», quindi, fatti salvi «ulteriori provvedimenti dell'amministrazione».

Pura questione di forma, replica il Comune (che dopo la sentenza del Tar ha mostrato per l'ennesima volta il pollice verso), confortato nelle sue ragioni da alcuni controlli dei vigili urbani: per tre volte la Commissione emergenza abitativa ha esaminato la pratica dell'interessato e per tre volte ha ritenuto che sussistessero i requisiti. Motivo: all'epoca dell'accertamento il Belardo, sposato e senza figli a carico, integrava la pensione «lavorando assiduamente» una pasticceria di Unione Sovietica e dando una mano in un banco di frutta e verdura al mercato. Conclusione: l'istanza di rigetto, che resta tale, verrà motivata in maniera più approfondita rimediando così alle eccezioni sollevate dal Tar.

L'interessato allarga le braccia. Ex-operaio in una ditta di Settimo, dal momento dello sfratto vive ospite di un amico a Pino d'Asti (dove ha pensato bene di trasferire la residenza contribuendo a ingarbugliare la matassa): «Erano lavori saltuari. In ogni caso, da allora la situazione è cambiata. Sfumato il "lavoro" in pasticceria e quello al mercato, con la mia pensione non riesco a pagare un affitto. Ovunque mi sia rivolto, i proprietari privati chiedono meno di 600-700 mila lire...». Frattempo anche l'ospitalità dell'amico si è esaurita: dopo un anno, gli ha gentilmente spiegato che non può più tenerselo in casa.

Così, mentre avvocati e Comune continuano a dibattere e il Tar dice la sua, il signor Belardo conta i giorni che gli mancano prima di dover fare ancora una volta i bagagli. Su consiglio dei suoi legali, ha fatto domanda per ritrasferire la residenza a Torino (riportando la patata bollente nelle mani del Comune). Non si sa bene dove, essendo a tutti gli effetti un senza fissa dimora: probabilmente al dormitorio pubblico di via Marsigli.

torinosette
settimanale di spettacolo, cultura e tempo libero
tutti i venerdì gratis con LA STAMPA anche ad agosto

Specchio dei tempi

«Quell'anomalia dell'Ici è prevista dalla legge» - «Per gli hobbisti è difficile prendere la licenza e mettersi in regola» - «Troppi parcheggi riservati in corso Bolzano?» - «Un'attesa lunga 13 mesi»

L'assessore comunale ai tributi ci scrive:

«In risposta alla lettera di Antonella Comba devo chiarire che per le disposizioni contenute nell'art. 6, comma 1 del d.lgs. n. 504/1992, l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, "... la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica"

Sempre a tale proposito la circolare ministeriale numero 18 del 5 maggio 1994 ricorda che "... la detrazione... deve essere suddivisa in 4 più contribuenti dimoranti, in parti uguali tra loro". Ne consegue che la detrazione non va proporzionata alla quota di possesso, quanto piuttosto al numero delle persone che utilizzano l'unità immobiliare a titolo di abitazione principale.

«Questo è quanto recepito dagli attuali regolamenti comunali in materia, comunque non è da escludere che in un prossimo futuro, affrontando una discussione più ampia in materia di Ici, non sia possibile verificare se è sostenibile modifica nel senso da indicato dalla lettrice».

Gian Luigi Bonino

Un lettore ci scrive:

«La lettrice Eugenia Girardi scrive che hobbisti chiuderanno i mercatini, ha ragione, ma si poteva più neanche continuare com'era, fino al 90% i posti occupati da questi cosiddetti hobbisti:

«E tante volte quelli con licenza dovevano tornarsene a casa, che poi in maggior parte non pensionati e disagiati come la lettrice asserisce, ma veri e propri commercianti senza nessuna regola, banchi da 5, 6, 8 metri. Avere la licenza costa troppo? E allora noi ambulanti regolari dobbiamo dire? Pagare e stare zitti, siamo colpevoli di avere una licenza, che è il solo nostro lavoro (come nel mio caso) e farsi fare concorrenza alla grande dai poveri hobbisti, che il loro hobby lo forniscono in Thailandia, Francia, Inghilterra, Egitto, ecc. tutto in nero. La lettrice dice, la licenza è difficile averla, è vero niente (la danno i Comuni di residenza) so di persone con buona volontà di mettersi in regola che l'hanno già avuta, quelli che dicono che è difficile, è perché non vogliono, è più comodo incassare e basta.

«Nessuno ce l'ha con gli hobbisti veri, che dovrebbero essere quelli che fanno con le loro mani cose curiose, con stoffe, pane, terra, ferri ecc. e c'era già una legge, potevano avere la presa d'atto con sei bollini all'anno per vendere le cose da loro fatte, ma di questi sono il 2-3% sui mercatini.

«Sia quindi ben venuta la legge regionale che detta un po' di regole per tornare alla normalità».

«Non ne vogliano gli hobbisti, perché se veramente son tali, possono a fare i marcatini, ma non i commercianti».

Segue firma

Un lettore ci scrive:

«Lavoro in corso Bolzano e, nonostante il costo, utilizzo regolarmente il parcheggio interrato dello corso. E' ampio, coperto, custodito e ci sono posti liberi a qualsiasi del giorno.

Tuttavia, nonostante questa ampio disponibilità di posti auto, il Comune ha ritenuto di riservare un ampio tratto di corso Vinzaglio ai dipendenti di alcuni uffici statali, non per di servizio, su cui non ci sarebbe nulla da eccepire, ma come parcheggio privato delle dei dipendenti:

Così chi come me non può servirsi dei mezzi pubblici è obbligato a pagare per il parcheggio, chi dipende da qualche ministero ha posti riservati. Ritengo che questa possa essere una discriminazione perché i lavoratori dovrebbero essere tutti uguali».

Segue la firma

L'Associazione emodializzati ci scrive:

«Con riferimento alle dichiarazioni dell'assessore regionale alla Sanità desideriamo precisare che la prima raccomandata con richiesta di assunzione dell'onere delle dialisi durante periodi di soggiorno in Liguria di cittadini piemontesi è stata inviata alla Regione fin dal 1 giugno 2000.

«Abbiamo riproposto la questione alla fine di febbraio di quest'anno chiedendo anche di ripristinare il Centro dialisi vacanze ad Alassio, gestito come in passato da operatori piemontesi, in locali messi a disposizione dalla Liguria. In base al protocollo d'intesa siglato dalle due Regioni nel 1982, tuttora in vigore. Solo soltanto dopo 13 mesi l'assessorato si è deciso ad avviare una corrispondenza la Regione Liguria quando la vacanze sono oramai già quasi alla fine».

Pierantonio Capitini

specchiotempi@lastampa.it

IL TRASLOCO DEL MERCATO ORTOFRUTTICOLO DI VIA GIORDANO BRUNO E' LEGATO ALLE OPERE DI TORINO 2006

Villaggi olimpici, la parola al Tar

Dopo il ricorso dei grossisti

Giuseppe Sangiorgio

Il trasloco del Mercati generali (Mol) da via Giordano Bruno al Centro Agro-alimentare di Grugliasco è appeso al giudizio del Tribunale amministrativo (Tar) che fra oggi e domani dovrebbe esprimersi sul ricorso presentato da 37 grossisti non soddisfatti dalla soluzione adottata nella nuova struttura costruita da ormai più di un anno alle porte della città. Se i giudici dovessero ritenere corretta la richiesta di sospensiva delle operazioni di trasferimento, il Mol di via Giordano Bruno potrebbe restare dov'è per mesi, creando problemi anche alla realizzazione dei villaggi olimpici destinati a 2000 atleti e a mille operatori dell'informazione.

Il problema è stato affrontato martedì in Consiglio comunale dal vice capogruppo di Forza Italia, Paolo Chiavarino, che sul tema aveva presentato un'interpellanza, firmata anche da Michele Coppola, Baldassarre Furnari, Francesco Gallo e Dario Troiano, alla quale ha risposto l'assessore al Commercio e per le Olimpiadi, Elda Tessore.

Che cosa sta accadendo? Perché i 37 operatori del Mol (all'inizio erano 38, poi uno si è ritirato) hanno aperto un contenzioso con gli amministratori del Caat e, di conseguenza, con il Comune? I fatti risalgono a circa un anno fa, quando, conclusi i lavori della struttura di Grugliasco, Caat e Apgo (l'Associazione che raggruppa i grossisti dei Mercati generali) avviarono le procedure per assegnarne i posti. Trentotto operatori del Mol non aderirono al progetto e, esclusi, si rivolsero al tribunale ordinario.

Il magistrato che se ne occupò, dopo l'istruttoria del caso, si disse però incompetente a dirimere il contenzioso. Raccomandò tuttavia a Caat e Apgo di tentare soluzioni soddisfacenti anche per coloro che avevano presentato il ricorso. Comunque, la data dello scorso aprile, prevista per il trasferimento, slittò. E ancor oggi non ci sono certezze. Anche perché quei grossisti «dissidenti» (meno uno) hanno nel frattempo presentato un secondo ricorso, questa volta al Tar.

> L'eventuale sospensiva significherebbe ritardare l'avvio dei lavori nel cantiere dei Giochi

Ed è per questo che Chiavarino ha chiesto conto del ritardo alla giunta appena insediata. Elda Tessore gli ha risposto che la Città, come del resto il Coat, auspica che il Tribunale, visto il privilegio del pubblico interesse dell'operazione-trasloco, dia sospensivo, pronto, tuttavia, come giunta ad affrontare il caso giudiziario se il Tar - come detto fra oggi e domani - dovesse sospendere il trasloco per il tempo di entrare nel merito del contenzioso.

Chiavarino, in Sala Rossa, si è detto che per liberare l'area (che peraltro è del Comune) dagli attuali Mercati generali in via Giordano Bruno ci vorranno mesi. Tessore è stata più ottimista: se non ci saranno sospensive, il nuovo Agro-alimentare potrebbe dare avvio all'attività entro ottobre o nei primi giorni di novembre. In modo da consentire alla civica amministrazione, al Toroc e all'Agenzia olimpica di avviare, nei tempi previsti, i lavori per i villaggi olimpici.

Sul trasferimento del mercato si è discusso l'altra sera in Consiglio comunale

OSPITERA' TORINO IN ATTESA DELL'INTERVENTO

Trapiantati di fegato un centro a Mirafiori

Ci sono voluti circa due anni, ma alla fine il progetto dell'Associazione Trapiantati di fegato e della Fondazione Agape dello Spirito Santo è diventata realtà: un «residence» con 34 camere per ospitare i pazienti in attesa di trapianto e i loro familiari. La nuova struttura, che ha trovato sede nei locali dell'ex scuola elementare Modigliani in via Cimabue 8, a Mirafiori Nord, è stata realizzata con il contributo della Compagnia di San Paolo e della Crt ed è ora a disposizione dei malati degli ospedali torinesi.

La ristrutturazione della scuola di via Cimabue è costata oltre 4 miliardi e per il momento all'interno del centro potranno trovar posto sessantina di persone, fra pazienti e parenti dei trapiantati: 50 in camere a due letti e 10 in singole. Tutte le stanze dispongono di bagno interno e cucina, consentendo così agli ospiti di alimentarsi in base alla propria terapia; mentre la retta sarà di 38 mila lire al giorno a persona.

Per la gestione si fa conto soprattutto sui volontari, oltre che su obiettori di coscienza da «reclutare» fra giovani medici. Oltre all'Associazione Trapiantati partecipa al progetto la Fondazione Agape, della quale fanno parte l'Ordine Mauriziano, l'ospedale Molinette, la Croce Rossa e l'Admo, un'altra piccola associazione di volontariato.

Obiettivo dell'iniziativa è garantire ai malati o ai parenti dei lungodegenti un ricovero dignitoso e civile. In Italia i trapiantati di fegato l'anno sono stati poco più di mille, meno di 300 nella nostra regione.

LADRI BLOCCATI NELL'ASL DI VIA SCHIO

Cercavano due fax trovano i carabinieri

Due vicini di casa hanno deciso di mettere un'emozione nuova nel programma delle loro serate e sono andati a rubare al «Centro Psicogeriatrico Aurora» dell'Asl4 di via Schio 1, a pochi isolati dalla loro abitazione. L'intento era quello di procurarsi due fax, uno ciascuno, da sistemare in casa loro.

Poco esperti e pure un po' goffi, sono stati notati da alcuni cittadini, piuttosto perplessi per le manovre effettuate nel cuore della notte da due uomini armati di una vistosa zappa. Per giunta usata impropriamente contro il vetro di una finestra.

Dopo l'allarme al 112 sono giunti i carabinieri del Nucleo Radiomobile, che hanno trovato subito i segni della zappata inferta alla finestra. Una volta dentro i militari hanno individuato quasi subito il primo malvivente che aveva pensato bene di nascondersi dietro una tenda e due pannelli. Poi è iniziata la ricerca del complice rimasto rannicchiato sotto una scrivania, in uno degli uffici più lontani. Anche lui, alla fine, è stato individuato e bloccato.

In caserma i due ladruncoli, Michele Di Canio, 22 anni, e Giacomo Altomare, 21 anni, entrambi residenti in via Damiano 15/15, sono stati identificati ed arrestati per furto aggravato. La notte è finita con l'ingresso al braccio Nuovi Giunti delle Vallette. Un'emozione che uno dei due aveva messo in programma. [s. con.]

CONTRATTO MECCANICI

Referendum è polemica Fim sindacati

L'85% degli iscritti della Fim del Piemonte dice sì al contratto nazionale dei metalmeccanici, firmato soltanto da Fim e Uilm. Su 17.068 iscritti hanno votato al referendum in 11.072, il 65%: i sì sono stati 9.070, l'83%, i no 1.842 (17%), gli astenuti 160. La percentuale di adesione è più alta nel gruppo Fiat, dove su 3.414 iscritti hanno votato 2.299 (67%): i sì sono stati 1.873 (85%), i no 334 (15%), gli astenuti 92.

Commenta il segretario Fim torinese, Antonio Marchina: «Con questo risultato riteniamo definitivamente conclusa la vertenza contrattuale che ha portato ai lavoratori un giusto contratto che le aziende stanno già applicando. Proprio in questi giorni stanno pagando l'una tantum e stanno inserendo sui minimi salariali le prime 70 mila lire». Il segretario regionale Giancarlo Zanoletti aggiunge: «C'è stato un grande sforzo organizzativo, oltre 1.200 assemblee nei luoghi di lavoro e il coinvolgimento di circa 650 aziende».

La Fiom - che non ha firmato l'accordo e chiede il referendum per tutti i lavoratori - polemizza; dice il segretario Giorgio Cremaschi: «Dalla consultazione della Fim, peraltro non certificata a differenza della raccolta di firme promossa dalla Fiom, c'è già un primo responso: sono 9 mila iscritti Fim che hanno approvato il contratto, e vorrebbero decidere per tutti gli altri». Prosegue: «Le firme raccolte sui referendum della Fiom già oltre 20.000. Se ragionassimo come altre organizzazioni dovremmo dire che il contratto è già bocciato in Piemonte, invece continuiamo a dire che occorre una normale votazione democratica».

Nella polemica tra organizzazioni si inserisce anche la Uilm che ha raccolto 10 mila firme tra i lavoratori a sostegno dell'accordo raggiunto. Dice il segretario Giorgio Rossetto: «Abbiamo fatto decine di assemblee per spiegare l'intesa e a Mirafiori le faremo a settembre. Non facciamo il referendum tra gli iscritti perché abbiamo in testa un altro modello di democrazia sindacale rispetto alla Fim. Non nascondo che avrei preferito la consultazione della gente e che avrei preferito rompere con Fiom sul quesito del referendum che doveva avvertire i lavoratori che in caso di no all'accordo si doveva riprendere le lotte». [m. cas.]

NUOVO CORSO AL POLI

Nasceranno gli «ingegneri della stampa»

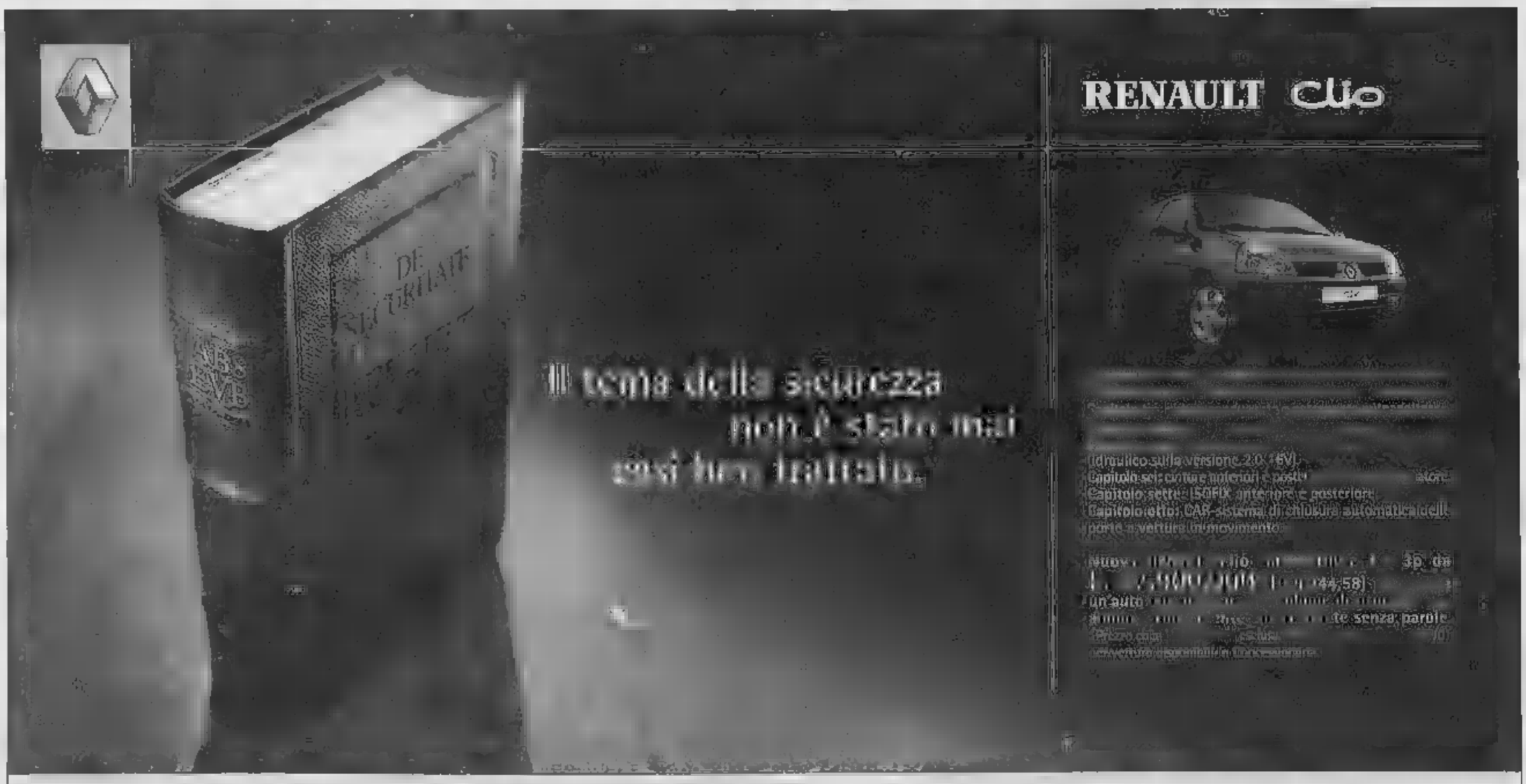
Si chiama «Tecniche di stampa» il nuovo corso di laurea in Ingegneria che da quest'anno è a disposizione degli studenti del Politecnico; l'idea è nata dalla collaborazione tra Politecnico e Associazione degli imprenditori grafici dell'Unione industriale e ha il compito di colmare una lacuna nella formazione; moltissime aziende del settore, infatti, non trovano personale specializzato.

In Piemonte ci sono circa 1.600 aziende con 12.500 addetti; un fatturato di 2.500 miliardi di lire, poco più del 10% di quello stimato a livello nazionale. Il settore, secondo una ricerca condotta su un campione di 250 imprese (con oltre 6 mila dipendenti) dall'associazione di categoria è caratterizzato da forte frammentazione; oltre il 5% meno di 5 dipendenti, solo 10 delle aziende hanno più di 100 addetti.

Dice il presidente delle aziende grafiche, Emilio Tessera Chiesa: «Si tratta di imprese di antica costituzione a conduzione familiare e strutturate per quasi il 90% su di una sola unità produttiva». Dalla ricerca emerge, poi, che i volumi di fatturato per il 56% dalle aziende prese a campione non supera il miliardo annuo e comunque più dell'85% rimane entro i 10 miliardi complessivi di fatturato per esercizio.

Aggiunge: «Il comparto lamenta una persistente carenza di stampatori rispetto alle esigenze lavorative». Ma le aziende intervistate hanno segnalato difficoltà nel reperimento di diverse figure professionali: dai tecnici commerciali ai fotolitisti; dai grafici impaginatori agli operatori di prestampa digitale; dai fotolitisti ai tecnici analisti preventivisti. Sono figure professionali che speriamo di avere a disposizione fra tre anni a conclusione del primo corso di laurea.

Il direttore dell'Unione, Sergio Dosio, commenta: «Come azione è proprio sulla strada della formazione che ci stiamo muovendo consapevoli che la sfida della competitività si gioca ora su nuovi fattori di successo, in primis capacità innovativa e progettuale, riperibilità e le competenze delle risorse umane». [m. cas.]



Venite a provarla presso l'organizzazione di vendita Renault di Torino:

Autovip
Via Botticelli, 86 - Torino - Tel. 0112680700

Gruppo Marello
Via Galluppi, 5 (Ang. C.so Unione Sovietica, 91) - Torino - Tel. 0113180000 • C.so Dante, 133 - Torino - Tel. 0116689840
Strada Genova, 261 - Moncalieri (TO) - Tel. 0116471057 • Via Chieri, 139 - Carmagnola (TO) - Tel. 0119721430

[redacted] TRA PROTESTE E PROPOSTE

POMPIERI, STOP DEI VOLONTARI

Autosospensione dalla mezzanotte di ieri per 1200 Vigili del Fuoco volontari dei 42 distaccamenti sparsi sul territorio della provincia di Torino. La sofferta decisione è stata assunta dall'Associazione Nazionale dei volontari, guidata da Gino Gronchi, dopo il mancato ritiro della circolare esplicativa del Dpr del novembre 2000 che pone limiti assai restrittivi all'arruolamento. «Garantiremo solo i servizi tecnico-urgenti - spiega Gronchi - come avevamo promesso al prefetto, durante l'incontro di 15 giorni fa. Attendiamo le decisioni del Ministro dell'Interno [redacted] cui ci siamo appellati e in base alle scelte fatte decideremo come comportarci». Intanto, sono ormai un centinaio [redacted] interrogazioni presentate in Parlamento e non solo di politici piemontesi, sulla questione, mentre il Ministero è ormai sommerso di ordini del giorno a sostegno dei pompieri volontari [redacted] di proteste provenienti da comuni, enti locali [redacted] comunità montane. Ieri è anche intervenuto il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, con la richiesta di modifica della circolare: «Non è giusto ostacolare i cittadini che anche in Piemonte impiegano il proprio tempo per questa fondamentale azione a servizio della collettività»

Bresso: sede unica [redacted] Provincia [redacted] Collegno

«A Palazzo Cisterna uffici di rappresentanza»

[redacted] Romano

[redacted]

Tra le proposte al vaglio anche l'acquisizione di uno stabile in via Meucci [redacted] Torino

E' proprio vero che molte idee (le migliori?) nascono per caso. Prendete la presidente della Provincia: a Collegno per ispezionare i futuri spazi occupati dal liceo psico-pedagogico e dalla facoltà di Scienze Motori, ieri Mercedes Bresso ha pensato che il parco Dalla Chiesa dev'essere il posto ideale per spostare gli uffici oggi sparsi per mezza Torino. «Mi sembra perfetto - ha [redacted] subito dopo - Il luogo [redacted] ben servito dai trasporti visto che qui ci sarà una fermata della metropolitana ed è a due passi dalla ferrovia, poi confina con Torino ma è decentrato, inoltre non bisogna costruire [redacted] basta ristrutturare l'esistente. Infine, tutti i dipartimenti sara[redacted] vicini e qui il posto è veramente bello».

L'idea della presidente, che ribadisce [redacted] questa rimanga, per il momento, solo [redacted] proposta da valutare, è quella di riunificare in alcuni padiglioni dell'ex ospedale psichiatrico collegnese tutti i vari uffici polverizzati tra via Valeggio, corso Lanza, via Lagrange, corso Stati Uniti e via Maria Vittoria a Torino. «La soluzione del problema, però, non può protrarsi a lungo, per la fine dell'anno si deve prendere una decisione - continua la Bresso -. Anche perché i 1500 dipendenti attuali, date le nuove competenze dell'ente [redacted] la pianta organica, dovrebbero arrivare duemila».

C'è un'altra proposta al vaglio: quella [redacted] acquistare un palazzo in via Meucci. «Siamo in trattative e, ovviamente, se faremo questa spesa non [redacted] sposteremo più» dice la Bresso, che vedendo i padiglioni [redacted] esistenti ha pensato anche un'ipotesi architettonica. «Al centro dei padiglioni si potrebbe costruire l'edificio simbolo della Provincia - precisa la presidente -. Certo, se sceglieremo di trasferirci dovremo vendere tutte le sedi attuali tranne Palazzo Cisterna, che resterebbe come sede di rappresentanza».

Intanto, [redacted]pre nello stesso parco troveranno posto, [redacted] dal settembre del 2002, gli studenti del liceo psico-pedagogico, che sarà, per il momento, una succursale dell'istituto Berti di Torino. [redacted] si sta lavorando sul progetto di trasferire lì anche la facoltà di Scienze Motorie, ossia l'ex Isef, a cui [redacted] pensa di collegare anche [redacted] liceo che tratti materie attinenti allo sport. «Questo per dare al maggior numero di ragazzi la possibilità di usufruire degli impianti che verranno realizzati: [redacted] palazzetto dello sport, una piscina olimpionica e altro» sostiene [redacted] sindaco Umberto D'Ottavio. Un progetto ambizioso quello collegnese, che ha bisogno di finanziamenti per poter andare avanti. «Dovremmo [redacted] otte[redacted] dei fondi dalla Comunità Europea nell'ambito di recupero della Certosa - spiega il sindaco -. Puntiamo a ottenere venti o trenta miliardi [redacted] 50 richiesti».

Ma sull'arrivo a Collegno della facoltà di Scienze Motorie la Bresso va cauta. «Se per le scuole superiori spetta a noi decidere la collocazione, per l'ex Isef sarà l'Università [redacted] fare la sua scelta [redacted] piena autonomia - e aggiunge -. Di certo la presenza di un liceo, diciamo così, attinente potrebbe [redacted] un fattore di preferenza». Una cautela quella della Bresso dovuta anche al fatto [redacted] la vicina Grugliasco, dopo le facoltà di Agraria e Veterinaria, sta «corteggiando» l'Università da tempo e nel piano regolatore, in corso Allamano, è già pronta un'area per le Scienze Motorie.

Palazzo Cisterna a Torino continuerà a ospitare gli uffici di rappresentanza

LETTERA A GHIGO

SALVIAMO ALBIANO DALLO SCEMPIO

Francesco Bandarin

GENTILE Presidente, nel [redacted] una recente visita a Torino, in occasione dell'incontro internazionale sulla iscrizione dell'Arco Alpino nella lista [redacted] patrimonio mondiale ospitato dalla Regione Piemonte, sono venuto a conoscenza di [redacted] iniziativa la cui realizzazione avrebbe un rilevante impatto negativo su uno tra i più importanti e meglio conservati tra i paesaggi italiani: la realizzazione di un parco di divertimenti (Millennium) nel Comune di Albiano di Ivrea nel Canavese.

Le caratteristiche dell'insediamento e la tipologia delle attività previste da questo progetto comportano realizzazioni infrastrutturali di grande dimensione, quali strade, parcheggi e [redacted] per un flusso molto rilevante di visitatori, che non sono compatibili con il delicato tessuto [redacted] un paesaggio agrario ancora intatto.

Le scrivo quindi per esprimer[redacted] la [redacted] personale preoccupazione di fronte a una iniziativa che rischia di compromettere per sempre i valori paesaggistici della zona del Canavese [redacted] la politica [redacted] tutela e di sviluppo equilibrato di questo territorio.

Signor Presidente, Lei conosce certamente l'importanza che ha assunto la protezione del paesaggio nell'ambito dell'attività di tutela del patrimonio culturale e naturale promossa dall'Unesco e nell'ambito della recente «Convenzione Europea del paesaggio».

Al crescente interesse delle istituzioni internazionali per questa importantissima componente del patrimonio fa riscontro una sempre maggiore presa di coscien[redacted] da parte delle autorità locali, della importanza della tutela del paesaggio per lo sviluppo di programmi sostenibili di crescita [redacted]nomica basati sulla valorizzazione della qu[redacted] e delle vocazioni storiche del territorio.

Signor Presidente, [redacted] certo che Lei condivide la mia opinione che una efficace tutela del paesaggio, compresa quella che [redacted] sempre maggiore frequenza richiesta dagli Stati all'Unesco nell'ambito della Convenzione del Patrimonio Mondiale, richieda una politica lungimirante, coerente, sistematica, applicata a tutto il territorio [redacted] non solo ad aree ristrette.

Poiché so che la Regione Piemonte desidera essere protagonista nella tutela e nella valorizzazione del proprio paesaggio, La prego di voler intervenire per spingere gli operatori a riconsiderare la localizzazione e la natura di questo progetto, al fine di assicurare la conservazione e la trasmissione alle generazioni future [redacted] una delle aree paesaggistiche più importanti d'Italia

direttore Centro del Patrimonio Mondiale dell'Unesco

PROVIN[redacted]

■ [redacted] LAVORO. La Commissione regionale per l'impiego h[redacted] approvato nuovi progetti di formazione lavoro. Nell'area torinese i progetti riguardano l'Info Sof di Torino (30 addetti); Rinascente [redacted] Rivoli (30), Infoservizi di Torino (20), Framon Hotel [redacted] Sestriere e Museo di Lebil (16 ciascuno), Alpe Managment di Bardonecchia (15).

■ **CESANA, DIBATTITO.** «La povertà in una provincia del be[redacted] è il tema su cui sabato e domenica prossima [redacted] svilupperà il tradizionale appuntamento formativo, al «Soggiorno Luce» promosso dall'Acli torinese. Intervengono, tra gli altri, don Domenico Cravero, l'on. Mimmo Lucà, Francesco Riconosciuto, presidente dell'Acli provinciale torinese.

■ **ORBASSANO, RAPINA.** [redacted] sono camuffati con tute blu da operai, e così spacciandosi come normali clienti, ieri intorno alle 16, hanno svaligiato la banca Crt di strada Torino 12, a Orbassano. In due, [redacted] mostrare armi, si sono impossessati di [redacted] 13 milioni, [redacted] sono fuggiti a piedi, facendo perdere le tracce.

■ **CARMAGNOLA, POLEMICHE.** «La sinistra vuole imbavagliare l'opposizione». Con questa [redacted]cusa i gruppi del centrodestra di Carmagnola hanno attaccato l'amministrazione comunale, attraverso dei manifesti. Un'azione di protesta per replicare alla bocciatura delle 7 mozioni presentate nell'ultimo consiglio comunale, chiesto dall'opposizione.

■ [redacted] I carabinieri hanno arrestato l'altra sera per furto aggravato Mario Gentile, 26 anni, di Favria. Il giovane è stato sorpreso [redacted] militari in pieno centro a Cuorgnè, subito dopo aver rubato un telefono cellulare dall'auto di un commerciante.

■ **IVREA, CONVENZIONE.** Il Consorzio per il Distretto Tecnologico del Canavese ha sottoscritto una convenzione triennale con l'Associazione nazionale ufficiali [redacted] stato civile e d'anagrafe. Grazie a questo accordo, il Consorzio potrà offrire a tutti i Comuni del Piemonte un nuovo servizio di formazione professionale, rivolto agli operatori dei servizi demografici. I due enti, inoltre, si impegneranno nello sviluppo di programmi innovativi per la pubblica amministrazione.

■ **ALBIANO,** [redacted] Banda Musicale di Roppolo è protagonista del concerto che, domani sera, inaugura l'ottava «Festa d'la Crosa», nella località omo[redacted] accanto alla chiesa della Madonna delle Grazie ad Albiano.

LA COPPIA [redacted] A CIPRO L'AUTOMOBILE CHE LI PRECEDEVA HA FRENATO IMPROVVISAMENTE

Muore sul [redacted] che la sta portando in [redacted]

Incidente sulla direttissima per Caselle: marito e autista leggermente feriti

Grazia Longo

Nel portafoglio ha un orecchino d'oro della moglie. Il regalo che le aveva fatto per l'anniversario di matrimonio.

A lui l'ha consegnato ieri mattina la polizia che l'ha trovato nel taxi sul quale Wilma Raimondo, 53 anni, impiegata, è andata incontro alla morte. Armando Buzzi, 59 anni, pensionato, [redacted] sua moglie, martedì mattina erano quasi arrivati all'aeroporto: sarebbero dovuti partire con il volo delle 7 e 40 per Roma, dove li attendeva una coincidenza per Cipro.

Ma [redacted] tassista, Vincenzo Corrado, 50 anni - per evitare un taxi che ha inchiodato davanti a lui - ha perso il controllo dell'auto, ha sbandato [redacted] si [redacted] schiantato contro il guard rail. Lui e l'altro uomo si sono feriti solo di striscio, la donna ha battuto violentemente la testa. Le [redacted] stati fatali [redacted] frattura della scatola cranica e un ematoma cerebrale; ricoverata all'ospedale Cto, Wilma Raimon[redacted] è deceduta dieci [redacted] dopo.

[redacted]

Il tassista non è riuscito a mantenere [redacted] controllo della vettura, terminata contro il guard-rail

Scontro frontale sulla circonvallazione a Caluso: perde la vita un artigiano

Armando Buzzi, 59 anni, e la moglie **Wilma Raimondo**, 53 anni, stavano partendo per le vacanze [redacted] Cipro

[redacted]

«E' assurdo - dice Armando Buzzi, [redacted] salotto della sua [redacted] torinese, in corso Verona 22 -, eravamo così felici di partire per una settimana di vacanza. Eravamo praticamente a due passi dall'aeroporto e invece quello [redacted] sarebbe dovuto essere un viaggio di piacere si [redacted] trasformato nel suo ultimo viaggio».

L'incidente è avvenuto sulla direttissima per Caselle, poco dopo lo svincolo per Leinì. Davanti all'auto di Vincenzo Corrado guidava un altro tassista, che ha frenato all'improvviso [redacted]ché gli si è aperto il cofano [redacted] motore. «Non abbiamo fatto [redacted] tempo ad accorgerci [redacted] quello che stava succedendo - ricorda Buzzi - ed eravamo già finiti contro [redacted] guard rail. Mi [redacted] subito girato verso mia moglie, ero preoccupato ma mi sembrava stesse bene. Le cola[redacted] del sangue dalla tempia destra, eppure rispondeva tranquillamente alle mie domande e poco più tardi tardi anche [redacted] quello degli infermieri dell'autoambulanza. Non ha perso co[redacted] poi nel pomeriggio il peggioramento».

Alla polizia stradale di corso Giambone spetta ora [redacted] compito di ricostruire l'incidente. «Il tassista andava troppo forte - conclude Armando Buzzi - e comunque sia, sono rimasto senza la donna che non smetterò mai [redacted].

Ieri pomeriggio un altro uomo ha perso la vita in un incidente stradale, sulla circonvallazione di Caluso. Giorgio Paderio, 63 anni, artigiano edile [redacted] Cuorgnè, via Fratelli Rosselli 67 ha invaso la corsia opposta scontrandosi frontalmente con l'auto di Francesco Marino, [redacted] anni di Biella. Paderio è morto sul colpo, gravi le condizioni [redacted] Francesco Marino, ancora ricoverato all'ospedale di Ivrea.

FIDANZATI IN MANETTE

Presa la coppia [redacted] spacciava [redacted] ospedale

RIVOLI. Spacciavano all'ospedale [redacted] Rivoli [redacted] al parco Dalla Chiesa a Collegno. E da giorni la polizia li seguiva nei loro spostamenti. Martedì, Bouza Masrodi, marocchino di 30 anni senza fissa dimora [redacted] pluripregiudicato, [redacted] stato arrestato insieme a P. G., una ragazza [redacted] Collegno di 25 anni, incensurata. Quando sono stati fermati dalla volante, nel pacchetto di sigarette della ragazza gli agenti hanno trovato dieci ovuli di eroina. Così li hanno portati nel commissariato di Rivoli e li hanno scoperto che negli slip la donna aveva un involucro con altri quindici ovuli. I poliziotti, poi, sono andati a perquisire anche l'alloggio dove i due dormivano, in uno stabile fatiscente in via San Massimo 16 a Collegno, e hanno rinvenuto [redacted] passaporto rubato tempo addietro ad una donna. La coppia è stata portata alle Vallette con l'accusa di spaccio e ricettazione.

PROVINCIALE DI LEINI'

Tamponano [redacted] Mercedes per rubarla

Tre individui non identificati sono arrivati lunedì sera sulla provinciale che collega Leinì a Caselle, per inscenare un falso incidente e rubare un'auto. F.T., trentatreenne [redacted] San Maurizio Canavese, era a bordo della [redacted] Mercedes, tra le più ambite nel mercato del «ruba[redacted]». «Era l'una di notte circa - ha raccontato la vittima ai carabinieri di Ciriè -, stavo tornando a casa, verso Caselle, quando all'improvviso l'auto che mi seguiva mi ha inaspettatamente tamponato». F.T. ha reagito proprio come si aspettavano i malviventi: si [redacted] subito fermato a lato della strada per controllare i danni. «Sono [redacted] dall'auto - ha raccontato - ma ho fatto appena in tempo a vedere che la vettura che mi [redacted] urtato [redacted] una Audi 80. Siamo stati affiancati da una Fiat [redacted] da cui è sceso un [redacted] che è salito sulla mia macchina [redacted] ripartito [redacted] tutta velocità».

IN CENTRO E PERIFERIA

Estate di [redacted] Così cambierà [redacted] traffico a [redacted]

CHIERI. Lunedì apre ufficialmente il cantiere della bretella che collegherà la strada della Rezza e Andezeno a strada Pessione, bypassando così il centro di Chieri e il trafficatissimo nodo [redacted] Porta Garibaldi. Per [redacted] agosto continuano [redacted] interventi su strada Padana all'altezza della tessitura Vaj dove [redacted] sta realizzando una rotonda alla francese al posto dei semafori.

A buon punto l'allargamento e l'asfaltatura di via San Silvestro che diventa [redacted] strada a pieno titolo. Lungo il tracciato disegnato dai tecnici è prevista anche la nascita [redacted] una pista ciclabile.

Lavori anche nel centro storico di Chieri. [redacted] via Vittorio Emanuele: anche l'ultimo tratto davanti alla chiesa di san Domenico verrà pavimentato [redacted] pure il vicolo Corona Grossa per completare il restyling dell'isola pedonale della cittadina.

ACCUSATI [redacted] NEGATO IL DIBATTIMENTO A PORTE CHIUSE

[redacted] pubblico per i [redacted]

Il giudice: «La gravità del reato impone un'udienza aperta»

Due sottufficiali della Guardia di Finanza e un loro ex collega diventato consulente fiscale e tuttora in carcere chiedono di essere processati con rito abbreviato per l'accusa di aver preteso una tangente di [redacted] milioni dal titolare di una pasticceria di Pino Torinese [redacted] occasione di una verifica fiscale. [redacted] pm Andrea Padalino, dopo il varo della legge Carotti, non può esprimere alcun parere, tanto meno vincolante, ma chiede a sua volta al gup [redacted] Podda che il rito [redacted] si svolga a porte chiuse. Com'è noto, la legge stabilisce che la regola sia quella, [redacted] meno che non chiedano il contrario tutti gli imputati. La difesa di Remigi[redacted] Festa non si oppone all'istanza dell'accusa e il giudice l'accoglie con un'ordinanza rilancia la questione più volte affrontata dalla stessa Corte Costituzionale.

[redacted] diritto di veto di un imputato si pone in contrasto con la Costituzione e non può sacrificare la pari volontà dell'altro alla pubblicità dell'udienza. La gravità astratta del reato contestato e la rilevanza sociale della vicenda complessivamente trattata nel processo giustifi[redacted] la pubblicità dell'udienza, a garanzia dell'interesse della collettività scossa [redacted] fenomeno e inte[redacted] al controllo della corretta amministrazione della giustizia». Il giudice si appoggia [redacted] principio che nasce [redacted] contrasto espresso dalla diversa volontà degli imputati [redacted]me «grimaldello» per una rilettura delle ultime pronunce in materia da parte della Consulta. [redacted] particolare dell'ordinanza del 21 aprile 1994 in cui si ribadiva come «nella peculiare disciplina dettata per il giudizio abbreviato entrino in gioco interessi diversi che solo il legislatore può valutare comparativa[redacted] e bilanciare nell'ambito della sua discrezionalità». Annota il gup Podda: «Dopo la profonda innovazione della disciplina del rito abbreviato introdotta dalla Legge Carotti, era inevitabile il ripresentarsi della questione [redacted] in precedenza, la Corte Costituzionale aveva dichiarato la manifesta inammissibilità».

Il punto è se il rito abbreviato non sia in contrasto con gli articoli 3 e 101 della carta costituzionale, in particolare ora che è «diventato il vero rito ordinario». Il gi[redacted] distingue fra un processo celebrato sulla base della sola documentazione raccolta nel corso delle indagini e il «nuovo abbreviato» che consente di sentire testimoni e di raccogliere altre prove.

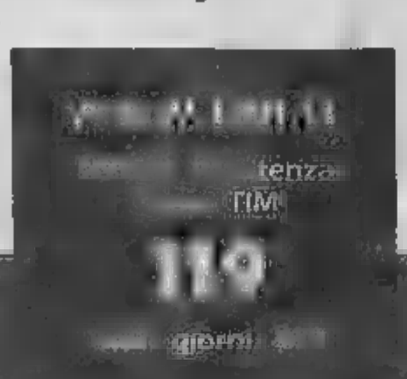
Il processo a porte aperte diventa un requisito di garanzia costituzionale: la deposizione, ieri, in aula della parte lesa [redacted] concussione (per il consulente fiscale [redacted] pm ha chiesto nel frattempo [redacted] anni di carcere, 3 per il maresciallo Remigio Festa e 2 anni e 8 mesi per il collega Giuseppe Fazio) è stata sotto questo profilo molto interessante: «Si presentarono in cinque per la verifica fiscale nella mia pasticceria, identificarono persino i miei vicini che uscivano con l'auto dal garage...».

Il tuo Timmy fa miracoli.

Chiamare dall'estero con il tuo Ricaricabile TIM oggi è più semplice. Anche con In Europe.

Miracolo: il tuo Ricaricabile TIM GSM è diventato internazionale. Ora quando sei all'estero oltre che ricevere puoi anche **automaticamente** chiamare su **Credito**. Devi semplicemente digitare *101*, di telefono destinatario con prefisso internazionale (per l'Italia è il +39), e invio.
Prima di partire **ricordati ricaricare il tuo telefonino** oppure portare con tutte le RICARICard che possono servire. Informati sui vantaggi della tariffa In Europe, prepara la valigia buon viaggio!
E non dimenticare chiamare i tuoi ora che puoi.

Per ulteriori informazioni e per conoscere i costi delle tariffe internazionali chiama il 119 oppure rivolgiti ai Centri TIM o nei negozi il Telefonino.
E' possibile effettuare il roaming turistico: chiamate numerazioni italiane-chiamate verso numerazioni Paese visitato.



TIM

Nei nostri Centri TIM solo novità per le tue vacanze.

Scatta le foto delle tue vacanze e sp[illegible]discile dal tuo telefonino con **Ericsson Communicam MCA10** una esclusiva di TIM.

Fino al 27 [illegible] tutti [illegible] un [illegible] minimo L. 300.000] o una TIM [illegible] riceverai una [illegible] di Carta V[illegible] 50% di sconto [illegible] chiamare i [illegible] Telecom Italia e TIM.

Telefonini a partire da L.99.000

[illegible] T2288 L. [illegible]

Siemens C35 L. 199.000*

[illegible] T20 L.[illegible]

CAIULO point
[illegible] - Corso Alessandria, 167 - Tel. 0141 273747

DIALOGO
Asti - Corso Dante, 13 - Tel. 0141 557557

puntocom open space
[illegible] - Corso Dante, 68 - Tel. 0141 324027

I nostri Centri TIM ti aspettano per presentarti le novità dell'estate, le nuove tariffe TIM, i telefonini TIM dell'ultima generazione e tutte le informazioni sui nuovi servizi TIM che ti permetteranno di trasformare il tuo telefonino in una finestra sul mondo. Cosa aspetti?

(1) modelli compatibili:ERICSSON T20s oppure ERICSSON R320s.
* Vendita abbinata all'acquisto e attivazione della TIM Card [illegible] L. [illegible] di traffico.Promozione valida fino all'11 agosto.

CENTRO TIM

Veneta
cremeria & caffetteria
aperitivo con gelato - coppe al tavoli
primi piatti
PIAZZA ALFIERI, 41/2 - ASTI

LA STAMPA
PAGINA 37 GIOVEDÌ 26 LUGLIO 2001

ASTI
REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, [redacted] 0141 356014
E PROVINCIA

Il Reale
Il Flauto magico
Ristorante in Asti
Prenotazioni al 0141 351169 - 0141 532279
Corso Alfieri, [redacted]

IL PROGETTO (450 POSTI) E' STATO PRESENTATO IN CONSIGLIO COMUNALE. NELLA STESSA AREA ANCHE UFFICI E FORSE UN ALBERGO

Parking sotterraneo anche al Casermone

Fulvio Lavina
ASTI

[redacted]

Da domani mattina scatta l'inversione dei sensi unici nelle vie Morelli, Hope De Gasperi e Antica Zecca

I parcheggi interrati, nel centro di Asti, potrebbero essere due. Oltre a quello ipotizzato dalla giunta (ma non ancora approvato) sotto piazza Alfieri, [redacted] ne potrebbe essere [redacted] altro (approvato) nell'area dell'ex Casermone. Non è proprio una novità, in quanto già previsto da un progetto approvato dalla precedente giunta Bianchino, ma di cui ultimamente si erano un po' perse le tracce. «Colpa», si fa per dire, di una serie di adeguamenti tecnici e urbanistici a cui ha dovuto sottoporsi il piano di recupero dell'ex Casermone, più precisamente [redacted] tutta l'area non toccata dal cantiere del nuovo tribunale. La pratica è ritornata dopo quasi tre anni in Consiglio comunale, illustrata dall'assessore Rostagno e da uno dei progettisti, l'ing. Giancarlo Fassone. Il piano prevede, tra l'altro, la realizzazione della palestra dell'Istituto «Monti», interventi per realizzare uffici, aree commerciali, forse anche [redacted] albergo, alloggi privati. E il posteggio sotterraneo, circa 450 posti, su due piani.

L'opposizione (Brignolo, Vercelli, Verruo) ha chiesto spiegazioni [redacted] come [redacted] non si sia tenuto conto, nell'ipotizzare il «buco» in piazza Alfieri, che già c'era il progetto di un altro parking sotterraneo a ridosso del centro; [redacted] soprattutto del perché per realizzare questo intervento, le imprese non chiedono [redacted] cambio di poter gestire per [redacted] anni tutti i parcheggi a pagamento della città, come invece accade per l'altro caso. Il progettista Fassone ha spiegato che il parcheggio del casermone sarà a disposizione soprattutto [redacted] chi dovrà recarsi in tribunale (esclusi i magistrati che [redacted] loro posteggio), [redacted] anche delle aree commerciali e dell'eventuale albergo. Il progetto, prima di diventare esecutivo, dovrà passare ancora una serie di trafile burocratiche.

Sono invece già a buon punto i lavori per il nuovo tribunale che occupa le due «maniche» [redacted] Madonna del Portone e via del Carmine, e per la sede dell'Archivio di Stato (nell'ex chiesa di Sant'Anna e nell'ala alla sua sinistra). Il cantie[redacted] più imponente è quello del tribunale. Un lavoro che, compresi arredi e tecnologie, comporterà una spesa di oltre [redacted] miliardi. L'appalto per gli interventi edilizi è andato alla austriaca Alpine Mayreder Bau. Il direttore di cantiere, Norberto Behmann spiega che nell'anfiteatro che sta sorgendo nel cortile, ci saranno le aule dei processi; con il tetto formato [redacted] una grande vetrata, [redacted]e nel complesso dell'ex caserma, ci saranno i vari uffici giudiziari.

AREA MORELLI. [redacted] sta lavorando anche per far partire, da domani mattina, [redacted] nuova viabilità nella cosiddetta [redacted] Morelli». Dalle [redacted] di stasera alle [redacted] di domani saranno chiuse al traffico (tranne che per i residenti), le vie De Gasperi, Testa, Al Castello, Antica Zecca, Morelli, Zangrandi, del Soccorso e Da Amicis, per permettere gli interventi sulla segnaletica e di viabilità. Nelle stesse ore sarà inoltre vietato parcheggiare nelle vie Hope, Morelli, De Gasperi [redacted] Antica Zecca, nel tratto finale [redacted] via D'Azeglio, in via Martorelli all'incrocio con via Hope, in via Zangrandi verso via Morelli, in piazza Catena all'imbocco di via Hope e in via Giobert all'incrocio con via Testa.

Dalle 8 di domani [redacted] quindi la nuova viabilità con l'inversione del senso di marcia nelle vie De Gasperi, Hope, Antica Zecca e in via Morelli nel tratto tra via Zangrandi e piazza [redacted].

L'ingegner Norberto Behmann mostra il cantiere del [redacted] tribunale all'ex casermone (FOTO [illegible])

CAMBIA LA MAPPA DEI «PALAZZI»

E' stata venduta la storica sede della vecchia Dc

VIALE alla Vittoria 31, piano terreno, suonare Dc. La sede provinciale dello scudocrociato era nel «grattacielo» accanto all'ascen[redacted]: quattro stanze, un salone con pedana per gli oratori, crocifisso e foto di don Sturzo e De Gasperi alle pareti. Nello smembramento della «balena bianca» avviato [redacted] 1994, la sede fu mantenuta, non senza con[redacted]i, dal Cdu. I Popolari sono andati in via Giuliani, davanti al ristorante Convivio. Ora da Roma è arrivata la conferma che [redacted] società immobiliare proprietaria dei locali ha venduto e il Cdu ha fatto trasloco, in questi giorni, nella vicina [redacted] Cafasso, con i cugini del Ccd.

Pier Paolo Gherlone, oggi [redacted] sore comunale e sette anni fa giovane segretario-commissario dell'ultima Dc, nel suo libro «Io e lo scudo» (prefazione di Forlani) ricorda [redacted] affetto quelle stanze e quei muri grigi («se potessero parlare, quante cose hanno ascoltato»).

«La [redacted] era una sede molto democristiana, un po' sciatta, non appariscente, ma per [redacted] fu davvero luogo di incontro e di [redacted]ita. La prima volta ci entrai - ricorda oggi - per farmi raccomandare dalla [redacted]nora Ottaviano».

Luigina Fassio di Santa Caterina di Rocca d'Arazzo è probabilmente la persona che ha passato più [redacted] in quelle stanze. Raccontava divertita che un medico, dopo averla visitata l'avvertì: «Signora, lei fuma troppo». «Io? Neppure una sigaretta, sono loro durante le riunioni che mi affumicano». «Loro» erano i notabili [redacted] tempo: i senatori Bosso e Miroglio, e Borello potente boss della Camera di commercio, i presidenti della Provincia Amasio e poi Andriano e Tovo. E i Berzano e i Vercelli e gli Odasso, Franco Orione, Piero D'Anda, Carlo Visone, Francesco Lavu.

E c'erano «i giovani»: Aldo Pia, Mariangela Cotto e un barbuto Gian[redacted] Goria, che già guardava con maggiore interesse a Roma, più che ai fatti astigiani.

Era «mamma Dc» che controllava saldamente l'amministrazione provinciale, la Cassa e i principali comuni dell'Astigiano. In quelle stanze si prendevano le decisioni vere.

Durante le battaglie sindacali, quando i cortei operai passavano davanti alla sede, partiva sempre qualche fischio e una volta fu anche «assediata» dagli attori del Magopovero a causa di [redacted] querelle con il settimanale de Astisabato.

Chiusa la sede scudocrociata resta come storico palazzo della politi[redacted] astigiana l'indirizzo [redacted] XX settembre [redacted] sede [redacted] Pci, [redacted] Ds, accanto all'Ulivo. Rifondazione è [redacted] via Toti. Il Psi in piazza Alfieri [redacted] c'è più. Se n'è andato Angelo Marchisio e il suo Psdi in via Fontana. Sparito il Pli di via Crispi. R[redacted] il cartello del Pri in via Pelletta, vicino alla sede della Lega. Il Msi era in via Carducci, ora An è [redacted] piazza San Secondo, dove garriscono le bandiere di Forza Italia, proprio accanto al municipio. Altri tempi, nuove storie. [s. mir.]

[redacted] DEGLI [redacted]

Mi [redacted] l'anticipo Protesta ieri mattina davanti alla sede [redacted] Crat. Alcune decine di operai della ex «Fme» hanno chiesto alla banca di anticipare il saldo della mobilità. Dopo un incontro con i vertici, seguito a mesi di trattative, c'è stato il via libera. I contenuti saranno illustrati [redacted] lavoratori oggi in un incontro nella Sala Fontana di via Arò.

IRRUZIONE DELLA POLIZIA NEGLI ALLOGGI DI TUNISINI [redacted] UNO STORICO PALAZZO

Spacciavano in corso Alfieri

Due arrestati, trovato mezz'etto di eroina

ASTI

Era ormai un «droga-market» nel cuore della città. Due tunisini avevano creato un punto [redacted] riferimento per i tossicodipendenti astigiani nel loro alloggi in corso Alfieri 302. In un palazzo storico, quello in cui visse l'abate Stefano Incisa, cronista di Asti tra '700 [redacted] '800, a poca distanza da piazza Roma.

I due nordafricani erano da qualche settimana tenuti sotto controllo dagli uomini della sezione narcotici della squadra mobile, al comando del [redacted]sario Gianfranco Vaccaneo. Uno in particolare era già nel mirino degli inquirenti nell'ambito di un'operazione compiuta controllando la [redacted] di via Cavour e via Comentina, che sembra restare uno dei «punti neri» dello spaccio in città.

Negli ultimi tempi inoltre, gli abitanti [redacted] corso Alfieri avevano chiamato più volte in questu[redacted] per segnalare l'andirivieni, documentato anche dagli investigatori, di giovani tossicodipendenti. Loro [redacted] erano i due alloggi nello storico palazzo al numero 302.

Martedì notte è scattata la trappola: gli agenti della mobile hanno fatto irruzione negli alloggi e hanno arrestato i due tunisini. Uno è Mohsen Hammami, 28 anni, nei cui confronti il sostituto procuratore Barbara Badellino aveva firmato [redacted] provvedimento di custodia cautelare.

L'altro è Mourad Sahraoui, 25 anni, abitante nell'alloggio accanto a quello di Hammami, in cui la polizia ha trovato mezz'etto di eroina pura (da cui si possono ricavare fino a 250 dosi), [redacted] notevole quantità di metadone [redacted] sostanze da taglio. Nell'alloggio sono stati trovati anche numerosi cellulari e alcu[redacted] autoradio rubati, oggetti divenuti ormai tipica «[redacted] di scambio» dei tossicodipendenti che non sono in grado di pagare le dosi [redacted] contanti. Il tutto è stato [redacted] sotto sequestro.

I due nordafricani dovranno rispondere dell'accusa di spaccio di droga e sono stati portati in carcere a Quarto. [o. f. c.]

Il palazzo in corso Alfieri 302

MOSCATO

VERSO L'ACCORDO SUL TRIPLO PREZZO

Incontro dei sindaci [redacted] Santo Stefano B. Lunedì riunione dall'assessore regionale Cavallera per cercare un'intesa tra le parti

Filippo Larganà [redacted] PAGINA 43

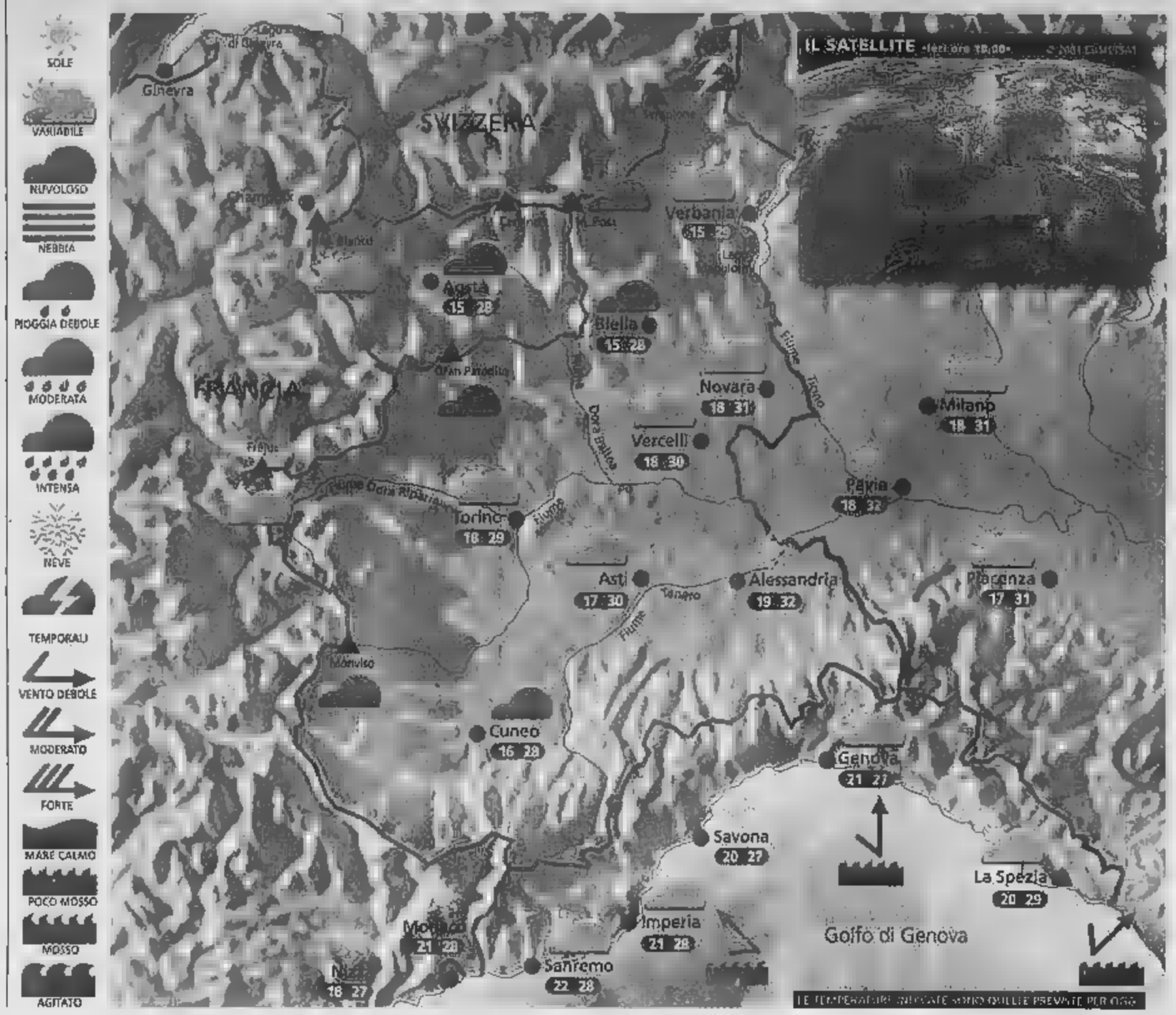
[redacted]

STASERA [redacted] ROCK [redacted] «TIMORIA»

Penultimo concerto del festival in piazza Cattedrale con il complesso che ha aperto l'esibizione degli U2 sabato a Torino

Servizio e tagliando ALLE PAGINE 39 e 45

METEO PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri un significativo rialzo del campo barico ha regalato una giornata prevalentemente soleggiata, anche se nel pomeriggio si sono sviluppate nubi cumuliformi ad evoluzione diurna sui rilievi alpini ed appenninici, dove non è mancato il classico acquazzone estivo. Oggi l'instabilità sarà leggermente più marcata.

Previsioni

In mattinata sarà il sole l'assoluto protagonista del tempo su tutti i settori. Con il passare delle ore però la nuvolosità andrà aumentando, dapprima sui rilievi valdostani e piemontesi, poi anche sull'Appennino ligure. Verso sera saranno possibili temporali isolati su Ossola, Biellese, Novarese e Torinese, oltre che sulla Valle d'Aosta.
Temperatura in lieve aumento nei valori massimi in pianura. Venti deboli con brevi raffiche nelle aree temporalesche. Domani persisterà una lieve instabilità pomeridiano-serale.

ZOOM

L'effetto sorpresa nel temporale

Chissà a quanti temporali avrete assistito nella vostra vita, ma non sempre siete stati in grado di riconoscerne la pericolosità. Molte volte forti raffiche di vento hanno imperversato nei quartieri, piegato alberi e spezzato rami, ma non è caduta nemmeno una goccia d'acqua. In altre circostanze avete udito tuoni fragorosi e visto cumulonembi di dimensioni elefantiache; la corsa al ritiro del bucato e ad assicurare la vettura sotto una tettoia si rivelava inutile: cadeva solo un breve ed innocuo acquazzone.
Vi sarà infine capitato di trovarvi in una giornata soleggiata ed afosa in pieno centro città, sprovvisti di ombrello e senza alcun sospetto sull'evoluzione del tempo, quando un terribile nubifragio, letteralmente sbucato dal nulla, ha allagato strade e piazze, divelto cartelloni pubblicitari e paralizzato il traffico. Come mai? La verità è che il temporale di calore gioca sull'effetto sorpresa e proprio per questo può risultare pericoloso ed imprevedibile. Un temporale in seno ad un sistema frontale, al contrario, si fa notare con un certo anticipo ed offre di sé un contorno più netto, visibile anche ad una certa distanza.

A [redacted] IN: www.meteolive.it

PER

ANCONA	22 29	REGGIO CALABRIA	22 30
BARI	24 29	ROMA	21 31
BOLOGNA	20 31	VENEZIA	23 29
CAGLIARI	21 33	BARCELLONA	17 27
CATANIA	22 29	BRUXELLES	17 27
CATANZARO	22 29	FRANCOFORTE	11 25
FIRENZE	19 32	GINEVRA	21 27
OLBIA	21 28	LONDRA	15 24
PALERMO	23 29	MONACO DI BAVIERA	15 24
PERUGIA	19 32	PARIGI	16 27
POTENZA	18 30	ZURIGO	15 27

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 8 minuti; culmina alle ore 13 e 36 minuti, tramonta alle ore 21 e 3 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 53 minuti, cala domani alle ore 0 e 35 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Nuova banconota da 30.000 lire. Il nuovo taglio che taglia i prezzi.

Fino al 31/08/01, 30.000 lire di sconto (IVA inclusa).

Entra in un negozio Punto [redacted] e scopri la grande novità di Telecom Italia: una nuova "banconota" da 30.000 lire (IVA inclusa)! Acquistando uno dei tanti prodotti Telecom Italia per un importo superiore alle 100.000 lire (IVA inclusa), potrai usufruire di uno sconto immediato di ben 30.000 lire (IVA inclusa)! Non perdere questa straordinaria promozione: il tempo è denaro!

Per saperne di più

puntocom open space
[redacted]
Corso Dante, [redacted]

DIALOGO
Idee e prodotti per il servizio telefonico
[redacted]
Corso Dante, 13

PUNTO 187 TELECOM

L'offerta non è cumulabile con altre promozioni in corso.

IL CASO SARA' DISCUSSO DAI CAPIGRUPPO IN COMUNE. NUOVE PRESE DI POSIZIONE

«G8», parlano i poliziotti

Documento del sindacato Siulp

Roberto Gonella

ASTI

La rabbia è ancora forte. A quasi una settimana attraverso dai fatti di Genova prende forma tra le righe di comunicati e lettere ai giornali. Un dibattito che stasera potrebbe trasferirsi in municipio dove una delegazione del Forum sociale di Asti presenterà un documento che sarà discusso dai capigruppo in Consiglio.

Intanto restano gli scritti degli astigiani che hanno vissuto l'esperienza di Genova con dure parole di condanna verso l'operato delle forze dell'ordine. «Contro questa manifestazione [illegible] la violenza e la provocazione - afferma la Fiom, i metalmeccanici della Cgil - bande di hooligans hanno devastato la città. Le forze dell'ordine invece di bloccare o prevenire le azioni dei teppisti, su molti dei quali gravitano sospetti di tutti i tipi, sono ripetutamente intervenuti con cariche, lanci di lacrimogeni e pestaggi verso il corteo pacifico» Critiche anche all'irruzione nella sede del Genoa Social Forum. «Anche esponenti della magistratura l'hanno dichiarata priva delle necessarie motivazioni giuridiche e che ha portato ad ulteriori violenze».

Ma a scrivere (primo firmatario è Marco Macagno, operaio alla Dierre) è anche un gruppo di cattolici, sindacalisti e appartenenti ad associazioni presente a Genova. «C'erano anche ragazzini e donne con intenzioni assolutamente pacifiche - spiegano - purtroppo dobbiamo denunciare che le forze dell'ordine che ad Asti siamo abituati [illegible] considerare come persone di fiducia abbiano tenuto un comportamento (forse imparito da organi superiori) che ha messo a rischio la nostra incolumità, non fermando i teppisti». «Siamo tornati ad Asti - si afferma più in là, con considerazioni preoccupanti sull'attuale democrazia in Italia dove, evidentemente, da uno Stato di diritto siamo passati ad uno Stato di polizia. La democrazia non può [illegible] tale solo quando hanno tutti la stessa opinione».

Accuse a cui prova a rispondere un comunicato stampa di Oronzo Cosi segretario nazionale del Siulp, il sindacato unitario di polizia, diffuso dalla segreteria provinciale. «Gli operatori di polizia impegnati a Genova hanno vissuto, sulla propria pelle - è scritto - tre giorni di autentica follia». Secondo il sindacalista «non c'è nulla che possa giustificare le gravissime devastazioni e l'altissimo prezzo che la città ha pagato». «E' incredibile - si aggiunge nel documento - come in un Paese civile come il nostro venga ritenuta "esercizio di un diritto democratico" l'aggressione ai cittadini, a chi li difende, ai beni privati alle pubbliche strutture». Il segretario sottolinea anche «E' incredibile [illegible] in un pa[illegible] civile si continuino a definire "ragazzi" alcuni delinquenti che sono mossi da una sola ideologia, distruggere, praticare la violenza, ricercare lo scontro. Ora che la manifestazione del G8 è terminata e che le può tornare a governare il quotidiano il Siulp reclama a voce alta giustizia». Tre le richieste.

Un momento della protesta degli anti-global di martedì davanti alla prefettura

«Per i cittadini, vittima incolpevoli di una furia devastatrice che nulla ha [illegible] che vedere né col diritto al dissenso né tanto meno con le ideologie».

L'altro punto riguarda «i manifestanti "veri" anti G8, il cui messaggio [illegible] stato cancellato dalla politica del terrore, creata ad arte, alimentata da complicità [illegible] in ogni momento della [illegible] esplicazione da chi si nasconde dietro le "tute nere" e le manovra». Infine «per gli operatori di polizia che con coraggio ed abnegazione hanno tenuto testa per tre giorni a migliaia di criminali specializzati in guerriglia urbana, armati di tutto punto, che nulla hanno [illegible] che vedere con chi ha cercato in tutti i modi di manifestare pacificamente il dissenso».

Sulla questione interviene [illegible] che Diego Zavattaro, consigliere comunale di An, che solidarizzando con le forze dell'ordine invita gli antiglobal a fare «attenzione a [illegible] fomentare involontariamente [illegible] terrorismo». «Quei ragazzi onesti non inneschino involontariamente un periodo di paura già ampiamente vissuto dal nostro Paese».

Ieri intanto gli avvocati Roberto Curanzano e Maurizio La Matina sono tornati nel capoluogo ligure per partecipare ad [illegible] del Coordinamento dei legali [illegible] hanno partecipato come osservatori alle manifestazioni contro il «G8»: «Discuteremo sulle procedure per formalizzare denunce per le violenze subite».

ENTE PALIO

«Allo stadio comunale una pista anche per i cavalli»

ASTI

L'Astigiano ha fame di corse di cavalli. E il progetto di una pista permanente, messo un po' in disparte, è tornato in questi giorni d'attualità. L'impulso lo ha dato l'assemblea straordinaria dell'Associazione astigiana corse cavalli (oltre 70 iscritti), presieduta dall'avvocato Marco Zappa, che si è riunita in Provincia. Tra i temi affrontati l'organizzazione della corsa curata dal sodalizio che il [illegible] agosto si tornerà a disputare sulla pista [illegible] Valmaggiore. Da qui al «sogno» di una pista dedicata alle corse a pelo il passo è breve. Durante la serata l'allevatore Mirko Gianotti, socio dell'Associazione, ha illustrato il [illegible] progetto di realizzare l'impianto [illegible] San Marzanotto Piana. Un'idea già illustrata al Comune che ha chiesto di approfondire la questione. Intanto, per bocca di Francesco «Ciccio» Perasino, rettore di Cattedrale, è tornata a farsi strada [illegible] vecchia proposta: correre sulla pista di atletica dello stadio «Censin Bosia». «In Toscana [illegible] una soluzione molto in voga - spiega - con costi contenuti potrebbe dare un forte in impulso alla tradizione delle corse nell'Astigiano». Si tratterebbe, [illegible]do il rettore, di sistemare il fondo utilizzando le strutture (lo staccato ad esempio) utilizzate per il Pallo. Secondo Perasino [illegible] vi sarebbero neppure rischi [illegible] sovrapposizioni con altre manifestazioni sportive: «Si tratterebbe di allestire non più di quattro appuntamenti - spiega - [illegible] spazio [illegible] troverebbe».

Palio a Belgioioso. Ci sarà anche un stand palliolino a Belgioioso (Pavia) in occasione di «Medioevo in mostra», manifestazione in programma [illegible] 25 e 26 agosto. La presenza astigiana sarà curata dalla «Commissione immagine» del Collegio dei rettori: oltre al presidente Maurizio Rasero (3T) e Perasino ne fa parte anche Maria Teresa Panza (San Silvestro). Oltre al «drappo» a Belgioso i rioni porteranno alcuni costumi usati nei cortei storici.

«Ciccio» Perasino, rettore Cattedrale

Fantini. Cominciano a delinearsi le accoppiate fantinirioni in vista della corsa della terza domenica di settembre. Tra gli ultimi accordi ci sarebbe [illegible] quello tra San Damiano e Salvatore Lo Manto. Il faentino Massimo Donatini si è invece accasato [illegible] San Secondo e il concittadino Claudio Bandini con la Cattedrale. Ancora trattative invece per Moncalvo, Castell'Alfero e Baldichieri. [r. gon.]

NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

■ **BORSINO CASSA.** Ancora [illegible] leggero ribasso delle azioni nel mercato interno Cral. Ieri sono state quotate 20002 lire (10,33 euro), 232 lire in meno rispetto ad una settimana fa. In sette giorni sono state scambiate 4850 azioni.

■ **IRREGOLARI** [illegible] Subaffittava il suo alloggio a un connazionale privo di documenti di soggiorno. [illegible] fatto è stato scoperto dai carabinieri di Canelli che hanno denunciato un cittadino macedone A. J., [illegible] anni, nullista, in regola con [illegible] permesso di soggiorno. Denunciato per violazione delle [illegible] sul soggiorno il suo «inquilino», anch'egli di 26 anni.

■ **IN[illegible] A[illegible]** Un idraulico, Gian Enrico Corfuti, 40 anni, idraulico, Cellarengo, è stato investito da una fiammata mentre lavorava su tubature all'interno della seconda casa di [illegible] torinese. L'artigiano, soccorso dai presenti, è stato ricoverato all'ospedale [illegible] Asti. I medici gli hanno riscontrato ustioni di 1° e 2° grado e lo hanno giudicato guaribile in 15 giorni.

■ [illegible] Gli interventi del Comune sulla viabilità riguardanti l'area di San Rocco (comprese le vie Cavour, Brofferio e corso Matteotti) [illegible] esaminati stasera, alle 21, dal Consiglio di circoscrizione Asti Sud. In discussione anche i problemi del quartiere [illegible] Quirico e la revisione del regolamento sulla Circoscrizioni. Seduta al centro civico di via Dalla Chiesa. [l. n.]

■ [illegible] L'assessore ai Lavori pubblici Ferrante Marengo interverrà stasera al Consiglio di circoscrizione: dalle 21 si discuterà di allacciamenti alla rete fognaria. A seguire l'aggiornamento sull'ufficio postale di frazione (che funziona [illegible] orario ridotto). [l. n.]

■ **CONTANZE.** Assemblea conclusiva stasera, alle 21 al castello, per definire il progetto sulla Strada del vino «Monferrato Astigiano»: il presidente del Gal, Mario Sacco, ha invitato i Comuni (25) e gli imprenditori privati (oltre 80) aderenti. Si discuterà, tra l'altro, del regolamento dei [illegible] e delle quote da sottoscrivere annualmente. (l. n.)

■ **AGLIANO TERME.** Alle 21,30, riunione del consiglio comunale: tra gli altri argomenti all'ordine del giorno, l'approvazione del piano di recupero definitivo del «Borghino», un isolato del [illegible] storico. (e. ce.)

■ **I PROGRAMMI DELL'UTEA.** Stasera alle [illegible] nella saletta azzurra [illegible] Palazzo della Provincia saranno presentati i programmi dei corsi Utea, Università della Terza Età di Asti, per l'anno accademico 2001-2002.

■ [illegible] Stasera alle 21,30 al Cantinone in via Giovanni Bosco 2, si svolgerà il dibattito «Zanzare: come e perché?» organizzato dall'amministrazione comunale nell'ambito del progetto regionale [illegible] lotta integrata agli insetti. In programma filmati e diapositive. Interverrà il biologo Marco De Maria. [gi. m.]

■ **MEETING** [illegible] [illegible] il sindaco Luigi Florio ha candidato Asti a ospitare in futuro un meeting degli amministratori locali europei: ha avanzato la proposta a Santiago de Compostela (Spagna) dove lo scorso fine settimana ha partecipato, in qualità di componente del Comitato delle Regione dell'Unione europea, [illegible] un convegno internazionale del gruppo Popolare Europeo. Intanto lunedì [illegible] la giunta cittadina ha tenuto la consueta riunione settimanale in trasferta [illegible] Fenestrelle, nel laboratorio didattico ambientale di Precatinat, consorzio di cui Asti fa parte dal 1993. [l. n.]

IL CDA REPLICA ALLE ACCUSE MOSSE DAI SINDACATI

Vertenza Casa riposo «Qui tutto è a posto»

ASTI

Dopo la dura presa di posizione dei giorni scorsi di Cgil, Cisl e Uil, sulla gestione della Casa di riposo è tempo di repliche [illegible] parte del Consiglio d'amministrazione. Ai giornali, i confederali avevano fatto riferimento, tra l'altro, ad un «grado di disagio [illegible] personale molto alto» ed a «mancanza di coesione nel Cda».

In un comunicato, i vertici della Casa di riposo affermano che il documento stilato dall'assemblea del personale non conteneva alcuni dello questioni argomento della polemica. «Altre affermazioni contenute negli articoli - si sostiene - trovano risposta nella relazione programmatica pluriennale contenuta nel bilancio di previsione 2000 approvato all'unanimità, così come quello consuntivo». Sull'esercizio 2001 «è ancora in corso e perciò è impossibile fare valutazioni obiettive fatta salva la puntuale copertura finanziaria delle spese impegnate» afferma il Cda. [illegible] comunicato si fa riferimento anche alle presunte spaccature. «E' nell'ordine del confronto democratico e pluralista che all'interno di un Consiglio sussistano confronti e diversità di opinioni su singoli argomenti - la tesi - comunque ispirati da spirito costruttivo e finalizzati ad ottimizzare l'attività dell'Ente, che è il servizio agli anziani della nostra comunità». Replica anche alle accuse di una caduta della qualità dei servizi. «La negazione è verificabile alla Casa di riposo, aperta ogni giorno dalle 6 alle 22 - sostiene il Cda - lo spirito che anima l'attività prestata quotidianamente dalle associazioni di volontariato trova la nostra riconoscenza».

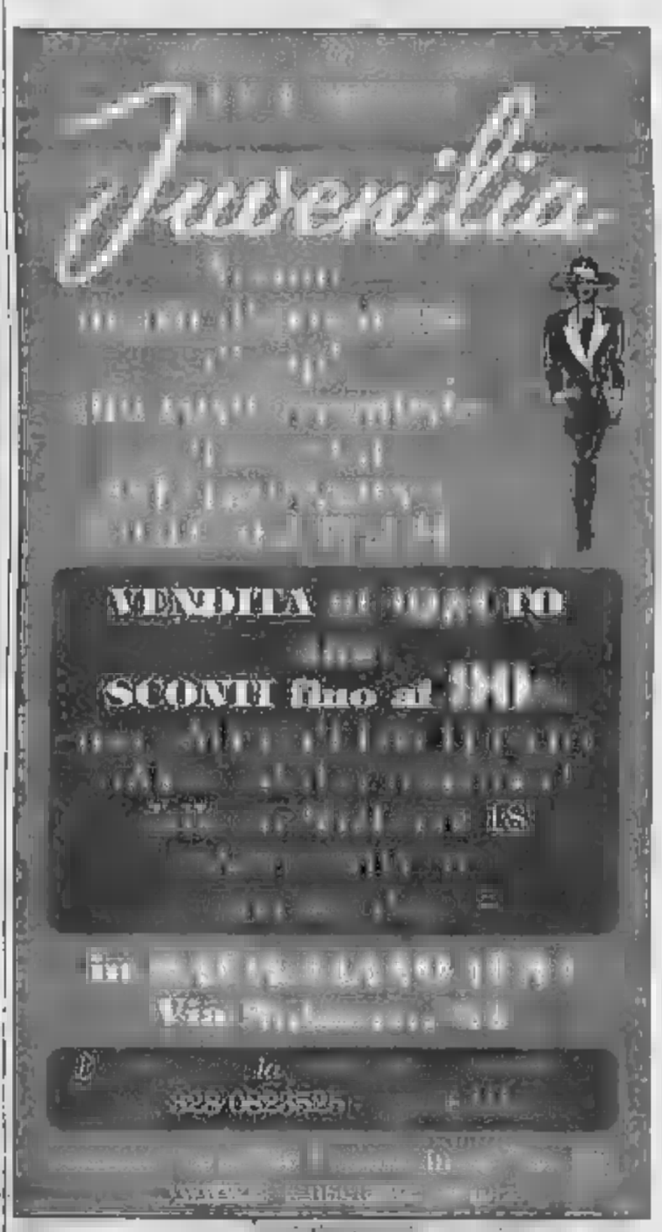
Nel documento si fa riferimento anche alla collaborazioni con gli Enti locali.

«Grazie alla Regione si [illegible] potuti programmare interventi di ristrutturazione (ammodernamento e messa [illegible] norma) - si afferma - e la sinergica collaborazione con l'Asl 19 ci ha permesso e permetterà non solo il miglioramento ma anche l'ampliamento dei servizi». [r. gon.]

RITAGLIA E VINCI

Ci sono **20 ingressi gratuiti** al concerto dei Timoria per i lettori che raccoglieranno più tagliandi. Per partecipare basta recapitare i coupon alla redazione de **La Stampa, Asti, corso Alfieri 234**, entro le 12 del 26 luglio. I vincitori saranno avvertiti telefo[illegible]te e riceveranno l'ingresso omaggio alle casse. Non valgono le fotocopie.

Penultimo appuntamento di Astimusica stasera in piazza Cattedrale con i «Timoria». Anche in questo caso, come per Elisa, Pino Daniele e Francesco De Gregori, i lettori della Stampa hanno [illegible] possibilità di ascoltare il concerto gratuitamente: basta raccogliere i tagliandi come questo pubblicati anche nei giorni scorsi e portarli in redazione oggi entro le 12. I venti che ne porteranno di più entreranno gratis. L'iniziativa ha avuto successo anche quest'anno, con un gran numero di partecipanti che si sono contesi i biglietti disponibili a colpi di coupon.



LETTERE AI GIORNALI

Ulim, Fiom e la democrazia nelle fabbriche astigiane

Ripercorrendo [illegible] vicende del contratto nazionale di lavoro dei metalmeccannici e nello specifico quello legato a Federmeccanica ho avuto la possibilità di conoscere meglio il pensiero sindacale e politico della Fiom Cgil [illegible] Asti. Ma soprattutto ne ho riscoperto aspetti «democratici» che ancora mi erano sconosciuti: c'è sempre da imparare.

Nella giornata di sabato 21 luglio alle 5 del mattino ho potuto constatare che con grande fermezza ci sono stati dei presidi davanti alle fabbriche più rappresentative di Asti (Gate e Avin). Tali presidi preannunciati da comunicazioni alle aziende [illegible] confermati dallo [illegible] segretario Fiom Cgil di Asti, contestano la libera scelta di recarsi al lavoro di chi non la pensa come la Fiom. Fino a questo punto della vicenda lascerò giudicare i lavoratori la decisione da prendere, ma visto che ci sono vi, io a dare un'occhiata in altre aziende dove per esempi, permesso di appendere in bacheca sindacale un comunicato Ulim alcuni delegati Fiom mi hanno rimproverato in modo incivile di non averli avvertiti. Ok penso, vediamo questi duri delegati nell'azienda dove vi è solo [illegible] Fiom [illegible] fanno oggi. Sorpresa! I lavoratori alle [illegible] del mattino entrano liberamente a lavorare. Con vero piacere la stessa situazione la verifico in Util ed altre aziende. Morale: i lavoratori Gate e Avrin non possono lavorare al sabato perché non aderiscono tutti alla confederazione Fiom invece in Profilnastro, Util e altre aziende [illegible] recano liberamente al lavoro anche perchè gli iscritti Ulim sono pochi o non vi sono affatto. Mi rifiuto di pensare che in tutta Italia [illegible] bassezza del confronto sia arrivata a questo punto, lo sciopero è contro la Ulim o contro Federmeccanica? A questo punto invito la Fiom di Asti ad [illegible] più coerente e democratica perchè i lavoratori sono da tutelare e non da usare a proprio piacimento.

Federico Bifulco, segretario provinciale Ulim

Se prendi il treno di domenica e paghi la multa

Nel pomeriggio di domenica 17 giugno, avendo urgenza [illegible] recarmi a Nizza Monferrato da Montegrosso ed essendo sprovvisto di auto, ho deciso di usufruire del treno. Alle 17 ho cercato di reperire un biglietto da acquistare, ma non vi sono riuscito in quanto la stazione è priva di biglietteria, non [illegible] presente un distributore automatico, l'ufficio postale e la tabaccheria erano chiusi. Nonostante i miei vani e ripetuti sforzi, non ho potuto acquistare il biglietto, [illegible] per [illegible] volontà ma per mancanza [illegible] adeguata organizzazione da parte delle F.S. Conscio di tale situazione ho deciso di prendere comunque il treno che arriva a Montegrosso alle 17,20 sicuro di aver potuto acquistare il biglietto sul treno rivolgendomi al controllore. Salito sul convoglio, confortato [illegible] dalle indicazioni sulle porte degli scompartimenti, che invitavano a regolarizzare la posizione [illegible] viaggio in [illegible]za di biglietto, mi sono avvicinato al controllore, spiegando quanto successo ed egli, di contro, replicava che capiva la mia situazione ma [illegible] costretto a farmi la multa o sovrattassa in quanto lo comunque risultavo privo di biglietto. Sarebbe bastata, da parte del controllore, l'omissione di un biglietto a tariffa normale, tenuto conto dell'effettiva incongruenza verificatasi, in quanto [illegible] società F.S. così facendo non si adopera per poter fornire ai suoi clienti una adeguata assistenza, nonostante il fragore promozionale quotidiano sui mass-media.

Ferdinando Gatto
Montegrosso

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; **Nizza:** 0141 726.390; **Momberceli:** 0141 955.333; **Mortalla:** 0141 997.555; **Montamagno:** 0141 83.666.

CROCE [illegible] Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.970; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.655; **Monale:** 0141 609.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 [illegible] 31; **Montegrosso:** [illegible] 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà [illegible]:** 0141 998.410; **S.[illegible]:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 946.445.

FARMACIE DI [illegible]

Ad Asti oggi sono di turno con ot. 8-19,30 senza interruzione la farmacia *S. Rocco*, via Grassi 31 (p.zza San Rocco); tel. 0141/557.630. Con ot. 8,30-12,30 e 15,30-8 del giorno successivo *S. [illegible] ro*, c.so Casale 180, tel. 0141/274.236.

Canelli: *Bielli*, via XX Settembre.

Moncalvo: *Tarditi*, piazza Garibaldi.

Nizza: *Bellati*, via C. Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430. **Calliano** 0141 928.444 **Canelli** 0141 832.525. **Castelnuovo D.B.** 011 987.6468. **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414. **Mor...staro B.** 0141 88.049. **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** 0141 999.788 **Nizza** 0141 78.21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 - 406.160. **San Damiano** 0141 975.910, **Villafranca** 0141 943.644. **Villanova** 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.195; **Bubbio:** 0144 81 [illegible] **Canelli:** 0141 823.663. **Castagnole L.:** 0141 878.101; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.098; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; **Nizza:** 0141 721.523; **San Damiano:** 0141 975.084; **Villanova:** 0141 946.033.

GUARDIA DI FINANZA pr. interv. 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721 155.

POLIZIA pronto intervento 13

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.611; **Nizza:** 0141 720.711. **Autostrada A21:** 0131 361.288.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

Ente nazionale per le strade

Ufficio del Commissario per l'Asti-Cuneo

COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL [illegible] DEGLI ARTT. 7 E 8 DELLA LEGGE 241/90

Oggetto: Collegamento autostradale Asti-Cuneo
Ripubblicazione progetto relativo al lotto 1-5

L'Ufficio del Commissario per l'Asti-Cuneo intende promuovere il procedimento di approvazione, che comporterà la conseguente dichiarazione di pubblica utilità, [illegible] progetto relativo al seguente lotto: Tronco 1 - lotto 5 (Cuneo - SS 231). Tale progetto era già stato posto in visione al pubblico presso la Prefettura di Cuneo in data 2 aprile 2001, e viene nuovamente pubblicato a seguito di alcune modifiche richieste dagli Enti locali nella conferenza dei servizi del 5 luglio [illegible] e recepite dall'Ufficio del Commissario. Si comunica pertanto a tutti i soggetti direttamente o indirettamente interessati che:

- l'Ente competente è l'ANAS - Ufficio del Commissario per l'Asti-Cuneo;
- il Responsabile del Procedimento è l'arch. Carla Roncallo.

Si comunica inoltre che, previo appuntamento telefonico al numero sottoindicato, è possibile prendere visione del progetto, il giorno 31 luglio 2001, presso la Prefettura di Cuneo, Ufficio del Commissario per l'Asti - Cuneo. Su richiesta degli interessati, verranno fissati ulteriori appuntamenti per la visione del progetto, da richiedere [illegible] entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso al seguente numero: 010.5461719 - arch. Carla Roncallo. Decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, [illegible] successivi 15 giorni, a pena di decadenza, gli eventuali interessati potranno far pervenire le proprie osservazioni, che [illegible] valutate dall'Ente, ove pertinenti all'oggetto del procedimento. Si informa infine che in data 2 ottobre 2001 alle ore 10,30, è prevista la convocazione [illegible] conferenza dei servizi, presso il Ministero dei Trasporti e Infrastrutture - Direzione Generale del Coordinamento Territoriale - Via Nomentana, 2 - Roma.

IL COMMISSARIO PER L'ASTI [illegible]
dott. ing. Carlo Bartoli

Da domani a mercoledì un programma che alternerà musica, danze, sport, teatro e animazione per bambini

Uno scorcio di Settime e il pubblico ad uno spettacolo della festa dello scorso anno

Il castello ospita sei giorni di festa

La squadra del Settime di tamburello, protagonista anche in questi festeggiamenti

Settime è in festa e lo dimostrerà per sei giorni, da domani a mercoledì. La Pro loco ha messo a punto un programma che alternerà alla musica e alle danze competizioni sportive, teatro, animazione per bambini. Il tutto avverrà nella suggestiva cornice dell'antico castello, tra gli alberi secolari del parco intitolato a Luigino Borsarelli.

Non mancherà la gastronomia, che ogni sera assicurerà grigliate e altri stuzzichini; mercoledì sarà proprio l'appuntamento conviviale a chiudere ufficialmente i festeggiamenti patronali. Questi ultimi inaugurati, domani alle 17, con la compagnia «Melarancio», impegnata a far divertire i bambini la «Battaglia dei cuscini» (ingresso libero). Alle 21 si potrà ball con la discoteca mobile «American Sound» (biglietti 10 mila lire). Alla stessa inizierà a funzionare il banco beneficenza.

Sport e musica caratterizzeranno la giornata di sabato. Alle 16,30 partita di tamburello Settime-Alfiano Natta (serie D). Dalle 21,30 musiche moderne e liscio dispensati rispettivamente da «American Sound» e dall'orchestra «Beppe Carosso» (ingressi 10 mila lire). Domenica ancora tamburello: alle 16 Settime-Bonate Sotto (serie B). Alle 21,30 «American Sound» farà animare la serata dal dj «Prezioso», mentre gli amanti del liscio balleranno con l'orchestra «Silvio Siriotto» (ingressi 10 mila).

Nei restanti tre giorni della festa il torneo di tamburello proporrà le seguenti sfide (sempre alle 16): lunedì Settime-Castelferro, martedì Castell'Alfero-Tagliolo, mercoledì la finale tra le prime due squadre classificate.

Negli stessi giorni il programma riserverà ancora musica lunedì sera: alle 21,30 sempre con «American Sound» e, per il liscio, con «La bersagliera» (ingressi 10 mila). Martedì, invece, arriverà il teatro: il gruppo «A. Nosenzo» farà ridere con «Fars...attualità» (ingresso libero). Mercoledì, 21, tutti a tavola per chiudere in bellezza con la cena.

Alla scoperta dei tesori di Settime

E lunedì il paese aspetta il vescovo Ravinale

Non è stato incluso nel programma della festa (semplicemente perché il calendario è stato stampato con un certo anticipo), ma è di sicuro uno degli appuntamenti più attesi, a cui Comune e Pro loco attribuiscono una particolare importanza: lunedì a Settime arriverà il vescovo Francesco Ravinale.

Celebrerà la messa, alle 10,30, nella chiesa di San Nicolao, di cui benedirà il nuovo altare: al suo fianco ci sarà don Vittorio Croce, parroco di Settime ancora per qualche tempo in attesa di rivestire pienamente l'incarico di vicario generale della Curia di Asti. «Nella pieve romanica, recentemente restaurata - ricorda il sindaco Sergio Tirone - si tornerà a celebrare messa dopo pausa di alcuni decenni». Mons. Ravinale potrà apprezzare l'attento recupero della chiesa (prima parrocchiale del paese, ora cimiteriale), i cui lavori, iniziati nel 1984, hanno avuto particolare impulso negli ultimi anni: finanziamenti sono arrivati dalla Cr-At. (prima ha stanziato 180 milioni, poi ne ha aggiunti 80) nell'ambito del progetto di salvataggio delle pievi romaniche coordinato dalla Provincia.

Molte le sorprese saltate fuori durante i lavori, come la scoperta della pittura dell'abside (tritae la Madonna che allatta). L'inaugurazione della rinata chiesa di San Nicolao si è tenuta domenica 8 luglio, in una giornata memorabile per il p che ha portato anche a tagliare simbolicamente nastro alla Confraternita di Sant'Antonio, dove si sono conclusi i restauri del ciclo di affreschi quattrocenteschi situati nella parte del coro.

Alla Pro loco auspicano che il richiamo della festa patronale costituisca anche occasione p andare alla scoperta due edifici sacri recentemente tornati a nuova vita (per visitarli si possono ritirare le chiavi al Caffè del Centro, tel. 0141-209.110). Il paese ha però anche altri richiami, come il castello, appartenuto nel tempo ai Roero e ai Borsarelli.

Il parco Borsarelli (dedicato allo scultore e ultimo discendente dell'illustre famiglia) costituisce il livello inferiore del giardino pensile all'italiana che circonda il maniero ed è sede delle manifestazioni promosse, durante l'anno, da Comune e Pro loco. Quest'ultima è presieduta da Paolo Micheluttu; vice Lorenzo Origlia, segretario e tesoriere Luigi Resenito; consiglieri: Giuseppe Bertone, Rocco Curcio, Mario Dezzani, Luigi Musso, Luciano Musso, Luigi Tirone, Giuseppe Zanco.

Chi volesse approfondire la conoscenza del paese potrà raggiungere il bricco di San Carlo (vi sorge l'omonima chiesa, costruita nel 1681) da cui si gode un ottimo panorama. I più fortunati, se riusciranno a imbattersi in una serata limpida, potrebbero addirittura scorgere il faro della Maddalena di Torino. Altri richiami sono costituiti dalla chiesa di San Rocco (1599), dove in un passato neanche troppo lontano si benedivano animali e attrezzi agricoli, e dalla chiesa di Santa Maria del castello a cui Maria Grazia Cavallino e Vittorio Croce hanno dedicato ultimamente un libro. Chi ama le passeggiate potrà percorrere via San Rocco e da lì, procedendo sul crinale delle colline, osservare i dolci pendii che si affacciano sulla tenuta di Valdeperno, già proprietà dei conti Gazelli di Rossana.

Enrico Soave

ASTI. Per i «Giovedì di via al Teatro», stasera «Enrico Soave show», imitazioni, gags e animazione. Ospite le cantanti Elisa Casile e Roberta Atzeni. Dalle 21,30.

CALAMANDRANA. Prosegue la rassegna «Teatro e colline» con «Quelle histoire» (alle 21,30 parco del castello) con Clelia Moretti, Bianca Papafava, Anna Redi Luci. Lo spettacolo sviluppa liberamente temi tratti Fiabe italiane di Italo Calvino, da «Il cunto dei cunti» di Basile. Alle 23 concerto di «Hotel La Salle» blues rock con Oscar Bauer, Andrea Lupi, Alberto Mattolini. Ingresso primo spettacolo 15 mila, secondo 10 mila, intera serata 22 mila. Si cena lo staff del Diavolo Rosso, degustazioni di vini.

CALOSSO. Alle 22, in piazzetta Cairoli, concerto jazz con il gruppo di Grant Chilcott: programma i classici dello swing. Degustazione vini calossesi.

ARAMENGO. Per «E..state a teatro», stasera dalle 21 in piazza del municipio, la compagnia «I variegiesi» presenta «Na sonada ad monsu Brichet

MONTIGLIO. Questa sera dalle 20,30, in frazione Sant'Anna tradizionale fiaccolata.

COSTIGLIOLE. Per la rassegna «Tempo musica», al teatro comunale musica latinoamericana con il «Trio de Janeiro», ospite Kal Dos Santos e Massimo Camarca; inizio alle 21,15, ingresso libero. Info.: 0141/834.070 o 347/789.19.37.

VALLEANDONA. La Compagnia Comico Piemontese di Villafranca-Cantarana, guidata da Angelo Benotto, propone stasera, alle 21, la commedia «Dadì». Alla stessa ora, sempre nell'ambito dei festeggiamenti estivi, apertura stand gastronomici.

SAN MARZANO OLIVETO. Alle 16,30 finale torneo di balon, alle 21,30 ancora discoteca in piazza.

PRO LOCO DI SETTIME

SETTIME IN FESTA

Pro loco di Settime

Comune di Settime

dal 27 Luglio al 1° Agosto

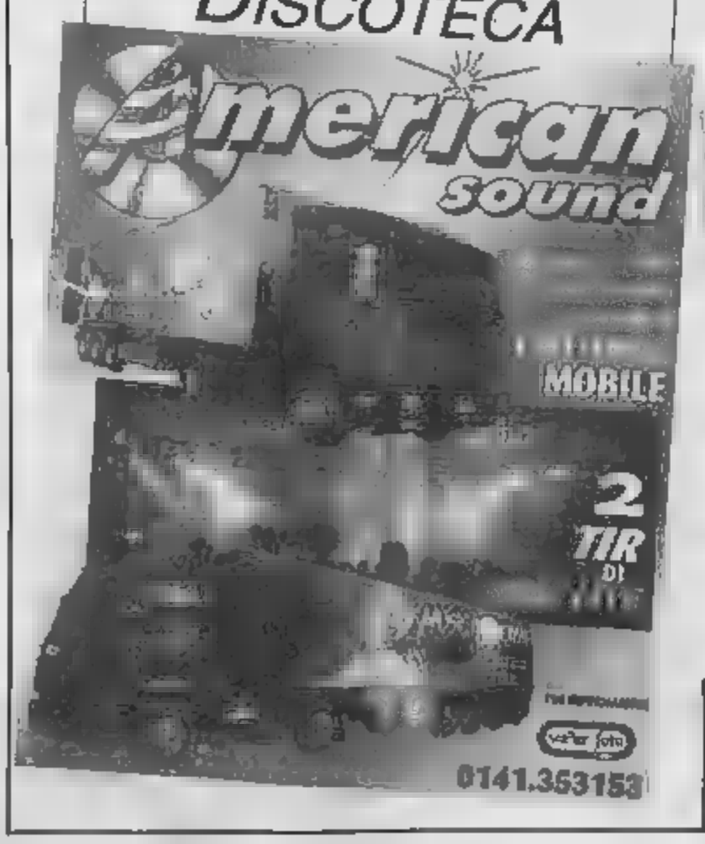
PARCO DEL CASTELLO

TORNEO DI TAMBURELLO

SERATE DANZANTI

TEATRO

DISCOTECA



DOMENICA 24 LUGLIO

TUTTE LE SERE SERVIZIO BAR E MAXI GRIGLIATE

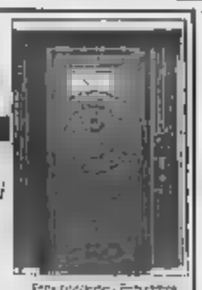
FORMAPO s.n.c.

FORMAGGI - SALUMI

Via P. Micca, 3 - ASTI - Tel. e Fax 0141.530081

O.M.A.

di FANTINO F. & C. s.n.c.



PRODUZIONE E VENDITA di una vasta gamma di prodotti per la COSTRUZIONE e RISTRUTTURAZIONE di abitazioni civili e industriali

CORSO IVREA, 124 - ASTI - TEL. 0141/218074

RAPPRESENTANZA DI SOCIETA' NAZIONALI ED ESTERE

gruppo PORTA

dal 1972 in Asti e Provincia

dal 1974 in Provincia di Cuneo

SEDE: Via Pietro Micca, 30 - ASTI
Tel. 0141.532300 - Fax 0141.436374

SUB AGENTE in SETTIME D'ASTI
Sig. Marco Del Popolo - Tel. 349.2138255

walter foto

Foto - Video - Servizi fotografici
Hi-Fi - Elettrodomestici
Centro OMNITEL

LISTE NOZZE

American Sound

service luci
impianto audio
generatori
Discoteche mobili

PIAZZA ALFIERI, 37 - ASTI - Tel. 0141 599.197 - 353.153 Fax 0141.592.352
www.walterfoto.com info@walterfoto.com

PARTE OGGI LA «SGOMMATA» CON VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE E ROTORLAND'ASTI

Spazzini con l'elicottero

Interessati undici comuni in riva al Tanaro

ASTI

Li hanno ribattezzati «spazzini con gli elicotteri». Sono i piloti dell'associazione volo sportivo Rotorland'Asti che oggi e domani parteciperanno alla terza edizione della «Sgommata», l'iniziativa ambientalista promossa dall'associazione di protezione civile «Città di Asti».

Saranno due giorni intensi che interesseranno un tratto di circa chilometri del Tanaro, nei comuni di Asti, Revigliasco, Antignano, San Martino Alfieri, Isola, Costigliole, Castello d'Annone, Azzano, Rocca d'Arazzo, Rocchetta e Cerro Tanaro. Collaborano anche Motoclub Alfieri, Federazione volo ultraleggero, volontari del Ser (servizi emergenza radio), Ranger e volontari della protezione civile di Vicenza. L'amministrazione provinciale, che da qualche giorno è l'ente di riferimento per il coordinamento della protezione civile, contribuirà alle spese di carburante e vettovaglie con uno stanziamento di 6 milioni.

L'operazione consiste nel ripulire da pneumatici e altri rifiuti ingombranti, le sponde del Tanaro, con l'aiuto di cinque piccoli elicotteri. I piccoli velivoli, estremamente maneggevoli e in grado di sollevare fino a 80 chili, risultano indispensabili nei punti che non possono essere raggiunti dai mezzi terrestri.

Lo scorso anno erano state raccolte 8 tonnellate di pneumatici (quasi 500 di ogni dimensione). «Dai rilievi compiuti, quest'anno prevediamo di raccoglierne una quantità superiore - indica Pierluigi Barbero, presidente di Rotorland'Asti - Purtroppo il dato è in aumento, purtroppo molti cittadini non sanno che certi rifiuti possono essere smaltiti all'Ecocentro comunale e continuano a gettarli dove capita, inquinando».

Aggiunge Alberto Cerrato, della protezione civile: «È grottesco: a volte gettano lavatrici a cento metri dalle discariche autorizzate. Pensiamo che sia soprattutto a causa della disinformazione. Ma c'è anche il problema di certi gommisti che non seguono le vie canoniche dello smaltimento perchè troppo costoso. Forse è il caso che le autorità affrontino questo problema alla radice, magari con incentivi economici, perchè altrimenti ci troveremo sempre allo stesso punto».

La collaborazione è aperta a tutti. «Invitiamo gli esponenti delle associazioni ambientaliste a darci una mano - precisa Alberto Cerrato - qualsiasi contributo è sempre gradito».

Il punto di riferimento è in via Ticino 95, alla Cascina Bonifica, sede di Rotorland'Asti. Informazioni si possono chiedere allo 0141/39.1.86 o via e-mail: *ch7service@atlink.it*.

(c. f. c.)

Due fasi della passata edizione della «Sgommata», ripulitura delle rive del Tanaro da rifiuti ingombranti, in particolare pneumatici, con l'aiuto di minielicotteri

Castello d'Annone

Un ripetitore della Wind in prova per quattro mesi

CASTELLO D'ANNONE. Ha iniziato a funzionare, in via provvisoria, l'impianto della Wind collocato sul terreno di regione Bassanini (tra le frazioni Poggio e Monfallito) di proprietà del Comune. «Il traliccio vero e proprio - spiega il sindaco Alessandro Valenzano - non è ancora stato costruito: la Wind utilizza un'antenna, per la cui permanenza ha già richiesto una proroga di un anno, oltre ai quattro mesi del Comune in via temporanea». Al municipio la Wind pagherà, per i 4 mesi, un canone di affitto di 10 milioni, che saliranno a quando il contratto diventerà annuale. Con i proventi, il Comune sosterrà lavori di manutenzione sul territorio, a partire dalle frazioni più prossime al sito del ripetitore.

[l. n.]

Sostegno al turismo

Dalla Regione 1,7 miliardi a tre alberghi dell'Astigiano

ASTI. Arriverà anche nell'Astigiano parte dei contributi (in totale 16 miliardi) stanziati dalla Regione per favorire la nascita di nuovi alberghi e migliorare quelli esistenti. Potranno accedere al Fip (Fondo Investimenti Piemonte) due hotel di Asti («Aleramo» e «Pallo») e uno di Montegrosso («Del vino»). «Pallo» e «Aleramo» utilizzeranno i fondi (rispettivamente 540 e 559 milioni) per lavori di adeguamento. L'«Hotel del vino» riceverà invece 559 milioni per aver adattato l'immobile in cui si trova. Non accolte, invece, le domande di finanziamento presentate dall'albergo «Reale» (Asti), un'azienda agrituristica di Montegrosso Cinaglio, il ristorante «Il Quartino» (Calamandrana).

[l. n.]

PROTESTA ANCHE LA UIL

Internet «riscalda» la Provincia

ASTI. Anche la Uil Enti locali interviene, dopo Cgil e Cisl (Funzione pubblica), sull'indagine della Provincia sull'uso di Internet da parte dei dipendenti. Il segretario Gianfranco Cerrato stigmatizza il comportamento del presidente Marmo, «che ha convocato la rappresentanza sindacale interna - ricorda - non quella di categoria, come invece avrebbe dovuto fare».

L'esponente della Uil Enti locali attende, come i colleghi di Cgil e Cisl, che la Provincia fornisca i dati sui controlli, che hanno portato ad un uso irrogolare della telematica («navigazioni» in siti pornografici e finanziari). Invita inoltre, riferendosi ai dipendenti provinciali, a «non fare di ogni erba un fascio».

Tra gli addetti dell'ente di piazza Alfieri le considerazioni sui controlli telematici si sprecano: c'è chi ne parla apertamente e chi si nasconde dietro l'anonimato. Ieri alla redazione de «La Stampa» è arrivata un'e-mail per segnalare che «il controllo è stato fatto a 40 personal computer sui 300 dell'ente. La scelta non è stata casuale, mirata verso quei dipendenti e funzionari considerati non vicini agli orientamenti del governo provinciale e verso coloro che sono iscritti a determinato sindacati».

L'e-mail solleva una serie di interrogativi. Tra questi: «Se si voleva unicamente controllare l'accesso e l'utilizzo di internet da parte delle varie postazioni in rete - si legge nell'e-mail - per quale motivo è è proceduto al controllo fisico (apertura delle macchine) dei pc e non si è invece controllato il traffico dei singoli utenti direttamente dal server di rete collegato a Internet?»

[l. n.]

DOPO IL TERREMOTO

Oggi verifica al Campanon di Nizza

NIZZA. Stamani i vigili del fuoco saliranno sul «campanon», il torre campanaria, simbolo della città, che svetta accanto al municipio nicese e che è stato danneggiata dal terremoto di giovedì scorso. Ne controlleranno la stabilità, un sopralluogo necessario dopo il rilevamento di crepe e fessure sulla sommità del campanile. «Una fila di mattoni tra il grande orologio e il finestrone della torre sono instabili» ha annunciato l'assessore comunale Sergio Perazzo, che ieri al Com nicese (la capo a una quindicina di Comuni dell'area) allertato dopo il movimento tellurico della scorsa settimana. L'amministrazione comunale aveva deciso di transennare, in via precauzionale, la zona alla base del «campanon». «Dopo il sopralluogo chiederemo alla Soprintendenza come intervenire per mettere in sicurezza e restaurare i danni alla torre» dice Perazzo che ieri ha riferito pure del monitoraggio ad alcuni pozzi della zona: tecnici della Regione hanno controllato livello e temperatura dell'acqua che sono ritenuti indicatori di attività sismiche. «I parametri sono apparsi sostanzialmente invariati rispetto lo scorso anno» annuncia Perazzo che però conferma l'aumento delle temperature in alcuni pozzi dove l'acqua è a 20/25 gradi, rispetto alla media che dovrebbe essere i 13 gradi.

Intanto a Rocchetta Palafea, dove il sisma di giovedì scorso ha aperto crepe nella facciata della seicentesca chiesa parrocchiale, il sindaco Enzo Barbero, dopo i rilievi dei vigili del fuoco, valutando l'eventualità di chiudere al pubblico il luogo di culto. «Decideremo in questi giorni d'intesa con il parroco» dice. Danni a già lesionate sisma dell'anno scorso, sono stati segnalati anche a Bruno, Mombaruzzo e Incisa.

[fi. l.]

UNICA

Professionisti dell'immobile insieme

AFFITTI E CESSIONI
P.zza Statuto 5 vani doppi servizi a referenziati
Bel monolocale arredato con bagno e riscaldamento autonomo L. 550.000/mese
Piazza Alfieri UFFICI DI VARIE METRATURE
Via Raffaello Sanzio affittiamo garage a L. 120.000 al mese

ASTI

ZONA CENTRO

Centro Storico vendiamo appartamento mansardato di ca. 110 mq finemente ristrutturato, ben sfruttabile - Volendo garage.
Libero splendido appartamento mansardato, rifatto a nuovo, signorile di 212 mq. con terrazzi ed abbaini. Volendo garage.
P.zza San Secondo vendiamo libero, finemente ristrutturato appartamento di circa 80 mq. con sovrastante mansarda - possibilità di garage.
Trattativa riservata
C.so Alfieri vendiamo nei pressi della Torre Rossa in edificio signorile 2 appartamenti: - ingresso, cucina, tinello, sala, 4 camere, doppi servizi, lavanderia, cantina e garage. - ingresso, sala, 3 camere, doppi servizi, e garage.
Trattativa

BROVARDI angolo Petrarca vendiamo appartamenti signorili costruzione, garages, locali commerciali di varia metratura

Palazzo del Pelletta di Cortazzone - nel cuore di ASTI ANTICA - in uno dei suoi più suggestivi scenari vendiamo residenze di gran prestigio e rappresentanza, finemente rifatte nel rispetto della signorile ed originale struttura rifatta nel sec. XVIII - ampio e meraviglioso locale commerciale adatto per ogni uso - garages.

Piazza Dante, adiacenze, vendiamo libero ottimo ufficio - ambulatorio di 2 grandi vani e servizio.
L. 150.000.000 (E. 77.469)
V. Cementina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, entrate mq.
L. 400.000.000 (E. 206.583)
Via P. vendiamo libero appartamento luminoso e ben tenuto composto di ingresso, sala, cucina, camere, bagno e cantina.
L. (E. 154.937)

Loc. Vistosto vendiamo libero appartamento composto di ingresso, salone, cucina, camere, bagno, lavanderia, veranda, garage, cantina e posto auto, giardino privato.
L. 320.000.000 (E. 165.266)
Via Petrarca vendiamo libero appartamento ristrutturato a composto di ingresso, soggiorno con zona cottura, 2 camere, bagno, 2 balconi (uno verandato), cantina e garage.
L. 260.000.000 (Euro 134.279)
Via Brovardi vendiamo libero appartamento composto di ingresso, cucina, sala, camera, bagno e cantina.
L. 180.000.000 (E. 92.962)
Via G. Rosa in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile, di recente costruzione, in ottimo stato di manutenzione, composta di lavanderia, salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - 2 terrazzi ampi e giardino - Riscaldamento autonomo a metano - vetri camera sicurezza.
L. 620.000.000 (E. 320.203)

Valenzani vendiamo libero locale deposito con possibilità artigianale circa mq.
L. 200. (E. 103.291)
Via Antico Ippodromo garage doppio.
L. 30.000.000 (E. 15.494)
Via Brovardi, P.za V. Veneto garage singolo
L. 22.000.000 (E. 11.362)

Chiusano vendiamo 3 giornate terreno parte pianeggiante vigna e bosco di noci.
L. (E. 4.648)
Chiusano vendiamo lotti di terreno a partire
L. (E. 516)
Vendiamo terreno industriale oltre 11.000 mq. edificabile nelle vicinanze del deposito dell'ASP di
L. 908.000.000 (E. 150.070)
Quarto in corpo unico vendiamo 22.000 mq. terreno agri- deposito agricolo circa 200 mq.
L. 80.000.000 (E. 41.317)
Castell'Alfero, adiacenze di Portacomaro vendiamo lotto edificabile 2.000 mq. (residenziale/artigianale).
L. 100.000.000 (E. 51.646)
Loc. Rilate vendiamo lotto 6.500 mq. di terreno industriale edificabile indice copertura 60% comodo strada.
L. 400.000.000 (E. 206.583)

Revigliasco vendiamo in paese casa indipendente a lati composta due appartamenti di camere e bagno - tavernetta con camino cantina, garage e giardino.
L. (E. 80.051)

Valgera vendiamo in posizione panoramica bella casa indipendente ristrutturata composta di soggiorno, due cucine, tre ampie ca doppi servizi, stalla, cantina e porticati, 0 mq di terreno circostante.
L. 740 (E. 382.178).

Fr. Revignano vendiamo casa indipendente su lati, panoramica, composta salone, grande cucina, camere, bagno, ampio porticato 5000 mq. di terreno circostante.
L. 185.000.000 (E. 95.545)
CASABIANCA panoramica vendiamo casa indipendente con giardino composta di ingresso cucina, sala, camere, bagno, ripostiglio convertibile in bagno, grande cantina ed ampio garage
L. 350.000.000 (E. 180.760)
Fr. Revignano vendiamo ampio rustico ristrutturato, indipendente a tre lati, bifamiliare composto di soggiorno con ang. cottura, 2 camere, bagno, cucina, sala, 2 can e bagno - 2 garages giardino ed orto.
L. 365.000.000 (E. 188.507)
Mongardino vendiamo casa indipendente quattro lati di circa mq. su due piani da ristrutturare, in corpo staccato, rustico indipendente - cortile tabile.
L. 120.000.000 (E. 61.975)
Castiglione - libero ristrutturato, rustico composto da 2 appartamenti composti di: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere e bagno - soggiorno, cucina, 2 camere e bagno - 2 grandi garages, deposito in corpo staccato. Cortile e terreno antistante e retrostante.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

Castello D'Annone appartamento di ingresso, sala, cucina, 2 camere, bagno e cantina.
L. 90.000.000 (Euro 46.481)
2 garages nuovi con fienile sovrastante
L. 55.000.000 (Euro 28.405)
Castello d'Annone vendiamo porzione di casa molto ben esposta composta di 6 camere bagno, box e fienile sovrastante.
L. 95.000.000 (Euro 49.063)
Quarto in casa d'epoca con riscaldamento a metano vendiamo appartamenti composti - ingresso, na, soggiorno, 2 camere, bagno cantina a partire
L.
(Euro 51.646)
Castello d'Annone vendiamo in paese ampia adatta anche per due nuclei familiari composta di ingresso, salone, cinque camere, due cucine, due servizi, cantina e fienile recuperabile; locale indipendente di circa 40 mq. e piccolo cortile; 4 garage.
L. 350.000.000 (E. 180.760)
Refrancore vendiamo in paese casa con sottostante negozio di 40 mq. con servizio e cantina - alloggio di soggiorno, bagno, 2 camere - cortile.
L. 160.000.000 (E. 82.633)
Quarto Superiore vendiamo libera indipendente su 4 lati, ristrutturata con terreno composta di ingresso, sala, cucina, tre camere, doppi servizi, laboratorio, 2 garages, terrazza grande con veranda e cantina.
L. 210.000.000 (E. 108.456)
Cerro Tanaro vendiamo in paese indipendente, su lati, ristrutturata con cortile indipendente composta di soggiorno, cucina, re, doppi servizi, ampia mansarda, lavanderia, ampio porticato antistante con fienile garage.
L. 165.000.000 (E. 85.215)

Montiglio, Fraz. S. Anna vendiamo libera villa indipendente composta di ingresso, cucina, sala 2 camere, bagno, mansarda di sala con camino, 2 camera, bagno, doppio, tavere e giardino.
L. 340.000.000 (E. 175.595)

Frinco vendiamo casa da cielo a terra composta di grandissimo salone, cucina, 2 camera, bagno, mansarda di due locali, fienile doppio, due garages, e cortile privato.
L. 158.000.000 (E. 81.600)
Viarigi vendiamo bel casale caratteristico ben ristrutturato composto unità immobiliari, ampia abitabilità su 2 piani, cortile e giardino
L. 400.000.000
(Euro 206.583)
Altiano Natta, in paese in posizione panoramica vendiamo libero, bella casa d'epoca da cielo a terra ristrutturata a nuovo composta soggiorno, cucina, re, bagno, frazionabile, garage, 2 belle terrazze con volte caratteristiche, intermolto e bel giardino cintato.
L. 300.000.000 (E. 154.94)
Frinco in frazione vendiamo libera porzione da cielo a terra, bifamiliare, composta di 11 ni, doppi servizi, porticato e giardi-
L. 170.000.000 (E. 87.788)
Montemagno vendiamo in splendida posizione casale in fase fine restauro composto di salone, cucina, camere, tripli servizi tavernetta, garage, ter- e locali di servizio vari - ampio cortile con porticati
L. 300.000.000 (E. 154.937)
Casorzo vendiamo in paese casa parzialmente ristrutturata mq. di terreno composta di 4 camere, bagno e cantina.
L. 100.000.000 (E. 51.646)
Valenza fraz. Monte d'e- splendidamente panoramica, composta di quattordici vani e accessori per mq. di soletta con ampio terreno circostante per circa mq. 2500.
L. (E. 180.760)

Belveglio comoda al paese vendiamo libera porzione di casa già rifatta composta soggiorno, camera, cucinino e bagno al P.T.; 3 camere e bagno al 1P., garage, orto e giardino.
L. 109.000.000 (E. 56.294)
Belveglio, vendiamo in ottima posizione indipendente su 3 lati, panoramica, terreno circostante, composta sala, cucina a cucinino, 3 camere, bagno, ripostiglio, magazzino, ampio garage e locale di sgombero.
L. 90.000.000 (E. 46.480)

Corsione vendiamo in bella posizione casa indipendente su tre lati con cortile proprio e terreno, composta di ingresso, sala, tinello, cucina, camere, doppi servizi, sgombero, ripostiglio, fienile e cantina.
L. 180.000.000 (E. 92.962)
Serravalle vendiamo in posizione splendidamente panoramica porzione di rustico ben ristrutturato con mq. terreno, composto di ingresso, cucina abitabile, sala, possibilità doppi servizi, camere, porticato, ampio garage e cantina.
L. 260.000.000 (E. 134.279)

Tigliole - San Carlo vendiamo libera indipendente composta di sala, cucina, studio, camere, doppi servizi, tavernetta, cantina, fienile e terreno.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, - Tel. 0141.595675 r.a.

Da domani sera i festeggiamenti patronali della Madonna della Neve

Migliandolo invita alla buona tavola

Fritto misto e bollito e poi via alle danze

Cominciano domani con lo spettacolo di teatro dialettale in piazza Germano Nebiolo i festeggiamenti patronali della Madonna della Neve a Migliandolo, organizzati come di consueto dall'Associazione Migliandolese per la cultura, lo sport e altre attività sociali.

In palcoscenico la Compagnia di casa, «I Tuturu», che metterà in scena la commedia in tre atti «Re vita è bela» di Paolo Raviola. L'ingresso è libero e al termine dello spettacolo sarà offerto a tutti un piatto di tagliatelle al sugo.

Sabato sera alle 20 prendono il via gli appuntamenti gastronomici, caratterizzati da due piatti simbolo della tradizione piemontese: il fritto misto di carne e il bollito con testina.

«Per noi il fritto misto alla piemontese - spiega Bruno Trolese, colonna dell'Associazione e anche dello staff di cucina - è ormai diventato un cavallo di battaglia: abbiamo cominciato a proporlo anni fa alla festa di Cornapò (altra frazione di Portacomaro, ndr) a giugno e, vista la risposta molto positiva da parte dei nostri commensali, dalla scorsa edizione lo prepariamo anche alla sagra patronale di Migliandolo. E' un piatto decisamente laborioso, che richiede tempo e parecchio impegno, soprattutto se realizzato in una versione molto ricca di componenti come quella che cuciniamo qui. Sarà il protagonista della serata di sabato e domenica, mentre al lunedì sarà di scena il bollito con testina, naturalmente accompagnati da un bagnet verde ruspante e in alternativa alle meno tradizionali patatine fritte. Due portate decisamente doc, che molti ricorderanno di aver mangiato in passato nel mitico ristorante migliandolese «da Loju» e che ancora oggi si gustano, preparate con arte antica dalla cuoca Franca Carretto, alla trattoria "da Gigi" di Cornapò».

Lo staff dei cuochi della Associazione Migliandolese: proporranno le specialità della gastronomia piemontese

Nel menù di sabato 28 e domenica 29 il fritto misto (o meglio, «la fricia», come si chiama da queste parti) sarà preceduto da un ricco antipasto (peperoni bagna cauda, insalata di fagioli e cipolla, lingua in salsa verde, tomini, accompagnati dall'immancabile bagnet e seguito dall'altrettanto tradizionale bunet. Dopo una cena genere, niente di meglio che quattro salti con la musica del complesso «Magico Sound». L'ingresso al ballo è libero per tutta la serata.

Domenica i festeggiamenti riprendono alle 16 con la gara a «Mareh il Re» a coppie alla baraonda e alle 20 si torna a tavola con il menù della sera precedente con l'accompagnamento musicale di «Tasto e Corda».

Alle 15,30 di lunedì, gara a bocce a coppie alla baraonda con premi in oro commisurati al numero degli iscritti. Lo stand gastronomico propone tra antipasti (tacchino Arlecchino, vitello tonnato, insalata fagioli e cipolle), agnolotti, bollito e testina con bagnet e patatine fritte. Si esibisce il complesso «Roby e Pippo». Durante la serata si terrà la premiazione del Memorial Augusto Ponzone, il torneo di scopa disputato venerdì scorso.

Per tutta la durata dei festeggiamenti sono aperti un ricco banco di beneficenza e la personale del pittore Riccardo Ferraris.

Auguri ai Tutùru

I 10 anni della compagnia

Quelli dei paesi vicini li chiamavano «tuturu» (alla lettera, lo zufolo fatto con la canna), bifolchi, contadinacci, e quando costituirono la Compagnia teatrale scelsero proprio questo nome «tuturu», per trasformare quell'espressione dileggiante in una dichiarazione di fiera «migliandolesità». «Era il Carnovale del 1991 - ricorda Paolo Raviola, uno dei componenti, autore delle tre commedie messe in fino ad ora dal gruppo - quando ci venne l'idea di ricostituire la filodrammatica di Migliandolo, attiva fino ai primi anni del dopoguerra. E' bastato fare correre la voce tra i compaesani e si trovarono gli attori, tutti alla prima esperienza. L'obiettivo era semplicemente quello di mettere in uno spettacolo divertente per la festa patronale».

La prima fatica fu «Passe mio», che non solo debuttò con successo a Migliandolo ma venne subito richiesta a Portacomaro e in altri paesi vicini.

«Ricordo lo scrupolo con cui ci eravamo preparati, le prove continue - dice Raviola - ma soprattutto l'aiuto che ci diede Silvano Gallina, attore navigato della Angelo Brofferio, che recitò con noi per oltre un anno e ci regalò tanti utili consigli. La sua scomparsa è stata un grande dolore per tutti noi». Sull'onda dell'entusiasmo venne persino inclusa una cassetta con la canzone più apprezzata della commedia, «Marisa», alcuni pezzi composti da Raviola e altri brani tra cui l'irrinunciabile «Culin-a astesan-a» dell'indimenticabile Gianella. E arrivarono le altre commedie, «I legalati sorriso» e «Re vita è bela», le serate sempre più frequenti e sempre più lontane: in questi dieci anni la Compagnia ha percorso in lungo e in largo l'Astigiano ed è anche stata chiamata fuori provincia, da Alice Bel Colle e Monastino (Alessandria) a da Po (Torino) a Sanfrè (Cuneo). Partecipa ogni anno alla rassegna «E ... state a teatro» organizzata dall'amministrazione provinciale.

I «Tuturu» domani saranno in scena nella loro Migliandolo

La caratteristica che più di ogni altra è riconosciuta ai Tutùru è la grande naturalezza con cui sono in scena. «Una dote che nasce non tanto dal "mestiere" quanto dalla dimestichezza che abbiamo con i personaggi, le situazioni, le espressioni che portiamo in palcoscenico - spiega Raviola - visto che rappresentiamo quelle storie sentite tante volte dai vecchi, ripetiamo le battute che usiamo abitualmente mentre giochiamo a bocce o a carte sulla piazza di Migliandolo». Ora gli altri componenti del gruppo, che domani festeggerà dieci anni di attività: Bruno Abluton, Fausto Borgarino, Giovanni Damiano, Franco Guarnero, Giancarlo Guarnero, Maria Magnetti, Livio Panchione, Elio Ponzone, Pier Matteo Ponzone, Giorgio Prasso, Fatima Raviola Bergamo, Luigi Raviola, Stefano Stival, Giorgio Trevisiol, Fiorenzo Vaccarino; ricordiamo inoltre Giancarlo Magnetti, uno dei «pionieri» che ora si è ritirato dalle Brunella Allemani e Luca Agosto, gli ultimi acquisti.

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

CARROZZERIA SCAGLIA

Ecco 3 buoni motivi per sceglierci:

1 Verniciatura a forno

2 Inquadratura su ponte (dime) computerizzata

3 Auto sostitutiva GRATUITA PREZZI COMPETITIVI

SOSTITUZIONE PARABREZZA CON SCONTO DEL 50% SUL LISTINO

Inferiore, 241 (Reg. - Tel. 0141 293653

CERSOSIMO NICOLA

PAVIMENTI IN LEGNO

Le marche con esperienza

(AT) Tel. 014

anche

Panetteria BERTERO

di Bertero Riccardo & C. s.n.c.

Pane Pizze

Vasto assortimento di Pasticceria Secca:
Baci Dama - "Brut e bon" - "Paste 'd merja"
con nocciole Piemonte

Nell'augurare Buone Vacanze a tutta la Clientela ricorda che rimarrà chiusa per ferie dal 30 luglio al 18 agosto

Corso Matteotti, 59 - ASTI - Tel. 0141.556947

Per la pubblicità su: LA

PK publikompass

Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI - tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

CORTE DI CAPOLA TRADE MARK TRIONFO M.O.G.N.A.

CANEPARI snc

di SANDRINI ARIELLA & C.

INGROSSO FORMAGGI E SALUMI

TRADE MARK FONTAL TRIONFINA

14100 ASTI - Corso Palestro, 3 - Tel. 0141.594292

GLI UFFICI ASL NON OSPEDALIERI SARANNO TRASFERITI NELL'EX CONVITTO CIVICO CON UN PROGETTO DESTINATO A RIVOLUZIONARE IL «CUORE» DELLA CITTA'

Alba cambia il centro con 180 nuovi posti auto

Pronti a partire i cantieri per portare la rete fognaria a tutte le famiglie

Luca Ferrua

ALBA

In molti lo avevano indicato come contenitore per una struttura turistico-ricettiva nel cuore della città. Una soluzione affascinante, ma costosa e difficilmente praticabile. Così nessuno si era mai fatto avanti con una proposta concreta. Convitto civico, storico edificio nel cuore di Alba, rischiava di essere abbandonato e nonostante la grande attenzione sempre mostrata dalla diocesi, di imboccare la via del degrado come accaduto all'ex carcere. La soluzione l'ha offerta l'Asl che ha un accordo la curia, rappresentante della proprietà, per trasferire nell'ex convitto gli uffici che non sono destinati al «sognato» ospedale unico.

«E' un'operazione per il centro storico - dice il sindaco Beppe Rossetto - a cominciare dai circa 180 nuovi posti che saranno ricavati dopo i lavori. Inoltre per noi è fondamentale il recupero di un complesso che diversamente andrebbe in stato di abbandono». La notizia della nuova destinazione del convitto aveva suscitato polemiche per il rischio di congestionamento del centro, portando impiegati e utenti Asl in una zona che dovrebbe essere destinata a turisti e al commercio. Rossetto respinge le «La nuova destinazione del Convitto fa parte di un progetto di alleggerimento del centro. La concentrazione degli uffici Asl in quella zona ne libera altre, inoltre molti uffici pubblici si stanno trasferendo nel nuovo centro direzionale, da settembre si spostamento alcune le scuole. Un buon numero di uffici finanziari è già in corso Europa. E poi ci saranno 180 nuovi posti a disposizione dei cittadini. Secondo le indagini fatte l'area Asl avrà un forte turn-over. Non ci saranno momenti di intasamento e la massima concentrazione di auto è provista il lunedì, giorno di chiusura dei negozi».

La nuova area sosta - destinata a zona blu - sarà a costo zero per il Comune. «Per i 25 anni di convenzione - conclude Rossetto - gireremo una parte dell'incasso dei cento posti a pagamento alla società che ha fatto i lavori. Sono cantieri che costeranno oltre un miliardo».

Tra progetti e lavori Alba vivendo un'estate di fuoco. Domani il Consiglio comunale ratificherà l'accordo sul Convitto civico, mentre è già stato dato il libera al progetto dell'assessore Bruno Cravanzola, destinato a portare la rete fognaria a tutte le famiglie albesi. «Può sembrare strano - dice Cravanzola - che nel 2001 case fuori rete, ma è stato problema di non facile soluzione. Si tratta di aree rurali come una frazione di Gallo e alcune case San Cassiano, che conosco bene e si spenderanno oltre 700 milioni, compreso il tratto di Altavilla dove si realizza una condotta da oltre oltre metri. Sono i che mai nessuno aveva osato affrontare, entro la primavera 2002 li risolveremo».

I cantieri aperti ad Alba per la trasformazione del convitto civico. L'intervento migliorerà - soprattutto nei momenti caldi - la situazione parcheggi del centro storico della città (FOTO BRUNO MURIALDO)

EMERGENZE RISOLTE E POLEMICHE DA AFFRONTARE A BRA

«Chiusa» la voragine in corso IV Novembre

Valter Manzone

BRA

Primo traguardo dei lavori per la «messa in sicurezza» dell'intera area di corso IV Novembre a Bra, dove il cedimento della strada aveva creato un ampia voragine di circa 16 metri di profondità ed oltre sei metri di larghezza: il "buco" è stato infatti riempito materiale inerte e chiuso.

I primi interventi, compiuti alla fine della scorsa settimana, serviti a sezionare i servizi a rete, rendendo così disponibile ed in sicurezza l'area per i lavori successivi.

Spiega il geometra Tommaso Tonnicchi, responsabile dei lavori: «La Mariani Energia 2000, concessionaria del servizio integrato, ha provveduto venerdì all'inserimento di un tubo in acciaio di 2,7 metri di diametro e di 13 metri di lunghezza che ricostruisce in modo parziale il pozzo di ispezione della fognatura; subito dopo si è iniziato riempire il tutto con ghiaia e cemento, per poter ripristinare il piano viario. Il tubo, posizionato con una gru, sarà poi utile per i successivi interventi di risistemazione del fondo della cavità. Le operazioni di riempimento della parte più superficiale della stessa voragine, sono state possibili dopo aver anche collocato quattro tubi di diametro minore, che hanno lo scopo di permettere successivi drenaggi. Inoltre potremo verificare costantemente l'eventuale presenza di acqua e di inserire delle pompe di aspirazione. Per chiudere voragine è stato immettervi circa 400 metri cubi di materiale inerte, che ha permesso di riaprire il pa pedonale e alla famiglia evacuata di rientrare nella propria abitazione».

L'assessore alla viabilità Guido Gaia: «Dopo aver in sicurezza l'intera zona, con riempimento della voragine, abbiamo potuto riaprire metà della via ed abbiamo inoltre rinttivato il marciapiede. Nei prossimi giorni, durante l'eventuale esecuzione altri lavori sul fondo, è possibile che la strada venga nuovamente chiusa traffico, ma in modo parziale. Iniziamo oggi ad eseguire dei carotaggi per stabilire l'esatta posizione della fognatura e successivamente stabilire un nuovo piano dei lavori».

La zona di corso IV Novembre dove nei giorni scorsi si era aperta una voragine

Firme contro il senso unico di via Adua

BRA. Hanno consegnato in questi giorni all'ufficio protocollo del Co la loro protesta scritta, corredandola di un centinaio di firme. Si tratta di un gruppo di abitanti di Bra che si vedono giornalmente costretti a fare i conti con il senso unico di via Adua, istituito dall'amministrazione comunale ad inizio d'anno. Nella loro petizione scrivono: «Siamo cittadini di Brà e vogliamo sottoporre all'attenzione dei nostri amministratori un grosso problema: il senso unico via Adua. Chiediamo infatti che venga abolito al più presto, perché ci penalizza in modo eccessivo». Nella missiva i battaglieri residenti della zona che gravita appunto su via Adua per immettersi in Bra, passando dalla piazza XX settembre e quindi proseguendo per via Garibaldi, lamentano il fatto che questo senso unico non viene rispettato dai «furbi» che prepotentemente lo disattendono e aggiungono che i tempi del semaforo che regola la svolta via Vittorio Veneto sono mal programmati. L'assessore alla viabilità Guido Gaia, ha convocato per oggi un vertice per cercare una soluzione. [v. m.]

IN BREVE

BRA

C'è la festa chiusura dell'estate-ragazzi

Festa di chiusura dell'estate-ragazzi comunale stasera alle 20,30, nei cortili della scuola elementare di Madonna Fiori. «Luna Park» è il titolo dello spettacolo che coinvolge i giovani, gli animatori e le famiglie; al termine distribuzione di dolci e cocomeri per . [v. m.]

BRA

Guida in stato d'ebbrezza marocchino denunciato

I carabinieri del Nucleo Operativo hanno denunciato ieri alla Procura della Repubblica di Alba, il giovane N.E.M., nato in Marocco. Durante un normale controllo della circolazione. I militari hanno fermato l'auto e constatato che il conducente era in stato di ebbrezza. [v. m.]

Finanziamento regionale per aule sala polivalente

Stanno volgendo al termine alcuni lavori avviati dall'amministrazione comunale. Con un finanziamento regionale di 25 milioni di lire si è completata la tinteggiatura delle aule scolastiche della sala polivalente e allargata la mensa scolastica che nel prossimo anno potrà accogliere 24 alunni. [g. sca.]

Si spendono 135 milioni per sistemare il «Nido»

L'amministrazione ha stanziato un contributo di 135 milioni per i lavori di manutenzione straordinaria dell'asilo nido comunale. [v. m.]

DOGLIANI

Scarcerato dal gip dopo un'aggressione

E' stato Mustapha Regoug, 34 anni, di origine marocchina arrestato sabato scorso dai Carabinieri di Dogliani per aggressione nei confronti di una pattuglia di militari durante un controllo. Il gip Luigi Acquarone ha convalidato l'arresto e, su istanza legale difensore Simona Pennuzzi, ha imposto l'obbligo di firma presso la locale stazione dei Carabinieri. [g. sca.]

MONESIGLIO

Appello dell'Avis per le donazioni estive

La sezione Avis di Monesiglio lancia appello per promuovere le donazioni nelle settimane che precedono la vacanze. Nel paese dell'Alta Langa sarà possibile fare gli esami per l'idoneità alla donazione e il prelievo della sacca di sangue domenica dalle 8 alle 11 e lunedì dalle 8 alle 10. Ulteriori informazioni allo 3495000579. [g. sca.]

LA

Cestini della merenda con l'alta enogastronomia

La vineria Gagliardo di La Morra lancia i «cestini della merenda» non solo a Pasqua, ma anche per i mesi estivi. Nell'azienda di Serra dei Turchi (località Santa Maria) potrà scegliere tra tante proposte dell'enogastronomia del territorio grazie a cartine e indicazioni fornite vineria, trovare l'angolo vigna più adatto per la merenda (0173350829) o la scampagnata. [g. sca.]

A SANTO STEFANO BELBO L'INCONTRO DEI 35 COMUNI CHE COSTITUIRANNO L'ASSOCIAZIONE SINDACI DELLA ZONA DI PRODUZIONE

Si va verso la soluzione dell'uva moscato a triplo prezzo

Una quotazione per la resa docg e due più basse per gli esuberi. Cavallera lunedì spera di arrivare all'accordo

Il brindisi dei «Sindaci del Moscato» l'altra sera a Santo Stefano

Filippo Larganà

SANTO STEFANO BELBO

L'associazione dei «Sindaci del Moscato» si farà. Martedì sera, a Santo Stefano Belbo, 35 dei 52 Comuni della zona di produzione a cavallo tra le province di Cuneo, Asti e Alessandria, hanno aderito all'iniziativa. Il sodalizio nascerà ufficialmente a settembre. Il sindaco santostefanese Giuseppe Artuffo, dopo aver candidato il paese natale di Pavese a sede dell'organismo (ma anche Asti, attraverso l'assessore Paolo Pontacolone, ha dato la disponibilità ricordando il legame solo di nome con l'Asti spumante), ha chiarito i compiti dell'associazione che si occuperà rilancio della terre del

All'incontro tra i sindaci hanno assistito anche 200 iscritti al Ctm, l'associazione fondata degli ex dal moscato. Si è discusso anche del momento che sta vivendo il settore in vista della vendemmia che si annuncia abbondante e anticipata.

Resta però l'intesa, da trovare, tra industriali e viticoltori, che fissi prezzi e rese per ettaro, la cosiddetta normativa. Il neo assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera, Santo Stefano Belbo ha parlato anche questo, annunciando per lunedì 30 Torino, l'ennesimo confronto tra le parti.

«Chiederò determinazione a trovare un accordo» assicura e si dichiara fiducioso senza dimenticare i problemi: la crisi del settore necessità di ricalibrare le rese per ettaro, la regolamentazione sull'uso degli esuberi. «E' però importante - sottolinea - che si comprenda la necessità un'intesa base per un rilancio futuro del prodotto, tra grandi numeri ricerca della qualità».

E qualità parla anche il presidente Assomoscato, Giovanni Satragno, in una lettera inviata in questi giorni ai soci. Satragno riferisce delle trattative con l'industria di cui elenca le proposte: resa docg a 70 quintali/ettaro (83 lo scorso anno); prezzo al «mirin» come nel Duemila (16.700 lire) con variazioni, in base alla qualità delle partite, tra le 17.300 le 16.100; prezzi dei superi non docg a 5 mila per quintali/ettaro e a 3 mila per il restante prodotto fino 120 quintali/ettaro massima produzione consentita.

«Proposte insufficienti» sostiene Satragno che chiede rese docg anche più basse, col mantenimento reddito/ettaro del (circa 14 milioni) e la destinazione ad usi concorrenziali all'Asti» degli esuberi con cui le aziende producono altri spumanti dolci con nomi di fantasia.

DEGUSTAZIONI PER VALORIZZARE LA TONDA GENTILE

A Cortemilia si incontrano la nocciola e il gorgonzola

CORTEMILIA

Prosegue la serie di appuntamenti organizzati dalla Confraternita della nocciola «tonda gentile» per far conoscere i prodotti dell'enogastronomia piemontese. Dopo il matrimonio tra riso nocciole, che a giugno ha attirato in Valle Bormida un numeroso pubblico, tocca ora all'accoppiata con il Gorgonzola.

Al formaggio tipico del nord Piemonte i confratelli della «tonda» dedicano una serata con piatti innovativi e degustazioni di vini dell'alto novarese.

L'appuntamento è per domani sera (giovedì 26), alle 21, nel giardino del palazzo Robino, in via Cavour 14.

Alla voce antipasti il menu propone: aperitivo, sedanini gorgonzola con Spumante brut, barchette, crostoni e spumoni al gorgonzola, lidighin (salame di fegato), salam dla douja e salamino d'asino. Il piatto forte della serata è rappresentato dal otto erborinato gorgonzola a cui seguirà la degustazione gorgonzola dolce e gorgonzola naturale.

Come dessert verranno serviti i biscottini di Novara e i dolci alla nocciola di Cortemilia.

La carta dei vini prevede: Colline Novaresi bianco doc, Colline Novaresi rosso doc, Ghemme docg, Passito, Moscato d'Asti e come digestivo il Limoncello del Lago Maggiore.

Il costo della cena è di lire 40mila. Le prenotazioni, fino ad esaurimento posti, si effettuano presso il negozio Tuttonatura di via Cavour a Cortemilia, l'Enoteca Burdese di via Vittorio Emanuele ad Alba (tel. 0173362239) o al numero 0173381388.

«E' la seconda iniziativa - spiega Gigi Paleari, gran maestro della Confraternita cortemiliese - che mira a far conoscere i prodotti piemontesi al nostro pubblico e ai turisti». [g. p.]

http://www.tecnocasa.com

TECNOCASA
FRANCHISING NETWORK

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

Affiliato: IMMOBILIARE SAVONA DI CAPRA S.
C.so Savona, 247 ASTI - tel. [illegible] 355037
presenti te

ALLOGGI IN ASTI

2 loc. - **ZONA C. PIETRO CHIESA** alloggio ristrutturato di ingresso, cucinino - soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, cantina.

ASTI ZONA S. ROCCO alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, 2 camere, bagno.

3 loc. ZONA C.SO SAVONA alloggio ristrutturato ingresso, sala, [illegible], camera, bagno, cantina. Risc. autonomo.
L. 90.000.000 - E. 46.481

4 loc. - C.SO [illegible] alloggio di ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, ripostiglio, bagno, cantina
L. 135.000.000 - E. 69.721

4 loc. - C.SO SAVONA alloggio ingresso, cucinino, soggiorno, salone, 2 camere, bagno, cantina
L. 146.000.000 - E. 75.402

4 loc. - C.SO SAVONA ampio alloggio ingresso, cucinino, soggiorno, 3 camere, bagno, cantina
L. 190.000.000 - E. 98.126

4 loc. - ZONA STAZIONE alloggio di ingresso, soggiorno, cucina 2 [illegible] bagno e cantina.
L. 142.000.000 - E. 73.336

loc. - ZONA C.SO GRAMSCI alloggio ingresso, cucina abit., 3 camere, bagno, cantina.
L. 128.000.000 - E. 66.106

ZONA CENTRALE muri negozio con vani e 2 vetrine.
L. 135 mil. - E. 69.721

[illegible] indipendente sul 4 lati composta di camere, 2 bagni, tavernetta, loc. sgombero, cantina, garage doppio, cortile
L. 335.000.000 E. 173.013

TORRAZZO [illegible] indipendente sul 4 [illegible] composta di alloggi pt. 4 camere, bagno, 1P 4 camere, bagno, garage doppio, cortile.
L. 385.000.000 - E. 198.835

4 LOC. ZONA VIA TORCHIO alloggio ingresso sala, cucina abit. 2 camere, 2 bagni, cantina. Risc. Autonomo.
L. 200 milioni - E. 103.291

CASE, [illegible] e [illegible]

ROCCA D'ARAZZO in paese casa di ingresso, cucina, camere, bagno, terreno.
L. 110.000.000 - E. 56.810

MONTEMARZO porzione casa ristrutturata di ingresso, cucina abit., soggiorno, 2 camere, bagno. Cortile indipendente, terreno.
L. 165.000.000 - E. 85.215

ROCCA D'ARAZZO in posizione panoramica casa indipendente sui 3 lati con giardino terreno.
L. 150.000.000 - E. 77.468

VILLAFRANCA: in posizione panoramica casa indipendente sui 4 lati di cucina, soggiorno, 7 camere, 2 bagni, cantina, garage, cortile e giardino.
L. 200.000.000 - E. 103.291

ROCCA D'ARAZZO Porzione di casa composta di cucina, sala 4 camere, 2 bagni, 2 garage, terrazzo. Giardino. Possibilità bifamiliare. Già abitabile.
L. 165.000.000 - E. 85.215

ROCCHETTA TANARO casa in paese di 4 camere, 2 bagni, sottotetto.
L. 160.000.000 - E. 82.633

ROCCHETTA T. porzione di [illegible] con giardino.
L. 40 milioni - E. 20.658

ROCCA D'ARAZZO in posizione panoramica, casa indip. sui lati giardino.
L. 80 mil. - E. 41.316

[illegible]

TIGLIOLE terreno edificabile in posizione panoramica; possibilità di realizzare 2 unità abitative.
L. [illegible] milioni - E. 46.484

ROCCA D'ARAZZO terreno edificabile in posizione panoramica.
L. 55 milioni - E. 28.405

ATTIVITÀ

ASTI cedesi ricevitoria ottimo giro d'affari. Informazioni solo in ufficio.

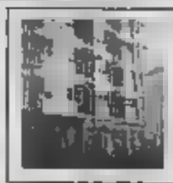
ASTI cedesi edicola-cartoleria, ottimo giro d'affari.

ASTI cedesi licenza ristorante. Informazioni in ufficio.

ASTI in zona di forte passaggio cedesi attività di gastronomia.

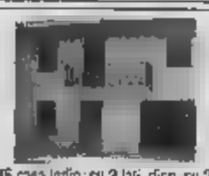
Affiliato: STUDIO CITTADELLA s.a.s.
[illegible] V. [illegible], 119 - ASTI [illegible]
iscr. [illegible] diatori

LOC - VIA ACACIE alloggio composto [illegible] abit., 2 camere, sala, doppi servizi, risc. aut., cantina, box auto, posto auto. L. 270 mil. E. 139.443

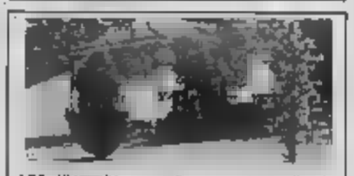


2 LOC C.SO VOLTA alloggio di ingresso, ripostiglio, cuc. abitab., camera, bagno.
L. 117 [illegible]
E. 72.303

QUARTO INF. Casa indip. [illegible] 3 lati di cucina, sala, 2 camere, bagno, riposti., cantina, portico - per posto auto, giardino privato.
L. 255 mil. - E. 131.696



QUART INF casa indip. su 2 lati, disp. su 2 livelli, di ingresso, sala, cucina, 2 bagni, 3 camere, loc. lavanderia, solaio, garage. L. 255 mil. E. 138.881



LOC. VALTERZA casa indip. composta da alloggio con ingresso, cucina, sala, 2 camere, doppi servizi, magazzino di 150 mq. ca., cantina e box auto, e 2 alloggi locati di cucina, camera, bagno, terreno di 2000 mq. L. 430 mil. E. 222.075

QUARTO SUP. Casa padronale, ind. su 3 lati, disp. su 2 liv., con terrazzo di 60 mq. magazzino, legnaia e terreno di 10.000 mq.
L. 850 mil. - E. 438.988

Affiliato: STUDIO PORTACOMARO s.a.s.
Via [illegible] 42 - PORTACOMARO - tel. 0141.202759 - 20.26.41
Iscr. [illegible] 1146

PORTACOMARO bifamiliare, composta da 2 alloggi di 150 e 180 mq. con 2 box auto doppi e cortile privato
L. 420 mil. - E. 216.911

PORTACOMARO centro paese porzione di [illegible] recentemente riattata, composta da cucina, sala pranzo, 3 camere, 3 bagni, box, doppio cantina. Possibilità ampliamento.
L. 190 mil. - E. 98.127

VIC. [illegible] MONF. casa ind. di cucina, soggiorno, sala, 6 camere, bagno, tavernetta, cantina, porticato, cortile, giardino e terreno privato.
L. 250 mil. - E. 129.114

VIARIGI [illegible] centro paese composta da 2 alloggi di sala, cucina camera e bagno, box auto.
L. [illegible] mil. - E. 92.952

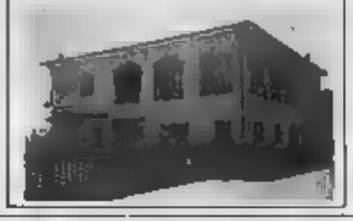
[illegible] vicinanze Castello casa semindipendente composta cucina, 4 camere, portico e sottotetto, cantina e cortile privato.
L. 120 mil. - E. 67.139

VIC. CASTAGNOLE MONF. casa [illegible] di 400 mq c.a. con cortile privato, portico e terreno.
L. 215 mil. - E. 111.038

VIARIGI casa semind. cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, box auto e cantina.
L. 85 mil. - E. 43.899

[illegible] centro paese casa semindipendente cucina, sala, 4 camere e bagno a sottotetto, cantina e box auto.
L. 170 mil. - E. 87798

PORTACOMARO in piccola palazzina ottimo e [illegible] appartamento composto da cucina, soggiorno, 2 camere e bagno. Box doppio e ampio terrazzo.
L. 200 mil. - E. 103.291



Fino al [illegible] Agosto 2001

Costa 50% in meno

50.000 lire invece di 100.000 lire. Sempre [illegible] 50.000 di [illegible] incluso

Fino al 31 Dicembre 2001

Ricarica 50% in più

[illegible] ricarica omaggio ogni 50.000 lire di traffico [illegible] mensile effettuato [illegible] Italia

TELEPHONIA

P.zza Medaglie d'Oro, 8
ASTI

Via Incisa, 19
ASTI

omnitel
vodafone

www.omnitel.it [illegible] GRADO DI CAMBIARE IL [illegible]

www.idrocentro.com

www.idrocentro.com

TRA DANZA, SPETTACOLI E LETTERATURA: TUTTI GLI APPUNTAMENTI DAL MONFERRATO ALLE LANGHE AL ROERO

Grinzane, sfilano le star

Anche Bucci e Bergonzoni al festival

Alessandro Bergonzoni (a destra) e Flavio Bucci che interpreta in prima nazionale «Memorie di un borghese del Novecento»

Vanna Pescatori

COSTIGLIOLE D'ASTI

Musica, teatro, letteratura, danza per la sesta edizione del Grinzane Festival realizzato dal Premio Grinzane Cavour Assemblea Teatro, Regione e Teatro Sociale di Alba, che animerà Langhe, Monferrato e dal 23 agosto al 2 settembre. Il percorso culturale «sposa» suggestioni diverse: accanto a quella degli spettacoli, ci sono i luoghi che li ospitano, i linguaggi scrittori che ispirano autori, sapori e profumi dell'enogastronomia. Come è avvenuto in passato, si rinnoverà l'antico rito della veglia notturna. La prima di queste «vije» si terrà al termine della prima serata, a Costigliole d'Asti. S'inizierà alle 19,30 con lo spettacolo della Mabò band, tra comicità e musica, in via Roma, per proseguire, alle 21, in piazza Castello con una prima nazionale: Flavio Bucci sarà il protagonista di «Memorie di un borghese del Novecento» dello scrittore torinese Vittorio Bonadé Bottino. Al termine (ore 23,45) la veglia in omaggio a Lalla Romano, «Nel mari esuli», titolo di un suo fortunato romanzo, con Gisella Bein accompagnata dalla voce di un baritono e dalle note di un'arpa. La sera seguente, Beppe nelle Langhe, in piazza Carlo Alberto, a Dogliani, dove Alessandro Bergonzoni proporrà le sue elucubrazioni apocalittiche con «Madornale 33», regia Claudio Calabrò, seguirà la veglia danzante in piazza Don dal Podio con i Sounalbè.

Sabato 25, (ore 21,30) nell'arena del teatro Sociale ad Alba, Beppe Rosso racconterà «Aprile '45 Cronache di una Liberazione»; al termine la veglia all'agriturismo Gallina di Santo Stefano Belbo «Con un violino zigano» e la di Pascale Charretton. Tappa ad Alba anche domenica 26: animazioni nel centro storico, dalle 17 alle 20, quindi in piazza Duomo (ore 21,30) «Quijote» rivisitazione «Don Chisciotte della Mancia» di Cervantes con compagnia Teatro Nucleo. L'Azienda agricola Marchesi Incisa della Rocchetta ospiterà il 28 agosto Andrea Tidona «Edipo..sob!» (ore 21), al termine, prima nazionale, il concerto dei Wock. Tra gli altri spettacoli che animeranno Magliano Alfieri (29/8), Montemagno (30/8), Cortanze (31/8); Casale Monferrato (1/9), Grinzane Cavour e Costigliole D'Asti dove, in contemporanea il settembre, si concluderà il Grinzane Festival, spiccano: «Voci d'albero» ispirato alle Metamorfosi di Ovidio, «Passaggio» di Pinter, con Anna Cucul Giovanni Boni, l'omaggio alla danza «Movimenti» di Vittorio Nocenzi, «Nonno Rosenstein nega tutto» del giovane scrittore Marco Bosonetto. Per il finale, «Il costruttore di » con Assemblea Teatro, per la regia di Renzo Sicco e «Arpa di sera belcanto spera», produzione del Grinzane Festival. I biglietti costano 15 mila lire interi, 10 mila ridotti, doppio spettacolo mila, veglie 10 mila. I residenti la riduzione). Per informazioni 011/8100111 e www.grinzane.it oppure 011/3042828, assteat@tin.it.

IL COMPLESSO STASERA IN CONCERTO PER LA RASSEGNA «ASTIMUSICA» PRESENTA IL NUOVO ALBUM «EL TOPO GRAND HOTEL»

Un viaggio nel tempo con il rock dei Timoria

L'incontro di Jim Morrison con Ugo Tognazzi, Ferlinghetti e gli Anni '70

ASTI

Sono lì ha ringraziati sul palco del Delle Alpi, davanti a 70 mila giovani entusiasti. Dopo essere stati supporter miti «U2» sabato, i «Timoria» approderanno stasera sul palco di Astimusica, il festival diretto dall'avvocato-cantautore Giorgio Conte.

Il complesso guidato da Omar Pedrini giunge ad Asti con il suo tour «El Topo Grand Hotel» dedicato all'ultimo album appena pubblicato dopo un anno di duro lavoro in sala d'incisione. Attivi da 13 anni, altrettanti album pubblicati, i bresciani «Timoria» sono ormai punto di riferimento del panorama rock italiano. «El Topo Grand Hotel» è il secondo disco Sasha alla voce, e propone contaminazioni funky, metal e jazz.

L'album è concepito come un racconto, i protagonista Joe, già al centro dell'azione nel disco «Viaggio senza vento» del '93: il suo è un viaggio spazio-temporale da Rome ad Amsterdam, risalendo presente al 1971, incontrando personaggi come Ugo Tognazzi, Jim Morrison, i Velvet Underground, il poeta Lawrence Ferlinghetti, padre della beat generation, e l'extraterrestre televisivo Mork. I «Timoria» Omar Pedrini alla chitarra, Diego Galeri alla batteria, Enrico Ghedi alle tastiere, Illorca al basso, Sasha a chitarra ritmica voce, Filippo Ummarino alle percussioni.

L'appuntamento è alle 21,30 in piazza Cattedrale. I biglietti costano 15 mila lire; si possono acquistare anche via Internet sito www.ticketone.it. Info. 0141/399479 e 487. In piazza Cattedrale c'è anche un servizio ristoro: presentando il tagliando pubblicato qui si potrà ottenere una degustazione gratuita di due tra i vini dell'Astigiano più caratteristici, il Moscato d'Asti e il Malvasia Casorzo. (c. f. c.)

I Timoria dopo l'apparizione come supporter al concerto degli «U2» sabato a Torino stasera suoneranno ad Asti nell'ambito del festival Astimusica Presenteranno il loro nuovo album «El Topo Grand Hotel» un viaggio a ritroso nel tempo alla ricerca delle radici del rock e di personaggi ormai entrati nel mito

LA STAMPA ASTI MUSICA
GIOVEDÌ 26 LUGLIO 2001
VIENI AL CONCERTO
TIMORIA
DI QUESTA SERA
E BRINDA CON NOI
ASTI
Piazza Cattedrale

Presentando questo coupon alla cassa dell'area ristoro di piazza Cattedrale durante la serata del concerto avrà diritto alla degustazione gratuita di Moscato d'Asti Docg e Malvasia di Casorzo Doc

GIROdiVITE

ECCO I DOTTORI DEL VINO

Sergio Miravalle

Complimenti ai «signori dottori» ieri hanno conseguito, per primi in Italia, la laurea in viticoltura ed enologia alla facoltà di Agraria dell'Università di Torino. E' una pattuglia di otto zi che elenchiamo in ordine alfabetico, come in un albo d'oro: Francesco Baravalle da Cuneo (106 la votazione di laurea); Fabrizio Ferrante da Pisa (At), con 110 e lode; Maurizio Forgia da Buttigliera Alta (To), 110 lode; Massimiliano Gerardi, Marsala (110 e lode); Dimitri Mensi da Alluvioni Cambiò (Al), 103; Dani- Montanaro da Somano (Cn), 110; Daniele Ponzo, Bossolasco (Cn), 110 e lode e Stefano Raimondi, Tortona, 110 e lode.

E l'albo d'oro si allungherà con la sessione di novembre. Loro otto, felici ed emozionati, sono stati i primi ad arrivare alla cosiddetta «laurea breve» che ha sostituito il diploma universitario e che consente un master di altri due anni di specializzazione.

> Ieri laureati i primi otto in Piemonte Ma c'è chi la barbera la fa «Da sul»

La laurea l'hanno ottenuta con tre anni di studi ricerche vigna e cantina dividendosi tra la sede della facoltà Grugliasco e Alba che ospita anni di corso. Li hanno seguiti professori appassionati come Vittorino Novello, Andrea Schubert, Vincenzo Gerbi, guidati dal preside Roberto Chiabrando e dal magnifico rettore Rinaldo Bertolino che è di Vinchio e lo vigne le ha nel cuore.

I neo «dottori del vino» possono essere considerati al livello preparazione delle famose scuole di enologia francese di Bordeaux e Montpellier e alla californiana Davis. E' indispensabile che l'Italia, Paese tra i maggiori produttori di vino mondo, abbia studiosi e ricercatori all'altezza. Il ruolo degli enotecnici è stato ed è importantissimo nello sviluppo del comparto, ma non so ombre. C'era tempo in cui venivano chiamati per «aggiustare» un vino. La strada seguita dai precursori più convinti del corso agli inizi degli Anni Ottanta è stata di abbandono delle pratiche da alchimista di cantina applicando concretamente slogan «la qualità si fa nel vigneto».

Il Piemonte e Alba, in particolare, sede della storica scuola enologica, giocano un ruolo importante anche nella formazione dei nuovi laureati, per oltre la metà provenienti da altre regioni e anche dall'estero (Giappone compreso). Gli studenti in crescita proporzionale alla maggiore attenzione conquistata dal mondo del vino e concreti sbocchi occupazionali: 76 iscritti primo anno, un boom. I ragazzi, tra l'altro, lamentano che la città non disponga di un ostello universitario e sperano nella nascita di un campus enologico, magari cofinanziato dalle aziende del comparto.

Detto tutto questo non vanno dimenticati esperienza e saperi di chi il vino lo ha sempre fatto e fatto bene, arrivando a risultati eccellenti.

Un orgoglioso esempio contadino arriva da Guido Lajolo, guarda di Vinchio paese della grande barbera astigiana: ha etichettato la sua produzione migliore di barbera con un nome che ha il sapore della sfida «Da sul», ovvero solo, faccio io, consigli. In paese tutto lo conoscono come «Reginin», viso affilato, grande passione per i tartufi che sa far scovare dai nei boschi della Val Sarmassa, descritti da Davide Lajolo.

Ora nelle vigne e in cantina Reginin è aiutato dal figlio Paolo. «Da sul» incendia di rosso il bicchiere, in bocca è possente, ma non aggressivo. Grande barbera, merita una tesi di laurea.

IN LOCANDINA

Ayas

Luciana Littizzetto inaugura gli «Incontri letterari»

Domani alle 17,30, nel Teatro Tenda di Champoluc, Luciana Littizzetto inaugura gli incontri letterari organizzati dal Comune. La comica presenterà il suo ultimo libro «Sola come un gambo di sedano». L'introduzione della conferenza è affidata a Bruno Gambarotta.

Ponderano

Live al Babylonia con Savino Dr. Sound & Friends

Ultimo live estivo al Babylonia. Nel music-club di Ponderano domani alle 23 approda Savino Dr. Sound & Friends, gruppo nato nel '99 che attinge dai successi degli Anni 70. In line up il leader Savino Cippo, chitarrista Feliz Guzzi e il fonico Massimo Merlin. Verrà presentato il primo cd della band, «Il viaggio», che vedrà la trasposizione delle musiche in un lavoro teatrale. L'ingresso è libero.

In edicola sabato luglio
SPECCHIO

Mezzanotte... Viaggio tra il popolo delle discoteche. Di giorno un lavoro come tanti, un lavoro normale. Ma a mezzanotte....

L'ultima sigaretta. Dalle piante geneticamente modificate, una speranza per gli accaniti fumatori: tabacco nicotina. Ma gli esperti si dividono.

Etna, le vie del fuoco. È il vulcano attivo più grande del Continente e si è risvegliato ancora una volta. Un mondo che affascina, da esplorare con prudenza.

ECONOMICI

CERCO magazziniere diplomato/a settore legno, zona Canelli (Asti). Tel. 0141.856,836.

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK publikompass

Filiale di
Corso Dante, 80
14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11
Fax 0141.3560.14

LOCANDA dell'ANGELO
Ristorante - Pizzeria

Ti invita a trascorrere delle bellissime serate sulla sua terrazza panoramica che sa, e ti dà tutta la natura dei tempi antichi. Potrai gustare del fantastico pesce o il piatto che più gradisci, dal lunedì al venerdì 100 tipi di pizza con la bevanda che più ti piace a L.10.000 (coperto compreso), e tutte le sere freschissimi gelati e dissetanti sorbetti nella nostra cremeria.

Locanda dell'Angelo
Via Piave 22 - Scandeluzza di M M.to (vicinanze Murisenga) Val Cerrina
Statale Asti-Chivasso altezza Montechiaro - Tel. 0141.906384 oppure 3334343790
Orario: da lunedì a venerdì servizio serale (pranzo solo prenotazione)
sabato, domenica e festivi pranzo cena - chiuso il martedì

Menù del Pescatore
Vale tutti i giorni, solo su prenotazione
Aperitivo di Re Nettuno
Insalata del Pescatore
Moscardini alla Diavola
Cozze al gratin in salsa Mornaise
Flan imperiale dei nostri mari
Risotto allo scoglio
Bavette terra e mare
Sorbetto
Fritto del vecchio pescatore
Insalatina rusticana
Crostata profondo blu
Vino Chardonnay
Acqua e Caffè
Tutto a L. 55.000

[illegible]

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252.644
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA - ARENA ESTIVA. Tel. 0131-252.079
What Women Want
Ore 22.
L. 9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L. [redacted]

CORSO. Tel. 0131-206.080
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 349.321
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

ACQUI TERME

ARISTON. Tel 0144-322.885.
Chiuso per ferie
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.[redacted]
Chiuso per ferie
L. 10.000/8000

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel 0143-667.516.
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.391
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L. [redacted]

PULL. Tel 0142-452.081
Chiuso per ferie
L. 10.000 - lun. L. 7000

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Chiuso per ferie
L. 10.000

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472
Himalaya
Ore 21,30.
L. 8000/6000

MODERNO DIGITAL Tel 0143-78.200
Chiuso per ferie
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

OVADA

COMUNALE OTS Tel. 0143-81.411
La verità nascosta
Ore 21,30.
L. 10.000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Chiuso per ferie
Ore 20,30-22,15.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

SERRAVALLE S.

LARA. Tel. 0143-62.895
Parco Villa Caffarelli
La carica dei 102
Ore 21,30.
L. 8000/6000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-[redacted] 326
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Chocolat
Ore 22.
L. 7000

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel 0383-648.124
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

ASTI E PROVINCIA

[illegible]

LUX. Tel. 0141-594.147.
CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
[redacted] PER FERIE

RITZ. Tel. 0141-530.086.
CHIUSO PER FERIE

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
CHIUSO PER FERIE

LUMIERE. Tel. 0141-413.600.
CHIUSO PER FERIE

CANELLI

BALBO. Tel. 0141-82[redacted]
CHIUSO PER FERIE

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel 0141-702.788.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

LUX. Tel. 0141-702.788
CHIUSO PER FERIE

SOCIALE (STS). Tel. 0141-701.496
CHIUSO PER [redacted]

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Aurora
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Regina
CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-975.018.
CHIUSO PER FERIE

SPLENDOR. Tel. 0141-962.288
[redacted] PER [redacted]

LE TRAME DE[illegible]

[redacted] **MORTE [redacted]**. Commedia. Il nuovo lavoro di John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una petulante attrice al [redacted] di farne una star [redacted] cinema underground. Lei [redacted] Melanie Griffith, il film è stato presentato all'ultimo festival di Cannes. ●●●

LE AVVENTURE DI JOE DIRT. Avventuroso. Lo stravagante Joe Dirt gira nel 1975 gli Stati Uniti alla ricerca dei genitori che lo avevano dimenticato in un supermercato quando aveva otto anni; nel viaggio incontrà personaggi altrettanto strampalati, prima [redacted] arrivare a Los Angeles dove racconterà la sua curiosa storia in uno show radiofonico. Lui è David Spade, fra gli interpreti Christopher Walken. ●●

BELLA DA MORIRE. Commedia. Un gruppo [redacted] genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria [redacted] un concorso di bellezza alla propria figlia. Nel cast, Ellen Barkin e Kirsten Dunst.

IL CLUB DEI [redacted] Commedia drammatica. Prossimo ai ventotto anni, Dennis deve ancora scoprire se gli amici che lo circondano sono la componente migliore o peggiore della sua esistenza. Il film è stato presentato nell'ultimo Festival Cinegay di Torino. ●●

UN CORPO DA REATO. Commedia. Liv Tyler è Jewel, una conturbante ragazza che fa perdere la testa a tre uomini in una notte (un barista, un commissario, il fidanzato). Produce [redacted] Douglas, il quale si «ritaglia» un ruolo di secondo piano. ●●

LE COSE [redacted] SO DI LEI. Commedia drammatica. Cameron [redacted] e Glenn Close sono due fra le sette donne [redacted] Los Angeles al centro dell'esordio alla regia [redacted] Rodrigo Garcia. [redacted]

EVOLUTION. Fantasy. [redacted] regista [redacted] «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo [redacted] uomini cerca [redacted] salvare il pianeta. [redacted] cast, David Duchovny. [redacted]

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette alla [redacted] ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●●

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia [redacted] Ermanno Olmi, presentato in [redacted] all'ultimo Festival di Cannes, è ambientato nel 1526 [redacted] s'incentra [redacted] personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato [redacted] donne. ●●●

LA MUMMIA - [redacted] RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il [redacted]. [redacted] risolvere [redacted] situazione è chiamato anche questo volta l'impavido avventuriero Rick O'Connell. Rispetto al «numero uno» stesso regista (Stephen Sommers), cast (su tutti Brendan Fraser [redacted] Rachel Weisz) e analogo successo internazionale. [redacted]

IL [redacted] ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal filmata da Jean Jacques Annaud: protagonisti, [redacted] maggiore tedesco e un cecchino russo. I protagonisti sono Jude Law e Ed Harris. ●●●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine [redacted] 1941 attraverso [redacted] vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck [redacted] Josh Hartnett). ●●●

[redacted]O DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e [redacted] problemi [redacted] vario tipo da affrontare, pronti [redacted] organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

[redacted] A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. [redacted] sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. Ne è mattatore Michel Piccoli. ●●●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo [redacted] romanzo di John Le Carré, il film di John Boorman racconta la curiosa vicenda [redacted] miglior sarto di Panama, ricco [redacted] informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. Gli interpreti principali sono Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza [redacted] orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. Successo internazionale, il film è stato presentato in concorso [redacted] Festival [redacted] Cannes. [redacted]

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti [redacted] la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Il film ha vinto la Palma d'Oro al festival di Cannes. ●●●●

TRA DUE DONNE. Commedia drammatica. Il film in costume dell'esordiente Alberto Ferrari [redacted] ambientato nel 1914 e narra la storia di un giovane capitano che s'innamora della sposa di un anziano consigliere di Cassazione. Il film è stato girato lo scorso anno a Torino. [redacted]

LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini [redacted] a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel film fenomeno firmato dal [redacted] Gabriele Muccino. ●●●

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CORTILE EX CONVITTO CIVICO (via Alba)
T. 0171-631.771/444.285.
Chiedimi se sono felice. [redacted]

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.
CHIUSO PER FERIE

ALBA

EDEN. Tel. 0173-363.021.
CHIUSO PER FERIE

[redacted]RETTA. Tel. 0173-364.836
CHIUSO PER FERIE

MADDALENA. Tel. 0173-284.963
Cortile della Maddalena
L'esorciste Or. 22

[illegible]

COMUNALE. Tel. 0175-346.901.
CHIUSO PER FERIE

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO. T. 0171-262.211
CHIUSO PER FERIE

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: CHIUSO PER FERIE
Sala 2: CHIUSO PER FERIE
Sala 3: CHIUSO PER FERIE
Sala 4: CHIUSO PER FERIE
Sala 5: CHIUSO [redacted]
Sala 6: CHIUSO PER FERIE
[redacted] **7:** CHIUSO PER FERIE
Sala 8: CHIUSO PER FERIE
Sala 9: CHIUSO PER [redacted]
Sala 10: CHIUSO PER FERIE

BRA

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Lunedì ingresso 7 mila
[redacted] **Grande:** CHIUSO PER FERIE
Sala Max: CHIUSO PER FERIE
Sala Mignon: CHIUSO PER FERIE

[redacted]A V[redacted] Tel. 0172-412.771
Sala Metropolis: CHIUSO PER FERIE
[redacted]

BUSCA

LUX. Tel. 0171-946.069.
CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO

FERRINI. Tel. 0171-619.131
CHIUSO

CARRÙ

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
CHIUSO PER FERIE

CENTALLO

NUOVO LUX.
T. 0171-211.726
CHIUSO PER FERIE

CEVA

SALA BORSI. T. 0174-701.552
CHIUSO PER FERIE

CHERASCO

GALATERI. Tel. 0172-[redacted] 324.
CHIUSO PER FERIE

DOGLIANI

[redacted]
Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: OGGI RIPOSO
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Rossa: OGGI RIPOSO.

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA
Tel. 0172-62.407.
CHIUSO PER FERIE

GARESSIO

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LIMONE

LUX. Tel. 0171-927.524.
Scoprendo Forrester
Or. 21.30

MONDOVÌ

BERTOLA SALA 1.
Tel. 0174-47.898
CHIUSO PER FERIE

BERTOLA SALA 2.
CHIUSO PER FERIE

BARETTI.
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO

CIVICO.
Tel. 0175-43.750.
CHIUSO PER FERIE

ITALIA.
Tel. 0175-42.000.
CHIUSO PER FERIE

SAMPEYRE

EDELWEISS
RIPOSO
Or. 18.30 e 21.

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT.
Tel. 0174-227.105.
Shrek
Or. 18.30-20.30

SAVIGLIANO

AURORA.
OGGI RIPOSO

RITZ.
CHIUSO PER FERIE

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Sotto [redacted] [redacted]re**. Or.: 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa [redacted] Salute 77/b, tel. 216.6784. Chiuso per ferie.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
ADUA 400 corso Giulio C[redacted] 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Chiuso per lavori. Riap. venerdì 24/8. Sala 2. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Shrek.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, [redacted] 581.7190. Sala 1: **Shrek.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor.** Or.: [redacted]; 18,30; 22
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Le cose che so di lei.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il mestiere [redacted] armi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **A morte Hollywood.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vm. 14.
[redacted] corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.
[redacted] Gramsci 9, tel. 542.422. **Un corpo [redacted] reato.** Or.: 16,30; 18,30; 20,10; 22,30
DUE [redacted] - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO BLU piazza Sabotino, [redacted] 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.10.42. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico [redacted] porte.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **La vendetta di Carter.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057, Chiuso per ferie
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
[redacted] Po 21, tel. 812.69.96. **Tra due donne.** Or.: 20,30; 22,30.
KONG via S. Tere[redacted] 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.
[redacted]**MO UNO** via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
[redacted]**MO DUE** via Verdi 18, tel. 812.5606. [redacted] per ferie.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX S[redacted]re 15, tel. 531.400. **Il club dei cuori infranti.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Le avventure di Joe Dirt.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted]**O** [redacted] [redacted] Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [redacted]. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. Chiuso per ferie.
TEATRO REGIO. Domani ore 21,30 al Cortile di Palazzo Reale: Concerto d'Estate. Gunther Neuhold direttore. Orchestra del Teatro Regio. Musiche di Beethoven, J. Strauss jr. Posti L. 20.000. Biglietteria (ore 10,30 - 18) Tel. 011 8815-241/242. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'opera 2001-02: vendita on line e prenotazioni per i primi 5 titoli del cartellone: **Lear** di A. Reimann; **Carmen 2** di J. Savary; **Il lago dei cigni; La bella addormentata e Lo schiaccianoci** di P. I. Ciaikovskij. Info: Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242. www.teatroregio.torino.it.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19 [redacted] rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM [redacted] Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferme da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario [redacted] 10-18. Per inf.: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis - [redacted] [redacted] 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti. **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002.** www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita Festival **«Vignaledanza»**.

lucazanini.it

Schermi all'italiana

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo.
Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia
con le storie dei suoi protagonisti;
i trucchi, i retroscena, gli aneddoti
[redacted] chi il cinema lo ha fatto
e lo ha amato nei piccoli
e nei grandi capolavori.

[redacted] Della Casa
Storia [redacted] storie del cinema popolare italiano
pp. 128 - 16 tavole - Lire 29.000

I libri de
LA [redacted]

È possibile ordinare [redacted] in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 668 30 67, E-mail [redacted] [redacted] verde 800 - 011 959
I VOLUMI DE [redacted] STAMPA", [redacted] DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE [redacted] LIBRERIE.

DA OGGI A SABATO IL 35° FESTIVAL TEATRALE PROPONE UNA DELLE RAPPRESENTAZIONI PIU' ATTESE DEL CARTELLONE, IN ARRIVO DA VERONA

Verezzi, Albertazzi è «Falstaff»

Diretto da Proietti nella commedia di Shakespeare

Stefano Delfino

BORGIO VEREZZI

Per la prima volta nella sua carriera, ha dovuto truccarsi, e pesantemente: «Ho messo pancio- ne posticcio di gommapiuma, ma l'altra sera una ragazza è venuta a dirmi addirittura che mi dona, mi rende elegante». Però, quando irrompe sulla scena, tutti lo riconoscono senza esitazioni e dalla platea si leva uno scrosciante applauso di saluto: Giorgio Albertazzi, uno tra i più rappresentativi attori italiani, ritorna in piazzetta Sant'Agostino per interpretare «Falstaff e le allegre comari di Windsor».

Cos'è, questo «Falstaff»?

Uno spettacolo clamoroso, che fa rumore. Nelle cinque sere a Verona ha registrato il record assoluto di incassi. Ma che è anche leggerezza, per citare Calvino, di cui ho da poco interpretato le «Lezioni americane».

E che significa, per lei?

E' il mio debutto come attore. Mai avevo fatto un personaggio che richiedesse un camuffamento simile: ho dovuto gonfiarmi, per assomigliare a questo soldataccio di ventura, grasso e pieno di vizi. Un vecchio eroe sul punto di scoppiare, travolgente e irresistibile. Ed è un gioco al quale non sono abituato.

Si diverte?

Da impazzire. Falstaff è spirito e materia, è angelo e diavolo. Ma, a giudicare dai primi riscontri, questo «Falstaff» piace anche al pubblico.

L'incontro con Proietti?

Felicissimo. La sua regia non è accademica, non è scolastica. E' piena di inventiva. Era la prima volta che Gigi si cimentava con Shakespeare, ma il risultato è stato assolutamente godibile.

Com'è nata, questa collaborazione?

Quasi per caso. A me avevano chiesto una produzione per l'Estate Teatrale Veronese, lui doveva curare una regia al Teatro Romano. E' così abbiamo unito i due progetti.

Avevate già lavorato insieme?

Solo una volta, in una fiction televisiva: si chiamava «Passione». E ci eravamo reciprocamente trovati bene. Ci siamo ritrovati ora, dopo esserci seguiti a distanza. E l'intesa è perfetta.

Questa volta, lei è primattore assoluto...

Sì, interpreto un personaggio tra i tanti. Va reso onore alla produzione, che ha messo insieme una compagnia dove i primi attori sono parecchi. E' una distribuzione di rilievo, e irrobustisce lo spettacolo.

A Verezzi c'è molta attesa...

Sono molto amico di Enrico Rembado, l'ex sindaco, e sono felice di tornare in questa piazza, venticinque anni dopo avervi proposto quel «Pericle, principe di Tiro», che - mi dicono - è rimasto tra gli spettacoli cult del Festival. C'era anche una giovanissima Elisabetta Pozzi. Purtroppo, il palcoscenico è piccolo, e dovremo sacrificare parte della scenografia.

Progetti per il futuro?

Mi devo occupare di «Palermo di scena», una rassegna di spettacoli estivi. E poi, in autunno, riprenderò «Falstaff e le allegre comari di Windsor», che andrà in tournèe fino a marzo-aprile: farà tappa anche in Liguria, al Teatro della Corte di Genova.

C'è anche un film, all'orizzonte?

Sì, la prossima primavera. Sarà diretto da Pasquale Squitieri. Ma non posso ancora anticipare nulla, né titolo, né contenuti. So soltanto che sarà un film di impegno civile. E, per quel che mi riguarda, sono contento di tornare al cinema.

Giorgio Albertazzi ritorna questa sera in piazza Sant'Agostino con «Falstaff»

Sandra Collodel è una delle «allegre comari di Windsor»

Serate di tutto esaurito

Piazza Sant'Agostino stipata come nelle grandi occasioni

BORGIO VEREZZI

A Verona, dove ha debuttato al Festival Shakespeariano del Teatro Romano, è stato accolto da divertiti consensi e così è accaduto anche, a metà luglio, alla rassegna di Ostia Antica. Un successo destinato a ripetersi anche in piazzetta Sant'Agostino, per questa edizione di «Falstaff e le allegre comari di Windsor», brillantemente diretta da Gigi Proietti: la commedia, che giunge al 35° Festival come primo degli spettacoli in ospitalità e sarà replicata da oggi (ore 21,15) a sabato, si presenta all'insegna del tutto esaurito, con decine di persone in lista d'attesa per i biglietti.

Piace, insomma, l'allestimento che ha come protagonista Albertazzi, uno dei beniamini del pubblico verezzino: giocato sul filo dell'inganno, è proposto nella traduzione «modernizzata» di Angelo Della Giacoma. «Falstaff» si avvale non solo di un gruppo di attori collaudatissimi e affiatati (da Sandra Collodel a Fiorella Rubino, da Virgilio Zernitz, irresistibile Quickly, a Vittorio Viviani, da Gianfranco Barra a Daniele Griggio) ma anche di una brillante soluzione scenografica, immaginata da Sergio Tramonti, costituita da una enorme specchio incorniciato e mobile che fa da sfondo e da contraltare alle azioni sceniche, ai movimenti di scena e al dipanarsi dell'azione.

Gigi Proietti, in veste di regia, garantisce, ove mai ve ne fosse la necessità, ritmi incalzanti e toni burleschi a una tra le opere di Shakespeare più frizzanti e amate dal pubblico. La pièce è tra le più note e rappresentate di Shakespeare: Sir John Falstaff, rimasto al verde, decide di sedurre le mogli di due ricchi borghesi di Windsor per ottenerne vantaggi economici, ma queste decidono di vendicarsi e ordiscono così un intreccio di situazioni in cui il protagonista resta vittima di una serie di trappole «punitive». (s. d.)

AD ALESSANDRIA L'ORCHESTRA CORELLI

Copie di violini d'epoca per i brani vivaldiani oggi in San Lorenzo

ALESSANDRIA. Un concerto di brani vivaldiani con strumenti che sono fedeli copie di quelli dell'epoca: è in programma stasera, alle 21,15, nella chiesa di San Lorenzo. A proporlo sarà l'Orchestra filologica «Arcangelo Corelli», fondata nel '94 proprio con lo scopo di ricostruire la prassi esecutiva barocca.

L'iniziativa è stata di Mario Ferraris, musicista alessandrino, già violino di spalla alla Scala di Milano e primo violino dell'Orchestra Sinfonica Abruzzese e dei Solisti Aquilani. L'ensemble è formato da allievi di Ferraris, la cui età media non supera i sedici anni: si è esibito con l'apporto di alcuni professionisti in diverse città italiane, riscuotendo ovunque consensi.

«E' un'occasione - spiega Ferraris - per l'ascoltatore di oggi, vizioso dalle più recenti conquiste della tecnica, di ritrovare timbriche ed impasti sonori preziosi o rari: e la cosa conferisce alle esecuzioni musicali una dimensione storica più corretta ed autentica».

Il programma prevede il concerto in la minore per due violini, archi e cembali (solisti: Lucia Marucci e Federico Cardilli); il concerto per 4 violini, archi e cembalo in si minore (solisto: Valentina Bernardone, Margherita Di Giovanni, Alessandra Giancola e Francesca Mancini) e la celeberrime «Quattro stagioni». Direttore e solista: Mario Ferraris, maestro al cembalo Wanda Anselmi. Il concerto, organizzato dall'associazione «Emma Maria Ferraris in collaborazione con l'assessorato Cultura del Comune è dedicato a due artiste scomparse: la pittrice Angioletta Pirpo e la musicista Maria Migliardi. (b. v.)

DOMANI LO SPETTACOLO ITINERANTE

Al Brich di Zumaglia Teatrando racconta il mito di Atalanta

ZUMAGLIA. Ultime repliche per «Atalanta, un anno dopo», lo spettacolo che la compagnia biellese Teatrando ha portato in scena per tutti i fine settimana del mese di luglio al Brich di Zumaglia. Domani e sabato sera la piece brillante firmata dal regista Paolo Zanone sarà riproposta nel parco e nei vialetti che salgono alla Rocca. Protagonisti dei ed eroi, ora drammatici, ora spietati, innamorati e quasi sempre spinti ad agire da forte passionalità e profondi sentimenti. Il tutto in una decina di siparietti in bilico fra il serio e il faceto e sapientemente conditi di ironia ed umorismo. L'ingresso è a gruppi dalle 20,45 alle 22,15, il biglietto costa 17 mila lire mentre è gratuito per i minori di 12 anni. Informazioni allo 015/21974.

Sempre nel Biellese a Sordevolo, sabato sera nell'ambito della rassegna Effettoserra in programma a Villa Cernigliaro farà tappa lo spettacolo «Kalatràsi - L'aquile delle sette montagne». Si tratta di un monologo portato in scena da Alberto Nicolino che si ispira alla vita, ai luoghi, alle fiabe e ai miti di un piccolo paese della provincia palermitana: Camporeale. La trama ruota attorno all'incontro di un giovane con i vecchi del villaggio, dove i mondi della fiaba e della realtà sono separati, scorrono paralleli poi s'incrociano, si contaminano, si confondono in un unico viaggio il cui filo conduttore è la ricerca dell'acqua. Lo spettacolo s'inizia alle 21,30 ed il biglietti costa 15 mila lire. Per prenotazioni si telefona allo 015/2562793. (p. g.)

GLI SCOZZESI OSSIAN IN CONCERTO (DALLE 21,30) SULLA PIAZZA DE L'ALA

Echi di cornamuse a Vernante

Stasera la rassegna «Suoni di terre lontane»

VERNANTE. La storia della musica scozzese è di scena stasera alle 21,30 sulla piazza De l'Ala, per il festival di musica folk «Suoni di terre lontane». Il concerto vedrà la partecipazione del gruppo «Ossian», con Billy Ross (chitarra, dulcimer e voce), Stuart Morison (violino, cittern), Iain McInnes (cornamuse) e Billy Jackson (arpa, bodhran, whistle).

Gli «Ossian» hanno derivato il loro nome da un leggendario bardo celtico. Si sono formati nel '76 dal disciolti «Contrabands», ad opera di Billy Ross, John Martin e dei fratelli Billy e George Jackson. La band si è subito imposta quale protagonista del movimento folk revival scozzese e galeico negli Anni Settanta, e sino ai primi Ottanta, accanto a Tannahill Weavers: si è distinta quale pioniere di un particolare sound che unisce cornamuse, arpa e violino, adatto a rivitalizzare il repertorio che si basa essenzialmente sulla riproposizione di brani tradizionali scozzesi, arrangiati con molto gusto ed eseguiti con una notevole tecnica. «St. Kilda Wedding», il secondo album, è da considerare una pietra miliare dell'intera scena celtica.

Tutti i componenti della formazione sono di Glaskow, anche se i fratelli Jackson hanno radici irlandesi. I fondatori Billy Ross e William Jackson sono il cuore dell'attuale band: a loro si sono uniti Stuart Morison al violino e Iain McInnes alle cornamuse, entrambi già componenti dell'altrettanto famosa band scozzese Tannahil Weavers. Il concerto è a ingresso libero. (a. c.)

Gli «Ossian» sono protagonisti del folk revival

IERI LA PRESENTAZIONE. INGAGGIATO IL «LIBERO» ANDREA ZAPPATERRA

La Deutsche sotto rete

Nuovo sponsor del Grande Volley

Carlo Lisa
ASTI

Dagli sponsor al mercato. Tassello dopo tassello si va componendo il mosaico del Grande Volley, edizione 2001-2002. Al «Volley Mercato» che si è chiuso a Salsomaggiore Terme (Parma) il direttore sportivo Roberto Fant e il consulente Enzo Prandi hanno ingaggiato il nuovo «libero»: è Andrea Zappaterra, classe 1979, 182 centimetri di altezza. Nell'ultima stagione ha vestito la maglia del TMB Monselice Volley 86 (Padova) di B1. In precedenza aveva giocato 4 Torri Ferrara in C e B2. Va ad aggiungersi ai neo acquisti: Marco Parma e Davide Manassero (centrali), Marcello Vecchi (ala) e Simone Cremisio (palleggiatore) e ai confermati: Simone Bandandi (regista), Stefano Cussotto (centrale) e Sveti Angudov (ala). Rimarrà probabilmente ad Asti anche l'attaccante spagnolo Juan Carlos Vega, legato da un contratto biennale. E' invece sfumata la trattativa per portare in maglia rossoblù l'opposto Massimiliano Decio che nelle ultime cinque stagioni ha giocato a Roma in A1. Per coprire questo ruolo i dirigenti astigiani si muoveranno sul mercato straniero.

Per quanto riguarda le partenze: Juan Carlos Robles è tornato a Gijon nelle Asturie, Gabriel Zabo Lebay si è accasato a Santa Croce in A2, Matteo Zamponi a Loreto in A2, Edoardo Rabezzana a Novara in B1, Roberto Brondolin all'Arol Team Volley, la formazione astigiana che ha acquisito i diritti alla B2 dal Pinerolo, mentre Francesco Angesia, Carmelo Costa e Marco Pozzatello formeranno l'ossatura dell'Olimpia Vercelli in B2, sotto la guida di Paolo Martino. Resta da definire il futuro di Marco Aldilo che ha manifestato l'intenzione di rimanere ad Asti, di Mauro Bottero e di Fabio Cavallo, anche se per quest'ultimo è quasi certa la destinazione Albisola in B1.

In una conferenza stampa svoltasi nella serata di ieri sono state presentate anche le novità sul fronte sponsor: la squadra dovrebbe giocare il di Deutsche Bank Fondi-CrAsti. Rimangono sulla maglia i marchi BM2, Altea e Pignocento. Il libero sarà targato «Città del tartufo-Alba».

Intanto oggi alle 11, al Grand Hotel Parco di Salsomaggiore Terme vengono ufficializzati i calendari del 57° Campionato Italiano di Pallavolo-LG CUP. Il girone della A2 è composto da Gabeca Brescia, Perugia e Vibo Valentia (neopromosse), Grande Volley Asti, Cagliari, Forlì (retrocessa dalla A1), Gioia del Colle, Grottazzolina, Lamezia, Livorno, Loreto, Com Cavi Napoli (ripescata al posto di Palermo), Piacenza (che ha acquisito il titolo di Torino), Santa Croce, Trieste (titolo da Verona, che, dopo la promozione in si è unita con Isola della Scala e API Verona.

Roberto Fant (ds) ed Enzo Prandi il consulente di mercato del Grande Volley

SPORT FLASH

CALCIO

Al Reale si chiude il mercato dei giocatori dilettanti

Per il secondo anno di seguito Asti ha ospitato il «calcio mercato», punto d'incontro riservato alle società per condurre le trattative di acquisto e cessione dei giocatori dei campionati dilettanti. Il quarto e ultimo appuntamento si terrà stasera dalle 21 al ristorante Reale pi Alfieri. (s.a.)

ATLETICA

Manuela Dal Col vince Borgaretto negli 800

Manuela Dal Col si è classificata al primo posto sugli 800 metri in un meeting che si è disputato a Borgaretto. L'atleta della Vittorio Alfieri ha concluso la prova in 2'24"5. (s.a.)

RAFTING

Escursione nel week-end a con il Canoa Club

C'è tempo fino a stasera per prenotarsi alla due giorni di rafting organizzato dal Canoa Club Asti. Il appuntamento è per sabato e domenica lungo la Durance, in Francia, ad una quarantina di chilometri da Briançon. Info. Luca (0141/216.483), Chiara e Giovanni (0141/214.760), Gianni e Paola (0141/352.137). Stasera incontro nella sede Lungotanaro.

TIFOSI

Da Costigliole pullman granata al ritiro di Cogne

Il Torino Club di Costigliole organizza per domenica 29 luglio una gita a Cogne (Aosta) dove si svolge il ritiro dei giocatori della società granata allenati da Giancarlo Camolese. La partenza è fissata per le 6,30 da piazza Medici del Vascello, davanti «Bar del peso» a Costigliole. Prenotazioni telefonando allo 0141/300.91 o allo 0141/966.659. (s.a.)

BOCCE

Alla Torretta finali nel torneo a quadrette

Alle 21 al circolo Torretta di corso Torino si disputa la finale del XXIV° Torneo dei Bar e dei Circoli. Ieri sera si sono affrontati in semifinale Bar Stregatto (Ghittino-Vergnano-Garbero-Pozzo) - Dlf (Cortese-Sein-Cabrini-Lamberti) e Bonello Tessuti (Soncin-Carlo Quirico-Mario Quirico-Zanusso) - Tipografia Spertino (Olivetti-Muro-Saglia-Michele Marchiaro). Arbitrerà il signor Silvano Rainero. (a. la.)

PODISMO

A Valleandona si corre nella riserva naturale

Si disputa domenica 29 a Valleandona la 3ª «Corsa podistica della riserva naturale» valida anche come 8ª prova del campionato provinciale Fidal. Il percorso è di 6 chilometri. Il ritrovo è alle 9 nella piazza di Valleandona. La pa avverrà alle 9,30. L'iscrizione costa 7 mila lire. Informazioni allo 0141/66.060 oppure 0141/393.968. (e. s.)

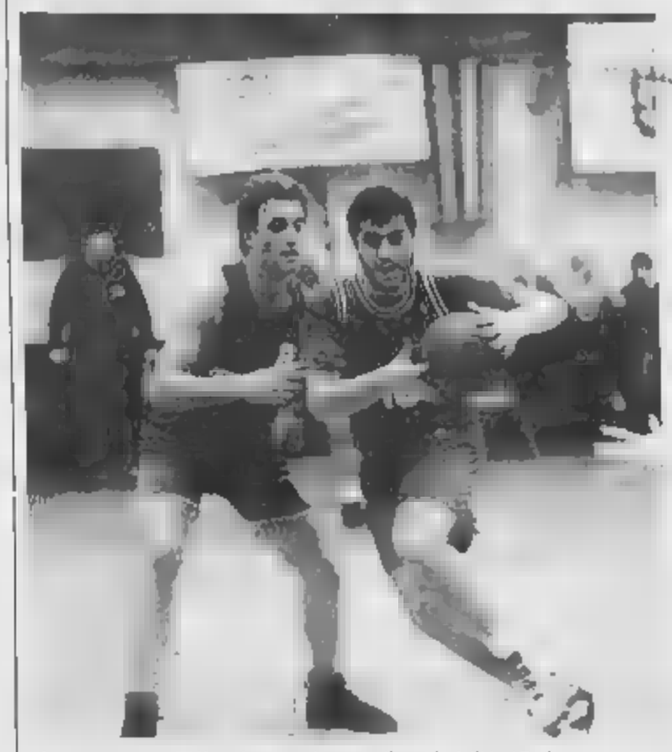
SCIENZE POLITICHE
ALESSANDRIA
anno accademico 2001/2002
i nuovi corsi triennali
LAUREE IN:
*ECONOMIA E FINANZA
*GESTIONE DEI TERRITORIALI E TURISMO
*GESTIONE ECONOMIA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
*POLITICHE SOCIALI E DEL TERRITORIO
*SCIENZE POLITICHE COMPARATE E CULTURA EUROPEA
*SERVIZI ALLE ALLE ORGANIZZAZIONI
*SERVIZIO SOCIALE
Facoltà di Scienze Politiche Alessandria
La Facoltà di Scienze Politiche di Alessandria è una delle sette che compongono l'Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro". Da sempre persegue obiettivi di elevata qualità. Oggi si propone di cogliere le occasioni che la riforma dell'autonomia didattica presenta per ampliare l'offerta di corsi di laurea e per migliorare gli aspetti organizzativi della didattica.
Presidenza: Via T. Borsalino 30 - Tel. 0131.283745 oppure 0131.283744
Segreteria Studenti: Via Lanza, 11 - Tel. 0131.283908
La Segreteria studenti è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì ore 9-11; martedì, mercoledì e giovedì anche al pomeriggio ore 13.30 - 15.
Il sito Internet www.sp.unipmn.it è costantemente aggiornato

PALLACANESTRO SERIE C2

IN PANCHINA CI SARA' ANCORA ALESSANDRO AZZARETTI. SUL MERCATO CONTATTI CON IL PIVOT ENRICO GADDO (PRESTITEMPO)

L'Asti 86 punta sul vivaio e il basket in «rosa»

Pronto il piano di allleanze con Azeta e Futura



Alessandro Azzaretti in azione: sarà ancora il coach dell'Asti Basket

Enzo Armando
ASTI

Ha intenzione di diventare il secondo polo della pallacanestro astigiana. Senza entrare in concorrenza con la Prestitempo, l'Asti Basket si dotando di un assetto per garantirsi un solido futuro. Di qui l'alleanza con un'altra società storica, l'Azeta, con la quale collaborerà sia a livello di prima squadra sia nel settore giovanile.

La prima novità riguarda appunto il vivaio, un serbatoio ritenuto indispensabile e partirà dal mini-basket per estendersi fino alla juniores, grazie anche ad accordi con altri sodalizi piemontesi e liguri.

Questo ambizioso programma è stato illustrato al bar Ligure dal presidente Giorgio Ponzone, dal direttore sportivo Maurizio Murrau e dal tecnico della formazione, che parteciperà al campionato di serie C2, Alessandro Azzaretti.

Dirigenti e allenatore sono in questo momento alla ricerca di quei giocatori necessari per potenziare il quintetto. Il sogno proibito è il pivot Edoardo Gaddo, che la Prestitempo ha messo sul mercato. Un tassello che farebbe compiere il salto di qualità all'Asti Basket. L'altro obiettivo è la riconferma del play-maker Marco Ercole, il cui cartellino è sempre della Cierre.

I due giovani dell'82 che secondo il regolamento dovranno far parte della rosa arriveranno invece da Tortona o da Genova.

Le riconferme. Sono undici i cestisti riconfermati dalla passata stagione: Andrea Gilardenghi, Carlo Bosticco, Ugo Parigi, Giorgio Buzzi, Federico Agostinetto, Luca Ponzone, Marco Bonino, Carlo Manina, Alessandro Avidano, Lorenzo Vigna e Fabio Bosticco. Azzaretti sarà affiancato da Marco Maranzana.

L'assetto societario. Ponzone e Murrau saranno coadiuvati da Fausto Cantore, vicepresidente e dai segretari Marco Bonino, Marco Ferraris e Giorgio Guerreschi. Murrau sarà anche il responsabile del settore giovanile; Andrea Bonino il dirigente addetto agli arbitri.

L'apertura al femminile. Tramite un accordo con la Futura, l'Asti Basket si apre anche alla pallacanestro femminile. L'intenzione sarebbe quella di acquistare i diritti per la serie C. Altrimenti si comincerà con la Promozione. Marco Maranzana sarà il coordinatore dell'attività in rosa, che prevede anche una squadra Cadetto e una amatoriale.

L'Azeta in Promozione. L'Asti Basket avrà una formazione satellite in Promozione: è l'Azeta, che non si iscriverà dunque al campionato di serie D, al quale ha preso parte nelle ultime due annate. Il responsabile sarà Livio Caldera. Proseguirà il centro di mini-basket allestito a Villanova, che conta trentacinque bambini iscritti.

Le date. Il primo impegno sarà a metà settembre con la Coppa Piemonte riservata alle formazioni di C2 e D. La preparazione comincerà il 27 agosto al palazzetto, che sarà la sede delle gare casalinghe.

NUOTO

RISULTATI MODESTI MA RESTA LA SODDISFAZIONE DI UNA STAGIONE AD ALTO LIVELLO

Ai Tricolori solo Risso tutte l'emozione

Nelle gare di Roma gli atleti astigiani hanno pagato l'esordio

ASTI

Tricolori, che paura. La vicinanza di nuotatori giovani di grande valore e l'emozione del debutto non hanno consentito alle «speranze» dell'Asti Nuoto Crat di esprimersi secondo le loro possibilità alla rassegna tricolore a Roma.

Unica eccezione Edoardo Risso, veterano di questa competizione, che ha disputato una prova decisamente buona nei 100 farfalla (59"75), migliorando il record provinciale che già gli apparteneva e datava giusto un anno dai campionati giovanili di Genova.

Il primo a scendere in acqua è stato il fratello Sebastiano, che nei 200 farfalla junior in 2'19"32 si è classificato 30° su 38 concorrenti. Nella giornata successiva è stato di nuovo Seba Risso a entrare in vasca per primo nel 100 farfalla: più rilassato, ha fermato i cronometri su 1'01"52, suo secondo miglior tempo, piazzandosi al 33° posto su 55. Meglio Edoardo, almeno sotto il profilo cronometrico (59"75), con il 20° posto su 30 negli Allievi. E' toccato quindi ad Andrea Limone e alla staffetta 4x100 mista Juniores difendere i colori dell'Asti Nuoto. Limone (27"40), è giunto 61° 71 va ricordato della sua annata ('80) erano solo in tre ad aver ottenuto il tempo limite. Il quartetto formato da Luca Limone a dorso (1'07"14), Paolo Ruscello a rana (1'19"55), Sebastiano Risso a farfalla (1'01"01) e Alberto Fumi a stile (57"85) è stato il fanalino coda con un tempo complessivo 4'25"55.

Edoardo Risso (Asti Nuoto)

La trasferta romana, indipendentemente dai risultati ma con tre nuotatori al nelle gare individuali (un evento per Asti non accadeva parecchi anni) è stata degno sigillo di una stagione esaltante. Un'annata che ha visto i ragazzi allenati da Pino Palumbo vincere nei Regionali ben 17 titoli, ottenendo 11 medaglie d'argento e 19 di bronzo; oltre a migliorare ben 80 volte i record astigiani con 11 diversi nuotatori e in tutti gli stili e distanze; conquistare medaglie primi posti e piazzamenti nei più importanti meeting nazionali.

I campionati italiani erano l'ultimo appuntamento stagionale. Alla fine di agosto riprenderà la preparazione in vista del Miglio Marino, previsto a settembre, nel golfo di Sturla a Genova. (s.a.)

TAMBURELLO A

QUATTRO SQUADRE PER DUE POSTI IN SEMIFINALE

Nel Monferrato arriva il giorno degli spareggi

MONTEMAGNO

Si delinea oggi il quadro semifinali del 26° Torneo a muro del Monferrato di tamburello. Alle 17 sul neutro di Montemagno si affrontano St Portacomaro e Grana. Alle 17,30 al «Cesare Porro» di Vignale seconda «bella» tra Castell'Alfero e Montemagno. A Montemagno il Portacomaro Cdt arriva con Dario Biletta ritrovato, autore grande prova nel ritorno di domenica. Con lui Luca Stella, Ricky Darando, Luca Marchisio, Stefano Garrone e Andrea Capusso. «Il campo vede il Grana favorito - ammette l'allenatore biancoverde Tino Daccà - ma noi stiamo attraversando un buon momento». La matricola Grana risponde il quintetto base: Renzo Morando, Aldino Carretto, Corrado Soffiantino, Marco Balliano e Beppe Gioanolo. «Domenica abbiamo commesso troppi errori - ammette Marco Balliano -. Dobbiamo essere più concentrati». Grande equilibrio anche allo sferisterio alessandrino, tra i campioni in carica del Montemagno e il Castell'Alfero. Dopo una disastrosa prova in gara 1 il Castell' Alfero sembra aver ritrovato la in forma, anche se dovrà fare a meno del terzino Fabrizio Pontacolone. Per il resto formazioni tipo sui due versanti con le coppie Silvano De Marchi Luigino Materozzi e Stefano Panzini Fulvio o decidere la sorti dello spareggio. «Dopo la vittoria facile nella partita di ritorno - fa sapere Mauro Perissinotto, allenatore delle squadre di tamburello alfiresi - ci siamo rammaricati ancora di più per gli errori e le disattenzioni che abbiamo concesso al Montemagno nella gara di andata. Il fondo in terra del campo di Vignale potrebbe favorirci, ma è difficile fare previsioni». La vincente di Montemagno affronterà il Calliano, quella di Vignale il Grazzano. (gi.m.)

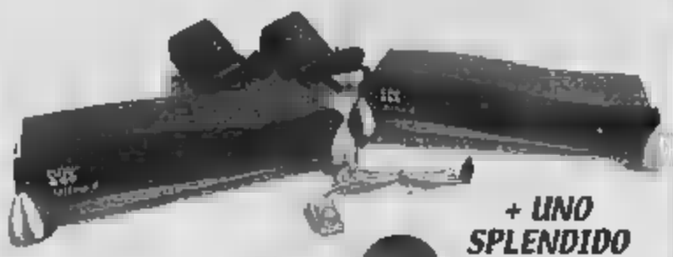
NUOVA APERTURA

Shop in Shop

CENTRO AUTORIZZATO

TELE + D+

LIBERTÀ DIGITALE



Ricetrasmettitore audio/video stereo e ripetitore di

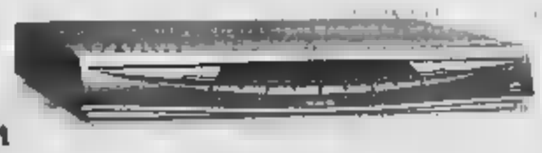
+ UNO SPLENDIDO TELECOMANDO IN OMAGGIO

L. 199.000

IN REGALO UN'ESTATE DI EMOZIONI

TUTTO IL MEGLIO DEL GRANDE CINEMA AMERICANO E DI TUTTO IL MEGLIO DEL MONDO SPORT:

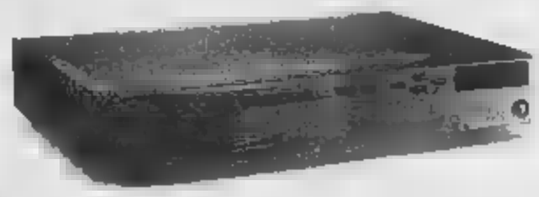
ABBONATI ORA, PAGHERAI A SETTEMBRE!



Ricevitore digitale PHILIPS Silver slim

L. 769.000

SOTTOSCRIVENDO UN ABBONAMENTO A SUPERPREMIUM AVRETE UN ULTERIORE SCONTO di L. 100.000



Ricevitore digitale KENWOOD DTF103

L. 735.000

OFFERTE VALIDE FINO AL 31 AGOSTO

NOVITA'

Parabola ellittica diametro 68 cm.

L. 95.000

Nella foto, da sinistra: Irene Pivetteri, Diego Villar, i titolari Diego Perrigotti e Silvano Salerno e Gianluca Castignoli, Direttore Acost di Tele+

NOVITA'

Parabola pentagonale in vari colori e soggetti

SISTEMI DI RICEZIONE TV TERRESTRI SATELLITARI

CENTRO AUTORIZZATO

DIGITAL SERVICE

di Silvano Salerno & C. s.a.s.

CONSULENZA ASSISTENZA SPECIALIZZATA

PHILIPS

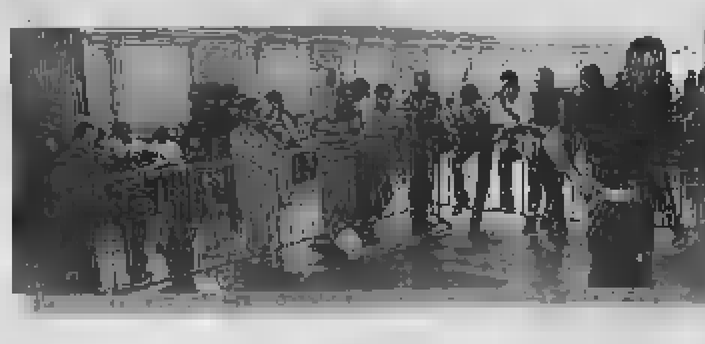
KENWOOD

KATHREIN Antennen · Electronic

SM2 Multimedia

Via Ospedale, 3 - ASTI - Tel. 0141.324454 - 348.2712988

[redacted] | CITTADINI PENALIZZATI DALLA BUROCRAZIA



LA QUESTURA: [redacted]

«Si fa tutto il possibile per servire la gente nel migliore dei modi. Il punto [redacted] - osserva il dottor Salvatore Longo, capo di gabinetto del questore - che sull'immigrazione il lavoro degli uffici cresce sempre di più. Per esempio, mentre rinnoviamo i permessi, continuiamo l'esame delle 1500 domande di sponsorizzazione. Vengono viste tutte: alla fine ci saranno quelle rigettate perché [redacted] c'è più capienza e quelle per [redacted] di requisiti». Il traguardo delle ferie in patria dovrebbe essere comunque raggiunto da molti. «Siamo arrivati [redacted] trattare le domande presentate ai primi di giugno. Ma una soluzione, per chi ha la ricevuta, è [redacted] rivolgersi subito alla nostra ambasciata una volta arrivati nel paese d'origine: per chiedere il visto di reingresso». Una soluzione che però, per il Marocco, è sconsigliata: anche là si parla di code infinite. In via Ventimiglia, l'ispettore Antonio Lanzano, responsabile degli sportelli (dove avviene il ritiro e la consegna, non la valutazione), spiega: «In molti casi i tempi lunghi sono dovuti alla necessità di accertamenti». C'è poi un altro aspetto del disagio lamentato dagli immigrati - le lunghe code - che per l'ispettore Lanzano potrebbe essere alleviato molto semplicemente. «E' inutile arrivare all'alba: basta presentarsi all'apertura degli uffici. Tutti potrebbero ugualmente passare nella mattinata».

Permessi scaduti, ferie a rischio per gli immigrati

Lunghe code, confusione e rinvii per il rinnovo dei soggiorni
Coro di proteste: ad agosto vogliamo tornare dai nostri cari

Maria Teresa Martinengo

Estate "[redacted] ostacoli" per gli immigrati con il permesso di soggiorno in scadenza [redacted] questo periodo. La loro è un'odissea fatta di levatacce, di code, di giornate di lavoro perse, di conseguenti discussioni [redacted] i datori di lavoro. E di grande ansia: senza documento non si può partire per tornare al paese d'origine e questo è tempo di ferie per tutti. Gli uffici della questura lavorano a pieno ritmo, ma non ce [redacted] fanno a tener dietro alla mole [redacted] richieste di rinnovo. Richieste che, tra l'altro, possono essere inoltrate [redacted] più di 30 giorni prima della scadenza [redacted] documento.

[redacted] caso di Abderrahman Karmi, marocchino di 51 anni, in Italia da 22, [redacted] un buon esempio [redacted] i tanti. Karmi è sposato, ha un bambino nato [redacted] Torino che frequenta la scuola elementare, è autista in una ditta di ponteggi, lo scorso anno ha finito di pagare il mutuo dell'alloggio in [redacted] vive. Un buon cittadino, insomma. «Ho presentato la domanda di rinnovo il 16 maggio - racconta -, il giorno seguente [redacted] tornato con mia moglie e [redacted] il bambino perché era necessario anche la loro presenza. Ci hanno detto che [redacted] permesso sarebbe stato pronto dopo 60 giorni. Non ci siamo preoccupati, pensavamo di avere tempo a sufficienza per partire [redacted] primi di agosto». P[redacted] famiglia Karmi è fondamentale andare in Marocco in agosto. «Il bambino va a scuola, non potremmo partire in autunno. Poi, dobbiamo vedere mia madre, che ha [redacted] anni, e mia suocera, [redacted] ne ha pochi di meno...».

Sabato, trascorsi i 60 giorni, Abderrahman chiede un altro permesso e va agli sportelli dell'Ufficio Immigrazione in via Ventimiglia. «Mia moglie ci era già s[redacted] il lunedì, le avevano detto [redacted] tornare dopo qualche giorno [redacted] bato alle 5 del mattino mi metto in coda: eravamo più di 500. Alle 11 riesco a passare e scopro che non c'è. Mi dicono di fare un'altra coda: un'altra [redacted] e mezzo. Dopo di che mi mettono [redacted] firma sulla ricevuta e [redacted] dicono di andare in Questura: forse potremo sapere quando tornare in via Ventimiglia per il ritiro».

[redacted] via Grattoni, lunedì, va la moglie. «Non volevano neanche farla entrare. Alla fine, nella [redacted] 15, qualcuno [redacted] dice che [redacted] permesso non c'è. "Ma noi dobbiamo andare in Marocco", si lamenta mia moglie. La risposta dell'addetto? "Vai, così non torni più". Dopo di che riesce a farsi dire che "il documento sarà pronto tra 20 giorni". Come andrà a finire?».

Sono tanti gli immigrati in queste condizioni. Rachida, operaia [redacted] un'azienda dell'indotto auto, ieri mattina: «Sono 45 giorni che aspetto solo la registrazione del numero del nuovo passaporto sul soggiorno. Ho perso oggi e l'altroieri. Non vedo neanche a divertirmi in Marocco, mio padre non sta bene». Faycalben, tunisino, a Torino dall'89, decoratore. «Ho presentato la domanda il 14 giugno, mi hanno detto di tornare [redacted] settembre... Ma [redacted] a settembre riprendo il lavoro». Bouchaib, socio di una cooperativa dei mercati generali: «Ho consegnato la domanda il 30 maggio. Adesso mi hanno detto di riportare tutti i documenti: sono andati persi. Io [redacted] vado in vacanza, ma devo avere tutto a posto per la tessera sanitaria e la residenza».

Anche Said ha inoltrato la domanda [redacted] due [redacted]si fa. Dice: «A Milano ci sono più immigrati che a Torino, no? Ma lì il rinnovo [redacted] lo fanno in giornata». Ancora Bouchaib: «Mi chiedo perché non possano mettere fuori l'elenco dei permessi pronti. Così [redacted] guarda e se non c'è almeno può andare a lavorare».

Un iter iniziato [redacted] maggio
Le domande vanno inoltrate non più di 30 giorni prima della scadenza

Un'odissea fatta di levatacce, di code, di giornate di lavoro perse, di conseguenti discussioni con i datori di lavoro

Chafiq e Nabil, come alcuni altri giovani incontrati ieri a Palazzo [redacted] Lavoro, stanno ancora aspettando il permesso di soggiorno in base alla "sanatoria del '[redacted]". «Eravamo nell'elenco dei "ripescati" di un anno fa, abbiamo avuto il libretto [redacted] lavoro, i nostri principali pagano i contributi: esistiamo per l'Inps, per la sanità, ora [redacted] spettano le ferie. Ma [redacted] possiamo tornare [redacted] casa».

[redacted]

■ **G8, PRESIDIO SINDACATO.** Oggi, alle 16,30, in piazza Castello, presidio organizzato da Cgil-Cisl-Uil per esprimere «indignazione e preoccupazione per i gravissimi avvenimenti di Genova» e «contro ogni forma di violenza» e per «difendere i diritti costituzionali». Al presidio partecipano anche i democratici di [redacted]

■ **CORSI [redacted]AZIONE** Con 36 miliardi di lire, la Regione ha dato il via al finanziamento di 220 corsi destinati, nel prossimo anno scolastico, ai giovani sotto i 18 anni che devono assolvere l'obbligo formativo. Due le tipologie dei corsi: la prima sarà rivolta ai ragazzi disoccupati, [redacted] seconda ai disabili.

■ **PARAOLIMPIADI.** «Paraolimpiadi in prima pagina. Progettualità per una migliore integrazione dello sport disabili» è il tema della tavola rotonda che aprirà, domani a Bardonecchia, la tre giorni del Raduno tecnico della nazionale tennis su carrozzina. Intervengono amministratori pubblici, atleti ed esperti del settore.

■ **ATM.** Da lunedì prossimo [redacted] linea 39 sarà prolungata a piazza Baden Baden, nel comune di Moncalieri. Il nuovo percorso, in direzione Moncalieri, sarà il seguente: da via Villafranca angolo via Custoza prosegue in corso Trieste, via Bogino, strada Torino, viale al Castello, piazza Baden Baden. In direzione Torino: da piazza Baden Baden prosegue in viale al Castello, strada Torino, via Bogino, corso Trieste, via Villafranca, percorso attuale.

■ **ELETTROSHOCK.** Il Consiglio comunale ha approvato un Ordine del giorno presentato dalla consigliera Lucia Centillo [redacted] per la limitazione della pratica dell'elettroshock. Nel documento si sollecitano il ministro della Sanità e il presidente del Consiglio a intraprendere «le iniziative necessarie a valutare anche l'opportunità [redacted] limitare l'uso della pratica dell'elettroshock sul territorio italiano».

■ **CONVENZIONE.** Oltre 280 miliardi di lire saranno i fondi erogati alla Regione per l'edilizia sovvenziona[redacted]. [redacted] convenzione è stata firmata, ieri a Roma, dall'assessore regionale all'Urbanistica ed Edilizia Residenziale, Franco Maria Botta, e dai responsabili della Cassa Depositi [redacted] Prestiti.

■ **UNIVERSITA'.** E' attivo un nuovo servizio online dell'Università che fornisce informazioni sulla struttu[redacted] e l'offerta didattica per il nuovo anno accademico. Con [redacted] semplice clic, si possono avere notizie sulla [redacted] riforma del sistema universitario, sulle procedure di preiscri[redacted] e immatricolazione, sui corsi, sui Dipartimenti e sui vari servizi. L'indirizzo è: www.unito.it.

[redacted]A E I FATTI DEL G8 «IN TRENTAMILA HANNO REAGITO ALLE AGGRESSIONI POLIZIESCHE», I GENITORI DEI RAGAZZI TACCIONO

Tornano a casa i torinesi arrestati a Genova

Dei diciannove fermati molti sono incensurati e non legati a Centri sociali

Una settimana fa la perquisizione della polizia nei locali occupati da Askatasuna

Massimo Numa

«E' disponibile un conto corrente a [redacted] spedire i soldi per [redacted] gente incarcerata, il c/c 36322105 intestato a Radio 2000 Black Out sas Torino, precisate assolutamente la causale: spese processuali». E' l'appello lanciato ossessivamente da Radio Black Out, per sollecitare una «forte mobilitazione» per i ragazzi [redacted] Torino ancora nelle celle [redacted] Pavia e Alessandria, con l'«accusa di associazione per delinquere finalizzata a devastazione e saccheggio, ricettazione e possesso di armi atte ad offendere». Ora avranno bisogno di [redacted] pool di legali per limitare i danni.

Dalla procura di Genova sono filtrati i primi nomi: Valerio Bertacchini, 26 anni, Torino, corso Benedetto Croce 33; Ester Percivati, 21 anni, studentessa di Pinerolo, via Jonnet; Stefano Manglone, 23 anni, Torino, corso Allama[redacted] 24; Andrea Rostellato, 20 anni, via Vezzolano 5; Sergio Camandona, 32 anni, [redacted] Collegno; Katia Felicia Leone, 26 anni, originaria [redacted] Milano ma residente in corso Regina Margherita. Sarebbero tutti classificati dagli inquirenti genovesi [redacted] «Punk anarchici». Notizie frammentarie sugli altri [redacted] ragazzi fermati nel corso delle manifestazioni di Genova. [redacted] tratterebbe di giovani incensurati, non necessariamente legati [redacted] Centri Sociali torinesi. Molti degli arrestati potrebbero già [redacted] scarcerati nelle prossime ore. I genitori di Andrea Rostellato spiegano che «nostro figlio [redacted] ancora in cella ma, per ora, non abbiamo niente da dire. E' ancora troppo presto, cercate di capire...».

Articolata l'analisi sui fatti di Genova dei centri sociali, Askatasuna (da cui provengono tre degli arrestati) e del Gabrio, affidate al sito internet www.ecn.org. Secondo i primi, è stata la «repressione poliziesca» a costringere i manifestanti «a reagire [redacted] oltre la disobbedienza civile da alcuni preannunciata». Ancora: «Almeno trentamila persone hanno fronteggiato gli attacchi della polizia. A dimostrarlo è la biografia di Carlo, ucciso durante i tumulti, un ragazzo genovese n[redacted] emarginato e «studente [redacted] storia [redacted] ha simpatizzato [redacted] passato per Rifondazione Comunista».

Il Gabrio: «A Genova, noi che c'eravamo, abbiamo visto cariche selvagge ai danni dei cortei e blocchi tematici rispettivamente dei non violenti di Agnoletto, dei "disobbedienti" dei centri sociali e delle "tute bianche", del network dei Cobas. Questo nella prima giornata, [redacted] venerdì 20, mentre piccoli gruppi di manifestanti [redacted] dubbia provenienza, al di fuori di qualsiasi logica, facevano esplodere la tensione con azioni insensate contro distributori di benzina, semplici negozi e piccoli supermercati a conduzione familiare, sotto lo sguardo benevolo delle forze dell'ordine».

Tra tutti gli arrestati, l'unica personalità di spicco, nel cosmo antagonista di Torino, sembra Valerio Bertacchini, già condanna[redacted] a un anno di carcere per rapina il 24 novembre 2000. Al termine di una manifestazione, il 31 gennaio 2000, alcuni squatter aggredirono due cameramen di Rete 7 all'incrocio fra corso Brescia e via Alessandria e sottrassero loro una telecamera. Tra questi c'era anche Bertacchini.

SAPER [redacted]

Le spese d'ascensore per lavori straordinari

Simonetta

Le spese di ascensore [redacted] alla base di inquietudini e dissidi in alcuni condomini. Prendiamo per tutti l'esempio di Giovanni G. che scrive dalla provincia di Torino: «Nel nostro stabile l'ascensore ha bisogno di frequenti interventi [redacted] manutenzione, perché vecchio e non ancora in regola con le nuove norme di legge, ahimè. [redacted] una [redacted] assemblea [redacted] stata approvata una prima trance di lavori e in seguito ci è stato recapitato con il verbale [redacted] il preventivo per lavori straordinari [redacted] relativa suddivisione delle quote. L'importo [redacted] diviso in base alla tabella millesimale relativo all'ascensore. Nel nostro regolamento contrattuale [redacted] condominio si legge: "Le spese per manutenzione ordinaria e straordinaria per l'esercizio dell'ascensore sono ripartite tra i condomini che se ne servono secondo la tabella allegata". Ora purtroppo di questo in assemblea [redacted] se [redacted] parlato. Secondo me le spese dovrebbero essere suddivise secondo i millesimi di proprietà solo i lavori relativi alle parti che devono essere sostituite, modificate [redacted] aggiunte per l'adeguamento alle norme vigenti e non il resto. Ma l'amministratore dice che poiché il regolamento di condominio fa riferimento alle sole voci di manutenzione ordinaria e straordinaria [redacted] evidenzia altre possibili cause di intervento, i lavori rientrano nella voce straordinari e si suddividono come ha stabilito».

Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta: «Se il regolamento [redacted] condominio nulla disponesse, si dovrebbe applicare la consolidata giurisprudenza, ribadita anche con la sentenza [redacted] Cassazione n. 5479 del 16 maggio 1991, per la quale tutte le spese relative all'ascensore esistente fin dalla costruzione dello stabile vanno ripartite a norma dell'art. 1124 [redacted] Codice Civile, per metà in base alla quota millesimale dei condomini alle cui proprietà l'impianto di ascensore serve e per l'altra metà [redacted] misura proporzionale all'altezza di ciascun piano [redacted] suolo, senza distinguere tra spese di esercizio, spese straordinarie [redacted] di ricostruzione.

«Ma se il regolamento di condominio detta due criteri diversi, uno per la ripartizione delle spese di esercizio [redacted] manutenzione ordinaria [redacted] l'altro per le riparazioni straordinarie occorrerà distinguere le prime dalle seconde come da regola[redacted]. Eppure il lettore riferisce che nel suo regolamento le spese secondo apposita tabella riguardano esclusivamente i condomini ai quali l'ascensore [redacted], quando si tratta dell'esercizio dell'ascensore [redacted] ciò per la manutenzione ordinaria [redacted] straordinaria. [redacted] riferimento all'esercizio fa pensare a una cosa, [redacted] quello alla manutenzione [redacted] pensare a un'altra.

«Vista l'equivocità del regolamento ci [redacted] dovrebbe attenere alla legge e quindi all'art. 1124 del Codice Civile, sul presupposto che la tabella [redacted] millesimi per ascensore [redacted] stata redatta tenendo conto anche dell'altezza [redacted] piano [redacted] suolo. Una distinzione però dovrebbe essere [redacted] fatta comunque per quanto riguarda le spese per l'adeguamento alle norme di sicurezza. Queste ultime infatti (legge 5 marzo [redacted], n. 46 [redacted] normativa Cee) non rientrano tra quelle previste all'articolo 1124 e poiché sono relative alla sicurezza anche dei terzi, [redacted] sostenute da tutti i condomini in proporzione dei rispettivi millesimi di proprietà esclusiva».

★ In breve per Rino di Nichelino: «E configurabile un rapporto di lavoro subordinato - spiega il legale - con il conseguente obbligo [redacted] versamento [redacted] contributi previdenziali relativi all'assicurazione generale obbligatoria, nell'ipotesi di un condomino che, senza disporre di propria organizzazione autonoma, svolga giornalmente attività di pulizia delle scale in favore del condominio (pretura Parma, 31 marzo 1990). Nel rapporto di lavoro in uno stabile, datore di lavoro è il condominio e le spese del servizio vanno ripartite tra i singoli condomini (art. 1123) e in base al regolamento condominiale e ogni condomino [redacted] responsabile solidalmente».

simonetta.conti@lastampa.it

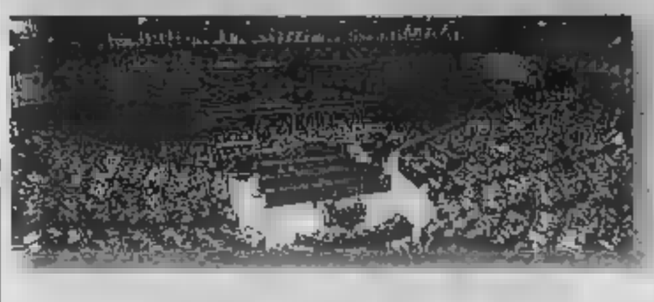
PER L'ARCIDIOCESI

[redacted] e [redacted] Lanzetti vicari generali

Il cardinale Severino Poletto ha annunciato ieri la nomina di due vicari generali: il provicario generale don Guido Fiandino e il vicario episcopale per Torino Città, don Giacomo Lanzetti (nato a Carmagnola nel 1942, parroco di San Benedetto a Torino, già assistente dell'Azione Cattolica). «Ho valutato il consiglio di persone prudenti ed esperte della situazione diocesana e sono giunto nella determinazione - ha spiegato l'arcivescovo - di procedere alla [redacted] di due vicari generali che mi aiutino nel governo dell'Arcidiocesi». [redacted] necessità, [redacted] partenza per Acqui di monsignor Pier Giorgio Micchiardi e la morte del provicario generale monsignor Mario Operti. A don Fiandino, il cardinale Poletto affida il compito di seguire gli affari generali della diocesi, i sacerdoti e le parrocchie [redacted] Distretti pastorali Nord, Sud-Est [redacted] Ovest; don Lanzetti curerà l'attuazione del piano pastorale e seguirà sac[redacted] doti e parrocchie di Torino Città.

CONCESSIONARIA [redacted]
AUTOFRANCIA
[redacted] SIAMO SEMPRE APERTI TUTTO IL GIORNO
PER [redacted]
Sede: TORINO C.SO FRANCIA 341 ☎ 011.403.03.61
[redacted] AUTO [redacted]
Anche in: C.SO [redacted] 116 ☎ 011.335.20.16
VOLETE RISPARMIARE fino a 7 MILIO[redacted]
[redacted]
DA NOI SI [redacted]
[redacted]
CON ANTICIPO [redacted]

POLITICHE 2001 | IL FENOMENO DELLE FORMAZIONI CIVETTA



I FIANCHEGGIATORI

Che cosa sono le liste civetta? Sono schieramenti «fiancheggiatori» delle liste madri, adottati alle ultime consultazioni dalla Casa libertà, per garantire l'elezione coloro che aveva posto nei «listini» per la quota proporzionale. Per intenderci: se nei collegi uninominali un partito o una coalizione (la Casa delle Libertà, per esempio) fa l'en plein nei collegi uninominali, perde la possibilità di mandare Roma gli aspiranti deputati del proporzionale. Non stato il caso di Torino, dove il numero uno di Forza Italia era Silvio Berlusconi, eletto anche da altre parti, che ha lasciato la poltrona a Roberto Rosso. Ma se la Casa delle Libertà avesse conquistato gli 8 collegi cittadini (in realtà ha vinto in uno solo), e se i suoi candidati fossero stati collegati con Forza Italia, i due del «proporzionale» avrebbero avuto chances. Per evitare l'ostacolo, tutti i candidati uninominali stati «agganciati», non a Forza Italia, ma ad un'altra lista, con dizione lunghissima in cui comparivano le parole «contro lo scorporo». Diverso il discorso per le liste create sostegno di Roberto Rosso sindaco: da quelle dei pensionati a «Noi con Torino». Queste non erano vere e proprie liste civetta, ma di supporto al candidato

Firme false, indagato consigliere di Forza Italia

Le ultime elezioni mettono nei guai Michele Coppola «Prima di fare dichiarazioni aspetto l'interrogatorio»

Alberto Gaino

Dietro la lista Pensionati nata per appoggiare candidatura di Rosso sindaco non c'era nessuno

Michele Coppola, il consigliere di Forza Italia indagato dal pm Ferrando: «Nessun commento, confido nella magistratura»

Gli uffici del Tribunale il giorno della presentazione delle liste per le elezioni amministrative del 2001

Di fronte sottufficiale della Guardia di Finanza che l'ha convocato a Palazzo di Giustizia il testimone - un signore sui cinquant'anni, commerciante, che ha sempre votato a destra - ha una reazione che Pavlov avrebbe descritto come riflesso condizionato: si gratta la testa. Scruta la «sua» firma sul modulo che il maresciallo gli porge e non capisce. Quel foglio, lui non l'ha mai visto. O meglio, ne ha avuto tra le mani uno analogo. Sa che si tratta: aveva sottoscritto la presentazione della lista di An ultime elezioni, gliela avevano chiesta e lui non aveva avuto alcun problema. Ma le sue generalità, nome, cognome, ri- fra i sostenitori di un'altra lista vicina al candidato sindaco del Polo della Libertà (Roberto Rosso), quella dei «Pensionati», presentata in Cesarini. «Per essere io io - risponde il testimone al sottufficiale - ma non mi ricordo di aver firmato anche per questi qua. Chi li conosce? E poi.... io la firma la faccio così».

Sono in tanti, almeno 260, ad aver sfilato negli uffici della sezione di polizia giudiziaria della Guardia di Finanza, chiamati a riconoscere la propria firma fra le quasi 650 dei sottoscrittori della lista «Pensionati». Solo pochissimi hanno risposto di sì: «E' la mia». Tutti gli altri hanno depositato nel verbale di interrogatorio, oltre a un no tondo e al loro vero in calce, anche una traccia dell'incredulità per un miracolo di questi nostri tempi: la moltiplicazione delle firme per gemmazione; d'altra parte lo stesso fenomeno non è stato il motore della proliferazione delle liste civetta? La prima conseguenza di questa paziente attività di accertamento, demandata alla Gdf dal pm Giuseppe Ferrando, che Michele Coppola, consigliere comunale rieletto di Forza Italia, si ritrova indagato per un reato abbastanza pesante: «Falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici».

Per capire, basta prendere in mano un codice penale e scorrerlo sino all'articolo 479: «Il pubblico che.... attesta falsamente che un atto è stato da lui compiuto o che avvenuto alla sua presenza, o attesta come da lui ricevute dichiarazioni a lui non rese... o comunque attesta falsamente fatti dei quali l'atto destinato a provare verità... punito...». Che fatto il consigliere comunale? Aveva semplicemente autenticato quelle firme (la legge lo prevede) che in tanti, troppi, non hanno riconosciuto come proprie.

Ora starà all'avvocato Claudio Morra, difensore dell'indagato, rilanciare la palla in campo e chiedere eventualmente che l'accertamento completato con la vocazione di tutti gli altri presunti sottoscrittori della presentazione dei «Pensionati», il diretto interessato si mostra sereno. «Prima di rilasciare dichiarazioni per chiarire all'opinione pubblica il mio ruolo nella vicenda mi sembra corretto attendere l'interrogatorio del dottor Ferrando. Per il momento, posso dire che ho molta fiducia nella magistratura».

La Procura della Repubblica ha già la prova che la lista non ha raccolto le 500 firme valide per schierarsi via al fianco di Rosso. Sull'esito del voto, com'è noto, l'irregolarità non ha influito per quell'aspetto non vi saranno conseguenze. Ma sulla norma che equipara consiglieri comunali notai e cancellieri si dovrà pur ridiscutere a garanzia della trasparenza. Intanto i «rifiutati» della lista «Pensionati e invalidi», che avevano dato il via alle indagini con un esposto sulle loro ottanta firme «clonate», incasseranno la loro «vendetta».

LA GUERRA DI UN PENSIONATO PER LA CASA L'AMMINISTRAZIONE: NON NE HA I REQUISITI. I GIUDICI: MOTIVAZIONI VAGHE

«Ha diritto all'alloggio» Il Tar boccia il Comune

Vincenzo Belardo, 63 anni, dopo lo sfratto ha inoltrato tre domande alla commissione emergenza abitativa, tutte respinte: «A questo punto, non che chiedere accoglienza al dormitorio pubblico di via Marsiglia»

Secondo Palazzo Civico l'ex operaio ha mentito sul suo reddito reale: «Lavora in pasticceria e al mercato» Ma il Tribunale vuole le prove: «Non vengono spiegati i motivi per cui il 740 è ritenuto inattendibile»

Alessandro Mondo

Continuano ripetergli in fondo ha reddito sufficiente per rimediare un tetto, intanto lui si sta preparando a fare il ingresso nel dormitorio pubblico di via Marsigli. Del quale parla ormai con rassegnazione, come di una bocca spalancata che prima o poi finirà per inghiottirselo.

Niente casa popolare per Vincenzo Belardo, 63 anni, sfrattato oltre un anno fa dall'alloggio che occupava in via Rosta (300 mila lire al mese di affitto regolarmente pagate) e da allora in cerca di una sistemazione. Vicenda paradossale, la sua: per tre volte la Commissione emergenza abitative del Comune ha rigettato la richiesta di accedere ad un alloggio pubblico, mentre una r- sentenza del Tribunale amministrativo regionale - cui si è appellato con l'assistenza degli avvocati Lu- Procacci Paolo Forno - gli ha concesso una vittoria ai punti.

Il rifiuto opposto da Palazzo civico - secondo il Tribunale regionale - è carente nella motivazione, «giacchè non indicato le ragioni per le quali la dichiarazione dei redditi (dell'interessato) non sia stata ritenuta attendibile, nè ha spiegato perchè a fronte dello sfratto non sussisterebbe emergenza abitativa». Ricorso accolto «per difetto di motivazione», quindi, fatti salvi «ulteriori provvedimenti dell'amministrazione».

Pura questione di forma, replica il Comune (che dopo la sentenza del Tar ha mostrato per l'ennesima volta pollice verso), confortato nelle sue ragioni da alcuni controlli dei vigili urbani: per tre volte la Commissione emergenza abitativa ha esaminato la pratica dell'interessato e per volte ha ritenuto che non sussistessero i requisiti. Motivo: all'epoca dell'accertamento il Belardo, non sposato senza figli a carico, integrava la sua pensione «lavorando assiduamente» in una pasticceria Unione Sovietica e dando una mano in banco frutta e verdura mercato. Conclusione: l'istanza di rigetto, che resta tale, verrà motivata in maniera più approfondita rimediando così alle eccezioni sollevate dal Tar.

L'interessato allarga braccia. Ex-operaio in una ditta di Settimo, dal momento dello sfratto vive ospite di un amico a Pino d'Asti (dove ha pensato bene di trasferire la residenza contribuendo a ingarbugliare la matassa): «Erano lavori saltuari. In ogni caso, da allora la situazione è cambiata. Sfumato il "lavoro" in pasticceria e quello al mercato, la mia pensione non riesco a pagare affitto. Ovunque mi sia rivolto, I proprietari privati non chiedono di 600-700 mila lire...». Frattempo anche l'ospitalità dell'amico si è esaurita: dopo un anno, gli ha gentilmente spiegato che non può più tenerselo in casa.

Così, mentre avvocati Comune continuano a dibattere e il Tar dice la sua, il signor Belardo conta i giorni che gli restano prima di dover fare ancora una volta i bagagli. Su consiglio dei suoi legali, ha fatto domanda per ritrasferire la residenza a Torino (riportando la patata bollente nelle mani del Comune). Non si sa bene dove, essendo a tutti gli effetti «senza fissa dimora»: probabilmente al dormitorio pubblico di via Marsigli.

torinosette
settimanale spettacolo, cultura tempo libero
tutti i venerdì gratis con LA STAMPA anche ad agosto

Specchio dei tempi

«Quell'anomalia dell'Ici prevista legge» - «Per gli hobbisti è difficile prendere la licenza e mettersi in regola» - «Troppi parcheggi riservati in Bolzano?» - «Un'attesa lunga 13 mesi»

L'assessore comunale ai tributi ci scrive:

«In risposta alla lettera di Antonella Comba devo chiarire che per le disposizioni contenute nell'art. 8, comma 2 del d.lgs. n. 504/1992, se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, "... la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica".

Sempre a tale proposito la circolare ministeriale numero 18 del 9 1994 ricorda che "... la detrazione... deve essere suddivisa in caso di più contribuenti dimoranti, in parti uguali tra loro". Ne consegue che la detrazione non va proporzionata alla quota possesso, quanto piuttosto al numero delle persone che utilizzano l'unità immobiliare a titolo di abitazione principale.

«Questo quanto recepito dagli attuali regolamenti comunali in materia, comunque è da escludere che un prossimo futuro, affrontando una discussione più ampia in materia di Ici, sia possibile verificare se è sostenibile una modifica nel senso da indicato dalla lettrice».

Gian Luigi Bonino

Un lettore scrive:

«La lettrice Eugenia Girardi scrive che hobbisti chiuderanno i mercatini, ha ragione, ma non si poteva più neanche continuare com'era, fino al 90% i posti occupati da questi cosiddetti hobbisti:

«E tante volte quelli con licenza dovevano tornarsene a che poi maggior parte non pensionati o disagiati come la lettrice asserisce, veri e propri commercianti nessuna regola, banchi da 5, 6, 8 metri. Avere la licenza costa troppo? E allora noi ambulanti regolari dobbiamo dire? Pagare e stare zitti, siamo colpevoli di avere licenza, che è il solo nostro lavoro (come nel mio caso) e farsi fare concorrenza alla grande dai poveri hobbisti, che il loro hobby se lo forniscono in Thailandia, Francia, Inghilterra, Egitto tutto in nero. La lettrice dice, la licenza difficile averla, non è vero niente (le danno i Comuni di residenza) so persone con buona volontà di mettersi in regola che l'hanno già avuta, quelli che dicono che è difficile, perché non vogliono, è più comodo incassare e basta.

«Nessuno ce l'ha con gli hobbisti veri, che dovrebbero essere quelli che fanno con le loro mani cose curiose, con stoffa, pane, terra, ferri ecc. e c'era già una legge, potevano avere presa d'atto sei bollini all'anno per vendere lo loro fatte, ma di questi 2-3% sui mercatini.

«Sia quindi ben venuta la legge regionale che detta un po' di regole per tornare alla normalità».

«Non me ne vogliano gli hobbisti, perché se veramente sono tali, possono continuare a fare i mercatini, ma non i commercianti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Lavoro in corso Bolzano e, nonostante il costo, utilizza regolarmente il parcheggio interrato dello stesso Esso. E' ampio, coperto, custodito e ci sono posti liberi a qualsiasi ora del giorno.

Tuttavia, nonostante questa ampio disponibilità di posti auto, il Comune ha ritenuto di riservare ampio tratto di corso Vinzaglio ai dipendenti di alcuni uffici statali, non per auto di servizio, cui non ci sarebbe nulla da eccepire, ma come parcheggio privato delle auto dei dipendenti;

Con chi come me non può servirsi dei mezzi pubblici è obbligato a pagare per il parcheggio, chi dipende da qualche ministero ha posti riservati. Ritengo che questa possa essere una discriminazione perché i lavoratori dovrebbero essere tutti uguali».

Segue la firma

L'Associazione emodializzati ci scrive:

«Con riferimento alle dichiarazioni dell'assessore regionale alla Sanità desideriamo precisare che la prima raccomandata con richiesta di assunzione dell'onere delle dialisi durante periodi di soggiorno in Liguria di cittadini piemontesi inviata alla Regione fin dal giugno 2000.

«Abbiamo riproposto la questione alla fine di febbraio di quest'anno chiedendo anche di ripristinare il Centro dialisi vacanze Alassio, gestito come in passato da operatori piemontesi, in locali messi a disposizione dalla Liguria, in base al protocollo d'intesa siglato dalle due Regioni nel 1982, tuttora in vigore. soltanto dopo 13 mesi l'assessorato si è deciso ad avviare corrispondenza con la Regione Liguria quando le vacanze sono oramai già quasi alla fine».

Pierantonio Capitini

specchiotempi@lastampa.it

Chiamare dall'estero con il tuo Ricaricabile TIM oggi è più semplice. Anche con In Europe.

Miracolo: il tuo Ricaricabile TIM GSM è diventato internazionale. Ora quando sei all'estero oltre che ricevere puoi anche **automaticamente** chiamare **senza** [illegible] **su Carta** [illegible] **Credito.** Devi semplicemente digitare *101*, il numero di telefono del destinatario con prefisso internazionale (per l'Italia è il +39), [illegible] invio.
Prima di partire [illegible] **di ricaricare il** [illegible] **telefonino** oppure di portare con [illegible] tutte le RICARICard che ti possono servire. Informati sui vantaggi della tariffa In Europe, prepara la valigia e buon viaggio!
E [illegible] dimenticare di chiamare i tuoi [illegible] che puoi.

Per ulteriori informazioni e per conoscere i costi delle tariffe internazionali chiama il 119 oppure rivolgiti ai Centri TIM o [illegible] negozi Telefonino.
È possibile effettuare il roaming turistico: chiamate [illegible] numerazioni italiane-chiamate verso numerazioni del Paese visitato.

www.tim.it
119
tutti

TIM
Vicini senza confini

Politecnico di Torino
Sede di Vercelli

A VERCELLI DAI CORSI DI LAUREA TRIENNALI AL MASTER

Sono attivi Corsi di Laurea in:
Ingegneria Civile, Elettronica, Energetica, [illegible] e Meccanica

La nuova architettura a PERCORSI FORMATIVI, legati al contesto europeo e alle esigenze occupazionali, consente agli studenti [illegible] flessibile il proprio curriculum e di ridurne i tempi di acquisizione di un titolo di studio universitario.
Il CURRICULUM DI STUDIO è [illegible] sul sistema dei crediti; ogni credito corrisponde a 25 ore di lavoro dell'allievo suddiviso tra ore di lezione frontale, laboratorio, esercitazioni, stage e studio individuale.

Dall'anno accademico 1999-2000, la II Facoltà di Ingegneria prevede un sistema di istruzione strutturato su più livelli:
CORSI DI LAUREA TRIENNALI (180 crediti)
con una formazione professionale immediatamente spendibile, organizzati tenendo conto delle realtà economiche e produttive territoriali;
[illegible] DI LAUREA SPECIALISTICA, di prossima attivazione (ulteriori due anni, in totale di 300 crediti, comprensivi di quelli acquisiti in precedenza e ritenuti validi), conferisce una formazione avanzata nelle diverse discipline;
[illegible] e 2° livello.

Ogni anno gli studenti svolgeranno un PROGETTO MULTIDISCIPLINARE banco di prova per il [illegible] di lavoro e le nozioni acquisite

LE RADICI DEL FUTURO

VERCELLI OFFRE AGLI STUDENTI

Didattica [illegible] i Tutor forniscono aiuto sia tecnico sia sul [illegible] approccio metodologico allo studio delle discipline;
Stage: ogni percorso prevede uno stage presso aziende e [illegible] pubblici;
Programmi Socrates/Erasmus: promossi dall'Unione Europea permettono di [illegible] parte del percorso formativo presso Università straniere, con la possibilità di acquisire un doppio titolo di studio;
Master of Science congiunto, con University of Illinois at Chicago;

[illegible] telematica per l'università: a disposizione degli studenti dispense e materiale [illegible] in rete;
Laboratori di base e specialistici [illegible] dei più sofisticati sistemi [illegible] e software;
Centro Linguistico [illegible] la possibilità di svolgere gli [illegible] per il conseguimento del P.E.T. di Cambridge;
Biblioteca con più di 3800 volumi e collegamento [illegible] internet per ricerche bibliografiche.

II FACOLTA' DI INGEGNERIA
[illegible] di VERCELLI

PER SAPERNE DI PIU':
Piazza S.Eusebio 5 - 13100 Vercelli - Italia, Tel. +39 0161 226316/321/336 web-site: http://www.vercelli.polito.it e-mail: presidenza.vercelli@athena.polito.it
Iscrizione [illegible] dal 23 luglio al 31 agosto - **inizio lezioni**: 3 settembre 2001

Per scegliere
il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali,
tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere
il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 80 illustrazioni - Lire 27000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 - 665 50 82, E-mail: [illegible] [illegible] 800 - 011 650

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA ACE LIBRI, SONO DA TROVARE NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA [illegible]

PORTALUPI SALUMI

Eccezionale

APERTURA

SPACCIO

AZIENDALE

dal 28 luglio 2001

PORTALUPI

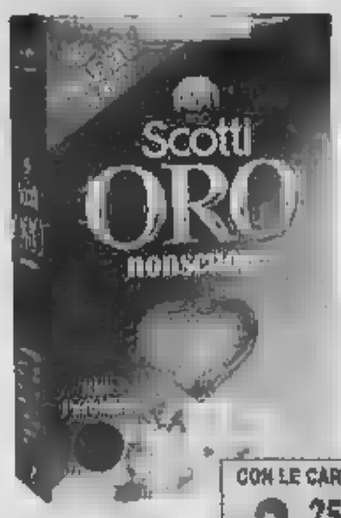
RIVOLI (TORINO) - REG. MERCONELLE
TEL. 011 7801211 - FAX 011 7803811

Aperti domenica
29 luglio
e 5 agosto

BENNET VIGLIANO
COSTA MENO

CON LE CARTE BENNET CLUB
4 590

PEPSI COLA
conf. da 4
da L 1,5 cad.
L. 765 al L

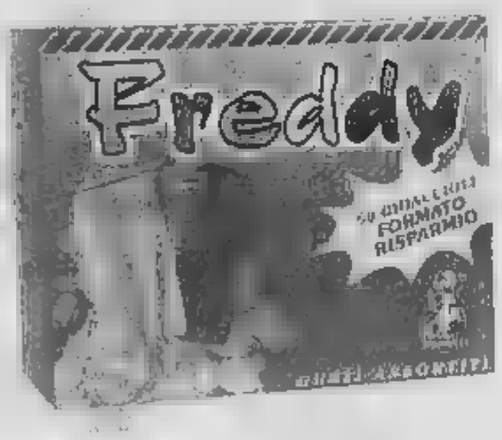


CON LE CARTE BENNET CLUB
2 250

RISO
SCOTTI ORO
per insalate di riso
kg 1

CON LE CARTE BENNET CLUB
7 500

GHIACCIOLI
DORINGEL
conf. da 50,
g 3.750
L. 2.000 al KG



239 000

GAME BOY
ADVANCE
NINTENDO

FORNO MICROONDE
KQR 3607
DAEWOO
800 ■ ■ potenza, timer,
piatto girevole

149 000

È UN'OFFERTA VALIDA DAL 23 AL 29 LUGLIO

www.bennet.com

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. LE FOTO SONO PUBBLICITARIE INDICATIVE. OFFERTA VALIDA DAL 23 AL 29 LUGLIO 2001 SOLO NEL PUNTO VENDITA DI VIGLIANO BIELLESE. SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

DAL 23 LUGLIO AL 5 AGOSTO PARTENZA VACANZE

bennet

VIGLIANO
BIELLESE (BI)
superstrada Biella-Cossato
USCITA VALDENGO
TEL. 015/8285130

AUTOLOGIC
NOLEGGIO FURGONI
VIGLIANO BIELLESE - Via Q. Sella, 16
Tel. 015.8123012 - Fax 015.8122980
Cell. 0348.6003819

LA STAMPA
PAGINA 37 GIOVEDÌ 26 LUGLIO 2001

BIELLA
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 3522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5 TELEFONO 015 8491212 FAX 015 8493325

AUTOLOGIC
NOLEGGIO FURGONI
VIGLIANO BIELLESE - Via Q. Sella, 16
Tel. 015.8123012 - Fax 015.8122980
Cell. 0348.6003819

E' DISTRIBUITO NELLA CASERMA DELLA POLSTRADA, IN VIALE MACALLE'

«Istruzioni» per le vacanze

Un depliant con i consigli per guidare sicuri

BIELLA

S'intitola «Buon viaggio» l'opuscolo diffuso dal ministero dell'Interno e in distribuzione negli uffici della polstrada di Biella. Il dépliant contiene tutta una serie di consigli pratici per gli automobilisti che intendono mettersi al volante diretti verso i luoghi di vacanza.

I suggerimenti riguardano il corretto controllo del proprio automezzo, il possesso dei documenti personali, come comportarsi in strada, soprattutto in caso di incidente, come e dove fermarsi, i numeri del soccorso (112-113-115-118), cosa evitare quando si è alla guida e le arterie alternative della cosiddetta viabilità ordinaria.

«Si tratta - spiega il vice comandante della polstrada Cappellaro - di suggerimenti mirati a suggerire un comportamento più prudente e sicuro. L'iniziativa è stata decisa dal ministero nel contesto della campagna sulla sicurezza stradale che si vede in prima linea. A livello locale abbiamo già deciso l'aumento dei servizi nel quadro di un piano di prevenzione e controllo dell'intero territorio biellese, con particolare attenzione a tutte le strade da e per Biella, dal venerdì al sabato fino alla metà di settembre». [f. p.]

L'iniziativa è promossa dal ministero dell'Interno come prevenzione agli incidenti stradali

OGGI

Un'edizione da record sono al via 133 equipaggi

Si comincia con la «superspeciale» nel piazzale di Città studi. La corsa si concluderà sabato di fronte al Cda

SERVIZI ALLE PAGINE 47 E 48

LA TRAGEDIA A QUARONA, IL MORTO UN BIELLESE

Stroncato da infarto netturbino di 53 anni

QUARONA

Aveva appena finito di svuotare un cassonetto dell'immondizia e mentre stava per salire sul camion e ripartire, un malore improvviso l'ha fatto scivolare a terra. Da dove non si è più rialzato: infarto fulminante.

Così ieri mattina un operaio biellese di 53 anni, Giovanni Ruffino. Il malore poco dopo le 8, in località Gibellino, tra Quarona e Borgosesia, davanti al centro commerciale «Il Picchio».

Lì di solito si incontrano i mezzi della raccolta rifiuti: i veicoli più piccoli che puliscono i cassonetti nel centro dei paesi si avvicinano al grosso compattatore per il trasferimento dei rifiuti.

L'operazione dura pochi minuti. Così anche ieri mattina, poi i due autisti si salutano e ognuno si dirige verso il proprio mezzo. Ma il collega si accorge che Ruffino non apre la portiera della motrice, così scende a controllare cos'è accaduto e trova il collega a terra, in fin di vita. E quando arriverà l'equipe medica del 118 non sarà più nulla da fare. Subito si era sparsa la voce di un incidente, ma l'autopsia svolta già in mattinata ha confermato il primo bollettino medico: si è trattato appunto di un infarto. [i. fo]

VIA LIBERA ALLA ROTONDA LUNGO LA TROSSI A GAGLIANICO: I LAVORI ALL'INIZIO DEL 2002

Più sicuro l'incrocio-killer

Dalla Provincia l'ok al progetto da 1 miliardo Quasi pronte le nuove rotatorie di Cossato

Giuseppe Buffa

GAGLIANICO

Arriva la rotonda, all'incrocio della morte: quello di Gaglianico, fra la statale Trossi e la Candelo-Sandigliano. La Provincia, l'altro giorno, ha approvato il progetto esecutivo della rotatoria, e ora scatta il conto alla rovescia per l'inizio dei lavori: se tutto va bene, il cantiere aprirà all'inizio del 2002.

Da anni sindaci e automobilisti chiedevano all'Anas più sicurezza. Ma hanno dovuto pazientare parecchio: solo di recente, infatti, la giunta Scanzio ha deciso di tagliare la testa al toro, e di accollarsi l'intero costo dell'operazione.

La Trossi, del resto, è ormai passata dall'Anas alla Regione, che delegherà la manutenzione alla Provincia di Biella. Quindi era inutile tergiversare.

Non che l'impresa sia facile, comunque. L'incrocio è in un punto infelice: in curva, in una conca delimitata da muri di cemento e scavalcata da un ponte ferroviario. «E' un progetto complicato - spiega Paolo Monfermoso, assessore ai Lavori pubblici -: quasi sicuramente, riusciremo a toccare i muri. Ma per mantenere la rotatoria in piano, e in linea le due strade, abbiamo dovuto spostarla di 20 metri (in direzione di Biella) rispetto al progetto iniziale». Ora la Provincia pubblicherà il bando: poi ci sarà la gara d'appalto, e verranno affidati i lavori: «Forse già all'inizio del prossimo anno - aggiunge Monfermoso -, ma più probabilmente in primavera».

L'«incrocio della morte» lungo la Trossi, all'altezza della provinciale Candelo-Sandigliano, sarà reso più sicuro da una maxi-rotonda Qui sopra Paolo Monfermoso, assessore ai Lavori pubblici della giunta Scanzio

L'operazione costerà circa un miliardo, e per concludere la rotonda si vorranno alcuni mesi. Verrà chiuso il traffico? «Assolutamente no», risponde Paolo Monfermoso.

Ma i disagi sono inevitabili, perché nell'area del cantiere, per qualche tempo, si viaggerà a senso unico alternato.

Intanto sono quasi pronte le due nuove rotatorie di Cossato: le ha fatte costruire sempre la giunta Scanzio, lungo la provinciale per Biella. Sono a trecento metri l'una dall'altra, nella zona in cui la strada verrà incrociata dalla Cossato-Vallemosso: «Abbiamo giocato d'anticipo - spiega ancora l'assessore ai Lavori pubblici -: con la superstrada i flussi di traffico, e quindi la circolazione dev'essere molto fluida. La provinciale servirà da innesto alla nuova statale, e grazie alle due rotonde non si troverà appesantita». La conclusione dei lavori è prevista per la fine di agosto: in questi giorni si stanno completando il sistema di raccolta delle acque e la segnaletica orizzontale e verticale. Subito dopo verrà installato l'impianto di illuminazione. Al centro della rotonda ci sarà un'aiuola.

DODICI MILIONI IL BOTTINO. I BANDITI ERANO ARMATI DI TAGLIERINO

Rapina con ostaggio alla Sella di Viverone

Franco Piras

Momenti di tensione ieri mattina, in via Provinciale, per la rapina alla filiale Sella (bottino 12 milioni): dopo il colpo, i due banditi, volto scoperto e armati di taglierino, sono fuggiti dalla banca facendosi scudo con una cliente, che hanno liberato nella vicina piazzetta.

Erano passate da poco le 11,30, quando nella filiale si sono presentati due sconosciuti vestiti con jeans e magliette, uno di corporatura robusta e alto, l'altro più piccolo: passati senza problemi attraverso le porte di sicurezza, si sono trovati nel locale-sportelli, dove in quel momento c'erano tre impiegate e due clienti.

«Tutti fermi e fate scherzi, questa è una rapina», hanno detto i due uomini con tono minaccioso agitando i taglierini. Con un balzo, il rapinatore più alto ha scavalcato il bancone ed ha cominciato ad arraffare le banconote nelle casse, in tutto circa dodici milioni. Quindi hanno afferrato una cliente come ostaggio e sono usciti.

Proprio in quel momento il direttore della filiale rientrava in banca: «Ho visto quella donna seduta sulle fioriere, ma - confida - ho pensato che si stesse riposando. Solo dopo, quando ho saputo quel che era successo, ho capito che era ancora choc per quanto le era accaduto. Ho incrociato anche i due banditi, ma sentendo il suono dell'allarme delle porte di sicurezza sono corso verso l'ufficio. Appena dentro le impiegate mi hanno raccontato l'accaduto e istintivamente sono corso fuori sulle tracce dei due uomini, che nel frattempo erano già saliti in auto e si stavano allontanando».

Infatti, i rapinatori avevano lasciato l'auto parcheggiata poco distante, forse una «Delta», di colore chiaro, che si è diretta a tutta velocità verso Cavaglià e presumibilmente ai caselli delle autostrade.

Scattato l'allarme, sul posto sono intervenuti i carabinieri e la polizia, che hanno immediatamente dato il via al piano anti-rapina «blindando» la zona attraverso numerosi posti di controllo. Ma dei due banditi nessuna traccia.

La filiale della Banca Sella di Viverone dove ieri è avvenuta la rapina

AVEVA PRESO LA TESTUGGINE IN PLASTICA DORATA VISITANDO LA BIENNALE

Turista ruba una Cracking-tartaruga

Il tedesco colto sul fatto a Venezia mentre rientrava in albergo

Paola Guaballo

BIELLA

E dire che era alloggiato al Danieli, uno dei più lussuosi grand hotel di Venezia. Ma la tentazione ha saputo resistere: quelle tartarughe dorate firmate Cracking art e piazzate nei Giardini di Castello alla Biennale gli sono piaciute così tanto che come un *souvenir* se n'è presa una sotto il braccio decise a portarsela in Germania.

Il fatto non è sfuggito - o per fortuna - ad un dipendente della Soprintendenza che si è scrupolosamente alle costole del turista tedesco (in compagnia di due donne) inseguendolo fino al suo albergo. Nel frattempo erano stati avvertiti i carabinieri che, dopo averlo bloccato nella stanza, lo hanno denunciato per furto d'opera d'arte.

Insomma le 1200 tartarughe, ormai simbolo dell'edizione 2001 della Biennale, tornano agli onori della cronaca. E questa volta il colpevole è stato pure acciuffato. La notizia è comparsa ieri sul Gazzettino di Venezia anche se l'installazione del movimento ecologista biellese guidato da Omar Ronda ormai è «di casa» sulle pagine patinate delle riviste come su quelle dei quotidiani.

Il «debutto» era avvenuto con un sollevamento degli ambientalisti che credevano che gli animali sparsi di fronte ai padiglioni dell'expo fossero di plastica bensì vivi e vegeti. Poi arrivati gli israeliani che temevano che i loro gusci dorati ci potessero essere degli ordigni. Quindi era stata la volta di «ignoti» che nottetempo, giusto qualche ora prima dell'inaugurazione, avevano gettato tre famiglie di testuggini (una trentina) nei canali della Serenissima.

Intanto il movimento artistico biellese di Ronda si prepara per «sbarcare» con le sue installazioni a Riccione e poi ad Arezzo

E intanto i Cracking, l'11 agosto, si preparano per nuove imprese. Con un allestimento di 100 delfini rossi (ovviamente in plastica) faranno la loro comparsa in viale Ceccarini a Riccione fra vetrine griffate, caffè e pizzerie per vip. A qualche chilometro di distanza, un mese dopo appenderanno in aria 3000 gabbiani nella città di Arezzo. Dalla piazza della stazione fino alla casa del Petrarca un volo di uccelli sintetici accompagnerà i visitatori fino agli spazi espositivi nella dimora del poeta toscano dove saranno invece esposte le loro opere. E già ci si domanda cosa capiterà.

INIZIATIVA SPERIMENTALE DOPO LE TANTE POLEMICHE CHE HANNO CARATTERIZZATO LE SCORSE SETTIMANE

Dai medici di famiglia un aiuto al Degli Infermi

Turni di 5 ore, dalle 8 alle 20, per evitare il sovraffollamento del Pronto soccorso

BIELLA

Dopo tante polemiche e proteste, ecco una soluzione concreta e soprattutto presto attuabile per il malessere del Pronto soccorso del «Degli Infermi». Ieri, infatti, è stato raggiunto un accordo tra l'Azienda sanitaria e i rappresentanti di categoria dei medici di famiglia che ha come obiettivo quello di attutire i disagi emersi in queste ultime settimane.

In sintesi succederà questo: dal primo settembre sino al 31 dicembre i medici di famiglia garantiranno una copertura dalle 8 alle 20 in ospedale, turnandosi tra di loro per un massimo di 5 ore. La presenza di un medico di famiglia, più volte auspicata in questi mesi di serrato confronto, solleverà il Pronto soccorso dall'affollamento, conseguenza del ricorso improprio al servizio. Succede infatti che il 63 per cento delle entrate siano improprie e contrassegnate con il bollino bianco del triage. In questo modo i cittadini che hanno bisogno del loro medico di famiglia perchè l'ambulatorio ha già esaurito l'orario programmato, potranno trovare egualmente una risposta ai loro problemi, non sovrapponendosi alle emergenze.

In questo modo i cittadini potranno trovare una risposta ai loro problemi non sovrapponendosi alle emergenze

Il nuovo servizio che nel periodo di prova sarà suscettibile di migliorie, avrà positive ricadute sul territorio, dove da anni si lamenta una carenza di assistenza soprattutto nei paesi di montagna che le loro volte rappresentano il 70 per cento del territorio biellese, talvolta gravi problematiche di viabilità. Particolarmente agevolati da questa iniziativa saranno i che avranno un recapito fisso e sicuro per ogni evenienza. Va detto inoltre che coloro che saranno visitati, pagheranno il normale ticket.

Particolarmente agevolati da questo intervento saranno gli anziani che avranno un recapito fisso utile ad ogni evenienza

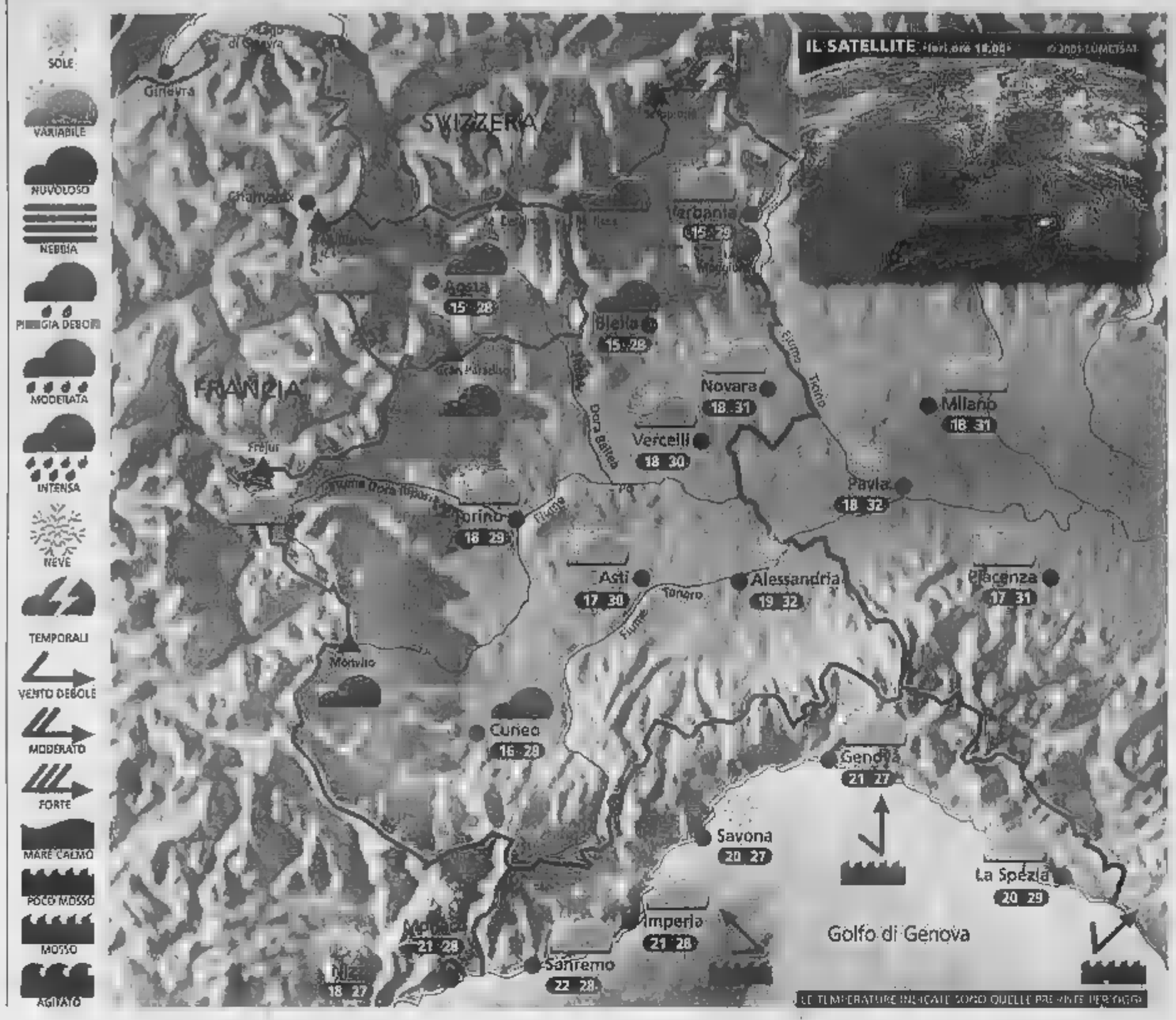
Le visite dei medici di famiglia verranno effettuate in un apposito ambulatorio che probabilmente sarà ricavato nelle sale attualmente occupate dal servizio del «118» per il quale è già in programma il trasferimento al primo piano.

Questo accordo sarà certamente apprezzato dai biellesi ed è stato raggiunto proprio in un momento importante nella vita degli «Degli infermi»: infatti ieri al tavolo era presente anche Paolo Frascisco, il nuovo manager che, come è noto, sostituirà dal primo agosto il dimissionario Giocanni Zenga.

E questa sul documento sarà una delle ultime firme di Zenga ed è indubbiamente un bel modo di salutare la comunità biellese. [d. sa.]

BOLLETTINO METEO

REGIONI PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA — A CURA DI METEO ITALIA



Situazione Ieri un significativo rialzo del campo barico ha regalato una giornata prevalentemente soleggiata, anche se nel pomeriggio si sono sviluppate nubi cumuliformi ad evoluzione diurna sui rilievi alpini ed appenninici, dove non è mancato il classico acquazzone estivo. Oggi l'instabilità sarà leggermente più marcata.

Previsioni In mattinata sarà il sole l'assoluto protagonista del tempo su tutti i settori. Con il passare delle ore però la nuvolosità andrà aumentando, dapprima sui rilievi valdostani e piemontesi, poi anche sull'Appennino ligure. Verso sera saranno possibili temporali isolati su Ossola, Biellese, Novarese e Torinese, oltre che sulla Valle d'Aosta.
Temperatura in lieve aumento nei valori massimi in pianura. Venti deboli con brevi raffiche nelle aree temporalesche. Domani persisterà una lieve instabilità pomeridiano-serale.

ZOOM

L'effetto sorpresa nel temporale

Chissà a quanti temporali avrete assistito nella vostra vita, non sempre siete stati in grado di riconoscerne la pericolosità. Molte volte forti raffiche di vento hanno imperversato nel quartiere, piegato alberi e spezzato rami, ma non è caduta nemmeno una goccia d'acqua. In altre circostanze avete udito tuoni fragorosi e visto cumulonembi di dimensioni elefantiache; la corsa al ritiro del bucato e ad assicurare la vettura sotto una tettoia si rivelava inutile: cadeva solo un breve ed innocuo acquazzone.
Vi sarà infine capitato di trovarvi in una giornata soleggiata ed afosa in pieno centro città, sprovvisti di ombrello e senza alcun sospetto sull'evoluzione del tempo, quando un terribile nubifragio, letteralmente sbucato dal nulla, ha allagato strade e piazze, divelto cartelloni pubblicitari e paralizzato il traffico. Come mai? La verità è che il temporale di calore gioca sull'effetto sorpresa e proprio per questo può risultare pericoloso ed imprevedibile. Un temporale in seno ad un sistema frontale, al contrario, si fa notare con certo anticipo ed offre di sé un contorno più netto, visibile anche ad una certa distanza.

A tal proposito: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	22 29	REGGIO CALABRIA	22 30
BARI	24 29	ROMA	21 31
BOLOGNA	20 31	VENEZIA	23 29
CAGLIARI	21 33	BARCELLONA	17 27
CATANIA	22 29	BRUXELLES	17 27
CATANZARO	22 29	FRANCOFORTE	11 25
FIRENZE	19 32	GINEVRA	21 27
OLBIA	21 28	LONDRA	15 24
PALERMO	23 28	MONACO DI BAVIERA	15 24
PERUGIA	19 32	PARIGI	16 27
POTENZA	18 30	ZURIGO	15 27

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 8 minuti; culmina alle ore 13 e 36 minuti, tramonta alle 21 e 3 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 53 minuti, cala domani alle ore 0 e 35 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

TENDA DRAPPEGGIATA
A partire da £ 400.000

TENDA CON PASSANTI
A partire da £ 300.000

PACCHETTO ARRICCIATO
A partire da £ 500.000

TENDINA CON [illegible]
A partire [illegible] 80.000

Tendaggi, Tappeti, Biancheria, Spugne, Coperte di Lana, Corredi
Confezione e posa, Lavaggi e Restauri

ARREDOBIELLA
BIELLA
Via Addis Abeba, 29
TEL. 015.401001

SIAMO APERTI
tutto il mese di Agosto

NAIN PERSIA
CM 110 x 200
A partire da £ 500.000

MOSSUL PERSIA
CM 160 x 230
A partire da £ 300.000

NEL FITTO PROGRAMMA CURATO DALL'UFFICIO ACCOGLIENZA CI SONO VISITE GUIDATE AL SACELLO EUSEBIANO, MOSTRE E CONFERENZE

Oropa caposaldo [redacted] turismo [redacted]

Una buona stagione favorita dalle ricche proposte culturali

BIELLA

L'Ufficio accoglienza «nuova maniera» funziona benissimo e [redacted] riscontra dalla nutrita affluenza di biellesi oltre che dei turisti.

Spiega Daniela Rosso, pr del Santuario: «Occorre incrementare quella presa di conoscenza di Oropa e tenere legate tutte le associazioni perché, come noi, hanno creduto in una vitalità ad attrazione turistica che nulla toglie al luogo sacro ma anzi lo esalta. Si tratta solo di adeguarsi ai tempi, di investire in progetti che produrranno effetti negli [redacted] a venire anche se è gratificante constatarne l'effetto immediato. Il "cuore" può [redacted] localizzato nella sala convegni dove arte, [redacted] e tradizione possono coniugarsi, e dove tutti i posti sono sempre occupati».

Il richiamo di Oropa è sempre molto forte soprattutto nei mesi estivi, quando turisti e pellegrini affollano il santuario. Quest'anno sono inoltre molte [redacted] iniziative culturali e di svago

[redacted]

Mentre ogni sabato pomeriggio (fino al 15 settembre) proseguono le visite guidate alla Biblioteca, al Padiglione reale e al Sacro Monte con [redacted] sue cappelle e venerdì 17 agosto ci sarà la seconda serata di «Oropa sotto le stelle» a partecipazione libera. Intanto sabato si terrà l'inaugurazione della mostra organizzata dal «Giardino botanico di Oropa» dal titolo «Botanica e religione» che nell'ala destra della Chiesa nuova fino al 26 agosto offrirà ai turisti due filoni espositivi e documentali: «Passiflora: passione e conoscenza» e «Ara Viridis: alberi della fede».

Il giorno successivo (domenica 19), l'Agimus terrà un concerto [redacted] musica classica (compositori Haydn, De Fossa e Paganini) e in collaborazione con il Wwf di Biella, dal 3 al 31 agosto ci saranno quattro appuntamenti del venerdì, sempre alle 21, su temi naturalistici. Se poi vogliono riscoprire gli antichi «piatti» della valle, appuntamento a mercoledì 8 agosto [redacted] con la conferenza di Mina Novello, mentre [redacted] si [redacted]no riscoprire realtà e pettegolezzi sui «Bagni», si potrà [redacted] il 13 agosto alla conferenza di Maria Teresa Baietto (Lions Bugella Civitas) che parlerà sul tema «Quando a Oropa si passavano le acque», ossia dalla mondanità da «dolce vita» al degrado attuale.

Daniela Rosso ricorda [redacted] «Domenica 26 agosto alle 21 nella Basilica antica ci [redacted] momento di cultura musicale con il "Lodovico Lessona", un concerto per organo e tromba».

Ma l'appuntamento «clou» è fissato per mercoledì [redacted] agosto quando, in collaborazione [redacted] il DocBi, Carlo Gavazzi parlerà di Ugo Villa. Manzoni scrisse, mettendolo in bocca a don Abbondio: «Carneade, chi era costui?».

Ugo Villa era [redacted] scultore di Roppolo, morto negli States nel 1948. Con [redacted] Roppolo [redacted] Bangkok, da Ponderano al Texas» si scoprirà che l'illustre biellese fu l'ideatore e responsabile esecutivo [redacted] dei giganteschi volti dei presidenti [redacted] sui monti Rushmore nel South Dakota. **[d. sa.]**

[redacted]

L'iniziativa sperimentale dell'Atap sulla linea urbana 2 diretta al santuario

BIELLA

E' partita una [redacted] interessante iniziativa dell'Azienda trasporti: s'intitola «In bici ad Oropa», è un servizio che permetterà agli amanti delle due [redacted] di trasportare del tutto gratuitamente la propria bicicletta sugli autobus della linea urbana 2, quella appunto che collega la città al santuario.

«Per quest'anno si tratta di una sperimentazione - afferma dall'Atap il viceresponsabile di servizio Gianni Maglioli - tramite la quale vorremmo saggiare la risposta del pubblico biellese. [redacted] l'esito sarà positivo, potremo certamente coinvolgere altre località, quale ad esempio il santuario di Graglia».

Aggiunge Maglioli: «La scelta [redacted] è caduta su Oropa per la sua intrinseca bellezza e perché rappresenta un richiamo molto forte: una volta raggiunto il parcheggio a fianco del "Prato delle Oche", a oltre 1000 metri d'altezza, si possono effettuare numerosi tragitti, molti dei quali realizzati [redacted] recente dagli ideatori di Oropa Extreme-Bike, [redacted] gradi di difficoltà diversi, salvo poi tornare tranquillamente in città senza spendere troppa fatica e in piena sicurezza.

Sabato i biellesi potranno ancora salire ad Oropa sfruttando le 15 corse previste dalla società di trasporti (par[redacted] prevista dalla stazione San Paolo alle ore: [redacted], 6.45, 7.15, 8.20, 9.35, 10.20, 11.16, 12.15, 13.05, 14.35, 15.20, 16.35, 17.25, 18.25, 19.30) mentre ad agosto non ci sarà più alcuna differenza di orario [redacted] giorni feriali e festivi (le [redacted] sono programmate alle [redacted] 7.15, 9.35, 10.20, 12.15, 14.35, 16.35 e 18.25).

Inoltre con l'iniziativa «In bici ad Oropa», che si concluderà il 26 agosto, l'Azienda trasporti vuole creare un'occasione in più per trascorrere una giornata in uno dei luoghi più suggestivi del Piemonte. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere all'ufficio relazioni con il pubblico, [redacted] numero 0158408117. **[r. b.]**

[redacted]

OCCHIEPPO INFERIORE

Operaio ferito al braccio da una carda

Incidente nel reparto carderia della filatura Europa: un giovane operaio residente in paese, Stefano M., 27 anni, ha avuto il braccio sinistro ghermito da una carda. Fortunatamente le conseguenze [redacted] stato molto gravi: se la caverà in due settimane. A dare l'allarme [redacted] stati i compagni [redacted] lavoro: il giovane è stato quindi rasportato al «Degli infermi» con un ambulanza del 118. **[f. p.]**

DORZANO

Rubata la cassaforte della casa di riposo

Ladri scatenati in paese: dopo [redacted] «visitato» due abitazioni [redacted] tentato [redacted] furto in [redacted] terza, la notte scorsa hanno preso di mira la [redacted] riposo «Città [redacted] Sole», dove hanno rubato una piccola cassaforte. Il forziere conteneva denaro [redacted] oggetti preziosi per la maggior parte appartenenti agli ospiti. Il danno [redacted] circa dieci milioni. Furto milionario anche in un negozio di erboristeria [redacted] Ponderano, da dove è scomparsa una collana d'oro e brillanti, del valore di 2 milioni e mezzo, che la proprietaria aveva posato per qualche minuto sul banco per poterla meglio lucidare. **[f. p.]**

COSSATO

I frati della Spolina organizzano un centro estivo

I frati del convento della Spolina organizzano dal 5 al 12 agosto una settimana di centri estivi per i ragazzi nella fascia di età dalla terza elementare alla terza media. Le giornate [redacted] gioco [redacted] divertimento si terranno [redacted] Cheverel in Valle d'Aosta. Per informazioni [redacted] prenotazioni contattare il numero telefonico 01594703. **[c. gi.]**

[redacted]

G8, [redacted] manifestazioni davanti [redacted] Prefettura

Sui fatti di Genova si moltiplicano le prese di posizione e le iniziative. Questa sera, alle 19, davanti alla Prefettura, ci sarà [redacted] manifestazione promossa da Alleanza nazionale - Azione giovani per solidarietà nei confronti delle forze dell'ordine «che hanno gestito al meglio la difficile situazione». Domani, alle 18, sempre davanti alla Prefettura e sempre sul G8, è in programma un presidio di Cgil, Cisl e Uil per riaffermare «le nostre posizioni di assoluta fermezza e di difesa del diritto a manifestare pacificamente». **[f. p.]**

COSSATO

Corso di [redacted]ci estivo con la «Piet[redacted] Micca»

La società sportiva «Pietro Micca» organizza dal 26 agosto al 1° settembre un corso di sci estivo nella località turistica francese de «Les deux Alpes»: [redacted] iscrizioni si ricevono nella sede di via Matteotti, [redacted] è aperta il martedì e il venerdì dalle 21 alle 23. Il costo del corso è di 710 mila lire, ridott[redacted] 660 mila per i ragazzi di [redacted] inferiore ai 13 anni. **[c. gi.]**

FESTA A «SPAZIO BIMBI» DI ZUBIENA

[redacted] alle 19,30 e [redacted]i anche i genitori

Sono state molte (e ancora lo saranno a settembre), le iniziative dei centro estivi organizzati da parrocchie e amministrazioni comunali del Biellese. Nei programmi [redacted] animazione tante feste, come quella messa [redacted] cantiere domani, alle 19,30, allo «Spazio Bimbi» di Zubiena, [redacted] struttura voluta dall'amministrazione comunale [redacted] che rappresenta un progetto innovativo nelle attività di assistenza all'infanzia, nella scia di proposte avviate con la Legge Turco. «Spazio Bimbi» chiude per le vacanze estive e proprio per questo organizza una festa alla quale sono invitati i genitori. Si chiude anche [redacted] mese di luglio caratterizzato da molte iniziative, tra le quali le passeggiate nei prati che circondano Zubiena: la fotografia si riferisce appunto ad una giornata che i bambini, accompagnati dalle assistenti, hanno [redacted] nel verde della frazione Belvedere. **[d. sa.]**

IN CARTELLONE ANCHE UN CONCERTO DELLE SCHEGGE SPARSE [redacted] SERATE GIOVANI DEDICATE ALLA BIRRA

Sagre [redacted] Camandona e [redacted] S. Nicolao

Domani il via ai festeggiamenti con musiche e specialità

VALLE SAN NICOLAO

Conto alla rovescia per la ventisettesima edizione di «E'... la festa» la sagra che l'Arci Brovato organizza a Valle San Nicolao. Da domani fino a martedì 7 agosto non mancheranno, come tradizione vuole, cene a base di grigliate e piatti tipici ed una raffica di serate danzanti [redacted] orchestre e disco-music.

I cuochi che saranno in azione per la festa di Sant'Anna a Camandona

Il via verrà dato alle [redacted] (gnocchi, spaghetti, cosciotto di maiale e brasato in menù), poi [redacted] 20,30 [redacted] balla con Mauro e i Monelli. Sabato si cena con fritto di pesce e fritto misto alla Brovatese, quindi alle 20,30 suona l'orchestra di Cristina Campi. Domenica alle 9 seconda edizione della Caccia al tesoro culturale che vede in palio ricchi premi per gli equipaggi che si piazzeranno dal primo fino al 15° posto (oltre due milioni di buoni acquisto più un soggiorno in Tunisia di [redacted] settimana per quattro persone). Gli equipaggi (da 3 o 4 concorrenti) si muoveranno in automobile nel Biellese Orientale. [redacted] e iscrizioni entro sabato, allo 015-743139, 347-4663521 e via Iternet arcibrov@hotmail.com. [redacted] serata paella, lasagne, stinco, asino e merluzzo e ancora danze [redacted] Cristina Campi. Lunedì il programma prosegue con nuove specialità mentre martedì e in replica mercoledì e giovedì, sarà poi la volta di tre serate giovani con tanto di Festa della birra [redacted] discomusic con i Future Show. Martedì si eleggerà anche Miss Brovato 2001.

Parallelamente mercoledì alle 19,30 è in programma [redacted] prima cena dei dirigenti provinciali Arci. Alle 21,30 il cartellone annuncia una serata etno-rock con i «ZigheZaghe».

Intanto sempre in zona e sempre domani, prendono il via in frazione Fallet a Camandona i festeggiamenti di Sant'Anna, manifestazione musical-gastronomi[redacted] organizzata dalla Pro loco. Il debutto è alle 19 con una Festa della birra ed un concerto, alle 21,30, delle Sch[redacted] Sparse, la cover band biellese che dedica il suo repertorio alle canzoni di Ligabue. Sabato [redacted] di piazza (con tapulone d'asino e polenta) [redacted] danze, alle 21, con l'orchestra di Lino e i Gabbiani. Domenica alle 12 pranzo dei camandonesi [redacted] i secolari ippocastani, alle 15,30 la [redacted] con la corale dei Cantori di Camandona, [redacted] 19 cena di sant'Anna e in serata [redacted] balla di nuovo con Lino [redacted] i Gabbiani.

Lunedì la manifestazione prosegue con specialità gastronomi[redacted] [redacted] polenta e volontà e la musica dal vivo: in pedana [redacted] attesi i Sol Latino. Martedì in sipario cala sulla seconda puntata della Festa della birra con [redacted] di «cena del vanzuj», con un concerto degli Odizea ed alle 23 con l'estrazione [redacted] biglietti della lotteria. **[p. g.]**

[redacted]

[redacted] partita per [redacted] è [redacted]

Sabato 21 al campo sportivo «La salute» di Andorno si è svolta [redacted] partita benefica fra i Dragons Domus [redacted] la Nazionale piloti rally. Il risultato è stato di 3-2 [redacted] favore dei Dragons. Buona la partecipazione di pubblico. L'incasso complessivo è stato pari a 4 milioni che [redacted] a finanziare progetti socio-educativi in favore degli ospiti della Domus Laetitiae. Si ringraziano inoltre gli enti locali che hanno favorito la buona riuscita della manifestazione (Comune di Andorno, di Sagliano, Comunità montana bassa Valle Cervo, Pro loco [redacted] Alpini di Andorno, V.S. Valle Cervo).

Massimo Ramella
assistente sociale, Sagliano

Sul personale «Ota» replica l'Azienza sanitaria

Su «La Stampa», cronache di Biella e Provincia, nell'articolo titolato «Gli infermieri: siamo pochi [redacted] rischio l'attività in corsia», [redacted] stata riportata, tra virgolette, una precisazione del direttore generale dell'Azienda sanitaria 12 con inserimento, tra parentesi, di una nota esplicativa del redattore.

Si riporta, di seguito, integralmente, [redacted] parte del testo così come da Voi pubblicato: [redacted] mesi scorsi abbiamo aumentato la presenza del personale di supporto Ota (ossia non infermieristico e quindi abilitato solo alle "manovalanze" ndr.) in virtù del piano [redacted]lizzazione attuato dall'azienda in conformità a quanto richiesto dalla Regione: [redacted] questo modo [redacted] carenza di organico in corsia si è attenuata rispetto agli anni passati, facendo registrare un incremento di circa il 10 per cento del rapporto tra infermieri professionali [redacted] servizio ed il numero di pazienti ricoverati».

Ritengo doveroso preci[redacted] che il personale con qualifica Ota, e cioè Operatore tecnico addetto all'assistenza, non è personale di «manovalanza» come scritto a titolo esplicativo, ma certamente inconsapevolmente, [redacted] senza malizia alcuna, dell'articolista.

Conseguentemente, [redacted] tutela della professionalità dei lavoratori in questione, che nella struttura sanitaria svolgono, con impegno, una lodevole e indispensabile attività di supporto, invit[redacted] a rettificare tale [redacted] mediante pubblicazione della seguente precisazione: «Gli operatori tecnici addetti all'assistenza - Ota - che per conseguire tale qualifica devono frequentare apposito corso di formazione professionale di oltre sei mesi, svolgono le attività alberghiere relative alla degenza compresa l'assistenza ai degenti per la loro igiene personale, il trasporto del materiale, la pulizia e la manutenzione di utensili e apparecchiature».

Nella certezza che codesta redazione, nel comune intento di tutelare la dignità del lavoro nelle sue varie forme, provveda all'immediata pubblicazione della rettifica richiesta, [redacted] coglie l'occasione per porgere [redacted]stinti saluti.

Giovanni Zenga, direttore generale asl 12, Biella

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo o recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
[redacted]
Redazione di Biella
via della Repubblica, 29
13900 Biella - Fax: 015 252.2379
E-mail: biella@lastampa.it

[redacted]

AUTOAMBULANZE

[redacted]: telefono [redacted] 3/24.35.311; **Cavaglià:** telefono 0161/966.066; [redacted] fono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120 116.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono [redacted].848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; [redacted] 015/922.501.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/28.396.

[redacted]

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: [redacted] di [redacted] San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.26.52.

[redacted]

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, [redacted] 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A [redacted]: *Farmacia* [redacted] *Togna*, via Ivrea 61, tel. 015/401.681. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, [redacted] Cavalieri di Vittorio Veneto 111, tel. 015/472.779.
Ponderano: *Dr.ssa Bardoi*, via [redacted] 22, tel. 015/54.13.16.
Occhieppo Inf.: *Dr. Toso*, via Repubblica 2/a, tel. 015/59.02.[redacted].
Cossato: *Dr. Eusebio* [redacted], via Gari[redacted], [redacted] 015/93.370.

[redacted]

In seguito a tragico incidente e ma[redacted] all'affetto dei suoi cari

Fosco Vitali
(Fritz)
di anni 54

Ne danno il triste annuncio la moglie [redacted]gherita Bolangero, i figli Denis, Samantha con Pino, il fratello Alberto, [redacted] sorelle Valeria, Egle e Taida, i cognati, i nipoti, i cugini e parenti tutti. Una prece. I funerali avranno luogo in Biella giovedì 26 c.m. alle ore 15,30 nella cattedrale del Duomo. Il presen[redacted] partecipazione e ringraziamento.
— Biella, 25 luglio 2001.

COSSATO, LA CONVENZIONE CON UNA COOP TORINESE

A scuola gli [redacted] per il pre [redacted] post [redacted]

COSSATO

Dal prossimo anno scolastico le tariffe del pre e post orario aumenteranno del [redacted] per cento circa: un incremento, secondo gli uffici comunali, collegato alla scelta di una maggiore qualità del servizio.

«Dalle 7,30 alle 8,30 i bambini saranno accolti nei vari plessi da animatori professionali [redacted] cooperativa sociale "Biloba" di Torino - spiega il capo-settore alla cultura Elena Dionisio -. Un servizio che da un lato vuole essere educativo e formativo per gli studenti, dall'altro invece si propone di aiutare quei genitori che per problemi di lavoro escono presto di casa la mattina».

La convenzione stipulata recentemente con la cooperativa sociale torinese resterà in vigore per i prossimi tre anni: in pratica gli animatori sostituiranno gli obiettori di coscienza che nell'ultimo periodo [redacted] occupati del pre orario.

«Una misura che si [redacted] resa necessaria - aggiunge Elena Dionisio - anche perché il numero degli obiettori [redacted] drasticamente riducendosi nell'ottica della legge di riforma sulla leva. Abbiamo così colto l'occasione per rendere più efficiente [redacted] servizio, dando delle figure [redacted] riferimento più qualificate ai bambi[redacted]

La «Biloba» non è comunque alla sua prima esperienza nel Cossatese: si occupa già da qualche [redacted] della gestione [redacted] organizzazione [redacted] centri estivi comunali [redacted] servizio post orario. La scelta dell'amministrazione Scaramal, che coinvolge anche il Cissabo nell'ambito della legge regionale 285 sulla prevenzione del disagio giovanile, comporterà un costo annuo per i genitori di 685 mila lire contro le 585 mila spese nell'an[redacted] 2000-2001. **[c. gi.]**

PRESENTATO IERI IL CARTELLONE. SONO ATTESI A COSSATO ANCHE JOHNNY DORELLI E LA FINOCCHIARO

Al Comunale rassegna di big

La stagione debutta con Gaspare e Zuzzuro

Cristiano Giacomini

COSSATO

Undici appuntamenti nel cartellone principale Portafortuna. Poi cinque serate dedicate alla musica o alla danza e una prima rassegna di teatro dialettale le cui date sono ancora da definire; infine il consueto programma per le scuole e «Domenica giovani», complessivamente una quarantina di date dal prossimo ottobre fino a maggio 2002.

Ieri mattina a villa Berlanghino è stata presentata la nuova stagione del teatro Comunale, la sesta, organizzata da «Torino spettacoli» in collaborazione con l'assessorato alla Cultura.

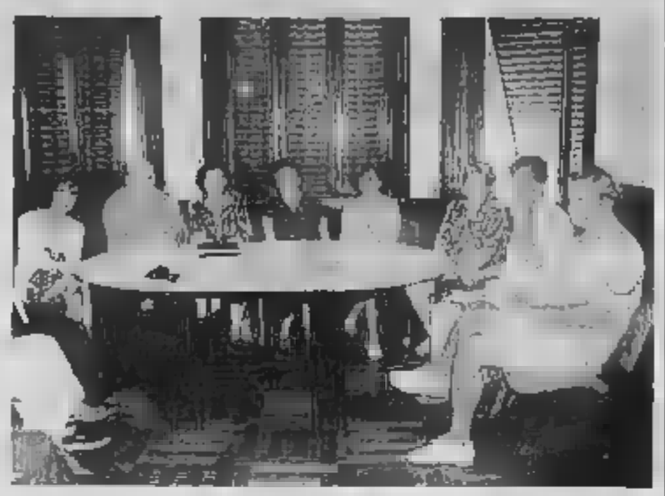
Il sipario si alzerà il 25 ottobre con la «La cena dei cretini», commedia francese rivisitata da Zuzzurro e Gaspare. In scena anche Carlo Pistarino. Le musiche sono di Ricky Gianco. Il 14 novembre è annunciata invece, una pièce grottesca firmata da Vittorio Alfieri per la regia di Ugo Gregoretti: «Il divorzio» sarà interpretato da due beniamini del pubblico di casa, Adriana Innocenti e Piero Nuti.

Sempre a novembre (lunedì 26) è la compagnia del teatro Carcano a salire sul palcoscenico del Comunale con un lavoro leggero e divertente dal titolo «Il testamento di monsieur Marcelin» di Sacha Guirty con Giulio Bosetti e Marina Bonfigli. Il 12 dicembre tocca a «Bennoide» un occhio implacabile sulla società contemporanea e l'ironia sferzante di Stefano Benni interpretati da Angela Finocchiaro e Andrea Ceccon per la regia di Cristina Pezzoli. Il 18 gennaio un lavoro umoristico con i doppi sferzanti di Vincenzo Salemme (che cura regia e testo) nella commedia «Sogni e bisogni», mentre il 29 Veronica Pivetti e Valentina Sperlì sono le protagoniste dell'ultimo capolavoro di David Mamet, «Boston Marriage».

Nel giorno di San Valentino è atteso l'inossidabile Johnny Dorelli: in locandina una pièce sentimentale «Le notti di Las Vegas» di Frank D. Gilroy per la regia di Patrick Rossi Gastaldi. Arnoldo Foà sarà invece l'interprete principale di «L'igiene dell'assassino» in programma il 5 marzo, Jerry Calà, Franco Oppini e Nini Salerno si riuniscono come ai vecchi tempi il 25 marzo in «Amici miei», un adattamento teatrale del film di Mario Monicelli.

Ad aprile (la data è ancora da fissare) la compagnia del Teatro nuovo presenta l'unico appuntamento con la danza inserito nel cartellone Portafortuna, «Coppelia». A chiudere la stagione teatrale, invece, una commedia noir interpretata e diretta da Giancarlo Zanetti dal titolo «Cadaveri dappertutto».

L'abbonamento costa 330 mila lire (297 mila per chi rinnova) e consente l'ingresso gratuito anche agli spettacoli «Tra musica e danza» e al «Cabaret festival (ours in scena l'8 marzo.



Un momento della conferenza di presentazione della stagione al Comunale

GRANDE SUCCESSO DEI CONCERTI DI SAN GIOVANNI D'ANDORNO E DI COSSATO

Le chitarre di Vercelli conquistano il Biellese

MUZZANO

Alla Casa dei salesiani di Muzzano si stanno svolgendo i corsi internazionali di chitarra tenuti per il 29° anno consecutivo dal compositore, concertista e didatta vercellese Angelo Gilardino. Giovani concertisti da tutto il mondo (arrivano da mezza Europa e dagli Stati Uniti) si perfezionano giorno dopo giorno sotto la guida di Gilardino e del suo assistente Luigi Biscaldi (la sua volta chitarrista di fama internazionale), mentre gli allievi più giovani e le lezioni di musica d'insieme sono affidate a Piero Dedomo, Vincenzo Torricella e Gianluca Barbero.

Proprio Barbero ha aperto, a Cossato, una stagione concertistica collaterale a quelle che un tempo venivano chiamate «vacanze chitarristiche»: è stata organizzata, a Cossato, dal Civico istituto musicale e domani sera, a Villa Berlanghino (inizio alle 21,15) sarà la volta di un chitarrista argentino, ma di scuola vercellese, Ariel Elijovich. La prima parte del programma comprende musiche spagnole del Rinascimento; gli autori sono Luis Milan, Luis de Narvaéz e Alonso Mudarra. Quindi si passa all'Ottocento con opere di Joaquin Turina ed Heitor Villa-Lobos. Poi, un'importante parentesi di Bach (di cui sarà eseguita la «Suite in la maggiore», e il récital si concluderà il primo movimento della Sonata numero 2 per chitarra di Gilardino.

Gilardino a San Giovanni d'Andorno

La breve ma intensa stagione cossatese si chiuderà domenica con il concerto di Luigi Attademo, altro grande protagonista della scuola chitarristica vercellese di Gilardino: alle 21,15, sempre nella Sala degli arazzi di Villa Berlanghino, Attademo suonerà musiche di Sor, Gilardino, Regondi, Rodrigo, Turina e Tarrega.

È intanto avuto grandissimo successo la serata concertistica «clou» dei corsi internazionali: quella che si è svolta sabato al Santuario di San Giovanni d'Andorno.

Come ormai accade da cinque anni, Gilardino riserva una serata specifica dell'estate biellese la «prima» assoluta opera. Sabato, il Quartetto d'archi bresciano ed il chitarrista Giulio Tampalini hanno eseguito appunto la prima di «Fantasia concertante per violino, viola, violoncello e chitarra» che Gilardino ha scritto elaborando una Sonata per chitarra sola di Fernando Sor. Il concerto al santuario era importante anche per l'abbinamento con il Doc.Bi., il centro per la cultura biellese, che ha presentato il libro a tela di Giovanni Antonio Cucchi che aveva come tela il «matrimonio mistico di Santa Caterina». Prima del concerto hanno parlato appunto il presidente del Doc.Bi., Giovanni Vachino, e l'assessore alla Cultura della Provincia di Biella, Pier Ercole Colombo, che ha presentato l'avvenimento. Al termine, applausi scroscianti del foltissimo pubblico per gli esecutori e per Gilardino. [d. b.]

TRIVERO, SEI INTERPELLANZE DELLA MINORANZA

E' bagarre in Consiglio sulle scelte del bilancio

TRIVERO

E' bagarre fra gli esponenti di Impegno per Trivero e la giunta. Nell'ultima riunione consiliare la minoranza - nelle cui file milita anche l'ex primo cittadino, Giovanni Foglia - si è duramente scontrata con l'attuale sindaco, Clara Mello Rella. Così, come da copione ormai, quello che avrebbe dovuto essere un sereno confronto fra fazioni opposte è trasformato in un dibattito ringhioso culminato con la presentazione di ben sei interpellanze.

A scatenare la polemica l'inserimento nei programmi dell'attuale amministrazione di alcuni interventi definiti «non prioritari» e che non giustificherebbero l'impiego dei 350 milioni dell'avanzo di bilancio. Nel mirino della minoranza, oltre alla «cattiva riorganizzazione della pubblica amministrazione», i «grossolani errori» di computo riportati nella bollette dell'acquedotto, il mantenimento del presidio ospedaliero, l'utilizzo di tutti e 40 i posti letto (a fronte dei 12 attualmente occupati) e l'aggiunta del tanto atteso servizio 118, l'emergenza ambientale legata ai crescenti livelli di ozono registrati a Ponzone e il rifacimento della segnaletica orizzontale.

E per finire, le vecchie ruggini, «deliranti dichiarazioni di voto dell'assessore Taverna, verbalizzate durante il precedente Consiglio, di sì di corruzione e altro in precedente amministrazione». A tal proposito Impegno per Trivero chiede se Mello Rella, in quanto vicesindaco e assessore nella passata legislatura, concorda con quanto affermato dall'assessore leghista Taverna». [m. ch.]

GEMELLAGGIO TRINO-CHAUVIGNY

Una festa per i quarant'anni di amicizia

TRINO. La città di Trino e quella di Chauvigny hanno festeggiato nei giorni scorsi i quarant'anni di gemellaggio. I festeggiamenti si sono svolti nella località francese, alla presenza delle delegazioni delle altre due città che hanno stretto un patto di amicizia con Trino, l'africana Banfora e la tedesca Geisenheim. Proprio gli amici di Banfora e la presidentessa del Comitato Gemellaggio di Chauvigny sono stati ricevuti qualche giorno fa in Comune dal sindaco Alessandro Sorra e dalla presidentessa del Comitato trinese, Giusi Ferraris. [sa. li.]

BIELLA
Via F.lli Bandiera, 5
VERCELLI

OGLIARI
Via Gibellino, 1
QUARONA (VC)

DE FABIANI
Via Gibellino, 2/B
QUARONA (VC)

DE FABIANI
Via Vittorio Veneto, 6
(VC)

CANOVA
C.so Marcello Prestinari, 55
VERCELLI

omnitel
vodafone

www.omnitel.it IDEE IN MOVIMENTO DI COMUNICARE IL MONDO

FORZA ITALIA DISERTA. PICCIONI: ORMAI I BUOI SONO SCAPPATI DALLA STALLA

Sambonet, riuniti [redacted] i capigruppo [redacted]

[redacted]
Lo stabilimento Sambonet di corso XXVI Aprile a Vercelli chiuderà definitivamente i battenti all'inizio di agosto quando tutta l'attività si trasferirà nella [redacted] fabbrica della frazione Orfengo di Casalino, nel Novarese

VERCELLI

Il caso-Sambonet e Atena [redacted] desto il dibattito politico: la prestigiosa industria di posate lascia Vercelli dopo 145 anni, [redacted] tutti i [redacted] 120 dipendenti, per trasferirsi nella frazione Orfengo di Casalino, in provincia di Novara. La notizia, nell'aria da oltre un anno, viene confermata a *La Stampa* l'altra mattina ma, incredibilmente, non provoca soverchie reazioni.

Però ieri pomeriggio, su richiesta del diessino Gilberto Valeri, il presidente del Consiglio comunale Franco Casalino ha convocato i capigruppo per esaminare la situazione del dopo-Sambonet. Oltre al sindaco Bagnasco (che rappresentava il gruppo dei Verdi) e ovviamente a Casalino (Comunisti italiani) e Valeri, c'erano [redacted] Forte (lista Bagnasco), Carlo Truffa (Rifondazione) e Fabio Michelone (Democratici). Assenti giustificati Francesco Borasio (Lega) e Carlo Robutti (Unione civica [redacted] centro); assenza invece voluta quella di Forza Italia. Spiega [redacted] senatore Lorenzo Piccioni: «Saviolo non [redacted] è presentato per il semplice fatto che [redacted] inutile chiudere la stalla quando i buoi [redacted] già scappati. E' vergognoso che Vercelli sia riuscita a perdere, senza battere ciglio, una delle sue attività più prestigiose a livello del mondo intero. La litania delle lacrime postume non [redacted] appartiene. Si poteva e doveva fare qualcosa prima, non pensiamo che [redacted] impossibile, [redacted] un po' di buona volontà, contrastare i progetti di un piccolo comune come Casalino».

Forza Italia non prenderà parte dunque alla seconda riunione odierna in cui i capigrup[redacted] cercheranno [redacted] produrre un documento unitario per indicare possibili strategie per il rilancio di una città colpita pesantemente anche [redacted] questa nuova, clamorosa diaspora.

Sambonet dovrebbe [redacted] totalmente ogni tipo di attività a Vercelli [redacted] dai primi giorni del prossimo mese di agosto per ripartire da Casalino, nel Nova[redacted] Come si paventava giusto [redacted] un anno. [o. d. m.]

IN BREVE

[redacted]

Risarcimenti alle imprese Conclusa l'istruttoria

L'assessorato regionale alle Attività produttive ha concluso l'istruttoria delle 6 mila domande [redacted] risarcimento presentate dalle aziende per l'alluvione dell'ottobre 2000. I danni riconosciuti ammontano a più di 700 miliardi. Gli acconti saranno pagati tra la fine di agosto e l'inizio di settembre. Il contributo totale [redacted] pari al 75 [redacted] cento del danno subito, ma può arrivare al 100 per cento per le aziende colpite due volte dall'alluvione. [d. b.]

POSTE

Nei 52 sportelli vercellesi la polizza vita «Primato»

E' a disposizione fino all'11 agosto, nei 52 sportelli della provincia di Vercelli, la polizza vita «Primato», lanciata dalle Poste. Il contratto, come spiega una nota, dura 10 anni, garanti[redacted] la restituzione delle somme investite e, alla scadenza, due rendimenti. L'investimento minimo [redacted] di [redacted] milioni [redacted] lire. Per informazioni, [redacted] si può rivolgere agli uffici postali, oppure consultare il sito Internet www.poste.it. [d. b.]

[redacted]

Il presidente Coni Sangrigoli a Roma per il regolamento

Il presidente del comitato provinciale del Coni, Paolo Sangrigoli, è [redacted] arruolato nel gruppo di lavoro [redacted] esaminerà il regolamento dell'organizzazione [redacted] periferica del Comitato olimpico. Il primo summit è in programma oggi alle 10 a Roma, nella Sala presidenti del Foro italico. Del gruppo di lavoro, oltre a Sangrigoli, fanno parte i presidenti Coni [redacted] Napoli, Arezzo e Forlì. [d. b.]

A SCOPELLO 50 GIOVANI PROMESSE DALL'EUROPA. SABATO LA PREMIAZIONE

Raduno [redacted] musicisti junior per il «Monterosa-Kawai»

[redacted]

Inizia oggi la seconda edizione del concorso internazio[redacted] Valsesia Musica Juniores 2001-Premio Monterosa Kawai. Sono una cinquantina i giovani iscritti, convocati per questa mattina dall'organizzazione di Valsesia Musica in collaborazione con l'amministrazione comunale di Scopello e con la Kawai Italia, mentre domani avranno inizio le prove selettive.

I musicisti arrivano dall'Albania, dall'Armenia, dalla Repubblica Ceca, dalla Corea del Sud, dalla Francia, dalla Georgia, dalla Germania, dalla Lettonia, dalla Russia, dalla Svezia, dagli Stati Uniti d'America, dalla Turchia e dall'Ucraina, [redacted] naturalmente dall'Italia.

La manifestazione musicale è articolata [redacted] cinque differenti sezioni: pianoforte solistico e a quattro mani, archi, fiati, improvvisazione su pianoforte digitale Kawai Es 1 (una prestigiosa ta[redacted] tecnologicamente avanzata) e canto. Il contest è finalizzato alla scoperta [redacted] promozione [redacted] giovani e giovanissimi artisti del panorama [redacted]icale internazionale. La giuria è composta da Vincenzo Balzani, direttore artistico di Valsesia Musica e docente al Conservatorio di Milano, dalla cantante Rita Orlandi Malaspina, soprano titolare della cattedra di canto allo [redacted] Conservatorio, da Giancarlo Aloppo direttore d'orchestra, dalla pianista Svetlana Tchernova e da Alexander Zumbrovsky, primo violoncello dell'Orchestra sinfonica d'Italia.

Il [redacted] si svolge al Palatenda di piazzale delle Fonderie. Domani pomeriggio alle 15 sezione archi, alle 18,30 sezione di fiati, sabato alle 9 sezione di pianoforte, alle 15 sezione di canto, alle 16 sezione di improvvisazione su Kawai Es-1.

Il concerto dei vincitori e la cerimonia di premiazione è per sabato alle 21 [g. bar.]

LUNA [redacted] GRATIS CON LA [redacted]

Ti riconosci in questa foto? Vieni [redacted] nostra [redacted]

VERCELLI. Vi riconoscete in questa foto di Renato Greppi? Venite alla redazione [redacted] Vercelli della Stampa (via Duchessa Jolanda 20) con [redacted] copia el giornale - dalle 10 alle 19 - e riceverete in omaggio una serie di tagliandi per salire gratis su tutte le giostre del Luna park [redacted] Corso Bormida: [redacted] Sombrero al Crazy round, [redacted] Stria al Magic labirint (l'attrazione dell'estate 2001), dal Telecombattimento alla mini pista Bimbo music. [redacted] non solo. Chiunque ritaglierà questo articolo e lo presenterà alla [redacted] dell'autoscontro avrà diritto ad un giro gratuito sulla giostra [redacted] Roberto Rolando. Sono le iniziative che La Stampa [redacted] Vercelli ha [redacted] in cantiere anche quest'estate con la collaborazione dei giostrai di [redacted] Bormida a favore dei suoi lettori. [d. b.]

IN CITTÀ E FUORI

San Germano
Via alla patronale

Domani prende il [redacted] la patronale: alle 21,30 «Dieci anni sulla Leija vegia», un gioco alla «Ciao Darwin» [redacted] scapoli contro ammogliati sangermanesi. Seguiranno un buffet gratuito a base di piatti tipici e il ballo con la Erre City Folk. La festa proseguirà fino al lunedì della prossima settimana.

Vercelli
Omaggio a Kubrick

Una serata dedicata al cinema di Stanley Kubrick è in programma stasera nel chiostro di Santa Chiara. Alle 22 verrà proiettato il film «Arancia Meccanica», con Malcom McDowell.

[redacted]
E' di scena l'arte

Da sabato, a Palazzo d'Adda, si terrà la mostra personale del pittore borgosesiano Franco Pastrello. L'esposizione è aperta fino al 12 agosto (orari: dalle 16 alle 22). A Breia si inaugura domani alle 18 la mostra «In luogo», con dipinti di Luca Rendina [redacted] Antonio Sormani (nell'ex casa parrocchiale). Orari: feria[redacted] 16-19, [redacted] e festivi 16-22. E sempre domani alle 18, nelle aule delle scuole elementari, debutta l'antologica di Damiano M[redacted]. Orari: dalle 16,30 alle 19.

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo [redacted] Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di [redacted] quotidiano come

LA [redacted]

(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa

SALODINI srl - Agenzia di Vercelli - Via G. Verdi, 40 - Tel. 0161.250754 - Fax 0161.220128

LETTERE AL GIORNALE

«Sistemate quelle aiuole invase dalle sterpaglie»

La situazione di degrado e di incuria che ormai interessa, purtroppo, ogni angolo di [redacted]celli, è già riscontrabile alle porte della città, in quelle aiuole invase da sterpaglie [redacted] immondizia, da anni lasciate in stato di completo abbandono.

Questo sconcio è sotto gli occhi di tutti, [redacted] certo non rappresenta un bell'impatto per chi fa il suo ingresso in città.

Trovo semplicemente vergognoso che nessuno si senta in dovere di intervenire, anche perché non credo che la sistemazione di qualche aiuola comporti uno sforzo economico eclatante. Specialmente per una giunta comunale che stanzia 600 milioni per il futuro campo nomadi...

Maddalena Ferraris
Vercelli

L'inutile battaglia per le tv [redacted]

Alcuni mesi fa, «La Stampa» [redacted] pubblicato un articolo dal titolo «Bioni in rivolta contro le tv oscurate». Nel servizio si evidenziava principalmente l'«oscuramento» della televisione Svizzera. Ebbene, anche su questo argomento, come è consuetudine e prassi in Italia, è calato [redacted] silenzio.

Peccato, perché mi sarebbe piaciuto sapere [redacted] «grintosa» signora di via Alfieri, nel frattempo, ha continuato la sua battaglia, oppure se anche lei si è arresa [redacted] e pia rassegnazione all'evidente strapotere della tv cattolica di Telepace.

Io, grandissimo estimatore della televisione Svizzera (guardavo soltanto quella), mi [redacted] rassegnato perché non posso battermi contro il Ctv (Centro televisivo vaticano): non può farlo un governo, non ce l'ha fatta nemmeno l'ex ministro dell'Ambiente Willer Bordon (e anche qui è calato il sipario), figuriamoci [redacted] «povero» cittadino...

Sergio Margara, Vercelli

Preghiamo i lettori di essere sintetici e di inviare preferibilmente testi dattiloscritti. Le lettere prive [redacted] firma leggibile, indirizzo [redacted] recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda 20
13100 Vercelli - Fax: 0161-257009
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: [redacted] Croce Rossa **Cigliano:** tel. 0161 424.757; **Gattinara:** tel. 0163 832.600; **Santhià:** tel. 0161 92.91; **Trino:** tel. 0161 801.465; **Borgosesia:** tel. 0163 25.333; **Crescentino:** tel. 0161 841.122; **Livorno Ferraris:** tel. 0161 478.411 **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. 0163 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333; Ambulanza telefono 0161 217.009; [redacted]: telefono 0163 203.111; **Gattinara:** telefono 0163 822.245; **Santhià:** telefono 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

[redacted]

Vercelli: telefono 0161 255.050; **Arborio:** telefono 0161 86.384; **Borgosesia:** telefono 0163 25.513; **Cigliano:** telefono 0161 424.524; **Crescentino:** telefono 0161 842.655; **Gattinara:** [redacted]163 835.411; **Santhià:** telefono 0161 929.200; **Scopello:** telefono 0163 71.170; **Trino:** telefono 0161 829.585; **Varallo:** telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.[redacted]; **Santhià:** telefono 0161 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono 0163 52.466-52.092; **Gattinara:** telefono 0163 822.354-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 4*, viale Garibaldi 90, tel. 0161 255.123.
Ghislarengo: *Dr.ssa Michela Arcaio*, piazza Umberto I° 2, tel. 0161 860.410.
Bianzè: *Dr. Giancarlo Cosavzo*, piazza Sant'Eusebio 12, tel. 0161 49.037.
Varallo Sesia: *Farmacia Sacro Monte del Dr. Max Zeno*, piazza Calderini 0, tel. 0163 51.193.
Valduggia: *Dr. Paolo Ferretti*, via XXV Aprile (Condominio San Carlo), tel. 0163 47.139.
Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi-Borghi*, via Garibaldi 38, tel. 0163 835.246.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; [redacted] 0161 929.218; **Gattinara:** tel. 0163 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; **Serravalle** [redacted]: tel. [redacted] 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; **Santhià:** telefono 0161 929.283; **Borgosesia:** telefono 0163 52.488; **Gattinara:** [redacted]0163 823.344.

E' TEMPO DI VACANZE MA RESTA SEMPRE ALTA LA PASSIONE DEI TIFOSI DELLA PALLACANESTRO BIELLA

Basket, già 500 gli abbonati

Momenti decisivi per la scelta dello sponsor

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Sono momenti decisivi per la scelta dello sponsor principale che il prossimo anno sarà abbinato alle maglie della Pallacanestro Biella. «Stiamo lavorando e potrebbero esserci novità entro breve» dice il presidente Alberto Savio, che oggi partirà per le ferie lasciando acceso il cellulare. Anche sul fronte americano, dove [illegible] impegnati il gm Mar[illegible] Atripaldi e coach Alex Ramagli, si attendono buone notizie. Per adesso i due [illegible] al centro di un tour de force [illegible] cui, tra partite di summer league viste in diretta e videocassette registrate, scaturiranno i nomi del[illegible] nuova coppia [illegible] giocatori americani. A Salt Lake City continua a mettersi in evidenza Antonio Granger: in un match giocato insieme a Brewer (che non ha brillato), il neo acquisto del Real Madrid ha dato spettacolo segnando una ventina di punti.

Ma l'attesa non sembra [illegible]dere sulla passione dei tifosi biellesi. Ieri infatti erano già 500 gli abbonamenti rinnovati: una quota che costituisce un'ottima tabella di [illegible] verso il record di tagliandi.

Per adesso [illegible] si deve [illegible]tentare delle notizie (non sempre positive) che rimbalzano [illegible] altre società. A Bologna, [illegible] Fortitudo, si sta verificando un autentico terremoto che rischia di trascinarsi [illegible] tribunale. Com'è noto coach Recalcati è [illegible] licenziato dopo [illegible] sue dichiarazioni di fuoco contro la società rilasciate durante la conf[illegible] stampa di presentazione della prossima sta[illegible].

Ieri però il vice presidente Renato Palumbi, avvocato, ha rincarato la dose: «La Fortitudo non pagherà l'ultimo anno di contratto in quanto si tratta di [illegible] risoluzione contrattuale di un rapporto [illegible] lavoro dovuto a giusta causa. Se poi [illegible] tecnico non [illegible] giudicherà tale, deciderà una terza persona, che [illegible] il giudice».

L'addio al tecnico era stato giustificato [illegible] [illegible] parole che lo stesso Recalcati [illegible] detto nella conferenza stampa [illegible] venerdì scorso, «ritenute altamen[illegible] lesive della dignità e dell'immagine della Società». Le parole del coach, secondo Palumbi, [illegible] «andate però a riempire un bicchiere che non era completamente vuoto». C'erano già altri motivi di frizione. «Dopo una stagione fallimentare - ha chiarito Palumbi - ci [illegible] mette tutti in discussione: l'unico che non l'ha fatto è [illegible] nostro tecnico».

Sulla panchina della Fortitudo è dato quasi per certo l'arrivo di Matteo Boniciolli, l'anno scorso coach di Udine.

Infine, nella stagione 2001-2002, l'ex rossoblù Nate Erdmann vestirà la maglia delle Cooperative Nord-Est Trieste: per lui un contratto annuale e il compito, non facile, di sostituire nel cuore dei tifosi veneti Dante Calabria.

L'ex rossoblù Nate Erdmann giocherà [illegible] prossima stagione con Trieste

IN BREVE

[illegible]

Vetture solari a Varano Team Chiapella sfortunato

Trasferta sfortunata a Varano per il team Chiapella, impegnato nel mondiale e nel campionato italiano per vetture solari. Già a Biella, in fase di preparazione, [illegible] sono verificati dei problemi che hanno impedito a Roberto Blotto di gareggiare. Al volante del prototipo, Giuseppe Chiapella ha chiuso al quinto posto in gara uno. Per gara-2 il team non è riuscito [illegible] ricaricare le batterie in [illegible] completo, pregiudicando il risultato finale [illegible] suscitando anche una piccola polemica [illegible] causa di un doppiaggio mal riuscito. Ora si aspetta la rivincita in Austria. (w. d. b)

TENNIS

Sfide all'Alba Marina nel trofeo O'Connors

Il centro [illegible] coordinamento al tennis dall'Alba Marina ha messo in [illegible] cantiere una «12 ore di tennis». Sponsorizzati dalla birreria O'Connors gli incontri inizieranno alle 20.00 di sabato 4 agosto per concludersi la mattina successiva. [illegible] tratta di un torneo [illegible] doppio a coppie fisse, libero [illegible] tutti, che avrà una particolarità: se durante uno [illegible] più games ci [illegible] trova in difficoltà, ad esempio si è sotto per 40-15, si può giocare il punto in modo tradizionale [illegible] optare di bere 1 [illegible] bicchieri di birra e riequilibrare lo score. Per informazioni ed iscrizioni si può telefonare al numero 015-881200. [w. d. b.]

GINNASTICA D'ESTATE

Ritmica e artistica in evidenza

BIELLA. Dopo la buona prestazione a Sondrio in un allenamento interregionale della zona Nord-Ovest (comprendente dodici ginnaste provenienti [illegible] Piemonte, Liguria e Lombardia) di ginnastica ritmica, gruppo C, l'atleta delle Pietre Micca Maria Cristina Torrione è stata chiamata al «collegiale» nazionale estivo [illegible] gruppo B, che si terrà a Follonica dal 30 luglio all'11 agosto.

A Sondrio, insieme a Cristina Torrione, c'era anche Sheila Verdi che ha ben figurato.

«Il lavoro svolto è stato fatto basandosi sul nuovo codice internazionale, [illegible] previsione della stagione agonistica 2001-02 quando queste atlete faranno un grande balzo in avanti gareggiando nella categoria Junior - dice la direttrice tecnica Tatiana Shpilevaya -. Ora dobbiamo proseguire su questa strada che porta al prossimo concentramento, in calendario tra fine settembre e novembre e ad un'auspicabile doppia convocazione ai futuri collegiali della nazionale».

Tatiana Shpilevaya sarà [illegible] Sondrio fino al [illegible] luglio per seguire, nelle vesti di responsabile [illegible] tecnica della Federazione, gli allenamenti delle Juniores.

Buone notizie anche per Dafne Munaretto, portacolori delle Piemonte Libertas, che è stata chiamata [illegible] prendere parte al «collegiale» nazionale [illegible] artistica in programma a Cesena fino al 10 agosto. Del gruppo faranno parte altre 13 atlete, nate tra l'86 e l'88.

Intanto, nella palestre di Cossato in via Vercellotto, [illegible] ospite la ginnasta russa Raisa Monakh che si allenerà sotto la direzione tecnica di Irina Sitnikova, coadiuvata dall'ex ginnasta Daniela Cataldo da poco diventata giudice di primo grado di artistica femminile. (d. p.)

CALCIO: ALLE 18 LA PRESENTAZIONE DELLA SQUADRA

Un galà al Civico per il nuovo Trino

Piermario Ferraro

[illegible]

Un po' d'emozione gli azzurri, forse, la proveranno. E' vero che [illegible] tratta solo del «primo» di una lunga serie di giorni di sudore e lavoro, ma per il Trino l'appuntamento [illegible] può definirsi, in qualche modo, storico. Inizia oggi l'avventura del [illegible] di Fabrizio Viassi in [illegible] D, traguardo raggiunto in due sole stagioni dalla società [illegible] patron Vincenzo Mignone.

E che non si tratti soltanto di una classica «toccata e fuga» lo conferma l'imponente campagna acquisti che ha portato alla corte di Viassi elementi d'esperienza (e vittorie) del calibro di Umberto Izzo, Stefano Melchiori [illegible] Claudio Col, ultimo botto realizzato dal ds Luigi Tricerri. Non solo: quest'anno il Trino avrà pure un respiro internazionale, complice Dalibor Andric, sloveno di Fiume con trascorsi in Italia a Chioggia e Bolzano.

Il coach del Trino Fabrizio Viassi

Per una «vernice» così prestigiosa anche le tradizionali [illegible] lotte» che accompagnano l'inizio dei raduni, sono state stravolte: non più la presentazione [illegible] Comunale (l'impianto, tra l'altro, si [illegible] rifacendo il look per essere pronto, in settembre, per l'inizio del campionato) [illegible] squadra, tecnici, dirigenti e sponsor (da quest'anno sulle maglie azzurre comparirà il marchio Punto Service) saranno ospiti nella suggestiva cornice del teatro Civico. Presente il sindaco Alessandro Serra al quale toccheranno idealmente gli onori di [illegible] a [illegible] di tutti i fans che, sicuramente, non mancheranno all'appuntamento.

A Tricerro, intorno alle 15.30, la squadra sosterrà invece la prima sgambatura agli ordini di mister Viassi e del preparatore atletico Alberto Cosso. Ma [illegible] ritiro scatterà sabato quando gli azzurri [illegible] trasferiranno a Limone Piemonte per un periodo d'assegnazione che si chiuderà il 12 agosto. Durante questa fase il Trino sosterrà alcuni test match contro selezioni locali, mentre la prima uscita ufficiale è in cartellone proprio domenica 12 contro l'Acqui. Nel «carnet» dell'undici di Viassi spicca anche l'amichevole contro [illegible] Cossatese del 18 agosto. Ma altre uscite [illegible] in fase di definizione.

Venturè i giocatori che partiranno per Limone: i portieri Locatelli (in arrivo dal Rivoli) e Portale; i difensori Mignone, Rotolo, Primizio, Izzo [illegible] gli juniores Gallina, Ticozzi, Maisano e l'ex Chieri Beccati. Quindi il folto drappello di [illegible] trocampisti: Melchiori, Gioia, Col, Flavio Bisesi, Dattrino (prelevato dal Borgovercelli), Canonico completato dagli '83 Natta (giovane proveniente dall'Imperia), Paris (dalla Borretti della Pro) e Borlini.

Quindi l'attacco (reparto che potrebbe venire ancora rinforzato) con l'ex chioggiano Andric, Sanguedolce e Rao (ingaggiati dal Chieri) e Giordano Bisesi, unico confermato del pacchetto avanzato dello scorso torneo.

NISSAN

SCOPRITEVI CACCIATORI.

LA PREDA PIÙ AMBITA.
NISSAN TERRANO FINO AL 31 LUGLIO DA L. 48.100.000*

Per festeggiare il 50° anniversario Off Road, fino al 31 luglio i concessionari Nissan vi offrono un incentivo di 4 milioni sull'acquisto di un Terrano. Un'occasione in più per avere un fuoristrada potente, con motori 2.7 Turbodiesel Intercooler con 125 CV, garantito per 3 anni o 100.000 km, dal design unico e dalla sicurezza ineguagliabile. Anche su strade urbane.

*Prezzo chiavi in mano. Promozione con incentivi Nissan fino al 31 luglio.

NISSAN OFFROAD SINCE 1951

CONCESSIONARIO NISSAN
AUTO VAR
[illegible] 230, n.1
[illegible]

CONCESSIONARIO NISSAN
BIVAR
[illegible]
[illegible] Fax

[illegible]
S.Pietro
468882

NISSAN

NISSAN

www.idrocentro.com

nordovest estate
LA STAMPA

www.idrocentro.com

TRA DANZA, SPETTACOLI E LETTERATURA: TUTTI GLI APPUNTAMENTI DAL MONFERRATO ALLE LANGHE AL ROERO

Grinzane, sfilano le star

Anche Bucci e Bergonzoni al festival

Alessandro Bergonzoni (a destra) e Flavio Bucci che interpreta in prima nazionale «Memorie di un borghese del Novecento»

Vanna Pescatori
COSTIGLIOLE D'ASTI

Musica, teatro, letteratura, danza per la sesta edizione del Grinzane Festival realizzato dal Premio Grinzane Cavour, Assemblea Teatro, Regione e Teatro Sociale di Alba, che animerà Langhe, Monferrato e Roero dal 23 agosto al 2 settembre. Il percorso culturale «sposa» suggestioni diverse: quella degli spettacoli, ci sono i luoghi che li ospitano, i linguaggi di scrittori che ispirano gli autori, sapori e profumi dell'enogastronomia. Come è avvenuto in passato, si rinnoverà l'antico rito delle veglie notturne. La prima di questa «vjà» si terrà al termine della prima serata, a Castiglione d'Asti. S'inizierà alle 18,30 con lo spettacolo della Mabò band, tra comicità e musica, in via Roma, per proseguire, alle 21, in piazza Cavour con una prima nazionale: Flavio Bucci sarà il protagonista di «Memorie di un borghese del Novecento» dello scrittore torinese Vittorio Bonadé Bottino. Al termine (ore 23,45) la veglia in omaggio a Lalla Romano, «Nei mari estremi», titolo di un suo fortunato romanzo, con Gisella Bein accompagnata dalla voce di un baritono e dalle note di un'arpa. La sera seguente, tappa nelle Langhe, in piazza Carlo Alberto, a Dogliani, dove Alessandro Bergonzoni proporrà le sue elucubrazioni apocalittiche con «Madornale 33», regia di Claudio Calabrò, seguirà la veglia danzante in piazza Don del Podio con i Sounalbà.

Sabato 25, (ore 21,30) nell'arena del teatro Sociale ad Alba, Beppe Rosso racconterà «Aprile '46 Cronache di una Liberazione»; al termine la veglia all'agriturismo Gallina di Santo Stefano Belbo «Con un violino zigano» e la voce di Pascale Charreton. Tappa ad Alba anche domenica 26: animazioni nel centro storico, dalle 17 alle 20, quindi in piazza Duomo (ore 21,30) «Quijote» rivisitazione del «Don Chisciotte della Mancia» di Cervantes con la Compagnia Teatro Nucleo. L'Azienda agricola Marchesi Incisa della Rocchetta ospiterà il 1° agosto Andrea Tidona in «Edipo...sebi» (ore 21), al termine, in prima nazionale, il concerto dei Wock. Tra gli altri spettacoli che animeranno Magliano Alfieri (29/8), Montemagno (30/8), Cortanze (31/8); Casale Monferrato (1/9), Grinzane Cavour e Costigliole D'Asti dove, in contemporanea il 2 settembre, si concluderà il Grinzane Festival, spiccano: «Voci d'albero» ispirato alle Metamorfosi di Ovidio, «Paesaggio» di Pinter, con Anna Cuculo e Giovanni Boni, l'omaggio alla danza «Movimenti» di Vittorio Nocenzi, «Nonno Rosenstein nega tutto» del giovane scrittore Marco Bosonetto. Per il finale, «Il costruttore di torri» di Assemblea Teatro, per la regia di Renzo Sicco e «Arpa di sera balcanto si spera», produzione del Grinzane Festival. I biglietti costano 15 mila lire interi, 10 mila ridotti, doppio spettacolo 25 mila, veglie 5 mila. I residenti avranno la riduzione). Per informazioni 011/8100111 e www.grinzane.it oppure 011/3042628, astaat@tin.it.

GIRO di VITE

ECCO I DOTTORI DEL VINO

Sergio Miravalle

Complimenti ai «signori dottori» che ieri hanno conseguito, per primi in Italia, la laurea in viticoltura ed enologia alla facoltà di Agraria dell'Università di Torino. E' una pattuglia di otto ragazzi che elenchiamo in ordine alfabetico, come in un albo d'oro: Francesco Beravalle da Cuneo (106 la votazione di laurea); Fabrizio Ferrante da Pisa (At), con 110 e lode; Maurizio Forgia da Buttigliera Alta (To), 110 e lode; Massimiliano Gerardi, da Marsala (110 e lode); Dimitri Mansi da Alluvioni Cambiò (Al), 103; Danilo Montanaro da Somano (Cn), 110; Daniele Ponzo, Bossolasco (Cn), 110 e lode e Stefano Raimondi, Tortona, 110 e lode.

E l'albo d'oro si allungherà con la sessione di novembre. Sono otto, felici ed emozionati, sono stati i primi ad arrivare alla cosiddetta «laurea breve» che ha sostituito il diploma universitario e che consente un master di altri due anni di specializzazione.

> Ieri laureati i primi otto in Piemonte Ma c'è chi la barbera la fa «Da sul»

La laurea l'hanno ottenuta con tre anni di studi e ricerche in vigna e cantina dividendosi tra la sede della facoltà a Grugliasco e Alba che ospita due anni di corso. Li hanno seguiti professori appassionati come Vittorino Novello, Andrea Schubert, Vincenzo Gerbi, guidati dal preside Roberto Chiabrando e dal magnifico rettore Rinaldo Bertolino che è di Vinchio e le vigne le ha nel cuore.

I neo «dottori del vino» possono essere considerati al livello di preparazione delle famose scuole di enologia francesi di Bordeaux e Montpellier e alla californiana Davis. E' indispensabile che l'Italia, Paese tra i maggiori produttori di vino al mondo, abbia studiosi e ricercatori all'altezza. Il ruolo degli enotecnici è stato ed è importantissimo nello sviluppo del comparto, ma non senza ombre. C'era un tempo in cui venivano chiamati per «aggiustare» un vino. La strada seguita dai procuratori più convinti dei corsi agli inizi degli Anni Ottanta è stata di abbandono delle pratiche da alchimista di cantina applicando concretamente slogan come «la qualità si fa nel vigneto».

Il Piemonte e Alba, in particolare, sede della storica scuola enologica, giocano un ruolo importante anche nella formazione dei nuovi laureati, per oltre la metà provenienti da altre regioni e anche dall'estero (Giappone compreso). Gli studenti sono in crescita proporzionale alla maggiore attenzione conquistata dal mondo del vino e ai concreti sbocchi occupazionali: 75 iscritti al primo anno, un boom. I ragazzi, tra l'altro, lamentano che la città non disponga di un ostello universitario e sperano nella nascita di un campus enologico, magari cofinanziato dalle aziende del comparto.

Detto tutto questo non vanno dimenticati esperienza e saperi di chi il vino lo ha sempre fatto e fatto bene, arrivando a risultati eccellenti.

Un orgoglioso esempio contadino arriva da Guido Lajolo, guarda caso di Vinchio il paese della grande barbera astigiana: ha etichettato la sua produzione migliore di barbera con un nome che è il sapore sfida sul», ovvero da solo, faccio io, senza consigli. In paese tutto lo conoscono come «Reginin», viso affilato, grande passione per i tartufi che sa far scovare dai cani nei boschi della Val Sarmassa, descritti da Davide Lajolo.

Ora nelle vigne e in cantina Reginin è aiutato dal figlio Paolo. «Da sul» incendia di rosso il bicchiere, in bocca è possente, ma non aggressivo. Grande barbera, merita una tesi di laurea.

IL COMPLESSO STASERA IN CONCERTO PER LA RASSEGNA «ASTIMUSICA» PRESENTA IL NUOVO ALBUM «EL TOPO GRAND HOTEL»

Un viaggio nel tempo con il rock dei Timoria

L'incontro di Jim Morrison con Ugo Tognazzi, Ferlinghetti e gli Anni '70

ASTI

Sono li ha ringraziati sul palco del Delle Alpi, davanti a 70 mila giovani entusiasti. Dopo essere stati supporter dei mitici «U2» sabato, i «Timoria» approderanno stasera sul palco di Astimusica, il festival diretto dall'avvocato-cantautore Giorgio Conte.

Il complesso guidato da Omar Pedrini giunge ad Asti con il suo tour «El Topo Grand Hotel» dedicato all'ultimo album appena pubblicato dopo un anno di duro lavoro in sala d'incisione. Attivi da 13 anni, altrettanti album pubblicati, i bresciani «Timoria» sono ormai un punto di riferimento del panorama rock italiano. «El Topo Grand Hotel» è il secondo disco con Sasha alla voce, e propone contaminazioni funky, metal e jazz.

L'album è concepito come un racconto. Il cui protagonista è Joe, già al centro dell'azione nel disco «Viaggio senza vento» del '93: il suo è un viaggio spazio-temporale da Roma ad Amsterdam, risalendo dal presente al 1971, incontrando personaggi come Ugo Tognazzi, Jim Morrison, i Velvet Underground, il poeta Lawrence Ferlinghetti, padre della beat generation, e l'extraterrestre televisivo Mork. I «Timoria» Omar Pedrini alla chitarra, Diego Galeri alla batteria, Enrico Ghedi alle tastiere, Ulorca al basso, Sasha a chitarra ritmica e voce, Filippo Ummarino alle percussioni.

L'appuntamento è alle 21,30 in piazza Cattedrale. I biglietti costano 15 mila lire; si possono acquistare anche via Internet al sito www.ticketone.it. Info. 0141/399479 e 487. In piazza Cattedrale c'è anche un servizio ristoro: presentando il tagliando pubblicato qui accanto si potrà ottenere una degustazione gratuita di due tra i vini dell'Astigiano più caratteristici, il Moscato d'Asti e il Malvasia di Casorzo. [c. f. o.]

I Timoria dopo l'apparizione come supporter al concerto degli «U2» sabato a Torino stasera suoneranno ad Asti nell'ambito del festival Astimusica. Presenteranno il loro nuovo album «El Topo Grand Hotel» un viaggio a ritroso nel tempo alla ricerca delle radici del rock e di personaggi ormai entrati nel mito

LA STAMPA ASTI MUSICA
GIOVEDÌ 26 LUGLIO 2001
VIENI AL CONCERTO
DEI TIMORIA
DI QUESTA SERA
E BRINDA CON NOI
ASTI
Piazza Cattedrale

Presentando questo coupon alla cassa dell'area ristoro di piazza Cattedrale durante la serata del concerto si avrà diritto alla degustazione gratuita di Moscato d'Asti Docg e Malvasia di Casorzo Doc

IN

Ayas

Luciana Littizzetto inaugura gli «Incontri letterari»

Domani alle 17,30, nel Teatro Tenda di Champoluc, Luciana Littizzetto inaugura gli incontri letterari organizzati dal Comune. La comica presenterà il suo ultimo libro «Sola come un gambo di sedano». L'introduzione della conferenza è affidata a Bruno Gambarotta.

Ponderano

Live al Babylonia con Savino Dr. Sound & Friends

Ultimo live estivo al Babylonia. Nel music-club di Ponderano domani alle 23 approda Savino Dr. Sound & Friends, gruppo nato nel '99 che attinge dai successi degli Anni 70. In line up il leader Savino Cippo, il chitarrista Feliz Guzzi e il fonico Massimo Merlin. Verrà presentato il primo cd della band, «Il viaggio», che vedrà la trasposizione delle musiche in un lavoro teatrale. L'ingresso è libero.

Arredacasa 2000

PORCELLANE FINISSIME - CRISTALLI LUCENTI - TV - VIDEO - HI-FI
ELETTRODOMESTICI delle MIGLIORI MARCHE

ARREDAMENTO - DIVANI - CENTRO CUCINE
CONCESSIONARIA BERLONI

VERCELLI - Tangenziale Sud, 42/A
(fra il distributore Tamoil e il concessionario Seat)
Tel. 0161.392479

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

[redacted]
GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
CHIUSO PER FERIE

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 10-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it)
CHIUSO

[redacted]
DES GUIDES: Tel. (0165) 849.473
CHIUSO

[redacted]
SANT'ANNA: Tel. (0125) 397463.
Rapimento e riscatto [redacted] 1 15)

[redacted]
GRAND PARADIS: Tel. (0165) 743 373
Faccia a faccia (ore 17; 20; 22)

[redacted]
MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841 206.
Chocolat (ore 17; 20; 22.20)

[redacted]
AUDITORIUM: Tel. [redacted] 080 (www.voglladicinema.it)
CHIUSO

PALAIS: Tel. (0165) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

[redacted]
IDEAL: Tel. (0165) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

[redacted]
ASCINEMA Tel. (0125) 425084
L'erba di Grace (ore 21.30)

BOARO: Tel. (0125) 641480.
CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
Il sarto di Panama (ore 20,25; 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

[redacted] **DI SAN SEBASTIANO.**
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312 (cinema Impero)
Galline in fuga
Orario. 21,30
Lire: 9000/6000
In caso di maltempo
le proiezioni si terranno al Cinema Impero

MAZZINI. Inf. [redacted] 015-22 736 - 31.312
SALA 1: CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000.
SALA 2: CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000.
SALA 3: CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10 000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312
CHIUSO PER FERIE
Orario. 16,30; 21,30
[redacted]

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20,15; 22.30
Lire 12.000/10 000.

[redacted]
VERDI Inf. Tel. 015-253.89.27
Continuano rassegna di cortometraggi indipendenti
Orario: spettacolo unico ore 22,15

[redacted]
EROS. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
NON PERVENUTO

[redacted]
PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620
OGGI RIPOSO Orario. 22,15; Lire 12.000/8000

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.820.
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
ANGELUS
CHIUSO

[redacted]
EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767 323.
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
Cinema Estate 2001
nel cortile interno della scuola materna
Strada per Eldorado
Orario: 21,30 Ingresso L. 8000. In caso di pioggia la proiezione sarà rinviata alla serata successiva

[redacted]
FELIX Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

[redacted]
ASTRA Inf. Or. Tel 0161-255.045.
Arancia meccanica. Orario: 22 spettacolo unico. Lire 10.000. In caso di maltempo la proiezione sarà effettuata presso il cinema Belvedere.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257 744
[redacted].

PRINCIPE. Inf. Or. Tel 0161-259.047.
CHIUSURA ESTIVA.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO

BELVEDERE DOLBY [redacted]. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

CHIOSTRO SANTA CHIARA
OGGI RIPOSO.

LUX Inf. Or. Tel. [redacted]-213.975
CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] **SARNERI:** Via [redacted] 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA GUGLIELMINA. Inf. Or. Tel. 0161-252.607
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255 544.
CHIUSO.

[redacted]
LUX Inf. Tel. 0163-22.698.
CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]
MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]
IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
ORSA. Inf. Tel. 0161-828 600
CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]
SOTTORIVA. Inf. [redacted] 0163-54 265.
CHIUSO.

LE TRAME DEI FILM

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro di John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una petulante attrice al fine di farne una star del cinema underground. Lei è Melanie Griffith. Il film è stato presentato all'ultimo festival di Cannes. ●●●

LE AVVENTURE DI JOE DIRT. Avventuroso. Lo stravagante Joe Dirt gira [redacted] 1975 gli Stati Uniti alla ricerca dei genitori che lo [redacted] dimenticato in [redacted] supermercato quando aveva [redacted] anni; nel viaggio incontra personaggi altrettanto strampalati, prima di arrivare a Los Angeles dove racconterà la sua curiosa storia in uno show radiofonico. Lui è David Spade, fra gli interpreti Christopher Walken. ●●

BELLA DA MORIRE. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in [redacted] concorso di bellezza alla propria figlia. Nel cast, Ellen Barkin e Kirsten Dunst.

IL CLUB DEI CUORI INFRANTI. Commedia drammatica. Prossimo al ventotto anni, Dennis deve ancora scoprire se gli amici che lo circondano sono la compo[redacted] migliore o peggiore della sua esistenza. Il film è stato presentato nell'ultimo Festival Cinegay di Torino. ●●

UN CORPO DA REATO. Commedia. Liv Tyler è Jewel, [redacted] conturbante ragazza che fa perdere la testa a tre uomini in una notte (un barista, un commissario, il fidanzato). Produce Michael Douglas, il quale si «ritaglia» un ruolo di secondo piano. [redacted]

LE COSE CHE SO [redacted] LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz e Glenn Close sono due fra le sette donne di Los Angeles al centro dell'esordio alla regia di Rodrigo Garcia. [redacted]

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un [redacted] di uomini cerca di salvare il pianeta. Nel cast, David Duchovny. ●●

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. [redacted] morte [redacted] marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●●

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival di Cannes, è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. A risolvere la situazione è chiamato anche questa volta l'impavido avventuriero Rick O'Connell. Rispetto al «numero uno» stesso regista (Stephen Sommers), cast (su tutti Brendan Fraser e Rachel Weisz) e analogo successo internazionale. ●●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. I protagonisti sono Jude Law e Ed Harris. ●●●

[redacted] Drammatico. Il kolossal [redacted] Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ●●●

PRANZO [redacted] NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pran[redacted] di Natale». [redacted]

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato [redacted] Cannes, l'ultimo [redacted] di Manoel De Oliveira s'inizia con [redacted] attore teatrale impegnato sul palcosce[redacted] nell'ennesima rappresentazione [redacted] una ormai lunga e apprezzata carriera. La [redacted] vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. Ne è mattatore Michel Piccoli. ●●●●

IL [redacted] DI [redacted] Thriller. Trasposizione per il grande schermo [redacted] di John Le Carré, il film di John Boorman racconta la curiosa vicenda del miglior [redacted] Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata [redacted] missione. [redacted] interpreti principali [redacted] Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. Successo internazionale, il film è stato presentato in concorso al Festival di Cannes. ●●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammati[redacted]. Torna alla regia Nanni Moretti [redacted] storia di [redacted] famiglia su [redacted] abbatte la perdita del figlio. Il film ha vinto la Palma d'Oro al festival di Cannes. ●●●●

TRA DUE DONNE. Commedia drammatica. Il film [redacted] costume dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1914 e narra [redacted] storia di un giovane capitano che s'innamora della sposa di un [redacted] consigliere di C[redacted]. Il film [redacted] stato girato lo scorso anno a Torino. ●●●

LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato.

[redacted] **BACIO.** Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel film fenomeno firmato dal romano Gabriele Muccino. ●●●

NOVARA E PROVINCIA

[redacted]
VIP. Tel. [redacted]-625.6[redacted].
CHIUSURA ESTIVA. Fer. fest. e pref.: L. 13.000, rid. 9000 (10/17 anni L. 11 000, escluso sab. dopo le 21). Merc. sera, sab. pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendita in orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474.826.
CHIUSURA ESTIVA. In caso di pioggia si terranno le proiezioni del cinema all'aperto cortile del Broletto. fest. e pref. - L. 12 000; 8000; lun. fer. 8 000

BROLETTO ALL'APERTO Tel 348-72.34 222.
Rapimento e riscatto, con R. [redacted]. Or.: apertura Broletto or.: 21. Feriali, festivi L. 10,000, rid. 6000.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158
CHIUSURA ESTIVA. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000 martedì fer. 9000 (6/17 anni L. 11.000, escluso sabato dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel 0321 - [redacted].
OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted] su segr. tel 0321 - 63.71 83
[redacted]

[redacted]
ALL'APERTO CINE S.CARLO [redacted] Cinema. In caso di maltempo nella sala del cinema [redacted] Inform. su segr. tel. 0327 - 240 566.
Il mestiere delle armi. Or.: 21,30
Ingr. [redacted] rid. [redacted]

[redacted]
VANDONI.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
MODERNO. Tel. 0322 - 82.151
CHIUSURA ESTIVA
Ingr.: Lire 11 000; rid. [redacted] (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 1. Tel 0322 - 81 741
[redacted] ESTI[redacted]
Ingr. L. 12.000; rid. [redacted] (lun. fer. 8000)

[redacted] **SALA 2.** Tel 0322 - 81.741
CHIUSURA ESTIVA. Ingr.: Lire 12.000, rid. [redacted] (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81.741.
CHIUSURA ESTIVA.
Ingr.: Lire 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

[redacted]
GALLARDINI
Tel. 0321 - [redacted] **Pearl Harbor.** Or.: 21.30. Ingresso con tessera L. 30.000, biglietto singola proiezione L. 8000.

[redacted]
[redacted] Tel. 0331 - 914 285 per [redacted] e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30, sabato/domenica 18,30-21,30.
I gattoni, (vietato min. di 14 anni)
Or.: 22,50. L. 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Evolution
Or.: 20,30; 22,50. Lire 13.000, rid. [redacted] [redacted] L. 9000
Shrek
Or.: 20, 22.40. Lire 13 000. rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The replicant
Or.: 20,30; 22,40. Lire [redacted]; rid. [redacted]; [redacted] sera e sab. pom. L. 9000
[redacted]
Or.: 20.40; 22,10. Lire 13.000, rid. [redacted]
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
La carica dei 102
[redacted]: 20. Lire 13 000. rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Urban Legend 2
Or.: 20,20; 22,30. Lire 13.000, rid. [redacted] [redacted] sera e sab. pom. [redacted]
Ritorno a casa
Or.: 20,50. Lire 13.000. rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000

[redacted]
CINE TEATRO
Tel 0321 - 91.193. Info su segr. tel. CHIUSURA ESTIVA Ingresso feriali e festivi L. 11.000/8000

[redacted]
S.PELLICO
CHIUSURA [redacted]TIVA. [redacted] e prezzi spettacoli al [redacted]. [redacted]-777.122

VCO

[redacted]
CORSO MULTISALA 1.
Inf. su segr. tel. 0324 - 240.853
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cose su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2.
Info su segr. tel. 0324 - 240.853
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. [redacted] su segr. tel

[redacted]
SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
SOCIALE (INTRA).
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. [redacted] 0323 - 401.940
RIPOSO ESTIVO

VIP
Info e prezzi su segr. tel. 0323.40 16.40
OGGI RIPOSO

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Bella da morire.** Or.: 20,30; [redacted].

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/a, tel. 216.6784. Chiuso per ferie.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.

ADUA 400 [redacted] Giulio Cesare [redacted], tel. 856.521. Chiuso per lavori.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 ag[redacted]. Sala 2: **Evolution.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Shrek.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller [redacted], tel. 561.7190. Sala 1: **Shrek.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [redacted]. Chiuso per ferie.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Le cose che so** [redacted] tel. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, [redacted] 436.07.23. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **A morte Hollywood.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vm. 14.

[redacted] corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Un corpo da** [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,10; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone [redacted], tel. 327.2214. Chiuso per ferie.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, [redacted]. 447.52.41. Chiusura estiva.

ELISEO BLU piazza Sabotino, [redacted]. 447.52.41. Chiusura estiva

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.

EMPIRE piazza Vittorio V[redacted]o 5, tel. 817.16.42. **Ritor[redacted] a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso [redacted] 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 20; 22.30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.359. **La vendetta di Carter.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso.

[redacted] corso Trapani 57, [redacted] 385.2057. Chiuso per ferie.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

KINO [redacted] Po 21, tel. 812.58.95. **Tra due donne.** Or.: 20,30; 22,30.

KONO via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 20,30; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.

MASSIMO UNO via Verdi 18, [redacted]. 812.5606. Chiuso per ferie.

MASSIMO DUE via Verdi 18, [redacted]. 812.5606. Chiuso per ferie.

[redacted] 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [redacted]. 532.448. Chiusura [redacted].

OLIMPIA [redacted] via Arsenale 31, tel. 532 448. Chiusura estiva.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted] **cuori infranti.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il sarto** [redacted] **Panama.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Le avventure** [redacted] **Joe Dirt.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso [redacted] d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso [redacted] ferie.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. Chiuso per ferie.

TEATRO REGIO. Domani ore 21.30 al Cortile di Palazzo Reale: Concerto d'Estate. Gunther Neuhold direttore. Orchestra del Teatro Regio. Musiche di Beethoven, J. Strauss jr. Posti L. 20.000. Biglietteria (ore 10,30 - 18) Tel. 011 8815-241/242. www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'opera 2001-02: vendita on line e prenotazioni per i primi 5 titoli del cartellone: **Lear** di A. Reimann; **Carmen 2** di J. Savary; **Il lago dei cigni**, **La bella addormentata** e **Lo schiaccianoci** di P. I. Ciaikovski. Info: Biglietteria (ore 10:30-18). Tel. 011 8815.241/242. www.teatroregio.torino.it..

ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19 per rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02. Sito Internet www.torinospettacoli.it.

AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferme da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, [redacted] martedì al venerdì [redacted] continuato 10-18. Per inf.: tel. 011 8104653-8104961.

CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via [redacted] 49. Tel. 011 517.6246, n° verde [redacted], www.teatrostabiletorino.it.

GIOIELLO TEATRO via [redacted] 31 bis - tel. 011 [redacted] Informazioni e biglietteria tutti i giorni. [redacted] lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti. **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002** www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendi[redacted] «**Vignaledanza**».

lucazenini.it

Schermi all'italiana

Da Cinecittà alle sale [redacted] tutto il mondo.
Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia
con le storie dei suoi protagonisti;
i trucchi, i retroscena, gli aneddoti
di chi il cinema lo ha fatto
e lo ha amato nei piccoli
e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del cinema popolare italiano
pp. 128 - 16 tavole - Lire [redacted]

I libri de LA [redacted]

È possibile ordinare [redacted] in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 659 39 67, E-mail lettere@lastampa.it Numero verde 800 - 017 [redacted] DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI [redacted] LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE [redacted] LIBRERIE.

DA OGGI A SABATO IL 35° FESTIVAL TEATRALE PROPONE UNA DELLE RAPPRESENTAZIONI PIU' ATTESE DEL CARTELLONE, IN ARRIVO DA VERONA

Verezzi, Albertazzi è «Falstaff»

Diretto da Proietti nella commedia di Shakespeare

Stefano Delfino

BORGIO VEREZZI

Per la prima volta nella sua carriera, ha dovuto truccarsi, e pesantemente: «Ho una panciona posticcia di gommapiuma, ma l'altra sera una ragazza è venuta a dirmi addirittura che mi dona, mi rende elegante». Però, quando irrompo sulla scena, tutti lo riconoscono esitazioni e dalla platea si leva uno scrosciante applauso di saluto: Giorgio Albertazzi, uno tra i più rappresentativi attori italiani, ritorna in piazzetta Sant'Agostino per interpretare «Falstaff e le allegre comari di Windsor».

Cos'è, questo «Falstaff»?

Uno spettacolo clamoroso, che fa rumore. Nelle cinque sere Verona ha registrato il record assoluto incassi. Ma che è anche leggerezza, per citare Calvino, cui ho da poco interpretato le «Lezioni americane».

E che significa, per lei?

E' il mio debutto come attore. Mai avevo fatto un personaggio che richiedesse un camuffamento simile; ho dovuto gonfiarmi, per assomigliare a questo soldataccio di ventura, grasso e pieno vizi. Un vecchio sul punto di scoppiare, travolgente e irrealistibile. Ed un gioco al quale non ero abituato.

Si diverte?

Da impazzire. Falstaff è spirito e materia, è angelo e diavolo. Ma, a giudicare dai primi riscontri, questo «Falstaff» piace anche al pubblico.

L'incontro con Proietti?

Felicissimo. La regia non è accademica, non è scolastica, è piena di inventiva. Era prima volta che Gigi si cimentava con Shakespeare, ma il risultato è stato assolutamente godibile.

Com'è questa collaborazione?

Quasi per caso. A me avevano chiesto produzione per l'Estate Teatrale Veronese, lui doveva curare una regia al Teatro Romano. E così abbiamo unito i due progetti.

Avevate già lavorato insieme?

Solo una volta, in una fiction televisiva: chiamava «Passioni». E ci eravamo reciprocamente trovati bene. Ci siamo ritrovati ora, dopo essercì sfiorati a distanza. E l'intesa è perfetta.

Questa volta, lei non è primattore assoluto...

Sì, interpreto un personaggio tra i tanti. Va reso onore alla produzione, che ha messo insieme una compagnia dove i primi attori parecchi. E' una distribuzione di rilievo, e irrobustisce spettacolo.

A Verezzi c'è molta attesa...

Sono molto di Enrico Rembadi, l'ex sindaco, e sono felice di tornare in questa piazza, venticinque anni dopo avervi proposto quel «Pericle, principe di Tiro», che - mi dicono - è rimasto tra gli spettacoli cult del Festival. C'era anche una giovanissima Elisabetta Pozzi. Purtroppo, il palcoscenico è piccolo, dovremo sacrificare una parte della scenografia.

Progetti per futuro?

Mi devo occupare di «Palermo di scena», una rassegna di spettacoli estivi. E poi, in autunno, riprenderò «Falstaff e allegre comari di Windsor», che andrà in tournée fino a marzo-aprile: farà tappa anche in Liguria, al Teatro della Corte di Genova.

C'è anche un film, all'orizzonte?

Sì, la prossima primavera. Sarà diretto da Pasquale Squitieri. Ma non posso anticipare nulla, né titolo, né contenuti. So soltanto che sarà un film di impegno civile. E, per quel che mi riguarda, contento di tornare al cinema.

Giorgio Albertazzi ritorna questa sera in piazza Sant'Agostino con «Falstaff»

Sandra Collodel è una delle «allegre comari di Windsor»

Serata da tutto esaurito

Piazza Sant'Agostino stipata come nelle grandi occasioni

BORGIO VEREZZI

A Verona, dove ha debuttato al Festival Shakespeariano del Teatro Romano, è stato accolto in divertiti consensi e così è accaduto anche, a metà luglio, alla rassegna di Ostia Antica. Un successo destinato a ripetersi anche in piazzetta Sant'Agostino, per questa edizione di «Falstaff e le allegre comari di Windsor», brillantemente diretto da Gigi Proietti: la commedia, che giunge al 35° Festival come primo degli spettacoli in ospitalità sarà replicata da oggi (ore 21,15) a sabato, si presenta all'insegna del tutto esaurito, con decine di persone in lista d'attesa per i biglietti.

Piace, insomma, l'allestimento che ha come protagonista Albertazzi, dei beniamini del pubblico verezzino: giocato sul filo dell'inganno, e proposto nella traduzione «modernizzata» di Angelo Della Giacoma, il «Falstaff» si avvale non solo di un gruppo di attori collaudatissimi ed affiatati (da Sandra Collodel a Fiorella Rubino, da Virgilio Zernitz, irresistibile Quickly, a Vittorio Viviani, da Gianfranco Barra a Daniele Griggio) ma anche di una brillante soluzione scenografica, immaginata da Sergio Tramonti, costituita da un enorme specchio incorniciato mobile che fa da sfondo e da contraltare alle azioni sceniche, ai movimenti di e dipanarsi dell'azione.

Gigi Proietti, in cabina di regia, garantisce, ove mai fosse in necessità, ritmi incalzanti e toni burleschi una fra opere di Shakespeare più frizzanti e amate dal pubblico. La pièce è tra le più note e rappresentate Shakespeare: Sir John Falstaff, rimasto al verde, decide di sedurre le mogli di due ricchi borghesi di Windsor per ottenerne vantaggi economici, ma queste decidono di vendicarsi e così un intreccio di situazioni in cui il protagonista resta vittima di una serie di trappole «punitive». [s. d.]

AD ALESSANDRIA L'ORCHESTRA CORELLI

Copie di violini d'epoca per i brani vivaldiani oggi in San Lorenzo

ALESSANDRIA. Un concerto di brani vivaldiani con strumenti che sono fedeli copie di quelli dell'epoca: è in programma stasera, alle 21,15, nella chiesa di San Lorenzo. A proporlo sarà l'Orchestra filologica «Arcangelo Corelli», fondata nel '94 proprio con lo scopo di ricostruire la prassi esecutiva barocca.

L'iniziativa è stata di Mario Ferraris, musicista alessandrino, già violino spalla alla Scala di Milano primo violino dell'Orchestra Sinfonica Abruzzese e dei Solisti Aquilani. L'ensemble formato allievi di Ferraris, la cui età media supera i sedici anni: si è esibito con l'apporto di alcuni professionisti in diverse città italiane, riscuotendo ovunque consensi.

«E' un'occasione - spiega Ferraris - per l'ascoltatore di vizioto dalle più recenti conquiste della tecnica, di ritrovare timbriche ed impasti sonori preziosi rari; e la cosa conferisce alle esecuzioni musicali una dimensione storica più corretta ed autentica».

Il programma prevede il concerto la minore per due violini, archi cembali (solisti: Lucia Marucci e Federico Cardilli); il concerto per violini, archi e cembalo in si minore (solista: Valentina Bernardone, Margherita Di Giovanni, Alessandra Giancola e Francesca Mancini) e le celeberrime «Quattro stagioni». Direttore e solista: Mario Ferraris, maestra al cembalo Wanda Anselmi. Il concerto, organizzato dall'associazione «Emma Maria Ferrari» in collaborazione con l'assessorato Cultura del Comune è dedicato a due artiste scomparse: la pittrice Angiolatta Firpo e la musicista Maria Migliardi. [b. v.]

DOMANI LO SPETTACOLO ITINERANTE

Al Brich di Zumaglia Teatrando racconta il mito di Atalanta

ZUMAGLIA. Ultime repliche per «Atalanta, un anno dopo», lo spettacolo che la compagnia biellese Teatrando ha portato in scena per tutti i fine settimana del mese di luglio al Brich di Zumaglia. Domani e sabato sera la pièce brillante firmata dal regista Paolo Zanone sarà riproposta nel parco e nei vialetti che salgono alla Rocca. Protagonisti dei eroi, ora drammatici, ora spietati, innamorati quasi sempre spinti ad agire da forte passionalità e profondi sentimenti. Il tutto in una decina di siparietti in bilico fra il serio ed il faceto sapientemente conditi di ironia ed umorismo. L'ingresso a gruppi dalle 20,45 alle 22,15, il biglietto costa 17 mila lire mentre è gratuito per i minori di 12 anni. Informazioni allo 015/21974.

Sempre nel Biellese a Sordevolo, sabato nell'ambito della rassegna Effettoserra in programma a Villa Carniglino farà tappa lo spettacolo «Kalatrìsi - L'aquila delle sette montagne». tratta di un monologo portato in scena da Alberto Nicolino che si ispira alla vita, ai luoghi, alle fiabe e ai miti di un piccolo paese della provincia palermitana: Camporeale. La trama ruota attorno all'incontro di un giovane con i vecchi del villaggio, dove i mondi della fiaba e della realtà sono separati, scorrono paralleli poi s'incrociano, si contaminano, confondono in un unico viaggio il cui filo conduttore è la ricerca dell'acqua. Lo spettacolo s'inizia alle 21,30 ed il biglietti costa 15 mila lire. Per prenotazioni si telefona allo 015/2562793. [p. g.]

GLI SCOZZESI OSSIAN IN CONCERTO (DALLE 21,30) SULLA PIAZZA DE L'ALA

Echi di cornamuse a Vernante

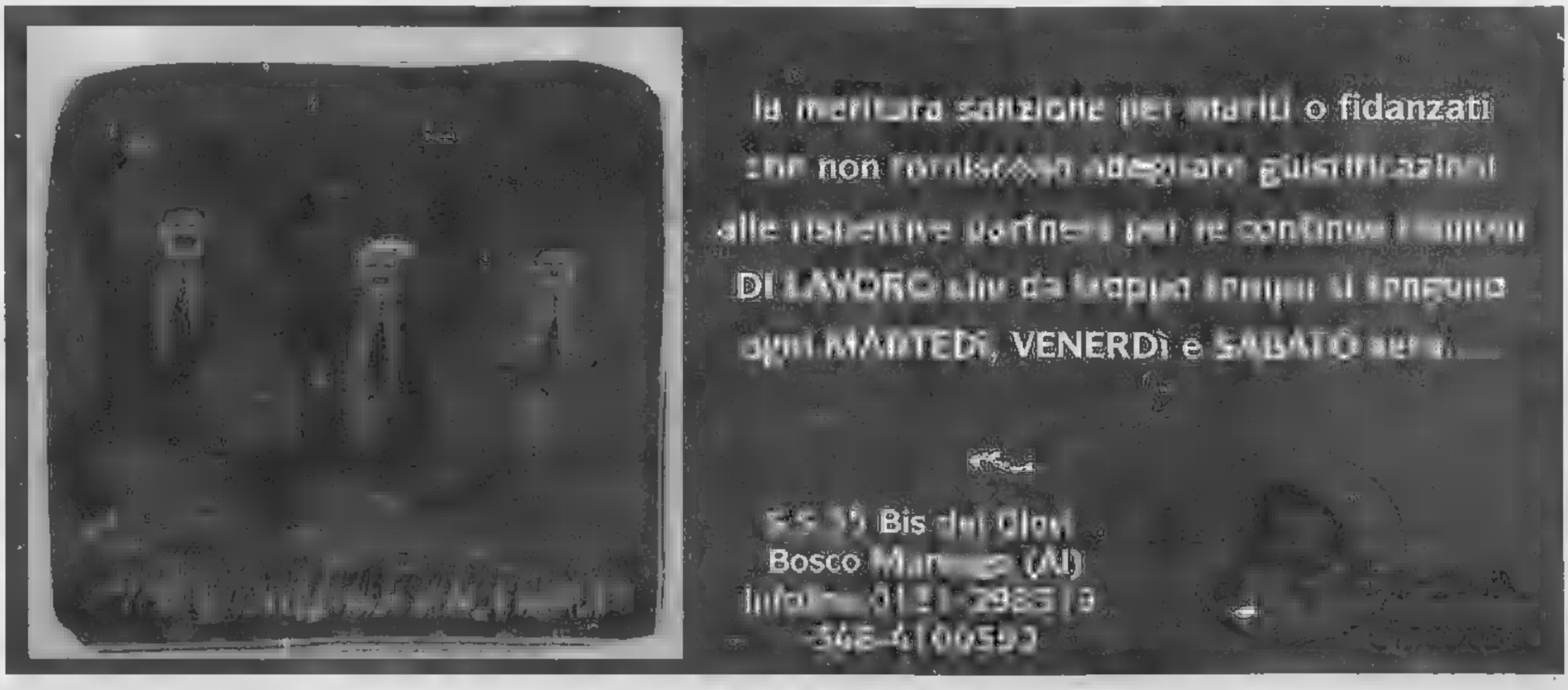
Stasera la rassegna «Suoni di terre lontane»

VERNANTE. La storia della musica scozzese è di scena stasera alle 21,30 sulla piazza De l'Ala, per il festival musica folk «Suoni di terre lontane». Il concerto vedrà la partecipazione del gruppo «Ossian», con Billy Ross (chitarra, dulcimer e voce), Stuart Morison (violino, cittern), Iain McInnes (cornamuse) e Billy Jackson (arpa, bodhran, whistle).

Gli «Ossian» hanno derivato il loro nome da un leggendario bardo celtico. sono formati nel '76 dai disciolti «Contraband», ad opera di Billy Ross, John Martin e dei fratelli Billy e George Jackson. La band si subito imposta quale protagonista del movimento folk revival scozzese e gaelico negli Anni Settanta, sino ai primi Ottanta, accanto a Tannahill Weavers: si è distinta quale pioniere un particolare sound che cornamusa, arpa e violino, adatto a rivitalizzare il repertorio che si basa essenzialmente sulle riproposizione di brani tradizionali scozzesi, arrangiati con molto gusto ed eseguiti con una notevole tecnica. «St. Kilda Wedding», il secondo album, da considerare una pietra miliare dell'intera scena celtica.

Tutti i componenti della formazione sono di Glaskow, anche fratelli Jackson hanno radici irlandesi. I fondatori Billy Ross e William Jackson sono cuore dell'attuale band: a loro si sono uniti Stuart Morison violino e Iain McInnes alle cornamuse, entrambi già componenti dell'altrettanto famosa band scozzese Tannahill Weavers. concerto è a ingresso libero. [a. c.]

Gli «Ossian» sono protagonisti del folk revival scozzese



Nuova cab

GAMMA AUTO SRL

Gilardi Cars

Le tue concessionarie

RENAULT

per Biella, Vercelli e Valsesia

Nuova Cab srl
Via per Pollone, 3
BIELLA
Tel. 015.2593861

Gamma Auto srl
Corso Fiume, 56/58/61
VERCELLI
Tel. 0161.259466 - 0161.56506

Gilardi Cars
Corso Vercelli, 203
BORGOSESIA
Tel. 0163.22995

Con la superspeciale in programma questa sera a Città studi (in funzione un bus navetta) si alza il sipario sulla corsa

A sinistra il percorso della superspeciale in programma questa sera a partire dalle 20,0 nel piazzale di Città studi. Nella gara-spettacolo le partenze saranno invertite e i migliori si sfideranno per ultimi. Il record del tracciato lungo 1 chilometro e 870 metri appartiene a Franco Cunico (Il tempo di 1'45"2 A destra un passaggio di Piero Liatti nella scorsa edizione

Rally Lana, sfida tra gli assi del volante

In palio la leadership del Campionato italiano assoluto

Si alza oggi il sipario sul ventinovesimo Rally della Lana che festeggia, dopo un anno di immeritato «purgatorio», la riconquistata validità per il campionato italiano a distanza di anni, anche per quello svizzero con una edizione che si annuncia da record.

Sono ben 133 gli equipaggi che si contenderanno il successo finale, ma attorno a loro saranno impegnati uomini dell'organizzazione, 320 commissari di percorso, 150 cronometristi dislocati in 75 postazioni oltre a 32 ambulanze, di cui 15 unità di rianimazione, assistite da 16 medici ed un «reparto» antincendio composto da 24 mezzi e 60 volontari.

Imponente anche lo spiegamento delle forze dell'ordine, con 600 agenti, mentre dall'alto sorveglierà un elicottero nell'eventualità che venga richiesto un intervento tempestivo. Tutto questo per garantire l'incolumità del pubblico e concorrenti ma anche per assicurare uno spettacolo che si annuncia entusiasmante.

Il rally della Lana, secondo per importanza in Italia solo al «Sanremo», potrebbe risultare decisivo per l'assegnazione del titolo tricolore.

L'attuale classifica vede infatti al comando Paolo Andreucci, al via al «Lana» con la Ford Focus numero 4, con 38 punti, seguito da Renato Travaglia-Flavio Zanella (i primi a partire con la Peugeot 206 WRC) fermi a quota 26 e Aghini-Roggia (Subaru Impreza WRC numero 5) a 16 e che al «Lana» giocheranno le ultime chances di inserirsi nella lotta di vertice.

Nel novero degli equipaggi in grado di puntare alla vittoria finale nelle varie classifiche, oltre a Galli-Bernacchini, Fiorio-Cantoni, Oldrati-Fappani, Navarra-Fedeli, Cantamessa-Capolongo, Basso-Guglielmi, Federsoli-Canton e Ratiglia-Curto, inserita anche la pattuglia dei equipaggi elvetici guidata da Hotz-Calame (Citroen Saxo Kit car 2), vincitori delle ultime due edizioni del campionato nazionale. Ad l'interesse, e sicuramente anche la spettacolarità, del «Lana» contribuiranno i greci Papadimitriu-Harryman (Peugeot 206 WRC), impegnati nel «mondiale» ma scesi sulle strade piemontesi (la gara toccherà diverse province) per impratichirsi del fondo in terra, la giovane nordirlandese Susan Woodside, al volante della Ford Puma numero 100 seguita direttamente dalla casa madre, e la curiosità per l'esordio italiano della Skoda Octavia WRC affidata a Marco Cavigioli.

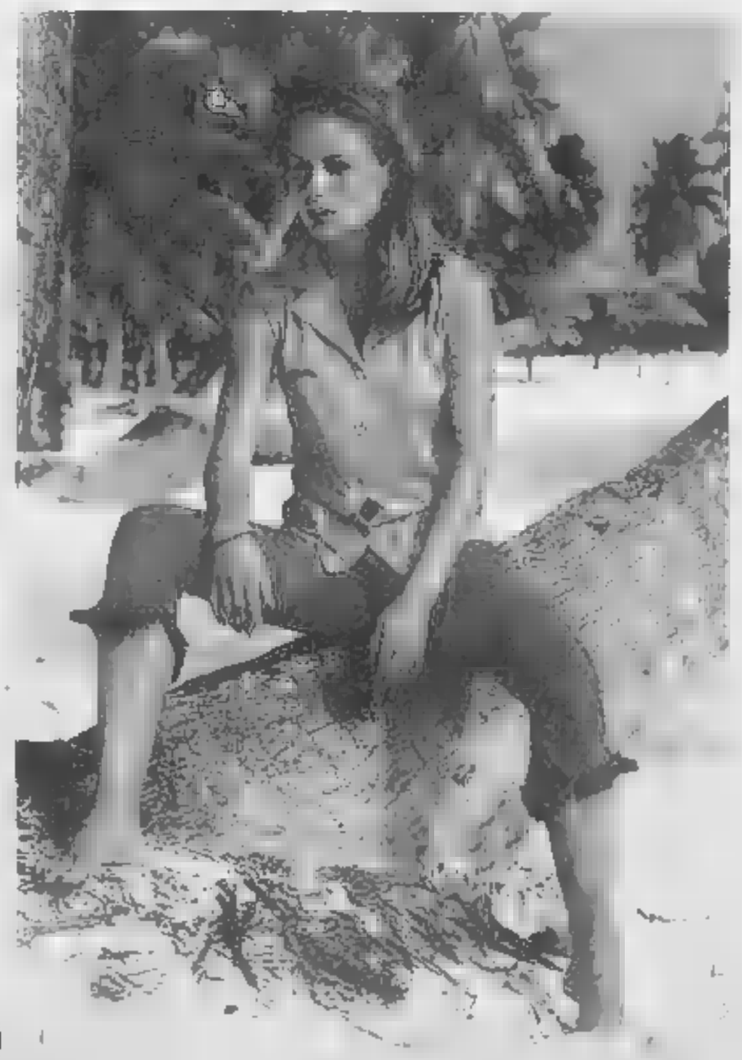
Oggi, dalle 8,30 alle 16, sul piazzale del Cda sono in programma le verifiche tecniche ma i motori inizieranno a rombare già alle 9,30 quando, sino alle 12,30, si disputerà, alla Romanina di Veglio, lo shakedown, il test con le vetture a assetto da gara su strada chiusa al traffico. Alle 19,30 gli equipaggi lasceranno il piazzale del Cda per recarsi al mercato ortofrutticolo per un parco assistenza di minuti. Alle 20,20 si alzerà ufficialmente il sipario sulla ventinovesima edizione del «Lana» con la tradizionale «Superspeciale», la prova spettacolo di 1870 metri che si disputerà sul piazzale di Città Studi e che consentirà agli appassionati (ingresso 10 mila e 20 mila lire) di seguire da vicino le evoluzioni dei 133 partecipanti. Per facilitare l'avvicinamento a Città Studi, gli organizzatori hanno predisposto un servizio di bus navetta che, con partenze ogni 15 minuti dalle 18, alle 21 e al ritorno dalle 22,30 alle 0,30, collegheranno Corso 53° Fanteria alla sede di gara. Domani, con partenza alle 8,30 e arrivo alle 21,30 sempre al Cda, si disputerà la prima tappa con le 11 «speciali», le ormai celebri «Bosselas», «Nomaglio», «Lessolo», «Vidracco» e «Pratiglione» previste nell'Eporediese e nel Canavese.

CENTRO VENDITA
LANA GATTO
dal 1900

CONTINUANO I "GRANDI SALDI"

LANA GATTO ACTION

LANA GATTO



Chiuso per ferie dal 12 al 20 agosto

FILATURA E TESSITURA DI TOLLEGNO
Via Roma, 15 - Tel. 015.2429228
Orario: da martedì a sabato ore 9.00/12.00 - 15.30/18.30 - (Chiuso il lunedì tutto il giorno)

Per scaramanzia «cancellati» dall'elenco il 13 e il 17. Giorgio Dissegna sarà il primo biellese a partire

Record di iscritti: 133 al via

La Peugeot di Travaglia con il numero 1

Ecco gli equipaggi al via

1) F.P.F. Sport, Travaglia-Zanella, Peugeot 206, gruppo A; 2) Scuderia Chicco d'Oro, Hotz-Calame, Citroën Saxo, A; 3) Vieffe corse Galli-Bernacchini, Mitsubishi Lancer, N; 4) Euro Motor Sport, Andreucci-Giusti, Ford Focus, A; ■ Procar srl, Aghini Lombardi-Roggia, Subaru Impreza, A; 6) Ralliart Italy, Fiorio-Cantoni, Mitsubishi Carisma, N; 7) Procar srl, Oldrati-Fappani, Subaru Impreza, A; ■ Vieffe Corse, Acerbis-Bianchi, Mitsubishi Lancer, N; 9) Dati Emanuele, Dati-XX, Subaru Impreza, A; 10) Cavigioli Marco, Cavigioli-Grossini, Skoda Octavia, A; 11) Euro Motor Sport, Ratiglia-Curto, Nissan Sunny, A; 12) Battistolli Laura, Battistolli-Rovegno, Renault Megane, A; 14) Papadimitriu, Papadimitriu-Harryman, Peugeot 206, A; 15) Dissegna Giorgio, Dissegna-Goi, Toyota Corolla, A; 16) Graziano Marco, Graziano-Mantovani, Renault Megane, A; 18) Scuderia Chicco d'oro, Heintz-Rhomberg, Subaru Impreza, A; 19) Zanchi Mauro, Zanchi-Pulici, Toyota Corolla, A; 20) Gimondi Tiziano, Gimondi-Di Marco, Ford Escort, A; 21) Boetto Graziano, Boetto-Santi, Lancia Delta, A; 22) Zanatta Adriano, Zanatta-Volpatto, Mitsubishi Lancer, A; 23) De Dominicis Alfredo, De Dominicis-Mari, Mitsubishi Lancer, N; 24) Pinzano Diego, Pinzano-Gioia, Mitsubishi Lancer, N; ■ Vieffe Corse srl, Rossetti-Marzocco, Mitsubishi Lancer; 26) Tierzi Pietro, Tiezzi-Gregori, Mitsubishi Lancer, N; 27) Savoini Giuseppe, Savoini-Tonati, Mitsubishi Lancer, ■ 28) De Margaritis Giovanni, ■ Margaritis-Cerutti, Seat Ibiza, A; 29) Bedendi Giorgio, Bedendi-Enipeo, Fiat Uno, N; 30) Santoloci Fabrizio, Santoloci-Balasso, Ford Escort, N; 31) Rodio Gabriele, Bodo-Trombini, Mitsubishi Lancer, N; 32) Canella Massimo, Canella-Gria, Peugeot ■ A; 33) Pastore G. Enrico, Pastore-Tarrano, Renault Clio, A; 34) Zivian Andrea, Zivian-Gianotto, Renault Clio, A; 35) Veronese Maurilio, Veronese-Passona, Renault Clio, A; 36) Gulfi Luca, Gulfi-Migarone, Renault Clio, A; 37) Betti Luca, Betti-Gorni, Peugeot 306, A; 38) Bazzani Carlo, Bazzani-La Rocca, Peugeot 309, A; 39) Coppa Roberto, Coppa-Savoia, Peugeot 309; 40) Giacchero Stefano, Giacchero-Pizzolotto, Seat Ibiza, A; 41) Buffo Marco, Buffo-Carezzana, Peugeot 205, A; 42) Scuderia Chicco d'oro, Suessli-Ortelli, Renault Clio, N; 43) Euro Motor Sport, Bizzarri-Agnese, Renault Clio, N; 44) Euro Motor Sport, Consigli-Grassi, Peugeot 306 Rally, N; 4■ Patrucco Mauro, Patrucco-Bucci, Renault Clio, N; 46) Bocchio Alessandro, Bocchio-Zunella, Peugeot 306, N; 47) Rota Marco, Rota-Frigerio, Peugeot 306, N; 48) Fioravanti Ivan, Fioravanti-Canepa, Peugeot 306, N; 49) Euro Motor Sport, Cecchettini-Taccini, Peugeot 306, ■; 50) Fusi Franco, Fusi-Mazzola, Peugeot 306, ■; 51) Cominelli Ivan, Cominelli-Lebner, Renault Clio, N; 52) Dinetti Fabrizio, Dinetti-Saba, Renault Clio, N; 53) Bizel Denis, Bizel-D'Herin, Peugeot 306, N; 54) Scuderia Chicco d'oro, Vagli-Mangili, Renault Clio, N; 55) Zabai Mirko, Zabai-Rognoni, Renault Clio, N; 56) Rolando Fabrizio, Rolando-Albanese, Renault Clio Williams, N; 57) Crovella Davide, Crovella-Zonalleti, Peugeot ■, N; 58) Fedi Paola, Fedi-Rossetti, Renault Clio, N; 59) Postizzi Didier, Postizzi-Annen, Renault Clio, N; 70) Euro Motor Sport, Zambiasi-Floreon, Opel Astra, N; 71) Mosca Massimo, Mosca-Merlo, Peugeot 309, ■; 72) Lugano Racing, Gespini-Mangani, Renault Clio, N; 73) Vottero Reis Davide, Vottero-Bressan, Renault Clio, N; 74) Parli Francesco, Parli-Rappoldi, Renault Clio, N; 75) Lavino Zona Enrico, Lavino Zona-Camusso, Ford Escort, N; 76) Crestani Massimo, Crestani-Lavino Zona P.; Renault Clio, N; 77) Bazzani Roberto, Bazzani-Caucino, Peugeot 106, A; 78) Boggio Marco, Boggio-Mello, Peugeot 106, A; 79) Scuderia Rubicone Corse, Navarra-Fedeli, Fiat Punto, A; 80) Vagnini Jader, Vagnini-Valle, Fiat Punto A; 81) Euro Motor Sport, Maselli-Arena, Fiat Punto, A; 82) ■ Giandomenico, Basso-Gulgielmini, Fiat Punto A; 83) Cantamessa Luca, Cantamessa-Capolongo, Fiat Punto, A; 84) Federsoli Luca, Federsoli-Canton, Fiat Punto, A; 85) Panicco Andrea, Panicco-Mandrile, Fiat Punto, A; 86) Lugano Racing, Sieber-Fitze, Peugeot 106, A; 87) Lugano Racing, Leutwyler-Born, Peugeot 106, A; 88) Scuderia Chicco d'oro, Esposito-Biolotti, Peugeot 106, A; 89) Ecurie Carougeoise, Bagnoud-Bizeau, Peugeot 106, A; 90) Lugano Racing, Zuffery-Balet, Peugeot 106, A; 91) Scuderia Chicco d'oro, Galli-Zanini, Peugeot 106, A; 92) Lugano Racing, Rabaglio-Mini, Peugeot 106, 1; 93) Bergo Claudio, Bergo-Gremmo, Honda Civic, A; 94) Maccagnan Stefano, Maccagnan-Osvaldini, Peugeot 206, A; 95) Dissegna Paolo, Dissegna-Cavagnetto, Peugeot 106, A; 96) Bertacco Silvio, Bertacco-Sesia, Opel Corsa, A; 97) Ugo Fabrizio, Ugo-Panier, Opel Corsa, A; 98) Murialdi Michele, Murialdi-Bennati, Peugeot 106, A; 99) Licari Giuseppe, Licari-Agazzone, Opel Corsa, A; 100) Ford Racing, Woodside-Dowds, Ford Puma, A; 101) Caldi Stefano, Caldi-Calderoni, Peugeot 106; 102) Mattana Claudio, Mattana-Nicola, Peugeot 106; 103) Walter Jaques, Walter-Marmonteil, Peugeot 106, A; 104) Filisetti Stefano, Filisetti-Galo, Peugeot 106, A; 105) Felicini Andrea, Felicini-Reami, Peugeot 106; 106) Vigna Andrea, Vigna-Chivetto, Peugeot 205, A; 107) Negri Alberto, Negri-Pellegrino, Peugeot 205, A; 108) Amorisco Paolo, Amorisco-Barra, Peugeot 106, N; 109) Pasquina Davide, Pasquina-Negro, Peugeot 106, N; 110) Bertinotti Marco, Bertinotti-Ravelli, Peugeot 106, N; 111) Bertona Edmondo, Bertona-Bogatto, Honda Civic, N; 112) Abruzzo Alessandro, Abruzzo-Scardoni, Citroën Saxo, N; 113) Borri Massimo, Borri-Peretti, Opel Corsa, N; 114) Caratto Daniele, Caratto-Gardini, Peugeot 106, N; 115) Cogo Gianluigi, Cogo-Minacci, Peugeot 106, N; 116) Fausone Stefano, Fausone-Barbero, Peugeot 106, N; 117) Osella Roberto, Osella-Gentile, Peugeot ■, N; 118) Bisoglio Claudio, Bisoglio-Garella, Peugeot 106, N; 119) Mazzeri Stefano, Mazzeri-Di Tommaso, Peugeot 106, N; 120) Cesaro Leonardo, Cesaro-Romano, Fiat Seicento, A; 121) Belforti Emanuele, Belforti-Mazzocchi, Fiat Seicento, A; 122) Ballestrero Valter, Ballestrero-Bocca, Fiat Seicento A; 123) Porro Paolo, Porro-Cargnelutti, Fiat Seicento, A; 124) Euro Motor Sport, Birarda-Toson, Fiat Seicento, A; 125) Mattiazzo Emanuele, Mattiazzo-Zegna, Fiat Seicento, A; 126) Romano Dino, Romano-Valmessoi, Fiat Seicento, A; 127) Burigo Monica, Burigo-Guzzi, Fiat Seicento, A; 128) Euro Motor Sport, Bernocco-Pastorelli, Fiat Seicento, A; 129) De Barba Franco, De Barba-Viel, Fiat Seicento, A; 130) Scuderia Rubicone Corse, Montevecchi-Brinzi, Fiat Seicento, A; 131) Perasso Stefania, Perasso-Bernardi, Fiat Seicento, A; 132) Lanza Massimo, Lanza-Bologna, Fiat Seicento A; 133) Mondino Marcello, Mondino-Formento, Fiat Seicento, A; 134) Formaggio Massimo, Formaggio-Marchiori, Peugeot 106, ■ 135) Vidale Mario, Vidale-Vidale, Peugeot 106, N; 136) Duclair Fabrizio, Duclair-Brunod, Peugeot 106, N; 137) Cacicia Marco, Cacicia-Albanese, Peugeot 205, N; 138) Foglia Parrucin Fabio, Foglia P.-Mello Grand, Peugeot 106, N; 139) Rolando Piero, Rolando-Gariazzo, Peugeot 106, N; 140) Tortorella Franco, Tortorella-Basile, Peugeot 106, N; 141) Ecurie Des Ordons, Buhlmann-Chevre, Peugeot 106, N; 142) Peretti Pier Paolo, Peretti-Rubatto, Peugeot 205, N; 143) Mo Federico, Mo-Urban, Peugeot 106, N; 144) Motta Luciano, Motta-De Bernardi, Peugeot 106, N; 145) Gianello Danilo, Gianello-Quaderno, Peugeot 106, N.

BIAGGI
massimo

AUTORIZZATA FIAT
SAVARENT

BIELLA CHIAVAZZA
Via Cocconato 10/B
Tel. 015.23401 - Fax 015.2438567

CAR SYSTEM

di Maurizio Nucci

laboratorio specializzato
in riparazioni auto grandinate
e piccole ammaccature
senza verniciatura

Via Gramsci, 123 - GAGLIANICO (BI)
Tel./Fax 015.542541 - Cell. 335 5483143

www.carsystemfaelbell.com
E-mail: mauro.lonati@tiscalinet.it

Cerchi un **veicolo usato?** *...sceglilo* **garantito NSA**

www.nsa1992.it

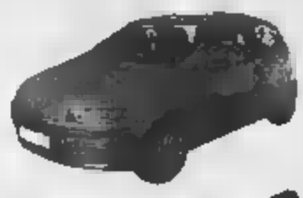
È nato il primo sito internet dell'auto usata garantita

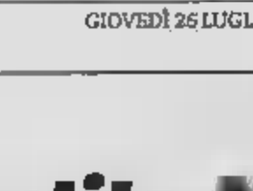
auto
✓moto
camper
veicoli commerciali
avvia la ricerca

I MIGLIORI CONCESSIONARI UTILIZZANO LA GARANZIA NSA

SCEGLI UN'AUTO USATA GARANTITA NSA

NON CORRERE RISCHI,





La garanzia per l'Auto Usata è un TUO DIRITTO

La Direttiva della Comunità Europea 1999/44/CE in materia di Garanzie sui beni di consumo, a cui gli Stati membri dovranno conformarsi entro il 1° gennaio 2002, impone al venditore di qualsiasi bene di consumo (ivi comprese le autovetture usate) di garantire l'acquirente per eventuali vizi o difetti del bene venduto per il periodo di 2 anni e comunque non meno di 1 anno dalla consegna (art.5) con diritto - per l'acquirente - di richiedere la riparazione del bene medesimo (art.3).

Ogni veicolo garantito NSA viene sottoposto ad un accurato controllo dei principali organi

Assistenza stradale gratuita in tutta Europa 24h su 24

SAGE

LGI — An AON Company — London General Insurance Ltd.

INTER PARTNER ASSISTANCE

NSA 1992

Leader delle garanzie per auto, moto, camper, veicoli commerciali

Nuovi Servizi Auto Spa - Strada Trossi 10 A - 13871 Verrone (Biella)
Tel. 015 2558 100 (10 linee r.a.) - Fax 015 2558 470 / 015 2558 156 - info@nsa1992.it - www.nsa1992.it

[redacted]STATE AD OSTACOLI | CITTADINI PENALIZZATI DALLA BUROCRAZIA

LA QUESTURA: «SI FA IL POSSIBILE»

«Si fa tutto il possibile per servire la gente nel migliore dei modi. Il punto è - osserva il dottor Salvatore Longo, capo di gabinetto del questore - che sull'immigrazione il lavoro degli uffici cresce sempre di più. Per esempio, mentre rinnoviamo i permessi, continuiamo l'esame delle 1500 domande di sponsorizzazione. Vengono viste tutte: alla fine ci saranno quelle rigettate perché non c'è più capienza [redacted] quelle per mancanza di requisiti». Il traguardo delle ferie in patria dovrebbe essere comunque raggiunto da molti. «Siamo arrivati [redacted] trattare [redacted] domande presentate ai primi [redacted] giugno. Ma una soluzione, per chi ha la ricevuta, è di rivolgersi subito alla nostra ambasciata una volta arrivati nel paese d'origine: per chiedere il visto di reingresso». Una soluzione che però, per il Marocco, è sconsigliata: anche là si parla di code infinite. In via Ventimiglia, l'ispettore Antonio Lanzano, responsabile degli sportelli (dove avviene il ritiro e la consegna, non la valutazione), spiega: «In molti casi i tempi lunghi sono dovuti alla necessità di accertamenti». C'è poi un altro aspetto del disagio lamentato dagli immigrati - le lunghe code - che per l'ispettore Lanzano potrebbe essere alleviato molto semplicemente. «E' inutile arrivare all'alba: basta presentarsi all'apertura degli uffici. Tutti potrebbero ugualmente passare nella mattinata».

Permessi scaduti, ferie a rischio [redacted] gli immigrati

Lunghe code, confusione e rinvii per il rinnovo dei soggiorni Coro di proteste: ad agosto vogliamo tornare dai nostri cari

Maria Teresa Martinengo

Estate "ad ostacoli" per gli immigrati [redacted] il permesso di soggiorno in scadenza in questo periodo. La loro è un'odissea fatta di levatacce, di code, di giornate di lavoro perse, di conseguenti discussioni con i datori di lavoro. [redacted] di grande ansia: senza documento non si può partire per tornare al paese d'origine [redacted] questo è tempo di ferie per tutti. Gli uffici della questura lavorano a pieno ritmo, [redacted] ce [redacted] fanno a tener dietro alla mole di richieste di rinnovo. Richieste che, tra l'altro, possono [redacted] inoltrate non più di 30 giorni prima della scadenza del documento.

Il caso di Abderrahman Karmi, marocchino di 51 anni, in Italia da 22, [redacted] un buon esempio tra i tanti. Karmi è sposato, ha [redacted] bambino nato a Torino che frequenta la scuola elementare, [redacted] autista in una ditta [redacted] posteggi, lo scorso anno ha finito di pagare il mutuo dell'alloggio [redacted] cui vive. Un buon cittadino, insomma. «Ho presentato [redacted] domanda di rinnovo il 16 maggio - racconta -, [redacted] giorno seguente [redacted] tornato con mia moglie [redacted] con il bambino perché era necessaria anche la loro presenza. Ci hanno detto che il permesso sarebbe stato pronto dopo [redacted] giorni. [redacted] ci siamo preoccupati, pensavamo di avere tempo a sufficienza per partire ai primi di agosto». Per la famiglia Karmi è fondamentale andare in Marocco [redacted] agosto. «Il bambino va a scuola, non potremmo partire in autunno. Poi, dobbiamo vedere mia madre, che ha [redacted] anni, e mia suocera, che [redacted] ha pochi [redacted].

Sabato, trascorsi i 60 giorni, Abderrahman chiede un altro permesso e va agli sportelli dell'Ufficio Immigrazione in via Ventimiglia. «Mia moglie ci era già stata il lunedì, le avevano detto di tornare dopo qualche giorno. Sabato alle 6 del mattino mi metto in coda: eravamo più di 500. Alle 11 riesco a passare e scopro che non c'è. Mi dicono di fare un'al[redacted] coda: un'altra ora [redacted]. Dopo di che mi mettono una firma sulla ricevuta e mi dicono di andare in Questura: forse potremo sapere quando tornare in via Ventimiglia per [redacted] ritiro».

In via Grattoni, lunedì, [redacted] la moglie. «Non volevano neanche farla entrare. Alla fine, nella stanza 15, qualcuno le dice che il permesso [redacted] c'è. "Ma noi dobbiamo andare in Marocco", si lamenta mia moglie. La risposta dell'addetto? "Vai, così non torni più". Dopo di che riesce a farsi dire che "il documento sarà pronto tra 20 giorni". Come andrà a finire?».

Sono tanti gli immigrati in queste condizioni. Rachida, operaia in un'azienda dell'indotto auto, ieri mattina: «Sono 45 giorni che aspetto solo la registrazione del numero del nuovo passaporto sul soggiorno. Ho perso oggi e l'altroieri. Non vado neanche a divertirmi in Marocco, mio padre [redacted] sta bene». Faycalben, tunisino, a Torino dall'89, decoratore. «Ho presentato [redacted] domanda il 14 giugno, mi hanno detto di [redacted] settembre... Ma io a settembre riprendo il lavoro». Bouchaib, socio di una cooperativa dei mercati generali: «Ho consegnato la domanda [redacted] 30 maggio. A[redacted] mi hanno detto di riportare tutti i documenti: [redacted] andati persi. Io non vado in vacanza, ma devo avere tutto a posto per la tessera sanitaria e la residenza».

Anche Said ha inoltrato la domanda circa due [redacted] fa. Dice: «A Milano ci sono più immigrati che a Torino, no? Ma lì il rinnovo te [redacted] fanno in giornata». Ancora Bouchaib: «Mi chiedo perché [redacted] possano mettere fuori l'elenco [redacted] permessi pronti. Così [redacted] guarda [redacted] non c'è almeno può andare a lavorare».

Un iter iniziato a maggio
Le domande vanno inoltrate non più di 30 giorni prima della scadenza

Un'odissea fatta di levatacce, di code, di giornate di lavoro perse, di conseguenti discussioni con i datori di lavoro

Chafiq [redacted] Nabil, [redacted] alcuni altri giovani incontrati ieri [redacted] Palazzo del Lavoro, stanno ancora aspettando il permesso di soggiorno in base alla "sanatoria [redacted] '98". «Eravamo nell'elenco [redacted] "ripescati" di [redacted] anno fa, abbiamo avuto il libretto di lavoro, i nostri principali pagano i contributi: esistiamo per l'Inps, per la sanità, ora [redacted] spettano [redacted] ferie. Ma non possiamo tornare [redacted]».

BIANCA&NERA

■ **G8, PRESIDIO SINDACATO.** Oggi, alle 16,30, in piazza Castello, presidio organizzato da Cgil-Cisl-Uil per esprimere «indignazione e preoccupazione per i gravissimi avvenimenti di Genova» e «contro ogni forma di violenza» [redacted] per «difendere i diritti costituzionali». Al presidio partecipano anche i democratici di sinistra.

■ **CORSI DI FORMAZIONE.** Con 36 miliardi di lire, la Regione ha dato il [redacted] al finanziamento di 220 corsi destinati, nel prossimo anno scolastico, ai giovani sotto i 18 anni che devono assolvere l'obbligo formativo. Due le tipologie dei corsi: la prima sarà rivolta ai ragazzi disoccupati, la seconda ai disabili.

■ **PARAOLIMPIADI.** «Paraolimpiadi in prima pagina. Progettualità per [redacted] migliore integrazione dello sport disabili» è il tema della tavola rotonda che aprirà, domani a Bardonecchia, [redacted] tre giorni del Raduno tecnico della nazionale tennis su carrozzina. Intervengono amministratori pubblici, atleti ed esperti del settore.

■ [redacted] Da lunedì prossimo la linea 39 sarà prolungata a piazza Baden Baden, nel comune di Moncalieri. [redacted] nuovo percorso, in direzione Moncalieri, [redacted] il seguente: da via Villafranca angolo [redacted] Custoza prosegue in corso Trieste, via Bogino, strada Torino, viale al Castello, piazza Baden Baden. In direzione Torino: da piazza Baden Baden prosegue in viale al Castello, strada Torino, via Bogino, corso Trieste, via Villafranca, percorso attuale.

■ **ELETTROSHOCK.** Il Consiglio comunale ha approvato un Ordine del giorno presentato dalla consigliera Lucia Centillo [redacted] per [redacted] limitazio[redacted] della pratica dell'elettroshock. Nel documento si sollecitano il ministro della Sanità e il presidente del Consiglio a intraprendere «le iniziative necessarie a valutare anche l'opportunità di limitare l'uso della pratica dell'elettroshock sul territorio italiano».

■ [redacted]. Oltre 280 miliardi di lire saranno i fondi erogati alla Regione per l'edilizia sovvenzionata. La convenzione [redacted] stata firmata, ieri a Roma, dall'assessore regionale all'Urbanistica ed Edilizia Residenziale, Franco Maria Botta, e dai responsabili della Cassa Depositi e Prestiti.

■ **UNIVERSITA'.** E' attivo un nuovo servizio online dell'Università che fornisce informazioni sulla struttura e l'offerta didattica per il nuovo anno accademico. Con un semplice clic, si possono avere notizie sulla recente riforma del sistema universitario, sulle procedure di preiscrizione [redacted] immatricolazione, sui corsi, [redacted] Dipartimenti [redacted] sui vari servizi. L'indirizzo è: www.unito.it.

ASKATASUNA E I FATTI DEL [redacted] «IN TRENTAMILA HANNO REAGITO ALLE AGGRESSIONI POLIZIESCHE», I GENITORI DEI RAGAZZI TACCIONO

Tornano a [redacted] i torinesi arrestati [redacted] Genova

Dei diciannove fermati molti sono incensurati e non legati a Centri sociali

Una settimana fa la perquisizione della polizia nei locali occupati da Askatasuna

Massimo Numa

«E' disponibile un conto corrente a cui spedire i soldi per la gente incarcerata, il c/c 36322105 intestato a Radio 2000 Black Out sas Torino, precisato assolutamente [redacted] causale: spese processuali». E' l'appello lanciato ossessivamente [redacted] Radio Black Out, per sollecitare [redacted] «forte mobilitazione» per i ragazzi. [redacted] Torino ancora nelle celle di Pavia [redacted] Alessandria, con l'accusa di associazione per delinquere finalizzata [redacted] devastazione e saccheggio, ricettazione e possesso di armi atte ad offendere». Ora avranno bisogno di un pool [redacted] legali per limitare i danni.

Dalla procura di Genova [redacted] filtrati i primi nomi: Valerio Bertacchini, 26 anni, Torino, corso Benedetto Croce 33; Ester Percivati, 21 anni, studentessa di Pinerolo, via Jennet; Stefano Mangione, 23 anni, Torino, corso Allamano 24; Andrea Rostellato, 20 anni, via Vezzolano 5; Sergio Camando[redacted] 32 anni, di Collegno; Katia Felicia Leone, 26 anni, originaria di Milano ma residente in corso Regina Margherita. Sarebbero tutti classificati dagli inquirenti genovesi come «Punk anarchici». Notizie frammentarie sugli altri 13 ragazzi fermati nel corso delle manifestazioni di Genova. Si tratterebbe di giovani incensurati, [redacted] necessariamente legati ai Centri Sociali torinesi. Molti degli arrestati potrebbero già essere scarcerati nelle prossime ore. I genitori di Andrea Rostellato spiegano che «nostro figlio è ancora [redacted] cella ma, per ora, non abbiamo niente da dire. E' ancora troppo presto, cercate di capire...».

Articolata l'analisi sui fatti di Genova dei centri sociali, Askatasuna (da cui provengono tre degli arrestati) e del Gabrio, affidate al sito internet www.ecn.org. Secondo i primi, è stata la «repressione poliziesca» a costringere i manifestanti «a reagire ben oltre la disobbedienza civile da alcuni preannunciata». Ancora: «Almeno trentamila persone hanno fronteggiato gli attacchi della polizia. A dimostrarlo è la biografia di Carlo, ucciso durante i tumulti, un ragazzo genovese [redacted] certo emarginato [redacted] «studente di storia che ha simpatizzato in passato per Rifondazione Comunista».

Il Gabrio: «A Genova, noi che c'eravamo, abbiamo visto cariche selvagge [redacted] danni dei cortei [redacted] blocchi tematici rispettivamente dei non violenti di Agnoletto, dei "disobbedienti" dei centri sociali e delle "tute bianche", [redacted] network dei Cobas. Questo nella prima giornata, di venerdì 20, mentre piccoli gruppi di manifestanti di dubbia provenienza, [redacted] di fuori di qualsiasi logica, facevano esplodere la tensione con azioni insensate contro distributori di benzina, semplici negozi e piccoli supermercati a conduzione familiare, sotto lo sguardo benevolo delle forze dell'ordine».

Tra tutti gli arrestati, l'unica personalità di spicco, nel [redacted] antagonista di Torino, sembra Valerio Bertacchini, già condannato a un anno di carcere per rapina il 24 novembre 2000. Al termine di una manifestazione, il 31 gennaio [redacted], alcuni squatter aggredirono due cameramen di Rete 7 all'incrocio fra corso Brescia e via Alessandria e sottrassero loro una telecamera. Tra questi c'era anche Bertacchini.

SAPER [redacted]

Le spese d'ascensore per lavori straordinari

Simonetta

LE spese di ascensore so[redacted] alla base [redacted] inquietudini [redacted] dissidi in alcuni condomini. Prendiamo per tutti l'esempio di Giovanni G. che scrive dalla provincia di Torino: «Nel nostro stabile l'ascensore ha bisogno di frequenti interventi di manutenzione, perché vecchio e non ancora in regola con le nuove norme di legge, ahimè. In una recente assemblea è stata approvata una prima tranche [redacted] lavori e in seguito ci è stato recapitato con il verbale anche il preventivo per lavori straordinari [redacted] relativa suddivisione delle quote. L'importo è stato diviso in base alla tabella millesimale relativa all'ascensore. Nel nostro regolamento contrattuale [redacted] condominio si legge: "Le spese per manutenzione ordinaria e straordinaria per l'esercizio dell'ascensore sono ripartite tra i condomini che [redacted] ne servono secondo la tabella allegata". Ora purtroppo di questo in assemblea non [redacted] ne è parlato. Secondo me le spese dovrebbero essere suddivise secondo i millesimi di proprietà solo i lavori relativi alle parti che devono essere sostituite, modificate o aggiunte per l'adeguamento [redacted] norme vigenti e non il resto. Ma l'amministratore dice che poiché il regolamento di condominio fa riferimento alle sole voci di manutenzione ordinaria e straordinaria e [redacted] evidenzia altre possibili cause di intervento, i lavori rientrano nella voce straordinari e si suddividono come ha stabilito».

Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta: «Se il regolamento [redacted] condominio nulla disponesse, si dovrebbe applicare la consolidata giurisprudenza, ribadita anche con la sentenza [redacted] ne n. 5479 del 16 maggio 1991, per la quale tutte le spese relative all'ascensore esistente fin dalla costruzione dello stabile vanno ripartite a norma dell'art. 1124 del Codice Civile, per [redacted] base alla quota millesimale dei condomini alla cui proprietà l'impianto di ascensore serve [redacted] per l'altra metà in misura proporzionale all'altezza [redacted] piano dal suolo, senza distinguere tra spese di esercizio, spese straordinarie [redacted] di ricostruzione.

«Ma se il regolamento di condominio detta due criteri diversi, uno per la ripartizione delle spese di esercizio e manutenzione ordinaria e l'altro per [redacted] riparazioni straordinarie occorrerà distinguere le prime dalle seconde [redacted] da regolamento. Eppure il lettore riferi[redacted] che nel suo regolamento le spese secondo apposita tabella riguardano esclusivamente i condomini ai quali l'ascensore serve, quando [redacted] tratta dell'esercizio dell'ascensore e ciò per la manutenzione ordinaria e straordinaria. Il riferimento all'esercizio fa [redacted]nsare a una cosa, ma quello alla manutenzione fa pensare a un'altra.

«Visto l'equivocità del regolamento ci si dovrebbe attenere alla legge e quindi all'art. 1124 del Codice Civile, sul presupposto che la tabella dei millesimi per ascensore sia stata redatta tenendo conto anche dell'altezza di ogni piano dal suolo. Una distinzione però dovrebbe essere fatta comunque per quanto riguarda le spese per l'adeguamento alle norme di sicurezza. Queste ultime infatti (legge, 5 marzo 1990, n. [redacted] e normativa Cee) non rientrano tra quelle previste all'articolo 1124 e poiché sono relative alla sicurezza anche dei terzi, vanno sostenute da tutti i condomini in proporzione dei rispettivi millesimi di proprietà esclusiva».

★ In breve per Rino di Nichelino: «È configurabile un rapporto di lavoro subordinato - spiega il legale - [redacted] il conseguente obbligo di versamento dei contributi previdenziali relativi all'assicurazione generale obbligatoria, nell'ipotesi di un condomino che, senza disporre di propria organizzazione autonoma, svolga giornalmente attività di pulizia delle scale in favore del condominio (pretura Parma, 31 marzo 1990). Nel rapporto di lavoro in uno stabile, datore di lavoro è il condominio e le spese del servizio vanno ripartite tra i singoli condomini (art. 1123) e in [redacted] al regolamento condominiale e ogni condomino [redacted] responsabile solidalmente».

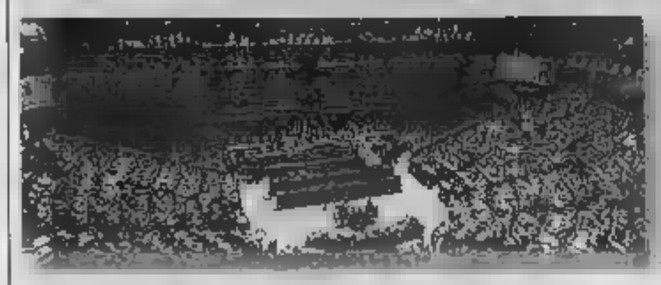
simonetta.conti@lastampa.it

PER L'ARCIDIOCESI

Don Fiandino [redacted] don Lanzetti [redacted] generali

Il cardinale Severino Poletto ha annunciato [redacted] le nomine di due vicari generali: il provicario generale don Guido Fiandino e il vicario episcopale per Torino Città, don Giacomo Lanzetti (nato a Carmagnola nel 1942, parroco di San Benedetto a Torino, già assistente dell'Azione Cattolica). «Ho valutato il consiglio di persone prudenti ed esperte della situazione diocesana e [redacted] giunto nella determinazione - ha spiegato l'arcivescovo - [redacted] procedere alla nomina [redacted] due vicari generali che mi aiutino nel governo dell'Arcidiocesi». Una necessità, dopo la partenza per Acqui di monsignor Pier Giorgio Micchiardi e [redacted] morte del provicario generale monsignor Mario Operti. A don Fiandino, il cardinale Poletto affida il compito di seguire gli affari generali della diocesi, i sacerd[redacted] le parrocchie dei Distretti pastorali Nord, Sud-Est e Ovest; don Lanzetti curerà l'attuazione del piano pastorale e seguirà sacerdoti e parrocchie di Torino Città.

CONCESSIONARIA [redacted]
AUTOFRANCIA
SABATO SIAMO [redacted] APERTI [redacted]
PER [redacted] USATO
Sede: TORINO C.SO FRANCIA 341 ☎ 011.403.03.61
[redacted] AUTO NUOVE
Anche in: C.SO [redacted] 116 ☎ 011.335.20.18
[redacted] RISPARMIARE [redacted] MILIONI [redacted]
DA NOI SI PUO' ...
[redacted] PUNTO [redacted]



I FIANCHEGGIATORI

Che cosa sono le liste civetta? Sono schieramenti «fiancheggiatori» delle liste madri, adottati ■ ultime consultazioni dalla Casa delle libertà, per garantire l'elezione di coloro che aveva posto nei «listini» per la quota proporzionale. Per intenderci: se nei collegi uninominali un partito o una coalizione (la Casa delle Libertà, per esempio) fa l'en plein nei collegi uninominali, perde la possibilità di mandare a Roma gli aspiranti deputati del proporzionale. Non è stato ■ ■■ di Torino, dove il numero uno di Forza Italia era Silvio Berlusconi, eletto anche da altre parti, che ha lasciato la poltrona a Roberto Rosso. ■■ ■ la Casa delle Libertà ■■■ conquistato gli ■ collegi cittadini (in realtà ha vinto in uno solo), ■ se i suoi candidati fossero stati collegati con Forza Italia, i due del «proporzionale» non avrebbero avuto chances. Per evitare l'ostacolo, tutti i candidati uninominali sono stati «agganciati», non a Forza Italia, ma ad un'altra lista, con una dizione lunghissima in cui comparivano le parole «contro lo scorporo». Diverso il discorso per le liste create ■ sostegno di Roberto Rosso sindaco: da quelle dei pensionati a «Noi con Torino». Queste non erano vere e proprie liste civetta, ma di supporto al candidato

Firme false, indagato consigliere di Forza Italia

Le ultime elezioni mettono nei guai Michele Coppola «Prima di fare dichiarazioni aspetto l'interrogatorio»

Gli uffici del Tribunale il giorno della presentazione delle liste per ■ elezioni amministrative del 2001

Alberto Gaino

Dietro la lista Pensionati nata per appoggiare la candidatura di Rosso a sindaco non c'era nessuno

Michele Coppola, il consigliere di Forza Italia indagato dal pm Ferrando: «Nessun commento, confido nella magistratura»

Di fronte al sottufficiale della Guardia di Finanza che l'ha convocato a Palazzo di Giustizia il testimone - un signore sui cinquant'anni, commerciante, che ha sempre votato a destra - ha una reazione che Pavlov avrebbe descritto come riflesso condizionato: si gratta la testa. Scruta la ■■■ firma sul modulo che il maresciallo gli porge e non capisce. Quel foglio, lui non l'ha mai visto. O meglio, ne ha avuto tra le mani uno analogo. Sa di che si tratta: aveva sottoscritto ■ presentazione della lista di An alle ultime elezioni, glielo avevano chiesto ■ lui non aveva avuto alcun problema. Ma le sue generalità, nome, cognome, eccetera ricomparivano fra i sostenitori ■ un'altra lista vicina al candidato sindaco del Polo delle Libertà (Roberto Rosso), quella dei «Pensionati», presentata in zona Cesarini. «Per essere io sono io - risponde il testimone al sottufficiale - ma non mi ricordo di aver firmato anche per questi qua. Chi li conosce? E poi.... io la firma non la faccio così».

Sono in tanti, almeno 250, ad aver sfilato negli uffici della sezio■ ■ polizia giudiziaria della Guardia ■ Finanza, chiamati ■ riconoscere la propria firma fra le quasi ■■■ sottoscrittori della lista «Pensionati». Solo pochissimi hanno risposto di sì: «E' la mia». Tutti gli altri hanno depositato nel verbale di interrogatorio, oltre a un ■■ tondo e al loro vero autografo in calce, anche una traccia dell'incredulità per un miracolo ■ questi nostri tempi: la moltiplicazione delle firme per gemmazione; d'altra parte lo stesso fenomeno non è stato il motore della proliferazione delle liste civetta? La prima conseguenza di questa paziente attività di accertamento, demandata alla Gdf dal pm Giuseppe Ferrando, è che Michele Coppola, consigliere comunale rieletto di Forza Italia, si ritrova indagato per un reato abbastanza pesante: «Falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici».

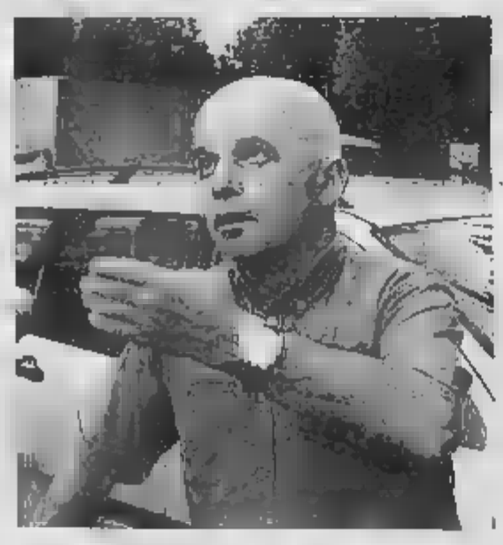
Per capire, basta prendere in mano un codice penale e scorrerlo sino all'articolo 479: «Il pubblico ufficiale che.... attesta falsamente che un atto è stato da lui compiuto o che è avvenuto alla sua presenza, o attesta come da lui ricevute dichiarazioni a lui non rese... o comunque attesta falsamente fatti dei quali l'atto ■ destinato a provare la verità... è punito...». Che aveva fatto il consigliere comunale? Aveva semplicemente autenticato quelle firme (la legge lo prevede) che in tanti, troppi, non hanno riconosciuto come proprie.

Ora starà all'avvocato Claudio Morra, difensore dell'indagato, rilanciare la palla in campo e chiedere eventualmente che l'accertamento ■■ completato con la convocazione di tutti gli altri presunti sottoscrittori della presentazione dei «Pensionati». Il diretto interessato si mostra sereno. «Prima di rilasciare dichiarazioni per chiarire all'opinione pubblica il mio ruolo nella vicenda mi sembra corretto attendere l'interrogatorio del dottor Ferrando. Per il momento, posso dire che ■ molta fiducia nella magistratura».

La Procura della Repubblica ha già la prova che la lista non ha raccolto le ■■■ firme valide per «schierarsi al via» al fianco ■ Rosso. Sull'esito del voto, com'è noto, l'irregolarità non ha influito e per quell'aspetto non vi saranno conseguenze. Ma sulla norma che equipara consiglieri comunali a notai ■ cancellieri ■ dovrà pur ridiscutere a garanzia della trasparenza. Intanto i «rifiutati» della lista «Pensionati e invalidi», che avevano dato il via alle indagini con un esposto sulle loro ottanta firme «clonate», incasseranno la loro «vendetta».

LA GUERRA DI ■■■ ■■■■■■ ■■■ LA CASA L'AMMINISTRAZIONE: NON NE HA I REQUISITI. I GIUDICI: MOTIVAZIONI VAGHE

«Ha diritto all'alloggio» Il Tar boccia il Comune



Vincenzo Belardo, 63 anni, dopo lo sfratto ha inoltrato tre domande alla commissione emergenza abitative, tutte respinte: «A questo punto, non mi resta che chiedere accoglienza al dormitorio pubblico di via Marsigli»

Alessandro Mondo

Secondo Palazzo Civico l'ex operaio ha mentito sul suo reddito reale: «Lavora in pasticceria ■ al mercato» Ma il Tribunale vuole le prove: «Non vengono spiegati i motivi per cui il 740 è ritenuto inattendibile»

Continuano a ripetergli che in fondo ha un reddito sufficiente per rimediare un tetto, e intanto lui si sta preparando a fare il ■■■ ingresso nel dormitorio pubblico di via Marsigli. Del quale parla ormai con rassegnazione, come di una bocca spalancata che prima o poi finirà per mangiarselo.

Niente casa popolare per Vincenzo Belardo, 63 anni, sfrattato oltre un ■■■ fa dall'alloggio che occupava in via Rosta (300 mila lire al mese di affitto regolarmente pagate) e da allora in cerca di una sistemazione. Vicenda paradossale, la sua: per tre volte la Commissione emergenza abitativa del Comune ha rigetta■■ la richiesta di accedere ad un alloggio pubblico, mentre una recente sentenza del Tribunale amministrativo regionale - cui si è appellato con l'assistenza degli avvocati Lu■ Procacci ■ Paolo Forno - gli ha concesso una vittoria ai punti.

Il rifiuto opposto da Palazzo civico - secondo il Tribunale regionale - è carente nella motivazione, «giacchè ■■■ ha indicato ■ ragioni per le quali ■ dichiarazione ■■■ redditi (dell'interessato) non sia stata ritenuta attendibile, nè ha spiegato perchè a fronte dello sfratto non sussisterebbe emergenza abitativa». Ricorso accolto «per difetto di motivazione», quindi, fatti salvi «ulteriori provvedimenti dell'amministrazione».

Pura questione di forma, replica il Comune (che dopo la sentenza del Tar ha mostrato per l'ennesima volta il pollice verso), confortato nelle sue ragioni da alcuni controlli dei vigili urbani: per tre volte la Commissione emergenza abitativa ha esaminato la■ pratica dell'interessato e per tre volte ha ritenuto che non sussistessero i requisiti. Motivo: all'epoca dell'accertamento il Belardo, non sposato e senza figli a carico, integrava la ■■■ pensione «lavorando assiduamente» in una pasticceria di corso Unione Sovietica e dando ■■ mano in un banco di frutta e verdura al mercato. Conclusione: l'istanza di rigetto, che resta tale, verrà motivata in maniera più approfondita rimediando così alle eccezioni sollevate■ dal Tar.

L'interessato allarga le braccia. Ex-operaio in una ditta ■ Settimo, dal momento ■■■ sfratto vive ospite di un amico ■ Pino d'Asti (dove ha pensato bene di trasferire la residenza contribuendo a ingarbugliare la matassa): «Erano lavori saltuari. In ogni caso, da allora la situazione è cambiata. Sfumato ■ "lavoro" in pasticceria ■ qual■ al mercato, ■■■ la mia pensione non riesco a pagare ■■ affitto. Ovunque mi sia rivolto, i proprietari privati non chiedono meno di 600-700 mila lire...». Nel frattempo anche l'ospitalità dell'amico si è esaurita: dopo un anno, gli ha gentilmente spiegato che non può più tenerselo in casa.

Così, mentre avvocati e Comune continuano a dibattere e il Tar dice la sua, il signor Belardo conta i g■■■ che gli restano prima di dover fare ancora una volta i bagagli. Su consiglio dei ■■■ legali, ha fatto domanda per ritrasferi■■ la residenza a Torino (riportando la patata bollente nelle mani del Comune). Non ■ ■■ bene dove, essendo a tutti gli effetti un «senza fissa dimora»: probabilmente al dormitorio pubblico di via Marsigli.

torinosette
settimanale di spettacolo, cultura ■ tempo libero
tutti i venerdì gratis con LA STAMPA anche ad agosto

Specchio dei tempi

«Quell'anomalia dell'Ici è prevista dalla legge» - «Per gli hobbisti ■■■ è difficile prendere la licenza e mettersi in regola» - «Troppi parcheggi riservati in ■■■ Bolzano?» - «Un'attesa lunga 13 mesi»

L'assessore comunale ai tributi ci scrive:

«In risposta alla lettera di Antonella Comba devo chiarire che per la disposizioni contenuto nell'art. 8, comma 2 del d.lgs. n. 504/1992, se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, "... la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalemnte alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica".

Sempre a tale proposito ■ circolare ministeriale numero 18 del ■ maggio 1994 ricorda che "... la detrazione... deve essere suddivise in caso di più contribuenti dimoranti, in parti uguali tra loro". Ne consegue che la detrazione ■■■ va proporzionata alla quota di possesso, quanto piuttosto al numero delle persone che utilizzano l'unità immobiliare a titolo di abita■■■ ne principale.

«O■■■ è quanto recepito dagli attuali regolamenti comunali in materia. comunque non è da escludere che in un prossimo futuro, affrontando una discussione più ampia in materia di Ici, ■■■ sia possibile verificare se è sostenibile una modifion nel senso da indicato dalla lettrice».

Gian Luigi Bonino

Un lettore ci scrive:

«La lettrice Eugenia Girardi scrive che senza hobbisti chiuderanno i mercatini, ha ragione, ma non si poteva più neanche continuare com'era, fino al 90% i posti occupati da questi cosiddetti hobbisti.

«E tante volte quelli con licenza dovevano tornarsene a casa, che poi in maggior parte non erano pensionati ■ disagia■ come la lettrice asserisce, ma veri e propri commercianti senza nessuna regola, con banchi di 5, 6, 8 metri. Avere la licenza costa troppo? E allora ■■ ambulanti regolari cosa dobbiamo dire? Pagare e stare zitti, siamo colpevoli di ■■■ una licenza, che è il solo nostro lavoro (come nel mio caso) e farsi fare concorrenza alla grande dai poveri hobbisti, che il loro hobby ■■ lo forniscono in Thailandia, Francia, Inghilterra, Egitto, ■■■ tutt■ in ■■■. La lettrice dice, ■ licenza è difficile averla, non è vero niente (la danno i Comuni di residenza) so ■ persone con buona volontà ■ mettersi in regola che l'hanno già avuta, quelli che dicono che è difficile, è perché non vogliono, è più comodo incassare e basta.

«Nessuno ce l'ha con gli hobbisti veri, che dovrebbero esse■■ quelli che fanno ■■■ le loro mani cose curiose, con stoffe, pane, terra, ferri ecc. ■ c'era già una legge, potevano avere la presa d'atto con sei bollini all'anno per vendere le cose da loro fatte, ma di questi sono il 2-3% sui mercatini.

«Sia quindi ben venuta ■ legge regionale che dotta un po' di regole per tornare alla normalità».

«Non me ne vogliano gli hobbisti, perché se veramente sono tali, possono continuare a fare i mercatini, ma ■■■ i commercianti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Lavoro in corso Bolzano e, nonostante ■ costo, utilizzo regolarmente il parcheggio interrato dello stesso corso. E' ampio, coperto, custodito e ci sono posti liberi a qualsiasi ora del giorno.

Tuttavia, nonostante queste ampio disponibilità di posti auto, il Comune ha ritenuto di riservare un ampio tratto di ■■■ Vinzaglio ai dipendenti di alcuni uffici statali, non per auto di servizio, su cui non ci sarebbe nulla da eccepire, ma come parcheggio privato delle auto dei dipendenti.

Così chi ■■■ ma non può servirsi dei mezzi pubblici ■ obbligat■■ a pagare per il parcheggio, chi dipende da qualche ministero ha posti riservati. Ritengo che questa possa essere una discriminazione perché i lavoratori dovrebbero essere tutti uguali».

Segue la firma

L'Associazione emodializzati ci scrive:

«Con riferimento alle dichiarazioni dell'assessore regionale alla Sanità desideriamo precisare che la prima raccomandata con richiesta di assunzione dell'onere delle dialisi durante periodi di soggiorno in Liguria ■ cittadini piemontesi è stata ■■■ viata alla Regione ■■ dal 3 giugno 2000.

«Abbiamo riproposto la questione alla fine di febbraio di quest'anno chiedendo anche di ripristinare il Centro dialisi vacanze ■■ Alassio, gestito ■■■ in passato da operatori piemontesi, in locali messi a disposizione ■■■ Liguria, in base al protocollo d'intesa siglato dalle due Regioni nel 1982, tuttora in vigore. Ma soltanto dopo 13 ■■■ l'assessorato ■■ a deciso ad avviare ■■■ corrispondenza con la Regione Liguria quando le vacanze sono oramai già quasi alla fine».

Pierantonio Capitini

specchiotempi@lastampa.it

Chiamare dall'estero con il tuo Ricaricabile TIM oggi è più semplice. Anche con In Europe.

Miracolo: il tuo Ricaricabile TIM GSM è diventato internazionale. Ora quando sei all'estero oltre che ricevere puoi anche **automaticamente** chiamare [illegible] **su Carta di Credito**. Devi semplicemente digitare *101*, il [illegible] di telefono del destinatario [illegible] prefisso internazionale (per l'Italia è il +39), [illegible] invio.
Prima di partire **ricordati** [illegible] **ricaricare il** [illegible] **telefonino** oppure di portare con [illegible] tutte le RICARICard che ti possono servire. Informati sui vantaggi della tariffa In Europe, prepara la valigia e buon viaggio!
[illegible] dimenticare di chiamare i tuoi ora che puoi.

Per ulteriori informazioni [illegible] per conoscere i costi delle tariffe internazionali chiama il 119 oppure rivolgiti ai Centri TIM [illegible] nei negozi il Telefonino.
E' possibile effettuare il roaming turistico: chiamate verso numerazioni italiane-chiamate verso numerazioni del Paese visitato.

TIM
Vivere [illegible]

PROPOSTE IMMOBILIARI

VENDESI AFFITTASI
in Verzuolo (Cn) - Regione Villanovetta Str. Provinciale
capannoni industriali e artigianali
da 500 - 1000 - 2000 - pronta consegna
Ufficio vendite (0175 346432)

OBIETTIVO CASA SERVIZI IMMOBILIARI
Corso Giolitti, 16/b
12100 CUNEO
Tel./Fax 0171 601974

- VENDE -

CUNEO - Adiacente corso Nizza alloggio composto da: ingresso, angolo cottura, tinello, due camere, bagno. Completamente ristrutturato. *L. 195.000.000.*
CUNEO - Corso Dante in palazzina prestigiosa alloggio completamente ristrutturato composto da: ingresso, sala, due camere, cucina, doppi servizi. **Molto luminoso. Opportunità unica. Piano alto con ascensore. Ottimo anche come studio.** *L. ....*
CUNEO - Vicinanze Piazza Europa bellissimo alloggio composto da: ingresso, tinello, cucinino, sala, due camere, bagno, Cantina. Da visionare. **Abitabile da subito.** *L. 315.000.000.*
CUNEO - A due passi da Piazza Galimberti alloggio (85 mq) composto da: ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno. Riscaldamento autonomo. Da rivedere in alcune parti. Molto luminoso. Comodo ai servizi. *L. 235.000.000.*
CUNEO - Zona Cuore Immacolato bellissimo alloggio (150 mq) con riscaldamento autonomo, composto da: ingresso, salone, ampia cucina, tre camere, tripli servizi terrazzo. Garage e cantina. *L. ....*
FONTANELLE - Villetta a schiera di nuova costruzione ottime finiture, su tre livelli con giardino di proprietà. *L. 440.000.000*
CERVASCA - Casa indipendente con 800 mq. di terreno su due livelli (48 mq per piano) molto luminosa. Abitabile da subito. Ottima come seconda casa. *L. 225.000.000.*
GAIOLA - Villa indipendente su quattro lati con 1.800 mq. di terreno. *L. 390.000.000.*
A 3 km da BORGO SAN DALMAZZO - Casa libera su tre lati con giardino, su due livelli. *L. 100.000.000.*

PER UN SERVIZIO COMPLETO
Volete vendere [redacted] vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare Giolitti

di MIGLIORE L & C. s.n.c.

CUNEO - Corso Giolitti, [redacted] - Tel. 0171 631616

VENDE

CUNEO: 4° piano con ascensore: ingresso, cucina, soggiorno, n. 3 camere, bagno, autorimessa.
CUNEO: 5° ed ultimo piano con ascensore: ingresso, cucina, salone, n. 3 camere, doppi servizi, terrazzo.
CUNEO: ultimo piano con ascensore: mq. 180 circa.
CUNEO: piano rialzato: ingresso, cucinino-soggiorno, n. 4 camere, bagno - autori[redacted] - cantina.
CUNEO: fraz. San Benigno struttura villetta indipendente da tre lati.
CUNEO: 1° piano: ingresso, cucina, [redacted] 4 camere, bagno, da ristrutturare.
CUNEO: Madonna dell'Olmo: ingresso, cucina, salone, n. 4 camere, doppi servizi, cantina, autorimesse doppia, giardino di pertinenza, riscaldamento autonomo, ottime rifiniture.
CUNEO: Roata Rossi: casa con cortile indipendente, piano terra: cucina, tinello, camera, primo piano: n. 3 camere, bagno, piano terra magazzino mq. 60.
CARAGLIO: rustico da ristrutturare con terreno.
CARAGLIO: posizione centrale, 1° piano: ingresso, soggiorno, cucina, n. 2 camere, bagno, veranda, cantina e solaio.
BERNEZZO [redacted] ROCCO: lotto [redacted] terreno edificabile.
BUSCA: piano rialzato: ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno, cantina, autorimessa. Riscaldamento centralizzato. Richiesta L. 185.000.000.
ENTRACQUE: 1° piano, angolo cottura, soggiorno, camera, bagno.
VALLE STURA - VINADIO: Villa indipendente.
CENTALLO Villaggio San Paolo: 1° piano: ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 came[redacted] bagno, autorimessa, cantina, orto, riscaldamento autonomo.
DRONERO: a km 9 del centro [redacted] totalmente ristrutturate: piano terra, ingresso, cucina, camera, bagno, magazzino [redacted] cantina, primo piano n. 2 camere.
VALLE PESIO: [redacted] indipendente: composta da: ingresso, cucina, n. [redacted] camere, bagno, tavernetta, terreno circa mq. 1.000.
PIASCO: in zona collinare struttura casa indipendente con terreno mq. 1.600.
VALGRANA: casa indipendente con terreno - piano interrato: cantina - piano terra: autorimessa, camera, bagno cucina - piano primo: ingresso, cucinino, tinello, salone, n. 2 camere, bagno.
SANTA CROCE DI VIGNOLO: [redacted] indipendente [redacted] mq. 1.000 circa di terreno - piano seminterrato: tavernetta, autorimessa, [redacted]gazzino - piano terra: cucinotta, soggiorno, salone, studio, bagno - primo piano: n. 3 camere e bagno.
BUSCA: 3° piano con ascensore: appartamento su due livelli: ingresso, cucina, n. 3 camere doppi servizi, autorimessa doppia - riscaldamento centralizzato.
BUSCA: capannone mq. 400 con tettoia [redacted] mq. [redacted] terreno mq. 1.500.
[redacted] monolocali - bilocali - trilocali.

[redacted]
(esclusivamente [redacted] referenziati)

CUNEO: 3 piano con ascensore: ingresso, cucina, soggiorno, n. [redacted] camere, bagno, ripostiglio, cantina, riscaldamento centralizzato.
CUNEO: piano rialzato: ingresso, cucina, n. 4 [redacted]re, bagno, riscaldamento centralizzato.
CERVASCA - SAN DEFENDENTE: casa indipendente con giardino - piano interrato cantina mq. 170 - piano seminterrato: mq. 200 - piano terra: ingresso, salotto, soggiorno, cucina, [redacted] 2 camere, doppi servizi - primo piano: n. [redacted] camere [redacted] bagno.
CUNEO: autorimessa.
CUNEO: Negozio di mq. [redacted] due livelli.
[redacted] locale commerciale mq. 150 circa.
CUNEO: (uso ufficio) posizioni centrali varie metrature.
LIMONE PIEMONTE: appartamento, arredato: ingresso, cucina, camera, bagno - affitto annuale.
CAGNES [redacted] fronte mare: monolocale arredato a [redacted] con n. 4 posti letto.

[redacted]

VALLE VARAITA: Bar Cremeria.
VICINANZE CUNEO: Bar Gelateria artigianale - ottimo avviamento.
Articoli da regalo / Bomboniere.
Cartoleria e giocattoli.
Licenza ambulante biancheria intima-calze (posti fissi).
Laboratorio artigianale lavorazione pelli e pellicce.
VICINANZE CUNEO: negozio abbigliamento bimbi 0-14 anni.
NEL SALUZZESE: edicola.
BAR con chiusura serale.
BAR - TABACCHI - RISTORANTE.
NEGOZIO Telefonia - videogiochi.
NEGOZIO generi alimentari.

DOLMAN Case

PER LE VOSTRE VISITE VIRTUALI: www.dolmancase.com

UFFICI: Via Tripoli, 7 FOSSANO (CN) Tel. [redacted] Fax 0172 69.10.58 E-mail: dolmancase@tiscalinet.it

[redacted]

PROPOSTE IMMOBILIARI DELLA SETTIMANA

FOSSANO, zona Duomo, in importante caseggiato, disponiamo di unità immobiliari di [illegible], in mansarda da ristrutturare con possibilità autorimesse. Vero affare! Ideale anche nel investimento. RIF. 0.012
FOSSANO, Via Ortenstrollo, a due passi dal centro, in nuovo complesso residenziale signorile. Alloggio al 2° piano con ascensore, composto da soggiorno living, cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi, ripostigli a muro, 2 balconi, terrazzo. Cantina, autorimessa. Termoautonomo. Finizioni interne di alto qualità! Libero per Estate 2001 RIF. 1.010
FOSSANO, centro storico, bellissimo alloggio nuovo ancora da ultimare nelle finizioni interne, disposto su due livelli con "raro Terrazzo panoramico". Ottima autonomia, ascensore al piano, buona esposizione, casa di 2 alloggi. Cantina ed autorimessa. Disponibilità immediata! RIF. 1.011
FOSSANO, centralissimo, muri Negozio su due livelli di complessivi 120 mq. circa, già ristrutturato con possibilità di acquistare anche l'attività in essere (alimentato ebbidavmontol). RIF. 1.605
BRA, centralissima casa indipendente ristrutturata, con due alloggi di 150 mq. circa e cortile esclusivo. RIF. 1.603
S. BERNARDO DI BENE VAGIENNA, spettacolare grande Villa "Rustica" ristrutturata con circa 20.000 mq. di terreno esclusivo di cui una parte già recintata. Ampio magazzino interrato. RIF. 0.801
SALMOUR (Fossano). Caseggiato da ristrutturare internamente, di grande metratura, su due livelli adibito ad ex Ristorante con soprastanti alloggio + camere per pensione. Interrato adibito a cantine ed autorimesse per complessivi 135 mq. inoltre porzione di terreno residuo edificabile per casetta indipendente. Tutta l'area è di 1950 mq. circa. Grandi potenzialità sia per attività che residenziale. RIF. 1.802
GENOLA, comodo al centro, alloggio al 3° ed ultimo piano composto da ampio ingresso, cucina, cucine, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, tre balconcini e terrazzo. Grande box auto. In buone condizioni. RIF. [redacted]
MURAZZANO, doppio alloggio mansardato composto da 5 vani, accessori, doppi servizi. Duplice ingresso. Richiesta L. 115.000.000. RIF. CN 46
CASTELLINO TANARO, in ottima posizione panoramica, Villetta unifamiliare in costruzione con 1.500 mq. di terreno privato circa. L'immobile viene venduto grezzo negli interni. RIF. 1.807
CASTELLINO TANARO, immerso nel verde e nella tranquillità della Langa monregalese, caratteristico Rustico ristrutturato completamente a nuovo da finire negli interni con circa 5-6.000 mq. di terreno agricolo adibito ad orto e frutta varia. Ideale come seconda casa! RIF. 1.707
CASTELLINO TANARO, ottima posizione, villa in zona agricola ed in perfette condizioni con ampio cortile e giardino privato per complessivi 6.000 mq. circa in parte coltivato a noccioleto. RIF. 1.708
COSTIGLIOLE D'ASTI, Vionanus, villino indipendente panoramico con circa 5.000 mq. di terreno coltivato a frutta e noccioleto. Richiesta interessante. RIF. 1.803
POCAPAGLIA [redacted] Amenza dei Boschi, immersa nel verde, grandi [redacted] a schiera di nuova costruzione [redacted] con possibilità di personalizzare gli interni. Consegna in 4-6 mesi. RIF. 0.805
TARANTASCA, in piccolo complesso residenziale in costruzione, alloggio dimpeprato su due livelli con giardino privato. Box auto e cantina. Termoautonomo. Possibilità di finiture altamente personalizzate. RIF. 1.005
S.ALBANO STURA, centralissima. Casa ristrutturata con due alloggi indipendenti di cui uno su due livelli a grande terrazzo, ampio box ed accessori, cortile privato e portico. Ottimo affare. RIF. 1.604
CARAMAGNA P.TE, in caseggiato di recente costruzione. Alloggio praticamente nuovo, mai utilizzato, di grande salone living, cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, balconi. Cantina ed ampia autorimessa. Termoautonomo. Pronta consegna. RIF. 1.013
CINZANO, in zona residenziale, Villa a Schiera nuova ed in pronta consegna con ottime finiture interne. RIF. 1.805
SAVIGLIANO, Frazione Cavallotta, Villa unifamiliare in costruzione da ultimare negli interni. Si considera la vendita allo stato attuale oppure finita chiavi in mano. Prezzo interessantissimo. RIF. 1.804
CAGNES SUR MER, a 50 mt. dalla spiaggia, monolocale nuovo con angolo cucina arredato e terrazzo vivibile, vista mare. Possibilità autorimessa. RIF. 1.004

ATTIVITÀ

FOSSANO, in ottima posizione, attività di Parrucchiera. Locali ed attrezzature in ottimo condizioni. RIF. 1.503
FOSSANO, Cartoleria ed accessori, ideale per una persona. Richiesta modica. RIF. 0.518
CENTALLO vicinanze, avviata attività di Trattoria-Bar a conduzione familiare. Richiesta molto interessante. RIF. 0.512
SALUZZO primissima vi[redacted], avviato ed unico negozio di fiori ed accessori. Ottimo guadagno per una persona. RIF. 0.513
NEL CUNEESE, grande e caratteristica Birreria con locali in perfette condizioni. Avviatissima, ideale per almeno 3-4 persone. Licenza A+B. RIF. 0.516
IN IMPORTANTE CITTÀ DELLA PROVINCIA DI CUNEO, avviatissimo [redacted] con vendita al minuto ed all'ingrosso. Forte giro d'affari. L'attività è dotata di Bollo CEE per sezionamento ed insaccati. Lavoro per 4 persone, esperienza ventennale, possibile affiancamento iniziale. Richiesta [redacted] RIF. 1.504
FOSSANO, centrale ed avviato negozio di Liste Nozze, casalinghi ed accessori con locali in perfette condizioni. Esclusivista di importanti primarie marche. Possibilità di sviluppo per giovani imprenditori. Esperienza quindicennale. RIF. 1.505
FOSSANO, in via centralissima, avviatissimo ed affermato negozio di abbigliamento linea uomo-donna, con locali ed attrezzature in ottime condizioni. RIF. 0.521
SOMMARIVA BOSCO, centralissima, Panetteria-Pasticceria, produzione propria, ideale per conduzione familiare. RIF. 1.501
SAVIGLIANO, in posizione strategica, chiosco-edicola-giornali, ideale per due persone. RIF. 1.502
SAVIGLIANO, ottima posizione, avviata rivendita di [redacted] con locale in buone condizioni. Richiesta molto interessante. [redacted] 1.507
VICINANZE CUNEO, avviato Ristorante con ampi locali ed alloggio s[redacted]stante. Possibilità di acquisto in blocco muri + attività. Parcheggio privato. Ideale per esperti il settore. RIF. 1.508
ALBA, centralissimo ed avviato Ristorante-Self Service con splendidi locali. Elevato [redacted] d'affari. RIF. 1.509

TANTISSIME ALTRE OPPORTUNITÀ [redacted] IN AGENZIA

[redacted] VOSTRA SICUREZZA ADERENTI FIAIP Provincia [redacted] CUNEO
Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali

ARCHCASAIMMOBILIARE
Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)

[redacted]

BOVES - centro paese casa padronale con giardino (trattative riservata).
CUNEO - BORGO S. GIUSEPPE - alloggio, cucina, 2 camere, bagno, [redacted] cantina, solaio.
SPINETTA - in cascinale con parco: completamente ristrutturati, cucina, soggiorno, 3/4 camere, [redacted] servizi, garages, giardino.
BERNEZZO - rustico ristrut. con finiture di pregio; cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garages, ampio terreno di proprietà.
BORGO SAN DALMAZZO - Villa singola o villa a schiera: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato a partire da L. 350.000.000 chiavi in mano.
DEMONTE - FESTIONA - in villa bifamiliare in struttura: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garages, giardino. L. 120 mil.
CASTELLETTO STURA - villa in struttura o chiavi in mano: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
MADONNA DELLE GRAZIE - rustico da ristrutturare con terreno mq. 3.000 - Ottima posizione.
CARAGLIO - villa a schiera libera su tre lati con finiture di pregio: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
CARAGLIO - villa a schiera e villa singola di nuova costruzione.
BOVES - rustico ristrutturato con finiture di pregio, cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, garage e giardino.
BOVES - MAD. BOSCHI - villa in struttura - cucina - soggiorno, 3 camere - doppi servizi - ampio seminterrato, giardino.
BOVES - terreni edificabili di m² 360 / 400 / 500 / 600 / 700 / 800 / 1350. Frazionabile.
BOVES - RIVOIRA - casa a schiera con cortile e giardino. L. 200.000.000.
BOVES - RIVOIRA - alloggio in villa, cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, garage, giardino.
BOVES - MELLANA - rustico a schiera, cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, giardino più 2° alloggio da ultimare.
BOVES - centro paese alloggio: cucinotta, soggiorno, 2 camere, bagno, garage. L. 200.000.000.
PEVERAGNO - rustico da ristrutturare con terreno di mq. 3.000
PEVERAGNO - [redacted]o ristrutturato, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno.
[redacted] VILLA: cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garages, giardino. 380.000.000.
PEVERAGNO - lotto edificabile. 100.000.000.
BOVES - Alloggio: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage
BOVES - FONTANELLE - villa a schiera in struttura, cucina; soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garage. 210.000.000.
BOVES - SAN MAURO - rustico libero su 2 lati da ristrutturare con terreno di m² 4.000.
ROBILANTE - villa a schiera cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato L. 320.000.000

[redacted]

CUNEO - via Felici, arredato cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi.
BOVES - villa a schiera, cucina; soggiorno, 4 camere, doppi servizi, garage, giardino.
SAN ROCCO DI BERNEZZO - capannoni mq. 550 - 1.100 - 1.650 - 2.200 - 2.550.
BOVES - alloggi di varie metrature arredati o vuoti.
B[redacted] - capannoni di varie metrature a partire da mq. [redacted].
BOVES - Fronte strada capannone di mq. 1.000.

L'ANGOLO DEL [redacted]

MONDOVÌ - MERLO - SAN GRATO - terreno di mq. 45.000 con fabbricati ristrutturabili [redacted] mq. 2.500.
BOVES - RIVOIRA - [redacted] edifizie per 5 villa a schiera e villa singola.
BOVES - [redacted] DEI BOSCHI - Terreno edificabile [redacted] mq. 1.350 con volumetria di mc. [redacted]

SERVIZI IMMOBILIARI
SICCO *Sandro Colombo*
Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 [redacted] - Fax [redacted] - CUNEO

PROPONE IN [redacted]

Cuneo - Via Roma, piano alto, appartamento composto da: ingresso, cucina, soggiorno, camera, servizio e al piano sopra una camera.
Cuneo - Via Mornigliano, ingresso living, cucina, due camere, servizio, cantina e garage. Termoaut., mutuo agevolato.
Cuneo - Zona Croce Rossa, piano alto, ingresso living, cucina, tre camere, doppi servizi, cantina e garage. Termoautonomo.
Cuneo - Via Giordanengo, nuovo, ingresso, tinello, soggiorno, cucinino, camera, servizio, cantina ed autorimessa.
Cuneo - Largo De Amicis, piano alto, appartamento composto da: ingresso, tinello, cucinino, servizio, due camere, ripostiglio, cantina, solaio e posto [redacted]
Cuneo - Via Bassignano, appartamento composto da: ingresso soggiorno, cucina, due camere, servizio, ripostiglio, [redacted], cantina [redacted] posto auto.
Cuneo - S. Rocco Castagnaretta, appartamento in stabile signorile, piano alto, composto di: ingresso living in soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, terrazzino, balconi, e garage.
[redacted] - Via Roma, soluzioni abitative diverse in ristrutturazione.
Cuneo - In stabile di [redacted] costruzione, due garages per camper [redacted] comodo accesso
Borgo San Giuseppe - appartamento composto da cucina, [redacted] camere, servizio, solaio, cantina e garage.
Borgo San Giuseppe - villetta abbinata [redacted] giardino di prossima [redacted].
Spi[redacted] - villetta a schiera con giardino in fase di ultimazione. **OCCASIONE.**
Vallorlale - casa rustica indipend. su quattro lati, ristrutturata, con terreno circostante ed annesso fabbricato ad uso garage.
Roblante - 5 appartamenti arredati composti di: ingresso - soggiorno, angolo cucina, camera da letto, [redacted] cantina [redacted] garage. [redacted] L. 78.000.0000. **INVESTIMENTO.**
Limone P.te - ingresso, cucinino, tinello, camera [redacted] servizio e [redacted].

PROPONE IN AFFITTO

Cuneo - signorile: ingresso living, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina e box doppio. Termoautonomo.
Cuneo - P.le della Stazione, quarto piano: ingresso, salone, cucina, tre [redacted] doppi servizi e cantina. Rimesso a [redacted].
Cuneo - Via C. Eman. III, ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizio, cantina.
Cuneo - locali [redacted] uso negozio di [redacted] metrature.

[redacted] PROPOSTE ED OCCASIONI [redacted]
Onde evitare antipatiche intromissioni nel nostro lavoro, [redacted] informazioni dettagliate [redacted] daremo solo [redacted] ufficio.

[redacted] s.a.s.
Tel./Fax 0171 [redacted] - E-mail: immobilb@yahoo.com
CUNEO - P.zza Galimberti n. 9 - 3° piano

[redacted] - AFFITTO - CEDO "CAPANNONI, MAGAZZINI, UFFICI E NEGOZI"

CUNEO - BUSCA: fronte strada [redacted] 2.200 di terreno con progetto approvato per ampliamento del fabbricato esistente.
CUNEO a c.a. 10 km: terreno per capannoni
CUNEO - MADONNA DELL'OLMO capannone di mq. [redacted].
BORGO SAN DALMAZZO. capannoni di varie [redacted] e locali con uffici.
FOSSANO vendesi capannone fronte strada commerciale/artigianale MQ. [redacted].
CUNEO/MONDOVI - REGIONE COLOMBERO Vendesi o affittasi capannoni e magazzini di nuova realizzazione e [redacted] metrature, commerciali, artigianali, industriali - MQ. 700-1400-2900.
A/CIRCA 10 KM DA CUNEO: vendesi 3000 mq. di capannone libero su quattro lati con [redacted] abitazione. Frazionabile.
STATALE CUNEO/MONDOVI: Vendesi o affittasi capannone fronte strada con ampie vetrine.
BEINETTE: in zona di forte passaggio affittasi c.a. 600 mq. (anche frazionabili) di locali commerciali fronte strada con ampie vetrine ed esposizione.
CUNEO - MADONNA DELL'OLMO: locali di varie metrature in affitto da MQ. 100-300-450-900-1.500 a MQ. 2.000 al primo piano, muniti da montacarichi con portata di q.10. Adatti [redacted], [redacted]e strada, adatti a tipografie, laboratorio di [redacted] studio associato o di rappresentanze e attività commerciali in genere. Riscaldamento autonomo
CUNEO - MADONNA DELL'OLMO: [redacted] capannoni di varie metrature [redacted] 2.000-3.000-6.000 mq.
CUNEO - San Rocco Castagnaretta: affittasi locali adatti ad ufficio. [redacted].
[redacted] magazzino intensivo [redacted], attrezzato di scaffalature e attrezzature meccanizzate.
VICINANZE CUNEO: magazzino di MQ. [redacted] servizio, [redacted] mensili.
CUNEO: in affitto magazzino di [redacted] 1.100.
CUNEO: affittasi [redacted] di MQ. 40/60/80.

ALLOGGI, VILLE E RUSTICI

MANTA, prima periferia di Verzuolo: alloggi e ville in nuove costruzioni varie metrature a partire da L. 160/230/450 milioni
PEVERAGNO: in posizione panoramica rustico indipendente con ampio terreno circostante. Trattative riservate presso il nostro ufficio.
VICOFORTE: in posizione panoramica villa soleggiata, signorile sulle splendide colline di Santuario Vicoforte 330 mq. oltre ampio interrato, uso tavernetta, sgombero, cantina, si possono realizzare particolari rifiniture personalizzate possibilità di acquisto in struttura o finita. Tratt. riserv

SETTORE ATTIVITÀ E AZIENDE Cuneo [redacted] Provincia:

CEDE VARIE. attività di parrucchiera, birreria e paninoteca, ristorante, pizzeria, bar, birreria, macelleria, tabaccheria, panetteria.
Attività artigianale cede o cerca socio.
Ditta di produzione dolciaria cede o cerca socio.
MONREGALESE: VENDE - CERCA SOCIO - per intero stabile bar, ristorante, birreria con annessa ampia sala, polivalente con relative licenze possibilità di costruire campi da tennis, [redacted], basket o altro

CERCA

ricerchiamo per selezionata clientela alloggi o interi stabili anche da ristrutturare in Cuneo

ALTRE INTERESSANTI PROPOSTE E SOLUZIONI DIRETTAMENTE IN SEDE

Residenza
PORTA ALTAVILLA

A 400 metri dal Duomo nella zona residenziale più prestigiosa di Alba appartamenti signorili di nuova costruzione

UN'OCCASIONE IRRIPETIBILE

Acquisto garantito:
Garanzie *finanziarie* sugli acconti versati
Garanzie *decennali* [redacted] impianti [redacted] finizioni

Bioarchitettura:
- Impianti elettrici schermati [redacted] l'inquinamento elettromagnetico
- Isolamenti termici ed acustici in sughero e fibra di cocco

Realizza: *Alba Residenze s.r.l.*
Piazza Garibaldi, 3 - Alba - Telefono **0173.35786**

PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso [redacted] 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

AGORÀ INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI
Tel. 0173 287162

CASTELLINALDO centro, vendiamo grande fabbricato in parte ristrutturato, indipendente, con ampio cortile-giardino e terreno pertinenziale di mq. 5.000.
CASTIGLIONE FALLETTO, fronte [redacted], vendiamo fabbricato indipendente su due livelli [redacted] terreno pertinenziale di mq. 5.000.
MONTAL[redacted] ROERO, vendiamo casa panoramica indipendente tre lati composta da cucina, soggiorno, 2 letti, bagno, magazzino, autorimessa con cortile e terrazzo.
POCAPAGLIA, Fraz. Macellai vendiamo terreno edificabile con alto indice di cubatura.
BALDISSERO D'ALBA, vendiamo bella villa unifamiliare di recentissima costruzione, panoramica con ampio giardino.
ALBA - Piazza [redacted] Re, [redacted]

Jeep,
PER - PROVINCIE
Mattiauda Giorgio C. s.n.c.
Sede: Via Torino, 381 - S.S. 20 - 12100
Tel. 0171 682594 - Fax 0171
ASSISTENZA - RICAMBI - Tel. 0171 689388 - Fax 0171 689800
Filiale: Via Alba, 13 - S.S. 231 Asti - Alba
12051 CASTAGNITO - Tel. e Fax 0173 212337

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 45241 | FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 TELEFONO 0171 609122. FAX 0171

Studio Immobiliare
Conibale
di Dott. Roberto Geom. Massimo
CUNEO - Via XX Settembre, 47 (adiacente Piazza Europa)
Tel. e Fax 0171 696175

OGGI FESTA AL SANTUARIO DI VINADIO

Pellegrinaggi a Sant'Anna

VINADIO. Il santuario più alto d'Europa (m.) celebra oggi la festa patronale di Sant'Anna per la quale attesi migliaia di pellegrini da Piemonte, Liguria e Costa Azzura. Spiega il rettore del santuario, don Giorgio Pepino: «Un tempo era questo il giorno con maggiore partecipazione mentre ora i fedeli scelgono anche le domeniche prima e dopo la festa».

Sono comunque attesi processioni e pellegrinaggi, tra cui quello di Vinadio a rispetto di un voto secolare. Alle 10 si svolge la solenne processione alla roccia dell'Apparizione con il vescovo di Cuneo monsignor Natalino Pescarolo e quello di Nizza Jean Bonfi con decine di sacerdoti delle due diocesi. La concelebrazione internazionale all'aperto avviene alle 11. Altre messe sono celebrate alle 9-10-12-15,30-16,30. La festa patronale prosegue domani. Centinaia di pellegrini hanno camminato nella notte lungo il vallone fino al santuario.

[g. d. m.]

VICOFORTE, OGGI SOPRALLUOGO VOLUTO DAI GIUDICI

Galleria sequestrata La decisione ai periti

VICOFORTE

Stamane, presso la galleria del Santuario, i quattro periti incaricati dal giudice preliminare del Tribunale di Mondovì Luigi Acquarone faranno un sopralluogo per «l'incidente probatorio» utile a ricostruire la dinamica del momento in cui perse la vita il monregalese Mario Revelli, transitava lungo la statale a bordo di una bicicletta. L'incidente mortale portò al sequestro e alla chiusura del tratto più di fa. Il conferimento dell'incarico ai periti, richiesta di un sopralluogo e la redazione già nel pomeriggio di un documento in cui si comincerebbero a delineare le prime impressioni fanno presupporre che gli stessi inquirenti intendono accelerare le procedure per consentire al più presto la riapertura della galleria, chiusa al transito dal 20 giugno. Oltre alla ricostruzione dell'incidente, infatti, l'operato dei tecnici dovrà stabilire sarà necessario, da parte dell'Anas, effettuare interventi per la in stato di sicurezza, passo fondamentale per la riapertura. Il traffico continua ad essere deviato attraverso il centro di Vicoforte scavalcando il tunnel, ma creando, allo stesso tempo, situazioni difficili di transito soprattutto per il passaggio dei mezzi pesanti.

[g. sca.]

LA ASTRO DI MONDOVI' VENDEVA MERCI NON PAGATE

«Truffa del cognac» 6 arresti e 2 ricercati

VERCELLI

Si è conclusa con otto ordinanze di custodia cautelare in carcere (sei già eseguite) per associazione a delinquere e bancarotta fraudolenta e con quattordici denunce l'operazione che ha consentito ai carabinieri di smascherare truffe compiute ai danni di aziende alimentari in tutta Italia. L'inchiesta, di cui oggi verranno forniti i dettagli, durante una conferenza-stampa al Comando provinciale, è la iniziata ad aprile dopo la scoperta a Trino di un magazzino-fantasma: qui erano custoditi liquori e vini di pregio (di qui l'indicazione di «truffa cognac») che una ditta specializzate nella distribuzione di bevande ai centri agli ipermercati, la «Astro srl», sedi a San Mauro Torinese e Mondovì, aveva acquistato pagando con ogni post-datati che alla scadenza rivelavano inesigibili.

L'ipotesi d'accusa è che le merci scoperte a Trino, ma anche in altri depositi in Piemonte, venissero rivendute al mercato ; gli assegni caduti in protesto veniva pilotato il fallimento dell'azienda.

Le ditte truffate dalla «Astro srl» sarebbero un'ottantina, mentre il valore della merce recuperata si aggirerebbe sui dodici miliardi.

[r. m.]

A SAVIGLIANO RAGAZZI DI 13 E 15 ANNI

Guidano per gioco Distrutte sei auto

SAVIGLIANO. Forse avevano assistito a qualche «Motor Show», rimanendo impressionati dalle evoluzioni degli stunt-men e volevano imitarli. Invece hanno causato danni per oltre venti milioni, che dovranno essere pagati dai genitori. Si tratta di due ragazzini, l'uno di 15 e l'altro di 13 anni, M.H. abitante a Torino e O.J. saviglianese, che l'altra notte entrati nel piazzale dell'usato della concessionaria Ribauto via della Morina e, dopo aver in moto una Panda, hanno a scorrazzare a tutta velocità andando a centrare le auto parcheggiate. Sono stati scoperti da una pattuglia di carabinieri che, passando in zona, stati insospettiti dal rumore di un motore a tutto regime e dalla luce dei fari, fatti inusuali data l'ora tarda. Oltre alla Panda gli aspiranti stunt-men hanno semidistrutto altre cinque auto e dopo essere stati identificati sono stati segnalati alle autorità giudiziarie minorili.

[a. ma.]

IN 200 SONO ARRIVATI DALLA POLONIA. DIFFICOLTA' AD ASSUMERE EXTRACOMUNITARI

Servono tremila stagionali

Mancano braccianti per raccogliere frutta

Gianni De

LAGNASCO

Nei prossimi giorni comincia la raccolta delle pesche e della nettarina mentre centinaia di aziende non sono ancora riuscite a ingaggiare la manodopera stagionale necessaria: sia perchè è carente l'offerta ma principalmene perchè le norme sul collocamento troppo complicate e ritardano la firme dei contratti di assunzione», denunciano gli imprenditori. Nelle zone maggiormente interessate - Alba, Saluzzo, Savigliano - gli esperti calcolano che il fabbisogno di lavoratori stagionali, in particolare raccoglitori e cernitrici, supera le tremila unità solo in minima parte sono in questo momento già disponibili.

Spiega Giammatteo Baralis, responsabile di zona della Coldiretti saluzzese: mesi di punta per il lavoro stagionale sono agosto e settembre. nostra zona le imprese interessate sono più di 400 alle quali servono non meno di duemila assunzioni con contratto a termine. La manodopera disponibili è locale (studenti, casalinghe anche pensionati con più di 40 anni di contributi per non perdere parte della pensione), manovali che arrivino dalla Puglia dalla Sicilia ma la maggior parte è extracomunitaria (albanesi, macedoni, romeni, africani) non sempre hanno il permesso di soggiorno e quindi possono essere assunti. Il di contadini polacchi che tornano a Lagnasco con regolare contratto stipulato dalle organizzazioni governative delle due nazioni è purtroppo un'eccezione mentre dovrebbe essere la norma. Il lavoro in nero nella nostra zona è comunque un fenomeno pre più ridotto anche centinaia i clandestini che in questi giorni vagano nelle campagne in cerca di une occupazione che purtroppo non trovano perchè gli imprenditori devono rispondere negativamente».

Anche per i lavoratori extracomunitari in possesso del permesso soggiorno le pratiche di assunzione non facili perchè richiedono tempi che non si conciliano con l'urgenza delle aziende di disporre la manodopera per la raccolta della frutta.

Aggiunge Giammatteo Baralis: «E' necessario snellire la procedura di assunzione per chi è in regola, eliminare alcuni passaggi burocratici e con la Provincia, che ora gestisce il collocamento, stiamo lavorando per questo obiettivo».

Nella Langa gli imprenditori già pensano con preoccupazione operazioni di vendemmia per le quali sono necessari un migliaio di stagionali.

Spiega Giovanni Bazzano dell'ufficio Coldiretti di Alba: «La vendemmia moscati comincia a metà settembre e deve concludersi al in due settimane. Le aziende interessate sono le quali lamentano, sull'esperienza dello scorso che prima che le pratiche di assunzione siano concluse spesso le operazioni di vendemmia sono concluse. E allora mobilitano familiari, parenti, amici mentre potrebbero dare lavoro regolare a molti extracomunitari. Da non dimenticare che oltre al salario contrattuale il lavoratore stagionale costa all'azienda mediamente mila lire al giorno di contributi. Una spesa troppo alta che frena l'ingaggio di manodopera stagionale».

La situazione è nettamente migliore nel Saviglianese dove i principali lavori agricoli tutti meccanizzati e quindi provvede lo stesso imprenditore.

aziende frutticole sono appena una quarantina - dice Renato Origlia della Coldiretti - e solo la metà, dopo avere ingaggiato studenti e casalinghe regolari contratti, extracomunitari».

Commenta Gianfranco Falco, presidente della Cia: «Il mancato incontro fra domanda offerta rischia solo di favorire il lavoro nero».

Retribuzioni operai SI

Retribuzioni orarie comprensive di paga-base, contingenza, 3° elemento, T.F.R.

A) Lavoratori avviati per la prima volta nelle operazioni di raccolta.

PAGA BASE	CONTING.	3° ELEMENTO		STRAORD. +25%	FESTIVO +35%	NOTT. STR. FESTIVO +40%	FESTIVO NOTTUR. +45%
		2411		10.122	10.739	11.048	

Lavoratori con precedenti di lavoro nelle operazioni di raccolta.

	CONTING.	3° ELEMENTO	TOTALE ORARIO	STRAORD. +25%	FESTIVO +35%	NOTT. STR. FESTIVO +40%	FESTIVO NOTTUR. +45%
1289	5820	2781	9890	12.362	12.707		

N.B. per la manodopera di età inferiore a 16 anni, le retribuzioni sono ridotte del 10%

RITENUTE PREVIDENZIALI GIORNALIERE PER TUTTE LE QUALIFICHE:
- Pensioni malattia 6916
- Favia Cac 570

Nel caso in cui l'azienda fornisca l'uso dell' o vitto e/o alloggio avrà diritto a trattenere i seguenti valori:
- mensili per l'uso dell'abitazione
- il 90% di un'ora di salario per fornitura del pasto
- il 90% di mezz'ora di salario per l'alloggio e prima colazione
- il 90% di due ore e mezzo di salario per fornitura della pensione completa giornaliera

DI FOSSANO

ESIBIZIONE DEI «PRINCIPI D'ACAJA»

Sbandieratori Giappone Il gruppo sbandieratori «Principi d'Acaja» è partito per il Giappone (dove si è già esibito in altre quattro tournée, nel '94, '96, '97 e 98) manifestazioni che si svolgeranno a Yokohama, nell'ambito del gemellaggio Italia-Giappone promosso dalla Regione Piemonte. La delegazione fossanese, guidata da Ivo Fiandrino e Maurizio Nodali, è composta da 5 tromba, 5 tamburi e 8 sbandieratori; saranno di ritorno a Fossano il 6 agosto. Il gruppo sbandieratori fossanese, che da quasi 35 anni, il titolo italiano del Singolo tradizionale con Ivo Fiandrino

[l. a.]

EDICOLA Chiosco Bra centrale. Ottimo pagato settimanale. Buoni utili. Prezzo interessante. Cedesi.

- **LOTTO** - Savigliano centro. Ottimo giro d'affari. Utili adeguati. Cedesi.

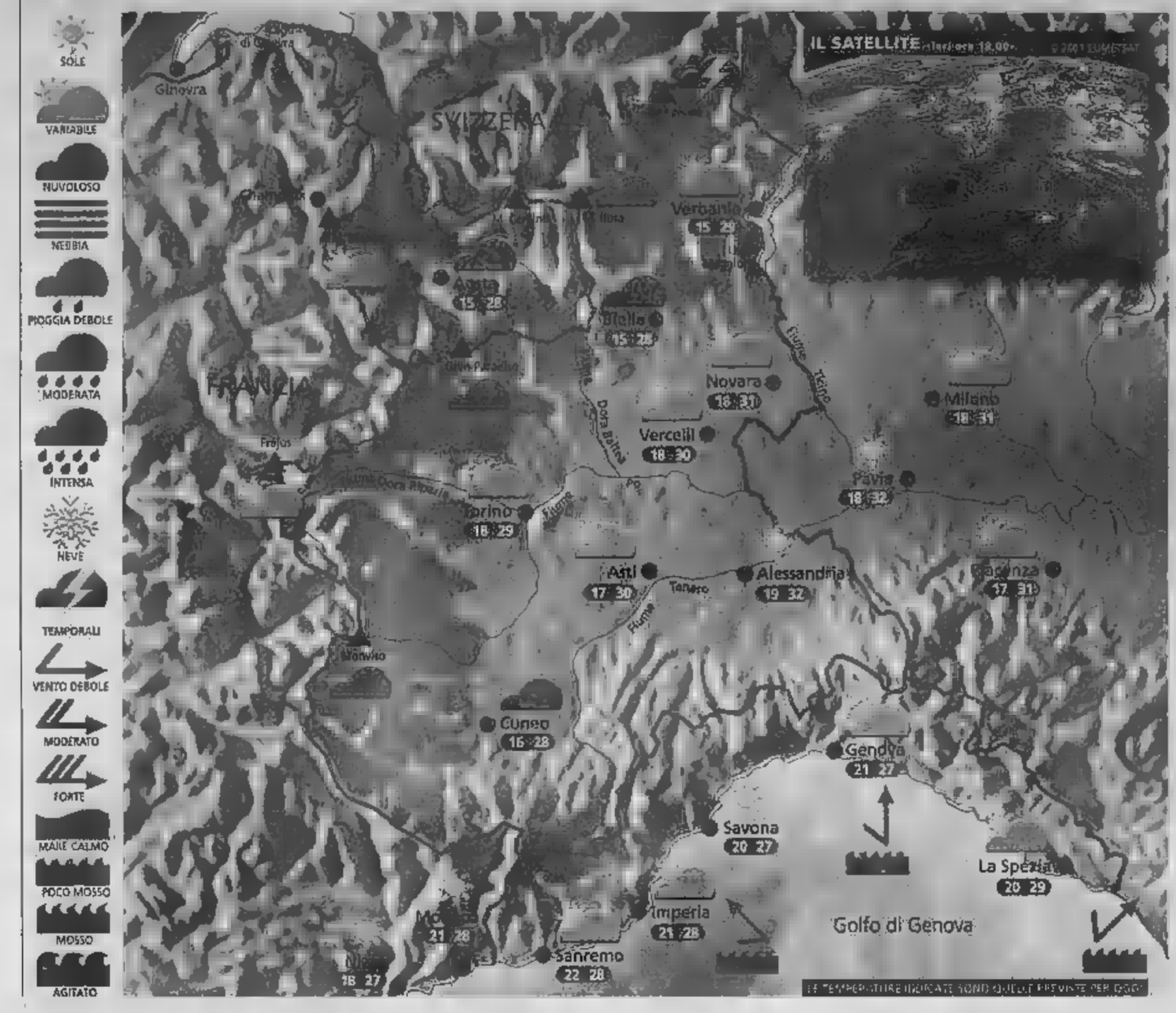
cedesi con Lotto-Giornali avvialissimo reparto alimentari. Due addetti. Affare.

SAVIGLIANO Centrale cedesi Bar SuperAlcoolici. Incasso 2 Milioni al giorno c.a. Trattativa riservata.

Bra con Lotto e SuperEnalotto. Chiusura serale. Giro d'affari elevato. Trattativa riservata. Cedesi.

65056

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri un significativo rialzo del campo barico ha regalato una giornata prevalentemente soleggiata, anche se nel pomeriggio si sono sviluppate nubi cumuliformi ad evoluzione diurna sui rilievi alpini ed appenninici, dove non è mancato il classico acquazzone estivo. Oggi l'instabilità sarà leggermente più marcata.

Previsioni In mattinata sarà il sole l'assoluto protagonista del tempo su tutti i settori. Con il passare delle ore però la nuvolosità andrà aumentando, dapprima sui rilievi valdostani e piemontesi, poi anche sull'Appennino ligure. Verso sera saranno possibili temporali isolati su Ossola, Biellese, Novarese e Torinese, oltre che sulla Valle d'Aosta.
Temperatura in lieve aumento nei valori massimi in pianura. Venti deboli con brevi raffiche nelle aree temporalesche. Domani persisterà una lieve instabilità pomeridiano-serale.

ZOOM

L'effetto sorpresa nel temporale

Chissà a quanti temporali avrete assistito nella vostra vita, sempre siete stati in grado di riconoscerne la pericolosità. Molte volte forti raffiche di vento hanno imperversato nel quartiere, piegato alberi e spezzato rami, ma non è caduta nemmeno una goccia d'acqua. In altre circostanze avete udito tuoni fragorosi e visto cumulonembi di dimensioni elefantiache; la corsa al ritiro del bucato e ad assicurare la vettura sotto una tettoia si rivelava inutile; cadeva solo un breve ed innocuo acquazzone. Vi sarà infine capitato di trovarvi in giornata soleggiata ed afosa in pieno centro città, sprovvisti di ombrello e senza alcun sospetto sull'evoluzione tempo, quando un terribile nubifragio, letteralmente sbucato dal nulla, ha allagato strade e piazze, divelto cartelloni pubblicitari e paralizzato il traffico. Come mai? La verità è che il temporale di calore gioca sull'effetto sorpresa e proprio per questo può risultare pericoloso ed imprevedibile. Un temporale in seno ad un sistema frontale, al contrario, si fa notare con un certo anticipo ed offre di sé un contorno più netto, visibile anche ad una certa distanza.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	22 29	REGGIO CALABRIA	22 30
BARI	24 29	ROMA	21 31
BOLOGNA	20 31	VENEZIA	23 29
CAGLIARI	21 33	BARCELLONA	17 27
CATANIA	22 29	BRUXELLES	17 27
CATANZARO	22 29	FRANCOFORTE	11 25
FIRENZE	19 32	GINEVRA	21 27
OLBIA	21 28	LONDRA	15 24
PALERMO	23 29	MONACO DI BAVIERA	15 24
PERUGIA	19 32	PARIGI	16 27
POTENZA	18 30	ZURIGO	15 27

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 8 minuti; culmina alle ore e 36 minuti, alle ore 21 e 3 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 53 minuti, cala domani alle ore 0 e 35 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

ENTRA CON IL 10% DEL CAPITALE NELLA SOCIETA' VOLUTA DA EX DIRIGENTI E QUADRI DELLA STORICA AZIENDA FOSSANESE

«Fingranda» nella «Nuove Fonderie»

Altri 200 milioni per acquisire un ramo della Bongioanni

FOSSANO

Fingranda, finanziaria partecipata a maggioranza dall'amministrazione provinciale, entra ufficialmente nella «Nuove Fonderie Bongiovanni spa», società in via di costituzione e che gestirà il futuro dell'ultima azienda operativa del gruppo fossanese in [redacted] ministrazione straordinaria. Il Consiglio di amministrazione presieduto dall'avvocato monregalese Antonio Viglione [redacted] aderi[redacted] alla sottoscrizione di azioni ordinarie con [redacted] quota del 10 per cento del capitale (200 milioni). «Siamo intervenuti - spiega il presidente Viglione - in considerazione [redacted] presenza di [redacted] articolato piano industriale predisposto dall'advisor nominato dalle banche creditrici. Il piano garantisce una situazione di equilibrio economico dell'unità produttiva di Fossano e quindi dell'occupazione di 118 dipendenti. [redacted] dimenticare lo stretto collegamento con la nuova Bpk di Vignolo che occupa 135 lavoratori. Si tratta di un'iniziativa squisitamente imprenditoriale volta, così auspico nell'immediato futuro, anche alla riqualificazione del sito in cui si colloca».

«E' una delle prime iniziative di Fingranda - aggiunge il presidente provinciale Giovanni Quaglia -. Anche se le finalità della finanziaria [redacted] più ampie, ovviamente il fatto di intervenire in una situazione come quella fossanese è stato un passo importante». [g. sca.]

Continuano gli interventi privati e pubblici per salvare le fonderie Bongioanni

[redacted]

A CARAMAGNA SCIOPERO UN'ORA AL GIORNO

Dalla scorsa settimana si ferma un'ora ogni giorno la lavorazione della Lamicolor, azienda produttrice di laminati plastici fondata negli Anni '60 dalla famiglia Donalisio (ora nel gruppo Abet di Bra), cento dipendenti e clienti in molti Paesi d'Europa, Asia, Stati Uniti, Giappone. L'agitazione è stata indetta dalle [redacted] fabbrica a [redacted] del mancato rinnovo della piattaforma interna di contratto. Gli scioperi proseguiranno tutta la settimana e verranno interrotti venerdì, con la chiusura della fabbrica per le ferie. «Abbiamo scelto questo periodo - dì spiega un rappresentante sindacale - perché immediatamente prima delle ferie ci sono tante consegne da fare, per cui l'astensione di un'ora al giorno dal lavoro crea maggiore disturbo all'azienda. Può essere un buon motivo per smuovere [redacted] trattative, che [redacted] momento [redacted] ferme». [redacted] scioperi riprenderanno [redacted] settembre qualora [redacted] vertenza non fosse stata risolta. [a. m.]

Alla [redacted]

Accordo prevede l'indennità turni

FOSSANO. Primo accordo sindacale alla DueGi di Loreto, azienda in espansione, che opera nel settore dei prefabbricati. Il [redacted] scorso per la prima volta, erano stati eletti i rappresentanti sindacali: Lili Konicoti, Fabiano Tundo e Mauro Costamagna (decaduto perché nel frattempo passato ad altra azienda). L'accordo sottoscritto da Filca-Cisl, Filea-Cgil, contiene delle novità rispetto anche a quanto previsto dal Contratto nazionale del settore, in particolare l'introduzione del riconoscimento di una indennità di disagio per i turnisti, pari al 10% dello stipendio. Nell'accordo è prevista anche la costituzione del servizio mensa (il 70% del costo sarà a carico aziendale) e un acconto di [redacted] mila sul futuro premio di risultato, che sarà [redacted]scusso nei prossimi mesi. «Si tratta [redacted] un buon accordo - dice Francesco Biasi, segretario organizzativo della Filca Cisl provinciale - che va a recuperare soprattutto salario reale per i lavoratori e crea, di fatto, i presupposti affinché si possa parlare di relazioni sindacali industriali in questa azienda, dove prima non esisteva una rappresentanza sindacale». [l. a.]

Alla Burgo

Cassa integrazione per una settimana

VERZUOLO. I dipendenti delle Cartiere Burgo sono di nuovo in cassa integrazione, per una settimana, fino alla fine del mese. Il fermo dell'attività produttiva è dovuto alla crisi dei consumi di carta patinata, che si registra da qualche tempo in Europa.

Intanto, a livello nazionale, è stata sottoscritta fra le organizzazioni sindacali e la Confindustria la bozza di accordo per il contratto nazionale dei cartai. Prevede [redacted] medi di circa 130 mila lire mensili (che verranno raggiunti in dodici mesi) ed una maggiore possibilità di intervento da parte delle rappresentanze sindacali unitarie.

«I lavoratori della Burgo saranno chiamati ad esprimersi sulla bozza di accordo - spiega il sindacalista Mario Cravero della Slc-Cgil - nelle assemblee che si terranno in fabbrica nel mese di settembre. Nel frattempo, è ripreso il confronto sulla nuova organizzazione del lavoro nello stabilimento di Verzuolo, quando la "linea nona" entrerà in funzio[redacted]. A regime la «linea nona» sarà tra i più grandi stabilimenti del settore in Europa. [al. bu.]

DALLA GRANDA

[redacted]

Una messa di Trigesima ricorda Lalla Romano

Oggi, alle 18,30, nella chiesa parrocchiale verrà celebrata una messa di Trigesima per Lalla Romano. Seguirà nel cimitero cittadino [redacted] omaggio alla tomba dove è stata sepolta la scrittrice della Valle Stura. [c. g.]

[redacted]

Incidente tra un albanese e un austriaco

Due stranieri (l'austriaco Wolfgang Weilharter, 25 anni e l'albanese Nika Ndue, 43 anni) son[redacted] finiti in ospedale, a seguito del violento scontro avvenuto fra [redacted] «Audi A3» [redacted] «Golf Gtd» che è avvenuto l'altra [redacted] alle 19,30, in località Paschero, sulla provinciale 26. [al. bu.]

CRISSOLO

I funerali del pensionato morto in montagna

Si svolgono oggi alle 15, nella chiesa del Borgo, alla presenza di amici e famigliari, i funerali del pensionato sessantenne Roberto Boccaccino, morto in alta montagna per un arresto cardiaco. Verrà sepolto nel cimitero del paese. [al. bu.]

MONDOVI'

«Nessuno può riscuotere l'Ici a [redacted]

L'assessore alle Finanze Aldo Rabbia informa che nessun operatore dell'ente comunale è stato autorizzato a presentarsi presso privati per fare rilevazioni in merito all'Ici [redacted] ad altri tipi di imposte. [g. sca.]

FOSSANO

Raccolta di beneficienza a favore della Moldavia

L'ordine dei cavalieri [redacted] Malta ha avviato una raccolta di vestiari, generi alimentari a lunga scadenza e generi di prima necessità per la Moldavia. Il materiale va portato alla sede dell'Ordine, in piazza Rafaela. Si raccolgono anche fondi per l'acquisto di un furgone con cui portare il materiale (il Centro [redacted] raccolta [redacted] permanente): i versamenti vanno fatti sul c/c n°911314 della Cassa di risparmio di Fossano, agenzia 1. [l. a.]

FOSSANO

Gemellaggio della Caritas con Israele

La Caritas diocesana propone un «gemellaggio di corrispondenza» con i bambini/ragazzi/giovani di Israele. Lo scopo è iniziare nuove amicizie con ragazzi [redacted] alcune parrocchie [redacted] comunità in Israele, per un arricchimento reciproco tra paesi [redacted] culture diverse. Informazioni alla Caritas Diocesana di via Vescovado 12, Fossano; tel. 0172/62914 (lunedì, mercoledì e venerdì 8,30 - 12,30). [l. a.]

[redacted]

Gli orari dell'ufficio Postale per l'estate

L'ufficio postale ha cambiato orario: durante [redacted] periodo estivo gli uffici, dal lunedì al sabato, apriranno alle 8,10 e chiuderanno alle 13,35. L'orario rimarrà in vigore fino al 31 agosto. [l. a.]

TR[redacted]'

Vigili contro gli schiamazzi notturni

I civich [redacted] impegnati anche di sera. Pattuglieranno il paese in orario [redacted] evitare schiamazzi [redacted] rumori molesti. Intanto anche S.Albano ha approvato la convenzione [redacted] gli altri comuni dell'Oltrestura per la creazione di [redacted] corpo di polizia municipale che opererà anche a Lequio Tanaro, Narzole, Magliano [redacted] Salmour. [a. p.]

TRINITA'

Le aziende prenotano posti nell'area artigianale

La Provincia ha approvato il piano di insediamenti produttivi quadri redatto [redacted] Comune. Alcuni privati hanno già chiesto di insediare aziende nella futura [redacted] artigianale di 135 mila metri quadri a lato di via Mondovì. [a. p.]

[redacted]

Ragazzi ucraini ospiti in famiglia

Per iniziativa del «Comitato Manta per Cernobyl», arrivano venerdì in paese 22 ragazzi provenienti dall'Ucraina. Saranno ospiti di famiglie del Saluzzese. [al. bu.]

LAGNASCO

Le scuole adeguate alle norme di sicurezza

Il Comune spenderà 15 milioni [redacted] lire per adeguare l'edificio che ospita le Elementari alle normative di sicurezza. I lavori saranno fatti nel periodo estivo. [al. bu.]

LIMONE

Guardiaparco espone a Washington

Claudio Giordano, 42 anni, guardiaparco alla Riserva naturale del Bosco [redacted] dei laghi di Palanfrè, espone in questi giorni all'Istituto [redacted]liano di cultura a Washington, nell'ambito della mostra «Italian botanical art today». Giordano è considerato uno dei migliori disegnatori italiani [redacted] settore. [redacted] 9 agosto, al suo rientro dagli Stati Uniti, sarà possibile seguire una serata su «Alberi e arbusti delle nostre montagne», con diapositive, che Giordano terrà, alle 21, alle Elementari. [c. g.]

ACCORDO CON LE POSTE

[redacted] l'Ufficio [redacted] [redacted] Cardè

CARDE'. «L'ufficio postale resterà in paese: ho avuto rassicurazioni l'altro giorno dal direttore provinciale delle Poste, Calabrò. E' intenzione anzi dell'Amministrazione Pt ampliare l'ufficio nel nostro paese, ed io ho già assicurato che il Comune metterà a disposizione i locali necessari». Il sindaco Sebastiano Miglio rassicura [redacted] popolazione di Cardè, che [redacted] questi giorni si è mobilitata, preoccupata di perdere l'Ufficio postale. In paese, [redacted] stata avviata una raccolta di firme, prendendo spunto dai disagi creati con il trasferimento d[redacted] portalettere [redacted]'ufficio postale di Moretta, per scongiurare la chiusura dell'importante servizio.

Nei giorni scorsi, la responsabile del Servizio recapito della Filiale delle Poste di Cuneo aveva scritto al sindaco di Cardè, garantendo da presenza degli sportelli [redacted] tutti i centri comunali, modulando eventualmente in rapporto alla richiesta e quindi ai volumi di traffico. «Parole che ci avevano lasciato perplessi - commenta il sindaco Miglio - ora ora siamo più tranquilli». [al. bu.]

S'INAUGURA A PAESANA

[redacted] [redacted] «piemontesi [redacted] mondo»

PAESANA. Il «Monumento ai piemontesi nel mondo» sarà inaugurato sabato prossimo, alle 17, nel piazzale antistante gli impianti sportivi.

Il monumento è stato fortemente voluto, superando anche frizioni e polemiche all'interno della maggioranza che regge il Comune, dal sindaco Giovanni Battista Mattio.

«Sono migliaia le persone che hanno lasciato la Valle Po nei decenni scorsi, per cercare fortuna nel mondo. Da noi, l'emigrazione si è diretta soprattutto nella vicina Francia - spiega il sindaco - ed io ho potuto toccare con mano, in una riunione a cui ho partecipato a Chambéry, il profondo attaccamento degli emigrati alle loro origini. Hanno accolto con entusiasmo l'idea del monumento dedicato da Paesana a loro».

L'inaugurazione [redacted] monumento non sarà che il primo atto della «Rassegna turistica estiva», in programma a Paesana fino a domenica 5 agosto, che prevede numerose altre iniziative. [al. bu.]

SANT'ALBANO: PER PAGARE LE FOGNE

L'ex municipio andrà all'asta

SANT'ALBANO STURA. Per pagare le fogne di via Vallauri si venderà l'edificio dell'ex Municipio: [redacted] Consiglio comunale dell'altra sera ha approvato la perizia che stabilisce in [redacted] milioni di lire il prezzo a base d'asta per l'immobile.

Il sindaco Calcagno

La decisione arriva al termine del contenzioso tra la ditta costruttrice e l'Amministrazione comunale per il mancato collaudo del tronco di fognatura realizzato tra l'83 e l'85, motivo che indusse le passate amministrazioni a non saldare il debito.

Secondo il Tribunale di Mondovì però, l'effettivo utilizzo dell'opera avrebbe di fatto reso superfluo il collaudo: di qui l'ingiunzione di pagamento, circa mezzo miliardo.

Qualche perplessità dall'opposizione, non sull'importo indicato dalla perizia, ma sull'«appetibilità» del fabbricato per [redacted] mercato immobiliare. «Ci [redacted] almeno tre privati interessati all'acquisto - risponde il sindaco Antonio Calcagno -, ma per favorire una partecipazione maggiore l'[redacted] sarà fissata [redacted] settembre. Nel malaugurato caso in [redacted] la vendita non [redacted] realizzasse, sarà riconvocato il Consiglio comunale per discutere un intervento [redacted] bilancio tale da reperire le risorse necessarie: [redacted] vorremmo essere costretti a rimandare l'avvio [redacted] opere pubbliche programmate per quest'anno». [a. p.]

A VICOFORTE «C'ERA TROPPO RUMORE»

[redacted] riduce orari dei lavori

VICOFORTE. La cava fa troppo rumore, residenti e villeggianti chiedono che si riduca l'attività, il Comune fa da intermediario [redacted] la ditta estrattrice acconsente alla riduzione di orario. L'insolita vicenda amministrativa, che nella norma sfocia fatalmente in diatribe infinite, accade a Vicoforte e il motivo di confronto è la cava di regione Boschim, [redacted] pochi metri dal centro abitato.

Da due mesi la ditta Seeg [redacted] Magliano Alpi ha ripreso l'attività estrattiva di pietrisco utilizzando la [redacted] ferma da circa cinquant'anni. Il continuo passaggio di mezzi pesanti, i rumori intensi dall'alba al tramonto, il sollevamento di polveri [redacted] detriti avevano indotto un gruppo di venti persone, perlopiù villeggianti, a informare l'Ufficio tecnico del Comune sulle difficoltà di convivenza con la cava. La richiesta dei vicesi, espressa formalmente durante una riunione alcuni giorni fa con il sindaco Sebastiano Massa e con i responsabili dell'Ufficio tecnico, era di un incontro con i titolari della ditta per concordare orari di lavorazione meno fastidiosi. L'accordo [redacted] arrivato in questi termini: la lavorazione sarà dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 12 e dalle 13,30 alle 18. La cava è autorizzata per quattro anni, ma già dal 2002 la ditta ha assicurato che prevede di sospendere la lavorazione per buona parte di luglio ed agosto.

Soddisfatti dell'accordo, i villeggianti hanno rilevato l'esigenza di una maggiore informazione sulla ripresa dell'attività e sull'impatto ambientale. «L'attività gode [redacted] tutte le autorizzazioni - spiegano all'Ufficio tecnico - quindi non ci [redacted] problemi di carattere ambientale». [g. sca.]

Matiz

lire 1.600.000 per l'usato che vale zero con finanziamento Stilelibero da lire 188.000 [redacted] mese

CONTINUA CON SUCCESSO

[redacted]

lire 3.000.000 per l'usato che vale zero [redacted] finanziamento Stilelibero da lire 395.000 al mese

Stilelibero Daewoo

Daewoo è sempre vicino a te, con [redacted] inedita opportunità: paga convenienti rate mensili per i primi tre anni coperti da garanzia poi, scegli in base alle tue esigenze.

IL PROSPETTO INFORMATIVO [redacted] STILELIBERO DAEWOO SI TROVI PRESSO LA TUA CONCESSIONARIA DAEWOO [redacted] IN COLLABORAZIONE CON AGOS ITAFINCO. [redacted]ABILE CON ALTRE IN CORSO

I.P.T. esclusa

[redacted] PER CUNEO E [redacted] IN [redacted]

MARRO automobili

APERTI IL SABATO TUTTO IL GIORNO

12012 BOVES (CN) - C.so Trieste, 82 - Tel. 0171 380367

GRANDA ricambi originali

30 anni

AL NUVOLARI C'E' IL CHITARRISTA PAOLO BONFANTI

Il grande [redacted] stasera a Cuneo

CUNEO. Al Nuvolari Libera Tribù stasera (ore 22) blues d'autore del chitarrista genovese Paolo Bonfanti. La serata proseguirà con il resident dj Ale.

[redacted] Al museo civico [redacted] Casa Cavassa stasera si conclude la rassegna cinematografica «Uno sguardo ad Est», a cura del museo e del circolo Ratatoj. Alle 22, si proietta «Urga-Territorio d'amore» di Michalkov. Dalle 21 alle 22, visite guidate alle sale espositive e approfondimento tematico sul restauro degli affreschi delle Sibille. Ingresso libero.

Il bluesman Paolo Bonfanti

A «La Maghelo[redacted] (ore 22) intrattenimento musicale con Roberto Sansone alla tastiera, nel giardino estivo.

MONDOVI'. A Montaldo stasera mercatino delle pulci [redacted] notturna, [redacted] circolo «Il Cana[redacted]. L'iniziativa si rinnoverà tutti i giovedì d'agosto, e si potrà anche ballare [redacted] la musica del maestro Gambino, dalle 21, e assaggiare carne alla brace.

LIMONE. Alla discoteca La Lanterna iscrizioni per la selezione [redacted] Mr e Miss provincia di Cuneo, in programma sabato. [redacted] concorso è riservato a giovani di età compresa tra i 16 e 27 anni, rigorosamente di Cuneo e provincia. Rivolgersi al 3393705392. Ingresso libero.

[redacted] L'Accademia dei Remoti [redacted] ospite domani [redacted] l'iniziativa [redacted] apertura notturna dei negozi in Cuneo Nuova. La compagnia proporrà uno spettacolo itinerante, ispirato a un passo dell'Apocalisse, che in latino maccheronico è stato intitolato «Inter deus et Diabolus semper bellum est», ovvero [redacted] assisterà ad una lotta senza esclusione di colpi tra il Bene e [redacted] Male, tra fuochi, rumori e giochi di luce. Il percorso «infernale» si muoverà tra corso Nizza, angolo via Sobrero e piazza Europa».

CASTELLAR. Al Bar Barabaciu domani sera, alle 21,30, suona l'Ezio Mazzetti quartet che proporrà un repertorio di jazz american standard.

GENOLA. Al «To like» stasera sound of Ibiza con sette dj.

CASTIGLIONE FALLETTO. Per la festa patronale di Sant'Anna, s[redacted] (ore 21), nell'area del peso pubblico, la compagnia «Il [redacted] teatro di Sinio», diretta da Oscar Barile presenta la commedia «Monsieur Chasse» tratta da [redacted] testo di Feydeau.

BOVES. Nell'ambito delle manifestazioni estive organizzate dalla Pro Loco, stasera, alle 21 in piazza Italia, la discoteca mobile di Radio Bequit, con il dj Lele, proporrà musiche per tutte le età, intercalate da uno spettacolo di magia [redacted] mago Cesare.

[redacted] Domani, alle 21,30, [redacted] ritrovo al Pian delle Gorre, la Pro Loco e gli Amici Alta Valle Pesio organizzano le «Serate delle stelle» per appassionati astrofili con possibilità di cenare al rifugio; informazioni al 0171/734021.

PAESANA. Sono aperte le iscrizioni alla «Corrida» di sabato 4 agosto e al «Mercatino delle pulci» (10.000 lire a spazio) di domenica 5 agosto. Per informazioni: 0175/987143 oppure 338.8450945. Stasera, alle 20,30, ritrovo davanti all'Ufficio turistico per «Mountain [redacted] in the night» (tel. 348-7358242).

ONCINO. Domani è in programma, [redacted] ritrovo alle 9,30, l'escursione naturalistica «Crissolo-Oncino», informazioni e iscrizioni: telefono 0175/945857.

SAMPEYRE. Ballo liscio con Pino Colucci stasera, alle 21, in piazza. Alle 10 e alle 15, laboratorio per i bambini (4-12 anni). Alle 15, «Percorso botanico» a Becetto.

[redacted] Stasera, alle 21, sulla piazza di Lurisia concerto della banda cittadina di Farigliano.

[redacted] All'irish pub The Black Brew stasera si presenta la band Evo che propone cover dei Deep Purple, Bon Jovi, Santana. S'inizia alle 22.

A CUNEO ASFALTATE STRADE DOVE AVEVANO APPENA RIFATTO LE STRISCE

Variante [redacted] Roccavione

Apre domani dopo anni d'attesa

CUNEO

E' scattato il piano di asfaltatura per numerose strade del centro città, alcune delle quali appena quattro settimane fa [redacted] state sistemate con nuove strisce blu per nuovi parcheggi a pagamento. Per il momento gli interventi riguardano via Felice Cavallotti, via XXVIII Aprile, largo Barale, via Allione, via Massimo D'Azeglio. Nei prossimi giorni i cantieri interesseranno corso Dante, via Pascal (tra via Cesare Battisti e corso Kennedy), via [redacted] Settembre (tra corso Soleri e corso Giolitti), via Cavour (tra piazza Galimberti e corso Giovanni XXIII), piazza Torino (lato Prefettura), via Vignolo e via Moiola a San Rocco Castagnaretta.

Il piano dei lavori prevede l'abbassamento del manto stradale tramite la fresatura dei «vecchi» strati di asfalto. L'intervento si è reso necessario anche per consentire una migliore funzionalità dei tombini di raccolta dell'acqua piovana.

Anche via XXVIII Aprile avrà il manto stradale completamente rifatto

Proseguono intanto i lavori in corso IV Novembre per la sistemazione del nuovo impianto di illuminazione pubblica. L'intervento, per la cui realizzazione sono stati stanziati 380 milioni, viene condotto dalla ditta «Colombero» di Busca. Il progetto prevede la costruzione di canalizzazioni sotterranee in [redacted] strada e di uno spartitraffico rialzato sul quale verranno posizionati i nuovi lampioni. Per consentire il celere avanzamento del cantiere [redacted] proviste periodiche deviazioni del traffico da largo De Amicis e dal viadotto Soleri, in lungo Stura XXIV Maggio. Completato il tratto di corso IV Novembre i lavori proseguiranno sul piazzale della [redacted].

Sempre per quanto riguarda i cantieri stradali entro domani sera sarà aperto lo svincolo di Roccavione lungo la variante della statale 20 per il colle di Tenda. L'opera, da tempo sollecitata dai sindaci di Roccavione, Germana Avena, e di Borgo, Marco Borgogno, consentirà agli automobilisti provenienti dalla Valle Vermenagna, di immettersi direttamente sulla «Bovesana», evitando di intasare la statale alla confluenza con la provinciale della Val Gesso. Per sollecitare l'Anas al completamento lavori era intervenuto anche il prefetto di Cuneo, Mario Spanu. [c. g.]

LA VOCE DEGLI ARTIGIANI

Un marchio di qualità e garanzia per le aziende di autoriparazioni

Oltre il 60 per cento delle imprese cuneesi che operano nel settore delle autoriparazioni sono ditte individuali; il 40 per cento delle quali ha un solo dipendente: questi sono solo alcuni dei dati emersi dall'indagine conoscitiva sul comparto, realizzata dalla «Bpa» di Bologna, presentata sabato a Cuneo nell'ambito di un convegno organizzato dal gruppo provinciale autoriparatori aderenti a Confartigianato.

L'inchiesta è stata illustrata dal responsabile della «Bpa», Bruno Poggi. Tra i dati più preoccupanti la flessione significativa nella costituzione delle imprese, passata dal 32% del 1985 al 13% del 1995 e una spiccata tendenza alla non aggregazione. Dall'indagine [redacted] inoltre emerso che il 60% delle ditte [redacted] autoriparazione sono indipendenti, cioè non rappresentano marchi né sono aggregate ad altre società. Tra le note positive sono invece state regi[redacted] un notevole interesse e una buona partecipazione delle aziende ai corsi di formazione e una forte fiducia in un marchio di garanzia che qualifichi l'autoriparatore.

«Alla luce di queste informazioni - ha spiegato Sebastiano Dutto, neo presidente della Confartigianato Cuneo - è assolutamente necessario aprire un dialogo più profondo tra le parti, categoria e associazione, per trovare insieme le giuste soluzioni a sostegno di questa realtà artigiana che, in provincia [redacted] Cuneo, conta oltre 650 imprese».

Sulla necessità della categoria di aggiornarsi per non subire l'evoluzione del mercato, [redacted] esserne protagonista si sono soffermati, all'inizio del convegno, il vicepresidente nazionale di Confartigianato Ernesto Testa, l'assessore regionale all'Artigianato Giancarlo Laratore e il sindaco di Cuneo Elio Rostagno.

L'apertura del convegno è stata affidata a Vincenzo Amerio, presidente della zona di Ceva di Confartigianato, che ha letto una relazione scritta da Michele Guaglio, presidente provinciale meccanici auto, assente all'incontro per motivi di salute.

Specifico sulle singole problematiche della categoria, il presidente regionale e provinciale carrozzieri Gianfranco Canavesio, che ha ribadito l'utilità dei corsi di formazione, alcuni già periodicamente organizzati con il sostegno della Regione.

Sulla qualità garantita attraverso un marchio, creato recentemente da Confartigianato Autoriparazione, in grado di offrire alle imprese associate un'importante opportunità per elevare il livello di competitività sul mercato, ha parlato il segretario nazionale [redacted] Confartigianato Autoriparazione Raffaele Cerminara, illustrando nel dettaglio il progetto «Marchio di Qualità» che prevede l'assegnazione di due diversi livelli di garanzia «Silver» e «Gold» a seconda della struttura e del potenziale dell'azienda.

Puntare sulla qualità, questo l'invito rivolto alla platea, dal responsabile Marketing Servizio al Cliente FL Selenia, Gaetano Mastrocinque, il quale ha ricordato l'importanza di un costante aggiornamento sull'elettronica e di una [redacted] valutazione delle esigenze del cliente da parte dell'autoriparatore.

SONO STATI TUTTI PROMOSSI I TRENTA RAGAZZI DELL'ISTITUTO AGRARIO

Un solo «cento» [redacted] Geometri

Alla scuola cuneese cinque bocciati su 93

CUNEO. Si chiama David Mezzabotta della VD, l'unico candidato ad aver ottenuto 100 centesimi all'istituto per Geometri. Si è presentato alle commissioni con gli altri 92 studenti dell'istituto, 5 dei quali sono stati respinti. Tutti diplomati i 30 candidati dell'istituto agrario con due massime votazioni, entrambe nella V A: Gabriele Tallone e Matteo Cesano (accanto pubblichiamo la foto di Stefania Landra, 5ª C delle Magistrali, «matura» [redacted]anto).

Intanto si sta già preparando il nuovo anno scolastico: la data di inizio lezioni è stata fissata per il Piemonte al 13 settembre, ma le superiori del capoluogo [redacted] deciso di riaprire le aule già lunedì 10 settembre, facendo propria un'iniziativa sperimentata con successo [redacted] scorso anno dal liceo classico, che aveva anticipato di una settimana l'inizio delle lezioni per poi consentire agli studenti [redacted] «riprendere fiato» tra primo e secondo quadrimestre. Per gli stu[redacted]ti del liceo musicale, che ha sede all'«Ego Bianchi», l'anticipazione è ancora più forte: è stata fissata al 3 settembre. [v. p.]

Stefania Landra (5ª C Magistrali) e David Mezzabotta

Agli Artigiani [redacted] legno

Buschese è promosso col massimo dei voti

SALUZZO. Per la prima volta è stato assegnato un «100/100» fra gli allievi del Cefal che hanno concluso con l'esame di specializzazione il loro percorso formativo. E' stato assegnato a Davide Graffino, geometra ventiduenne di Busca: è un riconoscimento che, con l'allievo, premia gli artigiani e i docenti che, dal 1995, uniscono le loro forze per far crescere giovani leve e fare incontrare domanda e offerta di lavoro. Il corso annuale per tecnico della lavorazione artigianale del legno offre agli allievi un inserimento garantito già durante la formazione, attraverso tirocini aziendali. E dopo, ottime possibilità professionali: l'industria dei [redacted]li o degli strumenti musicali, il restauro, la bottega antiquaria. [redacted] riprenderà a ottobre. Per informazioni rivolgersi ad AgenForm, tel. 0171/698147. [m. bo.]

Davide Graffino

E WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.69.41.14
Attrazioni e Strip Tease internazionali
Chiuso Lunedì e Martedì

Per la pubblicità su:
LA [redacted]

PK
publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.460.249

LETTERE AL GIORNALE

Urgente intervenire [redacted] strada per Elva

Chi sale ad Elva dal vallone omonimo, lungo la strada costruita con immane fatica dai montanari scavando nella roccia viva, cordone ombelicale tra uno dei comuni più alti d'Europa e la Valle Maira, oggi molto abbandonata, ma ricordata perché fu una delle più attive e ricche dell'arco alpino, resta stupefatto (in modo drammatico, però...) [redacted] fronte [redacted] un nastro d'asfalto che [redacted] su precipizi anche di [redacted] metri, protetto in numerosi punti soltanto da un filo [redacted] canapa. [redacted] le frane hanno abbattuto i parapetti ci sono «ringhiere» (si fa per dire) di semplicissima corda. E' un fatto ormai noto, del resto se ne discute da una vita. Se una situazione di questo genere, però, si verificasse in un centro urbano scoppierebbe [redacted] vera e propria rivoluzione e, [redacted] volta affrontato di petto, il problema si risolverebbe nel giro di [redacted] ore.

Nei giorni scorsi [redacted] salito al paese per la giornata dedicata alla figura di Hans Clemer, il [redacted] d'Elva, con due relazioni interessanti come quelle della professoressa Lou Carla Antoniotti, sulla pittura del Quattrocento nel Marchesato di Saluzzo, e del professor Rinaldo Comba, in relazione alla storia di quelle contrade, ed ho sentito decine di persone che lamentavano una situazione della strada assolutamente insostenibile. E non siamo su una montagna desolata, anzi: ad Elva si ha il modo di constatare come, grazie al lavoro ed al rispetto dei pochi che sono rimasti e nonostante le difficoltà congenite della montagna, il territorio sia curato, i prati falciati, la zootecnia seguita. Per questo ritengo [redacted] disagio della strada sia un punto di accusa per tutti noi amministratori pubblici. Credo che la Regione debba e possa intervenire per fare la sua parte, posto che gli Enti minori (ed il Comune in particolare) possono soltanto, ancora una volta, gridare tutto il proprio disappunto.

Ho chiesto alla Regione, come principale ente con la delega per la viabilità, di assumere determinazioni in tempi reali, stanziando soldi e collaborando con la Provincia e la Comunità montana prima che la neve [redacted] a seppellire il problema per un'altra stagione.

Lido Riba, Vicepresidente della Regione, Caraglio

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 0171. 66.444; [redacted]: telefono 0173. 316.313; Cri tel. 0171. 441.744; **Albaretto Torre:** tel. 0173.520.144; **Bagnolo Piemonte:** tel. 0175. 392.838; **Barge:** 0175. 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** tel. 0171. 260.013; **Bra:** tel 0172 423.370; 42 01; **Busca:** tel. 0171. 945.858; 945.455; **Caraglio:** tel. 0171 619.102; **Ceva:** tel. 0174. 72.31; **Demonte:** [redacted]. 0171. 95.115; **Dronero:** tel 0171 916.333; **Fo**[redacted] 0172. 699.111; **Garessio:** tel. 0174. 81.063; **La Morra:** tel. 0173. 50.116; **Limone** tel. 0171. 929.113; **Mondovì:** tel. 0174 552.255; **Montoria d'Alba:** tel. 0173. 787.313; **Monticello d'Alba:** tel. 0173. 64.319; **Moretta:** tel. 0172. 911.010; **Morozzo:** tel. 0171. 772.555; **Neive:** tel. 0173. 677.407; **Niella Belbo:** tel. 796.388; [redacted]: tel. 0174. 393.090; **Paesana:** tel. 0175. 987.477; **Peveragno:** tel. 0171. 339.555; **Racconigi:** tel. 0172. 84.644; **Saluzzo:** tel. 0175. 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** tel. 0141 840.866; **Sommariva del** [redacted]: tel. 0172. 551.02; [redacted]**gliano Cri:** tel. 0172. 717.107; [redacted]**dio:** tel. 0171. 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 0171. 443.411;

Stradale: Cuneo: tel. 0171. [redacted] **Ceva:** tel. 0174. 70.55.11; **Saluzzo:** tel. 0175.211.811; **TO-SV** telefono (0172) 485.311.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia *Comunale 2*, via Bongioanni 42, telefono 0171.634.393.

Per gli [redacted] Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [redacted] mediche urgenti.

Alba: *Moretta*, corso Langhe 1, tel. 0173 440370.

Bra: *Sacro Cuore*, via Cavour 6, tel. 0172 412.846

Fossano: *Abrate*, via Roma 92, telefono 0172 60.058.

Mondovì: *Balbo*, via Sant'Agostino 9, tel. 0174 42.482.

Saluzzo (Verzuolo): *Rabo*, p.zza Martiri della Libertà 14, telefono 0175 86 058

Savigliano: *Dominici*, via [redacted] 2, tel. 0172 712.256.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

[redacted] **Cuneo** 0171.269.632 oppure 0171.260013; [redacted] di [redacted] 0173.316.316; **Usl di Borgo San Dalmazzo** 0171. 269.032; **Usl di Bra** 0172.420.273; **Usl di Ceva** 0174.7231; **Usl** [redacted] **Dronero** 0171.269632; **Usl di Fossano** 147817817; **Usl di Mondovì** 550.111; **Usl** [redacted] 0174 391.110; **Usl** [redacted] **Saluzzo** 147817817; **Usl di Savigliano** 147817817.

REGIONE PIEMONTE - A.S.L. N. 18 ALBA-BRA: [redacted] **Romita** [redacted] **6 - 12051 ALBA (CN)**
TEL. 0173-316852 - TELEFAX 0173-316262

ESTRATTO DEL BANDO DI GARA PUBBLICO INCANTO PER LAVORI DI:

1) Adeguamento alle [redacted] di prevenzione incendi [redacted] P.O. San Lazzaro [redacted] Alba e del P.O. Santo Spirito di [redacted]

Appalto con corrispettivo a corpo e a misura:
importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): lire 2.449.147.336 (duemiliardiquattrocentoquarantanovemilionilrecentotrentasei) euro 1.264.879,04 - **Categoria prevalente ... _OG1_;**
oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: lire - 58.932.381 - (cinquantottomilioninovecentotrentaduemilatrecentottantuno) euro 30.436,03-;

Termine di presentazione offerte: **24.08.2001;**
Indirizzo: Ufficio protocollo - Via Romita, 6 - 12051 ALBA (CN);
Modalità: secondo quanto previsto nel **bando** [redacted] **gara e disciplinare di gara.**
Apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno **28.08.2001** alle ore 9,00 presso la sede dell'U.O.A. Tecnico Patrimoniale - C.so Matteotti n. [redacted] - Alba; eventuale seconda seduta pubblica il giorno [redacted] alle ore 9,30 presso la medesima sede;
Il testo integrale del bando è stato pubblicato [redacted] BUR REGIONE PIEMONTE N. 29 del 18.07.2001.
Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.A. Tecnico Patrimoniale dell'A.S.L. n. 18 ALBA - BRA.

ALBA, lì 26-07-2001

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giovanni Monchiero)

GLI UFFICI ASL NON OSPEDALIERI SARANNO TRASFERITI NELL'EX CONVITTO CIVICO CON UN PROGETTO DESTINATO A RIVOLUZIONARE IL «CUORE» DELLA CITTA'

Alba cambia il centro con 180 nuovi posti auto

Pronti a partire i cantieri per portare la rete fognaria a tutte le famiglie

Luca Ferrua
ALBA

In molti lo avevano indicato come contenitore per una struttura turistico-ricettiva nel cuore della città. Una soluzione affascinante, ma costosa e difficilmente praticabile. Così si era mai fatto avanti con una proposta concreta. Il Convitto civico, storico edificio nel di Alba, rischiava di essere abbandonato e nonostante la grande attenzione sempre mostrata dalla diocesi, di imboccare la via del degrado accaduto all'ex carcere. La soluzione l'ha offerta l'Asl che ha trovato accordo con la curia, rappresentante della proprietà, per trasferire nell'ex convitto gli uffici che non destinati al «sognato» ospedale unico.

«E' un'operazione chiave per il storico - dice il sindaco Beppe Rossetto - a cominciare dal circa 180 nuovi posti auto che ricavati dopo i lavori. Inoltre per noi fondamentale il recupero di un complesso che diversamente andrebbe in stato di abbandono». La notizia della nuova destinazione convitto aveva suscitato polemiche per il rischio di congestionamento del centro, portando impiegati e utenti Asl in zona che dovrebbe essere a turisti e al commercio. Ma Rossetto respinge seccamente «La nuova destinazione del Convitto fa parte di un progetto di alleggerimento del centro. La concentrazione degli uffici Asl in quella zona libera altre, inoltre molti uffici pubblici si stanno trasferendo nel nuovo centro direzionale, da settembre si spostamento alcune le scuole. Un buon numero di uffici finanziari è già in corso Europa. E poi ci saranno 180 nuovi posti a disposizione dei cittadini. Secondo le indagini l'area Asl avrà un forte turn-over. Non ci saranno momenti di intasamento e la massima concentrazione di auto è prevista il lunedì, giorno di chiusura dei negozi».

La nuova area di Stura - destinata a zona blu - sarà a costo zero per il Comune. «Per i 25 anni convenzione - conclude Rossetto - gireremo parte dell'incasso dei cento posti a pagamento alla società che ha fatto i lavori. Sono cantieri che costeranno oltre miliardo».

Tra progetti e lavori Alba sta vivendo un'estate di fuoco. Domani il Consiglio comunale ratificherà l'accordo sul Convitto civico, mentre è già stato dato il via libera al progetto dell'assessore Bruno Cravanzola, destinato a portare la rete fognaria a tutte le famiglie albesi. «Può sembrare strano - dice Cravanzola - che nel 2001 ci siano case fuori rete, ma è stato un problema di facile soluzione. Si tratta di aree rurali una frazione Gallo e alcune case San Cassiano, zone che conosco bene e si spenderanno oltre 700 milioni, compreso il tratto di Altavilla dove si realizza una condotta da oltre di oltre 500 metri. Sono che mai nessuno aveva osato affrontare, entro primavera il risolveremo».

I cantieri aperti ad Alba per la trasformazione del convitto civico. L'intervento migliorerà - soprattutto nei momenti caldi - la situazione parcheggi del centro storico della città

FOTO ENRICO MIRALDO

EMERGENZE RISOLTE E POLEMICHE DA AFFRONTARE A BRA

«Chiusa» la voragine in corso IV Novembre

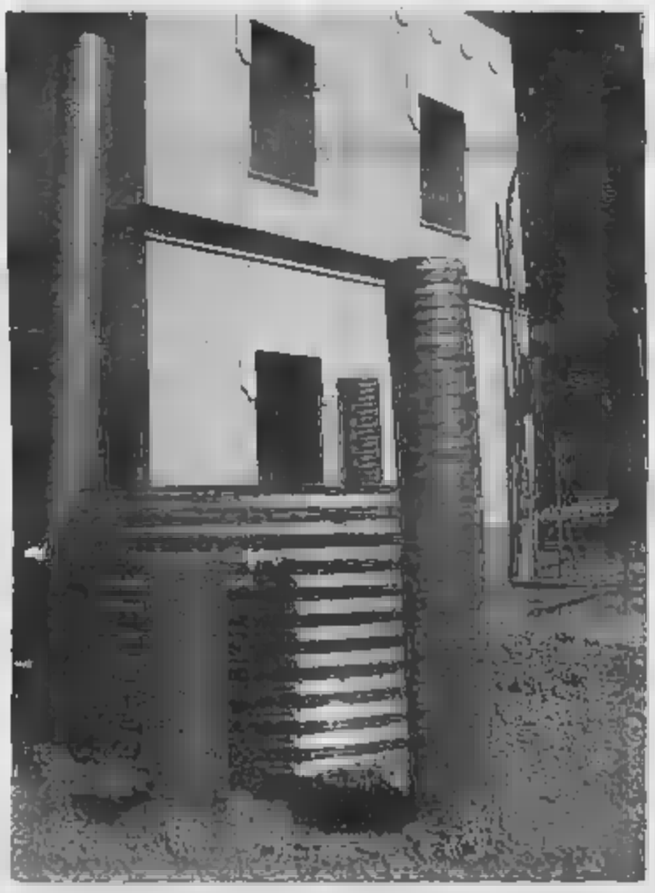
Valter Manzone

Primo traguardo dei lavori per la messa in sicurezza dell'intera area di corso IV Novembre a Bra, dove il cedimento della strada aveva aperto un ampia voragine di circa 16 metri di profondità ed oltre sei metri di larghezza: il "buco" è stato infatti riempito di materiale inerte e chiuso.

I primi interventi, compiuti alla fine della scorsa settimana, sono serviti a sezionare i servizi a rete, rendendo così disponibile ed in sicurezza l'area per i lavori successivi.

Spiega il geometra Tommaso Tonnicchi, responsabile dei lavori: «La Mariani Energia 2000, concessionaria del servizio integrato, ha provveduto venerdì all'inserimento di un tubo in acciaio di 2,7 metri di diametro e di metri di lunghezza che ricostruisce modo parziale il pozzo di ispezione della fognatura; subito dopo si è iniziato a riempire il tutto ghiaia e cemento, per poter ripristinare piano viario. tubo, posizionato con una gru, sarà poi utile per i successivi interventi di rimozione dal fondo della cavità. Le operazioni di riempimento della parte più superficiale della stessa voragine, sono state poi dopo aver anche collocato quattro tubi di diametro minore, che hanno lo scopo di permettere successivi drenaggi. Inoltre potremo verificare l'eventuale presenza di acqua di inserire delle pompe di aspirazione. Per chiudere la voragine è stato necessario immettervi circa 400 metri cubi di materiale inerte, che ha permesso di riaprire il passaggio pedonale alla famiglia evacuata di rientrare nella propria abitazione».

L'assessore alla viabilità Guido Gaia: «Dopo aver messo in sicurezza l'intera zona, con il riempimento della voragine, abbiamo potuto riaprire metà della via abbiamo inoltre riattivato il marciapiede. Nei prossimi giorni, durante l'eventuale esecuzione di altri lavori sul fondo, possibile che la strada venga nuovamente chiusa al traffico, ma in modo parziale. Iniziamo ad eseguire carotaggi per stabilire l'esatta posizione della fognatura e successivamente stabilire un nuovo piano dei lavori».



La zona di corso IV Novembre dove nei giorni scorsi si era aperta una voragine

Firme contro il senso unico di via Adua

BRA. Hanno consegnato in questi giorni all'ufficio protocollo del Comune la loro protesta scritta, corredandola di un centinaio di firme. tratta di un gruppo di abitanti di Bra che si vedono giornalmente costretti a fare i conti con il senso unico di via Adua, istituito dall'amministrazione comunale ad inizio d'anno. Nella loro petizione scrivono: «Siamo cittadini di Bra e vogliamo sottoporre all'attenzione dei nostri amministratori un grosso problema: il senso unico di via Adua. Chiediamo infatti che venga abolito al più presto, perché ci penalizza in modo eccessivo». Nella missiva i bottiglieri residenti della zona che gravita appunto su via Adua per immettersi in Bra, passando dalla piaz XX settembre e quindi proseguendo per via Garibaldi, lamentano il fatto che questo senso unico non viene rispettato dai «furbi» che prepotentemente disattendono e aggiungono che i tempi del semaforo che regola la svolta in via Vittorio Veneto sono mal programmati. L'assessore alla viabilità Guido Gaia, ha convocato per oggi un vertice per cercare una soluzione. [v. m.]

IN BREVE

BRA
C'è la festa di chiusura dell'estate-ragazzi

Festa di chiusura dell'estate-ragazzi comunale stasera alle 20.30, nei cortili della scuole elementare di Madonna Fiori. «Luna Park» è il titolo dello spettacolo che coinvolge i giovani, gli animatori e le famiglie; al termine distribuzione di dolci e cocomeri per tutti. [v. m.]

BRA
Guida in stato d'ebbrezza marocchino denunciato

I carabinieri del Nucleo Operativo hanno denunciato ieri alla Procura della Repubblica di Alba, giovane N.E.M., nato in Marocco. Durante un normale controllo della circolazione militari hanno fermato l'auto constatato che il conducente era in stato di ebbrezza. [v. m.]

BELVEDERE
Finanziamento regionale per aule e sala polivalente

Stanno volgendo al termine alcuni lavori avviati dall'amministrazione comunale. Con un finanziamento regionale di 25 milioni di lire si è completata la tinteggiatura delle aule scolastiche e della sala polivalente allargata la mensa scolastica che nel prossimo anno potrà accogliere 24 alunni. [g. sca.]

BRA
Si spendono 13 milioni per sistemare «Nido»

L'amministrazione ha stanziato un contributo di 135 milioni per i lavori di manutenzione straordinaria dell'asilo nido le. [v. m.]

DOGLIANI
Scarcerato gip dopo un'aggressione

E' stato scarcerato Mustapha Regoug, 34 anni, di origine marocchina arrestato sabato scorso dai Carabinieri di Dogliani per aggressione nei confronti di una pattuglia di militari durante un controllo. Il gip Luigi Acquarone ha convalidato l'arresto e, istanza del legale difensore Simona Pennazzi, ha imposto l'obbligo di firma presso la locale stazione dei Carabinieri. [g. sca.]

Appello dell'Avis per le donazioni estive

La sezione Avis di Monesiglio lancia un appello per promuovere le donazioni nelle settimane che precedono le vacanze. Nel paese dell'Alta Langa sarà possibile fare gli per l'idoneità alla donazione e prelievo della sacca di sangue domenica dalle alle 11 e lunedì dalle 8 alle 10. Ulteriori informazioni allo 3495000579. [g. sca.]

LA MORRA
Cestini della merenda con l'alta enogastronomia

La vineria Gagliardo di La Morra lancia i «cestini della merenda» non solo a Pasqua, ma anche per i estivi. Nell'azienda di Serra dei Turchi (località Santa Maria) si potrà scegliere tra tante proposte dell'enogastronomia del territorio e, grazie a cartino e indicazioni fornite in vineria, trovare l'angolo di vigna più adatto per la merenda (017350829) o la scampagnata. [g. sca.]

A SANTO STEFANO BELBO L'INCONTRO DEI 35 COMUNI CHE COSTITUIRANNO L'ASSOCIAZIONE SINDACI DELLA ZONA DI PRODUZIONE

Si va verso la soluzione dell'uva moscato a triplo prezzo

Una quotazione per la resa docg e due più basse per gli esuberi. Cavallera lunedì spera di arrivare all'accordo

Il brindisi del «Sindaci del Moscato» l'altra sera a Santo Stefano Belbo

Filippo Largenà
SANTO STEFANO BELBO

L'associazione dei «Sindaci del Moscato» si farà. Martedì sera, a Santo Stefano Belbo, 35 dei Comuni della zona di produzione a cavallo tra le province di Cuneo, Asti e Alessandria, hanno aderito all'iniziativa. Il sodalizio nascerà ufficialmente a settembre. Il sindaco santostefanese Giuseppe Artuffo, dopo aver candidato il paese natale di Pavese a sede dell'organismo (ma anche Asti, attraverso l'ass Paolo Pontacolone, dato la disponibilità ricordando il legame non solo di nome con l'Asti spumante), ha chiarito i compiti dell'associazione che si occuperà del rilancio delle terre del moscato.

All'incontro tra i sindaci hanno assistito anche 200 iscritti al Cuto, l'associazione fondata dagli cobas del moscato. Si è discusso anche del momento che sta vivendo il settore in vista della vendemmia che annuncia abbondante e anticipata.

Resta però l'intesa, ancora da trovare, tra industriali e viticoltori, che sui prezzi e rese per ettaro, la cosiddetta normativa. Il neo sottosegretario regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera, a Santo Stefano Belbo ha parlato anche di questo, annunciando per lunedì 30 a Torino, l'ennesimo confronto tra le parti.

«Chiederò determinazione a trovare un accordo» assicura e si dichiara fiducioso senza dimenticare i problemi: la crisi del settore necessità ricalibrare le rese per ettaro, la regolamentazione sull'uso degli esuberi. «E' però importante - sottolinea - che si comprenda la necessità di un'intesa base per un rilancio futuro del prodotto, tra grandi numeri e ricerca della qualità».

E qualità parla anche il presidente Assomoscato, Giovanni Satragno, in una lettera inviata in questi giorni ai soci. Satragno riferisce dello tratt vo con l'industria di cui elenca le proposte: resa docg a 70 quintali/ettaro (83 lo scorso anno); prezzo al «miria» come nel Duemila (16.700 lire) con variazioni, in base alla qualità delle partite, tra le 17.300 e le 18.100; prezzi dei superi non docg a 5 mila per 20 quintali/ettaro e a 3 per il restante prodotto fino a 120 quintali/ettaro massima produzione consentita.

«Proposte insufficienti» sostiene Satragno che chiede rese docg anche più basse, ma col mantenimento del reddito/ettaro del 2000 (circa 14 milioni) e la destinazione ad usi «non concorrenziali» all'Asti degli esuberi con cui le aziende pr ducono altri spumanti dolci con nomi di fantasia.

DEGUSTAZIONI PER VALORIZZARE LA TONDA GENTILE

A Cortemilia si incontrano la nocciola e il gorgonzola

CORTEMILIA

Prosegue la serie di appuntamenti organizzati dalla Confraternita della nocciola «tonda gentile» per far conoscere i prodotti dell'enogastronomia piemontese. Dopo il matrimonio tra e nocciola, che a metà giugno ha attirato in Valle Bormida un numeroso pubblico, tocca ora all'accoppiata il Gorgonzola.

Al formaggio tipico del nord Piemonte i confratelli della «tonda» dedicano una serata con piatti innovativi e degustazioni di vini dell'alto novarese.

L'appuntamento è per domani sera (giovedì 26), alle 21, nel giardino del settecentesco palazzo Rabino, in via Cavour 14.

Alla voce antipasti il menu propone: aperitivo, sedanini al gorgonzola con Spumante brut, barchette, crostoni e spumoni al gorgonzola, fidighin (salume di fegato), salam dla dousa e salamini d'asino. Il piatto forte della serata è rappresentato dal risotto arborinato al gorgonzola a cui seguirà la degustazione "I gorgonzola dolce e gorgonzola naturale.

Come dessert verranno serviti i biscottini di Novara e i dolci alla nocciola di Cortemilia.

La carta dei vini prevede: Colline Novaresi bianco doc, Colline Novaresi rosso doc, Ghemme docg, Passito, Moscato d'Asti e come digestivo il Limoncello del Lago Maggiore.

Il costo della cena è di 40mila. Le prenotazioni, fino esaurimento posti, si effettuano presso il negozio Tuttonatura di via Cavour a Cortemilia, l'Enoteca Burdese di via Vittorio Emanuele ad Alba (tel. 0173362239) o al numero 017381388.

«E' la seconda iniziativa - spiega Gigi Paleari, gran maestro della Confraternita cortemiliese - che mira a far conoscere i prodotti piemontesi al nostro pubblico e ai turisti». [g. p.]

RISTORANTE
LOCANDA DEL BORGO
IN PRIOCCA D'ALBA
...nel cuore di Langa Roero trasparenze luminose del mare Sardegna...
Direzione: Franco Mo
Campione del mondo
Barmen 1995
In Cucina: Flavio Mo
Via Pirio 30, PRIOCCA D'ALBA (CN) Tel. 0173 616868 • Tel. 0173 58445

Ristorante
FARO
...un appuntamento indimenticabile a tre metri dal mare...
Piazzetta Porto Faro - PALAU(SS) Tel. 709565 / 0789 708569
LA DIREZIONE DELLA LOCANDA
SI IN SARDEGNA PRESSO IL
14

IMPRESA EDILE
Edil Gamma
DA SEMPRE SPECIALIZZATI
NELLE COSTRUZIONI A TERZI
RESIDENZA "IL BRICCO"
A 10 minuti da ALBA complesso residenziale
vista panoramica in FRAZIONE MANERA
in PROGETTAZIONE E IN PROSSIMA COSTRUZIONE.
PER INFORMAZIONI CONSULTATECI.
ALBA - VIA F. BELLI 12 - TEL. 0173 44006
CELL. 0335 5915136

Un progetto di Commercianti e Associazione ristoratori e albergatori

Le colline non chiudono per ferie

In arrivo tedeschi, svizzeri, americani e austriaci

ALBA

«Alba, le Langhe ed il Roero: Aperti per ferie». Con questo slogan, l'Aca - l'associazione ristoratori - albergatori albesi, pubblicano - opuscolo con i nomi - ristoranti, bar, alberghi, farmacie, panetterie, edicole, tabaccherie, - - Bra-kfast, che saranno aperti nel mese di agosto, in città e nel territorio. La pubblicazione, in italiano e in inglese, stampata in tremila copie, sarà inviata a tutti i Comuni, agli uffici turistici, agli esercizi pubblici per dare informazioni utili ai cittadini - ai turisti che giungono in questo periodo nell'Albese.

Dice - presidente dell'associazi- ristoratori e albergatori albesi, Fabrizio Fassinotti: «Sono alcuni anni che cerchiamo di sensibilizzare gli operatori a tenere aperto il più possibile nel mese di agosto, così come avviene nelle zone turistiche. Ci sono state molte adesioni, anche - non tutti hanno accolto l'invito. Negli ultimi anni il turismo estivo è cresciuto, vale la - non chiudere d'estate o limitare la chiusura e fare le ferie nei periodi calmi come dicembre, gennaio o febbraio».

Sottolinea Fabrizio Pace, vi- - direttore dell'associazione commercianti - responsabile dell'Osservatorio flussi turisti- dell'Aca che rileva arrivi e presenze in circa novanta Comuni di Alba, Bra, Langhe - Roero: - luglio si è avuto un incremento turistico notevole: non ci sono ancora dati definitivi, ma la percentuale potrebbe essere intorno ad un aumento del 10% - punte anche superiori in alcuni alberghi. L'associazione commercianti - tempo è impegnata a sensibilizzare i propri associati affinché vogliano non solo garantire i servizi ai residenti, - - fornire ai vacanzieri un'accoglienza - qualità e soprattutto un buon ventaglio di scelta. Il territorio ha - buona tradizione nel settore turistico, Alba è sempre più orientata ad assumere il ruolo di capitale del turismo».

Ma chi sono i turisti che frequentano le Langhe e il - d'estate? Risponde il presidente dell'associazione ristoratori e albergatori Fabrizio Fassinotti: «Nella stragrande maggioranza sono stranieri con prevalenza di svizzeri, tedeschi, austriaci; sono in aumento americani e canadesi. Quasi inconsistente è la presenza di italiani. I forestieri che vengono nelle - - sono attratti dall'enogastronomia, sono molto preparati - pur essendo in generale disposti a spendere, esigono la qualità. Un pranzo da 150 o 200 mila lire può essere giustificato se corrisponde a dei requisiti ben precisi e che il turista sa di poter pretendere, - così non avviene non tornerà più. Secondo il mio parere i prezzi, alti o bassi che siano, devono sempre avere un giusto rapporto con l'offerta».

Se il turismo sta prendendo piede anche nei <nc>mesi estivi, per le Langhe e il Roero la stagione d'oro rimane l'autunno. Per i - di ottobre - novembre si prevede anche nel 2001 il tutto esaurito: molte sono le prenotazioni già arrivate in alberghi e ristoranti. Il momento clou sarà la fiera nazionale del tartufo, che compie 71 anni. Anche quest'anno, accanto alle manifestazioni tradizionali, la fiera ospiterà la rassegna agroalimentare «Alba Qualità», dedicata all'enogastronomia d'autore. Negli stand troveranno posto oltre duecento aziende di prodotti tipici da tutto il Piemonte.

Per i turisti che arrivano in questo territorio, un aiuto a scegliere tra i tanti esercizi, può fornirlo la guida «Ospitalità selezionata» che il Consorzio turistico Langhe, Monferrato, Roero (ha la sede legale all'associazione commercianti albesi) pubblica - aggiorna ogni anno. Tra i suoi soci - sono alberghi, hotel, ristoranti, aziende agrituristiche e di prodotti tipici, cremerie e caffè storici.

Un'apposita commissione esterna al consorzio vaglia le richieste di adesioni con severi parametri di riferimento, offrendo una garanzia all'utente. Ogni esercizio è presentato con una descrizione delle caratteristiche principali, fotografie, informazioni varie, - ché i prezzi praticati, che rappresentano sempre un elemento determinante nella scelta. Non sono tralasciate le enoteche regionali, - botteghe del vino, i castelli che si possono visitare.

Turisti e albesi (sopra e sotto) affollano anche in estate bar, gelaterie e locali del centro storico (FOTOSERVIZIO DAVIDE SALVALEDO)

Fabrizio Pace dell'Aca è entusiasta del turismo: «A luglio un incremento superiore al 10 per cento»

Romano
ATELIER ALTA MODA
Una linea mare
da uomo,
tutta da scoprire.....
Nudo
Elastico
Nudo
ALBA - Via Col di Lana 3
TEL. 0173 441312

Dai bar alle edicole, farmacie e panetterie: sempre garantiti tutti i servizi

Alba rimane aperta e accoglie i turisti

Dove rivolgersi in estate per acquisti e urgenze

BAR

SEMPRE APERTI. Artcafè, Viale Vino 16 aperto; Birreria Mac Leod, via Mazzini 6; Cafeteria Mozart, corso Piave 78; Bar Caffè Papillon, corso Langhe 26/A; Bar Corallo, piazza Savona 3/;Bar Cristallo, [illegible] Langhe 53/E; Bar Della Stazione, piazza Trento e Trieste 4; Bar Eurobar,corso Asti 24/G - c/o Sidis; Bar Roma via [illegible] Alberione 3/B; Bar Savona, piazza Savona; Bar Sferisterio Mermet, via E. Toti 3; Bar Umberto Notte, piazza Savona 4; Caffè Calissano, piazza Risorgimento 3; Caffè Europa, corso Europa 4; Caffè Macchiato, corso Europa 14;Caffè Marinella, corso Piave 54/B; Pub Cohiba, via Cu[illegible] 8; Pub Mary Madden, via Vernazza 7/B; Bar Gelateria Il Party, piazza Pertinace 9.

IN FERIE. Bar Piccolo Caffè corso Langhe 14, aperto fino al 03/8 e dal 21/8; Bar Why Not, corso Europa 27, aperto fino al 04/8; Caffè Galleria, via Roma 8 aperto fino al 04/8 e dal 16/8; Bar Brasilara, via Roma 2, aperto fino al 04/8 e dal 20/8; Bar Idea Caffè, [illegible] Piave 10, aperto fino al 04/8 e dal 20/8; Bar Nuovo Terminal, piazza Medford 5, aperto fino al 04/8 e dal 20/8; Bar The Fox; corso Piave 6, aperto fi[illegible] al 04/8 e dal 20/8; Bar Caffetteria Colibrì, viale Vico, aperto fino 04/8 e dal 22/8; Bar SilverJohn, corso Torino 6, aperto fino al 04/8 e dal [illegible]; Bar Osteria [illegible] Passeggeri, viale Cherasca 64, aperto fino al 04/8 e dal 28/8; Bar San Lazzaro, via A. Diaz 7, aperto fino al 05/8 e dal 19/8; Bar Nuovo Centro, piazza Pertinace 9, aperto fino al 05/8 e dal 20/8; Bar Caffè [illegible] Borgo, corso Langhe 100, aperto fino al 05/8 e dal 21/8; Bar La Douce Maison, piazza Rossetti 5, aperto fino 05/8 e dal 23/8; Bar Lady Caffè, via Vittorio Emanuele 32/A; aperto fino al 05/8 e dal 26/8; Bar Le Betulle, corso Piave 201, aperto fino al 05/8 e dal 28/8; Bar Moretta, cor[illegible] Langhe 62, aperto fino al 06/8 e dal 20/8; Bar Principe, corso Langhe 25, aperto fino al 06/8 e dal 22/8; Bar Caffè Vergnano, via Cavour 11, aperto fino al 06/8 e dal 25/8; Bar Terasio, [illegible] Piave 103, aperto fino al 08/8 e dal 22/8; Bar Piave, corso Piave 39, aperto fino al 09/8; Bar Rondò, corso Asti 4, aperto fino al 09/8 e dal 27/8; Caffè Italia, corso Italia 6, aperto fino al 10/8 e dal 17/8; Bar Tiffany, corso Langhe 76, aper[illegible] fino al 10/8 dal 20/8; Bar Dream Caffè, [illegible] Bra 32, aperto fino al 10/8 e dal 27/8; Bar I Castelli, corso Torino 14/1, aperto fino al 10/8 e dal 27/8; Caffè San Paolo, piazza San Paolo 4, aperto fino al 10/8 e dal 27/8; Pub Fuori Orario, corso Torino 4, aperto fino al 11/8 e dal 18/8; Bar Caffè S. Francesco, piazza S. Francesco 5, aperto fino al 11/8 e dal 20/8; Bar Lo Spuntino, corso Bra, aperto fino [illegible] 11/8 dal 20/8; Bar Minibar, via Ognissanti, c/o Stazione Erg, aperto fino al 11/8 e dal 20/8; Bar Non solo bar, corso Enotria 28, aperto fino al 11/8 e dal 20/8; Caffè L'Incontrario, piazza Cristo Re 17,aperto fino [illegible] 11/8 dal 20/8; Bar Bottega del Caffè, [illegible] Alfieri 3/A, aperto fino [illegible] 11/8 e dal 21/8; Bar Caffè Cavour, Via Cavour 17, aperto fino al 11/8 [illegible] 21/8; Bar [illegible] Teatro, via Calissano 6, aperto fino al 11/8 e dal 21/8; Bar Caffetteria Jolly, via Cuneo 13, aperto fino al 11/8 e dal 21/8; Caffè Porta Garibaldi, piazza Garibaldi 3/A, aperto fino al 11/8 e dal 25/8; [illegible] Olimpic, corso Cortemilia 121, aperto fino al 11/8 e dal 27/8; Bar Quadrifoglio, Piana Biglini- c/o Stazione Agip, aperto fino al 11/8 e dal 27/8; Bar Satti Bon Bon, corso Matteotti 16, aperto fino al 11/8 dal 27/8; Bar Pasticceria Pettiti, via Vittorio Emanuele 25, aperto fino al 12/8 e dal 17/8; Bar Caffè l'Elite, corso Langhe 37/A, aperto fino al 12/8 e dal 18/8; Bar Caffè Bentivoglio, corso Nino Bixio 44, aperto fino al 12/8 e dal 19/8; Caffè Posta, corso C[illegible] 14, aperto fino al 12/8 dal 19/8; Bar Pasticceria Albadolce, corso Canale 98, aperto fino al 12/8 e dal 23/8; Bar Caffè Viennese, corso Langhe 1/D, aperto fino al 14/8 e dal 16/8; Bar Il Nostro Bar, corso Canale 138, aperto fino al 14/8 e dal 16/8; Bar Paninoteca AlBar 83, corso Italia 1, aperto fino al 14/8 e dal 16/8; Bar Royal, via P. Ferraro 13/B, aperto fino al 14/8 dal 16/8; Bar Vincafè, via Vittorio Emanuele 12, aperto fino al 14/8 e dal 16/8; Bar Coki Bar, corso Piave 29, aperto fino al 18/8; Bar Beppe, corso Nino Bixio 2, aperto fino al 21/8; Medea Bar, località Biglini 73, aperto fino al 24/8; Caffè Del Corso, corso Piave 90, aperto fino al 25/8; Caffè Rossetti, piazza Rossetti 4, aperto fino al 25/8; Bar Pasticceria Berta, [illegible] Vittorio Emanuele 16, aperto dal 7/8; Bar Caffè Meeting, corso F.lli Bandiera 9, aperto dal 12/8; Bar Caffè Arlecchino, via F. Belli 27, aperto dal 21/8; Caffè Cantalupo, piazza Sen. Cagnesso 4/A, aperto dal 21/8 [illegible]

Barbero Claudio frazione Mussotto, aperto fino al 4/08 e dal 22/08; Marchisio Annalisa, corso Bra 67/b, aperto fino al 5/8 e dal 27/8; Morra Rosalia, corso Cortemilia, aperto fino al 5/8 e [illegible] 27/8; Rivetti Ernestina, co[illegible] Langhe 22, aperto fino al 5/8 e dal 27/8; Defilippi Gabriella, corso Piave 70, aperto fino al 5/8 e dal 27/8; Cavallo Mariangela, corso Piave 33, aperto fino al 5/8 e dal 27/8; Bessone Ornella, via Cavour, aperto fino al 5/8 e dal 27/8; Isnardi Donatella, via p. Ferraro 11/b, aperto fino al 6/8 e dal 27/8; Odello Carla, via v. Emanuele, aperto fino [illegible] 5/8 e dal 27/8; Osteria dei Passeggeri, viale Cherasca 64,aperto fino al 5/8 e dal 27/8; Alfero Paolo, corso Langhe 76, aperto dal 6/8; Marchisio Nicoletta, corso Piave, aperto dal 6/8; Cogo Mario, [illegible] Bra, aperto dal 6/8; Ferrero Giovanni, corso Europa, via Scaglione, aperto dal 6/8: Davico F.lli, piazza Risorgimento, aperto dal 6/8; Abbona Micaela, via Belli, aperto dal 6/8; Michieletto Giovannina, via V. Emanuele, aperto dal 6/8; Benso Livio, viale Vico 11/b, aperto dal 6/8.

TABACCHERIE

Cane Luigi, via Mazzini 2/b, ric. lotto, aperto dal 23/8; Bonino Mario, corso Langhe 18, ric. lotto, aperto fino al 5/8 e dal 26/8; Sottero Giovanni, corso Canale 72/c, Mussotto, aperto; Grasso Sabrina, loc. Piana Biglini 69, aperto fino all'11/8 e dal 23/8; Barbero Claudio, str. Guarene I, Mussotto, aperto fino al 4/8 e dal 22/8; Cavallo Mariangela, c.so Piave 33, ric. lotto, aperto fino al 5/8 e dal 27/8; Bona Irma Clara, piazza Trento Trieste 1, ric. lotto, aperto fino all'11/8 e dal 21/8; Massucco Sabina, [illegible] Piave 50/d, aperto; Alfe[illegible] Paolo, corso Langhe 76, aperto dal 6/8; Staccioli Marisa, via Paruzza 11, ric. lotto, aperto dal 2/8; Bessone Ornella, piazza Garibaldi 2, ric. lotto, aperto fino al 5/8 e dal 27/8; Fenocchio Roberto, viale Cherasca 64, ric. lotto, aperto fino al 5/8 e dal 27/8; Cogo Mario, corso Be 7, ric. lotto, aperto dal 6/8; Imasso Rosanna, corso Cortemilia 4, ric. lotto, aperto dal 28/8; Sasso Ornella, piazza Cristo Re 16, aperto fino al 25/8; Marchisio Nicoletta, strada Cauda 2,ric. lotto, aperto dal 6/8; Isnardi Donatella, via P. Ferraro 11/b, ric. lotto, aperto fino al 5/8 e dal 27/8; Marchisio Annalisa, corso Bra 67/b, ric. lotto, aperto fino al 5/8 e dal 27/8; Perniciaro Francesco, [illegible] Enotria [illegible], aperto fino al 12/8 e dal 18/8; Nuovo bar terminal sas, piazza Medford 5, aperto fino al 4/8 e dal 20/8; Ferrero Giovanni, via D. Scaglione 24, aperto dal 6/8; Danusso Maddalena, piazza Rossetti, 3, aperto; Stroppiana Laura, via V. Emanuele, 1, ric. lotto, aperto; Viberti Felice, frazione Como, aperto; Blencio [illegible]a, corso Cortemilia, 131, aperto; Chiosa Rinuccia, corso Italia, 1, lotto, aperto; Tarnavasio Marco, via Pierino Belli, 22/b, aperto; Gabutti Roberto, corso Torino, 14/1, aperto fino al 10/8 e dal 27/8; [illegible]

Aperte 24 ore su 24. Farmacia Divin Maestro, corso Piave, 70/a, aperto i giorni: 1/2/4/5 agosto; Farmacia Moretta, corso Langhe, 1, aperto il 3 agosto; Farmacia Parusso, via Cavour, 7, aperto dal 6 al 12 agosto; Farmacia Piave, [illegible] Piave, 20, aperto i giorni: 13/15/17/19/21/23/25 agosto; Farmacia Degiacomi, corso Langhe, 80, aperto i giorni: 14/16/18/20/22/24/26 agosto; Farmacia Duomo, Piazza Risorgimento, 5, aperto dal 27 agosto.

PANETTERIE

Aperto ad agosto. Delpiano Massimo, via S. Pio V, 10,aperto; Fontana Massimo, corso Langhe 82, aperto; Girotti Andrea, strada Rorine 8, aperto fino al 4/8 e dal 26/8; F.lli Montaldo, frazione Mussotto, aperto fino al 4/8 e dal 27/8; Revello Livio, viale Cherasca 53, aperto fino al 5/8 e dal 27/8; Tallone Secondo, via Paruzza 11, aperto fino al 5/8 e dal 28/8; Stano, cor[illegible] F.lli Bandiera, aperto fino al 10/8 e dal 21/8; Carli Mirko, corso Piave 37, aperto fino al 12/8 e dal 20/8; Bonadè Luigi, via Ravina 2, aperto fino al 15/8 e dal 29/8; Le Boulanger, corso Langhe 27/, aperto fino al 26/8; Sottero, corso Canale 72, aperto fino al 26/8; La bottega del goloso, via V. Emanuele 29, aperto fino al 19/8; Cascio Erminio, piazza Rossetti 4, aperto dal 4/8; Bona Livio, corso Piave 150/c, aperto dal 6/8; La bottega del fornaio, corso Piave 19,aperto dal 9/8; Bosio Mauro, piazza Garibaldi 1, aperto dal 17/8; Giacosa Luigi, corso Langhe 68, aperto dal 19/8; Olivero Giovanni, corso Piave 78/g, aperto dal 20/8; Pan per focaccia, corso Cortemilia 72, aperto dal 20/8; Bosio, corso Langhe 12, aperto dal 21/8; Marangon Luciano, via P. Belli 22, aperto dal 21/8; Sirio, co[illegible] Europa 22, aperto dal 26/8.

ACA
Associazione Commercianti Albesi
PER INFORMAZIONI:
0173/363236 - FAX 0173 361524
ASSOCIAZIONE RISTORATORI ALBERGATORI ALBESI
SOL
ALBERGHI E RISTORANTI DI ALBA, LANGHE E ROERO

ALBERGHI E RISTORANTI DI ALBA, LANGHE E ROERO

SANREMO

IMMAGINE JAZZ BLUES

2001

VILLA ORMOND
22/24/25/26/27/28 luglio
TEATRO ARISTON
02 agosto

direzione Massimo Cotto

22 luglio
GIORGIA "SENZA ALI" tour

24 luglio
JAZZ AMBASSADORS BIG BAND
AN EVENING WITH DAVE BRUBECK

25 luglio
DONNEN FORD
JOHN HAMMOND'S WICKED GRIN

26 luglio
SCOTT HENDERSON BLUES BAND
THE ROBERT CRAY BAND

27 luglio
JIMMY SCOTT & THE JAZZ EXPRESSIONS
ROSSANA CASALE "STRANI FRUTTI"

28 luglio
PINK MARTINI
THE JAMES TAYLOR QUARTET

02 agosto
PAOLO CONTE
(Teatro Ariston)

COMUNE di SAN REMO

Radio 1

ORGANIZZAZIONE PUBLIMOD SANREMO

PER INFORMAZIONI
PUBLIMOD
TEL 0184 575383
www.publimod.it
info@publimod.it

omnitel vodafone · VALLEVERDE · SASCH · TV

Fino al 11 agosto 2001
Costa 50% in meno
50.000 lire invece di 100.000 lire. Sempre con 50.000 di traffico incluso

Fino al 31 Dicembre 2001
Ricarica 50% in più
25.000 lire di ricarica omaggio ogni 50.000 lire di traffico voce mensile effettuato in Italia

IL TELEFONINO
Cuneo, 80/82 c/o C.C.le Borgomercato
BORGO S. DALMAZZO (CN)

PHONE PLANET
C.so XXVII Aprile, 11
SALUZZO (CN)

PLANET
Principi di Piemonte, 23
(CN)

V.E. DISTRIBUZIONE
P.zza Italia,
(CN)

omnitel vodafone

www.omnitel.it — IDEE IN DI IL MONDO

www.idrocentro.com

LA STAMPA
nordovest estate

www.idrocentro.com

TRA DANZA, SPETTACOLI E LETTERATURA: TUTTI GLI APPUNTAMENTI DAL MONFERRATO ALLE LANGHE AL ROERO

Grinzane, sfilano le star

Anche Bucci e Bergonzoni al festival

Alessandro Bergonzoni (a destra) e Flavio Bucci che interpreta in prima nazionale «Memorie di un borghese del Novecento»

Vanna Pescatori

COSTIGLIOLE D'ASTI

Musica, teatro, letteratura, danza per la sesta edizione del Grinzane Festival realizzato dal Premio Grinzane Cavour con Assemblea Teatro, Regione e Teatro Sociale di Alba, che animerà Langhe, Monferrato e Roero dal 23 agosto al 2 settembre. Il percorso culturale «sposa» suggestioni diverse: [illegible] a quella degli spettacoli, ci sono i luoghi che li ospitano, i linguaggi di scrittori che ispirano gli autori, sapori e profumi dell'enogastronomia. Come è avvenuto in passato, si rinnoverà l'antico rito delle veglie notturne. La prima di queste «vigìe» si terrà al termine della prima serata, a Costigliole d'Asti. S'inizierà alle 19,30 con lo spettacolo della Mabò band, [illegible] comicità e musica, in via Roma, per proseguire, alle 21, in piazza Castello con una prima nazionale: Flavio Bucci sarà il protagonista di «Memorie di un borghese del Novecento» dello scrittore torinese Vittorio Bonadé Bottino. [illegible] termine (ore 23,45) la veglia in omaggio a Lalla Romano, «Nei mari estremi», titolo di un suo fortunato romanzo, con Gisella Bein accompagnata dalla voce di un baritono e dalle note di un'arpa. La sera seguente, tappa nelle Langhe, in piazza Carlo Alberto, a Dogliani, dove Alessandro Bergonzoni proporrà le sue elucubrazioni apocalittiche con «Madornale 33», regia di Claudio Calabrò, seguirà la veglia danzante in piazza Don [illegible] Podio con i Sonnalbè.

Sabato 25, (ore 21,30) nell'arena del teatro Sociale [illegible] Alba, Beppe Rosso racconterà «Aprile '45 Cronache di una Liberazione»; al termine [illegible] veglia all'agriturismo Gallina di Santo Stefano Belbo «Con un violino zigano» e la voce di Pascale Charreton. Tappa ad Alba anche domenica 26: animazioni nel centro storico, dalle 17 alle [illegible] quindi in piazza Duomo (ore 21,30) «Quijote» rivisitazione del «Don Chisciotte della Mancia» di Cervantes con la [illegible] Teatro Nucleo. L'Azienda agricola Marchesi Incisa della Rocchetta ospiterà il 28 agosto Andrea Tidona in «Edipo...setti» (ore 21), al termine, in prima nazionale, il concerto dei Wock. Tra gli altri spettacoli che animeranno Magliano Alfieri (29/8), Montemagno (30/8), Cortanze (31/8), Casale Monferrato (1/9), Grinzane Cavour e Costigliole D'Asti dove, in contemporanea il 2 settembre, si concluderà il Grinzane Festival, spiccano: «Voci d'albero» ispirato [illegible] Metamorfosi di Ovidio, «Paesaggio» di Pinter, con Anna Cuculo e Giovanni Boni, l'omaggio alla danza «Movimenti» di Vittorio Nocenzi, «Nonno Rosenstein nega tutto» del giovane scrittore Marco Bosonetto. Per [illegible] finale, «Il costruttore di torri» [illegible] Assemblea Teatro, per la regia di Renzo Sicco e «Arpa di sera belcanto si spera», produzione del Grinzane Festival. I biglietti costano 15 mila lire interi, 10 mila ridotti, doppio spettacolo 20 mila, veglie 10 mila. I residenti [illegible] hanno la riduzione). Per informazioni 011/8100111 [illegible] www.grinzane.it oppure 011/3042628, assfest@tin.it.

GIROdiVITE

ECCO I DOTTORI DEL VINO

Sergio Miravalle

Complimenti ai «signori dottori» che ieri hanno conseguito, per primi in Italia, la laurea in viticoltura ed enologia [illegible] facoltà Agraria dell'Università di Torino. E' una pattuglia [illegible] otto ragazzi che elenchiamo in ordine alfabetico, come in un albo d'oro: Francesco Baravalle da Cuneo (105 la votazione [illegible] laurea); Fabrizio Ferrante [illegible] Piea (At), con 110 e lode; Maurizio Forgia da Buttigliera Alta (To), 110 e lode; Massimiliano Gerardi, da Marsala (110 e lode); Dimitri [illegible] da Alluvioni Cambiò (Al), 103; Danilo Montanaro [illegible] Somano (Cn), 110; Daniele Ponzo, Bossolasco (Cn), 110 e lode e Stefano Raimondi, Tortona, 110 e lode.

E l'albo d'oro si allungherà con la [illegible] novembre. Loro otto, felici ed emozionati, sono stati i primi ad arrivare alla cosiddetta «laurea breve» che ha sostituito il diploma universitario e che consente un master di altri due [illegible] di specializzazione.

La laurea l'hanno ottenuta con tre anni di studi e ricerche in vigna e cantina dividendosi tra la sede della facoltà a Grugliasco e Alba che ospita due anni di [illegible]. Li hanno seguiti professori appassionati [illegible] Vittorino Novello, Andrea Schubert, Vincenzo Gerbi, guidati dal preside Roberto Chiabr[illegible] e dal magnifico rettore Rinaldo Bertolino che è di Vinchio e le vigne le ha nel [illegible].

I nuo «dottori del vino» possono essere considerati al livello di preparazione delle famose scuole di enologia francesi [illegible] Bordeaux e Montpellier e alla californiana Davis. E' indispensabile che l'Italia, Paese tra i maggiori produttori di vino al mondo, abbia studiosi e ricercatori all'altezza. Il ruolo degli enotecnici [illegible] stato ed è importantissimo nello sviluppo del comparto, ma non senza om[illegible]. C'era un tempo in cui venivano chiamati per «aggiustare» un vino. La strada seguita dai precursori p[illegible] convinti del nuovo [illegible] agli inizi degli Anni Ottanta è stata di abbandono delle pratiche da alchimista di cantina applicando concretamente slogan come «la qualità si fa nel vigneto».

Il Piemonte e Alba, in particolare, sede della storica scuola enologica, giocano un ruolo importante anche nella formazione dei nuovi laureati, per oltre [illegible] metà provenienti [illegible] altre regioni e anche dall'estero (Giappone compreso). Gli studenti sono in crescita proporzionale alla maggiore attenzione conquistata dal mondo del [illegible] e ai concreti sbocchi occupazionali: 75 iscritti al primo anno, un boom. I ragazzi, tra l'altro, lamentano che la città non disponga di un ostello universitario e sperano nella nascita di un campus enologico, magari cofinanziato dalle aziende del comparto.

Ieri laureati i primi otto in Piemonte Ma c'è chi la barbera la fa «Da sul»

Detto tutto questo non vanno dimenticati esperienza e saperi di chi il vino lo ha sempre fatto e fatto bene, arrivando a risultati eccellenti.

Un orgoglioso esempio contadino arriva da Guido Lajolo, guarda caso di Vinchio il paese [illegible] grande barbera astigiana: ha etichettato la sua produzione migliore di barbera [illegible] un [illegible] che ha il sapore della sfida «Da sul», ovvero da solo, faccio io, senza consigli. In paese tutto lo [illegible] no come «Reginin», viso affilato, grande passione per i tartufi che sa far scovare dai [illegible] nei boschi della Val Sarmassa, desoritti [illegible] Davide Lajolo.

Ora nelle vigne e in cantina Reginin è aiutato dal figlio Paolo. «Da sul» incendia di rosso il bicchiere, in bocca è possente, [illegible] non aggressivo. Grande barbera, merita una tesi di laurea.

IL COMPLESSO STASERA IN CONCERTO PER LA RASSEGNA «ASTIMUSICA» PRESENTA IL NUOVO ALBUM «EL TOPO GRAND HOTEL»

Un viaggio nel tempo con il rock dei Timoria

L'incontro di Jim Morrison con Ugo Tognazzi, Ferlinghetti e gli Anni '70

ASTI

Sono li ha ringraziati sul palco del Delle Alpi, davanti a 70 mila giovani [illegible] Dopo essere stati supporter dei mitici «U2» sabato, i «Timoria» approderanno stasera sul palco di Astimusica, il festival di [illegible] dall'avvocato-cantautore Giorgio Conte.

Il complesso guidato da Omar Pedrini giunge ad Asti con il suo tour «El Topo Grand Hotel» dedicato all'ultimo album appena pubblicato dopo un anno di duro lavoro in sala d'incisione. Attivi da 13 anni, altrettanti album pubblicati, i bresciani «Timoria» sono ormai [illegible] punto di riferimento del panorama rock italiano. «El Topo Grand Hotel» è il secondo disco con Sasha alla voce, e propone contaminazioni funky, metal e jazz.

L'album è concepito come un racconto, il cui protagonista è Joe, già al [illegible] dell'azione nel disco «Viaggio senza vento» del '93: il suo è un viaggio spazio-temporale da Roma ad Amsterdam, risalendo dal presente al 1971, incontrando personaggi [illegible] Ugo Tognazzi, Jim Morrison, i Velvet Underground, il poeta Lawrence Ferlinghetti, padre della beat generation, e l'extraterrestre televisivo Mork. I «Timoria» sono Omar Pedrini alla chitarra, Diego Galeri alla batteria, Enrico Ghedi alle tastiere, Illorca al basso, Sasha [illegible] chitarra ritmica e voce, Filippo Ummarino alle percussioni.

L'appuntamento è alle 21,30 in piazza Cattedrale. I biglietti costano 15 mila lire; si possono acquistare anche via Internet al sito www.ticketone.it, info. 0141/399479 e 487. In piazza Cattedrale c'è anche un servizio ristoro: presentando il tagliando pubblicato qui [illegible] si potrà ottenere [illegible] degustazione gratuita [illegible] due tra i vini dell'Astigiano più caratteristici, il Moscato d'Asti e il Malvasia di Casorzo. [o. f. o.]

I Timoria dopo l'apparizione come supporter al concerto degli «U2» sabato a Torino stasera suoneranno ad Asti nell'ambito del festival Astimusica Presenteranno il loro nuovo album «El Topo Grand Hotel» un viaggio a ritroso nel tempo [illegible] ricerca delle radici del rock e di personaggi ormai entrati nel mito

LA STAMPA ASTI MUSICA
GIOVEDI' 26 LUGLIO 2001
VIENI AL CONCERTO
DEI TIMORIA
DI QUESTA SERA
E [illegible] CON NOI
ASTI
Piazza Cattedrale
Presentando questo coupon alla cassa dell'area ristoro di piazza Cattedrale durante la [illegible] del [illegible] si avrà diritto alla degustazione gratuita di Moscato d'Asti Docg e Malvasia di Casorzo Doc

DINA

Ayas

Luciana Littizzetto inaugura gli «incontri letterari»

Domani alle 17,30, nel Teatro Tenda di Champoluc, Luciana Littizzetto inaugura gli incontri letterari organizzati dal Comune. La comica presenterà il [illegible] ultimo libro «Sola come [illegible] gambo di sedano». L'introduzione della conferenza è affidata a Bruno Gambarotta.

Ponderano

Live al Babylonia con Savino Dr. Sound & Friends

Ultimo live estivo al Babylonia. Nel music-club di Ponderano domani alle 23 approda Savino Dr. Sound [illegible] Friends, gruppo nato nel '99 che attinge dai successi degli Anni 70. In line up il leader Savino Cippo, il chitarrista Feliz Guzzi e il fonico Massimo Merlin. Verrà presentato [illegible] primo cd della band, [illegible] viaggio», che vedrà [illegible] trasposizione delle musiche in un lavoro teatrale. L'ingresso è libero.

Stilelibero Daewoo

1 SALDARE
2 PROSEGUIRE
3 CAMBIARE
4 RESTITUIRE

PRONTA CONSEGNA

PER I DETTAGLI COMPLETI DI STILELIBERO DAEWOO RICHIEDI IL PROSPETTO INFORMATIVO ALLA TUA CONCESSIONARIA

DAEWOO

I.P.T. esclusa

Nubira

[illegible] per l'usato che vale zero con finanziamento Stilelibero da lire 310.000 [illegible] mese

Esempio di finanziamento "Stilelibero": prezzo speciale per Nubira SW [illegible] Lire 22.000.000. Anticipo lire 3.600.000; importo finanziato [illegible] 18.400.000; spese istruttoria pratica lire 300.000 finanziate. Totale finanziato lire 18.700.000 in 36 [illegible] mensili da lire 310.000 e al 37° mese scelta Stilelibero* (rim. pagamento del saldo residuo di lire 11.799.700 (T.A.N. 9% T.A.E.G. 10.17%) oppure ulteriori 36 rate mensili da lire 377.000 (T.A.N. 9.20% T.A.E.G. 10.21%). Salvo approvazione Daewoo Fin

Matiz

lire [illegible] per l'usato che vale zero con finanziamento Stilelibero da lire [illegible] al mese

Esempio di finanziamento "Stilelibero": prezzo speciale per Matiz [illegible] Lire 13.000.000. Anticipo lire 2.000.000; importo finanziato lire 11.000.000; spese istruttoria pratica lire 300.000 finanziate. Totale finanziato lire 11.300.000 in [illegible] rate mensili da lire 188.000 e al 37° mese scelta Stilelibero* tra: pagamento del saldo residuo di lire 7.086.400 (T.A.N. 8.98% T.A.E.G. 10.68%) oppure ulteriori 36 rate mensili da lire 225.000 (T.A.N. 8.98% T.A.E.G. 10.47%). Salvo approvazione Daewoo Fin.

AG AUTOGAMMA s.r.l.

DAL VOSTRO CONCESSIONARIO DI FIDUCIA PER ALBA E PROVINCIA

ALBA - Via Piana Gallo, 26 - Tel. 0173 26.25.94
CARRÙ - Via Langhe, [illegible] - Tel. 0173 75.09.76

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.544
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. [redacted]

AMBRA - ARENA ESTIVA. Tel. 0131-252.078
What Women Want
Ore 22.
L. 9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Chiuso per ferie
L. 12.000/5000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

[redacted]URSO. Tel. 0131-268.080
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

[redacted]STALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.885
Chiuso per ferie
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Chiuso per ferie
L. 10.000/6000

ROMA. Tel. 0143-057.510.
Chiuso per ferie
L. [redacted] - lun. L. [redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - [redacted]

POLI. Tel. 0142-452.081
Chiuso per ferie
L. 10.000 - lun. L. [redacted]

MACALLE'. Tel. 0131-[redacted]
Chiuso per ferie
L. 10.000

IRIS. Tel. 0143-321.472
Himalaya
Ore 21,30.
L. 8000/6000

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.290
Chiuso per ferie
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000.

OVADA

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
La verità nascosta
Ore 21,30.
L. 10.000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Chiuso per ferie
Ore 20,30-22,15.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LARA. Tel. 0143-62.695
Porc[redacted]
[redacted]102
Ore 21,30.
L. 8000/6000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.320
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.325
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.278
Chocolat
Ore 22.
L. 7000

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

ASTI E PROVINCIA

LUX. Tel. 0141-594.147.
CHIUSO PER FERIE.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
CHIUSO PER FERIE.

RITZ. Tel. 0141-530.066.
CHIUSO PER FERIE.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
CHIUSO PER FERIE.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
CHIUSO PER FERIE.

BALBO. Tel. 0141-824.838.
CHIUSO PER FERIE.

COMUNALE. Tel. 0141-702.788.
CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-702.788.
CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Aurora.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Regina
CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-975.016.
CHIUSO PER FERIE.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.289
CHIUSO PER FERIE.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CORTILE EX CONVITTO CIVICO (via Alba). T. 0171-631.771/444.285
Chiedimi se sono felice. Or. 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.
CHIUSO PER FERIE

ALBA

EDEN Tel. 0173-363.021.
CHIUSO PER FERIE

MORETTA. Tel. 0173-304.935.
CHIUSO PER FERIE

MADDALENA [redacted] 0173-284.953,
Cortile della Maddalena.
L'esorciata. Or.: 22.

COMUNALE [redacted] 0173-348.901
CHIUSO PER FERIE

MODERNO T. 0171-262.211
CHIUSO PER FERIE

CINELANDIA Tel. 0171-205.213
Sala 1: CHIUSO PER FERIE
Sala 2: CHIUSO PER FERIE
Sala 3: CHIUSO PER FERIE
[redacted] **4:** [redacted] PER FERIE
[redacted] **5:** CHIUSO PER [redacted]
Sala 6: CHIUSO PER FERIE
Sala 7: CHIUSO PER FERIE
Sala 8: CHIUSO PER FERIE
Sala 9: CHIUSO PER FERIE
Sala 10: CHI[redacted] PER FERIE

MULTISALA [redacted] Tel. 0172-412.317
Lunedì ingresso 7 mila
Sala Grande: CHIUSO PER FERIE
Sala Max: CHIUSO PER FERIE
Sala Mignon: CHIUSO PER FERIE

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: CHIUSO PER FERIE
Sala Millenium: CHIUSO PER FERIE

LUX Tel. 0171-946.069
CHIUSO PER FERIE

FERRINI. Tel. 0171-619.131.
CHIUSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277
CHIUSO PER [redacted]

NUOVO LUX.
T. 0171-211.726.
CHIUSO PER FERIE

SALA BORSI. T. 0174-701.552
CHIUSO PER FERIE

GALATERI Tel. 0172-488.324
CHIUSO PER FERIE

MULTILANGHE.
Tel. 0173-742.321.
Sala [redacted] RIPOSO
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Fenix: OGGI RIPOSO.

[redacted]
Tel. 0172-62.407
CHIUSO PER FERIE

EXCELSIOR
OGGI RIPOSO

LUX Tel. 0171-927.534
Scoprendo Forrester
Or. 21.30

BERTOLA SALA 1.
Tel. 0174-47.896.
[redacted]

BERTOLA SALA 2.
CHIUSO PER FERIE

BARETTI
CHIUSO PER FERIE

CIVICO.
Tel. 0175-43.758
CHIUSO PER FERIE

ITALIA.
Tel. 0175-42.508.
CHIUSO PER FERIE

EDELWEISS
RIPOSO
Or. 19,30 e 21.

MONUMENT.
Tel. 0174-227.105.
Shrek
Or. 18,30, 20,30

AURORA.
OGGI RIPOSO

RITZ.
CHIUSO PER FERIE

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. [redacted] **da morire.** Or.: 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa [redacted] 77/b, tel. 216.8784. Chiuso per ferie.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
ADUA 400 [redacted] Giulio Cesare 67, [redacted] 856.521. Chiuso per lavori.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Ch[redacted] per lavori. Riap. venerdì 24/8. Sala 2: [redacted]**lution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3; **Shrek.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] corso S[redacted] 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Shrek.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.
CAPITOL via San Dalmazzo 24; tel. 540.605. Chiuso per ferie.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110 **Le cose che so di lei.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via [redacted] 32/e, tel. 436.07.23. **A morte Hollywood.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V.M. 14.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.
[redacted]**RIA** via Gramsci [redacted] tel. 542.422. **Un corpo da reato.** Or.: 15,30; 16,30; 20,10; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Mirrasa via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
EMPIRE piazza [redacted] Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **La vendetta** [redacted] **Carter.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso.
[redacted] Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Tra** [redacted] **donne. Or.: 20,30; 22,30.**
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. [redacted] **stanza del figlio.** Or.: 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283; Chiuso per ferie.
[redacted]**IMO UNO** via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chi[redacted] estiva.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [redacted]. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [redacted]. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, [redacted]. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il club dei cuori infranti.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[redacted] **5 - LILLIPUT** via XX Settembre 15; tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. [redacted] **avventure di Joe Dirt.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].
VALENTINO [redacted] Teatro Nuovo [redacted]. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. [redacted] per ferie.
VALENTINO [redacted] Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VITTORIA via [redacted] 336, [redacted] per ferie.
[redacted]**TEATRO REGIO.** Domani ore 21,30 al Cortile di Palazzo Reale: Concerto d'Estate. Gunther Neuhold direttore. Orchestra del Teatro Regio. Musiche di Beethoven, J. Strauss jr. Posti L. 20.000. [redacted] (ore 10,30 - 18) Tel. 011 8815-241/242. www.teatroregio.torino.it.
[redacted] **REGIO O. PUCCINI.** Stagione d'opera 2001-02: vendita on line e prenotazioni per i primi 5 titoli del cartellone: **Lear** di A. Reimann; **Carmen 2** di J. Savary; **Il lago dei cigni; La bella addormentata e Lo schiaccianoci** di P. I. Ciaikovski. Info: Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242. www.teatroregio.torino.it.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19 per rinnovi [redacted] Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferme da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, [redacted] Verdi 31, dal [redacted] al venerdì orario continuato 10-18. Per inf.: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO [redacted] Cristoforo Colombo 31 bis - tel. 011 [redacted]. Informazioni e biglietteria tutti i giorni [redacted] lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per [redacted] e nuovi abbonamenti. **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002.** www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita Festival **«Vignaledanza».**

[redacted]

A [redacted] HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro di John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una petulante attrice al fine di farne una star del cinema underground. Lei è Melanie Griffith, il film è stato presentato all'ultimo festival di Cannes. ●●●

LE AVVENTURE DI JOE [redacted] Avventuroso. Lo stravagante Joe Dirt gira nel 1975 gli Stati Uniti alla ricerca dei genitori che lo avevano dimenticato in un supermercato quando aveva otto anni: nel viaggio incontra personaggi altrettanto strampalati, prima di arrivare a Los Angeles dove racconterà la sua curiosa storia in uno show radiofonico. Lui è David Spade, [redacted] gli interpreti Christopher Walken. ●●

BELLA DA MORIRE. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in un concorso di bellezza alla propria figlia. Nel cast Ellen Barkin e Kirsten Dunst.

IL [redacted] DEI CUORI INFRANTI. Commedia drammatica. Prossimo [redacted] ventotto anni, Dennis deve ancora scoprire se gli amici che lo circondano sono la componente migliore o peggiore della sua esistenza. Il film è stato presentato nell'ultimo Festival Cinegay di Torino. ●●

[redacted] **CORPO DA REATO.** Commedia. Liv Tyler è Jewel, una conturbante ragazza che fa perdere la testa [redacted] tre uomini [redacted] una notte (un barista, un commissario, il fidanzato). Produce Michael Douglas, il quale [redacted] «ritaglia» [redacted] ruolo di secondo piano. ●●

LE COSE CHE [redacted] LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz e Glenn Close sono due tra le sette donne [redacted] Los Angeles al centro dell'esordio alla regia di Rodrigo Garcia. ●●●

[redacted] Fantasy. Dal regista [redacted] «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillan[redacted] storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. [redacted] cast David Duchovny. ●●

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte [redacted] un amante e si [redacted] alla sua ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●●

IL [redacted]E DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato [redacted] concorso all'ultimo Festival di Cannes, è ambientato nel 1528 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. A risolvere la situazione è chiamato anche questo volta l'impavido avventuriero Rick O'C[redacted]l. Rispetto al «numero uno» stesso regista (Stephen Sommers), cast (su tutti Brendan Fraser e Rachel Weisz) [redacted] analogo successo internazionale. ●●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostru[redacted] kolossal firmata da Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. I protagonisti sono Jude Law e Ed Harris. [redacted]

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal [redacted] Michael [redacted]y ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di [redacted] giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione [redacted] Affleck e Josh Hartnett). ●●●

[redacted]**O DI** [redacted] Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, [redacted] diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». [redacted]

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato [redacted] Cannes, l'ultimo lavoro [redacted] Manoel De Oliveira s'inizia con [redacted] teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione [redacted] una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. Ne [redacted] mattatore Michel Piccoli. ●●●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del romanzo di John Le Carré. Il film di John Boorman racconta la curiosa vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. [redacted] interpreti principali sono Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esisten[redacted] di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. Successo internazionale, il film è stato presentato in concorso al Festival di Cannes. ●●●

LA STANZA [redacted] FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Il film ha vinto la Palma d'Oro al festival di Cannes. ●●●●

TRA DUE DONNE. Commedia drammatica. Il film in costume dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1914 e narra la storia di un giovane capitano che s'innamora [redacted] sposa di un anziano consigliere [redacted] Cassazione. Il film è stato girato lo scorso anno a Torino. ●●●

LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle [redacted] a vendicare la morte del fratello assassinato.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel film fenomeno firmato dal romano Gabriele Muccino. ●●●

SPAZIO agli AFFARI
Divano 2/3 posti L. 990.000 PRONTA CONSEGNA
Ombrellone legno 2x3 - 3 rot. L. 94.500
SCONTI dal 30% al 50%
coincasa
Via Roma 32 - CUNEO - Tel. 0171 693234
QUESTA SERA: Apertura dalle ore 21 - VI ASPETTIAMO!!!
COMUNICAZIONE AL SINDACO EFFETTUATA

DA OGGI A SABATO IL 35° FESTIVAL TEATRALE PROPONE UNA DELLE RAPPRESENTAZIONI PIU' ATTESE DEL CARTELLONE, IN ARRIVO DA VERONA

Verezzi, Albertazzi è «Falstaff»

Diretto da Proietti nella commedia di Shakespeare

Stefano Delfino
BORGIO VEREZZI

Per la prima volta nella carriera, ha dovuto truccarsi, e pesantemente: pancione posticcio di gommapiuma, ma l'altra una ragazza è venuta a dirmi addirittura che mi dona, mi rende elegante». Però, quando irrompe sulla na, tutti lo riconoscono esitazioni e dalla platea si leva scrosciante applauso di saluto: Giorgio Albertazzi, uno tra i più rappresentativi attori italiani, ritorna piazzetta Sant'Agostino per interpretare «Falstaff e le allegre comari di Windsor».

Cos'è, questo «Falstaff»?

Uno spettacolo clamoroso, che fa rumore, cinque sere a Verona ha registrato il record assoluto di incassi. Ma che anche leggerezza, per oltare Calvino, di cui ho da poco interpretato le «Lezioni americane».

E che per lei?

E' il mio debutto come attore. Mai avevo fatto un personaggio che richiedesse un camuffamento simile: ho dovuto gonfiarmi, per assomigliare a questo soldataccio di ventura, gr e pieno di vizi. Un vecchio eroe sul punto di scoppiare, travolgente e irresistibile. Ed è un gioco al quale ero abituato.

E diverte?

Moltissimo. Falstaff è spirito e materia, è angelo e diavolo. , a giudicare dai primi riscontri, questo «Falstaff» piace anche al pubblico.

L'incontro con Proietti?

Felicissimo. Le sua regia non è accademica, non è scolastica. E' piena di inventiva. Era la prima volta che Gigi si cimentava con Shakespeare, ma il risultato è stato assolutamente godibile.

Com'è nata, questa collaborazione?

Quasi per caso. A me avevano chiesto una produzione per l'Estate Teatrale Veronese, mi doveva curare una regia al Teatro Romano. E così abbiamo unito i due progetti.

Avevate già lavorato insieme?

Solo una volta, in una fiction televisiva: si chiamava «Passione». E ci eravamo reciprocamente trovati bene. Ci siamo ritrovati ora, dopo esserci seguiti a distanza. E l'intesa è perfetta.

Questa volta, lei non è primattore assoluto...

Sì, interpreto un personaggio tra i tanti. Va reso onore alla produzione, che ha messo insieme una compagnia dove i primi attori sono parecchi. E' una distribuzione di rilievo, e irrobustisce lo spettacolo.

E Verezzi c'è molta attesa...

Sono molto Enrico Rembado, l'ex sindaco, sono felice tornare in questa piazza, venticinque anni dopo avervi proposto quel «Pericle, principe di Tiro», che - mi dicono - è rimasto tra gli spettacoli cult del Festival. C'era anche giovanissima Elisabetta Pozzi. Purtroppo, il palcoscenico è piccolo, e dovremo sacrificare parte della scenografia.

Progetti per il futuro?

Mi devo occupare di «Palermo di scena», una rassegna di spettacoli estivi. E poi, in autunno, riprenderò «Falstaff e le allegre comari Windsor», che andrà in tournèe fino marzo-aprile: farà tappa anche in Liguria, Teatro della Corte di Genova.

C'è anche un film, all'orizzonte?

Sì, la prossima primavera. Sarà diretto da Pasquale Squitieri. Ma non posso ancora anticipare nulla, nè titolo, nè contenuti. Sò soltanto che sarà film di impegno civile. E, per quel che riguarda, sono contento di tornare cinema.

Giorgio Albertazzi ritorna questa in piazza Sant'Agostino con «Falstaff»

Serate da tutto esaurito

Piazza Sant'Agostino stipata come nelle grandi occasioni

Verona, dove ha debuttato al Festival Shakespeariano del Teatro Romano, è stato accolto da divertiti consensi e così è accaduto anche, a metà luglio, alla rassegna di Ostia Antica. Un successo destinato a ripetersi anche in piazzetta Sant'Agostino, per questa di «Falstaff e le allegre comari di Windsor», brillantemente diretta da Gigi Proietti: la commedia, che giunge al 35° Festival come primo degli spettacoli in ospitalità e replicata da oggi (ore 21,15) a sabato, si presenta all'insegna del tutto esaurito, con decine di persone in lista d'attesa per i biglietti.

Piace, insomma, l'allestimento che ha come protagonista Albertazzi, uno dei beniamini del pubblico giocato sul filo dell'inganno, e proposto nella traduzione «modernizzata» di Angelo Della Giacoma, il «Falstaff» si avvale solo di un gruppo di attori collaudatissimi ed affiatati (da Sandra Collodel a Fiorella Rubino, da Virgilio Zernitz, irresistibile Quickly, a Vittorio Viviani, da Gianfranco Barra a Daniele Griggio) ma anche di una brillante soluzione scenografica, immaginata da Sergio Tramonti, costituita da un enorme specchio incorniciato a mobile che fa sfondo e da contraltare alle azioni sceniche, ai movimenti di e di dipanarsi dell'azione.

Gigi Proietti, in cabina di regia, garantisce, ove mai ve fosse la necessità, ritmi incalzanti e toni burleschi a una fra le opere di Shakespeare più frizzanti e amate dal pubblico. La pièce è tra le più note e rappresentate Shakespeare: Sir John Falstaff, rimasto al verde, decide di sedurre le mogli di due ricchi borghesi di Windsor per ottenerne vantaggi ici, ma queste decidono di vendicarsi e nasce così un intreccio situazioni in cui il protagonista resta vittima di una serie di trappole «punitive». [s. d.]

Sandra Collodel è una delle «allegre comari di Windsor»

AD ALESSANDRIA L'ORCHESTRA CORELLI

Copie di vio d'epoca per i brani vivaldiani oggi in San Lorenzo

ALESSANDRIA. Un concerto di brani vivaldini con strumenti che sono fedeli copie di quelli dell'epoca: è in programma stasera, alle 21,15, nella chiesa di San Lorenzo. A proporlo l'Orchestra filologica «Arcangelo Corelli», fondata nel '94 proprio con lo scopo di ricostruire le prassi esecutiva ba .

L'iniziativa è di Mario Ferraris, musicista alessandrino, già violino di spalla alla Scala di Milano e primo violino dall'Orchestra Sinfonica Abruzzese dei Solisti Aquilani. L'ensemble formato da allievi di Ferraris, la cui età media supera i sedici anni: si è esibito con l'apporto di alcuni professionisti in diverse città italiane, riscuotendo ovunque consensi.

«E' un'occasione - spiega Ferraris - per l'ascoltatore di oggi, viziato dalle più recenti conquiste delle tecnica, di ritrovare timbriche ed impasti sonori preziosi e rari; e lo conferisce alle esecuzioni musicali una dimensione storica più corretta autentica».

Il programma prevede il concerto in la minore per due violini, archi e cembali (solisti: Lucia Marucci e Federico Cardilli); il concerto per 4 violini, archi e cembalo si minore (soliste: Valentina Bernardone, Margherita Di Giovanni, Alessandra Giancola e Francesca Mancini) e le coleberrime «Quattro stagioni». Direttore e solista: Mario Ferraris, maestra al cembalo Wanda Anselmi. Il concerto, organizzato dall'associazione «Emma Maria Ferraris in collaborazione con l'assessorato Cultura del Comune è dedicato a due artiste scomparse: la pittrice Angioletta Firpo e la musicista Maria Migliardi. [b. v.]

DOMANI LO SPETTACOLO ITINERANTE

Al Brich di Zumaglia Teatrando racconta il mito di Atalanta

ZUMAGLIA. Ultime repliche per «Atalanta, un anno dopo», lo spettacolo la compagnia biellese Teatrando ha portato in scena per tutti i fine settimana del mese di luglio al Brich di Zumaglia. Domani e sabato sera la pièce brillante firmata dal regista Paolo Zanone sarà riproposta nel parco e i vialetti che salgono alla Rocca. Protagonisti dei ed eroi, ora drammatici, ora spietati, innamorati e quasi sempre spinti ad agire da forte passionalità e profondi sentimenti. Il tutto in una decina di siparietti in bilico fra il serio e faceto e sapientemente conditi di ironia ed umorismo. L'ingresso è a gruppi dalle 20,45 alle 22,15: il biglietto costa 17 mila lire mentre è gratuito per i minori di 12 Informazioni allo 015/21974.

Sempre nel Biellese Sordevolo, sabato sera nell'ambito della rassegna Effettoserra in programma a Villa Cernigliaro farà tappa lo spettacolo «Kalatràsi - L'aquila delle sette montagne». Si tratta di un monologo portato in scena da Alberto Nicolino che si ispira alla vita, ai luoghi, alle fiabe e ai miti un piccolo paese della provincia palermitana: Comporeale. La trama ruota attorno all'incontro di un giovane i vecchi del villaggio, dove i mondi della fiaba della realtà sono separati, scorrono paralleli poi s'incrociano, si contaminano, si confondono in un unico viaggio il cui filo conduttore la ricerca dell'acqua. Lo spettacolo s'inizia alle 21,30 ed il biglietti costa mila lire. Per prenotazioni si telefona allo 015/2562793. [p. g.]

GLI SCOZZESI OSSIAN IN CONCERTO (DALLE 21,30) SULLA PIAZZA DE L'ALA

Echi di comamuse a Vernante

Stasera la rassegna «Suoni di terre lontane»

VERNANTE. La storia della musica è scena stasera alle 21,30 sulla piazza De l'Ala, per il festival di musica folk «Suoni di terra lontane». Il concerto darà la partecipazione del gruppo «Ossians», con Billy Ross (chitarra, dulcimer e voce), Stuart Morison (violino, cittern), Iain Molnnes (cornamuse) e Billy Jackson (arpa, bodhran, Whistle).

Gli «Ossian» hanno derivato loro nome da un leggendario bardo celtico. Si sono formati nel '76 dai disciolti «Contrabands», ad opera di Billy Ross, John Martin e dei fratelli Billy e George Jackson. La band si è subito imposta quale protagonista del movimento folk revival scozzese e galoico negli Anni Settanta, e si primi Ottanta, a Tannahill Weavers: è distinta quale pioniere particolare sound che unisce cornamuse, arpa e violino, adatto a rivitalizzare il repertorio che si essenzialmente sulla riproposizione di brani tradizionali scozzesi, arrangiati con molto gusto ed eseguiti una notevole tecnica. «St. Kilda Wedding», il secondo album, da considerare pietra miliare dell'intera scena celtica.

Tutti i componenti della formazione di Glaskow, anche se i fratelli Jackson hanno radici irlandesi. I fondatori Billy Ross e William Jackson sono il cuore dell'attuale band: loro si uniti Stuart Morison al violino e Iain Molnnes alle cornamuse, entrambi già componenti dell'altrettanto famosa band scozzese Tannahil Weavers. Il concerto è a ingresso libero. [n. c.]

Gli «Ossian» sono protagonisti del folk revival scozzese

I 150 negozi di Via Roma e del Centro Storico
Centro commerciale naturale CUNEO
Cordialità, promozioni... tutto per trascorrere qualche ora di shopping in relax ed allegria con la musica di Radio Piemonte Sound
ti aspettano
QUESTA SERA dalle ore 21,00
Grazie alla collaborazione di
VETTA CONCESSIONARIA FIAT C.so Francia, -
LA MERIDIANA RISTORANTE SELF SERVICE Via F.lli Ramorino, 4 Cuneo
Borgna CONCESSIONARIA VOLVO Via della Motorizzazione, 3 CUNEO
MANPOWER Lavoro temporaneo di valore Corso IV Novembre, 2 CUNEO

OGGI PRESENTAZIONE DALLE 17

I giovani della Juventus a Roberto Bettega a Chiusa Pesio

Sarà grande festa da oggi fino a settembre in tutta la Valle dove si alleneranno cinque formazioni giovanili della Juventus. La presentazione del lungo ritiro bianconero avverrà oggi pomeriggio dalle 17 con una cerimonia in piazza Cavour alla quale parteciperà anche il vice presidente Roberto Bettega, indimenticato «bombers» del calcio internazionale negli Anni Settanta. Molte e di indubbio interesse le tante iniziative promosse da Comune, Parco naturale Alta Valle Pesio, Ac Chiusa Pesio Agù e Pro loco Valle Pesio. Tra le amichevoli, la Juve Primavera affronterà l'Ac Cuneo 1905 giovedì 9 agosto. Nella foto, Roberto Bettega mentre invita i tifosi bianconeri a riprendere posto sulle tribune nell'ultima gara di campionato con l'Atalanta. [l. t.]

STASERA IL LEADER DELLA A DI PALLAPUGNO A CASA DEL TRICOLORE IN CARICA

Cuneo, c'è il big match tra Bellanti e Sciorella

Romano Sirotto

CUNEO

Big match stasera (alle 21) a Cuneo, dove sono di fronte le prime della classe della massima serie di pallapugno. I Tricolori della Maxisconto, capitanati da Giuliano Bellanti, sfidano la compagine guidata da Alberto Sciorella, la Italgelative-Albagrafica. La formazione del giocatore imperiese è matematicamente al comando della «regular season»; per i cuneesi, invece, è ancora a rischio la seconda posizione, comunque una sfida da gustare come preludio del prossimo girone finale. Inoltre, per i due battitori è anche l'occasione per degnamente la convocazione in per il torneo europeo Pranaker (Olanda), in programma dal 20 al 26 agosto prossimi, periodo in cui saranno fermi i play off.

Allo sferisterio «Mermet» di Alba giocano Corino e Luca Dogliotti, un incontro che potrebbe valere ancora per la qualificazione alla seconda fase: molto dipende dall'esito delle partite di ieri sera di Papone e Trincheri.

I calendari della seconda fase della serie A e dei cadetti, predisposti dalla Lega delle società, scatteranno nel primo weekend di agosto e avranno diversi turni infrasettimanali, con recuperi delle eventuali g rinviate inderogabilmente già il giorno successivo, fatte salve le 36 ore tra una partita ed un'altra.

L'andamento delle fasi finali dei principali tornei di pallapugno deliberato dal Consiglio federale nella sua riunione di Imperia.

LE «OLIMPIADI» DEI GIOVANISSIMI

CARAGLIO. Lo sferisterio comunale di Caraglio ospiterà domenica le seconde «Olimpiadi» Giovanissimi pallapugno. A partire dalle 10 scenderanno in campo diciannove squadre delle categorie Esordienti (fino a 14 anni) e Pulcini (fino a 12 anni). Alle 9,30 questi mini atleti sfileranno da piazza Roma verso lo sferisterio.

Alla manifestazione, che è organizzata dal Comitato regionale piemontese della Federazione di pallapugno e da «Green&Free Communications», sarà presente in tribuna anche l'assessore provinciale Mario Riu.

A livello tecnico, potrebbe essere l'occasione per vedere all'opera i futuri campioni del balon. Gli organizzatori lo sperano, come tutti gli appassionati. Quello che già certo, è che l'agonismo e la tecnica in erba non mancheranno. I mini atleti sfoggiano una gestualità da fare invidia ai grandi: quello che invece resta per ora invidiato agli atleti blasonati è una taglia delle magliette più consona all'età e alla statura. [r. sir.]

IRONBIKE IN NOTTURNA

Saluzzo si prepara allo show

Lorenzo Tanaceto

SALUZZO. Domenica ricomincerà l'avventura dell'Ironbike, il rally sulle bici da montagna inventato nel '94 dal cuneese Cesare Giraudo, e da lui organizzato con il «staff» e la «Tuttociclo Mondialpol» di Angelo Blengino. Come ormai avviene da qualche anno, il prologo della manifestazione internazionale avverrà in notturna sulle strade di Saluzzo, soprattutto sulle scalinate della città alta. Anche questa è un'apprezzata invenzione, che serve passerella per tutti i protagonisti prima delle sei massacranti tappe in programma, conclusione a Saluzzo sabato 4 agosto.

Saranno al via i migliori italiani, ma anche brasiliani, canadesi, francesi, croati, spagnoli, olandesi, tedeschi, austriaci, belgi e russi. Gli stranieri iscritti sono in netta maggioranza.

Il primo classificato fatiche- ancora di più nella corsa gemella in Brasile - alla quale verrà iscritto gratuitamente, viaggio e soggiorno compresi con la collaborazione della «Sportimes», a sua scelta, nell'«Acadian Raid» quattro giorni Canada, rassegna studiata qualche settimana fa da Svavo Mondino e approvata al cento per cento come idonea all'accostamento con l'Ironbike.

Cesare Giraudo

Lunedì 30 luglio, dopo il prologo, la prima tappa da Saluzzo a S. Damiano Macra; martedì 31 una delle frazioni più appassionanti, da S. Damiano Macra a Meyronnes, con bivacco a 3000 metri e rifornimento d'acqua con cisterna trasportata a dorso mulo; mercoledì primo agosto, da Meyronnes a Casteldelfino: giovedì 2 da Casteldelfino a Pian della Regina di Crissolo; venerdì 3 da Crissolo Pian Regina a Paesana attraverso Buco del Viso, Chioyras, Pontechianale e Sampeyre. Poi sabato 4 agosto il ritorno alla normalità.

L'Ironbike 2001 sarà seguita da Radio Piemonte Sound e Amica Radio. In particolare, la redazione sportiva dell'emittente, tutta femminile, animerà la serata di domenica a Saluzzo con una postazione al traguardo nello spettacolare prologo in notturna. Servizi, interviste e commenti saranno garantiti per tutta la durata dell'evento, con possibili interventi al telefono 0171/260900, fax 0171/269954 e all'e-mail radiopiemontesound@tin.it

CALCIO

LA SQUADRA BRAIDESE IN SVANTAGGIO PER 1-0 SULLA POLISPORTIVA MARENE HA REALIZZATO 3 GOL. PUBBLICO RECORD SULLE TRIBUNE PER LE FINALI

Rimonta vincente a Veglia di Cherasco

Il memorial «Domenico Barbero» al team Idraulica Ciancia

CHERASCO

In cima a una sfida appassionante e senza respiro, il team «Idraulica Ciancia» Bra supera per 3-1, in rimonta, la giovane squadra della Polisportiva Marene e può così festeggiare il primo trionfo nel prestigioso torneo notturno di calcio «memorial Domenico Barbero», organizzato dalla Polisportiva Veglia con il supporto arbitrale della Uisp e il patrocinio de «La Stampa».

All'ostruzionismo del Ciancia, Claudio Cavallero ha il merito di avere assemblato un gruppo solido e senza sbavature: giocatori esperti (in prevalenza di San Vittore di Fossano e Vottignasco), dotati di buona tecnica individuale e capaci, in ogni zona del campo, di alternare fioretto e sciabola a seconda delle necessità tattiche.

I gol di Roberto Sarvia, Valerio Ballario e Max Leone (per lui, 13 centri e il titolo capocannoniere del torneo) hanno trascinato il «Ciancia» al trionfo, dopo che il pimpante Marene del duo Borgese-Correndo s'era portato in vantaggio con la rete del bravo Riccardo Testa.

La finalissima (tutto esaurito» sulle gradinate della frazione cheraschese) è stata preceduta da una tiepida contesa per il terzo posto, conquistato dal team braidese Auto-Simona (gol di Gigi Falvo e Davide Crepaldi) grazie al successo per 2-1 sui cugini del Minini Guido, a segno con l'irriducibile Toni Mano.

La Polisportiva Marene stato premiato la Coppa Disciplina della Uisp Bra; per il promettente Alessandro Boasso, del «Minini Guido», la soddisfazione di essere stato giudicato miglior portiere della manifestazione.

Per Beppe Panero (erede naturale, nella regia organizzativa, del compianto Domenico Barbero, cui da dieci edizioni è intitolato il «canicolare»), Matteo Carena, Giovanni Panero, Matteo Fissore, Marcello Panero e gli altri instancabili organizzatori di Veglia, la grande soddisfazione di avere allestito un'edizione-record (da quest'anno, torneo aperto ai tesserati della Terza Categoria Figc), con venti team in lizza.

Alle prime quattro classificate, sono stati assegnati, nell'ordine, i trofei messi in palio dalla Banca di Credito Cooperativo di Cherasco, da RZ Decorazioni Cappellazzo, Minini Guido lavorazione laminati plastici e legno Bra, Autozeta Rorato, più buoni-acquisto da Atlante-Montello. [r. s.]

A lato, la «rosa» dell'Idraulica Ciancia Bra. Sopra, Beppe Panero e a destra uno scorcio delle tribune (FOTO ANGELO BRA)

MARENGO («ROLFO BRA»)

Ha conquistato il titolo regionale Esordienti '87

Mattia Marengo (FOTO LUCIANO CRAVERO)

BRA. Splendida impresa per Mattia Marengo, della società «Rolfo veicoli industriali» Bra, che si è laureato campione regionale di ciclismo nella categoria Esordienti '87. Per lui la soddisfazione è doppia, anche perché nelle stagioni scorse qualche episodio sfortunato lo stava portando al ritiro. Ma ha vinto la tenacia: Mattia Marengo ha deciso di provarci è premiato. Ha iniziato a correre a 11 anni tra i Giovanissimi del «Città di Bra» con ottimi risultati. [l. t.]

DIVERTIRSI RISPARMIANDO CON «LA STAMPA»

LA STAMPA GIOVEDÌ 26 LUGLIO 2001

Questo coupon vale

CUPOLE LIDO
acquaparco Tel. 0172 381280
S.S. 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN)

APERTO TUTTI I GIORNI
dalle ore 10 alle ore 19

1 INGRESSO OMAGGIO

Per ragazzi fino a 10 anni

Ritaglia e consegna questo buono alla cassa Cupole Lido.
Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.
Non sono valide le fotocopie.

CAVALLERMAGGIORE. E' uno dei punti di divertimento e relax più importanti e conosciuti di tutto il Piemonte. «Cupole Lido» a Cavallermaggiore è il più grande parco acquatico della regione, con piscine, mega scivoli e giochi d'acqua. Ogni anno registra la presenza di migliaia di appassionati, e anche in questo estate l'affluenza è altissima.

Le attrezzature sono all'avanguardia e sanno indovinare le preferenze delle migliaia di visitatori, dai più giovani, sempre molto numerosi, ma anche degli adulti. «Cupole Lido» in questa stagione anche «partner ufficiale» del «Calcio Incontri» organizzato da Pino e Giancarlo Fruttero all'hotel Romanisio di Fossano. Ieri sera i partecipanti alle trattative calcistiche hanno ricevuto da due hostess buoni sconto per l'ingresso nella struttura. [r. s.]

CHERASCO TRIONFA NELLE ELIMINATORIE DELLA D

Il grande obiettivo è salire in serie C

La squadra del Tennis club Cherasco si giocherà la promozione dal 2 settembre

CHERASCO. Dopo avere dominato il proprio girone di qualificazione nella serie D1, il Tennis club Cherasco ora punta a essere tra le otto squadre che l'anno prossimo disputeranno la serie C. La fase finale si disputerà dal 8 settembre. Capitano-giocatore dei tennisti cheraschesi è Dario lo, affiancato da Andrea Carena, classificato 2/7; Walter Doglio, 3/4; Danilo Paolotti, 3/4; Silvio Genesio e Mario Genesio.

Nel corso delle eliminatorie, il Tennis club Cherasco ha battuto fuori i torinesi del Caluso con perentorio 6-0, il Tc Carassone sui campi di casa per 5-1 e con l'identico punteggio il Country club di Castiglione d'Asti. «Per noi - dicono a Cherasco - l'ingresso nella serie superiore sarebbe un risultato straordinario che "bisserebbe" le già buone prestazioni del 2000, con la promozione in serie D e il lusinghiero terzo posto finale nel Campionato regionale». [r. s.]

Ente nazionale per la strade
Ufficio del Commissario per l'Asti-Cuneo

COMUNICAZIONE DI AVVIO PROCEDIMENTO AI SENSI DEGLI ARTT. 7 E DELLA LEGGE 241/90

Oggetto: Collegamento autostradale Asti-Cuneo
Ripubblicazione progetto relativo lotto I-5

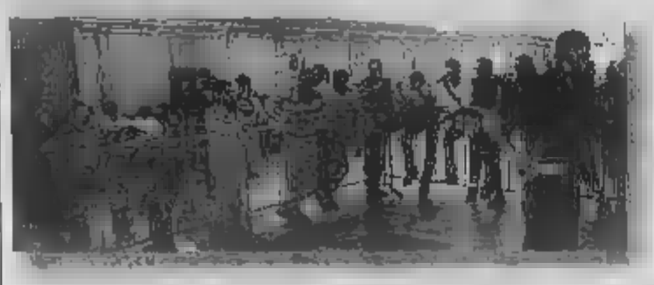
L'Ufficio del Commissario per l'Asti-Cuneo intende promuovere il procedimento di approvazione, che comporterà la conseguente dichiarazione di pubblica utilità, del progetto relativo al seguente lotto: Tronco I - lotto 5 (Cuneo - SS 231). Tale progetto era già stato posto in visione al pubblico presso la Prefettura di Cuneo in aprile 2001, e viene nuovamente pubblicato a seguito di alcune modifiche richieste dagli Enti locali nella conferenza dei servizi del 5 luglio 2001 a recepite dall'Ufficio del Commissario. Si comunica pertanto a tutti i soggetti direttamente e indirettamente interessati che:
- l'Ente competente è l'ANAS - Ufficio del Commissario per l'Asti-Cuneo.
- il Responsabile del Procedimento è l'arch. Carlo Roncallo.
Si comunica inoltre che, previo appuntamento telefonico al numero sottoindicato, è possibile prendere visione del progetto, il giorno 31 luglio 2001, presso la Prefettura di Cuneo, Ufficio del Commissario per l'Asti - Cuneo. Su richiesta degli interessati, verranno fissati ulteriori appuntamenti per la visione del progetto, da richiedersi comunque entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso al seguente numero: 010.5451719 - arch. Carlo Roncallo. Decorsi 30 giorni dalla data pubblicazione del presente avviso, nei successivi giorni, a pena di decadenza, gli eventuali interessati potranno far pervenire le proprie osservazioni, che saranno valutate dall'Ente, ove pertinenti all'oggetto del procedimento. Si informa inoltre che in data 2 ottobre 2001 alle ore 10,30, è prevista la convocazione della conferenza dei servizi, presso il Ministero dei Trasporti e Infrastrutture - Direzione Ge del Coordinamento Te - Via Nomentana, 2 - Roma.

IL COMMISSARIO PER L'ASTI-CUNEO
dott. ing. Carlo Bartoli

Blu Luna Estivo
26 L ore
Ri
SAN BENIGNO (CN) - Via Tom 185

Carne Coalvi, buonissima anche d'estate
L'elenco completo e ufficiale delle macellerie lo trovi sul sito www.coalvi.it
Consorzio di tutela
CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE
REGIONE PIEMONTE

CITTADINI PENALIZZATI DALLA BUROCRAZIA



LA QUESTURA: «SI FA IL POSSIBILE»

«Si fa tutto il possibile per servire la gente nel migliore dei modi. Il punto è - osserva il dottor Salvatore Longo, capo di gabinetto del questore - che sull'immigrazione il lavoro degli uffici cresce sempre di più. Per esempio, mentre rinnoviamo i permessi, continuiamo l'esame delle 1500 domande di sponsorizzazione. Vengono viste tutte: alla fine ci saranno quelle rigettate perché non c'è più capienza e quelle per mancanza di requisiti». Il traguardo delle ferie in patria dovrebbe essere comunque raggiunto da molti. «Siamo arrivati a trattare le domande presentate ai primi di giugno. Ma una soluzione, per chi ha la ricevuta, è di rivolgersi subito alla nostra ambasciata una volta arrivati nel paese d'origine: per chiedere il visto di reingresso». Una soluzione che però, per il Marocco, è sconsigliata: anche là si parla di code infinite. In via Ventimiglia, l'ispettore Antonio Lanzano, responsabile degli sportelli (dove avviene il ritiro e la consegna, non la valutazione), spiega: «In molti casi i tempi lunghi sono dovuti alla necessità di accertamenti». C'è poi un altro aspetto del disagio lamentato dagli immigrati - le lunghe code - che per l'ispettore Lanzano potrebbe essere alleviato molto semplicemente. «E' inutile arrivare all'alba: basta presentarsi all'apertura degli uffici. Tutti potrebbero ugualmente passare nella mattinata».

Permessi scaduti, ferie a rischio per gli immigrati

Lunghe code, confusione e rinvii per il rinnovo dei soggiorni Coro di proteste: ad agosto vogliamo tornare dai nostri cari

Maria Teresa Martinengo

Estate "ad ostacoli" per gli immigrati con il permesso di soggiorno in scadenza in questo periodo. La loro è un'odissea fatta di levatacce, di code, di giornate di lavoro perse, di conseguenti discussioni con i datori di lavoro. E di grande ansia: senza documento non si può partire per tornare al paese d'origine e questa è tempo di ferie per tutti. Gli uffici della questura lavorano a pieno ritmo, ma non ce la fanno a tener dietro alla mole di richieste di rinnovo. Richieste che, tra l'altro, possano essere inoltrate non più di 30 giorni prima della scadenza del documento.

Il caso di Abderrahman Karmi, marocchino di 51 anni, in Italia da 22, è un buon esempio tra i tanti. Karmi è sposato, ha un bambino nato a Torino che frequenta la scuola elementare, è autista in una ditta di ponteggi, lo scorso anno ha finito di pagare il mutuo dell'alloggio in cui vive. Un buon cittadino, insomma. «Ho presentato la domanda di rinnovo il 16 maggio - racconta -, il giorno seguente sono tornato con mia moglie e con il bambino perché era importante anche la loro presenza. Ci hanno detto che il permesso sarebbe stato pronto dopo 60 giorni. Non ci siamo preoccupati, pensavamo di avere tempo a sufficienza per partire ai primi di agosto». Per la famiglia Karmi è fondamentale andare in Marocco in agosto. «Il bambino va a scuola, non potremmo partire in autunno. Poi, dobbiamo vedere mia madre, che ha 80 anni, e mia suocera, che ne ha pochi di meno...».

Sabato, trascorsi i 60 giorni, Abderrahman chiede un altro permesso e va agli sportelli dell'Ufficio Immigrazione in via Ventimiglia. «Mia moglie ci era già stata il lunedì, le avevano detto di tornare dopo qualche giorno. Sabato alle 6 del mattino mi metto in coda: stavamo più di 80. Alle 11 riesco a passare e scopro che non c'è. Mi dicono di fare un'altra coda: un'altra ora e mezzo. Dopo di che mi mettono una firma sulla ricevuta e mi dicono di andare in Questura: forse potremo sapere quando tornare in via Ventimiglia per il ritiro».

In via Grattoni, lunedì, va la moglie. «Non volevano neanche farla entrare. Alla fine, nella stanza 15, qualcuno le dice che il permesso non c'è. "Ma noi dobbiamo andare in Marocco", si lamenta mia moglie. La risposta dell'addetto? "Vai, così non torni più". Dopo di che riesce a farsi dire che "il documento sarà pronto tra 20 giorni". Come andrà a finire?».

Sono tanti gli immigrati in queste condizioni. Rachida, operaia in un'azienda dell'indotto auto, ieri mattina: «Sono 45 giorni che aspetto solo la registrazione del numero del nuovo passaporto sul soggiorno. Ho perso oggi e l'altroieri. Non vado neanche a divertirmi in Marocco, mio padre non sta bene». Faycalben, tunisino, a Torino dall'89, decoratore. Ha presentato la domanda il 14 giugno, mi hanno detto di tornare a settembre... Ma io a settembre riprendo il lavoro». Bouchaib, socio di una cooperativa dei mercati generali: «Ho consegnato la domanda il 4 maggio. Adesso mi hanno detto di riportare tutti i documenti: sono andati persi. Io non vado in vacanza, ma devo avere tutto a posto per la tessera sanitaria e la residenza».

Anche Said ha inoltrato la domanda circa due mesi fa. Dice: «A Milano ci sono più immigrati che a Torino, no? Ma lì il rinnovo te lo fanno in giornata». Ancora Bouchaib: «Mi chiedo perché non possano fare fuori l'elenco dei permessi pronti. Così uno guarda e non c'è almeno può andare a lavorare».

Chafiq e Nabil, come alcuni altri giovani incontrati ieri a Palazzo del Lavoro, stanno ancora aspettando il permesso di soggiorno in base alla "sanatoria '98". «Eravamo nell'elenco dei "ripescati" un anno fa, abbiamo avuto il libretto di lavoro, i nostri principali pagano i contributi: esistiamo per l'Inps, per la sanità, ora ci spettano le ferie. Ma non possiamo uscire di casa».

Un iter iniziato a maggio
Le domande vanno inoltrate non più di 30 giorni prima della scadenza

Un'odissea fatta di levatacce, di code, di giornate di lavoro perse, di conseguenti discussioni con i datori di lavoro

BIANCA&NERA

■ **GB, PRESIDIO SINDACATO.** Oggi, alle 16,30, in piazza Castello, presidio organizzato da Cgil-Cisl-Uil per esprimere «indignazione e preoccupazione per i gravissimi avvenimenti di Genova» e «contro ogni forma di violenza» e per «difendere i diritti costituzionali». Al presidio partecipano anche i democratici di sinistra.

■ **CORSI DI** Con 36 miliardi di lire, la Regione ha dato il via al finanziamento di 220 corsi destinati, nel prossimo scolastico, ai giovani sotto i 18 anni che devono assolvere l'obbligo formativo. Due le tipologie dei corsi: la prima sarà rivolta ai ragazzi disoccupati, la seconda ai disabili.

■ **PARAOLIMPIADI.** «Paraolimpiadi in prima pagina. Progettualità per una migliore integrazione dello sport disabili» è il tema della tavola rotonda che aprirà, domani a Bardonecchia, la tre giorni del Raduno tecnico della nazionale tennis carrozzina. Interveng amministratori pubblici, atleti ed esperti del settore.

■ **ATM.** lunedì prossimo la linea 39 sarà prolungata a piazza Baden Baden, nel comune di Moncalieri. Il nuovo percorso, in direzione Moncalieri, sarà il seguente: da via Villafranca angolo via Custoza prosegue corso Trieste, via Bogino, strada Torino, viale al Castello, piazza Baden Baden. In direzione Torino: da piazza Baden Baden prosegue in viale al Castello, strada Torino, via Bogino, corso Trieste, via Villafranca, percorso attuale.

■ **ELETTROSHOCK.** Il Consiglio comunale ha approvato un Ordine del giorno presentato dalla consigliera Lucia Centillo (Ds) per la limitazione della pratica dell'elettroshock. Nel documento si sollecita il ministro della Sanità, il presidente del Consiglio... intraprendere «le iniziative necessarie a valutare anche l'opportunità di limitare l'uso della pratica dell'elettroshock sul territorio italiano».

■ **CONVENZIONE.** Oltre 280 miliardi di lire saranno i fondi erogati alla Regione per l'edilizia convenzionata. La convenzione è stata firmata, ieri a Roma, dall'assessore regionale all'Urbanistica ed Edilizia Residenziale, Franco Maria Botta, e dai responsabili della Cassa Depositi e Prestiti.

■ **UNIVERSITA'.** E' attivo un nuovo servizio online dell'Università che fornisce informazioni sulla struttura e l'offerta didattica per il nuovo anno accademico. Con un semplice click, si possono avere notizie sulla recente riforma del sistema universitario, sulle procedure di preiscrizione e immatricolazione, sui corsi, sui Dipartimenti e sui vari servizi. L'indirizzo è: www.unito.it.

ASKATASUNA E I FATTI «IN TRENTAMILA HANNO REAGITO ALLE AGGRESSIONI POLIZIESCHE», I GENITORI DEI RAGAZZI TACCIONO

Tornano a casa i torinesi arrestati a Genova

Dei diciannove fermati molti sono incensurati e non legati a Centri sociali

Una settimana fa la perquisizione della polizia nei locali occupati da Askatasuna

Massimo Numa

«E' disponibile un conto corrente a cui spedire i soldi per la gente incarcerata, il c/o 36322105 intestato a Radio 2000 Black Out Torino, precisato assolutamente la : spese processuali». E' l'appello lanciato ossessivamente da Radio Black Out, per sollecitare una «forte mobilitazione» per i ragazzi Torino nelle celle Pavia Alessandria, con l'«accusa di associazione per delinquere finalizzata devastazione e saccheggio, ricettazione e possesso armi atte ad offendere». Ora avranno bisogno di un pool di legali per limitare i danni.

Dalla procura di Genova sono filtrati i primi nomi: Valerio Bertacchini, 26 anni, Torino, corso Benedetto Croce 33; Ester Percivati, 21 anni, studentessa di Pinerolo, via Jannet; Stefano Mangione, 23 anni, Torino, corso Allamano 24; Andrea Rostellato, 20 anni, via Vezzolano 5; Sergio Camandona, 32 anni, di Collegno; Katia Felicia Leona, anni, originaria di Milano ma residente in corso Regina Margherita. Sarebbero tutti classificati dagli inquirenti genovesi come «Punk anarchici». Notizie frammentarie sugli altri 13 ragazzi fermati nel corso delle manifestazioni di Genova. Si tratterebbe di giovani incensurati, non necessariamente legati ai Centri Sociali torinesi. Molti degli arrestati potrebbero già essere scarcerati nelle prossime ore. I genitori di Andrea Rostellato spiegano che «nostro figlio è ancora in cella ma, per ora, non abbiamo niente da dire. E' ancora troppo presto, per capire...».

Articolato l'analisi sui fatti di Genova dei centri sociali, Askatasuna (da cui provengono tre degli arrestati) e del Gabrio, affidate al sito internet www.ecn.org. Secondo i primi, è stata la «repressione poliziesca» a costringere i manifestanti «a reagire ben oltre la disobbedienza civile da alcuni preannunciata». Ancora: «Almeno trentamila persone hanno fronteggiato gli attacchi della polizia. A dimostrarlo è la biografia di Carlo, ucciso durante i tumulti, un ragazzo genovese non certo emarginato e «studente di storia che ha simpatizzato in passato per Rifondazione Comunista».

Il Gabrio: «A Genova, noi che c'eravamo, abbiamo visto cariche selvagge ai danni cortei e blocchi tematici rispettivamente dei non violenti di Agnoletto, dei "disobbedienti" dei centri sociali e delle "tute bianche", del network dei Cobas. Questo nella prima giornata, venerdì 20, mentre piccoli gruppi di manifestanti di dubbia provenienza, al di fuori di qualsiasi logica, facevano esplodere la tensione con azioni insensate contro distributori di benzina, semplici negozi e piccoli supermercati a conduzione familiare, sotto lo sguardo benevolo della forza dell'ordine».

Tra tutti gli arrestati, l'unica personalità di spicco, nel antagonista di Torino, sembra Valerio Bertacchini, già condannato a un anno di carcere per rapina il 24 novembre 2000. Al termine di una manifestazione, il 31 gennaio 2000, alcuni squatter aggrodirono due camerieri di Rete 7 all'incrocio fra corso Brescia e via Alessandria e sottrassero loro una telecamera. Tra questi c'era anche Bertacchini.

Simonetta

Le spese d'ascensore per lavori straordinari

Le spese di sono alla base di inquietudini e dissidi in alcuni condomini. Prendiamo per tutti l'esempio di Giovanni G. che scrive dalla provincia di Torino: «Nel mio stabile l'ascensore ha bisogno di frequenti interventi di manutenzione, perché vecchio e non ancora in regola con le nuove norme di legge, ahimè. In una recente assemblea è stata approvata una prima tranche di lavori e in seguito mi è stato recapitato con il verbale anche il preventivo per lavori straordinari e relativa suddivisione delle quote. L'importo è stato diviso in base alla tabella millesimale relativa all'ascensore. Nel nostro regolamento contrattuale di condominio si legge: "Le spese per manutenzione ordinaria e straordinaria per l'esercizio dell'ascensore sono ripartite tra i condomini che se ne servono secondo la tabella allegata". Ora purtroppo di quello in assemblea non se ne è parlato. Secondo me le spese dovrebbero essere suddivise secondo i millesimi di proprietà solo i lavori relativi alle parti che devono essere sostituite, modificate o aggiunte per l'adeguamento alle norme vigenti e non il resto. Ma l'amministratore dice che poiché il regolamento di condominio fa riferimento alle sole voci di manutenzione ordinaria e straordinaria e non evidenzia altre possibili cause di intervento, i lavori rientrano nella straordinari e si suddividono come ha stabilito».

Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta: «Se il regolamento di condominio nulla disponesse, si dovrebbe applicare la consolidata giurisprudenza, ribadita anche con la sentenza di Cassazione n. 5479 del 16 maggio 1991, per la quale tutte le spese relative all'ascensore fin dalla costruzione dello stabile vanno ripartite a norma dell'art. 1124 del Codice Civile, per metà in alla quota millesimale dei condomini alle mui proprietà l'impianto ascensore serve e per l'altra metà in misura proporzionale all'altezza di ciascun piano dal suolo, senza distinguere tre spese di esercizio, spese straordinarie o di ricostruzione.

se il regolamento di condominio detta due criteri diversi, uno per la ripartizione delle spese di esercizio e manutenzione ordinaria e l'altro per le riparazioni straordinarie occorrerà distinguere le prime dalle come da regolamento. Eppure il lettore riferisce che nel suo regolamento le spese secondo apposita tabella riguardano esclusivamente i condomini ai quali l'ascensore serve, quando si tratta dell'esercizio dell'ascensore e ciò per la manutenzione ordinaria e straordinaria. Il riferimento all'esercizio fa pensare a una cosa, ma quello alla manutenzione fa pensare a un'altra.

«Vista l'equivocità del regolamento ci si dovrebbe attenere alla legge e quindi all'art. 1124 del Codice Civile, sul presupposto che la dei millesimi per ascensore sia stata redatta tenendo conto anche dell'altezza ogni piano dal suolo. Una distinzione però dovrebbe essere fatta comunque per quanto riguarda le spese per l'adeguamento alle norme di sicurezza. Queste ultime infatti (legge, 5 marzo 1990, n. 46 e normativa Cee) non rientrano tra quelle previsto all'articolo 1124 e poiché sono relative alla sicurezza anche dei terzi, vanno sostenute da tutti i condomini in proporzione dei rispettivi millesimi di proprietà esclusiva».

★ In breve per Rino di Nichelino: «E' configurabile un rapporto di lavoro subordinato - spiega il legale - con il conseguente obbligo di versamento dei contributi previdenziali relativi all'assicurazione generale obbligatoria, nell'ipotesi di un condomino che, senza disporre di propria organizzazione autonoma, svolga giornalmente attività di pulizia delle scale in favore del condominio (pretura Parma, 31 marzo 1990). Nel rapporto di lavoro in stabile, datore di lavoro è il condominio le spese servizio vanno ripartite tra i singoli condomini (art. 1123) e in base al regolamento condominiale e ogni condomino responsabile solidalmente».

simonetta.conti@lastampa.it

PER L'ARCIDIOCESI

Don Fiandino e don Lanzetti vicari generali

Il cardinale Severino Poletto ha annunciato ieri la nomina di due vicari generali: il provicario generale don Guido Fiandino e il vicario episcopale per Torino Città, don Giacomo Lanzetti (nato a Carmagnola nel 1942, parroco di San Benedetto a Torino, già assistente dell'Azione Cattolica). «Ho valutato il consiglio di persone prudenti ed esperte della situazione diocesana e sono giunto nella determinazione - ha spiegato l'arcivescovo - di procedere alla nomina di due vicari generali che mi aiutino nel governo dell'Arcidiocesi». Una necessità, dopo la partenza per Acqui di monsignor Pier Giorgio Micchiardi e la morte del provicario generale monsignor Mario Operti. A don Fiandino, il cardinale Poletto affida il compito di seguire gli affari generali della diocesi, i sacerdoti e le parrocchie del Distretti pastorali Nord, Sud-Est e Ovest; don Lanzetti curerà l'attuazione del piano pastorale e seguirà sacerdoti e parrocchie di Torino Città.

CONCESSIONARIA
AUTOFRANCIA
SABATO SIAMO TUTTO IL
PER NUOVO USATO
Sede: TORINO C.SO FRANCIA 341 ☎ 011.403.03.61
SOLO PER AUTO NUOVE
Anche in: C. TRAPANI 116 ☎ 011.335.20.16
VOLETE RISPARMIARE fino a 7 MILIONI
ACQUIS
DA DI SI PUO'
TICIPO ZERO

[redacted] IL FENOMENO DELLE FORMAZIONI CIVETTA

I FIANCHEGGIATORI

Che cosa sono le liste civetta? Sono schieramenti «fiancheggiatori» delle liste madri, adottati alle ultime consultazioni dalla Casa delle libertà, per garantire l'elezione di coloro che aveva posto nei «listini» per la quota proporzionale. Per intenderci: se nei collegi uninominali un partito [redacted] una coalizione (la Casa delle Libertà, per esempio) fa l'en plein nei collegi uninominali, perde la possibilità di mandare a Roma gli aspiranti deputati del proporzionale. Non è stato [redacted] caso di Torino, dove il numero [redacted] di Forza Italia era Silvio Berlusconi, eletto anche da altre parti, che ha lasciato la poltrona a Roberto Rosso. Ma se la Casa delle Libertà avesse conquistato gli 8 collegi cittadini (in realtà ha vinto in uno solo), e se i suoi candidati fossero stati collegati con Forza Italia, i due del «proporzionale» [redacted] avrebbero avuto chances. Per evitare l'ostacolo, tutti i candidati uninominali sono stati «agganciati», non a Forza Italia, ma ad un'altra lista, con una dizione lunghissima in cui comparivano le parole «contro [redacted] scorporo». Diverso il discorso per le liste create a sostegno di Roberto Rosso sindaco: da quelle dei pensionati [redacted] «Noi con Torino». Queste [redacted] erano vere e proprie liste civetta, ma di supporto al candidato

Firme false, indagato consigliere di Forza [redacted]

Le ultime elezioni mettono nei guai Michele Coppola «Prima di fare dichiarazioni aspetto l'interrogatorio»

Alberto Gaino

[redacted]

Dietro la lista Pensionati nata per appoggiare la candidatura di Rosso a sindaco non c'era nessuno

Michele Coppola, il consigliere di Forza Italia indagato dal pm Ferrando: «Nessun commento, confido nella magistratura»

Gli uffici del Tribunale il giorno della presentazione delle liste per le elezioni amministrative del [redacted]

Di fronte al sottufficiale della Guardia di Finanza che l'ha convocato a Palazzo di Giustizia il testimone - un signore sui cinquant'anni, commerciante, che ha sempre votato a destra - ha una reazione che Pavlov avrebbe descritto come riflesso condizionato: si gratta la testa. Scruta la «sua» firma sul modulo che il maresciallo gli porge e non capisce. Quel foglio, lui non l'ha mai visto. O meglio, ne ha avuto tra le mani uno analogo. Sa di che si tratta: aveva sottoscritto la presentazione della lista di An alle ultime elezioni, glielo avevano chiesto e lui non aveva avuto alcun problema. Ma le sue generalità, nome, cognome, eccetera ricomparivano fra i sostenitori di un'altra lista vicina al candidato sindaco del Polo delle Libertà (Roberto Rosso), quella dei «Pensionati», presentata in zona Cesarini. «Per essere io sono io - risponde il testimone al sottufficiale - ma non mi ricordo di aver firmato anche per questi qua. Chi li conosco? E poi.... io la firma non la faccio così».

Sono in tanti, almeno 250, ad aver sfilato negli uffici della sezione di polizia giudiziaria [redacted] Guardia di Finanza, chiamati a riconoscere la propria firma fra le quasi 660 dei sottoscrittori della lista «Pensionati». Solo pochissimi hanno risposto di sì: «E' [redacted] mia». Tutti gli altri hanno depositato nel verbale di interrogatorio, oltre a un no tondo e al loro vero autografo in calce, anche una traccia dell'incredulità per un miracolo [redacted] questi nostri tempi: la moltiplicazione [redacted] firme per gemmazione; d'altra parte lo stesso [redacted] fenomeno non è stato [redacted] motore della proliferazione delle liste civetta? La prima conseguenza di questa paziente attività di accertamento, demandata alla Gdf dal pm Giuseppe Ferrando, è che Michele Coppola, consigliere comunale rieletto di Forza Italia, si ritrova indagato per un reato abbastanza pesante: «Falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici».

Per capire, basta prendere in mano un codice penale e scorrerlo sino all'articolo 479: «Il pubblico ufficiale che.... attesta falsamente che un atto è stato da lui compiuto o che è avvenuto alla sua presenza, o attesta come da lui ricevute dichiarazioni a lui non rese... o [redacted]unque attesta falsamente fatti dei quali l'atto è destinato [redacted] provare la verità... è punito...». Che aveva fatto il consigliere comunale? Aveva semplicemente autenticato quelle firme (la legge lo prevede) che in tanti, troppi, non hanno riconosciuto come proprie.

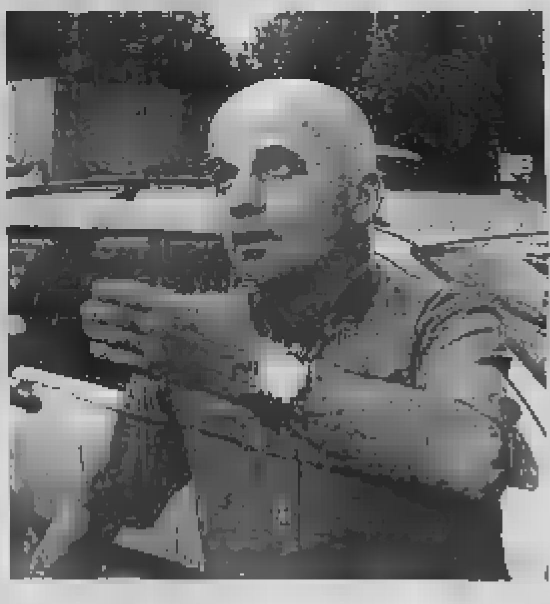
Ora starà all'avvocato Claudio Morra, difensore dell'indagato, rilanciare la palla in campo e chiedere eventualmente che l'accertamento sia completato con la convocazione di tutti gli altri presunti sottoscrittori della presentazione dei «Pensionati». Il diretto inte[redacted] si [redacted] sereno. «Prima di rilasciare dichiarazioni per chiarire all'opinione pubblica il [redacted] ruolo [redacted]lla vicenda mi sembra corretto attendere l'interrogario del dottor Ferrando. Per il momento, posso dire che ho molta fiducia nella magistratura».

La Procura della Repubblica [redacted] già la prova che la lista non ha raccolto le [redacted] firme valide [redacted] «schierarsi [redacted] via» al fianco [redacted] Rosso. Sull'esito [redacted] voto, com'è noto, l'irregolarità non [redacted] influito e per quell'aspetto non vi saranno conseguenze. Ma sulla norma che equipara consiglieri comunali a notai [redacted] cancellieri si dovrà pur ridiscutere a garanzia della trasparenza. Intanto i «rifiutati» della [redacted] «Pensionati e invalidi», che avevano dato [redacted] via alle indagini con un esposto sulle loro ottanta firme «clonate», incasseranno [redacted] loro «vendetta».

[redacted] GUERRA [redacted] UN PENSIONATO [redacted] LA CASA L'AMMINISTRAZIONE: NON [redacted] HA I REQUISITI. I GIUDICI: MOTIVAZIONI VAGHE

«Ha diritto all'alloggio» Il Tar [redacted] Comune

Vincenzo Belardo, 63 anni, dopo lo sfratto ha inoltrato tre domande alla commissione emergenza abitativa, tutte respinte: «A questo punto, non mi resta che chiedere accoglienza al dormitorio pubblico di via Marsigli»



[redacted]

Secondo Palazzo Civico l'ex operaio ha mentito sul suo reddito reale: «Lavora in pasticceria e al mercato» Ma il Tribunale vuole le prove: «Non vengono spiegati i motivi per cui il 740 è ritenuto inattendibile»

Alessandro Mondo

Continuano [redacted] ripetergli che in fondo ha un [redacted]ddito sufficiente per rimediare [redacted], e intanto lui si sta preparando a fare [redacted] ingresso nel dormitorio pubblico [redacted] via Marsigli. Del quale parla ormai [redacted] rassegnazione, [redacted] di [redacted] bocca spalancata che prima o poi finirà per mangiarselo.

Niente casa po[redacted] per Vincenzo Belardo, [redacted] anni, sfrattato oltre un [redacted] fa dall'alloggio che occupava in via Rosta (300 mila lire al [redacted] di affitto regolarmente pagate) [redacted] da allora in cerca di una sistemazione. Vicenda paradossale, la sua: per tre volte la Commissione emergenza abitativa del Comune ha rigettato la richiesta di accedere ad un alloggio pubblico, mentre una recente sentenza del Tribunale amministrativo regionale - cui si è appellato con l'assistenza degli avvocati Luca Procacci [redacted] Paolo Forno - gli [redacted] concesso una vittoria ai punti.

Il rifiuto opposto da Palazzo civico - secondo il Tribunale regionale - è carente nella motivazione, «giacchè non ha indicato le ragioni per le quali la dichiarazione [redacted] redditi (dell'interessato) non sia stata ritenuta attendibile, nè ha spiegato perchè a fronte dello sfratto non sussisterebbe emergenza abitativa». Ricorso accolto «per difetto di motivazione», quindi, fatti salvi «ulteriori provvedimenti dell'amministrazione».

Pura questione di forma, replica il Comune (che dopo la sentenza del Tar ha mostra[redacted] per l'ennesima volta il pollice verso), confortato nelle sue ragioni da alcuni controlli dei vigili urbani: per tre volte [redacted] Commissione emergenza abitativa ha esaminato la pratica dell'interessato e per tre volte ha ritenuto che non sussistessero i requisiti. Motivo: all'epoca dell'accertamento il Belardo, non sposato e senza figli a carico, integrava [redacted] sua pensione «lavorando assiduamente» in una pasticceria di corso Unione Sovietica e dando una [redacted] in un banco [redacted] frutta e verdura al [redacted]. Conclusione: l'istanza di rigetto, che resta tale, verrà motivata in maniera più approfondita rimediando così alle eccezioni sollevate dal Tar.

L'interessato allarga le braccia. Ex-operaio in una ditta di Settimo, dal momen[redacted] dello sfratto vive ospite [redacted] un amico a Pino d'Asti (dove ha pensato bene di trasferire la residenza contribuendo a ingarbugliare la matassa): «Erano lavori saltuari. In ogni caso, [redacted] allora la situazione è cambiata. Sfumato il "lavoro" in pasticceria e quello al mercato, [redacted] la mia pensione non riesco [redacted] pagare un affitto. Ovunque mi sia rivolto, i proprietari privati non chiedono meno di 600-700 mila lire...». Nel frattempo anche l'ospitalità dell'amico si è esaurita: dopo un anno, gli ha gentilmente spiegato che non può più tenerselo in [redacted].

Così, mentre avvocati e Comune continuano a dibattere e il Tar dice [redacted] sua, il signor Belardo conta i giorni che gli restano prima di dover fare ancora una volta i bagagli. Su consiglio dei suoi legali, ha fatto domanda per ritrasferire la residenza a Torino (riportando [redacted] patata bollente nelle mani del Comune). Non si sa bene dove, essendo a tutti gli effetti [redacted] «senza fissa dimora»: probabilmente al dormitorio pubblico di via Marsigli.

torinosette
settimanale di spettacolo, cultura [redacted] tempo libero
tutti i venerdì gratis con LA STAMPA anche ad agosto

Specchio [redacted] tempi

«Quell'anomalia dell'Ici è prevista dalla legge» - «Per gli hobbisti non è difficile prendere la licenza e mettersi in regola» - «Troppi parcheggi riservati in corso Bolzano?» - «Un'attesa lunga 13 mesi»

L'assessore comunale ai tributi ci scrive:

«In risposta alla lettera [redacted] Antonella Comba devo chiarire che per le disposizioni contenute nell'art. 8, comma [redacted] del d.lgs. [redacted]. 504/1992, se l'unità immobiliare [redacted] adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, "... la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica".

Sempre [redacted] tale proposito la circolare ministeriale numero 18 del 9 maggio 1994 ricorda che "... la detrazione... deve essere suddivisa in caso di più contribuenti dimoranti, in parti uguali tra loro". Ne consegue che la detrazione non va proporzionata alla quota di possesso, quanto piuttosto al numero delle persone che utilizzano l'unità immobiliare a titolo di abitazione principale.

«Questo [redacted] quanto recepito dagli attuali regolamenti comunali in materia, comunque non è da escludere che in [redacted] prossi[redacted] futuro, affrontando una discussione più ampia in materia di Ici, non sia possibile verificare [redacted] sostenibile una modifica nel senso da indicato dalla lettrice».

Gian Luigi Bonino

Un lettore ci scrive:

«La lettrice Eugenia Girardi scrive che [redacted] hobbisti chiuderanno i mercatini, ha ragione, ma non si poteva più neanche continuare com'era, fino al 90% i posti occupati da questi cosiddetti hobbisti:

«E tante volte quelli con licenza dovevano tornarsene a casa, che poi in maggior parte non erano pensionati o disagiati come la lettrice asserisce, ma veri e propri commercianti senza nes[redacted] regola, con banchi da 5, 6, 8 metri. Avere [redacted] licenza costa troppo? E allora noi ambulanti regolari cosa dobbiamo dire? Pagare e stare zitti, [redacted] colpevoli di avere una licenza, che è il solo nostro lavoro (come nel mio caso) e farsi fare concorrenza alla grande dai poveri hobbisti, che il loro hobby se lo forniscono in Thailandia, Francia, Inghilterra, Egitto, [redacted] tutto in [redacted]. La lettrice dice, [redacted] licenza [redacted] difficile averla, non [redacted] vero niente (la danno i Comuni di residenza) [redacted] di persone con buona volontà di mettersi in regola che l'hanno già avuta, quelli che dicono che è difficile, è perché non vogliono, è più comodo incassare e basta.

«Nessuno ce l'ha con gli hobbisti veri, che dovrebbero essere quelli che fanno [redacted] le loro mani cose curiose, con stoffe, pane, [redacted] ferri ecc. e c'era già una legge, potevano [redacted] la presa d'atto [redacted] bollini all'anno per vendere le cose da loro fatte, ma di questi [redacted] 2-3% sui mercatini.

«Sia quindi ben venuta la legge regionale che detta un po' di regole per tornare alla normalità.

«Non me ne vogliano gli hobbisti, perché se veramente son tali, possono continuare a fare i mercatini, ma non i commercianti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Lavoro in corso Bolzano e, nonostante il costo, utilizzo regolarmente [redacted] parcheggio interrato dello stesso corso. E' ampio, coperto, custodito e ci sono posti liberi a qualsiasi ora del giorno.

Tuttavia, nonostante questa ampia disponibilità [redacted] posti auto, il Comune ha ritenuto di riservare un ampio tratto di corso Vinzaglio ai dipendenti di alcuni uffici statali, [redacted] per auto [redacted] servizio, [redacted] cui non ci sarebbe nulla da eccepire, ma come parcheggio privato delle auto dei dipendenti.

Così chi come me non può servirsi dei mezzi pubblici è obbligato [redacted] pagare per il parcheggio, chi dipende da qualche ministero ha posti riservati. Ritengo che questa possa essere una discriminazione perché i lavoratori dovrebbero essere tutti uguali».

Segue la firma

L'Associazione emodializzati ci scrive:

«Con riferimento alle dichiarazioni dell'assessore regionale alla Sanità desideriamo precisare che la prima [redacted]mandata con richiesta di assunzione dell'onere delle dialisi durante periodi di soggiorno in Liguria di cittadini piemontesi è stata inviata alla Regione fin dal [redacted] giugno 2000.

«Abbiamo riproposto la questione alla fine di febbraio di quest'anno chiedendo anche di ripristinare il Centro dialisi vacanze ad Alassio, gestito come in passato da operatori piemontesi, in locali messi a disposizione dalla Liguria, in base al protocollo d'intesa siglato dalle due Regioni nel 1982, tuttora in vigore. Ma soltanto dopo 13 mesi l'assessorato si è deciso ad avviare una corrispondenza con la Regione Liguria quando le vacanze so[redacted] ormai già quasi alla fine».

Pierantonio Capitini

specchiotempi@lastampa.it

La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti di coloro che [redacted] raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa [redacted] oggi risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato"
[redacted] EVITARE [redacted]
DA TUTTI GLI OSPEDALI
chiamate 800.251645
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
[redacted] PREZZI QUALITA' NEI SERVIZI
ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO
Servizi funebri domiciliari ed ospedalieri 24 ore su 24 in Torino

Chiamare dall'estero con il tuo Ricaricabile TIM oggi è più semplice. Anche con In Europe.

Miracolo: il tuo Ricaricabile TIM è diventato internazionale. Ora quando sei all'estero oltre che ricevere puoi anche **automaticamente** chiamare **domiciliazione** Carta Devi semplicemente digitare *101*, numero telefono del destinatario con prefisso internazionale (per l'Italia è il +39), e invio.
Prima partire di ricaricare telefonino oppure di portare con tutte le RICARICard che ti possono servire. Informati sui vantaggi della In Europe, prepara valigia buon viaggio!
E non dimenticare chiamare ora che puoi.

Per ulteriori informazioni e per conoscere i costi delle tariffe internazionali chiama il 119 oppure rivolgiti ai Centri TIM o nei negozi Il Telefonino.
E' possibile effettuare il roaming turistico: chiamate numerazioni italiane-chiamate verso numerazioni del Paese visitato.

TIM

L'ESTATE DEGLI AFFARI

GruppoAlta Italia

Rumello

...AD ANDORA

LE GRANDI FIRME
IN PELLE E TESSUTO
A PREZZI DI PURO
COSTO...!

...CAMBIA SEMPRE
LA VECCHIA PELLICCIA
CON UNA NUOVA
FIRMATA RAMELLO

TEL. 0182/86710

www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 16 ALLE 22
IL SABATO E LA DOMENICA
DALLE 10 ALLE 13 E DALLE 16 ALLE 22

CHIUSO IL LUNEDÌ

ARRAKECH ESTATE 2001

HOBBYFOTO Pastore
VIA DON ISOLA 7 ALBENGA
VIA PASTORINO 16r BOLZANETO
VIA CANEPA 13r SESTRI P.
VIA TAGGIA 7 PRA'
VIA CAMOZZINI 136r VOLTRI
C.SO BUENOS AIRES 67r GE CENTRO

STAMPA
PAGINA 37 GIOVEDÌ 26 LUGLIO 2001

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 59588 78. FAX 010 532372. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109 TELEFONO 010 530701. FAX 010 590858

REGIONE

HOBBYFOTO Pastore
VIA ROMA 49 LAVAGNA
[illegible] LA SPEZIA
[illegible] PONTE X
VIA V. VENETO 163 BUSALLA
VIA ROMA 56 RONCO S.
VIA BORGORATTI 23d BORGORATTI

E' GIA' FOLTO IL REGISTRO DEI GRAVISSIMI DANNI SUBITI DA PRIVATI E DAGLI ENTI PUBBLICI

G8, scattano i rimborsi

Tursi: le pratiche ultimate in tre mesi

GENOVA

Il Comune di Genova ha aperto uno sportello per le richieste di risarcimento danni da parte di aziende e privati che hanno riportato danni in seguito ai disordini dei giorni scorsi. Il Comune invita a documentare subito con foto e perizie i danni, esclusi quelli coperti da assicurazione, che, almeno inizialmente, non saranno rimborsati.

Il vicesindaco Claudio Montaldo e l'assessore Rosario Monteleone ieri hanno spiegato che presto verrà fissata una entità del danno al di sotto della quale per ottenere il risarcimento, insieme alle fatture e alle denunce, basterà una semplice autocertificazione, mentre per i danni superiori sarà necessaria una perizia certificata. Per il momento non sono previsti risarcimenti per il fermo delle attività: «È un problema complesso - ha detto Montaldo - e stiamo studiando il modo per affrontarlo».

Per le informazioni alle imprese, invece, il Comune si avvarrà della collaborazione dalla Camera di Commercio. Per tutti si attende nei prossimi giorni una certificazione definitiva che verrà concordata con il Ministero degli Interni.

«Siamo in stretto contatto con il Ministero dell'Interno - hanno spiegato Montaldo e Monteleone - per fare in modo che i danni vengano risarciti al più presto. Suggeriamo, comunque, soprattutto per tutti coloro che devono velocemente sgombrare le macerie per riprendere la propria attività, di scattare fotografie e realizzare filmati, per evitare in futuro problemi sulla stima del danno». Il Comune spera di fare in fretta, in modo che chi ha subito danni sia rapidamente rimborsato (a non succeda come in passato per chi è rimasto vittima delle alluvioni). Per questo, precisa che anche chi è assicurato (parzialmente o limitatamente a certi danni) deve presentare tutta la documentazione più dettagliata possibile, anche con una approssimativa stima del danno e anche una prima perizia privata. Se l'amministrazione riceverà la maggior quantità di elementi e documenti attendibili, sarà davvero possibile un rapido risarcimento.

L'ufficio comunale, contattabile tutti i giorni al numero 010/5577170-1-2-3, ha già ricevuto più di cento chiamate, principalmente da privati cittadini. L'ufficio servirà anche per raccogliere segnalazioni su graffiti o danneggiamenti ad opere pubbliche, anche se la Polizia Municipale ha già attivato una squadra della pattuglia antinfortunistica che da domenica sta girando la città per documentare i danneggiamenti.

Difficile comunque a questo punto fare il punto sul valore effettivo dei danni, perchè occorrerà raccogliere tutte le denunce e valutarle: non si escludono neppure ritardi (per esempio di chi è fuori città e non sa che la sua vettura è rimasta distrutta). Per adesso si resta tra due valutazioni di massima: per il Comune non si dovrebbero superare i venti miliardi (quindici miliardi sono stati già stanziati dal governo); per associazioni come l'Ascom la cifra sarebbe molto più alta.

Per adesso si è accertato (l'elenco è ancora incompleto) che sono andate distrutte tre insegne e nove cabine dell'AMT; 12 cabine della Telecom (una cifra destinata a crescere); 22 cassonetti Amiu; una trentina di pali della segnaletica; 84 veicoli bruciati; 84 veicoli danneggiati tra i quali un carro attrezzi e nove motocicli.

Inoltre è stato assodato che i supermercati sono stati devastati insieme a 41 negozi. I distributori di benzina distrutti o danneggiati sono stati, per adesso, 16, mentre ai mercati sono stati devastati 36 banchi di vendita. Gravissimi danni a 8 edifici postali, a una decina di edifici pubblici e a sette abitazioni.

Tre impianti sportivi, una centralina di rilevamento dell'inquinamento, tre scuole, una palestra e due asili nido hanno subito pesanti vandalismi. E poi infinito vetrale, cartelloni pubblicitari e arredi urbani, dai cestini della cartaccia alle panchine. Si spera, di arrivare alle liquidazioni nell'arco di tre mesi. [p. l.]

L'ultimo saluto a Carlo Si è concluso un omaggio nella cappella del cimitero di Staglieno il funerale di Carlo Giuliani. La bara, coperta dalla bandiera della Roma e da una bandiera multicolore con la scritta Speranza, è stata deposta nella cappella e davanti ad essa hanno sfilato le circa mille persone intervenute alle esequie. Si è trattata di una cerimonia estremamente composta e silenziosa. Molti i presenti, in gran parte giovani, piangevano. Sopra la bara sono stati depositati un cappellino e una maglia neri, biglietti, sassolini, accendini, sigarette, una candela accesa, e due bottiglie di birra dalle quali ciascuno che passava beveva un sorso. Il funerale si è concluso poco prima di mezzogiorno. SERVIZI IN NAZIONALE

Dibattito sul G8 con Rutelli

Oggi a Palazzo San Giorgio vertice dell'Ulivo

Marta Vincenzi, presidente della Provincia

GENOVA

Oggi pomeriggio alle 18,30, il leader dell'Ulivo, Francesco Rutelli, dirigerà a Palazzo San Giorgio, nella grande sala delle Compere, un pubblico dibattito, nel corso del quale saranno analizzati i gravi fatti che si sono verificati a Genova nel corso dei giorni del G8. Saranno presenti i dirigenti e i segretari dei partiti e i parlamentari dell'Ulivo. La sinistra, nonostante sia per certi aspetti divisa su certi giudizi e sulle strategie da seguire, sembra dunque intenzionata a una vasta gamma di problemi che vanno dalla valutazione dei contenuti delle proposte del Genoa Global Forum al giudizio sul Governo e sulla gestione dell'ordine pubblico. Rutelli vuole tastare, a quanto s'è appreso, il polso di Genova, dopo la decisione di chiedere le dimissioni del ministro dell'Interno, Claudio Scajola.

Un gruppo di senatori Ds, inoltre, parte oggi per Genova per svolgere un'indagine sui gravi fatti accaduti durante il vertice del G8. I senatori si avvarranno per la loro «missione» dello status di parlamentari ed eserciteranno quindi il sindacato ispettivo nei confronti della pubblica amministrazione. Questo significa che parleranno con il prefetto, con i responsabili delle forze dell'ordine, con il sindaco e con molti funzionari. Si recheranno anche nelle carceri a far visita agli arrestati e ascoltare la loro versione.

La decisione della «missione» è stata presa all'unanimità nel corso di un'assemblea dei senatori della Quercia. La proposta è stata fatta da Guido Calvi.

PROVINCIA S'è concluso ieri sera in Consiglio Provinciale, dopo una discussione-fiume, il dibattito sui fatti di Genova nei giorni del G8. E' stato approvato l'ordine del giorno firmato dall'Ulivo nel quale si esprimono solidarietà e apprezzamento nei confronti del sindaco e della presidente della Provincia per l'azione svolta in quei drammatici giorni; dolore per il giovane che ha perduto la vita; solidarietà ai genovesi e in particolare per chi ha subito ingiustamente danni; apprezzamento per i reass media.

Nel documento si esprime che condanna della violenza, solidarietà verso le forze dell'ordine, ma anche un netto dissenso sulla gestione politica dell'ordine pubblico. L'Ulivo s'è astenuto sull'odg dei Verdi, ma ha pasticciato (con la divisione nel voto di metà dei Ds) approvando il documento del Prc che oltre alle dimissioni di Scajola chiedeva anche quelle del prefetto, del questore e del capo della Digos. Respinti gli ordini del giorno dell'opposizione che invitavano Vincenzi a dimettersi. [p. l.]

In alto il sopralluogo in uno dei tanti uffici a pianoterra devastati due drammatiche giornate di scontri e di vandalismi che hanno messo a ferro e fuoco Genova. A fianco una delle 32 auto bruciate durante la guerriglia urbana. Il bilancio dei danni parla di altri 84 veicoli danneggiati e negozi devastati insieme a 6 supermercati e 16 distributori di benzina

LE SCELTE POSSIBILI: CHIUDERE L'IMPIANTO O TENERE ACCESO IL FORNO SENZA IMMETTERE CARBON FOSSILE

Il direttore dell'Ilva diventa custode giudiziario

Acciaierie: decisione della Procura dopo il sequestro della cokeria di Cornigliano

GENOVA

La procura di Genova ha notificato al direttore dello stabilimento siderurgico di Cornigliano la nomina a custode giudiziario della cokeria in seguito al sequestro che era stato disposto dal gip Vincenzo Papillo.

Secondo quanto si è appreso in procura, se il direttore delle acciaierie accetterà l'incarico, si apriranno due possibilità: chiudere l'impianto tout court oppure mettere in fase di riscaldo» le batterie (per una è già stato fatto) tenendo accesa l'alimentazione del forno senza immettere il carbon fossile. Questo consentirebbe l'azzeramento delle emissioni diffuse.

Secondo quanto si è saputo dal pm Francesco Cardona Albini, uno dei pm che si occupa dell'inchiesta sulle acciaierie, il consulente tecnico che ha eseguito la perizia Giangiorgio Parodi, ha individuato una serie di adempimenti di massima da attuare in un periodo compreso tra i 30 od i sessanta giorni. La procura potrà verificare d'ufficio se stanno ottemperando a quanto disposto, mettendo in atto anche la fase preliminare.

Ilva comunque potrebbe anche ricorrere in cassazione, ma questo però - ha spiegato il magistrato - non sospenderebbe l'esecutività.

«È comprensibile - ha spiegato il pm Cardona Albini - che un procedimento di chiusura imposta dall'autorità giudiziaria richieda tempi lunghi. Non ci sono precedenti che insegnino qual'è la strada più adatta e anche economica per raggiungere lo scopo. Mi auguro che si trovi la soluzione meno traumatica per tutti».

E così la vicenda della siderurgia a Cornigliano s'arricchisce di un nuovo episodio ed entra in una nuova fase: come è già accaduto nelle infinite vicende precedenti, ci sono elementi di chiarezza e inevitabili complicazioni. Intanto, l'intera complessa questione, come un romanzo sperimentale, corre su diverse piste più o meno parallele: la magistratura amministrativa (Tar e Consiglio di Stato), la magistratura ordinaria, l'iter ministeriale con il rapporto con gli enti locali, le trattative politico-sindacali. Mancano soltanto le magistrature internazionali dell'Ue e l'Onu.

Non sembra quindi né rapida, né agevole una conclusione razionale della storia delle Acciaierie dell'Ilva. Anche perchè per concluderla senza drammi occorre coniugare la difesa dell'occupazione di quasi duemila persone, la difesa dell'ambiente in una zona della città da tempo compromessa e la prospettiva del recupero di aree di importanza strategica per le comunicazioni, per la produzione «pulita» e per il porto in espansione. [p. l.]

Il consulente tecnico ha individuato una serie di adempimenti da realizzare nel giro di 30-60 giorni

Sulla vicenda si sovrappongono le competenze di magistratura ordinaria e amministrativa

SIENA

TRAGEDIA NELLA CAVA E' PASSATO UN ANNO

Due operai persero in Fontanabuona I sindacati accusano «Nulla di fatto per la sicurezza»

Giuliano Vignolo A PAGINA 39

GENOVA

TORNANO I BALLETTI CON BARYSHNIKOV

Al Carlo Felice questa sera è protagonista il White Oak Dance Project

Roberto Iovino A PAGINA 49

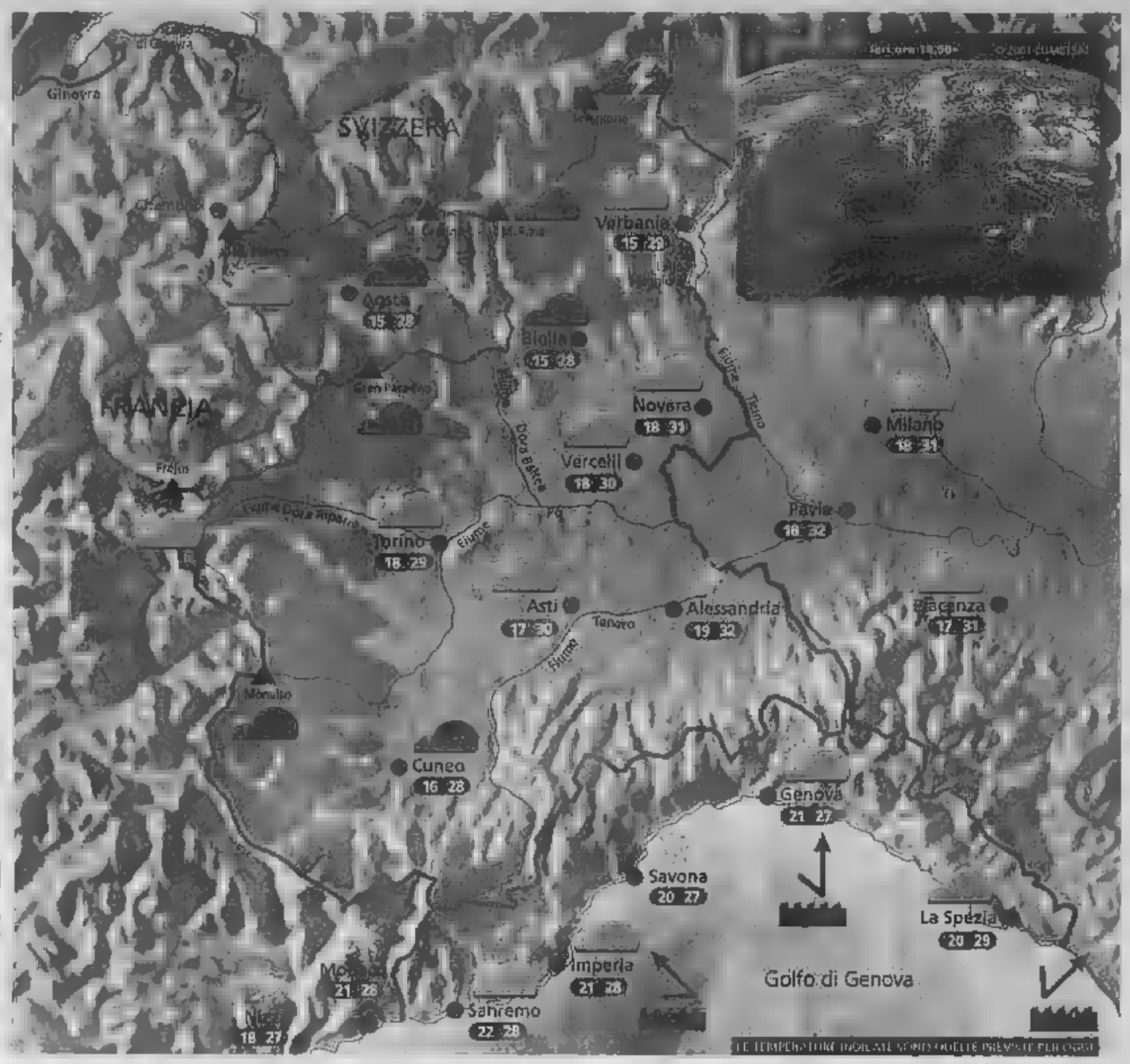
SAVONA

I 99 POSSE [illegible] ALLA VECCHIA

Tornano gli eventi alle Officine Musicali Un tagliando sconto per applaudire il «rap militante»

A PAGINA 49

BOLLETTINO METEO



Situazione

Ieri un significativo rialzo del campo barico ha regalato una giornata prevalentemente soleggiata, anche se nel pomeriggio si sono sviluppate nubi cumuliformi ad evoluzione diurna sui rilievi alpini ed appenninici, dove non è mancato il classico acquazzone estivo. Oggi l'instabilità sarà leggermente più marcata.

Previsioni

In mattinata sarà il sole l'assoluto protagonista del tempo su tutti i settori. Con il passare delle ore però la nuvolosità andrà aumentando, dapprima sui rilievi valdostani e piemontesi, poi anche sull'Appennino ligure. Verso sera saranno possibili temporali isolati su Ossola, Biellese, Novarese e Torinese, oltre che sulla Valle d'Aosta.
Temperatura in lieve aumento nei valori massimi in pianura. Venti deboli con brevi raffiche nelle aree temporalesche. Domani persisterà una lieve instabilità pomeridiano-serale.

ZOOM

L'effetto sorpresa nel temporale

Chissà a quanti temporali avrete assistito nella vostra vita, ma non sempre siete stati in grado di riconoscerne la pericolosità. Molte volte forti raffiche di vento hanno imperversato nel quartiere, piegato alberi e spezzato rami, ma non è caduta nemmeno una goccia d'acqua. In altre circostanze avete udito tuoni fragorosi e visto cumulonembi ■ dimensioni elefantiache; la corsa al ritiro del bucato e ad assicurare la vettura sotto una tettoia si rivelava inutile: cadeva solo un breve ed innocuo acquazzone.
Vi sarà infine capitato di trovarvi in una giornata soleggiata ed afosa in pieno centro città, sprovvisti di ombrello e senza alcun sospetto sull'evoluzione del tempo, quando un terribile nubifragio, letteralmente sbucato dal nulla, ha allagato strade e piazze, divelto cartelloni pubblicitari e paralizzato il traffico. Come mai? La verità è che il temporale di calore gioca sull'effetto sorpresa e proprio per questo può risultare pericoloso ed imprevedibile. Un temporale in seno ad un sistema frontale, al contrario, si fa notare con ■ certo anticipo ed offre di sé un contorno più netto, visibile anche ad una certa distanza.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	22 29	REGGIO CALABRIA	22 30
BARI	24 29	ROMA	21 31
BOLOGNA	20 31	VENEZIA	23 28
CAGLIARI	21 33	BARCELLONA	17 27
CATANIA	22 29	BRUXELLES	17 27
CATANZARO	22 29	FRANCOFORTE	11 25
FIRENZE	19 32	GINEVRA	21 27
OLBIA	21 28	LONDRA	15 24
PALERMO	23 29	MONACO DI BAVIERA	15 24
PERUGIA	19 32	PARIGI	16 27
POTENZA	18 30	ZURIGO	15 27

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 8 minuti; culmina alle ore 13 e 36 minuti, tramonta alle ore 21 e 3 minuti

LA LUNA: si leva alle ore ■ e 53 minuti, cala domani alle ore 0 e 35 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Fotografia in movimento

Mai vista una foto?
Di qualità professionale?
Su carta Kodak Royal?
Pronta in TRENTA minuti?
Anche da digitale?
E noi cosa ne facciamo?
Sviluppiamo le vostre pellicole e le stampiamo in 30 minuti, una qualità che non credereste possibile e solo su carta Kodak Royal.
Che si muove?
Rivitalizziamo le vecchie foto
E voi cosa vi aspettate da noi?
Che vi restituiamo quello che ci avete dato e possibilmente come ce lo avete chiesto! più usiamo apparecchiature all'avanguardia e il laboratorio è
Ingrandiamo o rimpiccioliamo tutto o solo una parte
Creiamo calendari, foto ricordo, biglietti fotografici per ricorrenze
nuovi macchinari lo possiamo di sempre una qualità
È perciò che possiamo darvi la migliore qualità in stampa su carta Kodak Royal oppure in diapositive, selezioni colore per professionisti e ancora immagini digitali su CD o altro supporto informatico.
Ritocchiamo gli inestetismi
Inseriamo i soggetti delle foto in contesti diversi dagli originali
Ma a parte tutto, portateci le foto delle vostre vacanze.
Vedrete!
FOTO MARKET
Kodak

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI ACCUSANO GLI ARDESIACI: IN FONTANABUONA IL PROBLEMA DELLA SICUREZZA NON VIENE AFFRONTATO CON LA DOVUTA ATTENZIONE

Due morti senza un perchè

Orero: un anno fa la tragedia nella cava

Giuliano Vignolo
GENOVA

Il 25 luglio dell'anno scorso, in una ex cava di ardesia della Fontanabuona a Soglio di Orero due operai, Luca Pensa di [illegible] e Giuseppe Servino di 62 anni, persero la vita asfissiati dall'ossido [illegible] carbonio. A distanza [illegible] un anno i sindacati denunciamo [illegible] il problema della sicurezza sul lavoro non venga considerato adeguatamente nelle aziende ardesiache.

E Angelo Sottanis, segretario Cgil, non esclude un ricorso alla magistratura. «Ci sentiamo presi per i fondelli - [illegible] - Capisco che i prefetto in questi [illegible] è [illegible] impegnato in problemi di sicurezza della città di Genova, ma anche la vita di chi lavora nelle cave e nei laboratori ardesiaci deve essere salvaguardata. Non possiamo aspettare il prossimo incidente mortale».

Antonio Persiano, segretario provinciale Fillea Cgil, cita numeri: «Dal '97 ad oggi nel settore dell'ardesia sono morti cinque lavoratori e dal '95 al 2000 [illegible] sono verificati 180 incidenti, di cui [illegible] hanno causato invalidità permanenti. Chiediamo con forza il rispetto dei diritti dei lavoratori. Non possiamo tollerare che proprio per l'unico settore che calpesta i diritti dei propri dipendenti ci siano enti pronti a concedere aiuti finanziari».

I sindacati chiedono di essere coinvolti [illegible] processi di formazione professionale [illegible] che venga riconosciuto il «delegato di bacino», un lavoratore eletto dagli stessi suoi colleghi che abbia la mansione [illegible] di controllare sulla sicurezza dei posti di lavoro.

«Poco prima [illegible] elezioni sembrava che l'Assolapidei fosse disposta a un minimo di dialogo, poi si è nuovamente dimostrata sorda alle nostre richieste - dice ancora Sottanis. Sappiamo che in questo settore esiste un'evasione contributiva di circa il 50 per cento. Se un lavoratore perde il posto perchè reclama i suoi diritti, non lavora più in nessun'altra azienda. In Fontanabuona esiste un vero clan industriale. Affronterò il problema dal lato legale e non escludo un [illegible]orso alla magistratura. Pensa e Servino non devono [illegible] morti invano».

«Se un dipendente viene licenziato perchè ha reclamato i suoi diritti non viene più assunto in nessun'altra fabbrica»

Il recupero dei corpi dei due operai morti nella cava (a destra) e il sit-in di protesta davanti all'azienda per cui lavoravano

Le aziende: crociata pretestuosa

«Noi osserviamo le normative e rispettiamo il contratto»

CHIAVARI

Il 25 luglio dello scorso anno Luca Pensa e Giuseppe Servino morirono asfissiati nel cunicolo di una ex cava di Soglio, lungo una trentina di [illegible]ri, a causa delle esalazioni di carbonio sprigionato da una pompa idrovora non perfettamente funzionante. L'incidente provocò grande impressione in Fontanabuona dove i due ardesiaci erano conosciuti. I sindacati denunciarono «l'ennesimo tributo di vite umane pagate dal mondo del lavoro», e misero sotto accusa l'Assolapidei «che rifiuta ogni confronto sui problemi dell'antinfortunistica». Chiamarono in [illegible] Regione, Provincia, Comuni, ispettorato del lavoro e prefetto «al quale - dissero i sindacati - chiediamo inutilmen[illegible] un incontro da due anni». Il mondo dell'ardesia secondo i sindacati, che non riescono a rappresentare che un esiguo numero di lavoratori (80 su circa 400), viene definito un «feudo», dove gli imprenditori «fanno quello che vogliono. Prendono soldi dalla Comunità europea e non ne rispondono a nessuno».

Anche la Provincia partecipò al lutto delle due famiglie della Fontanabuona con un minuto di silenzio durante i lavori del Consiglio provinciale. La presidente Marta Vincenzi prospettò la possibilità di privare dei finanziamenti previsti quelle aziende delle quali fosse comprovata [illegible] irregolare gestione delle norme contrattuali. Alle accuse dei sindacati l'Assolapidei rispose: «Le organizzazioni sindacali hanno posto in essere, in concorso con stampa a alcuni enti istituzionali, [illegible] pretestuosa crociata di inaudita ferocia contro il settore».

Secondo gli imprenditori ardesiaci [illegible] il comportamento e le accuse dei sindacati avevano come scopo quello di entrare in un comparto «che, per esclusiva volontà dei lavoratori, [illegible] ha loro riservato grandi adesioni» e accusarono le organizzazioni sindacali di strumentalizzare una tragedia, «con il pretesto della sicurezza, disconoscendo che le aziende del settore, prima tra tutte la Paolo Arata (azienda per la quale lavoravano le due vittime), osservano scrupolosamente la normativa sulla sicurezza e rispettano appieno il contratto nazionale di lavoro». La guerra che i sindacati hanno dichiarato all'Assolapidei non è quindi terminata. Anzi, a un anno dalla tragedia di Soglio si inasprisce. [g. vi.]

PALETTE GRATIS, DISTRIBUTORI E MANIFESTI. POI SCATTERANNO LE MULTE PER CHI NON SI ADEGUA

Lavagna, operazione estate pulita

Una campagna di prevenzione rivolta ai proprietari di cani

LAVAGNA

L'amministrazione comunale lancia una campagna per un'estate più pulita». Una città che spende circa 3 miliardi [illegible] mezzo per disfarsi [illegible] rifiuti solidi urbani, punta anche a incrementare la raccolta differenziata che attualmente è [illegible] livelli molto bassi, soltanto il 10 per cento. La campagna avviata in questi giorni dal vice sindaco Piergiorgio Bottini è centrata in particolare sul problema degli escrementi [illegible] cani. Con la collaborazione dell'Amiu di Genova sono stati affissi manifesti che invitano all'utilizzo delle apposite palette che da lunedì sono distribuite gratuitamente, nell'atrio del palazzo municipale, tutti i giorni dalle 10,30 alle 12,30, a tutti i residenti che le richiedano.

«Occorre la collaborazione attiva da parte dei proprietari di cani, specialmente di quelli che troppo spesso lasciano che i loro animali sporchino le strade senza curarsi dell'inciviltà di questo comportamento - dice l'assessore Bottini. L'amministrazione è convinta che il problema sia principalmente di educazione e di senso civico». La campagna si svolgerà [illegible] fasi distinte: l'installazione di cartelli nei giardini e nei punti maggiormente interessati al problema; l'affissione di manifesti nella strada della città; predisposizione di cinque distributori [illegible] palette per la raccolta degli escrementi (200 lire, [illegible] paletta), iniziativa già adottata a Moneglia; spazi pubblicitari su quotidiani ed emittenti televisive; locandine nei grandi magazzini, negli studi veterinari e nei supermercati. Un operatore ecologico dedicherà qualche ora del suo lavoro alla raccolta degli escrementi ed è allo studio la realizzazione di «oasis pe[illegible] i cani. Dopo [illegible] corto periodo in cui i vigili urbani inviteranno i proprietari dei cani a considerare la paletta [illegible] un «optional» ma una necessità, scatterà la parte repressiva, cioè multe da 100 mila lire.

Questo per quanto riguarda il problema dei cani. Per la pulizia giornaliera delle strade della città operano 13 dipendenti comunali, a cui si aggiungono 6 stagionali. I netturbini, o meglio gli operatori ecologici, pensano allo spazzamento delle strade mentre la raccolta dai cassonetti viene effettuata dalla ditta Nucera che pensa anche al trasporto alla discarica di Scarpino.

Lo stoccaggio giornaliero dei rifiuti, 80 mila quintali all'anno, viene effettuato in un'area in via Madonna della Neve da dove partono verso Scarpino. Anche [illegible] raccolta della differenziata, per la quale verranno aumentati i diversi contenitori, viene effettuata dalla ditta Nucera. [g. vi.]

Il distributore automatico di palette per cani: dopo Moneglia, arriverà anche a Lavagna

RAPALLO: ILLUMINAZIONE, FOGNE E VIGILE DI ZONA

Il quartiere di Laggiaro chiede «più attenzione»

RAPALLO

Il quartiere Laggiaro chiede all'amministrazione comunale l'ammodernamento dell'illuminazione pubblica, il rifacimento della rete fognaria, la ristrutturazione della facciata di un edificio scolastico e l'istituzione del vigile di quartiere. Queste richieste sono state avanzate direttamente al sindaco Roberto Ragnasco durante l'annuale assemblea del Comitato di quartiere che si è svolta nella sala Aurora. Hanno partecipato buona parte degli abitanti della zona Laggiaro per ascoltare la relazione annuale del presidente uscente del Comitato, cui sono seguite le diverse richieste di lavori e interventi prioritari. Tra questi la realizzazione di posteggi e campi giochi nell'area adiacente a salita Paxo e l'ammodernamento dell'impianto di illuminazione pubblica di tutto il quartiere.

Anche la rete fognaria in quel punto della città ha bisogno di essere rifatta quasi interamente. È stata poi chiesta [illegible] ristrutturazione della facciata dell'edificio che ospita le medie inferiori Giustiniani, unico polo a Rapallo per questo genere di studi. Infine il vigile di quartiere per avere «un costante e periodico controllo [illegible] nostro territorio - è stato detto - in considerazione del caotico traffico veicolare [illegible] pedonale. La presenza di un vigile potrebbe prevenire i quotidiani atti di inosservanza delle più elementari norme del codice stradale ed eventuali atti di microcriminalità». Il sindaco nel suo intervento ha confermato «l'impegno da parte dell'amministrazione comunale per risolvere, compatibilmente con i problemi della burocrazia, parte dei disservizi esistenti in tempi ragionevolmente brevi». L'assemblea ha poi eletto il nuovo direttivo che sarà presieduto [illegible] Giancarlo Buscaglia. [g. vi.]

L'IMPIEGATA VA [illegible] PENSIONE, IL SERVIZIO E' SOSPESO

Recco, raccolte 800 firme per riaprire la biblioteca

RECCO

Alcuni mesi fa [illegible] biblioteca comunale è stata chiusa «temporaneamente» perchè l'addetta al servizio è andata [illegible] pensione. Tra gli abitanti sono state raccolte oltre 800 firme per chiederne la riapertura. Il sindaco Gianluca Buccilli si è interessato [illegible] problema, ma esiste [illegible] difficoltà di trovare una sede idonea. Con il passare del tempo, e con la biblioteca ancora chiusa, i mugugni [illegible] parte degli abituali frequentatori si sono moltiplicati e adesso alla protesta si uniscono tante persone che ritengono [illegible] più procrastinabile [illegible] presenza a Recco di una biblioteca efficiente e adeguata alle esigenze di una città di 10 mila abitanti. La città è dotata di un sistema scolastico che porta i giovani fino alla maturità, quindi per gli studenti esistono interessi culturali che non possono concretizzarsi «per una sorta di scarsa attenzione - commenta Enrica Massone del comitato promotore della raccolta di firme - [illegible] parte di chi dovrebbe provvedere per i problemi della cultura».

Secondo il comitato formato da un nutrito numero [illegible] persone che [illegible] attivato per rivolgere appelli all'amministrazione comunale, Recco ha bisogno di una biblioteca moderna con ampi spazi per la conservazione e la lettura dei libri, servizi telematici di ricerca e di collocazione dei [illegible]ri, giornali e periodici.

Occorre anche un collegamento [illegible] altre istituzioni analoghe per l'organizzazione di riunioni su temi di attualità, incontri con autori e per fornire servizi utili per l'informazione. Il sindaco Buccilli ha ricevuto in Comune una rappresentanza dei promotori del Comitato ai quali ha spiegato le difficoltà del problema ma ha assicurato un maggiore approfondimento dell'argomento che verrà ancora affrontato dopo la pausa estiva. [g. vi.]

Barabino & Partners

amiu
Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana Genova

Grazie

Il Presidente, il Direttore Generale e l'intero Consiglio di Amministrazione di AMIU desiderano ringraziare i lavoratori dell'Azienda per l'impegno profuso durante il vertice del G8 e i risultati ottenuti in giornate difficili e in condizioni di lavoro qualche volta drammatiche.

La nostra opera è stata per tutti i genovesi il primo segno visibile della volontà di riportare Genova alla normalità.

Molti sono stati i lavoratori che volontariamente si sono aggiunti ed hanno affiancato i colleghi impegnati nei servizi.

A tutti un sincero apprezzamento che si unisce a quello espresso dalle Autorità, dai mezzi di informazione [illegible] dalle numerosissime telefonate [illegible] cittadini giunte ai nostri uffici.

Per la pubblicità su: LA [illegible]

PK publikompass
Via D'Annunzio, 2/1029 - 16121 GENOVA
Tel. 010.590.701 - Fax 010.590.858

STELLA cortesia

LA STAMPA

CELLE LIGURE

*** **Piccolo Hotel**
Via Lagorio, ■
tel. 019.990015 - fax 019.990015
piccolohotel@vislink.it
www.vislink.it/piccolohotel

Ristorante ■ bar
Telefono, servizio fax.
Giardino, terrazza, parcheggio.
Conduzione familiare.
Cucina ricca di piatti liguri.
Trattamento adeguato per famiglie con bambini: troverete in albergo tutte le attrezzature di cui avete bisogno.

[illegible]

**** **Hotel Tirreno**
Via Aurelia, ■
tel. 019.745106 - fax 019.745061
tirreno@tin.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate (alcune) con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, spiaggia privata, giochi bimbi in spiaggia, pedalò, parcheggio.
Hotel sul mare. Ristorante per esterni a self-service. In estate ristorante sulla spiaggia.

NOLI

*** **Hotel Monique**
Via Collegio, 12
tel. 019.748268 - fax 019.7499033
www.moniquehotel.it
moniquehotel@libero.it

Ristorante ■ bar.
Camere con TV ■ telefono.
Servizio fax, cassaforte.
Giochi bimbi,
Spiaggia privata, pedalò, canoe.
Vicino ad ampi parcheggi.
Con splendida vista sul mare.
Sottopassaggio privato per l'accesso alla spiaggia.

[illegible]

*** **Hotel Clio**
Via Vecchie Fornaci, 10
tel. 019.745295 - fax: 019.747136
www.hotelclio.it ■ info@hotelclio.it

Ristorante e bar. Camere ventilate con TV, telefono e balcone vista mare. Servizio fax, cassaforte, terrazza, bici, dehors, giochi bimbi, bici, pedalò, spiaggia privata, parcheggio privato.
Ha ottenuto il marchio Qualità conferito dalla Camera di Commercio. A pochi passi dal mare. Gestito dai proprietari, offrono cucina internazionale, in posizione molto tranquilla.

SPOTORNO

*** **Hotel Mediterranée**
Via Rapallo, ■
tel. 019.745189 - fax 019.7415015
www.mediterranee.web.com
hotelmed@tin.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono e balcone.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, veranda, solarium, spiaggia convenzionata, pedalò, canoe, garage.
A circa 200 mt dal mare elegante palazzina a 3 piani. Doppio menù giornaliero, gastronomia ligure e specialità di pesce.

SPOTORNO

*** **Hotel Giardino**
Via Mazzini, 30
tel. 019.745324 - fax 019.745325

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, terrazza, giardino, TvSat, (Pay-Tv).
Hotel nel cuore del centro storico della bellissima città di Spotorno. A due passi dal mare.

[illegible]

SPOTORNO

*** **Hotel Imperiale**
Via Aurelia, 47
tel. 019.745122 - fax 019.745122
info@imperialehotel.it

Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino e dehors.
Spiaggia privata.
A soli 30 metri dal mare.
Cucina tipica ligure.

SPOTORNO

*** **Hotel La Torre**
Via Alla Torre, 25
tel. 019.745390 - fax 019.746487
www.hotellatorre.it
info@hotellatorre.it

Ristorante, bar. Camere climatizzate con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino e dehors, solarium, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, pedalò, parcheggio privato.
In posizione tranquilla all'interno di una splendida pineta, vista panoramica. Cucina curata con piatti tipici. Associato Logis.

NOLI

*** **Hotel Italia**
Corso Italia, 23
tel.019.748971 - fax 019.748971
www.hotelitalianoli.it

Ristorante e bar. Camere ventilate ■ insonorizzate con TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza vista mare, dehors, solarium, spiaggia convenzionata, pedalò, canoe, parcheggio pubblico vicino.
Rinomato ristorante con specialità mari■ di pesce fresco, segnalato dalle più importanti guide gastronomiche.
Servizio estivo in terrazza panoramica.

[illegible]

SPOTORNO

*** **Hotel Corallo**
Via Aurelia, 143
tel. 019.745582 - fax 019.745582

Ristorante, bar, camere climatizzate con TV, telefono, frigo, cassaforte e balcone vista mare. Servizio fax, cassaforte, dehors, terrazza solarium, sala polifunzionale, spiaggia privata, parcheggio coperto e scoperto.
Fronte mare, gestione familiare, cucina molto curata, sala banchetti per cerimonie. Hotel completamente ristrutturato in zona tranquilla.

NOLI

*** **Hotel Capo Noli**
Via Aurelia, 52
tel. 019.748751 - fax 019.748945
www.pagine gialle.it/caponoli

Ristorante ■ bar. Camere con TV e telefono. Cassaforte, terrazza panoramica a picco sul mare, piscina ■ solarium, sala giochi, sala congressi, banchetti, sala TV, spiaggia ■ parcheggio privati.
Situato direttamente sulla spiaggia, con vista sulla indimenticabile caletta di Capo Noli. Tranquillo, silenzioso, ideale per una vacanza rigenerante.

BORGIO VEREZZI

*** **Hotel Ideal**
Via XXV Aprile, 32
tel. 019.610436 - fax 019.612095
www. lvg.it/ideal ■ hideal@lvg.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate (alcune) con TV, telefono e asciugacapelli. Servizio fax, terrazza, cassaforte, dehors, giardino, spiaggia convenzionata, pedalò.
Nei mesi di luglio e agosto sei concerti di musica classica e jazz.
Cucina internazionale a scelta.
A pochi metri dal mare.

BORGIO VEREZZI

*** **Hotel La Vela**
Via Vittorio Veneto, 37
tel. 019.610403 - fax 019.610403
info@hotelvela.it

Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio.
A conduzione familiare, in tranquilla zona immersa nel verde.
Cucina varia e molto curata.

[illegible]

*** **Hotel Tripodoro**
Regione Torbora, 2
tel. 019.747206/7 - fax 019.747206/7
www.hoteltripodoro.it
h.tripodoro@tiscalinet.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV e telefono, cassaforte, servizio fax, terrazza, dehors, giochi bimbi, spiaggia ■ parcheggio privati.
Zona tranquilla a due passi dal mare.
A conduzione familiare, pesce fresco ogni giorno.

ALBISSOLA

**** **Hotel Garden**
Viale Faraggiana, ■
tel. 019.485253 - fax 019.485255
garden@savonaonline.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TVsat, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, palestra, sauna, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto, garage, 2 sale meeting, sala biliardo, biciclette.
Mostra permanente di arte contemporanea.
Menù "a la carta", a conduzione familiare.

[illegible] alla [illegible] camera, [illegible] LA STAMPA

ACCORDO TRA COMUNE, COMMERCIANTI E ALBERGATORI PER COMBATTERE L'ONDATA DI FURTI E MICROCRIMINALITA'

Finale «assume» i vigilantes

Dopo il no al potenziamento dei carabinieri

Augusto Rembado

FINALE L.

Quest'anno i vigilantes privati. Il prossimo la polizia municipale, [illegible] assunzioni partime. L'amministrazione comunale di Finale Ligure, con il contributo importante degli albergatori e minore dei commercianti e dei bagni marini, ha scelto definitivamente la soluzione autonoma per il controllo notturno della città.

Dopo aver chiesto per anni rinforzi, l'ultima lettera è quella inviata al neo ministro Claudio Scajola, il Comune ha deciso di affrontare in prima persona i problemi. Per la verità, è già da qualche anno che dai banchi dell'opposizione arrivano richieste in questo senso. Le proteste per i troppi furti sono state più volte inoltrate a palazzo da cittadini e rappresentanti di categoria.

Secondo la segreteria del ministro degli Interni, a Finale Ligure non [illegible] gravi problemi di ordine pubblico e, inoltre, le cittadine, fra carabinieri, polizia stradale e guardia di Finanza, ovova, ai 31 maggio scorso 46 uomini, [illegible] media di un rappresentante delle forze dell'ordine ogni 267 residenti, di poco superiore alla media nazionale.

La verità è che molti di questi uomini sono presenti solo sulla carta e, comunque, [illegible] devono occupare di territori molto vasti, al [illegible] fuori di quello di Finale. Cosa dovrebbero dire, allora, gli abitanti di Pietra Ligure e della Val Maremola che [illegible] «controllati» da soli 8 carabinieri mentre sul territorio non ci sono caserme dalla Finanza e dalla polizia pur avendo l'ospedale Santa Corona? Da domani, venerdì, scatterà il pattugliamento notturno affidato a 3 auto dei Vigili dell'Ordine che si aggiungeranno al mezzo già pr[illegible].

Spiega l'assessore Mario Coletti: «Divideremo la città in 4 zone. Per due mesi avremo la presenza dei vigilantes, fra l'una e le [illegible] del mattino, che ci garantirà segnalazioni e chiamate dirette alle forze dell'ordine in [illegible] di necessità. Dal prossimo anno invece di assu[illegible] 3 vigili a tempo pieno avremo, quasi allo [illegible] costo, 10 agenti di polizia municipale partime per 5 mesi. Saranno destinati ad attività "normali" ma potremo, per molti mesi, garantire la presenza notturna con personale idoneo in grado di intervenire direttamente e non solo segnalare eventuali problemi». Positivo il giudizio del presidente degli albergatori Angelo Berlangeri. «E' un buon inizio», ha detto. Intanto, il prossimo anno, potrebbe anche partire il servizio [illegible] vigilanza comprensoriale delle polizie municipali.

L'assessore Mario Coletti

ALASSIO [illegible] CONTROLLI

Un vertice in Comune, tra sindaco e forze dell'ordine, con lo scopo [illegible] rendere più controllate [illegible] sicura la città durante il periodo [illegible]. Si è tenuto ieri a mezzogiorno e ha visto da una parte Marco Melgrati e dall'altra i rappresentanti [illegible] commissariato, polizia municipale e capitaneria di porto. Oggi il sindaco incontrerà anche il comandante dei carabinieri e della Guardia di finanza, assenti-giustificati. «Stiamo puntando ad un'opera [illegible] maggiore coordinamento delle forze dell'ordine, soprattutto nei mesi estivi quando la popolazione aumenta notevolmente. Chiederò al ministro dell'interno Claudio Scajola di poter avere delle forze aggregate nel periodo estivo. Ai carabinieri solleciterò [illegible]ente l'arrivo [illegible] un'unità mobile», ha spiegato il sindaco [illegible] Alassio, che nel frattempo ha scritto [illegible] prefetto di Genova e ministro dell'Interno per plaudere al lavoro effettuato dalle forze dell'ordine in occasione del G8. Tra [illegible] questioni affrontate c'è stata quella dei controlli ai venditori abusivi che varranno probabilmente effettuati anche dalla fiamma gialla. [m. br.]

ALLE ULTIME COMUNALI ELETTO CON LA LISTA LA VESPA

E' morto Natale medico [illegible] Alassio

ALASSIO. E' morto ieri [illegible] alle 20,30 Giacomo Natale, 50 anni, medico e consigliere della lista «La Vespa», rimasto coinvolto lunedì pomeriggio in [illegible] terribile frontale mentre viaggiava sulla sua Fiat Marea con la famiglia nei pressi di Rieti. L'incidente, avvenuto lungo [illegible] superstrada Rieti-Terni, ha avu[illegible] un'altra vittima (Augusto Petrongari, 28 anni, di Rieti, l'autista dell'altra vettura) e 5 feriti. La moglie di Natale, Silvana Aicardi, 46 anni, ricoverata all'ospedale [illegible] Rieti, [illegible] grave. Le tre figlie di 5, 12 e 17 anni, hanno riportato ferite non gravi. Giacomo Natale, medico di famiglia, aveva lo studio in via Boglolo ad Alassio.

Alle ultime elezioni comunali amministrative aveva accettato la candidatura nelle liste della Vespa ed era stato eletto con 147 preferenze. [m. br.]

Alassio ha perso Giacomo Natale

SCATTANO I CONTROLLI DEI VIGILI CON L'AUTOVELOX: GIA' 15 SUPERMULTE

Moto a 120 all'ora anche nell'abitato

A Cairo in un tratto della Statale 29 dove c'è il limite dei 50 km

CAIRO M.

Motociclisti nel mirino dei vigili. Sono stato, infatti, circa una quindicina le contravvenzioni con l'autovelox durante i controlli sulla Statale 29, all'altezza di via Brigate Partigiane. Si tratta di moto di grossa cilindrata, quasi sempre provenienti dal Basso Piemonte in direzione Savona, sorprese dal raggio dell'autovelox a velocità che variano dagli 85 ai 120 km/h in un tratto dove vige il limite dei 50 orari. Dicono i vigili: «Durante questi controlli spesso veniamo criticati, ma non dimentichiamoci che la quasi totalità degli incidenti è dovuta proprio alla velocità pericolosa su questo tratto. Il nostro, oltre ad un necessario intervento di repressione, intende [illegible] soprattutto un'opera [illegible] prevenzione». Altri controlli [illegible] previsti nel fine settimana. [m. ca.]

SCHIAMAZZI NOTTURNI: PROTESTE A CAIRO

Gli abitanti del quartiere «Cairo Due» dopo tante pazientare ora si ribellano. Siringhe, sporcizia [illegible] ogni tipo anche vicino ai portoni, parcheggi selvaggi e schiamazzi sino alle tre di notte. Insomma, nel quartiere ora non [illegible] possono più.

«Uno scenario indegno, che non siamo più disposti a tollerare», spiegano gli abitanti di «Cairo Due» che non più tardi dell'altro giorno hanno incontrato l'assessore al Commercio, Carlo Alberto Nencini, segnalandogli che, secondo il loro parere, il nocciolo di tutto sono i frequentatori di un noto pub che sorge nel quartiere.

Ma l'assessore Nencini dal canto suo afferma: «Giusto o sbagliato che sia, la normativa dice che [illegible] titolare del pub non può essere responsabile di quello che succede fuori dal suo locale. In questo caso, soprattutto riguardo i parcheggi selvaggi, la situazione si complica anche perché [illegible] pieno di lottizzazione del quartiere non [illegible] ancora chiuso [illegible] quindi, tecnicamente, ci troviamo [illegible] fronte ad un'area privata».

Per quanto riguarda, invece, i mancati controlli notturni lamentati dalla gente del quartiere Nencini dice: «I vigili [illegible] compiendo, comunque, gli opportuni servizi, anche serali, e chiederemo che le forze dell'ordine prestino particolare attenzione a quest'area». [m. ca.]

ACCUSE AL SINDACO

A Pietra Ligura scontro in Consiglio per il caso [illegible]

PIETRA L. La maggioranza che sostiene Giacomo Accame, indagato per corruzione in merito ad un concorso «truccato», non si smuove. In Consiglio comunale a nulla sono servite le bordate arrivate dai banchi dell'opposizione (Carrara, De Vincenzi, Luciano, Valeriani e Scrivanoi, che chiedevano le dimissioni.

«Ancora una volta l'immagi[illegible] di Pietra, dopo le ronde padane ed il sindaco con il porto d'armi, ha subito un duro colpo», ha detto Valeriani. Dai banchi della Casa delle Libertà solo la lettura di due documenti, uno di Zunino e uno di Accame. «Ci dica, sindaco, [illegible], questi reati, li ha [illegible] esaì?», ha chiesto ironicamente Carrara. Secondo il consigliere De Vincenzi sarebbero in [illegible] palazzo «vendette» contro i «dipendenti che hanno sostenuto la Lista Civica». [a. r.]

S'INAUGURA L'IMPIANTO DOPO 30 ANNI DI LAVORI

L'imbarcadero di Osiglia centro regionale di [illegible]

OSIGLIA

Per anni è stato [illegible] dei simboli delle opere incompiute e in molti avevano ormai perso la speranza di vedere la «palafitta» conclusa. Ma dopo tanta attesa, durata quasi trent'anni, finalmente i lavori di realizzazione dell'imbarcadero di Osiglia sono terminati e domenica la struttura che sorge sulle sponde del bacino artificiale verrà ufficialmente inaugurata.

Una cerimonia in grande stile [illegible] il sindaco, Angelo Navoni, a tagliare il nastro di quella che fra tre giorni diverrà la sede del Centro sportivo regionale canoa [illegible] canottaggio. Un autentico evento, che permetterà di utilizzare l'impianto, costruito appunto sul modello di una palafitta, dando ad paese e all'intera Val Bormida il primo centro sportivo per le discipline d'ac[illegible]qua. E ce n'era proprio bisogno, anche perché il lago di Osiglia [illegible] tutte le caratteristiche per diventare uno dei fiori all'occhiello del comprensorio sotto il profilo turistico.

Un'occasione importantissima per valorizzare [illegible] paese che con la sua «diga» potrebbe diventare a breve un punto di riferimento di interesse non solo regionale per gli appassionati degli sport acquatici, quali canoa, canottaggio e surf. Accanto all'imbarcadero, i [illegible] lavori di realizzazione erano cominciati negli Anni Settanta e dopo innumerevoli stop e ritardi erano ripresi qualche tempo fa, sorge anche l'impianto da tennis, inaugurato [illegible] scorso anno. Strutture che, insieme ad alberghi, [illegible] ranti e altri impianti sportivi, potrebbero aprire un nuovo corso nella valorizzazione del lago [illegible] delle zone limitrofe. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Incendio di bosco vicino alle case in zona Ferrere

Un violentissimo incendio di bosco, scoppiato [illegible] località Ferrere e che si è poi propagato verso [illegible] zona della Filippa, ha impegnato a lungo vigili del fuoco [illegible] distaccamento cairese accorsi in forze perché [illegible] fiamme stavano minacciando da vicino alcune abitazioni della zona. Fiamme la scorsa notte anche nei boschi [illegible] Garlenda, vigili del fuoco in un palo d'ore. [l. b.]

DEGO

I pompieri riforniscono d'acqua il paese

Rubinetti a secco in alcune zone di Dego. Per far fronte ai nuovi problemi di approvvigionamento idrico sono dovuti intervenire i vigili del fuoco del distaccamento cairese che hanno provveduto a distribuire l'acqua con le autobotti. [l. b.]

[illegible] M.

Polemica tra ds [illegible] sindacato sulla discarica

Replica di Mauro Righello, ds di Millesimo, alle affermazioni di Giorgio Guarise della Rsu della Ligu[illegible] Piemontese Latorizi sulla discarica della Filippa. Dice Righello: «Parla di pseudo politici, ma dimentica che la sinistra ha [illegible] preciso progetto per [illegible] sviluppo alternativo nella Val Bormida che non vuole nuove discariche e dove le aree devono essere bonificate». [l. b.]

[illegible]

Il miagolio di [illegible] gatto lo strano [illegible] del motore

Un gattino si è intrufolato in una Golf ferma a un semaforo di Ceriale. La conducente dell'auto, arrivata in via Trieste ad Albenga, ha avvertito degli strani rumori «simili a miagolii» ha poi raccontato. Resasi conto che nel cofano motore era finito un micio bianco e nero ha avvertito i pompieri, che hanno liberato il gattino, spaventato ma in buona salute. [r. sr.]

SPOTORNO

Nuovo assessore alla polizia municipale

Scambio [illegible] deleghe fra gli assessori Antonella Bossio e Claudio Gentili. La prima è passata ai Servizi sociali lasciando la polizia municipale a Gentili. Il neo assessore come prima mossa ha bloccato la divulgazione di comunicati del comandante Andrea Saroldi. [m. br.]

FINALE L.

Strade più sicure, interpellanza al sindaco

L'inserimento di via Forti di Legnino, attualmente privata, nell'elenco delle strade comunali per migliorarne la [illegible] è la richiesta presentata [illegible] consiglieri [illegible] minoranza di «Finale nel 2000» al sindaco Cervone. L'opposizione critica l'assenza del Comune ai periodici incontri fra gli assessorati [illegible] turismo delle località rivierasche. [a. r.]

CALIZZANO

Donna colta da malore è soccorsa con l'elicottero

Elicottero dei vigili del fuoco di Genova mobilitato, ieri mattina, a Calizzano per soccorrere una donna, A.G., [illegible] anni, che in casa [illegible] colta da [illegible] malore [illegible] natura neurologica. La pensionata [illegible] trasportata all'ospedale Santa Corona [illegible] Pietra Ligure e [illegible] nel reparto di neurologia. [c. v.]

MAMBERTO Viaggi in collaborazione con CORSICA FERRIES
VENERDÌ e DOMENICA
escursione di un giorno in
CORSICA
Bellissima escursione con la m/n Victoria con partenza la mattina dal porto di Savona/Vado e ritorno alle 21,30, con breve sosta a Bastia.
Transfer facoltativo con Pullman speciale andata/ritorno per il porto con partenza da Diano Marina, Alassio, Ceriale, Loano, Pietra, Finale, Varigotti, Noli e Spotorno. A bordo: piscina, solarium con idromassaggio, ampi saloni con bar, boutiques, galleria, grande ristorante self-service: prima colazione dopo la partenza, pranzo e cena a bordo (menù inclusi)
Lire 45.000
(Bambini 3-11 [illegible] Lire 25.000)

MAMBERTO Viaggi in collaborazione con l'ACQUARIUM di GENOVA
ogni MERCOLEDÌ e VENERDÌ
AQUARIUM-EXPRESS
Escursione pomeridiana non-stop dalla Riviera di Ponente (Diano Marina, Alassio, Ceriale, Loano, Pietra, Finale, Noli e Spotorno) per GENOVA VIAGGIO A/R CON INGRESSO INCLUSO, GARANTITO, RAPIDO E RISERVATO AL PIÙ GRANDE ACQUARIO D'EUROPA+INGRESSO INCLUSO AL CINEMA TRIDIMENSIONALE.
Lire 33.000
(Bambini 3-11 anni Lire 19.000)

PRENOTAZIONI INFORMAZIONI: VIAGGI MAMBERTO
DIANO MARINA, Corso Roma 77, telef. 0183-497.745
ALASSIO, Via Leonardo da Vinci 13, telef. 0182-642.996
LOANO, Nord-Sud, Via Garibaldi 1 (Borgio), telef. 019-668.242
PIETRA LIGURE, Via Matteotti 38 (angolo Hotel Royal) telef. 019-615.724
FINALE LIGURE, Corso Europa 22, telef. 019-602.131

Per la pubblicità su:
LA [illegible]
PK publikompass
Piazza G. Marconi, 3/5
17100 SAVONA
Tel. 019.814.887 - Fax 019.801.808
Via D'Annunzio, 2/109
16121 GENOVA
Tel. 010.530.701 - Fax 010.590.050
Via Aurelia, 10
18100 IMPERIA
Tel. 0183.273.373 - Fax 0183.290.206

Città di Cairo Montenotte
Assessorato alla Cultura
2ª Rassegna musicale Città di Cairo Montenotte
Orchestra Sinfonica di Sanremo
SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE
Giovedì 26 luglio, [illegible] 21,
Abbazia di FERRANIA
Direttore: Silvio BARBATO
Primo Soprano: Gabriella COSTA
Secondo Soprano: Lorna WINDSOR
Voce recitante: Anna Rita CHIERICI
Voce recitante: Franco CARLI
Coro TROUBAR CLAIR di Bordighera
P R O G R A M M A
FELIX MENDELSSOHN
Musiche di scena per la Commedia di WILLIAM SHAKESPEARE
INGRESSO GRATUITO

In estate le notizie di Genova anche nel Basso Alessandrino

DALLE FS CONFERME SULLA DATA NEL CONFRONTO COL COMUNE, MA LA STRUTTURA SARA' PRONTA SOLO A META'

Nuova stazione, fissata l'apertura

Il 23 settembre i primi treni sulla linea a monte

Gianni Micaletto

SANREMO

Ventitre settembre: è il «d-day» per l'inaugurazione della nuova stazione ferroviaria. Data storica, attesa da vent'anni e confermata [illegible] al termine del vertice tra amministratori e tecnici comunali, da una parte, dirigenti delle Fs e della società satellite Metropark, dall'altra. C'è ancora molto da fare nel grande cantiere di corso Cavallotti, a causa del travagliato appal[illegible] e dei conseguenti problemi finanziari, ma le Ferrovie assicurano che lo scalo sarà pronto per l'entrata in vigore dell'orario invernale dei treni. O meglio, sarà [illegible] grado di funzionare, perchè il completamento del fabbricato viaggiatori e delle strutture connesse avverrà in [illegible] secondo tempo. Troppi i ritardi accumulati dall'opera, come nella migliore tradizione ferroviaria italiana.

«Le Ferrovie e l'impresa appaltatrice Vialit si sono impegnate a rispettare i tempi, pur consapevoli del duro lavoro che resta ancora [illegible] affrontare», conferma l'assessore Antonio Bissolotti, che divide col collega Giorgio Silvano la delega alle Grandi infrastrutture.

Sarà una stazione [illegible] nata, almeno fino al primo scorcio del 2002. Dell'autosilo sarà utilizzabile solo il primo dei tre piani (un centinaio [illegible] posti auto); gli altri si renderanno disponibili in un secondo tempo, una volta superati gli ostacoli finanziari che [illegible] hanno rallentato la realizzazione. Metropark sembra comunque disposta ad accollarsi gli oneri di completamento, in accordo con le Fs, in cambio della gestione del parking attraverso una convenzione col Comune, proprietario di 170 dei 370 posteggi.

Il 23 settembre funzioneranno solo le parti essenziali del complesso costato una cinquantina di miliardi: fermata dei treni (sottopassa e raggiungibile anche con tapis roulant), sale d'aspetto, biglietteria, qualche ufficio. Per i servizi collaterali bisognerà attendere altri mesi. Resta da ultimare anche l'edificio comunale che ospiterà la nuova sede della biblioteca [illegible] e il centro operativo della Protezione civile. Sul piazzale saranno messe a dimora anche piante d'alto fusto che il Comune ha già provveduto ad acquistare. Rimarrà deluso chi si aspetta una colorazione ad hoc della struttura: non è prevista nemmeno una pennellata di vernice, perchè l'edificio è stato progettato col [illegible] armato a vista. Scelta molto discutibile che il Comune cercherà di sovvertire, anche [illegible] i primi tentativi sono tutt'altro che incoraggianti.

Ecco come appariva ieri mattina il cantiere della nuova stazione ferroviaria

Un parcheggio [illegible] sui vecchi binari

Nel vecchio scalo spazio per 350 auto
La proposta di Metropark e Ferrovie

SANREMO

Un parcheggio da 350 posti nell'area dell'attuale stazione. Da realizzare in pochi mesi, probabilmente già entro l'anno, riempiendo semplicemente col calcestruzzo gli spazi ora occupati dai binari e collegando l'impianto al sottostante piazzale [illegible] lungomare delle Nazioni.

L'idea [illegible] stata lanciata ieri, a sorpresa, dalla Metropark, durante il confronto a Palazzo Bellevue. E ha stupito tecnici [illegible] amministratori comunali, fino a ieri convinti dell'impossibilità di poter disporre subito delle [illegible] che saranno liberate con l'attivazione della linea a monte. [illegible] è sempre parlato di almeno un anno di attesa prima di procedere alla rimozione dei binari e allo sfruttamento delle superfici occupate da oltre [illegible] secolo. Una precauzione, il tempo [illegible] per collaudare a fondo il [illegible] tracciato.

Ora la Ferrovie e Metropark ipotizzano soluzioni inattese: sarebbero addirittura disponibili a realizzare un parcheggio [illegible] raso già dalla fine di ottobre. Come? Ampliando l'attuale parking alla radice di via Bixio con gettate di cemento e un manto d'asfalto fino al versante occidentale della vecchia stazione, dove potrebbe essere ricavato un accesso diretto da piazza Battisti-largo Nuvoloni. Si tratterebbe comunque di una sistemazione provvisoria, in attesa di chiarire meglio il futuro delle aree Fs.

«Occorre anche verificare la compatibilità [illegible] progetto con il Piano della costa», sottolineano in Comune, dove permane [illegible] certo scetticismo. Gli amministratori sono comunque allettati dall'ipotesi di collegare la zona [illegible] piedi del casinò direttamente con il lungomare, sul cui piazzale sarà installata la tensostruttura che rimpiazzerà il Palafiori per le manifestazioni collaterali al Festival e altri eventi del ricco calendario sanremese.

Evidentemente, Metropark vuole sfruttare la grande fame [illegible] parcheggi che ha la città, potendo contare sull'appoggio [illegible] Comune: 300-350 posti auto in quell'area strategica rappresentano un bel business. [g. mi.]

Una veduta interna [illegible] marciapiede sotterraneo dove arriveranno i treni

PIAZZALE A [illegible] A [illegible]

Un angolo della città dedicato a Carlo Dapporto, uno [illegible] sanremesi più illustri. La proposta è passata ieri pomeriggio al vaglio della giunta, che ha espresso parere favorevole, indicando il piazzale del lungomare delle [illegible] come il luogo che ricorderà la figura del grande attore. L'area è infatti destinata a diventare un'importante «location» per [illegible] spettacoli del calendario del Comune, stante l'indisponibilità del Palafiori per i prossimi tre anni (sarà sventrato e trasformato in un moderno complesso polivalente [illegible] indirizzo floristico-museale). Il nome di un grande artista, tra i più brillanti protagonisti degli anni d'oro della rivista, sarà quindi legato al piazzale che segnerà una nuova tappa nella discussa politica turistica dell'Amministrazione. Qui sarà infatti installata la tensostruttura che il Comune acquisterà o, più probabilmente, noleggerà in sostituzione [illegible] degli spazi dell'ex mercato dei fiori. L'idea [illegible] ricordare Dapporto con una piazza o [illegible] via è venuta a diversi cittadini, che l'hanno sottoposta al sindaco Bottini, il quale l'ha subito accolta, [illegible] è stato compiuto il primo passo. Peccato, però, che a Palazzo Bellevue vi sia chi non conosce l'attore. O, peggio, ignora l'esatta dicitura del cognome, dato che nel «bruglaccio» della giunta, quello dove [illegible] indicati i temi delle pratiche, hanno [illegible] D'Apporto. Sì, proprio con l'apostrofo. Un ripasso è d'obbligo. [g. mi.]

RINTRACCIATI DALLA POLIZIA. NELLA NOTTE UN FURTO ALLA «OMNITEL»

Bloccati nel passaggio a livello smontano le sbarre e fuggono

Giulio Gavino

SANREMO

L'auto di un neo-patentato bloccata tra le sbarre di un passaggio a livello, un furto in piena notte, la lotta alla prostituzione e un curioso caso di lavoro nero che riguarda il «pianeta Immigrazione». La notte dei controlli della polizia è stata ricca di interventi che confermano l'importanza del presidio del territorio e dell'attività che, soprattutto in estate, vede lunghi turni di servizio degli uomini della Squadra Volante del commissariato.

ALLARME Alle 22,30 dell'altra sera una Fiat Cinquecento con tre giovani a bordo è rimasta bloccata nel passaggio a livello del «Morgana», in [illegible] Raimondo. Una manovra azzardata del conducente, un neo patentato di appena 18 anni, ha portato all'emergenza. Senza perdersi d'animo i tre giovani hanno lasciato l'abitacolo forzando una delle sbarre e abbandonando quindi il passaggio a livello incustodito e in condizioni pericolose. Il numero di targa, passato prontamente alla polizia da alcuni passanti, hanno permesso l'individuazione della vettura dopo qualche minuto. Il conducente è stato multato (140 mila lire) e dovrà anche pagare i danni alle ferrovie per aver «smontato» il passaggio a livello e per aver rallentato il traffico ferroviario.

FURTO Ladri all'opera in via Roma. La polizia si sta occupando delle indagini sul colpo che ha interessato il negozio di telefoni cellulari «Omnitel HTC» di Roberto Amisano, 27 anni. Dalla vetrina, infranta a sprangate, sono stati rubati una quindicina di cellulari. I due autori del colpo, notati da un passante, sono riusciti a sfuggire alla cattura.

PROSTITUTE Sul fronte del controllo della prostituzione la polizia ha fermato e denunciato a piede libero l'altra notte tre lucciole, due slave ed una africana, sorprese [illegible] zona di Valle Armea. Le tre non erano mai state schedate.

LAVORO [illegible] Un parcivendolo di Ospedaletti, Benito F., di 65 anni, è stato denunciato dalla polizia per [illegible] di manodopera clandestina. I fatti, [illegible] modo inconsueto, hanno visto emergere l'episodio di lavoro nero [illegible] fronte di un banale controllo al posto di blocco. Il commerciante era alla guida [illegible] furgone [illegible] il pesce con a fianco il nordafricano. Al momento dell'identificazione [illegible] in [illegible] posizione irregolare e a fronte delle dichiarazioni sul rapporto di lavoro (con un compenso di appena 10 mila lire all'ora) è scattata la segnalazione all'autorità giudiziaria.

La vetrina sfondata alla Omnitel (p. cami)

GIALLO E BLU I COLORI DELLE POSTE, VESTITI PRATICI E CONFORTEVOLI

I portalettere cambiano divisa rinnovato anche il parco mezzi

SANREMO

Nuove divise per i portalettere di Sanremo che saranno meno «casual» e più facilmente individuabili. Il «corredo», nell'ambito della riorganizzazione delle «Poste spa» è in fase di distribuzione ai circa 200 addetti che operano nell'area della città dei fiori. I colori istituzionali sono il giallo e il blu e [illegible] dotazione per ciascun addetto comprende un giubbetto, 3 paia di pantaloni o gonne o gonne-pantalone, [illegible] camicie e un cappellino. [illegible] settembre scatterà la consegna dell'abbigliamento invernale che comprende una giacca a vento, un corpetto in pile, un copripantalone impermeabile, [illegible] pantaloni o gonne o gonne-pantalone, 3 camicie, 3 maglioni e un cappellino.

La riorganizzazione del comparto, a Sanremo, ha visto dall'inizio dell'anno anche il completo rinnovo [illegible] parco automezzi destinato al settore che si occupa del recapito corrispondenza che oggi comprende 29 ciclomotori «Free», 72 moto «Liberty» e n. 29 Fiat «Panda». [g. ga.]

Le nuove divise estive consegnate ai portalettere che operano a Sanremo

NOTIZIE FLASH

CASINO'

Oggi l'assemblea in vista nuovi scioperi

L'assemblea dei dipendenti del casino si riunirà questa mattina alle 11 per decidere le forme di protesta contro lo statuto della [illegible] spa che gestirà la casa da gioco. Lo statuto, approvato da Comune e Provincia, secondo i sindacati non offrirebbe garanzie occupazionali ai lavoratori. [m. c.]

DECESSO

Muore a 104 anni la «nonnina di via Volta»

E' scomparsa, a 104 anni, la «nonna di via Volta». E' Margherita Villois, tre figli, Maria, Gabriele e Jeanot. Ieri i funerali. La salma è stata sepolta all'Armea. [m. c.]

POLITICA

Anche il neo ministro Bossi alla «Festa Verde» della Lega

Il [illegible] Umberto Bossi, per la prima volta da ministro, interverrà alla «Festa verde» della Lega Nord che inizia domani a Pian di Neve per pro[illegible] fino al [illegible] agosto. Da contorno alla festa, grigliate, stand, musica con orchestra. [m. c.]

SPORT

Europei di tennis under 14 coppia italiana [illegible] «quarti»

Due italiani nei quarti di finale del Campionato europeo Under 14. Sono Yari Natali e Andrea Arnaboldi che hanno eliminato il francese Rajaobelina e il ceco Piskacek. Il torneo prosegue oggi. [m. c.]

INCONTRO

Amministratori pubblici ds domani il vertice povinciale

La conferenza degli amministratori da eletti negli enti locali della provincia [illegible] indetta per domani alle 21, a Palazzo Bellevue. L'iniziativa è della federazione provinciale. [m. c.]

ARMA DI TAGGIA

[illegible] opere di Umberto Corradi esposte a Villa Boselli

Da sabato Villa Boselli ospita [illegible] personale di Umberto Corradi, uno dei paesaggisti più significativi della Riviera e della Costa Azzurra, un pittore i cui tratti hanno immortalato s[illegible] [illegible] impareggiabile bellezza. L'appuntamento con il vernissage [illegible] fissato a partire dalle 18,30. La mostra rimarrà aperta al pubblico fino al 16 agosto, [illegible] ingresso libero, tutti i giorni dalle [illegible] alle 12 e dalle 17 alle 22. [g. ga.]

CONCORSO

Indetto il concorso pubblico per maresciallo dell'Arma

Un concorso a 120 posti da maresciallo è stato indetto dall'Arma dei carabinieri. Informazioni allo 06/89983900. [m. c.]

INCIDENTE PROBATORIO

Omicidio Delfino l'esame del coltello fissato il 6 agosto

SANREMO. Il giudice per le indagini preliminari Anna Bonsignorio ha fissato per il 6 agosto l'incidente probatorio sull'arma utilizzata da Gianni Cretarola, 19 anni, per ferire Daniele Delfino, di 21, morto in conseguenza della ferita da taglio rimediata alla gola. L'esame, [illegible] dal [illegible] procuratore Marco Zocco, servirà ad individuare una serie di nuovi dettagli relativi alla ricostruzione dell'omicidio. Ad occuparsi dell'esame peritale saranno con ogni probabilità i carabinieri del «Ris» di Parma, gli specialisti di polizia scientifica.

Intanto, mentre Cretarola è accusato di omicidio volontario, gli accertamenti del magistrato [illegible] dei carabinieri del Nucleo Operativo continuano. L'obiettivo [illegible] individuare [illegible] motivo della lite mortale [illegible] le eventuali precedenti rivalità tra i due giovani. [g. ga.]

L'INTERVENTO [illegible] RECUPERO E' NECESSARIO PER TUTELARE I RESIDENTI E IL PATRIMONIO CULTURALE

Una «gabbia» per il campanile di Bussana Vecchia

Il cantiere della Soprintendenza dopo l'allarme crolli lanciato da Palazzo Bellevue

SANREMO

Una «gabbia d'acciaio» per salvare il campanile della chiesa di Bussana Vecchia, il caratteristico paese degli artisti a [illegible] te di Sanremo, attrazione turistica unica nel [illegible] genere. Il via agli interventi di consolidamento, sollecitato e fortemente voluto da Palazzo Bellevue, è previsto per questa mattina con l'azione di una squadra di operai e di tecnici [illegible] Soprintendenza ai Beni Culturali della Liguria capitanata dal geometra Bellezza.

Era stata una dettagliata relazione tecnica del servizio recupero centri storici (firmata dall'architetto Laura di Alchelburg e dall'ingegner Alberto Locatelli) a lanciare l'allarme crolli e a far [illegible] la giunta Bottini varare la richiesta di un impegno concreto della Soprintendenza.

Il via ai lavori rappresenta di fatto il primo intervento pubblico (statale) a Bussana Vecchia dai tempi del terremoto del 1887. Il campanile sarà «ingabbiato» in una struttura di cavi e tiranti d'acciaio che dovrebbero scongiurare un eventuale crollo dovuto all'ulteriore usura da parte degli agenti atmosferici e a nuove microlesioni legate ai terremoti che ancora oggi si verificano in quest'area mediterranea.

E l'effetto del cantiere sarà duplice: eliminare le situazioni di pericolo per gli artisti residenti nel borgo terremotato, già evidenziate in due relazioni tecniche (una dei Vigili del fuoco, l'altra del Comune) e salvare [illegible] simbolo di Bussana Vecchia, un campanile che segnala al turista e al visitatore di ruderi la presenza delle architetture barocche della chiesa parzialmente distrutta dal sisma ma ancora ricca di fascino e di suggestione. [g. ga.]

Il campanile della chiesa di Bussana Vecchia, sullo sfondo quello dell'oratorio

«AMITIE' SANS FRONTIERES»

Una borsa-lavoro per [illegible] apprendisti di [illegible] Vecchia

SANREMO. Una «borsa lavo[illegible] a favore di giovani disoccupati è stata costituita dal club service «Amitié [illegible] Fron[illegible]. Il progetto sarà illustrato questa sera, al Roof Garden del casinò nel corso di un gala.

La «borsa di lavoro», che sarà intitolata a suor Emma Bertola, prevede l'inserimento [illegible] alcuni giovani apprendisti in botteghe artigiane usufruendo di sostegni economici.

Suor Emma Bertola è la stessa che, negli [illegible] '80, si distinse nella sua attività a favore dei giovani della Pigna. Una serie di iniziative concretizzate con la nascita del «Centro sociale La Pigna».

Le «borse di lavoro» previ[illegible] dalla Club Amitié sans Frontières potrebbero essere ora messe a disposizione di giovani apprendisti e artigiani che operano [illegible] Bussana Vecchia. [m. c.]

COMUNE DI VENTIMIGLIA

ASSESSORATO AL TURISMO

DOMENICA 29 LUGLIO - ORE 21.30

PIAZZA LIBERTA' (COMUNE)

VENDITTI

in concerto

Direzione Artistica: FRANCO DI CAGNO

INGRESSO L. 30.000 posti a sedere - L. 20.000 in piedi
più diritti di prevendita

PREVENDITE: VENTIMIGLIA - Agenzia Avast • VENTIMIGLIA - Ag. Fantasyland ▪ VALLECROSIA - Foto Carlo ▪ BORDIGHERA - Zona Disco ▪ SANREMO - Popoff
ARMA DI TAGGIA - Clipper Bar ▪ ARMA DI TAGGIA - Smile Bar • IMPERIA ON - PM - Leo Jeans ▪ IMPERIA - Tuttomusica ▪ DIANO MARINA - Foto Click Music
ALASSIO - Casa del Disco ▪ ALBENGA - B.M. Dischi ▪ SAVONA - Charleston

CENTRO ALIMENTARE PICK UP
Grenny MARKET
C.so Genova - angolo Via C. Baccini - VENTIMIGLIA
SURGELATI
• CENTRO PESCE FRESCO
CON ARRIVI GIORNALIERI
DAI NOSTRI MARI
• CENTRO SURGELATI
CON OLTRE 2500 PRODOTTI VASTO
FAMIGLIA
SOTTOCASTELLO M. Via Roma, 215 - SANREMO Via C. Colli, 163 - SANREMO C.SO IMPERATRICE Via Matteotti, 4/6
S. STEFANO M. Via Roma, 49 - S. LORENZO M. Via Trucco cond. Elda - PONTEDASSIO Via Trucco, 87/A1
PIEVE DI TECO Via Fontana, 39 - CARESSIO C.so Italia, 27 - ALBENGA Via Esperanto, 13
FINALE LIGURE Via D. Alighieri (ang. Via Aurelia)

SOFT DISCOUNT IF
LATTE C.so Nizza, 55 - VENTIMIGLIA Alta P.zza Fontana, 1/a - VENTIMIGLIA Via C. Aprosio, 22/b
VALLECROSIA Via Aprosio, 122 - BORDIGHERA Via Pasteur, 23 - BORDIGHERA P.zza Garibaldi, 32
OSPEDALETTI Via Matteotti, 86 - SANREMO Via D. Alighieri, 187 - SANREMO Via G. Galilei, 100
SANREMO P.zza E. Sanremesi, 44 - SANREMO Via Ansaldi, 2 - ARMA DI TAGGIA Via Stazione, 125
TAGGIA P.zza IV Novembre, 107 - BAIARDO Via C. Colombo, SN - RIVA LIGURE Via N. Bixio, 108
IMPERIA V.le Matteotti, 173- DIANO MARINA Via Biancheri, 6 - ORMEA (CN) P.zza Libertà, 4
SOLARO M. Via Aurelia, 214 - ANDORA P.zza Dell'Incontro, 12 - ALASSIO - Via Terike, 14
VILLANOVA D'ALBENGA Via Albenga, 16

MAXI Ieffe
RIVA LIGURE C.so Villaregia, 41
SANREMO Via Diaz 25/29

ALIPARMA CAFFETTERIA VERDIANA
IL BUON CAFFÈ ITALIANO

Antiche Fattorie GIAN DEL VALENTINO

PREGIATI VITIGNI
Duca di Roccabianca

Antico Principato di Seborga

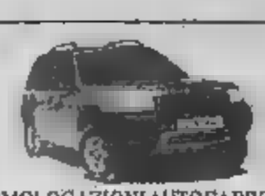
GARDEN HOUSE
TUTTO RISPLENDE !

SOTTO CASA .....
Spesa Mia PICK UP
IL TUO NEGOZIO DI FIDUCIA

DA PARMA... AL MONDO...
ALIPARMA

International Fruits Company Salsomaggiore T. (Parma) - GRUPPO PICK UP

Sea Cars ...
LAND ROVER
CONCESSIONARIA LAND ROVER
VIA DELLA NUNZIATA, 2 (Zona PIAIP) - SAVONA
Tel. 019.2302091 - SERVICE 019.264425
Qualità certificata ISO


OMOLOGAZIONI AUTOCARRO
DIR. 97/67/C.E.
5 POSTI RANGE ROVER
5 POSTI DISCOVERY
4 POSTI FREELANDER

DA OGGI A SABATO IL 35° FESTIVAL TEATRALE PROPONE UNO DEGLI SPETTACOLI PIU' ATTESI DEL CARTELLONE, IN ARRIVO DA VERONA

Verezzi, Albertazzi è «Falstaff»

Diretto da Proietti nella commedia di Shakespeare

Stefano Delfino
BORGIO VEREZZI

Per la prima volta nella sua carriera, ha dovuto truccarsi, e pesantemente: «Ho una panciona posticcia di gommapiuma, l'altra ragazza è venuta a dirmi addirittura che mi dona, mi rende elegante». Però, quando irrompe sulla scena tutti lo riconoscono senza esitazioni e dalla platea si leva uno scrosciante applauso di saluto: Giorgio Albertazzi, uno tra i più rappresentativi attori italiani, ritorna in piazzetta Sant'Agostino per interpretare «Falstaff e le allegre comari di Windsor».

Cos'è, questo «Falstaff»?
Uno spettacolo clamoroso, che fa rumore. Nelle cinque a Verona ha registrato il record assoluto di incassi. Ma che è anche leggerezza, per citare Calvino, di cui ho da poco interpretato le «Lezioni americane».

E che significa, per lei?
E' il mio debutto come . Mai avevo fatto un personaggio che richiedesse un camuffamento simile: ho dovuto gonfiarmi, per assomigliare a questo soldataccio di ventura, grasso e pieno di vizi. Un vecchio eroe sul punto di scoppiare, travolgente e irresistibile. E' un gioco al quale non ero abituato.

Si diverte?
Da impazzire. Falstaff è spirito e materia, è angelo e diavolo. Ma, a giudicare dai primi riscontri, questo «Falstaff» piace anche al pubblico.

L'incontro con Proietti?
Felicissimo. La sua regia non è accademica, non è scolastica. E' piena di inventiva. Era la prima volta che Gigi si cimentava con Shakespeare, ma il risultato è stato assolutamente godibile.

Com'è nata, questa collaborazione?
Quasi per caso. A me avevano chiesto una produzione per l'Estate Teatrale Veronese, lui doveva curare una regia al Teatro Romano. E così abbiamo unito i due progetti.

Avevate già lavorato insieme?
Solo una volta, in una fiction televisivo: si chiamava «Passioni». E ci eravamo reciprocamente trovati bene. Ci siamo ritrovati ora, dopo essercì seguiti a distanza. E l'intesa è perfetta.

Questa volta, lei non è primattore assoluto...
Sì, interpreto un personaggio tra i tanti. Ve reso onore alla produzione, che ha messo insieme una compagnia dove i primi attori sono parecchi. E' una distribuzione di rilievo, e irrobustisce lo spettacolo.

A Verezzi c'è molta attesa...
Sono molto amico di Enrico Rembado, l'ex sindaco, e sono felice di tornare in questa piazza, venticinque anni dopo avervi proposto quel «Pericle, principe di Tiro», che - mi dicono - è rimasto tra gli spettacoli cult del Festival. C'era anche una giovanissima Elisabetta Pozzi. Purtroppo, il palcoscenico è piccolo, e dovremo sacrificare una parte della scenografia.

Progetti per il futuro?
Devo occupare il «Palermo di scena», una rassegna di spettacoli estivi. E poi, in autunno, riprenderò «Falstaff e le allegre comari di Windsor», che andrà in tournée fino a marzo-aprile: farà tappa anche in Liguria, al Teatro della Corte di Genova.

C'è anche un film, all'orizzonte?
Sì, la prossima primavera. Sarà diretto da Pasquale Squitieri. Ma non posso ancora anticipare nulla, nè titolo, nè contenuti. So soltanto che sarà un film di impegno civile. E, per quel che mi riguarda, sono contento di tornare al cinema.

Giorgio Albertazzi ritorna questa sera in piazza Sant'Agostino con «Falstaff»

Tre sere di «pienoni»

Piazza Sant'Agostino stipata come nelle grandi occasioni

BORGIO VEREZZI

A Verona, dove ha debuttato al Festival Shakespeariano del Teatro Romano, è stato accolto dai divertiti consensi e così è accaduto anche, a metà luglio, alla rassegna di Ostia Antica. Un successo destinato a ripetersi anche in piazzetta Sant'Agostino, per questa edizione «Falstaff e le allegre comari di Windsor», brillantemente diretta da Gigi Proietti: la commedia, che giunge al 35° Festival come primo degli spettacoli in ospitalità e sarà replicata da oggi (ore 21,15) a sabato, si presenta all'insegna del tutto esaurito, con decine di persone in lista d'attesa per i biglietti.

Piace, insomma, l'allestimento che ha come protagonista Albertazzi, uno dei beniamini del pubblico veresino: giocato sul filo dell'inganno, e proposto nella traduzione «modernizzata» di Angelo Della Giacoma, il «Falstaff» si avvale non solo di un gruppo di attori collaudatissimi e affiatati (da Sandra Collodel a Fiorella Rubino, da Virgilio Zernitz, irresistibile Quickly, a Vittorio Viviani, da Gianfranco Barra a Daniele Griggio) ma anche di una brillante soluzione scenografica, immaginata da Sergio Tramonti, costituita da un enorme specchio incorniciato e mobile che fa da sfondo e da controltare alle azioni sceniche, ai movimenti di scena e al dipanarsi dell'azione.

Gigi Proietti, in cabina di regia, garantisce, ove mai ve ne fosse la necessità, ritmi incalzanti e toni burleschi a una fra le opere di Shakespeare più frizzanti e amate dal pubblico. La piece è tra le più note e rappresentate di Shakespeare: Sir John Falstaff, rimasto al verde, decide di sedurre le mogli di due ricchi borghesi di Windsor per ottenerne vantaggi economici, ma queste decidono di vendicarsi e nasce così un intreccio di situazioni in cui il protagonista resta vittima di una serie di trappole «punitive».

(s. d.)

Sandra Collodel è una delle «allegre comari di Windsor»

E' IL CLOU DELLA 38ª EDIZIONE DELLA RASSEGNA: SARA' ACCOMPAGNATO AL PIANOFORTE DA ALESSANDRO SPECCHIO, COME NEL CONCERTO DEL '99

Con Uto Ughi il Festival di Cervo s'inchina a Re Violino

Oggi alle 21,30 il grande solista torna sul sagrato dei Corallini

Enrico Ferrari
CERVO

La sua presenza sul magico sagrato dei Corallini sta diventando un lieto consuetudine. Ma l'appuntamento quasi rituale rischia di far dimenticare che Uto Ughi è uno dei più richiesti e apprezzati violinisti di tutto il mondo. Questo «patrimonio artistico nazionale» torna a Cervo stasera, a raccogliere una nuova messe di applausi dopo le accoglienze trionfali tributate nel '92, '94 e '99. Il solista si esibirà accompagnato dal pianista Alessandro Specchi.

Ughi è a sbalordire il pubblico con la sua bravura fin dalla tenera età di sette anni, quando nel suo debutto al Lirico di Milano affrontò i «Capricci» di Paganini e la «Ciaccona» di Bach. A dodici anni era già considerato dalla critica concertista tecnicamente maturo, e da allora ha saputo mettere a frutto nel migliore dei modi le sue indubbie doti. Ha suonato ovunque e collaborato con i più grandi direttori: Rostropovitch, Zubin Mehta, Masur, Maazel, il compianto Sinopoli. La sua strada è incrociato con formazioni di prima classe: Symphony Orchestra, New York Philharmonic, Symphony Orchestra di Dallas, Detroit e St. Louis. Intesa l'attività discografica: con la Bmg Ricordi ha registrato i Concerti di Beethoven e Brahms, Sonate di Beethoven, Concerti di Paganini, l'integrale dei Concerti di Mozart. Tra le sue produzioni più recenti, spicca il «Trillo del Diavolo», disco dal vivo con le più importanti partiture virtuosistiche per violino. Nelle sue esibizioni rifulgono i suoi preziosissimi strumenti: un Guarneri Gesù 1744, «ex Grimmaux», dal suono caldo, e uno Stradivari del 1701 ribattezzato «Kreutzer» nome di un grande solista.

Le doti umane di Ughi sono grandi quanto il suo genio: l'interesse per i temi sociali l'ha portato a fondare il Festival «Omaggio a Venezia», per favorire il recupero della città lagunare.

Alessandro Specchi, milanese, aveva già diviso il palco di Cervo con Ughi due anni fa. Fa parte del Trio Mozart ed è direttore dell'istituto musicale «Mascagni» di Livorno.

La data di Cervo segue un concerto al teatro antico di Taormina, tenuto il 22, e precede una performance a Siena, il 28. La scaletta di stasera comprende la Sonata in Re maggiore di Leclair, la Sonata n. 7 in Do minore di Beethoven, la Sonata n. 1 in re maggiore di Prokofiev, la «Zingaresca» di Sarasate. Il servizio di bus navetta dal parcheggio di via Steria a piazza Castello parte dalle 19,30. Nel 1° settore, il prezzo è di 50 mila lire, nel 2° di 40 mila; ingresso 30 mila. Informazioni allo 0183-408178 e su «www. cervo.».

Il concertista Uto Ughi ha già deliziato il pubblico di Cervo nel 1992, 1994 e '99

CASA 2000
PORCELLANE FINISSIME - CRISTALLI LUCENTI - TV - VIDEO - HI-FI
ELETTRODOMESTICI delle MIGLIORI MARCHE
ARREDAMENTO - DIVANI - CENTRO CUCINE
CONCESSIONARIA SOLFLONI
VERCELLI - Tangenziale Sud, 42/A
(fra il distributore Tamoil e il concessionario Seat)
Tel. 0161.392479

CON L'ORCHESTRA E IL CORO DEL TEATRO DI KIEV ANCHE PERSONAGGI COME IL SINDACO MARCO MELGRATI, MARIO BERRINO, LINO VENA, FRANCO SANLORENZO

Domani Alassio ospita il «Rigoletto»

Per celebrare il centenario della morte di Giuseppe Verdi

ALBENGA

Il centenario dalla morte di Giuseppe Verdi Alassio inaugura una stagione della lirica con un grande ed altrettanto singolare evento proposto dall'Orchestra e Coro del Teatro di Kiev. Si tratta della messa in scena, venerdì alle 21,30 al parco San Rocco, del «Rigoletto» che vedrà tra il cast di attori professionisti anche la presenza di noti personaggi alassini. In primis, un ruolo cameo, è stato riservato al sindaco di Alassio Marco Melgrati, poi al pittore Mario Berrino, a Lino Vena (titolare di una delle storiche boutique cittadine) e ancora Franco Sanlorenzo (titolare dell'omonimo bar-pasticceria). Il regista della famosa opera, Jouriy Chaikin, li farà diventare, rispettivamente, il cavaliere, il pittore che ritrae il Duca di Mantova, il buffone di corte e l'oste.

La parte di Gilda verrà affidata alla bravura del soprano della lirica leggera Lisa Campanella (cLucia di Lammermoor», «Il Flauto magico» e «La Sonnambula»). Nei panni di Maddalena si calerà il mezzosoprano genovese Paola Pittaluga, mentre in quelli di Sparafucile troveremo il basso Peter Petrov. Il coro del Teatro lirico europeo, così come scene, luci, costumi, orchestra e tecnici, saranno diretti dal maestro Valentin Fukov.

Il costo del biglietto d'ingresso è di 35 mila lire. L'abbonamento a 2 spettacoli (compreso quello del 13 agosto, che prevede l'allestimento della «Cavalleria rusticana» e de «I pagliacci») è di 60 mila lire. Prevendite alla Casa del disco (Alassio) e Biemme Dischi (Albenga), anche presso l'«Associazione Vecchia Alassio» in via XX Settembre 7 e l'agenzia viaggi «Mondo intero» di via Leonardo da Vinci sempre ad Alassio.

[m. br.]

Anche il sindaco Marco Melgrati è tra gli attori alassini che avranno un ruolo nell'allestimento del «Rigoletto» in scena domani sera al parco San Rocco

Automare

di Tosetti Aldo
Via Dalmazia, 288 **ALBENGA**
Tel 0182 540286 - Fax 0182 544388

VALLE

NUOVA SEDE DI SAVONA
Legino Zona PAIP
Tel 019 264118 - fax 019 263570

QUESTA SERA I CONCERTI A TAGGIA, VENTIMIGLIA E CERIALE, DOVE APPRODA L'UNICA TAPPA LIGURE DEL «GIRO L'ITALIA TOUR 2001»: SUL PALCO ANCHE FRANCO FASANO ■ UN GRUPPO ■ GIOVANI

Nomadi, Stadio, Matia: notte di grande musica

L'estate in Riviera s'accende con tre eventi musicali sospesi fra passato e presente

Nomadi a Taggia, Stadio a Ventimiglia, Matia Bazar e Franco Fasano a Cerialo: notte di grande musica in Riviera. Notte di canzoni che sprigionano scintille di memoria e regalano emozioni sotto le stelle. I Nomadi fanno tappa allo sferisterio taggese (ore 21,15; biglietto a 25 mila lire). E tutti sono pronti a volare, dal primo dell'ultimo album dello storico gruppo, che conserva un pubblico di fedelissimi. Ma anche le nuove generazioni hanno imparato ad apprezzarlo. Pieno pure l'impegno sociale dei Nomadi: quest'estate portano nelle piazze il messaggio del popolo tibetano, che vuole affrancarsi da quarant'anni di occupazione cinese. A Cerialo, in piazza Eroi della Resistenza, sbarca la carovana del «Giro l'Italia Tour 2001», manifestazione itinerante promossa da Radio Italia e Video Italia. I Matia Bazar e Franco Fasano sono le stelle dell'unica tappa ligure del tour. L'organizzazione della serata (inizio 21,30) è a cura del Comune con la direzione artistica dell'agenzia «Ecrocia». L'ingresso è gratuito. Pietro Cassano e Giancarlo Golzi sono la memoria storica del Matia e artefici del rilancio del gruppo, che ha trovato nuova linfa nella splendida voce di Silvia Mezzanotte. Fasano è interprete che sa regalare emozioni, nonché autore prolifico e brillante. Sul palco anche Pinco pallino, X Sense, Elettromekia, Francesco Boccia, Estranei e Alessandro Cafroni. La piazza del Comune di Ventimiglia torna al centro della musica: alle 21 l'esibizione degli Stadio. L'ingresso è libero. [g. mi.]

Da sin. gli Stadio attesi sulla piazza del Comune di Ventimiglia (21)
I Nomadi, gruppo storico che si esibisce alle 21,15 allo sferisterio di Taggia (il biglietto unico costa 25 mila lire) e qui sopra i Matia Bazar, stelle della serata a Cerialo in piazza Eroi della Resistenza (inizio alle 21,30), nel quadro del tour nazionale promosso da Radio Italia e Video Italia. L'ingresso è libero come nel caso del concerto nella città di confine

CALDA ATMOSFERA PER LA SERATA CONCLUSIVA DI «MIMI'», CON LE ESIBIZIONI DEGLI OSPITI JENNY B., STRAGA', FRANCO FASANO, ANEMA, FABIETTO, ZIRO E BILLET

Un Festival al femminile

Quattro donne trionfano a Finale

Massimo Boero

FINALE L.

Vittorie di donne a Finale Ligure. Piazza di Spagna ha incoronato un'inedita coppia di vincitrici e laureato due giovani e promettenti cantanti, entusiasmandosi per la calda e potente voce di Jenny B. Non una ma due ottime interpreti sono salite in coppia sul gradino più alto del podio del «Festival degli Interpreti-Voci nuove per Mimì». Tra gli applausi di oltre duemila persone di ogni età, la giuria del concorso, presieduta dal maestro e direttore artistico della manifestazione Massimo Morini, ha voluto premiare, ascoltando i 12 finalisti, le evoluzioni rap del duo romano «Le viceversa» (Gioia Rebecchi, 27 anni, e Carlotta Corsi, 28 anni), che si sono cimentate, con molta padronanza del palco, in una inedita versione di «Quello che le donne non dicono», brano scritto da Enrico Ruggeri e portato al successo da Fiorella Mannoia.

Al secondo posto si è classificata Alessandra Mulas, 21 anni, di Carbonia (Cagliari), straordinaria interprete del difficile brano «Le voci di dentro», cantato da Gloria al «Sanremo 1995». La talentuosa cantante, per le doti vocali e la pulizia di esecuzione, ha avuto anche il premio della critica «Davide della Carità» da una speciale giuria composta, tra gli altri, da Jenny B e Federico Stragà, due dei big-ospiti. Terza è arrivata la bravissima Silvia Pecini, 23 anni, di Prato. Anche l'interprete toscana ha offerto una performance da professionista con il brano «Di sole d'azzurro» di Giorgia.

Ora, ormai spenti riflettori e luci colorate che hanno reso insolitamente vivace l'imponente Arco di trionfo eretto in onore di Margherita di Spagna. Ora, come dopo ogni coinvolgente esperienza, rimangono le emozioni legate al clou della sesta edizione del «Festival degli Interpreti». E' stata una passerella di grandi voci e di significative presenze sul palco, sul quale si sono mossi i presentatori Elisabetta Mandraccio e Luca Galtieri. Lei bella, elegante, calibrata e professionale. Lui galante, verbalmente instancabile ed impegnato in un irresistibile one-man-show.

Emozioni sono state le straordinarie modulazioni vocali di Jenny B, interprete di tre successi, reginetta soul della serata, gli originali brani proposti da Federico Stragà, il medley di successi alla tastiera regalati al pubblico da Franco Fasano, che ha concluso la sua performance con una strofa di «Almeno in nell'universo», offrendo un toccante omaggio a Mia Martini. E poi la voce e l'anima dance di Anèma del «Sound on line», accompagnata dal dj Fabietto ed infine il sogno che è fatto realtà di Ziro, vincitore lo scorso anno del «Mimì» ed ora applaudito ospite che ha realizzato il Cd «Terremoto». Succederà anche a «Le viceversa» che, su etichetta «Flatia», con produzione Ecocd, distribuzione nazionale del colosso «Sony-Epic» e promozione un network nazionale, trasferiranno su compact disc una dozzina di loro brani, raggiungendo un'audience nazionale. Il sogno continua.

A destra Alessandra Mulas, seconda classificata, Federico Stragà, uno degli ospiti più applauditi dal folto pubblico che ha seguito la manifestazione di Finale Ligure

A sinistra la coppia vincitrice, «Le viceversa» che con la loro personale interpretazione «Quello che le donne dicono» di Enrico Ruggieri hanno sbaragliato la concorrenza
Sotto, Walter Billet

A sinistra Silvia Pecini, a destra Betty Cavalli e sotto Anema e Fabietto, che hanno scalato le classifiche internazionali con alcuni brani dance tra i più suonati nelle discoteche europee

Sopra un momento delle premiazioni sul palco il sindaco Pierpaolo Cervone e l'assessore Antonio Pastorino, a destra l'intensa esibizione di Jenny B, e sotto una delle finaliste, Giusy Roldi

A destra Daniele Tolone e Giovanni Tozzi (altri due dei dodici finalisti) e a sinistra Dety, splendida valletta che con la collega Marinella ha portato sul palco i premi (e un po' di bellezza)

Altissimo il livello qualitativo dei concorrenti in gara per l'edizione 2001 del Festival degli Interpreti che ha visto la partecipazione di molti bravissimi aspiranti cantanti provenienti da tutta Italia e dall'estero
A sinistra Pasquale Moscarelli e Maria Grazia Roberto, a destra Simone Donzelli, il gruppo rap «Ritmo continuo» e Tina Iuorio
(FOTO OLIVIERO TOSCANI E MARIO LUI)

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

DIANA 1. Tel. 019-825.714
CHIUSO

DIANA 2. Tel. 019-825.714
CHIUSO

DIANA 3. Tel. 019-825.714
CHIUSO

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
Snatch
Ore 21,15
Lire 12.000-10.000; soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30
Lire 11.000-6000-6000

ALASSIO

COLOMBO Tel. 01[redacted]
La tempesta perfetta
Or.: 20,15-22,45
Lire 10.000-6000-5000

DON BOSCO Tel. [redacted] 253
Pokemon
Ore 21,30.
Lire 6000-5000

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Billy Elliot
Or.: 20,30-22,30
Lire 10.000-6000-5000

ALBENGA

ASTOR. Tel. 0182-50907.
Chocolat
[redacted] 15-22,30
Lire [redacted]

BORGHETTO S.S.

ARENA VITTORIA
Galline in fuga
Ore 21
Le fate ignoranti
ore 22.45
Lire 10.000-6.000

BORGIO

[redacted]STRA
What women want
Ore 21,30.
[redacted] 9000-7000

SPLENDOR Tel. 610783
La famiglia del professore matto
Ore 21,30
Lire 10.000-6000

FINALE LIGURE

ARENA ONDINA Tel. 692910
Le verità nascoste
Ore 21,30 Lire 10000-8000

CINEMA Tel. 692910
Evolution
Or.: 20,30-22,30
Lire 10000-8000

LAIGUEGLIA

[redacted]RALDO Tel. 692910
L'ultimo bacio
Ore 21,30.
Lire 10000-7000

LOANO

GIARDINO DEL PRINCIPE.
Il mestiere [redacted] armi
[redacted] 21,30

LOANESE. Tel. [redacted]
Shrek
Ore 20,30
L'erba di Grace
Ore 22,30 Lire 10000-6000

PIETRA LIGURE

[redacted]
La stanza del figlio
Ore 21,30.
Lire 9000-6000

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21,30

SPOTORNO

ARENA ARISTON
Chocolat
Ore 21,30
Lire 10000-8000

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019-97.240
Le fate ignoranti
[redacted]30
Lire 12.000-8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
La carica dei 102
Ore 21,15
[redacted]

ROMA
Shrek
Ore 21,30
[redacted] 10.000-7000

Pierce Brosnan eterno agente segreto

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46
CHIUSURA ESTIVA

AMERICA Sala B Tel. 010-595.91.46
CHIUSURA ESTIVA

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
CHIUSURA ESTIVA

AUGUSTUS. Tel. 010-568.810
CHIUSURA ESTIVA

[redacted] Tel. [redacted]
CHIUSURA ESTIVA

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO [redacted] 010-254.[redacted]
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

[redacted]PLEX PORTO A[redacted]CO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

[redacted] **MULTISALA.** [redacted] 010-586.419
CHIUSURA ESTIVA

CORALLO MULTISALA.
Tel. 010-586.419
CHIUSURA ESTIVA

LUX Tel. 010-561.651
CHIUSURA ESTIVA

ODEON. Tel. 010-36[redacted]
CHIUSURA ESTIVA

OLIMPIA. [redacted],415
CHIUSURA ESTIVA

ORFEO Tel. 010-564.849
CHIUSURA ESTIVA

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA. [redacted] 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

[redacted] **SCIORBA**
via Adamoli - Molassana
L'erba di Grace
Regia di N. Cole con B. Blethyn e C. Ferguson
Ore 21,30

ARENA ESTIVA VI[redacted]
corso Aurelio Saffi
Men of honor-L'onore degli uomini
Re[redacted] di G. Tillman con R. De Niro e C. Gooding
Ore 21,30

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO
Ore 21,15

CINEMA PARROCCHIALE.
Tel. 010-957.71.30
OGGI RIPOSO
Ore 21,15

EDEN.
CHIUSURA ESTIVA

S. SIRO
CHIUSURA ESTIVA

AMBROSIANO
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA FONTANABUONA MO[redacted]
CHIUSURA ESTIVA

RECCO

CINEMA RECCO. (Campo sportivo via Liceto)
La tigre e il dragone
regia di A. Lee con Yun-Fat Chow e M. Yeoh
Ore 21,[redacted]

SESTRI LEVANTE

CENTRALE Tel. 0185-286.033.
La verità nascosta
Regia [redacted] Zemeckis con H. Ford e M. Pfeiffer
Or.: 20,20-22,30

VILLA TIGULLIO
Il sarto di Panama
Regia di J. Boorman con P. Brosnan e G. Rush
Ore 21,30

AUGUSTUS.
CHIUSO PER RESTAURI

GRIFONE.
Tel. 0185-507.81
Il mestiere delle armi
Regia di E. Olmi con H. [redacted] Drammatico
Or.: 20-22,30

CANTERO.
La tigre e il dragone
Regia di A. Lee con Yun-Fat Chow e M. Yeoh
Or.: 20,15-22,30

[redacted] Tel. 0185-309.694
Pokemon 3: The movie
Regia di M. Haigney, animazione

ARISTON Tel. 0185-41.505
Billy Elliot
Regia di S. Daldry con J. Walters e J. Bell
Ore 21,30

CONVENTO DELL'ANNUNZIATA
OGGI RIPOSO

LA CONCHIGLIA
Tel. 0185-41.505. Via W. Burgo
La strada per El Dorado
Regia di E. Bergeron, animazione
Ore 21,30 ingresso 10.000

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

NICKELODEON. Tel. 010-588.640
CHIUSURA ESTIVA

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Sala Duse.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO [redacted] **TOSSE - SALA ALDO TRIONFO**
[redacted]

TEATRO DELLA TOSSE - [redacted].
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel. [redacted].
[redacted]

CENTRALE Tel. 0183-63871
What women want
Ore 20,15-22,40
Lire 10000-7000

[redacted]
CHIUSO PER FERIE fino al 31-7

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
[redacted]

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel 0183-495930.
Ore 20,30: **Le follie dell'imperatore**
Ore 22,40: **Intimacy-nell'intimità**
Lire 10000-7000

SAN BARTOLOMEO AL MARE

SMERALDO (estivo)
What women want
Spettacolo unico ore 21,[redacted]
[redacted]

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
Tel. 0184-43440
15 minuti, follia omicida a New York
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 9000-8000

BORDIGHERA

OLIMPIA
[redacted]. 0184-261955
Passione ribelle
Ore 20,30-22,30
[redacted] sito www.bordighera.it

VENTIMIGLIA

ARENA ESTIVA SCOGLIETTI
Pokemon 3
Spettacolo unico ore 21,[redacted]
Lire 9000-6000

SANREMO

ARISTON Tel. 0184-506.060
Pearl Harbor
Orario: 15,30; ult. 22. Lire 12000. 8000 (mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Evolution
Orari. 15,30-22,30. Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 80[redacted]

[redacted]ISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
La Città dei ragazzi
dal 21 luglio al 10 agosto
Inaugurazione ore 17,30

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060
La Città dei ragazzi
dal 21 luglio al 10 agosto
Inaugurazione ore 17,30

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel [redacted]506.06[redacted]
La Città dei ragazzi
(ore 21 proiezione del film Scimmie come noi)

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Shrek. [redacted] 15,30; ult. 22,30. Lire 12000; [redacted] (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire [redacted]

TABARIN. Tel. 0184-597820.
Ciclo «Cinema italiano»
Concorrenza sleale
[redacted] 15,30; ult. 22,30 Lire 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 6000)

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Ciclo «Il meglio della stagione»
Hannibal
Orari: 20-22,30. Lire 8000
[redacted]iorno lire 6000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza del film stesso e alle esigenze delle sale cinematografiche)

LE TRAME DEI FILM

Ben Affleck, eroe della Seconda guerra mondiale nel kolossal «Pearl Harbour»

[redacted] HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro di John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una petulante attrice al fine di farne una star del cinema underground. Lei è Melanie Griffith, il film è stato presentato all'ultimo festival di Cannes. ●●●

LE AVVENTURE DI JOE DIRT. Avventuroso. Lo stravagante Joe Dirt gira nel 1975 gli Stati Uniti alla ricerca dei genitori che lo avevano dimenticato in un supermercato quando aveva otto anni: nel viaggio incontra personaggi altrettanto strampalati, prima di arrivare a Los Angeles dove racconterà la sua curiosa storia in uno show radiofonico. Lui è David Spade, tra gli interpreti Christopher Walken. ●●

BELLA DA MORIRE. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in un concorso di bellezza alla propria figlia. Nel cast, Ellen Barkin e Kirsten Dunst.

IL CLUB [redacted] CUORI INFRANTI. Commedia drammatica. Prossimo ai ventotto anni, Dennis [redacted] scoprirà se gli amici che lo circondano sono la componente migliore o peggiore della sua esistenza. Il film è stato presentato nell'ultimo Festival Cinegay di Torino. ●●

UN [redacted] REATO. Commedia. Liv Tyler è Jewel, una conturbante ragazza che fa perdere la testa a tre uomini in una notte (un barista, un commissario, il fidanzato). Prod[redacted] Michael Douglas, il quale si «ritaglia» [redacted] ruolo di secondo piano. ●●

LE [redacted] SO DI LEI. Commedia drammatica. Cameron [redacted]az e Glenn Close sono due fra le sette donne di Los Angeles al centro dell'esordio alla regia di Rodrigo Garcia. ●●●

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista [redacted] «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. Nel cast, David Duchovny. ●●

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca: [redacted] conoscerà e inizierà a frequentare [redacted] e il suo mondo. ●●

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival [redacted] Cannes, è ambientato nel 1526 [redacted] s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, di[redacted] anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia [redacted] seminare il terrore. A risolvere la situazione è chiamato anche questa volta l'impavido avventuriero Rick O'Connell. Rispetto al «numero uno» stesso regista (Stephen Sommers), [redacted] (su tutti Brendan Fraser e Rachel Weisz) e analogo successo internazionale. ●●

IL NEM[redacted] ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. I protagonisti sono Jude Law e Ed Harris. ●●●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il [redacted]errimo attacco giapponese a [redacted] Harbor alla fine del 1941 attraverso [redacted] vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ●●●

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronte ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

[redacted] **CASA.** Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro [redacted] Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. Ne [redacted] mattatore Michel Piccoli. ●●●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il [redacted] dal romanzo di John Le Carré, il film di John Boorman racconta la curiosa vicenda [redacted] miglior [redacted] di Panama, ricco di informazioni e quindi contatta[redacted] una spia britannica mandata [redacted] missione. Gli interpreti principali [redacted] Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ●●●

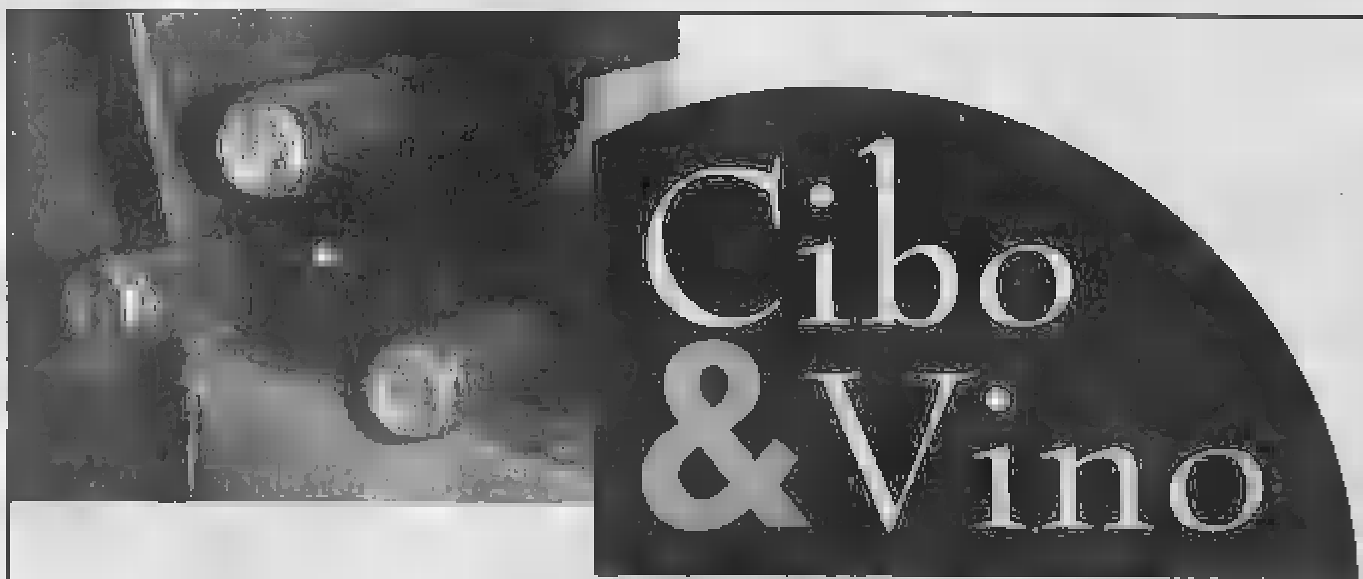
[redacted] Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. Successo internazionale, il film è stato presentato in concorso al Festival di Cannes. ●●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Il film ha vinto la Palma d'Oro al festival di Cannes. ●●●●

TRA DUE DONNE. Commedia drammatica. Il film in costume dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1914 e narra la storia di un giovane capitano che s'innamora della sposa di un anziano consigliere di Cassazione. Il film è stato girato lo scorso anno a Torino. [redacted]

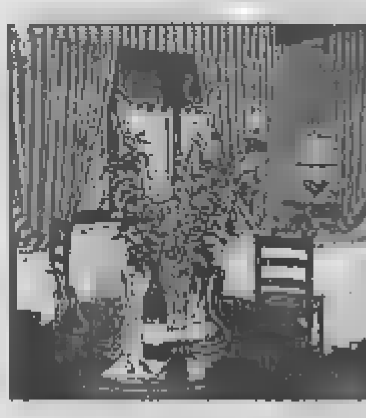
LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel film fenomeno firmato dal romano Gabriele Muccino. ●●●

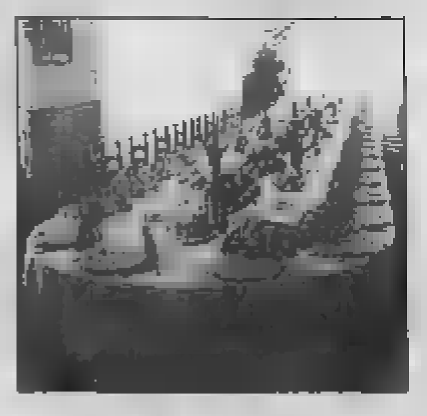


Locanda delle Antiche Pietre

Ristorante Gin



Ristorante Scola



Cucina ligure ■ grandi vini italiani
Un connubio perfetto

Venerdì 27 Luglio ore 21.00
Cibo ■ Vino
Vini d'Italia a Colletta di Castelbianco
Appuntamento con Majolini, Franciacorta
e Valle Pennavaire
Un fiume di bollicine
L. 70.000, L. 60.000 soci Slow Food

Prenotazioni:
Locanda delle Antiche Pietre Tel.0182.77.82.44
Ristorante Gin Tel. 0182.77.001 - 0182.77.104
Ristorante Scola Tel. 0182.77.015

Come arrivare a Colletta di Castelbianco
Dall'uscita autostradale di Albenga prendere la provinciale per Cisano/Garessio e poi prendere per Castelbianco.

Colletta di Castelbianco,
un Mondo animato

ArtWork

MODA ■ ANIMAZIONE AL MATILDA ESTATE, JAZZ A USCIO, MARCO ZOCCHEDDU A RECCO, DANZE AL BUNKER SUL MARE DI RIVA TRIGOSO

Torna Miss Lido, hip-hop a Rapallo

«Pali e Dispali» al Palco sul Mare, sfilata alle Caravelle

Il duo hip-hop metropolitano dei Pali e Dispali inaugura il Festival Palco sul Mare di Rapallo, elezione di miss Lido alla Caravella di corso Italia, sfilate, moda e animazione al Matilda Estate ■ Quarto, i New Orleans Stompers a Uscio, Marco Zoccheddual Dream's bar di Recco, note di musica e danze sul mare al Bunker on the Beach di Riva Trigoso, fra le proposte del giovedì sera.

■■■ Musica commerciale, house, progressive, con il dj Simonluca, nella discoteca di Corso Italia.

LE STREGHE Musica dal vivo, pizze, spuntini, birre e cocktail, alle Streghe di Nervi, ■■ Via Donato Somma. Questa sera, sul palco, la Lupo Band con un grande repertorio blues.

CARAVELLA Alle ore 22, nel locale sul mare in ■■rso Italia, elezione di Miss Lido. Presenta Roberto Trapani. Il ricavato della ■■■ sarà devoluto all'Associazione italiana per la lotta ■ Neuroblastoma ■■ Gaslini. Informazioni 010 - 362.2673

■ **CONSUSHER** Musica, drink, birre, mostre d'arte e di fotografia al decorbus» di Via San Donato, al centro della movida della città vecchia (fino alle ore piccole.

VOLTINO Nel music-pub e karaoke di Pontedecimo, alle 23, musiche caraibiche e animazioni.

FUORI ROTTA Musica dal vivo, alle 22 nel music-pub di Voltri.

■■■ **HOUSE PUB** Blues & Birra a fiumi, come sempre, nel locale di via Orsini aperto fino alle ore piccole.

MONAMARA Cover rock con Luca Fly e Marco Galvagno, alle 21, nel locale di Arenzano (Corso Matteotti).

■■■ Musica, daiquiri, cuba libre, mojito, foto storiche di Genova, nel locale cubano ■ Sturla, in Via Caprera.

EX LEPRE Aperitivo musicale nel dehor estivo, a partire dalle 19, nel locale di Piazza Lepre, che da qualche tempo si è arricchito dello spazio Lepra Musica è compravendita di Cd.

■■■ Musica con Giacomo Dj Set alle 22, nel locale di Via Chiabrera, nella zona di San Lorenzo.

MATILDA ESTATE Musica live e discobar, sfilate, animazione e danza alle 22, al Matilda Estate, nella terrazza Dixieland di Quarto.

■■■ **FRACASSA** Vini, specialità gastronomiche, rhum e whisky invecchiati, musica, Blue Mountaine Cafè della Giamaica, nel locale ■ Piazza Colombo, a Genova.

VICTOR Nuova discoteca di Via Santa Zita, alle 20,30, corsi di ballo latino-americani con lezioni di salsa cubana e animazione ■■■ il gruppo Evasione Latina.

■■■■ Musica, drink, ■■■■ ligure ■ internazionale ■■ locale Web ■ Palazzo Ducale, ■ Piazza Matteotti. Aperta mostra fotografica Nu Nrg.

CANTINE EMBRIACHI Jazz, vino e cucina nella «cantina» di Salita Embriachi.

PICCOLA ■■ PORTO Nuova gestione e programmi rinnovati al Fronte del Porto, con la Steak House ■■■ Onions, la brasserie Porto Carlo, l'aragosteria, il ristorante giapponese sushi, la musica del circolo teatrale Nick Masaniello, animazione, pub, a Palazzo Millo, nell'area dell' Expo del Porto Antico

BUDDHAS HARA Aperitivi, drink, spuntini, la musica particolarissima dei dj Angelo Maizzi, Charlie e Carapelese, a partire dalle 18 e fino alle ore piccole nel nuovissimo circolo Buddhas'Hara italiano aperto da Luana e Maurizio in Via Dante (accanto a Sedini. Ingresso soci con tessera.

KOALA Karaoke, birra e specialità gastronomiche, alle 22 all'Australian Pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmetto [da via Walter Fillak], questa sera alle 21,30.

■■■■ Serata di musica commerciale sound '80 e '90, alla 23, alla discoteca Estoril Moonlight, in corso Italia.

CAVE DU ROI Aperto ■ Sturla (Via Sturla 39) il nuovo locale La Cave du Roi, ritrovo in stile medievale dove fare colazione, pranzare, cenare e ascoltare musica.

LIQUID ■■■ ■■■ Musica, ■■■ alla spina con ■ formula «2X1» alle 22, dj Aldino, al Liquid Art cafè, in Piazza Savonarola.

CANTONE ■■■■■■ Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel centro storico. Telefono 010-247.08.23.

TUNNELES Musica con i dj Fabrizio Malaspina e la vocalisti Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

■■■■■ Cucina americana e texana e musica live, con Enzo e Benny, alle 22,30,al Dixieland Cafè di Quarto (Vedi Matilda Estate).

Notte in discoteca, ballo e animazione

■■■ ■■■■ ■■■ e buona cucina al ristorante-dancing Nuovo Millennio di Sant'Eusebio (telefono 010-83.65.269) con e lo chef-cantante Lucio Beni, con il suo repertorio di canzoni italiane e napoletane.

SQUACIL Musica, spuntini, ristorante nel locale ■■ mare in Corso Italia.

BIG BEN Musica dal vivo, alla 23, nel locale in Via Nicolò Daste 108, Genova-Sampierdarena.

GIACOMO Piano bar, buona cucina e dopo cena al Makò, al ristorante Da Giacomo, in Corso Italia.

TIZIANO Musica live, drink, servizio ristorante, questa sera alle 22, al music-club restaurant café di Piazza Piccapietra.

MONTOGGIO Musica dal vivo, alle 23, alla Birreria dell'Antico Ponte, ■ Bromia di Montoggio.

RECCO Aperitivi, drink, gelati artigianali al Dream's Icre Cream Bar, in Lungomare Betolo.Piano bar di Marco Zocchedduu.

■■■ Concerto del New Orleans Stompers, alle 21,30, nei giardini del parco comunale, nell'ambito della rassegna del Jazz tradizionale del Golfo Paradiso. Ingresso libero.

SANTA MARGHERITA Commercial, house, acid jazz e balli «on the beach», alle 23, al Cova di Nord Est. Musica o spaghetti gratis, alle 22, al Micky Mouse.

RAPALLO Si apre questa sera alle 21, sul lungomare Vittorio Veneto chiuso al traffico e trasformato in una grande arena all'aperto; il Festival Palco sul Mare. Il debutto dell'ottava ■■■ edizione ■ affidato al cabaret dei Pali ■ Dispali, al secolo Angelo Pisani e Marco Silvestri. Il duo comico ha lanciato allo Zelig e in televisione tanti personaggi dell'hip hop metropolitani ■■■e Capsula e Nucleo. Due comici ■■ tenere d'occhio, ai quali il Palco sul ■■■ porterà sicuramente fortuna come ai Fichi d'India. Ingresso libero.

Musica, birre e gare di freccette nel pub Gallo Nero in Via Magenta, nel centro storico di Rapallo. A San Michele ■ Pagana, birre, drink e spuntini all'Ultima Spiaggia, Pizze e focaccia con il formaggio al Woodstok Pub, musica a Stream Tv al Mc Roy's. Cocktail e musica. ■■■ 19, alle Saline, nel lungomare.

ZOAGLI Musica, cocktails, birre alla spina alla pizzeria Revolution, sulla via Aurelia, in località Marina di Bardi.

■■■■ Pianobar, Internet point, creperia e caffetteria nel nuovo locale Laspirina, in Via Gagliardo,20.

LAVAGNA Musica commerciale e house nelle tre piste e nella piscina, alle 23, della discoteca Le Thermae, a Cavi ■ Lavagna. Paella, birre, musica ■ tante specialità spagnole al ristorante cervecesia Hola! Musica dal vivo alla birreria-paninoteca La Prùnula.

SESTRI LEVANTE Musica commerciale, house, latino-americana, alle 23, alla discoteca Piscina ■■■ Castelli, nel porticciolo ■ Sestri Levante, dove ■ aperto anche il music-pub Lo Schooner.

CARASCO Musica, bruschette, giochi da tavolo, videogames al Mio Preferito, il nuovo punto di ritrovo giovanile del centro della Val Fontanabuona.

RIVA TRIGOSO Musica e aperitivi, buffet e animazioni in spiaggia al al Bunker on The Beach di Riva.

■ ■■■■ Prima e unica fabbrica della birra ■■■■ città dell'estremo levante ligure, l'Uncle Hunk ■ aperto anche questa sera ■■ con drink e specialità culinarie. [m. b.]

A Lavagna «Festa di frontiera»

Musica, ritmi e cultura di tutte le etnie dal Brasile al Mali al Meridione d'Italia

LAVAGNA

Sta riscuotendo un buon successo la rassegna musicale «Festa di frontiera» a «La lampara» in ■■ XX Settembre. L'iniziativa, quest'anno alla sesta edizione, ■ può considerare tra le più importanti manifestazioni lavagnesi. Segna il punto di incontro tra culture ed etnie diverse. «L' amministrazione ritiene importante sostenere questa rassegna - dice l'assessore Paolo Nassano - unica nel Levante ligure a permettere tale incontro». Il viaggio di Festa ■ frontiera iniziato nel 1996 prosegue quest'anno attraverso il Mali, continua in Brasile, per approdare poi nel Sud-Italia e concludersi in Bulgaria ■■■ un tuffo nella tradizione musicale dell'Europa centrale. Ieri sera atmosfera brasiliana con Carlos Althier de Sousa Lemos Escobar «Guinga», chitarra e voce, Paulo Sergio santos clarinetto e Lula Calvao alla chitarra hanno presentato «Saudade do Brasile».

L'attesu prossimo appuntamento è per lunedì 30 luglio con Rosapaeda, ovvero il Sud-Italia. Saliranno sul palco Rosapaeda, voce, castagnette, tammorra; Eddi Romano alla fisarmonica, Andrea Gallo contrabbasso, Lorenzo Spina tamburelli, Pippo «Arc» D'Ambrosio percussioni e Angelo Fantaleo flauto. Rosapaeda nasce artisticamente nel 1983 fondando una band di reggae mediterraneo, poi da vita ad un progetto più radicato nella tradizione popolare del Meridione d'Italia.

Lo spettacolo di Rosapaeda, suggestivo, denso ■ ■■■■■■ alterna intensi momenti poetici a ritmi scatenati dove Oriente e Occidente ■ incontrano tra tammuriate, pizzicho e ritmi arabi, coinvolgendo spettatori di ogni età. Il segreto del successo internazionale di Rosapaeda è dovuto, oltre alla sua voce calda e squisitamente popolare, anche alla forte personalità artistica che esprime sul palco, valorizzata ulteriormente dalle capacità espressive e dalla professionalità artistica dei musicisti che l'accompagnano. [g. vi.]

GENOVA: DOPO LA PARENTESI DEL G8 RIPRENDE IL FESTIVAL INTERNAZIONALE

Balletti: c'è Baryshnikov

Al Carlo Felice il White Oak Dance Project

GENOVA

«La Kirkland e Baryshnikov appaiono nel famoso ultimo quadro della Bayadera di Petipa-Minkus, denominato "Il regno delle ombre"... Il delicato lirismo della Kirkland e il brillante virtuosismo di Baryshnikov ■■ fanno ■■ sicuro successo». Scriveva così nel 1977 l'indimenti- ■■■ Luigi Rossi segnalando il debutto a Nervi dell'astro nascente della danza mondiale, Mikhail Baryshnikov.

Il grande artista torna questa sera (ore 21) al Festival del Balletto.

Dopo la tragica parentesi del G8, il Carlo Felice torna all'attività ospitando il terzo titolo del cartellone. Arriverà dunque il «White Oak Dance Project», appunto ■■■ Mikhail Baryshnikov.

Il programma, articolato in tre parti, prevede cinque balletti. Aprirà ■■■ Through Knot», coreografia di John Jasperse, su musiche di Stephen Vitiello ■ Francos-Marie Uitti. Poi Baryshnikov offrirà un assolo, «Peccadillos» su musica di Erik Satie (al pianoforte, Koji Attwood) ■ coreografia di Mark Morris, Seguirà «For the love of rehearsal» costruito da David Gordon sulle Suites per violoncello di Bach (esecutore Alberto Parrini). Fra gli interpreti Baryshnikov che sarà sul palcoscenico anche nei due lavori successivi. Il primo è «The argument», coreografia di Mark Morris, musiche di Schumann (Funf Stucke, eseguiti da Parrini e Attwood). E, infine, «Concerto», coreografia di Lucinda Childs, musiche di Gorecki.

Cinquantatre anni, ■■■ a Riga, Baryshnikov si è formato al Kirov, diventando ben presto primo ballerino. Nel 1974 mentre era in tournèe in Canada lasciò la Compagnia stabilendasi negli Stati Uniti. Ha lavorato prima nel New York City Ballet e poi nell'American Ballet Theater di ■■■ è stato anche direttore artistico dal 1980 al 1990. Nel '90, ■■■ Mark Morris ha fondato in Florida il White Oak Dance Project danzando coreografie dello stesso Morris, di Martha Graham e di Paul Taylor per citare nomi fra i più significativi. Artista di straordinario temperamento e di grande classe, ha sempre sorpreso per la leggerezza, l'eleganza, la apparente semplicità ■■■ cui risolve i passi più difficili. La sua apparizione a Nervi segnò un momento storico della manifestazione. Ad appena tre anni dalla «fuga» in occidente, Baryshnikov era già uno dei nomi più acclamati della danza internazionale.

Il nome «White Oak», quercia bianca, discende dalla sede di lavoro della Compagnia messa ■ disposizione da Howard Gilman, miliardario americano: una riserva naturale con tanto di laghetto e cigni.

Lo spettacolo sarà replicato domani sera (ore 21).

Il Festival chiuderà i battenti domenica con il quarto e ultimo appuntamento. Si tratta del «Black Dance Gala» ■■■ Itinerario nella danza nera dal folclore degli Zulu alle esperienze più contemporanee, passando attraverso il mambo, la jazz dance, il musical. [r. i.]

MUSICA BAROCCA A VILLA LUXORO, PASSERELLA DI TRAILER ALL'ARISTON

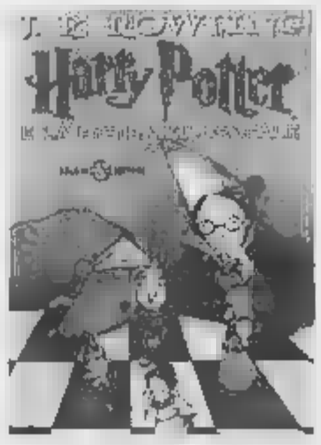
Suoni celtici al Porto Antico

Il Myrdding Quartet in Piazza delle Feste

DA VEDERE

Le melodie celtiche e irlandesi del Myrdding Quartet nel Porto Antico, la musica barocca a Villa Luxoro, a Nervi, i trailer del film della prossima ■■■ stagione all'Ariston, fra le ■■■ da fare e da vedere oggi. In serata, a Zoagli, reading poetico sulla collina di Sant'Ambrogio.

GENOVA Melodie celtiche, alle 21,30, al Porto Antico, ■■■ ■ rassegna «Approdi dal mondo» che vede in scena il Myrdding Quartet. Il nome del famoso quartetto savonese deri- ■■■ ■■■ figura mitologica ■■■ Mago Merlino. In programma brani del repertorio celtico e irlandese. L'ingresso nella Piazza della Festa è libero. Festival Internazionale di Musica da Camera, alle 21, a Villa Luxoro, a Nervi (Capolungo) con un concerto di musica barocca dell'ensemble il Fabbro Armonioso composto da Anna Maria Calcidiari, soprano, Gian Marco Solaroli, oboe barocco, Cristina Monti, clavicembalo che eseguirà un repertorio vocale e strumentale tra Seicento e Settecento. Ingresso lire 15 mila. Informazioni, telefono 010-39.45.92.



Harry Potter: dai libri al grande schermo

No-stop cinematografica, oggi alle 16, nella Multisala Ariston, in Salita San Matteo. Agis e Anica presenteranno al pubblico e agli addetti ai lavori i trailer della prossima ■■■ stagione cinematografica che comincerà a fine agosto. Per oltre quattro ore, sul grande schermo dell'Ariston passeranno ■ nuove produzioni della major americane, delle nuove cinematografie «emergenti». Fra i titoli in programma: «Harry Potter e la pietra filosofale», «American Pie 2», «Il pianeta delle scimmie», «Spy Kids» e molti altri. L'ingresso alla Multisala Ariston è libero.

CASELLA Mini park con giochi gonfiabili e tappeti elastici per bambini, a Casella, a poche decine di metri dalla stazione del Trenino con Genova. L'area, che resterà aperta fino al 15 settembre, è disponibile anche per feste private. Orario: 15,30-19 e 20,30-22,30.

CAMPO LIGURE Pinocchio meccanizzato nel castello medievale ■■ ■■■tro della Valle Stura, con trentadue scene che raccontano la storia del celebre burattino di Collodi, con la possibilità di incontrare il Mangiafuoco, la Fata Turchina, il Gatto e la Volpe, ■ Pinocchio meccanizzato occupa un'area di 80 metri quadrati, la scenografia, curata nei minimi particolari, rispecchia l'estetica urbana di Campo ligure. Informazioni, telefono 010-92.10.55, e-mail prolocampo@yahoo.

RAPALLO Aperta nell'antico castello sul mare una grande mostra retrospettiva di Enrico Paulucci «Una proposta di felicità». Paulucci, ■■■ a Genova nel 1908 e morto a torino nel 1999, ha fatto parte del gruppo dei ■■ ■ Torino, un sodalizio ■ avanguardie pittoriche europee nel nostro paese. La mostra è aperta dal martedì al venerdì dalle 17 alle 19 e dalle 21 alle 23. Lunedì chiuso, l'ingresso è libero.

ZOAGLI Reading poetico alle 21, sulla collina di Sant'Ambrogio, sul tema del paesaggio, nell'ambito degli incontri ■■l Giardini di Zoagli promossi ■■■ Parco Culturale ■■■ Tigullio e dal Comune. Parteciperanno ■ poeta Marcello Fridiano e l'attrice Raffaella ■■■■. Versi di Gozzano, Palazzeschi, Soffici, Govoni, Zanzotto, Ottonieri, Durante. Ingresso libero.

VAL GRAVEGLIA Escursioni serali, alle 21,30, alla miniera di Gambatesa, in Val Graveglia. La miniera è raggiungibile anche con il servizio pullman in partenza alle 20 da Riva Trigoso, ■■■ 20.10 da Sestri Levante, ■■■ 20.15 da Cavi di Lavagna, alle 20,20 da Lavagna, e■■ 20,30 da Chiavari. Prenotazioni obbligatorie presso la «Grande Miniera dei Viaggi», telefono 0185-35.18.2.

LA ■■■ A La Spezia, prevendite aperte presso il Teatro Civico, Fantoni Service e Casa Musicale Bigo dei biglietti per lo show di Paolo Rossi «Storie per un delitto organizzato», in programma sabato sera, ■■■ 21,15, in Piazza Mentana. Biglietti in vendita a lire 30 mila. [m. b.]

RASSEGNA ORGANIZZATA DA COMUNE DI SAVONA, ASSOCIAZIONE SONORA ■ JU BAMBOO: CON LA STAMPA I TAGLIANDI PER LO SCONTO

Il rap militante dei 99 Posse oggi al vecchio porto di Savona

Tornano i concerti delle «Officine musicali»: domani terranno banco Elio e le Storie Tese e band emergenti

SAVONA

«Officine musicali» lo aveva promesso alla fine della scorsa estate. Torneremo, ripeteremo l'esperienza. E la promessa ste per essere mantenuta. Ci si sposterà solo ■ qualche centinaio di metri. Dai capannoni dell'ex Omsav all'area crociere del vecchio porto, a Savo- ■■■. Ma gli ingredienti della kermesse ■■■ gli stessi: musica ■■■ vivo e di grandissima qualità ■■■ organizzatori hanno migliorato l'offerta, già ricchissima, ■■■ scorso anno

Comune di Savona, Associazione Sonora e Ju Bamboo monopolizza- ■■■ il prossimo fine settimana con un festival nel quale spiccano i nomi dei 99 Posse, già di scena oggi, Elio e Le Storia Tese. E ancora band di rock alternativo insieme ai gruppi emergenti della realtà musicale savonese. Da non perdere. Ma è significativo anche il fatto che venga ripetuta un'esperienza positiva come quella dello scorso anno, ■ cui significato non era solo musicale ma anche sociale e urbanistico, con il recupero delle aree industriali ■ dismesse. Un'autentica invasione di appassionati ■■■ seguito i concerti dei Bluvertigo, di Persiana Jones, ■■■ Punkreas, ■ ■■■■■ reggae degli Africa Unite, tanto per citare le band più rappresentative che hanno animato l'edizione 2000 ■ Officine musicali nell'ex Omsav.

Alla Darsena Vecchia arrivano i 99 Posse

Quest'anno lo scenario è meno underground ma forse più suggestivo. Spazi aperti con la Darsena Vecchia a f■■■ da scenario. Ma musica dura e graffiante ■■■ il rap etnico e partenopeo ■■ 99 Posse (supporto Malastrana e Speaker-Cenzou) oggi. Elio e Le Storie ■■■ domani ■■■ Darozer, De Blue Young Monkey e Marsh Mellow, Labyrinth, Extrema, Cardosanto e Viclarsen a chiuderanno un fine settimana di grande richiamo.

Con La Stampa i tagliandi per i concerti di 99 Posse e della band di Elio. Spiega Andrea Colombo, patron della manifestazione: «L'intento di questa seconda edizione è quello di farne un definitivo grande appuntamento musicale in Liguria, dedicato alla musica giovane. A tal fine i prezzi ■■ biglietti saranno contenuti». [s. p.]

TEATRO A FINALBORGO

Finale: in mostra i bozzetti teatrali ■ Lele Luzzati

■■■■. Verrà inaugurata oggi pomeriggio alle 18, nei Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo, ■ mostra di bozzetti, figurini, modelli e scenografie per spettacoli teatrali ed opere liriche, realizzati da Emanuele Luzzati nel corso della sua lunga carriera, dal titolo «2001 Duemila e una scena. Dal ■■■■o alla piazza. Festa per gli ■■ anni di Emanuele Luzzati». Da questa sera al 4 agosto, i Chiostri ospiteranno anche le repliche del- ■ spettacolo del Teatro della Tosse ■■ «Gerusalemme Liberata». La mostra di Luzzati sarà visitabile fino alla fine di agosto e avrà il suo culmine martedì 31 luglio con la festa per l'ottantesimo compleanno del grande scenografo. In quell'occasione, il Teatro della Tosse presenterà un omaggio a Luzzati: il libro «Lo scenografo della porta accanto» su testi di Tonino Conte.

Intanto, da questa sera e sabato ■ agosto, andranno in scena a Finalborgo le repliche della «Gerusalemme Liberata». [a. r.]

[redacted] | CITTADINI PENALIZZATI DALLA BUROCRAZIA

LA QUESTURA: «SI FA IL POSSIBILE»

«Si fa tutto il possibile per servire la gente [redacted] migliore dei modi. Il punto è - osserva il dottor Salvatore Longo, capo di gabinetto del questore - che sull'immigrazione [redacted] lavoro degli uffici cresce sempre [redacted] più. Per esempio, mentre rinnoviamo i permessi, continuiamo l'esame delle 1500 domande di sponsorizzazione. Vengono viste tutte: alla fine ci saranno quelle rigettate perché non c'è più capienza e quelle per mancanza di requisiti». [redacted] traguardo [redacted] ferie in patria dovrebbe essere comunque raggiunto da molti. «Siamo arrivati a trattare le domande presentate ai primi di giugno. Ma una soluzione, per chi ha la ricevuta, è di rivolgersi subito alla nostra ambasciata una volta arrivati nel paese d'origine: per chiedere [redacted] visto di reingresso». Una soluzione che però, per il Marocco, è sconsigliata: anche là [redacted] parla di code infinite. In via Ventimiglia, l'ispettore Antonio Lanzano, responsabile degli sportelli (dove avviene il ritiro e la consegna, non la valutazione), spiega: «In molti casi i tempi lunghi sono dovuti alla necessità di accertamenti». C'è poi un altro aspetto del disagio lamentato dagli immigrati - le lunghe code - che per l'ispettore Lanzano potrebbe essere alleviato molto semplicemente. «E' inutile arrivare all'alba: basta presentarsi all'apertura degli uffici. Tutti potrebbero ugualmente passare nella mattinata».

Permessi scaduti, ferie a [redacted] per gli immigrati

Lunghe code, confusione e rinvii per il rinnovo dei soggiorni
Coro di proteste: ad agosto vogliamo tornare dai nostri cari

Maria Teresa Martinengo

Estate "ad ostacoli" per gli immigrati con il permesso di soggiorno in scadenza in questo periodo. La loro è un'odissea fatta di levatacce, di code, [redacted] giornate di lavoro perse, di conseguenti discussioni con i datori di lavoro. E di grande [redacted]: senza documento non si può partire per tornare al paese d'origine e questo è tempo di ferie per tutti. Gli uffici della questura lavorano a pieno ritmo, ma non ce la fanno a tener dietro alla mole di richieste di rinnovo. Richieste che, tra l'altro, possono [redacted] inoltrate non più di 30 giorni prima della scadenza del documento.

Il caso di Abderrahman Karmi, marocchino di 51 anni, in Italia da 22, è un buon esempio tra i tanti. Karmi è sposato, ha un bambino nato a Torino che frequenta la scuola elementare, è autista in una ditta di ponteggi, [redacted] scorso anno ha finito di pagare il mutuo dell'alloggio in [redacted] vive. Un buon cittadino, insomma. «Ho presentato [redacted] domanda di rinnovo il 16 maggio - racconta -, [redacted] giorno seguente sono tornato [redacted] mia moglie e con il bambino perché [redacted] necessaria anche la loro presenza. Ci hanno detto che [redacted] permesso sarebbe stato pronto dopo 60 giorni. Non ci siamo preoccupati, pensavamo [redacted] avere tempo a sufficienza per partire ai primi di agosto». Per [redacted] famiglia Karmi è fondamentale andare in Marocco in agosto. «Il bambino va a scuola, non potremmo partire in autunno. Poi, dobbiamo vedere mia madre, che ha 90 anni, e [redacted] suocera, che ne ha pochi di meno...».

Sabato, trascorsi i 60 giorni, Abderrahman chiede un altro permesso e va agli sportelli dell'Ufficio Immigrazione in [redacted] Ventimiglia. «Mia moglie ci era già stata il lunedì, le avevano detto di tornare dopo qualche giorno. Sabato alle 5 del mattino mi metto in coda: eravamo più di 500. Alle 11 riesco a passare e scopro che non c'è. Mi dicono di fare un'altra coda: un'altra ora e mezzo. Dopo di che mi mettono una firma sulla ricevuta e mi dicono di andare in Questura: forse potremo sapere quando tornare in via Ventimiglia per il ritiro».

In via Grattoni, lunedì, [redacted] la moglie. «Non volevano neanche farla entrare. Alla fine, nella stanza 15, qualcuno le dice che il permesso non c'è. "Ma noi dobbiamo andare in Marocco", si lamen[redacted] mia moglie. La risposta dell'addetto? "Vai, così non torni più". Dopo di che riesce a farsi dire che "il documento sarà pronto tra [redacted] giorni". Come andrà a finire?».

Sono tanti gli immigrati in queste condizioni. Rachida, operaia in un'azienda dell'indotto auto, ieri mattina: «Sono 45 giorni che aspetto [redacted] la registrazione del numero del nuovo passaporto sul soggiorno. Ho perso oggi e l'altroieri. Non vado [redacted] a divertirmi in Marocco, mio padre non sta bene». Faycalben, tunisino, a Torino dall'89, decoratore. «Ho presentato [redacted] domanda il 14 giugno, [redacted] hanno detto di tornare a settembre... Ma [redacted] a settembre riprendo il lavoro». Bouchaib, socio di una cooperativa [redacted] mercati generali: «Ho consegnato la domanda il 30 maggio. Adesso mi hanno detto di riportare tutti i documenti: sono andati persi. Io [redacted] vado in vacanza, ma devo avere tutto a posto per la tessera sanitaria e la residenza».

Anche Said ha inoltrato la domanda circa due mesi fa. Dice: «A Milano ci sono più immigrati che a Torino, no? Ma lì il rinnovo te lo fanno in giornata». Ancora Bouchaib: «Mi chiedo perché non possano mettere fuori l'elenco dei permessi pronti. Così uno guarda e se [redacted] c'è almeno può andare a lavorare».

Un iter iniziato [redacted] maggio
Le domande vanno inoltrate non più di 30 giorni prima della scadenza

Un'odissea fatta di levatacce, di code, di giornate di lavoro perse, di conseguenti discussioni con i datori di lavoro

Chafiq e Nabil, come alcuni altri giovani incontrati ieri a Palazzo [redacted] Lavoro, stanno ancora aspettando il permesso di soggiorno in base alla "sanatoria del '98". «Eravamo nell'elenco dei "ripescati" [redacted] fa, abbiamo avuto il libretto di lavoro. I nostri principali pagano i contributi: [redacted] per l'Inps, per la sanità, ora ci spettano le ferie. Ma [redacted] possiamo tornare a casa».

[redacted]

■ **G8, PRESIDIO SINDACATO.** Oggi, alle 16,30, in piazza Castello, presidio organizzato da Cgil-Cisl-Uil per esprimere «indignazione e preoccupazione per i gravissimi avvenimenti di Genova» e «contro ogni forma di violenza» e per «difendere i diritti costituzionali». Al presidio partecipano anche i democratici di sinistra.

■ **CORSI DI FORMAZIONE.** Con 36 miliardi di lire, la Regione ha dato il via al finanziamento di 220 corsi destinati, nel prossimo anno scolastico, ai giovani sotto i 18 anni che devono assolvere l'obbligo formativo. Due le tipologie dei [redacted]: la prima sarà rivolta ai ragazzi disoccupati, la seconda ai disabili.

■ **PARAOLIMPIADI.** «Paraolimpiadi in prima pagina. Progettualità per una migliore integrazione dello sport disabili» è [redacted] tema della tavola rotonda che aprirà, domani a Bardonecchia, la tre giorni del Raduno tecnico della nazionale tennis [redacted] carrozzina. Intervengono amministratori pubblici, atleti ed esperti del settore.

■ [redacted] Da lunedì prossimo la linea 39 sarà prolungata a piazza Baden Baden, nel comune di Moncalieri. Il nuovo percorso, in direzione Moncalieri, sarà il seguente: da via Villafranca angolo via Custoza prosegue [redacted] corso Trieste, via Bogino, strada Torino, viale al Castello, piazza Baden Baden. In direzione Torino: da piazza Baden Baden prosegue in viale al Castello, strada Torino, via Bogino, corso Trieste, [redacted] Villafranca, percorso attuale.

■ **ELETTROSHOCK.** Il Consiglio comunale ha approvato un Ordine del giorno presentato dalla consigliera Lucia Centillo (Ds) per la limitazione della pratica dell'elettroshock. Nel documento si sollecitano il ministro della Sanità e il presidente del Consiglio a intraprendere «le iniziative [redacted] a valutare anche l'opportunità di limitare l'uso della pratica dell'elettroshock sul territorio italiano».

■ **CONVENZIONE.** Oltre 280 miliardi di lire saranno i fondi erogati alla Regione per l'edilizia sovvenzionata. La convenzione è stata firmata, ieri a Roma, dall'assessore regionale all'Urbanistica ed Edilizia Residenziale, Franco Mario Botta, e dai responsabili della Cassa Depositi e Prestiti.

■ **UNIVERSITA'.** E' attivo un nuovo servizio online dell'Università che fornisce informazioni sulla struttura e l'offerta didattica per [redacted] nuovo [redacted] accademico. Con un semplice clic, si possono avere notizie sulla recente riforma del sistema universitario, sulle procedure di preiscrizione e immatricolazione, sui corsi, sui Dipartimenti e sui vari servizi. L'indirizzo [redacted] www.unito.it.

[redacted] E I FATTI DEL G8 «IN TRENTAMILA HANNO REAGITO ALLE AGGRESSIONI POLIZIESCHE»; I GENITORI DEI RAGAZZI TACCIONO

Tornano a [redacted] i torinesi [redacted] a Genova

Dei diciannove fermati molti sono incensurati e non legati a Centri sociali

Una settimana fa la perquisizione della polizia nei locali occupati da Askatasuna

Massimo Numa

«E' disponibile un conto corrente a cui spedire i soldi per la gente incarcerata, il c/c 36322105 intestato a Radio [redacted] Black Out [redacted] Torino, precisante assolutamente [redacted] causale: spese processuali». E' l'appello lanciato ossessivamente da Radio Black Out, per sollecitare [redacted] una «forte mobilitazione» per i ragazzi di Torino ancora nelle celle di Pavia e Alessandria, con l'«accusa di associazione per delinquere finalizzata a devastazione [redacted] e saccheggio, ricettazione e possesso di armi atte ad offendere». Ora avranno bisogno [redacted] un pool di legali per limitare i danni.

Dalla procura di Genova [redacted] filtrati i primi nomi: Valerio Bertacchini, 26 anni, Torino, corso Benedetto Croce 33; Ester Percivati, 21 anni, studentessa di Pinerolo, via Jennet; Stefano Mangione, 23 anni, Torino, corso Allamano 24; Andrea Rostellato, 20 anni, via Vezzolano 5; Sergio Camandona, 32 anni, di Collegno; Katia Felloia Leone, 26 anni, originaria di Milano [redacted] residente in corso Regina Margherita. Sarebbero tutti classificati dagli inquirenti genovesi come «Punk anarchici». Notizie frammentarie sugli altri 13 ragazzi fermati nel corso delle manifestazioni di Genova. Si tratterebbe di giovani incensurati, non necessariamente legati ai Centri Sociali torinesi. [redacted] degli arrestati potrebbero già essere scarcerati nelle prossime ore. I genitori di Andrea Rostellato spiegano che «nostro figlio è ancora in cella ma, per ora, non abbiamo niente da dire. E' [redacted] troppo presto, cercate di capire...».

Articolata l'analisi sui fatti di Genova dei centri sociali. Askatasuna (da cui provengono tre degli arrestati) e [redacted] Gabrio, affidate al [redacted] internet www.ecn.org. Secondo i primi, è stata la «repressione poliziesca» a costringere i manifestanti «a reagire ben oltre la disobbedienza civile da alcuni preannunciata». Ancora: «Almeno trentamila persone hanno fronteggiato gli attacchi della polizia. A dimostrarlo è [redacted] biografia di Carlo, [redacted] durante i tumulti, un ragazzo genovese non certo emarginato e «studente di [redacted] che [redacted] simpatizzato [redacted] passato per Rifondazione Comunista».

Il Gabrio: «A Genova, noi che c'eravamo, abbiamo visto cariche selvagge ai danni dei cortei e blocchi tematici rispettivamente dei non violenti di Agnoletto, [redacted] "disobbedienti" dei centri sociali e delle "tute bianche", del network dei Cobas. Questo nella prima giornata, di venerdì 20, mentre piccoli gruppi di manifestanti di dubbia provenienza, al di fuori di qualsiasi logica, facevano esplodere la tensione con azioni insensate contro distributori di benzina, semplici negozi e piccoli [redacted] mercati [redacted] conduzione familiare, sotto lo sguardo benevolo delle forze dell'ordine».

Tra tutti gli arrestati, l'unica personalità di spicco, nel cosmo antagonista di Torino, sembra Valerio Bertacchini, già condanna[redacted] a un anno di carcere per rapina il 24 novembre 2000. Al termine di una manifestazione, [redacted] gennaio 2000, alcuni squatter aggredirono due cameramen di Rete 7 all'incrocio fra corso Brescia e via Alessandria e sottrassero loro una telecamera. Tra questi c'era anche Bertacchini.

Simonetta

SAPER SPENDERE

Le spese d'ascensore per lavori straordinari

Le spese di ascensore sono alla base di inquietudini e dissidi in alcuni condomini. Prendiamo per tutti l'esempio di Giovanni G. che scrive dalla provincia [redacted] Torino: «Nel nostro stabile l'ascensore ha biso[redacted] di frequenti interventi di manutenzione, perché vecchio e non ancora in regola con le nuove norme di legge, ahimè. In una recente assemblea è stato approvato [redacted] prima tranche di lavori e in seguito ci è stato recapitato con il verbale anche il preventivo per lavori straordinari con relativa suddivisione delle quote. L'importo è stato diviso in base alla tabella millesimale relativa all'ascensore. Nel nostro regolamento contrattuale di condominio [redacted] legge: "Le spese per manutenzione ordinaria e straordinaria per l'esercizio dell'ascensore sono ripartite tra i condomini che se [redacted] servono secondo la tabella allegata". Ora purtroppo di questo in assemblea non se [redacted] è parlato. Secondo me le [redacted] dovrebbero essere suddivise secondo i millesimi di proprietà solo i lavori relativi alle parti che devono essere sostituite, modificate [redacted] aggiunte per l'adeguamento alle norme vigenti e [redacted] il resto. Ma l'amministratore dice che poiché il regolamento di condominio fa riferimento alle sole voci [redacted] manutenzione ordinaria e straordinaria e non «evidenzia altre possibili cause di intervento, i lavori rientrano nella voce straordinari e si suddividono come ha stabilito».

Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta: «Se il regolamento di condominio nulla disponesse, si dovrebbe applicare la consolidata giurisprudenza, ribadita anche con la sentenza di Cassazione [redacted] n. 5479 del [redacted] maggio 1991, per la quale tutte le spese relative all'ascensore esistente fin dalla costruzione dello stabile vanno ripartite a norma dell'art. 1124 del Codice Civile, per metà in base alla quota millesimale dei condomini alle [redacted] proprietà l'impianto [redacted] ascensore serve e per l'altra metà in misura proporzionale all'altezza di ciascun piano dal suolo, senza distinguere tra spese di esercizio, spese straordinarie o di ricostruzione.

«Ma [redacted] il regolamento di condominio detta due criteri diversi, [redacted] per la ripartizione delle spese [redacted] esercizio e [redacted]tenzione ordinaria e l'altro per le riparazioni straordinarie occorrerà distinguere le prime dalle seconde come da regolamento. Eppure [redacted] lettore riferi[redacted] che nel suo regolamento [redacted] spese secondo apposita tabella riguardano esclusivamente i condomini [redacted] quali l'ascensore serve, quando si tratta dell'esercizio dell'ascensore e ciò per la manutenzione ordinaria [redacted] straordinaria. Il riferimento all'esercizio fa pensare a [redacted] cosa, ma quello alla manutenzione fa pensare a un'altra.

«Vista l'equivocità del regola[redacted] ci si dovrebbe attenere alla legge e quindi all'art. 1124 del Codice Civile, sul presupposto che la tabella dei millesimi per ascensore [redacted] stata redatta tenendo conto anche dell'altezza di ogni piano dal suolo. Una distinzione però dovrebbe essere fatta comunque per quanto riguarda le spese per l'adeguamento alle norme di sicurezza. Queste ultime infatti (legge, 5 marzo 1990, n. [redacted] e normativa Cee) non rientrano tra quelle previste all'articolo 1124 e poiché sono relative alla sicurezza anche dei terzi, vanno sostenute da tutti i condomini in proporzione dei rispettivi millesimi di proprietà esclusiva».

[redacted] In breve per Rino di Nichelino: «È configurabile un rapporto [redacted] di lavoro subordinato - spiega il legale - [redacted] il conseguente obbligo [redacted] v[redacted] dei contributi previdenziali relativi all'assicurazione generale obbligatoria, nell'ipotesi di un condomino che, senza disporre di propria organizzazione autonoma, svolga giornalmente attività di pulizia delle scale in favore del condominio (pretura Parma, 31 marzo 1990). Nel rapporto di lavoro in uno stabile, datore di lavoro è il condominio e le spese del servizio vanno ripartite tra i singoli condomini (art. 1123) e in base al regolamento condominiale e ogni condomino è responsabile solidalmente»

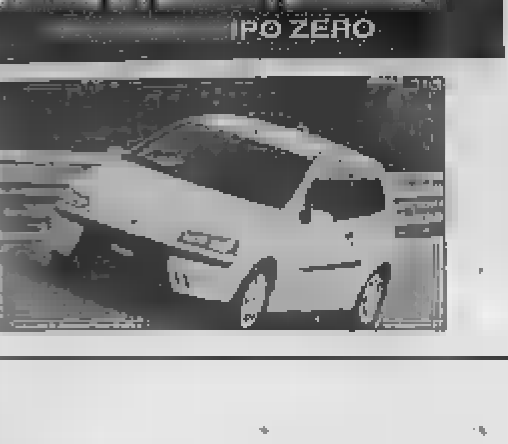
simonetta.conti@lastampa.it

PER L'ARCIDIOCESI

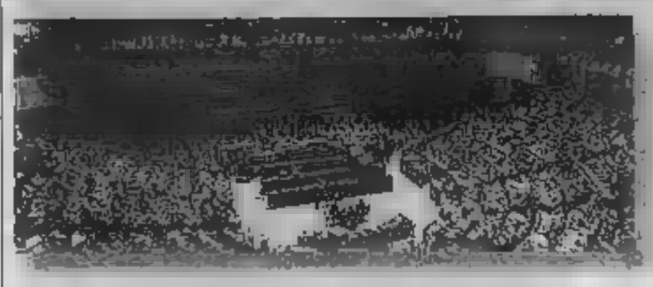
[redacted] e [redacted] Lanzetti vicari generali

Il cardinale Severino Poletto ha annunciato ieri la nomina di due vicari generali: il provicario generale don Guido Fiandino e il vicario episcopale per Torino Città, don Giacomo Lanzetti (nato a Carmagnola nel 1942, parroco di San Benedetto a Torino, già assistente dell'Azione Cattolica). «Ho valutato il consiglio di persone prudenti ed esperte della situazione diocesana e sono giunto nella determinazione - ha spiegato l'arcivescovo - di procedere alla nomina di due vicari generali [redacted] mi aiutino nel governo dell'Arcidiocesi». Una necessità, dopo la partenza per Acqui di monsignor Pier Giorgio Micchiardi e la morte del provicario generale monsignor Mario Operti. A don Fiandino, il cardinale Poletto affida il compito di seguire gli affari generali della diocesi, i sacerdoti e le parrocchie dei Distretti pastorali Nord, Sud-Est e Ovest; don Lanzetti curerà l'attuazione del piano pastorale e seguirà sacerdoti e parrocchie di Torino Città.

CONCESSIONARIA [redacted]
AUTOFRANCIA
[redacted] TUTTO IL [redacted]
PER NUOVO [redacted] USATO
Sede: TORINO C.SO [redacted] 341 ☎ 011.403.03.61
SOLO PER [redacted]
Anche in: C.SO [redacted] 116 ☎ 011.335.20.18
[redacted] RISPARMIARE fino a 7 MILIO[redacted] NUOVA FIAT?
DA NOI SI [redacted]
[redacted] IPO ZERO



ELEZIONI 2001 | IL FENOMENO DELLE FORMAZIONI CIVETTA



I FIANCHEGGIATORI

Che cosa sono le liste civetta? Sono schieramenti «fiancheggiatori» delle liste madri, adottati alle ultime consultazioni dalla Casa delle libertà, per garantire l'elezione di coloro che aveva posto nei «listini» per la quota proporzionale. Per intenderci: se nei collegi uninominali un partito o una coalizione (la Casa delle Libertà, per esempio) fa l'en plein nei collegi uninominali, perde la possibilità di mandare a Roma gli aspiranti deputati del proporzionale. Non è stato il caso di Torino, dove il numero uno di Forza Italia era Silvio Berlusconi, eletto anche da altre parti, che ha lasciato la poltrona a Roberto Rosso. Ma se la Casa delle Libertà avesse conquistato gli 8 collegi cittadini (in realtà ha vinto in uno solo), e se i suoi candidati fossero stati collegati con Forza Italia, i due del «proporzionale» non avrebbero avuto chances. Per evitare l'ostacolo, tutti i candidati uninominali sono stati «agganciati», non a Forza Italia, ma ad un'altra lista, con una dizione lunghissima in cui compariva le parole «contro lo scorporo». Diverso il discorso per le liste create a sostegno di Roberto Rosso sindaco: da quelle dei pensionati a «Noi con Torino». Queste erano vere e proprie liste civetta, a supporto al candidato

Firme false, indagato consigliere di Forza Italia

Le ultime elezioni mettono nei guai Michele Coppola «Prima di fare dichiarazioni aspetto l'interrogatorio»

Alberto Gaino

Dietro la lista Pensionati nata per appoggiare la candidatura di Rosso a sindaco non c'era nessuno

Michele Coppola, il consigliere di Forza Italia indagato dal pm Ferrando: «Nessun commento, confido nella magistratura»

Gli uffici del Tribunale il giorno della presentazione delle liste per le elezioni amministrative

Di fronte al sottufficiale della Guardia di Finanza che l'ha convocato a Palazzo di Giustizia il testimone - un signore sui cinquant'anni, commerciante, che ha sempre votato a destra - ha una reazione che Pavlov avrebbe descritto come riflesso condizionato: si gratta la testa. Scruta la «sua» firma sul modulo che il maresciallo gli porge e non capisce. Quel foglio, lui non l'ha mai visto. O meglio, ne ha avuto tra le mani uno analogo. Se di che si tratta: aveva sottoscritto la presentazione della lista An alle ultime elezioni, gliela avevano chiesta e lui non aveva avuto alcun problema. Ma le sue generalità, nome, cognome, eccetera ricomparivano fra i sostenitori di un'altra lista vicina al candidato sindaco del Polo delle Libertà (Roberto Rosso), quella dei «Pensionati», presentata da Cesarini. «Per me sono io - risponde il testimone al sottufficiale - ma non mi ricordo di aver firmato anche per questi qua. Chi li conosce? E poi.... Io la firma non la faccio così».

Sono in tanti, almeno 260, ad aver sfilato negli uffici della sezione di polizia giudiziaria della Guardia di Finanza, chiamati a riconoscere la propria firma fra le quasi 650 dei sottoscrittori della lista «Pensionati». Solo pochissimi hanno risposto sì: «E' la mia». Tutti gli altri hanno depositato nel verbale di interrogatorio, oltre a un no tondo e al loro vero autografo a calce, anche una traccia dell'incredulità per miracolo di questi nostri tempi: la moltiplicazione delle firme per gemmazione; d'altra parte lo stesso fenomeno non è stato il motore della proliferazione delle liste civetta? La prima conseguenza di questa paziente attività di accertamento, demandata alla Gdf dal pm Giuseppe Ferrando, è che Michele Coppola, consigliere comunale rieletto di Forza Italia, si ritrova indagato per un reato abbastanza pesante: «Falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici».

Per capire, basta prendere in mano un codice penale e scorrerlo sino all'articolo 479: «Il pubblico ufficiale che... attesta falsamente che un atto è stato da lui compiuto o che è avvenuto alla sua presenza, o attesta come da lui ricevute dichiarazioni a lui non rese... o comunque attesta falsamente fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità... è punito...». Che aveva fatto il consigliere comunale? Aveva semplicemente autenticato quelle firme (la legge lo prevede) che in tanti, troppi, non hanno riconosciuto come proprie.

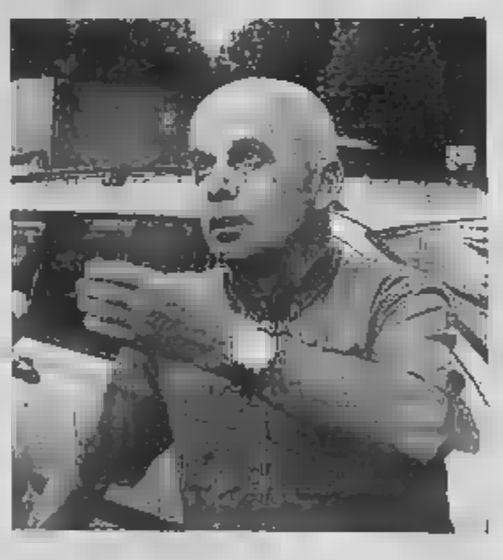
Ora starà all'avvocato Claudio Morra, difensore dell'indagato, rilanciare la palla in campo e chiedere eventualmente che l'accertamento sia completato con la convocazione di tutti gli altri presunti sottoscrittori della presentazione dei «Pensionati». Il diretto interessato si mostra sereno. «Prima di rilasciare dichiarazioni per chiarire all'opinione pubblica il mio ruolo nella vicenda mi sembra corretto attendere l'interrogario del dottor Ferrando. Per il momento, posso dire che ho molta fiducia nella magistratura».

La Procura della Repubblica ha già la prova che la lista non ha raccolto le 600 firme valide per «schierarsi al via» al fianco di Rosso. Sull'esito del voto, com'è noto, l'irregolarità non ha influito e per quell'aspetto non vi saranno conseguenze. Ma sulla norma che equipara consiglieri comunali a notai e cancellieri si dovrà pur ridiscutere a garanzia della trasparenza. Intanto i «rifiutati» della lista «Pensionati e invalidi», che avevano dato il via alle indagini con un esposto sulle loro ottanta firme «clonate», incasseranno la loro «vendetta».

LA GUERRA DI UN SENZATETTO PER LA CASA L'AMMINISTRAZIONE: NON NE HA I REQUISITI. I GIUDICI: MOTIVAZIONI VAGHE

«Ha diritto all'alloggio» Il Tar boccia il Comune

Vincenzo Belardo, 63 anni, dopo lo sfratto ha inoltrato tre domande alla commissione emergenza abitativa, tutte respinte: «A questo punto, non mi resta che chiedere accoglienza al dormitorio pubblico di via Marsiglia»



Alessandro Mondo

Secondo Palazzo Civico l'ex operaio ha mentito sul suo reddito reale: «Lavora in pasticceria e al mercato» Ma il Tribunale vuole le prove: «Non vengono spiegati i motivi per cui il 740 è ritenuto inattendibile»

Continuano a ripetergli che in fondo ha un reddito sufficiente per affittare un tetto, e intanto lui si sta preparando a fare il suo ingresso nel dormitorio pubblico di via Marsigli. Del quale parla ormai con rassegnazione, come di una bocca spalancata che prima o poi finirà per mangiarselo.

Niente casa popolare per Vincenzo Belardo, anni, sfrattato oltre un anno fa dall'alloggio che occupava in via Rosta (300 mila lire al mese di affitto regolarmente pagate) e da allora in attesa di una sistemazione. Vicenda paradossale, la sua: per tre volte la Commissione emergenza abitativa del Comune ha rigettato la richiesta di accedere ad un alloggio pubblico, anche tre una recente sentenza del Tribunale amministrativo regionale - cui si è appellato l'avvocato degli avvocati Luca Procacci e Paolo Forno - gli ha concesso una vittoria a punti.

Il rifiuto opposto da Palazzo civico - secondo il Tribunale regionale - è carente nella motivazione, «giacchè ha indicato le ragioni per le quali la dichiarazione dei redditi (dell'interessato) non sia stata ritenuta attendibile, nè ha spiegato perchè a fronte dello sfratto non sussisterebbe emergenza abitativa». Ricorso accolto «per difetto di motivazione», quindi, fatti salvi «ulteriori provvedimenti dell'amministrazione».

Pura questione di forma, replica il Comune (che dopo la sentenza del Tar ha mostrato per l'ennesima volta il pollice verso), confortato nelle sue ragioni da alcuni controlli dei vigili urbani: per tre volte la Commissione emergenza abitativa ha esaminato la pratica dell'interessato e per tre volte ha ritenuto che non sussistessero i requisiti. Motivo: all'epoca dell'accertamento il Belardo, non sposato e senza figli a carico, integrava la sua pensione «lavorando assiduamente» in una pasticceria di corso Unione Sovietica e dando una mano in un banco di frutta e verdura al mercato. Conclusione: l'istanza di rigetto, che resta tale, verrà motivata in maniera più approfondita rimediando così alle eccezioni sollevate dal Tar.

L'interessato allarga le braccia. Ex-operaio in una ditta di Settimo, dal momento dello sfratto vive ospite di un amico a Pino d'Asti (dove ha pensato bene di trasferire la residenza contribuendo a ingarbugliare la matassa): «Erano lavori saltuari. In ogni caso, da allora la situazione è cambiata. Sfumato il "lavoro" in pasticceria e quello al mercato, con la mia pensione non riesco a pagare un affitto. Ovunque mi sia rivolto, i proprietari privati non chiedono meno di 600-700 mila lire...». Nel frattempo anche l'ospitalità dell'amico si è esaurita: dopo un anno, gli ha gentilmente spiegato non può più tenerselo in casa.

Così, mentre avvocati e Comune continuano a dibattere e il Tar dice la sua, il signor Belardo conta i giorni che gli separano prima di dover fare ancora una volta i bagagli. Su consiglio dei suoi legali, ha fatto domanda per ritrasferire la residenza a Torino (riportando la patata bollente nelle mani del Comune). Non si sa bene dove, essendo a tutti gli effetti un «senza fissa dimora»: probabilmente al dormitorio pubblico di via Marsigli.

torinosette
settimanale di spettacolo, cultura e tempo libero
tutti i venerdì gratis con LA STAMPA anche ad agosto

Specchio dei tempi

«Quell'anomalia dell'Ici è prevista dalla legge» - «Per gli hobbisti non è difficile prendere la licenza e mettersi in regola» - «Troppi parcheggi riservati in Bolzano?» - «Un'attesa lunga 13 mesi»

L'assessore comunale ai tributi ci scrive:

«In risposta alla lettera di Antonella Comba devo chiarire che per le disposizioni contenute nell'art. 8, comma 2 del d.lgs. n. 504/1992, l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale dei più soggetti passivi, "... la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica".

Sempre a tale proposito la circolare ministeriale numero 18 del 4 maggio 1994 ricorda che "... la detrazione... deve essere suddivisa in caso di più contribuenti dimoranti, in parti uguali tra loro". Ne consegue che la detrazione non va proporzionata alla quota di possesso, quanto piuttosto al numero delle persone che utilizzano l'unità immobiliare a titolo di abitazione principale.

«Questo è quanto recepito dagli attuali regolamenti comunali in materia. comunque è da escludere che in un prossimo futuro, affrontando una discussione più ampia in materia di Ici, non sia possibile verificare se è sostenibile una modifica nel senso da indicato dalla lettrice.

Gian Luigi Bonino

Un lettore ci scrive:

«La lettrice Eugenia Girardi sostiene che senza hobbisti chiuderanno i mercatini, ha ragione, ma non si poteva più neanche continuare com'era. Fino al 90% i posti occupati da questi cosiddetti hobbisti:

«E' tante volte quelli con licenza dovevano tornarsene a casa, che poi in maggior parte non erano pensionati o disagiati come la lettrice asserisce, ma veri e propri commercianti senza nessuno regolo, con banchi da 5, 6, 8 metri. Avere la licenza costa troppo? E allora noi ambulanti regolari cosa dobbiamo dire? Pagare e stare zitti, siamo colpevoli di avere una licenza, che è il solo nostro lavoro (come nel mio caso) e farsi fare concorrenza alla grande dai poveri hobbisti, che il loro hobby lo forniscono in Thailandia, Francia, Inghilterra, Egitto, con tutto in nero. La lettrice dice, la licenza è difficile averla, è vero niente fa danno i Comuni di residenza di persone con buona volontà di mettersi in regola che l'hanno già avuta, quelli che dicono che è difficile, è perché vogliono, è più comodo incassare e basta.

«Nessuno ce l'ha con gli hobbisti veri, che dovrebbero essere quelli che con le loro mani cose curiose, con stoffe, pane, terra, ferri ecc. e c'era già una legge, potevano avere la presa d'atto sei bollini all'anno per vendere le cose loro fatte, ma di questi sono il 2-3% sui mercatini.

«Sia quindi ben venuta la legge regionale che detta un po' di regole per tornare alla normalità».

«Non me ne vogliano gli hobbisti, perché se veramente sono tali, possano continuare a fare i mercatini, non i commercianti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Lavoro in corso Bolzano e, nonostante il costo, utilizzo regolarmente il parcheggio interno dello stesso corso. E' ampio, coperto, custodito e ci sono posti liberi a qualsiasi ora del giorno.

Tuttavia, nonostante questa ampio disponibilità di posti auto, il Comune ha ritenuto di riservare un ampio tratto di viale Vinzaglio ai dipendenti di alcuni uffici statali, anche per auto di servizio, e non ci sarebbe nulla da eccepire, come parcheggio privato delle auto dei dipendenti:

Così chi come me può servirsi dei mezzi pubblici è obbligato a pagare per il parcheggio, chi dipende da qualche ministero ha posti riservati. Ritengo che questa possa essere una discriminazione perché i lavoratori dovrebbero tutti uguali».

Segue la firma

L'Associazione emodializzati ci scrive:

«Con riferimento alle dichiarazioni dell'assessore regionale alla Sanità desideriamo precisare che la prima raccomandata con richiesta di assunzione dell'onere delle dialisi durante periodi di soggiorno in Liguria di cittadini piemontesi è stata inviata alla Regione fin dal 3 giugno 2000.

«Abbiamo riproposto la questione alla fine di febbraio di quest'anno chiedendo anche di ripristinare il Centro dialisi vacanze di Alassio, gestito come in passato da operatori piemontesi, in locali messi a disposizione dalla Liguria, in base al protocollo d'intesa siglato dalle due Regioni nel 1982, tuttora in vigore. Ma soltanto dopo 13 mesi l'assessorato si è deciso ad avviare una corrispondenza con la Regione Liguria quando le vacanze sono oramai già quasi alla fine».

Pierantonio Capitini

specchioteempi@lastampa.it

Chiamare dall'estero con il tuo Ricaricabile TIM oggi è più semplice. Anche con In Europe.

Miracolo: il tuo Ricaricabile TIM GSM è diventato internazionale. Ora quando sei all'estero oltre che ricevere puoi anche automaticamente chiamare [illegible] su Carta [illegible] Devi semplicemente digitare *101*, il numero di telefono del destinatario con prefisso internazionale (per [illegible] è il +39), [illegible] invio.
Prima di partire ricordati di ricaricare [illegible] oppure di portare con [illegible] tutte le RICARICard che ti possono servire. Informati sui vantaggi della tariffa In Europe, prepara la valigia e buon viaggio!
E non dimenticare di chiamare i tuoi ora che puoi.

Per ulteriori informazioni e per [illegible] le [illegible] tariffe internazionali chiama il 119 oppure rivolgiti ai Centri TIM e nei negozi Il Telefonino.
E' possibile effettuare il roaming turistico: chiamate verso numerazioni italiane-chiamate verso numerazioni del Paese visitato.

119

TIM

L'ESTATE DEGLI AFFARI

GruppoAlta Italia
Ramello

...AD ANDORA

LE GRANDI FIRME
IN PELLE E TESSUTO
A PREZZI DI PURO
COSTO...!

...CAMBIA SEMPRE
LA VECCHIA PELLICCIA
CON UNA NUOVA
FIRMATA RAMELLO

TEL. 0182/86710

www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 16 ALLE 22
IL SABATO E LA DOMENICA
DALLE 10 ALLE 13 E DALLE 16 ALLE 22

CHIUSO IL LUNEDÌ

MARRAKE ESTATE 2001

AGORA
VIA APROSIO 16
VENTIMIGLIA
TEL. 0184 [illegible]

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501123

AGORA
ABBIGLIAMENTO
UOMO
DONNA

ESTATE

Albertazzi e Uto Ughi star a Verezzi e Cervo

La Riviera trasformata in grande palcoscenico con i concerti di Nomadi, Stadio, Matia Bazar 99 Posse. Tanta musica all'aperto e nei locali

I SERVIZI ALLE PAGINE 43-44-45-46

NUOVI SBOCCHI OCCUPAZIONALI IN UN SETTORE CHE RICHIEDE GRANDE COMPETENZA: STANZIATI DALL'AMMINISTRAZIONE 1250 MILIONI

Sanremo e i fiori, arriva un corso di laurea

Sarà triennale. Attivato dall'intesa fra Università di Torino, «Aicardi» e Comune

Gianni Micaletto
SANREMO

Dottori in florovivaismo. Oggi lo si può diventare anche a Sanremo, grazie al [illegible] di laurea [illegible] primo livello attivato dalla collaborazione tra Università di Torino (facoltà di Agraria), istituto «Domenico Aicardi» e Comune. L'obiettivo è quello di formare giovani con competenze specifiche nei settori della floricoltura industriale, del florovivaismo e della realizzazione di parchi e giardini, sia pubblici che privati. Ambiti [illegible] offrono importanti sbocchi occupazionali, ma richiedono una [illegible] preparazione. Quella assicurata dal triennio universitario appena varato. Il piano di studio prevede la formazione di base comune a Torino, nel primo anno, e quella professionale specifica a Sanremo, il secondo e terzo anno. «L'"Aicardi", che dispone di mensa e collegio, aiuta la frequenza, importante per una buona preparazione. E' previsto anche un periodo di tirocinio, di due mesi, in aziende del settore. E chi lo vorrà, potrà poi specializzarsi ulteriormente iscrivendosi a un master», hanno sottolineato il rettore dell'ateneo torinese Rinaldo Bertolino e il prorettore Angelo Garibaldi presentando l'iniziativa.

«Sono certo che la prospettiva della laurea incentiverà [illegible] iscrizioni», osserva l'assessore Vincenzo Lanteri (Pubblica istruzione e Servizi sociali). Il Comune ha sottoscritto una convenzione quinquennale [illegible] l'Università di Torino, stanziando in tutto 1 miliardo 250 milioni. Quaranta studenti hanno aperto la strada frequentando le lezioni nel capoluogo piemontese. In autunno si trasferiranno all'«Aicardi». Che, nel frattempo, è pronto a ricevere nuove iscrizioni. Nel '95 era stato attivato il corso per il diploma universitario in floricoltura (ma [illegible] numero chiuso e [illegible] media di circa 10 diplomati l'anno), [illegible] trasformatosi in laurea di primo livello in «florovivai[illegible]one e gestione delle aree verdi». Promozione quasi inevitabile nella capitale dei fiori.

Giovani impegnati in floricoltura: iscrizioni aperte al nuovo corso di laurea di primo livello

RIGOROSI CONTROLLI DEI CARABINIERI NEL PONENTE, GIA' UNA DECINA I VERBALI. LA CAPITANERIA INOLTRA UN QUESITO AL MINISTERO

Docce «fuorilegge», multe e proteste

Contravvenzioni agli stabilimenti balneari: mancano gli scarichi

Il blitz dell'Arma legato al decreto «Ronchi-ter»
I gestori minacciano di chiudere i rubinetti
a farne le spese saranno soprattutto i bagnanti

Giulio Gavino
BORDIGHERA

Sono fuorilegge le docce da «risciacquo», quei rinfrescanti getti gelati ai quali molti bagnanti si sottopongono in spiaggia per togliere il salino dalla pelle e riprendere la postazione di abbronzaggio su sdraio e lettini. La triste scoperta, a Bordighera e in Riviera, l'hanno fatta una decina di gestori di stabilimenti balneari che si sono visti presentare multe salate (dai due ai quattro milioni) per non aver convogliato gli scarichi degli impianti che si trovano sull'arenile.

Il blitz [illegible] ha sollevato il caso, il primo dell'estate in Liguria, è stato effettuato nei giorni scorsi dai carabinieri del Nucleo Operativo Ecologico, gli specialisti nella tutela dell'ambiente. La contestazione amministrativa riguarderebbe una norma contenuta nel decreto «Ronchi-ter» e la contravvenzione è appellabile all'autorità amministrativa locale, il Comune.

Ma i gestori, di fronte al verbale dei carabinieri, si sono rivolti in massa [illegible] Capitaneria di Porto di Sanremo (la cui giurisdizione si estende da Capo dell'Arma ai Balzi Rossi), quell'autorità marittima addetta ai controlli che aveva promosso gli impianti nell'ambito delle verifiche ad inizio di stagione.

«Quelle docce sono rinfrescanti, la gente le usa per togliere il salino dalla pelle dopo aver fatto il bagno - spiegano i titolari delle spiagge - non viene mai fatto uso di sapone o di shampoo, gli scarichi sono "a perdere" da sempre e non [illegible]anno mai avuto problemi». Diplomatico, il comandante Andrea Conte, primo interlocutore delle associazioni di categoria, ha inviato immediata[illegible] un quesito al ministero per i Beni Ambientali: [illegible] Roma [illegible] attende chiarezza. Conte, alza una cortina di riserbo e non prende alcuna posizione in proposito ma [illegible] chiaro che il caso si riferisce ad una diversa interpretazione [illegible] della normativa.

Ma nel frattempo? Chi ha già fatto i conti [illegible] le contravvenzioni dei carabinieri non è disposto a rischiare oltre e, in alcuni casi, ha già «blindato» le docce che si trovano a ridosso dal bagnasciuga. Un provvedimento a tutela delle proprie attività che, alla fine dei conti e soprattutto alla vigilia del boom di presenze atteso per agosto, va [illegible] danneggiare gli utenti delle spiagge costretti a fare la fila di fronte ai box-doccia degli stabilimenti invece di darsi una bella risciacquata o tornare di [illegible] sa sotto il sole.

Tanti gestori delle spiagge si sono rivolti al comandante della Capitaneria di Sanremo Andrea Conte

A Latte il paradiso vietato ai diportisti

Nel mirino yacht che sostano troppo vicini alla costa Il Comune ora deve sistemare le boe di delimitazione

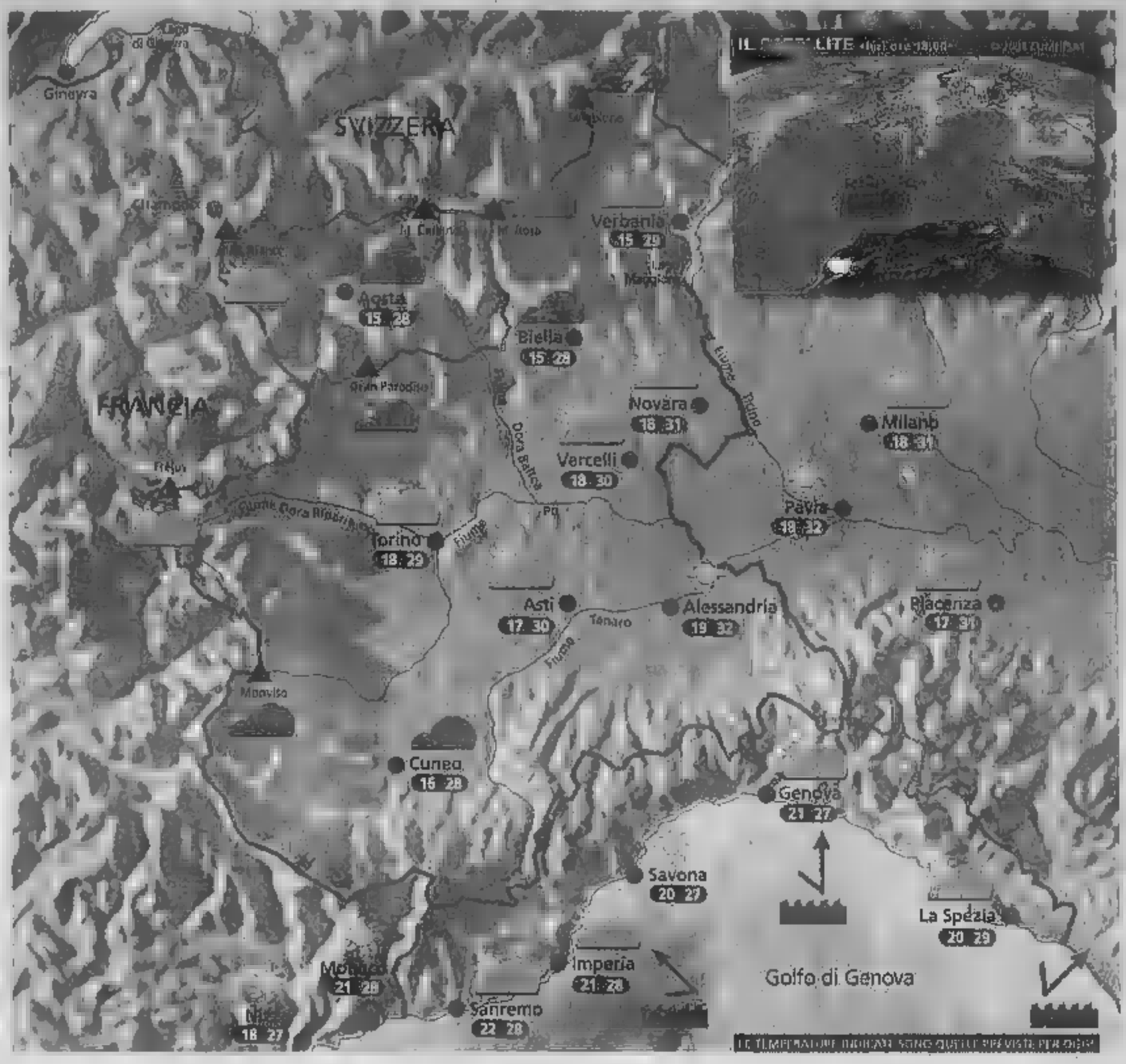
VENTIMIGLIA

Decine di contravvenzioni non sono riuscite a spiombare di motoscafi e yacht la baia di Latte, tra la spiaggia delle Calandre e La Mortola. La motovedetta della Capitaneria di Porto continua ad elevare verbali per gli scafi ormeggiati troppo vicino alla costa ma la pittoresca insenatura continua ad essere un paradossale particolato abusivo, soprattutto [illegible] fine settimana e soprattutto ad opera di diportisti francesi. La Capitaneria aveva sollecitato il Comune di Ventimiglia ad intervenire e l'unico provvedimento è stata la sistemazione di un cartello, sulla spiaggia, che ribadisce il divieto di approdo vicino alla costa (cartello impossibile da [illegible] se [illegible] è in barca). Ora l'ufficio marittimo, a tutela dei bagnanti, ha chiesto all'amministrazione di sistemare dei gavitelli ma la «cintura di boe» non è ancora comparsa e i diportisti continuano ad ormeggiarsi a pochi metri dai bagnanti. [p. ga.]

E' in arrivo l'ammiraglia Una delle più grandi unità da pattugliamento d'altura del Corpo delle Capitanerie di Porto, è in arrivo domani nel bacino di Porto Maurizio. Si chiama Saettia, è lunga 52 metri e larga 8. In grado di raggiungere la velocità di 40 nodi (più o meno 70 chilometri orari, una velocità altissima per un'imbarcazione specie di queste dimensioni), la nave è spinta [illegible] quattro motori da 2360 kw ciascuno. L'equipaggio è composto da 29 persone tra ufficiali e sottufficiali. La Saettia osserverà [illegible] sosta tecnica nel porto di Imperia nell'ambito dello svolgimento [illegible] propri compiti istituzionali finalizzati alla vigilanza e alla tutela ambientale dei mari italiani. La nave è stata anche impegnata nei giorni scorsi nel tratto di mare antistante Genova per i controlli durante il vertice del G8. Sarà possibile anche per il pubblico visitare la nave sabato pomeriggio. E' sufficiente trovarsi dalle 17 alle [illegible] sulla banchina [illegible] bacino dove la [illegible] sarà attraccata. La visita permetterà di conoscere ogni segreto dell'imbarcazione equipaggiata con strumenti tecnologici molto avanzati.

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA



SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO

Situazione

Ieri un significativo rialzo del campo barico ha regalato una giornata prevalentemente soleggiata, anche se nel pomeriggio si sono sviluppate nubi cumuliformi ad evoluzione diurna sui rilievi alpini ed appenninici, dove non è mancato il classico acquazzone estivo. Oggi l'instabilità [illegible] leggermente più marcata.

Previsioni

In mattinata sarà il sole l'assoluto protagonista del tempo su tutti i settori. Con il passare delle ore però la nuvolosità andrà aumentando, dapprima sui rilievi valdostani e piemontesi, poi anche sull'Appennino ligure. Verso sera saranno possibili temporali isolati su Ossola, Biellese, Novarese e Torinese, oltre che sulla Valle d'Aosta.
Temperatura in lieve aumento nei valori massimi in pianura. Venti deboli con brevi raffiche nelle aree temporalesche. Domani persisterà una lieve instabilità pomeridiano-serale.

ZOOM

L'effetto sorpresa nel temporale

Chissà a quanti temporali avrete assistito nella vostra vita, ma non sempre siete stati in grado di riconoscerne la pericolosità. Molte volte forti raffiche di vento hanno imperversato nel quartiere, piegato alberi e spezzato rami, ma non è caduta nemmeno una goccia d'acqua. In altre circostanze avete udito tuoni fragorosi e visto cumulonembi di dimensioni elefantiache; la corsa al ritiro del bucato e ad assicurare la vettura sotto una tettoia si rivelava inutile: cadeva solo un breve ed innocuo acquazzone.
Vi sarà infine capitato di trovarvi in una giornata soleggiata ed afosa in pieno centro città, sprovvisti di ombrello e senza alcun sospetto sull'evoluzione del tempo, quando un terribile nubifragio, letteralmente sbucato dal nulla, ha allagato strade e piazze, divelto cartelloni pubblicitari e paralizzato il traffico. Come mai? La verità è che il temporale di [illegible] gioca sull'effetto sorpresa e proprio per questo può risultare pericoloso ed imprevedibile. Un temporale in seno [illegible] un sistema frontale, al contrario, si fa notare con un certo anticipo ed offre di sé un contorno più netto, visibile anche ad una certa distanza.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	22 29	REGGIO CALABRIA	22 30
BARI	24 29	ROMA	21 31
BOLOGNA	20 31	VENEZIA	23 29
[illegible]	21 33	BARCELLONA	17 27
CATANIA	22 29	[illegible]	17 27
CATANZARO	22 29	FRANCOFORTE	11 25
FIRENZE	19 32	[illegible]	21 27
OLBIA	21 28	[illegible]	15 24
[illegible]	23 29	[illegible]	15 24
[illegible]	19 32	[illegible]	16 27
POTENZA	18 30	ZURIGO	15 27

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 8 minuti; culmina alle ore 13 e 36 minuti, [illegible] alle [illegible] 21 e 3 minuti

LA LUNA: si leva alle [illegible] 12 e 53 minuti, cala domani alle [illegible] 0 e 35 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

HSBC Republic

HÔTEL MÉRIDIEN MONTE CARLO
AIR [illegible]
AXA Nordstern ART
SAMCAR - JUTHEAU & HUSSON
Arcoma
MONTE CARLO
COMODIS LUMINAIRES

LUNEDI' SERA IN CONSIGLIO VIA AL PROGETTO DEL COMUNE PER MIGLIORARE I SERVIZI E RIDURRE I COSTI DI GESTIONE

Imperia, l'Amat [redacted] si sdoppia

Una società per l'acqua, l'altra per i parcheggi

Stefano Delfino

[redacted]

L'Amat si trasforma e si sdoppia in due: l'Amat Spa che gestirà il ciclo integrato delle acque (acquedotto, fognature) e Imperia Servizi, azienda speciale alla quale sarà affidata la gestione dei parcheggi. Azzerato l'attuale Consiglio direttivo (ne è presidente Domenico Gandolfo), saranno nominati due nuovi Consigli d'Amministrazione. Quello dell'Amat Spa sarà composto da presidente e sei membri, oltre ai tre rappresentanti del Collegio sindacale e [redacted] direttore generale; quello dell'Imperia da presidente, quattro membri, tre esponenti del Collegio sindacale e direttore generale.

Il progetto, già [redacted] dalla Giunta dopo consultazione con la Commissione Bilancio, è stato illustrato ieri mattina dal sindaco Luigi Sappa e dall'assessore all'Amministrazione finanziaria, Rodolfo Leone: sarà portato all'approvazione del Consiglio nella riunione di lunedì prossimo. «Cinque pratiche, cinque delibere che costituiscono gli ultimi atti di un lungo iter burocratico», sottolinea Sappa. E aggiunge Leone: «Al Comune restano le condutture, [redacted] idrica interna [redacted] il Roja. Entro due anni, l'Amat Spa venderà il 49 per cento del capitale sociale ai privati, come prevede [redacted] legge».

Nessuna ripercussione, almeno per il momento, sugli utenti, e neppure per quanto riguarda il personale [redacted] dipendenti, ripartiti tra acquedotto, un'ottantina, e parcheggi, cioè i restanti): «Abbiamo informato le organizzazioni sindacali e nelle prossime ore, con Rsu e sindacati [redacted] categoria Cgil-Cisl-Uil, sarà siglato un protocollo d'intesa in cui si definiscono i rapporti. E [redacted] il Trattamento di fine rapporto i dipendenti dell'Amat potranno acquistare azioni della Spa», spiega ancora Leone.

Secondo la convenzione il servizio sarà affidato all'Amat Spa per [redacted] anni a un canone di 900 milioni all'anno, oltre al 10 per cento di incremento in caso di aumento della quantità d'acqua erogata (la società potrà [redacted] anche altri Comuni). Quanto è stato valutata, quella che adesso è un'azienda speciale, e ha un volume d'affari complessivo di 16 miliardi [redacted] mezzo all'anno? «Sul 25 miliardi per il settore acque, e 2 miliardi 200 milioni per i parcheggi», risponde Leone. La sede, infine: l'Amat resterà per ora al Cremlino, poi si trasferirà nell'immobile sull'Argine sinistro, mentre Imperia Servizi avrà gli uffici a Porto Maurizio, in piazza Ricci.

L'assessore Rodolfo Leone e il sindaco Luigi Sappa hanno illustrato il progetto-Amat

Collocamento, [redacted]

Gandolfo: «Il Centro per l'impiego può traslocare nell'ex Genio civile»

IMPERIA

Il Centro per l'impiego è un polo di fondamentale importanza per chi cerca un lavoro; [redacted] la sua collocazione non è delle migliori: lontano dal [redacted] della città, in una zona defilata. A sollecitare una migliore sistemazione per l'ex ufficio di collocamento, ora in via Argine Sinistro 172, è il consigliere provinciale della Margherita Giovanni Gandolfo, che [redacted] invitato gli assessori al Patrimonio e alle Politiche del Lavoro ad affrontare urgentemente il problema.

Qualche tempo fa Provincia [redacted] Comune si erano accordati sulla creazione del cosiddetto «Palazzo del lavoro» nei locali che un tempo ospitavano il Genio civile in viale Matteotti, mentre [redacted] recente si è parlato invece dell'ex Intendenza di Finanza in piazza Roma. Gandolfo, che preferirebbe la prima soluzione, ha chiesto di esporre i motivi della nuova scelta e ha invitato a sentire l'opinione dei cittadini.

Osserva: «Il Centro per l'impiego, nella [redacted] sede attuale, è particolarmente decentrato. [redacted] più volte sollecitato il reperimento di [redacted] sede in posizione più accessibile, il completamento dell'organico, oggi inadeguato, e l'avvio di un servizio "on line" che coinvolge anche imprese e professionisti. Si pensi [redacted] vantaggio [redacted] poter effettuare le assunzioni accedendo alla banca dati, oppure poter espletare le pratiche burocratiche come le assunzioni in modo informatizzato, così come avviene in Provincia di Genova».

Prosegue: «Naturalmente i problemi non [redacted] possono risolvere con la bacchetta magica: mi sembra però che [redacted] Provincia di Imperia, rapportata alle altre della Liguria, sia particolarmente [redacted] ritardo. Per il cambio [redacted] sede, si ipotizza [redacted] passaggio da quella attuale a piazza Roma, nell'ex Intendenza di Finanza. Nel precedente Consiglio, da più parti, compreso il sottoscritto, si era però caldeggiata [redacted] soluzione dell'ex Genio civile. Quest'ultima ipotesi appare più appropriata per il migliore accesso, l'ampia disponibilità di mezzi pubblici e parcheggi, la facilità di accesso per i disabili». [e. f.]

NOTIZIE FLASH

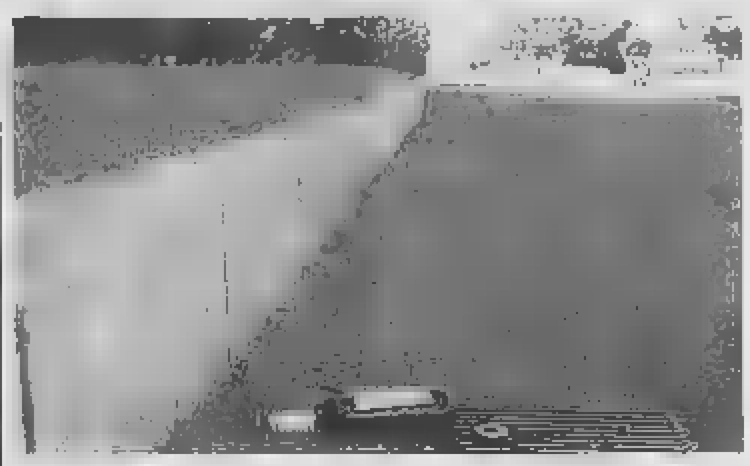
[redacted]

Assicurazioni con polizze vita negli Uffici provinciali

Sino all'11 agosto, in 79 uffici postali della provincia [redacted] Imperia è disponibile «Primato», la nuova polizza di Poste Vita, la società assicurativa delle Poste. Offre la garanzia della restituzione delle somme investite, a scadenza, e due rendimenti: uno minimo garantito, l'altro legato alle prestazioni del Dow Jones Global Titans. [b. v.]

ECOLOGIA

Da 12 giorni una bottiglia sul Lungomare



La prima volta è stata notata sabato 14: [redacted] bottiglia di birra, abbandonata [redacted] qualche maleducato, accanto a [redacted] tombino sulla corsia di sorpasso del lungomare Vespucci, direzione Oneglia: diciamo un cento metri dal passaggio a livello di regione San Lazzaro. Un pericolo per tutti: motociclisti e automobilisti. Chi l'ha vista ha pensato: «Oggi è sabato, sicuramente verrà tolta al più tardi lunedì (il 16, ndr)». Niente da fare: ieri, mercoledì 25 luglio era ancora lì. Ma esiste [redacted] no un servizio di raccolta rifiuti [redacted] Imperia, città che non ha mai brillato per la sua pulizia, ma che almeno nelle promesse pre-elettorali avrebbe dovuto migliorare la sua immagine anche sotto [redacted] profilo della raccolta rifiuti? [giu.gel.]

LAVORO

Serie di servizi trasferita nella sede di via Amoretti

Una serie di procedimenti amministrativi della Direzione provinciale del lavoro, dal 1° agosto verranno trasferiti al Servizio Politiche del lavoro in via Amoretti 2, a Imperia. Si tratta delle pratiche che riguardano impiego minorile, assunzioni di apprendisti, lavoro a termine, accentramento retributivo contributivo, disciplina degli appalti, astensione dall'impiego per lavoratrici madri, convalida delle trasformazioni di contratti full time in part time. L'orario andrà dalle 8,30 alle 12 dal lunedì al venerdì. Martedì e giovedì, anche 14,30-16,30. [b. v.]

NELL'OASI DELL'IMPERO

Le [redacted] ucciso [redacted]

IMPERIA. Dopo il giovane cigno annegato l'altro pomeriggio alla foce del torrente Impero impigliatosi negli ami che imprudentemente e forse anche abusivamente mettono i pescatori nell'oasi gestita dalla Provincia, ieri è stata la volta di un germano. Rimasto intrappolato nelle lenze (lasciate lì [redacted] per essere recuperate al mattino) il povero animale [redacted] è dibattuto per un quarto d'ora, poi non ce l'ha più fatta ed è annegato. Alla scena hanno assistito alcune persone che non sono potute intervenire: in quel punto l'acqua [redacted] profonda. Resta l'incredibile (e vergognoso) fatto che, nonostante le denunce lanciate anche attraverso La Stampa, nessuno sia ancora intervenuto per fermare questi abusi che provocano la morte degli animali.

Una situazione difficile [redacted] anche alla foce del torrente San Pietro dove stormi di gabbiani (che non avendo più predatori naturali come i rapaci, distrutti come sempre dall'uomo) uccidono indisturbati papere, germani e cigni. Sarebbe opportuno che gli enti preposti studiassero una soluzione eco-compatibile. [giu.gel.]

SVENTATO UN «COLPO» A PONTEDASSIO: CON I MILITARI HA AGITO ANCHE UN METRONOTTE DE LA VIGILE DI IMPERIA

Ferisce carabiniere dopo furto, [redacted]

Con lui in carcere anche un altro albanese: stavano svaligiando Big Sport

Giulio Geluardi

[redacted]

Un brigadiere dei carabinieri ferito dai calci e dai pugni di [redacted] rapinatore albanese che per fortuna [redacted] comunque arrestato, [redacted] altro albanese bloccato per furto, attrezzi da scasso, denaro, mazze ferrate, persino rudimentali manganelli e passamontagna recuperati. E' questo il bilancio di un intervento a Pontedassio dei carabinieri e di un metronotte della Vigile, Bruno Pistone, che, insieme, hanno sventato un furto che avrebbe potuto ammontare a decine di milioni nel negozio Big Sport di Paolo Duberti a Pontedassio in valle Impero. [redacted] albanesi [redacted] entrambi clandestini: sono stati denunciati anche per la violazione alle leggi sull'immigrazione che, nonostante le promesse di rapidi cambiamenti dell'attuale Governo, per il momento sono ancora le stesse.

Tutto è cominciato intorno alle 3. Il metronotte Pistone, che svolgeva servizio [redacted] controllo nella zona, si è [redacted] che nel negozio stava suonando un allarme. Rapidamente è intervenuto nel piazzale di fronte all'esercizio commerciale. Dopo pochi minuti [redacted] arrivata una pattuglia del Nucleo radiomobile dei carabinieri, diretto dal tenente Vincenzo Puzzo. I militari e il metronotte hanno visto aprirsi [redacted] porta e richiudersi subito dopo: era la prova che nel negozio c'era effettivamente qualcuno. Sono entrati e in uno degli spogliatoi hanno trovato un giovane che alla [redacted] dei carabinieri ha subito alzato le mani in segno di resa. Ma non era solo. Il complice, anch'egli giovanissimo, ha subito tentato di fuggire. E' riuscito ad uscire dal negozio e raggiungere la recinzione che separa l'area con quella vicina. Qui lo ha raggiunto il brigadiere che [redacted] ingaggiato [redacted] dura lotta: [redacted] militare è stato ferito (guarirà in 20 giorni) ma l'albanese è stato comunque bloccato. E' probabile che la «squadra» sia la stessa che nei giorni scorsi ha messo a segno alcuni furti in appartamento.

SEQUESTRATA MERCE ABUSIVA

Blitz anti commercianti abusivi della polizia municipale sia a Imperia sia a Diano Marina. Nel capoluogo gli agenti sono intervenuti nella stazione di Porto Maurizio. Un marocchino [redacted] un senegalese sono stati controllati ma sono risultati perfettamente in regola. Sanzionato, invece, [redacted] magrebino non in regola con i documenti. Alcuni cinesi, senza permesso di soggiorno, sono stati invece fermati [redacted] accompagnati in Questura per le procedure di espulsioni. Uno di loro è stato trovato in possesso di un coltello a serramanico. La [redacted] è stata sequestrata. L'assessore Enzo Amabile annuncia nuovi [redacted] più capillari controlli anche durante le [redacted] serali. Anche i vigili di Diano sono passati al contrattacco. E' stata [redacted] punto una operazione sul litorale. Sono stati setacciati gli anfratti e le cabine dove i commercianti abusivi sono soliti lasciare la merce che poi deve essere venduta. Sono stati sequestrati occhiali, borse e accessori di abbigliamento [redacted] marchio contraffatto per un valore commerciale di circa 10 milioni di lire. [giu.gel.]

Gli strumenti da scasso recuperati dai carabinieri. Due clandestini albanesi sono stati arrestati
FOTO [illegible]

PARTITA A S. PIETRO PER BENEFICENZA

Diano, il calcio [redacted]

DIANO MARINA. Servirà all'acquisto di una nuova auto per le suore di Diano Marina alle quali era stata rubata poco prima delle elezioni, il ricavato della partita di pallone per beneficenza che si terrà domani [redacted] nel campetto di Diano San Pietro. Le squadre che si affronteranno alle 21 sono quelle dell'Arcadia, associazione socioculturale dianese il cui presidente è il dottor Fiorenzo Batistotti, e quella dei Lions sempre di Diano, presieduti dal dottor Enzo Martini. [redacted] simpatico match sarà giocato con [redacted] formula «a sette».

Spiega il dottor Batistotti: «Si tratta di [redacted] partita a fini di beneficenza, di spirito goliardico, per contribuire all'acquisto dell'auto delle suore Ministre degli infermi di San Camillo, la cui sede è in [redacted] Roma, di fronte al Comune». L'auto delle religiose, [redacted] Cinquecento, era infatti stata rubata dal garage delle suore. «Tutti coloro che assisteranno alla gara - dice ancora simpaticamente il dottor Batistotti - sono tenuti [redacted] fare un'offerta che abbiamo definito "libera-obbligatoria"». In altre parole chi interverrà sia tra il pubblico sia in veste di giocatore dovrà versare una somma [redacted] piacimento. La cosa non spaventa nessuno: è già stata assicurata una larga partecipazione di persone. E [redacted] mancano neppure gli "sponsor": alcuni commercianti offriranno a tutti un rinfresco [redacted] fine partita. Le suore di S. Camillo sono molto [redacted] e apprezzate [redacted] Diano per l'incessante opera sanitaria che svolgono anche a domicilio. A contribuire all'acquisto dell'auto è anche il parroco don Minasso. Il Comune ha promesso un aiuto ma non mancano neppure quelli di semplici cittadini. [giu.gel.]

LETTERE AL GIORNALE

Prosegue la polemica sulle spiagge sporche

Essendo stato chiamato in causa dal Sindaco [redacted] Riva Ligure, purtroppo sono costretto a intervenire nuovamente sul problema spiagge indecorose e sporche, per chiarire alcuni particolari che definiscano bene questo annoso dilemma mai risolto: la pulizia del litorale del nostro paese tutti gli [redacted]i viene solamente fatta nella zona del centro, le spiagge periferiche sono state sempre lasciate abbandonate, indipendentemente dall'evento alluvionale del novembre 2000. Questa è la verità. Le cifre parlano chiaro: ogni anno [redacted] turismo nella nostra citt[redacted] perde colpi irrimediabilmente; purtroppo, offriamo poco sia come attrattive turistiche che come spiagge libere; se esistono difficoltà di bilancio per la pulizia del litorale di Riva, come farà l'Amministrazione a trovare i soldi (circa 300 milioni) per completare [redacted] l'opera al grezzo e collaudare le [redacted] polivalenti del piano interrato dell'ex Cinema Corallo? Forse con nuove tasse? Per finire non voglio fare polemica, ma, la disquisizione personale fatta sul sottoscritto, rasenta il ridicolo [redacted] rispecchia fedel[redacted] la sua persona, non la mia, signor sindaco.

Paolo Balloni, consigliere di «Riva Democratica», Riva Ligure

Un grazie da Monza al reparto radiologico

Desidero ringraziare pubblicamente il Reparto di Radiologia dell'ospedale di Sanremo, e in particolar modo, vorrei rivolgere un sentito ringraziamento [redacted] dottor Oggero per la grande professionalità e l'alto valore umano dimostrati in occasione di esami urgenti ai quali sono [redacted] sottoposta, ospite di questa città, nella serata di venerdì [redacted] luglio.

Loredana Camera, Monza

Doverosa precisazione alla lettera [redacted] martedì

Nella lettera-elogio pubblicata martedì 24, per uno spiacevole errore, [redacted] risultato storpiato il nome [redacted] bibliotecaria, che è Isa Gastaldi (ne veniva fatto l'apprezzamento per la cortesia e disponibilità), e quello del firmatario, che risulta [redacted] Federico Canale. Ci scusiamo coi lettori e gli interessati.

Manto nuovo sulla Statale [redacted] dov'è la segnaletica?

Nelle [redacted] settimane in alcuni tratti della Statale 28, dalla periferia di Imperia sino al col di Nava, è stato posato un nuovo manto di asfalto nero come la pece degno del miglior circuito di Formula Uno per scorribilità e levigatura. [redacted] a quando il completamento della segnaletica orizzontale, essenziale per una corretta viabilità, specialmente di notte e in caso di pioggia [redacted] nebbia? Le vittime degli incidenti stradali che ogni anno ammontano a oltre seimila, possono [redacted] ridotti con delle buone segnaletiche a altrettante ottime manutenzioni che spesso non sono eseguite. Non conosco i termini degli appalti per l'asfaltatura delle strade ma con una clausola che preveda il completamento dell'opera con il rifacimen[redacted] della segnaletica orizzontale penso possa essere eseguito, evitando gravi inconvenienti alla circolazione. Che dire poi del viadotto che collega le gallerie al bivio di S. Bartolomeo? Le «giunte» dei vari tratti di campata, a causa dell'intenso traffico che devono sopportare, evidenziano gobbe [redacted] pronunciate e pericolose sia per le auto che per le moto. E ora che si metta mano al loro rifacimento con urgenza.

Ps: chi sarà colui che ha tagliato 8 chilometri della [redacted] passando dal chilometro 120+200 direttamente al chilometro 128?

Battistino Fabiano Guido
responsabile salute e sicurezza Cisl di Imperia

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia). **Bordighera:** tel. 184-252.525. **Vallecrosia:** tel. 0184-295.456. **Cervo:** tel. 0183-408926. **Diano:** tel 0183-494.112. **Dolceacqua:** tel. 0184 - 206.678. **Ospedaletti:** tel. 0184 - [redacted]. **Pieve:** tel 0183-36.377. **Pontedassio:** tel[redacted] 0183-279.700. **Pornassio** tel. [redacted] **Taggia:** [redacted] 0184-475385. **S. Stefano:** tel 0184-486.000. **Sanremo:** tel 0184 - 507710; [redacted] - 505.050. **Arma:** tel. 0184 - 41.444. **Ventimiglia:** tel. 0184 - 351.175; 0184-232000.

[redacted]

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24, Numero verde 800.516224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte [redacted] alle 12 e dalle [redacted] alle 19,30 eccetto [redacted] di turno diurno o notturno. **Imperia:** Rebaglieti, c.so Garibaldi 2 tel. 0183361682 Gibelli, via Belgrano 5 tel. 018328068[redacted] Sanremo: Alle Foce, Corso Mazzini 123, tel. 0184682233

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano - Cervo - S. Bartolomeo,** [redacted] **comprensorio:** S. Pietro, p. Marconi 4/a tel. 429029 (Diano S. Pietro) **Arma Taggia:** Zagoreo, p. Eroi Taggesi, 8 tel. 0184 475139 (Taggia) **Bordighera - Vallecrosia:** Centrale, v. V. Emanuele 145, 0184 [redacted] (Bordighera). **Ventimiglia:** Viale, p. Costituente 2, tel. 0184351140. Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): **Camporosso:** Manassero, v. V. Emanuele 62, tel 0184 - 288191. **Dolceacqua:** Muratorio, p. Matteotti 2, tel. 0184 - 206.133. **Ospedaletti:** Marcoz, v.le Matteotti 106/108, tel. 0184-689.015. **Pieve:** Ceppi, c. Ponzoni 70, tel 0183 - 36.209. **Riva:** Nuvoloni, p. Nino Bixio 42, tel. 0184 - 485.754. **S. Stefano:** Nuvoloni, p. Cavour 14, tel. 0184 - 486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera. Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941 **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524

GUARDIA [redacted] nott. e [redacted] 800-554.400. **Guardia** [redacted] or. 9-12, tel. 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO: 115

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: [redacted].

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

Corali e tradizione

Domani, la 4ª Circoscrizione organizza un appuntamento nel segno della tradizione: «Lirica sotto le stelle». Alle 21.15, sul sagrato della chiesa S. Maria Maggiore a Castelvecchio, si esibirà [redacted] Corale San Maurizio, affincata da giovani solisti. Dal[redacted] 20,30 sarà in funzione un servizio bus navetta da via Nazionale, di fronte alla farmacia Torrus. [b. v.]

IMPERIA

Musica sulla spiaggia

Oggi ai bagni Sogni d'Estate appuntamento con la musica. Dalle 21 nello stabilimento alla Spianata proporranno melodie Giuseppe Cetrulo alla tastiera e Beppe Voglia (chitarra). [b. v.]

[redacted]

Snorkeling nei fondali

La cooperativa imperiese «Liguria da scoprire» propone appuntamenti con lo snorkeling, alla scoperta dei fondali. I prossimi appuntamenti per gli adulti sono il 29 luglio, il 5 e 12 agosto; per i bimbi, il 17 agosto. Info allo 0183-290213. [b. v.]

[redacted] DI TAGGIA

Fiera del libro scontato

In piazza Marinella (lungomare) di Arma, si tiene la Fiera del libro scontato. Sono esposti alcune migliaia di volumi a prezzi interessanti. Ore 9-24. [m. c.]

[redacted] DI TAGGIA

Poesie per un concorso

Un concorso di poesia, a tema libero, è stato indetto dalla casa editrice Atene. Per informazioni [redacted] bisogna telefonare direttamente alla Libreria Atene di Arma di Taggia. [m. c.]

[redacted]

Una conferenza di Conte

Il poeta Giuseppe Conte terrà una conferenza sabato, alle 10,30, nella Sala consiliare [redacted] Molini di Triora. L'iniziativa è legata al convegno «Storia d'Olio». [m. c.]

[redacted]

Osservazione dei cetacei

Parte oggi alle 12,30, [redacted] Porto Vecchio, [redacted] una motonave, il «whale-watching». Si va alla ricerca di cetacei e balene. Info 0184/505055. [m. c.]

DALLE FS CONFERME SULLA DATA NEL CONFRONTO COL COMUNE, MA LA STRUTTURA SARA' PRONTA SOLO A META'

Nuova stazione, fissata l'apertura

Il 23 settembre i primi treni sulla linea a monte

Gianni Miraletto
SANREMO

Ventitre settembre: è il «d-day» per l'inaugurazione della nuova stazione ferroviaria. Data storica, attesa da vent'anni e confermata ieri al termine del vertice tra amministratori e tecnici — un lato, dirigenti delle Fs e della società satellite Metropark, dall'altro. C'è ancora molto da fare nel grande cantiere di corso Cavallotti, a causa del travagliato appalto e dei conseguenti problemi finanziari, ma le Ferrovie assicurano che lo scalo sarà pronto per l'entrata in vigore dell'orario invernale dei treni. O meglio, sarà in grado di funzionare, perché il completamento del fabbricato viaggiatori e delle strutture connesse avverrà in un secondo tempo. Troppi i ritardi accumulati dall'opera, come nella migliore tradizione ferroviaria italiana.

«Le Ferrovie e l'impresa appaltatrice Vialit — sono impegnate a rispettare i tempi, pur consapevoli del duro lavoro che resta ancora da affrontare», conferma l'assessore Antonio Bissolotti, che divide col collega Giorgio Silvano la delega alle Grandi infrastrutture.

Sarà — stazione a metà, almeno fino al primo scorcio del 2002. Dell'autosilo sarà utilizzabile solo il primo dei tre piani (un centinaio di posti auto); gli altri — renderanno disponibili in un secondo tempo, una volta superati gli ostacoli finanziari che ne hanno rallentato la realizzazione. Metropark sembra comunque disposta ad accollarsi gli oneri di completamento, in accordo con le Fs, in cambio della gestione — parking attraverso una convenzione col Comune, proprietario di 170 dei 370 posteggi.

Il 23 settembre funzioneranno solo le parti essenziali del complesso costato una cinquantina di miliardi: fermata dei treni (sotterranea e raggiungibile anche con tapis roulant), sale d'aspetto, biglietteria, qualche ufficio. Per i servizi collaterali bisognerà attendere altri —. Resta — ultimare anche l'edificio comunale che ospiterà la nuova sede della biblioteca civica e il centro operativo della Protezione civile. Sul piazzale saranno messe a dimora anche piante d'alto fusto che il Comune ha già provveduto ad acquistare. Rimarrà deluso chi si aspetta una colorazione ad hoc della struttura: non è prevista nemmeno una pennellata di vernice, perché l'edificio è stato progettato col cemento armato a vista. Scelta molto discutibile che il Comune cercherà di sovvertire, anche se i primi tentativi sono tutt'altro che incoraggianti.

Ecco come appariva ieri mattina il cantiere della nuova stazione ferroviaria

Un parcheggio sui vecchi —

Nel vecchio scalo spazio per 350 auto
La proposta di Metropark e Ferrovie

Un parcheggio — 350 posti nell'area dell'attuale stazione. Da realizzare in pochi mesi, probabilmente già entro l'anno, riempiendo semplicemente col calcestruzzo gli spazi ora occupati dai binari e collegando l'impianto al sottostante piazzale del lungomare delle Nazioni.

L'idea è stata lanciata ieri, a sorpresa, dalla Metropark, durante il confronto a Palazzo Bellevue. E ha stupito tecnici e amministratori comunali, fino a ieri convinti dell'impossibilità di poter disporre subito delle aree che saranno liberate — con l'attivazione della linea a monte. Si è sempre parlato di almeno un anno di attesa prima di procedere alla rimozione dei binari e allo sfruttamento delle superfici occupate da oltre un secolo. Una precauzione, il tempo necessario per collaudare il fondo il — tracciato.

Ora le Ferrovie e Metropark ipotizzano soluzioni inattese: sarebbero addirittura disponibili a realizzare un parcheggio «a raso» già dalla fine di ottobre. Come? Ampliando l'attuale parking alla radice — via Bixio — gettate di cemento e un manto d'asfalto fino al versante occidentale della vecchia stazione, dove potrebbe essere ricavato un accesso diretto da piazza Battisti-largo Nuvoloni. Si tratterebbe — di una sistemazione provvisoria, in attesa di chiarire meglio il futuro delle aree Fs.

«Occorre anche verificare la compatibilità del progetto con il Piano delle coste», sottolineano in Comune, dove permane — certo scetticismo. — amministratori sono comunque allettati dall'ipotesi di collegare la zona — piedi del casinò direttamente con il lungomare, sul cui piazzale sarà installata la tensostruttura che rimpiazzerà il Palafiori per le manifestazioni collaterali al Festival e altri eventi del ricco calendario sanremese.

Evidentemente, Metropark vuole sfruttare la grande fame di parcheggi che — la città, potendo contare sull'appoggio del Comune: 300-350 posti auto in quell'area strategica rappresentano — — business. (g. mi.)

Una veduta interna del marciapiede sotterraneo dove arriveranno i treni

PIAZZALE A MARE DEDICATO A DAPPORTO

— angolo della città dedicato a Carlo Dapporto, uno dei sanremesi più illustri. La proposta è passata ieri pomeriggio al vaglio della giunta, che ha espresso parere favorevole, indicando il piazzale del lungomare delle Nazioni come il luogo che ricorderà — figura del grande attore. L'area è infatti destinata a diventare un'importante «location» per gli spettacoli del calendario del Comune, stante l'indisponibilità del Palafiori per i prossimi tre anni (sarà sventrato e trasformato in un moderno complesso polivalente con indirizzo turistico-musicale). Il nome di un grande artista, tra i più brillanti protagonisti degli anni d'oro — rivista, sarà quindi legato al piazzale che segnerà una nuova tappa nella discussa politica turistica dell'Amministrazione. Qui sarà infatti installata la tensostruttura che il Comune acquisterà — più probabilmente in sostituzione degli spazi dell'ex mercato dei fiori. L'idea — ricordare Dapporto — — piazza o una via — venuta a diversi cittadini, che l'hanno sottoposta — sindaco Bottini, il quale l'ha subito accolta. Ieri è stato compiuto il primo passo. Peccato, però, che a Palazzo Bellevue vi sia chi non conosce l'attore. O, peggio, ignora l'esatto dicitura del cognome, dato che nel dirigliaccios della giunta, quello dove sono indicati i temi delle pratiche, hanno scritto D'Apporto. Sì, proprio — l'apostrofo. Un ripasso è d'obbligo. (g. mi.)

RINTRACCIATI DALLA POLIZIA, NELLA NOTTE UN FURTO ALLA «OMNITEL»

Bloccati nel passaggio a livello smontano le sbarre e fuggono

Giulio Gavino
SANREMO

L'auto di un neo-patentato bloccata tra le sbarre di un passaggio a livello, un furto in pieno centro, la lotta alla prostituzione e un curioso caso di lavoro nero che riguarda il «pianeta immigrazione». La notte di controlli della polizia è stata ricca di interventi che confermano l'importanza del presidio del territorio e dell'attività che, soprattutto in estate, vede lunghi turni di servizio degli uomini della Squadra Volante del commissariato.

ALLARME Alle 22,30 dell'altra sera una Fiat Cinquecento con tre giovani a bordo è rimasta bloccata nel passaggio a livello del «Morgana», in corso Orazio Raimondo. Una — azzardata del conducente, un neo patentato di appena 18 anni, ha portato all'emergenza. Senza perdersi d'animo i tre giovani hanno lasciato l'abitacolo forzando una delle sbarre e abbandonando quindi il passaggio a livello incustodito e in condizioni pericolose. Il numero di targa, passato prontamente alla polizia da alcuni passanti, hanno permesso l'individuazione della vettura dopo qualche minuto. Il conducente è stato multato (140 mila lire) e dovrà anche pagare i danni alle ferrovie per aver «smontato» il passaggio a livello e per aver rallentato il traffico ferroviario.

— Ladri all'opera in via Roma. La polizia si sta occupando delle indagini sul colpo che ha interessato il negozio di telefoni cellulari «Omnitel HTC» — Roberto Amisano, 27 anni. Dalla vetrina, infranta e sprangata, sono stati rubati una quindicina di cellulari. I due autori del colpo, notati da un passante, sono riusciti a sfuggire alla cattura.

PROSTITUTI Sul fronte del controllo della prostituzione la polizia ha fermato e denunciato a piede libero l'altra notte tre lucciole, due slave ed una africana, sorprese nella zona di Valle Armea. Le — non erano mai — schedate.

LAVORO NERO Un pescivendolo di Ospedaletti, Benito F., di 65 anni, è stato denunciato dalla polizia per assunzione di manodopera clandestina. I fatti, in modo inconsueto, hanno — emergere l'episodio di lavoro nero a fronte di un — controllo al posto di blocco. Il commerciante era alla guida del furgone con il pesce con a fianco — nordafricano. Al momento dell'identificazione è emersa la sua posizione irregolare e a fronte delle dichiarazioni sul rapporto di lavoro (con un compenso di appena 10 mila lire all'ora) è scattata la segnalazione all'autorità giudiziaria.

La vetrina sfondata alla Omnitel in —

GIALLO E BLU I COLORI DELLE POSTE, VESTITI PRATICI — CONFORTEVOLI

I portalettere cambiano divisa rinnovato anche il parco mezzi

Nuove divise per i portalettere di Sanremo che — meno «casual» e più facilmente individuabili. Il «corredo», nell'ambito della riorganizzazione delle «Poste spa» è in fase di distribuzione ai circa 200 addetti che operano nell'area della città dei fiori. I colori istituzionali sono il giallo e il blu e la dotazione per ciascun addetto comprende un giubbotto, 3 paia — pantaloni e gonne o gonne-pantalone, 3 camicie e — cappellino. A settembre scatterà la consegna dell'abbigliamento invernale che comprende una giacca a vento, un corpetto in pile, un copripantalone impermeabile, 3 pantaloni o gonne — gonne-pantalone, 3 camicie, 3 maglioni e un cappellino.

La riorganizzazione del comparto, a Sanremo, ha visto dall'inizio dell'anno anche — completo rinnovo del parco automezzi destinato al settore che si occupa — recapito corrispondenza che oggi comprende 29 ciclomotori «Free», 72 moto «Liberty» e n. 29 Fiat «Panda». (g. ga.)

Le nuove divise estive consegnate ai portalettere che operano a Sanremo

NOTIZIE FLASH

CASINO'

Oggi l'assemblea in vista nuovi scioperi

L'assemblea dei dipendenti del casinò — riunirà questa mattina alle 11 per decidere le forme — protesta contro lo statuto della nuova spa che gestirà la casa da gioco. Lo statuto, approvato da Comune e Provincia, secondo i sindacati — offrirebbe garanzie occupazionali ai lavoratori. (m. c.)

Muore a 104 anni la «nonnina — via Volta»

E' scomparsa, a 104 anni, la «nonna di via Volta». E' Margherita Viltois, tre figli, Maria, Gabriele e Jeannot. Ieri i funerali. La salma è stata sepolta all'Armea. (m. c.)

POLITICA

Anche il neo ministro Bossi alla «Festa Verde» della Lega

Il senatore Umberto Bossi, per — prima volta da ministro, interverrà — «Festa verde» della Lega Nord che inizia domani a Pian — Nave per protrarsi fino al 5 agosto. — contorno alla festa, grigliate, stand, musica con orchestra. (m. c.)

SPORT

Europei di tennis under 14 coppia italiana nei «quarti»

Due italiani nei quarti — finale — Campionato — Under 14. Sono Yari Natali e Andrea Arnaboldi che hanno eliminato — francese Rajaobelina e il ceco Piskacek. Il torneo prosegue oggi. (m. c.)

INCONTRO

Amministratori pubblici ds domani il vertice provinciale

La conferenza degli amministratori ds eletti negli enti locali della provincia è stata indetta per domani, alle 21, a Palazzo Bellevue. L'iniziativa è della federazione provinciale. (m. c.)

ARMA DI TAGGIA

Le opere di Umberto Corradi esposte a Villa Boselli

Da sabato Villa Boselli ospita la personale di Umberto Corradi, uno dei paesaggisti più significativi della Riviera e della Costa Azzurra, un pittore i cui tratti hanno immortalato — di impareggiabile bellezza. L'appuntamento con — vernissage è fissato — partire dalle 18.30. La mostra rimarrà aperta al pubblico fino — 16 agosto, con ingresso libero, tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 22. (g. ga.)

CONCORSO

Indetto il concorso pubblico per maresciallo dell'Arma

— concorso a 120 posti di maresciallo è stato indetto dall'Arma dei carabinieri. Informazioni allo 06/80983900. (m. c.)

INCIDENTE PROBATORIO

Omicidio — l'esame — coltello fissato — 6 agosto

SANREMO. Il giudice per le indagini preliminari Anna Bonsignorio ha fissato per — 6 agosto l'incidente probatorio sull'arma utilizzata da Gianni Cretarola, — anni, per ferire Daniele Delfino, di 21, morto in conseguenza della ferita da taglio rimediata alla gola. L'esame, chiesto dal sostituto procuratore Marco Zocco, servirà ad individuare una serie di nuovi dettagli relativi alla ricostruzione dell'omicidio. Ad occuparsi dell'esame peritale saranno con ogni probabilità i carabinieri del «Cis» di Parma, gli specialisti di polizia scientifica.

Intanto, mentre Cretarola è accusato — omicidio volontario, gli accertamenti — magistrato e dei carabinieri del Nucleo Operativo continuano. L'obiettivo è individuare il motivo della lite mortale o le eventuali precedenti rivalità tra i due giovani. (g. ga.)

L'INTERVENTO DI RECUPERO E' NECESSARIO PER TUTELARE I RESIDENTI E IL PATRIMONIO CULTURALE

Una «gabbia» per il campanile — Bussana Vecchia

Il cantiere della Soprintendenza dopo l'allarme crolli lanciato da Palazzo Bellevue

SANREMO

Una «gabbia d'acciaio» per salvare il campanile della chiesa — Bussana Vecchia, il caratteristico paese degli artisti a levante — Sanremo, attrazione turistica — nel — genere. Il via agli interventi — consolidamento, sollecitato — fortemente voluto da Palazzo Bellevue, — previsto per questa mattina — l'azione di una squadra — operai e di tecnici della Soprintendenza ai Beni Culturali della Liguria capitanata dal geometra — Bellezza.

Era stata una dettagliata relazione tecnica del servizio recupero centri storici (firmata dall'architetto Laura di Aichelburg e dall'ingegner Alberto Locatelli) a lanciare l'allarme crolli e a far muovere la giunta Bottini verso la richiesta — un impegno concreto della Soprintendenza.

Il via ai lavori rappresenta di fatto il primo intervento pubblico (statale) a Bussana Vecchia dai tempi del terremoto del 1887. Il campanile sarà «ingabbiato» in una struttura di cavi e tiranti d'acciaio che dovrebbero scongiurare — eventuale crollo dovuto all'ulteriore usura da parte degli agenti atmosferici — — nuove microlesioni legate — terremoti che ancora oggi si verificano in quest'area mediterranea.

E l'effetto del cantiere sarà duplice: eliminare le situazioni di pericolo per gli artisti residenti nel borgo terremotato, già evidenziate in due relazioni tecniche (una dei Vigili — fuoco, l'altra del Comune) e salvare — simbolo di Bussana Vecchia, un campanile che segnala al turista e al visitatore — rudere la presenza delle architetture barocche della chiesa parzialmente distrutta dal sisma ma ancora ricca di fascino e di suggestione. (g. ga.)

Il campanile della chiesa di Bussana Vecchia, sullo sfondo quello dell'oratorio

«AMITIE' SANS FRONTIERES»

Una borsa-lavoro per — apprendisti — Bussana Vecchia

SANREMO. Una «borsa lavoro» a favore di giovani disoccupati è stata costituita dal club service «Amitié — Frontières». Il progetto sarà illustrato questa — al Roof Garden del casinò nel corso — un un gala.

La «borsa — lavoro», che sarà intitolata a suor Emma Bertola, prevede l'inserimento di alcuni giovani apprendisti in botteghe artigiane usufruendo di sostegni economici.

Suor Emma Bertola è la stessa che, negli anni '80, si distinse nella sua attività a favore dei giovani della Pigna. Una serie di iniziative concretizzate con la nascita del «Centro sociale La Pigna».

Le «borse di lavoro» previste dalla Club Amitié sans Frontières potrebbero essere ora messe a disposizione di giovani apprendisti e artigiani che operano a Bussana Vecchia. (m. c.)

SOTTO ACCUSA LO STATO DI DEGRADO DI ALCUNE STRADE, PIENE DI BUCHE E PERICOLOSE, LUCI SCARSE IN VIA PASTEUR

«Bordighera, viabilità da bocciare»

Lettere di residenti arrabbiati e un'interpellanza

Daniela Borghi
BORDIGHERA

Viaggio nella zona della Due Strade e di Borghetto San Nicolò, tra proteste e disagi. A segnalare la serie di problemi del quartiere è il consigliere di opposizione Rocco Fonti, che sull'argomento ha inviato due interpellanze al sindaco Alvaro Vignali.

Nella prima segnala la scarsa visibilità di via del Cimitero, nella frazione di Borghetto San Nicolò. Si legge nel documento: «E' completamente priva di illuminazione anche via Pasteur, con inizio da piazza Due Strade a via Fontana, fino alla stessa piazza. Via Aldo Moro e via Bigarella sono quasi totalmente al buio a causa degli alberi che, con la folta ramificazione, nascondono i pur alti lampioni. La invito a provvedere al più presto per garantire l'incolumità degli abitanti e dei villeggianti».

Fonti richiama poi l'attenzione sullo stato di «pericolosità estrema» in cui versa il tratto di via Rivaira, che annesso ponticello, che è «allo stremo della resistenza a causa di grossi mezzi, che transitano tutti i giorni», spiega: «Le difficoltà sono ogni giorno più consistenti e se, malauguratamente, dovesse tornare a piovere, come è successo qualche mese fa, allora non sarà più possibile transitare e il danno sarebbe rilevantissimo, considerato che in questa zona abitano molte famiglie». Anche in questo caso il consigliere invita l'Amministrazione a prendere i provvedimenti necessari «prima che accada l'irreparabile».

Troppe strade a Bordighera hanno bisogno di manutenzione: tante proteste

Sempre sullo stesso argomento c'è da registrare una lettera degli abitanti delle strade Rivaira, Sapergo e Pisciavino al sindaco Alvaro Vignali: «Siamo veramente indignati con l'Amministrazione: le strade in cui abitiamo e che anche noi dobbiamo percorrere sono ridotte in stato pietoso - scrivono gli abitanti - Il ponte che da via Pasteur porta a via Rivaira non è transitabile senza incorrere in guasti auto, com'è già successo a diverse macchine, danneggiate alla coppa dell'olio o a quella del cambio. I ferri che sporgono dal cemento rovinano gli pneumatici». Secondo le ultime notizie, a ottobre sarà messa in cantiere la spesa per l'eventuale ripristino del ponte. «Molto bene - aggiungono i residenti - ma per ora una carriola di cemento o di bitume risolverebbe il problema più immediato: tutta la strada presenta buche e siamo costretti a salire e scendere dalla Coggiola, infilandoci da una stradina stretta, in via Sapergo, dove un piccolo guardrail di protezione per il primo tratto non sarebbe sgradito, anzi. Chiediamo un po' di attenzione verso questi problemi reali».

Ci sono poi le proteste dei negozianti e degli abitanti di via Pasteur, nella parte bassa, in corrispondenza dei Piani di Borghetto, per lo stato di degrado in cui versano i marciapiedi della via.

«Diverse persone - hanno spiegato i commercianti - sono già cadute a causa delle voragini aperte sul marciapiede e qualcuno si è anche ferito in maniera seria».

L'EX MATTATOIO MESSO ALL'ASTA

L'ex mattatoio comunale sarà all'asta. Il vecchio e fatiscente edificio di proprietà comunale, che si trova sulla spiaggia dell'Arziglia, sarà venduto Comune, intende realizzare denaro per finanziare importanti opere come la costruzione del parcheggio interrato in piazza della Stazione o la ristrutturazione del mercato coperto di piazza Garibaldi. La pratica relativa all'ex ammazzatoio sarà discussa e votata nel del prossimo Consiglio, convocato dal neo presidente dell'assise, Luciano Dalmasso, per lunedì, 6 21,15, nella Sala Rossa del Palazzo del parco. Spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Giovanni Allavena: «Lo vendiamo perchè è un bene comunale per noi inutilizzabile. Nel Piano regolatore c'è incremento del 25% sui volumi». L'ex mattatoio, costruito nei primi anni del secolo, è inutilizzato da almeno 20 anni. Forse sarà trasformato in residence. Il vicesindaco Mario Iacobucci riferisce che la base d'asta per lo stabile, di oltre metri metri quadri di superficie, è di 5 miliardi. La seduta sarà aperta dall'approvazione del rendiconto della gestione per il 2000, e discuterà variante degli articoli 12 e 14 del Regolamento edilizio, con accettazione delle prescrizioni della Regione. Infine saranno lette le interrogazioni e interpellanze dell'opposizione. [d. bo.]

TRADIZIONE

Famiglia Conrieri a Dolceacqua
Un incontro tra cultura e storia

Gavino
DOLCEACQUA

Un'intera famiglia si incontra in un paese, il borgo d'origine degli «avi», il punto di partenza di una dinastia che ora ha eredi e rappresentanti in tutto il mondo. Il caso, singolare, interessa la famiglia Conrieri di Dolceacqua. L'appuntamento è fissato per sabato prossimo con un incontro conviviale programma dal ristorante «Gastone», a poche decine di metri da una testimonianza storica di grande importanza. La famiglia Conrieri, infatti, ancora oggi è proprietaria della chiesetta di San Filippo, la cappella gentilizia che si trova a sinistra del ponte romanico che porta verso il borgo antico di Dolceacqua e al castello dei Doria.

Proprio quella chiesetta, raffigurata in migliaia di cartoline e fotografie, è un po' il simbolo di tutti questi Conrieri che, stemma nobiliare del a parte, rappresentano esempio unico prima famiglia transfrontaliera. Basti pensare che tra Liguria, Piemonte e Dipartimento delle Alpi Marittime si trovano discendenti un po' in ogni città o paese. La delegazione che ha aderito all'iniziativa di Giovanni Battista Conrieri, medico sanremese, è composta da familiari che arriveranno a Dolceacqua dal Belgio, da Nizza, dal Principato di Monaco e poi ancora da moltissimi centri di tutto il Nord Europa.

Il nome della famiglia Conrieri deriva dal latino «Conrerius», iscritto su molte lapidi, tra il '700 e l'800 il nome era cambiato in Corriero, una testimonianza ancora oggi presente sullo stemma che si trova sul campanile della chiesetta di San Filippo. «E' probabile che l'origine primitiva del nome arrivi dalla Savoia - spiega G. B. Conrieri, appassionato di storia - e che in francese il nome fosse Courier o Corrier». Sempre a Dolceacqua, infine, nell'800 un Corriero era proprietario della «Casa del Mattone».

Prova tangibile della presenza dei Conrieri nel mondo d'oggi arriva, senza dover spolverare i libri di storia, dalla rete di Internet dove digitando il cognome della famiglia nei maggiori motori di ricerca si accede ad una lista di siti (tra i cinquanta e i cento), in inglese e italiano, che spaziano dalla storia alla cultura, dalla filosofia allo sport. «Riscoprire le tradizioni è qualcosa di magico - spiega ancora G. B. Conrieri - quale miglior stimolo di studiare la propria famiglia, di conoscere la presenza e la diffusione sul territorio del cognome, le vicende antiche e contemporanee di ogni membro».

Insomma, Dolceacqua, e forse nessuno lo sarebbe mai aspettato, nasconde anche questo piccolo segreto, quello di una piccola preziosa famiglia che ancora oggi si incontra all'ombra del castello dei Doria per ricordare i tempi che furono e ribadire una presenza su un territorio che ama.

SI TERRA' DOMENICA

Vallecrosia ora anticipa il «Bon Patu»

VALLECROSIA. Vallecrosia «batte» sul tempo le altre località e propone la sua giornata commerciale estiva prima di Ventimiglia e Bordighera. Domenica organizza la XXIII edizione della vendita «A bun patu», per la prima volta a luglio, anzichè nella seconda metà di agosto. I commercianti hanno infatti ritenuto più allettante anticipare la giornata, proponendola ancor prima del «Desbarotu» di Ventimiglia, invece di essere sempre il «fanalino di coda» delle tre domeniche dell'estremo Ponente. Il calendario è quindi il seguente: domenica 29 luglio Vallecrosia, domenica 5 agosto «Desbaratu» a Ventimiglia, domenica 12 giornata commerciale a Bordighera.

Spiega Luciana Bondelli, dalla Confcommercio: «Bancarelle, spettacoli e musica animeranno le vie del centro, che saranno chiuse al traffico. Oltre alle attrazioni, il programma prevede tanti appuntamenti curiosi e interessanti, come l'esibizione di un gruppo di ballerine brasiliane e ballerini cubani, la casetta della Mc Donald's, un parco giochi per i piccoli con animatori e prove di vela». [d. bo.]

CRONACHE LIGURI

VALLECROSIA

Lavori tra via Brale e via S.Rocco: traffico in tilt

Proteste per il traffico in tilt che, da tre giorni, si registra nella zona al confine tra Vallecrosia e Camporosso mare, a causa di lavori in corso all'incrocio tra via Brale e via San Rocco. Tutte le vetture dirette alla vallata del Nervia da via Brale, infatti, sono costrette a passare dall'Aurelia, provocando così lunghe code.

BORDIGHERA

Artificieri in azione, ma un falso allarme

Falso allarme bomba, l'altra notte, in via Portico della Punta, vicino ai parcheggi del Grand Hotel del Mare. Intorno all'una una persona ha allertato i carabinieri di Bordighera della presenza di un fagotto sospetto appoggiato ad un muretto che delimita l'aiuola. Era una scatola di cartone avvolta in una busta da shopping e sua volta dentro altro sacchetto di plastica, dal quale fuoriusciva un pezzo di legno. Gli artificieri della Questura di Imperia hanno verificato che si trattava di un trapano con vari attrezzi.

VENTIMIGLIA

Allontanati i camper dei nomadi in via Tenda

Sono sgomberati alcuni camper abitati da nomadi ieri, dalla polizia di Ventimiglia. Gli agenti sono accorsi in via Tenda dopo le proteste di alcuni abitanti che segnalavano troppa sporcizia e confusione nella davanti al cimitero. Dopo i controlli dei riti i caravan sono stati fatti allontanare.

VE

Gli orari del «Pronto soccorso» per i cani

La Lega per la difesa del cane di Ventimiglia comunica che il servizio di pronto soccorso veterinario 24 ore su 24 è assicurato, questa settimana, dal veterinario Lorenzo Marcenaro, con ufficio in via Chiappori 22, a Ventimiglia, telefono 0184/357533, 339/6189015. Per il recupero degli animali feriti si invitano tutti a telefonare al servizio 118, dopodichè interverrà il veterinario. Per i randagi tutti i servizi che vengono richiesti si devono considerare gratuiti. [d. bo.]

TRE GIORNI DI ESIBIZIONI

«Un successo la rassegna Sportissimo»

VENTIMIGLIA. Si è conclusa con successo la manifestazione «Sportissimo», prima fase del programma «Colori d'estate», organizzata dalla Confesercenti. Ora il prossimo appuntamento in calendario sarà il 19 agosto con la giornata commerciale «Domenica insieme».

Spiega il presidente della Confesercenti, Sergio Scibilia: «La città ha accolto bene la kermesse sportiva, è durata tre giorni e si è conclusa, domenica, con la partecipazione di tutti i giovani sportivi della città di confine, che si sono riuniti nei giardini pubblici di via Vittorio Veneto. E' stato bellissimo, perché il parco è risultato vivibile e a "portata di cittadini"».

Il vicesindaco Gaetano Scullino ringrazia gli organizzatori: «La manifestazione nasce dalla borazione con la Confesercenti. Già da gennaio avevamo iniziato a mettere a punto i quattro mesi estivi ricchi di eventi, per creare un certo fermento nella città. Ventimiglia deve rivivere il turismo, perchè purtroppo ha perso molti alberghi, ma abbiamo mille attività commerciali, di cui 600 fisse e 400 ambulanti». [d. bo.]

IL GEMELLAGGIO TRA BORDIGHERA E BOVES

Anche quest'anno l'amicizia si è a colpi di pedale

Si è rinnovato anche quest'anno il gemellaggio Bordighera e Boves. Un gemellaggio ciclistico, che ha visto impegnati diversi atleti delle società dell'estremo Ponente, della Costa Azzurra e del basso Piemonte. Organizzato dal Gruppo sportivo Barale, la gara è stata possibile grazie alla collaborazione della Polstrada e della Prefettura di Cuneo, che hanno consentito l'attraversamento del tunnel del Tenda. I ciclisti sono stati accolti, all'arrivo in località San Giacomo Boves, da Italo Giubergia, «padrone di casa» di Boves, talent-scout della campionessa di sci di fondo Stefania Belmondo. Nella foto quattro ciclisti del gruppo Barale: i fratelli Gianni e Giuseppe D'Arrigo, Nino «Pantani» e Antonio Iannacone, tutti di Ventimiglia. [d. bo.]

COMUNE DI VENTIMIGLIA

ASSESSORATO AL TURISMO

DOMENICA 29 LUGLIO - ORE 21.30

PIAZZA LIBERTA' (COMUNE)

VENDITTI in concerto

Direzione Artistica: FRANCO DI CAGNO

INGRESSO L. 30.000 posti a sedere - L. 20.000 in piedi

più diritti di prevendita

PREVENDITE: VENTIMIGLIA - Agenzia Avast ▪ VENTIMIGLIA - Ag. Fantasyland ▪ VALLECROSIA - Foto Carlo ▪ BORDIGHERA - Zona Disco ▪ SANREMO - Popoff ARMA DI TAGGIA - Clipper Bar • ARMA DI TAGGIA - Smile Bar ▪ IMPERIA ON - PM - Leo Jeans ▪ IMPERIA - Tuttomusica ▪ DIANO MARINA - Foto Click Music ALASSIO - Casa del Disco ▪ ALBENGA - B.M. Dischi • SAVONA - Charleston

CENTRO ALIMENTARE PICK UP

Grenny MARKET

C.so Genova - angolo Via C. Battisti - VENTIMIGLIA

CON I REPARTI: MACELLERIA - SALUMI - FORMAGGI - PANE FRESCO - PASTICCERIA - ORTOFRUTTA - SURGELATI

• CENTRO PESCE FRESCO CON ARRIVI GIORNALIERI DAI NOSTRI MARI

• CENTRO SURGELATI CON OLTRE 2500 PRODOTTI VASTO ASSORTIMENTO PER L'ALIMENTAZIONE DELLA TUA FAMIGLIA

Siamo anche a:

DOLCEACQUA M. Via Brala, 235 - SANREMO Via G. Galilei, 189 - SANREMO COLDIROD Frazione Via Umberto I, n.c
S. STEFANO M. Via Roma, 49 - S. LORENZO M. Via Trucchi cond. Elda - PONTEDASSIO Via Torino, 87/1
PIEVE DI TECO Via Fontanelli, 139 - GARESSIO C.so Statuto, 27 - ALBENGA Via Piave, 3
FINALE LIGURE Via D. Alighieri (ang. Via Brunenghi)

SOFT DISCOUNT

IF

ALASSIO C.so Nizza, 96 - ALBENGA Alta P.zza Fontana, 1/a - VENTIMIGLIA Via C. Aprosio, 22/b
VALLECROSIA Via Aprosio, 122 - BORDIGHERA Via Pasteur, 23 - BORDIGHERA P.zza Garibaldi, 32
ORMEA LETTI Via Matteotti, 64 - SANREMO Via D. Alighieri, 187 - SANREMO Via G. Galilei, 86/A
IMPERIA P.zza E. Sanremesi, 64 - SANREMO Via Ansaldi, 2 - ARMA DI TAGGIA Via Stazione, 125
TAGGIA P.zza IV Novembre, 107 - BADALUCCO Via C. Colombo, 88 - RIVA LIGURE Via N. Bixio, 100
IMPERIA V.le Matteotti, 173- DIANO MARINA Via Biancheri, 6 - CUNEO (CN) P.zza Libertà, 4
SANREMO M. Via Aurelia, 26 - ANDORA Piazza Dell'Incontro, 12 - ALASSIO - Via Terike, 14
VILLANOVA D'ALBENGA Via Albenga, 16

MAXI Mieffe

RIVA LIGURE C.so Villaregia, 40
VADO LIGURE Via Diaz 25/29

ALIPARMA CAFFETTERIA VERDIANA IL BUON CAFFÈ ITALIANO

Antiche Tradizioni GIAN DEL VALENTINO

PREGIATI VITIGNI Duca di Roccabianca

Antico Principato di Seborga

CON GARDEN HOUSE TUTTO RISPLENDE!

SOTTO CASA .....

Spesa Mia PICK UP

IL TUO NEGOZIO DI FIDUCIA

ALIPARMA

International Fruits Company Salsomaggiore T. (Parma) - GRUPPO PICK UP

Beauty Market
PRODOTTI PER CAPELLI
FORNITURE PER PARRUCCHIERI
PROFUMERIE
VASTO ASSORTIMENTO

Beauty Market
PHON PROFESSIONALE
L. 40.000

DA OGGI A SABATO IL 35° FESTIVAL TEATRALE PROPONE UNO DEGLI SPETTACOLI PIU' ATTESI DEL CARTELLONE, IN ARRIVO DA VERONA

Verezzi, Albertazzi è «Falstaff»

Diretto da Proietti nella commedia di Shakespeare

Sandra Collodel è una delle «allegre comari di Windsor»

Delfino

BORGIO VEREZZI

Per la prima volta nella sua carriera, ha dovuto truccarsi, pesantemente: «Ho una panciona posticcia di gommapiuma, ma l'altra ragazza è venuta a dirmi addirittura che mi dona, mi rende elegante». Però, quando irrompe sulla scena, tutti lo riconoscono senza esitazioni e dalla platea si leva uno scrosciante applauso di saluto: Giorgio Albertazzi, uno tra i più rappresentativi attori italiani, ritorna in piazzetta Sant'Agostino per interpretare «Falstaff e le allegre comari di Windsor».

Cos'è, questo «Falstaff»?

Uno spettacolo chiamoroso, che rumore. Nelle cinque sere a Verona ha registrato il record assoluto incassi. Ma che anche leggerezza, per citare Calvino, di ho da poco interpretato le «Lezioni americane».

E che significa, per lei?!

E' il mio debutto come attore. Mai avevo fatto un che richiedesse un camuffamento simile: ho dovuto gonfiarmi, per assomigliare a questo soldataccio di ventura, grasso e pieno di vizi. Un vecchio eroe sul punto di scoppiare, travolgente e irresistibile. Ed è gioco al quale non ero abituato.

Si diverte?

Da impazzire. Falstaff è spirito e materia, è angelo e diavolo. Ma, a giudicare dai primi riscontri, questo «Falstaff» piace anche al pubblico.

L'incontro con Proietti?

Felicissimo. La sua regia non è accademica, non è scolastica. E' piena di inventiva. Era la prima volta che Gigi si cimentava con Shakespeare, ma il risultato è stato assolutamente godibile.

Com'è nata, questa collaborazione?

Quasi per caso. A me avevano chiesto produzione per l'Estate Teatrale Veronese, lui doveva curare una regia al Teatro Romano. E così abbiamo unito i due progetti.

Avevate già lavorato insieme?

Solo una volta, in una fiction televisiva: si chiamava «Passione». E ci eravamo reciprocamente trovati bene. Ci siamo ritrovati ora, dopo esserci seguiti a distanza. E l'intesa è perfetta.

Questa volta, lei è primattore assoluto...

Sì, interpreto un personaggio tra i tanti. Va reso onore alla produzione, che ha messo insieme una compagnia dove i primi attori sono parecchi. E' una distribuzione di rilievo, e irrobustisce lo spettacolo.

A Verezzi c'è molta attesa...

Sono molto amico di Enrico Rembado, l'ex sindaco, e sono felice di tornare in questa piazza, venticinque anni dopo avervi proposto quel «Pericle, principe di Tiro», che - mi dicono - è rimasto tra gli spettacoli cult Festival. C'era anche giovanissima Elisabetta Pozzi. Purtroppo, il palcoscenico è piccolo, e dovremo sacrificare una parte della scenografia.

Progetti per il futuro?

Mi devo occupare di «Palermo di , una rassegna di spettacoli estivi. E poi, in autunno, riprenderò «Falstaff e le allegre comari di Windsor», che andrà in tournée fino a marzo-aprile; farà tappa anche in Liguria, al Teatro della Corte di Genova.

C'è anche un film, all'orizzonte?

Sì, la prossima primavera. Sarà diretto da Pasquale Squitieri. Ma non posso ancora anticipare nulla, né titolo, né contenuti. So soltanto che sarà un film di impegno civile. E, per quel che mi riguarda, sono contento di tornare al cinema.

Giorgio Albertazzi ritorna questa sera in piazza Sant'Agostino con «Falstaff»

Tre sere di «pienoni»

Piazza Sant'Agostino stipata come nelle grandi occasioni

BORGIO VERZZI

A Verona, dove ha debuttato al Festival Shakespeariano del Teatro Romano, è stato accolto dai divertiti consensi e così è accaduto anche, a metà luglio, alla rassegna di Ostia Antica. Un successo destinato a ripetersi anche in piazzetta Sant'Agostino, per questa edizione di «Falstaff e le allegre comari di Windsor», brillantemente diretto da Gigi Proietti. Il commedia, che giunge al 35° Festival come primo degli spettacoli in ospitalità e sarà replicata da oggi (ore 21,15) a sabato, si presenta all'insegna del tutto esaurito, decine di persone in lista d'attesa per i biglietti.

Plauso, insomma, l'allestimento che ha come protagonista Albertazzi, uno dei beniamini del pubblico veronese: giocato sul filo dell'inganno, e proposto nella traduzione «modernizzata» di Angelo Della Giacoma, il «Falstaff» si avvale non solo di un gruppo di attori collaudatissimi affiatati (da Sandra Collodel a Fiorella Rubino, da Virgilio Zernitz, irresistibile Quickly, a Vittorio Viviani, da Gianfranco Barra a Daniele Griggio) ma anche di una brillante soluzione scenografica, immaginata da Sergio Tramonti, costituita da un enorme specchio incorniciato e mobile che fa da sfondo e da contraltare alle azioni sceniche, ai movimenti di scena e al dipanarsi dell'azione.

Gigi Proietti, in cabina di regia, garantisce, ove mai ne fosse la necessità, ritmi incalzanti e toni burleschi a una fra le opere di Shakespeare più frizzanti e amate dal pubblico. La piece è tra le più note e rappresentate di Shakespeare: Sir John Falstaff, rimasto al verde, decide di sedurre le mogli di due ricchi borghesi di Windsor per ottenerne vantaggi economici, ma questi decidono di vendicarsi e nasce così un intreccio di situazioni in cui il protagonista resta vittima di una serie di trappole «punitive». (s. d.)

E' IL CLOU DELLA 38ª EDIZIONE DELLA RASSEGNA: SARA' ACCOMPAGNATO AL PIANOFORTE DA ALESSANDRO SPECCHIO, COME NEL CONCERTO DEL '99

Con Uto Ughi il Festival di Cervo s'inchina a Re Violino

Oggi alle 21,30 il grande solista torna sul sagrato dei Corallini

Enrico Ferrari

CERVO

La sua presenza sul magico sagrato dei Corallini diventando una consuetudine. Ma l'appuntamento quasi rituale rischia di far dimenticare che Uto Ughi è uno dei più richiesti e apprezzati violinisti di tutto il mondo. Questo «patrimonio artistico nazionale» torna a Cervo stasera, a raccogliere una messe di applausi dopo le accoglienze trionfali tributatogli nel '92, '94 e '99. Il solista si esibirà accompagnato dal pianista Alessandro Specchi.

Ughi è abituato a sbalordire il pubblico con la sua bravura fin dalla tenera età di sette anni, quando nel suo debutto al Lirico di Milano affrontò i «Capricci» di Paganini e la «Ciaccona» di Bach. A dodici anni era già considerato dalla critica un concertista tecnicamente maturo, e da allora ha saputo mettere a frutto nel migliore dei modi le sue indubbie doti. Ha suonato ovunque è collaborato con i più grandi direttori: Rostropovitch, Zubin Mehta, Masur, Maazal, il compianto Sinopoli. La sua strada si è incrociata con formazioni di prima classe: Boston Symphony Orchestra, New York Philarmonic, Symphony Orchestra di Dallas, Detroit e St. Louis. Intesa l'attività discografica: con la Burg Ricordi ha registrato i Concerti di Beethoven e Brahms, Sonate di Beethoven, tre Concerti di Paganini, l'integrale dei Concerti di Mozart. Tra le sue produzioni più recenti, spicca «Trillo Diavolo», disco dal vivo con le più importanti partiture virtuosistiche per violino. Nelle sue esibizioni rifulgono i suoi preziosissimi strumenti: un Guarneri del Gesù 1744, «Cruniaux», dal caldo, e Stradivari del 1701 ribattezzato «Kreutzer» nome di un grande solista.

Le doti umane di Ughi grandi quanto il suo genio: l'interesse per i temi sociali l'ha portato a fondare il Festival «Omaggio a Venezia», per favorire il recupero della città lagunare.

Alessandro Specchi, milanese, aveva già diviso il palco di Cervo con Ughi due anni fa. Fa parte del Trio Mozart e è direttore dell'istituto musicale «Mascagni» di Livorno.

La data di Cervo segue un concerto al teatro antico di Taormina, tenuto il 22, e precede una performance a Siena, il 28. La scaletta stasera comprende Sonata in Re maggiore di Leclair, la Sonata n. 7 in Do minore Beethoven, la Sonata n. 3 in Re maggiore di Prokofiev, la «Zingaresca» di Sarasate. Il servizio di bus navette dal parcheggio di via Steria a piazza Costello parte dalle 19,30. Nel 1° settore, il prezzo è di 50 mila lire, nel 2° di 40 mila; ingresso 30 mila. Informazioni allo 0183-408178 e su «www.cervo.com».

I PROSSIMI APPUNTAMENTI

Dopo questo «grosso calibro» della Classica, il programma del Festival vira verso il jazz con un pianista innamorato del Ponente, Guido Manusardi: lunedì prossimo il solista tornerà ad esibirsi in provincia, dove è già stato applaudito di recente. Manusardi, particolarmente apprezzato all'estero dove si è fatto conoscere prima ancora che nel Paese, non nasconde la sua passione per la afroamericana, ma anche per le sonorità tzigane dei Balcani. Il 7 agosto, altro felice ritorno, sempre per un recital di pianoforte: è quello del partenopeo Roberto Cominati, premio Busoni e ospite fisso delle tournée mondiali dell'Orchestra sinfonica Rai. Il programma spazierà Schumann e Ravel. Il 13, Cominati riproporrà al fianco della violoncellista Monika Leskovar. In questo caso, saranno proposte musiche di Bathoven, Chopin, Piazzolla e Rachmaninov. Ancora un «a solo» il 20 agosto, il genio pianistico del russo Evgeni Koriolov, impegnato nella rilettura di pagine immortali firmate Chopin e Mussorgskji. Il 24 agosto è atteso il Quartetto d'archi Auur, mentre il 29 la prestigiosa rassegna calerà il sipario con Boris Andrianov al violoncello e Tatjana Geringas al pianoforte: sarà il prologo all'Accademia estiva, che occupa la prima metà di settembre. (e. f.)

Il concertista Uto Ughi già deliziato il pubblico di Cervo nel 1992, 1994 e '99

idea CASA 2000

PORCELLANE FINISSIME - CRISTALLI LUCENTI - TV - VIDEO - HI-FI
ELETTRODOMESTICI delle MIGLIORI MARCHE

ARREDAMENTO - DIVANI - CENTRO CUCINE
CONCESSIONARIA BENLOMI

- Tangenziale Sud, 42/A
(fra il distributore Tamoil e il concessionario Seat)
Tel. 0161.392479

CON L'ORCHESTRA E IL CORO DEL TEATRO DI KIEV ANCHE PERSONAGGI COME IL SINDACO MARCO MELGRATI, MARIO BERRINO, LINO VENA, FRANCO SANLORENZO

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
GIOVEDI' 26 LUGLIO 2001

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO INDIVIDUALE E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
GIOVEDI' 26 LUGLIO 2001
ACQUARIO DI GENOVA
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, IL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.
LA STAMPA

GIOVEDI' 26 LUGLIO 2001
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE
CERIALE
Acquistando 2 biglietti adulti del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un
BIGLIETTO OMAGGIO per un bambino dai 4 agli 11 anni
La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni.
In vendita anche presso le stazioni ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria F.S.
UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, AL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto al
Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA
Tel. 0182 931.755

LA STAMPA GIOVEDI' 26 LUGLIO 2001 organizzazione FRANCO DI CAGNO
CONCERTI ESTATE 2001
ANTONELLO VENDITTI
29 Luglio
piazza del Comune
VENTIMIGLIA
GIGI D'ALESSIO
2 Agosto
ex caserme Revelli
DI
Presentando il coupon nei punti vendita dei biglietti per i due concerti, si otterrà uno sconto pari al diritto di prevendita (3 mila lire per ciascuno degli eventi), questi i punti convenzionati, Ventimiglia: Agenzia Avanti, piazza Stazione; Fantasyland, via Aprosio. Vallecrosia: Fotocarlo, via Colonnello Aprosio. Bordighera: Zona Disco, via Vitt. Emanuele. Sanremo: Popoli, via Gaudio. Arma di Taggia: Clipper Bar, via Lungomare; Smile Bar, Lungo Argentina. Imperia: Tuttomusica, piazza Unità Nazionale (stazione). Alassio: Casa del Disco, via Vitt. Veneto. Albenga: BM Dischi, D'Aste. Savona: Charleston, piazza Chabrol.
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
Utilizzare il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica

LA STAMPA GIOVEDI' 26 LUGLIO 2001 COMUNE DI SANREMO
SAGOR Festivalmare SANREMO 2001 ASTA DEL MOBILE
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Bagni marini
Ristoranti
Dj
Gelaterie
Bariti
Discoteche
Drink&Music
Alberghi
I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Biccoi Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554886
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Domani Alassio ospita il «Rigoletto»

Per celebrare il centenario della morte di Giuseppe Verdi

ALBENGA

A cento anni dalla morte di Giuseppe Verdi Alassio inaugura una stagione della lirica con un grande ed altrettanto singolare evento proposto dall'Orchestra e Coro del Teatro di Kiev. Si tratta della messa in scena, venerdì alle 21,30 a parco San Rocco, del «Rigoletto» che vedrà tra il cast di attori professionisti anche la presenza di noti personaggi alassini. In primis, un ruolo cameo, è stato riservato al sindaco di Alassio Marco Melgrati, poi il pittore Mario Berrino, a Lino Vena (titolare delle storiche boutique cittadine) e ancora Franco Sanlorenzo (titolare dell'omonimo e noto bar-pasticceria). Il regista della famosa opera, Jouriy Chaika, li farà diventare, rispettivamente, il cavaliere, il pittore che ritrae il Duca di Mantova, il sarto di corte e l'oste.

Anche il sindaco Marco Melgrati e tra gli attori alassini che avranno un ruolo cameo nell'allestimento del «Rigoletto» in scena domani a San Rocco

La parte di Gilda verrà affidata alla bravura del soprano della lirica leggera Linda Campanella («Lucia di Lammermoor», «Il Flauto magico» e «La Sonnambula»). Nei panni di Maddalena si calerà invece il mezzosoprano genovese Paola Pittaluga, mentre in quelli di Sparafucile troveremo il Peter Petrov. Il coro del Teatro lirico europeo, così come scene, luci, costumi, orchestra e tecnici, saranno diretti dal maestro Valentin Pukov.

Il costo del biglietto d'ingresso è di 35 mila lire. L'abbonamento a 2 spettacoli (compreso quello del 13 agosto, che prevede l'allestimento della «Cavalleria rusticana» e de «I pagliacci») è di 60 mila lire. Prevendite alla Casa del disco (Alassio) e Biemme Dischi (Albenga), ma anche presso l'«Associazione Vecchia Alassio» di via XX Settembre 7 e l'agenzia viaggi «Mondo intero» via Leonardo da Vinci sempre ad Alassio.

(m. br.)

GESCO GIOVEDI' 26 LUGLIO 2001 COMUNE DI ALASSIO
Venerdì 27 luglio, ore 21,30
PARCO SAN ROCCO
L'orchestra e il coro del Teatro di Kiev presentano
"RIGOLETTO"
Presentando il presente tagliando alle casse o alle prevendite si otterrà uno sconto di 5000 lire sul prezzo del biglietto (10 su quello dell'abbonamento per il secondo appuntamento lirico del 13 agosto) pagando rispettivamente 30.000 lire (anziché 35.000) e 50.000 lire (anziché 60.000 lire). Prevendite alla Casa del disco (Alassio), Biemme Dischi (Albenga), «Associazione Vecchia Alassio» di via XX Settembre 7, agenzia viaggi «Mondo Intero» di via Leonardo da Vinci sempre ad Alassio.
Non sono valide le fotocopie, utilizzare il tagliando del giorno

LA STAMPA CITTA' SAVONA GIOVEDI' 26 LUGLIO 2001 FONDAZIONE AMBROSIANA PER L'ARTE E LA CULTURA
1° LUGLIO / 2 SETTEMBRE 2001
Picasso
FORTEZZA DEL PRIAMAR
PALAZZO DEL COMMISSARIO
TUTTI I GIORNI DALLE 18 ALLE 23
PRESENTANDO IL TAGLIANDO ALLE CASSE SI OTTERRA' UNO SCONTO DI 4000 LIRE SUL BIGLIETTO D'INGRESSO FISSATO A 12.000 LIRE. UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO, (al lunedì quello della domenica) NON SONO VALIDE FOTOCOPIE

Subaru Outback AWD.
State tranquilli. Vi porterà anche su una cattiva strada.
Pensiero Tecnologico
SUBARU
OUTBACK
START AUTO Concessionaria esclusiva SUBARU
Via Piemonte, 19 Albenga
Tel. 0182 51250 www.startauto.it
OCCASIONI D'ESTATE
n° 1 SUBARU IMPREZA WRX Allestimento Sport argento - Listino L. 61.500.000 sconto L. 6.500.000
n° 1 SUBARU FORESTER SBI-FUEL "NA" nero Listino L. 51.800.000 sconto L. 5.800.000
*Lo sconto si riferisce ad un unico esemplare pronta consegna IPT esclusa

QUESTA SERA I CONCERTI A TAGGIA, VENTIMIGLIA E CERIALE, DOVE APPRODA L'UNICA TAPPA LIGURE DEL «GIRO L'ITALIA TOUR 2001»: SUL PALCO ANCHE FRANCO FASANO È UN GRUPPO DI GIOVANI

Nomadi, Stadio, Matia: notte di grande musica

L'estate in Riviera s'accende con tre eventi musicali sospesi fra passato e presente

Nomadi a Taggia, Stadio a Ventimiglia, Matia Bazar e Franco Fasano a Cerialе; notte di grande musica in Riviera. Notte di canzoni che spriglionano scintille di memoria e regalano emozioni sotto le stelle. I Nomadi fanno tappa allo sferisterio taggese (ore 21,15; biglietto a 25 mila lire). E tutti sono d'obbligo i balli di volteo, dal titolo dell'ultimo album dello storico gruppo, che conserva un pubblico di fedelissimi. Ma anche le nuove generazioni hanno imparato ad apprezzarlo. Piace pure l'impegno sociale dei Nomadi: quest'estate portano nelle piazze il messaggio del popolo tibetano, che vuole affrancarsi da quarant'anni di occupazione cinese. A Cerialе, in piazza Eroi della Resistenza, sbarca la carovana itinerante promossa da Radio Italia e Video Italia. I Matia Bazar e Franco Fasano sono le stelle dell'unica tappa ligure del tour. L'organizzazione della serata (inizio 21,30) è a cura del Comune con la direzione artistica dell'agenzia «Ecooci». L'ingresso è gratuito. Piero Cassano e Giancarlo Golzi sono la memoria storica dei Matia e artefici del rilancio del gruppo, che ha trovato nuovo lustro nella splendida voce di Silvia Mezzanotte. Fasano è interprete che sa regalare emozioni, nonché autore prolifico e brillante. Sul palco anche Pincapallina, X Sense, Elettromoka, Francesco Boccia, Estranea e Alessandro Caironi. La piazza del Comune di Ventimiglia torna al centro della musica: alle 21 l'esibizione degli Stadio. L'ingresso è libero. [g. mi.]

Da sin. gli Stadio attesi sulla piazza del Comune di Ventimiglia (21)
I Nomadi, gruppo storico che si esibisce alle 21,15 allo sferisterio di Taggia (il biglietto costa 25 mila lire)
e qui sopra i Matia Bazar, stelle della serata a Cerialе in piazza Eroi della Resistenza (inizio alle 21,30), nel quadro del tour nazionale promosso da Radio Italia e Video Italia.
L'ingresso è libero come nel caso del concerto nella città di confine

CALDA ATMOSFERA PER LA SERATA CONCLUSIVA DI «MIMÌ», CON LE ESIBIZIONI DEGLI OSPITI JENNY B., STRAGA', FRANCO FASANO, ANEMA, FABIETTO, ZIRO E BILLET

Un Festival al femminile

Quattro donne trionfano a Finale

Massimo Boero

FINALE L.

Vittorie di donne a Finale Ligure. Piazza di Spagna ha incoronato un'inedita coppia di vincitrici e laureato due giovani e promettenti cantanti, entusiasmandosi per la calda e potente voce di Jenny B. Non una ma due ottime interpreti sono salite alla coppia sul gradino più alto del podio del «Festival degli Interpreti-Voci nuove per Mimì». Tra gli applausi di oltre duemila persone di ogni età, la giuria del concorso, presieduta dal maestro (e direttore artistico della manifestazione) Massimo Morini, ha voluto premiare, ascoltando i 12 finalisti, le «evoluzioni» rap del duo «Le viceversa» (Gioia Rebecchi, 27 anni, e Carlotta Corsi, 28 anni), che si sono cimentate, con molta padronanza del palco, in una inedita versione di «Quello che le donne non dicono», brano scritto da Enrico Ruggeri e portato al successo da Fiorella Mannoia.

Al secondo posto si è classificata Alessandra Mulas, 21 anni, di Carbonia (Cagliari), straordinaria interprete del difficile brano «Le voci di dentro», cantato da Gloria al «Sanremo 1995». La talentuosa cantante, per le sue doti vocali e la pulizia di esecuzione, ha ricevuto anche il premio della critica «Davide della Carità» da una speciale giuria composta, tra gli altri, da Jenny B e Federico Stragà, due dei big-ospiti. Terza è arrivata la bravissima Silvia Pecini, 21 anni, di Prato. Anche l'interprete toscana ha offerto una performance da professionista con il brano «Di là d'azzurro» di Giorgia.

Ora sono ormai spenti riflettori e luci colorate che hanno reso insolitamente vivace l'imponente Arco di trionfo eretto in onore di Margherita di Spagna. Ora, come dopo ogni coinvolgente esperienza, rimangono le emozioni legate al clou della sesta edizione del «Festival degli Interpreti». E' stata una passerella di grandi voci e di significative presenze sul palco, sul quale si sono mossi i presentatori Elisabetta Mandraccio e Luca Galliori. Lei bella, elegante, calibrata e professionale. Lui galante, verbalmente instancabile ed impegnato in un irresistibile one-man-show.

Emozioni sono state le straordinarie modulazioni vocali di Jenny B, interprete di tre successi, reginetta soul della serata, gli originali brani proposti da Federico Stragà, il medley di successi alla tastiera regalati al pubblico da Franco Fasano, che ha concluso la sua performance con una strofa di «Almeno tu nell'universo», offrendo un toccante omaggio a Mia Martini. E poi la voce e l'anima dance di Anema del «Sound Fabietto line», accompagnata dal Fabietto ed infine il sogno che si è fatto realtà di Ziro, vincitore lo scorso anno del «Mimì» ed ora applaudito ospite che ha realizzato il Cd «Terremoto». Succederà anche a «Le viceversa» che, su etichetta «La Flotta», sua produzione Ecooci, distribuzione nazionale del colosso «Sony-Epic» e promozione su un network nazionale, trasferiranno su compact disc una decina di loro brani, raggiungendo un'audience nazionale. Il sogno continua.

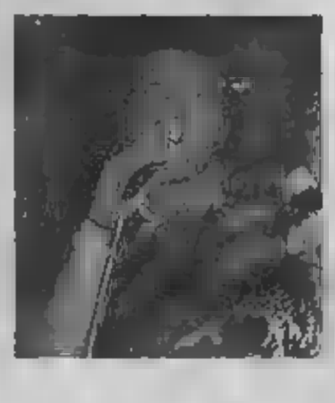
A destra Alessandra Mulas, seconda classificata, e sotto Federico Stragà, uno degli ospiti più applauditi dal folto pubblico che ha seguito la manifestazione di Finale Ligure

A sinistra la coppia vincitrice: «Le viceversa» che con la loro personale interpretazione di «Quello che le donne non dicono» di Enrico Ruggeri hanno sbaragliato la concorrenza
Sotto, Walter Billet

A sinistra Silvia Pecini; a destra Batty Cavalli e sotto Anema e Fabietto, che hanno scalato le classifiche internazionali con alcuni brani dance tra i più suonati nelle discoteche europee

Sopra un momento delle premiazioni: sul palco il sindaco Pierpaolo Cervone e l'assessore Antonio Pastorino, a destra l'intensa esibizione di Jenny B, e sotto una delle finaliste, Giusy Raldi

A destra Daniele Tolone e Giovanni Tozzi (altri due dei dodici finalisti) e a sinistra Desy, splendida valletta che con la collega Marinelle ha portato sul palco i premi (e un po' di bellezza)



Altissimo il livello qualitativo dei concorrenti in gara per l'edizione 2001 del Festival degli Interpreti che ha visto la partecipazione di molti bravissimi aspiranti cantanti provenienti da tutta Italia e dall'estero
A sinistra Pasquale Moscarelli e Maria Grazia Roberto, a destra Simone Donzelli, il gruppo rap «Ritmo continuo» e Tina Iuorio

SERVIZIO TOMMASO MARI

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

DIANA 1. Tel. 019-826.714
CHIUSO

DIANA 2. Tel. 019-826.714
CHIUSO

DIANA 3. Tel. 019-826.714
CHIUSO

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
Snatch
Dra[redacted] 5
Lire 12.000-10.000; soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15-22.30
Lire 11.000-9000-8000

COLOMBO Tel. 0182-640.263
La tempesta perfetta
Or.: 20,15-22,45
Lire 10.000-6000-5000

DON BOSCO Tel. 0182-640.263
Pokemon
Ore 21.30
Lire 8000-5000

RITZ. Tel. 0182-640.427
Billy Elliot
Or. 20,30-22,30.
Lire 10.000-6000-5000

ALBENGA

ASTOR. Tel. 0182-50997.
Chocolat
Ore 20,15-22,30
[redacted]0.000-6000

BORGHETTO S.S.

ARENA VITTORIA
Galline [redacted] fuga
Ore 21
Le fate ignoranti
ore 22,45
[redacted] 10.000-6.000

ASTRA
What women want
Ore 21.30.
[redacted]

SPLENDOR Tel. 610783
La famiglia del professore matto
Ore 21.30.
Lire 10.000-5000

ARENA ONDINA Tel. 692910
Le verità nascoste
Ore 21,30 Lire 10000-8000

ONDINA Tel. 692910
Evolution
Or.: 20,30-22,30
Lire 10000-8000

CORALLO Tel. 692910
L'ultimo bacio
Ore 21,30
[redacted] 10000-7000

LOANO

GIARDINO DEL PRINCIPE.
[redacted] **fiore delle armi**
Ore 21,30

LOANESE. Tel. 010-669.961.
Shrek
Ore 20.30
L'erba di Grace
Ore 22.30. Lire 10000-6000

PIETRA L.

KING
La stanza del figlio
Ore 21.30
Lire 9000-6000

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21,30

SPOTORNO

ARENA ARISTON
Chocolat
Ore 21.30
[redacted] 10000-8000

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019-97.249
Le fate ignoranti
Ore 21,40
Lire 12.000-8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
La carica dei 102
Ore 21,15
[redacted]

ROMA
Shrek
Ore 21,30.
Lire 10.000-7000

Pierce Brosnan eterno agente segreto

GENOVA E PROVINCIA

[redacted]ERICA Sala A. Tel. 010-505.91.46
CHIUSURA ESTIVA

AMERICA Sala B. Tel. 010-505.91.46
CHIUSURA ESTIVA

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
CHIUSURA ESTIVA

ARISTON 2
CHIUSURA ESTIVA

AUGUSTUS Tel. 010-568.610
CHIUSURA [redacted]

AURORA Tel. 010-592.625
CHIUSURA ESTIVA

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [redacted].18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO. [redacted] 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-585.419
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
Tel. 010-586.419
CHIUSURA ESTIVA

LUX Tel. 010-561.091
CHIUSURA ESTIVA

ODEON. Tel. 010-362.12.98
CHIUSURA ESTIVA

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
CHIUSURA ESTIVA

ORFEO. Tel. 010-564.849
CHIUSURA ESTIVA

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. [redacted]
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

LA SCIORBA
via Adamoli - Molassana
L'erba di Grace
Regia di N. Cole con B. Blethyn e C. Ferguson
Ore 21.30

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
corso Aurelio Saffi
Men of honor-L'onore degli uomini
Regia di G. Tillman con R. De Niro e C. Gooding
Ore 21,30

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO
Ore 21,15

CINEMA PARROCCHIALE.
Tel. 010-967.71.30
OGGI RIPOSO
Ore 21.15

[redacted]EN.
CHIUSURA ESTIVA

S. SIRO.
CHIUSURA ESTIVA

AMBROSIANO
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA RECCO (Campo sportivo via Ligeti)
La tigre e il dragone
regia di A. Lee con Yun-Fat Chow e M. Yeoh
Ore 21,30

CENTRALE Tel. 0185-286.033.
Le verità nascoste
Regia di R. Zemeckis con H. Ford e M. Pfeiffer
Or.: 20,20-22,20

VILLA TIGULLIO.
Il sarto di Panama
Regia di J. Boorman con P. Brosnan e G. Rush
Ore 21,30

AUGUSTUS.
CHIUSO PER RESTAURI

GRIFONE.
Tel. 0185-507.81
Il mestiere delle armi
Regia di E. Olmi con H. Jivko e S. Grammatico
Or.: 20-22,30

CANTERO
La tigre e il dragone
Regia di A. Lee con Yun-Fat Chow e M. Yeoh
Or.: 20,15-22,30

MIGNON Tel. 0185-309.694.
Pokemon 3: The movie
Regia di M. Haigney, animazione

ARISTON Tel. 0185-41.505
Billy Elliot
Regia di S. Daldry con J. Walters e J. Bell
Ore 21,30

CONVENTO DELL'ANNUNZIATA
OGGI RIPOSO

LA CONCHIGLIA
Tel. 0185-41.505. Via W. Burgo
La strada per El Dorado
Regia di E. Bergeron, animazione
Ore 21,30 ingresso 10.000

AMICI DEL CINEMA
[redacted]

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

NICKELODEON. Tel. 010-589.640
CHIUSURA ESTIVA

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Sala Duse.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO [redacted]
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORÀ.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel. 61978
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-63871
What women want
Ore 20,15-22,40
Lire 10000-7000

DANTE Tel. 0183-293620
CHIUSO PER FERIE fino al 31-7

IMPERIA. Tel. 0183-292746
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel. 0183-495970.
[redacted] **Le follie dell'imperatore**
Ore 22.40. **Intimacy-nell'intimità**
Lire 10000-7000

SAN BARTOLOMEO AL MARE

[redacted]
What women want
Spettacolo unico ore 21.15
Lire 8000-7000

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
Tel. 0184-43440.
15 minuti, follia omicida [redacted] New York
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 8000-6000

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel. 0184-261055
Passione ribelle
Ore 20,30-22,30
Lire 8000-7000
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

VENTIMIGLIA

ARENA ESTIVA SCOGLIETTI
Pokemon 3
Spettacolo unico ore 21,30
[redacted]00-6000

SANREMO

ARISTON Tel. 0184-506.060
Pearl Harbor
Orario: 15,30; ult. 22. Lire 12000; 8000 (mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Evolution
Orari: 15,30-22,30. Lire 12000, 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
La Città dei ragazzi
dal 21 luglio al 10 agosto
Inaugurazione ore 17,30

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
La Città dei ragazzi
dal 21 luglio al 10 agosto
Inaugurazione ore 17,30

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060
La Città dei ragazzi
(ore 21, proiezione del film Scimmie come noi)

CENTRALE.
Tel. 0184-597820
Shrek Orario: 15.30, ult. 22.30. Lire 12000, 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel. 0184-597820.
Ciclo «Cinema italiano»
Concorrenza sleale
Orario: 15,30; ult. 22,30, Lire 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
[redacted] «Il meglio della stagione»
Hannibal
Orari: 20-22,30 [redacted]
(mercoledì giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza del film stesso e alle esigenze delle sale cinematografiche)

LE TRAME DEI FILM

Ben Affleck, eroe della Seconda guerra mondiale nel kolossal «Pearl Harbour»

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo [redacted] John Waters racconta la storia di un regista che rapisce [redacted] petulante attrice al fine di farne una star del cinema underground. Lei è Melanie Griffith. Il film è stato presentato all'ultimo festival di Cannes. ●●●

LE AVVENTURE DI JOE DIRT. Avventuroso. Lo stravagante Joe Dirt gira nel 1975 gli Stati Uniti alla ricerca dei genitori [redacted] lo avevano dimenticato in un supermercato quando aveva otto anni: nel viaggio incontra personaggi altrettanto strampalati, prima di arrivare a Los Angeles dove racconterà la sua curiosa storia in uno show radiofonico. Lui è David Spade, fra gli interpreti Christopher Walken. ●●

BELLA DA MORIRE. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur d[redacted] la vittoria in un concorso di bellezza alla propria figlia. Nel cast, Ellen Barkin e Kirsten Dunst.

IL CLUB DEI CUORI [redacted] Commedia drammatica. Prossimo ai ventotto anni, Dennis deve ancora scoprire se gli amici che lo circondano sono la componente migliore o peggiore della sua esistenza. Il film è stato presentato nell'ultimo Festival Cinegay di Torino. ●●

UN CORPO DA REATO. Commedia. Liv Tyler è Jewel, una conturbante [redacted] che fa perdere la testa a tre uomini in una notte (un barista, un commissario, [redacted] fidanzato). Produce Michael D[redacted] quale [redacted] «ritaglia» un ruolo di secondo piano. ●●

LE COSE [redacted] SO [redacted] LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz e Glenn Close sono due fra [redacted] sette donne di Los Angeles [redacted] centro dell'esordio alla regia di Rodrigo Garcia. ●●●

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. Nel cast, David Duchovny. ●●

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si [redacted] alla sua ricerca; [redacted] conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●●

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. [redacted] Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, [redacted]ntato in concorso all'ultimo Festival di Cannes, è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. A risolvere la situazione è chiamato anche questa volta l'impavido avventuriero Rick O'Connell. Rispetto al «numero uno» stesso regista (Stephen Sommers), cast (su tutti Brendan Fraser e Rachel Weisz) e analogo successo internazionale. ●●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedes[redacted] cecchino russo. I protagonisti sono Jude Law e Ed Harris. ●●●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Mi[redacted] Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese [redacted] Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, [redacted] sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ●●●

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di [redacted] sorelle, assai diverse fra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronte ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oli[redacted] s'inizia con un[redacted] impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla m[redacted] della famiglia in un incidente stradale. Ne è mattatore Michel Piccoli. ●●●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande [redacted] del romanzo di John Le Carré, il [redacted] John Boorman racconta la curiosa vicenda del miglior sarto di Panama, [redacted] di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. Gli interpreti principali sono Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ●●●

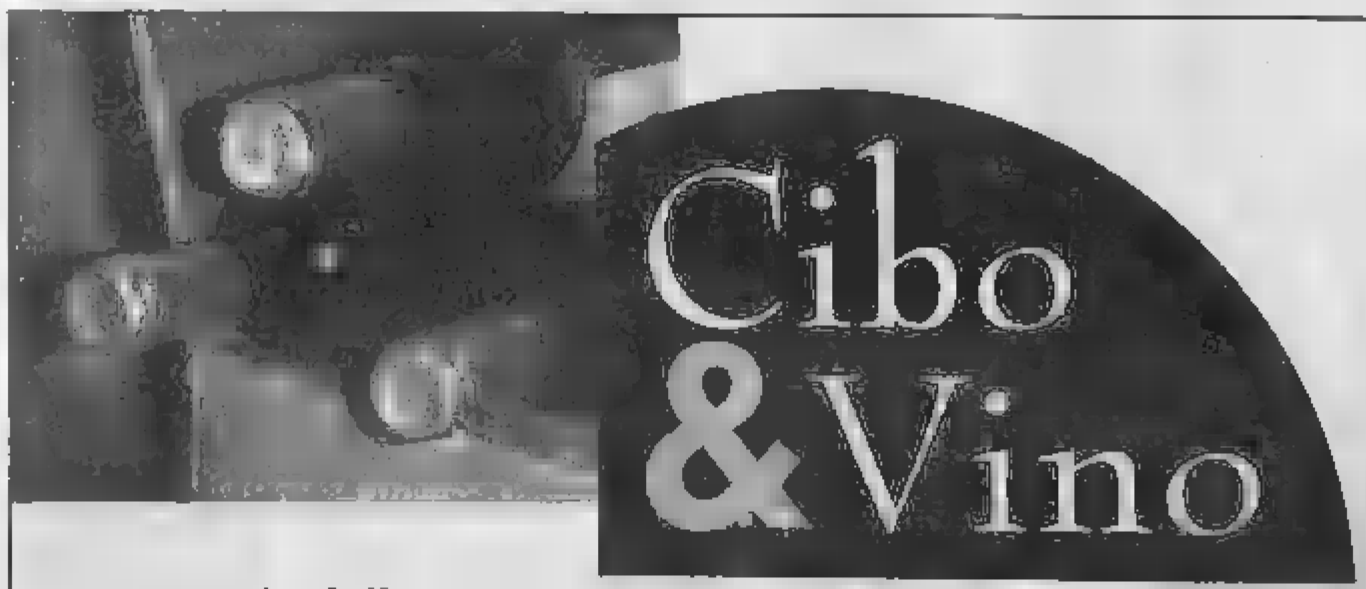
[redacted] Cartoon. La solitaria esistenza [redacted] un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. Successo internazionale, il film è stato presentato in concorso al Festival di Cannes. ●●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui [redacted] abbatte la perdita del figlio. Il film ha vinto la Palma d'Oro al festival di Cannes. [redacted]

TRA DUE DONNE. Commedia drammatica. Il film in costume dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1914 e narra la storia di un giovane capitano che s'innamora [redacted] sposa di un anziano consigliere di Cassazione. Il film [redacted] stato girato lo scorso anno a Torino. ●●●

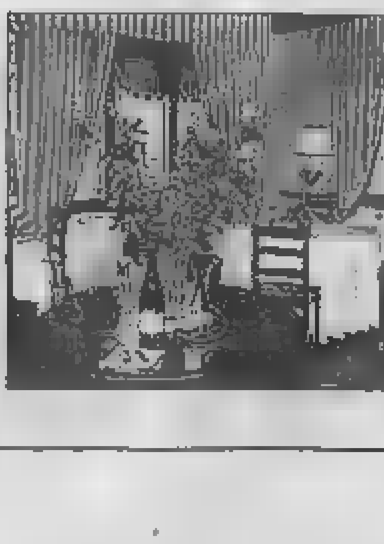
LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel film fenomeno firmato dal romano Gabriele Muccino. ●●●

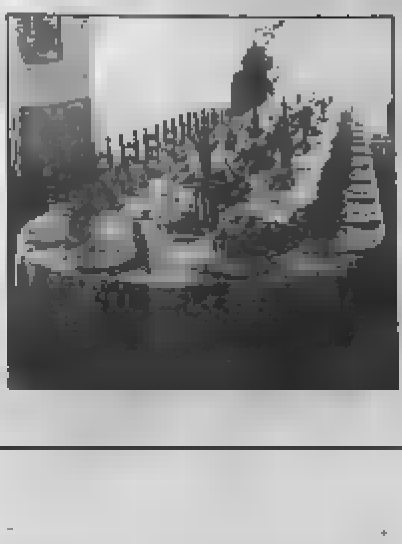


■ Locanda delle Antiche Pietre

■ Ristorante Gin



■ Ristorante Scola



Cucina ligure e grandi vini italiani
Un connubio perfetto

Venerdì 27 Luglio ore 21.00
Cibo [redacted] Vino
Vini d'Italia ■ Colletta di Castelbianco
Appuntamento con Majolini, Franciacorta
e Valle Pennavaire
[redacted] fiume di bollicine
L. 70.000, L. 60.000 soci Slow Food

Prenotazioni:
Locanda delle Antiche Pietre Tel. 0182.77.82.44
Ristorante Gin Tel. 0182.77.001 - 0182.77.104
Ristorante Scola Tel. 0182.77.015

Come arrivare a Colletta di Castelbianco
Dall'uscita autostradale di Albenga prendere il provinciale per Cisano/Cenesi e poi prendere per Castelbianco

Colletta di Castelbianco,
un Mondo animato

ArtWorks

A DOLCEDO SI ESIBISCE LA CAMERATA MUSICALE DI SCANU, L'OMAGGIO A LELE LUZZATI A FINALE, ORCHESTRA IN PIAZZA A DOLCEACQUA

Henderson a Sanremo capitale del blues

Mauro Pirovano a Pigna, Imperia saluta «Musica al Parasio»

DA VEDERE

E' una giornata ricca di concerti classici, appuntamenti teatrali, esibizioni corali e mostre.

FINALE LIGURE Verrà inaugurata oggi pomeriggio alle 18, nei Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo, la mostra di bozzetti, figurini, modelli e scenografie per spettacoli teatrali ed opere liriche, realizzati da Emanuele Luzzati nel corso della lunga carriera, dal titolo «2001 Duemila e uno scena. Del mumo alla piazza. Festa per gli 80 anni di Emanuele Luzzati».

SA Continua il Festival MoT, a cura di Comune e Arci. Alle 21.15, nel quartiere Pololo, si esibisce la Compagnia Sacco, coro di che festeggia i 75 anni di attività. Ha tenuto concerti a Parigi, New York, Stoccolma. E' composto di dieci coristi, che propongono un vasto repertorio, dal «Miserere» delle confraternite ai canti d'osteria. Saranno allestiti anche banchetti informativi su Arci e varie associazioni.

DIANO MARINA Alle 21.30, in piaz- Martiri, il Teatro Alcesti di Genova mette in scena «Momenti di gloria: ricordi dall'avanspettacolo». La narrazione è ambientata durante la Seconda guerra mondiale e abbina macchiette «d'annata», firmate da Maldacea, Ettore Petrolini e fratelli De Rege. E' un omaggio del regista Marco Bracchi agli attori portavano il sorriso volti in un periodo storico nel quale non c'era proprio niente da ridere.

IMPERIA Alle 21.15, nella chiesa di San Leonardo, si chiude il ciclo «Musica al Parasio» con l'arpista e Eva Randazzo, diplomata al Conservatorio Paganini di genova. L'artista si esibisce anche in formazioni cameristiche. L'ingresso costa 10 mila lire. L'iniziativa è promossa dal Circolo Parasio.

EO Secondo appuntamento degli «Incontri con la musica classica» promosso da Comune e associazione Ponte Grande sul sagrato della chiesa di San Tommaso. Alle 21.30 sarà alla ribalta la camerata musicale ligure guidata dal chitarrista imperiese Josè Scanu. La formazione comprende Giovanni Sardo al violino, Marco Moro al flauto e tre chitarre: oltre a quella di Scanu, Elisabetta Zacharindachis e Simone Mazzone. Molti gli omaggi a Rossini (Ouverture dalla Gazza Ladra e dal Barbiere di Siviglia) e ai suoi contemporanei come Gragnani, Carulli e Niccolò Paganini (aria dal Mosè di Rossini).

TA DI TAGGIA Nel Parco giochi del Viale delle Palme serata karaoke.

MOLINI DI TRIORA Torneo di calcio in notturna.

Alla Foce e al Solaro Campionati europei di tennis Under 16. Alle 17, con ritrovo all'ingresso del Grand Hotel Londra, gita turistica e visita al Castello Dovachan di corso Inglesi. 19 nel Baretto della spiaggia libera Tre Ponti «aperitivo mare». A Villa Ormond alle 21.15 per «Sanremo Immagine Jazz & Sanremo Blues» sono di scena Scott Henderson e la sua «Blues Band» e il chitarrista Robert Cray. Con Henderson, considerato un grandissimo della chitarra e da molte riviste il numero uno, è accompagnato da John Humphrey al basso elettrico e da Kirk Covington alla batteria e voce. Robert Cray, compositore e cantante, propone il blues sodace e genuino del sud. Alle 21,30 in piazza Colombo liscio con I Californio, Alberto G. e Mariolino. In piazza San Siro musica classica con il complesso Gli Ottottoni. In piazza Chiappo alle 21,30 «Cantando all'italiennte», swing futurista con i Rod Cat Zazou Band duo Le Molle. A Coldirodi Festa di Sant'Anna. Alle 8,30 messa; alle 10 «Una rosa per tutte le Anne»; alle 12,30 aperitivo in piazza; alle 16 messa e processione; alle 18 concerto della Banda musicale: alle 21 danze con Le Nuove Immagini. A San Giacomo Segra della sardenaira musica con Max Casali.

Dalle 21, pub in piazza con concerti ed esibizioni di gruppi locali.

Nella Pinacoteca civica esposti quadri di contemporanei. Visite prenotando in Comune allo 0184-673064.

OSPEDALETTI Alle 21.15, sul piazzale al mare, Gran Varietà con musica, balli e comicità.

BORDIGHERA Marina al Circolo Endas Alla Vecchia Cava, via Alla Vecchia Cava 42, a Montenero, con musica di sottofondo. Alle 21.30, al Chiosco della musica, tour promozionale del tartufo d'Alba. Alle 16, al Palazzo del prea, ritrovo per la visita guidata «Sentieri di Terra - I luoghi di Clarence Bicknell».

SEBORGA In piazza, serata eno-gastronomica danzante.

SOLDANO Alle 21, proiezione del Visionarium di Dolceacqua a cura dell'associazione culturale U Rumbaixu, in piazza San Giovanni Battista.

DOLCEACQUA In piazza Garibaldi, alle 21, «Musica e storia»: concerto della Suffolk Youth Orchestra, composta da oltre cento ragazzi dai 12 ai 19 anni tra i migliori del Regno Unito, che hanno vinto premi e concorsi nazionali ed internazionali. Il coro ha vinto due volte il titolo di Choir of the Days.

TIMIGLIA Cinema all'aperto, agli Scoglietti, alle 21.30, con «Pokemon 3», biglietti a 8 mila, ridotti a 6 mila. Sono aperti i giardini botanici Hanbury; a La Mortola, una grande collezione di piante rare e cactacee. Ingresso a 12 mila lire.

34° Festival della Poesia e della Commedia Intemelia presenta, alle 21.30, in piazza Castello, uno spettacolo del Centro Teatro Ipotesi, «Mauro Pirovano u cunta l'Amleto», del testo di Shakespeare, testi di Pino Petruzzelli e Mauro Pirovano, regia di Pino Petruzzelli. Pirovano ha fondato i Broncoviz e ha partecipato a diverse trasmissioni Rai, come Avanzi, Tunnel, Hollywood Party e Un medico in famiglia. Ingresso libero. Lo spettacolo è inserito in «Insieme in Liguria 2001», promosso da Regione e Provincia.

Il bluesman Scott Henderson, ritratto qui sopra, è uno dei protagonisti del concerto di stasera a Villa Ormond di Sanremo; il festival maturiano vedrà anche alla ribalta anche Robert Cray

A ISOLABONA VIA AL

suggestivo Castello Doria di Isolabona s'inaugura oggi originale rassegna musicale. tratta di «Harpas». Festival internazionale delle arpe, che quest'anno approda alla quinta edizione. Voluto dall'Amministrazione guidata dal sindaco Danilo Veziano e organizzato dall'associazione culturale «Les Chateaux», si terrà da oggi a sabato, sempre alle 21.30, 30 mila lire parcheggio riservato. Il concerto-evento dell'edizione 2001 si terrà proprio sabato, altremino del ciclo appuntamenti: vedrà protagonista l'arpista statunitense Deborah Henson-Conant che, quell'occasione, esibirà in Italia per la prima volta. La giovane musicista esprime al meglio le nuove tendenze del settore dell'arpa negli Stati Uniti. E' una perfetta combinazione tra il compositore Leonard Barnstein e Steven Tyler, cantante e leader degli Aerosmith. La sua musica è infatti un incrocio di vari generi come jazz, pop, folk, celtic, blues e flamenco, è certamente un punto di riferimento per molte arpiste della sua generazione. Ha pubblicato ben dodici compact disc e ha partecipato ad importanti festival come Montreaux Jazz o Edinburgh Folk. Oggi, via sarà dato dai concerti dell'italiano White Harp's Quartet e della francese Kristen Nogues. Domani sarà invece la volta del Duo Kerylos, formato da Michela La Fauci ed Elisa Parodi, e degli Ossian, un gruppo celtico formato nel '76 dai disciolti Contraband. Il Festival, inoltre, si articola in una serie di eventi collaterali: lo spazio «Arpa in piazza», che prende il via 16, prevede mini stage di 20-30 minuti. inoltre allestito la mostra «Arpa nell'arte» e l'esposizione fotografica dal titolo «Quattro anni di Harpae». [d. bo.]

LA STAMPA GIOVEDI' 26 LUGLIO 2001 Ariston Roof

La città dei ragazzi

Fino al 10 agosto all'Ariston Roof di Sanremo giochi, spettacoli, cinema e animazione

Presentando questo tagliando al botteghino si avrà diritto ad uno sconto di 3 mila lire sul prezzo del biglietto per assistere agli spettacoli cinematografici e alle rappresentazioni teatrali.
Non sono valide fotocopie, utilizzare il coupon del giorno di emissione.

PARTY BACARDI AL PICO DE GALLO, ANIMAZIONE E GASTRONOMIA ALLA DARSENA DI ARMA, BALLI A SENSUAL, DOLCE VITA E SORTILEGIO

Notte di feste, ritmi rock, dance e pianobar

I «Fulminati» e «Doc-G» a Imperia, «Running birds» di scena al Chica Loca

LA NOTTE

Tanta musica live ma anche appuntamenti con il ballo nella notte ponentina.

Per «Giovedse-jay, gioventù agitata», gemellaggio con i protagonisti di Radio Dee Jay, alla Capannina con Ilario. Dj resident: Maurizio Arena, Andrea Introvigne, Raffaele Marchese. Al Paradise doppio appuntamento con dj Mr. Rouge e la musica di Enzo Cioffi. Dance revival alla Vela di fronte Gallinara Mauro Vicari e Human Dj.

LATTEDOLCE Musica di tutti i generi sui due piani della Suerte con Maurizio Caressano, Reneé e Marco dj.

Liscio con orchestra al BalloBar.

CASTELLO Lap dance e spogliarelli dalle 23,30 al Wild West, nel complesso del Bowling.

DIANO MARINA Si balla al Sortilegio di via Murtula. Ritrovo al Primopiano, ristorante del Tangò, e alla ludoteca Capriccio diviale Matteotti.

Al Ferrocarril Borgo Prino suonano i Doc-G, con Mauro Voro a voce e chitarra, Sergio Barletta al basso, Andrea Marchesini a batteria e cori, Luca Giuffrida alle percussioni. A metà serata, intermezzo musicale con l'intervento del flauto di Marco Moro, che arricchirà brani dei chitarristi Pat Methuny e Lee Ritenour. Dalle 22 all'Acqua Salata, sempre al Prino, arrivano i «Fulminati» (è questa la nuova denominazione scelta dagli ex Balli Fulminati nel bosco). I paladini del cabarock presentano il nuovo spettacolo «2001 odissea nello spizio», oltre nuovi brani me «Sbarco il lunario». Il gruppo è formato da Gianni Zallio (voce e sax), Massimo Zonelli (batteria), Riccardo Giudice (basso e voce), Luca Ramella (tastiere e voce), affiancati da Daniele Arista alla chitarra e da Walter Ceschia al sax.

Video, gastronomia musica al Shon Bar.

SANTO STEFANO Musica disco al Sottovento Beach all'ingresso Porto Marina degli Aregai.

EVA LOUISE Danze con l'orchestra Paolo Golini al Sensual.

«Bandiera Gialla» questa sera alla Darsena. Lo spettacolo dell'animatore Mister Paul (detto anche «Tuttifrutti» per la varietà musicale proposta) comprende la voce di Ino, le evoluzioni di quattro bellissime ballerine, musica affidata a Master Dbj. Fornitissimo stand gastronomico con specialità romagnole. Ingresso libero. Musica da discoteca al Papagayo. Al Mandy's-Tatanka musica house e commerciale con Alex dj. Al Bar Gelateria Ligure pianobar con Nico. Nell'ex Monastrello, ora Osteria del Borgo, specialità alla brace proposte da Giorgio Menara e Vanni Cabras.

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di contattare le redazioni di:

IMPERIA Fax 0183-273106 Tel. 0183-7911

SANREMO Fax 0184-500765 Tel. 0184-59001

SANREMO Aperitivi, cocktail, musica e giochi fino a tarda sera Antonio e Alan al Bar Haiti. Musica con dj e cubiste sulla terrazza Ristorante American Bar Rox a Portosole. Al Pico Gallo, in Lungomare Imperatrice, «Festa Bacardi» hostess, animazione, degustazioni, premi e musica di Rmc. Al Disco Loco musica commerciale e house con il dj Paolo Pan. Pianobar ai bordi della piscina dell'Hotel Nyala. Al Garden Bar di corso Imperatrice pianobar con Daniele Lupano. Musica live al casinò con il duo Martini-Ravasio. Musica d'ambiente e due bar a «La Villa», vicino allo stadio. Video e musica al Pub. Dalla mezzanotte pianobar con Tony Drops alla Baia del Pirata sul lungomare di Bussana.

OSPEDALETTI Musica commerciale e latina al Dolce Vita con il dj Biscochito. Musica d'atmosfera al Caffrey's Pub.

BORDIGHERA Grande ritorno di una band locale al Chica Loca, il locale di Franco D'Agostino sul lungomare Argentina: i Running Birds presentano la nuova formazione, con il nuovo cantante Christopher Moretti, e il secondo Cd, «First Phase». Gli altri componenti del gruppo, che si è formato 7 anni fa e Ventimiglia ed ha trascorso gli ultimi tempi suonando soprattutto in Costa Azzurra, sono Fabrizio Morabito, Simone Nasello, Christian Vinciguerra, Luca Scriva e Mauro Gepponi. Musica e balli latino-americani Cavetu pub, sulla Spiaggia Capo, ritrovi al Gp di corso Italia, al Graffiti pub, al Planet e al Colombiano di via Vittorio Emanuele.

VALLECROSIA Ai giardini pubblici di via Roma, alle 21.30, serata da discoteca all'aperto. Al Tramway cyber pub, sul lungomare, serata happy hour a tema.

CAMPOROSSO Il gruppo savonese Rockin'Jam suona dalle 22, al Bar-a-gnà di via Dante Alighieri, sulla spiaggia «Bandiera blu» di Camporosso Mare.

VENTIMIGLIA Un tipico pub marinaro è il Flying Dutchman via Hanbury 18, che si offre come «rifugio» per rilassarsi dopo una giornata di lavoro. Ritrovi al Benanarama, al Puerto Escondido e al Bixa, sul lungomare, all'Antico Lume via Cavour e il pub della Riserva Castel d'Appio.

Festival dei Fuochi d'artificio in musica, sul porto. Secondo appuntamento dell'estate con il Gran Bretagna alle 21,45. Allo Sporting Club unica data del cantante francese Etienne Daho.

NIZZA A La Havane live music salsa, in 32 rue de Fr. Musica live al bar in rue de la Terrasse, aperto fino alle 2,30. Musica dal e drink fino all'alba all'Iguane Café, vicino al porto, locale frequentato da molti italiani.

Gianni Zallio del gruppo «Fulminati»

RASSEGNA ORGANIZZATA DA COMUNE DI SAVONA, ASSOCIAZIONE SONORA E JU BAMBOO: CON LA STAMPA IL TAGLIANDO PER LO SCONTO

Il rap dei 99 Posse approda alla Darsena Vecchia di Savona

Tornano i concerti delle «Officine musicali»: domani terranno banco Elio e le Storie Tese e band emergenti

GIOVEDI' 26 LUGLIO 2001
JU BAMBOO • COMUNE DI SAVONA • AUTORITA' PORTUALE CEPU • LA STAMPA • LE CARAVELLE
OFFICINE MUSICALI SAVONESI
TERMINAL CROCIERE
• 99 POSSE
• MALASTRADA
• SPEAKER CENZOU
Giovedì 26 luglio ore 21
• ELIO E LE STORIE TESE
• DEROZER
• THE BLUE YOUNG MONKEYS
• MARSH MELLOWS
Venerdì 27 luglio ore 21,30
• LABIRINTO
• EXTREMA
• CARDOSANTO
• VICLARSEN
Sabato 28 luglio ore 21,30
Presentando il presente tagliando alla cassa otterrà uno sconto di 2000 lire sul prezzo del biglietto
Non sono valide le fotocopie, utilizzare il tagliando del giorno

SAVONA

Officine musicali lo aveva promesso alla fine della scorsa estate. Torneremo, ripeteremo l'esperienza. E la promessa sta per essere mantenuta. Ci si sposterà solo di qualche centinaio di metri, dai capannoni dell'ex Omsav all'area re del vecchio porto, a Savona, gli ingredienti della kermesse sa gli stessi: musica dal vivo e di grandissime qualità. Gli organizzatori hanno migliorato l'offerta, già ricchissima, dell

di Savona, Associazione Sonora e Ju Bamboo monopolizzano il prossimo fine settimana un festival nel quale spiccano i nomi dei 99 Posse, già di scena oggi, Elio e Le Storie Tese. E ancora band di rock alternativo insieme ai gruppi emergenti della realtà musicale . Da perdere. Ma significativo anche il fatto che venga ripetuta un'esperienza positiva come quella dello sul cui significato non era solo musicale ma anche sociale e urbanistico, con il recupero delle aree industriali dismesse. Un'autentica invasione di appassionati seguito i concerti dei Bluvertigo, di Fabiana Jones, dei Punkreas, lo scatenato reggae degli Africa Unite, tanto per band più rappresentative che hanno animato l'edizione 2000 di Officine musicali nell'ex Omsav.

Quest'anno lo scenario è meno underground ma forse più suggestivo. Spazi aperti con la Darsena Vecchia fare scenario. musica dura e graffiante con il rap etnico e partenopeo dei 99 Posse (supporto Malastrana e Speaker-Cenzou) oggi, Elio e Le Storie Tese domani Derozer, Blue Young Monkey e Marsh Mellow. Labyrinth, Extrema, Cardosanto e Viclarsen a chiuderanno un fine settimana grande richiamo. Con La Stampa i tagliandi per i concerti di 99 Posse e della band di Elio.

Spiega Andrea Colombo, patron manifestazione: «L'intento di questa seconda edizione è quello di farne un definitivo grande appuntamento musicale in Liguria, dedicato alla musica giovane. A tal fine i prezzi dei biglietti saranno contenuti». [s. p.]

Le due voci del partenopei «99 Posse»

JULIO IGLESIAS A MONTECARLO

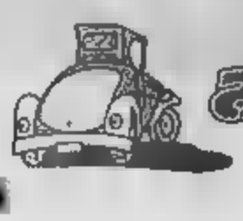
star canta allo Sporting

Da domani a domenica, tre attesissime serate allo Sporting club di Monaco vedranno come ospite d'onore il cantante Julio Iglesias. L'ex giovane portiere del Real Madrid, diventato uno degli artisti più famosi del mondo, riproporrà il meglio del suo ricco repertorio. Per tutte le serate, cena e spettacolo (bevande escluse) a 270 mila lire, dalle 20,30; solo spettacolo con consumazione 150 mila. Informazioni e prenotazioni al numero della Société des Bains de Mer: +377-92163636. [a. m.]

La Vetrina Dell'Auto

FIAT

auto3



IMPERIA

Via Matteotti, 120 tel. 0183 767920
Via Marchi tel. 0183 769146 - 0183 274570

ALFA ROMEO 145 QV 1996 nero f/o
ROMEO JTD 1999 f/o
ALFA ROMEO 145 JTD LUSSO 1999 f/o
VOYAGER LE benzina/gas f/o
CITROEN SW 1994 full optionals
2000
LANCIA TD 1998 f/o
LANCIA 1.6 SW 1996 blu clima
FIAT PUNTO 3p e 5p 1995/98
FIAT PUNTO ELX 5p 1997 blu met.
PANDA YOUNG 1999 bordeaux
FIAT PUNTO GT 1996/1999
FIAT BRAVA 1.6 full optionals
BRAVO GT JTD 1999 verde f/o
FIAT CINQUECENTO 900 SUITE

SANREMO

Corso Imperatrice, 120
tel. 0184 667891

FIAT CLUB 1996
FIAT TEMPRA 1.8 SLX SW clima
FIAT 1997 full optionals + pelle
Y 1.2 1996 bordeaux met.
HONDA CRV 1998 f/o
HYUNDAI LANTRA 1.6 SW 1996 grigio met. f/o
PORSCHE 3.2
16V 1999 blu m. f/o

Veicoli Commerciali

G.V. 14 Q.li 2.8 1999
FIAT PUNTO JTD ELX 3p 2000 f/o
D furgone 1996
FIORINO 1.7 TD 1999 bianco
BRAVO TD Van
FORD FIESTA TDI 2000
FORD COURIER 1.8 TD 1996 bianco

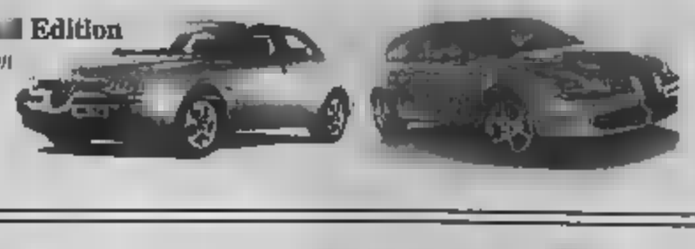
AUTOROJA

CONCESSIONARIA Alfa Romeo

UNICA per la Provincia di Imperia

Via Volta, 127 • • tel. 0184.575550 - www.autoroja.alfaromeo.it

ALFA 156
Moving e Edition
Berlina e Sportwagon
sconto rottamazione
o supervalutazione
dell'usato
di L. 6.000.000



Nuova
ALFA 147
a partire da
L. 33.400.000

VOLVO
Autoviale

SANREMO - Via Martiri della Libertà 316/317 - Tel/Fax 0184.530635 - 530674

L'USATO DEI CONCESSIONARI VOLVO.

VOLVO 940 POLAR bianco 1997
RENAULT LAGUNA 1.8 SW 1999 F/O
ALFA 156 2.0 Selespeed nera met. 99 30.000 km.
LANCIA DELTA INTEGRALE 16V antracite met. 1991
FIAT 1.6 azzurro met. 1997 clima uniprop.
VOLVO V40 TD blu optima 2000 30.000 km. f/o
OPEL ASTRA 1.6 SW blu met. 1994
PEUGEOT 306 1.8 SW blu met. 1998 f/o
LANCIA Y 1.2 blu met. 12/97 34.000
VOLVO 850 GLE SW antracite met. 1996 pelle
FIAT WEEKEND 2.5 TD argento met.
FIAT BARCHETTA 1.6 1997 uniproprietario

RENAULT FOGLIARINI

• ARMA di TAGGIA via S.Francesco, 350 0184 462156

ALBENGA
Reg. Carrà tel. 0335 7740808

SANREMO
C.so Cavallotti, 268 tel. 0184

VENTIMIGLIA
Via Dante, 37 0184 34915

RENAULT LAGUNA 1.8 RXE SW 9/00 blu f/o
RENAULT CLASSIC 1.9 DTI RXT 12/00 grigia f/o
SUZUKI BALENO SW 1997
SUZUKI VITARA 1.6 5p 1991 verde a.c.
ACCORD 1.8 1996 nera f/o
OPEL ASTRA SW 1.8 1993 bianca t.a.
ALFA DUETTO 2000 rossa 1982
FIAT MAREA TD 1.9 1999 grigio f/o
FIAT FIORINO VETRATO 1.7 D 1997 bianco
FORD FIESTA VAN 1.8 1998 bianco

PEUGEOT AUTOMOBILI Zoccarato Sanremo - Imperia

NUOVA PEUGEOT 106

airbag - clima - radio - servosterzo - vetri elettrici antifurto - ch. centralizzato, ecc.
IN OFFERTA L. 16.900.000!!!! - **FINANZIAMENTI**

USATO:

se hai una autovettura da rottamare e compri una nostra
vettura d'occasione il passaggio di proprietà è OMAGGIO

SANREMO C.so Marconi, 71
tel 0184 6613 23 fax 0184 66 15 50

IMPERIA (Oneglia) V. Pindemonte, 9
tel. 0183 71 07 53 fax 0183 29 75 51

Fino al **11** Agosto 2001
Costa 50% in meno
lire invece di 100.000 lire. Sempre con 50.000 traffico incluso

Fino al **31** Dicembre 2001
Ricarica 50% in più
25.000 lire di ricarica omaggio ogni 50.000 lire traffico voce mensile effettuato in

ARICO' ALESSANDRO
Via Cavour, 5
VENTIMIGLIA (IM)

H.T.C.
Via Roma, 40
SANREMO (IM)

H.T.C.
Via Roberto, 8
BORDIGHERA (IM)

omnitel
vodafone

www.omnitel.it

IDEE IN GRADO CAMBIARE IL MONDO

TIENE BANCO LA DIFFICILE SITUAZIONE ECONOMICA DEI BLUCERCHIATI

Samp: «no problem» E il Genoa è africano

Il Savona parte per Tavarone

Ieri al Bacigalupo le ultime visite e i test Malumore per le condizioni dello stadio

[redacted]i De Marco
SAVONA

Operazione biancoblù numero due: ieri [redacted] raduno del Savona è toccato ad Amatruda, Fortunato, Contino, Cairo, Brucaloni, Iacono, Di Gioia, Giuntoli, Lamberti, Termine, Ognjanovic e l'attesissimo Perrella: di lui si intuisce sia uno che lascia il segno. Poi la sorpresa del reintegrato Bisio (farà il ritiro, poi si vedrà) e il figlio d'arte Vivarelli, gran fisico, erede di [redacted] papà biancoblù degli Anni '70.

Si [redacted] una buona forma fisica, e da buon «papà» il dottor Alluto li prende per mano e si fa raccontare per filo e per segno desideri e aspettative. Gran ruolo, il suo: un «vice» biancoblù da sempre. Un'ora [redacted] più per i giocatori sotto [redacted] torchio, pesi [redacted] misure e attenzioni mediche poi liberi tutti sul campo. Intanto stamattina alle 9 si parte per Tavarone.

Un viaggio ricco di speranze, con un orecchio alle notizie del ripescaggio perché [redacted] conto è preparare la serie D, altra cosa sarebbe la C2. I telefoni cellulari impazziscono: il d.g. Strinati [redacted] fa che [redacted] e rispondere.

Curiosità: Remo Bertolucci fa conoscere ai presenti (tanti i tifosi e gli addetti ai lavori) la nuova maglia alternativa per la trasferta, divisa in due colori: [redacted] e bianco... Non piace; ma saranno i giocatori a renderla bella anche [redacted] c'è chi ha la battuta feroce: «Sembra da Palio di Siena, starebbe bene ad "Aceto"».

Non è certo la maglia quello [redacted] cui discutere, però, ma i lavori al campo che [redacted] Comune avrebbe dovuto attuare. Gli stessi Ultras desidererebbero trasferirsi nella loro «tana» storica, la gradinata. [redacted] a se [redacted] c'è la regolamentare divisione delle tifoserie il Savona rischia grosso... Nei giorni in [redacted] si parla di ripescaggio, sarebbe il colmo se l'esclusione dei biancoblù dalla corsa alla C2 dipendesse da una serie di lavori concordati ma non attuati...

Simone Aloe, punta, atteso volto nuovo

Gabriele Remaggi
GENOVA

Acque agitate in casa blucerchiata: non che l'annuncio della Covisoc, che ha per ora rifiutato l'iscrizione della Samp alla serie B per [redacted] di indebitamento, sia arrivato a sorpresa: ma ciò non toglie che i tempi per [redacted]re [redacted] posto le [redacted] stretti. Oggi [redacted] il termine ufficiale per presentare tutti i conti, ma sicuramente la società otterrà una mini-proroga fino al 30 luglio: non oltre, perché il 31 ci sarà la presentazione dei calendari del campionato. Nonostante tutto, nonostante la situazione sia comunque sul filo di un rasoio, un cauto ottimismo circonda la possibilità della Sampdoria [redacted] raddrizzare [redacted] barca, e anche alla Lega Calcio si dicono sicuri che la squadra blucerchiata sarà al via della serie B.

[redacted] Per rimpinguare le [redacted]se sociali con quei trenta miliardi che mancano all'appello per riequilibrare il rapporto ricavi - indebitamento, la società blucerchiata ha vari modi. Il più semplice sarebbe che Mantovani mettesse di tasca propria i soldi che ci vogliono, direttamente o tramite una fideiussione bancaria. Poi potrebbe andare bene anche una garanzia di risoluzione dell'indebitamento tramite anche una fideiussione da parte dei nuovi acquirenti, ma questo implicherebbe il fatto che la vendita della società sia davvero arrivata in porto. Ancora, uno dei rimedi possibili, quello sul quale si è finora puntato maggiormente, ma che non ha portato i risultati sperati, è la cessione dei giocatori di maggior prestigio della squadra. [redacted] Vergassola e Sereni, nonostante [redacted] trattative vadano avanti da tempo, non sono ancora partiti, anche per cause contingenti alla Sampdoria (vedi situa[redacted] della Fiorentina).

IL FUTURO Nonostante tutto, quella che si sta allenando ad Aymavilles e che ieri ha disputato la seconda amichevole della stagione, non [redacted] per niente una brutta squadra, avvantaggiata dal fatto che i giocatori sono gli stessi dello [redacted] anno e che sicuramente [redacted] avranno [redacted] patire problemi di amalgama [redacted] di scarsa conoscenza reciproca, e che comunque garantiscono pur sempre [redacted] buon tasso tecnico.

[redacted] Sempre divisa la tifoseria, tra coloro che sono assolutamente contrari a Enrico Mantovani [redacted] vedono l'ora che [redacted] via, [redacted] coloro che sono molto più indulgenti con [redacted] proprietario della Sampdoria. Tutti, però, abbastanza disincantati e disillusi dal [redacted] campionato [redacted]vo in [redacted] B, anche se [redacted] guizzo d'orgoglio è uscito ancora una volta con l'invito ad abbonarsi in ventimila, per stare vicini [redacted] ai propri colori, per dimostrare la fedeltà e la volontà di tornare grandi, o almeno un po' meno piccini. L'invito è stato raccolto [redacted] un po' di gente, e [redacted] miglioramento rispetto agli abbonati dello [redacted] anno c'è stato, anche se ancora [redacted] cifra trapela da piazza Campetto.

QUI [redacted] Diversa la situazio[redacted] del Genoa, anche se pure in via Garibaldi non c'è chiarezza sulla proprietà della società: allo stato attuale delle cose il proprietario al 100% [redacted] sempre Dalla Costa, [redacted] anche se più volte è stato dato come imminente l'annuncio della cessione a Sogliano e ai suoi misteriosi amici. La condizione è sempre quella. Però, almeno, qualche [redacted] movimento sul mercato c'è stato, e quattro stranieri sono arrivati, o stanno arrivando in ritiro. Gabsi, Badra, Bouzaiene ed Eren hanno [redacted] a posto la difesa e il centrocampo; rimane da sistemare, o rimpinguare, l'attacco. Sogliano è al lavoro per questo e per vendere anche qualche giocatore che non servirà: Bredo, Monetti, Sussi, Annoni [redacted] forse anche Nicola i candidati [redacted] cambiare lidi. Anche in questo caso, pochi giorni d'attesa e tutto sarà chiaro.

Enrico Mantovani in tribuna: si tratta di un'immagine che difficilmente rivedremo

CALCIOMERCATO ROVENTE

Ecco [redacted] De [redacted] per l'Imperia

Fine luglio con mercato sempre attivo [redacted] compagini savonesi e imperiesi. A muoversi, oltre i team blasonati, sono anche le società delle categorie minori. La copertina spetta al Bragno (Promozione, girone A) che in queste ultime settimane è particolarmente attivo. Nelle ultime ore è stato ufficializzato l'acquisto di Zirano che la scorsa stagione aveva particolarmente ben figurato nella Bolzanetese. Intanto a Varazze (Promozione, girone [redacted]) soddisfazione per l'approdo di Pino Alfano, giocatore che è [redacted] in grado di poter fare la differenza. Rimanendo sempre in Promozione merita una segnalazione il rinnovo del consiglio direttivo del Quiliano dove per altro è stato confermato presidente Michele Solinas con Franco Bellini che coadiuverà Ennio Scappatura nel ruolo [redacted] vice. Responsabile del settore giovanile sarà invece Fran[redacted] Davi. Intanto la Loanesi ha comunicato ieri che presenterà l'organico completo di Eccellenza lunedì prossimo alle 21,30 al Residence Loano 2. Chissà che, all'ultimo minuto, non spunti qualche nome nuovo.

Nell'Imperia intanto continua[redacted] ad arrivare giocatori che hanno militato in altre compagini del comprensorio come De Simeis e Limarelli che la scorsa stagione hanno indossato la [redacted] dell'Argentina. [redacted] Ventimiglia invece dopo gli arrivi di Iezzi e Colavito cerca ancora [redacted] paio di giocatori. E molti dei giocatori che saranno protago[redacted] prossima stagione sono [redacted] queste settimane impegnati [redacted] tornei. Come quello di Erli che martedì sera ha visto completarsi il quadro delle semifinaliste con le vittorie nei quarti di Ligurgreen (7-5 sul Bar Europa, doppiette di Ravera e Biscotti) e Bagni Manin (1-0 sul Berry Fruit, gol di Buccarella). Domani alle 21 15 [redacted] in programma [redacted] semifinali mentre [redacted] finale si giocherà domenica. [g. o.]

RISULTATI E CLASSIFICHE

[redacted] Osiglia il festival [redacted] bikers

Grande eco ha suscitato il cla[redacted] successo di partecipazione alla Rampicandosiglia, la tradizionale gara per bikers valida per il G.P. Olmo La Biciclissima che assegnava le maglie tricolori dell'Uniac Azienda Diotto. Successo non solo per la bravura dei corridori ma per la perfetta organizzazione e per la felice dislocazione lungo il per[redacted] di forze dell'ordine e soci della Pro Loco, il tutto corredato [redacted] una precisa coordinazione dei bravi automobilisti [redacted] supporto nel tratto sterrato. Un giorno di gloria per tutti [redacted] al termine un abbraccio e... un pasto rigeneratore.

La classifica per società [redacted] visto il successo del Team Peluffo [redacted] di Loano sui savonesi dei Cicli Risi, seguono Marchisio Bici di Millesimo, Team Good[redacted] Savona [redacted] la Granfondo di Torino. Il [redacted] dei liguri è proseguito con l'assegnazione delle maglie tricolori andate [redacted] Raffaele Verzella (Oddone Bici) per i Veterani; Alessio Pamparato (Team Peluffo) per gli Allievi; Agostino Oliveri (Goodbike Team) per i Seniores; Davide Man[redacted] (Elledisport) per i Cadetti; Mario Amandola (Team Peluffo) per gli Juniores; Carlo Sarazzi (Csoni per i Gentleman; Luciano Berruti (Berlando Salotti) per i Supergentleme [redacted] Stefania Vigo (Formula Uno) per le Don[redacted]. In gara anche gli escursionisti: nei [redacted] km ha vinto Stefano Brero in 2 [redacted] e 20'. Secondo Giuseppe Valle; 3° Maurizio Garbarini; 4° Nicolas Ventungoal; 5° Enzo Moretto; [redacted] Scarrone; 7° Guarino; 8° Bianco; 9° Moretto Pc; 10° Piov[redacted] Escursionisti sul percorso di 30 km. 1° Walter Casalegno [redacted] 1 ora e 49''; 2° Massimo Caviglia Barberis; 3° Giorgio Viassolo; 4° Graziano Bombaca; 5° Roberto Rioco. [n. d. m.]

PREZZI BLOCCATI

dal 16 al 31 luglio su un numero limitato di vetture.

Adesso o mai più.

State pensando a una nuova Fiat? Avete sedici giorni di tempo per non perdervi l'occasione dell'anno. Per voi, c'è una serie limitata di vetture a prezzo bloccato, ma ricordatevi che l'offerta è valida solo fino al 31 luglio. Passare a Fiat conviene. E conviene farlo in fretta.

NOI TENIAMO FERMI I PREZZI. VOI MUOVETEVI SUBITO.

Concessionarie Fiat AUTOLIGURIA - PEDRAZZANI

ESTATE AD OSTACOLI | CITTADINI PENALIZZATI DALLA BUROCRAZIA

LA QUESTURA: «SI FA IL POSSIBILE»

«Si fa tutto il possibile per servire la gente nel migliore dei modi. Il punto è - osserva il dottor Salvatore Longo, capo di gabinetto del questore - che sull'immigrazione il lavoro degli uffici cresce sempre di più. Per esempio, mentre rinnoviamo i permessi, continuiamo l'esame delle 1500 domande di sponsorizzazione. Vengono viste tutte: alla fine ci saranno quelle rigettate perché c'è più capienza e quelle per mancanza di requisiti». Il traguardo delle ferie in patria dovrebbe essere comunque raggiunto da molti. «Siamo arrivati a trattare le domande presentate ai primi di giugno. Ma una soluzione, per chi ha la ricevuta, è di rivolgersi subito alla nostra ambasciata una volta arrivati nel paese d'origine: per chiedere il visto di reingresso». Una soluzione che però, per il Marocco, è sconsigliata: anche lì si parla di code infinite. In via Ventimiglia, l'ispettore Antonio Lanzano, responsabile degli sportelli (dove avviene il ritiro e la consegna, non la valutazione), spiega: «In molti casi i tempi lunghi sono dovuti alla necessità di accertamenti». C'è poi un altro aspetto del disagio lamentato dagli immigrati - le lunghe code - che per l'ispettore Lanzano potrebbe essere alleviato molto semplicemente. «E' inutile arrivare all'alba: basta presentarsi all'apertura degli uffici. Tutti potrebbero ugualmente passare nella mattinata».

Permessi scaduti, ferie a rischio per gli immigrati

Lunghe code, confusione e rinvii per il rinnovo dei soggiorni Coro di proteste: ad agosto vogliamo tornare dai nostri cari

Maria Teresa Martinengo

Estate "ad ostacoli" per gli immigrati con il permesso di soggiorno in scadenza in questo periodo. La loro è un'odissea fatta di levatacce, di code, di giornate di lavoro perse, di conseguenti discussioni con i datori di lavoro. E di grande ansia: senza documento non si può partire per tornare al paese d'origine e questo è tempo di ferie per tutti. Gli uffici della questura lavorano a pieno ritmo, ma non ce la fanno a tener dietro alla mole di richieste di rinnovo. Richieste che, tra l'altro, possono essere inoltrate non più di 30 giorni prima della scadenza del documento.

Il caso di Abderrahman Karmi, marocchino di 51 anni, in Italia da 8, è un buon esempio tra i tanti. Karmi è sposato, ha un bambino nato a Torino che frequenta la scuola elementare, è autista in una ditta di pontoggi, lo scorso anno ha finito di pagare il mutuo dell'alloggio in cui vive. Un buon cittadino, insomma. «Ho presentato la domanda di rinnovo il 16 maggio - racconta -, il giorno seguente sono tornato con mia moglie e con il bambino perché era necessaria anche la loro presenza. Ci hanno detto che il permesso sarebbe stato pronto dopo 60 giorni. Non ci siamo preoccupati, pensavamo di avere tempo a sufficienza per partire ai primi di agosto». Per la famiglia Karmi è fondamentale andare in Marocco in agosto. «Il bambino va a scuola, non potremmo partire in autunno. Poi, dobbiamo vedere mia madre, che ha 90 anni, e mia suocera, che ha pochi di meno...».

Sabato, trascorsi i 60 giorni, Abderrahman chiede un altro permesso e va agli sportelli dell'Ufficio immigrazione in via Ventimiglia. «Mia moglie si era già stata il lunedì, le avevano detto di tornare dopo qualche giorno. Sabato alle 6 del mattino mi metto in coda: eravamo più di 500. Alle 11 riesco a passare e scopro che non c'è. Mi dicono di fare un'altra coda: un'altra ora e mezza. Dopo di che mi mettono una firma sulla ricevuta e mi dicono di andare in Questura: forse potremo sapere quando tornare in via Ventimiglia per il ritiro».

In via Grattoni, lunedì, va la moglie. «Non volevano neanche farla entrare. Alla fine, nella stanza 16, qualcuno le dice che il permesso non c'è. "Ma noi dobbiamo andare in Marocco", si lamenta mia moglie. La risposta dell'addetto? "Vai, così non torni più". Dopo di che riesce a farsi dire che "il documento sarà pronto tra 20 giorni". Come andrà a finire?»

Sono tanti gli immigrati in queste condizioni. Rachida, operaia in un'azienda dell'indotto auto, ieri mattina: «Sono 45 giorni che aspetto solo la registrazione del numero del nuovo passaporto sul soggiorno. Ho perso oggi e l'altro ieri. Non vado neanche a divertirmi in Marocco, mio padre non sta bene». Faycalben, tunisino, a Torino dall'89, decoratore. «Ho presentato la domanda il 14 giugno, mi hanno detto di tornare a settembre... Ma io a settembre riprendo il lavoro». Bouchaib, socio di una cooperativa dei mercati generali: «Ho consegnato la domanda il 30 maggio. Adesso mi hanno detto di riportare tutti i documenti: sono andati persi. Io non vado in vacanza, ma devo avere tutto a posto per la tessera sanitaria e la residenza».

Anche Said ha inoltrato la domanda circa due mesi fa. Dice: «A Milano ci sono più immigrati che a Torino, no? Ma lì il rinnovo lo fanno in giornata». Ancora Bouchaib: «Mi chiedo perché non possano mettere fuori l'elenco dei permessi pronti. Così uno guarda e se non c'è almeno può andare a lavorare».

Chafiq e Nabil, come alcuni altri giovani incontrati ieri a Palazzo del Lavoro, stanno ancora aspettando il permesso di soggiorno in base alla "sanatoria" del '98". «Eravamo nell'elenco dei "ripescati" di un anno fa, abbiamo avuto il libretto di lavoro, i nostri principali pagano i contributi: esistiamo per l'Inps, per la sanità, ora ci spettano le ferie. Ma non possiamo tornare a casa».

Un iter iniziato a maggio
Le domande vanno inoltrate non più di 30 giorni prima della scadenza

Un'odissea fatta di levatacce, di code, di giornate di lavoro perse, di conseguenti discussioni con i datori di lavoro

BIANCA&NERA

■ **G8, PRESIDIO SINDACATO.** Oggi, alle 16,30, in piazza Castello, presidio organizzato da Cgil-Cisl-Uil per esprimere «indignazione e preoccupazione per i gravissimi avvenimenti di Genova» e «contro ogni forma di violenza» e per «difendere i diritti costituzionali». Al presidio partecipano anche i democratici di sinistra.

■ **CORSI** di formazione. Con 8 miliardi di lire, la Regione ha dato il via al finanziamento di 220 corsi destinati, nel prossimo anno scolastico, ai giovani sotto i 18 anni che devono assolvere l'obbligo formativo. Due le tipologie dei corsi: la prima sarà rivolta ai ragazzi disoccupati, la seconda ai disabili.

■ **PARAOLIMPIADI.** «Paraolimpiadi in prima pagina. Progettualità per una migliore integrazione dello sport disabili» è il tema della tavola rotonda che aprirà, domani a Bardonecchia, la tre giorni del Raduno tecnico della nazionale tennis su carrozzina. Intervengono amministratori pubblici, atleti ed esperti del settore.

■ **BUS.** Da lunedì prossimo la linea 39 sarà prolungata a piazza Baden Baden, nel comune di Moncalieri. Il nuovo percorso, in direzione Moncalieri, sarà il seguente: da via Villafranca angolo via Custoza prosegue in corso Trieste, via Bogino, strada Torino, viale al Castello, piazza Baden Baden. In direzione Torino: da piazza Baden Baden prosegue in viale al Castello, strada Torino, via Bogino, corso Trieste, via Villafranca, percorso attuale.

■ **ELETTROSHOCK.** Il Consiglio comunale ha approvato un Ordine del giorno presentato dalla consigliera Lucia Castillo (Ds) per la limitazione della pratica dell'elettroshock. Nel documento si sollecitano il ministro della Sanità e il presidente del Consiglio a intraprendere «le iniziative necessarie a valutare anche l'opportunità di limitare l'uso della pratica dell'elettroshock sul territorio italiano».

■ **CONVENZIONE.** Oltre 4 miliardi di lire saranno i fondi erogati alla Regione per l'edilizia sovvenzionata. La convenzione è stata firmata, ieri a Roma, dall'assessore regionale all'Urbanistica ed Edilizia Residenziale, Franco Maria Botta, e dai responsabili della Cassa Depositi e Prestiti.

■ **UNIVERSITA'.** E' attivo un nuovo servizio online dell'Università che fornisce informazioni sulla struttura e l'offerta didattica per il 2001 anno accademico. Con un semplice clic, si possono avere notizie sulla recente riforma del sistema universitario, sulle procedure di preiscrizione e immatricolazione, sui corsi, sui Dipartimenti e sui vari servizi. L'indirizzo è: www.unito.it.

ASKATASUNA E I FATTI DEL G8 «IN TRENTAMILA HANNO REAGITO ALLE AGGRESSIONI POLIZIESCHE», I GENITORI DEI RAGAZZI TACCIONO

Tornano a casa i torinesi arrestati a Genova

Dei diciannove fermati molti sono incensurati e non legati a Centri sociali

Una settimana fa la perquisizione della polizia nei locali occupati da Askatasuna

Massimo Numa

«E' disponibile un conto corrente a cui spedire i soldi per la gente incarcerata, il c/c 36322105 intestato a Radio 2000 Black Out sas Torino, precisate assolutamente la causale: spese processuali». E' l'appello lanciato ossessivamente da Radio Black Out, per sollecitare una «forte mobilitazione» per i ragazzi di Torino ancora nelle celle di Pavia e Alessandria, con l'accusa di associazione per delinquere finalizzata a devastazione e saccheggio, ricettazione e possesso di armi atte ad offendere». Ora avranno bisogno di un pool di legali per limitare i danni.

Dalla procura di Genova sono usciti i primi nomi: Valerio Bertacchini, 26 anni, Torino, corso Benedetto Croce 33; Ester Percivati, 21 anni, studentessa di Pinerolo, via Jennet; Stefano Mangione, 23 anni, Torino, corso Allamano 24; Andrea Rostellato, 20 anni, via Vezzolano 5; Sergio Camandona, 32 anni, di Collegno; Katia Felicia Leone, 26 anni, originaria di Milano ma residente in corso Regina Margherita. Sarebbero tutti classificati dagli inquirenti genovesi come «Punk anarchici». Notizie frammentarie sugli altri 13 ragazzi fermati nel corso delle manifestazioni di Genova. Si tratterebbe di giovani incensurati, non necessariamente legati ai Centri Sociali torinesi. Molti degli arrestati potrebbero già essere scarcerati nelle prossime ore. I genitori di Andrea Rostellato spiegano che «nostro figlio è ancora in cella, ma, per ora, non abbiamo niente da dire. E' ancora troppo presto, cercate di capire...»

Articolata l'analisi sui fatti di Genova dei centri sociali, Askatasuna (da cui provengono tre degli arrestati) e del Gabrio, affidate al sito internet www.aen.org. Secondo i primi, è stata la «repressione poliziesca» a costringere i manifestanti a reagire ben oltre la disobbedienza civile da alcuni preannunciata». Ancora: «Almeno trentamila persone hanno fronteggiato gli attacchi della polizia. A dimostrarlo è la biografia di Carlo, ucciso durante i tumulti, un ragazzo genovese non certo emarginato e «studente di storia che ha simpatizzato in passato per Rifondazione Comunista».

Il Gabrio: «A Genova, noi che c'eravamo, abbiamo visto cariche selvagge ai danni dei cortei e blocchi tematici rispettivamente dei non violenti di Agnoletto, dei "disobbedienti" dei centri sociali e delle "tute bianche", del network dei Cobas. Questo nella prima giornata, di venerdì 20, mentre piccoli gruppi di manifestanti di dubbia provenienza, al di fuori di qualsiasi logica, facevano esplodere la tensione con assalti insensati contro distributori di benzina, semplici negozi e piccoli supermercati a conduzione familiare, sotto lo sguardo benevolo delle forze dell'ordine».

Tra tutti gli arrestati, l'unica personalità di spicco, nel cosmo antagonista di Torino, sembra Valerio Bertacchini, già condannato a un anno di carcere per rapina il 24 novembre 1999. Al termine della manifestazione, il 31 gennaio 2000, alcuni squatter aggredirono due cameramen di Rete 7 all'incrocio fra corso Brescia e via Alessandria e sottrassero loro una telecamera. Tra questi c'era anche Bertacchini.

SAPERE UTILE

Le spese d'ascensore per lavori straordinari

Simonetta

Le spese di ascensore sono alla base di inquietudini e dissidi in alcuni condomini. Prendiamo per tutti l'esempio di Giovanni G. che scrive dalla provincia di Torino: «Nel nostro stabile l'ascensore ha bisogno di frequenti interventi di manutenzione, perché vecchio e non ancora in regola con le nuove norme di legge, ahimè. In una recente assemblea è stata approvata una prima tranche di lavori e in seguito ci è stato recapitato con il verbale anche il preventivo per lavori straordinari con relativa suddivisione delle quote. L'importo è stato diviso in base alla tabella millesimale relativa all'ascensore. Nel nostro regolamento contrattuale di condominio si legge: "Le spese per manutenzione ordinaria e straordinaria per l'esercizio dell'ascensore sono ripartite tra i condomini che se ne servono secondo la tabella allegata". Ora purtroppo di questa tabella in assemblea non se è parlato. Secondo me le spese dovrebbero essere suddivise secondo i millesimi di proprietà solo i lavori relativi alle parti che devono essere sostituite, modificate o aggiunte per l'adeguamento alle norme vigenti e non il resto. Ma l'amministratore dice che poiché il regolamento di condominio fa riferimento alle sole voci di manutenzione ordinaria e straordinaria e non evidenzia altre possibilità di intervento, i lavori rientrano nella straordinari e si suddividono come ha stabilito».

Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta: «Se il regolamento di condominio nulla disponesse, si dovrebbe applicare la consolidata giurisprudenza, ribadita anche con la sentenza di Cassazione n. 5479 del 16 maggio 1991, per la quale tutte le spese relative all'ascensore esistente fin dalla costruzione dello stabile vanno ripartite a norma dell'art. 1124 del Codice Civile, per metà in base alla quota millesimale dei condomini alla cui proprietà l'impianto di ascensore serve e per l'altra metà in misura proporzionale all'altezza di ciascun piano sul suolo, senza distinguere tre spese di esercizio, spese straordinarie o di ricostruzione.

«Ma se il regolamento di condominio detta due criteri diversi, uno per la ripartizione delle spese di esercizio e manutenzione ordinaria e l'altro per le riparazioni straordinarie occorrerà distinguere le prime dalle seconde come da regolamento. Eppure il lettore riferisce che nel suo regolamento le spese secondo apposita tabella riguardano esclusivamente i condomini ai quali l'ascensore serve, quando si tratta dell'esercizio dell'ascensore e ciò per la manutenzione ordinaria e straordinaria. Il riferimento all'esercizio fa pensare a una cosa, ma quello alla manutenzione fa pensare a un'altra.

«Vista l'equivocità del regolamento ci si dovrebbe attenere alla legge e quindi all'art. 1124 del Codice Civile, sul presupposto che la tabella dei millesimi per ascensore sia stata redatta tenendo conto anche dell'altezza di ogni piano dal suolo. Una distinzione però dovrebbe essere fatta comunque per quanto riguarda le spese per l'adeguamento alle norme di sicurezza. Queste ultime infatti (legge, 5 marzo 1990, n. 46 e normativa Cee) non rientrano tra quelle previste all'articolo 1124 e poiché sono relative alla sicurezza anche dei terzi, vanno sostenute da tutti i condomini in proporzione dei rispettivi millesimi di proprietà esclusiva».

★ In bravo per Rino di Nichelino: «È configurabile un rapporto di lavoro subordinato - spiega il legale - con il conseguente obbligo di versamento dei contributi previdenziali relativi all'assicurazione generale obbligatoria, nell'ipotesi di un condomino che, senza disporre di propria organizzazione autonoma, svolga giornalmente attività di pulizia delle scale (Tribunale di lavoro del condominio (pretura Parma, 31 marzo 1990). Nel rapporto di lavoro in uno stabile, datore di lavoro è il condominio e le spese del servizio vanno ripartite tra i singoli condomini (art. 1123) e in base al regolamento condominiale e ogni condomino è responsabile solidalmente».

simonetta.rauti@lastampa.it

PER L'ARCIDIOCESI

Don [illegible] e don Lanzetti vicari [illegible]

Il cardinale Severino Poletto ha annunciato ieri la nomina di due vicari generali: il provicario generale don Guido Fiandino e il vicario episcopale per Torino Città, don Giacomo Lanzetti (nato a Carmagnola nel 1942, parroco di San Benedetto a Torino, già assistente dell'Azione Cattolica). «Ho valutato il consiglio di persone prudenti ed esperte della situazione diocesana e sono giunto nella determinazione - ha spiegato l'arcivescovo - di procedere alla nomina di due vicari generali che mi aiutino nel governo dell'Arcidiocesi». Una necessità, dopo la partenza per Acqui di monsignor Pier Giorgio Micchiardi e la morte del provicario generale monsignor Mario Operti. A don Fiandino, il cardinale Poletto affida il compito di seguire gli affari generali della diocesi, i sacerdoti e le parrocchie del Distretti pastorali Nord, Sud-Est e Ovest; don Lanzetti curerà l'attuazione del piano pastorale e seguirà sacerdoti e parrocchie di Torino Città.

CON FIAT
AUTOFRANCIA
SABATO SIAMO SEMPRE APERTI TUTTO IL GIORNO
PER NUOVO ED USATO
Sede: TORINO C.SO FRANCIA 341 ■ 011.403.03.81
SOLO PER AUTO NUOVE
Anche in: C.SO TRAPANI 116 ☎ 011.335.20.18
VOLETE RISPARMIARE fino a 7 MILIONI
NUOVA FIAT?
DA NOI SI PUO'

I FIANCHEGGIATORI

Che cosa sono le liste civetta? Sono schieramenti «fiancheggiatori» delle liste madri, adottati alle ultime consultazioni dalla Casa delle libertà, per garantire l'elezione di coloro che non hanno posto nei «listini» per la quota proporzionale. Per intenderci: se nei collegi uninominali un partito o una coalizione (la Casa delle Libertà, per esempio) fa l'en plein nei collegi uninominali, perde la possibilità di mandare a Roma gli aspiranti deputati del proporzionale. Non è stato il caso di Torino, dove il numero uno di Forza Italia era Silvio Berlusconi, eletto anche da altre parti, che ha lasciato la poltrona a Roberto Rosso. Ma se la Casa delle Libertà avesse conquistato gli 8 collegi cittadini (in realtà ha vinto in uno solo), e se i suoi candidati fossero stati collegati con Forza Italia, i due del «proporzionale» non avrebbero avuto chances. Per evitare l'ostacolo, tutti i candidati uninominali sono stati «agganciati», non a Forza Italia, ma ad un'altra lista, con una dizione lunghissima in cui comparivano le parole «contro lo scorporo». Diverso il discorso per le liste create a sostegno di Roberto Rosso sindaco: da quelle dei pensionati a «Noi con Torino». Queste non sono vere e proprie liste civetta, ma di supporto al candidato

Firme false, indagato consigliere di Forza Italia

Le ultime elezioni mettono nei guai Michele Coppola «Prima di fare dichiarazioni aspetto l'interrogatorio»

Dietro la lista Pensionati nata per appoggiare la candidatura di Rosso a sindaco non c'era nessuno

Michele Coppola, il consigliere di Forza Italia indagato dal pm Ferrando: «Nessun commento, confido nella magistratura»

Gli uffici del Tribunale il giorno della presentazione delle liste per le elezioni amministrative 2001

Alberto Gaino

Di fronte al sottufficiale della Guardia di Finanza che l'ha convocato a Palazzo di Giustizia il testimone - un signore sui cinquant'anni, commerciante, che ha sempre avuto a destra - ha una reazione che Pavlov avrebbe definito come riflesso condizionato: si gratta la testa. Scruta la sua firma sul modulo che il maresciallo gli porge e non capisce. Quel foglio, lui non l'ha mai visto. O meglio, ne ha tra le mani uno analogo. Sa di che si tratta: aveva sottoscritto la presentazione della lista di An alle ultime elezioni, glielo avevano chiesto e lui non aveva avuto alcun problema. Ma le sue generalità, il cognome, eccetera ricomparivano fra i sostenitori di un'altra lista vicina al candidato sindaco del Polo delle Libertà (Roberto Rosso), quella dei «Pensionati», presentata in Casa Cesarini. «Per essere io sono io - risponde il testimone al sottufficiale - ma non mi ricordo di aver firmato anche per questi qua. Chi li conosce? E poi.... Io la firma non la faccio così».

Sono in tanti, almeno 250, ad aver sfilato negli uffici della sezione di polizia giudiziaria della Guardia di Finanza, chiamati a riconoscere la propria firma fra le quasi 650 dei sottoscrittori della lista «Pensionati». Solo pochissimi hanno risposto di sì. «E' la mia». Tutti gli altri hanno depositato nel verbale d'interrogatorio, oltre a un no tondo e al loro vero autografo in calce, anche una traccia dell'incredulità per un miracolo di questi nostri tempi: la moltiplicazione delle firme per gemmazione; d'altra parte lo stesso fenomeno non è stato il motore della proliferazione delle liste civetta? La prima conseguenza di questa paziente attività di accertamento, demandata alla Gdf dal pm Giuseppe Ferrando, è che Michele Coppola, consigliere comunale rieletto di Forza Italia, si ritrova indagato per un reato abbastanza pesante: «Falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici».

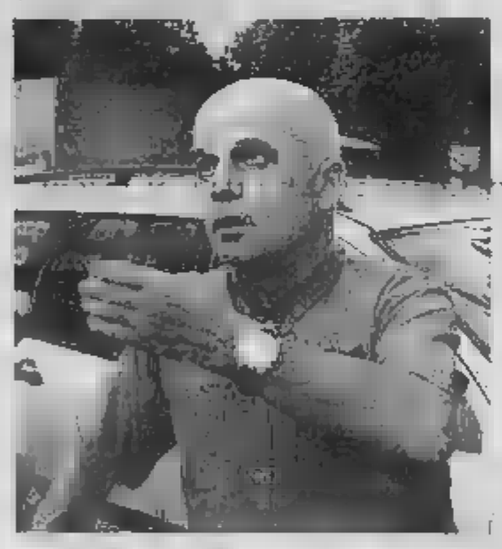
Per capirsi, basta prendere in mano un codice penale e scorrerlo sino all'articolo 479: «Il pubblico ufficiale che.... attesta falsamente che un atto è stato da lui compiuto o che è avvenuto alla sua presenza o attesta come a lui ricevute dichiarazioni a lui rese... o comunque attesta falsamente fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità... è punito...». Che aveva fatto il consigliere comunale? Aveva semplicemente autenticato quelle firme (la legge lo prevede) che in tanti, troppi, non hanno riconosciuto come proprie.

Ora starà all'avvocato Claudio Morra, difensore dell'indagato, rilanciare la palla in campo e chiedere eventualmente che l'accertamento sia completato con la convocazione di tutti gli altri presunti sottoscrittori della presentazione dei «Pensionati». Il diretto interessato si mostra tranquillo. «Prima di rilasciare dichiarazioni per chiarire all'opinione pubblica il mio ruolo nella vicenda mi sembra corretto attendere l'interrogario del dottor Ferrando. Per il momento, posso dire che ho molta fiducia nella magistratura».

La Procura della Repubblica ha già la prova che la lista non ha raccolto le 500 firme valide per schierarsi al via al fianco di Rosso. Sull'esito del voto, com'è noto, l'irregolarità non ha influito e per quell'aspetto non ci saranno conseguenze. Ma sulla norma che equipara consiglieri comunali a notai e cancellieri si dovrà pur ridiscutere a garanzia della trasparenza. Intanto i «rifiutati» della lista «Pensionati e invalidi», che avevano dato il via alle indagini con un esposto sulle loro firme «clonate», incasseranno la loro «vendetta».

LA STORIA DI UN PENSIONATO SENZA LA CASA L'AMMINISTRAZIONE: NON NE HA I REQUISITI. I GIUDICI: MOTIVAZIONI VAGHE

«Ha diritto all'alloggio» Il Tar boccia il Comune



Vincenzo Belardo, 53 anni, dopo lo sfratto ha inoltrato tre domande alla commissione emergenza abitativa, tutte respinte: «A questo punto, non mi resta che chiedere accoglienza al dormitorio pubblico di via Marsigli»

Secondo Palazzo Civico l'ex operaio ha mentito sul suo reddito reale: «Lavora in pasticceria e al mercato» Ma il Tribunale vuole le prove: «Non vengono spiegati i motivi per cui il 740 è ritenuto inattendibile»

Alessandro Mondo

Continuano a ripetergli che in fondo ha un reddito sufficiente per rimediare un tetto, e intanto lui si sta preparando a fare il suo ingresso nel dormitorio pubblico di via Marsigli. Del quale parla ormai con rassegnazione, come di una bocca spalancata che prima o poi finirà per mangiarselo.

Niente casa popolare per Vincenzo Belardo, 53 anni, sfrattato oltre un anno fa dall'alloggio che occupava in via Rosta (300 mila lire al mese di affitto regolarmente pagate) e ora alla ricerca di una sistemazione. Vicenda paradossale, la sua: per tre volte la Commissione emergenza abitativa del Comune ha rigettato la richiesta di assegnazione ad un alloggio pubblico, mentre una recente sentenza del Tribunale amministrativo regionale - cui si è appellato con l'assistenza degli avvocati Luca Procacci e Paolo Forno - gli ha concesso una vittoria ai punti.

Il rifiuto opposto da Palazzo civico - secondo il Tribunale regionale - è carente nella motivazione, «giacchè non ha indicato le ragioni per le quali la dichiarazione dei redditi (dell'interessato) non sia stata ritenuta attendibile, e ha spiegato perchè a fronte dello sfratto non sussisterebbe emergenza abitativa». Ricorso accolto «per difetto di motivazione», quindi, fatti salvi «ulteriori provvedimenti dell'amministrazione».

Pura questione di forma, replica il Comune (che dopo la sentenza del Tar ha mostrato per l'ennesima volta il pollice verso), confortato nelle sue ragioni da alcuni controlli dei vigili urbani: per tre volte la Commissione emergenza abitativa ha esaminato la pratica dell'interessato e per tre volte ha ritenuto che non sussistessero i requisiti. Motivo: all'epoca dell'accertamento il Belardo, non sposato e senza figli a carico, integrava la sua pensione «lavorando assiduamente» in una pasticceria di corso Unione Sovietica e dando una mano in un banco di frutta e verdura al mercato. Conclusione: l'istanza di rigetto, che resta tale, verrà motivata in maniera più approfondita rimediando così alle eccezioni sollevate dal Tar.

L'interessato allarga le braccia. Ex-operaio in una ditta di Settimo, dal momento dello sfratto vive ospite di un amico a Pino d'Asti (dove ha pensato bene di trasferire la residenza contribuendo a ingarbugliare la matassa): «Erano lavori saltuari. In ogni caso, da allora la situazione è cambiata. Sfumato il "lavoro" in pasticceria e quello al mercato, con la mia pensione devo pagare un affitto: Ovunque mi sia rivolto, i proprietari privati non chiedono meno di 600-700 mila lire...». Nel frattempo anche l'ospitalità dell'amico si è esaurita: dopo un anno, gli ha gentilmente spiegato che non può più tenerselo in casa.

Così, mentre avvocati e Comune continuano a dibattere e il Tar dice la sua, il signor Belardo aspetta i giorni che gli restano prima di dover fare ancora una volta i bagagli. Su consiglio dei suoi legali, ha fatto domanda per ritrasferire la residenza a Torino (riportando la patata bollente nelle mani del Comune). Non si sa bene dove, essendo a tutti gli effetti un «senza fissa dimora»: probabilmente al dormitorio pubblico di via Marsigli.

torinosette
settimanale di spettacolo, cultura e tempo libero
tutti i venerdì gratis con LA STAMPA anche ad agosto

Specchio dei tempi

«Quell'anomalia dell'Ici è prevista dalla legge» - «Per gli hobbisti non è difficile prendere licenza e mettersi in regola» - «Troppi parcheggi riservati in corso Bolzano?» - «Un'attesa lunga 13 mesi»

L'assessore comunale ai tributi ci scrive:

«In risposta alla lettera di Antonella Comba devo chiarire che per le disposizioni contenute nell'art. 8, comma 4 del d.lgs. n. 504/1992, se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, "... la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica".

Sempre a tale proposito la circolare ministeriale numero 4 del 9 maggio 2000 ricorda che "... la detrazione... deve essere suddivisa in parti più contribuenti dimoranti, in parti uguali tra loro". Ne consegue che la detrazione non va proporzionata alla quota di possesso, quanto piuttosto al numero delle persone che utilizzano l'unità immobiliare a titolo di abitazione principale.

«Questo è quanto recepito dagli attuali regolamenti comunali in materia, comunque non è da escludere che in un prossimo futuro, affrontando una discussione più ampia in materia di Ici, non sia possibile verificare se è sostenibile una modifica nel senso da indicato dalla lettrice».

Gian Luigi Bonino

Un lettore ci scrive:

«La lettrice Eugenia Girardi scrive che senza dubbio chiuderanno i mercatini, ha ragione, ma non si poteva più neanche continuare così'era, fino al 90% i posti occupati da questi cosiddetti hobbisti:

«E tante volte quelli con licenza dovevano tornarsene a casa, che poi in maggior parte non erano pensionati o disagiati come la lettrice asserisce, ma veri e propri commercianti senza una regola, con banchi 5, 6, 8 metri. Avere la licenza è troppo? E allora noi ambulanti regolari cosa dobbiamo dire? Pagare e stare zitti, siamo colpevoli di avere una licenza, che è il solo nostro lavoro (come nel mio caso) e farsi fare concorrenza alla grande da poveri hobbisti, che il loro hobby se lo facciano in Thailandia, Francia, Inghilterra, Egitto, tutto in nero. La lettrice dice, la licenza è difficile averla, non è niente (la danno i Comuni di residenza) a di persone con buona volontà di mettersi in regola che l'hanno già avuta, quelli che dicono che è difficile, è perché non vogliono, è più comodo incassare e basta.

«Nessuno ce l'ha con gli hobbisti veri, che dovrebbero essere quelli che fanno con le loro mani cose curiose, con stoffe, pane, terra, ferri ecc. e c'era già una legge, potevano avere la patente d'otto con sei bollini all'anno per vendere le cose da loro fatte, ma di questi sono il 2-3% sui mercatini.

«Sia quindi ben venuta la legge regionale che detta un po' di regole per tornare alla normalità».

«Non me ne vogliano gli hobbisti, perché se veramente sono tali, possono continuare a fare i mercatini, ma non i commercianti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Lavoro in corso Bolzano e, nonostante il costo, utilizzo regolarmente il parcheggio interrato dello stesso corso. E' ampio, coperto, custodito e ci sono posti liberi a qualsiasi ora del giorno.

Tuttavia, nonostante questa ampio disponibilità di posti auto, il Comune ha ritenuto di riservare un ampio tratto di corso Vinzaglio ai dipendenti di alcuni uffici statali, per auto di servizio, su cui non ci sarebbe nulla da eccepire, ma come parcheggio privato delle auto dei dipendenti.

Così chi come me non può servirsi dei mezzi pubblici è obbligato a pagare per il parcheggio, chi dipende da qualche ministero ha posti riservati. Ritengo che questa possa essere discriminazione perché i lavoratori dovrebbero essere tutti uguali».

Segue la firma

L'Associazione emodializzati ci scrive:

«Con riferimento alle dichiarazioni dell'assessore regionale alla Sanità desideriamo precisare che la prima raccomandata con richiesta di assunzione dell'onere delle dialisi durante periodi di soggiorno in Liguria di cittadini piemontesi è stata inviata alla Regione fin dal 3 giugno 2000.

«Abbiamo riproposto la questione alla fine di febbraio di quest'anno chiedendo anche di ripristinare il Centro dialisi vacanze ad Alassio, gestito in passato da operatori piemontesi, in locali messi a disposizione dalla Liguria, in base al protocollo d'intesa siglato dalle due Regioni nel 1982, tuttora in vigore. Ma soltanto dopo 13 mesi l'assessorato si è deciso ad avviare una corrispondenza con la Regione Liguria quando le vacanze sono dramai già quasi alla fine».

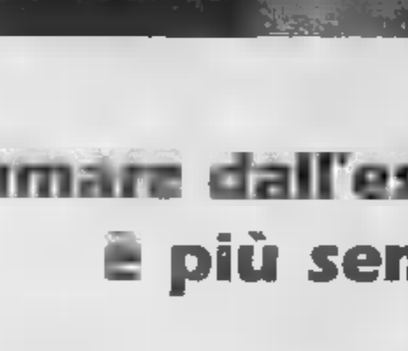
Pierantonio Capitini

specchiotempi@lastampa.it

Chiamare dall'estero con il tuo Ricaricabile TIM oggi è più semplice. Anche con In Europe.

Miracolo: il tuo Ricaricabile TIM GSM è diventato internazionale. Ora quando sei all'estero oltre che ricevere puoi anche **automaticamente** chiamare [illegible] Carta di [illegible]. Devi semplicemente digitare *101*, [illegible] numero di telefono del destinatario con prefisso internazionale (per l'Italia [illegible] il +39), [illegible] invio.
Prima [illegible] partire [illegible] ricaricare [illegible] telefonino oppure di portare con [illegible] tutte [illegible] RICARICard che ti possono servire. Informati sui vantaggi della tariffa In Europe, prepara la valigia e buon viaggio!
E non dimenticare di chiamare i [illegible] che puoi.

Per ulteriori informazioni e per [illegible] i costi delle tariffe internazionali chiama il 119 oppure rivolgiti ai Centri TIM o nei negozi Il Telefonino.
E' possibile effettuare il roaming turistico: [illegible] verso numerazioni italiane-chiamate verso numerazioni [illegible] Paese visitato.



TIM

ESTATE 2001

Da Luglio al 30 Agosto

GRANDE VENDITA PROMOZIONALE ESTIVA SCONTI SINO AL 50%

DA

A

SAVONA
ALBENGA

SINERGY
SOLUZIONI & VANTAGGI

Via Gnocchi Viani 27R
SAVONA
Via De Gasperi 9 località Vadino
ALBENGA

MICROLINK www.microlink.it

Affrettati ...

Cogli al volo le offerte per l'estate Microlink!!

▶ 1.899.000
IVA INCLUSA
€ 980.75

PC Èstra House Microlink

con processore Intel® Pentium III | HDD 20 GB | 128 MB RAM | CD-RW 8x4x32x

1000 MHZ

Hard disk 20 Gb • 128 Mb Ram 133 Mhz • SVGA AGP 16 Mb • Audio integrato • CD-RW 8x4x32x • Modem 56K V90 • Tastiera colorata 105 tasti • Mouse, casse colorate • SOFTWARE: Microsoft Windows Millennium • Symantec Norton antivirus 6.0 • Symantec Norton Utilities • Symantec Winfax • Abbonamento Internet ad alta velocità Extranet • Microsoft Work Suite

▶ 1.799.000
IVA INCLUSA
€ 929.10

PC Èstra Progressive Microlink

HDD 20 GB | 128 MB RAM | CD-Rom 52x | 1100 MHZ

Processore 1100 MHZ

Hard disk 30 Gb • 128 Mb Ram 133 Mhz • SVGA AGP 16 Mb • Audio integrato • CD-Rom 52x • Modem 56K V90 • Tastiera colorata 105 tasti • Mouse, casse colorate • SOFTWARE: Microsoft Windows Millennium • Symantec Norton antivirus 6.0 • Symantec Norton Utilities • Symantec Winfax • Abbonamento Internet ad alta velocità Extranet • Microsoft Works 2000

MONITOR SLIM ART

TM74 — 899.000

Monitor TFT 15", pixel pict. (HxV) 0.297x0.297 mm. Risoluzione 1024x768, frequenza orizzontale 31 Khz-60 khz, frequenza verticale 56 khz-75 khz, minijack plug display DDC 1/2B, audio 2 w (L/R).

CON SCHERMO SAMSUNG

XOLO IN ABBINAMENTO CON I PC ÈSTRA

SATELLITE 1700-200

TD126 — 1.999.000

Processore Intel Celeron 850 Mhz, Hd 6 Gb, DSTN a colori 12.1", matrice passiva 800x600 per 16.7 milioni di colori, 64 Mb SDRAM, Cd rom 24x, adattatore grafico ATI mobility- EC 64 bit, [illegible] grafico AGP, bit BLT, acceleratore grafica 3D, 4 Mb video ram, sound system Toshiba Bass Enhanced Sound System Crystal 4281, Sound Blaster Pro compatibile 16 bit stereo. Interfacce seriale, parallela, mouse e tastiera PS/2, 2 porte USB

E MP3

TD129 — 199.000

PER PORTARE LA MUSICA OVUNQUE!!

Più di un normale lettore! permette di ascoltare sia i cd audio che i file mp3 [illegible]

8432

È un lettore CD Rw che permette di creare e registrare i propri CD e di utilizzare i [illegible] riscrivibili. Insieme al prodotto è distribuito il software Nero che è uno dei migliori strumenti per la realizzazione dei propri CD.

700 Mb, 12x, 80 min.

-R

TD130 — 990

Offerte valide fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa.
Le foto sono solo rappresentative. I.P. Tutti i marchi registrati sono di proprietà delle aziende produttrici.

COMPUTER CONSULTING

[illegible] • Tel. [illegible]

MICROLINK [illegible]

Giorgio Conte
in concerto

Colletta di Castelbianco
Sabato 28 Luglio 2001
Anfiteatro ore 21.30

[illegible] • Bi[illegible] L. 80.000 • Info: 348.410.80.99 - 0182.77.82.44

in collaborazione con:
la natura [illegible] è arte

CONFCOMMERCIO

Ferragosto
CHIUSURA UFFICI

In coincidenza [illegible] il periodo ferragostano [illegible] Confcommercio [illegible] piazza [illegible] Rovere 1, [illegible] Savona, rimarranno [illegible] dal [illegible] 17 agosto

Confcommercio Liguria
BERTINO PRESIDENTE REGIONALE

Il presidente della Confcommercio di Savona Vincenzo Bertino è stato eletto presidente regionale. L'elezione è avvenuta nel corso dell'ultima assemblea organizzativa tenuta [illegible] Genova da Confcommercio Liguria nel corso della quale ha anche modificato il proprio statuto adeguandolo alle innovazioni apportate a livello nazionale.

Si è proceduto, inoltre, ad una ridistribuzio[illegible] degli incarichi dirigenziali che sono stati tutti assegnati all'unanimità. Con Vincenzo Bertino, sono stati eletti vice Presidente Vicario, Paolo Odone, presidente della Confcommercio di Genova, vice presidenti, Enrico Lupi e Gianfranco Bianchi, rispettivamente presidenti della Confcommercio di Imperia e La Spezia. Confermato direttore regionale, Maurizio Caviglia.

Il [illegible] presidente ha rivolto un caldo ringraziamento al suo predecessore, Enrico Lupi, per l'impegno organizzativo e l'attività prestata a favore degli operatori regionali del commercio, turismo e servizi, ed un sincero "grazie" [illegible] tutti i colleghi per la fiducia accordatagli. Vincenzo Bertino, già Sindaco Confederale [illegible] Consigliere d'Amministrazione dell'Enasco, ha illustrato le linee guida che intende seguire durante il suo mandato e gli obiettivi prioritari della sua attività. Tra questi, in particolare, la ristrutturazione della rete distributiva commerciale regionale rapportata alle reali situazioni economiche ed alle esigenze del territorio. Grande attenzione verrà anche dedicata al recupero ed al rilancio dei centri storici e della loro rete commerciale, allo sviluppo del turismo, alla lotta all'abusivismo commerciale ed alla criminalità organizzata. La Confcommercio svilupperà anche, al massimo, la sua azione per la riduzione della pressione fiscale a carico delle imprese e per la semplificazione degli adempimenti burocratici. Sviluppo [illegible] potenziamento della viabilità, del trasporto ferroviario [illegible] dei porti e tutela dell'ambiente rappresentano altri importanti impegni della presidenza Bertino.

Albenga
RINNOVO CARICHE SOCIALI

L'Assemblea Generale dei soci dell'Ascom [illegible] Albenga, nella sua riunione dell'11 luglio 2001 ha proceduto al rinnovo delle cariche sociali. Il nuovo consiglio direttivo [illegible] così composto: Presidente Lorenza Giudice. Consiglieri: Silvana Negro, Gianni Salomone, Tonino Pensabene, Fausto Carrara, Silvana Bianchin, Guido Bertolotto, Andrea Romano, Silvana Enrico, Roberta Franconetti, Alfredo Sesia, Roberto Scola, Wilma Olivari, Stefano Siniscalchi e Giorgio Podestà.

Albisola Superiore
RINNOVO DEL DIRETTIVO ASCOM

L'Ascom di Albisola Superiore ha tenuto il 18 luglio u.s., presenti numerosi soci, l'assemblea per il rinnovo delle cariche sociali. Dopo un interessante dibattito sui problemi della categoria e sulla situazione del commercio ad Albisola Superiore si sono svolte le elezioni che hanno portato alla presidenza dell'Ascom, Mauro Mazzarello. A far parte del consiglio sono stati chiamati: Gabriella Nastasi, Federico Bertelli, Fadini di Arredostil, Carlo Berruti, Gaspari Ghigo, Roberta Zunino, Botta Patrizia, La Bottega del Biscotto, Roberto Cairo Vigevanese e Rossello de Il Mulino di Ellera.

Un intervento di Mazzarello sul programma [illegible] lavoro che dovrà impegnare l'Ascom nei prossimi mesi ha concluso l'assemblea.

Figisc/Anisa - Confcommercio
AMMODERNAMENTO DELLA RETE DISTRIBUTIVA

Sono state finalmente approvate [illegible] linee guida per l'ammodernamento della rete distributiva dei carburanti. Il piano tiene finalmente conto delle diverse peculiarità regionali come pure delle regole di salvaguardia per gli operatori più deboli attraverso una serie di ammortizzatori sociali previsti per legge. "Tale progetto - hanno sottolineato Ottorino Millo e Luca Squeri, presidenti Figisc/Anisa - Confcommercio - è stato concepito con l'assenso di tutte le componenti del settore [illegible] per questo ha più possibilità [illegible] successo rispetto agli altri del passato".

Intanto il 1 luglio scorso è entrato in vigore il decreto-legge approvato dal Consiglio dei Ministri che proroga le accise agevolate sui prodotti petroliferi e adotta altre misure urgenti.

F.I.P.E.
ACCORDO SUL [illegible] CONTRATTO COLLETTIVO

Si è conclusa la stesura finale del testo del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro-Turismo che ha visto a lungo impegnate la Fipe e le altre organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori. Queste, in sintesi, le novità più significative:

Sfera di applicazione - È stata aggiornata la sfera di applicazione dei pubblici esercizi con le tipologie ricomprese nella legge n. 287 del 1991 e l'introduzione di: sale giochi autorizzate dalla normativa vigente, i servizi sostitutivi di mensa, le aziende per la somministrazione al domicilio del cliente, ogni altro esercizio in cui si somministrano alimenti e bevande. Le parti si sono anche impegnate a definire le modalità di estensione del contratto [illegible] personale delle future Sale Bingo.

Enti Bilaterali - [illegible] è provveduto ad una risistemazione dei testi che riguardano il sistema della bilateralità e alla definizione della convenzione [illegible] l'Inps per la riscossione dei contributi previsti contrattualmente.

Part Time - Le parti hanno provveduto, tra l'altro, a definire la modalità [illegible] part-time c.d. misto e il ruolo della contrattazione integrativa nella definizione del monte ore annuo di lavoro supplementare, fermo restando che comunque 130 ore sono già stabilite dal Conal.

Lavoratori notturni - L'orario di lavoro dei lavoratori notturni non può superare, nella settimana, le otto ore giornaliere. Per i soli lavoratori notturni il periodo notturno comprende l'intervallo dalle ore 23 alle [illegible] 6:00

E.B.T. Ter
VERSAMENTI QUOTE CONTRATTUALI

Anche in provincia di Savona si [illegible] provveduto alla costituzione dell'Ente Bilaterale Terziario che ha [illegible] presidente Vincenzo Bertino e vice Presidente Fabio Scapinelli. Esso si pone l'obiettivo di attuare una serie [illegible] iniziative di carattere contrattuale e formativo professionale per sviluppare e migliorare il mondo [illegible] lavoro.

Una serie [illegible] interventi concreti a favore delle imprese e dei lavoratori sono già allo studio ed a breve saranno attuati.

Intanto con l'ultimo rinnovo [illegible] Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il settore Terziario, [illegible] stato previsto all'art. 16 bis che le aziende aderiscano all'EBT versando una percentuale calcolata sulla paga base più contingenza rispettivamente nella misura dello 0,10% [illegible] carico dell'azienda e dello 0,05% a carico del lavoratore. Le quote, secondo le percentuali indicate, vanno versate, con decorrenza gennaio 2000, sul Conto Corrente n. 9253/1, intestato Ente Bilaterale Terziario della Provincia di Savona, presso [illegible] Cassa di Risparmio di Savona, via Paleocapa 58r 17100 Savona - Agenzia Centrale Cod. Abi 06310 CAB 10603.

Nel caso in cui questa quota contrattuale non venga versata all'Ente Bilaterale del Terziario, così [illegible] previsto dall'art. 16 bis, dovrà esse[illegible] corrisposta al lavoratore come elemento distinto della retribuzione di importo pari allo 0,10% di paga base e contingenza.

[illegible]

[illegible]RNARE
E MIGLIORARE LA RETE VIARIA

Il turismo si sviluppa non solo in relazione alla qualità dell'accoglienza ricettiva, alla bellezza dell'ambiente, alla cortesia della gente o di servizi ma anche per l'efficienza della sua rete stradale e ferroviaria. Purtroppo la nostra regione "sembra ligistia fuori dal mondo" per la vetustà e l'inadeguatezza delle sue linee ferroviarie e per le condizioni di strade ed autostrade costruite ormai decenni e decenni fa quando le richieste e l'utenza erano notevolmente inferiori a quelle di oggi. La Federalberghi della provincia di Savona, da anni si sta battendo per cercare di far capire questo agli amministratori regionali, provinciali e locali, di qualsiasi colore politico essi siano, e solo ora si comincia a parlare, sia pure con tante parole ma, si spera, anche con maggiore determinatezza, di questi problemi. Su di essi il 6 luglio scorso si è soffermato anche il TG5 delle ore [illegible]. In un servizio sulla partenza degli italiani per le vacanze estive il cronista Lamberto Spolaro ha parlato dell'autostrada Milano - Genova - Ventimiglia descrivendola come "la più scalcinata e pericolosa d'Italia se non d'Europa".

L'augurio è che finalmente si completi il raddoppio della ferrovia Genova-Ventimiglia, che si potenzi la linea ferroviaria per Torino, che si realizzino l'Aurelia Bis, l'Albenga - Ceva ed altri collegamenti di cui si parla da tempo.

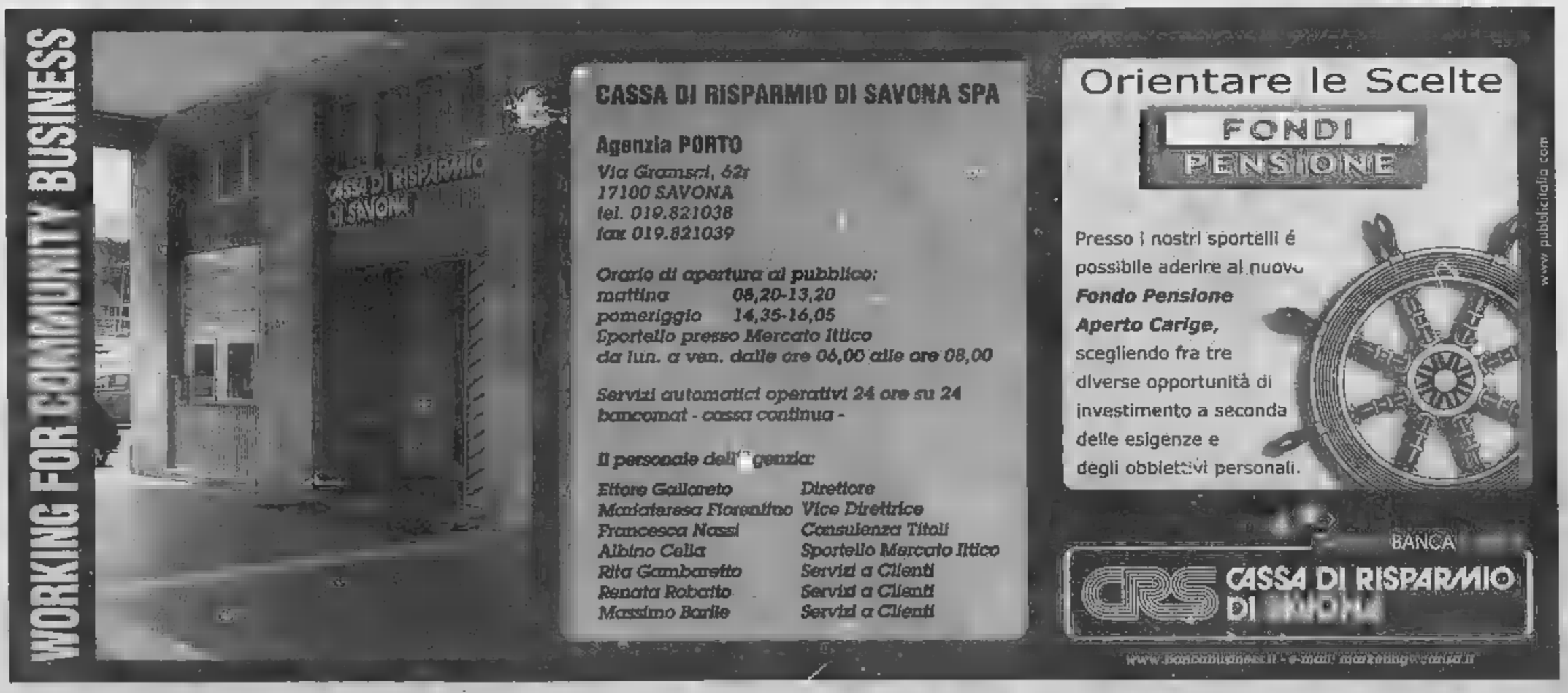
[illegible]

L'Inps ha fornito chiarimenti in merito alla disciplina delle assunzioni in sostituzione di maternità ed allo sgravio contributivo in favore dei datori di lavoro che assumono lavoratori in sostituzione con contratto di lavoro temporaneo. In linea generale esso prevede che, in sostituzione dei lavoratori assenti, il datore di lavoro può, nel rispetto delle relative disposizioni di legge, assumere personale sia con contratto a tempo determinato sia con contratto di fornitura di lavoro temporaneo. Gli interessati possono prendere visione della nota integrale dell'Inps rivolgendosi alla sede Confcommercio di Savona, piazza Della Rovere 1.

[illegible]

PER IL [illegible]

Il Consiglio dei Ministri ha approvato il pacchetto di misure per il rilancio dell'economia e dello sviluppo che interessano anche la categoria degli alberghi. Esso prevede incentivi fiscali per gli investimenti a sviluppo, la soppressione di adempimenti [illegible], la semplificazione delle procedure [illegible] l'abolizione dell'imposta [illegible] e sulle donazioni



INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Fino al 29 luglio, la sagra dedicata ai sapori della tradizione locale

Michettin sotto il gelso di San Giorgio

Successo anche per la Mostra dell'Agricoltura, artigianato, Piante e Fiori

ALBENGA - E' la tavolata più attesa ed apprezzata dell'estate. Una festa di sapori della tradizione contadina sui cui domina il prelibato ed amato "michettin". Il debutto ■ ieri sera ha già segnato un record di presen- ■ per la 37 ° edizione della Sagra du Michettin, organizzata dal Gruppo delle Opere Parrocchiali ■ San Giorgio di Albenga che ogni ■ fa ■ gioia di migliaia ■ buongustai. Questa festa gastronomica è ■ nte un evento immancabile dell'estate , atteso perché ■ l'unica possibilità dell'anno per gustare il prelibato michettin ed una ricca varietà di piatti della cucina tradizionale ligure. Fino al 29 luglio le grandi cucine di San Giorgio lavoreranno a pieno ritmo per accontentare i palati dei buongustai per cui la tavolata sotto il gelso di San Giorgio è un appuntamento annuale imperdibile. Quanti non ■ ancora gustato il michettin, non perdano quest'occasione ! E' quello di San Giorgio, l'unico, vero ed inimitabile michettin! La festa dei sapori liguri è poi completata da una serie di iniziative collaterali fra ■ spicca la ventesima edizione della Mo- ■ dell'Agricoltura, Artigianato, Fiori e Piante che ■ decine ■ stand propone accattivanti occasioni commerciali. Anche quest'anno il Salone delle Feste ospita due importanti iniziative culturali. La mostra di pittura a ■ del Circolo Pittori Locali e la Mostra fotografica "La vita e l'ulivo in Liguria" che prende ■ titolo ■ tema del sesto concorso fotografico "Premio San Giorgio" che fino al 29 luglio espone tutte le opere dei partecipanti fra cui sabato 28 luglio (ore 21.15) sarà proclamato il vincitore. La festa musicale di questa sera inizia alle 19.30 con un'esibizione ■ ginnastica artistica ed acrobatica (che replicherà anche sabato e domenica) quindi dalle 21.30 spazio ai balli sotto le stelle ■ l'orchestra spettacolo "I Baroni". Alla Sagra du Michettin si può arrivare tranquillamente in macchina, moto ■ bicicletta (c'è un ampio parcheggio custodito), ma anche col servizio pulman della Sar che ha una fermata ogni mezz'ora a 150 metri dall'ingresso di San Giorgio.

Come nasce il Michettin

La Sagra del Michettin nasce 37 anni fa da un'idea della famiglia Panizza che in un fine settimana di novembre decide di organizzare con gli amici delle ■ Parrocchiali di ■ Giorgio una festa ■ cui degustare il Michettin , specialità che l'amata Nonna Paolina ha ideato rielaborando una ricetta del suo paese d'origine. Il prelibato impasto fritto nell'olio d'oliva ha subito uno strepitoso successo, tanto che in poco tempo si decide di organizzare una vera sagra in suo onore: ■ festa estiva dedicata ai sapori della cucina tipica locale e che accontenti tutti i buongustai che una volta all'anno si riunisce per gustare il michettin, ■ oggi una delle specialità più imitate dalle altre feste campestri. Ma il segreto del sapore unico del Michettin di San Giorgio sta nel misterioso impasto fatto con ingredienti genuini della tradizione. Alcuni di questi come acqua, farina, olio, patate sono noti, ■ che conferiscono particolare gustosità all'impasto ■ sconosciuti. La famiglia Panizza custodisce la ricetta ■ Nonna Paolina, ed ogni anno lavora per cinque giorni, da mattino a sera, per realizzare l'impasto (che deve riposare per diverse ore) ■ friggere a "regola d'arte" il prelibato piatto . E pensare che Nonna Paolina aveva inventato il Michettin per la gioia ■ suoi nipotini...Certo non poteva immaginare un tale successo al di fuori delle mura domestiche. Ancor oggi la preparazione della specialità avviene rigorosamente secondo i dettami della cuoca ideatrice che ■ ha mai ■ cambiamenti nella formula originaria.

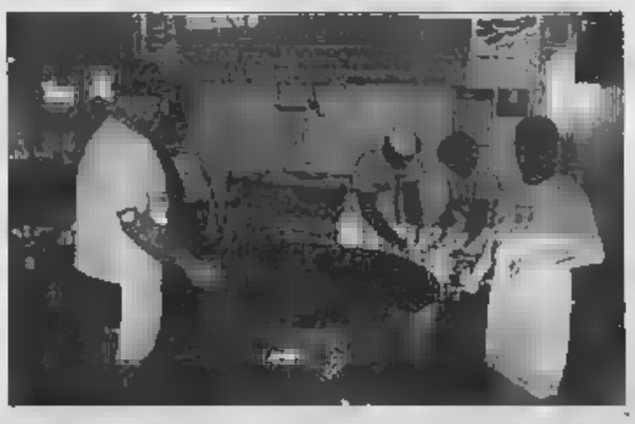
A completamento di un piatto tanto prelibato c'è l'entusiasmo degli organizzatori del Gruppo di San Giorgio che ogni anno lavora alacremente per organizzare una delle tavolate a cielo aperto più ■ dell'estate che riunisce sotto il Gelso dell'opere parrocchiali migliaia di amanti della buona cucina. L'amore per i sapori della tradizione si comprende leggendo il lungo menù della sagra che ogni ■ si arricchisce di nuove specialità: così accanto ai cavalli di battaglia dei cuochi del Michettin si aggiungono portate prelibate che si ispirano alla tradizione contadina. Piatti fatti con ingredienti genuini, seguendo antiche ricette . Insomma 37 anni di successi per ■ sagra che affronta il terzo millennio ■ una certezza: il Michettin non teme rivali.

La buona cucina in 25 portate

Un menù straordinario dedicato alle specialità locali

Provate a cercare :non ne troverete uno che lo eguagli. Il menù della Sagra du Michettin è un'irresistibile carrellata di pietanze prelibate della cucina tipica locale: ben 25 portate, dall'antipasto al dolce dedicate esclusivamente alla tradizione gastronomica del posto: Ricette della tradizione contadina, in sintonia con la cosiddetta dieta mediterranea, che propongono piatti a base di verdure, pesce e carne. Scegliere non sarà davvero facile per i buongustai. Per fortuna ci ■ ancora quattro serate ■ disposizione per gustare ■ pieno la varietà di pietanze proposte. ■ parte dagli antipasti : oltre al prelibato michettin ■ sono Prosciutto e melone, Scarpette ripiene,Cima alla genovese,Sardine ripiene e polpo ■ patate.

Quindi i primi con Ravioli al sugo,Trofie ■ gnocchetti al pesto o con panna ■ funghi. la tradizionale Polenta al sugo o con salsiccia o con panna e funghi. Fra i contorni ■ internazionali patate fritte che accompagnano i tradizionali rattatuia e cundigiun. Ricca la scelta ■ secondi piatti : in menù fritto di anelli,tranci ■ spada, gamberoni alla griglia, salsiccia, tomino e verdure grigliate, salamele,bistecca di vitello, spiedini,porchetta con patate ■ coniglio alla ligure. Gran finale con i dolci da scegliere fra panna cotta ai frutti di bosco, la tradizionale crostata di frutta e la sempre amata macedonia con gelato. Il tutto naturalmente bagnato con i migliori vini doc della Liguria ■ del Piemonte come Nostralino, Lumassina, Dolcetto, Barbera, Pigato, Vermentino, Ormeasco e Rossese. L'oste mesce anche ottimo vino bianco e rosso. Non mancano la Birra alla spina, le amate bibite gassate e la spagnola ed allegra sangria, sempre ottima come aperitivo per iniziare una bella serata gastronomica.



MICHETTIN
■ ■
Ogni sera ■ 21.30

giovedì ■ luglio
Orchestra spettacolo
I BARONI

■ ■ luglio
orchestra spettacolo
MAX CASALI

sabato 28 luglio
orchestra spettacolo
LAURA FIORI

■ 29 luglio
■ ■ GIURI GROUP

ore 23 elezione ■
MISS MICHETTIN
e SFILATA DI ■

RAS
CARPANETO & REINAUDO ASSICURAZIONI snc
Via Vecchia Morella, 1
Tel. 0182'554 820 - Fax 0182 541 010
17031 ALBENGA (SV)
SUB-AGENZIA ZUCCARELLO
Pizzo Renato
Via Tornatore, 142 - Tel. 0182 79167
SUB-AGENZIA ORTOVERO
Arnaldi Lina
Via Roma, 132 - Tel. 0182 587 506

BRANDS STORE
FACTORY OUTLET
100% Moda Firmata Uomo, Donna, Calzature e Accessori
Campionari e Fineserie a Prezzi di Stock
SCONTIAMO TUTTA LA MERCE FINO AL 80%
Aperti tutte le domeniche
Cisano sul Neva (Albenga) Via Benessea, 25 - Tel. 0182'595067
A 2Km dall'uscita Autostradale di Albenga

STRAZZI PIETRO
dal 1961 per l'agricoltura
CONSULENZA TECNICA AGRARIA
ANTIPARASSITARI - CONCIMI - SEMENTI
PRODOTTI ED ATTREZZI PER L'AGRICOLTURA .
17031 ALBENGA SV
VIA AURELIA LOC. ROLLO, 110
TEL. 0182.559229 - FAX 0182.544295

Vespa 125 ET4 F.C. L. 5.090.000 L. 5.390.000
Skipper 125 F.C. L. 5.994.000 L. 4.994.000
X8 250 cc F.C. L. 11.124.000 L. 9.624.000
■ ■ NOLEGGIO NOLEGGIATORE FINO ■ L. 1.500.000
PIAGGIO ■
ICARDI GIORGIO & C. ■■■
Reg. Stanchare, 36 - Albenga (SV) - Tel. ■

Gruppo OLIVA 2000 ■■■
Trent'anni di esperienza al servizio della ristorazione
OLIVA 2000
Prodotti congelati - Prodotti conservati - Prodotti freschi
Tel. 019.69.01.72 - 019.69.23.54 - ■ 019.69.54.52
PAGLIOTTO PESCA
ITTICO FRESCO
Via Orsalani - LOANO
Tel. 019.675007 - 019.675550
Fax 019.668387

Osteria Bacco con cucina
Via Quarda Superiore 17/19r (zona porto)
SAVONA - Tel. 019.833.53.50
Chiuso domenica

SAVONA E PROVINCIA
REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6; TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPAIN 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887/811182 FAX 019 801808

Osteria Cù de Beù con cucina
Caluta Sharbaro, 34 (zona porto)
SAVONA - Tel. 019.821.091
Chiuso domenica

STASERA I 99 POSSE NELLA DARSENA VECCHIA, DOMANI ELIO E LE STORIE TESE. SABATO LA MAGIA DEI FUOCHI ARTIFICIALI

Weekend con i big a Savona

Albertazzi recita a Verezzi, sul Priamar c'è Picasso

Paride Pasquino
SAVONA

E' il fine settimana dei «big» nel Savonese. L'estate entra nel vivo e il mese di luglio concentra nell'ultimo weekend appuntamenti di grosso richiamo. Il grande teatro a Verezzi con Giorgio Albertazzi, la musica live a Savona con il Festival firmato Ju-Bamboo in cui brillano «99 Posse» e «Elio e Le Storie Tese», l'arte con Picasso sul Priamar e la Biennale di Ceramica nelle Albissole. E i fuochi artificiali che sabato accenderanno la notte dei Bagni Marini.

ALBERTAZZI Il Festival teatrale di Verezzi accende i riflettori stasera su Giorgio Albertazzi in nel «Falstaff e le allegre comari di Windsor» impreziosito dalla regia di Gigi Proietti. Spettacolo stasera e repliche fino a sabato. C'è grande attesa tra il pubblico e per Albertazzi, uno dei più grandi attori italiani, si tratta di un atteso ritorno a 25 anni da quel «Pericle, principe di Tiro» che è rimasto negli annali verezzini.

99 POSSE E ELIO L'area crociere della Darsena Vecchia ospiterà da oggi a sabato sera il festival «Officine musicali». Oggi alle 21 lo show grintoso dei napoletani 99 Posse con supporto dei Malastrada e Speaker Cenzou. Domani sera il clou con Elio e Le Storie Tese (inizio alla 19,30, supporto Derozer, The Blue Young Monkeys e Marshmallow), sabato finale con Labirinth, Extreme, Cordasanto e Viclarsen.

ARTE Fino al 2 settembre Picasso sarà ancora il fiore all'occhiello dell'arte a Savona. Il Priamar raccoglie ogni giorno centinaia di visitatori per l'esposizione di ceramiche grazzi e incisioni del grande artista spagnolo che come nessun altro ha influenzato l'arte del XX secolo. Sul fronte della ceramica c'è anche il richiamo della Biennale nell'arte contemporanea in corso fino alla fine di agosto al museo civico di Albissola Marina e al museo Trucco di Superiore. Opere di 22 artisti provenienti da tutto il mondo nell'ottica della globalizzazione.

FUOCHI ARTIFICIALI Da alcuni anni un appuntamento irrinunciabile per i savonesi. Il grande spettacolo pirotecnico organizzato dall'Associazione Bagni Marini di Savona e Vado è un richiamo per decine di migliaia di persone. L'appuntamento è per sabato sera alle 22,45 al largo della Lotimbro. Magie sull'acqua per una delle serate da sempre più suggestive dell'estate savonese.

ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 40, 43 E 47

Elio e Le Storie Tese, grandi star del festival Officine musicali, domani a Savona

Sabato 4 agosto Concerto Grosso

Un palco sul mare per De Scalzi e la mitica musica dei New Trolls

SAVONA

Sabato 4 agosto alle 21,30 torna l'appuntamento dell'estate che ormai per tradizione raccoglie il maggior numero di spettatori. E' l'atteso concerto di «Vittorio De Scalzi, la Storia dei New Trolls», che anche quest'anno si esibirà con l'Orchestra del maestro Maurizio Salvi e con una novità: alcuni brani suonati con la mitica chitarra di Fabrizio De Andrè.

Una serata in cui sarà impossibile annoiarsi. Si potrà ascoltare Concerto Grosso, nella versione appena incisa per il Cd che è stato venduto nelle edicole di Savona, Imperia e Torino con La Stampa, e tutte le più belle canzoni dei New Trolls. Sono arrivate richieste di prenotazioni un po' da tutta Italia, ma ricordiamo che l'ingresso è gratuito e che sarà attrezzata per gli spettatori un'area sufficientemente ampia.

Altra novità di quest'anno, il palco che sarà allestito sul mare, davanti alla zona che l'anno scorso era riservata al pubblico, quindi quella del Terminal crociere. L'iniziativa si deve al Comune di Savona, alla Stampa e all'Autorità Portuale, con la collaborazione della Coalvi, dell'Associazione Bagni Marini e della ditta Ilmasub.

Miss Elite Model Look Confusa e felice, come si conviene a ogni giovane vincitrice, la diciassettenne Roberta Scotto ha sbaragliato le altre 14 concorrenti della finale italiana del concorso Elite Model Look, aggiudicandosi di diritto un posto alla finale internazionale, che si terrà a Nizza il prossimo 8 settembre. La giuria della finale italiana, composta da esponenti del mondo della moda come il fotografo Piero Gemelli, lo stilista Francesco Martini di Cigala e la direttrice di Elite Milano Brunella Casella, ha premiato Roberta per il suo viso «internazionale». La vincitrice, che abita a Savona, dove frequenta l'Istituto Magistrale Della Rovere con indirizzo linguistico, è alta 1,77 e ha delle misure da filiforme modella: 78, 60, 88. Nel pomeriggio un talent scout di Elite l'aveva convinta a sacrificare la lunga chioma ramata a favore di un taglio e un colore più contemporanei, che esaltassero i grandi occhi azzurri. Scelta azzeccata visti i risultati, anche se il padre di Roberta, che l'ha accompagnata in tutte le fasi del concorso, al momento dell'incoronazione le ha sussurrato con orgoglio: «La pettinatura aiuta, ma se sei così bella un po' è anche merito mio». Roberta, che ha partecipato «per gioco e perché tutti mi dicono sempre che ho fisico da modella» alle selezioni figuri del concorso, rappresenterà l'Italia alla finale internazionale che in passato ha lanciato top come Cindy Crawford, Ines Sastre, Gisele Bundchen.

SONO I MOTOCICLISTI A COMMETTERE IL MAGGIOR NUMERO DI INFRAZIONI

Vigili, trenta multe sull'Aurelia con i controlli del «tele-laser»

SAVONA

Automobilisti e motociclisti nella trappola del tele-laser. Ieri mattina in poco più di un'ora di controlli sull'Aurelia i vigili hanno elevato una trentina di contravvenzioni. Non si tratta solo di multe per eccesso di velocità, ma anche di violazioni alle norme di comportamento. I controlli erano stati disposti dal comando della polizia municipale «per garantire la sicurezza lungo la fascia costiera».

«In questo periodo dell'anno - spiegano i vigili - l'Aurelia è particolarmente a rischio per i frequenti attraversamenti dei pedoni. E' quindi indispensabile verificare che automobilisti e motociclisti rispettino i limiti di velocità e le norme del codice della strada, in modo da evitare i maggiori pericoli. I controlli hanno portato ad elevare una trentina di contravvenzioni. Abbiamo potuto constatare che la maggior parte delle violazioni sono state commesse dai motociclisti che sono più portati a effettuare sorpassi e manovre azzardate magari per uscire dagli ingorghi del traffico».

I controlli ieri mattina sono stati effettuati in corso Vittorio Veneto, in via o in via Stalingrado, in modo sotto controllo le principali arterie di traffico cittadino. I vigili hanno utilizzato il nuovo strumento tele-laser che consente di misurare la velocità dei mezzi istantaneamente.

Il raggio di luce del sofisticato strumento, che viene puntato sul veicolo, consente di stabilire in tempo reale e con esattezza la velocità a distanza di ben cento metri. [e. b.]

VERIFICA AL

La Consulta culturale savonese ha scoperto il degrado del Priamar. Questa volta non sono i reperti archeologici a destare l'attenzione delle associazioni ma le condizioni igienico-sanitarei della fortezza. E' stato il consigliere comunale Michele Costantini a prendere nota della denuncia formulata dal Rinaldo Massucco della Società di storia patria: «Il degrado non riguarda solo gli aspetti storico-artistici ma anche quelli igienico-sanitari e di pubblica incolumità, per le persone che frequentano la struttura. Da questo punto di vista, l'ingegner Massucco ha sottolineato più volte il rischio di transito derivanti dall'attraversamento di un'uscita di sicurezza. Per questo motivo e per le responsabilità derivanti dal mio ruolo di funzionario dei vigili del fuoco, ho l'obbligo e il dovere di segnalare alla Commissione provinciale per i pubblici spettacoli, la necessità di effettuare una verifica urgente». A questo punto diventano a rischio anche i musei e la è pinacoteca. [e. b.]

ERANO IN PROVA AD ALBENGA CON CONTRATTI PER IL LAVORO SOCIALMENTE UTILE

La giunta Zunino lascia a casa i netturbini «poco produttivi»

ALBENGA

«Nessuna campagna licenziamenti ma il tentativo di far rispettare un minimo di serietà e funzionalità», così rispondono in Comune a proposito dei dipendenti, soprattutto quelli della Nettezza Urbana. Il sindaco Mauro Zunino vuole rimanere fedele al suo silenzio in questi primi giorni di amministrazione (riservandosi di relazionare una volta preso conoscenza della macchina municipale) e non intende rilasciare dichiarazioni ufficiali. Ma in municipio si fa notare che i cosiddetti veri licenziamenti si limitano a due e si riferiscono a situazioni pregresse che hanno portato ad un accumularsi di richiami verbali ma soprattutto di richiami scritti. Non si possono infatti considerare licenziamenti la non conferma, dopo il periodo di prova, di alcuni dipendenti che erano stati assunti, come precari, in qualità di Lavoratori Socialmente Utili (LSU). La lista di LSU assommava ad una ventina di persone, decisa dalla precedente giunta Viveri. Ora qualcuno di questi venti dipendenti sarà confermato mentre altri non lo saranno, avendo dato il periodo di prova esito negativo.

che ha fatto prima vociferare e poi denunciare sono state situazioni veramente difficili, che rendono conto di come il reclutamento degli addetti alla Nettezza Urbana avvenga tenendo conto che si tratta di compiti non facili con remunerazioni non alte. Al deposito Ledoga di Albenga, lungo la statale per Leca d'Albenga, recentemente c'è stata una scazzottatura talmente violenta da portare il ricovero in ospedale di dei netturbini contendenti (è guarito in venti giorni). Gli amministratori comunali fanno presente che la procedura di intervento nei confronti dei dipendenti inadempienti ai propri doveri è di ben quattro segnalazioni (una verbale e tre scritte), il doppio di quanto richiesto dallo stesso diritto del lavoro.

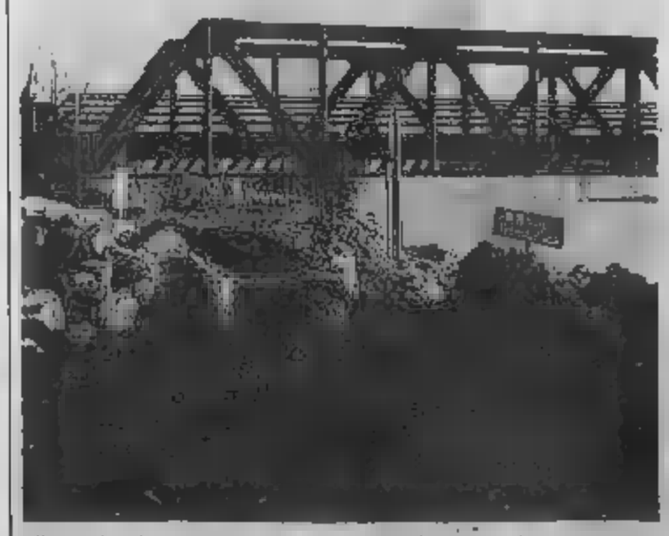
L'attenzione della giunta comunale è attualmente accentrata sulla pulizia della città ed alcuni risultati sono stati raggiunti. E' quindi comprensibile come le abitudini mattutine del neosindaco (arriva in Comune, che apre personalmente, alle 6,30) abbiano anche portato a controlli sui luoghi di lavoro all'inizio dei turni mattutini: alcuni dipendenti erano soliti o arrivare in forte ritardo o lasciare il trabiccolo o l'automezzo a dedicarsi a lunte colazioni. [r. sr.]

Il sindaco Mauro Zunino

DA NOVEMBRE, PER TIMORE DI NUOVE ALLUVIONI, BLOCCAVA LA CIRCOLAZIONE SUL LUNGOCENTA

Via ai lavori per rimuovere l'argine provvisorio

Il sindaco Zunino ha firmato ieri l'ordinanza per smantellare il muro di terriccio


Albenga: l'argine provvisorio che da tempo ostruiva il lungo Centa

ALBENGA

Il sindaco Mauro Zunino ha firmato l'ordinanza per l'inizio dei lavori di sgombero del tratto della strada lungo l'argine sinistro, che era volutamente ostruita massi e terriccio dal novembre scorso per evitare eventuali allagamenti di regione Marina. L'intervento aveva privato la zona mare di uno dei suoi passaggi più frequentati, creando congestioni e costringendo il traffico a convergere in entrata quasi tutto sottopasso ferroviario piazza Matteotti (piazza della stazione ferroviaria).

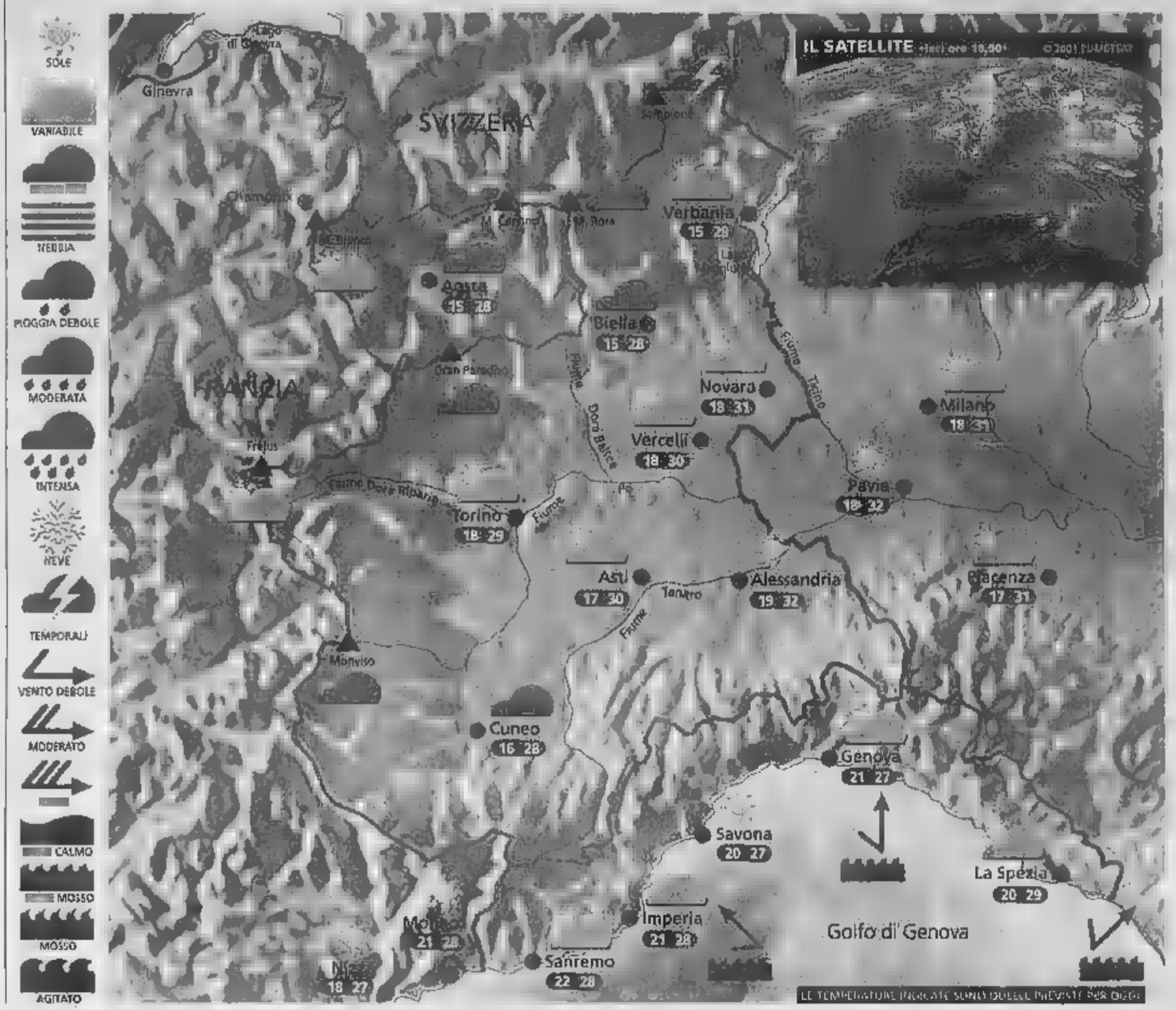
I lavori e la messa in opera di uno strato di asfalto dovrebbero risolversi nel giro di pochi giorni, in modo da affrontare il periodo ferragostano con un notmiglioramento traffico. L'intervento si è anche necessario perché il potranno transitare le betoniere che trasporteranno il cemento per la costruzione del complesso di Bingo presso Minisport di viale Italia, che dovrà ultimato per gennaio.

C'è stato, sempre per la viabilità lungo il fiume, un incontro dell'assessore all'urbanistica, Claudio Gagliolo, con dirigenti delle Ferrovie dello Stato per studiare la costruzione di un sottopasso ampio che consenta (sempre in vicinanza del Centa, sponda sinistra) il transito di mezzi pesanti e particolarmente ingombranti (come ad esempio il grosso automezzo antincendio dei Vigili del Fuoco).

E' stato pure annunciato entro settembre la giunta intenzionata ad iniziare comunque l'opera di «palancolature» per la costruzione di argini provvisori che garantiscano la possibilità di edificare l'argine definitivo sia in riva destra che sinistra senza dover tenere lo strariparimento del Centa. [m. br.]

NOBILI 1876
CALZATURE
SALDI
VIA VERZELLINO 12/R SAVONA TEL 019.82.06.32

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri un significativo rialzo del campo barico ha regalato una giornata prevalentemente soleggiata, anche se nel pomeriggio si sono sviluppate nubi cumuliformi ad evoluzione diurna sui rilievi alpini ed appenninici, dove non è mancato il classico acquazzone estivo. Oggi l'instabilità sarà leggermente più marcata.

Previsioni In mattinata sarà il sole l'assoluto protagonista del tempo su tutti i settori. Con il passare delle ore però la nuvolosità andrà aumentando, dapprima sui rilievi valdostani e piemontesi, poi anche sull'Appennino ligure. Verso sera saranno possibili temporali isolati a Ossola, Biellese, Novarese e Torinese, oltre che sulla Valle d'Aosta.
Temperatura in lieve aumento nei valori massimi in pianura. Venti deboli a brevi raffiche nelle zone temporalesche. Domani persisterà una lieve instabilità pomeridiano-serale.

ZOOM

L'effetto sorpresa nel temporale

Chissà a quanti temporali avete assistito nella vostra vita, ma non sempre siete stati in grado di riconoscerne la pericolosità. Molte volte forti raffiche di vento hanno imperversato nel quartiere, piegato alberi e spezzato rami, ma non è caduta nemmeno una goccia d'acqua. In altre circostanze avete udito tuoni fragorosi e visto cumulonembi di dimensioni elefantiache; la corsa al ritiro del bucato e ad assicurare la vettura sotto una tettoia si rivelava inutile: cadeva solo un breve ed innocuo acquazzone. Vi sarà infine capitato di trovarvi in una giornata soleggiata ed afosa in pieno centro città, sprovvisti di ombrello e senza alcun sospetto sull'evoluzione del tempo, quando un terribile nubifragio, letteralmente sbucato dal nulla, ha allagato strade e piazze, divelto cartelloni pubblicitari e paralizzato il traffico. Come mai? La verità è che il temporale di calore gioca sull'effetto sorpresa e proprio per questo può risultare pericoloso ed imprevedibile. Un temporale in seno ad un sistema frontale, al contrario, si fa notare con un certo anticipo ed offre di sé un contorno più netto, visibile anche ad una certa distanza.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	22 29	REGGIO CALABRIA	22 30
BARI	24 29	ROMA	21 31
BOLOGNA	20 31	VENEZIA	23 29
CAGLIARI	21 33	BARCELLONA	17 27
CATANIA	22 29	BRUXELLES	17 27
CATANZARO	22 29	FRANCOFORTE	11 25
FIRENZE	19 32	GINEVRA	21 27
OLBIA	21 28	LONDRA	15 24
PALERMO	23 29	MONACO DI BAVIERA	15 24
PERUGIA	19 32	PARIGI	16 27
POTENZA	18 30		15 27

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 8 minuti; culmina alle ore 13 e 38 minuti, tramonta alle ore 21 e 3 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 53 minuti, cala domani alle ore 0 e 35 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Fotografia in movimento

Mai vista una foto? Di qualità professionale? Su carta Kodak Royal? Pronta in TRENTA minuti? Anche da digitale?

E noi cosa ne facciamo?

Sviluppiamo le vostre pellicole e le stampiamo in 30 minuti, ma una qualità che credereste possibile e solo su carta Kodak Royal.

Che si muove?

Rivitalizziamo le vecchie foto

E voi cosa vi aspettate da noi?

Ingrandiamo o rimpiccioliamo tutto o solo una parte

Creiamo calendari, foto ricordo, biglietti fotografici per ricorrenze

Che vi restituiamo quello che ci avete dato e possibilmente come lo avete chiesto! In più noi usiamo apparecchiature all'avanguardia e il laboratorio è nostro.

nuovi macchinari la passione di sempre una qualità

Ritocchiamo gli inestetismi

È perciò che possiamo darvi la migliore qualità in stampa su carta Kodak Royal oppure in diapositive, selezioni colore per professionisti e nuove immagini digitali su CD o altro supporto informatico.

Inseriamo i soggetti delle foto in contesti diversi dagli originali

Ma a parte tutto, portateci le foto delle vostre vacanze.

Vedrete!

FOTO MARKET
Kodak

ORA L'ENEL HA RIPRISTINATO UNA NUOVA CONVENZIONE CON LA BANCA POPOLARE DI NOVARA PER LE BOLLETTE

Uffici decentrati e disservizi

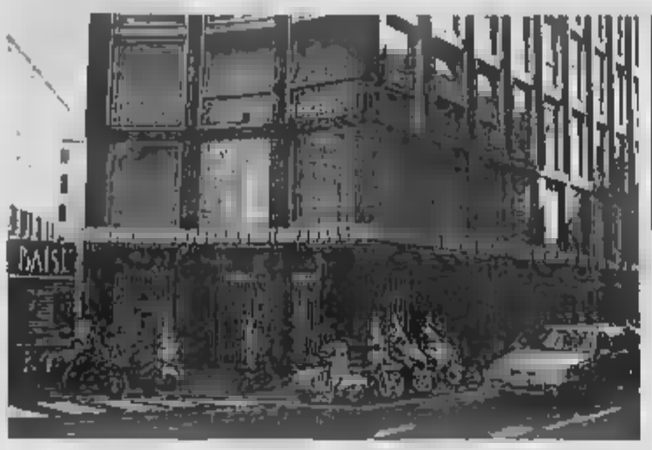
La protesta degli anziani e dell'Adiconsum

SAVONA

Prosegue la battaglia dell'Associazione consumatori contro il decentramento dei servizi. Malgrado la città abbia una popolazione sempre più anziana, gli enti e le aziende pubbliche continuano a trasferire gli uffici lontano dal centro, evidenti disagi per tutti i residenti. Una strategia che fra l'altro obbliga i savonesi a utilizzare sempre di più spesso l'automobile, anche per sbrigare commissioni banali come il pagamento di una bolletta.

Ora proprio sul fronte del pagamento delle utenze, l'Adiconsum ha reso noto un parziale successo ottenuto con l'Enel. L'ente elettrico dopo aver trasferito gli uffici da piazza Mameli a Lavagnola, ha accettato almeno di ripristinare una convenzione con la Banca popolare di Novara (solo di piazza Diaz) in cui si possono pagare le bollette senza costi aggiuntivi per gli utenti.

Ma restano da risolvere tanti altri problemi di decentramento forzato che ogni giorno vengono evidenziati dai lettori de La Stampa con lettere di protesta: «Un tempo in corso Ricci avevamo il mercato ortofrutticolo all'ingresso - ricorda Giovanni Barbero - dove i savonesi e i pensionati potevano comprare ottima merce a prezzi convenienti. Ora è stato trasferito a Pilalunga di Quiliano. Il mercato del pesce è passato via Giuria a piazzale Amburgo a Legino e quindi dovremo per forza comprare in pescheria. Ma i disservizi non si limitano al settore alimentare. La biblioteca già da tanti anni è stata trasferita dalla comoda piazza Chabrol a Monturbano e la pinacoteca da via Guarda al Priamar. Saranno anche provvedimenti motivati, ma agli anziani al di là delle solite promesse, non pensa nessuno».



L'Enel ha ripristinato una convenzione con la Bpn le bollette

L'elenco degli uffici trasferiti in periferia prosegue all'infinito. La Motorizzazione civile addirittura a dieci chilometri dalla città, a Bossarino. L'Italgas già da tempo ha aperto lo sportello nella Valletta San Cristoforo di Legino. Il prossima mossa consisterà nel trasferire l'ufficio di Collocamento nella zona Polo Nord di Legino, al posto dell'Ente scuola edile. Un'iniziativa che certamente non faciliterà i disoccupati. Del resto i problemi degli utenti occupano l'ultimo posto nella considerazione di Comune e Provincia. [e. b.]

Palazzetto, lavori a novembre

Ma il Comune ora dovrà sistemare nove società sportive in altre sedi

SAVONA

A novembre prenderanno il via i lavori per la ristrutturazione del Palazzetto dello sport di corso Tardy & Benech e nove società dovranno emigrare trovando sistemazioni provvisorie per continuare l'attività agonistica.

Ieri si è svolta la gara d'appalto per l'assegnazione dei lavori (2 miliardi e 150 milioni) che prevedono il rifacimento quasi totale della struttura che è fortemente deteriorata. Ne ha dato notizia l'assessore alle Finanze Antimo Topi che da qualche tempo sta svolgendo il ruolo di jolly (o tappabuchi) dell'amministrazione comunale. Dopo gli inconvenienti legati al G8 che in teoria avrebbero dovuto essere appannaggio del sindaco o dell'assessore Casaccia, Topi si sta occupando di sport dal momento che Massimo Zunino frequenta assiduità il Parlamento. «Abbiamo effettuato la gara d'appalto e adesso contiamo di poter aprire il cantiere il primo novembre - sottolinea l'assessore Topi -. Abbiamo anche avviato i contatti con le società sportive che si allenano al Palazzetto dello Sport perchè dovremo garantirgli una nuova sede temporanea».

I lavori infatti si protrarranno almeno per 14 mesi nel frattempo Cestistica Savonese, Riviera Basket, Asso Basket, Associazione sportiva volley, Pugilistica Carlevarino, Fratellanza ginnastica, Liguria Hockey, Whintertur Pallamano, Savate. Il Comune ha avviato contatti con Quiliano, Vado e Spotorno, sperando di ottenere la disponibilità di qualche palestra per garantire l'attività delle nove società savonesi. Il Comune ha inoltre intenzione di sistemare nei prossimi tre mesi le due palestre di via Guarda che dovrebbero ospitare almeno Pugilistica e Fratellanza ginnastica savonese. [e. b.]

ALBISOLA SUPERIORE, NASCE UNA ASSOCIAZIONE

Camion sfrattati subito una rivolta

ALBISOLA S.

Il Comune mette al bando i camion ed è subito rivolta. Andrà a finire con un'ordinanza del sindaco il braccio di ferro che da molti anni ormai contrappone gli abitanti di via S. Pietro e Paolo e i camionisti. Il Comune per un po' di tempo ha cercato di mediare ma ora pare deciso a sfrattare i camion.

Ed ecco i divieti di sosta a ridosso dell'autostrada, anche in cambio non arriva un'area di parcheggio in grado di dare una risposta concreta anche ai camionisti. E' stata costituita in questi giorni addirittura un'associazione, formata tutta dagli autisti dei camion con lo scopo di dare voce alle rivendicazioni dei camionisti albisolesi. «Siamo tutta gente che risiede ad Albisola Superiore e usiamo il camion per lavorare. Adesso il Comune vuole mandarci via e ci tratta come cittadini di serie B. Qualcuno deve spiegarci come facciamo a parcheggiare in un altro Comune e tornare alle nostre case».

Per la verità un'area alternativa l'amministrazione l'aveva anche trovata, nella zona della Faca, sul lato sinistro del rio Basco, ma era praticamente inaccessibile ai camion. Ora il problema è aperto e l'Associazione autisti indipendenti albisolesi promette battaglia. Questo l'organigramma: presidente Egidio Cardos, vicepresidente Giuseppe Galasso e segretario Michele De Rosa. [p. p.]

NOTIZIE FLASH

FUNIVIE

Campostano incontra Cgil, Cisl e Uil

Ieri si è svolto un incontro fra i sindacalisti Cgil, Cisl e Uil e l'imprenditore Paolo Campostano che ha manifestato in varie occasioni l'intenzione di acquistare le Funivie. Campostano pare abbia espresso la volontà di acquistare una quota della società insieme al Terminal Rinfuso Vado. Le due cordate di imprenditori in tal modo potrebbero assicurare sufficiente volume di merce. Si è trattato ancora di un incontro interlocutorio, visto che è ancora da verificare l'effettiva volontà delle Funivie di dismettere l'impianto. [e. b.]

ITALIA

Rubano paio di occhiali ma sono subito bloccati

Due slavi, rispettivamente di 40 e 60 anni, sono stati denunciati dai vigili urbani con l'accusa di furto. Ieri pomeriggio hanno rubato un paio di occhiali nel negozio di ottica Ambrosiani di corso Italia e hanno guadagnato l'uscita, convinti di averla fatta franca. Il titolare, però, se ne è accorto, ha richiamato l'attenzione di una pattuglia di vigili urbani che ha bloccato i ladri. [c. v.]

VARAZZE

Nove giovani denunciati per possesso di hashish

Nove giovani, d'età fra i 19 e i 24 anni, tutti di Torino, sono stati segnalati dai carabinieri alla prefettura quali assuntori di stupefacenti. E' successo a Varazze. I nove, fermati per un controllo, sono stati trovati in possesso di modiche quantità di hashish. [c. v.]

Donna tenta il suicidio ed è salvata dal marito

Drammatico tentativo di suicidio ieri sera verso le 22. Una donna di 35 anni si è chiusa nel garage di casa, ha messo in moto l'auto e ha cercato di morire con i gas. Per fortuna è stata salvata dal ritorno a casa del marito, che si è accorto di quanto stava accadendo e ha dato subito l'allarme. In serata la donna è stata trasferita in una camera iperbarica del San Martino. [c. v.]

SANITA'

Sindacato autonomo medici eletto il direttivo

E' stato eletto il nuovo direttivo provinciale del Sindacato autonomo medici italiani. Presidente è il dottor Fusetti; il vice presidente il dottor Ferraro. «L'obiettivo principale dello Snami di Savona - si legge in una - è quello di lavorare per cercare di permettere ai medici di poter esercitare la professione medica in scienza, coscienza e dignità». [c. v.]

SERVE UNA SQUADRA ANTINCENDIO A TERRA CON ADDETTI SPECIALIZZATI

Eliporto, conto alla rovescia

Tutto pronto a Valloria, manca il personale

SAVONA

Tutto pronto a Valloria per l'elisuperficie. Anzi, quasi tutto. Le infrastrutture sono pronte da qualche settimana, gli elicotteri sarebbero in grado di atterrare ma restano da sistemare alcune questioni burocratiche.

Ieri mattina era previsto un sopralluogo da parte dei Vigili del fuoco ma all'ultimo momento è stato rinviato. «Mancano alcune formalità - spiega il direttore generale dell'Asl 2, Ubaldo Fracassi - che speriamo di mettere a punto nei prossimi giorni. Finora soltanto gli elicotteri dei vigili del fuoco sono in grado di atterrare a Valloria ma il nostro obiettivo è rendere la struttura disponibile a tutti».

Il nodo da sciogliere è quello del sistema antincendio. Che cosa accade oggi? In caso di emergenza all'ospedale San Paolo entra in funzione una squadra di vigili del fuoco che è in grado di garantire il rispetto di tutte le antincendio. è ovvio le squadra a terra dei pompieri interviene solo nei casi in cui sia l'elicottero dei vigili fuoco a dover atterrare.

L'Asl nei mesi scorsi ha dovuto scegliere tra due opzioni: installare un sistema di sicurezza antincendio automatizzato, in grado di funzionare senza l'impiego di personale a terra, oppure poter contare su una squadra specializzata. Ma in quest'ultimo caso (quello scelto dall'Asl) è necessario che il personale ospedaliero prescente venga sottoposto a un corso di formazione che non è ancora stato attuato. [p. p.]

A VARAZZE IL MINISTRO DELLA COSTA D'AVORIO

VARAZZE. Un ministro ivoriano a Varazze. Nei giorni scorsi una delegazione seguito dal ministro dell'Ambiente della Costa D'Avorio, Gilbert Bleu-Laine, è stata ospite del Comune di Varazze nell'ambito di una visita in varie località europee siti di interesse ambientale. Spiega il sindaco Giovanni Battista Russo: il ministro della Costa d'Avorio è venuto a Varazze per conoscere meglio la nostra discarica della Remognina. L'ho accompagnato personalmente e credo che anche i Paesi tecnologicamente più avanzati come il nostro abbiano molto da imparare a livello di cultura e rispetto per l'ambiente, da quelli del Terzo Mondo. Stanno studiando molto per mettersi al passo». La delegazione si è fermata alcuni giorni a Varazze prima di proseguire per la Costa Azzurra. «C'era anche il sindaco della capitale della Costa D'Avorio, Abijan, una città di oltre 7 milioni di abitanti, la quale abbiamo intenzione nei prossimi mesi di avviare anche scambi di carattere commerciale», ha detto Russo. [p. p.]

MORI' UN VENTENNE

Schianto in moto la salva ancora oscura

SAVONA Resta ancora tutta da chiarire la dinamica dell'incidente che il 6 maggio dello scorso anno è costato la vita di Maurizio Ciccione, 20 anni, studente dell'Istituto Nautico e atleta dell'Amatori Nuoto. In sella a moto Cagiva Mito era andato a schiantarsi contro un'autovettura. Nell'incidente era rimasto coinvolta un'altra moto, uno scooter Honda Deauville 650, guidata da Ubaldo Delfino, 42 anni, abitante a Savona in corso Italia, contitolare dell'omonima gioielleria in via Luigi Corsi.

Ieri in tribunale è stato sentito uno dei periti, l'ingegnere Enrico Bianchi, nominati per ricostruire come è avvenuto l'incidente stradale. Ma stando a quanto trapelato, i dubbi ancora da chiarire sarebbero molti. Secondo i primi accertamenti della polizia, ad urtare l'auto, guidata da una donna di Stella, sarebbe stata per prima la moto di Delfino. Maurizio Ciccione, disarcionato dalla sella, è poi finito sotto le ruote della macchina. [c. v.]

L'ALTRA NOTTE A SASSELLO

Magazzino distrutto da incendio

SASSELLO Incendio, ieri mattina a Sassello, in un magazzino dove un venditore ambulante teneva la merceanzia. I danni sono ingenti sia al locale che alla merce (si trattava soprattutto di articoli per casalinghi), che sono andati distrutti.

Il rogo è divampato in località Marrone. Erano le 5,30 quando il proprietario del magazzino (situato al piano terra della casa dove abita) è stato svegliato dal fumo. L'uomo ha perso attimi preziosi. Ha dato l'allarme e in attesa che arrivassero i vigili del fuoco ha cercato di spegnere le fiamme da solo. G.T. è rimasto anche leggermente intossicato e ha poi dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Paolo che lo hanno dimesso con prognosi di pochi giorni.

Nel frattempo i pompieri del distaccamento del porto hanno spento il rogo che secondo i primi accertamenti si sarebbe sviluppato per corto circuito. Sono andate distrutte scope e articoli per casalinghi per un valore di 6 milioni. [c. v.]

IN PIAZZA DEL POPOLO

Accoltella il rivale è denunciato dichiarò tedesco

SAVONA E' finita con una denuncia a piede libero alla procura della Repubblica la lite tra due clochard avvenuta l'altra sera in piazza del Popolo.

I protagonisti della vicenda sono un tedesco di 50 anni, V.F.H., e un canadese (quarantenne, N.J. che nel corso dell'animata discussione è stato accoltellato al volto ed è stato poi medicato in ospedale. Le sue condizioni non sono gravi.

Il fatto è accaduto nel parcheggio di piazza del Popolo, nei pressi della pesa pubblica. Non sono chiari i motivi che hanno scatenato la lite tra i due stranieri: fatto è che il tedesco ha inferto una coltellata al rivale e poi quando sono arrivati gli agenti della volante chiamati da alcuni passanti, ha consegnato loro i due coltelli che aveva con sè. Se l'è cavata con una segnalazione alla procura della Repubblica con le accuse di percosse, lesioni e porto abusivo di armi. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Rocchetta «prigioniera» della fiera dei mestieri

Sappiamo bene quanto siano importanti le feste che durante l'estate sono organizzate nei paesi. Ora, però, qualche ingranaggio di questo collaudato meccanismo mi pare si sia inceppato e mi riferisco alla manifestazione Mestieranda che è tenuta a Rocchetta di Cairo. Chi ha potuto visitarla credo si sia posto alcune domande. La Fiera dei Mestieri è stata organizzata dal Comitato festeggiamenti di Rocchetta in collaborazione con una ditta specializzata di Torino denominata «centro». Ma questa organizzazione è stata il frutto di una delibera della Giunta comunale di Cairo Montenotte che al punto 3 della convenzione recita: «Lire 10.000 tariffa di ingresso alla Fiera per ogni visitatore, saranno esonerati dal pagamento i soggetti residenti della frazione di Rocchetta e gli aventi diritto». Ed allora vorrei porre alcune domande: nell'organizzare una festa, nel veicolare i visitatori è lecito considerare gli abitanti del paese organizzatore cittadini di serie A e gli ospiti che magari risiedono a Cairo, San Giuseppe o Ferrania cittadini di serie B? I cittadini di Rocchetta che si dovevano muovere all'interno del paese per sbrigare le più elementari faccende quotidiane hanno trovato transennate le vie di accesso al centro storico, in cui la festa era ubicata. Ci domandiamo: è lecito o piuttosto è un sopruso morale e materiale il trovare alla biglietteria della festa gli addetti ai lavori che richiedevano documenti di identità per rilevare la residenza? E' lecito, ancora, che lo stesso cittadino dovesse giustificare il suo passaggio o precisare la meta? E privacy, allora? E' lecito che rocchettesi di nascita o di fatto, ma con residenza in altri comuni, abbiano dovuto pagare l'ingresso al centro storico? E' lecito organizzare una festa in modo che, di fatto, è stato impedito al cittadino di muoversi liberamente per il centro storico del paese? Ad esempio: è lecito che per raggiungere i bar, la macelleria, il commestibile che si trovano nel centro storico si è dovuto pagare il biglietto di ingresso alla Fiera? E' lecito che per raggiungere la chiesa o la casa di un amico che abita nel centro storico si doveva pagare il biglietto di ingresso? Le nostre domande sono scaturite da una festa organizzata in modo a dir poco approssimativo e senz'altro inadeguato.

Vladimiro Leone, Cairo M.

No alla piscina coperta sì alla spiaggia libera

Il comitato contro l'espansione della piscina di corso Colombo l'ampliamento spiaggia libera alla foce del torrente Letimbro e contro anche alla copertura in progetto, ha già raccolto più di 1100 adesioni e continuerà sino alla fine della stagione estiva. Quale titolare del chioscobar sulla stessa spiaggia libera, ho indirizzato petizioni persino ai presidenti Ciampi, Berlusconi e Biasotti, ritenendo le motivazioni espresse dal Consiglio comunale il 18 giugno scorso atte a negarmi l'ampliamento del locale a livello della passeggiata, pretestuose e condizionate ai progetti della piscina gestita dalla Rari Nantes. Progetti a favore di pochi cittadini, contro i diritti di molti che pretendono e pretenderanno ancora la spiaggia libera. La mia attività è il servizio che ho sempre offerto agli avventori, dovrebbe essere preso come esempio, perchè rispecchia il sistema in uso negli altri Paesi, dove tutte le spiagge sono libere.

Flavio Fiumara, Savona

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Sono di turno dalle ore 8,30-20: *Modama*, corso Mazzini 54 a/rosso, t. 019.629862
Riccardi, via Piave 38, tel. 019.850802.
Valenti, via Quiliano 4, tel. 019. il servizio notturno garantito dalle 19,30-8,30 dalla farm.: *Della Ferrera*, c.so Italia, tel. 019.827.202.

Sono inoltre reperibili:

VALBORMIDA
CAIRO: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 019.503655. (Anche per il notturno).
Saroldi, piazza Italia 87, 019 565650
BARDINETO: *San Nicolò*, piazza Venalo 1, tel. 019 7907131.
: *San Tommaso*, Leale 3, tel.

VADO: *Mezzadra*, via Aurelia 136, telefono 019.880231 (per il notturno, Della Ferrera Savona).
QUILIANO: *Comunale*, via Roma 55, telefono 019.2000007 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019.748938.
SPOTORNO: *Citriniti*, piazza Colombo 1, tel. 019.745342
PIETRA L.: *Soccorso*, via Battisti 125, tel. 616732 (Per il notturno Finadri, tel. 628035 anche per Finale, Borghetto, Loano, sono, Toirano).
FINALE LIGURE: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel. 019.692890
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 0182.971013. Franchi.
LOANO: *Superiore*, via Gazzi 12, tel. 019.667003

ALBENGANESE
ALBENGA: *Comunale* via don Isola, tel. 0182.51701
CERIALE: *Nan*, via Libertà 3, telefono 0182.990032
GARLENDA: *Pincin*, via Roma, tel. 0182.582563 (anche notturno per Ortovero, Casanova e Villanova).

ALASSINO
ALASSIO: *Nazionale*, , Veneto 3, tel. 0182.640606
ANDORA: *Borgarello*, via Clavesana 51, tel. 0182.85040

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, tel. 019.481616.
ALBISSOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 019.489910
VARAZZE: *San Nazario* piazza XXIV Maggio 11, tel. 019.934682

STATO CIVILE

Davide Mealli, Tanya Bruzzone, Francesca Revello, Martina Pollero, Mattia Massa.
Salvatore Scaglia, anni, Savona. Trasporto diretto questa mattina alle 8. Contado Andreoli, 90, Milano. Trasporto diretto questa mattina alle 8. Giovanni Grasso, 81 anni, Albisola Superiore. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Giannina Sciolla, 81 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa delle Fornaci.
Sino all'11 agosto in 61 uffici postali della provincia di Savona è disponibile «Primato», la polizza vita delle Poste. Primato offre la garanzia della restituzione delle somme investite a scadenza e due rendimenti: uno minimo garantito (1,6 per cento pari all'1,5% lordo composto l'anno) e uno legato alle prestazioni dell'indice azionario Dow Jones Global Titans che racchiude un paniere con 50 titoli azionari di grandi società. La durata del contratto è decennale. Trascorso un anno il cliente può comunque chiedere il riscatto anticipato. L'investimento minimo è di 3 milioni.

IN CITTA' E FUORI

CASTELVECCHIO

Mercatino aleramico

«Mercatino Aleramico» assaggi dei migliori prodotti enogastronomici delle Langhe (riso, tartufi, formaggi d'alpeggio e vini) domeni 29 luglio a Castelvecchio di Rocca Barbena (dalle 10 al tramonto). In programma alle 21, una serata di poesia con Giuseppe Conte, Tomaso Kemeni, Silvio Riolfo Marengo, Adriano Sansa [a. r.]

Libro di Alfio Caruso

Appuntamento la rassegna «Un libro per l'estate» domani sera in piazzale Buraggi a Finale (ore 21,30). In programma l'incontro lo scrittore Alfio Caruso, autore del libro edito da Longanesi «Italiani dovete morire».

SAVONA

Musica in piazza

Domenica sera all'insegna della musica a Savona. Appuntamento con il concerto di musica classica, moderna, jazz e folcloristica previsto in piazza Sisto IV con i musicisti inglesi della Suffolk Youth Orchestra. La manifestazione rientra nel programma di iniziative musicali e culturali «Porzano». [p. p.]

PER TRE GIORNI LA DARSENA VECCHIA SI TRASFORMA, DOMANI SUL PALCO IL CONCERTO DI ELIO E LE STORIE TESE

I 99 Posse accendono Savona

Le «Officine Musicali» al Terminal crociere

SAVONA

Officine musicali lo aveva promesso alla fine della scorsa estate. Torneremo, ripeteremo l'esperienza. E la promessa sta per essere mantenuta. Ci si sposterà solo di qualche centinaia di metri. Dai capannoni dell'ex Omsav all'area crociere del vecchio porto. Ma gli ingredienti della kermesse saranno gli stessi: musica dal vivo e di grandissima qualità. Gli organizzatori hanno migliorato l'offerta, già ricchissima, dello scorso anno.

Comune di Savona, Associazione Sonora e Ju Bamboo monopolizzano il prossimo fine settimana con un festival nel quale spiccano i nomi dei 99 Posse, Elio e Le Storie Tese. E ancora band di rock alternativo insieme ai gruppi emergenti della realtà musicale savonese. Da non perdere. È significativo anche il fatto che venga ripetuta un'esperienza positiva come quella dello scorso anno, il cui significato non era solo musicale ma anche sociale e urbanistico, con il recupero delle aree industriali dismesse. Un'autentica invasione di appassionati aveva seguito i concerti dei Bluvertigo, di Persiana Jones, dei Punkreas, lo scatenato reggae degli Africa Unite, tanto per citare le band più rappresentative che hanno animato l'edizione 2000 di Officine musicali nell'ex Omsav.

Quest'anno lo scenario è meno underground, forse più suggestivo. Spazi aperti, la Darsena Vecchia a fare da scenario, musica dura e graffiante con il rap etnico e partenopeo dei 99 Posse (supporto Malastrada e Speaker-Cenzou) giovedì 26, Elio e Le Storie Tese venerdì 27 con Derozer, De Blue Young Monkey e Marsh Mellow. Lanyrinth, Extrema, Cardosanto e Viclarsen a chiuderanno un fine settimana di grande richiamo. Con La Stampa i tagliandi per i concerti 99 Posse e Elio.

Spiega Andrea Colombo, patron della manifestazione: «La prima edizione delle Officine Musicali Savonesi è stata un grande successo di stampa e pubblico a cui sono intervenute più di 12.000 persone e che ha avuto un notevole risalto su giornali a diffusione regionale e ben tre passaggi televisivi nei telegiornali RAI. L'intento di questa seconda edizione è quello di farne un definitivo grande appuntamento musicale in Liguria, dedicato alla musica giovane. A tal fine i prezzi dei biglietti saranno contenuti e ci sarà la possibilità di fare un abbonamento alle tre serate ad prezzo estremamente conveniente. La suggestiva location, individuata per l'edizione 2001, è l'area del Terminal Crociere, affacciata sulle specchio di mare formato dall'antica darsena del porto di Savona».

I «99 Posse» sono i protagonisti della serata delle Officine Musicali

Conclude Andrea Colombo: «Mi sembra doveroso ringraziare chi ci ha aiutati, oltre a Comune, Fondazione Carisa e Autorità portuale il Cepu e il parco acquatico Le Caravelle di Ceriale, sempre sensibile alle istanze dei giovani che chiedono spazi». [s. p.]

IL TAGLIANDO PER I CONCERTI

GIOVEDI' 26 LUGLIO 2001
JU BAMBOO • COMUNE DI SAVONA • AUTORITA' PORTUALE
CEPU • LA STAMPA • LE CARAVELLE

OFFICINE MUSICALI SAVONESI
TERMINAL CROCIERE

• 99 POSSE • MALASTRADA • SPEAKER CENZOU	Giovedì 26 luglio ore 21
• ELIO E LE STORIE TESE • DEROZER • THE BLUE YOUNG MONKEYS • MARSH MELLOWS	Venerdì 27 luglio ore 19,30
• L • EXTREMA • AF ETO	Sabato 28 luglio ore 19,30

Presentando il presente tagliando alla cassa si otterrà uno sconto di **2000 lire** sul prezzo del biglietto
Non sono valide le fotocopie, utilizzare il tagliando del giorno

Per gli Sposi
Enrico e Federica Polleri
Fotografi in Savona
P.zza Della Rovere, 14
Tel/fax 019.805632

GRAZIE ANCHE AL PROGETTO DELL'ARCHITETTO BOFILL CRESCONO LE RICHIESTE DI UFFICI E ABITAZIONI

In aumento i prezzi del mattone

Boom immobiliare per negozi e appartamenti in darsena

SAVONA

Il salotto buono di Savona. La Darsena Vecchia sta diventando sempre più il fulcro del turismo e dell'indotto legato al terziario. Lo conferma Roberto Bozzano, titolare dell'agenzia immobiliare «La Campanassa». Spiega l'agente immobiliare: «L'interesse per investimenti immobiliari in questa zona della città è aumentato. Il progetto Bofill ha fatto crescere le aspettative ma, anche al di là di questo, ci sono sempre più persone che cercano casa o uffici che si affaccino sul vecchio porto. Non solo savonesi, anzi; il grosso delle richieste arriva da fuori, gente che cerca la seconda casa o che vorrebbe aprire uffici o attività commerciali in questo angolo di Savona».

Una sorta di «isola felice» anche grazie al lavoro fatto in questi anni attorno allo specchio acqueo del porto antico. «Per quello che ci riguarda non ci lamentiamo. Ormai da anni siamo in questa zona e la clientela ci conosce. Certo, la zona delle calate è diversa da quella che la circonda a monte, ma crediamo ci siano spazi per uno sviluppo ulteriore», commenta Polleri, fotografo «storico» di Savona che chiede, però, interventi per dare un'anima non solo alla darsena anche alle zone limitrofe. Aggiunge: «La perdita della questura, forse anche dei vigili urbani ci danneggia. Speriamo che tutta questa zona venga valorizzata per un futuro diverso della nostra città». [s. p.]

Il salotto buono di Savona, la Darsena Vecchia, sta diventando sempre più il fulcro del turismo e dell'indotto legato al terziario e, conseguenza, stanno aumentando i prezzi di negozi, appartamenti e uffici

IMMOBILIARE
LA CAMPANASSA
di Bozzano Roberto

Ruolo Mediatori CCIAA n.1599
Piazza dei Della Rovere, 22/r 17100 Savona
Tel. 019.853630 - 347.5404265

VIA PIA 4° piano mq.70 3 camere, cucina, bagno, no *Lit. 180 milioni*

VADO L. S. Mq. 330 + mq. 220 Terreno mq. 1600. *Lit. 500 milioni*

VIA GNOCCHI VIANI camere, tinello, bagno, cucinotto, balconata, dispensa. *Lit. 230 milioni*

VIA PIA su 2 piani camera, sala, cucina, bagno, ampia dispensa. *Lit. milioni*

VADO L. VIA FERRARIS camera, sala, cameretta, bagno, cucina, cantina. *Lit. 130 milioni*

SAVONA P.ZZA MARTIRI Ultimo piano, ascensore, ampio ingresso, camera, sala, cucina, bagno, balconata, soffitta. *Lit. 260 milioni*

VIA PIA su 2 piani Mq. 40 laboratorio, bagno. *Lit. 90 milioni*

C.SO TARDY BENECH Locale mq. 425 + Magazzino mq.600. *Affitto 8 milioni/mese*

VIA VENEZIA Ideale come ufficio mq.160 con salone, 1° piano. *Lit. 550 milioni*

BERGEGGI - BORGATA Salotto, cucinotto, 2 camere, bagno, balcone. *Lit. 260 milioni*

STELLA S. BERNARDO p.t. cucina, sala, cantina, 1° p. 2 camere, bagno, terrazzo, giardino. *Lit. 350 milioni*

SAVONA PORTO Mansarda mq.50, ristrutturazione totale. *Lit. 100 milioni*

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA SPA

Agenzia PORTO
Via Gramsci, 62r
17100 SAVONA
tel. 019.821038
fax 019.821039

Orario di apertura al pubblico:
mattina 08,20-13,20
pomeriggio 14,35-16,05
Sportello presso Mercato Ittico
da lun. a ven. dalle ore 06,00 alle ore 08,00

Servizi automatici operativi 24 ore su 24
bancomat - cassa continua -

Il personale dell'Agenzia:

Ettore Gallareto	*Direttore*
Mariateresa Fiorentino	*Vice Direttrice*
Francesca Nassi	*Consulenza Titoli*
Albino Celia	*Sportello Mercato Ittico*
Rita Gambaretto	*Servizi a Clienti*
Renata Roberto	*Servizi a Clienti*
Massimo Barile	*Servizi a Clienti*

Orientare le Scelte

FONDI PENSIONE

Presso i nostri sportelli è possibile aderire al nuovo ***Fondo Pensione Aperto Carige,*** scegliendo fra tre diverse opportunità di investimento in seconda delle esigenze degli obbiettivi personali.

www.pubblicitalia.com

GRUPPO BANCA CARIGE
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

www.bancaimpresa.it - e-mail: marketing@carisa.it

ACCORDO TRA COMUNE, COMMERCIANTI E ALBERGATORI PER COMBATTERE L'ONDATA DI FURTI E MICROCRIMINALITA'

Finale «assume» i vigilantes

Dopo il no al potenziamento dei carabinieri

Augusto Rembado

FINALE L.

Quest'anno i vigilantes privati. Il prossimo la polizia municipale, [redacted] 10 assunzioni partime. L'amministrazione comunale di Finale Ligure, con il contributo importante degli albergatori e minore dei commercianti e dei bagni marini, ha scelto definitivamente la soluzione autonoma per il controllo notturno della città.

Dopo aver chiesto per anni rinforzi, l'ultima lettera è quella inviata al neo ministro Claudio Scajola, il Comune ha deciso di affrontare in prima persona i problemi. Per la verità, è già da qualche [redacted] che dai banchi dell'opposizione arrivano richieste [redacted] questo senso. Le proteste per i troppi furti sono state più volte inoltrate a palazzo da cittadini e rappresentanti di categoria.

Secondo la segreteria del ministro degli Interni, a Finale Ligure non esistono gravi problemi di ordine pubblico e, inoltre, la cittadina, fra carabinieri, polizia stradale e guardia di Finanza, aveva, al 31 maggio scorso 46 [redacted], una media di un rappresentante delle forze dell'ordine ogni 267 residenti, di poco superiore alla media nazionale.

La verità è che molti di questi uomini sono presenti solo sulla carta e, comunque, si devono occupare [redacted] territori molto vasti, al di fuori di quello di Finale. Cosa dovrebbero dire, allora, gli abitanti di Pietra Ligure e della Val Maremola che sono «controllati» da soli 8 carabinieri mentre sul territorio non ci sono caserme della Finanza e della polizia pur avendo l'ospedale Santa Corona? Da domani, venerdì, scatterà il pattugliamento notturno affidato a 3 auto dei Vigili dell'Ordine che si aggiungeranno al mezzo già presente.

Spiega l'assessore Mario Coletti: «Divideremo la città in [redacted] zone. Per due mesi avremo la presenza dei vigilantes, fra l'una e le 6 del mattino, che ci garantirà segnalazioni e chiamate dirette alle forze dell'ordine in caso di necessità. Dal prossimo anno invece di assumere 3 vigili a tempo pieno avremo, quasi allo stesso costo, 10 agenti di polizia municipale partime per [redacted]si. Saranno destinati ad attività "normali" ma potremo, per molti mesi, garantire la presenza notturna con personale idoneo in grado di intervenire direttamente e non solo segnalare eventuali problemi». Positivo il giudizio del presidente degli albergatori Angelo Berlangeri. «E' un buon inizio», ha detto. Intanto, il prossimo anno, potrebbe anche partire il servizio di vigilanza comprensoriale delle polizie municipali.

L'assessore Mario Coletti

ALASSIO CHIEDE [redacted] CONTROLLI

Un vertice in Comune, tra sindaco e forze dell'ordine, con lo scopo di rendere più controllata e sicura la città durante il periodo estivo. Si è tenuto ieri a mezzogiorno e ha visto da una parte Marco Melgrati e dall'altra i rappresentanti di commissariato, polizia municipale e capitaneria di porto. Oggi il sindaco incontrerà anche il comandante dei carabinieri e della Guardia di finanza, assenti-giustificati. «Stiamo puntando ad un'opera di maggiore coordinamento delle forze dell'ordine, soprattutto nei mesi estivi quando la popolazione aumenta notevolmente. Chiederò al ministro dell'interno Claudio Scajola di poter avere delle forze aggregate nel periodo estivo. Ai carabinieri solleciterò nuovamente l'arrivo di un'unità mobile», ha spiegato il sindaco [redacted] Alassio, che nel frattempo ha scritto a prefetto di Genova e ministro dell'Interno per plaudere al lavoro effettuato dalle forze dell'ordine in occasione del G8. Tra le questioni affrontate c'è stata quella dei controlli ai venditori abusivi che verranno probabilmente effettuati anche dalle fiamme gialle. [m. br.]

ALLE ULTIME COMUNALI ELETTO CON LA LISTA LA VESPA

E' [redacted] Natale me[redacted]co di Alassio

ALASSIO. E' [redacted] ieri sera alle 20,30 Giacomo Natale, 50 anni, [redacted]o consigliere della lista «La Vespa», rimasto coinvolto lunedì pomeriggio in un terribile frontale mentre viaggiava sulla sua Fiat Marea con la famiglia nei pressi di Rieti. L'incidente, avvenuto lungo la superstrada Rieti-Terni, ha avu[redacted] un'altra vittima (Augusto Petrongari, 28 anni, di Rieti, l'autista dell'altra vettura) e 5 feriti. La moglie di Natale, Silvana Aicardi, 46 anni, ricoverata all'ospedale di Rieti, non è grave. Le tre figlie di 5, 12 e 17 anni, hanno riportato ferite non gravi. Giacomo Natale, medico di famiglia, aveva lo studio in via Boglielo ad Alassio.

Alle ultime elezioni comunali amministrative aveva accettato [redacted] candidatura nelle liste della Vespa ed [redacted] stato eletto [redacted] 147 preferenze. [m. br.]

Alassio ha perso Giacomo Natale

SCATTANO I CONTROLLI DEI VIGILI CON L'AUTOVELOX: GIA' 15 SUPERMULTE

[redacted] a 120 all'ora anche [redacted]

A Cairo in un tratto della Statale 29 dove c'è il limite dei 50 km

[redacted]

Motociclisti nel mirino dei vigili. Sono stati, infatti, circa [redacted] quindicina le contravvenzioni con l'autovelox durante i controlli sulla Statale 29, all'altezza di via Brigate Partigiane. Si tratta [redacted] moto [redacted] grossa cilindrata, quasi sempre provenienti dal Basso Piemonte in direzione Savona, sorprese dal raggio dell'autovelox a velocità che variano dagli 88 ai 120 km/h in un tratto dove vige il limite dei [redacted] orari. Dicono i vigili: «Durante questi controlli spesso veniamo criticati, ma [redacted] dimentichiamoci che la quasi totalità degli incidenti è dovuta proprio alla velocità pericolosa su questo tratto. Il nostro, oltre ad un necessario intervento di repressione, intende essere soprattutto un'opera di prevenzione». Altri controlli sono previsti nel fine settimana. [m. ca.]

SCHIAMAZZI NOTTURNI: P[redacted] A CAIRO

Gli abitanti del quartiere «Cairo Due» dopo tanto pazientare ora si ribellano. Siringhe, sporcizia di ogni tipo anche vicino ai portoni, parcheggi selvaggi e schiamazzi sino alle tre di notte. Insomma, nel quartiere ora non ne possono più.

«Uno scenario indegno, che non siamo più disposti a tollerare», spiegano gli abitanti di «Cairo Due» che non più tardi dell'altro giorno hanno incontrato l'assessore al Commercio, Carlo Alberto Nencini, segnalandogli che, secondo il loro parere, il nocciolo di tutto sono i frequentatori di un noto pub che sorge nel quartiere.

Ma l'assessore Nencini dal canto [redacted]uo afferma: «Giusto o sbagliato che sia, la normativa dice che il titolare del pub non può essere responsabile di quello che succede fuori del [redacted] locale. In questo caso, soprattutto riguardo i parcheggi selvaggi, la situazione si complica anche perché il piano di lottizzazione del quartiere non è ancora chiuso e quindi, tecnicamente, ci troviamo di fronte ad un'area privata».

Per quanto riguarda, invece, i mancati controlli notturni lamentati dalla gente del quartiere Nencini dice: «I vigili stanno compiendo, comunque, gli opportuni servizi, anche serali, e chiederemo che le forze dell'ordine prestino particolare attenzione a quest'area». [m. ca.]

ACCUSE AL SINDACO

A Pietra Ligura scontro in Consiglio per il caso Accame

PIETRA L. La maggioranza che sostiene Giacomo Accame, indagato per corruzione in merito ad un concorso «truccato», non si smuove. In Consiglio comunale a nulla sono servite le bordate arrivate dai banchi dell'opposizione (Carrara, De Vincenzi, Luciano, Valeriani e Scrivano), che chiedevano le dimissioni.

«Ancora una volta l'immagine di Pietra, dopo le ronde padane ed il sindaco con il porto d'armi, ha subito un duro colpo», ha detto Valeriani. Dai banchi della Casa delle Libertà solo la lettura di due documenti, [redacted] uno di Zunino e uno [redacted] Accame. «Ci dica, sindaco, lei, questi reati, li ha [redacted]?», ha chiesto ironicamente Carrara. Secondo il consigliere De Vincenzi sarebbero in atto a palazzo «vendette» contro i dipendenti che hanno sostenuto la Lista Civica. [e. r.]

S'INAUGURA L'IMPIANTO DOPO 30 ANNI DI LAVORI

L'imbarcadero [redacted] Osiglia centro regionale [redacted]

OSIGLIA

Per anni è stato uno dei simboli delle opere incompiute e in molti avevano ormai perso la speranza di vedere la «palafitta» conclusa. Ma dopo tanta attesa, durata quasi trent'anni, finalmente i lavori di realizzazione dell'imbarcadero di Osiglia sono terminati e domenica la struttura che sorge sulle sponde del bacino artificiale verrà ufficialmente inaugurata.

Una cerimonia in grande stile con il sindaco, Angelo Navoni, a tagliare il nastro di quella che fra tre giorni diverrà la sede del Centro sportivo regionale canoa e canottaggio. Un autentico evento, che permetterà di utilizzare l'impianto, costruito appunto sul modello di una palafitta, dando al paese e all'intera Val Bormida il primo centro sportivo per le discipline d'acqua. E ce n'era proprio bisogno, anche perché il lago di Osiglia [redacted] tutte le caratteristiche per diventare uno dei fiori all'occhiello del comprensorio sotto il profilo turistico.

Un'occasione importantissima per valorizzare un paese che con la sua «diga» potrebbe diventare a breve un punto di riferimento di interesse non solo regionale per gli appassionati degli sport acquatici, quali canoa, canottaggio e surf. Accanto all'imbarcadero, i cui lavori di realizzazione erano cominciati negli Anni Settanta e dopo innumerevoli stop e ritardi erano ripresi qualche tempo fa, sorge anche l'impianto da tennis, riaperto lo scorso anno. Strutture che, insieme ad alberghi, [redacted]ranti [redacted] altri impianti sportivi, potrebbero aprire un nuovo corso nella valorizzazione del lago e delle zone limitrofe. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Incendio di bosco vicino alle case in [redacted] Ferrere

Un violentissimo incendio di bosco, scoppiato in località Ferrere [redacted] che si è poi propagato verso [redacted] zona della Filippa, ha impegnato a lungo vigili del fuoco del distaccamento cairese accorsi [redacted] forze perchè le fiamme stavano minacciando da vicino alcune abitazioni della [redacted]. Fiamme la scorsa notte anche nei boschi di Garlenda, vigili del fuoco in un paio d'ore. [l. b.]

DEGO

I pompieri riforniscono d'acqua il paese

Rubinetti a [redacted] in alcune zone [redacted] Dego. Per far fronte ai nuovi problemi [redacted] approvvigionamento idrico sono dovuti intervenire i vigili del fuoco del distaccamento cairese che hanno provveduto a distribuire l'acqua con le autobotti. [l. b.]

CAIRO M.

Polemica tra ds e sindacato [redacted] discarica

Replica di Mauro Righello, dei ds di Millesimo, alle affermazioni di Giorgio Guarise della Rsu della Ligure Piemontese Laterizi sulla discarica della Filippa. Dice Righello: «Parla di pseudo politici, ma dimentica che la sinistra ha un preciso progetto per uno sviluppo alternativo della Val Bormida che non vuole nuove discariche e dove le aree devono essere bonificate». [l. b.]

[redacted]

Il miagolio di un gatto lo strano rumore del motore

Un gattino si [redacted] intrufolato in [redacted] Golf ferma a [redacted] semaforo di Ceriale. La conducente dell'auto, arrivata in via Trieste ad Albenga, ha avvertito degli strani rumori «simili a miagolii» ha poi raccontato. Resasi conto che nel cofano motore era finito un micio bianco e nero ha avvertito i pompieri, che hanno liberato il gattino, spaventato ma in buona salute. [r. ar.]

SPOTORNO

Nuovo assessore alla polizia municipale

Scambio di deleghe fra gli assessori Antonella Bossio e Claudio Gentili. La prima [redacted] passata ai Servizi sociali lasciando la polizia municipale a Gentili. Il neo assessore come prima mossa ha bloccato la divulgazione di comunicati del comandante Andrea Saroldi. [m. br.]

FINALE L.

Strade più sicure, interpellanza al sindaco

L'inserimento di via Forti di Legnino, attualmente privata, nell'elenco delle strade comunali per migliorarne la sicurezza [redacted] la richiesta presentata dai consiglieri di minoranza di «Finale nel 2000» al sindaco Cervone. L'opposizione critica l'assenza del Comune ai periodici incontri fra gli assessorati al turismo delle località rivierasche. [a. r.]

CALIZZANO

Donna colta da malore è soccorsa con l'elicottero

Elicottero dei vigili del fuoco di Genova mobilitato, ieri mattina, a Calizzano per soccorrere [redacted] donna, A.C., 62 anni, che in casa era [redacted] colta da un malore di natura neurologica. La pensionata è [redacted] trasportata all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure e ricoverata nel reparto di neurologia. [c. v.]

MAMBERTO Viaggi in collaborazione con CORSICA FERRIES
VENERDÌ e DOMENICA
escursione di un giorno in

CORSICA

Bellissima escursione con la m/n Victoria con partenza la mattina dal porto di Savona/Vado e ritorno alle 21.30, con breve sosta a Bastia.
Transfer facoltativo con l'ultimo speciale andata/ritorno per il porto con partenza da Diano Marina, Alassio, Ceriale, Loano, Pietra, Finale, Varigotti, Noli e Spotorno. A bordo: piccola piscina, solarium con idrmo, ampi saloni con bar, boutiques, galleria, grande ristorante self-service: prima colazione dopo la partenza, pranzo e cena a bordo (non inclusi)

Lire 45.000
(Bambini 3-11 anni Lire 25.000)

MAMBERTO Viaggi in collaborazione con l'ACQUARIUM di GENOVA
ogni MERCOLEDÌ e VENERDÌ

AQUARIUM-EXPRESS

Escursione pomeridiana non-stop dalla Riviera di Ponente (Diano Marina, Alassio, Ceriale, Loano, Pietra, Finale, Noli e Spotorno) per GENOVA.
VIAGGIO A/R CON INGRESSO INCLUSO, GARANTITO, RAPIDO E RISERVATO AL PIÙ GRANDE ACQUARIO D'EUROPA (INGRESSO INCLUSO AL CINEMA TRIDIMENSIONALE

Lire 33.000
(Bambini 3-11 anni Lire 19.000)

PRENOTAZIONI INFORMAZIONI: VIAGGI MAMBERTO
DIANO MARINA, Corso Roma 77, telef. 0183-497.745
ALASSIO, Via Leonardo da Vinci 13, telef. 0182-642.896
LOANO, Nord-Sud, Via Garibaldi 1 (Budello), telef. 019-668.242
PIETRA LIGURE, Via Mazzini 35 (angolo Hotel Royal) telef. 019-615.724
FINALE LIGURE, Corso Europa 22, telef. 019-602.111

Per la pubblicità [redacted]
LA STAMPA
publikompass

P.zza G. Marconi, 3/5
17100 SAVONA
Tel. 019.814.887 - Fax 019.801.808

[redacted] D'Annunzio, 2/109
16121 GENOVA
Tel. 010.530.701 - Fax 010.590.858

Via Alfieri, 10
18100 IMPERIA
Tel. 0183.273.373 - Fax 0183.298.206

Città di Cairo Montenotte
Assessorato alla Cultura

2ª Rassegna musicale Città di Cairo Montenotte

Orchestra Sinfonica di Sanremo

SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE

Giovedì 26 luglio, ore 21, Abbazia di FERRANIA

Direttore: Silvio BARBATO
Primo Soprano: Gabriella COSTA
Secondo Soprano: Lorna WINDSOR
Voce recitante: Anna Rita CHIERICI
Voce recitante: Franco CARLI
Coro TROUBAR CLAIR di Bordighera

P R O G R A M M A

FELIX MENDELSSOHN

Musiche di scena per la Commedia di WILLIAM SHAKESPEARE

INGRESSO GRATUITO

La rassegna che anima l'estate compie dieci anni di vita

Ad Altare torna il Batfestival

Fine settimana tra musica e allegria

Da dieci anni animano l'estate valbormidese con una rassegna che richiama appassionati da tutt'Italia. Sono i Bat-Bikers, gli uomini-pipistrello che di notte si cimentano in lunghi chilometri fra le tenebre, su percorsi immersi nella natura.

E come tradizione, da oggi e sino a domenica l'area picnic di Altare diventa meta di centinaia di bikers per il consueto «Batfestival». L'edizione 2001 prevede spettacoli musicali e di intrattenimento, stand gastronomici e, naturalmente, l'attesissima escursione notturna in programma sabato sera.

La rassegna, diventata un cult e non solamente per i pedalatori, è organizzata dal Gs Avis, in collaborazione con Avis Altare, Pro loco Altare, Croce Rossa Vado Ligure, Croce Bianca Cairo Montenotte, La Quercia, Cif Altare, Alpini Altare, Coi Altare, Pro loco Mallare, Radioamatori Cb Ferrania Club e da Savona Fuoristrada. Una manifestazione che ha il patrocinio della Regione, Amministrazione provinciale, Apt Riviera delle Palme, Comunità montana Alta Val Bormida, Agenzia regionale In Liguria, Us Acli e dei Comuni di Altare, Quiliano e Mallare.

Dalle 19 di oggi, via al Batfestival con l'apertura degli stand gastronomici dove si potranno assaporare le specialità tipiche della zona, e all'imbrunire discoteca sino alle 2. Domani, concerto degli Aire D'Oc e degli Snaporaz, cui seguirà musica da discoteca. Sabato, escursione notturna a partire dalle 21,30, e concerto dei Karnea e degli Zerozen. Domenica, giornata conclusiva, si svolgerà dal pomeriggio la Sagra del risotto, accompagnata da ballo liscio, giochi per bambini e, la sera, musica popolare. Non solo, ma da domani e sino a domenica, sarà anche possibile effettuare escursioni road-book oppure guidate.

La manifestazione, nata quasi per gioco nel 1991 grazie ad un piccolo gruppo di bikers altaresi, con il trascorrere degli anni è divenuta un appuntamento irrinunciabile per i cultori della mountainbike. Conferma ne è l'adesione dei partecipanti che con il passare del tempo si sono fatti sempre più numerosi. Ma a rendere il Batfestival un fiore all'occhiello è non solamente di Altare, ha contribuito senza dubbio anche la capacità e l'impegno degli organizzatori di allestire concerti di grande interesse.

Per quattro giorni, dunque, l'area pic-nic si trasformerà in una piccola oasi per quanti amano stare a contatto diretto con la natura, gustando i piatti tipici della Val Bormida sullo sfondo di ritmi e canzoni che accompagnano la vita di ogni giorno.

La simpatica locandina del «Batfestival» che si svolge ad Altare

Sul palco

Snaporaz e Zerozen

Domani sera saliranno sul palco gli Snaporaz, gruppo rock nato e cresciuto a Livorno, che ha firmato Lena Battisti la colonna di «Ovosodo» di Paolo Virzì. Nelle canzoni della band è riconoscibile lo stesso spirito che animava i giovani protagonisti del film e il rapporto con la loro città, Livorno. Non solo, ma gli Snaporaz, che ad Altare presenteranno il loro ultimo album «Salto con tè», hanno composto anche la colonna sonora di «Baci e abbracci».

Sabato, poi, sarà la volta degli Zerozen, con il chitarrista Andrea e la vocalist Francesca. Dopo il successo ottenuto dal loro album d'esordio omonimo in cui erano contenuti La canzone nel sole, Ovunque sarai e Bambina artificiale, il duo torna con due brani che precedono l'uscita del nuovo album. Il primo è «Zona bikini», successo dell'estate, il secondo è «Lucidalabbra».

Arrivano in migliaia da tutta Italia per l'originale passeggiata

Una notte in mountain-bike

Sabato suggestiva pedalata sotto la luna

L'escursione notturna di sabato prenderà il via alle 21,30. La prima parte del percorso salirà dal Colle Giacomo, per poi proseguire sui sentieri nella faggeta del Monte Alto, che ricollegano al primo tratto di percorso da effettuare in discesa. La lunghezza complessiva è di 27 chilometri, di cui il 60 per cento su sterrato con un dislivello altimetrico di 550 metri.

Per gli uomini-pipistrello che parteciperanno alla suggestiva escursione sotto le stelle della Val Bormida, i promotori del Batfestival metteranno a disposizione gratuitamente un'area per tende e camper con servizio docce, e una zona ristoro.

Le iscrizioni alla pedalata notturna verranno aperte alle 18 e vi potranno prendere parte i tesserati per l'anno 2001 di tutti gli enti di promozione sportiva e i non tesserati in possesso del certificato medico di buona salute.

I paesaggi della Bormida sono adatti alle mountain bike

Un patrimonio paesaggistico e ambientale di rara bellezza in Val Bormida

Un patrimonio paesaggistico di bellezza

Tanti percorsi nel verde per chi ama le due ruote

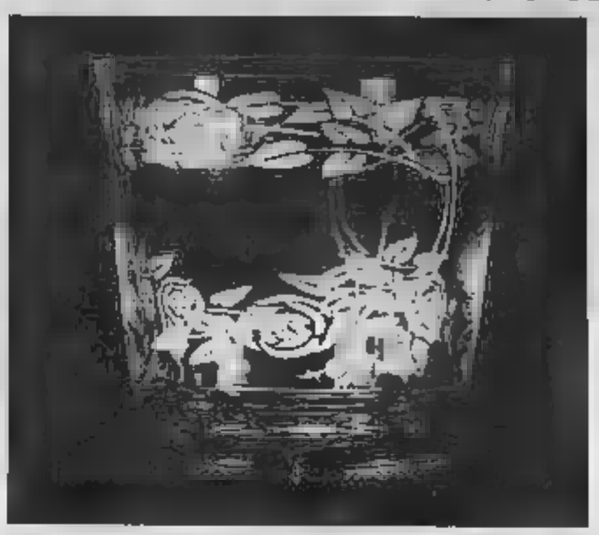
Un patrimonio paesaggistico e ambientale di rara bellezza quello offerto dalla Val Bormida, terra ricca di zone dove gli escursionisti possono dar sfogo alla loro passione.

Uno lungo e bellissimo itinerario con percorsi immersi nel verde, autentiche «chicche» per quanti amano camminare, andare in bici e a cavallo su sentieri che un tempo rappresentavano le uniche vie di collegamento per i valbormidesi.

Dai prosi della bassa valle a quelli dell'alta valle, come Murialdo, Osiglia, Calizzano e Bardineto, è un brulicare di percorsi, lontani dai centri abitati e dal traffico. Piccole oasi che permettono di scoprire o riscoprire anche le bellezze storiche e architettoniche del comprensorio, altro patrimonio da valorizzare ulteriormente.

E poi, per gli amanti della natura, come non fare tappa alla riserva naturalistica dell'Adelasia di Ferrania, e nei pressi del Bric Tana e della Valle di Tre Re a Millesimo?. E ancora, i bellissimi boschi di Montenotte e quelli di Murialdo, per non parlare della faggeta del Melogno, la più estesa d'Europa, con flora e fauna di grande interesse. Il lungolago di Osiglia, le colline che sovrastano Bardineto sino ad arrivare al monte Sravaion dove nasce il fiume Bormida, l'area di Rio Parasacco a Cengio, e quella del rio Nero e Calizzano, che presenta un percorso degno di Indiana Jones.

Di opportunità per escursionisti, dunque, la Val Bormida ne offre a dozzine, garantendo peraltro anche infrastrutture e servizi in grado di far fronte alle esigenze di turisti e villeggianti.

Vanesso Covallero
incisione artistica del vetro e cristallo

P.zza Vittorio Veneto, 6 - Altare (SV)
Tel. 019.584112 - Fax 019.5899433

Ristorante
Albergo
ALBERGO A TRE STELLE
Camere dotate di servizi, tv, telefono.
Cucina Ligure con ricette casalinghe
BRUNA
Altare (SV)
Via Roma 59
Tel. 019.58077- 584704
Fax 019.584588

TERME VALLECHIARA S.p.a.
Acque Oligo-Minerali
Località Lipiani (strada per Mallare)
ALTARE (SV)
tel. 019.58256 fax 019.58257

PUB NUMBER ONE
PANINOTECA E GELATERIA
ALTARE (SAVONA) VIA MATTEOTTI 4
TEL. 019.584787

Sea Cars s.r.l
LAND ROVER
CONCESSIONARIA LAND ROVER
VIA DELLA NUNZIATA, 2 (Zona PAIP) - SAVONA
Tel. [illegible] - SERVICE 019.264425
Ditta certificata ISO 9002

OMOLOGAZIONI AUTOCARRO
[illegible] 98/14 C.E.
[illegible] POSTI RANGE ROVER
5 POSTI DISCOVERY
4 POSTI FREELANDER

DA OGGI A SABATO IL 35° FESTIVAL TEATRALE PROPONE UNO DEGLI SPETTACOLI PIU' ATTESI DEL CARTELLONE, IN ARRIVO DA VERONA

Verezzi, Albertazzi è «Falstaff»

Diretto da Proietti nella commedia di Shakespeare

Sandra Collodel è una delle «allegre comari di Windsor»

Stefano Delfino
BORGIO VEREZZI

Per la prima volta nella [illegible] carriera, ha dovuto truccarsi, e pesantemente: «Ho una pancio[illegible] posticcia di gommapiuma, [illegible] l'altra sera [illegible] ragazza è venuta a dirmi addirittura che mi dona, mi rende elegante». Però, quando irrompe sulla scena, tutti lo riconoscono senza esitazioni e dalla platea si leva uno scrosciante applauso di saluto: Giorgio Albertazzi, uno [illegible] i più rappresentativi attori italiani, ritorna in piazzetta Sant'Agostino per interpretare «Falstaff» e le allegre comari di Windsor».

Cos'è, questo «Falstaff»?

Uno spettacolo clamoroso, che fa rumore. Nelle cinque sere a Verona ha registrato il record assoluto di incassi. Ma che è anche leggerezza, per citare Calvino, di cui ho da poco interpretato le «Lezioni americane».

E che significa, per lei?!

E' il [illegible] debutto come attore. Mai [illegible] fatto un personaggio che richiedesse un camuffamento simile: ho dovuto gonfiarmi, per assomigliare a questo soldataccio di ventura, grasso e pieno di vizi. Un vecchio [illegible] sul punto [illegible] scoppiare, travolgente e irresistibile. Ed è un gioco al quale non ero abituato.

Si diverte?

Da impazzire. Falstaff è spirito e materia, è angelo [illegible] di[illegible] Ma, a giudicare dai primi riscontri, questo «Falstaff» piace anche al pubblico.

L'incontro con Proietti?

Felicissimo. La [illegible] regia non è accademica, [illegible] è scolastica. E' piena di inventiva. Era la prima volta che Gigi si cimentava con Shakespeare, ma il risultato è stato assolutamente godibile.

Com'è nata; questa collaborazione?

Quasi per caso. A me avevano chiesto una produzione per l'Estate Teatrale Veronese, lui doveva curare una regia al Teatro Romano. E così abbiamo unito i due progetti.

Avevate già lavorato insieme?

Solo una volta, in una fiction televisiva: si chiamava «Passioni». E ci eravamo reciprocamente trovati bene. Ci siamo ritrovati ora, dopo esserci seguiti a distanza. E l'intesa è perfetta.

Questa volta, lei non [illegible] primattore assoluto...

Sì, interpreto [illegible] personaggio tra i tanti. Va [illegible] alla produzione, che ha [illegible] insieme una compagnia dove i primi attori sono parecchi. E' una distribuzione [illegible] rilievo, e irrobustisce lo spettacolo.

A Verezzi c'è molta attesa...

[illegible] molto [illegible] di Enrico Rembado, l'ex sindaco, e sono felice [illegible] tornare in questa piazza, venticinque anni dopo avervi proposto quel «Pericle, principe di Tiro», che - mi dicono - è rimasto tra gli spettacoli cult del Festival. C'era anche una giovanissima Elisabetta Pozzi. Purtroppo, il palcoscenico è piccolo, e dovremo sacrificare una parte della scenografia.

Progetti per il futuro?

Mi devo occupare [illegible] «Palermo di scena», una rassegna di spettacoli estivi. E poi, in autunno, riprenderò «Falstaff» e le allegre comari di Windsor», che andrà in tournée fino a marzo-aprile: farà tappa anche in Liguria, al Teatro della Corte di Genova.

C'è anche un film, all'orizzonte?

Sì, la prossima primavera. Sarà diretto da Pasquale Squitieri. Ma non posso ancora anticipare nulla, né titolo, né contenuti. So soltanto che sarà un film di impegno civile. E, per quel [illegible] mi riguarda, sono contento di tornare al cinema.

Giorgio Albertazzi ritorna questa sera in piazza Sant'Agostino con «Falstaff»

Tre sere [illegible] «pienoni»

Piazza Sant'Agostino stipata come nelle grandi occasioni

BORGIO VEREZZI

A Verona, dove ha debuttato al Festival Shakespe[illegible] [illegible] del Teatro Romano, è stato accolto dai divertiti consensi e così è accaduto anche, a metà luglio, alla rassegna [illegible] Ostia Antica. Un successo destinato a ripetersi a[illegible] in piazzetta Sant'Agostino, per questa edizione [illegible] «Falstaff e le allegre comari [illegible] Windsor», brillantemente diretta da Gigi Proietti; [illegible] commedia, che giunge al 35° Festival come primo degli spettacoli in cartellone e sarà replicato da oggi (ore 21,15) a sabato, si presenta all'insegna del tutto esaurito, con decine di persone in lista d'attesa per i biglietti.

Piace, insomma, l'allestimento che ha come protagonista Albertazzi, uno dei beniamini del pubblico [illegible]: giocato sul filo dell'ingenuo, e proposto nella traduzione «modernizzata» di Angelo Della Ciaconia, il «Falstaff» si avvale [illegible] solo di un gruppo di attori collaudatissimi [illegible] affiatati (da Sandra Collodel a Fiorella Rubino, [illegible] Virgilio Zernitz, irresistibile [illegible]y, a Vittorio Viviani, da Gianfranco Barra a Daniele Griggio) ma anche [illegible] una brillante soluzione scenografica, immaginata da Sergio Tramonti, costituita da un enorme [illegible] incorniciato [illegible] mobile che fa [illegible] sfondo e da contraltare alle azioni sceniche, ai movimenti [illegible] scena e al dipanarsi dell'azione.

Gigi Proietti, in cabina di regia, garantisce, ove mai ve [illegible] fosse la necessità, ritmi incalzanti e toni burleschi a una fra le opere di Shakespeare più frizzanti e [illegible]ate dal pubblico. La piece è tra le più note e rappresentate di Shakespeare: Sir John Falstaff, rimasto al verde, decide di sedurre le mogli [illegible] due ricchi borghesi di Windsor per ottenerne vantaggi economici, ma queste decidono di vendicar[illegible] [illegible] [illegible] intreccio di situazioni in cui il protagonista resta vittima [illegible] serie di trappole «punitive».

[s. d.]

E' IL CLOU DELLA 38ª EDIZIONE DELLA RASSEGNA: SARA' ACCOMPAGNATO AL PIANOFORTE DA ALESSANDRO SPECCHIO, COME NEL CONCERTO DEL '99

Con Uto Ughi il Festival [illegible] Cervo s'inchina a Re Violino

Oggi alle 21,30 il grande solista torna sul sagrato dei Corallini

Enrico Ferrari
CERVO

La sua presenza sul magico sagrato dei Corallini [illegible] diventando una felice consuetudine. [illegible] l'appuntamento quasi rituale rischia di far dimenticare che Uto Ughi è uno dei più richiesti e apprezzati violinisti di tutto [illegible] mondo. Questo «patrimonio artistico nazionale» torna a Cervo stasera, a raccogliere una nuova messe di applausi dopo le accoglienze trionfali tributate nel '92, [illegible] e '99. Il solista si esibirà accompagnato dal pianista Alessandro Specchi.

Ughi [illegible] abituato [illegible] sbalordire [illegible] pubblico con la sua bravura fin dalla tenera età di sette anni, quando nel suo debutto al Lirico di Milano affrontò i «Capricci» di Paganini [illegible] la «Ciaccona» di Bach. A dodici [illegible] era già considerato dalla critica un concertista tecnicamente maturo, [illegible] da allora ha saputo mettere a frutto nel migliore [illegible] modi le sue indubbie doti. Ha suonato ovunque e collaborato con i più grandi direttori: Rostropovitch, Zubin Mehta, Masur, Maazel, il compianto Sinopoli. La sua strada si è incrociata con formazioni di prima classe: Boston Symphony Orchestra, New York Philarmonic, Symphony Orchestra di Dallas, Detroit e St. Louis. Intesa l'attività discografica: con la Emg Ricordi ha registrato i Concerti di Beethoven e Brahms, Sonate [illegible] Beethoven, tre Concerti di Paganini, l'integrale dei Concerti di Mozart. Tra le [illegible] produzioni più recenti, spicca [illegible] «Trillo del Diavolo», disco dal vivo [illegible] le più importanti partiture virtuosistiche per violino. Nelle [illegible] esibizioni rifulgono i suoi preziosissimi strumenti: un Guarneri del Gesù del 1744, «ex Grimaux», dal [illegible] caldo, e uno Stradivari del 1701 ribattezzato «Kreutzer» dal nome di [illegible] grande solista.

Le doti umane di Ughi sono grandi quanto il suo genio: l'interes[illegible] per i temi sociali l'ha portato a fondare il Festival «Omaggio a Venezia», per favorire il recupero della città lagunare.

Alessandro Specchi, milanese, aveva già diviso il palco [illegible] Cervo con Ughi due anni fa. Fa parte del Trio Mozart ed è direttore dell'istituto musicale «Mascagni» di Livorno.

La data di Cervo segue un concerto al [illegible] antico [illegible] Taormina; tenuto il 22, e precede [illegible] performance a Siena, il 28. La scaletta di stasera comprende la Sonata in Re maggiore di Leclair, la Sonata n. 7 in Do minore di Beethoven, la Sonata n. [illegible] in Re maggiore di Prokofiev, la «Zingaresca» di Sarasate. [illegible] servizio [illegible] bus navetta dal parcheggio [illegible] via Steria a piazza Castello parte dalle 19,30. Nel 1° settore, il prezzo è [illegible] 50 mila lire, nel 2° di 40 mila; ingresso 30 mila. Informazioni allo 0183-408178 e su «www. cervo.[illegible]».

I [illegible] APPUNTAMENTI

Dopo questo «grosso calibro» della Classico, il programma del Festival vira verso il jazz con un pianista innamorato del Ponente, Guido Manusardi: lunedì prossimo il solista tornerà ad esibirsi in provincia, dove è già stato applaudito di recente. Manusardi, particolarmente apprezzato all'estero dove si è fatto conoscere prima ancora che nel suo Paese, non nasconde la sua passione per la musica afroamericana, ma anche per le sonorità tzigane dei Balcani. Il 7 agosto, altro felice ritorno, sempre per un recital di pianoforte: è quello del partenopeo Roberto Cominati, già premio Busoni e ospite fisso delle tournée mondiali dell'Orchestra sinfonica Rai. Il programma spazierà da Schumann a Ravel. Lunedì 13, Cominati si riproporrà al fianco della violoncellista Monika Leskovar. In questo caso, saranno proposte musiche di Bethoven, Chopin, Piazzolla e Rachmaninov. Ancora un «a solo» il 20 agosto, con il genio pianistico del russo Evgeni Koriolov, impegnato nella rilettura di pagine immortali firmate Chopin e Mussorgskij. Il 24 agosto è atteso il Quartetto d'archi Auer, mentre il 29 la prestigiosa rassegna calerà il sipario [illegible] Boris Andrianov [illegible] violoncello e Tatjana Geringas [illegible] pianoforte: sarà il prologo all'Accademia estiva, che occupa la prima metà di settembre.

[e. f.]

Il concertista Uto Ughi ha già deliziato il pubblico di Cervo nel 1992, 1994 e '99

idea CASA 2000

PORCELLANE FINISSIME - CRISTALLI LUCENTI - TV - VIDEO - HI-FI
ELETTRODOMESTICI delle MIGLIORI MARCHE

ARREDAMENTO - DIVANI - CENTRO CUCINE
CONCESSIONARIA [illegible]

[illegible] - Tangenziale Sud, 42/A
(fra il distributore Tamoil e il concessionario Seat)
Tel. 0161.392479

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
GIOVEDI' 26 LUGLIO 2001

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGR... INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
GIOVEDI' 26 LUGLIO 2001
ACQUARIO DI GENOVA
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, IL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.
LA STAMPA

GIOVEDI' 26 LUGLIO 2001
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE
Acquistando 2 biglietti adulti del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un BIGLIETTO OMAGGIO per un bambino dai 4 agli 11 anni
La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni.
In vendita anche presso le stazioni ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria FS.
UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, AL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a: Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA
Tel. 0182 931.785

LA STAMPA GIOVEDI' 26 LUGLIO 2001 organizzazione FRANCO DI CAGNO
CONCERTI ESTATE 2001
29 Luglio piazza del Comune VENTIMIGLIA
GIGI D'ALESSIO
1 Agosto ex caserme Revelli ARMA DI TAGGIA
Presentando il coupon nei punti vendita dei biglietti per i due concerti, si otterrà uno sconto pari al diritto di prevendita (3 mila lire per ciascuno degli eventi), questi i punti convenzionati. Ventimiglia: Agenzia Avant, piazza Stazione; Fantasyland, via Aprosio; Vallecrosia: Fotocarlo, via Colonnello Aprosio. Bordighera: Zona Disco, via Vitt. Emanuele. Sanremo: Popoff, via Gaudio; Arma di Taggia: Clipper Bar, via Lungomare; Smile Bar, Lungo Argentina. Imperia: Tuttomusica, piazza Unità Nazionale (ruzione). Alassio: Casa del Disco, via Vitt. Veneto. Albenga: BM Dischi, via D'Aste. Savona: Charleston, piazza Chabrol.
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
Utilizzare il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica

LA STAMPA GIOVEDI' 26 LUGLIO 2001 COMUNE DI SANREMO
SAGOR Festivalmare SANREMO 2001 ASTA del MOBILE
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Bagni marini
Ristoranti
Dj
Gelatai
Baristi
Discoteche
Drink&Music
Alberghi
I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenda Ecoci Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554884
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

CON L'ORCHESTRA E IL CORO DEL TEATRO DI KIEV ANCHE PERSONAGGI COME IL SINDACO MARCO MELGRATI, MARIO BERRINO, LINO VENA, FRANCO SANLORENZO

Domani Alassio ospita il «Rigoletto»

Per celebrare il centenario della morte di Giuseppe Verdi

ALBENGA

A cento anni dalla morte di Giuseppe Verdi Alassio inaugura una stagione dalla lirica con un grande ed altrettanto singolare evento proposto dall'Orchestra e Coro del Teatro di Kiev. Si tratta della messa in scena, venerdì alle 21,30 a parco San Rocco, del «Rigoletto» che vedrà tra il cast di attori professionisti anche la presenza di noti personaggi alassini di primis, un ruolo cameo, è stato riservato al sindaco di Alassio Marco Melgrati, poi al pittore Mario Berrino, a Lino Vena (titolare di una delle storiche boutique cittadine) e ancora Franco Sanlorenzo (titolare dell'omonimo e noto bar-pasticceria). Il regista della famosa opera, Jouriy Chaika, li farà diventare, rispettivamente, il cavaliere, il pittore che ritrae il Duca di Mantova, il sarto di corte e l'oste.

La parte di Gilda verrà affidata alla bravura del soprano della lirica leggera Linda Campanella («Lucia di Lammermoor», «Il Flauto magico» e «La Sonnambula»). Nei panni di Maddalena si calerà invece il mezzosoprano genovese Paola Pittaluga, mentre in quelli di Sparafucile troveremo il basso Peter Petrov. Il coro del Teatro lirico europeo, così come scene, luci, costumi, orchestra e tecnici, saranno diretti dal maestro Volentin Pukov.

Il costo del biglietto d'ingresso è di mila lire. L'abbonamento a 2 spettacoli (compreso quello del 13 agosto, che prevede l'allestimento della «Cavalleria rusticana» e de «I pagliacci») è di 60 mila lire. Prevendita alla Casa del disco (Alassio) e Biemme Dischi (Albenga), ma anche presso l'«Associazione Vecchia Alassio» di via XX Settembre 7 e l'agenzia viaggi «Mondo intero» di via Leonardo da Vinci sempre ad Alassio.

(m. br.)

Anche il sindaco Marco Melgrati è tra gli attori alassini che vivranno un ruolo cameo nell'allestimento del «Rigoletto» in scena domani sera a parco San Rocco

GESCO GIOVEDI' 26 LUGLIO 2001 COMUNE DI ALASSIO
Venerdì 27 luglio, ore 21,30
PARCO SAN ROCCO
L'orchestra e il coro del Teatro di Kiev presentano
"RIGOLETTO"
Presentando il presente tagliando alle casse o alle prevendite si otterrà uno sconto di 5000 lire sul prezzo del biglietto (10 su quello dell'abbonamento per il secondo appuntamento lirico del 13 agosto) pagando rispettivamente 30.000 lire (anziché 35.000) e 50.000 lire (anziché 60.000 lire). Prevendite alla Casa del disco (Alassio), Biemme Dischi (Albenga), «Associazione Vecchia Alassio» di via XX Settembre 7, agenzia viaggi «Mondo intero» di via Leonardo da Vinci sempre ad Alassio.
Non sono valide le fotocopie, utilizzare il tagliando del giorno

LA STAMPA CITTA' DI SAVONA GIOVEDI' 26 LUGLIO 2001 FONDAZIONE AMBROSIANA PER L'ARTE E LA CULTURA
1° LUGLIO / 2 SETTEMBRE 2001
Picasso
FORTEZZA DEL PRIAMAR
PALAZZO DEL COMMISSARIO
TUTTI I GIORNI DALLE 18 ALLE 23
PRESENTANDO IL TAGLIANDO ALLE CASSE OTTERRA' UNO SCONTO DI 4000 SUL BIGLIETTO D'INGRESSO FISSATO A 12.000 LIRE. UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO, (al lunedì quello della domenica) NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Automare
di Tosetti Aldo
Via Dalmazia, 288 ALBENGA
Tel 0182 540286 - Fax 0182 544388

VALLE
NUOVA SEDE DI SAVONA
Legino Zona PAIP
Tel 019 264118 - fax 019 263570

QUESTA SERA I CONCERTI A TAGGIA, VENTIMIGLIA E CERIALE, DOVE APPRODA L'UNICA TAPPA LIGURE DEL «GIRO L'ITALIA TOUR 2001»: SUL PALCO ANCHE FRANCO FASANO E UN GRUPPO DI GIOVANI

Nomadi, Stadio, Matia: notte di grande musica

L'estate in Riviera s'accende con tre eventi musicali sospesi fra passato e presente

Nomadi a Taggia, Stadio a Ventimiglia, Matia Bazar e Franco Fasano a Ceriale. E' notte di grande musica in Riviera. Note di canzoni che sprigionano scintille di memoria e regalano emozioni sotto le stelle. I Nomadi fanno tappa allo sferisterio taggese (ore 21,15; biglietto a 25 mila lire). E tutti sono «Liberi di volare», dal titolo dell'ultimo album dello storico gruppo, che conserva un pubblico di fedelissimi. Ma anche le nuove generazioni hanno imparato ad apprezzarlo. Piace pure l'impegno sociale dei Nomadi: quest'estate portano nelle piazze il messaggio del popolo tibetano, che vuole affrancarsi da quarant'anni di occupazione cinese. A Ceriale, in piazza Eroi della Resistenza, sbarca la carovana del «Giro l'Italia Tour 2001», manifestazione promossa da Radio Italia e Video Italia. I Matia Bazar e Franco Fasano sono le stelle dell'unica tappa ligure del tour. L'organizzazione della serata (inizio 21,30) è a cura del Comune con la direzione artistica dell'agenzia «Ecocci». L'ingresso è gratuito. Piero Cassano e Giancarlo Golzi sono la memoria storica dei Matia e artefici del rilancio del gruppo, che ha trovato linfa nella splendida voce di Silvia Mezzanotte. Fasano è interprete che sa regalare emozioni, nonché autore prolifico e brillante. Sul palco anche Pincapallina, X Sense, Elettronoka, Francesco Boccia, Estrmsa e Alessandro Caironi. La piazza del Comune di Ventimiglia torna al centro della musica: alle 21 l'esibizione degli Stadio. L'ingresso è libero. [g. mi.]

Da sin. gli Stadio attesi sulla piazza del Comune di Ventimiglia (21) i Nomadi, gruppo storico che si esibisce alle 21, allo sferisterio di Taggia (il biglietto unico 25 mila lire) e qui sopra i Matia Bazar, stelle della serata a Ceriale in piazza Eroi della Resistenza (inizio alle 21,30), nel quadro del tour nazionale promosso da Radio Italia e Video Italia L'ingresso è libero come nel caso del concerto nella città di confine

CALDA ATMOSFERA PER LA SERATA CONCLUSIVA DI «MIMI'», CON LE ESIBIZIONI DEGLI OSPITI JENNY B., STRAGA', FRANCO FASANO, ANEMA, FABIETTO, ZIRO E BILLET

Un Festival al femminile

Quattro donne trionfano a Finale

Massimo Boero

FINALE L.

Vittorie di donne a Finale Ligure. Piazza di Spagna ha incoronato un'inedita coppia di vincitrici e laureato due giovani e promettenti cantanti, entusiasmandosi per la calda e potente voce di Jenny B. Non una ma due ottime interpreti sono salite in coppia sul gradino più alto del podio del «Festival degli Interpreti-Voci per Mimì». Tra gli applausi di oltre duemila persone di ogni età, la giuria del concorso, presieduta dal maestro (e direttore artistico della manifestazione) Massimo Morini, ha voluto premiare, ascoltando i 12 finalisti, le evoluzioni rap del duo romano «Le vicaversa» (Gioia Rebecchi, 27 anni, e Carlotta Corsi, 28 anni), che si sono cimentate, con molta padronanza del palco, in una inedita versione di «Quello che le donne non dicono», brano scritto da Enrico Ruggeri e portato al successo da Fiorella Mannoia.

Al secondo posto si è classificata Alessandra Mulas, 21 anni, di Carbonia (Cagliari), straordinaria interprete del difficile brano «Le voci di dentro», cantato da Gloria al «Sanremo 1995». La talentuosa cantante, per le sue doti vocali e la pulizia di esecuzione, ha ricevuto anche il premio della critica «Davide della Carità» da una speciale giuria composta, tra gli altri, da Jenny B e Federico Stragà, due dei big-ospiti. Terza è arrivata la bravissima Silvia Pecini, 23 anni, di Prato. Anche l'interprete toscana ha offerto una performance da professionista con il brano «Di d'azzurro» di Giorgia.

I sono ormai spenti riflettori e luci colorate che hanno insolitamente vivace l'imponente Arco di trionfo eretto in onore di Margherita di Spagna. Ora, come dopo ogni coinvolgente esperienza, rimangono le emozioni legate al clou della sesta edizione del «Festival degli Interpreti». E' stata una passerella di grandi voci e significative presenze sul palco, sul quale si sono mossi i presentatori Elisabetta Mandraccio e Luca Galtieri. Lei bella, elegante, calibrata e professionale. Lui galante, verbalmente instancabile ed impegnato in un irresistibile one-man-show.

Emozioni sono state le straordinarie modulazioni vocali di Jenny B, interprete di tre successi, reginetta soul della serata, gli originali brani proposti da Federico Stragà, il medley di successi alla tastiera regalati al pubblico da Franco Fasano, che ha concluso la sua performance con strofa di «Almeno tu nell'universo», offrendo un toccante omaggio a Mia Martini. E poi la voce e l'anima dance di Anèma del «Sound on line», accompagnata dal dj Fabietto infine il sogno che si è fatto realtà di Ziro, vincitore lo scorso anno del «Mimì» ed applaudito ospite che ha realizzato il Cd «Terremoto». Succederà anche a «Le vicevers» che, su etichetta «La Flotta», con produzione Ecocci, distribuzione nazionale sotto l'ombrello «Sony-Epic» e promozione su network nazionale, trasferiranno su compact disc una decina di loro brani, raggiungendo un'audience nazionale. Il sogno continua.

A destra Alessandra Mulas, seconda classificata, e sotto Federico Stragà, degli ospiti più applauditi dal folto pubblico che ha seguito la manifestazione di Finale Ligure

A sinistra la coppia vincitrice, «Le viceversa» che la loro personale interpretazione di «Quello che le donne dicono» di Enrico Ruggieri hanno sbaragliato la concorrenza Sotto, Walter Billet

A sinistra Silvia Pecini, a destra Betty Cavalli e sotto Anema e Fabietto, che hanno scalato le classifiche internazionali con alcuni brani dance tra i più suonati nelle discoteche europee

Sopra un momento delle premiazioni: sul palco il sindaco Pierpaolo Cervone e l'assessore Antonio Pastorino, a destra l'intensa esibizione di Jenny B, e sotto una delle finaliste, Giusy Roldi

A destra Daniele Tolone e Giovanni Tozzi (altri due dei dodici finalisti) e a sinistra Desy, splendida valletta che con la collega Morinella ha portato sul palco i premi (e un po' di bellezza)

Altissimo il livello qualitativo dei concorrenti in gara per l'edizione 2001 del Festival degli Interpreti che ha visto la partecipazione di molti bravissimi aspiranti cantanti provenienti da tutta Italia e dall'estero A sinistra Pasquale Moscarelli e Maria Grazia Roberto, a destra Simone Donzelli, il gruppo rap «Ritmo continuo» e Tina Iuorio

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

DIANA 1. Tel. 019-825.714
CHIUSO

DIANA 2. Tel. 019-825.714
[illegible]

DIANA 3. Tel. 019-825.714
[illegible]

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
Snatch
Ore 21,15
Lire 12.000-10.000; soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30.
Lire 11.000-8000-6000

ALBENGA

COLOMBO Tel. 0182-540 263
La tempesta perfetta
Or.: 20,15-22.45
Lire 10.000-6000-5000

DON BOSCO Tel. 0182-540 257
Pokemon
Ore 21.30
[illegible]-5000

RITZ. Tel. 0182-540.427
Billy Elliot
Or.: 20.30-22.30
Lire 10.000-6000-5000

ALBISOLA

ASTOR. Tel. 0182-50997
Chocolat
[illegible]
Lire 10.000-6000

BORGHETTO S.S.

ARENA VITTORIA
Galline in fuga
Ore 21
Le fate ignoranti
ore 22,45
Lire 10.000-5.000

BORGIO

ASTRA
What woman want
Ore 21.30.
Lire 9000-7000

SPLENDOR Tel. [illegible]
La famiglia del professore matto
Ore 21,30
Lire 10.000-6000

FINALE LIGURE

ARENA ONDINA Tel. 692910
Le verità nascoste
Ore 21,30 Lire 10000-[illegible]

ONDINA Tel. 692910
Evolution
Or.: 20,30-22.30
Lire 10000-8000

LAIGUEGLIA

CORALLO Tel. 692910
L'ultimo bacio
Ore 21.30
Lire 10000-7000

LOANO

GIARDINO DEL PRINCIPE.
Il mestiere delle armi
Ore 21,30

LOANESE. Tel. 019-669-901
Shrek
Ore 20,30
L'erba di Grace
Ore 22,30 Lire 10000-8000

PIETRA L.

KING
La stanza del figlio
Ore 21,30
Lire 9000-6000

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21.30

SPOTORNO

ARENA ARISTON
Chocolat
Or.: 21,10.
Lire [illegible]

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019-97.249.
Le fate ignoranti
Ore 21.45.
Lire 12.000-8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
La carica dei 102
Ore 21.15
[illegible]

VADO

ROMA
Shrek
Ore 21.30.
Lire 10.000-7000

Pierce Brosnan eterno agente segreto

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]ERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
CHIUSURA ESTIVA

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
CHIUSURA ESTIVA

ARISTON 2
CHIUSURA ESTIVA

AUGUSTUS [illegible] 010-586.810
CHIUSURA ESTIVA

AURORA. Tel. 010-592.625
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

[illegible]EPLEX PORTO A[illegible]. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-585.419
CHIUSURA ESTIVA

CORALLO MULTISALA.
Tel. 010-585.419.
CHIUSURA ESTIVA

DUX Tel. 010-561.601
CHIUSURA ESTIVA

ODEON. Tel. 010-362.82.98
CHIUSURA ESTIVA

OLIMPIA. Tel. 010-561.415
CHIUSURA ESTIVA

ORFEO. Tel. 010-564.849
CHIUSURA ESTIVA

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

LA SCIORINA
via Albertoli - Molassana
L'erba di Grace
Regia di N. Cole con B. Blethyn e C. Ferguson
Ore 21,30

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
corso Aurelio Saffi
Men of honor-L'onore degli uomini
Regia di G. Tornatore con R. De Niro e C. Gooding
Ore 21,30

BARGAGLI

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO
Ore 21.15

CAMOGLI

CINEMA PARROCCHIALE
Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO
Ore 21.15

CHIAVARI

EDEN.
CHIUSURA ESTIVA

LAVAGNA

S. SIRO
CHIUSURA ESTIVA

MONTEBELLO

AMBROSIANO
CHIUSURA ESTIVA

RECCO

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
CHIUSURA ESTIVA

RECCO

CINEMA RECCO (Campo sportivo Via Liceti)
La tigre e il dragone
regia di A. Lee con Yun-Fat Chow e M. Yeoh
Ore 21,30

RAPALLO

CENTRALE Tel. 0185-266.033
Le verità nascoste
Regia di R. Zemeckis [illegible]. Con H. Ford e M. Pfeiffer
Or.: 20,20-22.20

VILLA TIGULIO
Il sarto di P[illegible]
Regia di J. Boorman con P. Brosnan e G. Rush
Ore 21.30

RUBGASTER
CHIUSO PER RESTAURI

[illegible]
Tel. 0185-507.51
Il mestiere delle armi
Regia di E. Olmi con H. Jenkins e S. [illegible]
Or.: 20-22,30

SANREMO

CANTERO.
La tigre e il dragone
Regia di A. Lee con Yun-Fat Chow e M. Yeoh
Or.: 20, 15-22.30

MIGNON Tel. 0185-209.694
Pokemon 3: The movie
Regia di M. Haigney, animazione

[illegible]
[illegible] 0185-41.505
Billy Elliot
Regia di S. Daldry con J. Walters e J. [illegible]
Ore 21,30

CONVENTO DELL'ANNUNZIATA
OGGI RIPOSO

SANREMO

LA CONCHIGLIA
Tel. 0185-41.505 Via W. Burgo
La strada per El Dorado
Regia di E. Bergeron, animazione
Ore 21,30 ingresso 10.000

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel. 61978
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-63671
What women want
Ore 20,15-22,40
Lire 10000-7000

DANTE Tel. 0183-293580
CHIUSO PER FERIE fino al 31-7

IMPERIA. Tel. 0183-293746
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel. 0183-495910
Ore 20.30 **La follia dell'imperatore**
Ore 22,10. **Intimacy-nell'intimità**
Lire 10000-7000

SAN BARTOLOMEO AL MARE

SMERALDO (estivo)
What woman want
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 8000-7000

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
Tel. 0184-43340
[illegible] minuti, follia omicida a New York
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 9000-6000

BORDIGHERA

O[illegible]
Tel. 0184-261955
Passione ribelle
Ore 20.30-22,30
Lire 8000-7000
Informazioni anche sul sito web: www.bordighera.it

VENTIMIGLIA

[illegible]ENA ESTIVA SCOGLIETTI
Pokemon 3
Spettacolo unico ore 21.30
Lire 8000-6000

SANREMO

ARISTON Tel. 0184-506.060.
Pearl Harbor
Orario 15,30, ult. 22. Lire 12000-8000 (mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Evolution
Orari: 15.30-22.30. Lire 12000-8000 [illegible] lire 6000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060
La Città dei ragazzi
dal 21 luglio al 10 agosto
Inaugurazione ore 17,30

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060
La Città dei ragazzi
dal 21 luglio al 10 agosto
Inaugurazione ore 17,30

[illegible] ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
La Città dei ragazzi
(ore 21 [illegible] del Film Scimmia come noi)

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Shrek Orario [illegible] ult. 22.30. [illegible] 8000 (primi due spett. pom. del lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 6000)

TAMARIN. Tel. 0184-597820
Ciclo «Cinema nature»
C[illegible]ale
Orario 15.30, ult. 22.30. Lire 6000
(prima due spett. pom. del lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 6000)

SANREMESE. Tel. 0184-507.070
Ciclo «Il meglio della stagione»
Hannibal
Orari 20-22,30 Lire 8000
(mercoledì giorno lire 6000)

(La programmazione e gli [illegible] dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

MICHELODEON. Tel. 010-589.640
CHIUSURA ESTIVA

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Sala Dem.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO DELLA TOSSE - SALA [illegible] TRIONFO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - [illegible] ACCADIA'.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE
OGGI RIPOSO

LE TRAME DEI FILM

Ben Affleck, eroe della Seconda guerra mondiale nel kolossal «Pearl Harbour»

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro di John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una pettegola stirpe al fine di fare una star del cinema underground. Lei è Melanie Griffith, il film è stato presentato all'ultimo festival di Cannes. ●●●

LE AVVENTURE DI JOE DIRT. Avventuroso. Lo stravagante Joe Dirt gira nel 1975 gli Stati Uniti alla ricerca dei genitori che lo avevano dim[illegible]ato in un supermercato quando aveva otto anni, nel viaggio incontra personaggi altrettanto strampalati, prima di arrivare a Los Angeles dove racconterà la sua curiosa storia in uno show radiofonico. Lui è David Spade, fra gli interpreti Christopher Walken. ●●

[illegible] [illegible] MORIRE. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in un concorso di bellezza alla propria figlia. Nel cast, Ellen [illegible]atkin e Kirsten Dunst.

IL CLUB DEI CUORI INFRANTI. Commedia drammatica. Prossimo ai ventotto anni, Dennis deve ancora scoprire se gli amici che lo circondano sono la componente migliore o peggiore della sua esistenza. Il film è stato presentato nell'ultimo Festival Cinegay di Torino. ●●

UN CORPO DA REATO. Commedia. Liv Tyler è Jewel, una corteggiatissima ragazza che fa perdere la testa a tre uomini in una notte (un barista, un coramissario, il fidanzato). Produce Michael Douglas, il quale si «ritaglia» un ruolo di secondo piano. ●■

LE COSE CHE [illegible] DI LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz e Glenn Close sono due tra le sette donne di Los Angeles [illegible] centro dell'esordio alla regia di Rodrigo Garcia. ●●●

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista [illegible] «Ghostbusters» [illegible] Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. Nel cast, David Duchovny. ●●

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. [illegible]

[illegible] MESTIERE DELLE A[illegible]. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival di Cannes, [illegible] ambientato nel 1526 e s'incontra sul personaggio di Giovanni dalle Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia [illegible]omuto dai [illegible]enti e amato dalle donne. ●●●

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce [illegible] ricomincia [illegible] seminare il terrore. A risolvere la situazione è chiamato anche questa volta l'impavido avventuriero Rick O'Connell. Rispetto al «numero uno» stesso regista (Stephen Sommers), cast (su tutti Brendan Fraser e Rachel Weisz) e analogo successo internazionale. ●●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. I protagonisti sono Jude Law e Ed Harris. ●●●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese [illegible] Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ●●●

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro [illegible] con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, famoso «pranzo di Natale». ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. Ne è mattatore Michel Piccoli. ●●●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo [illegible] romanzo di John Le Carré. [illegible] film di John Boorman racconta la curiosa vicenda [illegible] miglior sarto di Panama, ricco [illegible] informazioni e quindi contattato [illegible] da [illegible] spia britannica mandata in missione. Gli interpreti principali sono Pierce Brosnan e Geoffroy Rush. ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco insocievole e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. Successo internazionale, il film è stato presentato in concorso al Festival di Cannes. ●●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di [illegible] famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Il film ha vinto la Palma d'Oro al festival di Cannes. ●●●●

TRA DUE DONNE. Commedia drammatica. Il film in costume dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1914 e narra la storia di un giovane capitano che s'innamora della sposa [illegible] un anziano consigliere di Cassazione. Il film è stato girato lo scorso [illegible] a T[illegible] ●●●

LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel film fenomeno [illegible] romano Gabriele Muccino. [illegible]

MISS MAGLIETTA BAGNATA AL SOLELUNA, PRIMO GIOVEDÌ ALL'AREA BLU, DANCE REVIVAL ALLO SPORTING E ALLE VELE, LATINO AL BOSCHETTO

Bebel Gilberto accende la notte

«Just like a women» a Varazze, i Birkin Tree ad Albisola

LA

Concerto gratuito di Bebel Gilberto a Varazze, inaugurazione del nuovo giovedì alla discoteca Area Blu di Finale, «Golden classic» e dance revival allo Sporting di Finale e alle Vele di Alassio, latino americano con i ballerini di Canale 5 al Boschetto di Varazze. Ecco la notte.

VARAZZE Concerto di Bebel Gilberto in piazza Bovani (ingresso gratuito). Giovedì latino americano al Boschetto con i ballerini di canale 5 «Playa Sirena group» che insegneranno a tutti i balli latino-americani. Ritrovi al Pescegatto, all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake. Liscio e revival al Gildonestate.

CELLE Musica al Charlie Max e al Baraonda. Musica e ballo al Bolero.

Ritrovo al Contuccio.

Musica vivo al Crespi. Ritrovi al Blues Pub, al Green Pub, al Corto Maltese e da Mangiafuoco.

COSSERIA Ritrovo al The Killer's Inn di località Marghero.

CAIRO Cover alla Braia. Ritrovo al Be Pub, al Fixi a La Nicchia, allo Stirling Castle.

Strip femminile al Gasoline. Ritrovo in musica al Cabaret e al Dyland Dog.

ALBISSOLA M. Miss maglietta bagnata al Soleluna (bagni Miramare). Serata juke box «No limit style» allo Ju-Bambeach.

ALBISOLA S. La musica celtica dei Birkin Tree e Niamh Parsons sul sagrato della chiesa di San Nicolò. Commerciale revival anni '80-'90 con i dj a rotazione Nik Leder e Stefano Pain al Mivida Golden Beach. Ritrovo al Pilar.

Aperto il Caffè Bonzi. Musica e ritrovo al Pirata, alla Boutique della birra, al Circolo Nautico, al Santa Lucia Caffè, al Malvasia, al Pablo's Garden e nei locali della vecchia darsena. Musica e sport al Lido Azzurro. Messaggeria all'Empire Cyber Pub. Liscio De Michelin.

Giovedì caraibico con la Tribù Latina al Boombastick del Daubaci.

BERGEGGI Musica e lap dance al Sinte Galeshka di Portovado.

SPOTORNO Liscio e revival al dancing Castello. Ritrovo al Sunshine café, al Samoa, al Black Bull e al Lord Nelson.

Inaugurazione del giovedì dell'Area Blu (ex Scotch) con i dj Franki Lorenzo, Peppo e Dany lo Moor. Giovedì «Golden classic» (dance Anni '70-'80) con Max Repetto dj allo Sporting Club. Al Gasoline «Orion» (elettronica). Ritrovi all'Agorà Gorra, al Lux, da Pllade, al discobar Baquito, al Clipper e al Varicotti's.

ORCO FEGLINO Topless girl's, sexy toy's e lap dance al discobar Il Cucciolo.

Ritrovi al Cappero, al Mulino, al Mirabolan, al Rifrullo, alla Torre Antica e alla Torre dei Sassetti.

La cantante Niamh Parsons

PIETRA Ritrovi al Soleluna, al New York Pub, a Il Santo, all'Iguana, allo Wave, all'Airone, In e Out e al Dolphin's. Liscio al dancing Malibù.

LOANO «Metti una sera al bar»: caffè concerto dalle 21 all'Ancora, al Florida, al Residence Loano 2, al Doria, Bar A Onda e al Rio. Musica con orchestra al Saitta. Si balla, anche al pomeriggio, al Manhattan Inn. Ritrovi All'Arcibaldo, al Marinella, al Gavioli, Vittorino, al Movida, al Fluke, Bucchero, all'Old Pub, all'Atravirago, al Poseidon e al Jumanji Café.

BORGHETTO Ballo liscio con orchestra al Salone delle Feste.

TOIRANO Ritrovo a I gatti alla luna.

BOISSANO Musica karaoke al Pub 36.

CERIALE Ritrovo al Planet Café e al Bikers Pub. Musica e giochi a la Risacca.

ALBENGA Ritrovi al Guaranà, al Rock Bank Caffè, alla Città Vecchia, al Caprice, al Carpe Diem, ai bagni Arcobaleno.

ALASSIO Per «Giovedee-jay, gioventù agitata», gemellaggio con i protagonisti Radio Dee Jay, alla Capannina con Ilario. Dj resident: Maurizio Arena, Andrea Introvigne, Raffaele Marchese. Al Paradise doppio appuntamento con dj Mr. Rouge e la musica Enzo Cioffi. Dance revival alle Vele di fronte alla Gallinara con Mauro Vicari e Human Dj. Musica dal vivo fra i dehors dell'El Galeon e del Mozart. Ritmi latini e cubani al Manila Club. Musica dal vivo al Ponente Jorgh Weyer. Karaoke a El Che Café. All'Osteria Mezzaluna Silvano e Marisa (duo chitarre). All'Hallowe'en music club tre postazioni Internet. Ritrovi al Rooster George Taylor's, al Fred Music, al Cocktail and drink, al Dubliner, al The Victorian pub, al Joy, al Tokai Bar, al Cabaret (live). Mamma Mia, al BarLume, alla Tavernetta, al bar Dell'Angolo, da Spotti, all'Hard Rocco Caffè. Revival con ballo alla pasticceria Riviera.

Musica di tutti i generi sui due piani della Suerte con Maurizio Calesana, Renee Marco dj. Musica alla Locanda del Re minore.

«Note di blues, blues di notte» musica dal vivo alla spiaggia delle Rocce di Finanmare. Musica dal vivo con il tastierista e cantante Luca Griotto e Sandra Gastaldi al Priore. Ritrovi al Mota Mua, al Samarcanda, al Café De Mar, al Caffè Doria e Bit Below.

CERVO Ritrovo in musica al BailaBar e al Portoghetto Pub..

S.BARTOLOMEO Pub La Pinta ritrovo.

Ritrovo al Primopiano e al Capriccio.

IMPERIA Cover con i «Doc-G» al Ferrocarril. Rock demenziale con i «Belli fulminati nel bosco» all'Acquasalata. Alla discoteca Nova musica vivo e da ballare. Musica al Cyber Winston Churchill, al Papeete beach, al Frog's, a Le Pirate Caffè, al Jazz Caffè e al St.Germain.

ARMA DI TAGGIA Ritrovo al Tre Alberi Pub, al Mandy's Discoclub (house e commerciale) e al Papagayo Club. [a. r.]

AD ANDORA

Una piccola Monaco di Baviera al parco delle Farfalle di Andora. S'inaugura stasera alle la più grande festa della birra dell'estate ligure che proseguirà le sere fino a domenica con gastronomia, musica da discoteca (con dj), cubiste-ballerine ed altri spettacoli ed attrazioni. Protagonisti della prima serata musicale di «Birrandolandia», organizzata dall'«Associazione Andora A.», saranno i «Sound line», ovvero la vocalist-special guest Anuma ed il dj-produttore Fabietto, artisti del panorama dance che offriranno al pubblico il loro hit «Creeping». Si esibiranno inoltre, dai programmi televisivi «Re per una notte» e «Momenti di gloria» il di Adriano Celentano, in arte Lionmix ed il cantante Ziro, vincitore dell'edizione del «Festival nazionale degli interpreti». Il giovane presenterà ad Andora il suo ritmato brano «Baciami» dall'album «Terremoto». Domani venerdì «Birrandolandia» ospiterà l'«Estranet tour» in collaborazione con Radio Network Kiss Kiss. Ci saranno anche i Enzo Martino Antonio D'Amores e gli AC One («Sing song now now»). Sabato, dal «Maurizio Costanzo Show», arriveranno Les Bonitas. [m. br.]

CARTONI ANIMATI E ANIMAZIONI

Appuntamenti per bambini di ogni età

Cinema d'animazione, spettacoli teatrali, animazione di strada, «baby dance», castelli di sabbia e luna park. Sono queste alcune delle iniziative dedicate ai bambini in programma in questi giorni nelle località del Ponente.

ALASSIO Si conclude questa sera in piazzetta Arenella la rassegna di animazione dedicata a Francesco Guidò, in arte «Gibba», pioniere del cinema d'animazione italiano e padre di alcuni dei più famosi personaggi dei cartoon «Made in Italy». Sabato sera, nei Giardini di palazzo comunale, «Baby dance» (dalle 21). Gli appuntamenti per i più piccoli proseguono mercoledì 1 agosto, sempre nei giardini municipali, la rassegna «Vacanze a teatro» e lo spettacolo della Compagnia «La baracca» che porta in scena «Che tipo quel topo!». Dal 7 al 9 agosto, ventunesima edizione di «Castelli di sabbia», concorso per adulti e bambini con festa finale a Porco San Rocco in compagnia di Giorgio Vanni the Pokeband, autore e voce delle fortunate sigle dei Pokemon.

SPOTORNO Doppio appuntamento Il Festival del teatro di figura «La corte delle nuvole» domani sera a Spotorno, ormai un classico degli spettacoli dedicati ai più piccoli ma che piacciono anche ai grandi. Alle 21, la cooperativa I.S.O. darà vita a «Circolando» parata di giocolieri e uomini sui trampoli nelle vie cittadine. Alle 22, «Discolando», sarabanda finale in piazza della Vittoria con musica, ballo e animazione.

ALBISSOLA MARE Proseguono gli spettacoli della rassegna teatrale «Sogno & realtà» in piazza della Concordia. Questa sera (ore 21,30) «Il signor Porcinboldi».

BARDINETO «Il pifferaio di Hamelin», del Teatrino dell'Erba Matta, il spettacolo in programma domani sera in piazza della Chiesa a Bardineto (ore 21) nell'ambito della rassegna «Alla scoperta dell'entroterra ligure». In caso di maltempo l'appuntamento è nei locali delle scuole. Il Teatrino dell'Erba Matta farà tappa sabato sera a Rialto e domenica a Magliolo.

Luna Park in funzione tutte le sere a Varazze, Savona, Spotorno, Finale, Pietra, Loano e Borghetto. Spazio gioco con castelli gonfiabili in piazza Corridoni ad Albenga mentre, sempre ad Albenga, sono in funzione anche i campi per beach volley saponato nella zona della foce. [a. r.]

AD ALBENGA GRANDE CLASSICA, TEATRO IN PIAZZA LA SAGRA DEL MICHETTIN, GASTRONOMIA A CADIBONA, LOANO, VADO, CENGIO, TOIRANO E MILLESIMO

Jazz a Finale Ligure e il coro «Jacopo da Varagine»

Appuntamenti con la commedia a Celle e Roccavignale, Picasso in mostra al Priamar

DA VEDERE

Queste le proposte di oggi.

Alle 21 nell'oratorio di San Giuseppe tradizionale concerto tenuto dal coro e l'orchestra «Beato Jacopo da Varagine».

CELLE «Il caso è semplice, Dupin» spettacolo teatrale tratto da «La lettera rubata» di E.A. Poe al Palco del Convento (ore 21,30).

ALBISSOLA M. «Il volto felice della globalizzazione»: biennale di ceramica contemporanea al Museo civico di Marina e al Museo Trucco di Superiore.

ROCCAVIGNALE «Sinceramente bugiardi» spettacolo comico al Castello (ore 21, ingresso libero, in di maltempo Chiesa S. Eugenio). Prosegue al Castello la mostra di Rinaldo Turati (fino al 12 agosto).

MILLESIMO Serata dedicata alla Croce Rossa con l'orchestra «Stella Polare» al campo sportivo (21,30).

MIOGLIA Aperta la pista di kart-cross «Millo Mioglia».

CENGIO Festival de L'Unità a Isole con gastronomia e ballo.

CAIRO In località Rocchetta festeggiamenti di San Giacomo con gastronomia (serata dell'amarotto). Ballo con i «Rodiginii».

CARETTO Alle 21 in piazza della chiesa serata a sorpresa.

SAVONA «Festa dell'acciuga fritta» a cura della SMS Fornaci nel giardino Seronalla. Luna park al Prolungamento a mare (17-24). Al Priamar (feriali 18-23; festivi 16-23) «Picasso» duecento opere di Pablo Picasso, e «Pittori e scultori della Valbormida».

VADO Muscolata in favore della Croce Rossa sul lungomare.

«Cadibona in festa» sagra della melanzana e serate danzanti.

LOANO Visita guidata alla Grotta della galleria (ritrovo ore 21 nei pressi dei bagni Stella Maris).

SPOTORNO «E...state con noi» magia, musica, giochi a premi e animazione in piazza della Vittoria (21,30). Luna Park le sere in località Serra.

NOLI Musica dal vivo tutte le sere al circolo ricreativo di Voze.

GERUSALEMME LIBERATA

Verrà inaugurata oggi pomeriggio alle 18, nei Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo, la mostra di bozzetti, figurini, modelli e scenografie per spettacoli teatrali ed opere liriche, realizzati da Emanuele Luzzati nel corso della sua lunga carriera, dal titolo «2001 Duemila e una scena. Dal alla piazza. Festa per gli 80 anni di Emanuele Luzzati». Da questa nel 4 agosto, i Chiostri ospiteranno anche le repliche dello spettacolo del Teatro della Tosse «Gerusalemme Liberata». La mostra di Luzzati sarà visitabile fino alla fine di agosto e avrà il suo culmine martedì 31 luglio con la festa per l'ottantesimo compleanno del grande scenografo. In quell'occasione, il Teatro della Tosse presenterà un omaggio a Luzzati: il libro «Lo scenografo della porta accanto» su testi di Tonino Conte. Da questa sera a sabato 4 agosto, andranno in scena a Finalborgo le repliche della «Gerusalemme Liberata». Sul palco, battaglie, boschi incantati, paesaggi della mente e splendore cavalleresco in gran risalto sulle scene di Emanuele Luzzati (prevendite alla libreria Centofiori di Finale). [a. r.]

FINALE Concerto jazz sulla fortezza di Castelfranco con il «Pie Bonelli quartet» (21). «Un libro per l'estate»: incontro con lo scrittore Alfio Caruso, autore di «Italiani dovete morire», in piazzale Buraggi (21,30). Visita guidata alla «Marmitta dei giganti» e di ruderi del Castrum Perticae (ritrovo ore 17 nel piazzale della Piaggio, offerta libera per Amnesty International). Stage di danza del ventre allo Sporting Club (13-16).

BORGIO Sono aperte tutti i giorni le grotte Valdemino.

PIETRA Anguriata in via Ghirardi (21) con musica in strada. aperto tutte le sere il parco divertimenti «Prialand» in corso Europa. Luna Park tutte le sere in via Soccorso.

TOVO E' aperto il Museo degli orologi da Torre a Bardino Nuovo.

LOANO Sagra di San Pio X nell'area adiacente alla chiesa (fino a venerdì), «Estate in musica»: «Centenario Verdiano», concerto in piazza Rocca (21, anche domani). Luna Park in via Alba. Aperto lo Skating Club in viale Libia. «Dinamiche del opere di Pablo Atchugarry alla galleria Marchionne.

«Asseggiando e ballando nel centro storico»: musica, gastronomia e vini dalle 18,30. Sono visitabili tutti i giorni la grotte (ultimi ingressi alle 12 e alle 17).

Aperto tutti i giorni il parco acquatico Le Caravelle (ore 10-19, tagliando sconto per i lettori della Stampa). Dalle 15 «Acqua dance» con Human dj.

ALBENGA In viale dei Mille, chiuso al traffico dalle 20, animazioni e distribuzioni di confezioni di latte Alberti da parte dell'associazione commercianti «I Mille». «Le nevrosi del reggiseno» teatro in piazza Rossi (21) la «Compagnia del Ghigno». «Sagra du Michettin» gastronomia, mostra mercato di agricoltura, fiori, piante e artigianato. «Stagione organistica»: concerto Francesco Cera nella Cattedrale (21,30). Aperto il parco giochi con gonfiabili «Bim bum bam» in piazza Corridoni.

conclude la rassegna di cinema d'animazione dedicata a Francesco Guido, in arte «Gibba» in piazzetta Arenella (21). Fiera S. Anna in piazza Pacelni (9-15). «Alassio bimbi»: baby dance nei giardini di palazzo comunale (21). E' aperto tutti i giorni il mini club della Baia del Sole «Playland» (ore 8-24) con giochi, libri, spiaggia, passeggiate.

LAIGUEGLIA Mercatino di arti e mestieri nel centro storico (15-23). [a. r.]

DUE PER UNA GIORNATA DIVERSA DI

MOTORI A PONTINVREA

Alla pista di kart divertimento la sfida del trofeo Carige

SAVONA. Due possibilità per una giornata diverse in provincia di Savona. Accanto alle attrazioni regionali, infatti, la provincia di Savona, delle più turistiche e animate d'Italia offre una lunga serie di attrazioni per tutti i gusti. E i lettori de La Stampa, come ogni anno, sono tra i più graditi protagonisti del divertimento.

Qui accanto i lettori, grazie ai coupon, hanno l'opportunità di trascorrere una giornata entusiasmante a bordo della motonave Superba alla scoperta della Liguria vista dal mare (ma c'è anche, in collaborazione con il Wwf, la possibilità di effettuare gite in mare e cercare di osservare le balene) o in appassionanti sfide su go kart a Pontinvrea, sulla pista Vittoria, attrezzata anche per far provare il fascino dei motori ai bambini. E domani sera alla pista è prevista la finale della sfida tra gli uomini della cooperativa Co.Vi. valido per il trofeo Carige di Varazze.

SAVONA

TEATRO A PIAZZALE DEL MASCHIO

Stasera in scena «Icarus» al

SAVONA. «Icarus», spettacolo del teatro sperimento «Madness», va in scena questa alle 21,30 nel piazzale del Maschio al Priamar. Lo spettacolo, come gli altri ideati dalla compagnia, è stato ideato per giocare insieme al pubblico tra reale ed immaginario, tra mito e realtà oggi, per trascinarlo sul filo delle sue emozioni, dalla sue fantasie ad una partecipazione interiore, mediata dai sensi.

La trama prende spunto dal mito ma la storia di dedalo e Icaro è una storia moderna che tocca da vicino gli uomini del III Millennio, che si dibattono tra progresso tecnologico ad ogni costo e bisogno di una ritrovata umanità, tra sogni di dominio assoluto sulla natura ed alienazione, schiacciati sotto il tallone della massificazione, confusi e deboli sono sempre alla ricerca della propria identità.

TRE GIORNI DI FESTA

La cena medievale e il calcio storico tra dame e messeri

GIUSTENICE. «Gran baccanale», banchetto quattrocentesco con musiche, danze e giochi di corte, questa e domani in piazza San Michele a Giustenice. Le due su d'epoca saranno seguite sabato dal «Torneo di calcio in costume quattrocentesco» e domenica tradizionale «Palio delle Contrade». Il «Gran Baccanale» proporrà per due sere piatti XV secolo alla presenza del Marchese e della corte. In programma esibizioni di armi antiche, musiche e danze medievali (prenotazioni tel. 0196371461). Torneo di calcio «fiorentino» sabato sera in piazza San Michele, trasformata per l'occasione in «campo da gioco» con balle di fieno e spalti per gli spettatori. Dalle 20, sfilata gruppo storico, accensione delle torce che illumineranno il borgo e disputa del torneo. Domenica, a conclusione dei festeggiamenti, «Palio Contrade» il corteo storico «Jus-Tenens» e gli sbandieratori dei Sestieri di Ventimiglia. [a. r.]

TIENE BANCO LA DIFFICILE SITUAZIONE ECONOMICA DEI BLUCERCHIATI

Samp: «no problem» E il Genoa è africano

Enrico Mantovani in tribuna: si tratta di un'immagine che difficilmente rivedremo

Il Savona parte per Tavarone

Ieri al Bacigalupo le ultime visite e i test Malumore per le condizioni dello stadio

Nanni De Marco
SAVONA

Operazione biancoblù numero due: ieri al raduno del Savona è toccato ad Amatrula, Fortunato, Contino, Cairo, Bracolotti, Iacono, Di Gioia, Giuntoli, Lamberti, Termine, Ognjanovic e l'attesissimo Perrella: di lui si intuisce sia uno che lascia il segno. Poi la sorpresa del cintegrato Bisio (farà il ritiro, poi al vedrai) e il figlio d'arte Vivarelli, gran fisico, erede di un papà biancoblù negli Anni '70.

Si nota una buona forma fisica, e da buon «papà» il dottor Alfito li prende per mano e si fa raccontare per filo e per segno desideri e aspettative. Gran ruolo, il suo: un «vice» biancoblù da sempre. Un'ora e più per i giocatori sotto il torchio, pesi e misure e attenzioni mediche poi liberi tutti sul campo. Intanto stamattina alle 9 si parte per Tavarone.

Un viaggio ricco di speranze, con un orecchio alle notizie del ripescaggio perché un conto è preparare la serie D, altra cosa sarebbe la C2. I telefoni cellulari impazziscono: il d.g. Strinati non fa che estrarre e riporre.

Curiosità: Remo Bertolucci fa conoscere ai presenti (tanti i tifosi e gli addetti ai lavori) la nuova maglia alternativa per la trasferta, divisa in due colori: rosso e bianco... Non piace, ma saranno i giocatori a renderla bella anche se c'è chi ha la battuta feroce: «Sembra da Palio di Siena, starebbe bene ad "Aceto"».

Simone Aloe, punta, atteso volto nuovo

Non è certo la maglia quello su cui discutere, però, ma i lavori al campo che il Comune avrebbe dovuto attuare. Gli Ultras desidererebbero trasferirsi nella loro «tana» storica, la gradinata. M a se non c'è lo regolamentare divisione delle tifoserie il Savona rischia grosso... Noi giornalisti in cui si parla di ripescaggio, sarebbe il colmo se l'esclusione dei biancoblù dalla corsa alla C2 dipendesse da una serie di lavori concordati ma non attuati...

Gabriele Remaggi
GENOVA

Acque agitate in casa blucerchiata: non che l'annuncio della Covisoc, che ha per ora rifiutato l'iscrizione della Samp alla serie B per eccesso di indebitamento, sia arrivato a sorpresa: ma ciò non toglie che i tempi per mettere a posto le cose siano stretti. Oggi scade il termine ufficiale per presentare tutti i conti, ma sicuramente la società otterrà una mini-proroga fino al 30 luglio: non oltre, perché il 31 ci sarà la presentazione del calendario del campionato. Nonostante tutto, nonostante la situazione sia comunque sul filo di un rasoio, un certo ottimismo circondo la possibilità della Sampdoria di raddrizzare la barca, e anche alla Lega Calcio si dicono sicuri che la squadra blucerchiata sarà al via della serie B.

I RIMEDI Per rimpinguare le casse sociali con quei trenta miliardi che mancano all'appello per riequilibrare il rapporto ricavi - indebitamento, la società blucerchiata ha vari modi. Il più semplice sarebbe che Mantovani mettesse di tasca propria i soldi che ci vogliono, direttamente o tramite una fideiussione bancaria. Poi potrebbe andare bene anche una garanzia di risoluzione dell'indebitamento tramite anche una fideiussione da parte dei nuovi acquirenti, ma questo implicherebbe il fatto che la vendita della società sia davvero arrivata in porto. Ancora, uno dei rimedi possibili, quello sul quale si è finora puntato maggiormente, ma che non ha portato i risultati sperati, è la cessione dei giocatori di maggior prestigio della squadra, Veryassola e Serena, nonostante le trattative vadano avanti da tempo, non sono ancora partiti, anche per cause contingenti alla Sampdoria (vedi situazione della Fiorentina).

IL FUTURO Nonostante tutto, quella che si sta allenando a Aymaville e che ieri ha disputato la seconda amichevole della stagione, non è per niente una brutta squadra, avvantaggiata dal fatto che i giocatori sono gli stessi dello scorso anno e che sicuramente non avranno da patire problemi di amalgama o di scarsa conoscenza reciproca, e che comunque garantiscono pur sempre un buon tasso tecnico.

I TIFOSI Sempre divisa la tifoseria, tra coloro che sono assolutamente contrari a Enrico Mantovani e non vedono l'ora che vada via, e coloro che sono molto più indulgenti con il proprietario della Sampdoria. Tutti, però, abbastanza disincantati e disillusi dal terzo campionato consecutivo in serie B, anche se un guizzo d'orgoglio è uscito una volta con l'invito ad abbonarsi in ventimila, per stare vicini comunque ai propri colori, per dimostrare la fedeltà e la volontà di grandi, o almeno un po' meno piccini. L'invito è stato raccolto da un po' di gente, e un miglioramento rispetto agli abbonati dello scorso anno c'è stato, anche se ancora nessuna cifra trapela da piazza Campetto.

QUI GENOA Diversa la situazione del Genoa, anche se pure in via Garibaldi non c'è chiarezza sulla proprietà della società: allo stato attuale delle cose il proprietario al 100% è sempre Dalla Costa, e anche se più volte è stato dato imminente l'annuncio della cessione a Sogliano e ai suoi misteriosi amici, la condizione è sempre quella. Però, almeno, qualche bel movimento sul mercato c'è stato, e quattro stranieri sono arrivati, o stanno arrivando in ritiro. Gabsi, Badra, Bonzaione ed Eren hanno messo a posto la difesa e il centrocampo: rimane da sistemare, e rimpinguare, l'attacco. Sogliano è al lavoro per questo e per vendere anche qualche giocatore che non servirà: Breda, Manetti, Sussi, Annoni e forse anche Nicola i candidati a cambiare lidi. Anche in questo caso, pochi giorni d'attesa e tutto sarà chiaro.

CALCIOMERCATO ROVENTE

Pino Alfano a Zirano protagonisti

Fine luglio con mercato sempre attivo per le compagini savonesi e imperiesi. A muoversi, oltre i team blasonati, sono anche le società delle categorie minori. La copertina spetta al Bragno (Promozione, girone A) che in queste ultime è particolarmente attivo. Nelle ultime ore è stato ufficializzato l'acquisto di Zirano che la scorsa stagione aveva particolarmente ben figurato nella Bolzanetese. Intanto a Varazze (Promozione, girone A) c'è soddisfazione per l'approdo di Pino Alfano, giocatore che è ancora in grado di poter fare la differenza. Rimanendo sempre in Promozione merita una segnalazione il rinnovo del consiglio direttivo del Quiliano dove per altro è stato confermato presidente Michele Solinas con Franco Bellini che coadiuverà Ennio Scappatura nel ruolo di vice. Responsabile del settore giovanile sarà invece Franco Davi. Intanto il Loanesi ha comunicato ieri che presenterà l'organico completo di Eccellenza lunedì prossimo alle 21,30 al Residence Loano 2. Chissà che, all'ultimo minuto, non spunti qualche nome nuovo.

Nell'Imperia intanto continuano ad arrivare giocatori che hanno militato in altre compagini del comprensorio come De Simeis e Limarelli che la scorsa stagione hanno indossato la casacca dell'Argentina. Il Ventimiglia invece dopo gli arrivi di Iezzi e Colavito cerca ancora un paio di giocatori. E molti dei giocatori che saranno protagonisti della prossima stagione sono in queste settimane impegnati in tornei. Come quello di Erli che martedì sera ha visto completarsi il quadro delle semifinaliste con le vittorie nei quarti Ligurgreen (7-5 sul Bar Europa, doppiette di Ravera e Biscotti) e Bagni Mario (1-0 sul Berry Fruit, gol di Buccarella). Domani alle 21 15 sono in programma le semifinali mentre la finale si giocherà domenica. [g. o.]

RISULTATI CLASSIFICHE

Ad Osiglia il festival dei bikers

Grande ha suscitato il clamoroso successo di partecipazione alla Rampicandosiglia, la tradizionale gara per bikers valido per il G.P. Olmo La Bicicletta che assegnava le maglie tricolori dell'Uniac Alienda Diotto. Successo solo per la bravura dei corridori ma per la perfetta organizzazione e per la felice dislocazione lungo il percorso di forze dell'ordine e della Pro Loco, il tutto corredato da una precisa coordinazione dei bravi automobilisti a supporto nel tratto sterrato. Un giorno di gloria per tutti e al termine abbraccio e... pasto rigeneratore.

La classifica per società ha visto il successo del Team Peluffo di Loano sui savonesi dei Cicli Risi, seguono Marchisio Bici di Millesimo, Team Goodbike di Savona e la Granfondo di Torino. Il successo dei liguri è proseguito con l'assegnazione delle maglie tricolori andate a Raffaele Verzella (Oddone Bici) per i Veterani; Alessio Pamparato (Team Peluffo) per gli Allievi; Agostino Oliveri (Goodbike Team) per i Seniores; Davide Mancuso (Elledisport) per i Cadetti; Mario Amandolia (Team Peluffo) per gli Juniores; Carlo Saraxzi (Csen) per i Gentleman; Luciano Berruti (Berlando Salotti) per i Supergentleman e Stefania Vigo (Formula Uno) per le Donne. In gara anche gli escursionisti: nei 40 km ha vinto Stefano Brero in 2 ore e 20'. Secondo Giuseppe Valle; 3° Maurizio Garbarini; 4° Nicolas Ventungoal; 5° Enzo Moretto; 6° Scarrone; 7° Guerino; 8° Bianco; 9° Moretto Pc; 10° Piovano. Escursionisti sul percorso di 30 km. 1° Walter Casalegno in 1 ora e 49"; 2° Massimo Caviglia Barberis; 3° Giorgio Viassolo; 4° Graziano Bombaca; 5° Roberto Ricco. [n. d. m.]

PREZZI BLOCCATI
dal 16 al 31 luglio
su un numero
limitato di vetture.

Adesso o mai più.

State pensando a una nuova Fiat?

Avete sedici giorni di tempo per non perdervi l'occasione dell'anno. Per voi, c'è una serie limitata di vetture a prezzo bloccato, ma ricordatevi che l'offerta è valida solo fino al 31 luglio. Passare a Fiat conviene. E conviene farlo in fretta.

NOI TENIAMO FERMI I PREZZI.
VOI MUOVETEVI SUBITO.

Concessionarie Fiat AUTOLIGURIA - PEDRAZZANI

Terzo concorso organizzato da commercianti e artigiani

Villapiana cerca la sua miss

Stasera appuntamento con la bellezza

E' la serata più attesa dal ricco programma allestito dal Consorzio Commercianti ed Artigiani di Villapiana. Protagonista la bellezza con «Miss Villapiana», in scena alle 21,30 e che, pur solo alla terza edizione, è già diventata una manifestazione canonica dell'estate. Tanto, anche per questa edizione, le ragazze che si sono iscritte, e non solo da Savona a conferma che questo appuntamento è rinomato anche fuori dal capoluogo. Oltre a «Miss Villapiana», che sarà la vera regina della serata, elezione anche di «Miss Sorriso» e «Miss Simpatia» per le quali è stato a disposizione un buono spesa da cinquecentomila lire da spendere nei negozi associati di Villapiana. Va a questo proposito ricordato che l'iscrizione è gratuita e che a sfilare, davanti a una qualificata quanto competente giuria, saranno ragazze che hanno compiuto i 16 anni. Nei giorni scorsi le domande, davvero tante, di partecipazione sono pervenute alla S.M.S.Generale di via S.Lorenzo 25 rosso, Abbigliamento Carla e Foto Fast di via Torino oltre a La Coloniale di via S.Lorenzo. Le ragazze sfileranno con i suggestivi costumi forniti da Abbigliamento Carla mentre le acconciature, come di consueto molto fantasiose e preparate nei minimi particolari, sono opera di Epoca Donna, Gianna, Molina, Sincrony, Tina e Virgilio. A sponsorizzare una manifestazione che, c'è da giurarlo, farà registrare il tutto esaurito, ci sono la RAS (Riunione Adriatica di Sicurtà) con l'agenzia di Ferraro Assicurazioni di via Vegerio 6/3, la Cassa di Risparmio di Savona e la Woltz Italiana.

Il presidente Oscar Franco, che come tutti i membri del Consorzio, sta preparando al meglio la manifestazione afferma: «Siamo contenti di aver trasformato questa serata in una delle più attese dell'intera estate savonese. Insomma la serata della Miss rappresenta il fiore all'occhiello di una serie di manifestazioni che abbiamo proposto, e proporremo, durante l'estate e che si rivolgono ad un pubblico di famiglie desideroso di trascorrere una serata in allegria».

Il presidente: «Grazie al pubblico e a tutti i partecipanti»

Un consorzio ricco di idee

Tante iniziative anche per l'autunno

«Miss Villapiana» è il punto di riferimento della lunga estate organizzata dal dinamico Consorzio Commercianti ed Artigiani del quartiere. Un quartiere che, soprattutto d'estate, si «illumina» con le numerose iniziative che vengono proposte ai residenti e, ovviamente, ai numerosi turisti.

E mentre stasera si conoscerà il nome della terza miss del quartiere (destinata poi, come le precedenti, ad avere esperienza nel campo dello spettacolo e della moda) è ricordato come nelle settimane scorse sia stato lo sport il protagonista con tornei di calcio (che si è concluso da poco), volley e pattinaggio. E poi le serate di spettacolo tra le quali la «Lotteria di beneficienza» che andrà in scena sabato con ricchi premi per i fortunati vincitori, il tutto con il contorno della gradita musica elaborata da Roberto Fiumara, capace a passare dal liscio alla dance senza trascurare i romantici. Tornando a «Miss Villapiana» va ricordato che la serata sarà presentata da Paolo Nobel di Radio Savona Sound, che è stata l'emittente che ha accompagnato e che accompagnerà le serate dell'attivo consorzio di commercianti e artigiani.

Il presidente Oscar Franco vuole ringraziare i tanti spettatori che hanno assistito alla serata indicando quali sono i prossimi appuntamenti da non perdere: «Le nostre manifestazioni sono state gradite e questo ci fa enorme piacere perchè dietro di esse c'è lo sforzo organizzativo di un intero quartiere. Un quartiere che vuole continuare ad essere protagonista, anche nei prossimi mesi. E a settembre, tanto per ricordare l'appuntamento a più breve scadenza, ecco la Festa dell'Uva che la stagione scorsa ha riscosso davvero un grande successo. E poi a fine anno altre sorprese». Per un Consorzio che non vuole riposare mai proponendo sempre nuove iniziative al pubblico savonese.

CONSORZIO COMMERCIANTI ED ARTIGIANI DI VILLAPIANA

in collaborazione con:

organizzano

S.M.S. GENERALE SAVONA 2A CIRCOSCRIZIONE

Miss Villapiana

Giovedì 26 luglio 2001

ore 22.00 nei Giardini di Via Trincee

RAS RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA'

PER DARVI SEMPRE IL MEGLIO

LA PROFESSIONALITA' DI SEMPRE

Agenzia Principale di Savona

FERRARO ASSICURAZIONI

Via Vegerio, 6/3 - Savona - Tel. 019.83.36.321-2

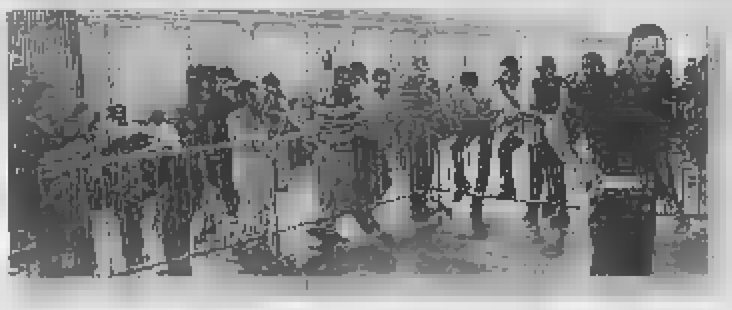
La Banca della tua Provincia

GRUPPO BANCA CARIGE

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

woltz italiana

ESTATE AD OSTACOLI | CITTADINI PENALIZZATI DALLA BUROCRAZIA



LA QUESTURA: «SI FA IL POSSIBILE»

«Si fa tutto il possibile per servire la gente nel migliore dei modi. Il punto è - osserva il dottor Salvatore Longo, capo di gabinetto del questore - che sull'Immigrazione il lavoro degli uffici cresce sempre di più. Per esempio, mentre rinnoviamo i permessi, continuiamo l'esame delle 1500 domande di sponsorizzazione. Vengono viste tutte: alla fine ci saranno quelle rigettate perché non c'è più capienza e quelle per mancanza [redacted] requisiti». Il traguardo delle ferie in patria dovrebbe essere comunque raggiunto da molti. «Siamo arrivati a trattare le domande presentate ai primi di giugno. Ma una soluzione, per chi ha la ricevuta, è di rivolgersi subito alla nostra ambasciata una volta arrivati nel paese d'origine: per chiedere il visto di reingresso». Una soluzione che però, per il Marocco, [redacted] sconsigliata: anche là si parla di code infinite. In via Ventimiglia, l'ispettore Antonio Lanzano, responsabile degli sportelli (dove avviene il ritiro e la consegna, non la valutazione), spiega: «In molti casi i tempi lunghi sono dovuti alla necessità di accertamenti». C'è poi un altro aspetto del disagio lamentato dagli immigrati - le lunghe code - che per l'ispettore Lanzano potrebbe essere alleviato molto semplicemente. «E' inutile arrivare all'alba: basta presentarsi all'apertura degli uffici. Tutti potrebbero ugualmente passare nella mattinata».

Permessi scaduti, ferie [redacted] rischio per gli immigrati

Lunghe code, confusione e rinvii per il rinnovo dei soggiorni
Coro di proteste: ad agosto vogliamo tornare dai nostri cari

Maria Teresa Martinengo

Estate "ad ostacoli" per gli immigrati con il permesso di soggiorno in scadenza in questo periodo. La loro è un'odissea fatta di levatacce, di code, di giornate di lavoro perse, di conseguenti discussioni con i datori di lavoro. E di grande [redacted]: senza documento non si può partire per tornare al paese d'origine e questo è tempo di ferie per tutti. Gli uffici della questura lavorano a pieno ritmo, ma non ce la fanno a tener dietro alla mole di richieste di rinnovo. Richieste che, tra l'altro, possono essere inoltrate non più di 30 gi[redacted] prima della scadenza del documento.

Il caso di Abderrahman Karmi, marocchino di [redacted] anni, [redacted] Italia da 22, è un buon esempio tra i tanti. Karmi è sposato, ha [redacted] bambino nato a Torino che frequenta la scuola elementare, è autista in [redacted] ditta di ponteggi, lo scorso anno ha finito di pagare il mutuo dell'alloggio in cui vive. Un buon cittadino, insomma. «Ho presentato la domanda di rinnovo il 16 maggio - racconta -, il giorno seguente sono tornato con mia moglie e con il bambino perché era necessaria anche la [redacted]ro presenza. [redacted] hanno detto che il permesso sarebbe stato pronto dopo 60 giorni. Non ci siamo preoccupati, pensavamo di avere tempo a sufficienza per partire ai primi di agosto». Per la famiglia Karmi è fondamentale andare [redacted] Marocco in agosto. «Il bambino va a scuola, non potremmo partire in autunno. Poi, dobbiamo vedere mia madre, che ha 90 anni, e mia suocera, che ne ha pochi di meno...».

Sabato, trascorsi i 60 giorni, Abderrahman chiede un altro permesso e va agli sportelli dell'Ufficio Immigrazione in via Ventimiglia. «Mia moglie ci era già stata il lunedì, le avevano detto di tornare dopo qualche giorno. Sabato alle 6 [redacted] mattino mi metto in coda: eravamo più di 500. Alle 11 riesco a passare e scopro che non c'è. Mi dicono di fare un'altra coda: un'altra ora e mezzo. Dopo di che mi mettono una firma sulla ricevuta e mi dicono di andare [redacted] Questura: forse potremo sapere quando tornare in via Ventimiglia per il ritiro».

In via Grattoni, lunedì, va [redacted] moglie. «Non volevano neanche farla entrare. Alla fine, nella stanza 15, qualcuno le dice che il permesso non c'è. "Ma noi dobbiamo andare in Marocco", si lamenta mia moglie. La risposta dell'addetto? "Vai, così non torni più". Dopo di che riesce a farsi dire che "il documento sarà pronto tra 20 giorni". Come andrà a finire?».

Sono tanti gli immigrati in queste condizioni. Rachida, operaia in un'azienda dell'indotto auto, ieri mattina: «Sono 45 giorni che aspetto solo la registrazione del numero del nuovo passaporto sul soggiorno. Ho perso oggi e l'altroieri. Non vado neanche a divertirmi in Marocco, mio padre non sta bene». Faycalben, tunisino, a Torino dall'89, decoratore, «Ho presentato la domanda [redacted] 14 giugno, mi hanno detto di tornare a settembre... Ma [redacted] a settembre riprendo il lavoro». Bouchaib, socio di una cooperativa dei mercati generali: «Ho consegnato la domanda [redacted] 30 maggio. Adesso mi hanno detto di riportare tutti i documenti: sono andati persi. Io [redacted]n vado in vacanza, ma devo avere tutto [redacted] posto per la tessera sanitaria e la residenza».

Anche Said ha inoltrato [redacted] domanda circa due mesi fa. Dice: «A Milano ci sono più immigrati che a Torino, no? Ma lì il rinnovo te lo fanno in giornata». Ancora Bouchaib: «Mi chiedo perché non possano mettere fuori l'elenco [redacted] permessi pronti. Così uno guarda e [redacted] non c'è almeno può andare a lavorare».

Chafiq [redacted] Nabil, come alcuni altri giovani incontrati ieri a Palazzo del Lavoro, stanno ancora aspettando [redacted] permesso di soggiorno in base alla "sanatoria del '98". «Eravamo nell'elenco dei "ripescati" di un anno fa, abbiamo avuto il libretto di lavoro, i nostri principali pagano i contributi: esistiamo per l'Inps, per la sanità, ora ci spettano le ferie. Ma non possiamo tornare a casa».

Un iter iniziato a maggio
Le domande vanno inoltrate non più di 30 giorni prima della scadenza

Un'odissea fatta di levatacce, di code, di giornate di lavoro perse, di conseguenti discussioni con i datori di lavoro

BIANCA&NERA

■ **G8, PRESIDIO SINDACATO.** Oggi, alle 16,30, in piazza Castello, presidio organizzato da Cgil-Cisl-Uil per esprimere «indignazione e preoccupazione per i gravissimi avvenimenti di Genova» e «contro ogni forma di violenza» e per «difendere i diritti costituzionali». Al presidio partecipano anche i democratici di sinistra.

■ **[redacted] DI FORMAZIONE.** Con 30 miliardi di lire, la Regione [redacted] dato il via al finanziamento di 220 corsi destinati, nel prossimo [redacted] scolastico, ai giovani sotto i 18 anni che devono assolvere l'obbligo formativo. Due le tipologie dei [redacted]: la prima sarà rivolta ai ragazzi disoccupati, la seconda ai disabili.

■ **PARAOLIMPIADI.** «Paraolimpiadi [redacted] prima pagina. Progettualità per una migliore integrazione dello sport disabili» è il tema della tavola rotonda che aprirà, domani a Bardonecchia, la tre giorni del Raduno tecnico della nazionale tennis su carrozzina. Intervengono amministratori pubblici, atleti ed esperti del settore.

■ **[redacted]** [redacted] lunedì prossimo [redacted] linea [redacted] sarà prolungata a piazza Baden Baden, nel comune di Moncalieri. Il nuovo percorso, [redacted] direzione Moncalieri, [redacted] il seguente: da via Villafranca angolo via Custoza prosegue in corso Trieste, via Bogino, strada Torino, viale al Castello, piazza Baden Baden. In direzione Torino: da piazza Baden Baden prosegue [redacted] viale al Castello, strada Torino, via Bogino, corso Trieste, [redacted] Villafranca, percorso attuale.

■ **ELETTROSHOCK.** Il Consiglio comunale ha approvato un Ordine del giorno presentato dalla consigliera Lucia Centillo (Ds) per la limitazione della pratica dell'elettroshock. Nel documento si sollecitano il ministro della Sanità e il presidente del Consiglio a intraprendere «le iniziative necessarie a valutare anche l'opportunità [redacted] limitare l'uso della pratica dell'elettroshock sul territorio italiano».

■ **CONVENZIONE.** Oltre 280 miliardi di lire saranno i fondi erogati alla Regione per l'edilizia sovvenzionata. [redacted] convenzione è [redacted] firmata, ieri [redacted] Roma, dall'assessore regionale all'Urbanistica ed Edilizia Residenziale, Franco Maria Botta, e dai responsabili della Cassa Depositi e Prestiti.

■ **UNIVERSITA'.** E' attivo un nuovo servizio online dell'Università che fornisce informazioni sulla struttura e l'offerta didattica per [redacted] nuovo anno accademico. Con un semplice clic, si possono avere notizie sulla recente riforma del sistema universitario, sulle procedure di preiscrizione e immatricolazione, sui corsi, sui Dipartimenti e sui [redacted]ri servizi. L'indirizzo è: www.unito.it.

ASKATASUNA E I FATTI [redacted] G8 «IN TRENTAMILA HANNO REAGITO ALLE AGGRESSIONI POLIZIESCHE», I GENITORI DEI RAGAZZI TACCIONO

Tornano [redacted] i torinesi arrestati [redacted] Genova

Dei diciannove fermati molti sono incensurati e non legati a Centri sociali

Una settimana fa la perquisizione della polizia nei locali occupati da Askatasuna

Massimo Numa

«E' disponibile un conto corrente a cui spedire i soldi per la gente incarcerata, il c/c 36322105 intestato a Radio 2000 Black Out sas Torino, precisate assolutamente la causale: spese processuali». E' l'appello lanciato ossessivamente da Radio Black Out, per sollecitare una «forte mobilitazione» per i ragazzi di Torino ancora nelle celle di Pavia e Alessandria, [redacted] l'«[redacted] di associazione per delinquere finalizzata a devastazione e saccheggio, ricettazione e possesso di armi atte ad offendere». Ora avranno bisogno di un pool di legali per limitare i danni.

Dalla procura di Genova sono filtrati i primi nomi: Valerio Bertacchini, [redacted] anni, Torino, corso Benedetto Croce 33; Ester Percivati, 21 anni, studentessa di Pinerolo, via [illegible]; Stefano Mongione, 23 anni, Torino, [redacted] Allamano 24; Andrea Rostellato, 20 anni, via Vezzolano 5; Sergio Camandona, 32 anni, [redacted] Collegno; Katia Felicia Leone, 26 [redacted]ni, originaria [redacted] Milano ma residente in corso Regina Margherita. Sarebbero tutti classificati dagli inquirenti genovesi come «Punk anarchici». Notizie frammentarie sugli altri 13 ragazzi fermati nel [redacted] delle manifestazioni di Genova. Si tratterebbe di giovani incensurati, non necessariamente legati ai Centri Sociali torinesi. Molti degli arrestati potrebbero g[redacted] essere scarcerati nelle prossime ore. I genitori di Andrea Rostellato spiegano che «nostro figlio è ancora in cella ma, per ora, non abbiamo niente da dire. E' ancora troppo presto, cercate di capire...».

Articolata l'analisi sui fatti di Genova dei centri sociali, Askatasuna (da cui provengono tre degli arrestati) e del Gabrio, affidate al sito internet www.ecn.org. Secondo i primi, è stata la «repressione poliziesca» a costringere i manifestanti «a reagire ben oltre la disobbedienza civile da alcuni preannunciata». Ancora: «Almeno trentamila persone hanno fronteggiato gli attacchi della polizia. A dimostrarlo è la biografia di Carlo, ucciso durante i tumulti, un ragazzo genovese non certo emarginato [redacted] «studente di storia che ha simpatizzato in passato per Rifondazione Comunista».

Il Gabrio: «A Genova, noi che c'eravamo, abbiamo visto cariche selvagge ai danni dei cortei e blocchi tematici rispettivamente dei non violenti di Agnoletto, [redacted] "disobbedienti" dei centri sociali e delle "tute bianche", del network dei Cobas. Questo nella prima giornata, di venerdì 20, mentre piccoli gruppi di manifestanti di dubbia provenienza, al di fuori di qualsiasi logica, facevano esplodere la tensione con azioni insensate contro distributori [redacted] benzina, semplici negozi e piccoli supermercati a conduzione familiare, sotto lo sguardo benevolo delle forze dell'ordine».

Tra tutti gli arrestati, l'unica personalità di spicco, nel cosmo antagonista di Torino, sembra Valerio Bertacchini, già condannato a un anno di carcere per rapina il 24 novembre 2000. Al termine di una manifestazione, il 31 gennaio 2000, alcuni squatter aggredirono due cameramen di Rete 7 all'incrocio fra corso Brescia e via Alessandria e sottrassero loro una telecamera. Tra questi c'era anche Bertacchini.

SAPER SPENDERE

Le spese d'ascensore per lavori straordinari

Simonetta

LE spese di ascensore sono alla base di inquietudini e dissidi in alcuni condomini. Prendiamo per tutti l'esempio [redacted] Giovanni G. che scrive dalla provincia di Torino: «Nel nostro stabile l'ascensore ha [redacted]gno di frequenti interventi di manutenzione, perché vecchio [redacted] non [redacted] in regola con le nuove norme di legge, ahimè. In una recente assemblea [redacted] stata approvata una prima tranche di lavori e in seguito [redacted] è stato recapitato con il verbale anche il preventivo per lavori straordinari con relativa suddivisione delle quote. L'importo è stato diviso in base alla tabella millesimale relativa all'ascensore. Nel nostro regolamento contrattuale di condominio si legge: "Le spese per manutenzione ordinaria e straordinaria per l'esercizio dell'ascensore sono ripartite tra i condomini che se [redacted] servono secondo la tabella allegata". Ora purtroppo di questo in assemblea non se ne [redacted] parlato. Secondo me le spese dovrebbero essere suddivise secondo i millesimi di proprietà solo i lavori relativi alle parti che devono essere sostituite, modificate o aggiunte per l'adeguamento alle norme vigenti [redacted] non il resto. Ma l'amministratore dice che poiché il regolamento di condominio fa riferimento alle sole voci di manutenzione ordinaria e straordinaria e non evidenzia altre possibili cause di intervento, i lavori rientrano nella voce straordinari e si suddividono come ha stabilito».

Risponde l'avvocato Loren[redacted] Profeta: «Se il regolamento di condominio nulla disponesse, si dovrebbe applicare la consolidata giurisprudenza, ribadita anche con la sentenza di Cassazione n. 5479 del 16 maggio 1991, per la quale tutte le spese relati[redacted] all'ascensore esistente fin dalla costruzione dello stabile vanno ripartite a norma dell'art. 1124 del Codice Civile, per metà in base alla quota millesimale dei condomini alle cui proprietà l'impianto di ascensore serve e per l'altra metà in misura proporzionale all'altezza di ciascun piano dal suolo, senza distinguere tra spese di esercizio, spese straordinarie o di ricostruzione.

«Ma se il regolamento di condominio detta due criteri diversi, uno per la ripartizione delle spese di esercizio e manutenzione ordinaria e l'altro per le riparazioni straordinarie occorrerà distinguere le prime dalle seconde come da regolamento. Eppure il lettore riferisce che nel suo regolamento le spese secondo apposita tabella riguardano esclusivamente i condomini ai quali l'ascensore serve, quando si tratta dell'esercizio dell'ascensore e ciò per la manutenzione ordinaria [redacted] straordinaria. Il riferimento all'esercizio fa pensare a una cosa, ma quello alla manutenzione fa pensare a un'altra.

«Vista l'equivocità del regolamento [redacted] si dovrebbe attenere alla legge e quindi all'art. 1124 del Codice Civile, sul presupposto [redacted] la tabella dei millesimi per [redacted] sia stata redatta tenendo conto anche dell'altezza di ogni piano dal suolo. Una distinzione però dovrebbe essere fatta comunque per quanto riguarda le spese per l'adeguamento alle norme di sicurezza. Queste ultime infatti (legge [redacted] marzo 1990, n. 46 e normativa Cee) non rientrano tra quelle [redacted]reviste all'articolo 1124 e poiché [redacted] relative alla sicurezza anche dei terzi, vanno sostenute da tutti i condomini in proporzione dei rispettivi millesimi di proprietà esclusiva».

[redacted] In breve per Rino di Nichelino: «E' configurabile un rapporto di lavoro subordinato - spiega il legale - con il conseguente obbligo di versamento dei contributi providenziali relativi all'assicurazione generale obbligatoria, nell'ipotesi di un condominio che, senza disporre di propria organizzazione autonoma, svolga giornalmente attività di pulizia delle scale in favore del condominio (pretura Parma, 31 marzo 1990). Nel rapporto di lavoro in uno stabile, datore di lavoro è il condominio e la spe[redacted] del servizio vanno ripartite tra i singoli condomini (art. 1123) e in base al regolamento condominiale e ogni condomino è responsabile solidalmente».

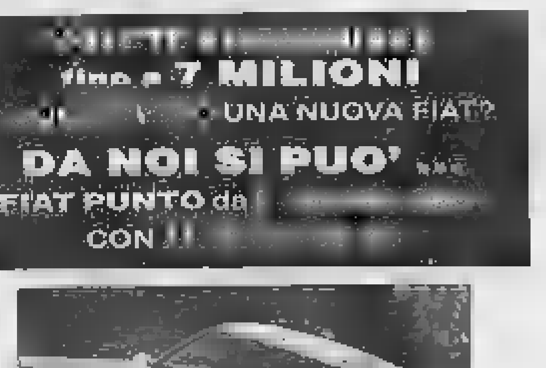
simonetta.conti@lastampa.it

PER L'ARCIDIOCESI

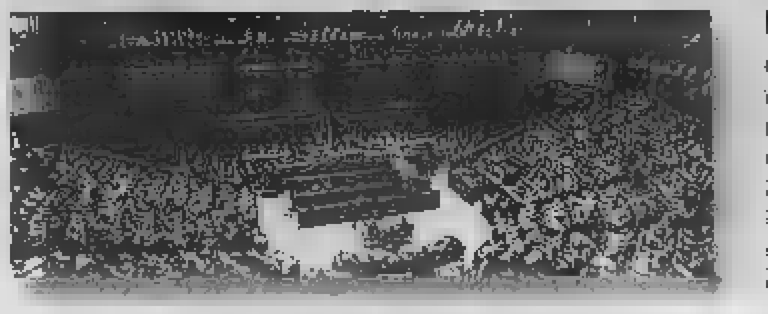
Don [redacted] don Lanzetti vicari generali

Il cardinale Severino Poletto ha annunciato ieri la nomina di due vicari generali: il provicario generale don Guido Fiandino e il vica[redacted] episcopale per Torino Città, don Giacomo Lanzetti (nato a Carmagnola nel 1942, parroco [redacted] San Benedetto a Torino, già assistente dell'Azione Cattolica). «Ho valutato il consiglio di persone prudenti ed esperte della situazione diocesana [redacted] sono giunto nella determinazione - ha spiegato l'arcivescovo - di procedere alla nomina [redacted] due vicari generali che mi aiutino nel governo dell'Arcidiocesi». Una necessità, dopo la partenza per Acqui di monsignor Pier Giorgio Micchiardi e [redacted] morte del provicario generale monsignor Mario Operti. A don Fiandino, il cardinale Poletto affida il compito di seguire gli affari generali della diocesi, i sacerdoti e le parrocchie dei Distretti pastorali Nord, Sud-Est e Ovest; don Lanzetti curerà l'attuazione del piano pastorale e seguirà sacerdoti e parrocchie di Torino Città.

CONCESSIONARIA FIAT
AUTOFRANCIA
SABATO SIAMO SEMPRE APERTI TUTTO IL [redacted] ED USATO
Sede: TORINO C.SO [redacted] 341 ☎ 011.403.03.81
SOLO [redacted] AUTO NUOVE
Anche in: C.SO TRAPANI 118 ☎ 011.335.20.18
fino a 7 MILIONI
UNA NUOVA FIAT?
DA NOI SI PUO'...
FIAT PUNTO da
CON



POLITICHE 2001 | IL FENOMENO DELLE FORMAZIONI CIVETTA



I FIANCHEGGIATORI

Che cosa sono le liste civetta? Sono schieramenti «fiancheggiatori» delle liste madri, adottati alle ultime consultazioni dalla Casa delle libertà, per garantire l'elezione di coloro che aveva posto nei «listini» per [redacted] quota proporzionale. Per intenderci: [redacted] nei collegi uninominali un partito o una coalizione (la Casa delle Libertà, per esempio) fa l'en plein nei collegi uninominali, perde la possibilità di mandare a Roma gli aspiranti deputati del proporzionale. Non è stato il caso di Torino, dove il numero uno di Forza Italia era Silvio Berlusconi, eletto anche da altre parti, che ha lasciato la poltrona a Roberto Rosso. Ma se la Casa delle Libertà avesse conquistato gli 8 collegi cittadini (in realtà ha vinto in uno solo), e [redacted] suoi candidati fo[redacted] stati collegati con Forza Italia, i due del «proporzionale» non avrebbero avuto chances. Per evitare l'ostacolo, tutti i candidati uninominali sono stati «agganciati», non a Forza Italia, ma ad un'altra lista, con una dizione lunghissima in cui comparivano le parole «contro lo scorporo». Diverso il discorso per le liste create [redacted] sostegno di Roberto Rosso sindaco: da quelle dei pensionati a «Noi con Torino». Queste non erano vere e proprie liste civetta, ma di supporto al candidato

Firme false, indagato consigliere di Forza Italia

Le ultime elezioni mettono nei guai Michele Coppola «Prima di fare dichiarazioni aspetto l'interrogatorio»

Alberto Gaino

Michele Coppola, il consigliere di Forza [redacted] indagato dal pm Ferrando: «Nessun commento, confido nella magistratura»

Dietro la lista Pensionati nata per appoggiare la candidatura di Rosso [redacted] sindaco non c'era nessuno

Gli uffici del Tribunale il giorno della presentazione delle liste per le elezioni amministrative del 2001

Di fronte al sottufficiale della Guardia di Finanza che l'ha convocato a Palazzo di Giustizia il testimone - un signore sui cinquant'anni, commerciante, che ha sempre votato [redacted] destra - ha una reazione che Pavlov avrebbe descritto come riflesso condizionato: si gratta la testa. Scruta la «sua» firma sul modulo che il maresciallo gli porge e non capisce. Quel foglio, lui non l'ha [redacted] visto. O meglio, ne ha avuto tra le mani uno analogo. Sa di che si tratta: aveva sottoscritto la presentazione della [redacted] di An alle ultime elezioni, glielo avevano chiesto e lui non aveva avuto alcun problema. Ma le sue generalità, nome, cognome, [redacted] ricomparivano fra i sostenitori di un'altra lista vicina al candidato sindaco del Polo delle Libertà (Roberto Rosso), quella dei «Pensionati», presentata in zona Cesarini. «Per essere io sono io - risponde il testimone al sottufficiale - ma non mi ricordo di aver firmato anche per questi qua. [redacted] li conosce? E poi... io la firma non la faccio così».

Sono in tanti, almeno 250, ad aver sfilato negli uffici della sezione di polizia giudiziaria della Guardia di Finanza, chiamati a riconoscere la propria firma fra le quasi 650 dei sottoscrittori della lista «Pensionati». Solo pochissimi hanno risposto di sì: «E' la mia». Tutti gli altri hanno depositato nel verbale di interrogatorio, oltre [redacted] un no tondo e al loro vero autografo in calce, anche una traccia dell'incredulità per un miracolo di questi nostri tempi: [redacted] moltiplicazione delle firme per gemmazione; d'altra parte lo stesso fenomeno non è stato il motore della proliferazione delle l[redacted] civetta? La prima conseguenza di questa paziente attività di accertamento, demandata alla GdF dal pm Giuseppe Ferrando, è che Michele Coppola, consigliere comunale rieletto di Forza Italia, si ritrova indagato per un reato abbastanza pesante: «Falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici».

Per capire, basta prendere [redacted] mano un codice penale e scorrerlo sino all'articolo 479: «Il pubblico ufficiale che,... attesta falsamente che un atto è stato da lui compiuto o che è avvenuto alla sua presenza, o attesta come da lui ricevute dichiarazioni a lui non rese... o comunque attesta falsamente fatti dei quali l'atto è destinato [redacted] provare la verità... è punito...». Che aveva fatto il consigliere comunale? Aveva semplicemente autenticato quelle firme (la legge lo prevede) che in tanti, troppi, non hanno riconosciuto come proprie.

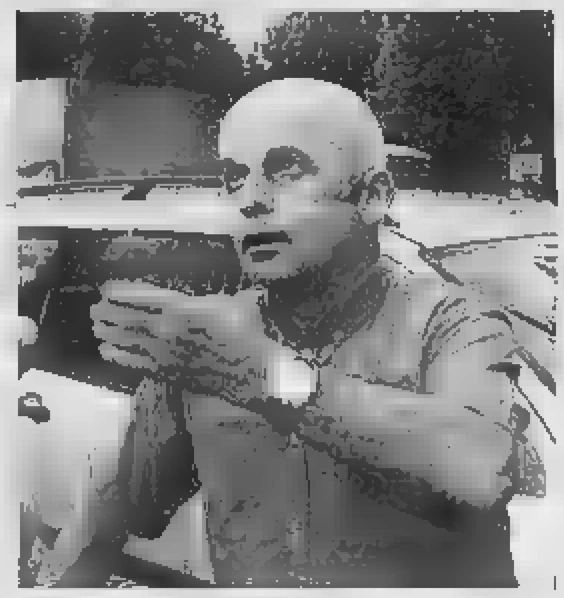
Ora starà all'avvocato Claudio Morra, difensore dell'indagato, rilanciare la palla in [redacted] e chiedere eventualmente che l'accertamento sia completato con la convocazione di tutti gli altri presunti sottoscrittori della presentazione dei «Pensionati». Il diretto interessato si mostra sereno. «Prima di rilasciare dichiarazioni per chiarire all'opinione pubblica [redacted] mio ruolo nella vicenda mi sembra corretto attendere l'interrogatorio del dottor Ferrando. Per il momento, posso dire che ho molta fiducia nella magistratura».

La Procura della Repubblica ha già la prova che le liste non ha raccolto le 500 firme valide per «schierarsi [redacted] al fianco di Rosso. Sull'esito del voto, com'è noto, l'irregolarità non ha influito e per quell'aspetto non vi saranno conseguenze. Ma sulla norma che equipara consiglieri comunali a notai e cancellieri si dovrà pur ridiscutere a garanzia della traspa[redacted]. Intanto i «rifiutati» della lista «Pensionati e invalidi», che avevano dato il via alle indagini [redacted] un esposto sulle loro ottanta firme «clonate», incasseranno [redacted] loro «vendetta».

LA GUERRA [redacted] PER LA CASA L'AMMINISTRAZIONE: NON NE HA I REQUISITI. I GIUDICI: MOTIVAZIONI VAGHE

«Ha diritto all'alloggio» Il Tar boccia il Comune

Secondo Palazzo Civico l'ex operaio ha mentito sul suo reddito reale: «Lavora in pasticceria e al mercato» Ma il Tribunale vuole le prove: «Non vengono spiegati i motivi per cui il 740 è ritenuto inattendibile»



Vincenzo Belardo, 63 anni, dopo lo sfratto ha inoltrato tre domande alla commissione emergenza abitativa, tutte respinte: «A questo punto, non mi resta che chiedere accoglienza al dormitorio pubblico di via Marsigli»

Alessandro Mondo

Continuano a ripetergli che in fondo ha un reddito sufficiente per rimediare un tetto, e intanto lui si sta preparando a fare il suo ingresso nel dormitorio pubblico di via Marsigli. Del quale parla ormai con rassegnazione, come di una bocca spalancata che prima o poi finirà per mangiarselo.

Niente casa popolare per Vincenzo Belardo, 63 anni, sfrattato oltre un anno fa dall'alloggio che occupava in via Rosta (300 mila lire al mese di affitto regolarmente pagate) e da allora in cerca di una sistemazione. Vicenda paradossale, la sua: per tre volte la Commissione emergenza abitativa del Comune ha rigettato la richiesta di accedere ad un alloggio pubblico, mentre una recente sentenza del Tribunale amministrativo regionale - cui si è appellato con l'assistenza degli avvocati Luca Procacci e Paolo Forno - gli ha concesso una vittoria ai punti.

Il rifiuto opposto da Palazzo civico - secondo il Tribunale regionale - è carente nella motivazione, «giacché non ha indicato le ragioni per le quali la dichiarazione dei redditi (dell'interessato) non sia stata [redacted] ritenuta attendibile né ha spiegato perché a fronte dello sfratto non sussisterebbe emergenza abitativa». Ricorso accolto «per difetto di motivazione», quindi, fatti salvi «ulteriori provvedimenti dell'amministrazione».

Pura questione di forma, replica il Comune (che dopo la sentenza del Tar ha mostrato per l'ennesima volta il pollice verso), confortato nelle sue ragioni da alcuni controlli dei vigili urbani: per tre volte [redacted] Commissione emergenza abitativa ha esaminato la pratica dell'interessato e per tre volte ha ritenuto che [redacted] sussistessero i requisiti. Motivo: all'epoca dell'accertamento il Belardo, non sposato e senza figli a carico, integrava [redacted] sua pensione «lavorando assiduamente» in una pasticceria [redacted] corso Unione Sovietica e dando una mano in un banco di frutta e verdura al mercato. Conclusione: l'istanza di rigetto, che resta tale, verrà motivata in maniera più approfondita rimediando così alle eccezioni sollevate dal Tar.

L'interessato allarga le braccia. Ex-operaio [redacted] una ditta di Settimo, [redacted] momento dello sfratto vive ospite di un amico a Pino d'Asti (dove ha pensato bene [redacted] trasferire la residenza contribuendo a ingarbugliare la matassa): «Erano lavori saltuari. In ogni caso, da allora la situazione è cambiata. Sfumato il "lavoro" [redacted] pasticceria e quello al mercato, con la mia pensione non riesco a pagare un affitto. Ovunque mi sia rivolto, i proprietari privati non chiedono meno di 600-700 mila lire...». Nel frattempo anche l'ospitalità dell'amico si è esaurita: dopo un anno, gli ha gentilmente spiegato che non può più tenerselo in casa.

Così, mentre avvocati e Comune continuano a dibattere e il Tar dice la sua, il signor Belardo conta i giorni che gli restano prima di dover fare ancora una volta i bagagli. Su consiglio dei suoi legali, ha fatto domanda per ritrasferire la residenza a Torino (riportando la patata bollente nelle mani del Comune). Non si sa bene dove, essendo a tutti gli effetti un «senza fissa dimora»: probabilmente al dormitorio pubblico di via Marsigli.

torinosette
settimanale di spettacolo, cultura e tempo libero
tutti i venerdì gratis con LA STAMPA
anche ad agosto

Specchio dei tempi

«Quell'anomalia dell'Ici è prevista dalla legge» - «Per gli hobbisti [redacted] è difficile prendere la licenza e mettersi in regola» - «Troppi parcheggi riservati in corso Bolzano?» - «Un'attesa lunga 13 mesi»

L'assessore comunale ai tributi ci scrive:

«In risposta alla lettera di Antonella Comba devo chiarire che per le disposizioni contenute nell'art. 8, comma 2 del d.lgs. n. 504/1992, se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, "... la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica".

Sempre a tale proposito la circolare ministeriale numero 18 del 9 maggio 1994 ricorda che "... [redacted] detrazione... deve essere suddivisa in caso di più contribuenti dimoranti, in parti uguali tra loro". Ne consegue che la detrazione non va proporzionata alla quota di possesso, quanto piuttosto al numero delle persone che utilizzano l'unità immobiliare a titolo di abitazione principale.

«Questo è quanto recepito dagli attuali regolamenti comunali in materia, comunque non è da escludere che in un prossimo futuro, affrontando una discussione più ampia in materia di Ici, non sia possibile verificare se è sostenibile una modifica nel senso da indicato dalla lettrice».

Gian Luigi Bonino

Un lettore ci scrive:

«La lettrice Eugenia Girardi scrive che senza hobbisti chiuderanno i mercatini, ha ragione, ma non si poteva più neanche continuare com'era, fino al 90% i posti occupati da questi cosiddetti hobbisti:

«E tante volte quelli con licenza dovevano tornarsene a casa, che poi in maggior parte non erano pensionati o disagiati come [redacted] lettrice asserisce, ma veri e propri commercianti sen[redacted] nessuna regola, con banchi da 5, 6, 8 metri. Avere la licenza costa troppo? E allora noi ambulanti regolari cosa dobbiamo dire? Pagare e stare zitti, siamo colpevoli di avere una licenza, che è il solo nostro lavoro (come nel mio caso) e farsi fare concorrenza alla grande dai poveri hobbisti, che il loro hobby se [redacted] forniscono in Thailandia, Francia, Inghilterra, Egitto, ecc. tut[redacted] in nero. La lettrice dice, la licenza è difficile averla, non è [redacted] niente (la danno i Comuni di residenza) so di persone con buona volontà di mettersi in regola che l'hanno già avuta, quelli che dicono che è difficile, è perché non vogliono, è più comodo incassare e basta.

«Nessuno ce l'ha con gli hobbisti veri, che dovrebbero essere quelli che fanno con [redacted] loro mani cose curiose, [redacted] stoffe, pane, terra, ferri ecc. e c'era già una legge, potevano avere la presa d'atto con sei bollini all'anno per vendere le cose da loro fatte, ma di questi sono il 2-3% sui mercatini.

«Sia quindi ben venuta la legge regionale che detta un po' di regole per tornare alla normalità.

«Non me ne vogliano gli hobbisti, perché se veramente son tali, possono continuare a fare i mercatini, ma non i commercianti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Lavoro [redacted] corso Bolzano e, nonostante il costo, utilizzo regolarmente il parcheggio interrato dello stesso cors[redacted] E' ampio, coperto, custodito e ci sono posti liberi a qualsiasi ora del giorno.

Tuttavia, nonostante questa ampia disponibilità di posti auto, il Comune ha ritenuto di riservare un ampio tratto di corso Vinzaglio ai dipendenti di alcuni uffici statali, non per auto di servizio, su cui non ci sarebbe nulla da eccepire, ma come parcheggio privato delle auto dei dipendenti.

Così chi come me non può servirsi dei mezzi pubblici è obbligato a pagare per il parcheggio, chi dipende da qualche ministero ha posti riservati. Ritengo che questa possa essere una discriminazione perché i lavoratori dovrebbero essere tutti uguali».

Segue la firma

L'Associazione emodializzati ci scrive:

«Con riferimento alle dichiarazioni dell'assessore regionale alla Sanità desideriamo precisare che la prima raccomandata con richiesta di assunzione dell'onere delle dialisi durante periodi di soggiorno in Liguria di cittadini piemontesi è stata inviata alla Regione fin dal 3 giugno 2000.

«Abbiamo riproposto la questione alla fine di febbraio di quest'anno chiedendo anche di ripristinare il Centro dialisi va[redacted] ad Alassio, gestito [redacted] in passato da operatori piemontesi, in locali messi a disposizione [redacted] Liguria, [redacted] ba[redacted] al protocollo d'intesa siglato dalle due Regioni nel 1982, tuttora in vigore. Ma soltanto dopo 13 mesi l'assessorato si è deciso ad avviare una corrispondenza con la Regione Liguria quando le vacanze sono oramai già quasi alla fine».

Pierantonio Capitini

specchiotempi@lastampa.it

PER [redacted] IL CARO [redacted]
DA TUTTI GLI OSPEDALI
chiamate
Numero Verde 800.251645
FUNERALE CLASSICO
[redacted] 2 milioni 500 mila
TRASPARENZA NEI PREZZI
QUALITA' NEI SERVIZI
ONORANZE FUNEBRI
Servizi Funebri domiciliari ed ospedalieri 24 ore su 24 in Torino e Provincia

Chiamare dall'estero con il tuo Ricaricabile TIM oggi è più semplice. Anche con In Europe.

Miracolo: il tuo Ricaricabile TIM GSM è diventato internazionale. Ora quando sei all'estero oltre che ricevere puoi anche **automaticamente** chiamare **senza domiciliazione su Carta di Credito.** Devi semplicemente digitare *101*, il numero di telefono del destinatario con prefisso internazionale (per l'Italia è il +39), # e invio.
Prima di partire **ricordati di ricaricare il tuo telefonino** oppure di portare con te tutte le RICARICard che ti possono servire. Informati sui vantaggi della tariffa In Europe, prepara la valigia e buon viaggio!
E non dimenticare di chiamare i tuoi ora che puoi.

Per ulteriori informazioni e per conoscere i costi delle tariffe internazionali chiama il 119 oppure rivolgiti ai Centri TIM o nei negozi Il Telefonino.
È possibile effettuare il roaming turistico: chiamate verso numerazioni italiane-chiamate verso numerazioni del Paese visitato.

www.tim.it
Servizio Assist TIM
119

TIM

CENTRI DEL BRICOLAGE

CIPIR Utility

IL CICLONE CHE ASPETTAVATE

PER CHI FA' E PER CHI RESTA...

PREZZI CONVENIENZA E QUALITÀ

RIMBORSIAMO LA DIFFERENZA SUL PREZZO
DI ACQUISTO SE TROVATE SUL MERCATO*
OFFERTE MIGLIORI PER LO STESSO PRODOTTO
*Entro 30 gg. dalla data di acquisto e nel raggio di 10 km dal nostro punto vendita.

CAMPAGNA PROMOZIONALE DAL 21 LUGLIO AL 11 AGOSTO

GRUPPO CIPIR ... RE. IN MOVIMENTO...

SOLO DA ARCAR
BATTE IL CUORE SPORTIVO
ALFA ROMEO
arcar

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431 FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13: TELEFONO 0321 33341 FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

SINERGIE
visite specialistiche e servizi diagnostici
DOTT. DE COL MAURIZIO - DIRETTORE
Corso Liberazione, 5 • Arona
Tel. 0322 235262 - 15 linee • Fax 0322
info@sinergiemediche.com • www.sinergiemediche.com

GRANDE ATTESA PER LA FINALE DI OGGI

Rossetti bracca Moses

Ai Mondiali di Fukuoka, in Giappone, dopo conquistato l'argento nei 100 rana, il campione trecatese questa mattina cerca il successo nella specialità doppio. Senza il russo Sludnov, il suo rivale numero uno sarà Ed Moses, ma attenzione anche all'amico-nemico Davide Rummolo che tenterà di inserirsi in questo duello per l'agognato titolo di campione del mondo.

NOVARA, CONCLUSO L'ARBITRATO SULLA COSTRUZIONE DELLA MENSA E DELLA PALESTRA ALLA SCUOLA ELEMENTARE «RIGUTINI»

Comune paga per i lavori fermi

Blocco ingiusto del cantiere: un miliardo di condanna

Barbara Cottavoz

NOVARA

I bambini della scuola elementare «Rigutini» di Sant'Agabio continueranno ancora per anni a mangiare sul banco. E intanto il Comune deve pagare oltre un miliardo per il cantiere della mensa e della palestra bloccato e nemmeno metà dei lavori. E' l'assurda storia di un progetto promesso per dieci avviato a fatica con un appalto frazionato in ben cinque «pezzi», fermo per mesi e ora arrivato a un lodo arbitrale tra il Comune e un'impresa che ha chiesto e ottenuto un risarcimento miliardario. Tutto il fascicolo sarà inviato alla magistratura della Corte dei Conti.

L' fu dato in pompa magna nel maggio del '95 dalla Giunta leghista: nel giro di un mese nel cortile di via della Rinta sarebbero cominciati gli scavi per un edificio a un piano che avrebbe ospitato la palestra e, sopra, la mensa. Poco più di anno di lavori e due miliardi e 800 milioni di costo.

Ma fu subito falsa partenza. Le ruspe iniziarono solo alla fine dell'anno per problemi nel definire il programma degli interventi che fra opere murarie, ascensori, impianti tecnologici, strutture in vetro e metallo coinvolgeva cinque imprese diverse. Qualche mese di costruzione e poi una pausa di 14 mesi. Altri lavori e poi una nuova sospensione, questa volta di ventuno mesi.

All'inizio del 99 la ditta che doveva fornire la parte metallica, la «Ruggero Carnielli» di Pordenone, scrisse al Comune dichiarando illegittimo il blocco del cantiere e annunciando il ricorso a un lodo arbitrale che si è concluso a giugno 2001. Il Comune è stato condannato a pagare 874 milioni più Iva e spese varie (1130 milioni). «Il collegio arbitrale ha individuato un atteggiamento carente da parte del Comune - ha commentato l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Pace - mentre l'impresa aveva avanzato quindici riserve contestando i ritardi e chiedendo oltre due miliardi di danni».

E così la Giunta ha racimolato i soldi dovuti alla ditta dall'avanzo di amministrazione (non era possibile accendere mutui). Ma che cosa succederà adesso? «Cercheremo di capire come muoverci - commenta Pace -. Per riavviare il cantiere bisogna procedere con nuovi appalti ma prima è necessario ottenere un collaudo dei lavori già fatti. Sperando che basti». Ci vorranno tempi lunghissimi, insomma. E nemmeno per quest'anno gli scolari pranzeranno seduti a tavola con piatti e posate.

E' stato avviato ufficialmente a metà del '95 il cantiere nel cortile della scuola «Rigutini» di Sant'Agabio

OGGI AI PIEDI DEL MONTE ROSA IL PROLOGO DI UN FINE SETTIMANA CHE SI ANNUNCIA RICCO DI EVENTI TRA CANTAUTORI ITALIANI, STELLE DI DANZA E JAZZ

Verbania aspetta Mama Africa

Ferradini a Macugnaga e Bennato a Cannobio

Pietro Benacchio

VERBANIA

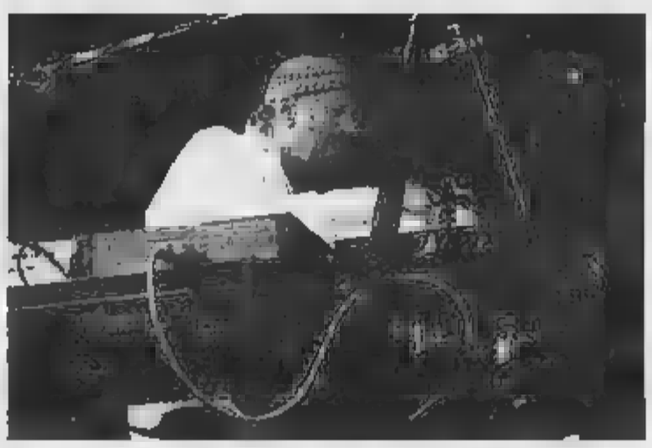
Da Marco Ferradini e Miriam Makeba, da Edoardo Bennato e Gianni Cazzola, Bill Wathrous e Joe Zawinul. E non bastasse, accanto ai cantautori e ai grandi nomi del jazz, ecco spuntare anche le stelle internazionali della danza, con Matteo Levaggi, Raffaele Paganini, Angela Kouznetsova e André de la Roche protagonisti ad Arona nello spazio di appena cinque giorni. E' un'estate sempre più ricca di eventi laghi nelle valli dell'Ossola, pronti a giocare carte importanti per il richiamo turistico. A rassegne storiche come le «Settimane musicali Stresa e del Lago Maggiore» o il collaudato Festival Giordano Baveno, appena concluso con il suggello di oltre 3 mila presenze nonostante il maltempo, si affiancano nuove proposte, quali i «Seminar Concerti» allestiti dalla Provincia o spettacoli garantiti dall'intraprendenza di Comuni associazioni associazioni culturali. Nasce così un ventaglio di offerte che questa settimana si annuncia particolarmente assortito e prestigioso.

Il cartellone si apre questa con Marco Ferradini a Macugnaga, che dalle 21 si esibirà in piazza del Municipio nell'ambito del «Seminar concerti». E' una tappa che il celebre cantautore ha chiesto espressamente agli organizzatori, quasi per un tributo di riconoscenza alle «magiche» atmosfere del monte Rosa. Ferradini ha infatti rivelato che due suoi più grandi successi, «Week end in montagna» e addirittura «Teorema», la canzone che l'ha rivelato al grande pubblico, erano stati composti a Macugnaga. Melodie che stasera Marco farà riascoltare assieme ad altri sue composizioni e ai brani dell'ultimo album. I «Seminar Concerti», completati da una minirassegna in piazza Fontana a Domodossola, il 23 agosto porteranno inoltre Gatto Panceri a Santa Maria Maggiore, la valle Vigezzo.

Il cantautore Edoardo Bennato sarà domani allo stadio «Brocca»

E Marco rivela «La canzone 'Teorema' l'avevo composta tra queste montagne»

Miriam Makeba in piazza Garibaldi Sul palco di Arona Levaggi e Paganini



A sinistra Joe Zawinul e a destra Miriam Makeba la mitica «Mama Africa»

appassionati del rock si apprestano ad applaudire Edoardo Bennato, atteso domani a Cannobio con la sua band per la tappa del tour estivo «Sembra ieri...». Il cantautore napoletano, ospite dell'associazione Pro Concerti, si esibirà dalle 21 al centro espositivo polivalente «Brocca», dove proporrà i successi di ieri e di oggi. Biglietti a 25 mila lire, disponibili anche nei punti di prevendita aperti a Falmenta (Trattoria degli operai), Verbania (Music Club Studio fotografico Pony), Domodossola (Discaio), Druogno (Bar Paradise) e, in Svizzera, a Locarno (Soldini in piazza Grande).

«Piatto forte» della settimana comunque il trittico di concerti che «LagoMaggioreJazz» porterà da domani a domenica in piazza Garibaldi a Verbania, sul lungolago di Pallanza. Si comincia con Miriam Makeba, leggenda vivente della cultura musicale africana del l'impegno politico in difesa dei diritti civili dei popoli del Terzo Mondo. Sabato tocca a Marcello Rosa Four Aces with Gianni Cazzola Trio in «All That Jazz», cui seguirà «Tribute to Louis Armstrong» con Patrick Artero e altri valenti jazzisti. Domenica Bill Wathrous e Luca Begonia Quintet precedono l'omaggio a Jay Jay Johnson con Joe Zawinul & Syndicate.

In attesa Thielemans Gilberto Gil, Arona gioca altri suoi assi con «Danza sull'acqua», nuovo festival che debutta domani sera alle 21,20 sul lungolago con Matteo Levaggi e il Balletto di Torino in «Gee Andy». Proseguirà sabato Raffaele Paganini e Angela Kouznetsova in «Carmen» e domenica con un tributo a Josephine Baker che avrà come protagonista il Balletto dell'Esperia.

speciale luglio nova

L.13.950.000*
se hai un'auto non catalizzata
fordka con:
doppio airbag
motore euro 4
tenuta in curva 0,81g

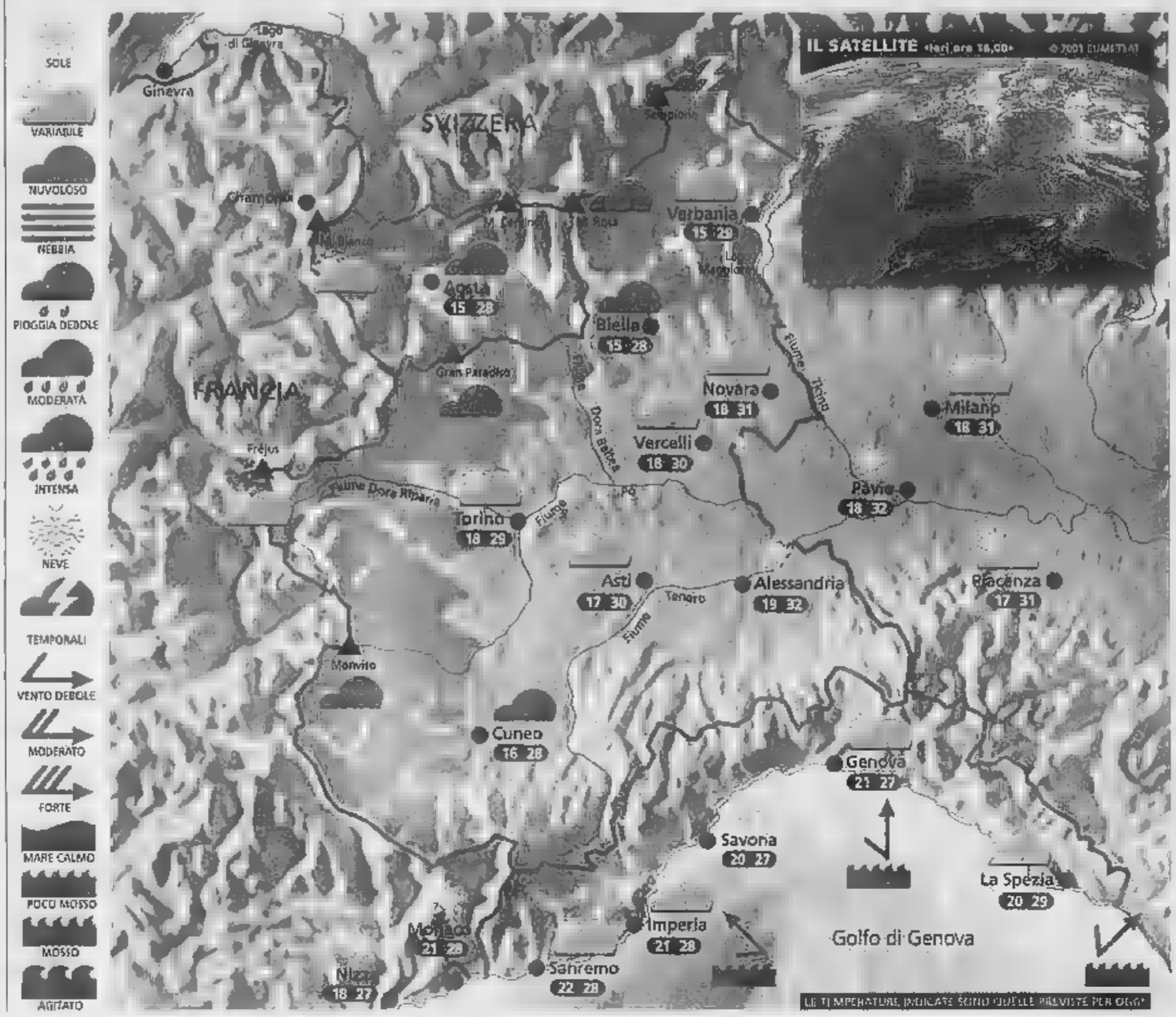
L.15.950.000*
hai un'auto non catalizzata
forfiesta 3P con:
quattro airbag
motore euro 4
4 valvole per cilindro

* per immatricolazioni fino al 31 Luglio
prezzi IPT e rottamazione esclusa

NOVA GROUP
nova@novaford.com
www.novagroupweb.com
Novara Via Verbano, 140 . 0321 622480
Borgomanero S.S. per Romagnano (Cureggio) Tel. 0322 838563
Trecate Corso Italia, 23 Tel. 0321 777625
Ford

OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA - www.meteoitalia.it



Situazione Ieri un significativo rialzo del campo barico ha regalato una giornata prevalentemente soleggiata, anche se nel pomeriggio si sono sviluppate nubi cumuliformi ad evoluzione diurna sui rilievi alpini ed appenninici, dove non è mancato il classico acquazzone estivo. Oggi l'instabilità sarà leggermente più marcata.

Previsioni In mattinata sarà il sole l'assoluto protagonista del tempo su tutti i settori. Con il passare delle ore però la nuvolosità andrà aumentando, dapprima sui rilievi valdostani e piemontesi, poi anche sull'Appennino ligure. Verso sera saranno possibili temporali isolati su Ossola, Biellese, Novarese e Torinese, oltre che sulla Valle d'Aosta.
Temperatura in lieve aumento nei valori massimi in pianura. Venti deboli con brevi raffiche nelle aree temporalesche. Domani persisterà una lieve instabilità pomeridiano-serale.

ZOOM

L'effetto sorpresa nel temporale

Chissà a quanti temporali avrete assistito nella vostra vita, ma non sempre siete stati in grado di riconoscerne la pericolosità. Molte volte forti raffiche di vento hanno imperversato nel quartiere, piegato alberi e spezzato rami, ma non è caduta nemmeno una goccia d'acqua. In altre circostanze avete udito tuoni fragorosi e visto cumulonembi di dimensioni elefantiache; la corsa al ritiro del bucato e ad assicurare la vettura sotto una tettoia si rivelava inutile: cadeva solo un breve ed innocuo acquazzone. Vi sarà infine capitato di trovarvi in una giornata soleggiata ed afosa in pieno centro città, sprovvisti di ombrello e senza alcun sospetto sull'evoluzione del tempo, quando un terribile nubifragio, letteralmente sbucato dal nulla, ha allagato strade e piazze, divelto cartelloni pubblicitari e paralizzato il traffico. Come mai? La verità è che il temporale di calore gioca sull'effetto sorpresa e proprio per questo può risultare pericoloso ed imprevedibile. Un temporale in seno ad un sistema frontale, al contrario, si fa notare con un certo anticipo ed offre di sé un contorno più netto, visibile anche ad una certa distanza.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	22 29	REGGIO CALABRIA	22 30
BARI	24 29	ROMA	21 31
BOLOGNA	20 31	VENEZIA	23 29
CAGLIARI	21 33	BARCELLONA	17 27
CATANIA	22 29	BRUXELLES	17 27
CATANZARO	22 29	FRANCOFORTE	11 25
FIRENZE	19 32	GINEVRA	21 27
OLBIA	21 28	LONDRA	15 24
PALERMO	23 29	MONACO DI BAVIERA	15 24
PERUGIA	19 32	PARIGI	16 27
POTENZA	18 30	ZURIGO	15 27

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 8 minuti; culmina alle ore 13 e 36 minuti, tramonta alle ore 21 e 3 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 53 minuti, cala domani alle ore 0 e 35 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

NISSAN

SCOPRITEVI CACCIATORI.

LA PREDA PIU AMBITA.
NISSAN TERRANO FINO AL 31 LUGLIO DA L. 48.100.000

Per festeggiare il 50° anniversario Off Road, fino al 31 luglio i concessionari Nissan vi offrono un incentivo di 4 milioni sull'acquisto di un Terrano. Un'occasione in più per avere un fuoristrada potente, con motori 2.7 Turbodiesel Intercooler con 125 CV, garantito per 3 anni o 100.000 km, dal design unico e dalla sicurezza ineguagliabile. Anche su strade urbane.

Prezzo chiavi in mano IPT esclusa con incentivi Nissan

DISPONIBILE PRESSO LA UFFICIALE IN:

Togna auto
concessionaria
CASALE CORTE CERRO (VB)
Via Novara, 1/18
Tel. 0323/848.227

F.LLI GHERPU' snc Via Borgomanero, 10 - Paruzzaro (NO) Tel. 0322/53500
CORNA GIORGIO Via Brigata Valgrande Martiri - Verbania Intra (VB) Tel. 0323/401321
BRUNO Via Cairoli, 8 - Domodossola (VB) Tel. 0324/243643

www.nissan.it

CONTESTATO IL CAMBIAMENTO DI ORARIO DEL CONSIGLIO PROLUNGATO FINO ALLE 24 PER CHIUDERE I LAVORI IN GIORNATA

Bagarre in Comune, passa il programma

Opposizioni critiche sul documento del sindaco Giordano

Renato Ambiel

NOVARA

All'ultimo momento si scopre che l'orario del consiglio comunale viene dilatato dalle 14 alle 24 (anzichè le 21), vera maratona nel tentativo di mandare presto in ferie i consiglieri. L'opposizione, ed il consigliere Martinoli, in particolare, sollevano questione di legittimità anche perchè il capogruppo ds Bossi sostiene che le libere non erano state viste dai capigruppo. Volano parole grosse. Il presidente La Rocca, assediato, si dimostra incapace di contenere la foga degli interventi. Si scatena un'indecorosa bagarre con gente che alza la voce, e vola qualche insulto. C'è anche chi va sopra le righe, come il consigliere Giardino, lanciando infondate. L'aula rischia di trasferisi in corrida fino a quando non si va alla votazione. Passa la tesi del consiglio oltranza anche l'opposizione chiede di trasmettere gli atti al Coreco che dovrà valutare la legittimità della seduta. Un brutto spettacolo insomma per il quale poi si rammaricano un po' tutti dichiarando apertamente il loro disagio. Ma il Consiglio si riscatta poi con un dibattito serio, pacato, e molto responsabile, pur nella diversità delle posizioni, sulle linee di Governo della città illustrate dal sindaco Massimo Giordano. Un documento molto articolato quello del primo cittadino che contiene gli indirizzi che la sua maggioranza intende seguire per il prossimo quinquennio. Ne abbiamo riferito ieri l'altro.

Un programma che le opposizioni, pur riconoscendo lo sforzo del primo cittadino, hanno attaccato a fondo definendolo «un elenco di cose privo di idee guida, senza priorità e tempi di attuazione» ha detto Lottanzi (Rifondazione). Nervianì (Città nuova) puntuale sempre si è chiesto che fine farà il piano regolatore: «lo ritirate, o no? Quali sono le modifiche che proponete? La politica dei Prusst dimostra sudditanza nei confronti dei privati. E non ci si venga a dire che «Bravo bravissimo» si concilia con una ricerca della 'novaresità'. Ai quartieri poi avete riservato appena dodici righe». Antonio Malerba ha sottolineato una serie di incongruenze per le scelte di localizzazione dell'ospedale, di un nuovo polo residenziale dello sviluppo un insediamento fieristico o congressuale. Per Bossi (ds) sindaco ha fatto un lavoro di 'taglia e cuci al computer'. Denuncia tutta una serie di problemi che ben conosciamo senza però indicare le possibili soluzioni. E' la dimostrazione che state navigando a vista».

Per la maggioranza Mattiuz a

Il presidente del Consiglio Girolamo La Rocca ed il sindaco Massimo Giordano

Piccolini di Forza Italia hanno difeso le scelte di indirizzo del sindaco «E' un programma prudente. I temi della sicurezza e della pulizia della città certamente importanti. Il piano regolatore? Non contiene le grandi scelte programmatiche». Per Fortina (Lega) «Questo sindaco farà uscire la città dal suo stato di letargo». Giuliano e Contaldo (An) hanno approvato la linee guida del programma sottolineando in particolare l'esigenza di curare da vicino la politica sportiva e di conseguenza l'impiantistica in un momento particolare per la città. Il documento è stato approvato con 23 voti del centro destra, 14 i voti contrari. Il consiglio è proseguito poi fino a mezzanotte per l'esame del bilancio consuntivo.

Oggi c'è Consiglio provinciale

All'ordine del giorno variazioni di bilancio per una cifra che si aggira sui tre miliardi

NOVARA

Si riunisce oggi a palazzo Natta anche il Consiglio provinciale, l'ultimo prima della pausa estiva. All'ordine del giorno tutta una serie di interrogazioni e interpellanze presentate in particolare dai gruppi di opposizione.

L'assessore Antonio Tunace rispondendo ad una richiesta dei consiglieri di opposizione riferirà sull'attuale situazione della gestione dei rifiuti elelle prospettive future. Un tema di grande attualità in vista delle scadenze dei consorzi del Medio e Basso novarese che vànno verso il commissariamento.

L'assessore al bilancio Maria Teresa Annovazzi riferirà di alcune variazioni al bilancio di previsione che sono già state presentate in Commissione «Le varianzioni - dice l'assessore - prendono atto di una serie di entrate che ci permetteranno di realizzare entro quest'anno il trasferiento delle deleghe. Si tratta di una cifra intorno ai tre miliardi di lire».

La variazione più consistente, di poco inferiore ai due miliari, proviene dal fondo sociale obiettivo 3, trasferiti dalla Regione Piemonte per le attività formative degli apprendisti. Duento milioni di contributo serviranno a realizzare il piano provinciale di Protezione Civile. 275 milioni sono il frutto dell'accantonamento sui trasferimenti regionali. 200 milioni di di amministrazione saranno destinati all'affidamento di incarichi professionali per studi di fattibilità nei campi dall'edilizia e della viabilità. [r.a.]

ULTIMI ASSEGNI DALLA COMUNITA' DEL NOVARESE

La Fondazione dona 92 milioni

NOVARA

E' arrivato al traguardo il primo bando della Comunità del Novarese, la onlus promossa dalla fondazione Cariplo per beneficenza. Quasi trenta associazioni e enti (tra cui l'università) hanno presentato progetti che hanno raccolto fondi da sottoscrizioni di semplici benefattori e poi ricevuto il contributo della fondazione. Ieri l'ultimo «lotto» di assegni consegnati dal vicepresidente Ezio Leonardi a nove idee: in tutto 92 milioni e mezzo.

Le hanno proposte «Legambiente solidarietà» per il «Progetto Cernobil 2001» che ha ricevuto dalla fondazione 7 milioni e mezzo; la cooperativa «Vedogiovane» per un'azione contro la dispersione scolastica che beneficia di dieci milioni; l'onlus «Arte et agenda» per impegnare nel ricamo i pazienti psichiatrici (7 milioni e mezzo); il centro d'incontro con «Alzheimer Borgomanero» che riceve dalla Comunità 25 milioni.

Ha puntato sul computer il progetto del consultorio Aied di Novara che vuole creare una rete di informazioni via modem sessualità e contraccezione: la fondazione contribuisce con cinque milioni. Lo importo è andato al Dipartimento di scienze chimiche alimentari e farmaceutiche dell'università «Avogadro» per acquistare il materiale necessario a una ricerca sul sistema mentre ammonta a milioni e mezzo il contributo per il Centro di consulenze familiare di Novara. «Offrì un letto a un disabile» il titolo del progetto Anffas di Novara che riceve dalla fondazione venti milioni. Vuole costruire un nuovo locale il Museo storico novarese «Aldo Rossini» sul Colle della Vittoria: per l'associazione cinque milioni.

Sono in ritardo rispetto ai tempi previsti, ma le lungaggini riguardano aspetti marginali del progetto, le associazioni «Aimas» di Novara e «Lo scintillo» di Borgomanero. La fondazione ha concesso loro una proroga sino al 31 dicembre per concludere il piano che comunque è ben avviato. Non ha ricevuto il contributo, invece, l'onlus di Borgomanero «Ispem»: doveva ristrutturare una palazzina per ospitare disabili ma i lavori hanno subito difficoltà iniziali. Informazioni sul nuovo bando alla Fondazione in baluardo Lamarmora 15 telefono 0321-611781). [b. c.]

IN VIA MONTE SAN GABRIELE E' ENTRATO IN FUNZIONE UN NUOVO SEMAFORO CHE REGOLERA' IL TRAFFICO NELLE PROSSIME SETTIMANE

Una «trincea» di venti metri per la tangenziale Sud

Sarà costruita una galleria. Si lavora anche in viale Verdi per allargare i cordoli

NOVARA

Un nuovo semaforo regola il traffico sulla via Monte San Gabriele. E' entrato in funzione martedì scorso nelle vicinanze del Seminario. Gli automobilisti diretti dal capoluogo verso Sud, in frazione Torrion Quartara, o viceversa quelli in viaggio verso il centro città, sono costretti almeno fino ai primi di ottobre a un transito alternato reso possibile da by-pass sul lato Ovest della via Monte San Gabriele. E' in pratica una U molto allargata che consente lo smaltimento del traffico e nel contempo il proseguimento dei lavori di costruzione del quarto lotto della tangenziale.

Qui ruspe e mezzi pesanti dell'impresa Marcoli sono i protagonisti di una consistente movimentazione di terreno: devono raggiungere gli 8 metri sotto il piano di campagna per realizzare il corridoio in trincea nel quale si infilerà la tangenziale. Per oltre venti metri di lunghezza quella stessa trincea diverrà una galleria, permettendo così nella parte soprastante il ripristino del doppio senso di marcia via Monte San Gabriele, integrato sul lato Est da una pista ciclabile.

«I problemi costruttivi da risolvere - dice il consigliere di quartiere Livio Migliorini - nel tratto della trincea sono la deviazione del Cavo Ricca ed il sifonamento della fognatura. Se tutto andrà come previsto, a fine settembre sulla via Monte San Gabriele ritornerà il doppio senso e in più ci sarà pure lo spazio per la pista ciclabile. Un'esigenza molto sentita dagli appassionati delle due ruote che si dirigono verso la campagna a Sud del Torrione per le gite fuori porta. Un dosso di circa un metro di altezza sulla via Monte San Gabriele sarà l'unico particolare che indicherà il passaggio nel sottosuolo della tangenziale».

Il presidente del Quartiere Sud, Policarpo Malamo, invita i residenti a pazientare: «Il disagio del senso alternato e dei rallentamenti del traffico sono momentanei; a lavori terminati e svincoli realizzati, la viabilità del quartiere non potrà che ottenere effetti positivi».

Anche viale Verdi è interessato da lavori di allargamento cordoli, fresatura ed asfaltatura. Nonostante i lavori il traffico non verrà interrotto, dal che sarà possibile usufruire di due corsie di scorrimento. Proseguono nel frattempo i lavori sul cavalcavia XXV Aprile, per il rifacimento dei giunti: il completamento di quest'opera è previsto per il dieci di agosto.

Lavori ancora in corso anche in via Marconi, per il rifacimento dei marciapiedi, la costruzione di una pista ciclabile e l'asfaltatura, in via San Gaudenzio (per il rifacimento di marciapiedi e carreggiata accanto alla basilica) e sul cavalcavia di San Martino, per la sostituzione dei parapetti in ferro. [r. l.]

Il semaforo di via Monte San Gabriele è entrato in funzione martedì scorso

TROMELLO, AVEVA 62 ANNI

Un muratore precipita dal ponteggio

OTTOBIANO. E' precipitato al suolo da un ponteggio: un volo da sei metri di altezza che non ha lasciato scampo ad un muratore di Tromello. Gianfranco Bugnoli, di 62 anni, ha ricevuto le prime cure sul posto dai medici del 118 e poi è stato trasportato in elicottero al policlinico San Matteo di Pavia, dove è deceduto circa quattro ore dopo a causa delle gravissime ferite riportate.

L'infortunio sul lavoro è avvenuto alle 11,30 di ieri in provincia di Alessandria, a Ottobiano. L'uomo stava lavorando alla ristrutturazione di una casa privata per conto dell'impresa edile «Ico» di Tromello, di cui è titolare suo figlio. Le cause della tragica caduta sono al vaglio dei tecnici del servizio di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro dell'Asl. Intervenuti sul posto insieme ai carabinieri. Dall'inizio dell'anno questo è il terzo incidente mortale sul lavoro che coinvolge la Lomellina. [c. br.]

ALLA «NOVA» DI VEVERI: «STAVAMO CERCANDO ALTRE SOLUZIONI, QUALCUNO E' STATO SCORRETTO»

Rimessaggio camper, il servizio finisce in fiera

I proprietari dei mezzi hanno chesto l'intervento dei vigili del fuoco e della polizia

NOVARA

Il volantino prometteva «rimessaggio di camper, barche, assistenza tecnica». Lunedì scorso nel capannone di Veveri, in via Verbano 140, sono intervenuti volante e vigili del fuoco, oggi alle 18 l'incontro, che si spera chiarificatore, tra una sessantina di camperisti inferociti, i rappresentanti della Acu, Associazione consumatori utenti, e la Nova, concessionaria Ford. La vicenda nel racconto di uno dei camperisti, Adriano Ricci. «Avevo appena acquistato camper del valore di 75 milioni. Dopo aver letto il volantino telefono alla concessionaria. Mi rispondono che erano ancora pronti i permessi. Decido di aspettare, perchè abito a Pernate e questo rimessaggio sarebbe il più comodo». Quando Ricci si reca a Veveri, all'indirizzo indicato, alla concessionaria Ford, si trova davanti ad un capannone di circa 30 mila metri quadrati, con porte carraio e una per l'ingresso a piedi. La chiave viene consegnata alla stipula del contratto. Ricci: «Al contratto verbale è seguita una ricevuta-fattura su carta intestata Ford 800 mila lire, io ho avuto uno di 60 mila per il mese di ritardo». Il riferimento per Ricci e gli altri camperisti che si aggiungono sono i signori Giudice e Cattaneo della «Ford». Ad aprile si tiene, sul piazzale davanti al capannone, il primo raduno azzurro di «La Cupola», il giornale dell'associazione dei campeggiatori di Novara. «Anche questo giornale citava il rimessaggio descrivendo tutti i comforts». «A maggio iniziano i guai, nel capannone troviamo bancali pieni di imballaggi, tonnellate di cartoni pieni di merce, soprattutto oggetti di plastica».

Camper in Liguria. Il problema del rimessaggio è molto sentito dai proprietari

Lunedì alcuni camperisti hanno chiamato i vigili del fuoco, in seguito anche all'intervento dell'associazione per la tutela dei consumatori Acu. «I titolari della Ford non sono autorizzati a nessun tipo di parcheggio perchè esistono estintori e non ci sono vie di uscita. L'ispezione dei vigili del fuoco ha accertato che il capannone è fuori norma. E dentro c'erano due miliardi e mezzo in camper. Abbiamo pure chiamato la polizia, perchè la serratura del capannone era stata cambiata». Giudice e Cattaneo della Nova Ford: «Avevamo preso contatti con l'associazione campeggiatori per il rimessaggio. Abbiamo avuto meno adesioni del previsto: sulle 200 preannunciate, ne abbiamo ricevute 54. Il cambiamento della serratura è stato fatto in funzione della lettera di un' associazione di consumatori. Ci stavamo interessando per trovare altri spazi, anche noi siamo camperisti. Ma di fronte all'attacco ci tiriamo indietro, noi non abbiamo nessun danno. Il materiale della De Agostini? E' depositato in questo capannone, ma non crea il disagio che alcuni lamentano. Alcuni camperisti erano all'oscuro di tutto e sono dimostrati così inferociti. Altri invece hanno tenuto un comportamento scorretto: qualcuno ha persino chiesto dei soldi per andare via». [c. m.]

IN BREVE

NOVARA

Consulenze, attacco Ds

Una commissione di inchiesta sulle consulenze miliardarie nella sanità piemontese e sulle altre consulenze affidate dalla Regione e dai suoi enti: lo chiedono con una mozione i consiglieri dell'Ulivo, prima firmataria Giuliana Manica, capogruppo Ds. «Nel Duemila, nel solo comparto sanitario - si legge nel comunicato del gruppo regionale dei Ds - state affidate consulenze per miliardi, su cui si è aperta una pesante lotta politica interna alla stessa maggioranza». [c. m.]

SESIA

Interventi a Villa Caccia

Dopo l'inaugurazione della serra sud, nella quale è ospitata la sede delle terre del Nebbiolo Nord Piemonte, è stato effettuato il sopralluogo da parte della soprintendenza per portare il museo storico etnografico dall'attuale sede nell'ex fattoria del monumento antonelliano; i lavori saranno eseguiti il prossimo [p. us.]

NOVARA

Chiecchiere sugli affreschi

«La pittura a fresco del Quattrocento a Novara e nel suo territorio»: l'incontro di questa sera alla barriera Albertina rientra in «Chiacchierando di Novara... Fuori e dentro le mura». La serata, con proiezione di diapositive, inizia alle ore 21. [c. m.]

TRIBUNALE DI NOVARA

Vendite Giudiziarie

Fallimento "Calfor Snc di Formaggi Augusto [redacted] C." [redacted] dei soci illimitatamente responsabili Formaggi Augusto e Corsico Laura
Sentenza nr. 63/95 Reg. Fall.

Avviso di vendita di beni immobili senza incanto

Il Giudice Delegato [redacted] Anna Maria Di Oreste ha disposto procederai - per il giorno 17 settembre 2001 [redacted] 10.30 - ad uno [redacted] tentativo di vendita senza incanto in unico lotto [redacted] beni immobili di pertinenza [redacted] Fallimento in epigrafe [redacted] Corsico Laura - [redacted] seguito elencati individuati [redacted]:
Lotto D - Comune [redacted] Parona (PV)
Terreni agricoli per complessivi mq. 13.347 - in parte accorpati - censiti [redacted] N.C.T. alla Partita nr. [redacted].
Prezzo base ribassato L. 25.720.000.
Il [redacted] come meglio [redacted] fatto e descritto nella relazione di stima depositata in atti. La vendita avverrà nello [redacted] fatto e di diritto in cui si [redacted] gli immobili, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive [redacted] p[redacted], a corpo e non [redacted].
Condizioni di vendita
Maggiori informazioni presso [redacted] Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Novara [redacted] presso il Curatore rag. Lorenza Airoldi con studio in [redacted] - Baluardo Lamarmora [redacted] 13, [redacted]. 0321.611064 fax 0321.628195.
Novara, li 16/7/2001

IL CANCELLIERE C2
dott.ssa Angela Butera

Fallimento "Enrico Uglioni Architettura S.r.l. a socio unico"
Sentenza nr. 13/1999 Reg. Fall.

Avviso di vendita di beni immobili [redacted] incanto

Il Giudice Delegato dott.ssa Rossana Riccio ha disposto procedersi il giorno 27 settembre 2001 ad ore 12.30 ad un primo tentativo di vendit[redacted] senza incanto in unico lotto [redacted] beni immobili di pertinenza del Fallimento in epigrafe di seguito elencati siti in:
Comune di Cavallirio (NO) Appezzamento di Terreno a conformazione regolare e giacitura pianeggiante, [redacted] parte [redacted] per mq. 1100 soggetto [redacted] Piano Esecutivo Convenzionato [redacted] in parte [redacted] destinazione agricola per mq. [redacted]. Terreno censito al N.C.T. Partita 2106 Foglio 9 mapp. 477.
Condizioni di vendita:
Prezzo base come da perizia L. 48.200.000.
Il tutto come meglio [redacted] fatto e descritto nella relazione [redacted] stima depositata in atti. La vendita avverrà nello [redacted] fatto e di [redacted] in cui si trovano gli immobili, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, a corpo e non a misura.
Maggiori informazioni presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Novara o presso il Curatore [redacted]g. Lorenza Airoldi con studio in Novara Baluardo Lamarmora 13 - Tel. 0321.611064 - fax 0321.628195.
Novara, li 16/7/2001

IL CANCELLIERE C2
dott.ssa Angela Butera

Fallimento "Magazzini Fornova sas di Formaggi Augusto [redacted] C. sas e del socio illimitatamente responsabile Augusto Formaggi" - Sentenza nr. 67/1994 Reg. Fall.

Avviso di vendita di beni immobili senza incanto

Il Giudice Delegato dott.ssa Anna Maria Di Oresta ha disposto procedersi - per il giorno 17 settembre 2001 ad ore 10.00 - ad un [redacted] tentativo di vendita [redacted] incanto in unico lotto dei beni immobili di pertinenza del fallimento in epigrafe - massa Formaggi Augusto - di seguito elencati ed individuati quali:
Lotto B: Comune di Novara: Via Alcarotti 3 nel complesso denominato "Residenza Valentino" box autorimessa [redacted] mq. 22 posta nel sotterraneo individuata al N.C.E.U. alla Partita nr. 18516 Foglio [redacted] Mappale 52 sub. 3.
Condizioni di vendita
Prezzo base ribassato L. 20.000.000.
Il tutto [redacted] meglio in fatto [redacted] descritto nella relazione di stima depositata [redacted] atti. La vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto [redacted] cui si trovano gli immobili, [redacted] tutte [redacted] pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, a corpo e [redacted] a [redacted].
Maggiori informazioni presso [redacted] Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Novara o presso il Curatore rag. Lorenza Airoldi con studio in Novara - Baluardo Lamarmora 13, [redacted]. 0321.611064 fax 0321.628195.
Novara, li 16/7/2001

[redacted] CANCELLIERE [redacted]
dott.ssa Angela Butera

Sezione Fallimentare

Avviso [redacted] vendita immobiliare fallimento Nicoli Rina

È stata disposta per il giorno 26/9/2001 alle [redacted] 12,15 la vendita [redacted] incanto della seguente unità immobiliare [redacted] pertinenza del Fallimento Nicoli Rina: [redacted] Comune di Taggia (IM) Via S. Dalmazzo, 53.
Vetusta unità abitativa posta nella [redacted] nita di Taggia, composta da due vani e camera con terrazza.
Condizioni [redacted] vendita
1. Prezzo base L. 12.000.000, rilancio [redacted] in [redacted] di gara [redacted].
• Eventuali interessati dovranno far pervenire le loro offerte mediante domanda in bollo alla Cancelleria [redacted] Tribunale di Novara [redacted] le [redacted] 12.30 del giorno 25/9/2001. Tali offerte [redacted] potranno essere inferiori [redacted] prezzo base e dovranno essere accompagnate da un versamento per cauzione pari [redacted] 10% della [redacted] offerta.
• Il deposito dovrà [redacted] effettuato [redacted] assegno circolare [redacted] [redacted] Istituto di [redacted] (avente [redacted] in Novara) [redacted] intestato al Fallimento Nicoli Rina
2. Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Maggiori [redacted] il Curatore Rag. Giovanni Bottini con studio in Cameri, Via A. Manzoni n° 7, [redacted], 0321.510004.
Copia dell'ordinanza [redacted] vendita è inoltre reperibile sul sito internet http://www.tribunali.[redacted].html
Novara, 3/7/2001

IL [redacted]E C1

dott.ssa Eva Toncalla

Fallimento Cronodata S.r.l. n. 32/98 R.G. Fallimenti

Avviso di vendita immobiliare

Vendita senza incanto nel Comune [redacted] Cavaglio d'Agogna (NO):
Piena proprietà di terreno agricolo a coltura maisicola, pianeggiante ed irrigabile, privo di ristagni d'acqua, di forma regolare, facilmente accessibile da strade [redacted].
Prezzo base: L. 6.500.000 - rilancio minimo L. [redacted]
Piena proprietà di complesso adibito ad attività artigianale composto da: terreno di pertinenza completamente pavimentato [redacted] autobloccanti e recintato su tutti i lati - Palazzina ad [redacted] piano che costituisce [redacted] zona uffici [redacted] servizi igienici e magazzino di [redacted] mq. - Capannoncino ad un solo piano che costituisce la zona deposito di circa mq. 168 - Capannone prefabbricato, disposto su due livelli, adibito a deposito al p.t. e laboratorio uffici al 1° [redacted] di mq. [redacted].
Prezzo base: L. 328.500.000 - rilancio minimo L. 5.000.000
Termine di presentazione offerte il giorno 23/10/2001, alle ore 13.30. [redacted] apertura [redacted] buste il giorno 24/10/2001 [redacted] ore 11.45 [redacted] l'ufficio del G.D. dott.ssa Riccio.
Per la visita degli immobili [redacted] ogni ulteriore informazione contattare il curatore dott. Giuseppe Canna (tel. 0321.35145 - [redacted] 0321.394700 E-mail: studcc@tin.it).

Maggiori informazioni sul sito web www.tribunali.it/novara.html

LE VENDITE GIUDIZIARIE

Tutti possono partecipare (salvo i limiti di legge) alle vendite giudiziarie. Non occorre l'assistenza di un legale o altro professionista. Ogni immobile è stimato da un perito del Tribunale. Oltre al prezzo si pagano i soli oneri fiscali (IVA o Imposta di Registro), con le eventuali agevolazioni di legge (1ª casa, imprenditore agricolo, ecc.) salvo il pagamento dei compensi notarili relativi alle formalità di registrazione, trascrizione, voltura e cancellazione. La proprietà è trasferita dal Giudice dopo il saldo del prezzo e degli oneri fiscali. La trascrizione nei registri immobiliari viene eseguita d'ufficio. Di tutte le ipoteche e i pignoramenti, se esistenti, è ordinata la cancellazione con imposte relative a carico [redacted].
Per gli immobili occupati dal debitore o senza titolo opponibile alla procedura, il decreto di trasferimento registrato costituisce titolo esecutivo per l'immediato rilascio dell'immobile.

COME PARTECIPARE

Per le vendite di immobili nei fallimenti

Il deposito delle domande di partecipazione dovrà avvenire presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Novara entro le ore 12 del giorno lavorativo precedente quello fissato per la vendita (escluso il sabato);

Per le vendite con incanto la domanda dovrà essere corredata da:

a) dichiarazione di stato civile se il partecipante è persona fisica e, se coniugato, [redacted] del regime patrimoniale adottato;
b) codice fiscale
c) in caso di impresa: partita IVA e certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.
d) n° 2 assegni circolari (intestati al fallimento) il primo nella misura del 10% del prezzo base d'asta a titolo di cauzione, il secondo per un importo del 15% (25% se trattasi di vendita soggetta ad IVA o di terreni) del prezzo a titolo di fondo [redacted]se.
Gli assegni dovranno risultare emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara ed intestati alla procedura fallimentare;

- gli assegni verranno imm[redacted]mente restituiti ai partecipanti, non divenuti aggiudicatari, dopo la chiusura dell'esperimento di vendita;
- il versamento del saldo del prezzo, pari alla differenza tra il prezzo di aggiudicazione e la cauzione già versata, dovrà essere effettuato entro 60 gg. dalla vendita.
- In caso di mancato versamento del saldo verrà trattenuta, a titolo di penale, la cauzione versata.
- ultimati gli adempimenti conseguenti alla vendita, avrà luogo, secondo i casi, il versamento del conguaglio o il rimborso dell'eventuale eccedenza relativamente al fondo spese.

Per le vendite senza incanto la domanda in carta legale, corredata dalla documentazione richiesta alle lettere a), b), c), dovrà contenere l'indicazione del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento. Nella busta va inserito anche un solo assegno circolare non trasferibile (intestato come già indicato) di importo pari al 10% della base d'asta, quale cauzione, che verrà trattenuta in caso di revoca dell'offerta, la quale potrà essere effettuata non prima di 20 giorni dal [redacted]posito. Sulla busta deve essere indicato solo lo pseudonimo o motto dell'offerente (che consenta allo stesso l'identificazione della propria busta al momento dell'apertura della gara), la data della vendita e il nome del giudice senza altra indicazione (né nome del debitore o del fallimento, né bene per cui è fatta l'offerta). Prima di fare l'offerta leggere la perizia e l'ordinanza del Giudice.
Nella data fissata per l'apertura delle buste, in caso di più offerte, il Giudice delegato provvederà allo svolgimento della gara tra gli offerenti [redacted] base dell'offerta più elevata.

Per le vendite di immobili nelle esecuzioni individuali

Si richiama quanto stabilito per le vendite con incanto di immobili nei fallimenti con le [redacted]nti precisazioni:

a) la [redacted]nda deve essere presentata negli stessi termini di tempo presso la sede della Associazione Novara Proc[redacted]ure Esecutive, Novara - Via Giovanetti, 5
b) gli assegni dovranno es[redacted]re intestati al notaio delegato
c) il versamento del saldo del prezzo, pari alla differenza tra il prezzo di aggiudicazione e la cauzione già versata, dovrà essere effettuato entro 60 gg. dalla vendita, salvo nel caso di procedure sottoposte alle norme di credito fondiario per le quali il pagamento dovrà avvenire entro 20 giorni dalla vendita.

MAGGIORI INFORMAZIONI VISITE DELL'IMMOBILE

Rivolgersi al curatore o all'Associazione Novara Procedure Esecutive come indicato in calce ad ogni annuncio.

PERIZIE E ORDINANZE DI VENDITA

Via Internet:
http://www.tribunali.it/novara.html

MUTUI AGEVOLATI

Si segnala che i seguenti Istituti di Credito hanno aderito ad una convenzione con il Tribunale di Novara, per l'erogazione di mutui a tassi e condizioni agevolate per l'acquisto degli immobili in sede giudiziaria:

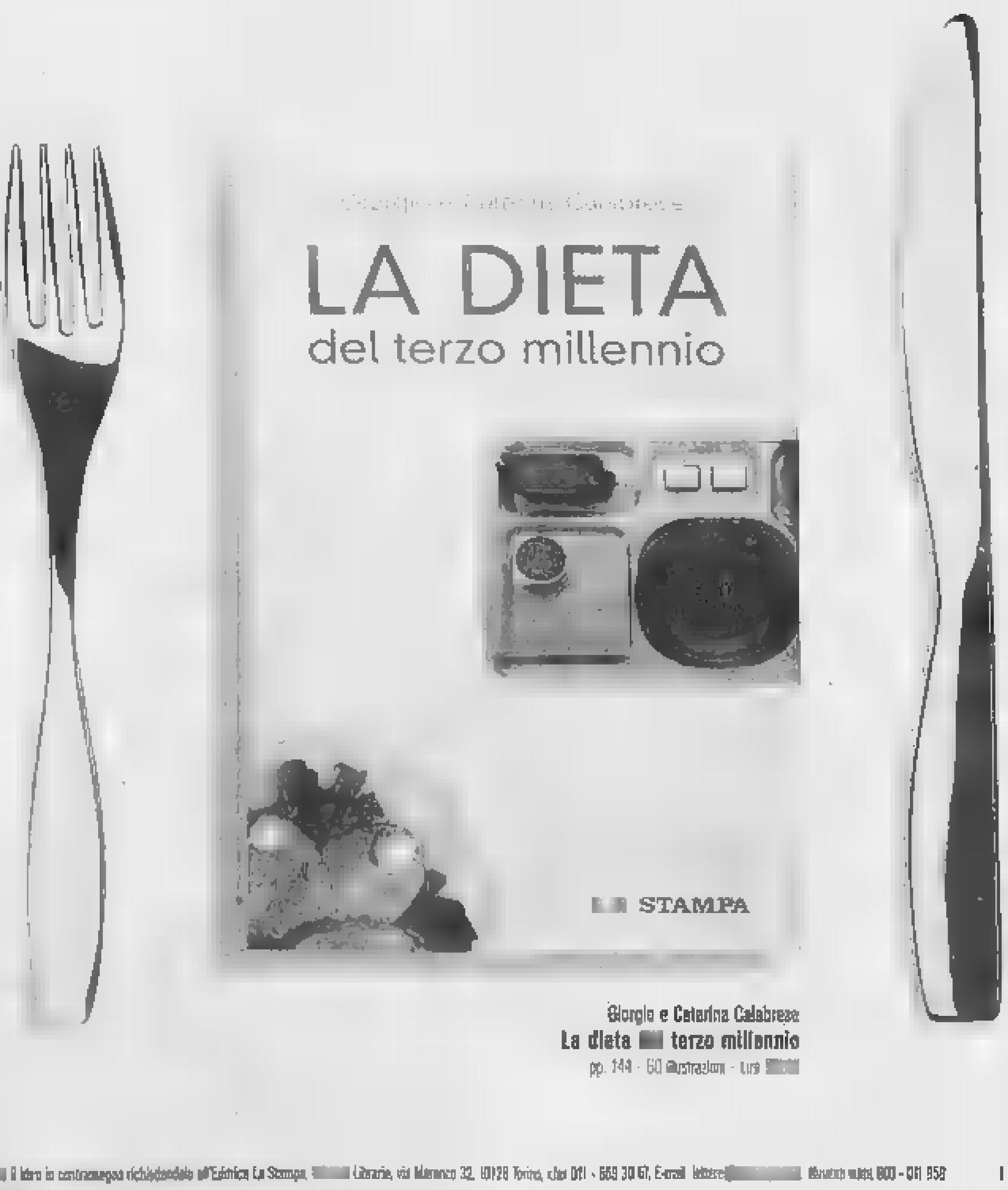
Banca Popolare di Novara
Biverbanca
Banca Popolare di Brescia
Banca Popolare di Milano
San Paolo IMI
Banca Popolare di Intra

Le condizioni applicate sono le seg[redacted]:

Indicativo per mutui a tasso variabile	Euribor a 6 mesi + 1% spread 6,021%(*)
Indicativo per mutui a tasso fisso	IRS lettera a 10 anni + 1% spread 5,88%(*)
Spese Istruttoria	L. 100.000 fisse
Spese Perizia	[redacted]
Importo erogabile	Max 80% del valore di perizia; in caso di [redacted]te a [redacted]o inferiore, non [redacted] l'80% di tale importo

Contattare la banca almeno 30 giorni prima della vendita
* Tassi indicativi medi alla data di pubblicazione

lucazanini.it



Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta [redacted] terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Lire [redacted]

Per scegliere
il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali,
tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere
il benessere.

[redacted] il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, [redacted] Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere[redacted] numero verde 800 - 011 958

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO [redacted] VENDITA NELLE MIGLIORI [redacted]

I libri de LA [redacted]

L'AZIENDA ANNUNCIA QUARANTI ESUBERI NEL VCO, ANCORA DA FISSARE L'ECCEDENZA PER IL NOVARESE

Poste, orario ridotto e tagli

Martedì dipendenti in sciopero contro il piano

Marcello Giordani

NOVARA

Soppressione di undici zone postali, chiusura di due uffici, orario ridotto per altri cinque ed un numero imprecisato di esuberi: è il quadro della riorganizzazione che coinvolgerà [redacted] Poste della Provincia di Novara, mentre nel Vco sono già stati dichiarati 40 esuberi. Contro il programma di «ottimizzazione del recapito», com'è stato definito dalla sede nazionale delle Poste, impiegati e portalettere in servizio nelle due province scenderanno in sciopero martedì prossimo. Le Poste Italiane hanno annunciato [redacted]a riduzione dei dipendenti: in Piemonte saranno 733 in meno, 40 dei quali nel Verbano-Cusio-Ossola.

Il programma di «ottimizzazione del recapito» come è stato definito dalla sede nazionale [redacted] Poste non convince impiegati e portalettere in servizio nelle due province scenderanno in sciopero martedì prossimo. Per cinque uffici si annuncia l'orario ridotto

In provincia [redacted] Novara non è stato ancora reso noto [redacted] numero esatto degli esuberi, ma sono già stati fissati alcuni punti del programma di riorganizzazione. Verranno abolite undici zone di recapito, vale a dire altrettante aree fino ad oggi destinate ad un portalettere, che verranno accorpate: Borgomanero perderà due zone, una ciascuno Trecate, Arona, Cerano, Galliate, Cameri, Bellinzago, Marano Ticino, Sozzago e Briga Novarese.

Il piano prevedeva anche la chiusura degli uffici di Coiromonte e Cameri aeronautica, ma sembra che per quest'anno verranno mantenuti aperti. Cinque uffici osserveranno invece l'orario ridotto, con [redacted] personale che per tre ore svolgerà servizio di sportello [redacted] per tre ore si dedicherà ai recapiti: Cavaglietto, Nibbia, Sovazza, Vinzaglio e Terdobbiate.

Infine, i postini degli uffici postali accorpati, dovranno andare a ritirare la corrispondenza nelle cosiddette «sedi baricentriche», smistarla e quindi recapitarla ai destinatari.

«Ad esempio - precisa Orazio Civello, sindacalista della Uil - i postini dei paesi della zona [redacted] Trecate, che hanno avuto l'accorpamento, dovran[redacted] andare ogni volta a Trecate a ritirare la corrispondenza, poi tornare nelle loro località a smistarla e consegnarla. E' un'operazione che renderà ancora più complicato [redacted] macchinoso il servizio».

Giudizio fortemente negativo anche per il nuovo ruolo che avranno i portalettere: «Vogliono abolire la titolarità della zona di recapito, cosicchè - dice Giuseppe Tursi, sindacalista della Cisl - potrà essere spostato ovunque. In questo modo però si perderà [redacted] grande vantaggio di avere un portalettere che conosce bene la propria zona, la gente [redacted] quindi offre un servizio sociale importante». «Nella provincia - osserva Liana Righi, sindacalista Cisl - si è creata una situazione assurda e paradossale: secondo le Poste i lavoratori sarebbero in esubero, 40 in più, ma nello stesso tempo, per poter mandare in ferie i lavoratori e garantire i servizi alla clientela devono assumere dei lavoratori stagionali da giugno a ottobre e obbligare il personale restante ad effettuare straordinario, in molti casi neppure retribuito».

I DATI DELLA CAMERA DI COMMERCIO CON RECORD DI ISCRIZIONI DA APRILE

Più export e imprese con il terziario in testa

NOVARA

Aumenta il numero delle imprese novaresi e cresce in modo considerevole l'export. Boom di iscrizioni alla Camera di Commercio fra aprile e giugno, con 641 nuove imprese; sono state denunciate 364 cessazioni, con un saldo positivo di 277 unità. Attualmente le imprese registrate in provincia sono 29 mila e 817, di cui [redacted] mila e 543 attive.

Il presidente Renzo [redacted]

La crescita è spinta soprattutto dal terziario: ha registrato 307 iscrizioni e 205 cessazioni, [redacted] un aumento di 102 unità, di cui ben 47 dedite alle attività immobiliari e professionali, e 30 alle attività ausiliare dell'intermediazione finanziaria. Tiene il commercio, che, dopo avere perso 70 imprese nel primo trimestre 2001, ha avuto 128 iscrizioni e 127 cessazioni. [redacted] discesa l'industria (-7 unità), con un'eccezione per le costruzioni, in piena crescita: saldo attivo di 83 unità. Da Unioncamere arriva anche il dato relativo all'import export per il 2000. La provincia ha esportato merci per 5814 miliardi e 991 milioni, in crescita del 13,1 per cento rispetto al '99, un dato inferiore alla media nazionale dove l'aumento è stato del 19%. Più consistente l'incremento delle importazioni, a quota 4712 miliardi e [redacted] milioni, +22,1% rispetto all'anno precedente. «Le imprese novaresi - commenta il presidente della Camera di Commercio, Renzo Bordoni - paiono avere sfruttato meno aggressivamente di altre le favorevoli condizioni dello scenario internazionale: la provincia ha perso posizioni nella graduatoria nazionale delle esportazioni, passando dalla ventunesima alla ventitreesima posizione». La destinazione dell'export novarese: al primo posto sono i partner dell'Unione Europea (57,9% delle merci).

I clienti migliori: Francia, Germania, Regno Unito e Spagna. Un altro importante mercato si conferma la Svizzera, le cui importazioni dal Novarese sono salite del 15,2%, e i paesi dell'Europa Orientale, che han[redacted] aumentato i loro affari con la provincia di Novara del 22,2%. Fuori dai confini europei il partner commerciale più importante resta l'America. [m. g.]

IN BREVE

GHIFFA

Piper, [redacted] esito le ricerche

Sono proseguite senza risultati anche ieri le ricerche del Piper inabissatosi con tre persone a bordo il 16 luglio scorso nel lago Maggiore. Con speciali telecamere robot i vigili del fuoco hanno scandagliato il fondale dove il relitto del velivolo potrebbe trovarsi a oltre 350 metri di profondità. Nell'incidente aereo hanno perso la vita il pilota Franco Portiglia, 63 anni, milanese, e una coppia di suoi amici spagnoli. [a. r.]

DORMELLETTO

Borsa di studio

Sono Allan Segal[redacted] e Cristina Grisoni i vincitori della decima edizione della borsa di studio intitolata alla memoria di Raffaella Gabanella, deceduta in un tragico incidente stradale. Il Comune ha assegnato altre due borse di studio, di mezzo milione, ad Alessio Silvola [redacted] Davide Carotti. [s. bott.]

DOMODOSSOLA

In piazza con il cinema

Inizia questa sera alle 21,45 in piazza Chiossi la rassegna cinematografica «E...state con noi»: s'inaugura con un film-cassetta, la storia di Billy Elliot. [f. r.]

IL PROGRAMMA REGIONALE PREVEDE ANCHE RIANIMAZIONE, EMERGENZA E ACCETTAZIONE. STANZIATI QUINDICI MILIARDI

Borgomanero amplia i servizi dell'ospedale

Sul nuovo Dea incontro tra i 25 sindaci e il direttore dell'Asl Brignolio

BORGOMANERO

L'ospedale Santissima Trinità verrà ampliato [redacted] potenziato secondo i programmi ed i tempi previsti. L'assicurazione arriva dal direttore generale dell'Asl 13 Vittorio Brignolio, che domani presenterà al sindaco [redacted] Borgomanero Pierluigi Pastore e [redacted] rappresentanti dei venticinque comuni dell'ex Usl 54 il progetto di ampliamento della [redacted] attuale del Dea.

Vittorio Brignolio annuncerà domani il piano per l'ampliamento dell'ospedale di Borgomanero

Brignolio ha risposto tempestivamente all'sos lanciato dai sindaci; nel documento inviato al presidente della Regione Enzo Ghigo è stato sottolineato in modo particolare la situazione di assoluta emergenza del Pronto soccorso, che nel 2000 ha visto oltre 32 mila utenti richiedere prestazioni urgenti. Da qui la necessità [redacted] avviare [redacted] più presto i lavori di ampliamento dell'ospedale, dal momento che il Comune ha provveduto ad acquistare, finanziandola [redacted] un miliardo e 650 milioni di lire, l'area Cassina. «Tutto quanto era in programma viene portato avanti regolarmente - garantisce Brignolio - e l'incontro con il sindaco di Borgomanero servirà anche a presentargli i progetti di ampliamento dell'ospedale perché li possa esaminare preventivamente, così da fornirci eventualmente dei suggerimenti. Personalmente intendo avviare un rapporto di massima collaborazione con il sindaco di Borgomanero e dei Comuni della zona».

Che cosa riguardano i programmi già avviati? «Adesso presenteremo al sindaco il progetto di ampliamento dell'attuale sede del Dea, da realizzarsi entro la fine di quest'anno - risponde il direttore generale dell'Asl 13 - al fine di migliorare sia l'accessibilità, sia la funzionalità della struttura, in attesa della realizzazione del nuovo dipartimento dedicato all'emergenza».

Il programma regionale prevede poi la costruzione del nuovo Dea, con il dipartimento di emergenza e l'accettazione, e dei servizi ospedalieri di maggiore criticità, quali sale operatorie e rianimazione. Per questa seconda parte dei lavori sono stati stanziati dalla Regione fondi per quindici miliardi di lire.

Borgomanero [redacted] l'hinterland chiedono anche [redacted] miglioramenti dei servizi territoriali, in particolare di quelli destinati agli anziani ed alle categorie più svantaggiate: sarà possibile esaudire questa richiesta? «Senza dubbio rafforzeremo anche questi servizi, [redacted] base alle richieste che proverranno dai sindaci, e proprio nell'incontro che avrò [redacted] loro - precisa Brignolio - parlerò anche [redacted] questa problematica». [m. g.]

Società commerciale leader nel proprio settore
ricerca
AGENTI
per la Provincia del Verbano Cusio Ossola.
[redacted] richiede: residenza in zona, buona conoscenza del territorio, bella presenza e buona cultura. Ottimo trattamento provvigionale.
Gli interessati possono telefonare per informazioni in orario d'ufficio allo 0321.613176

ODONTOBI S.r.l.
Centro Odontoiatrico
Direzione Sanitaria Manzoni Dott. Marco
APERTO AGOSTO
28053 Castelletto Sopra Ticino (NO)
Via XXV Aprile, 38
Tel. 0331.962405 - 0331.971413

[redacted]
S.E.M.
SCUOLA ESTETICA [redacted]
[redacted] - C.so Liberazione, [redacted]
[redacted]
- Corsi Biennali di Qualifica
- E annuali di Specializzazione
dopo il conseguimento della qualifica
[redacted]
- Corsi liberi di massaggio, linfodrenaggio, antistress, digitopressione, riflessologia plantare, ricostruzione delle unghie.
- Corsi di trucco [redacted] stage di due giorni con il visagista Gil Cagné
- Corsi di elettrocoagulazione
Per informazioni
TEL. 0322.243294
243616
0348.7660719
www.paginegialle.vetrano.it

LETTERE AL GIORNALE

[redacted] proposito [redacted] «golpe» al quartiere Nord Est

Questa missiva viene scritta in risposta alla lettera decisamente irriguardosa nei confronti del centro-sinistra [redacted] al giornale da Giuseppe Brivitello, capogruppo [redacted] An al consiglio del quartiere Nord-Est. La riteniamo non veritiera.

Durante la seduta Ferrara risulta eletto presidente, al momento di votare per l'immediata [redacted] esecutività della carica il centrodestra si astiene (forse per prendere tempo per trovare un cavillo con cui rovesciare Ferrara? Questo sì che sarebbe un Golpe) e [redacted] quanto pare il [redacted]ntrodestra anzi, meglio dire An [redacted] il suo capogruppo non si rassegnano di avere perso il presidente e tentano l'ultima carta dello scrivere sui giornali.

A questo proposito il regolamento è chiaro Ferrara, solo un po' più tardi come tempistica, diventerà il legittimo presidente del cdq. A fine seduta il consigliere Orlando Foglio dichiara a nome del centrosinistra che Ferrara [redacted] stato votato non in qualità di rappresentante del centrodestra ma in quanto persona capace, corretta e degna di fiducia.

Quindi stando ai fatti nessun «golpe» organizzato dal centrosinistra ai danni della nostra democrazia. Tra l'altro la situazione venutasi a creare all'interno degli equilibri politici del cdq è esclusivamente colpa del centrodestra anzi di An in questo caso che ha voluto calare dall'alto con una modalità da vero manuale Cencelli il suo candidato, non consultando i [redacted] alleati, viste le reazioni decisamente forti di Albanese di Forza Italia che [redacted] è astenuto e di Ferrara.

A noi sembra che quello di Brivitello non sia il parere del centrodestra ma quello di An che ha perso le probabilità di avere un presidente. Visto che nella parte finale della lettera affermano «il centrosinistra è andato contro i principi fondamentali della democrazia, perchè queste persone hanno agito in opposizione [redacted] volere degli elettori che sono andati alle urne. Chiediamo le dimissioni del presidente in quanto non rappresentativo della volontà popolare».

Eccoci arrivati al vero succo del discorso, ma quale parere degli elettori noi vogliamo il presidente! Inoltre dopo tutti questi pietosi corsi e ricorsi per avere una presidenza ormai perduta, ci sembra proprio l'ultima cosa prendere lezioni di democrazia dal capogruppo di An al Nord-Est, in quanto il suo partito è stato responsabile di una politica vessatoria (ricattatoria?) nei confronti dei suoi alleati (per il parere degli elettori a che titolo si esprimo, visto che i 20 candidati di An hanno preso insieme 115 preferenze contro le 103 del solo Ferrara, [redacted] questa non è volontà popolare?).

Purtroppo se questa sarà [redacted] piega che prenderà la situazione al quartiere, ci sarà molto da scrivere e poco da lavorare. Neoeletto Brivitello al posto di dare lezioni di democrazia, si rimbocchi le maniche che cinque [redacted] sono lunghi e le cose da fare molte.

Leonardo De Luca «Città [redacted]va», Foglio Orlando Ds,
Raffaele Sacco, Alleanza per Novara
Marco Soldati Rifondazione [redacted] nome del centro-sinistra

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Novara
corso della Vittoria, 7
28100 Novara - Fax: 0321 36391
E-mail: novara@lastampa.it

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

AUTOAMBULANZE

[redacted] **Croce Rossa Italiana:** telef. [redacted] 627.000. **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 450.600; **Caltignaga SoS Novara Emergenza** telef. 0321 653 828; **Arona:** telefono [redacted] 51 61. **Borgomanero:** telefono 0322 84 81. **Domodossola:** telefono 0324 4[redacted]; **Galliate:** telefono 0321 86.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93.503; **Omegna:** telefono 0323 61.900; 63.[redacted]. **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85.59; [redacted]; **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 556.000; 55.61.61. **squadra naut. salvam.** tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono [redacted] 80.705. **Orta:** telefono 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 88.108. **Grignasco:** S.r.o. telefono [redacted] 41.06.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96 667; **Lesa:** telefono 0322 76 697; **Piedimulera:** telefono 0324 83.188; **Valon[redacted] cri P.A. Gras Sizzano:** telefono 0321 [redacted] **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante 0322 28.01.17.

[redacted] **MEDICA**

Novara: telefono 0321 62.60.00; **Arona:** telefono 0322 51 61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; **Domodossola:** telefono 0324 49.13.34; **Oleggio:** telefono 0321 90.00.47. **Omegna:** telefono 0323 86.81.11. **Stresa:** telefono 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18

FARMACIE

A **Novara: Comunale**, c.so Trieste, 41 tel. 0321 69.20.17 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Bicocca**, c.so 23 [redacted] 216 tel. [redacted] 40.21.61 (apertura [redacted] orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 [redacted] 8.45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta [redacted] urgente e diritto addiz. di L. 7500).
Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Fara Novarese: *Botto*, piazza Libertà, [redacted] tel. 0321 82.92.60
Galliate: *Mantellino*, p. Martiri della Libertà, 1 tel. 0321 86.11.97
Arona: *Negri*, [redacted] Matteotti, 42 tel. [redacted] 24.24.56.
Oleggio: *Cutelli*, piazza Martiri 33 tel. 0321 91.391
Gozzano: *Lupieri*, via Dante, 62 tel. 0322 94.074.
Cressa: *Gentile*, via Martiri, 20 tel. 0322 86.33.51
Verbania (Intra): *C[redacted]*, c.so Mameli, 141 tel. 0323 40.13.55
Mergozzo: *Meulini (Pezzana)*, [redacted] Sempione, 32 tel. 0323 80.123.
Gravellona Toce: *Arrigoni*, via Marconi, 57 tel. 0323 84.80.74.
Domodossola: *Sampietri*, p. Mercato, 6 tel. 0324 24.23.10.
Ameno: *De Marchi*, via Cavour, 1 tel. 0322 99.81.14
Calasca Castiglione: *Dr. [redacted] Noia*, [redacted] *Molini, 40* tel. 0324 81.260.

Studio commercialista cerca persona con esperienza decennale di contabilità dichiarazioni dei redditi pratiche varie ufficio.
Telefono 032 1862147
[redacted]

ECONOMICI

BORGO S. Martino (AL) vendesi appartamento signorile ristrutturato nuovo casa d'epoca di 170 mq box L. 230.000.000.
Tel. 0321.90249 ore ufficio.

Politecnico di Torino
Sede di Vercelli

A VERCELLI DAI CORSI DI LAUREA TRIENNALI AL MASTER

Sono attivi Corsi di Laurea in:
Ingegneria Civile, Elettronica, Energetica, Informatica e Meccanica

La nuova architettura dei PERCORSI FORMATIVI, legati al contesto europeo e alle esigenze occupazionali, consente agli studenti di rendere flessibile il proprio curriculum e di ridurre i tempi di acquisizione di un titolo di studio universitario.
Il CURRICULUM DI STUDIO è basato sul sistema dei crediti; ogni credito corrisponde a 25 ore di lavoro dell'allievo suddiviso tra ore di lezione frontale, laboratorio, esercitazioni, stage e studio individuale

Dall'anno accademico 1999-2000, la **II Facoltà di Ingegneria** prevede un sistema di istruzione strutturato su più livelli:
CORSI DI LAUREA TRIENNALI (180 crediti) con una formazione professionale immediatamente spendibile, organizzati tenendo conto delle realtà economiche e produttive territoriali,
CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA, di prossima attivazione (ulteriori due anni, in totale di 300 crediti, comprensivi di quelli acquisiti in precedenza e ritenuti validi), conferisce una formazione avanzata nelle diverse discipline;
MASTER di 1° e 2° livello.

Ogni anno gli studenti svolgeranno un PROGETTO MULTIDISCIPLINARE banco di prova per il metodo di lavoro e le nozioni acquisite

VERCELLI OFFRE AGLI STUDENTI

Didattica assistita. I **Tutor** forniscono aiuto sia tecnico sia sul corretto approccio metodologico allo studio delle discipline;
Stage ogni percorso prevede uno stage presso aziende o enti pubblici,
Programmi Socrates/Erasmus promossi dall'Unione Europea permettono di effettuare parte del percorso formativo presso Università straniere, con la possibilità di acquisire un doppio titolo di studio,
Master of Science congiunto, con University of Illinois a Chicago,

Editoria telematica per l'università: a disposizione degli studenti dispense e materiale didattico in rete;
Laboratori di base e specialistici dotati dei più sofisticati sistemi hardware e software
Centro Linguistico con la possibilità di svolgere gli esami per il conseguimento del P.E.T. di Cambridge;
Biblioteca con più di 5000 volumi e collegamento ad Internet per ricerche bibliografiche.

II FACOLTA' DI INGEGNERIA
DI VERCELLI

PER SAPERNE DI PIU':
Piazza S.Eusebio 5 - 13100 Vercelli - Italia, Tel +39 0161 226316/321/336 web-site: http://www.vercelli.polito.it e-mail: presidenza.vercelli@athena.polito.it
Iscrizione al test dal 23 luglio al 31 agosto - **test di ingresso**: 3 settembre 2001

LE RADICI DEL FUTURO

IL FASCINO DELL'EGITTO.

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse
nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi.
Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano
il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi
e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'ANTICO EGITTO
realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole - Lire 33.000

I DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA

I libri de LA STAMPA

NELLA SEDUTA DI SANTA MARIA MAGGIORE SI E' DISCUSSO DELLA SCUOLA AGROFORESTALE DI CRODO

Provincia divisa per [redacted] Cavallini

L'opposizione critica l'acquisto dell'immobile

[redacted] Balducci

S.M. MAGGIORE

L'acquisto dell'immobile che ospita la scuola agroforestale di Crodo e la variazione di bilancio che destina [redacted] miliardi ad interventi postalluvionali sono stati gli argomenti che hanno suscitato maggiori di[redacted] nel consiglio provinciale tenutosi ieri. Consiglio che si è concesso una seduta in trasferta, in valle Vigezzo, ospite della sala mandamentale del vecchio municipio di Santa Maria Maggiore.

E' la terza volta che il consiglio provinciale si trasferisce lontano da Verbania: era avvenuto prima a Baveno e poi a Bognanco; ieri è stata la volta della valle Vigezzo, terra da cui provengono Claudio Cottini, presidente dell'assise provinciale, ed l'assessore ai trasporti Giovanni Francini.

Il consiglio provinciale si è concesso una seduta in trasferta, in valle Vigezzo, ospite della sala mandamentale del vecchio municipio di Santa Maria Maggiore. E' la terza volta che il consiglio provinciale si trasferisce lontano da Verbania: era avvenuto prima a Baveno e poi a Bognanco

A tener banco in questa seduta l'acquisto da parte della Provincia dell'immobile che a Crodo ospita la scuola agroforestale «Cavallini». Un'operazione che l'opposizione di centrosinistra e Rifondazione Comunista hanno criticato per [redacted] si è concretizzata. Pur esprimendo un voto favorevole, ds, ppi e rifondazione hanno esternato le loro perplessità sul passaggio dell'immobile dalla Regione alla Provincia del Vco.

I diessini Tiziano Pera, Paolo Ravaioli e Gianni De Santis hanno avanzato dubbi sull'eccessivo costo dell'acquisto (un miliardo e 43 milioni di lire) ricordando che in altre occasioni, come per l'istituto Dalla Chiesa di Omegna, il passaggio era avvenuto senza che la Provincia tirasse fuori un soldo. Dubbi denunciati pure [redacted] Carlo Alberganti di Rifondazione per la mancata discussione di quest'argomento in commissione.

La scelta dell'amministrazione provinciale è stata difesa da Gabriele Ferrari di An che [redacted] rimarcato come «il prezzo dell'acquisto sia stato conveniente. Mentre l'assessore provinciale Tiziano Iacchini ha ricordato che l'operazione «ha scongiurato il rischio che la scuola potesse chiudere a settembre, alla scadenza della convenzione tra la Regione, proprietaria dell'immobile. [redacted] Il Comune di Crodo che in questi anni è sempre intervenuto con interventi di manutenzione».

L'opposizione si è poi astenuta sulla variazione di bilancio che destina 8 miliardi ad interventi postalluvionali. Una posizione dettata dalla perplessità sulle mancate indicazioni di utilizzo delle somme. Indicazioni date a fine discussione dall'assessore Antonio Quaretta. Questi ha spiegato che 4 miliardi serviranno ad interventi specifici su progettazioni fatte dall'ufficio tecnico provinciale e gli altri 4 miliardi verranno usati in progetti di sistemazione globale di strade provinciali danneggiate dall'alluvione. Interventi questi previsti da appalti concorso sui quali l'opposizione aveva chiesto maggior trasparenza.

LA FRAZIONE ASPETTA L'INTERVENTO DEI TECNICI DOPO IL TEMPORALE DI SABATO 14

Cursolo Orasso è isolata [redacted] telefono [redacted] giorni

CURSOLO ORASSO

Undici giorni senza telefono. Succede agli abitanti della frazione di Cursolo, in Valle Cannobina, che dopo il temporale di sabato 14 sono rimasti privi del servizio, [redacted]nza poter telefonare ne' ricevere comunicazioni dall'esterno.

L'inconveniente ha privato del collegamento telefonico la stessa sede municipale [redacted] proprio ieri il sindaco Giovanni Bergamaschi ha fatto affiggere [redacted] un avviso [redacted] il quale informa gli abitanti di Cursolo della situazione.

Nel comunicato il primo cittadino dichiara di avere subito provveduto ad avvisare la Telecom dei gravi disagi subiti da numerosi residenti del [redacted] comune, ma [redacted] ottenere finora il ripristino del servizio. Analoga informazione è stata inviata al Prefetto del Vco.

[redacted] frazione della Valle Cannobina aspetta l'intervento della Telecom da due settimane

Intanto l'esasperazione nel paese è cresciuta giorno dopo giorno. «Ci sembra che undici giorni per ripristinare la linea telefonica siano davvero troppi - dichiarano alcuni abitanti di Cursolo - e non crediamo che se un analogo incidente fosse accaduto in una città si sarebbe impiegato così lungo tempo per ripararlo. Purtroppo noi siamo lontani e la nostra voce fatica a farsi sentire». «Si sono dovuti affrontare alcuni casi [redacted] emergenza - dice un altro cittadino -, che hanno comportato disagi non indifferenti per chi doveva mettersi [redacted] comunicazione con persone residenti sul lago o in località ancora più lontane. Abbiamo atteso con pazienza che tornasse la normalità, ma ora non siamo più disposti ad aspettare».

Sull'accaduto si registra un intervento di funzionari della Telecom, che spiegano i motivi del lungo disservizio causato dal maltempo. Esso va imputato a guasti verificatisi sul cavo in più punti [redacted] con danni occulti [redacted] diffusi che hanno dato luogo ad una situazione complessa. Sono stati necessari di conseguenza per il ripristino della linea ripetuti interventi e solo nelle ultime ore sembra che le riparazioni stiano giungendo alla fase conclusiva. Se non si verificheranno ulteriori sorprese, secondo la Telecom dalla giornata odierna i collegamenti telefonici con la frazione di Cursolo dovrebbero [redacted] completamente ristabiliti. [s. r.]

FUNIVIA DEL MOTTARONE, INTERVENGONO I LEGALI

Sono [redacted] ignote le [redacted] guasto

STRESA

«A quanto è dato conoscere [redacted] tutt'oggi, non è possibile addivenire ad [redacted] conclusione sulle cause del blocco della funivia Stresa-Mottarone». La dichiarazione è resa in un comunicato dello studio legale dell'avvocato Ferdinando Brocca, difensore degli indagati responsabili [redacted] servizio gestione delle Funivie del Mottarone e cioè la società Vco Trasporti.

L'intervento fa seguito ad alcune dichiarazioni, di fonte sconosciuta, diffuse nei giorni scorsi e riprese da organi di informazione. Da queste verrebbe fornita la spiegazione tecnica del guasto che ha originato il blocco dell'impianto sul quale sono in corso le indagini della Procura della Repubblica. «Intendiamo chiarire - si legge nel comunicato dello studio legale - che le suddette dichiarazioni non provengono da Vco Trasporti, dai suoi rappresentanti e tanto meno dalle persone da noi assistite in questa fase delle indagini. Che nessuna conclu[redacted] sia possibile, [redacted] testimonia ulteriormente il fatto che le indagini dei consulenti della Procura, i quali hanno ricevuto incarico solo il 23 luglio, sono evidentemente nelle fasi iniziali».

Si aggiunge che la società Vco Trasporti, in quanto gestore delle funivie, fornirà [redacted] più ampia collaborazione all'accertamento dei fatti e allo svolgimento della fase di indagini da parte dei consulenti, anche i[redacted] considerazione dell'esigenza [redacted] ottenere con la massima celerità il dissequestro ed il riavvio dell'impianto. L'imprevedibile sosta della funivia proprio nel pieno della stagione estiva in seguito al noto incidente, sta provocando [redacted] solo danni all'ente gestore, ma anche al turismo del Lago Maggiore.

Sono infatti numerosi gli ospiti del Verbano che quotidianamente usufruivano di questo mezzo per raggiungere la vetta del Mottarone e godere di uno dei panorami più eccezionali dell'intero arco alpino e prealpino. [s. r.]

DOPO L'ASSEMBLEA DI TUTTI I DISTACCAMENTI PROVINCIALI, OGGI UNA DELEGAZIONE DAL PREFETTO

«Resteremo [redacted] [redacted] nostro posto»

Protesta ma senza «sciopero» dei vigili del fuoco volontari

OMEGNA

Resteranno al loro posto. La temuta sospensione dell'attività dei volontari dei vigili del fuoco non [redacted] sarà: la decisione è scaturita al termine dell'incontro che i responsabili degli otto distaccamenti p[redacted]vinciali hanno tenuto a Gravell[redacted] Toce martedì sera. Alla riunione [redacted] presente [redacted] sindaco Teresio Piazza, uno dei comuni con una forte presenza di volontariato.

«Non sospendere l'impegno, restare al loro posto in questo momento è segno di grande responsabilità nei confronti del territorio e di abnegazione sotto [redacted] profilo umano - afferma Piazza -. Ho voluto essere presente per dimostrare ai volontari che [redacted] loro ci sono tutti gli amministratori del Vco».

Da sinistra i sindaci di Gravellona Rino Porini e di Omegna Teresio Piazza

[redacted] problema infatti riguarda quasi tutto il paese. A essere sotto accusa è la circolare esplicativa del dpr 362 emanato dal direttore generale della Protezione civile e dei servizi antincendi [redacted] ministero il 23 maggio e che delinea le caratteristiche di chi può accedere al corpo nazionale dei vigili del fuoco.

«Dire che quella circolare è penalizzante è poco - esclama Rino Porini, sindaco di Gravellona Toce e lui stesso vigile del fuoco volontario -. Ad esempio apre le porte ai piloti degli elicotteri, come se l'Italia pullulasse di piloti, e li chiude ai dipendenti pubblici. Possono accedere i proprietari di barche ma non gli elettricisti o gli idraulici nel caso in cui svolgano riparazioni o installazioni di impianti di spegnimento o rilevazioni di incendi. E neanche medici, infermieri o falegnami, tanto per citare alcune categorie, possono far parte dei vigili del fuoco volontari. Tralascio qualsiasi commento».

Ne faranno di certo i comitati per le Pari opportunità. Dopo tutte le battaglie condotte affinché le donne potessero entrare nell'associazione, la circolare di fatto chiude loro le porte in faccia: per far parte infatti dei volontari bisogna possedere la patente C. «Chi ha scritto questa circolare deve aver visto l'Italia piena zeppa di elicotteri e di donne alla guida di camion» dice [redacted] amara ironia Porini.

Stamattina si recherà insieme con Teresio Piazza [redacted] alcuni componenti dei volontari in prefettura per informare Maria Fiorella Scandura della situazione che si verrebbe a creare nel Vco qualora [redacted] applicata la circolare. «Chiediamo - dice il presidente dei vigili del fuoco volontari Enri[redacted] Oglina - di non disperdere una tradizione [redacted] impegno nata dalla gente e per la gente, dall'Unità d'Italia sino ad oggi». Sopravvissu[redacted] [redacted] due guerre rischia di sparire per una circolare. Purtroppo quanto mai esplicativa. [v. a.]

Alessia, 35enne, divorziata, infermiera professionale, dolce, sincera, capelli e occhi castani, cerco un compagno sensibile, leale e gentile. Tel. 0332.241546
Sono Katty, 43enne, alta 1.68, bionda, occhi azzurri, impiegata, amo la vita all'aria aperta, il mare, le passeggiate, ma anche la casa. Tel. 328.0347747

COMPRO ORO
dentale, diamanti,
gioielli, orologi anche d'epoca
Rolex - max valutazione
0322.48437
Via XX Settembre 106 - Arona

IERI A VERBANIA

Assolti dall'accusa di ricettazione

[redacted]

VERBANIA. «Assolti perché il fatto non costituisce reato» [redacted] la sentenza pronunciata ieri dal giudice Rosanna Calzolari [redacted] conclusione del processo celebrato con rito abbreviato a carico di Franco Carbone, noto commerciante di Verbania, difeso dagli avvocati Ferdinando Brocca e Alberto Pelfini, ed Ercole Fiuman, di Gravellona Toce, assistito dall'avvocato Antonello Riccio.

Il giudice ha riconosciuto la buona fede degli imputati che dovevano rispondere di ricettazione per aver scontato alcune cambiali e assegni ad Alberto Pizzi, di Casale Corte Cerro, titolare di una agenzia di assicurazione [redacted] broker finanziario. L'uomo venne coinvolto nel [redacted] in una inchiesta per usura e comparirà in aula il prossimo ottobre. Rinviato a giudizio per favoreggiamento anche Vincenzo Carrillo che secondo l'accusa avrebbe denunciato alla magistratura l'usura subita ritrattando poi [redacted] proprie affermazioni. [s. r.]

IERI [redacted] DIRIGENTI D'AZIENDA

Dono alla scuola alluvionata [redacted] Fondotoce

Semplice e intensa cerimonia ieri mattina alla materna di Fondotoce a cui la Confederazione italiana dirigenti d'azienda ha donato 20 milioni in segno di solidarietà verso le popolazioni colpite dall'alluvione di ottobre. I locali furono sommersi dalle acque ma l'attività con i bambini riprese in fretta, pur tra mille difficoltà. La somma è stata consegnata al presidente del comitato Pro Asilo, don Antonio Calore, dal presidente regionale della Cida, Edoardo Benedicente e dal segretario locale Guido Cristante. [s. r.]

DOPPIO VERNISSAGE A PALLANZA, COLLETTIVA D'ESTATE PALAZZO VIANI-VISCONTI

Sul lago «Irriverenze» [redacted] Maccari

Oggi l'assessore Racchelli inaugura la mostra a Villa S.Remigio

VERBANIA

Villa San Remigio spalanca le porte all'arte contemporanea e arricchisce il panorama espositivo d'estate con un'altra firma di assoluto prestigio. Da oggi al [redacted] settembre la storica dimora [redacted] Pallanza che [redacted] il suo parco monumentale domina il lago Maggiore [redacted] colle della Castagnola accoglie infatti le «Irriverenze» di Mino Maccari. Organizzato dalla Regione Piemonte, la mostra accoglie disegni in bianco e nero dell'artista senese, giornalista e intellettuale finissimo scomparso a Roma nell'89, che figura tra i maestri del Novecento italiano. La rassegna s'inaugurerà questa sera alle 18 alla presenza dell'assessore regionale al Turismo, Ettore Racchelli. E' un'opportunità straordinaria per scoprire la dimensione umana [redacted] artistica di un testimone del proprio tempo, capace di stare in mezzo alla gente e interpretarne gesti ed espressioni, anche le più ridicole, con eleganza e sensibilità. Non è l'unico vernissage a Pallanza. Sempre stasera, alle 21, a Palazzo Viani-Visconti si apre la «Collettiva d'estate». Proposta dalla Edas Edizioni d'arte Surian, presenta opere di sette pittori tra emergenti e affermati a livello internazionale. Sono Gianmaria Ciferri, Ines Corradin, Fernando Grandi, Massimo Guggiana, Raffaele Minotto, Elena Andreescu e Valeria Pontoglio. [p. ben.]

Mino Maccari, nato a Siena nel 1898 è morto nel 1989 a Roma. Fu anche redattore de La Stampa

[redacted]

Il Giudice Delegato
nel fallimento [redacted]
Terzaghi Carlo n. 39.00
Rg. Fall. n. 2259 ha [redacted]
[redacted] seguente

Estratto di ordinanza di vendita con incanto

[illegible]

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piergiorgio Giarussi

CLERICI Novara

Lancia Y

CLERICI Novara

1.2 • 8V • Elefantino Blu

da **£.16.500.000** con ROTTAMAZIONE
PREZZO CHIAVI IN MANO ESCLUSO IPT

Oppure supervalutazione del Vostro usato fino £. 3.000.000 rispetto alle quotazioni Quattroruote

E in più: Finanziamento "FORMULA SU MISURA SAVA"

Esempio Lancia Y El. Blu 8V	**£. 19.545.000** - (prezzo chiavi in mano escluso IPT)
Supervalutazione Usato	**£. 3.000.000 =**
Totale	**£. 16.545.000**

TAN 11,00% TAEG 12,69% **pagabili in: N° 34 rate da £.429.230 cui prima rata a settembre + maxi rata finale di 5.790.750** SPESE GESTIONE PRATICA: £ 270.000

USATO: MULTIMARCHE *selezionato e garantito dagli oltre 160 controlli di* Autoexpert

GOLF TDI 115 CV 5p
imm. 10/00. Clima. ABS. Radio. 4 airbag

MAREA SW 1600 SX 16V
imm. 11/99. Clima, ABS, Radio, Air bag

CLASSE A 160 CLASSIC
imm. 12/99, Clima, ABS, Radio

FIAT MULTIPLA ELX JTD,
imm. 03/00, Clima, ABS, Radio. ecc.

RENAULT SCENIC DTI RXE
imm. 07/00. Clima, ABS, Radio, 4 Air bag

FIAT BRAVA 105 JTD HSX
imm. 03/99, Clima, Radio, Ruote L.

FORD FOCUS 1600 ZETEC SW
clima - radio - 2 airbags - ABS
Immatricolazione 9/00

FIAT PUNTO 1200 SX 5p
imm. 08/00. Clima, Radio, Fend, 2 Air bag

VW POLO 1000 3p
4 airbag-idroguida-met.-imm. 9/00

FIAT BRAVO 1600 GT 16V
imm. 02/00. Clima. ABS. Radio, ecc

ALFA ROMEO 156 TS 1800
imm. 03/98, Km. 23.000, Clima, ABS, ecc

LANCIA LYBRA SW 1800 LX
imm. 07/00, Full Optionals

FIAT PUNTO JTD ELX 5 PORTE
km 0 - clima - metal. - imm. 30/05/01

DAEWOO MATIZ SE PLANET
clima - radio -2 airbag - idroguida
immatricolata 11/00

LANCIA K 2400 JTD
imm. 07/98, Clima, ABS,
Alcantara, Ruote Lega

Finanziamenti fino a 48 mesi a tasso agevolato - Permuta usato contro usato **Siamo anche disponibili all'acquisto del Vostro usato, purché recente, con pagamento contanti.**

CLERICI, la Vostra Concessionaria di fiducia a Lavoro. VI ASPETTIAMO!
Ricordate: V.le Kennedy, Via Biandrate, 61 - NOVARA - Tel. 0321.392965

fanciaclerici@insoft.it

L'esperienza di una vita al Vostro servizio: per il NUOVO e l'USATO

www.lanciaclerici.it

www.idrocentro.com

www.idrocentro.com

TRA DANZA, SPETTACOLI E LETTERATURA: TUTTI GLI APPUNTAMENTI DAL MONFERRATO ALLE LANGHE AL ROERO

Grinzane, sfilano le star

Anche Bucci e Bergonzoni al festival

Alessandro Bergonzoni (a destra) e Flavio Bucci che interpreta in prima nazionale «Memorie di un borghese del Novecento»

Vanna Pescatori

COSTIGLIOLE D'ASTI

Musica, teatro, letteratura, per la sesta edizione del Grinzane Festival realizzato dal Premio Grinzane Cavour con Assemblea Teatro, Regione e Teatro Sociale di Alba, che animerà Langhe, Monferrato e Roero dal 23 agosto al 2 settembre. Il percorso culturale «sposa» suggestioni diverse: accanto a quella degli spettacoli, ci sono i luoghi che li ospitano, i linguaggi di scrittori che ispirano gli autori, sapori e profumi dell'enogastronomia. Come è avvenuto in passato, si rinnoverà l'antico dalle veglie notturne. La prima di questa «vjà» si terrà al termine della prima serata, a Costigliole d'Asti. S'inizierà alle 19,30 con lo spettacolo della Mabò band, tra comicità e musica, in via Roma, per proseguire, alle 21, in piazza Castello con una prima nazionale: Flavio Bucci sarà il protagonista di «Memorie di un borghese del Novecento» dello scrittore torinese Vittorio Bonadè Bottino. Al termine (ore 23,45) la veglia in omaggio a Lalla Romano, «Nel mari estremi», titolo di un suo fortunato romanzo Gisella Bein accompagnata

dalla voce di un baritono e dalle note di un'arpa. La sera seguente, tappa nelle Langhe, a piazza Carlo Alberto, a Dogliani, dove Alessandro Bergonzoni proporrà le sue elucubrazioni apocalittiche con «Madornale 33», regia di Claudio Calabrò, seguirà la veglia danzante in piazza Duomo del Podio con i Sounalhà.

Sabato 25, (ore 21,30) nell'arena del teatro Sociale di Alba, Beppe Rosso racconterà «Aprile '45 Cronache di una Liberazione»; al termine la veglia all'agriturismo Gallina di Santo Stefano Belbo «Con un violino zigano» e la Pascale Charreton. Tappa ad Alba anche domenica : animazioni nel centro storico, dalle 17 alle 20, quindi piazza Duomo (ore 21,30) «Quijote» zione del «Don Chisciotte della Mancia» di Cervantes con la compagnia Teatro Nucleo. L'Azienda agricola Marchesi Incisa della Rocchetta ospiterà il 28 agosto Andrea Tidona in «Edipo...scalo» (ore 21), al termine, in prima nazionale, il concerto dei Wock. Tra gli altri spettacoli che animeranno Magliano Alfieri (29/8), Monteu da Roero (30/8), Cortanze (31/8), Casale Monferrato (1/9), Grinzane Cavour e Costigliole D'Asti dove, in contemporanea il 2 settembre, si concluderà il Grinzane Festival, spic-: «Voci d'alberto» ispirato alle Metamorfosi di Ovidio, «Paesaggio» di Pinter, con Anna Cuculo e Giovanni Boni, l'omaggio alla danza «Movimenti» Vittorio Nocenzi, «Nonno Rosenstein nega tutto» del giovane scrittore Marco Sosonatto. Per finale, «Il costruttore di torri» con Assemblea Teatro, per la regia di Renzo Sicco e «Arpa di sera belcanto si spera», produzione del Grinzane Festival. I biglietti costano mila lire interi, 10 mila ridotti, doppio spettacolo mila, veglie 10 mila. I residenti avranno la riduzione). Per informazioni 011/6100111 e www.grinzane.it oppure 011/3042828, assteat@tin.it.

GIROdiVITE

ECCO I DOTTORI DEL VINO

Sergio Miravalle

Complimenti ai «signori dottori» che ieri hanno conseguito, per primi in Italia, la laurea in viticoltura enologia alla facoltà di Agraria dell'Università di Torino. E' pattuglia di otto ragazzi che elenchiamo in ordine alfabetico, come in un albo d'oro: Francesco Baravalle da Cuneo (106 la votazione di laurea); Fabrizio Ferrante da Pisa (At), con 110 e lode; Maurizio Forgia da Buttigliera Alta (To), 110 e lode; Massimiliano Gerardi, da Marsala (110 e lode); Dimitri Monsi da Alluvioni Cambiò (Al), 103; Danilo Montanaro da Somano (Cn), 110; Daniele Ponzo, Bossolasco (Cn), 110 e lode e Stefano Raimondi, Tortona, 110 e lode.

E l'albo d'oro si allungherà con la sessione di novembre. Loro otto, felici ed emozionati, sono stati i primi ad arrivare alla cosiddetta «laurea breve» che ha sostituito il diploma universitario e che consente un master di altri due anni di specializzazione.

La laurea l'hanno ottenuta con tre anni di studi e ricerche la vigna e cantina dividendosi tra la sede della facoltà a Grugliasco e Alba che ospita due anni di corso. Li hanno seguiti professori appnati come Vittorino Novello, Andrea Schubert, Vincenzo Gerbi, guidati dal preside Roberto Chiabrando e dal magnifico rettore Rinaldo Bertolino che di Vinchio e le vigne le ha nel cuore.

I neo «dottori del vino» possono essere considerati al livello di preparazione delle famose scuole di enologia francese di Bordeaux Montpellier e alla californiana Davis. E' indispensabile che l'Italia, Paese tra i maggiori produttori di vino al mondo, abbia studiosi e ricercatori all'altezza. Il ruolo degli enotecnici è stato ed importantissimo nello sviluppo del comparto, non senza ombre. C'era un tempo in cui venivano chiamati per «aggiustare» un vino. La strada seguita dai precursori più convinti del nuovo corso agli inizi degli Anni Ottanta è stata di abbandono delle pratiche da alchimista di cantina applicando concretamente slogan «la qualità si fa nel vigneto».

Piemonte e Alba, in particolare, sede della storica scuola enologica, giocano un ruolo importante anche nella formazione dei nuovi laureati, per oltre la metà provenienti da altre regioni e anche dall'estero (Giappone compreso). Gli studenti in crescita proporzionale alla maggiore attenzione conquistata dal mondo del vino e ai concreti sbocchi occupazionali: 75 iscritti al primo anno, un boom. I ragazzi, tra l'altro, lamentano che la città non disponga di un ostello universitario e sperano nella nascita di un campus enologico, magari cofinanziato dalle aziende del comparto.

Ieri laureati i primi otto in Piemonte Ma c'è chi la barbera la fa «Da sul»

Detto tutto questo non vanno dimenticati esperienza e saperi di chi il vino lo ha sempre fatto e fatto bene, arrivando a risultati eccellenti.

Un orgoglioso esempio contadino arriva da Guido Lajolo, guarda caso Vinchio il paese della grande barbera astigiana: ha elucubrato la sua produzione migliore di barbera con un nome che ha il sapore della sfida «Da sul», ovvero da solo, faccio io, senza consigli. In paese tutto lo conoscono come «Reginin», viso affilato, grande passione per i tartufi che fa far scovare dai cani nei boschi della Val Sarmassa, descritti da Davide Lajolo.

Oro nelle vigne e in cantina Reginin è aiutato dal figlio Paolo. «Da sul» incendia di rosso il bicchiere, in bocca è possente, ma non aggressivo. Grande barbera, merita tesi di laurea.

IL COMPLESSO STASERA IN CONCERTO PER LA RASSEGNA «ASTIMUSICA» PRESENTA IL NUOVO ALBUM «EL TOPO GRAND HOTEL»

Un viaggio nel tempo con il rock dei Timoria

L'incontro di Jim Morrison con Ugo Tognazzi, Ferlinghetti e gli Anni '70

ASTI

Bono. Il ha ringraziati sul palco del Delle Alpi, davanti a 70 mila giovani entusiasti. Dopo essere stati supporter dei mitici «U2» sabato, i «Timoria» approderanno stasera sul palco di Astimusica, il festival diretto dall'avvocato-cantautore Giorgio Conte.

Il complesso guidato da Omar Pedrini giunge ad Asti con il «El Topo Grand Hotel» dedicato all'ultimo album appena pubblicato dopo un anno di duro lavoro in sala d'incisione. Attivi da 13 anni, altrettanti album pubblicati, i bresciani «Timoria» sono ormai un punto di riferimento del panorama rock italiano. «El Topo Grand Hotel» è il secondo disco con Sasha alla voce, e propone contaminazioni funky, metal e jazz.

L'album è concepito un racconto, il cui protagonista è Joe, già centro dell'azione nel disco «Viaggio senza vento» del '93: viaggio spazio-temporale da Roma ad Amsterdam, risalendo dal presente al 1971, incontrando personaggi come Ugo Tognazzi, Jim Morrison, i Velvet Underground, il poeta Lawrence Ferlinghetti, padre della beat generation, e l'extraterrestre televisivo Mork. I «Timoria» sono Omar Pedrini alla chitarra, Diego Galeri alla batteria, Enrico Ghedi alle tastiere, Illorca al basso, Sasha a chitarra ritmica e voce, Filippo Ummarino alle percussioni.

L'appuntamento è alle 21,30 in piazza Cattedrale. I biglietti costano 15 mila lire; si possono acquistare anche via Internet al sito www.ticketone.it. Info. 0141/399479 e 487. In piazza Cattedrale c'è anche un servizio ristoro: presentando il tagliando pubblicato qui accanto si potrà ottenere una degustazione gratuita di due tra i vini dell'Astigiano più caratteristici, il Moscato d'Asti e il Malvasia di Casorzo. [c. f. c.]

I Timoria dopo l'apparizione come supporter al concerto degli «U2» sabato a Torino stasera suoneranno ad Asti nell'ambito del festival Astimusica Presenteranno il loro nuovo album «El Topo Grand Hotel» un viaggio a ritroso nel tempo alla ricerca delle radici del rock e di personaggi ormai entrati nel mito

LA STAMPA ASTI MUSICA
GIOVEDÌ 26 LUGLIO 2001
VIENI AL CONCERTO DEI TIMORIA DI QUESTA SERA CON NOI
ASTI
Piazza Cattedrale
Presentando questo coupon alla cassa dell'area ristoro di piazza Cattedrale durante la serata del concerto avrà diritto alla degustazione gratuita di Moscato d'Asti Docg Malvasia di Casorzo Doc

Ayas

Luciana Littizzetto inaugura gli «Incontri letterari»

Domani alle 17,30, nel Tenda di Champoluc, Luciana Littizzet- inaugura gli incontri letterari organizzati dal Comune. La presenterà il suo ultimo libro «Sola un gambo di sedano». L'introduzione della conferenza è affidata a Bruno Gambarotta.

Ponderano

Live al Babylonia con Savino Dr. Sound Friends

Ultimo live estivo al Babylonia. Nel music-club di Ponderano domani alle approda Savino Dr. Sound & Friends, gruppo nato nel '99 che attinge dai successi degli Anni . In li up il leader Savino Cippo, il chitarrista Feliz Guzzi e fonico Massimo Merlin. Verrà presentato il primo cd della band, «Il viaggio», che vedrà la trasposizione delle musiche in un lavoro teatrale. L'ingresso è libero.

Saluti e baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario e Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e baci
pp. 216 - 18 tavole a colori
Lire 37.000

I libri de LA STAMPA

GEI
Gestioni Immobiliari
Tel e Fax . 0321.62.48.75
E-Mail : gei.immobiliare@libero.it
Via XX Settembre, 5 - Novara

ATTICI

BIOCCA:
4 locali + tripli servizi, lavanderia, ripostiglio, 50mq di box e mil.

3 locali + doppi servizi + sottotetto mil.

S.ANTONIO:
2 locali + servizi, ampio terrazzo, cantina. £.248

4 locali + doppi servizi, lavanderia, terrazzo, cantina e box. £.370

S.COSTE:
8 locali + Doppi servizi, ampio terrazzo, lavanderia, cantina e box.

+ Doppi servizi, ripostiglio, mansarda e box.

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA Tel (0165) 262.220
[illegible]

TEATRE DE LA [illegible] Pran (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www [illegible].it)
CHIUSO

CENTRALE
BES GUIDES: Tel (0166) 949.473.
Chiuso

CHAMPOLUC
SANT'ANNA: Tel (0125) 307463
Rapimento e riscatto (ore 21,15)

COGNE
GRAND PARADIS: Tel (0165) 749 373
Faccia a faccia (ore 17-20-22)

COURMAYEUR CENTRO CONGRESSI
[illegible] (0165) 841 206
Chocolat (ore 17-20, 22,20)

SAINT VINCENT VOGLIA DI CINEMA
AUDITORIUM: Tel (0166) 510 000 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO
PALAIS: Tel (0166) 510 000 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

VERRES VOGLIA DI CINEMA
[illegible] (0166) 610.060 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

LYNX piazza Chanoux
[illegible] Tel (0125) 425084
L'erba di Grace (ore 21.30)

BOARIO: [illegible] (0125) 641460
CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
Il sarto di Panama (ore 20,25, 22.30)

BIELLA E PROVINCIA

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312 (chiama Impero)
Gallerie in fuga
Orario. 21.30.
Lire. [illegible]
In caso di maltempo la proiezione si terrà presso il Cinema Impero

MAZZINI. Inf. Tel 015-22.735 - 31.312.
SALA 1. CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000
SALA 2. CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000
SALA 3. CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000

ODEON. Inf. Tel 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
[illegible]. 16.30, 21.30
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
[illegible]. 20.15, 22.30
Lire 12.000/10.000

CANDELO
VENDI Inf. Tel 015-253 89.27
Contenitore rassegna di cortometraggi indipendenti
Orario. spettacolo unico ore 22.15

CRAVANZANA
ERIOS. Inf. Tel 015-253.89.27 - 61.0.668.
NON PERVENUTO

DORZANO
M. PRIMAVERA Inf. Tel [illegible]
OGGI [illegible] ORARIO 21.15. Lire [illegible]

COMUNALE. Inf. Tel 015-93.899.
CHIUSO PER FERIE

MEZZANA MORTIGLIENGO
ANGELUS
CH[illegible]

PRAY
DELSIGN. Inf. Tel 015-767.123
CHIUSO PER FERIE.

PRALUNGO
Cinema Estate 2001
nel cortile interno della scuola materna
Strada per Starello
Orario: 21.30. Ingresso L. 6000. In caso di pioggia la proiezione sarà rinviata alla serata successiva

TOLLEGNO
FELIX. snc Tel 015-242.31.18
CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
ASTRA Inf. Ct. Tel. 0161-255 045.
Arancia meccanica. Orario: 22, spettacolo unico. Lire 10.000. In caso di maltempo la [illegible] sarà effettuata presso il cinema Belvedere.

NUOVO ITALIA Inf. Dr. Tel. 0161-257.744
CHIUSURA ESTIVA.

PRINCIPE Inf. Dr. Tel 0161-259.047
CHIUSURA ESTIVA.

VIOTTI. Inf. Dr. Tel. 0161-250 845.
CHIUSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Dr. Tel. 0161-215.018
OGGI RIPOSO

CHIOSTRO SANTA CHIARA.
OGGI RIPOSO

LUX [illegible] Dr. Tel. 0161-210.375
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO BARBIERI. Via Pastri 1. Inf. Dr [illegible]. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DOGENTESCA [illegible]. Dr. Tel. 0161-252.687.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Dr. [illegible]-255 544
CHIUSO.

BORGOSESIA
LUX. Inf. Tel. 0163-22 698
CHIUSURA ESTIVA

SALUGGIA
MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714
CHIUSURA ESTIVA

SANTHIA'
IDEAL Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486
CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE
ORSA. Inf. Tel. 0161-829.600
CHIUSURA ESTIVA

VARALLO
[illegible]. Inf. Tel. 0163-54.265.
Chiuso.

LE [illegible]AME

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro di John Waters racconta la storia di un regista [illegible] rapisce una pericolante attrice al fine di farne [illegible] star del cinema underground. Lei è Melanie Griffith, il film è stato presentato all'ultimo festival di Cannes. ●●●

LE AVVENTURE DI [illegible] Avventuroso. Lo stravagante Joe Dirt gira nel 1975 gli Stati Uniti alla ricerca dei genitori che lo avevano dimenticato in [illegible] supermercato quando [illegible] otto anni: [illegible] viaggio incontra personaggi altrettanto strampalati, prima di arrivare [illegible] Los Angeles dove racconterà [illegible] sua curiosa storia in [illegible] show radiofonico. Lui è David Spade, fra gli interpreti Christopher Walken. ●●

BELLA DA MORIRE. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur [illegible] assicurare la vittoria in un concorso [illegible] bellezza alla propria figlia. Nel cast, Ellen Barkin e Kirsten Dunst.

IL CLUB DEI [illegible] INFRANTI. Commedia drammatica. Prossimo ai ventotto anni, Dennis [illegible] ancora scoprire se gli amici che lo circondano sono la componente migliore o peggiore [illegible] sua esistenza. Il film è stato presentato nell'ultimo Festival Cinegay di Torino. ●●

UN CORPO DA [illegible]NTO Commedia. Liv Tyler è Jewel, [illegible] corteggiatissima ragazza che fa perdere la testa a tre uomini in una notte (un barista, un commissario, [illegible] fidanzato). Produce Michael Douglas, il quale si «ritaglia» [illegible] ruolo di secondo piano. ●●

LE COSE [illegible] SO DI LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz e Glenn Close [illegible] due fra le sette donne di Los Angeles al centro dell'esordio alla regia di Rodrigo Garcia. ●●●

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista [illegible] «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. Nel cast, David Duchovny. ●●

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●●

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival di Cannes, è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●

LA [illegible] - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 [illegible] Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. A risolvere la situazione [illegible] chiamato anche questa volta l'impavido avventuriero Rick O'Connell. Rispetto [illegible] al «numero uno» stesso regista (Stephen Sommers), cast (su tutti Brendan Fraser e Rachel Weisz) e [illegible]ltro successo internazionale. ●●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado [illegible] nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco [illegible] e un cecchino [illegible]. I protagonisti sono Jude Law e Ed Harris. ●●●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i p[illegible] d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ●●●

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronte ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione [illegible] una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. Ne [illegible] mattatore Michel Piccoli. ●●●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del romanzo di John Le Carré, il film di John Boorman racconta la curiosa vicenda del miglior sarto di Panama, ricco [illegible] informazioni [illegible] quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. Gli interpreti principali sono Pierce Brosnan [illegible] Geoffrey Rush. ●●●

[illegible]K. Cartoon. La solitaria esistenza di [illegible] orco irascibile [illegible] scorbutico di [illegible] Shrek viene sconvolta [illegible] di molti personaggi delle fiabe. Successo internazionale, il film è stato presentato in concorso al Festival di Cannes. [illegible]

LA STANZA [illegible] FIGLIO. Drammatico. [illegible]. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte [illegible] perdita [illegible] figlio. Il film ha vinto la Palma d'Oro al festival [illegible] Cannes. ●●●●

TRA DUE DONNE. Commedia drammatica. Il film in costume dell'esordiente Alberto Ferrari [illegible] ambientato nel 1914 e narra la storia di un giovane capitano che s'innamora della sposa [illegible] un anziano consigliere [illegible] Cassazione. [illegible] film è stato girato [illegible] scorso anno [illegible] Torino. ●●●

LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone [illegible] Jack Carter, personaggio [illegible] solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano [illegible] esistenze nel film lanciato dal romano Gabriele Muccino. ●●●

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel 0321-625.580
CHIUSURA ESTIVA. Fer. fest. e pref.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000; escluso sab. dopo le 21). Merc. pom. sab. pom. fer. 9000. Prenotazioni prevendita in [illegible] chiusura cassa cinema

ARALDO Tel 0321-474.426.
CHIUSURA ESTIVA. In caso di pioggia si terranno le proiezioni del cinema all'aperto presso [illegible] Broletto. Feriali e pref.: L. 12.000, 10000 (un. fer. L. 8.000

BROLETTO ALL'APERTO Tel 348-72 34 222.
Rapimento e riscatto, con R. Crowe. Dr.: ambientata Broletto ex [illegible]. Inizio L. 10.000, rid. 9000

ELDORADO. Tel 0321 - 624 156
[illegible] Fer. fest. e prefest. L. [illegible]. [illegible] anziani fer. 9000 (6/12 anni, L. 11.000. [illegible] doppi fer.)

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46 54 84
OGGI RIPOSO

PERNATE
SANT'ANDREA Inform. su segr. tel. 0321 - 69 71 83
[illegible]

ARONA
ALL'APERTO CINE S.CARLO (partirà ciascuna in caso di maltempo nella sala del cinema stesso) Info [illegible] tel. 0322 - 240 560
Il mestiere delle armi, dr., 21.30
[illegible] Lire 9.000 rid. 8000

BELLINZAGO
VANDONI.
CHIUSURA ESTIVA
[illegible]

MODERNO. Tel [illegible] - 82 151
CHIUSURA ESTIVA
Inger. Lire 11.000, rid. 9000 (un. fer. 8000)

NUOVO SALA 1 Tel 0322 - 61.741
CHIUSURA ESTIVA
Inger. L. 12.000, rid. 8000 (un. fer. [illegible]

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 61.741
[illegible] ESTIVA Inger.: Lire 12.000, rid. 8000 (un. fer. 8000)

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 61 741.
CHIUSURA ESTIVA
Inger.: Lire 12.000, rid. 8000 (un. fer. 8000)

CAMERI
GALLARDINI
Tel [illegible] - 51.95.23. **Pearl Harbor**, dr.: 21,30. Ingresso con abbonam. L. 30.000. Inglese sempre proiezione L. 8.000

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA [illegible] 0331 - 914.265 per informazioni [illegible] [illegible] venerdì 18.30-21.30, sabato/domenica 14.30-21.30.
I gattoni (vietato min. di 14 anni)
Dr.: 22.50 L. 13.000 rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Evolution
Dr.: 20.30, 22.50. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera [illegible] pom. L. [illegible]
Shrek
Dr.: 20; 22.40. Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The replicant
Dr.: 20.30, 22.40. Lire 13.000, rid. 9000; merc. sera e sab. pom. L. [illegible]
Pearl Harbor
Dr.: 20.40, 22.10. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. [illegible] L. 9000
La carica dei [illegible]
Dr.: 20. Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. [illegible]
Urban Legend [illegible]
Dr.: 20.20, 22.30. Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. [illegible]
Ritorno a casa
Dr.: 20,50. Lire 13.000, rid. [illegible]
Merc. sera e sab. [illegible]. 9000

OLEGGIO
CINE TEATRO
Tel. 0321 - 91.183. Info su orari tel. CHIUSURA ESTIVA Riapertura festività natalizie L. 11.[illegible]

TRECATE
S. PELLICO
[illegible] ESTIVA Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telef. 0321 - 777.122

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Inf. su segr. tel. 0324 - 240 853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. [illegible] orario e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2.
Info su segr. tel. 0324 - 240 853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. [illegible] orario e cine su segr. tel.

OMEGNA
SOCIALE
Tel. 0323 - 61.458.
CHIUSURA ESTIVA

ORATORIO
[illegible] ESTIVA

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonico 0323 - 401.[illegible]
[illegible]

VIP
Info e prezzi su segr. tel. 0323 40 19 40
OGGI RIPOSO

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964
[illegible] PER RIPOSO ESTIVO
Informazioni dett. orari e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
Informazioni dett. orari e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Bella da morire.** Dr.: 20,30; 22,30.
AC[illegible] [illegible] via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. Chiuso per ferie.
[illegible] [illegible] corso [illegible] Cesare 87, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 87, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 2: **Evolution.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Shrek.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 501 7190. Sala 1: **Shrek.** Dr.: 15,10; 17; 18,50, 2[illegible], 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor.** Dr.: 1[illegible]; 18,30; 22.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible], Chiuso per ferie.
CENTRALE via [illegible], [illegible] 27, tel. 540.110. **Le cose che so di lei** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **I mestiere delle [illegible].** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **A morte Hollywood** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14.
[illegible]AR corso G. Cesare 105, tel. [illegible], Chiuso per ferie.
DORIA via Gramsci [illegible], tel. 542.422. **Un corpo da reato.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,10; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcino 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie.
DUE GIARDINI - [illegible] Ombrarosse via Montalcino 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, [illegible] 817.16.42. **Ritorno a casa.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Dr.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Dr.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible]353. **La vendetta di Carter.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso.
[illegible] corso Trapani 57, [illegible] 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4, [illegible] 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Tra due donne.** Dr.: 20,30; 22,30.
MOVIE via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Dr.: 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. [illegible]. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il club dei cuori infranti.** Dr.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il sarto [illegible] Panama.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Le avventure di Joe Dirt.** Dr.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.
VALENTINO 1 [illegible] Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 850.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO [illegible] Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, [illegible]. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VITTORIA via Roma 338, tel. 5627492. Chiuso per ferie.
TEATRO REGIO. Domani ore 21,30 al Conservatorio di [illegible] Reale: Concerto d'Estate. Gunther Neuhold direttore. Orchestra del Teatro Regio. Musiche di Beethoven, J. Strauss jr. Posti L. 20.000. Biglietteria (ore 10,30 - 18) Tel. 011 8815-241/242. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'opera 2001-02: vendita on [illegible] e prenotazioni per i primi 5 titoli del cartellone: **Lear** di A. Reimann; **Cormon 2** di J. Savary; **Il lago dei cigni; La bella addormentata** e **Lo schiaccianoci** di P. I. Ciaikovski. Info: Biglietteria (ore 10.30-18). Tel. 011 8815.241/242. www.teatroregio.torino.it.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800 Informazioni [illegible] biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19 per rinnovi abbonamenti Teatro Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** Stagione 2001-02. Sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della [illegible]. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferma da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario continuato 10-18. Per [illegible]: tel. 011 8104853-8104961.
CARIGNANO piazza Carignano [illegible]. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T.: [illegible] Roma [illegible]. Tel. 011 517.6246. n° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it.
GIGIELLO [illegible] via Cristoforo Colombo 31 [illegible] - tel. 011 5805758 Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato [illegible] 9-14 e 15-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti. **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002.** www.teatrogigiello.it. [illegible] ni e prevendita Festival «**Vignaledonza**».

Iniziamo il

Schermi all'italiana

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo.
Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia
con le storie dei suoi protagonisti;
i trucchi, i retroscena, gli aneddoti
di chi il cinema lo ha fatto
e lo ha amato nei piccoli
e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del cinema popolare italiano
[illegible] 128 - 16 tavole - Lire 29.000

I libri de LA [illegible]

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Liberaria, via Maranesco 32, 10126 Torino, fax 011 - 668 39 67, E-mail: lettere@lastampa.it.it Numero verde 800 - 011 [illegible]
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

DA OGGI A SABATO IL 35° FESTIVAL TEATRALE PROPONE UNA DELLE RAPPRESENTAZIONI PIU' ATTESE DEL CARTELLONE, IN ARRIVO DA VERONA

Verezzi, Albertazzi è «Falstaff»

Diretto da Proietti nella commedia di Shakespeare

Sandra Collodel è una delle allegre comari di Windsor

Stefano Delfino
BORGIO VEREZZI

Per la prima volta nella sua carriera, ha dovuto truccarsi, e pesantemente: «Ho una panciona posticcia di gommapiuma, ma l'altra sera una ragazza è venuta a dirmi addirittura che mi dona, mi rende elegante. Però, quando irrompe sulla scena, tutti lo riconoscono senza esitazioni e dalla platea si leva uno scrosciante applauso di saluto: Giorgio Albertazzi, uno tra i più rappresentativi attori italiani, ritorna in piazzetta Sant'Agostino per interpretare «Falstaff e le allegre comari di Windsor».

Cos'è, questo «Falstaff»?
Uno spettacolo clamoroso, che fa rumore. Nelle cinque sere a Verona ha registrato il record assoluto di incassi. Ma che è anche leggerezza, per citare Calvino, di cui ho da poco interpretato le «Lezioni americane».

E che significa, per lei?
E' il mio debutto da attore. Mai avevo fatto un personaggio che richiedesse un camuffamento simile: ho dovuto gonfiarmi, per assomigliare a questo soldataccio di ventura, grasso e pieno di vizi. Un vecchio sul punto di scoppiare, travolgente e irresistibile. Ed è un gioco al quale non ero abituato.

Si diverte?
Da impazzire. Falstaff è spirito e materia, è angelo e diavolo insieme, a giudicare dai primi riscontri, questo «Falstaff» piace anche al pubblico.

L'incontro con Proietti?
Felicissimo. La sua regia non è accademica, non è scolastica. E' piena di inventiva. Era la prima volta che Gigi si cimentava con Shakespeare, ma il risultato è stato assolutamente godibile.

Com'è nata, questa collaborazione?
Quasi per caso. A me avevano chiesto una produzione per l'Estate Teatrale Veronese, lui doveva curare una regia al Teatro Romano. E così abbiamo unito i due progetti.

Avevate già lavorato insieme?
Solo una volta, in una fiction televisiva: si chiamava «Passioni». E ci eravamo reciprocamente trovati bene. Ci siamo ritrovati ora, dopo esserci seguiti a distanza. E l'intesa è perfetta.

Questa volta, lei non è primattore assoluto...
Sì, interpreto un personaggio tra i tanti. Va reso onore alla produzione, che ha messo insieme una compagnia dove i primi attori sono parecchi. E' una distribuzione di rilievo, e irrobustisce lo spettacolo.

A Verezzi c'è molta attesa...
Sono molto amico di Enrico Rembado, l'ex sindaco, e sono felice di tornare in questa piazza, venticinque anni dopo avervi proposto quel «Pericle, principe di Tiro», che - mi dicono - è rimasto tra gli spettacoli cult del Festival. C'era anche una giovanissima Elisabetta Pozzi. Purtroppo, il palcoscenico è piccolo, e dovremo sacrificare una parte della scenografia.

Progetti per il futuro?
Mi devo occupare di «Palermo di scena», una rassegna di spettacoli estivi. E poi, in autunno, riprenderò «Falstaff e le allegre comari di Windsor», che andrà in tournée fino a marzo-aprile: farà tappa anche in Liguria, al Teatro della Corte di Genova.

C'è anche un film, all'orizzonte?
Sì, la prossima primavera. Sarà diretto da Pasquale Squitieri. Ma non posso ancora anticipare nulla, né titolo, né contenuti. So soltanto che sarà un film di impegno civile. E, per quel che mi riguarda, sono contento di tornare al cinema.

Giorgio Albertazzi ritorna questa sera in piazza Sant'Agostino con «Falstaff»

Serata da tutto esaurito

Piazza Sant'Agostino stipata come nelle grandi occasioni

BORGIO VEREZZI

A Verona, dove ha debuttato al Festival Shakespeariano del Teatro Romano, è stato accolto da divertiti consensi e così è accaduto anche, a metà luglio, alla rassegna di Ostia Antica. Un successo destinato a ripetersi anche in piazzetta Sant'Agostino, per questa edizione di «Falstaff e le allegre comari di Windsor», brillantemente diretta da Gigi Proietti: la commedia, che giunge al 35° Festival primo degli spettacoli in ospitalità e sarà replicata da oggi (ore 21,15) a sabato, si presenta all'insegna del tutto esaurito, con decine di persone in lista d'attesa per i biglietti.

Piace, insomma, l'allestimento che ha come protagonista Albertazzi, uno dei beniamini del pubblico verezzino: giocato sul filo dell'inganno, e proposto nella traduzione «modernizzata» di Angelo Della Giacoma, il «Falstaff» si avvale non solo di un gruppo di attori collaudatissimi ed affiatati (da Sandra Collodel a Fiorella Rubino, da Virgilio Zernitz, irresistibile Quickly, a Vittorio Viviani, da Gianfranco Barra a Daniele Griggio) ma anche di una brillante soluzione scenografica, inusuale da Sergio Tramonti, costituita da un enorme specchio incorniciato e mobile che fa da sfondo e da contraltare alle azioni sceniche, ai movimenti di scena e al dipanarsi dell'azione.

Gigi Proietti, in cabina di regia, garantisce, ove mai ve ne fosse la necessità, ritmi incalzanti e toni burleschi a fior fiore tra le opere di Shakespeare più frizzanti e amate dal pubblico. La pièce è tra le più note e rappresentate di Shakespeare: Sir John Falstaff, rimasto al verde, decide di sedurre le mogli di due ricchi borghesi di Windsor per ottenerne vantaggi economici, ma questi decidono di vendicarsi e nasce così un intreccio di situazioni in cui il protagonista resta vittima di una serie di trappoli «punitive».

(s. d.)

AD ALESSANDRIA L'ORCHESTRA CORELLI

Copie di violini d'epoca per i brani vivaldiani oggi in San Lorenzo

ALESSANDRIA. Un concerto di brani vivaldiani con strumenti che sono fedeli copie di quelli dell'epoca: è in programma stasera, alle 21,15, nella chiesa di San Lorenzo. A proporlo sarà l'Orchestra filologica «Arcangelo Corelli», fondata nel '94 proprio con lo scopo di ricostruire la prassi esecutiva barocca.

L'iniziativa è stata di Mario Ferraris, musicista alessandrino, già violino di spalla alla Scala di Milano e primo violino dell'Orchestra Sinfonica Abruzzese e dei Solisti Aquilani. L'ensemble è formato da allievi di Ferraris, la cui età media non supera i sedici anni: si è esibito con l'apporto di alcuni professionisti in diverse città italiane, riscuotendo ovunque consensi.

«E' un'occasione - spiega Ferraris - per l'ascoltatore di oggi, viziato dalle più recenti conquiste della tecnica, di ritrovare timbriche ed impasti sonori preziosi e rari: e ciò conferisce alle esecuzioni musicali una dimensione storica più corretta ed autentica».

Il programma prevede il concerto in si minore per due violini, archi e cembali (solisti: Lucia Marucci e Federico Cardilli); il concerto per 4 violini, archi e cembalo in si minore (soliste: Valentina Bernardono, Margherita Di Giovanni, Alessandra Giancola e Francesca Mancini) e le celeberrime «Quattro stagioni». Direttore e solista: Mario Ferraris, maestra al cembalo Wanda Anselmi. Il concerto, organizzato dall'associazione «Emma Maria Ferraris» in collaborazione con l'assessorato Cultura del Comune è dedicato a due artiste scomparse: la pittrice Angioletta Firpo e la musicista Maria Migliardi. (b. v.)

DOMANI LO SPETTACOLO ITINERANTE

Al Brich di Zumaglia Teatrando racconta il mito di Atalanta

ZUMAGLIA. Ultime repliche per «Atalanta, un anno dopo», lo spettacolo con la compagnia biellese Teatrando ha portato in scena per tutti i fine settimana del mese di luglio al Brich di Zumaglia. Domani e sabato sera la pièce brillante firmata dal regista Paolo Zanone sarà riproposta nel parco e nei vialetti che solgono alla Rocca. Protagonisti dei ed eroi, ora drammatici, ora spietati, innamorati e quasi sempre spinti ad agire da forte passionalità e profondi sentimenti. Il tutto in una dozzina di siparietti in bilico fra il serio ed il faceto e sapientemente conditi di ironia ed umorismo. L'ingresso è a gruppi dalle 20,45 alle 22,15, il biglietto costa 17 mila lire mentre è gratuito per i minori di 12 anni. Informazioni allo 015/21974.

Sempre nel Biellese ma a Sordevolo, sabato sera nell'ambito della rassegna Effettoserra in programma a Villa Cernigliaro farà tappa lo spettacolo «Kaiatràsi - L'aquila delle sette montagne». Si tratta di un monologo portato in scena da Alberto Nicolino che si ispira alla vita, ai luoghi, alle fiabe e ai miti di un piccolo paese della provincia palermitana: Camporeale. La trama ruota attorno all'incontro di un giovane con i vecchi del villaggio, dove i mondi della fiaba e della realtà sono separati, scorrono paralleli poi s'incrociano, si contaminano, si confondono in un unico viaggio il cui filo conduttore è la ricerca dell'acqua. Lo spettacolo s'inizia alle 21,30 ed i biglietti costa 15 mila lire. Per prenotazioni si telefona allo 015/2562793. (p. g.)

GLI SCOZZESI OSSIAN IN CONCERTO (DALLE 21,30) SULLA PIAZZA DE L'ALA

Echi di cornamuse a Vernante

Stasera la rassegna «Suoni di terre lontane»

VERNANTE. La storia della musica scozzese è di scena stasera alle 21,30 sulla piazza De l'Ala, per il festival di musica folk «Suoni di terre lontane». Il concerto vedrà la partecipazione del gruppo «Ossian», Billy Ross (chitarra, dulcimer e voce), Stuart Morison (violino, cittern), Iain McInnes (cornamuse) e Billy Jackson (arpa, bodhran, Whistle).

Gli «Ossian» hanno derivato il loro nome da un leggendario bardo celtico. Si sono formati nel '76 dal disciolti «Contraband», ad opera di Billy Ross, John Martin e dei fratelli Billy e George Jackson. La band si è subito imposta quale protagonista del movimento folk revival scozzese e gaelico negli Anni Settanta, e sino ai primi Ottanta, accanto a Tannahill Weavers: si è distinta quale pioniere di un particolare sound che unisce cornamuse, arpa e violino, adatto a rivitalizzare il repertorio che si basa essenzialmente sulla riproposizione di brani tradizionali scozzesi, arrangiati con molto gusto ed eseguiti con una notevole tecnica. «St. Kilda Wedding», il secondo album, è da considerare una pietra miliare dell'intera scena celtica.

Tutti i componenti della formazione sono di Glaskow, anche se i fratelli Jackson hanno radici irlandesi. I fondatori Billy Ross e William Jackson sono il cuore dell'attuale band: a loro si sono uniti Stuart Morison al violino e Iain McInnes alle cornamuse, entrambi già componenti dell'altrettanto famosa band scozzese Tannahil Weavers. Il concerto è a ingresso libero. (n. c.)

Gli «Ossian» protagonisti del folk revival

LA NAZIONALE DEI PADRI CAPPUCCINI «TIENE» SOLO IL PRIMO TEMPO POI CROLLA NELLA RIPRESA CON GLI AZZURRI SCATENATI

Novara a valanga sui poveri frati: 13-0

Sabato al Comunale test più probante contro il Varese

NEBBIUNO

Attuando un sano e robusto catenaccio sotto la regia di padre Lorenzo Tarlatti, 39 anni, 102 chili (32 in più rispetto a quando faceva lo stoper nell'Oleggio), la Nazionale dei Frati Cappuccini riesce a contenere il passivo del primo tempo in un dignitoso 4-0: doppietta di Palomba al 5' e al 15', poi Ratti e infine Colombini. Suda anche il Novara, ma per i frati, presenti con soli 13 effettivi, è una vera sofferenza, complice il torrido pomeriggio. Walter Zanforlin manda in campo anche il padre provinciale Giulio Manera, 48 anni, mezzala alla Rivera, che smista buoni palloni a Gnemmi e Piretti, lanciati in impossibili fughe verso la rete custodita da Bini. Dopo un quarto d'ora i frati hanno già esaurito le loro sostituzioni: solo un miracolo li salverà nella ripresa. Civeriati su punizione prende più comoda. Mando in campo: Bini, Morganti, Placidu, Braiati, Notari, Colombini, Boldini, Brizzi, Palombo, Borgo, Ratti. Rubino è sempre fermo per infortunio, Pelunghi resta a riposo. Con un po' di fantasia si potrebbe parlare di 3-4-1-2 con Borgo a ridosso di Ratti e Palombo. Nella ripresa la formazione cambia per sette undicesimi: Bini, Morganti, Soncin, Di Chiaro, Giuffetelli, Forlani, Borgo, Iuliano, Oldani, Gazzaa, Ratti. Frati quello ginocchia a tempesta di gol: Ratti, Forlani due volte, Di Chiaro, Soncin, tripletta di Oldani e Iuliano a chiudere come contro la rappresentativa del Vergante. Se l'aritmetica non è una opinione sono 13. Stretta di mano tra padre Manera e il diesse Sergio Borgo con promessa di nuovi incontri (purtroppo, non in campionato). Aggiornamento delle amichevoli. Sabato Novara-Varese (ore 18), venerdì 3 agosto Novara-Napoli (ore 17), sabato 5 agosto Borgomanero-Novara (ore 17). Sul fronte acquisti e vendite nessuna novità. Provato contro i frati Cappuccini il portiere Giuseppe Caruso, ma non se ne farà niente. Non per le 13 reti incassate, ma perché Civeriati si considera ben coperto con Christian Bini e Francesco Franzese, ieri assente. [s. bott.]

Massimiliano Palombo autore di una doppietta ieri pomeriggio contro i Frati

SPORT FLASH

BASKET

La Nobili Sbs prende Fontanel dall'Oleggio

Altro bel colpo della Nobili Sbs Borgomanero di C2. La società ha ingaggiato Fulvio Fontanel, pivot di 204 cm, classe 1970. Pivot pesante (114 kg il suo peso forma), ma mobile, plasmato da una buona scuola tecnica, sicuro punto di riferimento in area, il gallaratese Fontanel ha una completa gamma di soluzioni nei pressi del canestro (tra le quali anche quelle classiche, come gancio e semigancio) ed allo stesso tempo un affidabile giro e tiro dalla media distanza, con l'abilità nell'attirare fuori dall'area i pari ruolo avversari. Fontanel è reduce da un'ottima stagione all'Oleggio, dove ha chiuso con 16,4 punti e 13 rimbalzi a partita [m. p.]

CALCIO

Promozione, il Barengo giocherà a Carpignano

A causa della mancanza di un campo adatto ad ospitare le partite di Promozione, il Barengo del presidente Fabrizio Cazzago è sempre stato costretto a emigrare su altri terreni. Nella stagione '98-'99 i match casalinghi si disputarono a Sizzano. La successiva si giocò a Momo. Quella appena conclusa è stata sostenuta allo stadio di Bellinzago. Per l'annata calcistica 2001-2002 invece i bianconeri susciteranno entusiasmi a Carpignano Sesia. [r. l.]

NUOTO DISABILI

Tre ori per Marco Sturman dell'Ash agli italiani

Grande exploit di Marco Sturman, dell'Ash Novara, ai recenti campionati italiani di nuoto, svoltisi a Bari. Il nuotatore novarese ha vinto tre medaglie d'oro stabilendo il nuovo record italiano nei 200 misti, migliorandolo di ben 9 secondi. Nelle altre due gare, i 50 sl e i 100 dorso, ha fatto realizzare tempi di assoluto valore nazionale. [r. l.]

Borgo, tre colpi sul mercato

Dal Verbania arriva l'interno Max Ranoia un portiere da Torino e una punta dal Bra

BORGOMANERO

I rossoblù mettono a segno tre colpacci sul mercato e rafforzano la squadra. Sarà un Borgomanero molto diverso rispetto a quello della passata stagione quello che Giampiero Erbetta potrà schierare in campo a settembre, alla ripresa delle ostilità. Gli ultimi acquisti della società presieduta da Nicola Erbetta sono certamente di rilievo: dal Torino è arrivato il portiere Alberto Vairetti, classe 1981, che avrà il compito non facile di sostituire in porta Macchi, finito al Pavia. In attacco è stato acquistato Andrea Gai, punta del Bra: dovrà fare coppia con Pingitore e appoggiare all'occasione Giallonardo. Per il giovane talento rossoblù piovono le offerte da parte di numerose squadre, anche di categoria superiore, ma pare che il «Giallo» possa rimanere anche il prossimo anno a Borgomanero e ripetere l'exploit della scorsa stagione. Dal Verbania è molto importante l'arrivo di Massimiliano Ranoia. Il centrocampista è stato lo scorso anno uno dei pilastri della squadra verbanese, dove ha segnato anche cinque reti. Nel Borgomanero avrà il compito di orchestrare la linea di centrocampo, insieme a D'Elia e Nicolini. A Verbania va invece Aron Danini.

La società è adesso alla ricerca di un forte difensore: il Borgo ha infatti ceduto Merlin al Legnano e Rubozzi al Meda, e il duplice passaggio in C2 ha lasciato libera una casella nella formazione di casa.

Quali saranno le ambizioni della squadra per il prossimo campionato? Qualcuno ha messo il Borgomanero fra gli outsider per la promozione: è così? «Assolutamente no. Ci sono squadre che si giocheranno il passaggio in C2 e fra loro non c'è il Borgomanero. Noi - replica Giampiero Erbetta - abbiamo un obiettivo preciso: quello di fare ancora meglio rispetto all'anno scorso, quindi di conquistarci un quinto o sesto posto. Sono queste le nostre possibilità, non oltre. Cercheremo di disputare un buon campionato, sperando anche nella vicinanza e nel sostegno dei tifosi, per cui abbiamo lanciato una campagna di abbonamenti a prezzi assolutamente vantaggiosi».

La presentazione del nuovo Borgomanero è in programma per il 5 di luglio al Phenomenon, di Fontaneto d'Agogna, sulla statale 229. Si stanno nel frattempo delineando le amichevoli che dovrà affrontare la squadra: giovedì 9 agosto alle 17 i rossoblù affronteranno il Legnano, in casa, e, sempre al Comunale, domenica 12 agosto si terrà una partita contro la Biellese. In fase di definizione è un'amichevole con il Novara, che si potrebbe disputare, sempre a Borgomanero, i primi giorni di agosto. [m. g.]

Il centrocampista Massimiliano Ranoia

CORRIAMO INSIEME

Giovanna ha corso per 26 ore coprendo 120 chilometri

Sandro Bottelli

Una corsa di 120 chilometri per un dislivello di 7500 metri. Come affrontare il percorso Orta, Miasino, Armeno, Cheggino, Mottarone ripetendolo dieci volte. La facilitazione avventura è stata organizzata in Francia, sulle montagne che si stagliano tra Modane e il Moncenisio: 151 concorrenti al via, tra i quali due superatleti di casa nostra: Maria Giovanna Cerutti e Gianni Cerlini. Quest'ultimo in corso in appoggio e sostegno alla Cerutti, che si è classificata seconda, preceduta da una tedesca. Giovanna è originaria di Sambughetto in Valstrona, ma vive ad Omegna dove svolge la professione di tecnico di radiologia presso l'ospedale Madonna del Popolo. Agile e resistente, si esalta sui percorsi in salita dove vola letteralmente grazie ai suoi 49-50 chilogrammi di peso. Quella che ha affrontato in Francia è stata una vera e propria competizione da «sport estremo»: 26 ore il tempo impiegato, dalle 5 di mattina alle 7 del giorno s

Maria Giovanna Cerutti

La ragazza è tecnico di radiologia all'ospedale di Omegna

Giovanna accusa: «Oltre agli alimenti indispensabili, avevamo a disposizione una bussola e una pila per la notte. Alcuni filò ci facevano da punto di riferimento. Ogni 7-8 avevamo sottoposti a controlli medici. Alcuni concorrenti trovati in difficoltà sono stati fermati. Io ho avuto un solo momento di crisi quando in piena notte, superato un 2000 ho preso freddo e non sono stata abbastanza rapida a coprirmi. Mi sono fermata un quarto d'ora. Gianni Cerlini mi ha passato un thè caldo e siamo poi ripartiti senza altri contrattempi. Cosa posso dire? Occorre passione, allenamento, resistenza e anche un briciolo di sana follia». Per dire quanto sia dura. Giovanna il giorno successivo era già a Gattugno di Omegna per una «sgambata» serale con altri 110 concorrenti. Non ha forzato più di tanto ed è giunta seconda, preceduta da Katy Derderian, l'americana di Massino Visconti. Anche Katy è una che non scherza. Oltre alla corsa podistica, alterna ciclismo e nuoto a pratica triathlon a livello agonistico.

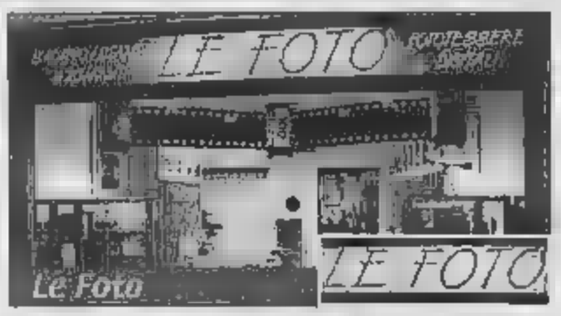
Le settimana del podista che non perde un colpo era iniziata a Momo (280 al via) con le vittorie di Claudio Cecchetti e Mara Dellavecchia. A Montrigiasco di Arona (526 concorrenti) primi Roberto Riva e la citata Katy Derderian. Quindi è stato il turno della «Stracolazza» (460 al via) dove il primo a tagliare il traguardo è stato Nicola Bovio, 31 anni, geometra di Bellinzago, mentre tra le donne la novarese Mara Dellavecchia ha avuto ancora una volta la meglio su Maria Augineri, Fabrizia Rossi, Doris Berardino e Paola Geatino. A Gattugno primo Alfredo Fasolo davanti a Cesare Moretti ed Enrico Zamboni. A Baceno, tris della Dorderian con Claudio Bernardini e Maurizio Fedrini ai primi due posti. Infine ad Oggebbio, al Giro delle frazioni. Il miglior tempo è stato quello del verbanese Claudio Caretti su Paola Boneschi ed Enrico Zamboni, con «vedette» Stefania Belmondo, ospite d'onore, prima tra le donne davanti a Monica Bottinelli e alla stakanovista Dellavecchia.

Prossime gare. Questa sera, giovedì 26, per «Voo in gareggio alla frazione Loro di Pieve Vergonte: km 5, partenza alle 20,30. Venerdì 27 Gamba d'oro a Bugnate di Gozzano per la Camminata della Madonna della Guardia a cura del G.S. Castellania: km 6, via alle 20,15. Sabato 28 a Besozzo la Camminata di Sant'Anna valida per il Piede d'oro del Varesotto: km 8, il via alle 20,30. Sempre sabato a Cannobio il «Giro di stretto» non competitiva di km 7 alle 20, competitiva di km 10 alle 21. Domenica 29 a Verbania Camminata nel Parco all'Istituto Sacra Famiglia di Zoverallo valida per Gamba d'oro: km 8, il via alle 9.

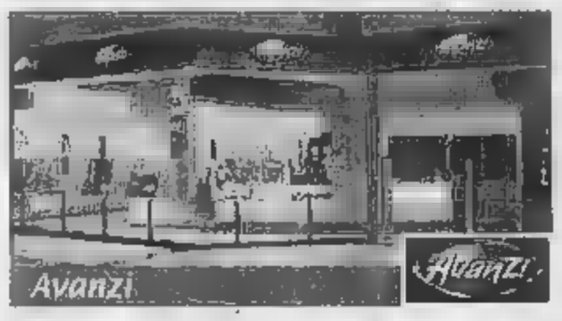
il gigante

Gli Specialisti del Centro

...E I NEGOZI DELLA GALLERIA



APERTO TUTTO AGOSTO



VARALLO P.

Centro Commerciale

GRATUITO

MODO MIO PIZZA & STEAK

20 NEGOZI

LE STELLE DEGLI ANNI 60 E DEL CABARET

SABATO 4 AGOSTO ORE 21.30
"I MITICI ANNI 60"
TONI DALLARA

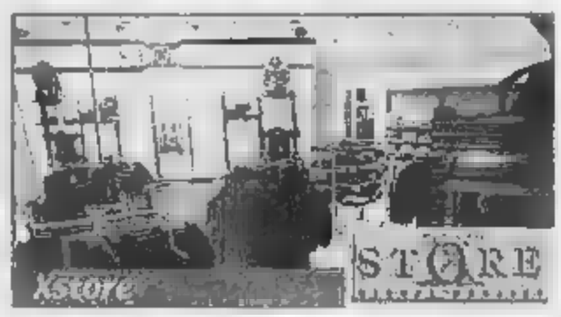
SABATO 18 AGOSTO ORE 21.30
"I MITICI ANNI 60"
BETTY CURTIS E GIANNI PETTENATI

VENERDÌ 27 LUGLIO ORE 21.30
"IL MEGLIO DEL CABARET"

CARLETTO BIANCHESSI

VENERDÌ 10 AGOSTO ORE 21.30
"IL MEGLIO DEL CABARET"

FANTINI PANIATE SANTONASTASO



GIOVEDÌ 2 AGOSTO ORE 21.30
"I MITICI ANNI 60"

BONATELLA E MARIO TESSUTO

GIOVEDÌ 16 AGOSTO ORE 21.30
"I MITICI ANNI 60"

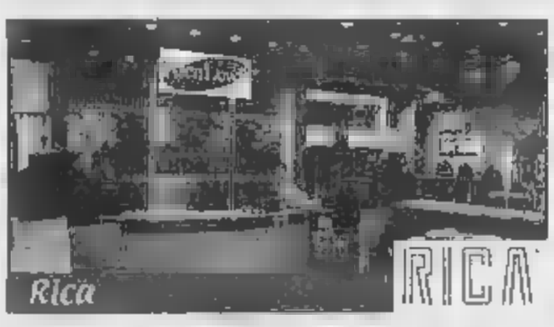
ALESSANDRA E RENATO DEI PROFETI

SABATO 3 AGOSTO ORE 21.30
"IL MEGLIO DEL CABARET"

FRANCESCO SCIMEMI

SABATO 17 AGOSTO ORE 21.30
"IL MEGLIO DEL CABARET"

ALBERTO PATRUCCO



VARALLO P.
Centro Commerciale

SS 32 Ticinese Loc. Mirabella
28040 Varallo Pombia (NO)
Tel. 0321/921530

ESTATE AD OSTACOLI | CITTADINI PENALIZZATI DALLA BUROCRAZIA

LA QUESTURA: «FA IL POSSIBILE»

«Si fa tutto il possibile per servire la gente nel migliore dei modi. Il punto è - osserva il dottor Salvatore Longo, capo di gabinetto del questore - che sull'immigrazione il lavoro degli uffici cresce sempre di più. Per esempio, mentre rinnoviamo i permessi, continuiamo l'esame delle 1500 domande di sponsorizzazione. Vengono viste tutte: alla fine ci saranno quelle rigettate perché c'è più capienza quelle per mancanza di requisiti». Il traguardo delle ferie in patria dovrebbe essere comunque raggiunto da molti. «Siamo arrivati a trattare le domande presentate ai primi di giugno. Ma una soluzione, per chi ha la ricevuta, è di rivolgersi subito alla nostra ambasciata una volta arrivati nel paese d'origine: per chiedere il visto di reingresso». Una soluzione che però, per il Marocco, è sconsigliata: anche là si parla di code infinite. In via Ventimiglia, l'ispettore Antonio Lanzano, responsabile degli sportelli (dove avviene il ritiro e la consegna, non la valutazione), spiega: «In molti casi i tempi lunghi sono dovuti alla necessità di accertamenti». C'è poi un altro aspetto del disagio lamentato dagli immigrati - le lunghe code - che per l'ispettore Lanzano potrebbe essere alleviato molto semplicemente. «E' inutile arrivare all'alba: basta presentarsi all'apertura degli uffici. Tutti potrebbero ugualmente passare nella mattinata».

Permessi scaduti, ferie a rischio per gli immigrati

Lunghe code, confusione e rinvii per il rinnovo dei soggiorni Coro di proteste: ad agosto vogliamo tornare dai nostri cari

Maria Teresa Martinengo

Estate "ad ostacoli" per gli immigrati con il permesso di soggiorno in scadenza in questo periodo. La loro è un'odissea fatta di levatacce, di code, di giornate di lavoro perse, di conseguenti discussioni con i datori di lavoro. E di grande rabbia: senza documento non si può partire per tornare al paese d'origine e questo è tempo di ferie per tutti. Gli uffici della questura lavorano a pieno ritmo, ma non ce la fanno a tener dietro alla mole di richieste di rinnovo. Richieste che, tra l'altro, possono essere inoltrate non più di 30 giorni prima della scadenza del documento.

Il caso di Abderrahman Karmi, marocchino di 51 anni, in Italia da 22, è un buon esempio tra i tanti. Karmi è sposato, ha un bambino nato a Torino che frequenta la scuola elementare, è autista in una ditta di ponteggi, lo scorso anno ha finito di pagare il mutuo dell'alloggio in cui vive. Un buon cittadino, insomma. «Ho presentato la domanda di rinnovo il 15 maggio - racconta -, il giorno seguente sono tornato con mia moglie e con il bambino perché era necessaria anche la loro presenza. Ci hanno detto che il permesso sarebbe stato pronto dopo 40 giorni. Non ci siamo preoccupati, pensavamo di avere tempo e sufficienza per partire ai primi di agosto». Per la famiglia Karmi è fondamentale andare in Marocco in agosto. «Il bambino va a scuola, non potremmo partire in autunno. Poi, dobbiamo vedere mia madre, che ha 60 anni, e mia sorella, che ne ha pochi di meno...».

Sabato, trascorsi i 60 giorni, Abderrahman chiede un'altro permesso e va agli sportelli dell'Ufficio Immigrazione in via Ventimiglia. «Mia moglie ci era già stata il lunedì, ci avevano detto di tornare dopo qualche giorno. Sabato alle 6 del mattino mi metto in coda: eravamo più di 400. Alle 11 riesco a passare e scopro che non c'è. Mi dicono di fare un'altra coda: un'altra ora e mezza. Dopo che mi mettono una firma sulla ricevuta e mi dicono di andare in Questura: forse potremo sapere quando tornare in via Ventimiglia per il ritiro».

In via Grattoni, lunedì, va la moglie. «Non volevano neanche farla entrare. Alla fine, nella stanza 15, qualcuno le dice che il permesso non c'è. "Ma non dobbiamo andare in Marocco", si lamenta mia moglie. La risposta dell'addetto? "Vai, così non torni più". Dopo di che riesce a farsi dire che "il documento sarà pronto tra 20 giorni". Come andrà a finire?».

Sono tanti gli immigrati in queste condizioni. Rachida, operaia in un'azienda dell'indotto auto, ieri mattina: «Sono 45 giorni che aspetto solo la registrazione del numero del passaporto sul soggiorno. Ho perso oggi e l'altroieri. Non vado neanche a divertirmi in Marocco, mio padre non sta bene». Fayçalben, tunisino, a Torino dall'89, decoratore. «Ho presentato la domanda il 14 giugno, mi hanno detto di tornare a settembre... Ma io a settembre riprendo il lavoro». Bouchaib, socio di una cooperativa dei mercati generali: «Ho consegnato la domanda il 30 maggio. Adesso mi hanno detto di riportare tutti i documenti: sono andati persi. Io non vado in vacanza, ma devo avere tutto a posto per la tessera sanitaria e la residenza».

Anche Said ha inoltrato la domanda circa due mesi fa. Dice: «A Milano ci sono più immigrati che a Torino, no? Ma lì il rinnovo te lo fanno in giornata». Ancora Bouchaib: «Mi chiedo perché non possano mettere fuori l'elenco dei permessi pronti. Così uno guarda e se non c'è almeno può andare a lavorare».

> Un iter iniziato a maggio
> Le domande vanno inoltrate non più di 30 giorni prima della scadenza
>
> Un'odissea fatta di levatacce, di code, di giornate di lavoro perse, di conseguenti discussioni con i datori di lavoro

Chafiq e Nabil, come alcuni altri giovani incontrati in Prefettura e Palazzo del Lavoro, stanno ancora aspettando il permesso di soggiorno in base alla "sanatoria del '98". «Eravamo nell'elenco dei "riposcati" di un anno fa, abbiamo pagato il libretto di lavoro, i nostri principali pagano i contributi: aspettiamo per l'Inps, per la sanità, ora ci spettano le ferie. Ma non possiamo tornare a casa».

- **G8, PRESIDIO SINDACATO.** Oggi, alle 15,30, in piazza Castello, presidio organizzato da Cgil-Cisl-Uil per esprimere «indignazione e preoccupazione per i gravissimi avvenimenti di Genova» e «contro ogni forma di violenza» e per «difendere i diritti costituzionali». Al presidio partecipano anche i democratici di sinistra.

- **CORSI DI FORMAZIONE.** Con 35 miliardi di lire, la Regione ha dato il via al finanziamento di 220 corsi destinati, nel prossimo anno scolastico, ai giovani sotto i 18 anni che devono assolvere l'obbligo formativo. Due le tipologie dei corsi: la prima sarà rivolta ai ragazzi disoccupati, la seconda ai disabili.

- **PARALIMPIADI.** «Paralimpiadi in prima pagina. Progettualità per una migliore integrazione dello sport disabili» è il tema della tavola rotonda che aprirà, domani a Bardonecchia, la tre giorni del Raduno tecnico della nazionale tennis su carrozzine. Intervengono amministratori pubblici, atleti ed esperti del settore.

- **ATM.** Da lunedì prossimo la linea 39 sarà prolungata a piazza Baden Baden, nel comune di Moncalieri. Il nuovo percorso, in direzione Moncalieri, sarà il seguente: da via Villafranca angolo via Custoza prosegue in corso Trieste, via Bogino, strada Torino, viale al Castello, piazza Baden Baden. In direzione Torino: da piazza Baden Baden prosegue in viale al Castello, strada Torino, via Bogino, corso Trieste, via Villafranca, percorso attuale.

- **ELETTROSHOCK.** Il Consiglio comunale ha approvato un Ordine del giorno presentato dalla consigliera Lucia Centillo (Ds) per la limitazione della pratica dell'elettroshock. Nel documento si sollecitano il ministro della Sanità e il presidente del Consiglio a intraprendere «le iniziative necessarie a valutare anche l'opportunità di limitare l'uso della pratica dell'elettroshock sul territorio italiano».

- **CONVENZIONE.** Oltre 280 miliardi di lire saranno i fondi erogati alla Regione per l'edilizia sovvenzionata. La convenzione è stata firmata, ieri a Roma, dall'assessore regionale all'Urbanistica ed Edilizia Residenziale, Franco Maria Botta, e dai responsabili della Cassa Depositi e Prestiti.

- **UNIVERSITA'.** E' attivo un nuovo servizio online dell'Università che fornisce informazioni sulla struttura e l'offerta didattica per il nuovo anno accademico. Con un semplice clic, si possono avere notizie sulla riforma del sistema universitario, sulle procedure di preiscrizione e immatricolazione, sui corsi, sui Dipartimenti e sui vari servizi. L'indirizzo è: www.unito.it.

ASKATASUNA E I FATTI DEL G8 «IN TRENTAMILA HANNO REAGITO ALLE AGGRESSIONI POLIZIESCHE», I GENITORI DEI RAGAZZI TACCIONO

Tornano a casa i torinesi arrestati a Genova

Dei diciannove fermati molti sono incensurati e non legati a Centri sociali

Una settimana fa la perquisizione della polizia nei locali occupati da Askatasuna

Massimo Numa

«E' disponibile un conto corrente su cui spedire i soldi per la gente incarcerata, il c/c 36322105 intestato a Radio 2000 Black Out sas Torino, precisate assolutamente la causale: spese processuali». E' l'appello lanciato ossessivamente da Radio Black Out, per sollecitare una «forte mobilitazione» per i ragazzi di Torino ancora nelle celle di Pavia e Alessandria, con l'accusa di associazione per delinquere finalizzata a devastazione e saccheggio, ricettazione e possesso di armi atte ad offendere». Ora avranno bisogno di un pool di legali per limitare i danni.

Dalla procura di Genova sono filtrati i primi nomi: Valerio Bertacchini, 25 anni, Torino, corso Benedetto Croce 33; Ester Percivati, 21 anni, studentessa di Pinerolo, via Jonnet; Stefano Mangione, 23 anni, Torino, corso Allamano 24; Andrea Rostellato, 20 anni, via Venzolano 5; Sergio Camandona, 32 anni, di Collegno; Katia Felicia Lepre, 26 anni, originaria di Milano residente in corso Regina Margherita. Sarebbero tutti classificati dagli inquirenti genovesi come «Punk anarchici». Notizie frammentarie sugli altri 13 ragazzi fermati nel corso delle manifestazioni di Genova. Si tratterebbe di giovani incensurati, non necessariamente legati ai Centri Sociali torinesi. Molti degli arrestati potrebbero già essere scarcerati nelle prossime ore. I genitori di Andrea Rostellato spiegano che «nostro figlio è ancora in cella ma, per ora, non abbiamo niente da dire. E' ancora troppo presto, cercate di capire...».

Articolata l'analisi sui fatti di Genova dei centri sociali. Askatasuna (da cui provengono tre degli arrestati) e del Gabrio, affidate al sito Internet www.ecn.org. Secondo i primi, è stata la «repressione poliziesca» a costringere i manifestanti «a reagire ben oltre la disobbedienza civile da alcuni preannunciata». Ancora: «Almeno trentamila persone hanno fronteggiato gli attacchi della polizia. A dimostrarlo è la biografia di Carlo, ucciso durante i tumulti, un ragazzo genovese non certo emarginato e «studente di storia che ha simpatizzato in passato per Rifondazione Comunista».

Il Gabrio: «A Genova, noi che c'eravamo, abbiamo visto cariche selvagge e danni dei cortei e blocchi tematici rispettivamente non violenti di Agnoletto, dei "disobbedienti" dei centri sociali e delle "tute bianche", del network dei Cobas. Questo nella prima giornata, di venerdì 20, mentre piccoli gruppi di manifestanti di dubbia provenienza, al di fuori di qualsiasi logica, facevano esplodere tensione con azioni insensate contro distributori di benzina, semplici negozi e piccoli supermercati a conduzione familiare, sotto lo sguardo benevolo delle forze dell'ordine».

Tra tutti gli arrestati, l'unica personalità di spicco, nel movimento antagonista di Torino, sembra Valerio Bertacchini, già condannato a un anno di carcere per rapina il 24 novembre 2000. Al termine di una manifestazione, il 31 gennaio 2000, alcuni squatter aggredirono due cameramen di Rete 7 all'incrocio fra corso Brescia e via Alessandria e sottrassero loro una telecamera. Tra questi c'era anche Bertacchini.

SAPER

Le spese d'ascensore per lavori straordinari

Simonetta

Le spese di ascensore sono alla base di inquietudini e dissidi in alcuni condomini. Prendiamo per tutti l'esempio di Giovanni G. che scrive dalla provincia di Torino: «Nel nostro stabile l'ascensore ha bisogno di frequenti interventi di manutenzione, perché vecchio e non ancora in regola con le nuove norme di legge, chiusi. In una recente assemblea è stata approvata una prima tranche di lavori e in seguito ci è stato recapitato con il verbale anche il preventivo per lavori straordinari con relativa suddivisione delle quote. L'importo è stato diviso in base alla tabella millesimale relativa all'ascensore. Nel nostro regolamento contrattuale di condominio si legge: "Le spese per manutenzione ordinaria e straordinaria per l'esercizio dell'ascensore sono ripartite tra i condomini che se ne servono secondo la tabella allegata". Ora purtroppo di questo in assemblea non se ne è parlato. Secondo me le spese dovrebbero essere suddivise secondo i millesimi di proprietà solo i lavori relativi alle parti che devono essere sostituite, modificate o aggiunte per l'adeguamento alle norme vigenti e non il resto. Ma l'amministratore dice che poiché il regolamento di condominio fa riferimento alle sole voci di manutenzione ordinaria e straordinaria e non evidenzia altro possibili cause di intervento, i lavori rientrano nella voce straordinari e si suddividono come ha stabilito».

Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta: «Se il regolamento di condominio nulla disponesse, si dovrebbe applicare la consolidata giurisprudenza, ribadita anche con la sentenza di Cassazione n. 5479 del 16 maggio 1991, per la quale tutte le spese relative all'ascensore esistente fin dalla costruzione dello stabile vanno ripartite a norma dell'art. 1124 del Codice Civile, per metà in base alla quota millesimale dei condomini alle cui proprietà l'impianto serve e per l'altra metà in misura proporzionale all'altezza di ciascun piano dal suolo, senza distinguere tra spese di esercizio, spese straordinarie e di ricostruzione

Se il regolamento di condominio detta due criteri diversi, uno per la ripartizione delle spese di esercizio e manutenzione ordinaria e l'altro per le riparazioni straordinarie occorrerà distinguere le prime dalle seconde come da regolamento. Eppure il lettore riferisce che nel suo regolamento le spese secondo apposita tabella riguardano esclusivamente i condomini ai quali l'ascensore serve, qubndo si tratta dell'esercizio dell'ascensore e ciò per la manutenzione ordinaria e straordinaria. Il riferimento all'esercizio fa pensare a una cosa, ma quello alla manutenzione fa pensare a un'altra.

«Vista l'equivocità del regolamento ci si dovrebbe attenere alla legge e quindi all'art. 1124 del Codice Civile, sul presupposto che la tabella dei millesimi per ascensore sia stata redatta tenendo conto anche dell'altezza di ogni piano dal suolo. Una distinzione però dovrebbe essere fatta comunque per quanto riguarda le spese per l'adeguamento alle norme di sicurezza. Queste ultime infatti (legge, 5 marzo 1990, n. 46 e normativa Cee) non rientrano tra quelle previste all'articolo 1124 e poiché sono relative alla sicurezza anche dei terzi, vanno sostenute da tutti i condomini in proporzione dei rispettivi millesimi di proprietà esclusiva».

In breve per Rino di Nichelino: «E' configurabile un rapporto di lavoro subordinato - spiega il legale - con il conseguente obbligo di versamento dei contributi previdenziali relativi all'assicurazione generale obbligatoria, nell'ipotesi di un condominio che, senza disporre di propria organizzazione autonoma, svolga giornalmente attività di pulizia delle scale in favore del condominio (pretura Parma, 31 marzo 1990). Nel rapporto di lavoro in uno stabile, datore di lavoro è il condominio e le spese del servizio vanno ripartite tra i singoli condomini (art. 1123) e in base al regolamento condominiale e ogni condomino è responsabile solidalmente».

simonetta.conti@lastampa.it

PER L'ARCIDIOCESI

Don Fiandino e don Lanzetti vicari generali

Il cardinale Severino Poletto ha annunciato ieri la nomina di due vicari generali: il provicario generale don Guido Fiandino e il vicario episcopale per Torino Città, don Giacomo Lanzetti (nato a Carmagnola nel 1942, parroco di San Benedetto a Torino, già assistente dell'Azione Cattolica). «Ho valutato il consiglio di persone prudenti ed esperte della situazione diocesana e sono giunto nella determinazione - ha spiegato l'arcivescovo - di procedere alla nomina di due vicari generali che mi aiutino nel governo dell'Arcidiocesi». Una necessità, dopo la partenza per Acqui di monsignor Pier Giorgio Micchiardi e la morte del provicario generale monsignor Mario Operti. A don Fiandino, il cardinale Poletto affida il compito di seguire gli affari generali della diocesi, i sacerdoti e le parrocchie. I Distretti pastorali Nord, Sud-Est e Ovest; don Lanzetti l'attuazione del piano pastorale e seguirà sacerdoti e parrocchie di Torino Città.

CONCESSIONARIA
AUTOFRANCIA
SABATO APERTI TUTTO IL GIORNO
PER NUOVO ED USATO
Sede: TORINO C.SO FRANCIA 341 ☎ 011.403.03.61
SOLO PER AUTO NUOVE
Anche in: 116 ☎ 011.335.20.16
VOLETE RISPARMIARE fino a 7 MILIONI NUOVO da

POLITICHE 2001 | IL FENOMENO DELLE FORMAZIONI CIVETTA

Che cosa sono le liste civetta? Sono schieramenti «fiancheggiatori» delle liste madri, adottati alle ultime consultazioni dalla Casa delle libertà, per garantire l'elezione di coloro che posto nei «listini» per la quota proporzionale. Per intenderci: se nei collegi uninominali un partito una coalizione (la Casa delle Libertà, per esempio) fa l'en plein nei collegi uninominali, perde la possibilità di mandare Roma gli aspiranti deputati del proporzionale. Non è stato il di Torino, dove il numero uno di Forza Italia era Silvio Berlusconi, eletto anche da altre parti, che ha lasciato la poltrona a Roberto Rosso. Ma se la Casa delle Libertà avesse conquistato gli collegi cittadini (in realtà ha vinto in uno solo), se i suoi candidati fossero stati collegati con Forza Italia, i due del «proporzionale» non avrebbero avuto chances. Per evitare l'ostacolo, tutti i candidati uninominali sono stati «agganciati», non a Forza Italia, ma ad un'altra lista, con una dizione lunghissima in cui comparivano le parole «contro lo scorporo». Diverso il discorso per le liste create a sostegno di Roberto Rosso sindaco: da quelle dei pensionati a «Noi con Torino». Queste non vere proprie liste civetta, ma di supporto al candidato

Firme false, indagato consigliere di Forza Italia

Le ultime elezioni mettono nei guai Michele Coppola «Prima di fare dichiarazioni aspetto l'interrogatorio»

Gli uffici del Tribunale il giorno della presentazione delle liste per le elezioni amministrative del 2001

Alberto Gaino

Dietro la lista Pensionati nata per appoggiare la candidatura di Rosso a sindaco non c'era nessuno

Michele Coppola, il consigliere di Forza Italia indagato dal pm Ferrando: «Nessun commento, confido nella magistratura»

Di fronte al sottufficiale della Guardia di Finanza che l'ha convocato a Palazzo di Giustizia il testimone - un signore sui cinquant'anni, commerciante, che ha sempre votato a destra - ha una reazione che Pavlov avrebbe descritto come riflesso condizionato: si gratta la testa. Scruta la «sua» firma sul modulo che il maresciallo gli porge e non capisce. Quel foglio, lui non l'ha mai visto. O meglio, ne ha avuto tra le mani uno analogo. Su di che si tratta: aveva sottoscritto la presentazione lista di An alle ultime elezioni, gliela avevano chiesto e lui non aveva avuto alcun problema. Ma le sue generalità, nome, cognome, eccetera ricomparivano fra i sostenitori di un'altra lista vicina al candidato sindaco del Polo delle Libertà (Roberto Rosso), quella dei «Pensionati», presentata in zona Cesarini. «Per essere io sono io - risponde il testimone al sottufficiale - ma non mi ricordo di aver firmato anche per questi qua. Chi li conosce? E poi,... la firma non la faccio così».

Sono in tanti, almeno 250, ad aver sfilato negli uffici della sezione di polizia giudiziaria della Guardia di Finanza, chiamati a riconoscere la propria firma fra le quasi 850 dei sottoscrittori della lista «Pensionati». Solo pochissimi hanno risposto di sì: «E' la mia». Tutti gli altri hanno depositato nel verbale di interrogatorio, oltre a un no tondo e al loro vero autografo in calce, anche una traccia dell'incredulità per un miracolo di questi nostri tempi: la moltiplicazione delle firme per gemmazione; d'altra parte lo stesso fenomeno non è stato il motore della proliferazione delle liste civetta? La prima conseg di questo paziente attività di accertamento, demandata alla Gdf dal pm Giuseppe Ferrando, è che Michele Coppola, consigliere comunale riciotto di Forza Italia, si ritrova indagato per un reato abbastanza pesante: «Falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici».

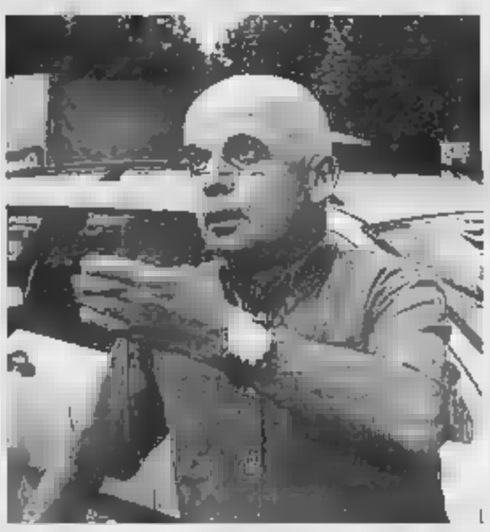
Per capire, basta prendere in mano un codice penale e scorrerlo sino all'articolo 479: «Il pubblico ufficiale che..., attesta falsamente che un atto è stato da lui compiuto o che è avvenuto alla sua presenza, o attesta come da lui ricevute dichiarazioni a non rese... o comunque attesta falsamente fatti dei quali l'atto destinato a provare la verità... è punito...». Che aveva fatto il consigliere comunale? Aveva semplicemente autenticato quelle firme (la legge lo prevede) che in tanti, troppi, non hanno riconosciuto come proprie.

Ora starà all'avvocato Claudio Morra, difensore dell'indagato, rilanciare la palla in campo e chiedere eventualmente che l'accertamento sia completato con la convocazione di tutti gli altri presunti sottoscrittori della presentazione dei «Pensionati». Il diretto interessato si mostra sereno. «Prima di rilasciare dichiarazioni per chiarire all'opinione pubblica il mio ruolo nella vicenda mi sembra corretto attendere l'interrogatorio del dottor Ferrando. Per il momento, posso dire che ho molta fiducia nella magistratura».

La Procura della Repubblica ha già prova che non ha raccolto le 500 firme valide per «schierarsi al via» al fianco di Rosso. Sull'esito del voto, com'è noto, l'irregolarità ha influito per quell'aspetto non vi saranno conseguenze. Ma sulla norma che equipara consiglieri comunali a notai e cancellieri si dovrà pur ridiscutere a garanzia della trasparenza. Intanto i «firmatari» della lista «Pensionati e invalidi», che avevano dato il via alle indagini con un esposto sulla loro ottanta firme «clonate», incasseranno la loro «vendetta».

LA DI UN PENSIONATO LA CASA L'AMMINISTRAZIONE: NON NE HA I REQUISITI. I GIUDICI: MOTIVAZIONI VAGHE

«Ha diritto all'alloggio» Il Tar boccia il Comune



Vincenzo Belardo, 63 anni, dopo lo sfratto ha inoltrato tre domande alla commissione emergenza abitativa, tutte respinte: «A questo punto, non mi resta che chiedere accoglienza al dormitorio pubblico di via Marsigli»

Alessandro Mondo

Secondo Palazzo Civico l'ex operaio ha mentito sul suo reddito reale: «Lavora in pasticceria e al mercato» Ma il Tribunale vuole le prove: «Non vengono spiegati i motivi per cui il 740 è ritenuto inattendibile»

Continuano a ripetergli che in fondo ha un reddito sufficiente per rimediare un tetto, e intanto lui si sta preparando fare il suo ingresso nel dormitorio pubblico di via Marsigli. Del quale parla ormai con rassegnazione, come di una bocca spalancata che prima poi finirà per mangiarselo.

Niente popolare per Vincenzo Belardo, 63 anni, sfrattato oltre un anno fa dall'alloggio che occupava in via Rosta (300 mila lire mese di affitto regolarmente pagate) e da allora in cerca di una sistemazione. Vicenda paradossale, la sua: per tre volte la Commissione emergenza abitativa del Comune ha rigettato la richiesta di accedere ad un alloggio pubblico, mentre una recente sentenza del Tribunale amministrativo regionale - cui si è appellato con l'assistenza degli avvocati Luca Procacci e Paolo Forno - gli ha concesso una vittoria ai punti.

Il rifiuto opposto da Palazzo civico - secondo il Tribunale regionale - è carente nella motivazione, sgiacchè non ha indicato le ragioni per le quali la dichiarazione dei redditi (dell'interessato) non sia stata ritenuta attendibile, nè ha spiegato perchè a fronte dello sfratto non sussisterebbe emergenza abitativa». Ricorso accolto «per difetto di motivazione»; quindi, fatti salvi «ulteriori provvedimenti dell'amministrazione».

Pura questione di forma, replica Comune (che dopo la sentenza del Tar ha mostrato per l'ennesima volta il pollice verso), confortato nelle sue ragioni da alcuni controlli dei vigili urbani: per tre volte la Commissione emergenza abitativa ha esaminato pratica dell'interessato e per tre volte ha ritenuto che non sussistessero i requisiti. Motivo: all'epoca dell'accertamento il Belardo, non sposato e senza figli a carico, integrava la sua pensione «lavorando assiduamente» in una pasticceria di corso Unione Sovietica e dando una mano in un banco di frutta e verdura al mercato. Conclusione: l'istanza di rigetto, che resta tale, verrà motivata in maniera più approfondita rimediando così alle eccezioni sollevate dal Tar.

L'interessato allarga braccia. Ex-operaio in una ditta di Settimo, dal momento dello sfratto vive ospite di un a Pino d'Asti (dove ha pensato bene di trasferire la residenza contribuendo a ingarbugliare la matassa): «Erano lavori saltuari. In ogni caso, da allora la situazione è cambiata. Sfumato il "lavoro" in pasticceria e quel al mercato, con la mia pensione non riesco a pagare un affitto. Ovunque mi sia rivolto, i proprietari privati non chiedono meno di 600-700 mila lire...». Nel frattempo anche l'ospitalità dell'amico si è esaurita: dopo un anno, gli ha gentilmente spiegato che non può più tenerselo in casa.

Così, mentre avvocati Comune continuano a dibattere e il Tar dice la sua, il signor Belardo conta i giorni che gli restano prima di dover fare ancora una volta i bagagli. Su consiglio dei suoi legali, fatto domanda per ritrasferire la residenza a Torino (riportando la patata bollente nelle mani del Comune). Non si sa bene dove, essendo tutti gli effetti un «senza fissa dimora»: probabilmente al dormitorio pubblico di via Marsigli.

torinosette
settimanale spettacolo, cultura e tempo libero
tutti i venerdì gratis con LA STAMPA anche ad agosto

Specchio dei tempi

«Quell'anomalia dell'Ici è prevista dalla legge» - «Per gli hobbisti non è difficile prendere la licenza mettersi in regola» - «Troppi parcheggi riservati in corso Bolzano!» - «Un'attesa lunga 13 mesi»

L'assessore comunale ai tributi ci scrive:

«In risposta alla lettera di Antonella Comba devo chiarire che per le disposizioni contenute nell'art. 8, comma 2 del d.lgs. n. 504/1992, se l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, "... la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalemnte alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica".

Sempre tale proposito la circolare ministeriale 18 del maggio 1994 ricorda che "... la detrazione... deve essere suddivisa in caso di più contribuenti dimoranti, in parti uguali tra loro". Ne consegue che la detrazione non va proporzionata alla quota di possesso, quanto piuttosto al numero delle persone che utilizzano l'unità immobiliare a titolo di abitazione principale.

«Questo è quanto recepito dagli attuali regolamenti comunali in materia, comunque non è da escludere che in un prossimo futuro, affrontando una discussione più ampia in materia di Ici, non sia possibile verificare se è sostenibile una modifica nel senso da indicato dalla lettrice».

Gian Luigi Bonino

Un lettore ci scrive:

«La lettrice Eugenia Girardi scrive che senza hobbisti chiuderanno i mercatini, ha ragione, ma non si poteva più neanche continuare com'era, fino al 90% i posti occupati da questi cosiddetti hobbisti:

«E' tante volte quelli con licenza dovevano tornarsene a , che poi in maggior parte non pensionati o disagiati come la lettrice asserisce, ma veri e propri commercianti senza nessuna regola, banchi da 5, 6, 8 metri. Avere la licenza costa troppo? E allora noi ambulanti regolari dobbiamo dire? Pagare e stare zitti, siamo colpevoli di avere licenza, che è il solo nostro lavoro (come nel mio caso) e farsi fare concorrenza alla grande dai poveri hobbisti, che il loro hobby se lo forniscono in Thailandia, Francia, Inghilterra, Egitto, ecc. tutto in nero. La lettrice dice, la licenza è difficile averla, non è vero niente (la danno i Comuni di residenza) se persone con buona volontà di mettersi in regola che l'hanno già avuta, quelli che dicono che è difficile, è perché non vogliono, è più comodo incassare e basta.

«Nessuno ce l'ha con gli hobbisti veri, che dovrebbero essere quelli che fanno con le loro mani cose curiose, con stoffe, pane, terra, ferri ecc. e c'era già una legge, potevano avere la presa d'atto con sei bollini all'anno per vendere le cose da loro fatte, ma di questi sono il 2-3% sui mercatini.

«Sia quindi ben venuta la legge regionale che detta un po' di regole per tornare alla normalità».

«Non me ne vogliano gli hobbisti, perché se veramente sono tali, possono continuare a fare i mercatini, non i commercianti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Lavoro in corso Bolzano e, nonostante il costo, utilizzo regolarmente parcheggio interrato dello stesso corso. E' ampio, coperto, custodito e ci sono posti liberi a qualsiasi ora del giorno.

Tuttavia, nonostante questa ampia disponibilità di posti to, il Comune ha ritenuto di riservare un ampio tratto di corso Vinzaglio ai dipendenti di alcuni uffici statali, non per auto di servizio, su cui non ci sarebbe nulla da eccepire, ma come parcheggio privato delle auto dei dipendenti:

Così chi come me non può servirsi dei mezzi pubblici obbligato pagare per il parcheggio, chi dipende da qualche ministero ha posti riservati. Ritengo che questa possa essere una discriminazione perché i lavoratori dovrebbero essere tutti uguali».

Segue la firma

L'Associazione emodializzati ci scrive:

«Con riferimento alle dichiarazioni dell'assessore regionale alla Sanità desideriamo precisare che la prima raccomandata con richiesta di assunzione dell'onere delle dialisi durante periodi di soggiorno in Liguria di cittadini piemontesi è stata inviata alla Regione fin dal 3 giugno 2000.

«Abbiamo riproposto la questione alla fine di febbraio di quest'anno chiedendo anche di ripristinare il Centro dialisi vacanze ad Alassio, gestito come in passato da operatori piemontesi, in locali messi a disposizione dalla Liguria, in base al protocollo d'intesa siglato dalle due Regioni nel 1982, tuttora in vigore. Ma soltanto dopo 13 mesi l'assessorato si è deciso ad avviare una corrispondenza con la Regione Liguria quando le vacanze sono già quasi alla fine».

Pierantonio Capitini

specchiotempi@lastampa.it

Chiamare dall'estero con il tuo Ricaricabile TIM oggi è più semplice. Anche con In Europe.

Miracolo: il tuo Ricaricabile TIM GSM è diventato internazionale. Ora quando sei all'estero oltre che ricevere puoi anche **automaticamente** chiamare **senza domiciliazione su Carta di Credito**. Devi semplicemente digitare *101*, il numero di telefono del destinatario con prefisso internazionale (per l'Italia è il +39), e invio.
Prima di partire **ricordati di ricaricare il tuo telefonino** oppure di portare con te tutte le RICARICard che ti possono servire. Informati sui vantaggi della tariffa In Europe, prepara la valigia e buon viaggio!
E non dimenticare di chiamare i tuoi ora che puoi.

Per ulteriori informazioni e per conoscere i costi delle tariffe internazionali chiama il 119 oppure rivolgiti ai Centri TIM o nei negozi Il Telefonino.
E' possibile effettuare il roaming turistico: chiamate verso numerazioni italiane-chiamate verso numerazioni del Paese visitato.

TIM

è arrivato il tempo delle proposte aziendali Effetto
Fiat Bravo 100 16V SX
climatizzatore - autoradio - idroguida - airbag
prezzo listino Fiat
L.29.528.000
sconto Km 0
L. 2.328.000
L.27.200.000
sconto rottamazione
L. 5.300.000
prezzo Effetto L. 21.900.000
Fiat Punto 1.2 3 porte
prezzo listino Fiat
L. 18.900.000
sconto Km 0
L. 1.000.000
L. 17.900.000
sconto rottamazione
L. 3.110.000
prezzo Effetto L. 14.790.000
Fiat Marea WE JTD
abs - climatizzatore - autoradio - idroguida - 2 airbag
prezzo listino Fiat
L.41.200.000
sconto Km 0
L. 6.300.000
L.34.900.000
sconto rottamazione
L. 5.000.000
prezzo Effetto L. 29.900.000
Fiat Bravo JTD SX
climatizzatore - autoradio - idroguida - airbag
sconto Km 0
L. 2.287.000
sconto rottamazione
L. 5.000.000
prezzo Effetto L. 25.900.000
Fiat Marea WE 1.6 ELX
abs - climatizzatore - autoradio - idroguida - airbag
prezzo listino Fiat
L.36.692.000
sconto Km 0
L. 4.192.000
L.32.500.000
sconto rottamazione
L. 5.000.000
prezzo Effetto L. 27.500.000
Lancia Y Elefantino Blu
prezzo listino Lancia
L.19.350.000
sconto Km 0
L. 1.350.000
L.18.000.000
sconto rottamazione
prezzo Effetto L. 14.900.000
CONCESSIONARIA
LANCIA
Lancia Lybra 1.8 LX SW
climatizzatore dual zone - idroguida - abs
prezzo listino Lancia
L.51.400.000
sconto Km 0
L. 6.000.000
L.45.400.000
sconto rottamazione
L. 5.500.000
prezzo Effetto L. 39.900.000
Effetto
GAGLIANICO (BI)
VIA CAVOUR, 52
tel. 015.54.27.07
VERCELLI
CARESANABLOT
VIA VERCELLI, 15
tel. 0161.21.20.30
BORGOSESIA
VIA MARCONI, 49
tel. 0163.21.482

Cerchi un **veicolo usato?** *...sceglilo* **garantito NSA**

www.nsa1992.it

È nato il primo sito internet dell'*auto usata* garantita

auto
✓moto
camper
veicoli commerciali

avvia la ricerca

I MIGLIORI CONCESSIONARI UTILIZZANO LA GARANZIA NSA

NON CORRERE RISCHI, SCEGLI UN'AUTO USATA GARANTITA NSA

La garanzia per l'Auto Usata è un TUO DIRITTO

La Direttiva della Comunità Europea 1999/44/CE in materia di Garanzie sui beni di consumo, a cui gli Stati membri dovranno conformarsi entro il 1° gennaio 2002, impone al venditore di qualsiasi bene di consumo (ivi comprese le autovetture usate) di garantire l'acquirente per eventuali vizi o difetti del bene venduto per il periodo di 2 anni e comunque non meno di 1 anno dalla consegna (art.5) con diritto - per l'acquirente - di richiedere la riparazione del bene medesimo (art.3).

Ogni veicolo garantito NSA viene sottoposto ad un accurato controllo dei principali organi

Assistenza stradale gratuita in tutta Europa 24h su 24

LGI — An Alleanz Company — London General Insurance Ltd.

INTER PARTNER ASSISTANCE

NSA 1992

Leader delle garanzie per auto, moto, camper, veicoli commerciali

Nuovi Servizi Auto Spa - Strada Trossi 10 A - 13871 Verrone (Biella)
Tel. 015 2558 100 (10 linee r.a.) - Fax 015 2558 470 / 015 2558 156 - info@nsa1992.it - www.nsa1992.it

PK
publikompass
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

VERCELLI
E VALSESIA
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 30, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40 TELEFONO 0161 250754 FAX 0161 220128

PK
publikompass
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

IL VICESINDACO DI CRESCENTINO SARA' CONSIGLIERE ECONOMICO

Tasso al fianco di Matteoli al ministero dell'Ambiente

CRESCENTINO

Fiorenzo Tasso, 61 anni, laurea in scienze politiche, funzionario Enea di Saluggia e vicesindaco di Crescentino, è il nuovo consigliere per i problemi economici e finanziari del ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio: il relativo decreto di nomina è stato firmato l'altro giorno dal ministro Altero Matteoli, ha già passato il controllo dell'Ufficio centrale del bilancio, ed è già esecutivo.

Nel nuovo prestigioso incarico, il dottor Fiorenzo Tasso dovrà occuparsi in maniera specifica dell'attività di verifica e di valutazione degli obiettivi fissati nei piani programmatici per i settori di attività e di intervento propri del ministero, con particolare riguardo ai «project financing», all'attività di programmazione, di pianificazione economica e di valutazione degli interventi di competenza del ministero sottoposti all'esame del Cipe e della Conferenza Stato-Regioni.

Il vicesindaco di Crescentino Fiorenzo Tasso

Dovrà inoltre occuparsi delle problematiche agli aspetti economici, all'analisi ed alla valutazione finanziaria degli interventi previsti nell'ambito delle intese istituzionali di programma tra il ministero dell'Ambiente e le Regioni e le Province autonome. [w. ca.]

CHIUSA L'INDAGINE DEI CARABINIERI. OGGI TUTTI I DETTAGLI

Maxi-truffa alimentare Sei persone in manette

VERCELLI

E' conclusa con otto ordinanze di custodia cautelare in carcere (sei già eseguite) per associazione a delinquere e bancarotta fraudolenta e con quindici denunce l'operazione che ha consentito ai carabinieri di smascherare truffe compiute ai danni di aziende alimentari in tutta Italia. L'inchiesta, di cui oggi verranno forniti i dettagli, durante conferenza-stampa al Comando provinciale, è la stessa iniziata ad aprile dopo la scoperta a Trino di magazzino-fantasma: qui custoditi liquori e vini di pregio che una ditta specializzata nella distribuzione di bevande ai centri commerciali e agli ipermercati, la «Astro srl», con sedi a San Mauro Torinese e Mondovì, aveva acquistato pagando con assegni post-datati che alla scadenza rivelavano insigibili.

L'ipotesi d'accusa è che le merci scoperte a Trino, ma anche in altri depositi in Piemonte, venissero rivendute al mercato nero, mentre con gli assegni caduti in protesto veniva pilotato il fallimento dell'azienda.

Le ditte truffate dalla «Astro srl» e dai loro rappresentanti sarebbero un'ottantina, mentre il valore della merce recuperata si aggirerebbe intorno ai dodici miliardi. Ad indirizzare i militari di Trino verso il capannone-fantasma che ha permesso di scoprire la truffa e di ricostruirne il meccanismo, è stato un rappresentante di commercio «vittima» della Astro: l'uomo, torinese ma originario di Camino, ad aprile era riuscito ad intercettare uno dei camion che dalla sede ufficiale di San Mauro si spostava sulla statale del Monferrato. L'aveva seguito sino al deposito di Trino, intrattenendo l'autista una scusa fino all'arrivo dei carabinieri. [r. m.]

LA TRAGEDIA NELL'AREA DI RACCOLTA DEI RIFIUTI

Netturbino stroncato da infarto a Quarona

QUARONA

Aveva appena finito di svuotare un cassonetto dell'immondizia, e mentre stava per salire sul camion e ripartire, un malore improvviso l'ha fatto scivolare a terra e non si è più rialzato: infarto fulminante. Così è morto ieri mattina un operaio biellese e, Giovanni Ruffino. Il malore poco dopo le 8, in località Gibellino, tra Quarona e Borgosesia, davanti al centro commerciale «Il Picchio». Lì di solito si incontrano i mezzi della raccolta rifiuti: i veicoli più piccoli che puliscono i cassonetti nel centro dei paesi si avvicinano al grosso compattatore per il trasferimento dei rifiuti. L'operazione dura pochi minuti. Così anche ieri mattina, poi i due autisti si salutano e ognuno si dirige verso il proprio mezzo. Ma il collega si accorge che Ruffino non apre la portiera della motrice, così scende a controllare cos'è accaduto e trova il collega a terra, in di vita. E quando arriverà l'equipe medica del 118 non ci sarà più nulla da fare. Subito si sparge la voce di un incidente, ma l'autopsia svolta già in mattinata ha confermato il primo bollettino medico: si è trattato di un infarto. Intanto non sono ancora stati fissati i funerali del settantacinquenne borgosesiano Fortunato Giolo, deceduto l'altro pomeriggio per un malore mentre cercava funghi nei boschi intorno a Rimella. [i. fo.]

FORZE DELL'ORDINE SCHIERATE: GLI INSURREZIONALISTI, CHE DOVEVANO SEGUIRE GLI INTERROGATORI DELLE RAGAZZE ARRESTATE, NON CI SONO

Arrivano gli anarchici, ma è falso allarme

Ieri davanti al carcere di Billiemme

Roberta Martini

VERCELLI

Soltanto sole picchia duro davanti al carcere di Billiemme. Doveva arrivare, da Milano, un gruppo di anarchici insurrezionalisti. E accompagnare, dall'esterno, l'interrogatorio delle sette ragazze arrestate a Genova, durante il blitz alla scuola Diaz. Invece ieri mattina non si è presentato nessuno, davanti alle forze dell'ordine in attesa: soltanto i genitori di Simona, ventun anni, italo-svizzera di Zurigo. Li accompagna una troupe della televisione svizzera, che dopo aver seguito il genovese torna in sede. E nessuno ha intenzione di protestare e inalzare cartelli.

Così i venti uomini della polizia penitenziaria, i loro venti colleghi di Novara, carabinieri, polizia e Fiamme gialle che fanno da cordone attorno al carcere possono a mano a mano lasciare il loro posto: già fine mattinata la tensione è scesa sensibilmente, nel tardo pomeriggio resta che accompagnare le ragazze alla frontiera.

Il magistrato, il gip di Genova Giacalone, si è presentato intorno alle 9,30 e ha interrogato tutte le ragazze, assistite da interpreti e avvocati genovesi d'ufficio o di fiducia. Intorno alle 17 firma l'ordinanza che le lascia libere ma che prevede anche l'espulsione delle giovani straniere. A Vercelli, dopo gli arresti dalla «Diaz», sono arrivate due ragazze svizzere, una spagnola, due tedesche, una svedese e un'italiana. Hanno un'età di poco superiore ai vent'anni, soltanto due sfiorano i trenta. Il direttore del carcere, Antonino Rainerì, si è presentato ad accoglierle: erano sotto choc, racconta. Una di loro aveva ematoma, un'al- un taglio alla testa: un medico le ha subito visitate, non ha trovato nulla di grave. La paura forse, quella sì. Erano tutte affamate, pronte a chiedere cibo ma anche sapone e shampoo.

Nei giorni del G8 il carcere di Billiemme è stato preparato per ricevere venti donne, e tante ne sono arrivate: un primo gruppo già rilasciato, un'altra giovane arrestata nella scuola genovese e già tornata libera da un pugno d'ore, le altre interrogate ieri. Un piano dell'edificio è stato riservato a loro, e il direttore ha scelto di dividere le ragazze in tre camere, a seconda della nazionalità. Martedì hanno ricevuto la visita di tre delegazioni di politici vercellesi: dalle giovani svizzere sono arrivati anche console e vice console elvetici, che hanno fatto tappa anche al carcere Pavia per incontrare i «loro» ragazzi fermati a Genova. Le altre detenute, per tanta attenzione tributata alle «ragazze del G8», hanno battuto per dieci minuti contro la cancellata. Un tam tam di protesta, che però è rientrato velocemente.

Anche le forze dell'ordine sono pronte ad accogliere gli anarchici insurrezionalisti milanesi: davanti al carcere, oltre al direttore e agli agenti di polizia penitenziaria, restano a lungo anche uomini e dirigenti di «Mobile», Digos e Questura, comandante, ufficiali e militari dei carabinieri, gli uomini della Guardia di Finanza. Gli unici da ricevere sono però i genitori di Simona, l'italo-svizzera arrestato: arrivano in auto alle 10,30, si fermano nel parcheggio. Viene loro offerto un caffè e, a turno, ricevono la compagnia di tutti: sono seduti sotto il gazebo, un po' di verde e ombra in tanto asfalto. Di Vercelli, forse, ricorderanno anche il fattore umano.

Franco e sua moglie dovevano essere in Sicilia, terra di famiglia, invece aspettano Simona, ventun anni, un ginnasio alle spalle, quattro lingue parlate correntemente e la speranza di superare, a Zurigo, la selezione per studiare Medicina. «Ci ha telefonato a casa lunedì - dice la madre, inglese, arrivata in Svizzera per studiare -. Ha detto che stava bene ed era qui. Non la sentivamo da giorni e abbiamo respirato di sollievo». Simona è partita in treno amici, poi ha incontrato un gruppo di ragazzi svizzeri. «A Genova - continuano i genitori - è andata perchè voleva protestare contro la globalizzazione e la violenza. E' giovane, cambiare il mondo». Dovranno attendere fino tardo pomeriggio per avere la notizia che volevano: Simona è libera, si torna tutti a casa.

A sinistra un momento della manifestazione anti-global di piazza Cavour e le forze dell'ordine schierate ieri mattina davanti al carcere di Billiemme

«G8», parlano i sindacati

La segreteria Cisl: «No ad ogni violenza»

VERCELLI

E' trascorsa nella più assoluta tranquillità la manifestazione di martedì sera in piazza Cavour dei «no global» indetta da diversi gruppi e associazioni. Il Centro sociale «Mattone rosso» si è incaricato di assicurare la parte musicale dal «presidio», che si è protratto per circa sei ore senza nessun problema. Diversi cittadini ci hanno però telefonato ritenendo ingiusto lo striscione «assassini» e alcuni insulti conclusivi rivolti alle forze dell'. dine presenti.

Intanto, sui fatti di Genova, ci sono giunte diverse prese di posizione. Sintetizziamo le prime. Angelo Capolupo, segretario dell'Unità di base (la vecchia segreteria cittadina) di Vercelli dei Ds, osserva: «Chi era a Genova, come me, non può accettare l'interpretazione che si sta cercando di veicolare, secondo cui parte dei manifestanti era "collusa" con i violenti, li ha aiutati, li ha coperti, permettendogli di fare tutto quello che hanno voluto. Si è davvero fatto tutto quello che era possibile per garantire la sicurezza di tutti? Ne dubito. Condanno duramente le azioni delle "tute nere" ed ogni tipo di violenza, bisognava impedire che i teppisti scorrazzassero indisturbati per la città, bisognava intervenire tempestivamente e arrestarli. Così non è stato e tutti ci abbiamo rimesso: noi, i genovesi, la città di Genova e le ragioni che volevamo portare in piazza».

> Camellini (Cgil): «Trovare un punto di contatto con questi giovani». Capolupo (Ds): «Assurdo far credere che i manifestanti fossero collusi con i violenti»

Maria Grazia Camellini, della Cgil, premette, nella sua lettera, di avere un figlio che ha fatto il servizio militare di leva nei carabinieri «come quel ragazzo che ha sparato a Genova». Quindi aggiunge che suo figlio ha svolto servizi negli stadi, la domenica. E osserva: «Quel "malessere generazionale" pare esuscito dagli stadi quasi per ricercare nuovi spazi, per essere riconosciuto. E l'esso che con quel "malessere" dovremo purtroppo fare i conti ancora per molto tempo». Aggiunge la sindacalista della Camera del lavoro: «Non voglio giustificare quei ragazzi che impugnavano randelli e mazze a Genova, quegli altri di tutte le domeniche negli stadi. Ma non posso neppure accettare la semplificazione brutale che la "terapia sociale" si basi su manganelli, lacrimogeni, botte e pistolettate». Sulla morte di Carlo Giuliani, Maria Grazia Camellini osserva: «Non cerco soddisfazione nel trovare il vero colpevole di una morte. Voglio invece riflettere. Riflettere su come trovare un punto di contatto, un dialogo per sentirmi (e far sentire altri) soli. Voglio Credere che sia possibile, per sentirmi (e far sentire gli altri) meno impotenti...».

La segreteria confederale della Cisl di Vercelli analizza innanzitutto il tema della violenza e dell'eversione. «Nessuna sottovalutazione o indulgenza è possibile, da qui la nostra netta condanna e il nostro impegno di lotta per combatterla e isolarla in tutte le situazioni in cui si manifesta, così come è necessario che forza politica e sociale, compresa le singole organizzazioni che fanno parte del Csf assumano posizioni rigorose e prive di ogni ambiguità». D'altra parte, la Cisl osserva come «il diritto e la libertà di manifestare rappresentino una fondamentale regola di democrazia da esercitare nell'ambito di comportamenti compatibili con la civile convivenza». La Cisl conclude annunciando di chiedere a Cgil e Uil di andare in delegazione dal prefetto per presentargli le valutazioni dei sindacati sulla necessità del rispetto delle regole costituzionali e sull'esigenza irrinunciabile di prevenire ogni e qualsiasi violenza». [r. v.]

DAGLI IMPRENDITORI UN APPELLO PER VIABILITA' E AREE COLPITE DALL'ALLUVIONE

Gli industriali riconfermano Minoli

Il presidente all'assemblea: occupazione in crescita nel Vercellese

VERCELLI

E' stato un riconfermato nella carica Riccardo Minoli, ieri, a presiedere l'assemblea generale dell'Unione industriale di Vercelli e della Valsesia, alla presenza delle autorità e, in particolare, del presidente nazionale della piccola industria Francesco Bolloni, del presidente regionale dello stesso organismo Alberto Tazzetti e del presidente di Federpiemonte Savino Rizzio.

All'Unione di via Lucca aderiscono oltre 300 imprese del territorio, che contano in totale poco meno di 16 mila dipendenti, e di cui il 45 per cento appartiene alla «classe dimensionale da 11 a 50».

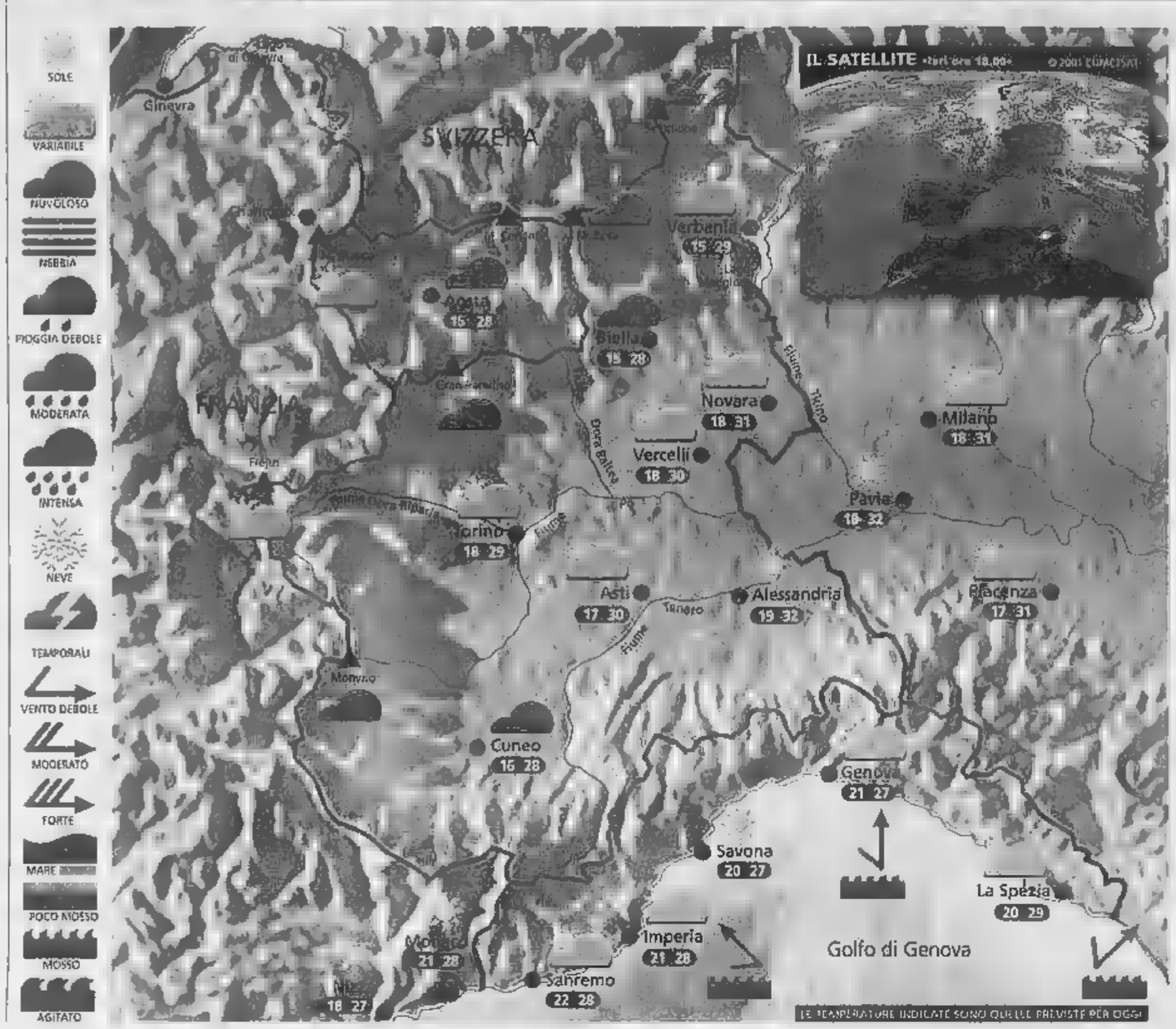
Il presidente Minoli ha esordito con un rapido esame della situazione nazionale, il cui quadro è stato definito «di non agevole lettura» per via dei timori, da un lato, di un appesantimento e di una propagazione dei problemi che hanno toccato anche economie molto importanti; e dall'altro lato, delle aspettative di un'inversione del ciclo, legate soprattutto alla ripresa attesa tra la fine del 2001 e l'inizio dell'anno prossimo.

Valutando poi la situazione provinciale, il presidente ne ha definito «positivi» i risultati: l'occupazione cresciuta del 2,9 per cento rispetto al 1999; l'assunzione 578 giovani con i contratti di formazione; un punto percentuale in meno nel tasso di disoccupazione; riduzione del 13 per cento tra gli iscritti alle sezioni provinciali per il collocamento; riduzione del 33 per cento negli interventi di integrazione; crescita del 4 per cento della produzione industriale. Un dato, quest'ultimo, che, benché inferiore alla media piemontese, il presidente ha definito «interessante».

Infine: le esportazioni sono aumentate del 17 per cento (tessili e abbigliamento in maglia cosa, ma sono andate bene anche le industrie meccaniche e delle macchine). Tuttavia Minoli non ha nascosto che le attese e il clima di fiducia che hanno contrassegnato scorso anno sembrano destinato a ripetersi: le previsioni degli vercellesi e valsesiani per i primi tre trimestri del 2001, infatti, sono caratterizzate da un deciso calo di aspettative positive sia per quanto riguarda i livelli produttivi, che la domanda complessiva, e l'export.

Benchè le strategie a questo punto possano essere che nazionali, Vanoli ha sottolineato come a livello locale «vi sia spazio per iniziative volte a favorire il superamento di carenze strutturali ed a promuovere lo sviluppo»: riguardano viabilità, nuove localizzazioni produttive e interventi per le aree colpite dall'alluvione due volte in sei anni. [w. ca.]

OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri un significativo rialzo del campo barico ha regalato una giornata prevalentemente soleggiata, anche se nel pomeriggio si sono sviluppate nubi cumuliformi ad evoluzione diurna sui rilievi alpini ed appenninici, dove non è mancato il classico acquazzone estivo. Oggi l'instabilità sarà leggermente più marcata.

Previsioni In mattinata sarà il sole l'assoluto protagonista del tempo su tutti i settori. Con il passare delle ore però la nuvolosità andrà aumentando, dapprima sui rilievi valdostani e piemontesi, poi anche sull'Appennino ligure. Verso sera saranno possibili temporali isolati su Ossola, Biellese, Novarese e Torinese, oltre che sulla Valle d'Aosta.
Temperatura in lieve aumento nei valori massimi in pianura. Venti deboli con brevi raffiche nelle aree temporalesche. Domani persisterà lieve instabilità pomeridiano-serale.

ZOOM

L'effetto sorpresa nel temporale

Chissà a quanti temporali avrete assistito nella vostra vita, ma sempre siete stati in grado di riconoscerne la pericolosità. Molte volte forti raffiche di vento hanno imperversato nel quartiere, piegato alberi e spezzato rami, ma non è caduta nemmeno una goccia d'acqua. In altre circostanze avete udito tuoni fragorosi e visto cumulonembi di dimensioni elefantiache: la corsa al ritiro del bucato e ad assicurare la vettura sotto tettoia si rivelava inutile: cadeva solo un breve ed innocuo acquazzone. Vi sarà infine capitato di trovarvi in una giornata soleggiata ed afosa in pieno centro città, sprovvisti di ombrello e senza alcun sospetto sull'evoluzione del tempo, quando un terribile nubifragio, letteralmente sbucato dal nulla, ha allagato strade e piazze, divelto cartelloni pubblicitari e paralizzato il traffico. Come mai? La verità è che il temporale di calore gioca sull'effetto sorpresa e proprio per questo può risultare pericoloso ed imprevedibile. Un temporale in seno ad un sistema frontale, al contrario, si fa notare con un certo anticipo ed offre di sé un contorno più netto, visibile anche ad una certa distanza.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	22 29	REGGIO CALABRIA	22
BARI	24 29	ROMA	21 31
BOLOGNA	20 31	VENEZIA	23 29
CAGLIARI	21 33	BARCELLONA	17 27
	22 29	BRUXELLES	17 27
	22 29	FRANCOFORTE	11 25
FIRENZE	19 32	GINEVRA	21 27
	26	LONDRA	15 24
PALERMO	23 29	MONACO DI BAVIERA	15 24
PERUGIA	19 32	PARIGI	16 27
POTENZA	18 30	ZURIGO	15 27

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 8 minuti; culmina alle ore 13 e 36 minuti, alle ore 21 e 3 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 53 minuti, cala domani alle ore 0 e 35 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

NISSAN

SCOPRITEVI CACCIATORI.

LA PREDA PIÙ AMBITA.
NISSAN TERRANO FINO AL 31 LUGLIO DA L. 48.100.000*

Per festeggiare il 50° anniversario Off Road, fino al 31 luglio i concessionari Nissan vi offrono un incentivo di 4 milioni sull'acquisto di un Terrano. Un'occasione in più per avere un fuoristrada potente, con motori 2.7 Turbodiesel Intercooler con 125 CV, garantito per 3 anni o 100.000 km, dal design unico e dalla sicurezza inaguagliabile. Anche su strade urbane.

*Prezzo chiavi in mano. IPT esclusa con incentivi Nissan (no altri sconti).

NISSAN OFF ROAD SINCE 1951

CONCESSIONARIO NISSAN
Donnas, Verrès e Borgosesia
AUTO VAR
n.1 - Caresanablot
Tel. 0 - Fax 0163.88

NISSAN
Biella
BIVAR
n.1 -
Tel. 0 - Fax 015.88

CONCESSIONARIO NISSAN
Novara
AUTOCROSTA
via delle [illegible] n.43 - Mosezzo (NO)
Tel. 0321.4688[illegible]

NISSAN

FORZA ITALIA DISERTA. PICCIONI: ORMAI I BUOI SONO SCAPPATI DALLA STALLA

Sambonet, riuniti ieri i capigruppo comunali

Lo stabilimento Sambonet di corso XXVI Aprile a Vercelli chiuderà definitivamente i battenti all'inizio di agosto quando tutta l'attività si trasferirà nella nuova fabbrica della frazione Orfengo di Casalino, nel Novarese

VERCELLI

Il caso-Sambonet e Atena tiene desto il dibattito politico: la prestigiosa industria di posate lascia Vercelli dopo 145 anni, con tutti i suoi 120 dipendenti, per trasferirsi nella frazione Orfengo di Casalino, in provincia di Novara. La notizia, nell'aria da oltre un anno, viene confermata a *La Stampa* l'altra mattina ma, incredibilmente, non provoca soverchie reazioni.

Però ieri pomeriggio, su richiesta del diessino Gilberto Valeri, il presidente del Consiglio comunale Franco Casalino ha convocato i capigruppo per esaminare la situazione del dopo-Sambonet. Oltre al sindaco Bagnasco (che rappresentava il gruppo dei Verdi) e ovviamente a Casalino (Comunisti Italiani) e Valeri, c'erano Maura Forte (lista Bagnasco), Carlo Truffa (Rifondazione) e Fabio Michelone (Democratici). Assenti giustificati Francesco Borosio (Lega) e Carlo Robutti (Unione civica di centro); invece voluta quella di Forza Italia. Spiega il senatore Lorenzo Piccioni: «Saviolo non si è presentato per il semplice fatto che è inutile chiudere la stalla quando i buoi sono già scappati. E' vergognoso che Vercelli sia riuscita a perdere, senza battere ciglio, una delle sue attività più prestigiose a livello del mondo intero. La litania delle lacrime postume non ci appartiene. Si poteva e doveva fare qualcosa prima, non pensiamo che fosse impossibile, con un po' di buona volontà, contrastare i progetti di un piccolo comune come Casalino».

Forza Italia non prenderà parte dunque alla seconda riunione odierna in cui i capigruppo cercheranno di produrre un documento unitario per indicare possibili strategie per il rilancio di una città colpita pesantemente anche da questa nuova, clamorosa diaspora.

Sambonet dovrebbe cessare totalmente ogni tipo di attività a Vercelli fin dai primi giorni del prossimo mese di agosto per ripartire da Casalino, nel Novarese. Come si paventava giusto da un anno. [s. d. m.]

IN BREVE

Risarcimenti alle aziende. Conclusa l'istruttoria

L'assessorato regionale alle Attività produttive ha concluso l'istruttoria delle 6 mila domande di risarcimento presentate dalle aziende per l'alluvione dell'ottobre scorso. I danni riconosciuti ammontano a più di 700 miliardi. Gli acconti saranno pagati tra la fine di agosto e l'inizio di settembre. Il contributo totale è pari al 75 per cento del danno subito, ma può arrivare al 100 per cento per le aziende colpite due volte dall'alluvione. [d. b.]

POSTE

52 sportelli vercellesi la polizza vita «Primato»

E' a disposizione fino all'11 agosto, nei 52 sportelli della provincia di Vercelli, la polizza vita «Primato», lanciata dalle Poste. Il contratto, come spiega una nota, dura 10 anni, garantisce la restituzione delle somme investite e, alla scadenza, due rendimenti. L'investimento minimo è di 3 milioni di lire. Per informazioni, ci si può rivolgere agli uffici postali, oppure consultare il sito Internet www.poste.it. [d. b.]

NOMINE

Il presidente Coni Sangrigoli a Roma per il regolamento

Il presidente del comitato provinciale del Coni, Paolo Sangrigoli, è stato arruolato nel gruppo di lavoro che esaminerà il regolamento dell'organizzazione periferica del Comitato olimpico. Il primo summit è in programma oggi alle 15 a Roma, nella Sala presidenti del Foro italico. Del gruppo di lavoro, oltre a Sangrigoli, fanno parte i presidenti Coni di Napoli, Arezzo e Forlì. [d. b.]

A SCOPELLO 50 GIOVANI PROMESSE DALL'EUROPA. SABATO LA PREMIAZIONE

Radino di musicisti junior per il «Monterosa-Kawai»

SCOPELLO

Inizia oggi la seconda edizione del concorso internazionale Valsesia Musica Juniores 2001-Premio Monterosa Kawai. Sono una cinquantina i giovani iscritti, convocati per questa mattina dall'organizzazione di Valsesia Musica in collaborazione con l'amministrazione comunale di Scopello e con la Kawai Italia, mentre domani avranno inizio le prove selettive.

I musicisti (dall'Albania, dall'Armenia, dalla Repubblica Ceca, dalla Corea del Sud, dalla Francia, dalla Georgia, dalla Germania, dalla Lettonia, dalla Russia, dalla Svezia, dagli Stati Uniti d'America, dalla Turchia e dall'Ucraina. E naturalmente dall'Italia.

La manifestazione musicale è articolata in cinque differenti sezioni: pianoforte solistico e a quattro mani, archi, fiati, improvvisazione su pianoforte digitale Kawai Es 1 (una prestigiosa tastiera tecnologicamente avanzata) e canto. Il contest è finalizzato alla scoperta e promozione di giovani e giovanissimi artisti del panorama musicale internazionale. La giuria è composta da Vincenzo Balzani, direttore artistico di Valsesia Musica e docente al Conservatorio di Milano, dalla cantante Rita Orlandi Malaspina, soprano titolare della cattedra di canto allo stesso Conservatorio, da Giancarlo Aleppo direttore d'orchestra, dalla pianista Svetlana Tchernova e da Alexander Zuntirovsky, primo violoncello dell'Orchestra sinfonica d'Italia.

Il concorso si svolge al Palatenda di piazzale della Fonderie. Domani pomeriggio alle 15 sezione archi, alle 18,30 sezione fiati, sabato alle 9 di pianoforte, alle 15 sezione di canto, alle 16 sezione di improvvisazione su Kawai ES-1.

Il concerto dei vincitori e la cerimonia di premiazione è per sabato alle 21. [g. bar.]

LUNA PARK GRATIS CON LA STAMPA

Ti riconosci in questa foto? Vieni nella nostra redazione

VERCELLI. Vi riconoscete in questa foto di Renato Greppi? Venite alla redazione di Vercelli della Stampa (via Duchessa Jolanda 20) con una copia al giornale - dalle 10 alle 19 - e riceverete in omaggio una serie di tagliandi per salire gratis su tutte le giostre del Luna park di Corso Bormida: dal Sombrero al Crazy round, dalla Stria al Magic labirint (l'attrazione dell'estate 2001), dal Telecombattimento alla mini pista Bimbo music. Ma non solo. Chiunque ritaglierà questo articolo e lo presenterà alla cassa dell'autoscontro avrà diritto ad un giro gratuito sulla giostra di Roberto Rolando. Sono le iniziative che La Stampa di Vercelli ha messo in cantiere anche quest'estate in collaborazione coi giostrai di Corso Bormida a favore dei suoi lettori. [d. b.]

IN CITTÀ E FUORI

Via alla patronale

Domani prende il via la patronale: alle 21,30 «Dieci anni sulla Lajs vegia», un gioco alla «Ciao Darwin» con scapoli contro ammogliati sangermanesi. Seguiranno un buffet gratuito a base di piatti tipici e il ballo la Erre City Folk. La festa proseguirà fino al lunedì della prossima settimana.

Vercelli

Omaggio a Kubrick

Una serata dedicata al cinema di Stanley Kubrick è in programma stasera nel chiostro di Santa Chiara. Alle 22 verrà proiettato il film «Arancia Meccanica», con Malcom McDowell.

E' di scena l'arte

Da sabato, a Palazzo d'Adda, si terrà la mostra personale del pittore borgosesiano Franco Pastrello. L'esposizione è aperta fino al 12 agosto (orari: dalle 18 alle 22). A Breia si inaugura domani alle 18 la mostra «In luogo», con dipinti di Luca Rendina e Antonio Sormani (nell'ex casa parrocchiale). Orari: feriali 16-18, sabato e festivi 16-22. E domani alle 18, nelle aule delle scuole elementari, debutta l'antologica di Damiano Magugliani. Orari: dalle 16,30 alle 19.

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 67 del 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa
SALODINI srl - Agenzia di Vercelli - Via G. Verdi, 40 - Tel. 0161.250754 - Fax 0161.220128

LETTERE AL GIORNALE

«Sistemate quelle aiuole invase dalle sterpaglie»

La situazione di degrado e di incuria che ormai interessa, purtroppo, ogni angolo di vercelli, è già riscontrabile alle porte della città, in quelle aiuole invase da sterpaglie e immondizia, da anni lasciate in stato di completo abbandono.

Questo scempio è sotto gli occhi di tutti, è certo non rappresenta un bell'impatto per chi fa il suo ingresso in città.

Trovo semplicemente vergognoso che nessuno si senta in dovere di intervenire, anche perché non credo che la sistemazione di qualche aiuola comporti uno sforzo economico eclatante. Specialmente per una giunta comunale che stanzia 600 milioni per il futuro campo nomadi...

Maddalena Ferraris
Vercelli

L'inutile battaglia per le tv «oscurate»

Alcuni mesi fa, «La Stampa» aveva pubblicato un articolo dal titolo «Rioni in rivolta contro le tv oscurate». Nel servizio si evidenziava principalmente l'«oscuramento» della televisione Svizzera. Ebbene, anche su questo argomento, è consuetudine di prassi in Italia, il calato il silenzio.

Peccato, perché mi sarebbe piaciuto sapere se la «grintosa» signora di via Alfieri, nel frattempo, ha continuato la sua battaglia, oppure se anche lei si è arresa con santa e pia rassegnazione all'evidente strapotere della tv cattolica di Telepace.

Io, grandissimo estimatore della televisione Svizzera (guardavo soltanto quella), mi sono rassegnato perché non posso battermi contro il Civ (Centro televisivo vaticano): non può farlo un governo, non se l'ha fatta nemmeno l'ex ministro dell'Ambiente Willer Bordon (e anche qui è calato il sipario), figuriamoci un «povero» cittadino...

Sergio Margara, Vercelli

Preghiamo i lettori di essere sintetici e di inviare preferibilmente testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a:
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda 20
13100 Vercelli - Fax 0161-257009
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. 0161 424.757; **Gattinara:** tel. 0163 832.600; **Santhià:** tel. 0161 92.91; **Trino:** tel. 0161 801.455; **Borgosesia:** tel. 0163 25.333; **Crescentino:** tel. 0161 841.122; **Livorno Ferraris:** tel. 0161 478.411; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. 0163 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593...; Ambulanza telefono 0161 217.000; **Borgosesia:** telefono 0163 200.111; **Gattinara:** telefono 0163 822.245; **Santhià:** telefono 0161 929.211; Servizio emergenza sanitaria 118 esclusi per i Comuni dell'Asl 11

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050; **Arborio:** telefono 0161 86.384; **Borgosesia:** telefono 0163 25.513; **Cigliano:** telefono 0161 424.524; **Crescentino:** telefono 0161 842.655; **Gattinara:** telefono 0163 835.411; **Santhià:** telefono 0161 929.200; **Scopello:** telefono 0163 71.170; **Trino:** telefono 0161 829.585; **Varallo:** telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.786; **Santhià:** telefono 0161 929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono 0163 52.488-52.092; **Gattinara:** telefono 0160 822.384-822.387.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e 20-8 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 4*, viale Garibaldi 90, tel. 0161 255.123.
Ghislarengo: *Dr.ssa Michela Arsolo*, piazza Umberto I° 2, tel. 0161 880.410.
Bianzè: *Dr. Giancarlo Costanzo*, piazza Sant'Eusebio 12, tel. 0161 49.837.
Varallo Sesia: *Farmacia Sacra Mente del Dr. Max Zerbo*, piazza Caldoni 8, tel. 0163 51.193.
Valduggia: *Dr. Paolo Ferretti*, via XXV Aprile (Condominio San Carlo), tel. 0163 47.109.
Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi-Borghi*, via 38, tel. 0163 835.246.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** tel. 929.218; **Gattinara:** tel. 0163 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; **Santhià:** telefono 0161 929.283; **Borgosesia:** telefono 0163 52.486; **Gattinara:** telefono 0163 822.344.

PRESENTATO IERI IL CARTELLONE. SONO ATTESI A COSSATO ANCHE JOHNNY DORELLI E LA FINOCCHIARO

Al Comunale rassegna di big

La stagione debutta con Gaspare e Zuzzuro

Cristiano Giacomini

COSSATO

Undici appuntamenti nel cartellone principale Portafortuna. Poi cinque serate dedicate alla musica e alla danza e una prima rassegna di teatro dialettale le cui date sono ancora da definire; infine il consueto programma per le scuole e «Domenica giovani», complessivamente una quarantina di date dal prossimo ottobre fino a maggio 2002.

Ieri mattina a villa Berlanghin è stata presentata la nuova stagione del teatro Comunale, la sesta, organizzata da «Torino spettacoli» in collaborazione con l'assessorato alla Cultura.

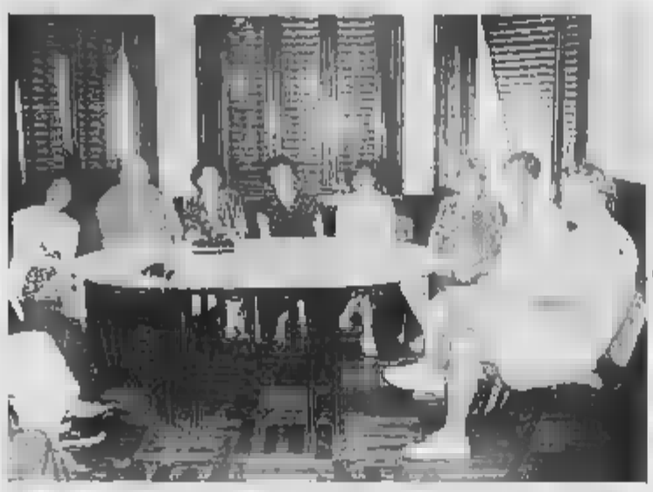
Il sipario si alzerà il 29 ottobre con la «Fa' conn dei cretini», commedia francese rivisitata da Zuzzurro e Gaspare. In scena anche Carlo Pistarino. Le musiche sono di Ricky Gianco. Il 14 novembre è annunciata invece, una pièce grottesca firmata da Vittorio Alfieri per la regia di Ugo Gregoretti: «Il divorzio» sarà interpretato da due beniamini del pubblico di casa, Adriana Innocenti e Piero Nuti.

Sempre a novembre (lunedì 26) è la compagnia del teatro Carcano a salire sul palcoscenico del Comunale con un testo leggero e divertente dal titolo «Il testamento di monsieur Morcelin» di Sacha Guitry con Giulio Bosetti e Marina Bonfigli. Il 12 dicembre tocca a «Bonnefrite» un occhio implacabile sulla società contemporanea e l'ironia sferzante di Stefano Benni interpretati da Angela Finocchiaro e Andrea Ceccon per la regia di Cristina Pezzoli. Il 16 gennaio un lavoro umoristico con i doppi sensi sferzanti di Vincenzo Salemme (che cura regia e testo) nella commedia «Sogni e bisogni», mentre il 29 Veronica Pivetti e Valentina Sperlì sono le protagoniste dell'ultimo capolavoro di David Mamet, «Boston Marriages».

Nel giorno di San Valentino è atteso l'inossidabile Johnny Dorelli: in locandina una pièce sentimentale «Le notti di Las Vegas» di Frank D. Gilroy per la regia di Patrick Rossi Gastaldi. Arnoldo Foà sarà invece l'interprete principale di «L'igiene dell'assassino» in programma il 5 marzo, Jerry Calà, Franco Oppini e Nini Salerno si riuniscono come ai vecchi tempi il 25 marzo in «Amici miei», un adattamento teatrale del film di Mario Monicelli.

Ad aprile (la data è ancora da fissare) la compagnia del Teatro nuovo presenta l'unico appuntamento con la danza inserito nel cartellone Portafortuna, «Coppelia». A chiudere la stagione teatrale, invece, una commedia noir interpretata e diretta da Giancarlo Zanetti dal titolo «Cadaveri dappertutto».

L'abbonamento costa 330 mila lire (297 mila per chi rinnova) e consente l'ingresso gratuito anche agli spettacoli «Tra musica e danza» e al «Cabaret festival tour» in scena l'8 marzo.



Un momento della conferenza di presentazione della stagione al Comunale

GRANDE SUCCESSO DEI CONCERTI DI SAN GIOVANNI D'ANDORNO E DI COSSATO

Le chitarre di Vercelli conquistano il Biellese

MUZZANO

Alla Casa salesiani di Muzzano si stanno svolgendo i corsi internazionali di chitarra tenuti per il 29° anno consecutivo dal compositore, concertista e didatta vercellese Angelo Gilardino. Giovani concertisti da tutto il mondo (arrivano da mezza Europa e dagli Stati Uniti) si perfezionano giorno dopo giorno sotto la guida di Gilardino e del suo assistente Luigi Biscaldi (la sua volta chitarrista di fama internazionale), mentre gli allievi più giovani e le lezioni di musica d'insieme sono affidate a Piera Dadomo, Vincenzo Torricella e Gianluca Barbero.

Proprio Barbero ha aperto, a Cossato, una stagione concertistica collaterale a quelle che un tempo venivano chiamate «vacanze chitarristiche»: è stata organizzata, a Cossato, dal Civico istituto musicale e domani sera, a Villa Berlanghino (inizio alle 21,15) sarà la volta di un chitarrista argentino, ma di scuola vercellese, Ariel Elijovich. La prima parte del programma comprende musiche spagnole del Rinascimento; gli autori sono Luis Milàn, Luis de Narvaéz e Alonso Mudarra. Quindi si passa all'Ottocento con opere di Joaquin Turina ed Heitor Villa-Lobos. Poi, un'importante parentesi di Bach (di cui sarà eseguita la «Suite in la maggiore», e il récital si concluderà il primo movimento della Sonata numero 2 per chitarra di Gilardino.

Gilardino a San Giovanni d'Andorno

La breve ma intensa stagione cossatese si chiuderà domenica con il concerto di Luigi Attademo, altro grande protagonista della scuola chitarristica vercellese di Gilardino: alle 21,15, sempre nella Sala degli arazzi di Villa Berlonghino, Attademo suonerà musiche di Sor, Gilardino, Regondi, Rodrigo, Turina e Tarrega.

Ha intanto avuto grandissimo successo la serata concertistica «clou» dei corsi internazionali: quella che si è svolta sabato al Santuario di San Giovanni d'Andorno.

Come ormai accade da cinque anni, Gilardino riserva ad una serata specifica dell'estate biellese la «prima» di una sua opera. Sabato, il Quartetto d'archi bresciano ed il chitarrista Giulio Tampalini hanno eseguito appunto la prima di una «Fantasia concertante per violino, viola, violoncello e chitarra» che Gilardino ha scritto elaborando una Sonata per chitarra sola di Fernando Sor. Il concerto al santuario è importante anche per l'abbinamento con il Doc.Bi., il centro per la cultura biellese, che ha presentato il restauro di una tela di Giovanni Antonio Cucchi che aveva come tela il «matrimonio mistico di Santa Caterina». Prima del [illegible] hanno parlato appunto il presidente del Doc.Bi., Giovanni Vachino, e l'assessore alla Cultura della Provincia di Biella, Pier Ercole Colombo, che ha presentato l'avvenimento. Al termine, applausi scroscianti del foltissimo pubblico per gli esecutori e per Gilardino. [d. b.]

TRIVERO, SEI INTERPELLANZE DELLA MINORANZA

E' bagarre in Consiglio sulle scelte del bilancio

TRIVERO

E' bagarre fra gli esponenti di Impegno per Trivero e la giunta. Nell'ultima riunione consiliare la minoranza - nelle cui fila milita anche l'ex primo cittadino, Giovanni Foglia - si è duramente scontrata con l'attuale sindaco, Clara Mello Rella. Così, come da copione ormai, quello che avrebbe dovuto essere un sereno confronto fra fazioni opposte si è trasformato in un dibattito ringhioso culminato con la presentazione di ben sei interpellanze.

A scatenare la polemica l'inserimento nei programmi dell'attuale amministrazione di alcuni interventi definiti [illegible] prioritari» e che non giustificherebbero l'impiego dei 350 milioni dell'avanzo di bilancio. Nel [illegible] della minoranza, oltre alla «cattiva riorganizzazione della pubblica amministrazione», i «grossolani errori» di computo riportati nelle bollette dell'acquedotto, il mantenimento del presidio ospedaliero, l'utilizzo di tutti e 40 i posti letto (a fronte dei 12 attualmente occupati) e l'aggiunta del tanto atteso servizio 118, l'emergenza ambientale legata ai crescenti livelli di ozono registrati a Ponzone e il rifacimento della segnaletica orizzontale.

E per finire, i vecchi raggi, «deliranti dichiarazioni di voto dell'assessore Taverna, verbalizzate durante il precedente Consiglio, dove si accusa di corruzione e altro la precedente amministrazione». A tal proposito Impegno per Trivero chiede se Mello Rella, in quanto vicesindaco e assessore nella passata legislatura, concorda con quanto affermato dall'assessore leghista Taverna. [m. ch.]

GEMELLAGGIO TRINO-CHAUVIGNY

Una festa per i quarant'anni [illegible]

TRINO. La città di Trino e quella di Chauvigny hanno festeggiato nei giorni scorsi i quarant'anni di gemellaggio. I festeggiamenti si sono svolti nella località francese, alla presenza delle delegazioni delle altre due città che hanno stretto un patto di amicizia con Trino, l'africana Banfora e la tedesca Geisenheim. Proprio gli amici di Banfora e la presidentessa del Comitato Gemellaggio di Chauvigny sono stati ricevuti qualche giorno fa in Comune dal sindaco Alessandro Serra e dalla presidentessa del Comitato trinese, Giusa Ferraris. [sa. ti.]

Fino al 11 Agosto 2001
Costa 50% in meno
50.000 lire invece di [illegible] lire. Sempre con 50.000 di traffico incluso

Fino al 31 Dicembre 2001
Ricarica 50% in più
25.000 lire di ricarica omaggio ogni 50.000 lire di traffico voce mensile effettuato in Italia

BLOWS
Via F.lli Bandiera, 5
VERCELLI

OGLIARI
Via Gibellino, 1
QUARONA (VC)

DE FABIANI
Via Gibellino, 2/B
QUARONA (VC)

DE FABIANI
Via Vittorio Veneto, 6
BORGOSESIA (VC)

CANOVA
C.so Marcello Prestinari, 55
[illegible]

omnitel
vodafone

www.omnitel.it IN [illegible] CAMBIARE IL MONDO

NEL FITTO PROGRAMMA CURATO DALL'UFFICIO ACCOGLIENZA CI SONO VISITE GUIDATE AL SACELLO EUSEBIANO, MOSTRE E CONFERENZE

Oropa caposaldo del turismo biellese

Una buona stagione favorita dalle ricche proposte culturali

BIELLA

L'Ufficio accoglienza «nuova maniera» funziona benissimo e lo si riscontra dalla nutrita affluenza di biellesi oltre che dei turisti.

Spiega Daniela Rosso, pr del Santuario: «Occorre incrementare quella presa di conoscenza di Oropa e tenere legate tutte le associazioni perché, come noi, hanno creduto in una vitalità ed attrazione turistica che nulla toglie al luogo sacro ma anzi lo esalta. Si tratta solo di adeguarsi ai tempi, di investire in progetti che produrranno effetti negli anni a venire anche - è gratificante constatarne l'effetto immediato. Il "cuore" può essere localizzato nella sala convegni dove arte, storia, innovazione e tradizione possono coniugarsi, e dove tutti i posti sono sempre occupati».

Mentre ogni sabato pomeriggio (fino al 15 settembre) proseguono le visite guidate alla Biblioteca, al Padiglione reale e al Sacro Monte con le sue cappelle e venerdì 17 agosto ci sarà la seconda serata di «Oropa sotto le stelle» a partecipazione libera. Intanto sabato si terrà l'inaugurazione della mostra organizzata dal «Giardino botanico di Oropa» dal titolo «Botanica e religione» che nell'ala destra della Chiesa nuova fino al agosto offrirà ai turisti due filoni espositivi e documentali: «Passiflora: passione e conoscenza» e «Ara Viridis: alberi della fede».

Il giorno successivo (domenica 19), l'Agimus terrà un concerto di musica classica (compositori

Il richiamo di Oropa è sempre molto forte soprattutto nei mesi estivi, quando turisti e pellegrini affollano il santuario. Quest'anno sono inoltre molte le iniziative culturali e di svago

Haydn, De Fossa e Paganini) e in collaborazione con il Wwf di Biella, dal al 31 agosto ci saranno quattro appuntamenti del venerdì, sempre alle 21, su temi naturalistici. Se poi vogliono riscoprire gli antichi «piatti» della valle, appuntamento a mercoledì 8 agosto con la conferenza di Mina Novello, mentre se si vorranno riscoprire realtà e pettegolezzi sui «Bagni», si potrà assistere il 13 agosto alla conferenza di Maria Teresa Baietto (Lions Bugella Civitas) che parlerà sul tema «Quando a Oropa si passavano le acque», ossia dalla mondanità da «dolce vita» al degrado attuale.

Daniela Rosso ricorda ancora: «Domenica agosto alle 21 nella Basilica antica sarà un momento di cultura musicale con il "Lodovico Lessona", concerto per organo e tromba».

Ma l'appuntamento «clou» è fissato per mercoledì 29 agosto quando, in collaborazione con i Docbi, Carlo Gavazzi parlerà di Ugo Villa. Manzoni scrisse, mettendolo in bocca a don Abbondio: «Carneade, chi era costui?».

Ugo Villa era uno scultore di Roppolo, morto negli Stati nel 1948. Con «Da Roppolo a Bangkok, da Ponderano al Texas» si scoprirà che l'illustre biellese fu l'ideatore e responsabile esecutivo dei giganteschi volti dei presidenti Usa sui monti Rushmore nel South Dakota. (d. sa.)

Servizio bicibici-bus

L'iniziativa sperimentale dell'Atap sulla linea urbana 2 diretta al santuario

E' partita una nuova interessante iniziativa dell'Azienda trasporti: s'intitola «In bici ad Oropa», è un servizio che permetterà agli amanti delle due ruote di trasportare dal tutto gratuitamente la propria bicicletta sugli autobus della linea urbana 2, quella appunto che collega la città al santuario.

«Per quest'anno si tratta di una sperimentazione - afferma dall'Atap il viceresponsabile di servizio Gianni Maglioli - tramite la quale vorremmo saggiare la risposta del pubblico biellese. Se l'esito sarà positivo, potremo certamente coinvolgere altre località, quale ad esempio il santuario di Graglia».

Aggiunge Maglioli: «La scelta è caduta su Oropa per la intrinseca bellezza e perché rappresenta un richiamo molto forte: una volta raggiunto il parcheggio a fianco del "Prato delle Oche", a oltre 1000 metri d'altezza, si possono effettuare numerosi tragitti, molti dei quali realizzati di recente dagli ideatori di Oropa Extreme-Bike, con gradi di difficoltà diversi, salvo poi tornare tranquillamente in città senza spendere troppa fatica e in piena sicurezza.

Sabato i biellesi potranno ancora salire ad Oropa sfruttando le 15 corse previste dalla società di trasporti (partenza prevista dalla stazione San Paolo alle ore: 6.05, 6.45, 7.15, 8.20, 9.35, 10.20, 11.15, 12.15, 13.05, 14.35, 15.20, 16.35, 17.25, 18.25, 19.30) mentre ad agosto non ci sarà più alcuna differenza di orario tra giorni feriali e festivi (le corse sono programmate alle ore 7.15, 9.35, 10.20, 12.15, 14.35, 16.35 e 18.25).

Inoltre con l'iniziativa «In bici ad Oropa», che si concluderà il 26 agosto, l'Azienda trasporti vuole creare un'occasione in più per trascorrere una giornata in uno dei luoghi più suggestivi del Piemonte. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere all'ufficio relazioni con il pubblico, al numero 0158408117. (r. b.)

NOTIZIE FLASH

OCCHIEPPO INFERIORE

Operaio ferito al braccio da una carda

Incidente nel reparto cardatura della filatura Europa: un giovane operaio residente in paese, Stefano M., 27 anni, ha avuto il braccio sinistro ghermito da una carda. Fortunatamente le conseguenze non sono state molto gravi: se la caverà in due settimane. A dare l'allarme sono stati i compagni di lavoro: il giovane è stato quindi trasportato al «Degli infermi» con un'ambulanza del 118. (f. p.)

Rubata la cassaforte della casa di riposo

Ladri scatenati in paese: dopo avere «visitato» due abitazioni e tentato un furto in una terza, la notte hanno preso di mira la casa di riposo «Città Sole», dove hanno rubato una piccola cassaforte. Il forziere conteneva denaro e oggetti preziosi per la maggior parte appartenenti agli ospiti. Il danno è di circa dieci milioni. Furto milionario anche in un negozio di erboristeria di Ponderano, da dove è scomparsa una collana d'oro e brillanti, del valore di 2 milioni e mezzo, che la proprietaria aveva posato per qualche minuto sul banco per poterla meglio lucidare. (f. p.)

COSSATO

I frati della Spolina organizzano un centro estivo

I frati del convento della Spolina organizzano dal 5 al 12 agosto una settimana di centri estivi per i ragazzi nella fascia di età dalla terza elementare alla terza media. Le giornate di gioco e divertimento si terranno a Chevarel in Valle d'Aosta. Per informazioni e prenotazioni contattare il telefonico 01594703. (c. gi.)

BIELLA

G8, ancora manifestazioni davanti alla Prefettura

Sui fatti di Genova si moltiplicano le prese di posizione e le iniziative. Questa sera, alle 19, davanti alla Prefettura, si terrà una manifestazione promossa da Alleanza nazionale - Azione giovani per solidarietà nei confronti delle forze dell'ordine «che hanno gestito al meglio la difficile situazione». Domani, alle 18, sempre davanti alla Prefettura e sempre sul G8, è in programma un presidio di Cgil, Cisl e Uil per riaffermare «le nostre posizioni di assoluta fermezza e di difesa del diritto a manifestare pacificamente». (f. p.)

COSSATO

Corso di sci estivo con la «Pietro Micca»

La società sportiva «Pietro Micca» organizza dal 26 agosto al 1° settembre un corso di sci estivo nella località turistica francese de «Les deux Alpes»: le iscrizioni si ricevono nella sede di via Mattenotti, che è aperta il martedì e il venerdì dalle 21 alle 23. Il costo del corso è di 710 mila lire, ridotto a 660 mila per i ragazzi di età inferiore ai 13 anni. (c. gi.)

FESTA A «SPAZIO BIMBI» DI ZUBIENA

Domani alle 19,30 e sono invitati anche i genitori

Sono state molte (e ancora lo saranno a settembre), le iniziative dei centri estivi organizzati da parrocchie e amministrazioni comunali del Biellese. Nei programmi di animazione tante feste, come quella messa in cantiere domani, alle 19,30, allo «Spazio Bimbi» di Zubiena, una struttura voluta dall'amministrazione comunale e che rappresenta un progetto innovativo nelle attività di assistenza all'infanzia, nella scia di proposte avviate con la Legge Turco. «Spazio Bimbi» chiude per le vacanze estive e proprio per questo organizza una festa alla quale sono invitati i genitori. chiude anche un mese di luglio caratterizzato da molte iniziative, tra le quali le passeggiate nei prati che circondano Zubiena: la fotografia si riferisce appunto ad giornata che i bambini, accompagnati dalle assistenti, hanno trascorso nel verde della frazione Belvedere. (d. sa.)

IN CARTELLONE ANCHE UN CONCERTO DELLE SCHEGGE SPARSE E SERATE GIOVANI DEDICATE ALLA BIRRA

Sagre a Camandona e Valle S. Nicolao

Domani il via ai festeggiamenti con musiche e specialità

VALLE SAN NICOLAO

Conto alla rovescia per la ventiseiesima edizione di «E'... la festa» la sagra che l'Arci Brovato organizza a Valle San Nicolao. Da domani fino a martedì 7 agosto non mancheranno, come tradizione vuole, cene a base di grigliate e piatti tipici ed una raffica di serate danzanti con orchestre e disco-music.

Il via verrà dato alle 19 (gnocchi, spaghetti, cosciotto di maiale e brasato in menù), poi dalle 20,30 si balla con Mauro e i Monelli. Sabato si cena con fritto di pesce e fritto misto alla Brovatese, quindi alle 20,30 suona l'orchestra di Cristina Campi. Domenica alle 9 seconda edizione della Caccia al tesoro culturale che vede in palio ricchi premi per gli equipaggi che si piazzeranno dal primo fino al 15° posto (oltre due milioni buoni acquisto più un soggiorno in Tunisia di una per quattro persone). Gli equipaggi (da 3 a 4 concorrenti) si muoveranno in automobile nel Biellese Orientale. Info e iscrizioni entro sabato, allo 015-743139, 347-4663521 e via Internet arcibrov@hotmail.

I cuochi che saranno in azione per la festa di Sant'Anna a Camandona

In serata paella, lasagne, stinco, asino e merluzzo e ancora danze con Cristina Campi. Lunedì il programma prosegue con nuove specialità mentre martedì e in replica mercoledì e giovedì, sarà poi la volta di tre serate giovani con tanto di Festa della birra e discomusic con i Future Show. Martedì sfileggerà anche Miss Brovato 2001.

Parallelamente mercoledì alle 19,30 è in programma la prima cena dei dirigenti provinciali Arci. Alle 21,30 il cartellone annuncia una serata etno-rock con i «ZigheZoghe».

Intanto sempre in e sempre domani, prendono il via in frazione Fallet a Camandona i festeggiamenti di Sant'Anna, manifestazione musical-gastronomica organizzata dalla Pro loco. Il debutto è alle 19 con una Festa della birra ed un concerto, alle 21,30, delle Schegge Sparse, la cover band biellese che dedica il suo repertorio alle canzoni di Ligabue. Sabato cena di piazza (con tapulone d'asino e polenta) e danze, alle 21, con l'orchestra di Lino e i Gabbiani. Domenica alle 12 pranzo dei camandonesi sotto i secolari ippocastani, alle 15,30 la con la corale dei Cantori di Camandona, alle 19 cena di sant'Anna e in serata si balla di nuovo Lino e i Gabbiani.

Lunedì la manifestazione prosegue con specialità gastronomiche e polenta a volontà e la musica dal vivo: in pedana sono attesi i Sol Latino. Martedì in sipario cala sulla seconda puntata della Festa della birra con tanto di «cena dei vanzuj», con un concerto degli Odixea ed alle 23 con l'estrazione dei biglietti della lotteria. (p. g.)

LETTERE AL GIORNALE

La partita per la Domus è stata un successo

Sabato 21 al campo sportivo «La salute» di Andorno si è svolta una partita benefica fra i Dragons Domus e la Nazionale piloti rally. Il risultato è stato di 3-2 in favore dei Dragons. Buona la partecipazione di pubblico. L'incasso complessivo è stato pari a 4 milioni che serviranno a finanziare progetti socio-educativi in favore degli ospiti della Domus Laetitiae. Si ringraziano inoltre gli enti locali che hanno favorito la buona riuscita della manifestazione (Comune di Andorno, di Sagliano, Comunità montana bassa Valle Cervo, Pro loco ed Alpini di Andorno, V.S. Valle Cervo).

Massimo Ramella
assistente sociale, Sagliano

Sul personale «Ota» replica l'Azienda sanitaria

Su «La Stampa», cronache di Biella e Provincia, nell'articolo titolato «Gli infermieri: siamo pochi a rischio l'attività in ia», è stata riportata, tra virgolette, una precisazione del direttore generale dell'Azienda sanitaria 12 con inserimento, tra parentesi, di una nota esplicativa del redattore.

Si riporta, di seguito, integralmente, tale parte del testo così come da Voi pubblicato: «Nei mesi scorsi abbiamo aumentato la presenza del personale di supporto Ota (assai non infermieristico e quindi abilitato so- alla "manovalanza" ndr.) in virtù del piano di razionalizzazione attuato dall'azienda in conformità a quanto richiesto dalla Regione: in questo modo la carenza di organico in corsia si è attenuata rispetto agli anni passati, facendo registrare un incremento di circa il 10 per cento del rapporto tra infermieri professionali in servizio ed il numero di pazienti ricoverati».

Ritengo doveroso precisare che il personale con qualifica Ota, e cioè Operatore tecnico addetto all'assistenza, non è personale di «manovalanza» come scritto a titolo esplicativo, ma certamente inconsavolmente, e senza malizia alcuna, dell'articolista.

Conseguentemente, a tutela della professionalità dei lavoratori in questione, che nella struttura sanitaria svolgono, con impegno, una lodevole e indispensabile attività di supporto, invito a rettificare tale inciso mediante pubblicazione della seguente precisazione: «Gli operatori tecnici addetti all'assistenza - Ota - che per conseguire tale qualifica devono frequentare apposito corso di formazione professionale oltre sei mesi, svolgono le attività alberghiere relative alla degenza comprese l'assistenza ai degenti per la loro igiene personale, il trasporto del materiale, la pulizia e la manutenzione di utensili e apparecchiature».

Nella certezza che codesta redazione, nel comune intento di tutelare la dignità del lavoro nelle sue varie forme, provveda all'immediata pubblicazione della rettifica richiesta, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Giovanni Zenga, direttore generale asl 12, Biella

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA
Redazione di Biella
via della Repubblica, 29
13900 Biella - Fax: 015 252.2379
E-mail: biella@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/24.35.311; **Cavaglià:** telefono 0161/966.085; **Cossato:** telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 348-9; **Cavaglià:** tel. ; **Cossato:** .

PROCURA DELLA REPUBB

Biella: via Maroconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. 015/401.681. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle alle 19,30. Nelle altre ore aperte su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione della ricetta medica urgente.
Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Cavalieri Vittorio Veneto 111, tel. 015/472.778.
Ponderano: *Dr.ssa Bardun*, via Mazzini tel. 015/54 13.16.
Occhieppo Inf.: *Dr. Toso*, via Repubblica 2/a, tel. 015/59.02.94.
Cossato: *Dr. Eusebio Fraolato*, via Garibaldi 61, tel. 015/93.370.

NECROLOGIE

In seguito a tragico incidente è mancato all'affetto dei suoi cari

Fosco Vitali
(Fritz)
di anni 54

Ne danno il triste annuncio la moglie Margherita Belangero, i figli Dino, Samantha con Pino, il fratello Alberto, le sorelle Valeria, Egle e Talde, i cognati, i nipoti, i cugini e parenti tutti. Una preghiera. I funerali avranno luogo in Biella giovedì 26 c.m. alle ore 15,30 nella cattedrale del Duomo. Il presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Biella, 25 luglio 2001.

COSSATO, LA CONVENZIONE CON UNA COOP TORINESE

A scuola gli animatori per il pre e post orario

COSSATO

Dal prossimo anno scolastico le tariffe del pre e post orario aumenteranno del 20 per cento circa: un incremento, secondo gli uffici comunali, collegato alla scelta di una maggiore qualità del servizio.

«Dalle 7,30 alle 8,30 i bambini saranno accolti nei vari plessi da animatori professionali della cooperativa sociale "Biloba" di Torino - spiega il capo-settore alla cultura Elena Dionisio -. Un servizio che da lato vuole essere educativo e formativo per gli studenti, dall'altro invece si propone di aiutare quei genitori che per problemi di lavoro escono presto di casa la mattina».

La convenzione stipulata recentemente con la cooperativa sociale torinese resterà in vigore per i prossimi tre anni: la pratica gli animatori sostituiranno gli obiettori di coscienza che nell'ultimo periodo si sono occupati del pre orario.

«Una misura che si è resa necessaria - aggiunge Elena Dionisio - anche perché degli obiettori drasticamente riducendosi nell'ottica della legge di riforma sulla leva. Abbiamo così colto l'occasione per rendere più efficiente il servizio, dando delle figure di riferimento più qualificate ai bambini».

La «Biloba» non è comunque alla prima esperienza nel Cossatese: si occupa già da qualche anno della gestione ed organizzazione dei centri estivi comunali e del servizio post orario. La scelta dell'amministrazione Scaramal, che coinvolgo anche il Cissabo nell'ambito della legge regionale 285 sulla prevenzione del disagio giovanile, comporterà un costo annuo per i genitori di 685 mila lire contro le 585 mila spese nell'anno 2000-2001. (c. gi.)

E' TEMPO DI VACANZE MA RESTA SEMPRE ALTA LA PASSIONE DEI TIFOSI DELLA PALLACANESTRO BIELLA

Basket, già 500 gli abbonati

Momenti decisivi per la scelta dello sponsor

Daniele Pasquarelli
BIELLA

Sono momenti decisivi per la scelta dello sponsor principale che il prossimo anno sarà abbinato alle maglie della Pallacanestro Biella. «Stiamo lavorando e potrebbero esserci novità entro breve» dice il presidente Alberto Savio, che oggi partirà per le ferie lasciando acceso il cellulare. Anche sul fronte americano, dove sono impegnati il gm Marco Atripaldi e coach Alex Ramagli, si attendono buone notizie. Per adesso i due sono al centro di un tour de force da cui, tra partite di summer league viste in diretta e videocassette registrate, scaturiranno i nomi della nuova coppia di giocatori americani. A Salt Lake City continua a mettersi in evidenza Antonio Granger: in un match giocato insieme a Brewer (che non ha brillato), il neo acquisto del Real Madrid ha dato spettacolo segnando una ventina di punti.

L'attesa non sembra incidere sulla passione dei tifosi biellesi. Ieri infatti erano già 500 gli abbonamenti rinnovati: una quota che costituisce un'ottima tabella di marcia verso il record di tagliandi.

Per adesso ci si deve accontentare delle notizie (non sempre positive) che rimbalzano da altre società. A Bologna, in casa Fortitudo, si sta verificando un autentico terremoto che rischia di trascinarsi in tribunale. Com'è noto coach Recalcati è stato licenziato dopo le sue dichiarazioni di fuoco contro la società rilasciate durante la conferenza stampa di presentazione della prossima stagione.

Ieri però il vice presidente Renato Palumbi, avvocato, ha rincarato la dose: «La Fortitudo non pagherà l'ultimo di contratto in quanto si tratta di una risoluzione contrattuale di un rapporto di lavoro dovuto a giusta causa. Se poi il tecnico non lo giudicherà tale, deciderà una terza persona, che è il giudice».

L'addio al tecnico era stato giustificato con le parole che lo stesso Recalcati aveva detto nella conferenza stampa di venerdì scorso, «ritenute altamente lesive della dignità e dell'immagine della Società». Le parole del coach, secondo Palumbi, sono «andate però a riempire un bicchiere che non era completamente vuoto». C'erano già altri motivi di frizione. «Dopo una stagione fallimentare - ha chiarito Palumbi - ci si mette tutti in discussione: l'unico che non l'ha fatto è stato il nostro tecnico».

Sulla panchina della Fortitudo è dato quasi per certo l'arrivo di Matteo Boniciolli, l'anno scorso coach di Udine.

Infine, nella stagione 2001-2002, l'ex rossoblù Nate Erdmann vestirà la maglia della Cooperative Nord-Est Trieste: per lui un contratto annullo e il compito, non facile, di sostituire nel cuore dei tifosi veneti Dante Calabria.

L'ex rossoblù Nate Erdmann giocherà nella prossima stagione con Trieste

IN BREVE

AUTOMOBILISMO

Vetture solari a Varano Team Chiapella sfortunato

Trasferta sfortunata a Varano per il team Chiapella, impegnato nel mondiale e nel campionato italiano per vetture solari. Già a Biella, in fase di preparazione, si sono verificati dei problemi che hanno impedito a Roberto Biotto di gareggiare. Al volante del prototipo, Giuseppe Chiapella ha chiuso al quinto posto in gara uno. Per gara-2 il team non è riuscito a ricaricare le batterie in modo completo, pregiudicando il risultato finale e suscitando anche una piccola polemica a causa di un doppiaggio mal riuscito. Ora si aspetta la rivincita in Austria. [w. d. b]

TENNIS

Sfide all'Alba Marina nel trofeo O'Connors

Il centro di coordinamento al tennis dell'Alba Marina ha messo in cantiere una «12 ore di tennis». Sponsorizzati dalla birreria O'Connors gli incontri inizieranno alle 20.00 di sabato 4 agosto per concludersi la mattina successiva. Si tratta di un torneo di doppio a coppie fisse, libero a tutti, che avrà una particolarità: se durante uno o più games ci si trova in difficoltà, ad esempio si è sotto per 40-15, si può giocare il punto in modo tradizionale od optare per bere 1 o 2 bicchieri di birra e riequilibrare lo score. Per informazioni ed iscrizioni si può telefonare al numero 015-881200. [w. d. b.]

GINNASTICA D'ESTATE

Ritmica e artistica in evidenza

BIELLA. Dopo la buona prestazione a Sondrio in un allenamento interregionale della zona Nord-Ovest (comprendente dodici ginnaste provenienti da Piemonte, Liguria e Lombardia) di ginnastica ritmica, gruppo C, l'atleta della Pietro Micca Maria Cristina Torrione è stata chiamata al «collegiale» nazionale estivo, gruppo B, che si terrà a Follonica dal 30 luglio all'11 agosto.

A Sondrio, insieme a Cristina Torrione, c'era anche Sheila Verdi che ha ben figurato.

«Il lavoro svolto è stato fatto basandosi sul nuovo codice internazionale, in previsione della stagione agonistica 2001-02 quando queste atlete faranno un grande balzo in avanti gareggiando nella categoria Junior - dice la direttrice tecnica Tatiana Shpilevaya -. Ora dobbiamo proseguire su questa strada che porta al prossimo concentramento, in calendario tra fine settembre e novembre e ad un'auspicabile doppia convocazione ai futuri collegiali della nazionale».

Tatiana Shpilevaya sarà a Sondrio fino al 28 luglio per seguire, nelle vesti di responsabile tecnica della Federazione, gli allenamenti delle Juniores.

Buone notizie anche per Dafne Munaretto, portacolori della Piemonte Libertas, che è stata chiamata a prendere parte al «collegiale» nazionale di artistica in programma a Cesena fino al 10 agosto. Del gruppo faranno parte altre 13 atlete, nate tra l'86 e l'88.

Intanto, nella palestra di Cossato in via Vercellotto, è ospite la ginnasta russa Raisa Monakh che si allenerà sotto la direzione tecnica di Irina Sitnikova, coadiuvata dall'ex ginnasta Daniela Cataldo da poco diventata giudice di primo grado di artistica femminile. [d. p.]

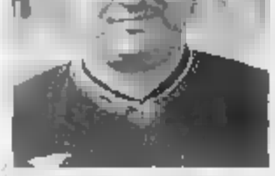
CALCIO: ALLE 18 LA PRESENTAZIONE DELLA SQUADRA

Un galà al Civico per il nuovo Trino

Piermario Ferraro
TRINO

Un po' d'emozione gli azzurri, forse, la proveranno. E' vero che si tratta solo del «primo» di una lunga serie di giorni di sudore e lavoro, ma per il Trino l'appuntamento odierno può definirsi, in qualche modo, storico. Inizia oggi l'avventura del team di Fabrizio Viassi in serie D, traguardo raggiunto in due sole stagioni dalla società di patron Vincenzo Mignone.

E che non si tratti soltanto di classica «toccata e fuga» lo conferma l'imponente campagna acquisti che ha portato alla corte di Viassi elementi d'esperienza (vittoriosi del calibro di Umberto Izzo, Stefano Melchiori e Claudio Col, ultimo botto realizzato dal ds Luigi Tricerri. Non solo: quest'anno il Trino avrà pure un respiro internazionale, complice Dalibor Andric, sloveno di Fiume trascorsi in Italia a Chioggia e Bolzano.


Il coach del Trino Fabrizio Viassi

Per una «vernice» così prestigiosa anche le tradizionali «scaglette» che accompagnano l'inizio dei raduni, sono state stravolte: non più la presentazione al Comunale (l'impianto, tra l'altro, si sta rifacendo il look per essere pronto, in settembre, per l'inizio del campionato) ma squadra, tecnici, dirigenti e sponsor (da quest'anno sulle maglie azzurre comparirà il marchio Punto Service) saranno ospiti nella suggestiva cornice del teatro Civico. Presente il sindaco Alessandro Serra al quale toccheranno idealmente gli onori di casa a nome di tutti i fans che, sicuramente, non mancheranno all'appuntamento.

A Tricerro, intorno alle 15,30, la squadra sosterrà invece la prima sgambatura agli ordini di mister Viassi e del preparatore atletico Alberto Cosso. Ma il vero ritiro scatterà sabato quando gli azzurri trasferiranno a Limone Piemonte per un periodo d'ossigenazione che si chiuderà il 12 agosto. Durante questa fase il Trino sosterrà alcuni test match contro selezioni locali, mentre la prima uscita ufficiale è in cartellone proprio domenica 12 contro l'Acqui. Nel «carnet» dell'undici di Viassi spicca anche l'amichevole contro la Cossatese del 19 agosto. Altre uscite sono in fase di definizione.

Ventitrè i giocatori che partiranno per Limone: i portieri Locatelli (in arrivo dal Rivoli) e Portale; i difensori Mignone, Rotolo, Primizio, Izzo e gli juniores Gallina, Ticozzi, Maisano e l'ex Chieri Beccati. Quindi il folto drappello di centrocampisti: Melchiori, Gioia, Col, Flavio Bisesi, Dattrino (prelevato dal Borgovercelli), Canonico completato dagli '83 Natta (giovane proveniente dall'Imperial), Parla (dalla Berretti della Pro) e Borlini.

Quindi l'attacco (reparto che potrebbe venire ancora rinforzato) con l'ex chioggiano Andric, Sanguedolce e Rao (ingaggiati dal Chieri) e Giordano Bisesi, unico confermato del pacchetto avanzato dello scorso torneo.

A VERCELLI DAI CORSI DI LAUREA TRIENNALI AL MASTER

Sono attivi Corsi di Laurea in:
Ingegneria Civile, Elettronica, Energetica, Informatica e Meccanica

La nuova architettura dei PERCORSI FORMATIVI, legati al contesto europeo e alle esigenze occupazionali, consente agli studenti di rendere flessibile il proprio curriculum e di ridurre i tempi di acquisizione di un titolo di studio universitario
Il CURRICULUM DI STUDIO è basato sul sistema dei crediti; ogni credito corrisponde a 25 ore di lavoro dell'allievo suddiviso tra ore di lezione frontale, laboratorio, esercitazioni, stage e studio individuale.

Dall'anno accademico 1999-2000, la II Facoltà di Ingegneria prevede un sistema di istruzione strutturato su più livelli:
CORSI DI LAUREA TRIENNALI (180 crediti)
con una formazione professionale immediatamente spendibile, organizzati tenendo conto delle realtà economiche e produttive territoriali;
CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA, di prossima attivazione (ulteriori due anni, in totale di 300 crediti, comprensivi di quelli acquisiti in precedenza e ritenuti validi), conferisce una formazione avanzata nelle diverse discipline,
MASTER di 1° e 2° livello.

Ogni anno gli studenti svolgeranno un PROGETTO MULTIDISCIPLINARE banco di prova per il metodo di lavoro e le nozioni acquisite

LE RADICI DEL FUTURO

Politecnico di Torino
Sede di Vercelli

VERCELLI OFFRE AGLI STUDENTI

Didattica assistita: i Tutor forniscono aiuto tecnico sia sul corretto approccio metodologico allo studio delle discipline;
Stage: ogni percorso prevede uno stage presso aziende o enti pubblici;
Programmi Socrates/Erasmus: promossi dall'Unione Europea permettono di effettuare parte del percorso formativo presso Università straniere, con la possibilità di acquisire un doppio titolo di studio;
Master of Science congiunto: con University of Illinois at Chicago.

Editoria telematica per l'università: a disposizione degli studenti dispense e materiale didattico in rete;
Laboratori di informatica e specialistici dotati dei più sofisticati sistemi hardware e software;
Centro Linguistico con la possibilità di svolgere gli esami per il conseguimento del P.E.T. di Cambridge;
Biblioteca con più di 10000 volumi e collegamento via internet per ricerche bibliografiche.

II FACOLTA' DI INGEGNERIA
SEDE DI VERCELLI

PER SAPERNE DI PIU':
Piazza S Eusebio 5 - 13100 Vercelli - Italia, Tel. +39 0161 226316/321/336 web-site: http://www.vercelli.polito.it e-mail: presidenza.vercelli@athena.polito.it
Iscrizione test: dal 23 luglio al 31 agosto - test di ingresso: 3 settembre 2001

www.idrocentro.com

www.idrocentro.com

TRA DANZA, SPETTACOLI E LETTERATURA: TUTTI GLI APPUNTAMENTI DAL MONFERRATO ALLE LANGHE AL ROERO

Grinzane, sfilano le star

Anche Bucci e Bergonzoni al festival

Alessandro Bergonzoni (a destra) e Flavio Bucci che interpreta la prima nazionale «Memorie di un borghese del Novecento»

Vanna Pescatori

COSTIGLIOLE D'ASTI

Musica, [illegible], letteratura, danza per la sesta edizione del Grinzane Festival realizzato dal Premio Grinzane Cavour con Assemblea Teatro, [illegible]gione e Teatro Sociale di Alba, che animerà Langhe, Monferrato e Roero dal 23 agosto al 2 settembre. Il percorso culturale «sposa» suggestioni diverse: accanto a quella degli spettacoli, ci [illegible] i luoghi che li ospitano, i linguaggi di scrittori che ispirano gli autori, sapori e profumi dell'enogastronomia. Come è avvenuto in passato, si rinnoverà l'antico rito delle veglie notturne. La prima di queste «vjà» si terrà al termine della prima serata, a Costigliole d'Asti. S'inizierà alle 19,30 con lo spettacolo della Mabò band, tra comicità e musica, in via Roma, per proseguire, alle 21, in piazza Castello con una prima nazionale: Flavio Bucci sarà il protagonista di «Memorie di un borghese del Novecento» dello scrittore torinese Vittorio Bonadé Bottino. Al termine (ore 23,45) la veglia in omaggio a Lalla Romano, «Nei mari estremi», titolo di un suo fortunato romanzo, «[illegible] Gisella [illegible] accompagnato

dalla voce di un baritono e dalle note di un'arpa. La sera seguente, tappa nelle Langhe. In piazza Carlo Alberto, a Dogliani, dove Alessandro Bergonzoni proporrà le sue elucubrazioni apocalittiche con «Madornale 33», regia di Claudio Calabrò, seguirà la veglia danzante in piazza Duomo del Podio con i Sounathè.

Sabato 25, (ore 21,30) nell'arena del teatro Sociale ad Alba, Beppe Rosso racconterà «Aprile [illegible] Cronache di [illegible] Liberazione»; al termine la veglia all'agriturismo Gallina di Santo Stefano Belbo «Con un violino zigano» e la voce di Pascale Charrecano: «Voci d'albero» ispirato alle Metamorfosi di Ovidio, «Paesaggio» di Pinter, con Anna Cuculo e Giovanni Boni, l'omaggio alla danza «Movimenti» di Vittorio Nocenzi, «Nonno Rosenstein negli [illegible]» [illegible] giovane scrittore Marco Basonetto. Per il finale, «Il costruttore di torri» [illegible] Assemblea Teatro, per la regia [illegible] Renzo Sicco e «Arpa di sera belcanto si spera», produzione del Grinzane Festival. I biglietti costano [illegible] mila lire interi, [illegible] mila ridotti, doppio spettacolo [illegible] mila, veglie [illegible] mila. I residenti avranno la riduzione). Per informazioni 011/8100111 [illegible] www.grinzane.it oppure 011/3042828, assistati@tin.it.

Tappa ad Alba anche domenica 26: animazioni nel centro storico, dalle 17 alle 20, quindi in piazza Duomo (ore 21,30) «Quijote» rivisitazione del «Don Chisciotte della Mancia» di Cervantes con la compagnia Teatro Nucleo. L'Azienda agricola Marchesi Incisa della Rocchetta ospiterà il 28 agosto Andrea Tidona in «Edipo, sch!» (ore 21), al termine, in prima nazionale, il concerto doi Wock. Tra gli altri spettacoli che animeranno Magliano Alfieri (29/8), Montemagno (30/8), Cortanze (31/8); Casale Monferrato (1/9), Grinzane Cavour e Costigliole D'Asti dove, in contemporanea il [illegible] settembre, si concluderà il Grinzane Festival, spic-

GIROdiVITE

ECCO I DOTTORI DEL VINO

Sergio Miravalle

Complimenti ai «signori dottori» che ieri hanno conseguito, per primi in Italia, la laurea in viticoltura ed enologia alla facol[illegible] di Agraria dell'Università di Torino. E' una pattuglia di otto ragazzi che elenchiamo in ordine alfabetico, come in un albo d'oro: Francesco Baravalle da Cuneo (106 la votazione di laurea); Fabrizio Ferrante da Pisa (At), [illegible] 110 e lode; Maurizio Forgia da Suttigliera Alta (To), 110 e lode; Massimiliano Gerardi, da Marsala (110 e lode); Dimitri Mensi da Alluvioni Cambiò (Al), 103; Danilo Montanaro da Somano (Cn), 110; Daniele Ponzo, Bossolasco (Cn), 110 e lode e Stefano Raimondi, Tortona, 110 e lode.

E l'albo d'oro si allungherà con la sessione di novembre. Loro otto, felici [illegible] emozionati, sono stati i primi ad arrivare alla cosiddetta «laurea breve» che ha sostituito il diploma universitario e che consente un master di altri due anni di specializzazione.

La laurea l'hanno ottenuta con tre anni [illegible] studi e ricerche in vigna e cantina dividendosi tra la sede della facoltà a Grugliasco [illegible] Alba che ospita due anni di corso. Li hanno seguiti professori appassionati come Vittorino Novello, Andrea Schubert, Vincenzo Gerbi, guidati dal preside Roberto Chiabrando e dal magnifico rettore Rinaldo Bertolino che è di Vinchio e le vigne le ha nel cuore.

I neo «dottori del vino» possono essere considerati al livello di preparazione delle famose scuole di enologia francese di Bordeaux e Montpellier e alla californiana Davis. E' indispensabile che l'Italia, Paese tra i maggiori produttori di vino al mondo, abbia studiosi e ricercatori all'altezza. Il ruolo degli enotecnici è stato ed è importantissimo nello sviluppo del comparto, ma non senza ombre. C'era un tempo in cui venivano chiamati per «aggiustare» il vino. La strada seguita dai precursori più convinti del nuovo corso agli inizi degli Anni Ottanta è stata di abbandono delle pratiche da alchimista di cantina applicando concretamente slogan [illegible] «la qualità si fa nel vigneto».

Il Piemonte e Alba, in particolare, sede della storica scuola enologica, giocano un ruolo importante anche nella formazione dei nuovi laureati, per oltre la metà provenienti da altre regioni [illegible] anche dall'estero (Giappone compreso). Gli studenti [illegible] in crescita proporzionale alla maggiore attenzione conquistata dal mondo del vino e ai concreti sbocchi occupazionali: 75 iscritti al primo anno, un boom. I ragazzi, tra l'altro, lamentano che la città non disponga di un ostello universitario e sperano nella nascita di un campus enologico, magari cofinanziato dalle aziende del comparto.

Ieri laureati i primi otto in Piemonte Ma c'è chi la barbera la fa «Da sul»

Detto tutto questo non vanno dimenticati esperienza e saperi di chi il vino lo ha sempre fatto e fatto bene, arrivando a risultati eccellenti.

Un orgoglioso esempio contadino arriva da Guido Lajolo, guarda caso di Vinchio il paese della grande barbera astigiana; ha etichettato la sua produzione migliore di barbera con un nome che ha il sapore della sfida «Da sul», ovvero da solo, faccio io, senza consigli. In paese tutti lo conoscono come «Reginin», viso affilato, grande passione per i tartufi che sa far scovare dai cani nei boschi della Val Sarmassa, descritti da Davide Lajolo.

Ora nelle vigne e in cantina Reginin è aiutato dal figlio Paolo. «Da sul» incendia di rosso [illegible] bicchiere, in bocca è possente, ma non aggressivo. Grande barbera, merita una tesi di laurea.

IL COMPLESSO STASERA IN CONCERTO PER LA RASSEGNA «ASTIMUSICA» PRESENTA IL NUOVO ALBUM «EL TOPO GRAND HOTEL»

Un viaggio nel tempo con il rock dei Timoria

L'incontro di Jim Morrison con Ugo Tognazzi, Ferlinghetti e gli Anni '70

ASTI

Sono [illegible] ha ringraziati sul palco del Delle Alpi, davanti a 70 mila giovani entusiasti. Dopo essere stati supporter dei mitici «U2» sabato, i «Timoria» approderanno stasera sul palco di Astimusica, il festival diretto dall'avvocato-cantautore Giorgio Conte.

Il complesso guidato da Omar Pedrini giunge ad Asti con [illegible] suo tour «El Topo Grand Hotel» dedica[illegible] all'ultimo album appena pubblicato dopo un [illegible] [illegible] duro lavoro in sala d'incisione. Attivi da 13 anni, altrettanti album pubblicati, i bresciani «Timoria» sono ormai un punto di riferimento del panorama rock italiano. «El Topo Grand Hotel» è il secondo disco con Sasha alla voce, e propone contaminazioni funky, metal e jazz.

L'album è concepito come un racconto, il cui protagonista è Joe, già al centro dell'azione nel disco «Viaggio senza vento» del '93: [illegible] suo è un viaggio spazio-temporale da Roma ad Amsterdam, risalendo dal presente al 1971, incontrando personaggi come Ugo Tognazzi, Jim Morrison, i Velvet Underground, il poeta Lawrence Ferlinghetti, padre della beat generation, e l'extraterrestre televisivo Mork. I «Timoria» sono Omar Pedrini alla chitarra, Diego Galeri alla batteria, Enrico Ghedi alle tastiere, Illorca [illegible] basso, Sasha a chitarra ritmica e voce, Filippo Ummarino alle percussioni.

L'appuntamento è alle 21,30 in piazza Cattedrale. I biglietti costano 15 mila lire; si possono acquistare anche via Internet al sito www.ticketone.it, Info. 0141/399479 o 487. In piazza Cattedrale c'è anche un servizio ristoro: presentando il tagliando pubblicato qui accanto si potrà ottenere una degustazione gratuita di due tra i vini dell'Astigiano più caratteristici, il Moscato d'Asti e il Malvasia di Casorzo. [a. f. c.]

I Timoria dopo l'apparizione come supporter al concerto degli «U2» sabato a Torino stasera [illegible]anno ad Asti nell'ambito del festival Astimusica Presenteranno il loro nuovo album «El Topo Grand Hotel» un viaggio a ritroso nel tempo alla ricerca delle radici del rock e di personaggi ormai entrati nel mito

LA STAMPA ASTI MUSICA
GIOVEDÌ [illegible] LUGLIO 2001
VIENI AL CONCERTO DEI TIMORIA DI QUESTA SERA
E [illegible]
ASTI
Piazza Cattedrale

Presentando questo coupon alla cassa dell'area ristoro di piazza Cattedrale durante la serata del concerto si avrà diritto alla degustazione gratuita di Moscato d'Asti Docg e Malvasia di Casorzo Doc

IN LOCANDINA

Ayas

Luciana Littizzetto inaugura gli «Incontri letterari»

Domani alle 17,30, nel Teatro Tenda di Champoluc, Luciana Littizzetto inaugura gli incontri letterari organizzati dal Comune. La comica presenterà il suo ultimo libro «Sola come un gambo di sedano». L'introduzione della conferenza è affidata a Bruno Gambarotta.

Ponderano

Live al Babylonia con Savino Dr. Sound & Friends

Ultimo live estivo al Babylonia. Nel music-club di Ponderano domani alle [illegible] approda Savino Dr. Sound & Friends, gruppo nato nel '99 che attinge dai successi degli Anni 70. In line up il leader Savino Cippo, il chitarrista Feliz Guzzi e il fonico Massimo Merlin. Verrà presentato il primo cd della band, «Il viaggio», che vedrà la trasposizione delle musiche in un lavoro teatrale. L'ingresso è libero.

idea CASA 2000

PORCELLANE FINISSIME - CRISTALLI LUCENTI - TV - VIDEO - HI-FI
ELETTRODOMESTICI delle MIGLIORI MARCHE

ARREDAMENTO - DIVANI - CENTRO CUCINE
CONCESSIONARIA BERLONI

VERCELLI - Tangenziale Sud, 42/A
(fra il distributore Tamoil [illegible] il concessionario Seat)
Tel. 0161.392479

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel. (0165) 262 220.
CHIUSO PER FERIE

THEATRE DE LA VILLE: Pron. (ore 16-22) tel. (0165) 230536 (www.delavile.it).
CHIUSO

COURMAYEUR

DES GUIDES: Tel. (0165) 849 473.
CHIUSO

PONT SAINT MARTIN

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463.
Rapimento e riscatto (ore 21.

ISSOGNE

GRAND PARADISO: Tel. (0165) 749 373.
Faccia a faccia (ore 17; 20; 22)

COURMAYEUR VERRAYES CHAMPOLUC

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841 266.
Chocolat (ore 17; 20; 22.30)

SAINT VINCENT FRAZIONE CRETAZ

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510 060 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

PALAIS: Tel. (0166) 517 060 (www.vogliadicinema.it)

CHÂTILLON VERRAYES CHAMPOLUC

IDEAL: Tel. (0166) 510 060 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

VERRÈS

ARCHEMA tel. (0125) 425084.
L'erba di Grace (ore 21.30)

[illegible] Tel. (0125) 641480
CHIUSO PER FERIE

PONTEY

POLITEAMA: Tel. (0125) 641,571.
Il sarto di Panama (ore 20.25; 22.30)

BIELLA E PROVINCIA

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO.
Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312 (cinema sospeso)
Ospitano in fuga
Orario: 21.00.
Lire: 9000/6000
In caso di [illegible]
le proiezioni si terranno al Cinema Lopera

[illegible] Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312
SALA 1: CHIUSO PER FERIE
[illegible] 000
SALA 2: CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000
SALA 3: CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000.

ODEON. Inf. [illegible] - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario 16.30, 21.30.
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20.15, 22.30
Lire 12.000/10.000

CAMBURZANO

VERDI Inf. Tel. 015-253.89.27.
Continuano rassegna di cortometraggi indipendenti [illegible] spettacolo unico ore 22.15.

MONGRANDO

ERICE Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
NON PERVENUTO

OCCHIEPPO

AL PRIMAVERA Inf. Tel. 015-925,620
[illegible] RIPOSO Orario: 22,15. Lire 12.000/8000.

COMUNALE Inf. Tel. 015-93.690.
CHIUSO PER FERIE

PIEDICAVALLO MONTESOMMA

ANGELUS
CHIUSO

VALLE MOSSO

ECCELSIOR Inf. Tel. 015-767.323
CHIUSO PER FERIE

VALLANZENGO

[illegible]
nel cortile interno della scuola materna
Strada per Eldorado
Orario: 21,30, ingresso L. 6000. In caso di p[illegible]
la proiezione sarà rinviata alla serata successiva

TOLLEGNO

FELIX Inf. Tel. 015-242 31.18
CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA Inf. Cr. Tel. 0161-255.045.
Arancia meccanica. Orario: 22 spettacolo unico. Lire 10.000. In caso di maltempo la [illegible] sarà effettuata presso il cinema Belvedere.

NUOVO ITALIA. Inf. Cr. Tel. 0161-257.744
CHIUSURA ESTIVA.

PRINCIPE Inf. Cr. Tel. 0161-259 047.
CHIUSURA ESTIVA.

VIOTTI. Inf. Cr. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Inf. Cr. Tel. 0161-215 018.
OGGI RIPOSO

CHIOSTRO SANTA CHIARA
OGGI RIPOSO

LUX. Inf. Cr. Tel. 0161-213 375
CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO GARIBERTI Via Parini 1. Inf. [illegible] Tel. 0161-253 370.
CHIUSO.

SALA EUGENTESCA. Inf. Cr. Tel. 0161-252 687.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Cr. Tel. 0161-255 544.
CHIUSO.

BORGOSESIA

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698
CHIUSURA ESTIVA

MALOCCIA

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486 714
CHIUSURA ESTIVA.

SANTHIÀ

IDEAL Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486
CHIUSURA ESTIVA

CRESCENTINO

[illegible] Inf. tel. [illegible]
[illegible]

VARALLO

SOTTOSOPRA Inf. [illegible] 0163-54.265
CHIUSO

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625 605
CHIUSURA ESTIVA. Fer. fest. e pref. L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni. L. 11.000, esclusi sab. dopo le 21). Mercoledì sera, sab. pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendite in orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474 826
CHIUSURA ESTIVA. In caso di pioggia si terranno le proiezioni del cinema all'aperto[illegible] del Broletto, fest. e pref. L. 12.000; 8000, fun. fer. 8.000

BROLETTO ALL'APERTO Tel 348-72.34.222.
Rapimento e riscatto, con R. Clayne. Dr. spettacolo Broletto gr. 21. Feriali, festivi L. 10.000; rid. 6000.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624 164
CHIUSURA ESTIVA Fer fest e prefest. L. 13.000, 9000 martedì fer. 9000 (6/17 anni. L. 11.000, escluso sabato dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel [illegible] - 40.54 84
OGGI RIPOSO

PERNATE

SANT'ANDREA Informaz su segr tel. 0321 - 63 71 83
CHIUSURA ESTIVA

ARONA

ALL'APERTO CINE S. CARLO (sociale cinema, in caso di maltempo nella sala del cinema stesso) Informaz su segr tel. 0322 - 240 566
Il mestiere delle armi ore 21.30
Ingr. Lire 9.000 rid 6000

BELLINZAGO

VANDONI.
CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
CHIUSURA ESTIVA
Ingr. Lire 11.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

[illegible] SALA 1 Tel [illegible] - 81.741.
CHIUSURA ESTIVA
Ingr.: L. 12.000; rid. 9000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
CHIUSURA ESTIVA. Ingr.: Lire [illegible]; rid. [illegible] (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81 741
CHIUSURA ESTIVA
Ingr.: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

CARMEN

BALLARONI
Tel [illegible] - 51.05.23 **Pearl Harbor**, dr.: 21.30. Ingresso con tessera L. [illegible], [illegible] seguita proiezione L. 8.000

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914 285 per informazioni orari e prenotazioni venerdì 18.30-21.30, sabato/domenica 14.30-21.[illegible]
I gattoni, (vietato ai 14 anni)
Dr.: 22.50 L. 12.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Evolution
Dr.: 20,30, 22,50. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shrek
Dr.: 20.30-22.40 Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The repliCant
[illegible], 22.40 Lire 13.000, rid. [illegible] sera e sab. pom. L. 9000
Pearl Harbor
Dr.: 20.40; 23.10. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
La carica dei 102
Dr.: 20 Lire 13.000; rid. 9000
[illegible] sera e sab. pom. L. 9000
Urban Legend 2
Dr.: 20,20, 22.30. Lire 13.000; [illegible]
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Ritorno a casa
Dr.: 20,50. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e [illegible] L. 9000

OLEGGIO

CINE TEATRO
Tel. 0321 - 91.183 Info su segr. tel. CHIUSURA ESTIVA Ingresso festivi e festivi L. 11.000/8000

TRECATE

IL PELLICO
CHIUSURA ESTIVA Info e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0321 - 777.122.

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Inf. su segr. tel. 0324 - 240 853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2.
Info su segr. tel. 0324 - 240 853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

OMEGNA

SOCIALE
Tel. 0323 - 61.450
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. (telefonica 0323 - 401 840.
RIPOSO ESTIVO

VIP
Info e prezzi su segr. tel. 0323 40 19 40
OGGI RIPOSO.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.064.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA2
Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.064.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

[illegible] piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 86.78.07. **Bella da morire.** [illegible]: 20,30; 22,30.
[illegible] **STUDIO** via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.5764. Chiuso per ferie.
ADUA 200 corso Giulio Cesare [illegible], tel. 856.521. Chiuso per lavori.
ADUA [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856.521 Chiuso per lavori.
AMBROSIO MULTISALA [illegible] Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 2: **Evolution.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Shrek.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller [illegible] 561.7100. Sala 1: **Shrek.** Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor.** Dr.: 15; 18,50, 22.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Le cose che [illegible] di lei.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il mestiere delle armi.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 82/a, tel. 436.07.23 **A morte [illegible]ywo[illegible].** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vedi 14.
CIAK corso G. Cesare 105, [illegible]. Chiuso per ferie.
DORA [illegible] Giannone 9, tel. 542.422. **Un corpo da reato.** Dr.: 15,30; 18,30; 20,10; 22,30.
[illegible] GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 62, tel. 327 2214. Chiuso per ferie.
DUE [illegible] - Sala Ambrosio via Montebello 62, tel. 327 2214. Chiuso per ferie.
[illegible] GRANDE piazza Sabotino, [illegible]. 447.52.41 Chiusura estiva.
ELISEO BLU pia[illegible] Sabotino, [illegible]. 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO [illegible]SSO piazza Sabotino, [illegible]. 447.52.41. Chiusura estiva.
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa.** Dr.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **I** corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Dr.: 20; 22,30.
[illegible]BA 2 c[illegible] 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** [illegible]: 20; 22.30
ETOILE via [illegible] ang. via Roma [illegible]. 530.353. **La vendetta [illegible] Carter** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
FARO via Po [illegible] tel. 817.33.23. [illegible].
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.06 **Tra due donne.** Dr.: 20,30; 22,30.
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.514. **La stanza del figlio.** Dr.: 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541,283. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5806. Chiuso per ferie.
MASSIMO DUE [illegible] Verdi [illegible], tel. 812.5806. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.446. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.446. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]POSI 2 via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Evolution.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, [illegible] 531.400. **Il club dei cuori infranti.** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Dr. 16; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il sarto di Panama.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 810.01.50. **Le [illegible] [illegible] Joe Dirt.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, [illegible]. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo [illegible] M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VITTORIA via [illegible] 336, tel. 5627492. Chiuso per ferie.
TEATRO REGIO. Domani [illegible] 21,30 al Cortile di Palazzo [illegible]: Concerto d'Estate. Guntier Herbig direttore. Orchestra del Teatro Regio. Musiche di Beethoven, J. Strauss jr. Posti L. 20.000. Biglietteria (ore 10,30 - 18): Tel. 011 8815.241/242. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'opera 2001-02: vendita on line e prenotazioni per i primi 5 titoli del cartellone: **Lear** di A. Reimann; **Carmen 2** di J. Savary; **Il lago dei cigni; La bella addormentata** e **Lo schiaccianoci** di P. I. Ciaikovski. Info: Biglietteria (ore 10,30-18): Tel. 011 8815.241/242. www.teatroregio.torino.it.
ALFIERI P[illegible] Solferino 2. Tel. 011 562.3900 Informazioni e biglietteria tutti i giorni [illegible] 9-13 e 15-19 per rinnovi abbonamenti [illegible] Spettacoli. **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02. Sito internet www.teatrospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna abbonamenti stagione [illegible]. Conferme da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario [illegible] 10-18. Per inf.: tel 011 8104653-8104861.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro [illegible]tto Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. [illegible] Roma 49. Tel. 011 517.6248, n° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it.
[illegible] [illegible] Cristoforo Colombo [illegible]tes - tel. 011 [illegible] Informazioni e biglietteria tutti i giorni [illegible] lunedì a sabato [illegible] 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi [illegible] **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002.** www.teatrogiolello.it. Informazioni e prevendita Festival «Vignaledanza».

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette [illegible] sua ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●●
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival di Cannes, è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. A risolvere la situazione è chiamato anche questa volta l'impavido avventuriero Rick O'Connell. Rispetto [illegible] «numero uno» stesso regista (Stephen Sommers), cast (su tutti Brendan Fraser e Rachel Weisz) e analogo successo internazionale. [illegible]
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata [illegible] Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. I protagonisti sono Jude Law e Ed Harris. ●●●
[illegible] HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso [illegible] vicissitudini, anche sentimentali, di [illegible] giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ●●●
PRANZO [illegible] NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia [illegible] un incidente stradale. Ne è mattatore Michel Piccoli. ●●●●
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo [illegible] romanzo [illegible] John Le Carré, il film di John Boorman racconta [illegible] curiosa vicenda del miglior sarto [illegible] Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. Gli interpreti principali [illegible] Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ●●●
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. Successo internazionale. Il film è stato presentato [illegible] concorso al Festival di Cannes. [illegible]
LA STANZA DEL [illegible] Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Il film [illegible] vinto la Palma d'Oro [illegible] festival di Cannes. ●●●●
[illegible] DONNE. Commedia drammatica. Il film in [illegible] dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1914 e narra la storia [illegible] un giovane capitano che s'innamora della sposa [illegible] anziano consigliere di Cassazione. Il film è stato girato lo scorso anno a Torino ●●●
LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare [illegible] morte del fratello assassinato.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze [illegible] film lanciato dal [illegible] Gabriele Muccino. ●●●

Schermi all'italiana

Da Cinecittà alle sale [illegible] tutto il mondo.
Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia
con le storie dei suoi protagonisti;
i trucchi, i retroscena, gli aneddoti
di chi [illegible] cinema lo ha fatto
[illegible] lo ha amato nei piccoli
e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia [illegible] storie del cinema popolare italiano
pp. 128 - 15 tavole - Lire 29.000

I libri de [illegible] STAMPA

[illegible] ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editoriale Stampa, [illegible] Libraire, via Marenco 32, [illegible] Torino, tel. 011 - 669 30 81, E-mail [illegible] Numero verde 800 - 017 359
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

DA OGGI A SABATO IL 35° FESTIVAL TEATRALE PROPONE UNA DELLE RAPPRESENTAZIONI PIU' ATTESE DEL CARTELLONE, IN ARRIVO DA VERONA

Verezzi, Albertazzi è «Falstaff»

Diretto da Proietti nella commedia di Shakespeare

Stefano Delfino
BORGIO VEREZZI

Per la prima volta nella sua carriera, ha dovuto truccarsi, e pesantemente: «Ho una panciona posticcia di gommapiuma, ma l'altra sera una ragazza è venuta a dirmi addirittura che mi dona, mi rende elegante». Però, quando irrompe sulla scena tutti lo riconoscono senza esitazioni e dalla platea si leva uno scrosciante applauso di saluto: Giorgio Albertazzi, uno tra i più rappresentativi attori italiani, ritorna in piazzetta Sant'Agostino per interpretare «Falstaff e le allegre comari di Windsor».

Cos'è, questo «Falstaff»?
Uno spettacolo clamoroso, che fa rumore. Nelle cinque sere a Verona ha registrato il record assoluto di incassi. Ma che è anche leggerezza, per oltare Calvino, di cui ho da poco interpretato le «Lezioni americane».

E che significa, per lei?
E' il mio debutto come attore. Mai avevo fatto un personaggio che richiedesse un camuffamento simile: ho dovuto gonfiarmi, per assomigliare a questo soldataccio di ventura, grasso e pieno di vizi. Un vecchio orco sul punto di scoppiare, travolgente e irresistibile. Mi è un gioco al quale non ero abituato.

Si diverte?
Mi impazzire. Falstaff è spirito e materia, è angelo e diavolo. Ma, a giudicare dai primi riscontri, questo «Falstaff» piace anche al pubblico.

L'incontro con Proietti?
Felicissimo. La sua regia non è accademica, non è scolastica. E' piena di inventiva. Era la prima volta che Gigi si cimentava con Shakespeare, ma il risultato è stato assolutamente godibile.

Com'è nata, questa collaborazione?
Quasi per caso. A me mi hanno chiesto una produzione per l'Estate Teatrale Veronese, lui doveva curare una regia al Teatro Romano. E così abbiamo unito i due progetti.

Avevate già lavorato insieme?
Solo una volta, in una fiction televisiva: si chiamava «Passioni». E ci eravamo reciprocamente trovati bene. Ci siamo ritrovati noi, dopo esserci seguiti a distanza. E l'intesa è perfetta.

Questa volta, lei non è primattore assoluto...
Sì, interpreto un personaggio tra i tanti. Va reso onore alla produzione, che ha messo insieme una compagnia dove i primi attori sono parecchi. E' una distribuzione di rilievo, e irrobustisce lo spettacolo.

A Verezzi c'è molta attesa...
Sono molto amico di Enrico Rembado, l'ex sindaco, e sono felice di tornare in questa piazza, venticinque anni dopo avervi proposto quel «Pericle, principe di Tiro», che - mi dicono - è rimasto tra gli spettacoli cult del Festival. C'era anche la giovanissima Elisabetta Pozzi. Purtroppo, il palcoscenico è piccolo, e dovremo sacrificare una parte della scenografia.

Progetti per il futuro?
Mi devo occupare di «Palermo di scena», una rassegna di spettacoli estivi. E poi, in autunno, riprenderò «Falstaff» e le allegre comari di Windsor», che andrà in tournée fino a marzo-aprile: farà tappa anche in Liguria, al Teatro della Corte di Genova.

C'è anche un film, all'orizzonte?
Sì, la prossima primavera. Sarà diretto da Pasquale Squitieri. Ma non posso ancora anticipare nulla, nè titolo, nè contenuti. So soltanto che sarà un film di impegno civile. E, per quel che mi riguarda, sono contento di tornare al cinema.

Giorgio Albertazzi ritorna questa sera in piazza Sant'Agostino con «Falstaff»

Sandra Collodel è una delle «allegre comari di Windsor»

Serata da tutto esaurito

Piazza Sant'Agostino stipata come nelle grandi occasioni

BORGIO VEREZZI

A Verona, dove ha debuttato al Festival Shakespeariano del Teatro Romano, è stato accolto da divertiti consensi e così è accaduto anche, a metà luglio, alla rassegna di Ostia Antica. Un successo destinato a ripetersi anche in piazzetta Sant'Agostino, per questa edizione di «Falstaff e le allegre comari di Windsor», brillantemente diretta da Gigi Proietti: la commedia, che giunge al 35° Festival come primo degli spettacoli in ospitalità e sarà replicata da oggi (ore 21,15) e sabato, si presenta all'insegna del tutto esaurito, con decine di persone in lista d'attesa per i biglietti.

Piace, insomma, l'allestimento che ha come protagonista Albertazzi, uno dei beniamini del pubblico genovese: giocato sul filo dell'inganno, e proposto nella traduzione «modernizzata» di Angelo Dalla Giacoma, il «Falstaff» si avvale non solo di un gruppo di attori collaudatissimi ed affiatati (da Sandra Collodel a Fiorella Rubino, da Virgilio Zernitz, irresistibile Quickly, a Vittorio Viviani, da Gianfranco Barra a Daniele Griggio) ma anche di una brillante soluzione scenografica, immaginata da Sergio Tramonti, costituita da un enorme specchio incorniciato e mobile che fa da sfondo e si controltare alle azioni sceniche, ai movimenti di attori e al dipanarsi dell'azione.

Gigi Proietti, in cabina di regia, garantisce, ove mai ve ne fosse la necessità, ritmi incalzanti e toni burleschi a cui fra le opere di Shakespeare più frizzanti e amate dal pubblico. La pièce è tra le più note e rappresentate di Shakespeare: Sir John Falstaff, rimasto al verde, decide di sedurre le mogli di due ricchi borghesi di Windsor per ottenerne vantaggi economici, ma queste decidono di vendicarsi e nasce così un intreccio di situazioni in cui il protagonista è vittima di una serie di trappole «punitive». [s. d.]

AD ALESSANDRIA L'ORCHESTRA CORELLI

Copie di violini d'epoca per i brani vivaldiani oggi in San Lorenzo

ALESSANDRIA. Un concerto di brani vivaldiani con strumenti che sono fedeli copie di quelli dell'epoca; è in programma stasera, alle 21,15, nella chiesa di San Lorenzo. A proporlo sarà l'Orchestra filologica «Arcangelo Corelli», fondata nel '94 proprio con lo scopo di ricostruire la prassi esecutiva barocca.

L'iniziativa è stata di Mario Ferraris, musicista alessandrino, già violino di spalla alla Scala di Milano e primo violino dell'Orchestra Sinfonica Abruzzese e dei Solisti Aquilani. L'ensemble è formato da allievi di Ferraris, la cui età media non supera i sedici anni: si è esibito con l'apporto di alcuni professionisti in diverse città italiane, riscuotendo ovunque consensi.

«E' un'occasione - spiega Ferraris - per l'ascoltatore di oggi, viziato dalle più recenti conquiste della tecnica, di ritrovare timbriche ed impasti sonori preziosi e rari: e la cosa conferisce alle esecuzioni musicali una dimensione storica più corretta ed autentica».

Il programma prevede il concerto in la minore per due violini, archi e cembali (solisti: Lucia Marucci e Federico Cardilli); il concerto per 4 violini, archi e cembalo in si minore (solista: Valentina Bernardone, Margherita Di Giovanni, Alessandra Giancola e Francesca Mancini) e le celeberrime «Quattro stagioni». Direttore e solista: Mario Ferraris, maestra al cembalo Wanda Anselmi. Il concerto, organizzato dall'associazione «Emma Maria Ferraris» in collaborazione con l'assessorato Cultura del Comune è dedicato a due artiste scomparse: la pittrice Angiolatta Firpo e la musicista Maria Migliardi. [b. v.]

DOMANI LO SPETTACOLO ITINERANTE

Al Brich di Zumaglia Teatrando racconta il mito di Atalanta

ZUMAGLIA. Ultime repliche per «Atalanta, un anno dopo», lo spettacolo che la compagnia biellese Teatrando ha portato in scena per tutti i fine settimana del mese di luglio al Brich di Zumaglia. Domani e sabato sera la pièce brillante firmata dal regista Paolo Zanone sarà riproposta nel parco e nei vialetti che salgono alla Rocca. Protagonisti dei ed eroi, ora drammatici, ora spietati, innamorati e quasi sempre spinti ad agire da forte passionalità e profondi sentimenti. Il tutto in una decina di siparietti in bilico fra serio ed il faceto e sapientemente conditi di ironia ed umorismo. L'ingresso è a gruppi dalle 20,45 alle 22,15, il biglietto costa 17 mila lire mentre è gratuito per i minori di 12 anni. Informazioni allo 015/21974.

Sempre nel Biellese ma a Sordevolo, sabato sera nell'ambito della rassegna Effettoserra in programma a Villa Cernigliaro farà tappa lo spettacolo «Kalatràsi - L'aquila delle sette montagne». Si tratta di un monologo portato in scena da Alberto Nicolino che si ispira alla vita, ai luoghi, alle fiabe e ai miti di un piccolo paese della provincia palermitana: Camporeale. La trama ruota attorno all'incontro di un giovane con i vecchi del villaggio, dove i mondi della fiaba e della realtà sono separati, scorrono paralleli poi s'incrociano, si contaminano, si confondono in un unico viaggio il cui filo conduttore è la ricerca dell'acqua. Lo spettacolo s'inizia alle 21,30 ed il biglietti costa 15 mila lire. Per prenotazioni si telefona allo 015/2562793. [p. g.]

GLI SCOZZESI OSSIAN IN CONCERTO (DALLE 21,30) SULLA PIAZZA DE L'ALA

Echi di cornamuse a Vernante

Stasera la rassegna «Suoni di terre lontane»

VERNANTE. La storia della musica scozzese è di scena stasera alle 21.30 sulla piazza De l'Ala, per il festival di musica folk «Suoni di terre lontane». Il concerto vedrà la partecipazione del gruppo «Ossian», con Billy Ross (chitarra, dulcimer e voce), Stuart Morison (violino, cittern), Iain Mcinnes (cornamuse) e Billy Jackson (arpa, bodhran, whistle).

Gli «Ossian» hanno derivato il loro nome da un leggendario bardo celtico. Si sono formati nel '76 dai disciolti «Contraband», ad opera di Billy Ross, John Martin e dei fratelli Billy e George Jackson. La band si è subito imposta quale protagonista del movimento folk revival scozzese e gaelico negli Anni Settanta, e sino ai primi Ottanta, accanto a Tannahill Weavers: si è distinta quale pioniere di un particolare sound che unisce cornamuse, arpa e violino, adatto a rivitalizzare il repertorio che si basa essenzialmente sulla riproposizione di brani tradizionali scozzesi, arrangiati con molto gusto ed eseguiti con una notevole tecnica. «St. Kilda Wedding», il secondo album, è da considerare una pietra miliare dell'intera scena celtica.

Tutti i componenti della formazione sono di Glaskow, anche se i fratelli Jackson hanno radici irlandesi. I fondatori Billy Ross e William Jackson sono il cuore dell'attuale band: a loro si sono uniti Stuart Morison al violino e Iain Mcinnes alle cornamuse, entrambi già componenti dell'altrettanto famosa band scozzese Tannahil Weavers. Il concerto è a ingresso libero. [n. c.]

Gli «Ossian» sono protagonisti del folk revival

Nuova cab

GAMMA AUTO SRL

Gilardi Cars

Le tue concessionarie

RENAULT

per Biella, Vercelli e Valsesia

Nuova Cab srl
Via per Pollone, 3
BIELLA
Tel. 015.2593861

Gamma Auto srl
Corso Fiume, 56/58/61
VERCELLI
Tel. 0161.259466 - 0161.56506

Gilardi Cars
Corso Vercelli, 203
VALSESIA
Tel. 0163.22995

Con la superspeciale in programma questa sera a Città studi (in funzione un bus navetta) si alza il sipario sulla corsa

A sinistra il percorso superspeciale in programma questa sera a partire dalle 202,0 nel piazzale di Città studi. Nella gara-spettacolo le partenze saranno invertite e i migliori si sfideranno per ultimi. Il record del tracciato lungo 1 chilometro metri appartiene a Franco Cunico con il tempo di 1'45"2 A destra un passaggio di Piero Liatti nella scorsa edizione

Rally Lana, sfida tra gli assi del volante

In palio la leadership del Campionato italiano assoluto

Si alza oggi il sipario sul ventinovesimo Rally della Lana che festeggia, dopo un anno di immeritato «purgatorio», la riconquistata validità per il campionato italiano e, a distanza di sette anni, anche per quello svizzero con una edizione che si annuncia da record.

Sono ben 133 gli equipaggi che si contenderanno il successo finale, ma attorno a loro saranno impegnati 100 uomini dell'organizzazione, 320 commissari di percorso, 150 cronometristi dislocati in 75 postazioni oltre a 32 ambulanze, di cui 15 unità di rianimazione, assistite da 16 medici ed un «reparto» antincendio composto da 24 mezzi e 60 volontari.

Imponente anche lo spiegamento delle forze dell'ordine, 600 agenti, mentre dall'alto sorveglierà un elicottero nell'eventualità che venga richiesto un intervento tempestivo. Tutto questo per garantire l'incolumità del pubblico e dei concorrenti ma anche per assicurare uno spettacolo che si annuncia entusiasmante.

Il rally della Lana, secondo per importanza in Italia solo al «Sanremo», potrebbe risultare decisivo per l'assegnazione del titolo tricolore.

L'attuale classifica vede infatti al comando Paolo Andreucci, al via al «Lana» con la Ford Focus numero 4, con 38 punti, seguito da Renato Travaglia-Flavio Zanella (i primi a partire con la Peugeot 206 WRC) fermi a quota 26 Aghini-Roggia (Subaru Impreza WRC numero 18 e che al «Lana» giocheranno le ultime chances di inserirsi nella lotta di vertice.

Nel novero degli equipaggi in grado di puntare alla vittoria finale nelle varie classifiche, oltre a Galli-Barnacchini, Fiorio-Cantoni, Oldrati-Fappani, Navarra-Fedeli, Cantamessa-Capolongo, Basso-Guglielmi, Pedersoli-Canton e Ratiglia-Curto, va inserita anche la pattuglia dei 20 equipaggi elvetici guidata da Hotz-Calame (Citroen Saxo Kit car numero 2), vincitori delle ultime due edizioni del campionato nazionale. Ad accrescere l'interesse, e sicuramente che la spettacolarità, del «Lana» contribuiranno i greci Papadimitriu-Harryman (Peugeot 206 WRC), impegnati nel «mondiale» ma scesi sulle strade piemontesi (la gara toccherà diverse province) per impratichirsi del fondo in terra, la giovane nordirlandese Susan Woodside, al volante della Ford Puma numero 100 seguito direttamente dalla madre, e la curiosità per l'esordio italiano della Skoda Octavia WRC affidata a Marco Cavigioli.

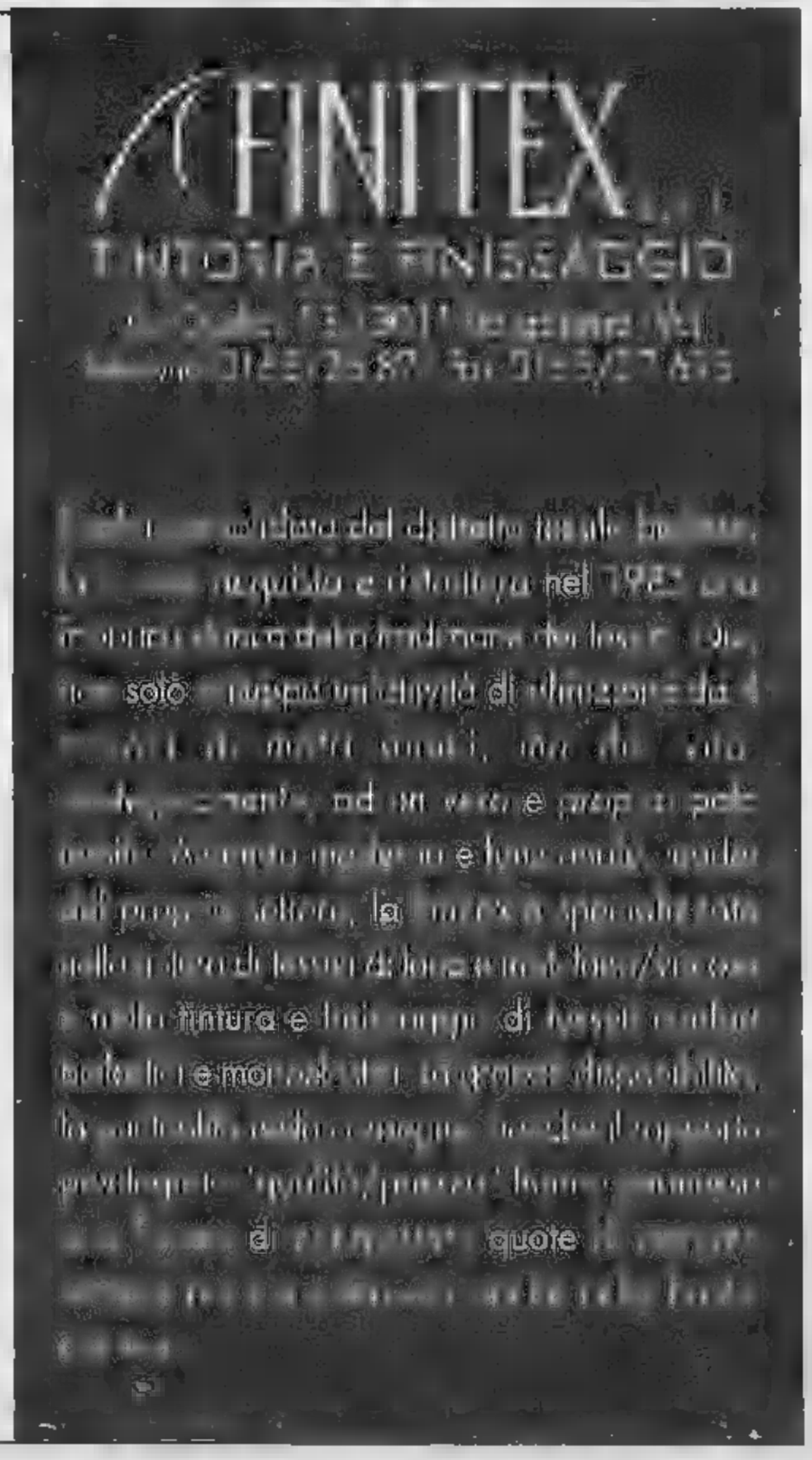
Oggi, dalle 8,30 alle 16, sul piazzale del Cda in programma le verifiche tecniche ma i motori inizieranno a rombare già alle 9,30 quando, sino alle 12,30, si disputerà, alla Romanina di Veglio, lo shakedown, il test con le vetture in assetto da gara su strada chiusa al traffico. Alle 19,30 gli equipaggi lasceranno il piazzale del Cda per recarsi al mercato ortofrutticolo per un parco assistenza di 20 minuti. Alle 20,20 si alzerà ufficialmente il sipario sulla ventinovesima edizione del «Lana» con la tradizionale «Superspeciale», la prova spettacolo di 1870 metri che si disputerà sul piazzale di Città Studi e che consentirà agli appassionati (ingresso 10 mila e 20 mila lire) di seguire da vicino le evoluzioni dei 133 partecipanti. Per facilitare l'avvicinamento a Città Studi, gli organizzatori hanno predisposto un servizio di bus navetta che, con partenze ogni 15 minuti dalle 18.30 alle 21 e al ritorno dalle 22.30 alle 0,30, collegheranno Corso 53° Fanteria alla sede di gara. Domani, con partenza alle 8,30 e arrivo alle 21,30 sempre al Cda, si disputerà la prima tappa con le 11 «speciali», le ormai celebri «Bessola», «Nomaglio», «Lessolo», «Vidracco» e «Pratiglione» previste nell'Eporediese e nel Canavese.

Una **realtà** nella nobilitazione dei tessuti

A REALITY IN CLOTHES' FINISHING

Plastico veduta dello stabilimento

Reparto di produzione



Per scaramanzia «cancellati» dall'elenco il 13 e il 17. Giorgio Dissegna sarà il primo biellese a partire

Record di iscritti: 133 al via

La Peugeot di Travaglia con il numero 1

Ecco gli equipaggi al via
1) F.P.F. Sport, Travaglia-Zanella, Peugeot 206, gruppo A; 2) Scuderia Chicco d'Oro, Hotz-Calame, Citroën Saxo, A; 3) Vieffe corse Galli-Bernacchini, Mitsubishi Lancer, N; 4) Euro Motor Sport, Andreucci-Giusti, Ford Focus, A; 5) Procar srl, Aghini Lombardi-Roggia, Subaru Impreza, A; 6) Rallart Italy, Fiorio-Cantoni, Mitsubishi Carisma, N; 7) Procar srl, Gildrati-Foppani, Subaru Impreza, A; 8) Vieffe Corse, Acerbis-Bianchi, Mitsubishi Lancer, N; 9) Dal Emanuele, Dal-XX, Subaru Impreza, A; 10) Cavigioli Marco, Cavigioli-Grossini, Skoda Octavia, A; 11) Euro Motor Sport, Ratiglia-Curto, Nissan Sunny, A; 12) Battistolli Laura, Battistolli-Rovegno, Renault Megane, A; 14) Papadimitriu, Papadimitriu-Harryman, Peugeot 206, A; 15) Dissegna Giorgio, Dissegna-Coi, Toyota Corolla, A; 16) Graziano Marco, Graziano-Montovani, Renault Megane, A; 18) Scuderia Chicco d'oro, Heintz-Rhomberg, Subaru Impreza, A; 19) Zanchi Mauro, Zanchi-Pulici, Toyota Corolla, A; [redacted] Gimondi Tiziano, Gimondi-Di Marco, Ford Escort, A; 21) Boetto Graziano, Boetto-Santi, Lancia Delta, A; 22) Zanotta Adriano, Zanotta-Volpatto, Mitsubishi Lancer, A; 23) De Dominicis Alfredo, De Dominicis-Mari, Mitsubishi Lancer, N; 24) Pinzano Diego, Pinzano-Gioia, Mitsubishi Lancer, N; 25) Vieffe Corse srl, Rossetti-Marzocco, Mitsubishi Lancer; 26) Tiezzi Pietro, Tiezzi-Gregori, Mitsubishi Lancer, N; 27) Savoini Giuseppe, Savoini-Tonoli, Mitsubishi Lancer, N; 28) De Margaritis Giovanni, De Margaritis-Cerutti, Seat Ibiza, A; 29) Bedendi Giorgio, Bedendi-Enipeo, Fiat Uno, N; 30) Santoloci Fabrizio, Santoloci-Balasso, Ford Escort, N; 31) Bodo Gabriele, Bodo-Trombini, Mitsubishi Lancer, N; 32) Canella Massimo, Canella-Gria, Peugeot 306, A; [redacted] Pastore G. Enrico, Pastore-Torrano, Renault Clio, A; 34) Zivian Andrea, Zivian-Gianotto, Renault Clio, A; 35) Veronese Maurilio, Veronese-Passone, Renault Clio, A; 36) Gulfi Luca, Gulfi-Migarone, Renault Clio, A; 37) Botti Luca, Botti-Gorni, Peugeot 306, A; 38) Bazzani Carlo, Bazzani-La Rocca, Peugeot 309, A; 39) Coppa Roberto, Coppa-Savoia, Peugeot 309; 40) Giacchero Stefano, Giacchero-Pizzolotto, Seat Ibixa, A; 41) Buffo Marco, Buffo-Corazza, Peugeot 206, A; 42) Scuderia Chicco d'oro, Suessli-Ortelli, Renault Clio, N; 43) Euro Motor Sport, Bizzarri-Agnese, Renault Clio, N; 44) Euro Motor Sport, Consigli-Granai, Peugeot 306 Rally, [redacted]; 45) Patrucco Mauro, Patrucco-Bucci, Renault Clio, N; 46) Bocchio Alessandro, Bocchio-Zumella, Peugeot 306, N; 47) Rota Marco, Rota-Frigerio, Peugeot 306, N; 48) Fioravanti Ivan, Fiorvanti-Canepa, Peugeot 306, N; 49) Euro Motor Sport, Cecchettini-Taccini, Peugeot 306, N; 50) Fusi Franco, Fusi-Mazzola, Peugeot 306, N; 51) Cominelli Ivan, Cominelli-Lehner, Renault Clio, N; 52) Dinetti Fabrizio, Dinetti-Saba, Renault Clio, N; 53) Bizel Denis, Bizel-D'Horia, Peugeot 306, N; 54) Scuderia Chicco d'oro, Vagli-Mangili, Renault Clio, N; [redacted] Zaboi Mirko, Zabai-Ragnoni, Renault Clio, N; 56) Rolando Fabrizio, Rolando-Albanese, Renault Clio Williams, N; 57) Crovella Davide, Crovella-Zanellati, Peugeot 306, N; 58) Fedi Paola, Fedi-Rossotti, Renault Clio, N; 59) Postizzi Didier, Postizzi-Anoen, Renault Clio, N; 70) Euro Motor Sport, Zambiasi-Florean, Opel Astra, N; 71) Mosca Massimo, Mosca-Merlo, Peugeot 309, N; 7[redacted] Lugano Racing, Gespini-Mangani, Renault Clio, N; 73) Vottero Reis Davide, Vottero-Bressan, Renault Clio, N; 74) Farli Francesco, Farli-Rappoldi, Renault Clio, N; 75) Lavino Zona Enrico, Lavino Zona-Camusso, Ford Escort, N; 76) Crestani Massimo, Crestani-Lavino Zona P.; Renault Clio, N; 77) Bazzani Roberto, Bazzani-Caucino, Peugeot 106, A; [redacted] Boggio Marco, Boggio-Mello, Peugeot 106, A; 79) Scuderia Rubicone Corse, Navarra-Fodeli, Fiat Punto, A; 80) Vagnini Jader, Vagnini-Valle, Fiat Punto A; 81) Euro Motor Sport, Maselli-Arena, Fiat Punto, A; 82) Basso Giandomenico, Basso-Gulgielmini, Fiat Punto A; 83) Cantamessa Luca, Cantamessa-Capolongo, Fiat Punto, A; 84) Pedersoli Luca, Pedersoli-Canton, Fiat Punto, A; 85) Panicco Andrea, Panicco-Mandrile, Fiat Punto, A; 86) Lugano Racing, Sieber-Fitze, Peugeot 106, A; 87) Lugano Racing, Leutwyler-Born, Peugeot 106, A; 88) Scuderia Chicco d'oro, Esposito-Bialetti, Peugeot 106, A; 89) Ecurie Carougeoise, Bagnoud-Bizeau, Peugeot 106, A; 90) Lugano Racing, Zuffery-Balat, Peugeot 106, A; 91) Scuderia Chicco d'oro, Galli-Zanini, Peugeot 106, A; 92) Lugano Racing, Rabaglio-Mini, Peugeot 106, I; 93) Bergo Claudio, Bergo-Gremmo, Honda Civic, A; [redacted] Maccagnan Stefano, Maccagnan-Osvaldini, Peugeot 206, A; 95) Dissegna Paolo, Dissegna-Cavagnetto, Peugeot 106, A; 96) Bertacco Silvio, Bertacco-Sesia, Opel Corsa, A; 97) Ugo Fabrizio, Ugo-Panier, Opel Corsa, A; 98) Murialdi Michele, Murialdi-Bernati, Peugeot 106, A; 99) Licari Giuseppe, Licari-Agazzone, Opel Corsa, A; 100) Ford Racing, Woodside-Dowds, Ford Puma, A; 101) Caldi Stefano, Caldi-Calderoni, Peugeot 106; 102) Matta-[redacted] Claudio, Mattana-Nicola, Peugeot 106; 103) Walter Jaques, Walter-Marmonteil, Peugeot 106, A; 104) Filisetti Stefano, Filisetti-Galo, Peugeot 106, A; 105) Felicini Andrea, Felicini-Reami, Peugeot 106; 106) Vigna Andrea, Vigna-Chivetto, Peugeot 205, A; 107) Negri Alberto, Negri-Pellegrino, Peugeot 205, A; 108) Amorisco Paolo, Amorisco-Barra, Peugeot 106, N; 109) Pasquina Davide, Pasquina-Negro, Peugeot 106, N; 110) Bertinotti Marco, Bertinotti-Ravelli, Peugeot 106, N; 111) Bertona Edmondo, Bertona-Bogatto, Honda Civic, N; 112) Abruzzo Alessandro, Abruzzo-Scordoni, Citroën Saxo, N; 113) Borri Massimo, Borri-Foretti, Opel Corsa, N; 114) Caratto Daniele, Caratto-Gardini, Peugeot 106, N; 115) Cogo Gianluigi, Cogo-Minacci, Peugeot 106, N; 116) Fausone Stefano, Fausone-Barbera, Peugeot 106, N; 117) Osella Roberto, Osella-Gentile, Peugeot 106, N; 118) Bisoglio Claudio, Bisoglio-Garella, Peugeot 106, N; 119) Mazzeri Stefano, Mazzeri-Di Tommaso, Peugeot 106, N; 120) Cesaro Leonardo, Cesaro-Romano, Fiat Seicento, A; 121) Belforti Emanuele, Belforti-Mazzocchi, Fiat Seicento, A; 122) Ballestrero Valter, Ballestrero-Bocca, Fiat Seicento A; 123) Porro Paolo, Porro-Carpentiutti, Fiat Seicento, A; 124) Euro Motor Sport, Birarda-Toson, Fiat Seicento, A; 125) Mattinzzo Emanuele, Mattinzzo-Zegna, Fiat Seicento, A; 126) Romano Dino, Romano-Valmassoi, Fiat Seicento, A; 127) Burigo Monica, Burigo-Guzzi, Fiat Seicento, A; 128) Euro Motor Sport, Bernocco-Pastorelli, Fiat Seicento, A; 129) [redacted] Barba Franco, De Barba-Viel, Fiat Seicento, A; 130) Scuderia Rubicone Corse, Monteveochi-Brinzi, Fiat Seicento, A; 131) Perasso Stefania, Perasso-Bernardi, Fiat Seicento, A; 132) Lanza Massimo, Lanza-Bologna, Fiat Seicento A; 133) Mondino Marcello, Mondino-Formento, Fiat Seicento, A; 134) Formaggio Massimo, Formaggio-Marchiori, Peugeot 106, N; 135) Vidale Ilario, Vidale-Vidale, Peugeot 106, N; 136) Duclair Fabrizio, Duclair-Brunod, Peugeot 106, [redacted]; 137) Cacicia Marco, Cacicia-Albanese, Peugeot 205, N; 138) Foglia Perrucin Fabio, Foglia P.-Mello Grand, Peugeot 106, N; 139) Rolando Piero, Rolando-Gariazzo, Peugeot 106, N; 140) Tortorella Franco, Tortorella-Basile, Peugeot 106, N; 141) Ecurie Des Ordons, Buhlmann-Chevre, Peugeot 106, N; 142) Peretti Pier Paolo, Peretti-Rubatto, Peugeot 205, N; 143) Mo Federico, Mo-Urban, Peugeot 106, N; 144) Motta Luciano, Motta-De Bernardi, Peugeot 106, N; 145) Gianello Danilo, Gianello-Quaderno, Peugeot 106, N.

CONCESSIONARIA HYUNDAI

RO-car

SERRAVALLE SESIA
Via XXV Aprile
TEL. 0163.459946
FAX 0163.452912
e-mail: info@rocar.it

In anteprima
il nuovo monovolume della Hyundai

MATRIX

Official Partner

3 ANNI DI

Fino a L. 4.500.000 di sconto a rottami la tua auto
Leasing, Finanziamenti agevolati a tasso 'Zero'
RO-CAR è anche Multimarche. Venite a trovarci!

Concessionaria

FIAT DELLACASA

www.dellacasa.fiat.com

Prezzi e servizi imbattibili.....

..... mai in vacanza!

APERTI TUTTO AGOSTO

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
orario: 9.00 - 12.00 / 15.00 - 18.00
SIAMO CHIUSI IL 15 AGOSTO

TRINO VERCELLESE (VC) - S.S. 31 BIS N.11
TEL. 0161.801375 - FAX 0161.829579

ESTATE AD OSTACOLI | CITTADINI PENALIZZATI DALLA BUROCRAZIA

LA QUESTURA: «SI FA IL POSSIBILE»

«Si fa tutto il possibile per servire la gente nel migliore dei modi. Il punto è - osserva il dottor Salvatore Longo, capo di gabinetto del questore - che sull'immigrazione il lavoro degli uffici cresce sempre di più. Per esempio, mentre rinnoviamo i permessi, continuiamo l'esame delle 1500 domande di sponsorizzazione. Vengono viste tutte: alla fine ci saranno quelle rigettate perché non c'è più capienza e quelle per mancanza di requisiti». Il traguardo delle ferie in patria dovrebbe essere comunque raggiunto da molti. «Siamo arrivati a trattare le domande presentate ai primi di giugno. Ma una soluzione, per chi ha la ricevuta, è di rivolgersi subito alla nostra ambasciata una volta arrivati nel paese d'origine: per chiedere il visto di reingresso». Una soluzione che però, per il Marocco, è sconsigliata: anche là si parla di code infinite. In via Ventimiglia, l'ispettore Antonio Lanzano, responsabile degli sportelli (dove avviene il ritiro e la consegna, non la valutazione), spiega: «In molti casi i tempi lunghi sono dovuti alla necessità di accertamenti». C'è poi un altro aspetto del disagio lamentato dagli immigrati - le lunghe code - che per l'ispettore Lanzano potrebbe essere alleviato molto semplicemente. «E' inutile arrivare all'alba: basta presentarsi all'apertura degli uffici. Tutti potrebbero ugualmente passare nella mattinata».

Permessi scaduti, ferie a rischio per gli immigrati

Lunghe code, confusione e rinvii per il rinnovo dei soggiorni Coro di proteste: ad agosto vogliamo tornare dai nostri cari

Maria Teresa Martinengo

Estate "ad ostacoli" per gli immigrati con il permesso di soggiorno in scadenza in questo periodo. La loro è un'odissea fatta di levatacce, di code, di giornate di lavoro perse, di conseguenti discussioni con i datori di lavoro. E di grande ansia: senza documento non si può partire per tornare al paese d'origine e questo è tempo di ferie per tutti. Gli uffici della questura lavorano a pieno ritmo, ma non ce la fanno a tener dietro alla mole di richieste di rinnovo. Richieste che, tra l'altro, possono essere inoltrate non più di 30 giorni prima della scadenza del documento.

Il caso di Abderrahman Karmi, marocchino di 51 anni, in Italia da 22, è un buon esempio tra i tanti. Karmi è sposato, ha un bambino nato a Torino che frequenta la scuola elementare, è autista in una ditta di ponteggi, lo scorso anno ha finito di pagare il mutuo dell'alloggio in cui vive. Un buon cittadino, insomma. «Ho presentato la domanda di rinnovo il 16 maggio - racconta -, il giorno seguente sono tornato con mia moglie e con il bambino perché era necessaria anche la loro presenza. Ci hanno detto che il permesso sarebbe stato pronto dopo 60 giorni. Non ci siamo preoccupati, pensavamo di avere tempo a sufficienza per partire ai primi di agosto». Per la famiglia Karmi è fondamentale andare in Marocco in agosto. «Il bambino va a scuola, non potremmo partire in autunno. Poi, dobbiamo vedere mia madre, che ha 90 anni, e mia suocera, che ne ha pochi di meno...».

Sabato, trascorsi i 60 giorni, Abderrahman chiede un altro permesso e va agli sportelli dell'Ufficio Immigrazione in via Ventimiglia. «Mia moglie ci era già stata il lunedì, le avevano detto di tornare dopo qualche giorno. Sabato alle 6 del mattino mi metto in coda: eravamo più di 500. Alle 11 riesco a passare e scopro che non c'è. Mi dicono di fare un'altra coda: un'altra ora e mezzo. Dopo di che mi mettono una firma sulla ricevuta e mi dicono di andare in Questura: forse potremo sapere quando tornare in via Ventimiglia per il ritiro».

In via Grattoni, lunedì, va la moglie. «Non volevano neanche farla entrare. Alla fine, nella stanza 15, qualcuno le dice che il permesso non c'è. "Ma noi dobbiamo andare in Marocco", si lamenta mia moglie. La risposta dell'addetto? "Vai, così non torni più". Dopo di che riesce a farsi dire che "il documento sarà pronto tra 20 giorni". Come andrà a finire?».

Sono tanti gli immigrati in queste condizioni. Rochdi, operaio in un'azienda dell'indotto auto, ieri mattina: «Sono 45 giorni che aspetto solo la registrazione del numero del nuovo passaporto sul soggiorno. Ho perso oggi e l'altroieri. Non vado neanche a divertirmi in Marocco, mio padre non sta bene». Faycalben, tunisino, a Torino dall'89, decoratore. «Ho presentato la domanda il 14 giugno, mi hanno detto di tornare a settembre... Ma io a settembre riprendo il lavoro». Bouchaib, socio di una cooperativa dei mercati generali: «Ho consegnato la domanda il 30 maggio. Adesso mi hanno detto di riportare tutti i documenti: sono andati persi. Io non vado in vacanza, devo avere tutto a posto per la tessera sanitaria e la residenza».

Anche Said ha inoltrato la domanda circa due mesi fa. Dice: «A Milano ci sono più immigrati che a Torino, no? Ma lì il rinnovo te lo fanno in giornata». Ancora Bouchaib: «Mi chiedo perché non possano mettere fuori l'elenco dei permessi pronti. Così uno guarda e se non c'è almeno può andare a lavorare».

Chafiq e Nabil, come alcuni altri giovani incontrati ieri a Palazzo del Lavoro, stanno ancora aspettando il permesso di soggiorno in base alla "sanatoria del '98". «Eravamo nell'elenco dei "ripescati" di un anno fa, abbiamo avuto il libretto di lavoro, i nostri principali pagano i contributi: esistiamo per l'Inps, per la sanità, ora ci spettano le ferie. Ma non possiamo tornare a casa».

Un iter iniziato a maggio
Le domande vanno inoltrate non più di 30 giorni prima della scadenza

Un'odissea fatta di levatacce, di code, di giornate di lavoro perse, di conseguenti discussioni con i datori di lavoro

BIANCA&NERA

■ **G8, PRESIDIO SINDACATO.** Oggi, alle 16,30, in piazza Castello, presidio organizzato da Cgil-Cisl-Uil per esprimere «indignazione e preoccupazione per i gravissimi avvenimenti di Genova» e «contro ogni forma di violenza» e per «difendere i diritti costituzionali». Al presidio partecipano anche i democratici di sinistra.

■ **CORSI DI FORMAZIONE.** Con 36 miliardi di lire, la Regione ha dato il via al finanziamento di 220 corsi destinati, nel prossimo anno scolastico, ai giovani sotto i 18 anni che devono assolvere l'obbligo formativo. Due le tipologie dei corsi: la prima sarà rivolta ai ragazzi disoccupati, la seconda ai disabili.

■ **PARAOLIMPIADI.** «Paraolimpiadi in prima pagina. Progettualità per una migliore integrazione dello sport disabili» è il tema della tavola rotonda che aprirà, domani a Bardonecchia, la tre giorni del Raduno tecnico della nazionale tennis su carrozzina. Intervengono amministratori pubblici, atleti ed esperti del settore.

■ **ATM.** Da lunedì prossimo la linea 39 sarà prolungata a piazza Baden Baden, nel comune di Moncalieri. Il nuovo percorso, in direzione Moncalieri, sarà il seguente: da via Villafranca angolo via Custoza prosegue in corso Trieste, via Bogino, strada Torino, viale al Castello, piazza Baden Baden. In direzione Torino: da piazza Baden Baden prosegue in viale al Castello, strada Torino, via Bogino, corso Trieste, via Villafranca, percorso attuale.

■ **ELETTROSHOCK.** Il Consiglio comunale ha approvato un Ordine del giorno presentato dalla consigliera Lucia Centillo (Ds) per la limitazione della pratica dell'elettroshock. Nel documento si sollecitano il ministro della Sanità e il presidente del Consiglio a intraprendere «le iniziative necessarie a valutare anche l'opportunità di limitare l'uso della pratica dell'elettroshock sul territorio italiano».

■ **CONVENZIONE.** Oltre 280 miliardi di lire saranno i fondi erogati alla Regione per l'edilizia sovvenzionata. La convenzione è stata firmata, ieri a Roma, dall'assessore regionale all'Urbanistica ed Edilizia Residenziale, Franco Maria Botta, e dai responsabili della Cassa Depositi e Prestiti.

■ **UNIVERSITA'.** E' attivo un nuovo servizio online dell'Università che fornisce informazioni sulla struttura e l'offerta didattica per il nuovo anno accademico. Con un semplice clic, si possono avere notizie sulla recente riforma del sistema universitario, sulle procedure di preiscrizione e immatricolazione, sui corsi, sui Dipartimenti e sui vari servizi. L'indirizzo è: www.unito.it.

ASKATASUNA E I FATTI DEL G8 «IN TRENTAMILA HANNO REAGITO ALLE AGGRESSIONI POLIZIESCHE», I GENITORI DEI RAGAZZI TACCIONO

Tornano a casa i torinesi arrestati a Genova

Dei diciannove fermati molti sono incensurati e non legati a Centri sociali

Una settimana fa la perquisizione della polizia nei locali occupati da Askatasuna

Massimo Numa

«E' disponibile un conto corrente a cui spedire i soldi per la gente incarcerata, il c/c 36322105 intestato a Radio 2000 Black Out sas Torino, precisate assolutamente la causale: spese processuali». E' l'appello lanciato ossessivamente da Radio Black Out, per sollecitare una «forte mobilitazione» per i ragazzi di Torino ancora nelle celle di Pavia e Alessandria, con l'«accusa di associazione per delinquere finalizzata a devastazione e saccheggio, ricettazione e possesso di armi atte ad offendere». Ora avranno bisogno di un pool di legali per limitare i danni.

Dalla procura di Genova sono filtrati i primi nomi: Valerio Bertacchini, 26 anni, Torino, corso Benedetto Croce 33; Ester Percivati, 21 anni, studentessa di Pinerolo, via Jennet; Stefano Mangione, 23 anni, Torino, corso Allamano 24; Andrea Rostellato, 20 anni, via Vezzolano 5; Sergio Camandona, 32 anni, di Collegno; Katia Felicia Leone, 26 anni, originaria di Milano ma residente in corso Regina Margherita. Sarebbero tutti classificati dagli inquirenti genovesi come «Punk anarchici». Notizie frammentarie sugli altri 13 ragazzi fermati nel corso delle manifestazioni di Genova. Si tratterebbe di giovani incensurati, non necessariamente legati ai Centri Sociali torinesi. Molti degli arrestati potrebbero già essere scarcerati nelle prossime ore. I genitori di Andrea Rostellato spiegano che «nostro figlio è ancora in cella ma, per ora, non abbiamo niente da dire. E' ancora troppo presto, cercate di capire...».

Articolata l'analisi sui fatti di Genova dei centri sociali, Askatasuna (da cui provengono tre degli arrestati) e del Gabrio, affidate al sito internet www.ecn.org. Secondo i primi, è stata la «repressione poliziesca» a costringere i manifestanti «a reagire ben oltre la disobbedienza civile da alcuni preannunciata». Ancora: «Almeno trentamila persone hanno fronteggiato gli attacchi della polizia. A dimostrarlo è la biografia di Carlo, ucciso durante i tumulti, un ragazzo genovese non certo emarginato e «studente di storia che ha simpatizzato in passato per Rifondazione Comunista».

Il Gabrio: «A Genova, noi che c'eravamo, abbiamo visto cariche selvagge ai danni dei cortei e blocchi tematici rispettivamente dei neo violenti di Agnoletto, dei "disobbedienti" dei centri sociali e delle "tute bianche", del network dei Cobas. Questo nella prima giornata, di venerdì 20, mentre piccoli gruppi di manifestanti di dubbia provenienza, al di fuori di qualsiasi logica, facevano esplodere la tensione con azioni insensate contro distributori di benzina, semplici negozi e piccoli supermercati a conduzione familiare, sotto lo sguardo benevolo delle forze dell'ordine».

Tra tutti gli arrestati, l'unica personalità di spicco, nel cosmo antagonista di Torino, sembra Valerio Bertacchini, già condannato a un anno di carcere per rapina il 24 novembre 2000. Al termine di una manifestazione, il 31 gennaio 2000, alcuni squatter aggredirono due cameramen di Rete 7 all'incrocio fra corso Brescia e via Alessandria e sottrassero loro una telecamera. Tra questi c'era anche Bertacchini.

SAPER SPENDERE

Le spese d'ascensore per lavori straordinari

Simonetta

Le spese di ascensore sono alla base di inquietudini e dissidi in alcuni condomini. Prendiamo per tutti l'esempio di Giovanni G. che scrive dalla provincia di Torino: «Nel nostro stabile l'ascensore ha bisogno di frequenti interventi di manutenzione, perché vecchio e non ancora in regola con le nuove norme di legge, ahimè. In una recente assemblea è stata approvata una prima tranche di lavori e in seguito mi è stato recapitato con il verbale anche il preventivo per lavori straordinari con relativa suddivisione delle quote. L'importo è stato diviso in base alla tabella millesimale relativa all'ascensore. Nel nostro regolamento contrattuale di condominio si legge: "Le spese per manutenzione ordinaria e straordinaria per l'esercizio dell'ascensore sono ripartite tra i condomini che se ne servono secondo la tabella allegata". Ora purtroppo di questo in assemblea non se ne è parlato. Secondo me le spese dovrebbero essere suddivise secondo i millesimi di proprietà solo i lavori relativi alle parti che devono essere sostituite, modificate o aggiunte per l'adeguamento alle norme vigenti e non il resto. Ma l'amministratore dice che poiché il regolamento di condominio fa riferimento alle sole voci di manutenzione ordinaria e straordinaria e non evidenzia altre possibili cause di intervento, i lavori rientrano nella voce straordinari e si suddividono come ha stabilito».

Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta: «Se il regolamento di condominio nulla disponesse, si dovrebbe applicare la consolidata giurisprudenza, ribadita anche con la sentenza di Cassazione n. 5479 del 16 maggio 1991, per la quale tutte le spese relative all'ascensore esistente fin dalla costruzione dello stabile vanno ripartite a norma dell'art. 1124 del Codice Civile, per metà in base alla quota millesimale dei condomini alle cui proprietà l'impianto di ascensore serve e per l'altra metà in misura proporzionale all'altezza di ciascun piano dal suolo, senza distinguere tra spese di esercizio, spese straordinarie o di ricostruzione.

«Ma se il regolamento di condominio detta due criteri diversi, uno per la ripartizione delle spese di esercizio e manutenzione ordinaria e l'altro per le riparazioni straordinarie occorrerà distinguere le prime dalle seconde come da regolamento. Eppure il lettore riferisce che nel suo regolamento le spese secondo apposita tabella riguardano esclusivamente i condomini ai quali l'ascensore serve, quando si tratta dell'esercizio dell'ascensore e ciò per la manutenzione ordinaria e straordinaria. Il riferimento all'esercizio fa pensare a una cosa, ma quello alla manutenzione fa pensare a un'altra.

«Vista l'equivocità del regolamento ci si dovrebbe attenere alla legge e quindi all'art. 1124 del Codice Civile, sul presupposto che la tabella dei millesimi per ascensore sia stata redatta tenendo conto anche dell'altezza di ogni piano dal suolo. Una distinzione però dovrebbe essere fatta comunque per quanto riguarda le spese per l'adeguamento alle norme di sicurezza. Queste ultime infatti (legge 5 marzo 1990, n. 46 e normativa Cee) non rientrano tra quelle previste all'articolo 1124 e poiché sono relative alla sicurezza anche dei terzi, vanno sostenute da tutti i condomini in proporzione dei rispettivi millesimi di proprietà esclusiva».

★ In breve per Rino di Nichelino: «È configurabile un rapporto di lavoro subordinato - spiega il legale - con il conseguente obbligo di versamento dei contributi previdenziali relativi all'assicurazione generale obbligatoria, nell'ipotesi di un condomino che, senza disporre di propria organizzazione autonoma, svolga giornalmente attività di pulizia delle scale in favore del condominio (pretura Parma, 31 marzo 1990). Nel rapporto di lavoro in uno stabile, datore di lavoro è il condominio e le spese del servizio vanno ripartite tra i singoli condomini (art. 1123) e in base al regolamento condominiale e ogni condomino è responsabile solidalmente».

Scrivete a torino.conti@lastampa.it

PER L'ARCIDIOCESI

Don Fiandino e don Lanzetti vicari generali

Il cardinale Severino Poletto ha annunciato ieri la nomina di due vicari generali: il provicario generale don Guido Fiandino e il vicario episcopale per Torino Città, don Giacomo Lanzetti (nato a Carmagnola nel 1942, parroco di San Benedetto a Torino, già assistente dell'Azione Cattolica). «Ho valutato il consiglio di persone prudenti ed esperte della situazione diocesana e sono giunto nella determinazione - ha spiegato l'arcivescovo - di procedere alla nomina di due vicari generali che mi aiutino nel governo dell'Arcidiocesi». Una necessità, dopo la partenza per Acqui di monsignor Pier Giorgio Micchiardi e la morte del provicario generale monsignor Mario Operti. A don Fiandino, il cardinale Poletto affida il compito di seguire gli affari generali della diocesi, i sacerdoti e le parrocchie dei Distretti pastorali Nord, Sud-Est e Ovest; don Lanzetti curerà l'attuazione del piano pastorale e seguirà sacerdoti e parrocchie di Torino Città.

CONCESSIONARIA FIAT
AUTOFRANCIA
SABATO SIAMO SEMPRE APERTI TUTTO IL GIORNO
PER NUOVO ED USATO
Sede: TORINO C.SO FRANCIA 341 ☎ 011.403.03.61
SOLO PER AUTO NUOVE
Anche in: C.SO TRAPANI 116 ☎ 011.335.20.18
VOLETE RISPARMIARE fino a 7 MILIONI
ACQUISTANDO UNA NUOVA FIAT?
DA NOI SI PUO' ...
FIAT PUNTO da L. 16.400.000*
CON ANTICIPO ZERO
* Rilevando il vostro usato da rottamare. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. Fino a 7 milioni di valutazione del vostro usato da rottamare sull'acquisto di Fiat Nuova Bravo.

POLITICHE 2001 | IL FENOMENO DELLE FORMAZIONI CIVETTA

I FIANCHEGGIATORI

Che cosa sono le liste civetta? Sono schieramenti «fiancheggiatori» delle liste madri, adottati alle ultime consultazioni dalla Casa delle libertà, per garantire l'elezione di coloro che aveva posto nei «listini» per la quota proporzionale. Per intenderci: se nei collegi uninominali un partito o una coalizione (la Casa delle Libertà, per esempio) fa l'en plein nei collegi uninominali, perde la possibilità di mandare a Roma gli aspiranti deputati del proporzionale. Non è stato il caso di Torino, dove il numero uno di Forza Italia era Silvio Berlusconi, eletto anche da altre parti, che ha lasciato la poltrona a Roberto Rosso. Ma se la Casa delle Libertà avesse conquistato gli 8 collegi cittadini (in realtà ha vinto in uno solo), e se i suoi candidati fossero stati collegati con Forza Italia, i due del «proporzionale» non avrebbero avuto chances. Per evitare l'ostacolo, tutti i candidati uninominali sono stati «agganciati», non a Forza Italia, ma ad un'altra lista, con una dizione lunghissima in cui comparivano le parole «contro lo scorporo». Diverso il discorso per le liste create a sostegno di Roberto Rosso sindaco: da quelle dei pensionati a «Noi con Torino». Queste non erano vere e proprie liste civetta, ma di supporto al candidato

Firme false, indagato consigliere di Forza Italia

Le ultime elezioni mettono nei guai Michele Coppola «Prima di fare dichiarazioni aspetto l'interrogatorio»

Gli uffici del Tribunale il giorno della presentazione delle liste per le elezioni amministrative del 2001

Alberto Gaino

Dietro la lista Pensionati nata per appoggiare la candidatura di Rosso a sindaco non c'era nessuno

Michele Coppola, il consigliere di Forza Italia indagato dal pm Ferrando: «Nessun commento, confido nella magistratura»

Di fronte al sottufficiale della Guardia di Finanza che l'ha convocato a Palazzo di Giustizia il testimone - un signore sui cinquant'anni, commerciante, che ha sempre votato a destra - ha una reazione che Pavlov avrebbe descritto come riflesso condizionato: si gratta la testa. Scruta la «sua» firma sul modulo che il maresciallo gli porge e non capisce. Quel foglio, lui non l'ha mai visto. O meglio, ne ha avuto tra le mani uno analogo. Sa di che si tratta: aveva sottoscritto la presentazione della lista di An alle ultime elezioni, glielo avevano chiesto e lui non aveva avuto alcun problema. Ma le sue generalità, nome, cognome, eccetera ricomparivano fra i sostenitori di un'altra lista vicina al candidato sindaco del Polo delle Libertà (Roberto Rosso), quella dei «Pensionati», presentata in zona Cesarini. «Per essere lo sono io - risponde il testimone al sottufficiale - ma non mi ricordo di aver firmato anche per questi qua. Chi li conosce? E poi... io la firma non la faccio così».

Sono in tanti, almeno 250, ad aver sfilato negli uffici della sezione di polizia giudiziaria della Guardia di Finanza, chiamati a riconoscere la propria firma fra le quasi 550 dei sottoscrittori della lista «Pensionati». Solo pochissimi hanno risposto di sì: «E' la mia». Tutti gli altri hanno depositato nel verbale di interrogatorio, oltre a un no tondo e al loro vero autografo in calce, anche una traccia dell'incredulità per un miracolo di questi nostri tempi: la moltiplicazione delle firme per gemmazione; d'altra parte lo stesso fenomeno non è stato il motore della proliferazione delle liste civetta? La prima conseguenza di questa paziente attività di accertamento, demandata alla Gdf dal pm Giuseppe Ferrando, è che Michele Coppola, consigliere comunale rieletto di Forza Italia, si ritrova indagato per un reato abbastanza pesante: «Falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici».

Per capire, basta prendere in mano un codice penale e scorrerlo sino all'articolo 479: «Il pubblico ufficiale che... attesta falsamente che un atto è stato da lui compiuto o che è avvenuto alla sua presenza, o attesta come da lui ricevute dichiarazioni a lui non rese... o comunque attesta falsamente fatti dai quali l'atto è destinato a provare la verità... è punito...». Che aveva fatto il consigliere comunale? Aveva semplicemente autenticato quelle firme (la legge lo prevede) che in tanti, troppi, non hanno riconosciuto come proprie.

Ora starà all'avvocato Claudio Morra, difensore dell'indagato, rilanciare la palla in campo e chiedere eventualmente che l'accertamento sia completato con la convocazione di tutti gli altri presunti sottoscrittori della presentazione dei «Pensionati». Il diretto interessato si mostra sereno. «Prima di rilasciare dichiarazioni per chiarire all'opinione pubblica il mio ruolo nella vicenda mi sembra corretto attendere l'interrogatorio del dottor Ferrando. Per il momento, posso dire che ho molta fiducia nella magistratura».

La Procura della Repubblica ha già la prova che la lista non ha raccolto le 500 firme valide per «schierarsi al via» al fianco di Rosso. Sull'esito del voto, com'è noto, l'irregolarità non ha influito e per quell'aspetto non vi saranno conseguenze. Ma sulla norma che equipara consiglieri comunali a notai e cancellieri si dovrà pur ridiscutere a garanzia della trasparenza. Intanto i «rifiutati» della lista «Pensionati e invalidi», che avevano dato il via alle indagini con un esposto sulle loro ottanta firme «clonate», incasseranno la loro «vendetta».

LA GUERRA DI UN PENSIONATO PER LA CASA L'AMMINISTRAZIONE: NON NE HA I REQUISITI. I GIUDICI: MOTIVAZIONI VAGHE

«Ha diritto all'alloggio» Il Tar boccia il Comune

Vincenzo Belardo, 63 anni, dopo lo sfratto ha inoltrato tre domande alla commissione emergenza abitativa, tutte respinte: «A questo punto, non mi resta che chiedere accoglienza al dormitorio pubblico di via Marsigli»

Alessandro Mondo

Secondo Palazzo Civico l'ex operaio ha mentito sul suo reddito reale: «Lavora in pasticceria e al mercato» Ma il Tribunale vuole le prove: «Non vengono spiegati i motivi per cui il 740 è ritenuto inattendibile»

Continuano a ripetergli che in fondo ha un reddito sufficiente per rimediare un tetto, e intanto lui si sta preparando a fare il suo ingresso nel dormitorio pubblico di via Marsigli. Del quale parla ormai con rassegnazione, come di una bocca spalancata che prima o poi finirà per mangiarselo.

Niente casa popolare per Vincenzo Belardo, 63 anni, sfrattato oltre un anno fa dall'alloggio che occupava in via Rosta (300 mila lire al mese di affitto regolarmente pagate) e da allora in cerca di una sistemazione. Vicenda paradossale, la sua: per tre volte la Commissione emergenza abitativa del Comune ha rigettato la richiesta di accedere ad un alloggio pubblico, mentre una recente sentenza del Tribunale amministrativo regionale - cui si è appellato con l'assistenza degli avvocati Luca Procacci e Paolo Forno - gli ha concesso una vittoria ai punti.

Il rifiuto opposto da Palazzo civico - secondo il Tribunale regionale - è carente nella motivazione, «giacchè non ha indicato le ragioni per le quali la dichiarazione dei redditi (dell'interessato) non sia stata ritenuta attendibile, nè ha spiegato perchè a fronte dello sfratto non sussisterebbe emergenza abitativa». Ricorso accolto «per difetto di motivazione», quindi, fatti salvi «ulteriori provvedimenti dell'amministrazione».

Pura questione di forma, replica il Comune (che dopo la sentenza del Tar ha mostrato per l'ennesima volta il pollice verso), confortato nelle sue ragioni da alcuni controlli dei vigili urbani: per tre volte la Commissione emergenza abitativa ha esaminato la pratica dell'interessato e per tre volte ha ritenuto che non sussistessero i requisiti. Motivo: all'epoca dell'accertamento il Belardo, non sposato e senza figli a carico, integrava la sua pensione «lavorando assiduamente» in una pasticceria di corso Unione Sovietica e dando una mano in un banco di frutta e verdura al mercato. Conclusione: l'istanza di rigetto, che resta tale, verrà motivata in maniera più approfondita rimediando così alle eccezioni sollevate dal Tar.

L'interessato allarga la braccia. Ex-operaio in una ditta di Settimo, dal momento dello sfratto vive ospite di un amico a Pino d'Asti (dove ha pensato bene di trasferire la residenza contribuendo a ingarbugliare la matassa): «Erano lavori saltuari. In ogni caso, da allora la situazione è cambiata. Sfumato il "lavoro" in pasticceria e quello al mercato, con la mia pensione non riesco a pagare un affitto. Ovunque mi sia rivolto, i proprietari privati non chiedono meno di 600-700 mila lire...». Nel frattempo anche l'ospitalità dell'amico si è esaurita: dopo un anno, gli ha gentilmente spiegato che non può più tenerselo in casa.

Così, mentre avvocati e Comune continuano a dibattere e il Tar dice la sua, il signor Belardo conta i giorni che gli restano prima di dover fare ancora una volta i bagagli. Su consiglio dei suoi legali, ha fatto domanda per ritrasferire la residenza a Torino (riportando la patata bollente nelle mani del Comune). Non si sa bene dove, essendo a tutti gli effetti un «senza fissa dimora»: probabilmente al dormitorio pubblico di via Marsigli.

torinosette
settimanale di spettacolo, cultura e tempo libero
tutti i venerdì gratis con LA STAMPA anche ad agosto

Specchio dei tempi

«Quell'anomalia dell'Ici è prevista dalla legge» - «Per gli hobbisti non è difficile prendere la licenza e mettersi in regola» - «Troppi parcheggi riservati in corso Bolzano?» - «Un'attesa lunga 13 mesi»

L'assessore comunale ai tributi ci scrive:

«In risposta alla lettera di Antonella Comba devo chiarire che per le disposizioni contenute nell'art. 8, comma 2 del d.lgs. n. 504/1992, se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, "... la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica".

Sempre a tale proposito la circolare ministeriale numero 16 del 3 maggio 1994 ricorda che "... la detrazione... deve essere suddivisa in caso di più contribuenti dimoranti, in parti uguali tra loro". Ne consegue che la detrazione non va proporzionata alla quota di possesso, quanto piuttosto al numero delle persone che utilizzano l'unità immobiliare a titolo di abitazione principale.

«Questo è quanto recepito dagli attuali regolamenti comunali in materia. comunque non è da escludere che in un prossimo futuro, affrontando una discussione più ampia in materia di Ici, non sia possibile verificare se è sostenibile una modifica nel senso da indicato dalla lettrice».

Gian Luigi Bonino

Un lettore ci scrive:

«La lettrice Eugenia Girardi scrive che senza hobbisti chiuderanno i mercatini, ha ragione, ma non si poteva più neanche continuare com'era, fino al 90% i posti occupati da questi cosiddetti hobbisti:

«E' tante volte quelli con licenza dovevano tornarsene a casa, che poi in maggior parte non erano pensionati o disagiati come la lettrice asserisce, ma veri e propri commercianti senza nessuna regola, con banchi da 5, 6, 8 metri. Avere la licenza costa troppo? E allora noi ambulanti regolari cosa dobbiamo dire? Pagare e stare zitti, siamo colpevoli di avere una licenza, che è il solo nostro lavoro (come nel mio caso) o farsi fare concorrenza alla grande dai poveri hobbisti, che il loro hobby se lo forniscono in Thailandia, Francia, Inghilterra, Egitto, ecc. tutto in nero. La lettrice dice, la licenza è difficile averla, non è vero niente (la danno i Comuni di residenza) ed di persone con buona volontà di mettersi in regola che l'hanno già avuta, quelli che dicono che è difficile, è perché non vogliono, è più comodo incassare e basta.

«Nessuno ce l'ha con gli hobbisti veri, che dovrebbero essere quelli che fanno con le loro mani cose curiose, con stoffe, pane, terra, ferri ecc. e c'era già una legge, potevano avere la presa d'atto con sei bollini all'anno per vendere le cose da loro fatte, ma di questi sono il 2-3% sui mercatini.

«Sia quindi ben venuta la legge regionale che detta un po' di regole per tornare alla normalità».

«Non me ne vogliano gli hobbisti, perché se veramente son tali, possono continuare a fare i mercatini, ma non i commercianti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Lavoro in corso Bolzano e, nonostante il costo, utilizzo regolarmente il parcheggio interrato dello stesso corso. E' ampio, coperto, custodito e ci sono posti liberi a qualsiasi ora del giorno.

Tuttavia, nonostante questa ampio disponibilità di posti auto, il Comune ha ritenuto di riservare un ampio tratto di corso Vinzaglio ai dipendenti di alcuni uffici statali, non per auto di servizio, su cui non ci sarebbe nulla da eccepire, ma come parcheggio privato delle auto dei dipendenti:

Così chi come me non può servirsi dei mezzi pubblici è obbligato a pagare per il parcheggio, chi dipende da qualche ministero ha posti riservati. Ritengo che questa possa essere una discriminazione perché i lavoratori dovrebbero essere tutti uguali».

Segue la firma

L'Associazione emodializzati ci scrive:

«Con riferimento alle dichiarazioni dell'assessore regionale alla Sanità desideriamo precisare che la prima raccomandata con richiesta di assunzione dell'onere delle dialisi durante periodi di soggiorno in Liguria di cittadini piemontesi è stata inviata alla Regione fin dal 3 giugno 2000.

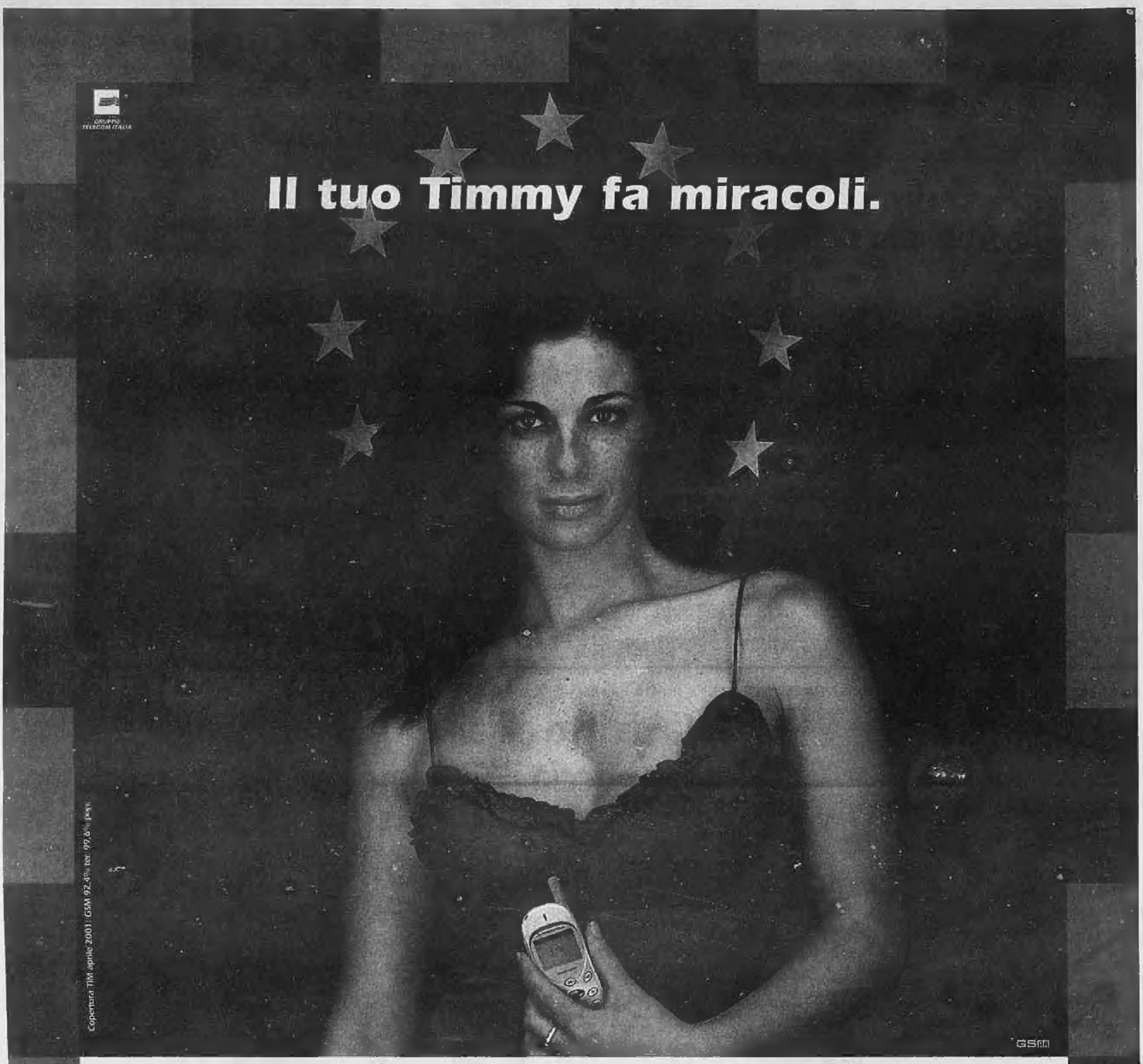
«Abbiamo riproposto la questione alla fine di febbraio di quest'anno chiedendo anche di ripristinare il Centro dialisi vacanze ad Alassio, gestito come in passato da operatori piemontesi, in locali messi a disposizione dalla Liguria, in base al protocollo d'intesa siglato dalle due Regioni nel 1982, tuttora in vigore. Ma soltanto dopo 13 mesi l'assessorato si è deciso ad avviare una corrispondenza con la Regione Liguria quando le vacanze sono ormai già quasi alla fine».

Pierantonio Capitini

specchiotempi@lastampa.it

La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare alcun preventivo di costo che le venga richiesto a voce o con biglietti da visita un'impresa" ... "Quelli personaggi" risultano più credibili e meno costosi, ma vera trappola, pagano una permanenza in più rispetto ai costi di ricovero." (Tratto da Il Consumatore 3/1999)

PER EVITARE IL CARO FUNERALE
DA TUTTI GLI OSPEDALI
ed abitazioni
chiamate Numero Verde 800.251645
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre del funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiese, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori).
TRASPARENZA NEI PREZZI
QUALITA' NEI SERVIZI
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
Servizi Funebri domiciliari ed ospedalieri 24 ore su 24 in Torino e Provincia
Sede Centrale: C.so Giulio Cesare 56 - Torino - Tel. 011.663.30.03



Chiamare dall'estero con il tuo Ricaricabile TIM oggi è più semplice. Anche con In Europe.

Miracolo: il tuo Ricaricabile TIM GSM è diventato internazionale. Ora quando sei all'estero oltre che ricevere puoi anche **automaticamente** chiamare **senza domiciliazione su Carta di Credito**. Devi semplicemente digitare *101*, il numero di telefono del destinatario con prefisso internazionale (per l'Italia è il +39), # e invio.
Prima di partire **ricordati di ricaricare il tuo telefonino** oppure di portare con te tutte le RICARICard che ti possono servire. Informati sui vantaggi della tariffa In Europe, prepara la valigia e buon viaggio!
E non dimenticare di chiamare i tuoi ora che puoi.

Per ulteriori informazioni e per conoscere i costi delle tariffe internazionali chiama il 119 oppure rivolgiti ai Centri TIM o nei negozi il Telefonino.
E' possibile effettuare il roaming turistico: chiamate verso numerazioni italiane-chiamate verso numerazioni del Paese visitato.

www.tim.it
Servizio Assistenza Clienti TIM
119
tutti i giorni, 24h

TIM
Vivere senza confini